Deliberazione N. 570

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *20/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

PRESA ATTO DECRETO MINISTERIALE RICONOSCIMENTO AORN SANTOBONO PAUSILIPON - IRCCS . DETERMINAZIONI

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato dai Decreti Legislativi 23 dicembre 2022, n. 200, e 31 marzo 2026, n. 67, disciplina il riconoscimento, l'organizzazione e la vigilanza degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

b. l'Atto di Intesa Stato-Regioni 1° luglio 2004 disciplina l'organizzazione, la gestione e il funzionamento degli IRCCS pubblici non trasformati in fondazioni, assicurando l'integrazione tra assistenza e ricerca;

c. il Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2007, n. 42, disciplina la selezione, la nomina e la revoca dei direttori scientifici degli IRCCS pubblici;

d. i decreti del Ministro della Salute 14 marzo 2013 e 5 febbraio 2015 individuano la documentazione necessaria per la conferma del riconoscimento scientifico degli IRCCS;

e. la Legge Regionale 29 dicembre 2005, n. 24, disciplina la composizione e la durata del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS della Regione Campania.

PREMESSO altresì che

a. con deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 25 febbraio 2020 è stata attestata la coerenza con la programmazione sanitaria regionale della richiesta di riconoscimento scientifico dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" per l'area tematica della pediatria, sulla quale i Ministeri affiancanti hanno espresso parere favorevole con nota prot. n. 121 del 23 novembre 2020;

b. con note n. 0246079 del 25 maggio 2020 e n. 0483710 del 30 settembre 2021, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha trasmesso al Ministero della Salute la documentazione necessaria al riconoscimento;

c. a seguito della richiesta ministeriale prot. n. 3459 del 28 giugno 2023, con nota prot. n. 353116 dell'11 luglio 2023 la Regione Campania ha confermato la coerenza della candidatura con la programmazione regionale, il possesso della qualifica di centro di riferimento e la sussistenza del bacino minimo di utenza per l'area pediatrica;

d. la Regione e l'Azienda hanno successivamente trasmesso la documentazione aggiornata sui risultati conseguiti e sul possesso dei requisiti, rispettivamente con nota n. 356431 del 16 luglio 2025 e nota n. 25296 del 24 novembre 2025; con decreto ministeriale del 1° ottobre 2025 è stata inoltre nominata la Commissione di valutazione;

e. la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 5 febbraio 2026, ha espresso parere favorevole e il Presidente della Regione Campania, con nota prot. n. 0310502/2026 del 26 marzo 2026, ha formalizzato l'intesa al riconoscimento per l'area tematica della pediatria;

f. con nota prot. n. 0002167-21/05/2026-DGVEOC-MDS-P, acquisita al protocollo regionale n. 0466915/2026 del 21 maggio 2026, il Ministero della Salute ha richiamato le funzioni di vigilanza sugli IRCCS pubblici e richiesto gli atti necessari, compresi il Regolamento di organizzazione e funzionamento e i provvedimenti di nomina degli organi.

CONSIDERATO che

a. con D.M. del 14 aprile 2026 (GU n.94 del 23.04.2026), il Ministero della Salute ha riconosciuto il carattere scientifico dell'«Azienda ospedaliera di rilievo nazionale ad alta specializzazione Santobono-Pausilipon» di Napoli, per l'area tematica di afferenza di «pediatria», per le sedi di via Teresa Ravaschieri n. 8 (Plesso Ravaschieri, sede legale e di ricerca), via Mario Fiore, n. 6 (Presidio ospedaliero Santobono, sede di assistenza e ricerca), via Posillipo, n. 226 (Presidio ospedaliero Pausilipon, sede di assistenza e ricerca), via Bernardo Cavallino n. 102 (Presidio ospedaliero Cavallino, sede di assistenza e ricerca);

b. il riconoscimento del carattere scientifico costituisce qualificazione di un ente preesistente, che conserva la propria natura giuridica di Azienda ospedaliera di rilievo nazionale senza dar luogo alla costituzione di un nuovo soggetto giuridico; esso inserisce l'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" nella rete nazionale della ricerca sanitaria e richiede il progressivo adeguamento organizzativo e funzionale dell'Azienda e del Servizio sanitario regionale, integrando attività assistenziale e ricerca;

c. il Decreto Legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e ss.mm.ii. prevede, all'articolo 11, comma 3, che il direttore scientifico responsabile della ricerca sia nominato dal Ministro della salute, sentito il Presidente della Regione interessata;

d. l'Atto di Intesa Stato-Regioni 1 luglio 2004 disciplina l'assetto di governance degli IRCCS pubblici e prevede la nomina del Direttore Scientifico e del Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV);

e. l'art. 6, co. 1-ter, del d.lgs. n. 288/2003 e ss.mm.ii. stabilisce che "Per le finalità di cui al comma 1-bis, le regioni attribuiscono al direttore generale, all'atto della nomina, ulteriori specifici obiettivi funzionali al raccordo tra attività di assistenza e quella di ricerca, nonché alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della salute" e che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del medesimo decreto, tali obiettivi devono conformarsi agli obiettivi assegnati al Direttore scientifico in coerenza con la programmazione triennale IRCCS approvata dal Ministero della salute;

f. le ipotesi di cessazione dell'incarico di direttore generale previste dall'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, non ricomprendono il riconoscimento del carattere scientifico dell'ente, sicché l'incarico in essere del dott. Rodolfo Conenna prosegue sino alla sua naturale scadenza;

g. con nota prot. n. 0617192/2026 del 10 luglio 2026, il Presidente della Giunta regionale ha comunicato al Ministro della Salute l'intendimento, condiviso in seno alla Giunta regionale nella seduta del 9 luglio 2026, di nominare il dott. Rodolfo Conenna quale Direttore Generale dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" IRCCS, al fine di acquisire il "sentito" di competenza ministeriale;

h. con nota del Ministro della Salute, acquisita al protocollo regionale n. 0672105/2026 del 31 luglio 2026, è stato comunicato il nulla osta, per quanto di competenza, alla nomina del dott. Rodolfo Conenna quale Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" di Napoli, nelle more della trasmissione dei relativi provvedimenti di nomina;

i. l'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S. ha adottato la deliberazione del Direttore Generale n. 570 del 23 luglio 2026, trasmessa alla Regione Campania e al Ministero della Salute, avente ad oggetto la presa d'atto del decreto del Ministro della Salute del 14 aprile 2026, della nota del Presidente della Giunta regionale prot. n. 0617192/2026 del 10 luglio 2026 e la conferma della proposta di Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IRCCS;

j. con nota prot. n. 3670 del 20 agosto 2026 della Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti e degli Organi Collegiali del Ministero della Salute, acquisita al protocollo aziendale n. 19577 del 20 agosto 2026, sono state formulate osservazioni sul Regolamento di organizzazione e funzionamento ed è stata richiesta la trasmissione di una nuova proposta integrata secondo le indicazioni ministeriali;

k. con deliberazione del Direttore Generale n. 651 del 2 settembre 2026 l'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S., recependo le osservazioni ministeriali, ha adottato una nuova proposta di Regolamento di organizzazione e funzionamento e l'ha trasmessa agli uffici competenti del Ministero della Salute;

l. all'esito delle successive interlocuzioni con il Ministero della Salute, sono state concordate ulteriori puntuali integrazioni alla proposta di Regolamento e, con deliberazione del Direttore Generale n. 688 del 14 settembre 2026, l'Istituto ha adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S., quale Allegato A e parte integrante e sostanziale del provvedimento, disponendone la trasmissione al Ministero della Salute e alla Regione Campania;

m. con nota prot. n. 0809754/2026 del 1° ottobre 2026, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, preso atto del recepimento delle osservazioni formulate dal Ministero della Salute sulla precedente proposta di Regolamento di organizzazione e funzionamento adottata con deliberazione n. 651 del 2 settembre 2026, ha comunicato, per quanto di competenza, l'approvazione della deliberazione del Direttore Generale n. 688 del 14 settembre 2026, recante l'adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S.;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto del riconoscimento del carattere scientifico e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, di confermare il dott. Rodolfo Conenna quale Direttore Generale dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon IRCCS" in continuità con l'incarico in essere e sino alla sua naturale scadenza, anche in riscontro alla richiamata nota del Ministro della Salute, di assegnargli gli ulteriori specifici obiettivi previsti dall'art. 6, comma 1-ter, del d.lgs. n. 288/2003, fermo il loro successivo adeguamento in conformità all'art. 11, comma 3, del medesimo decreto, e di disciplinare gli adempimenti conseguenti;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa nonché la legge costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" e che, nel riscrivere l'art. 117 della Costituzione, attribuisce alla competenza legislativa concorrente delle Regioni, tra le altre materie, quelle della "ricerca scientifica" e della "tutela della salute";

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. PRENDERE ATTO del decreto del Ministro della Salute del 14.04.2026 pubblicato in GU n. 94 del 23.04.2026, con il quale è stato riconosciuto il carattere scientifico dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono-Pausilipon" nell'area tematica della pediatria, e della nota del Ministro della Salute, acquisita al protocollo regionale n. 0672105/2026 del 31 luglio 2026;

2. ATTRIBUIRE all'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" la denominazione di "Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon— IRCCS", da utilizzare in tutti gli atti della Regione e degli enti del Servizio sanitario regionale;

3. PRECISARE che il riconoscimento quale IRCCS non modifica la natura giuridica dell'Azienda, non dà luogo alla costituzione di un nuovo soggetto giuridico e non determina soluzione di continuità nei rapporti in essere né nell'incarico del Direttore Generale;

4. CONFERMARE il dott. Rodolfo Conenna quale Direttore Generale dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon —IRCCS", in continuità con l'incarico in essere e sino alla sua naturale scadenza, al fine di assicurare la continuità della gestione e l'avvio delle attività connesse alla qualifica di IRCCS;

5. PRENDERE ATTO della deliberazione del Direttore Generale n. 688 del 14 settembre 2026, recante l'adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon IRCCS", approvata per quanto di competenza dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con nota prot. n. 0809754/2026 del 1° ottobre 2026;

6. DEMANDARE alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione degli atti di competenza conseguenti all'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto e alle determinazioni del Ministero della Salute;

7. STABILIRE che l'attuale Collegio sindacale continui a esercitare le proprie funzioni sino alla naturale scadenza, al cui rinnovo si applicherà la composizione prevista dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, come sostituito dall'articolo 2 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 200 del 2022;

8. DARE MANDATO al Direttore Generale di dare attuazione al Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto e di curare gli ulteriori adempimenti conseguenti al riconoscimento del carattere scientifico;

9. ASSEGNARE al Direttore Generale, a integrazione degli obiettivi di cui alla DGRC n. 18 del 17 gennaio 2024, che restano confermati, i seguenti ulteriori specifici obiettivi funzionali al raccordo tra attività di assistenza e attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 1-ter, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288:

9.1 completare l'adeguamento organizzativo e regolamentare conseguente al riconoscimento quale IRCCS, assicurando il raccordo tra Direzione Generale, Direzione Scientifica, dipartimenti e strutture di supporto alla ricerca;

9.2 integrare assistenza pediatrica, ricerca clinica e traslazionale e formazione, favorendo il trasferimento dell'innovazione nei percorsi assistenziali;

9.3 sviluppare le infrastrutture e la capacità scientifica dell'Istituto, promuovendo studi clinici, progettazione competitiva, produzione scientifica e partecipazione alle reti IRCCS-, in coerenza con il piano triennale delle linee di ricerca dell'Istituto;

10. STABILIRE che gli obiettivi di cui al punto 9 sono adeguati e specificati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche con riferimento ai relativi indicatori, al fine di assicurarne la conformità agli obiettivi assegnati al Direttore scientifico e alla programmazione triennale IRCCS approvata dal Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 288 del 2003, e sono formalizzati mediante addendum al contratto in essere;

11. DEMANDARE a successivi atti monocratici la nomina dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica, previa acquisizione delle designazioni di competenza del Ministro della Salute, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale 29 dicembre 2005, n. 24;

12. TRASMETTERE il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

13. TRASMETTERE la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Ministero della Salute – Direzione Generale della Ricerca e in Sanità e Direzione Generale della Vigilanza sugli Enti e degli Organi Collegiali, anche in riscontro alla nota del Ministro della Salute acquisita al protocollo regionale n. 0672105/2026 del 31 luglio 2026, all'A.O.R.N.

“Santobono-Pausilipon IRCCS” per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza e l’Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	570	del	20/10/2026	**204**	**00**	**00**

OGGETTO:
PRESA ATTO DECRETO MINISTERIALE RICONOSCIMENTO AORN SANTOBONO PAUSILIPON - IRCCS . DETERMINAZIONI

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Roberto FICO***	***20/10/2026***
DIREZIONE GENERALE	***204.00.00***	***Reggente Ugo TRAMA***	***20/10/2026***
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	***20/10/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***20/10/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***20/10/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***20/10/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *571*

Assessore

Assessore Maria Carmela SERLUCA

SPL	SSL	STL
207	03	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *20/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) annualità 2022 e 2023. Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 5-ter della L.R. n. 11 del 1996, stabilisce che la definizione operativa da parte della Regione delle politiche pubbliche in materia di forestazione avvenga attraverso il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF), con il quale vengono identificati: gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; gli enti locali territoriali e le Comunità Montane responsabili dell'attuazione degli interventi; gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
b) la legge 31 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome ha istituito, ai sensi dell'art. 1 comma da 593 a 596, il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
c) con la Delibera n. 810 del 29 dicembre 2023 la Giunta Regionale ha approvato ai sensi del citato art. 5 ter della L.R. 7 maggio 1996, n. 11 e dell'art. 6 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, il Documento Esecutivo di programmazione Forestale per il periodo 2024 – 2026, con il quale è stato individuato il FOSMIT tra i fondi previsti per il finanziamento degli interventi inclusi nel documento, rispondenti nel caso specifico alle finalità previste dall'art. 1 comma 593 della Legge 31 dicembre 2021, n. 234;
d) ai sensi dell'art. 1 comma 595 della L. 234/2021, alla Regione Campania sono state assegnate risorse FOSMIT dal Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie:
   d.1) con Decreto del 30/05/2022 registrato dalla Corte dei Conti con n. 1690 del 27/06/2022, per la somma di euro 8.468.136,00, per l'annualità 2022;
   d.2) con Decreto del 04/08/2023 registrato dalla Corte dei Conti con n. 2465 del 11/09/2023, per la somma di euro 13.390.211,26, per l'annualità 2023;
e) con DGR n. 758 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto "Aggiornamento del documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF 2022/2023) - riprogrammazione risorse POR FESR 2014/2020 e programmazione risorse FOSMIT", si è provveduto a riprogrammare le risorse FOSMIT di cui alla DGR n. 554/2022, in uno con l'intera assegnazione prevista per le annualità 2022 e 2023 dalla legge 31 dicembre 2021, n. 234, come di seguito riportato:
   e.1) € 7.468.136,00 quale cofinanziamento degli interventi di valorizzazione delle infrastrutture verdi e riduzione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento per l'annualità 2022 a valere sull'azione 5.1.3 del POR FESR CAMPANIA 2014/20;
   e.2) € 13.140.211,26 quale cofinanziamento degli interventi di valorizzazione delle infrastrutture verdi e riduzione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento per l'annualità 2023 a valere sull'azione 5.1.3 del POR FESR CAMPANIA 2014/20;
   e.3) € 1.000.000,00 per interventi di aggiornamento ed adeguamento della base conoscitiva relativa alle risorse ambientali ed agro-silvo-pastorali dei territori montani della Regione Campania, mediante tecnologie avanzate di telerilevamento, in collaborazione con qualificati Enti di ricerca;
   e.4) € 250.000,00 per interventi di implementazione di un sistema informativo territoriale.

PRESO ATTO, dall' istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) delle somme riprogrammate dalla succitata DGR n. 758 del 18.12.2023, risultano impegnati complessivi euro 14.947.020,71, mentre residuano risorse non impegnate per complessivi euro 6.911.326,55, come di seguito distinte per annualità:

Annualità	Risorse assegnate	Impegnate	Non impegnate
2022	€ 8.468.136,00	€ 7.446.700,87	€ 1.021.435,13
2023	€ 13.390.211,26	€ 7.500.319,84	€ 5.889.891,42
Totale	**€ 21.858.347,26**	**€ 14.947.020,71**	**€ 6.911.326,55**

b) per quanto riguarda invece i fondi FOSMIT relativi all'annualità 2022 con la nota del Ministro per gli affari regionali e le autonomie prot. n. 5029/C1AI del 22/07/2026 il termine per la conclusione degli interventi è stato fissato al 31 dicembre 2026, mentre quello per la loro rendicontazione al 30 aprile 2027;

c) con il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, registrato dalla Corte dei Conti il 24 agosto 2026 al n. 2390, sono stati resi noti i nuovi termini di conclusione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT); in particolare per l'annualità 2023 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi è stato fissato al 31 dicembre 2026, con rendicontazione delle spese sostenute entro il 30 giugno 2027;

d) tali termini rendono necessario assicurare tempestivamente il pieno utilizzo delle risorse disponibili, ammontanti ad € 6.911.326,55, che, per poter essere utilizzate, devono essere riprogrammate in coerenza con gli obiettivi previsti dal FOSMIT, come indicati all'art. 1 comma 593 della Legge n. 234/2021 e nei decreti ministeriali di assegnazione delle stesse per le annualità 2022 e 2023, previa autorizzazione da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

e) con nota prot. n.0777077/2026 del 22/09/2026, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie l'autorizzazione alla riprogrammazione delle somme finora non impegnate, evidenziando:
   - e.1) la coerenza delle attività da riprogrammare con le finalità previste dalla normativa istitutiva del FOSMIT e con gli indirizzi già approvati nell'ambito della programmazione regionale con la DGR n. 758/2023,
   - e.2) la necessità che tali risorse siano destinate al finanziamento di interventi realizzati dalle Comunità Montane della Campania per il contrasto al rischio idrogeologico, la prevenzione degli incendi boschivi, la manutenzione e l'adeguamento della viabilità forestale, nonché per ulteriori interventi strettamente connessi alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale e ambientale dei territori montani,
   - e.3) che le risorse saranno utilizzate in concorrenza e/o cofinanziamento con quelle riferite al PR Campania FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2.4.3, rafforzando gli interventi di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi naturali e tutela degli ecosistemi forestali;

f) con nota prot. DAR n. 18538 dell'8 ottobre 2026, assunta al protocollo generale con n. 0836022/2026 del 08/10/2026, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) ha comunicato di non ravvisare *"elementi ostativi all'accoglimento della richiesta di riprogrammazione nei termini rappresentati dalla Regione Campania, considerato che gli interventi oggetto di riprogrammazione risultano coerenti con le finalità perseguite dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane e che la rimodulazione proposta non determina modifiche sostanziali agli obiettivi originariamente approvati, ma è finalizzata ad assicurare il pieno utilizzo delle risorse assegnate e il rispetto dei termini di attuazione e rendicontazione previsti per le relative annualità"*;

g) le somme disponibili risultano regolarmente accertate e riscosse, rispettivamente per l'anno 2022 con il Decreto Dirigenziale n. 19 del 27/01/2023 e per l'anno 2023 con il Decreto dirigenziale n. 45 del 06/03/2024;

h) Il Documento esecutivo di programmazione forestale 2024 – 2026 di cui all'art. 5 ter della L.R. 11/96, approvato con la DGR n. 810 del 23/12/2023, strumento attraverso cui la Regione Campania definisce operativamente le politiche pubbliche in materia di forestazione e con il quale vengono identificati sia gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità sia le relative previsioni di spesa, sia le necessarie fonti di finanziamento, ha individuato nel FOSMIT una di tali fonti di finanziamento, indicando anche il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023 quale atto cui fare riferimento in tal senso;

i) la riprogrammazione delle somme disponibili, individuate tra quelle non utilizzate per le annualità 2022 e 2023 del FOSMIT, per la somma complessiva di € 6.911.326,55, risulta quindi coerente:
   i.1) con gli obiettivi e le finalità previste dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane e nello specifico con quanto indicato all'art. 1 comma 593 della L 234/2021;
   i.2) con le previsioni contenute nel DEPF 2024/2026 che individua proprio nel FOSMIT una delle fonti di finanziamento compatibili, per finalità ed obiettivi, con le politiche pubbliche in materia di forestazione previste dalla Regione Campania nel citato documento e per il periodo in questione;
j) le risorse saranno utilizzate in concorrenza con le risorse del PR Campania FESR 2021-2027, in linea con quanto già avvenuto e programmato nel biennio 2022/2023 dal DEPF allora vigente, rafforzando gli interventi di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione dei rischi naturali e tutela degli ecosistemi forestali;
k) le somme non impegnate sono riprogrammate in base ai modelli allegati ai rispettivi decreti ministeriali di riparto risorse per gli anni 2022 e 2023, come di seguito anche sinteticamente riportato ed in linea con quanto già programmato con la DGR 758/2023:
   k.1) per l'anno 2022 - € 1.021.435,13 - Azione *"c) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani"* della *"Sezione 3. Azioni da finanziare"* della Scheda riferita alle "Modalità di impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - anno 2022";
   k.2) per l'anno 2023 - € 5.889.891,42 - azione *"a) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani"* Scheda 1 ed azione *"c) Interventi di manutenzione della viabilità" Scheda 2, della "Sezione 3. Azioni da finanziare"* rispettivamente delle Schede 1 e 2 per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023;
l) per assicurare la realizzazione della prima carta forestale digitale della Regione Campania, per euro 1.250.000,00, di cui alla DGR n. 758 del 18/12/2023, se ne rende necessario il rinvio della programmazione nell'ambito delle risorse FOSMIT, per l'annualità 2024;

RITENUTO, pertanto, di dover
a) approvare la riprogrammazione delle risorse disponibili nella misura complessiva di € 6.911.326,55, costituite dalle somme non impegnate per le annualità FOSMIT 2022 per € 1.021.435,13 e FOSMIT 2023 per € 5.889.891,42;
b) destinare le risorse riprogrammate alle Comunità Montane della Campania per il finanziamento di interventi:
   b.1) per il contrasto al dissesto idrogeologico,
   b.2) per la prevenzione degli incendi boschivi,
   b.3) per la manutenzione e l'adeguamento della viabilità forestale,
   b.4) per opere strettamente connesse alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale e ambientale dei territori montani;
c) individuare quale criterio generale prioritario per il riparto del succitato importo di € 6.911.326,55, in considerazione della necessità di garantire la realizzazione degli interventi entro tale termine con l'utilizzo delle risorse disponibili, la presenza di progetti approvati dai relativi organi deputati, coerenti con le finalità di cui al precedente punto b), non finanziati da fondi PR Campania FESR 2021/2027 o coperti con altra fonte di finanziamento, i cui lavori siano di pronta esecuzione o già iniziati;
d) approvare la scheda di riparto della somma complessiva di € 6.911.326,55, tra le Comunità montane "Riparto delle risorse FOSMIT", allegata alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);
e) demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la successiva istruttoria per l'individuazione delle modalità e dei termini per l'ammissione dei progetti;
f) stabilire che l'intervento concernente la realizzazione della prima carta forestale digitale della Regione Campania, originariamente programmato per euro 1.250.000,00 con la DGR n. 758/2023 sulle risorse FOSMIT 2022 e 2023, sia riproposto nell'ambito della programmazione delle risorse FOSMIT per l'annualità 2024, come autorizzato dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie con la nota

prot. n.18538/2026, rimandando i conseguenti adempimenti ai successivi atti che saranno attuati per la programmazione di tale annualità;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare la riprogrammazione delle risorse disponibili nella misura complessiva di € 6.911.326,55, costituite dalle somme non impegnate per le annualità FOSMIT 2022 per € 1.021.435,13 e FOSMIT 2023 per € 5.889.891,42;
2. di destinare le risorse riprogrammate alle Comunità Montane della Campania per il finanziamento di interventi:
   a) per il contrasto al dissesto idrogeologico,
   b) per la prevenzione degli incendi boschivi,
   c) per la manutenzione e l'adeguamento della viabilità forestale,
   d) per opere strettamente connesse alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale e ambientale dei territori montani;
3. di individuare quale criterio generale prioritario per il riparto del succitato importo di € 6.911.326,55, in considerazione della necessità di garantire la realizzazione degli interventi entro tale termine con l'utilizzo delle risorse disponibili, la presenza di progetti approvati dai relativi organi deputati, coerenti con le finalità di cui al precedente punto 2), non finanziati da fondi PR Campania FESR 2021/2027 o coperti con altra fonte di finanziamento, i cui lavori siano di pronta esecuzione o già iniziati;
4. di approvare la scheda di riparto della somma complessiva di € 6.911.326,55, tra le Comunità montane "Riparto delle risorse FOSMIT", allegata alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);
5. di demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la successiva istruttoria per l'individuazione delle modalità e dei termini per l'ammissione dei progetti;
6. di stabilire che l'intervento concernente la realizzazione della prima carta forestale digitale della Regione Campania, originariamente programmato per euro 1.250.000,00 con la DGR n. 758/2023 sulle risorse FOSMIT 2022 e 2023, sia riproposto nell'ambito della programmazione delle risorse FOSMIT per l'annualità 2024, come autorizzato dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie con la nota prot. n.18538/2026, rimandando i conseguenti adempimenti ai successivi atti che saranno attuati per la programmazione di tale annualità;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
   a) al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
   b) all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   c) alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   d) agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	571	del	20/10/2026	**207**	**03**	**00**

OGGETTO:
Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) annualità 2022 e 2023. Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Maria Carmela SERLUCA*	*19/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*207.00.00*	*Luigi RICCIO*	*19/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*207.03.00*	*Ferdinando GANDOLFI*	*19/10/2026*

ADOZIONE	***20/10/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***20/10/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***20/10/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***20/10/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO 1	
Ente delegato LR 11/96	**TOTALE QUOTA RIPARTO**
Comunità Montana Monte Santa Croce	**245.873,04 €**
Comunità Montana Zona del Matese	**153.503,05 €**
Comunità Montana Monte Maggiore	**517.753,41 €**
Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro	**553.615,01 €**
Comunità Montana del Fortore	**484.506,61 €**
Comunità Montana Taburno	**256.827,50 €**
Comunità Montana dell'Ufita	**416.750,87 €**
Comunità Montana Alta Irpinia	**491.967,56 €**
Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro	**519.106,08 €**
Comunità Montana Terminio Cervialto	**177.733,87 €**
Comunità Montana Monti Lattari	**282.027,54 €**
Comunità Montana Irno - Solofrana	**399.890,47 €**
Comunità Montana Monti Picentini	**201.964,68 €**
Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele	**333.103,97 €**
Comunità Montana Vallo di Diano	**244.610,91 €**
Comunità Montana Alburni	**282.703,88 €**
Comunità Montana Calore Salernitano	**203.903,15 €**
Comunità Montana Alento e Monte Stella	**494.198,94 €**
Comunità Montana Gelbison e Cervati	**349.490,38 €**
Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo	**301.795,63 €**
TOTALE RIPARTO	**6.911.326,55 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *565*

Assessore

Assessore Vincenzo MARAIO
Assessore Andrea MORNIROLI

SPL	SSL	STL
210	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *20/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:
PIATTAFORMA DIGITALE PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DELL'EVASIONE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. DETERMINAZIONI.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con la Legge 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 21, comma 10, è stato previsto che le istituzioni scolastiche autonome, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica, realizzino, anche in forme consorziate, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;
b. con il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, all'art. 139, comma 2, è stato previsto che i Comuni, in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza, esercitino, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative, tra l'altro, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica;
c. con il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) sono stati disciplinati: (i) l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'azione amministrativa per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità (art. 12); (ii) la figura del Responsabile per la transizione al digitale (art. 17); (iii) la disponibilità e la fruibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni da parte delle altre amministrazioni per lo svolgimento dei compiti istituzionali (art. 50);
d. con il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), è stata disciplinata la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, riconoscendo ai minori una specifica protezione e prevedendo, all'art. 35, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati per i trattamenti che possono presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
e. con il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, è stato modificato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e, pertanto, l'ordinamento nazionale è stato adeguato alle disposizioni del menzionato Regolamento (UE) 2016/679;
f. con la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18 (Legge di stabilità regionale 2023), all'art. 2, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11, è stato stabilito che: (i) la Regione adotta programmi, azioni ed ogni altra iniziativa utile tesa a contrastare la dispersione scolastica, la povertà educativa ed il disagio minorile (comma 1); (ii) la Regione, al fine di disporre di dati aggregati aggiornati sull'evasione scolastica, si attiva presso l'Ufficio scolastico regionale, le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, i Comuni e gli istituti scolastici della Campania per la realizzazione di una procedura unica ed integrata per il controllo ed il monitoraggio degli alunni in obbligo di istruzione che si assentano senza giustificazione valida per un periodo prolungato, anche condividendo piattaforme e procedure informatiche già in uso da parte degli Enti istituzionalmente coinvolti nella lotta alla dispersione (comma 2); (iii) entro il mese di settembre di ogni anno la Giunta regionale relaziona alla commissione consiliare competente sui risultati raggiunti in materia (comma 4);
g. la Regione Campania, attraverso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale, ha avviato, a partire dal 2021, un percorso di riqualificazione e potenziamento del Data Center regionale, finalizzato alla razionalizzazione delle infrastrutture ICT, all'evoluzione dei servizi cloud e al rafforzamento dei livelli di sicurezza, affidabilità e continuità operativa;
h. il Data Center regionale:
   h.1 ha conseguito, nell'ottobre 2024, la qualificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per i livelli QI2, relativo alle infrastrutture digitali, e QC2, relativo ai servizi cloud, che consentono, nei limiti delle qualificazioni conseguite, di ospitare dati e servizi classificati come ordinari e critici e di erogare servizi cloud in favore di altre pubbliche amministrazioni;
   h.2 opera nell'ambito di un sistema di gestione certificato secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015, ISO/IEC 27001:2022, ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019, a presidio della qualità dei servizi, della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali negli ambienti cloud;

h.3 costituisce un'infrastruttura tecnologica strategica per la trasformazione digitale della Regione Campania e per l'erogazione di servizi digitali condivisi e interoperabili a favore delle amministrazioni del territorio, anche mediante l'ospitalità di piattaforme applicative destinate allo svolgimento di funzioni istituzionali di interesse regionale;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. il contrasto alla dispersione scolastica richiede un'azione coordinata tra più livelli istituzionali, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze: (i) le istituzioni scolastiche costituiscono il presidio principale sul piano educativo e didattico, con riferimento all'individuazione del rischio, alla prevenzione dell'abbandono, al recupero, all'orientamento e alla personalizzazione dei percorsi, ai sensi dell'art. 21, comma 10, della Legge n. 59/1997; (ii) i Comuni svolgono un ruolo rilevante nella prevenzione territoriale e sociale, nel raccordo tra scuola, famiglia e servizi sociali e negli interventi integrati, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D. Lgs. n. 112/1998; (iii) la Regione esercita funzioni di programmazione del sistema regionale, di diritto allo studio, di istruzione e formazione professionale, di orientamento e di integrazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, particolarmente rilevanti nel passaggio dalla scuola ai percorsi professionali e nel recupero dei giovani fuori dai percorsi ordinari;
b. l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 18/2022 attribuisce alla Regione, al fine di disporre di dati aggregati aggiornati sull'evasione scolastica, il compito di promuovere, presso l'Ufficio scolastico regionale, le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, i Comuni e gli istituti scolastici, una procedura unica ed integrata per il controllo e il monitoraggio delle assenze ingiustificate prolungate degli alunni in obbligo di istruzione, anche mediante la condivisione di piattaforme già in uso presso gli Enti coinvolti;
c. la messa a disposizione, a tutti i Comuni della Regione Campania che intenderanno avvalersene, di una piattaforma - che abbia le finalità di cui ai punti precedenti - sul Datacenter regionale potrà anche consentire di rendere i dati sull'evasione e sulla dispersione scolastica disponibili e fruibili tra le amministrazioni coinvolte, per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, in coerenza con l'art. 50 del D. Lgs. n. 82/2005;
d. la piattaforma tratterà dati personali riferiti a minori, relativi alla frequenza scolastica e alle eventuali segnalazioni agli organi competenti, per i quali occorre definire, prima dell'estensione a nuovi enti, i ruoli e le responsabilità del trattamento e valutare l'impatto sulla protezione dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;
e. per tali scopi, la Regione Campania ha avviato interlocuzioni con il Comune di Napoli al fine di verificare se il servizio per il contrasto alla dispersione scolastica già utilizzato dallo stesso ed attualmente rivolto alle istituzioni scolastiche e ai Centri Servizi Sociali Territoriali del Comune di Napoli e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, possa essere proposto a una platea più ampia di Comuni, anche con eventuali modifiche e/o miglioramenti;
f. l'iniziativa si inserisce nell'ambito del percorso avviato dalla Regione Campania in attuazione della L.R. n. 18/2022, teso a mettere a disposizione degli enti coinvolti uno strumento condiviso per la raccolta e la gestione delle informazioni relative all'evasione e alla dispersione scolastica;
g. l'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale ha curato le attività necessarie a rendere la piattaforma disponibile sul Datacenter regionale, assicurando il coordinamento con il Comune di Napoli e con il fornitore della soluzione applicativa, previa verifica della sostenibilità tecnico-economica dell'iniziativa sotto il profilo tecnologico e operativo;
h. la piattaforma è stata predisposta in ambiente di test sul datacenter regionale e sono in corso le ultime attività di completamento e di allineamento dei dati provenienti dal Comune di Napoli che costituirà il primo Comune su cui sperimentare la funzionalità della piattaforma;
i. sulla base del cronoprogramma condiviso, la fase di sperimentazione con il Comune di Napoli proseguirà fino a fine ottobre 2026; successivamente, l'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale potrà, dal punto di vista tecnologico, consentire il primo avvio della piattaforma a partire dagli Istituti scolastici del Comune di Napoli, previa sottoscrizione di atto convenzionale con quest'ultimo;

j. è prevista un'attività di accompagnamento e formazione rivolta agli Istituti scolastici e agli operatori coinvolti, al fine di favorire un utilizzo omogeneo della piattaforma e sostenere il corretto avvio del servizio;
k. l'iniziativa è in una fase avanzata di realizzazione e può costituire, a partire dal Comune di Napoli, uno strumento utile a supportare le politiche regionali e locali di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, oltre che di supporto alla gestione delle procedure amministrative connesse;
l. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di individuare la piattaforma per il contrasto all'evasione e alla dispersione scolastica, quale strumento per la realizzazione della procedura unica ed integrata di controllo e monitoraggio, di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. n. 18/2022 e di disporne, a conclusione della sperimentazione in corso con il Comune di Napoli, che coinvolge le istituzioni scolastiche, i Centri Servizi Sociali Territoriali del medesimo Comune e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, l'estensione progressiva alle istituzioni scolastiche e ai Comuni del territorio regionale, a partire dagli Istituti scolastici del Comune di Napoli;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto delle attività svolte dall'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale per la messa a disposizione, sul Datacenter regionale, della piattaforma per il contrasto all'evasione e alla dispersione scolastica già in uso presso il Comune di Napoli, nonché della sperimentazione in corso con il medesimo Comune, che coinvolge le istituzioni scolastiche, i Centri Servizi Sociali Territoriali del Comune di Napoli e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli;
b. di dover individuare la suddetta piattaforma quale strumento per la realizzazione della procedura unica ed integrata di controllo e monitoraggio, di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. n. 18/2022 e di disporne, a conclusione della sperimentazione, l'estensione progressiva alle istituzioni scolastiche e ai Comuni del territorio regionale, a partire dagli Istituti scolastici del Comune di Napoli;
c. di dover stabilire che:
   c.1 prima dell'estensione della piattaforma a ciascun nuovo Ente, siano definiti, d'intesa tra le Amministrazioni coinvolte e secondo le rispettive competenze, i ruoli e le responsabilità in materia di protezione dei dati personali, nonché gli eventuali accordi e gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, ivi compresa, ove necessaria, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati di cui all'articolo 35, con il supporto tecnico dell'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale per gli aspetti di competenza;
   c.2 gli oneri connessi alla manutenzione, all'aggiornamento e alla gestione operativa della piattaforma, successivamente alla sua messa in esercizio, trovino copertura nell'ambito delle risorse stanziate sui pertinenti capitoli del bilancio ordinario regionale, nel rispetto delle disponibilità finanziarie e delle procedure contabili vigenti, demandando alle strutture regionali competenti l'individuazione delle relative risorse e l'adozione degli atti conseguenti;
d. di dover demandare:
   d.1 all'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale la gestione tecnologica della piattaforma, ivi compresi l'esercizio sul Datacenter regionale, il completamento della migrazione dei dati, l'interoperabilità con i sistemi degli enti aderenti, la sicurezza informatica e le attività di accompagnamento e formazione degli utenti;
   d.2 alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione la definizione delle modalità e delle fasi di estensione della piattaforma e il raccordo istituzionale con l'Ufficio scolastico regionale, le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, i Comuni e le istituzioni scolastiche, in collaborazione con la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, per gli ambiti di competenza;

VISTI

a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21;
b. il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 139;

c. il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
d. il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
e. la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18, art. 2, come modificato dalla Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11;
f. il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 14 novembre 2025, n. 221;
g. la Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto delle attività svolte dall'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale per la messa a disposizione, sul Datacenter regionale, della piattaforma per il contrasto all'evasione e alla dispersione scolastica già in uso presso il Comune di Napoli, nonché della sperimentazione in corso con il medesimo Comune, che coinvolge le istituzioni scolastiche, i Centri Servizi Sociali Territoriali del Comune di Napoli e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli;
2. di individuare la suddetta piattaforma quale strumento per la realizzazione della procedura unica ed integrata di controllo e monitoraggio, di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. n. 18/2022 e di disporne, a conclusione della sperimentazione, l'estensione progressiva alle istituzioni scolastiche e ai Comuni del territorio regionale, a partire dagli Istituti scolastici del Comune di Napoli;
3. di stabilire che:
   3.a prima dell'estensione della piattaforma a ciascun nuovo Ente, siano definiti, d'intesa tra le Amministrazioni coinvolte e secondo le rispettive competenze, i ruoli e le responsabilità in materia di protezione dei dati personali, nonché gli eventuali accordi e gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, ivi compresa, ove necessaria, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati di cui all'articolo 35, con il supporto tecnico dell'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale per gli aspetti di competenza;

   c.2 gli oneri connessi alla manutenzione, all'aggiornamento e alla gestione operativa della piattaforma, successivamente alla sua messa in esercizio, trovino copertura nell'ambito delle risorse stanziate sui pertinenti capitoli del bilancio ordinario regionale, nel rispetto delle disponibilità finanziarie e delle procedure contabili vigenti, demandando alle strutture regionali competenti l'individuazione delle relative risorse e l'adozione degli atti conseguenti;
4. di demandare:
   4.a all'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale la gestione tecnologica della piattaforma, ivi compresi l'esercizio sul Datacenter regionale, il completamento della migrazione dei dati, l'interoperabilità con i sistemi degli enti aderenti, la sicurezza informatica e le attività di accompagnamento e formazione degli utenti;

   4.b alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione la definizione delle modalità e delle fasi di estensione della piattaforma e il raccordo istituzionale con l'Ufficio scolastico regionale, le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, i Comuni e le istituzioni scolastiche in collaborazione con la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, per gli ambiti di competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport,

all'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale, nonché alla Sezione Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	565	del	20/10/2026	**210**	**00**	**00**

OGGETTO:
PIATTAFORMA DIGITALE PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DELL'EVASIONE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. DETERMINAZIONI.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Vincenzo MARAIO* *Assessore Andrea MORNIROLI*	*19/10/2026* *19/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*301.00.00* *205.00.00* *210.00.00*	*Massimo BISOGNO* *Dario GARGIULO* *Vito MEROLA*	*19/10/2026* *19/10/2026* *19/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	***20/10/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***20/10/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***20/10/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***20/10/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *567*

Assessore

Assessore Fiorella ZABATTA

SPL	SSL	STL
214	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *20/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Festival delle Regioni 2026. Adesione all'iniziativa da parte della Protezione Civile della Regione Campania.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Codice della Protezione Civile (D.lgs. n.1 del 2 gennaio del 2018):

a.1.) all'art. 4 prevede che *"lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sono componenti del Servizio nazionale della protezione civile e provvedono all'attuazione delle attività di protezione civile cui all'articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze"*;

a.2.) all'art.2 stabilisce che le attività di protezione civile sono quelle volte alla *"previsione, prevenzione, strutturale e non strutturale, e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*", e definisce la prevenzione come "*l'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi",* in cui rientrano *"la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini"*; nonché *"l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile"* e *"la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità";*

a.3.) all'art. 31, commi 1 e 2, stabilisce che:

a.3.1.) "*il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, (...)* per "*la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile";*

a.3.2.) *"le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a), b) e c), in occasione delle quali essi hanno il dovere di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità di protezione civile in coerenza con quanto previsto* negli strumenti;

b) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, "Sistema di Protezione Civile in Campania":

b.1.) attribuisce le funzioni in materia di programmazione, previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi previste dalla L.21 novembre 2000, n.353 alla Giunta Regionale che, in sinergia con la SMA Campania, società in house della Regione Campania, approva e aggiorna annualmente il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";

b.2.) all'art.8 co.1. indica che le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco Territoriale regionale, rappresentano una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, chiamato a operare in stretta integrazione con le componenti istituzionali;

b.3.) annovera tra le attività di protezione civile di competenza regionale: *"l'informazione della popolazione sui rischi presenti sul territorio"* e la promozione della *"formazione di una cultura di protezione civile della popolazione e in particolare dei giovani;*

c) con DGR n.75 del 9 marzo 2015 è stato istituito l'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 09/11/2012 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

d) con Deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 27/10/2021 è stato approvato, a parziale modifica ed integrazione delle DD.G.R. n. 75 del 09/03/2015, n. 29 del 22/01/2020, n. 30 del 22/01/2020 e n. 51 del 16/02/2021, il proget*to per la costituzione delle "Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania",*

nonché il disciplinare recante le "Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania, nel quale è previsto che:

d.1.) le "Squadre Volontari A.I.B." intervengono in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali, nelle attività di pattugliamento e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia e di direzione delle operazioni di spegnimento, previa attivazione o convenzione con la Regione Campania;

d.2.) conformemente a quanto disposto all'art. 4.2: *"le attività di prevenzione non strutturale (informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti) possono essere svolte da tutte le OdV iscritte alle Squadre (indipendentemente dalla sottosezione), previo superamento del Corso base AIB. Le attività si svolgono previa autorizzazione della competente Direzione Generale p, utilizzando il materiale divulgativo appositamente predisposto dalla Regione Campania. Questa attività può essere svolta fino al compimento del 75° anno di età";*

d.3.) come indicato al seguente art.8: *"le OdV iscritte alle Squadre i cui volontari abbiano superato il Corso base AIB sono abilitate allo svolgimento delle attività di prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti";*

PREMESSO, altresì, che:

a) tra le attività di prevenzione non strutturale, e in particolare di diffusione della cultura di Protezione Civile, promosse anche dal Sistema di Protezione Civile regionale si annoverano, tra l'altro:

a.1.) le campagne di comunicazione sui rischi antropici e naturali del territorio, tra cui "Io non rischio" e "Io non Rischio Scuola", promosse dal Dipartimento di Protezione Civile in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, e realizzate per il tramite di volontari comunicatori adeguatamente formati che diffondono tra i cittadini buone pratiche di auto-protezione nelle piazze e nelle scuole di ogni ordine e grado, che annoverano anche il rischio incendi boschivi tra quelli trattati;

a.2.) le iniziative rientranti nel "Piano di comunicazione alla popolazione", realizzato in attuazione dell'art.3 comma 1 del decreto-legge 140/2023 (convertito con modificazioni nella l. 183/2023), e approvato con D.G.R. n. 679 del 23/11/2023, al fine di favorire il potenziamento e lo sviluppo di iniziative di comunicazione connesse al rischio bradisismico nell'area interessata dei Campi Flegrei, anche con il concorso del volontariato organizzato di protezione civile, comprese iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con la Regione Toscana, ha organizzato al 25 al 27 ottobre 2026 a Firenze la quinta edizione del "Festival delle Regioni 2026", evento finalizzato a stimolare il confronto tra Regioni e Province autonome e tra queste e il mondo della società civile;

b) nell'ambito del suddetto evento, è programmato l'allestimento del "Villaggio delle Regioni", in piazza Santa Croce a Firenze, un'area espositiva finalizzata alla divulgazione delle buone pratiche di protezione civile, nonché alla diffusione di progetti e iniziative promosse delle strutture regionali competenti, dedicata all'approfondimento dei principali scenari di rischio, con l'obiettivo di favorire la prevenzione e accrescere la preparazione e la resilienza della cittadinanza;

c) la Commissione Speciale Protezione Civile della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome con nota prot. PAT/RFP001-12/10/2026-0813268 ha invitato le strutture di protezione civile di Regioni e Province autonome a partecipare al summenzionato evento per illustrare le specificità dei singoli sistemi regionali attraverso l'allestimento di spazi espositivi, dimostrativi e divulgativi che valorizzino l'operato e le eccellenze espresse a livello territoriale;

d) la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, per il tramite del Settore Protezione Civile, ha manifestato l'intenzione di aderire all'iniziativa per illustrare in particolare:

d.1.) il lavoro svolto negli ultimi tre anni per l'attuazione del Piano di Comunicazione del rischio bradisismo e vulcanico ai Campi Flegrei (approvato con D.G.R. n.679 del 23/11/2023 ai sensi dell'art. 3 del D.L. 140/2023, convertito in L. 7 dicembre 2023 n.183), con particolare riferimento al volume "*Conoscere la Caldera*", al fumetto "*L'attimo decisivo – La Virgola*" per le scuole secondarie e il kit per le scuole primarie "Io Non rischio scuola- Ed. speciale Campania e i video tutorial realizzati per gli insegnanti;

d.2.) i risultati raggiunti nella prevenzione e nella lotta agli incendi boschivi nell'ambito della Campagna AIB 2026 anche grazie al contributo delle Squadre istituzionali di SMA CAMPANIA e di volontari delle "Squadre Volontari A.I.B." istituite con D.G.R. 464/2021, esplicati con materiali informativi e video;

e) per il trasporto delle dotazioni strumentali e dei mezzi occorrenti, per l'allestimento dello spazio espositivo della Regione Campania e lo svolgimento delle attività divulgative è necessario il supporto operativo della SMA Campania s.p.a., assegnando al personale della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile il coordinamento delle attività previste (n. 2 al giorno) e prevedendo la presenza dei volontari qualificati per il supporto alle attività divulgative (n. 4 per turno);

f) le risorse finanziarie necessarie per la partecipazione all'iniziativa (rimborsi spese al personale regionale per vitto e alloggio e rimborsi spese vive ai volontari) sono disponibili sui capitoli del Bilancio gestionale 2026 ordinariamente assegnati alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e al Settore Protezione Civile;

g) parte degli oneri connessi alla trasferta, in particolare quelli relativi al rimborso ai volontari partecipanti dei benefici di cui all'art. 39 del D.lgs. n. 1/2018, saranno rimborsati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover formulare indirizzo per la partecipazione della struttura regionale di protezione civile all'evento "Villaggio delle Regioni" nell'ambito del "Festival delle Regioni 2026" che si terrà dal 25 al 27 ottobre 2026 a Firenze, organizzato dalla Commissione Speciale Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in collaborazione con Regione Toscana, con l'allestimento di un'area espositiva e divulgativa per la diffusione dei progetti ed iniziative promosse in Campania in materia di protezione civile;

b) di dover prendere atto che l'area espositiva, allestita con il supporto di SMA CAMPANIA s.p.a., sarà presidiata da personale della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e da volontari qualificati per il supporto alle attività divulgative sulle seguenti tematiche:

b.1.) Piano di Comunicazione sul rischio bradisismo e vulcanico ai Campi Flegrei (approvato con D.G.R. n.679 del 23/11/2023 ai sensi dell'art. 3 del D.L. 140/2023, convertito in L. 7 dicembre 2023 n.183), con particolare riferimento al volume "*Conoscere la Caldera*", al fumetto "*L'attimo decisivo – La Virgola*" per le scuole secondarie e il kit per le scuole primarie "*Io Non rischio scuola- ed. speciale Campania"* e i video tutorial realizzati per gli insegnanti;

b.2.) risultati raggiunti nella prevenzione e nella lotta agli incendi boschivi nell'ambito della Campagna AIB 2026 anche grazie al contributo delle Squadre istituzionali e dei volontari delle "*Squadre Volontari A.I.B*." istituite con D.G.R. 464/2021, esplicati con materiali informativi e video;

c) di dover demandare alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, con il supporto operativo della SMA Campania s.p.a., gli adempimenti conseguenziali;

VISTI

a) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
b) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile",
c) le deliberazioni di Giunta regionale 9 marzo 2015, n.75 e 27 ottobre 2021, n.464;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. DI FORMULARE INDIRIZZO per la partecipazione della struttura regionale di protezione civile all'evento "Villaggio delle Regioni" nell'ambito del "Festival delle Regioni 2026" che si terrà dal 25 al 27 ottobre 2026 a Firenze, organizzato dalla Commissione Speciale Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in collaborazione con Regione Toscana, con l'allestimento di un'area espositiva e divulgativa per la diffusione dei progetti ed iniziative promosse in Campania in materia di protezione civile;
2. DI PRENDERE ATTO che l'area espositiva, allestita con il supporto di SMA CAMPANIA s.p.a., sarà presidiata da personale della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e da volontari qualificati per il supporto alle attività divulgative sulle seguenti tematiche:

   2.1.) Piano di Comunicazione sul rischio bradisismo e vulcanico ai Campi Flegrei (approvato con D.G.R. n.679 del 23/11/2023 ai sensi dell'art. 3 del D.L. 140/2023, convertito in L. 7 dicembre 2023 n.183), con particolare riferimento al volume "*Conoscere la Caldera*", al fumetto "*L'attimo decisivo – La Virgola*" per le scuole secondarie e il kit per le scuole primarie "*Io Non rischio scuola- ed. speciale Campania"* e i video tutorial realizzati per gli insegnanti;

   2.2.) risultati raggiunti nella prevenzione e nella lotta agli incendi boschivi nell'ambito della Campagna AIB 2026 anche grazie al contributo delle Squadre istituzionali e dei volontari delle "*Squadre Volontari A.I.B*." istituite con D.G.R. 464/2021, esplicati con materiali informativi e video;
3. DI DEMANDARE alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, con il supporto operativo della SMA Campania s.p.a., gli adempimenti conseguenziali;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	567	del	20/10/2026	**214**	**01**	**00**

OGGETTO:
Festival delle Regioni 2026. Adesione all'iniziativa da parte della Protezione Civile della Regione Campania.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Fiorella ZABATTA*	*19/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*214.00.00*	*Italo GIULIVO*	*19/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*214.01.00*	*Claudia CAMPOBASSO*	*19/10/2026*

ADOZIONE	*20/10/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*20/10/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*20/10/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*20/10/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *566*

Assessore

Assessore Claudia PECORARO

SPL	SSL	STL
216	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *20/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Nuove Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Disciplina autorizzativa per le discariche di rifiuti e relative modifiche.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 81 del 09.03.2015, avente ad oggetto*: "Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale". Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg."* sono state definite le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ex artt. 208 e segg. del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
b. con D.G.R. n. 386 del 20.07.2016, si è proceduto all'approvazione del Disciplinare a rettifica ed integrazione del precedente di cui alla DGR n. 81/2015, e all'approvazione della relativa modulistica;
c. con D.G.R. n. 8 del 15.01.2019, si è proceduto, altresì, a rettificare e integrare il Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 386 del 20.07.2016;
d. con D.G.R. n. 279 del 16.05.2023, è stata disposta la modifica ed integrazione del punto 1.1.2 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 8/2019, con specifico riferimento alla disponibilità dell'area;
e. con Decreto Dirigenziale n. 60 del 12.12.2025, è stata avviata una fase di utilizzo sperimentale della piattaforma SINFONIA AMBIENTE per la presentazione e la gestione digitale delle istanze ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. la Direzione Generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione è preposta al rilascio delle autorizzazioni ambientali su tutto il territorio regionale;
b. la menzionata Direzione Generale, al fine di migliorare l'efficienza amministrativa, ridurre i tempi di attesa per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi, nonché favorire l'accesso e la diffusione delle informazioni ambientali a disposizione della Pubblica Amministrazione, delle Imprese e dei Cittadini, ha avviato il processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi a partire dall'autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, prevedendo una fase di utilizzo sperimentale limitatamente alle istanze presentate per il territorio della Città Metropolitana di Napoli, ricadenti nella competenza della U.O.S. Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Napoli, Osservatorio regionale rifiuti e Documentazione;
c. la piattaforma SINFONIA AMBIENTE presenta caratteristiche digitali innovative, in linea con la normativa vigente in tema di digitalizzazione delle PP.AA., e si compone dei seguenti flussi: Gestione delle Istanze; Automazione dei Processi; Portale Web Accessibile; Database Integrato e Archiviazione Documentale; Sicurezza dei Dati; Dashboard e Backoffice Personalizzata; Integrazione con Altri Sistemi;
d. la suddetta piattaforma consentirà di gestire il flusso delle istanze legate alle autorizzazioni ambientali e, in particolare, le istanze che verranno presentate ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., offrendo all'utente un'interfaccia intuitiva, accessibile tramite autenticazione SPID/CIE/CNS, riducendo la necessità di intervento manuale e minimizzando il rischio di errori;
e. la fase sperimentale, riservata alle istanze presentate per il territorio della Città metropolitana di Napoli, ricadenti nella competenza della U.O.S. Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Napoli. Osservatorio regionale rifiuti e Documentazione, di cui al D.D. n. 60 del 12.12.2025, ha avuto esito positivo;
f. nell'ambito delle attività di digitalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative relative alle autorizzazioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale e delle innovazioni tecnologiche intervenute nella gestione dei procedimenti autorizzativi, si è reso necessario procedere alla revisione e all'aggiornamento del Disciplinare approvato con D.G.R.C. n. 8 del 15.01.2019;
g. con Decreto Dirigenziale n. 41 del 13 aprile 2026 e Decreto Dirigenziale n. 183 del 21 settembre 2026, si è proceduto alla rimodulazione dei gruppi di lavoro già istituiti con D.D. n. 571/2012 e n. 191/2017, tra i quali il Sottogruppo A "Gestione Rifiuti", costituito dai rappresentanti delle diverse U.O.S. competenti per i procedimenti autorizzativi, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

h. nel periodo compreso tra marzo e giugno 2026, il menzionato Sottogruppo di lavoro si è riunito in diverse sedute, svolgendo un'attività di confronto, analisi e approfondimento dei principali profili normativi e procedurali connessi alla disciplina delle autorizzazioni ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riguardo alle nuove modalità di presentazione delle istanze tramite la piattaforma SINFONIA AMBIENTE, alla documentazione a corredo delle stesse, alla disciplina delle garanzie finanziarie e relativa rimodulazione, ai requisiti delle figure tecniche, nonché alle disposizioni concernenti le campagne effettuate mediante impianti mobili;
i. all'esito delle attività svolte dal predetto Sottogruppo A "Gestione Rifiuti", è stata elaborata una proposta di aggiornamento dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 8/2019 che, unitamente al verbale delle riunioni effettuate, è stata trasmessa al Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche con nota prot. n. 0662281/2026 del 29/07/2026;
j. pertanto, i competenti Uffici regionali, al fine di adeguarne i contenuti alle esigenze emerse in sede di applicazione della disciplina vigente, alla nuova modalità di presentazione delle istanze e di gestione del relativo procedimento amministrativo, ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, nonché, più in generale, alle esigenze di semplificazione e uniformità dei procedimenti autorizzativi, propongono di approvare le nuove "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Disciplina autorizzativa per le discariche di rifiuti e relative modifiche", allegate al presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato approvato con D.G.R. n. 8 del 15.01.2019 e ss.mm.ii;
k. in particolare:
   k.1 le istanze ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 dovranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma SINFONIA AMBIENTE, rimandando ai manuali d'uso, alle linee guida e alle modalità operative per l'utilizzo, pubblicati sulla stessa Piattaforma;
   k.2 le disposizioni delle nuove procedure si applicano alle istanze presentate sull'intero territorio regionale a decorrere dal 02.11.2026, proseguendo nel mentre con la fase sperimentale della digitalizzazione del procedimento, già avviata con il menzionato DD n. 60 del 12.12.2025, per il territorio della Città Metropolitana di Napoli;
   k.3 le garanzie finanziarie andranno adeguate al primo provvedimento di modifica / voltura / rinnovo dell'autorizzazione e, comunque, entro e non oltre il termine di due anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
   k.4 per le istanze già in esame si applicano le precedenti diposizioni;

RITENUTO, pertanto di

a. di dover approvare le nuove "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Disciplina autorizzativa per le discariche di rifiuti e relative modifiche", allegate al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato approvato con D.G.R. n. 8 del 15.01.2019 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Legislativo prot. n. 0862713 del 19.10.2026;

VISTI

a. il D.lgs. n. 152/2006;
b. la DGR n. 8 del 15.01.2019;
c. la D.G.R. n. 279 del 16.05.2023;
d. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 12.12.2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di approvare** le nuove "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Disciplina autorizzativa per le discariche di rifiuti e relative modifiche*",* allegate al presente provvedimento

quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato approvato con D.G.R. n. 8 del 15.01.2019 e ss.mm.ii.;

2. **di demandare** alla Direzione Generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione gli atti conseguenziali;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   3.1 al Gabinetto del Presidente;
   3.2 alla Direzione Generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione, anche ai fini della notifica all'ARPAC; agli Ordini delle provincie campane degli Ingegneri, degli Architetti, dei Biologi, dei Chimici, dei Geometri, dei Periti industriali; alle CCIAA provinciali;
   3.3. all'Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione digitale;
   3.4 alla Sezione Amministrazione Trasparente / Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania;
   3.5 al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	566	del	20/10/2026	**216**	**00**	**00**

OGGETTO:
Nuove Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Disciplina autorizzativa per le discariche di rifiuti e relative modifiche.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Claudia PECORARO*	*19/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*216.00.00*	*Antonello BARRETTA*	*19/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	*20/10/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*20/10/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*20/10/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*20/10/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Allegato 1

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE

Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Disciplina autorizzativa per le discariche di rifiuti e relative modifiche.

PARTE PRIMA ***3***

1 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER NUOVI IMPIANTI, RINNOVI, MODIFICHE DI IMPIANTI ESISTENTI E COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ART. 209 *3*

1.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA *3*

1.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA *4*

1.3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE *6*

1.4 DIRETTORE TECNICO *7*

PARTE SECONDA ***8***

2 DEFINIZIONI *8*

2.1 VARIANTI SOSTANZIALI *8*

2.2 VARIANTI NON SOSTANZIALI *8*

PARTE TERZA ***10***

3 PROCEDURE *10*

3.1 AVVIO DEL PROCEDIMENTO *10*

3.2 NUOVI IMPIANTI E VARIANTI SOSTANZIALI *10*

3.3 VARIANTI NON SOSTANZIALI *12*

3.4 RINNOVO AUTORIZZAZIONI *12*

3.4 bis RINNOVO AUTORIZZAZIONI ALLE IMPRESE IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE *13*

3.5 VOLTURA AUTORIZZAZIONE – VARIAZIONE ASSETTO SOCIETARIO *14*

3.6 CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE – CAMBIO RESPOSNABILE TECNICO *14*

3.7 CAMBIO SEDE LEGALE *14*

3.8 IMPIANTI MOBILI *14*

3.9 CAMPAGNE CON IMPIANTI MOBILI *16*

PARTE QUARTA ***17***

4 SPESE AMMINISTRATIVE *17*

PARTE QUINTA ***18***

5 GARANZIE FINANZIARIE *18*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SESTA ***24***
6 IMPIANTISTICA E CRITERI DI GESTIONE *24*
6.1 DOTAZIONI MINIME PER GLI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI *24*
6.2 QUANTITA' MASSIMA STOCCABILE DI RIFIUTI *24*
6.3 STOCCAGGIO IN CUMULI *25*
6.4 STOCCAGGIO IN CONTENITORI E SERBATOI FUORI TERRA *25*
6.5 STOCCAGGIO IN VASCHE FUORI TERRA *26*
6.6 BONIFICA DEI CONTENITORI *26*
6.7 CRITERI DI GESTIONE *26*
6.8 MISCELAZIONE DI RIFIUTI *26*
PARTE SETTIMA ***27***
7 GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI IMPIANTI *27*
7.1 CENTRI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO RAEE *27*
7.2 IMPIANTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE *31*
7.3 IMPIANTI DI AUTODEMOLIZIONE *31*
7.4 DISCARICHE *35*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE PRIMA

1. Documentazione da produrre per nuovi impianti, rinnovi, modifiche di impianti esistenti e comunicazioni di cui all'art. 209 :

L'istanza va presentata tramite accesso alla piattaforma "*Sinfonia Ambiente*" alla quale si accede mediante identità digitale (SPID, CIE oppure CNS).
Il primo accesso dovrà essere eseguito dal Legale Rappresentante della proponente.
Una volta effettuato il login, l'utente potrà accedere alle principali funzionalità del sistema:

- Gestione profilo;
- Gestione istanze.

Al primo ingresso, il sistema esegue una verifica attraverso "Infocamere" per confermare che l'utente risulta effettivamente il Rappresentante Legale di una Società.
Una volta verificata l'identità, il sistema effettuerà la compilazione automatica dei campi; in ogni caso, il Legale Rappresentante potrà aggiornare i dati relativi al proprio profilo anagrafico.
Il Legale Rappresentante potrà delegare un diverso soggetto per la compilazione dell'istanza.
L'utente dovrà indicare la sede operativa per la quale si procede alla presentazione dell'istanza.

Per quanto riguarda la compilazione delle singole istanze, si rimanda al "*Manuale Utente*".

Di seguito, si specificano le indicazioni che devono contenere i documenti da caricare come allegati.

1.1.Documentazione Amministrativa

1.1.1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto (es: proprietà, locazione, comodato d'uso, etc.), con estremi di registrazione ovvero, per gli impianti pubblici da localizzare in area privata oggetto di procedura espropriativa, dichiarazione del proponente che il rilascio dell'autorizzazione con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio consentirà l'avvio della procedura espropriativa propedeutica alla realizzazione dell'opera.
Qualora l'area o l'immobile non sia in proprietà, nel titolo di disponibilità (es.: locazione, comodato d'uso, ecc.) deve essere espressamente inserita una clausola dove il proprietario dichiara di essere consapevole che la consistenza immobiliare sarà destinata alla realizzazione e gestione di un impianto per smaltimento e/o recupero rifiuti e di assumersi l'obbligo del ripristino ambientale, a valersi anche nei confronti della Pubblica Amministrazione, qualora per un qualsiasi motivo non provveda il locatario;

1.1.2. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011;

1.1.3. Titoli, nomina ed accettazione dell'incarico da parte del Direttore Tecnico*;

* Direttore Tecnico: soggetto esperto e qualificato al controllo delle procedure, delle operazioni e degli strumenti di lavoro adottati dalle imprese nelle attività lavorative connesse alla gestione dei rifiuti negli impianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.Documentazione Tecnica

1.2.1 Relazione tecnica contenente le seguenti indicazioni:

a) localizzazione dell'impianto
b) descrizione delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie proposte, nonché delle tecnologie adottate;
c) descrizione delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento e indicazioni delle risorse utilizzate comprese acqua ed energia, precisando il loro approvvigionamento;
d) descrizione dettagliata delle aree al servizio dell'impianto (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio rifiuti recuperati, di rifiuti da smaltire, uffici, etc) con indicazione anche grafica delle rispettive superfici;
e) descrizione della viabilità di accesso;
f) elenco delle tipologie di rifiuti da stoccare e/o trattare secondo codifica europea, specificando i seguenti dati necessari da inserire nella tabella relativa ai rifiuti gestiti: peso specifico, t/g, t/anno, mc/g, mc/anno;
g) modalità di stoccaggio e/o trattamento ivi comprese le operazioni preliminari (cernita, selezione);
h) quantità massima stoccabile di rifiuti calcolata secondo le indicazioni di cui alla Parte VI Impiantistica Punto 6.2;
i) quantità massima di rifiuti pericolosi e/ o non pericolosi specificata per ciascuna delle operazioni di cui agli allegati B (operazioni di smaltimento) e C (operazioni di recupero) alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006.Per le sole operazioni di recupero (Allegato C) è possibile l'accorpamento di tipologie di rifiuti della medesima natura in analogia a quanto previsto dal D.M. 5.2.98. In tal caso, fermo restando il rispetto dei quantitativi totali massimi autorizzati, l'operazione di Messa in Riserva (R13) potrà avvenire stoccando nell'area di pertinenza anche più tipologie di rifiuti aventi medesima natura, previa idonea separazione con setti divisori mobili ed indicazione dei singoli codici EER di riferimento;
j) giorni di lavoro settimanali e ore di lavoro giornaliere (articolazione su turni lavorativi) nonché giorni di lavoro annuali;
k) indicazione sulla collocazione finale dei prodotti recuperati;
l) indicazione dei codici EER dei rifiuti in uscita decadenti dalle operazioni di trattamento, i rispettivi quantitativi stimati (mc e t) conformemente alle aree dedicate al deposito, le rispettive operazioni di stoccaggio (messa in riserva e/o deposito preliminare) nonché le rispettive aree di stoccaggio;
m) illustrazione delle caratteristiche delle emissioni previste con indicazione delle quantità delle stesse e con l'indicazione delle caratteristiche degli impianti di abbattimento e convogliamento per contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
n) definizione delle procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (misure di prevenzione);
o) descrizione della modalità di smaltimento finale delle acque reflue comunque prodotte;

1.2.2 Autocertificazione a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi, attestante la capacità produttiva dell'impianto ai sensi della Circolare del Ministro dell'Ambiente del 13 luglio 2004, al fine di verificare l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA o di autorizzazione AIA, di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;

1.2.3 Autocertificazione attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo (Permesso a costruire, DIA, SCIA, concessione in sanatoria, etc);

1.2.4 Relazione Tecnica attestante l'idoneità del suolo e del sottosuolo in relazione all'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

che si intende realizzare;

1.2.5 Relazione acustica previsionale, redatta da tecnico abilitato, sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto;

1.2.6 Relazione sulle emissioni in atmosfera, redatta da tecnico abilitato, contenente:
- le tecniche adottate per il contenimento e/o riduzione delle emissioni;
- le caratteristiche tecniche dei sistemi di contenimento e/o abbattimento delle emissioni scelti tra quelli previsti dalla DGRC n. 243 del 08/05/2015;
- stima quali-quantitativa con allegato calcolo teorico utilizzato, dei flussi di massa delle emissioni prodotte, misurati a valle dei sistemi di abbattimento, ove previsti, o dei singoli punti di emissione, e le relative concentrazioni, riferite ad ogni punto di emissione;
- planimetria generale in scala l:100 / 1:200, o altre scale purché leggibili, redatta da tecnico abilitato, riportante il lay-out, i sistemi di captazione, le canalizzazioni, i sistemi di abbattimento ed i punti di emissioni numerati in ordine crescente con legenda;

1.2.7 Relazione di ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento;

1.2.8 Documentazione relativa agli scarichi acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura:

a) planimetria delle reti di scarico acque reflue in scala 1/100 o 1/200, con la chiara indicazione: dei punti di prelievo di acqua (lavandini, lavatoi, rubinetti, etc.), del percorso della rete di scarico con rappresentazione di griglie, pozzetti, impianto di depurazione acque reflue, punti di recapito in pubblica fognatura e quant'altro necessario ad una chiara rappresentazione del sistema di scarico;
b) elaborati grafici di dettaglio (pianta e sezione) dell'impianto di trattamento delle acque di scarico, del particolare costruttivo del/dei punti di immissione nella fognatura pubblica (allaccio fognario);
c) relazione tecnico-illustrativa sottoscritta da tecnico abilitato riportante le indicazioni relative agli Scarichi in pubblica fognatura;

1.2.9 Documentazione relativa agli scarichi acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale o sul suolo:

a) planimetria delle reti di scarico acque reflue in scala 1/100 o 1/200, con la chiara indicazione: dei punti di prelievo di acqua (lavandini, lavatoi, rubinetti, etc.), del percorso della rete di scarico con rappresentazione di griglie, pozzetti, impianto di depurazione acque reflue, punti di recapito in corpo idrico superficiale e quant'altro necessario ad una chiara rappresentazione del sistema di scarico;
b) elaborati grafici di dettaglio (pianta e sezione) dell'impianto di trattamento delle acque di scarico, del particolare costruttivo del/dei punti di immissione in corpo idrico superficiale;
c) concessione/parere/nullaosta allo scarico, rilasciato dall'autorità addetta alla gestione del corpo idrico;

1.2.10. Relazione tecnica ai sensi della DGRC n. 223/2019 sottoscritta e asseverata da Tecnico Abilitato in materia antincendio e relativo elaborato grafico, conformemente alla normativa antincendio vigente. Nel caso in cui l'attività non sia soggetta alla normativa antincendio, dichiarazione di esclusione dall'obbligo dell'ottemperanza, resa ai sensi del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante e di un Tecnico abilitato in materia antincendio;

1.2.11 Relazione tecnica EoW, qualora il progetto preveda operazioni di recupero di cui all'art.184ter del D. lgs 152/06 e s.m.i., nella quale specificare per ogni CER le procedure, le modalità, i criteri, le attrezzature utilizzate ai fini della produzione di materiale EoW nonché le modalità di stoccaggio. Qualora trattasi di procedura "caso per caso" si dovrà tener conto delle linee guida SNPA. Inoltre, sia per i casi per i quali sono stati emanati i regolamenti di cui al c. 2 art.184-ter Dlgs 152/2006 e sia per la procedura "caso per caso" c.3 art.184-ter D.lgs. n. 152/2006 dovranno essere indicati i lotti di riferimento del materiale EoW espressi in mc e tonnellate, tenendo conto anche delle dimensioni delle aree individuate per il loro stoccaggio in attesa di certificazione. Per il materiale EoW "caso per caso" produrre uno schema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione di conformità di cessazione della qualifica rifiuto, resa dal produttore per ogni singolo lotto, ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, contenente tutte le informazioni attestanti il rispetto delle condizioni e dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto, riportando le seguenti informazioni minime: ragione sociale del produttore, caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto, quantificazione del lotto di riferimento espresso in mc e tonnellate, rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari ove previsti;

1.2.12. Relazione dettagliata di inquadramento urbanistico e ambientale, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico progettista, nella quale siano riportati (anche graficamente) il contesto urbanistico e gli insediamenti residenziali delle aree limitrofe entro un raggio di almeno 500 metri dal perimetro dell'impianto da realizzare, e qualora il progetto preveda la variante urbanistica, ai sensi del comma 6 art.208 Dlgs 152/2006, le motivazioni che hanno determinato la scelta progettuale di attuare l'intervento in variante urbanistica. In relazione si dovrà tener conto della zonizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, sia dell'area di intervento sia delle aree limitrofe, nonché di ogni altro elemento caratterizzante le predette aree;

1.2.13. Dichiarazione nella quale si attesti se il sito rientra negli elenchi del Piano Regionale di Bonifica;

1.2.14. Autodichiarazione attestante la conformità dell'area oggetto dell'intervento rispetto agli obiettivi del Piano Territoriale Regionale;

1.2.15. Ai sensi dell'art.2 L.R.n. 59/2018, lettera affidamento dell'incarico o contratto reso nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità in conformità al D.P.R.. n.445/2000;

1.2.16. Per i nuovi impianti o modifiche di impianti esistenti, in relazione alle caratteristiche dell'impianto e del processo produttivo, qualora nell'impianto vengano trattati rifiuti con potenziali emissioni odorigene, produrre documentazione circa la valutazione dell'impatto olfattivo tenendo come riferimento il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 309 del 28 giugno 2023, recante gli *"Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività",* unitamente ai relativi allegati.

1.3. Inquadramento territoriale

1.3.1 Corografia scala 1:25000 e planimetria 1:5000 con la localizzazione dell'area oggetto dell'intervento;

1.3.2 Planimetria dell'insediamento in scala 1:500 o 1:1000 che inquadri l'impianto in un contesto urbanistico;

1.3.3 Planimetria in scala 1:50/ 1:100 / 1:200, o altre scale purché leggibili, dei corpi di fabbrica opportunamente quotata, del layout rifiuti e organizzazione dell'impianto;

1.3.4 Sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:50/ 1:100/ 1:200 **,** o altre scale purché leggibili , opportunamente quotati;

1.3.5 Planimetria in scala 1:50/ 1:100 / 1:200, o altre scale purché leggibili , con gli schemi delle reti impiantistiche con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque e del sistema antincendio, con indicazione del recapito finale allegando eventuale autorizzazione alla immissione in corpo superficiale o in pubblica fognatura";

1.3.6 Estratto del vigente Strumento Urbanistico e relative norme tecniche di attuazione;

1.3.7 Estratto planimetria catastale aggiornata ;

1.3.8 Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., del Certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;

1.4 Direttore Tecnico

1.4.1 Titolo di Studio e requisiti soggettivi del Direttore Tecnico

I Titoli di Studio ed i requisiti professionali riconosciuti dalla Regione Campania per lo svolgimento del ruolo di Direttore Tecnico sono i seguenti:

a) Laurea triennale o magistrale ad indirizzo scientifico;
b) Diploma di scuola media superiore più Corso di Formazione Professionale in materia di gestione impianti rifiuti presso enti accreditati con obbligo di aggiornamento quinquennale;
c) Diploma di scuola media inferiore più Corso di Formazione Professionale in materia di gestione impianti rifiuti presso enti accreditati con obbligo di aggiornamento quinquennale, più 3 anni di esperienza;
d) Esperienza acquisita di almeno 3 anni come titolare di impresa operante nel settore del trattamento dei rifiuti oppure con affiancamento al Direttore Tecnico dell'Azienda*.

* L'esperienza acquisita, a) come titolare di impresa operante nel settore del trattamento dei rifiuti oppure b) con affiancamento al Direttore Tecnico dell'Azienda, deve essere dimostrata nei modi seguenti:

I. con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, da parte del Legale Rappresentante dell'impresa presso la quale è stata maturata l'esperienza;
II. con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, da parte del diretto interessato;

Requisiti soggettivi del Direttore Tecnico:

Il possesso dei requisiti soggettivi del Direttore Tecnico deve essere dimostrato, da parte del professionista nominato, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, relativamente alle seguenti fattispecie:

a) Non trovarsi in stato di interdizione legale e/o di interdizione temporanea dagli uffici;
b) Non aver riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
    I. A pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
    II. Alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
    III. Alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
c) Non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni 8 (ora art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA

2. DEFINIZIONI

1.1. Varianti sostanziali

La variante sostanziale si configura allorquando si modificano strutture e/o superfici e/o le fasi di gestione dei rifiuti e/o i quantitativi di rifiuti gestiti.
Pertanto, si configura una variante sostanziale nei seguenti casi:

1.1.1. Ampliamento delle superfici delle strutture edilizie interne o esterne al perimetro dell'impianto, oltre la soglia del 10%;
1.1.2. Ampliamento o riduzione della intera superficie sulla quale insiste l'impianto, oltre la soglia del 10%;
1.1.3. Aumento dei quantitativi di rifiuti in ingresso, oltre la soglia del 10%;
1.1.4. Aumento del numero dei codici CER , oltre la soglia del 10%;
1.1.5. Variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero rispetto a quelle già autorizzate, così come definite dagli Allegati B e C della parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i;
1.1.6. La sostituzione di codici di rifiuti non pericolosi con rifiuti pericolosi;
1.1.7. La miscelazione di rifiuti di cui al comma 2 dell'art. 187 del D.lgs. 152/2006 e smi;
1.1.8. La integrazione o la sostituzione di codici di rifiuti che sono regolamentati dalle seguenti norme di settore:
- Rifiuti elettrici ed elettronici (D.Lgs. 49/2014)
- Rifiuti sanitari (D.P.R. n. 254/2003)
- Veicoli fuori uso (D.lgs. 209/2003)
- Recupero dei rifiuti dei beni e prodotti contenenti amianto (D.lgs. 248/2004)
- Oli usati (D.lgs. 95/92)

1.2. Varianti non sostanziali

Sono da considerare varianti non sostanziali gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria così come definiti dall'art. 3 del DP.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici.
La variante non sostanziale deve essere necessariamente comunicata all'ufficio competente che provvederà a emettere apposito decreto dirigenziale di presa d'atto.
Sono altresì da considerare varianti non sostanziali:

1.2.1. Ampliamento delle superfici delle strutture edilizie interne o esterne al perimetro dell'impianto, al di sotto della soglia del 10%;
1.2.2. Ampliamento o riduzione della intera superficie sulla quale insiste l'impianto, al di sotto della soglia del 10% ; in tal caso occorre attestare che gli interventi siano comunque compatibili con le disposizioni vigenti in materia urbanistica ed edilizia adottate dal comune sede dell'impianto;
1.2.3. L'inserimento della fase R13 (messa in riserva) per quelle aziende già autorizzate alla fase D15 (Deposito preliminare), per le medesime tipologie di rifiuti, in applicazione dell'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sui criteri di priorità della gestione dei rifiuti;
1.2.4. La sostituzione e/o lo spostamento di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto, purché non ci sia un incremento significativo delle emissioni in atmosfera;
1.2.5. L'incremento dei codici CER e/o dei quantitativi di rifiuti già autorizzate, nel limite del 10%, purché compatibile con la potenzialità dell'impianto;
1.2.6. La sostituzione di codici di rifiuti, pericolosi o non pericolosi, purché appartenenti alla stessa classe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali richieste di varianti non sostanziali, successive alla prima, con esclusione degli interventi di ordinaria manutenzione, dovranno essere valutate al fine di accertare se tali varianti, complessivamente, configurino una modifica sostanziale; in tal caso dovrà essere valutata anche l' assoggettabilità alle procedure VIA di cui alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE TERZA

3 PROCEDURE

3.1 Avvio del Procedimento

È la fase che inizia con la presentazione della domanda e si concretizza con l'invio all'Azienda richiedente della formale comunicazione di avvio del procedimento.
La presentazione della domanda costituisce l'adempimento attraverso il quale il gestore di un impianto manifesta la volontà di richiedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
L'Ufficio esegue, preliminarmente, un controllo dell'istanza per verificarne la completezza e la conformità rispetto a quanto previsto dal presente Atto.
Nel caso in cui l'istanza non dovesse essere completa, la ditta sarà invitata a regolarizzarla nel termine di 30 giorni e solo in tal caso si configurerà l'avvio del procedimento.
Nel caso in cui il termine concesso decorra infruttuosamente non si darà seguito all'istanza in quanto improcedibile.

3.2 Nuovi impianti e varianti sostanziali

Il soggetto proponente dovrà inviare apposita istanza di cui al punto 1, corredata dal progetto e relativa documentazione alla Unità Operativa Semplice (U.O.S.) territorialmente competente, che convocherà apposita Conferenza dei Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii .
Sulla scorta delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi il Dirigente dell'Unità Operativa competente emetterà il provvedimento finale (decreto di autorizzazione ovvero di diniego) alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Detto provvedimento dovrà includere anche le eventuali prescrizioni e condizioni relative alle emissioni in atmosfera e scarichi acque reflue, incluse nell'autorizzazione unica.
Con il decreto di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ovvero alla realizzazione di una variante sostanziale, sarà stabilito anche un congruo termine entro il quale dovranno essere completati i lavori.
Il soggetto proponente dovrà comunicare all'Unità Operativa e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione dei lavori, allegando una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi.
La competente U.O.S, sia per i nuovi impianti che per le varianti sostanziali, a seguito della comunicazione dell'ultimazione dei lavori, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, specificate al punto 5 del presente atto, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto ed il termine di scadenza dell'autorizzazione.
I progetti, qualora riconducibili alle tipologie riportate negli Allegati III e/o IV della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, dovranno essere assoggettati alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o di VIA. In tale ultimo caso troveranno applicazione le procedure di cui all'art. 27 bis del D.lgs. 152/06.
I progetti che possono determinare incidenze significative su uno o più siti individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli" dovranno essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza (VI) secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
Per entrambi i casi sopraesposti l'istruttoria sarà subordinata all'acquisizione del relativo parere di compatibilità ambientale.
Per i siti che rientrano negli elenchi del Piano Regionale di Bonifica, nell'ambito della conferenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizi dovrà essere verificato lo stato del procedimento ambientale anche al fine di valutare, con il supporto degli enti competenti, le eventuali prescrizioni da inserire nel provvedimento finale.

Nell'ambito della conferenza di servizi, per gli impianti da ubicarsi in aree aventi destinazione urbanistica diversa da quella industriale e/o artigianale, per i quali è prevista la variante urbanistica comma 6 art. 208 Dlgs 152/2006, il comune territorialmente competente dovrà esprimersi sulla fattibilità attraverso apposita delibera di consiglio comunale.
E' opportuno precisare che allorché per i manufatti esistenti nell'impianto fosse in itinere procedura di condono edilizio, nell'attestazione del comune dalla quale si evince che la pratica di condono edilizio non è stata esaminata deve essere precisato che la richiesta di sanatoria è riferita ad una destinazione d'uso coerente con l'attività ivi esercitata.

Qualora il titolo di disponibilità dell'area su cui insiste l'impianto abbia una durata inferiore a quella dell'Autorizzazione Unica, almeno 180 gg prima della scadenza dello stesso, il gestore dell'impianto è onerato a presentare all'Autorità competente (UOS) l'atto di eventuale rinnovo o comunque del titolo che attesta la disponibilità del sito. Di contro, seguirà la revoca del provvedimento autorizzatorio ex art. 208 D. Lgs. 152/06.

La copertura assicurativa deve essere garantita per un periodo di almeno un anno ulteriore rispetto alla durata dell'autorizzazione. In caso di polizza assicurativa di durata inferiore ai dieci anni di validità rispetto al titolo autorizzatorio, resta ferma la possibilità per il gestore dell'impianto di integrare successivamente e prima della relativa scadenza le garanzie finanziarie a copertura dell'intero periodo di validità decennale dell'Autorizzazione Unica.

A progetto approvato, la costruzione dell'impianto deve iniziare ed i relativi lavori devono essere ultimati entro i tempi stabiliti dal decreto autorizzatorio; per casi particolari rappresentati dalla parte richiedente, è possibile che l' U.O.S conceda la proroga dei suddetti termini; in ogni caso, ai sensi del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 in materia di permesso a costruire, i lavori approvati devono iniziare entro un anno dall'approvazione e concludersi entro tre anni.

In coerenza con la disciplina di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. qualora, a seguito di controlli, risulti che gli impianti autorizzati non siano conformi all'autorizzazione o che non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, specifici atti di:

a) diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;

b) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Prima dell'avvio dell'esercizio, in caso di nuova realizzazione del manufatto edilizio oggetto di Permesso per Costruire o titolo equivalente, unitamente alla Comunicazione di fine lavori la ditta dovrà trasmettere alla U.O.S. territorialmente competente la Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) a firma di tecnico abilitato.
Inoltre, occorre presentare relazione tecnica asseverata con report fotografico attestante la congruità del progetto realizzato con quello autorizzato.
L'autorizzazione all'esercizio di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi del comma 1 art. 208 D.lgs. 152/06, nonché quella relativa ai Centri di raccolta ed impianti di recupero dei veicoli fuori uso di cui al D.lgs. n. 209/2003 e ss. mm. ii. , è rilasciata per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo.

Gli impianti di gestione da autorizzare in procedura ordinaria devono essere indipendenti e separati

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisicamente da attività estranee limitrofe (a mezzo di strutture fisse).

È ammessa la condivisione di uffici, servizi igienici, pesa e dell'impianto di depurazione delle acque al servizio di un'area condominiale laddove esista la possibilità di reti di scarico delle acque di piazzale, delle coperture e di processo separate.

Le Ditte già iscritte nel Registro Provinciale delle Imprese ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006, che ottengono l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del precitato D.lgs., dovranno comunicare tempestivamente alla U.O.S. territorialmente competente l'avvenuta cancellazione.

3.3 Varianti non sostanziali

La variante non sostanziale viene approvata con Decreto del Dirigente dell'U.O.S territorialmente competente

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare tramite piattaforma "*Sinfonia Ambiente*" la seguente documentazione:

3.3.1. Relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, relativa alla descrizione della variante proposta. L'elaborato, altresì, dovrà contenere anche l'attestazione del tecnico circa l'idoneità dell'impianto a recepire la predetta variante;

3.3.2. Elaborato grafico con rappresentazione dello stato di fatto e della variante di progetto;

3.3.3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 contenente gli estremi di idoneo titolo edilizio previsto dal DPR n. 380/2001 e/o parere del Comune unicamente per gli impianti esistenti qualora la modifica non sostanziale riguardi anche aspetti di natura edilizia;

3.3.4. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.lgs. 159/2011;

La U.O.S territorialmente competente, in caso di dubbi sulla sostanzialità o meno della variante, si riserva di interpellare gli Enti competenti e/o di indire e convocare apposita Conferenza di Servizi.

Analoga procedura sarà applicata ogni qualvolta vi è la necessità di adeguamento ai Decreti Ministeriali del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica come, ad esempio, i D.D.M.M. 69/2018, 188/2020, 127/2024, ed eventuali e successive integrazioni.

3.4. Rinnovo autorizzazioni

Il soggetto proponente dovrà inviare tramite piattaforma "*Sinfonia Ambiente*" apposita istanza corredata dalla documentazione sottoelencata all' U.O.S territorialmente competente.

3.4.1. Garanzie finanziarie di cui alla parte V del presente atto;

3.4.2. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

3.4.3. Perizia asseverata di tecnico abilitato attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti; ove fosse in itinere procedura di condono edilizio, occorre produrre attestazione dell'Amministrazione Comunale dalla quale si evinca che la pratica di condono edilizio non è stata esaminata;

3.4.4. Relazione, redatta in conformità del punto 1.2.1 e contenente la documentazione di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai punti 1.2.6[1]*, 1.2.8 e 1.2.9 della Parte Prima, asseverata di tecnico abilitato attestante la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con l'atto autorizzativo di cui si chiede il rinnovo;

3.4.5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto attualizzato (es: proprietà, locazione, comodato d'uso,etc.), contenente gli estremi di registrazione.

La competente U.O.S dopo l'istruttoria e previa acquisizione della garanzia finanziaria di cui alla Parte 5 , emetterà decreto di rinnovo dell'autorizzazione.

L'Ufficio potrà richiedere documentazione integrativa all'Azienda e la conferma del parere ai soggetti competenti in materia ambientale (Enti d'Ambito, ATO, Comuni, altri uffici regionali, etc.).
Per il rinnovo dell'autorizzazione sarà richiesta all'Amministrazione Provinciale competente per territorio apposita certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.lgs. 152/2006.

Quando la domanda di rinnovo è stata presentata almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione e il procedimento non dovesse concludersi nei termini previsti dalla normativa vigente, l'attività potrà proseguire fino alla emanazione del provvedimento di rinnovo, previa estensione della garanzia finanziaria; in tal caso la U.O.S territorialmente competente provvede a fornire apposita certificazione per il prosieguo dell'attività.
In caso di inosservanza del termine di cui sopra, alla scadenza dell'autorizzazione, l'attività sarà sospesa fino all'emissione del Decreto di autorizzazione.

3.4 bis Rinnovo autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale

Per le ditte in possesso di certificazione ambientale si applicano le disposizioni di cui all'art. 209 del D.lgs. 152/06 e del D.D. n. 445 del 01.07.2015.
In questo caso la documentazione va presentata almeno 180 giorni prima della data di scadenza dell'autorizzazione.
Il soggetto proponente dovrà inviare apposita istanza tramite piattaforma "*Sinfonia Ambiente*".

L'ufficio, riscontrata la regolarità della documentazione e la congruità delle garanzie finanziarie, emetterà apposito provvedimento di presa d'atto contenente, tra l'altro, la nuova data di scadenza dell'autorizzazione.
Nel caso che la certificazione ambientale in possesso della ditta dovesse avere una validità temporale inferiore a 10 anni-la ditta è obbligata a trasmettere alla U.O.S. competente, oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale. In caso di inosservanza la U.O.S. competente procederà a:

a) diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
b) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

* [1] per la stima quali-quantitativa dei flussi di massa delle emissioni prodotte, misurati a valle dei sistemi di abbattimento, ove previsti, o dei singoli punti di emissione, e le relative concentrazioni, riferite ad ogni punto di emissione, possono essere presi a riferimento le risultanze delle analisi effettuate più recenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5. Voltura autorizzazione - Variazione assetto societario

La presa d'atto relativa alla variazione dell'assetto societario o di voltura dell'autorizzazione avviene con Decreto del Dirigente dell' U.O.S territorialmente competente

.

Il soggetto proponente è tenuto a presentare tramite piattaforma "*Sinfonia Ambiente*" la seguente documentazione:

3.5.1. Voltura della garanzia finanziaria;

3.5.2. Atto notarile o scrittura privata con autentica notarile di cessione o fitto di ramo d'azienda, verbale di assemblea degli Organi societari, debitamente registrato; nel caso di variazioni dell'assetto societario verbale di assemblea degli organi societari, debitamente registrato;

3.5.3. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

3.5.4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 di voltura, del titolo di disponibilità dell'impianto (es.: locazione, comodato d'uso ecc.), con indicazione degli estremi di registrazione.

In casi particolari, l'Ufficio potrà richiedere documentazione integrativa.

3.6. Cambio legale rappresentante – Cambio Direttore tecnico

La presa d'atto relativa al cambio del legale rappresentante o del Direttore Tecnico avviene con Decreto del Dirigente dell' U.O.S territorialmente competente.

Il soggetto proponente è tenuto a presentare alla Unità Operativa territorialmente competente la seguente documentazione:

3.6.1. Atto (Verbale di Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, etc.) con il quale è stato formalizzato il cambio del legale rappresentante o del direttore tecnico;

3.6.2. Nomina e Accettazione dell'incarico di RT

3.6.3. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011.

In casi particolari, l'Ufficio potrà richiedere documentazione integrativa.

3.7. Cambio sede legale

La presa d'atto relativa al cambio della sede legale avviene con Decreto del Dirigente U.O.S territorialmente competente.

Il soggetto proponente è tenuto a presentare tramite piattaforma "*Sinfonia Ambiente*" alla Unità Operativa territorialmente competente la seguente documentazione:

3.7.1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 contenente gli estremi dell'atto con il quale è stato formalizzato il cambio della sede legale ;

3.7.2. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

3.8 Impianti Mobili

Per impianto mobile si intende una struttura tecnologica unica, o in casi particolari, un assemblaggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

di strutture connesse tra loro, che possono essere trasportate e installate in un sito per l'effettuazione di campagne di attività di durata limitata nel tempo e non superiore a 120 giorni consecutivi. In caso di documentata impossibilità di concludere la campagna nel termine predetto, tale limite temporale potrà essere prorogato, previa valutazione del caso da parte dell'Ufficio.
Per struttura tecnologica unica si intende un unico macchinario (o più macchinari funzionalmente connessi) per l'effettuazione delle operazioni di smaltimento e/o recupero.

Non rientra nella definizione di impianto mobile una apparecchiatura che, sebbene presenti possibilità di essere spostata e posizionata su diverse aree, viene impiegata continuativamente all'interno di un sito già autorizzato alla gestione dei rifiuti.
Le operazioni eseguibili con tale apparecchiatura dovranno necessariamente essere ricomprese all'interno dell'autorizzazione e potranno operare solo nelle aree specificatamente indicate sulla planimetria allegata al progetto definitivo dell'intervento.
L'impianto mobile deve essere nella piena ed esclusiva disponibilità del soggetto autorizzato.
L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile avviene con Decreto del Dirigente dell' U.O.S territorialmente competente.
Il richiedente l'autorizzazione deve produrre la seguente documentazione:

3.8.1 Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;

3.8.2 Titolo di disponibilità dell'impianto;

3.8.3 Relazione tecnico descrittiva contenente le seguenti indicazioni:

a) scheda tecnica del macchinario individuato con marca, modello e matricola;
b) tipologia dei rifiuti trattabili con l'impianto, con specificazione delle caratteristiche e dei relativi codici;
c) descrizione del processo di trattamento;
d) caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;
e) modalità di svolgimento dell'attività;
f) sistemi e dispositivi di captazione, raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti, liquidi e solidi;
g) tecnologie adottate per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto nonché dispositivi per evitare l'inquinamento acustico.

Il provvedimento di autorizzazione dell'impianto mobile si configura, per espressa disposizione di legge, come autorizzazione all'esercizio e pertanto, non può essere considerata né come un'approvazione progettuale né come una omologazione dell'impianto stesso.
Il provvedimento avente valenza sull'intero territorio nazionale dovrà essere trasmesso a tutte le Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.9. Campagne con impianti mobili

Per lo svolgimento delle singole campagne di attività i soggetti interessati devono, almeno 20 (venti) giorni prima dell'installazione dell'impianto, inviare alla U.O.S territorialmente competente la comunicazione prevista dall'art. 208 del D.lgs. 152/2006 allegando alla stessa copia dell'autorizzazione; detta comunicazione dovrà inoltre contenere:

3.9.1. data di inizio e durata della campagna;
3.9.2. copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna;
3.9.3. descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività (corografia al 25.000, planimetria catastale, estratto P.R.G.);
3.9.4. modalità di esercizio in ordine allo svolgimento della specifica attività;
3.9.5. indicazione di un responsabile tecnico dell'impianto con requisiti professionali analoghi a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo Nazionale;
3.9.6. Garanzie finanziarie di cui alla successiva Parte V.

La durata di ciascuna campagna non può superare i 120 giorni consecutivi. Su istanza motivata del soggetto proponente, da presentarsi prima della scadenza del termine, può essere autorizzata una o più sospensioni dell'attività per un periodo cumulativo non superiore a 60 giorni. L'istanza deve specificare le motivazioni della sospensione richiesta e descrivere le misure previste per la messa in sicurezza del cantiere durante il periodo di inattività.

Qualora l'impianto mobile sia finalizzato allo svolgimento di operazioni di smaltimento o recupero di rifiuti per le quali la vigente disciplina nazionale e regionale richieda l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, l'effettuazione della relativa campagna sarà subordinata alla preventiva acquisizione del parere di compatibilità ambientale; in tal caso il termine previsto dall'art. 208 comma 15 del D.lgs. 152/2006 inizia a decorrere dalla completa acquisizione degli elementi riportati al punto precedente.

Se la campagna richiesta rientra in un progetto già sottoposto a V.I.A. e l'impiego dell'impianto mobile è stato già preventivamente inserito nei lavori da effettuarsi, il giudizio di compatibilità ambientale è da ritenersi già acquisito, pertanto non risulta necessario nessun altro adempimento.

Un impianto mobile non può effettuare campagne di attività all'interno di impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti, autorizzati ai sensi degli artt. 214-216 (procedure semplificate) o dell'art. 208 (procedura ordinaria) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE QUARTA

4 SPESE AMMINISTRATIVE

Per l'esame istruttorio delle istanze i richiedenti sono tenuti al pagamento delle somme di seguito indicate, quale contributo delle spese di istruttoria:

4.1 Variazione assetto societario/cambio sede legale/voltura autorizzazione/ cambio legale rappresentante/direttore tecnico e comunicazione campagna di attività con impianto mobile: **€ 185,00;**

4.2 Rinnovo, rinnovo alle imprese in possesso di certificazione ambientale, integrazione e modifica non sostanziale autorizzazione: **€ 300,00**

4.3 Nuova autorizzazione e variante sostanziale: **€ 600,00**

Gli importi dovranno essere corrisposti in sede di compilazione dell'istanza sulla piattaforma SINFONIA AMBIENTE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE QUINTA

5. GARANZIE FINANZIARIE

5.1 Causale

Le garanzie finanziarie consistono in una polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata a favore del Presidente della Regione Campania per eventuali danni all'Ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'Attività svolta, nonché per comportamenti commissivi od omissivi rispetto agli obblighi derivanti o attribuiti al soggetto autorizzato da leggi, regolamenti e prescrizioni autorizzative e da ulteriori provvedimenti adottati da Enti o organi pubblici anche di controllo. Le garanzie prestate coprono, altresì, le spese necessarie per l'eventuale smaltimento dei rifiuti, bonifica, dismissione di impianti ed attrezzature e/o ripristino anche ambientale del sito su cui insiste l'opificio.

5.2 Metodologia di calcolo per gli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti

Le garanzie finanziarie sono rideterminate con il presente provvedimento nella seguente misura:

- € 360 per ogni tonnellata di rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento*;
- € 180 per ogni tonnellata di rifiuti non pericolosi stoccabili in ogni momento*;
- € 180 per ogni tonnellata di rifiuti pericolosi trattati **al giorno.
- € 90 per ogni tonnellata di rifiuti non pericolosi trattati **al giorno. Per gli impianti di compostaggio l'importo va moltiplicato per i giorni necessari ad un ciclo completo di compostaggio e comunque salvo eventuali e ulteriori valutazioni da parte dell'Autorità Competente alla emissione del provvedimento autorizzativo;

* Per rifiuti "stoccabili in ogni momento" si intendono quelli messi in riserva (R13), in deposito preliminare (D15), nonché quelli derivanti dall'attività di recupero.

** operazioni da D1a D14 e da R1 a R12

Si precisa che la garanzia finanziaria da prestare per le operazioni di trattamento di rifiuti è aggiuntiva alla garanzia da prestare per le attività di stoccaggio.

Pertanto, l'importo totale della garanzia finanziaria è determinato dalla seguente somma:

a) quota ottenuta dalla quantità massima di rifiuti stoccabile in ogni momento***;
b) quota ottenuta dalla quantità massima di rifiuti trattabili al giorno.

*** Per capacità massima di rifiuti "stoccabile in ogni momento" si intende la somma dei quantitativi di rifiuti messa in riserva (R13), in deposito preliminare (D15), e dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero.

Per gli impianti di autodemolizione gli importi delle garanzie finanziarie sono determinati sul numero di veicoli fuori uso conferiti, in base ai seguenti criteri di calcolo:

-€ 600 per veicoli di tipologia M1, N1
-€ 3.000 per veicoli di tipologia M2, N2
-€ 6.000 per veicoli di tipologia M3, N3
-€ 300 per veicoli a due o tre ruote

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta ferma, per ciascuna tipologia di attività, l'applicazione degli importi minimi da garantire come da tabella seguente.

ATTIVITA'	IMPORTO MINIMO DA GARANTIRE
Attività di smaltimento di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i rifiuti pericolosi. (Ad eccezione delle discariche disciplinate dal D.Lgs. 36/2003).	€ 350.000,00
Attività di recupero di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i rifiuti pericolosi.	€ 350.000,00
Centri di rottamazione (ex D.Lgs. n.209/2003 e ss.mm.ii.)	€ 350.000,00
Attività di smaltimento di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i rifiuti non pericolosi. (Ad eccezione delle discariche disciplinate dal D.Lgs. 36/2003).	€ 200.000,00
Attività di recupero di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i rifiuti non pericolosi.	€ 200.000,00

Nel caso di impianti in cui coesistono differenti tipologie di attività, l'importo della garanzia finanziaria è calcolato sommando i contributi di ciascuna attività come sopra riportato, con un importo minimo da garantire comunque non inferiore all'importo minimo previsto in tabella (per l'attività per la quale è previsto l'importo minimo più elevato).

Prima della sottoscrizione della garanzia finanziaria, la Società proponente dovrà inviare alla U.O.S. competente un prospetto dettagliato, asseverato da un tecnico abilitato, che riporti i calcoli alla base dell'importo garantito. Resta ferma la facoltà dell'ufficio di richiedere, entro 30 giorni, i chiarimenti e/o le rettifiche ritenuti necessari.

5.3 Metodologia di calcolo per le discariche

Per le discariche di rifiuti non pericolosi**,** le garanzie finanziarie da prestarsi per gli obblighi derivanti dalla attivazione e la gestione operativa della discarica di rifiuti non pericolosi, comprese le operazioni di chiusura, devono essere prestate nei seguenti termini:

- Euro 1.250.000,00 (euro unmilioneduecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 0,01 mc a 250.000,00 mc.
- Euro 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 250.000,01 mc a 500.000,00 mc.
- Euro 3.750.000,00 (euro tremilionisettecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzata della discarica vada da 500.000,01 mc a 750.000,00 mc.
- Euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 750.000,01 mc a 1.000.000,00 mc.
- Euro 6.250.000,00 (euro seimilioniduecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 1.000.000,01 mc a 1.250.000,00 mc.
- Euro 7.500.000,00 (euro settemilionicinquecentomila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 1.250.000,01 mc a 1.500.000,00 mc ed oltre.

Le garanzie finanziarie per gli obblighi relativi al periodo di gestione successiva alla chiusura della discarica di rifiuti non pericolosi, per un periodo di trenta anni, devono essere prestate nei seguenti termini:

- Euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 0,01 mc a 250.000,00 mc.
- Euro 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 250.000,01 mc a 500.000,00 mc.
- Euro 2.250.000,00 (euro duemilioniduecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 500.000,01 mc a 750.000,00 mc.
- Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada a da 750.000,01 mc a 1.000.000,00 mc.
- Euro 3.750.000,00 (euro tremilionisettecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 1.000.000,01 mc a 1.250.000,00 mc.
- Euro 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 1.250.000,01 mc a 1.500.000,00 mc ed oltre.

Per le discariche di rifiuti pericolosi**,** le garanzie finanziarie per gli obblighi derivanti dalla attivazione e la gestione operativa della discarica di rifiuti pericolosi, comprese le operazioni di chiusura, devono essere prestate nei seguenti termini:

- Euro 2.500.000,00 (euro duemilionecinquecentomila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 0,01 mc a 250.000,00 mc.
- Euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 250.000,01 mc a 500.000,00 mc.
- Euro 7.500.000,00 (euro settemilionicinquecentomila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 500.000,01 mc a 750.000,00 mc.
- Euro 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 750.000,01 mc a 1.000.000,00 mc.
- Euro 12.500.000,00 (euro dodicimilionicinquecentomila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 1.000.000,01 mc a 1.250.000,00 mc.
- Euro 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 1.250.000,01 mc a 1.500.000,00 mc ed oltre.

Le garanzie finanziarie per gli obblighi derivanti dal periodo di gestione successiva alla chiusura della discarica di rifiuti pericolosi, per un periodo di trenta anni, devono essere prestate nei seguenti termini:

- Euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 0,01 mc a 250.000,00 mc.
- Euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 250.000,01 mc a 500.000,00 mc.
- Euro 6.000.000,00 (euro seimilioni/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 500.000,01 mc a 750.000,00 mc.
- Euro 8.000.000,00 (euro ottomilioni/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada a da 750.000,01 mc a 1.000.000,00 mc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Euro 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 1.000.000,01 mc a 1.250.000,00 mc.
- Euro 12.000.000,00 (euro dodicimilioni/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 1.250.000,01 mc a 1.500.000,00 mc ed oltre.

Per le discariche di rifiuti inerti, le garanzie finanziarie per gli obblighi derivanti dalla attivazione e la gestione operativa della discarica di rifiuti inerti, comprese le operazioni di chiusura, devono essere prestate nei seguenti termini:

- Euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00), per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 0,01 mc a 250.000,00 mc.
- Euro 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 250.000,01 mc a 500.000,00 mc.
- Euro 2.250.000,00 (euro duemilioniduecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 500.000,01 mc a 750.000,00 mc.
- Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 750.000,01 mc a 1.000.000,00 mc.
- Euro 3.750.000,00 (euro tremilionisettecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 1.000.000,01 mc a 1.250.000,00 mc.
- Euro 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) per cui la capacità totale autorizzata della discarica vada da 1.250.000,01 mc a 1.500.000,00 mc ed oltre.

Le garanzie finanziarie per gli obblighi derivanti dal periodo di gestione successiva alla chiusura della discarica di rifiuti inerti, per un periodo di trenta anni, devono essere prestate nei seguenti termini:

- Euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 0,01 mc a 250.000,00 mc.
- Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 250.000,01 mc a 500.000,00 mc.
- Euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 500.000,01 mc a 750.000,00 mc.
- Euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada a da 750.000,01 mc a 1.000.000,00 mc.
- Euro 1.250.000,00 (euro unmilioneduecentocinquantamila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 1.000.000,01 mc a 1.250.000,00 mc.
- Euro 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) per cui la capacità totale di deposito al momento della chiusura della discarica vada da 1.250.000,01 mc a 1.500.000,00 mc ed oltre.

Fermo restando che le garanzie nel loro complesso devono essere mantenute per tutto il tempo necessario alle operazioni di gestione operativa e di gestione successiva alla chiusura della discarica:

- la garanzia per le operazioni di gestione operativa della discarica è trattenuta per almeno due anni dalla data della comunicazione di approvazione della definitiva chiusura;
- la garanzia per le operazioni di gestione successiva alla chiusura della discarica è trattenuta per almeno trenta anni dalla data della comunicazione di approvazione della definitiva chiusura: tale garanzia può essere prestata secondo piani almeno quinquennali rinnovabili sino alla copertura di 30 anni, previa presentazione di apposito Piano Finanziario autenticato da notaio - con relativa dichiarazione di impegno a copertura del periodo di anni trenta - sottoscritti dal Gestore.

Nel caso di impianti di discarica la cui coltivazione ha raggiunto, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'80% della capacità' autorizzata, il massimale da garantire secondo i parametri previsti è ridotto nella misura del 40%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 Casi di riduzione

Costituisce presupposto per la riduzione dell'ammontare delle garanzie finanziarie l'adesione, da parte delle aziende interessate, ai sistemi di gestione ambientale. In particolare:

a) le aziende in possesso della registrazione di cui al Regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (EMAS) possono chiedere la riduzione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della garanzia finanziaria come sopra determinata;
b) le aziende in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismo accreditato, possono chiedere la riduzione del 40% (quaranta per cento) dell'importo della garanzia finanziaria come sopra determinata.

Le riduzioni di cui ai precedenti punti a) e b) non sono cumulabili e sono ammesse previa dimostrazione e verifica del possesso dell'attestazione della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità.
Le aziende che intendano continuare ad avvalersi delle riduzioni di cui alle lettere a) e b) dovranno dimostrare il permanere delle condizioni per il mantenimento del beneficio. Si precisa che nel caso di perdita di validità della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001, a pena di revoca dell'autorizzazione, l'azienda è tenuta ad adeguare la garanzia finanziaria all'intero importo come sopra determinato.

5.5 Prestazione delle garanzie finanziarie e condizioni generali

Le garanzie sono prestate nel rispetto dello schema di polizza predisposto dal Servizio regionale competente. Esse potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni: resta fermo l'obbligo di rinnovo della polizza che dovrà intervenire almeno 180 giorni prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.

Per le campagne di attività con impianti mobili la durata minima della garanzia finanziaria è di 1 anno oltre la durata della campagna. Eventuali sospensioni dell'attività che comportino un prolungamento della campagna oltre la scadenza originaria della polizza potranno essere autorizzate esclusivamente previa estensione formale della garanzia stessa, da presentarsi secondo le modalità sopra indicate

Lo svincolo anticipato delle somme garantite, rispetto ai termini temporali di cui sopra, potrà avvenire, previa istanza motivata, solo ed esclusivamente a seguito di nulla osta da parte all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione

La garanzia finanziaria, così come ogni altra appendice o atto accessorio, deve essere consegnata in originale e la firma del sottoscrittore in nome e per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto.

Il sottoscrittore che agisce in nome e per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni dovrà attestare (con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000), alla data del rilascio della garanzia, il possesso dei requisiti da parte dell'Azienda di Credito o della Compagnia di Assicurazione previsti dalla normativa vigente (specificando, per quest'ultime, l'iscrizione al Ramo 15 - Cauzioni - dell'IVASS e allegando un estratto dell'Albo delle Imprese IVASS da cui si evinca la relativa iscrizione) nonché, in ogni caso, dell'assenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni fallimentari o prefallimentari o di possibile insolvenza.

5.6 Consegna delle polizze con firma digitale

In caso di consegna della garanzia finanziaria in formato digitale, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD), dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente, contestualmente e separatamente, i seguenti tre file:

- contratto di polizza, che deve essere sottoscritto congiuntamente con firma digitale dal soggetto contraente e dal fideiussore;
- autentica notarile (attestante che la persona preposta che agisce in nome e per conto del soggetto garante ha titolo a sottoscrivere tale Atto), che deve essere sottoscritta con firma digitale unicamente dal Notaio di riferimento con data contestuale o successiva all'emissione del contratto di polizza;
- attestazione di solvibilità del soggetto garante, che deve essere sottoscritta con firma digitale unicamente dalla persona preposta che agisce in nome e per conto del medesimo.

5.7 Norma transitoria

I soggetti intestatari del titolo abilitativo alla gestione dell'impianto in esercizio devono adeguare le garanzie finanziarie prestate al primo provvedimento di modifica / voltura / rinnovo dell'autorizzazione e, comunque, entro e non oltre il termine di anni due (2) dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SESTA

6. IMPIANTISTICA E CRITERI DI GESTIONE

6.1 Dotazioni minime per gli impianti di GESTIONE RIFIUTI

6.1.1. adeguato sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici esterne;

6.1.2. adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con sistema di separazione delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento. In caso di necessità, le acque di seconda pioggia dovranno essere convogliate nell'impianto di trattamento a seguito di esplicita prescrizione motivata da parte dell'Ente Idrico Campano se trattasi di scarico in fogna o dell'Ente competente se trattasi di scarico in corpo idrico superficiale o sul suolo;

6.1.3. adeguato sistema di raccolta dei liquami di percolazione e/o sversamenti accidentali; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose, il sistema di raccolta e allontanamento dei reflui dovrà essere provvisto di separatori per oli; ogni sistema dovrà terminare in pozzetti di raccolta "a tenuta" di idonee dimensioni, il cui contenuto dovrà essere avviato agli impianti di trattamento;

6.1.4. idonea recinzione;

6.1.5. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio in messa in riserva dei rifiuti (R13) da quelle utilizzate per lo stoccaggio del materiale EoW, e da quelle utilizzate per il deposito temporaneo dei rifiuti;

6.1.6. deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di deposito preliminare e/o messa in riserva;

6.1.7. la superficie del settore di conferimento e quella di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali dei reflui. La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;il settore del deposito preliminare e/o della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente delimitate. Tali aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER o le tipologie di rifiuti, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;

6.1.8. indicazione sui sistemi adottati per garantire che i rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, siano stoccati in modo che non possono venire a contatto;

6.1.9. precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti.

6.2 Quantità massima stoccabile di rifiuti

6.2.1. per rifiuti stoccati in cassoni: nel rispetto delle norme per la sicurezza dei lavoratori e la movimentazione dei rifiuti la superficie occupata dal totale dei contenitori non può essere, in ogni caso, superiore all'80% della superficie a disposizione*[2];

* [2] per "superficie a disposizione" è da intendersi l'intera superficie interna al perimetro aziendale disponibile per il transito dei veicoli in ingresso/uscita e la movimentazione dei materiali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2.2. per rifiuti liquidi: nel rispetto delle norme per la sicurezza dei lavoratori e la movimentazione dei rifiuti la quantità massima di rifiuti stoccabile è pari alla capacità dei contenitori secondo le indicazioni di cui ai punti 6.4 e 6.5 ;

6.2.3. per rifiuti stoccati in cumuli: "i cumuli non possono superare l'altezza di cinque metri. Per i cumuli con altezza superiore a tre metri è necessario elaborare nella relazione tecnica il calcolo di verifica di stabilità" –punto 6.3. Sono ammesse modalità di stoccaggio diverse da quelle indicate ai punti precedenti purché la superficie occupata per lo stoccaggio non sia superiore all' 80% della superficie a disposizione e siano rispettate le norme di cui al D.Lgs. 81/2008;

6.2.4. in ogni caso la superficie utile per lo stoccaggio non può essere superiore al 80% della superficie a disposizione.

6.3 Stoccaggio in cumuli

I cumuli devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, tale da garantire la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante.
L' area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi / liquami in un'apposita rete di raccolta e in pozzetti di raccolta.
Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree confinate, i rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura, con strutture discontinue anche con tettoia mobile. Qualora la copertura dei cumuli non risulti tecnicamente attuabile, la protezione degli stessi potrà essere assicurata mediante l'impiego di sistemi alternativi quali impianti di nebulizzazione, sistemi di umidificazione o altri dispositivi idonei a garantire un livello di efficacia analogo. In questo caso, dovrà essere previsto in sistema di trattamento in continuo delle acque di dilavamento con soluzioni di trattamento conformi agli inquinanti presenti nei rifiuti.
I cumuli non possono superare l'altezza di cinque metri. Per i cumuli con altezza superiore a tre metri è necessario prevedere nella relazione tecnica il calcolo di verifica di stabilità. Tale calcolo, deve essere corredato da apposita attestazione del tecnico, che deve garantire il rispetto delle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.4 Stoccaggio in contenitori e serbatoi fuori terra

Fatto salvo quanto previsto dal D.M. 392/96 per la disciplina degli oli usati, i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto.
I contenitori e i serbatoi devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza. le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell' ambiente.
Il contenitore o serbatoio fisso o mobile deve riservare un volume residuo di sicurezza. pari al 10%, ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello. Gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.
I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%.
I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.
Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di strutture fisse, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sovrapposizione diretta non dovrà superare tre livelli. I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.

6.5 Stoccaggio in vasche fuori terra

Le vasche devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto.
Le vasche devono essere attrezzate con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti.
Le vasche devono essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite; le eventuali emissioni gassose devono essere captate ed inviate ad apposito sistema di abbattimento.

6.6 Bonifica dei contenitori

I recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati.

6.7 Criteri di gestione

La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti liquidi o solidi deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi.
Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose e/o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
Le operazioni preliminari precedenti allo smaltimento o al recupero possono essere classificate e autorizzate come R12 o D13 solo in mancanza di un altro codice R/D appropriato. Nella fattispecie l’istante, nella relazione tecnica, deve specificare dettagliatamente e per ogni singolo codice CER di cui chiede l’autorizzazione in R12 o in D13, le operazioni e le modalità di trattamento che intende effettuare .

6.8 Miscelazione di rifiuti

E’ vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi diverse caratteristiche di pericolosità e la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, tranne la deroga di cui all’art. 187 del D.lgs. n.152/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SETTIMA

7. GESTIONE di Particolari categorie di impianti:

7.1 Centri di raccolta e Trattamento RAEE

I Centri di raccolta e trattamento, nonché quelli che effettuano unicamente lo stoccaggio provvisorio, devono essere organizzato nel rispetto del D.Lgs. 49/2014 e le modalità di gestione dei RAEE devono essere conformi a quanto stabilito nel succitato decreto, per cui gli elaborati progettuali devono contenere tutti i dati ivi previsti.

7.1.1. Requisiti tecnici degli impianti di trattamento

a) Gli impianti di trattamento disciplinati dal presente provvedimento non sono caratterizzati da impatti ambientali superiori a quelli di un qualsiasi impianto industriale e non comportano, quindi, particolari precauzioni dovute alla natura di materiali trattati;
b) L'impianto di trattamento deve essere delimitato da idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro. La barriera esterna di protezione deve essere realizzata con siepi, alberature e schermi mobili, atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Deve essere garantita la manutenzione nel tempo di detta barriera di protezione ambientale. L'impianto deve essere opportunamente attrezzato per:
   a.1) trattare lo specifico flusso di apparecchiature dismesse;
   a.2) identificare e gestire le componenti pericolose che devono essere rimosse preventivamente alla fase di trattamento;
   a.3) deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti, sulla base della vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro;
   a.4) A chiusura dell'impianto deve essere previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità dei sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

7.1.2 Organizzazione e dotazioni dell'impianto di trattamento

Nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero. L'impianto deve essere organizzato nei seguenti specifici settori corrispondenti, per quanto applicabile, alle rispettive fasi di trattamento:

a) Settore di conferimento e stoccaggio dei RAEE dismessi;
b) Settore di messa in sicurezza;
c) Settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili;
d) Settore frantumazione delle carcasse;
e) Settore di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche;
f) Settore di stoccaggio dei componenti e dei materiali recuperabili;
g) Settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento:

L'impianto per lo stoccaggio ed il trattamento deve essere dotato di:

a) bilance per misurare il peso dei rifiuti trattati;
b) portale radiometrico;
c) adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;
e) adeguato sistema di raccolta dei liquami di percolazione/sversamento; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose, deve essere garantita la presenza di decantatori e di detersivi sgrassanti;
f) superfici resistenti all'attacco chimico dei rifiuti;
g) copertura resistente alle intemperie per le aree di conferimento, di messa in sicurezza, di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche e dei pezzi smontati e dei materiali destinati al recupero;
h) container idonei allo stoccaggio di pile, condensatori contenenti PCB/PCT e altri rifiuti pericolosi come rifiuti radioattivi;

I settori di conferimento e di stoccaggio dei RAEE dismessi, di messa in sicurezza e di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche devono essere provvisti di superfici impermeabili con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta.

L'area di conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed uscita.

Gli impianti di trattamento di apparecchiature contenenti sostane lesive dell'ozono stratosferico devono rispettare i requisiti previsti dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 5 della legge 28 dicembre 1993 n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico.

7.1.3 Modalità di gestione dei RAEE negli impianti di trattamento Modalità di raccolta e di conferimento

- La raccolta dei RAEE da sottoporre ad operazioni di trattamento deve essere effettuata adottando criteri che garantiscono la protezione delle apparecchiature dismesse durante il trasporto e durante le operazioni di carico e scarico;
- Le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
- Devono essere evitate lesioni ai circuiti frigoriferi e alle pareti, nel caso dei frigoriferi, per evitare il rilascio all'atmosfera dei refrigeranti o degli oli, nonché ai tubi catodici, nel caso di televisori e computer. Le sorgenti luminose di cui al punto 5 dell'allegato II del D.Lgs. 49/2014, durante le fasi di raccolta , stoccaggio e movimentazione, devono essere mantenute integre per evitare la dispersione di polveri e vapori contenuti nelle apparecchiature stesse, anche attraverso l'impiego di appositi contenitori che ne assicurino l'integrità.

Devono essere:

- Scelte idonee apparecchiature di sollevamento;
- Rimosse eventuali sostanze residue rilasciabili durante la movimentazione delle apparecchiature;
- Assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- Mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
- Evitate operazioni di riduzione volumetrica prima della messa in sicurezza;
- Utilizzare modalità conservative di caricamento dei cassoni di trasporto;

7.1.4 Gestione dei rifiuti in ingresso

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I materiali da sottoporre a trattamento devono essere caratterizzati e separati per singola tipologia al fine di identificare la specifica metodologia di trattamento;
- Un rivelatore di radioattività in ingresso all'impianto, anche portatile (portale radiometrico in base alla capacità di trattamento), deve consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti.

7.1.5 . Criteri per lo stoccaggio dei rifiuti

- Lo stoccaggio dei pezzi smontati e dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendo il successivo recupero;
- I recipienti fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi;
- I serbatoi contenenti i rifiuti liquidi pericolosi devono essere provvisti di opportuni dispositivi antitraboccamento e di dispositivi di contenimento;
- I contenitori dei fluidi volatili devono essere a tenuta stagna e mantenuti in condizioni di temperatura controllata;

Se lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avviene in recipienti mobili questi devono essere provvisti di:

- Idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del rifiuto stoccato;
- Dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e di svuotamento;
- Mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;

Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta idonea etichettatura con l'indicazione del rifiuto stoccato.
Lo stoccaggio dei CFC e degli HCFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 5 della legge 28 dicembre 1993 n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico.
Lo stoccaggio degli oli usati deve essere realizzato in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 95 e s.m.i., e dal decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 16 maggio 1996, n. 392.
Lo stoccaggio di pile e condensatori contenenti PCB e di altri rifiuti contenenti sostanze pericolose o radioattive deve avvenire in container adeguati nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
La movimentazione e lo stoccaggio delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e profondi.
Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aereosol e di polveri.
Il settore di stoccaggio delle apparecchiature dismesse deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di trattamento a cui le apparecchiature sono destinate. Nel caso di apparecchiature contenenti sostanze pericolose, tali aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento, per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
Nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse devono essere adottate procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature.

7.1.6 Messa in sicurezza dei RAEE

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività consiste nel complesso delle operazioni necessarie a rendere l'apparecchiatura ambientalmente sicura e pronta per le operazioni successive.

La messa in sicurezza deve comprendere, preventivamente, la rimozione di tutti i fluidi e delle seguenti sostanze, preparati e componenti:

- Condensatori contenenti difenili policlorurati (PCB) da trattare ai sensi del D.Lgs. n. 209/1999;
- Componenti contenenti mercurio, come gli interruttori o i retro illuminatori;
- Pile;
- Circuiti stampati dei telefoni mobili in generale e di altri dispositivi se la superficie del circuito stampato è superiore a 10 cmq;
- Cartucce di toner, liquido e in polvere, e di toner di colore;
- Plastica contenente ritardanti di fiamma bromurati;
- Rifiuti di amianto e componenti che contengono amianto;
- Tubi catodici;
- Clorofluorocarburi (CFC) , idroclorofluorocarburi (HCFC), idrofluorocarburi (HFC) o idrocarburi (HC);
- Sorgenti luminose a scarica;
- Schermi a cristalli liquidi, se del caso con il rivestimento, di superficie superiore a 100 cm2 e tutti quelli retroilluminati mediante sorgenti luminose a scarica;
- Cavi elettrici esterni;
- Componenti contenenti fibre ceramiche refrattarie descritte nella direttiva 97/69/CE della Commissione, del 5 dicembre 1997, recante adeguamento al progetto tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio relativa alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose;
- Componenti contenenti sostanze radioattive, fatta eccezione per i componenti che sono al di sotto delle soglie di esenzione previste dall'art. 3 e dall'allegato I della direttiva 96/92/Euratom del Consiglio, del 13 maggio 1996, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti;
- Condensatori elettrolitici contenenti sostanze potenzialmente pericolose (altezza> 25 mm, diametro > 25 mm o proporzionalmente simili in volume).

I seguenti componenti dei RAEE raccolti separatamente devono essere trattati come segue:

- tubi catodici: rimuovere il rivestimento fluorescente;
- apparecchiature contenenti gas che riducono l'ozono o che hanno un potenziale di riscaldamento globale (GPW) superiore a 15, presenti ad esempio nella schiuma e nei circuiti di refrigerazione: i gas devono essere estratti e trattati in maniera adeguata. I gas che riducono l'ozono devono essere trattati ai sensi del regolamento CE n. 2037 del 2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono e nel rispetto delle disposizioni previste dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 5 della legge 28 dicembre 1993 n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico;
- sorgenti luminose a scarica: rimuovere il mercurio, evitando la dispersione di polveri e vapori.

Gli impianti di trattamento dei RAEE devono essere gestiti in modo tale da evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiale e/o profondi.
devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aeresol e di polveri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel caso di formazione di emissioni gassose e/o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
per gli impianti di trattamento di apparecchiature contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico, i valori limite di emissione ed i relativi controlli sono previsti dalle disposizioni di attuazione dell'art. 5 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico.

7.2 Impianti di Ricerca e sperimentazione

Oltre alla documentazione prevista ai punti 1, 2 e 3 è necessario che il soggetto proponente faccia pervenire dichiarazione, resa ai sensi della L. 445/2000, attestante che *"l'attività per cui si richiede l'autorizzazione non comporta utile economico".*

7.3 Impianti di Autodemolizione

l Centri di raccolta e gli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso devono essere organizzati e gestiti nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii.

7.3.1 Requisiti dei Centri di Raccolta e Impianti di Trattamento di veicoli fuori uso

Ubicazione: i centri di raccolta e gli impianti di trattamento devono essere localizzati, preferibilmente, in:

1. aree industriali dismesse
2. aree per servizi e impianti tecnologici
3. aree per insediamenti industriali e artigianali

Di contro il centro di raccolta non può essere localizzato in:
• Aree individuate nei piani di bacino, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
• Aree individuate ai sensi dell'art. 3 del DPR 357/1997, come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, fatto salvo il caso in cui la localizzazione è consentita a seguito di valutazione di impatto ambientale o della valutazione di incidenza, effettuate ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto (Habitat naturali)
• In aree naturali protette sottoposte a misura di salvaguardia ai sensi dell'articolo 6 comma 3 della legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m..(Aree protette)
• In aree site nelle zone di rispetto di cui all'art. 94 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii;
• Nei territori sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 42/2004 – art. 20 e seguenti.
• In aree esondabili, instabili e alluvionabili individuate ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Relativamente all'ubicazione dei Centri di raccolta, in sede di conferenza di servizi, sono valutate anche le distanze dai centri abitati al fine di adottare eventuali misure di mitigazione ambientale. Per quanto concerne il procedimento di V.I.A. si applicano le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

7.3.2 Organizzazione del Centro di Raccolta
La Relazione tecnico-descrittiva deve contenere:
a) le indicazioni relative a:
• modalità di stoccaggio;
• quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento: una unità (M1, N1) per ogni 8 mq.* di superficie disponibile per il "settore conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento" (totale veicoli prima del trattamento: superficie/8mq.; il numero di veicoli così

fonte: http://burc.regione.campania.it

calcolato deve essere diminuito di tante unità in relazione al quantitativo di rifiuti provenienti da attività di autofficine tenendo presente che, convenzionalmente, un autoveicolo è pari a 1 ton);
• quantità massima stoccabile di veicoli dopo il trattamento: una unità (M1, N1) per ogni 8 mq. di superficie disponibile per il "settore dei veicoli trattati; laddove vengano utilizzati appositi cantilever è consentita la sopraelevazione di tre carcasse (totale carcasse=superficie/8 mq*3)

*Una unità per ogni 8 mq. per veicoli M1,N1 = 1 t per carcassa
Oppure una unità ogni 20 mq. per veicoli M2, N2, O2, veicoli fuori strada e macchine agricole e delle loro componenti aventi 0,75<peso<3,5 t
= 5 t per carcassa
Oppure una unità ogni 40 mq. per veicoli M3, N3,O3, veicoli fuori strada e macchine agricole e delle loro componenti aventi 3,5<peso<10 t
= 10 t per carcassa
Oppure una unità ogni 2 mq. per veicoli a tre ruote
Oppure una unità ogni mq. per veicoli a due ruote;

• periodo massimo di stoccaggio per tipologia di rifiuto nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
• descrizione dettagliata dei processi di recupero;
• indicazione sulla collocazione finale del prodotto recuperato e/o da destinare al riutilizzo;
• destinazione degli scarti;
• superficie complessiva del centro di raccolta;

b) Ubicazione dei Settori impermeabilizzati e relativa superficie in mq.
• Settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
• Settore di trattamento del veicolo fuori uso (area coperta);
• Settore di deposito delle parti di ricambio (area coperta);
• Settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
• Settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi (area coperta);
• Settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili (da utilizzare anche per lo stoccaggio di ricambi usati provenienti da autoriparatore, ai sensi dell'art. 5 comma 15 del D.Lgs. 209/2003);
• Settore di deposito dei veicoli trattati.

I Centri di Raccolta e gli Impianti di Trattamento dei veicoli fuori uso devono inoltre possedere:

• Area adeguata di stoccaggio del veicolo prima del trattamento, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di sgrassaggio;
• Adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione;
• Sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli adeguatamente dimensionati;
• Adeguato sistema di raccolta e trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
Deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
• Idonea recinzione lungo tutto il perimetro con adeguata barriera di protezione al fine di minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno;
• Area di stoccaggio dei pezzi smontati;
• Area di stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori;
• Area di stoccaggio dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, in appositi serbatoi (carburante, oli, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido freni, acidi degli accumulatori, e fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Adeguato stoccaggio di pneumatici fuori uso.

7.3.3 Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso

Le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso sono effettuate secondo le seguenti modalità e prescrizioni:
• Rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;
• Rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
• Rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
• Prelievo del carburante e avvio a riuso;
• Rimozione con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi di oli di tutti i tipi, di antigelo, di liquidi refrigerante,di liquidi freni,di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
• Rimozione del filtro olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti ; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
• Rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
• Rimozione per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
• La gestione dei CFC e degli HFC avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20.9.2002, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 2.10.2002;
• Per i rifiuti pericolosi sono altresì rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
• Lo stoccaggio degli oli usati è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392.

7.3.4 Attività di demolizione

L'attività di demolizione si compone delle seguenti fasi:
• Smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o altre operazioni equivalenti volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
• Rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
• Eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commerciabilizzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero. I punti di commercializzazione non devono ricadere nelle aree di lavorazione.

7.3.5 Operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio
Le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio consistono:
• Nella rimozione del catalizzatore e nel deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
• Nella rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali

fonte: http://burc.regione.campania.it

metalli non sono separati nel processo di frantumazione;
• Nella rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengano separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
• Nella rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto,e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
• Nella rimozione dei componenti in vetro.

7.3.6 Criteri di gestione

• Nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento di veicoli;
• Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di due veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori Giunta Regionale della Campania;
• L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore a 3(tre);
• Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione sono stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;
• Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili è realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero;
• Le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
• Il deposito preliminare dei rifiuti non recuperabili deve essere effettuato in idonei contenitori.
Nel caso di conferimento di rifiuti provenienti da attività di autofficine, ai sensi dell'art. 5, comma 15, D.Lgs. n. 209/2003, per ogni tipologia di rifiuto (CER) dovrà essere indicata la quantità, l'operazione di recupero che si intende svolgere e le aree dell'impianto interessate per il loro stoccaggio e/o recupero.

7.3.7 Messa in riserva di autoveicoli

L'azienda titolare di autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione può richiedere l'autorizzazione per una seconda unità locale (denominata unità locale secondaria) per la messa in riserva di rifiuti pericolosi (CER 160104* - R13) denominata "area o centro di accettazione autoveicoli ".
In particolare, si specifica quanto segue:

1. nella sede principale saranno svolte tutte le operazioni previste per i Centri di Raccolta e/o Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso;
2. nella sede secondaria potranno essere invece svolte esclusivamente le operazioni di conferimento (comprese le operazioni amministrative di rilascio del Certificato di demolizione e di cancellazione del veicolo da PRA) e messa in riserva (R13) dei veicoli da bonificare, prima del loro trasferimento nella sede principale, da eseguirsi entro 30 giorni, dove saranno svolte tutte le rimanenti operazioni di recupero;

Le sedi secondarie dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente provvedimento, ed essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

Il Veicolo da bonificare (rifiuto costituito da autovettura senza targa) dalla sede secondaria (sede di accettazione) dovrà essere trasportato verso la sede operativa principale con un mezzo opportunamente autorizzato, di proprietà della ditta, o di ditte autorizzate al trasporto di rifiuti pericolosi, con formulario di accompagnamento (FIR) debitamente vidimato, ai sensi di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.4 Discariche

7.4.1 Nuove autorizzazioni.

Le Discariche, che ricevono fino a 10 Mg (t) di rifiuti al giorno o con una capacità totale fino a 25000 Mg (t), e le discariche per i rifiuti inerti, ricadono nella presente disciplina, di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06. Devono essere organizzate e gestite nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Le altre tipologie di discarica ricadono nell' all. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e pertanto soggette al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al titolo III Bis della parte seconda del D.Lgs. 152/06.
Sono sottoposte preliminarmente nell'ambito della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 152/06 le discariche di rifiuti urbani di cui all'allegato IV alla parte II del T.U.A. D.Lgs. 152/06 Punto 7 lettera u) discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore ai 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).
I progetti che in sede di verifica di assoggettabilità sono sottoposti a VIA e quelli che direttamente ricadono nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (ALLEGATO III parte seconda del D.Lgs. 152/06 - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) e di cui alle seguenti lettere:
- p): Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacita' complessiva superiore a 100.000 m3 (0perazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacita' complessiva sino a 100.000 m3;
- m) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
sono sottoposti alla procedura autorizzativa di cui all' ART. 27-bis ((Provvedimento autorizzatorio unico regionale) del D.Lgs.152/06, che comprende il VIA e l'autorizzazione ex art. 208 o l'Autorizzazione Integrata Ambientale , sulla base della diversa tipologia sopra indicata. Con DGR 680/2017, successivamente adeguata con DGR 613 del 28.12.2021, e della riforma dell'ordinamento regionale, l'Autorità Competente per il rilascio del provvedimento unico regionale è stata individuata nell' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 - Via De Gasperi 28 80133 Napoli - Pec valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it, competente anche per la verifica di assoggettabilità.
Per le discariche che non debbano acquisire il giudizio di compatibilità ambientale (di rifiuti inerti fino a 100000 m3), ovvero sono state escluse in sede di verifica di assoggettabilità dalla procedura di VIA, formuleranno l'istanza di autorizzazione, sulla base della modulistica di cui al presente disciplinare se ricadenti nell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, oppure se ricadenti in AIA sulla base della modulistica approvata con D.D. 925 del 6.12.2016, pubblicato sul BURC n. 87 del 19/12/2016.
Per entrambe le procedure le istanze vanno inoltrate alle U.O.S. provinciali della Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione 216.00.00

7.4.2 Modifiche degli impianti esistenti.

Per le modifiche agli impianti di discarica autorizzati ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, fermo restando le necessarie valutazioni in merito all'eventuale giudizio di compatibilità ambientale, si applicano le procedure previste ai punti 3.3 e 3.4 del presente disciplinare.
Per le modifiche agli impianti di discarica autorizzati con provvedimento AIA, fermo restando le necessarie valutazioni in merito all'eventuale giudizio di compatibilità ambientale, si richiama l'art. 5 comma 1 lettera l- bis) modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto del D.Lgs. 152/06:
- la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell' impianto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente (o sulla salute umana). In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa.
Pertanto per quanto attiene l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di discarica (con indicazione della capacità totale), è sostanziale una modifica che riguardi un'incremento della quantità conferibile pari o superiore alle 25000 Mg, quale valore soglia. La relativa procedura e modulistica è contenuta nel citato D.D. 925 del 6.12.2016, pubblicato sul BURC n. 87 del 19/12/2016.
Ove il provvedimento AIA o gli atti ad esso propedeutici riportino un valore dimensionale anche in tonnellate/giorno ricevibili dall'impianto, gli incrementi di tale valore che risultino inferiori a 10 tonnellate/giorno rappresentano modifiche non sostanziali ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, in quanto inferiori alla soglia di cui al punto 5.4 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006.
Ai fini della valutazione di compatibilità ambientale, fermo restando l'obbligatorietà della procedura VIA per modifiche che comportino incrementi superiori a 100.000 tonnellate, rientrano nella procedura di verifica di assoggettabilità modifiche che comportino incrementi inferiori alle 100.000 tonnellate.
Ad iniziativa del soggetto istante, con particolare, ma non esclusivo, riguardo ad interventi che prevedono modifiche inferiori ai valori soglia (pertanto non sostanziali per l'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1) può essere chiesta l'esclusione anche dalla verifica di assoggettabilità a VIA in ragione della limitatezza dimensionale delle modifiche proposte rispetto alle dimensioni complessive dell'impianto, con specifiche motivazioni tecniche relative alle condizioni del sito interessato ed alle modalità di svolgimento dell'attività prevista.
Tali specifiche condizioni dovranno essere oggetto della valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del codice, come sostituito dall'art. 3 del d.lgs. n. 104 del 2017, nel rispetto degli 'Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania' di cui alla D.G.R. 680/2017, come adeguata con DGR n. 613 del 28.12.2021.
Ai fini dell'ammissibilità di tali interventi, il soggetto interessato produce contestualmente:
a) la comunicazione di cui all'art. 29 nonies comma 1 del d.lgs. 152/2006 all' U.O.S. competente per territorio;
b) l'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 152/2006, da inoltrarsi alla U.O.S. competente per materia (valutazioni ambientali).
La valutazione preliminare si conclude entro 30 giorni dalla richiesta, ai sensi del citato art. 6, comma 9, ove tale valutazione escluda l'occorrenza della valutazione di assoggettabilità a Via e risulti anche decorso, in assenza di pronunce ostative da parte dell'ufficio, il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'art. 29 nonies del d.lgs. n. 152/2006, il soggetto interessato può procedere all'attuazione delle modifiche richieste.

7.4.3 Utilizzo materiale biostabilizzato.

Per la copertura giornaliera dei rifiuti in discarica e per la copertura superficiale finale della discarica può essere utilizzato il biostabilizzato ottenuto dal processo di stabilizzazione delle matrici organiche dei rifiuti, purché conforme per qualità, quantità e metodica, alle norme tecniche previste nella regolamentazione approvata con D.G.R. 693 del 31/10/2018, così come adeguata con DGR n. 348 del 30.06.2026. Detti rifiuti, non concorrono alla formazione del limite autorizzativo e il loro utilizzo è previsto mediante l'aggiornamento dei piani di ripristino ambientale eventualmente approvati ai sensi del D.Lgs. 36/03, così come modificato ed aggiornato dal D.lgs. 121/2020. Per i nuovi progetti di copertura definitiva è prescritto, ove disponibile, l'utilizzo del biostabilizzato prodotto negli impianti STIR presenti sul territorio della Regione Campania ai fini dell'applicazione dei principi dell'economia circolare.
La copertura superficiale finale delle discariche interessate da tale utilizzo dovrà essere realizzata con

fonte: http://burc.regione.campania.it

una struttura multistrato costituita in rispetto delle indicazioni del punto 2.4.3 dell'allegato al D.Lgs. 36/2003, così come modificato ed aggiornato dal D.lgs. 121/2020.

Per gli impianti dotati di provvedimento AIA, preliminarmente alle attività indicate il soggetto gestore della discarica interessato all'utilizzo del biostabilizzato, ove tale utilizzo non risulti già previsto nell'autorizzazione della discarica, dovrà attivare il procedimento autorizzatorio per le modifiche non sostanziali disciplinato dall'art. 29 nonies del d.lgs. 152/2006 . La comunicazione è corredata della documentazione prevista dal d.lgs. n. 36/2003, così come modificato ed aggiornato dal D.lgs. 121/2020, per la copertura della discarica, compresi gli elaborati tecnici riguardanti le modalità di eventuali predisposizioni utili alla messa in riserva, alla preparazione del biostabilizzato ed all'utilizzo combinato per l'utilizzo previsto dalla citata D.G.R. 693/2018, così come adeguata con DGR n. 348 del 30.06.2026.

A seguito di formazione dell'assenso alla realizzazione delle modifiche comunicate ai sensi dell'art. 29 nonies citato, il proponente è autorizzato:

a. all'uso del materiale biostabilizzato con i limiti indicati dalla D.G.R. 693 del 31/10/2018, così come adeguata con DGR n. 348 del 30.06.2026;
b. all'attività di messa in riserva, ove necessaria, del materiale biostabilizzato (operazione R13, allegato C, parte IV del D.Lgs. 152/06);
c. alla preparazione del biostabilizzato e le attività necessarie all'utilizzo combinato col terreno vegetale nei limiti indicati dalla D.G.R. 693 del 31/10/2018, così come adeguata con DGR n. 348 del 30.06.2026.

Per gli impianti non dotati di provvedimento AIA, il soggetto gestore della discarica interessato all'utilizzo del biostabilizzato dovrà richiedere autorizzazione, per quanto riferibile ai suindicati punti a, b e c, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *559*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
304	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *20/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Programma regionale 2026 delle linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno delle vittime di criminalità ex articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2025, n. 12 "Testo unico in materia di cultura della legalità e misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità. Disposizioni di riordino e abrogazione di norme regionali".

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Regione Campania, come previsto dall'articolo 1, comma 2 dello Statuto regionale:
a.1) ispira la propria azione ai principi della democrazia, dello stato di diritto e della centralità della persona umana e garantisce e promuove i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale e pari opportunità tra donne e uomini;

a.2) in armonia con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze dello Stato, concorre allo sviluppo della cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale;

a.3) con l'approvazione della Legge regionale 22 luglio 2025, n. 12, recante "*Testo unico in materia di cultura della legalità e misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità. Disposizioni di riordino e abrogazione di norme regionali*", ha inteso promuovere un sistema integrato di iniziative e progetti volti ad attuare politiche educative, culturali e sociali che mirano alla diffusione della cultura della legalità, alla prevenzione della criminalità e al sostegno delle vittime innocenti della criminalità;

b) l'articolo 3 della menzionata Legge regionale 22 luglio 2025, n. 12:
b.1) al primo comma, stabilisce "*La Giunta regionale definisce annualmente le linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno delle vittime di criminalità, in relazione alle specifiche esigenze emergenti nel territorio e nell'ambito delle risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie disponibili*";

b.2) al comma 2 stabilisce "*La programmazione annuale definisce: a) le priorità degli interventi da attuare, tenendo conto delle iniziative realizzate nell'ambito delle politiche di settore, con particolare riferimento a quelle attuate ai sensi della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) e della legge regionale 1° dicembre 2017, n. 34 (Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza), e degli accordi stipulati ai sensi dell'articolo 5; b) l'indicazione delle risorse finanziarie e organizzative dedicate agli interventi da attuare e delle strutture regionali responsabili della loro attuazione*";

b.3) al terzo ed ultimo comma stabilisce "*Le linee di intervento sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, previo parere delle competenti commissioni consiliari*";

c) l'articolo 7 della suddetta Legge regionale 22 luglio 2025, 12 ha istituito la Cabina di regia regionale delle misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità, attribuendole il compito di definire le linee di intervento integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno delle vittime di criminalità da porre alla base della programmazione degli interventi da approvare con la Deliberazione di Giunta regionale di cui al menzionato terzo comma dell'articolo 3;

PREMESSO, altresì, che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026, è stato approvato il bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania;
b) giusta previsione di cui agli articoli 14, 15 e 21 della Legge regionale 22 luglio 2025, n. 12, con il suddetto documento contabile, per l'esercizio finanziario 2026, sono stati stanziati euro 500.000,00 sul capitolo U07922, ed euro 500.000,00 sul capitolo U07913, rispettivamente intestati al Fondo per il sostegno alle vittime di reati internazionali e violenti (art.14, L.R. n.12/2025) e al Sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, del terrorismo, del dovere e di altre fattispecie criminose (art. 15, L.R. n.12/2025);

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) con verbale della riunione del 11 settembre 2026, assunto al protocollo regionale n. 775045 del 21/09/2026, la Cabina di regia regionale delle misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità, di cui all'articolo 7 della Legge regionale 22 luglio 2025, n. 12, ha definito ed approvato le linee di intervento integrate, nella forma di tre distinte schede illustrative, rispettivamente rappresentanti gli indirizzi elaborati per la promozione della cultura della legalità, quelli per l'attuazione del Fondo per il sostegno alle vittime di reati intenzionali e violenti di cui all'articolo 14 della Legge regionale n. 12/2025 e quelle per l'erogazione delle misure di sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, del terrorismo, del dovere e di altre fattispecie criminose, di cui al successivo articolo 15;
b) la menzionata Cabina di regia, inoltre, ha coinvolto gli Assessori competenti, come prescritto dall'articolo 7, comma 3, della L.R. n. 12/2025;
c) sulle base delle indicazioni fornite dalla Cabina di regia delle misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità, i competenti Uffici regionali hanno predisposto il documento recante "Programma regionale 2026 delle linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno alle vittime di criminalità", allegato al presente atto;
d) in attuazione del menzionato Testo Unico regionale sulla legalità, gli interventi prioritari da attuare sono ispirati ai principi di:
   d.1) centralità della persona e della dignità delle vittime;

   d.2) legalità democratica, giustizia sociale, inclusione;

   d.3) sussidiarietà orizzontale e collaborazione tra istituzioni e società civile;

   d.4) trasparenza, partecipazione e valutazione degli impatti;

e) in particolare, nel menzionato Programma, l'impegno regionale, riguardante la promozione della cultura della legalità, è declinato nelle seguenti macro-linee di attività di:
   e.1) sensibilizzazione, informazione e comunicazione, nonché produzione editoriale e multimediale sui temi della memoria delle vittime innocenti di criminalità e del terrorismo; del riuso sociale e istituzionale dei beni confiscati; dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza consapevole e ai diritti umani;

e.2) animazione territoriale e promozione della memoria, anche attraverso l'ideazione e lo svolgimento, sul territorio regionale, di eventi culturali, sportivi, artistici e formativi sui temi della legalità e della lotta alle mafie; del contrasto alle devianze giovanili; della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale;

e.3) studio, ricerca e formazione, anche attraverso l'ideazione, la programmazione e la realizzazione di: seminari, convegni, corsi di formazione, giornate di studio sui temi della criminalità organizzata, delle mafie, delle politiche di prevenzione, del sostegno alle vittime, del riuso dei beni confiscati; percorsi formativi per operatori pubblici, forze sociali, associazioni, insegnanti, giornalisti, avvocati, psicologi, assistenti sociali, ecc.;

e.4) valorizzazione e qualificazione del riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso il supporto ai soggetti pubblici e del Terzo settore impegnati nel riutilizzo dei beni confiscati;

e.5) sostegno, presa in carico e tutela delle vittime di reato, attraverso l'attività di memoria e riconoscimento pubblico delle vittime innocenti di criminalità;

f) pertanto, i competenti Uffici propongono di approvare il "Programma regionale 2026 delle linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno alle vittime di criminalità", di cui all'allegato A al presente provvedimento, precisando che la disposizione di cui all'articolo 3, comma 3 della Legge regionale 22 luglio 2025, n. 12, prescrive che "*Le linee di intervento sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, previo parere delle competenti commissioni consiliari*";

RITENUTO, pertanto,

a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della Legge regionale 22 luglio 2025 n. 12, il "Programma regionale 2026 delle linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno alle vittime di criminalità", di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli atti conseguenziali;

ACQUSITO il parere reso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale 22 luglio 2025, n. 12, dalla VI Commissione Consiliare Permanente acquisito con protocollo n. 0851939/2026, in data 14/10/2026;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 2025, n. 12;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge regionale 22 luglio 2025 n. 12, il "Programma regionale 2026 delle linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno alle vittime di criminalità", di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli atti conseguenziali;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria della Giunta Regionale, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale – Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	559	del	20/10/2026	**304**	**00**	**00**

OGGETTO:
Programma regionale 2026 delle linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno delle vittime di criminalità ex articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2025, n. 12 "Testo unico in materia di cultura della legalità e misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità. Disposizioni di riordino e abrogazione di norme regionali".

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*20/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*304.00.00*	*Ciro RUSSO*	*15/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	***20/10/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***20/10/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***20/10/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***20/10/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Allegato A

Programma regionale 2026 delle linee di intervento per delle politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno delle vittime di criminalità ex articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2025, n. 12 "Testo unico in materia di cultura della legalità e misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità. Disposizioni di riordino e abrogazione di norme regionali"

1. Premessa e quadro normativo di riferimento

Nel solco della legge regionale 22 luglio 2025, n. 12, recante il "*Testo unico in materia di cultura della legalità e misure di sostegno in favore delle vittime di criminalità. Disposizioni di riordino e abrogazione di norme regionali*", di seguito, anche "Testo unico regionale sulla legalità", nonché in coerenza con la legge regionale 8 agosto 2016, n. 26 ("Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani"), la Regione Campania intende consolidare e rafforzare un sistema integrato di interventi volto a:

- promuovere la cultura della legalità e i princìpi di giustizia sociale, dei diritti, della cittadinanza attiva e responsabile;
- prevenire e contrastare i fenomeni della criminalità organizzata, delle devianze giovanili, dell'usura e del racket;
- sostenere, tutelare e accompagnare le vittime innocenti di criminalità e i loro familiari;
- favorire il riuso sociale, produttivo e istituzionale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Il Testo unico regionale sulla legalità ha riordinato e sistematizzato le precedenti disposizioni regionali in materia, assorbendo e aggiornando, tra l'altro, le linee di intervento già previste dalla normativa preesistente, con particolare riferimento al tema alla tematica della legalità e alle misure in materia di solidarietà a favore delle vittime e famiglie degli appartenenti alle forze dell'ordine, delle vittime del terrorismo, delle vittime della criminalità e loro famiglie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Una parte significativa delle azioni previste e/o rivisitate dal Testo unico regionale sulla legalità è già da tempo posta in essere dalla Fondazione POLIS – ente costituto dalla Regione Campania con lo scopo di occuparsi delle politiche integrate di sicurezza, anche promuovendo la cultura della legalità, assistendo le vittime innocenti di criminalità e promuovendo le buone pratiche di utilizzo dei beni confiscati – che opera quale strumento operativo dell'Amministrazione regionale in questi ambiti.

Lo stesso articolo 4 "Attuazione degli interventi" della legge regionale 22 luglio 2025, n. 12 stabilisce che "*La Giunta regionale, per l'attuazione delle misure di accompagnamento, promozione e sostegno delle vittime della criminalità può avvalersi, nel rispetto della normativa vigente comunitaria nazionale e regionale, della Fondazione Politiche Integrate di sicurezza (POLIS)*".

Il presente documento è adottato in applicazione della disposizione di cui all'artico 3 della richiamata legge regionale 22 luglio 2025, n. 12 che, al comma 1, stabilisce che "*La Giunta regionale definisce annualmente le linee di intervento per le politiche integrate di promozione della cultura della legalità e di sostegno delle vittime di criminalità, in relazione alle specifiche esigenze emergenti nel territorio e nell'ambito delle risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie disponibili*".

Il successivo comma 2 stabilisce poi che "*La programmazione annuale definisce:*

a) le priorità degli interventi da attuare, tenendo conto delle iniziative realizzate nell'ambito delle politiche di settore, con particolare riferimento a quelle attuate ai sensi della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) e della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 34 (Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza), e degli accordi stipulati ai sensi dell'articolo 5;

b) l'indicazione delle risorse finanziarie e organizzative dedicate agli interventi da attuare e delle strutture regionali responsabili della loro attuazione".

Il terzo ed ultimo comma dell'artico 2 stabilisce infine che "*Le linee di intervento sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, previo parere delle competenti commissioni consiliari*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

2. Principi e modalità attuative

In attuazione del Testo unico regionale sulla legalità, gli interventi prioritari da attuare sono ispirati ai principi di:

- centralità della persona e della dignità delle vittime;
- legalità democratica, giustizia sociale, inclusione;
- sussidiarietà orizzontale e collaborazione tra istituzioni e società civile;
- trasparenza, partecipazione e valutazione degli impatti.

L'attuazione delle politiche è prioritariamente orientata al metodo della concertazione istituzionale (art. 5 l.r. 12/2025), mediante:

- il coinvolgimento di Comuni, Città metropolitana di Napoli, Province, ANCI, UPI;
- la cooperazione con Prefetture, Autorità giudiziaria, forze dell'ordine, Ufficio scolastico regionale e uffici scolastici provinciali;
- il raccordo con Università, enti di ricerca, ordini professionali, camere di commercio;
- la consultazione stabile (art. 6, c. 1 l.r. 12/2025):
  - ✓ delle associazioni dei familiari delle vittime innocenti di criminalità;
  - ✓ delle associazioni, fondazioni e organizzazioni del Terzo settore con comprovata esperienza nei campi della legalità, del sostegno alle vittime, del riuso dei beni confiscati, della prevenzione di usura e racket;
  - ✓ delle organizzazioni giovanili e studentesche riconosciute;
- possono essere inoltre promosse forme di co-progettazione e partenariato, anche ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), nonché protocolli d'intesa e accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati.

3. Sintesi degli interventi previsti dal Testo unico regionale sulla legalità

In coerenza con le previsioni di cui alla legge regionale 22 luglio 2025, n. 12, di seguito vengono rassegnate le principali linee di intervento volte a sostenere l'impegno regionale nelle attività di promozione e diffusione della cultura della legalità e della giustizia sociale, nonché di sostegno alle vittime innocenti dei reati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

3.1 Promozione della cultura della legalità, con particolare attenzione ai giovani (art. 1)

Realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione, educazione civica e alla legalità, rivolte in particolare a bambini, adolescenti e giovani, con specifico riferimento:

- ai fenomeni della criminalità organizzata e delle mafie;
- alle devianze giovanili e ai comportamenti a rischio;
- ai diritti e doveri di cittadinanza, partecipazione e responsabilità.

Tali iniziative si svolgono in collaborazione con:

- le Istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado;
- le Università campane e gli enti di formazione accreditati.

Gli interventi sono coordinati con le politiche giovanili regionali di cui alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 26 e inseriti nei relativi strumenti programmatori (piani e programmi regionali per i giovani).

3.2 Iniziative a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nei settori economici – Rating di legalità e marchio etico (art. 9)

Promozione del rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per le imprese operanti in Campania, valorizzandolo:

- nei bandi e avvisi regionali, nei limiti del diritto nazionale ed europeo;
- nelle attività di promozione economica regionale come fattore di reputazione.

Possibile istituzione di un marchio etico o marchio regionale di legalità per imprese, cooperative e soggetti del Terzo settore che:

- operino su beni confiscati;
- adottino modelli di organizzazione e gestione conformi al d.lgs. 231/2001;
- aderiscano a codici di autoregolamentazione e a percorsi certificati di responsabilità sociale d'impresa.

Possibile previsione di percorsi di accompagnamento e formazione per le imprese che intendono ottenere o mantenere tali riconoscimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

3.3 Interventi per la prevenzione dell'usura e del racket e sostegno alle vittime (artt. 10 e 17)

Azioni di contrasto e prevenzione dei fenomeni di usura ed estorsione, anche attraverso:

- campagne informative e di sensibilizzazione;
- sportelli di ascolto e orientamento, anche in collaborazione con associazioni e fondazioni antiusura e antiracket riconosciute a livello nazionale;
- interventi di educazione finanziaria e di supporto all'accesso al credito legale (confidi, microcredito, convenzioni con istituti di credito).

Sostegno alle vittime di usura e racket mediante:

- accompagnamento nella presentazione delle denunce;
- supporto legale, psicologico e sociale;
- raccordo con i fondi statali di solidarietà per le vittime dell'usura e dell'estorsione (l. 108/1996, l. 44/1999) e con le misure integrative regionali.

3.4 Giornata dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime (art. 12)

Definizione e attuazione di specifiche iniziative regionali in occasione della Giornata dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime innocenti, con:

- coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado, degli enti locali, delle associazioni e delle università;
- organizzazione di momenti di riflessione, testimonianze, percorsi didattici, eventi artistici e sportivi.

Coordinamento con le iniziative promosse a livello nazionale, in particolare con quelle riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalle principali reti associative impegnate sui temi della memoria e dell'antimafia sociale.

3.5 Interventi a sostegno delle politiche locali per la prevenzione delle attività criminali e il sostegno alle vittime (art. 13, commi 1 e 2)

Sostegno, anche finanziario, in presenza dei presupposti mezzi di copertura, alle politiche locali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per la prevenzione della criminalità e delle devianze;
- per la tutela e l'accompagnamento delle vittime di reati, soprattutto in condizioni di grave disagio socio-economico e in assenza di adeguate fonti di reddito.

Promozione di patti locali per la legalità e la sicurezza, coinvolgendo enti locali, associazioni, scuole, parrocchie, enti del Terzo settore, soggetti economici e sociali.

3.6 Interventi per l'inserimento lavorativo delle vittime di criminalità (art. 16)

Misure volte a facilitare l'inserimento lavorativo delle vittime di criminalità e dei loro familiari, nel rispetto e in coordinamento con:

- la normativa statale in materia di collocamento mirato (legge n. 68/1999);
- le disposizioni nazionali sulle assunzioni riservate e i benefici occupazionali per vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Previsione di:

- azioni di orientamento, formazione professionale e riqualificazione, a favore altresì delle vittime così come definite dall'articolo 14 del Testo unico regionale sulla legalità, nella direzione della equiparazione di tutte le vittime di reato;
- accordi con datori di lavoro pubblici e privati per tirocini, borse lavoro e percorsi occupazionali dedicati, a favore altresì delle vittime così come definite articolo del 14 Testo unico regionale sulla legalità, sempre nella direzione della equiparazione di tutte le vittime di reato.

4. Macro-linee operative di intervento

Nella fase di prima applicazione e consolidamento del rinnovato quadro normativo, la Regione Campania, anche tramite la Fondazione POLIS, conferma e potenzia le linee di attività già sperimentate e collaudate, assicurando continuità al sistema integrato di iniziative e progetti.

In particolare, l'impegno regionale si declina nelle seguenti macro-linee di attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

4.1 Attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione, nonché produzione editoriale e multimediale sui temi:

- della memoria delle vittime innocenti di criminalità e del terrorismo;
- del riuso sociale e istituzionale dei beni confiscati;
- dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza consapevole e ai diritti umani.

Realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale, anche attraverso:

- strumenti digitali, social media, radio, TV e stampa;
- materiali informativi dedicati a scuole, giovani, famiglie, imprese.

4.2 Attività di animazione territoriale e promozione della memoria:

- ideazione e svolgimento, sul territorio regionale, di eventi culturali, sportivi, artistici e formativi sui temi della legalità e della lotta alle mafie; del contrasto alle devianze giovanili; della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale.

Organizzazione di:

- inaugurazioni di nuovi luoghi della memoria (intitolazioni, murales, parchi, sale, strutture pubbliche);
- cerimonie in occasione degli anniversari della morte di vittime innocenti di criminalità e di gravi eventi (stragi terroristiche e/o di criminalità organizzata);
- manifestazioni, premi, rassegne, festival, eventi sportivi e artistici dedicati alla cultura della legalità.

Le attività sono svolte in collaborazione con scuole, Università, enti locali, associazioni e altri soggetti attivi sul territorio regionale e nazionale, nonché con reti nazionali per la memoria delle vittime e per l'antimafia sociale.

4.3 Attività di studio, ricerca e formazione

Ideazione, programmazione e realizzazione di:

- seminari, convegni, corsi di formazione, giornate di studio sui temi della criminalità organizzata, delle mafie, delle politiche di prevenzione, del sostegno alle vittime, del riuso dei beni confiscati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- percorsi formativi per operatori pubblici, forze sociali, associazioni, insegnanti, giornalisti, avvocati, psicologi, assistenti sociali, ecc..

Collaborazione con:

- Università, centri di ricerca, ordini professionali, scuole di specializzazione;
- osservatori regionali e nazionali su criminalità, devianze, vittimologia e politiche di legalità.

Sviluppo di attività di:

- raccolta dati, produzione di statistiche, creazione di archivi e banche dati tematiche;
- ricerca applicata e valutazione di impatto delle politiche regionali in materia di legalità e sostegno alle vittime.

4.4 Valorizzazione e qualificazione del riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Supporto ai soggetti pubblici e del Terzo settore impegnati nel riutilizzo dei beni confiscati, attraverso:

- attività di accompagnamento nella progettazione;
- scouting di bandi e opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee;
- informazione e consulenza qualificata sugli aspetti giuridici, amministrativi, urbanistici e gestionali;
- facilitazione delle necessarie interlocuzioni istituzionali;
- interlocuzione con enti locali, imprese, cooperative sociali, consorzi, associazioni per promuovere;
- modelli di gestione sostenibili;
- filiere produttive etiche e reti di economia sociale e solidale;
- sviluppo di attività di studio e ricerca sul riuso dei beni confiscati nonché di raccolta dati e monitoraggio delle esperienze in Campania.

4.5 Sostegno, presa in carico e tutela delle vittime di reato

Attività di memoria e riconoscimento pubblico delle vittime innocenti di criminalità, attraverso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- iniziative commemorative, intitolazioni, eventi culturali ed editoriali;
- valorizzazione delle testimonianze dei familiari e dei superstiti;
- attività di assistenza e presa in carico delle vittime e dei loro familiari, comprendenti:
  - ✓ ascolto, orientamento, accompagnamento sociale;
  - ✓ assistenza psicologica e psicoterapeutica specializzata;
  - ✓ orientamento e supporto legale, inclusa la valutazione dei presupposti per la costituzione di parte civile nei procedimenti penali;
  - ✓ supporto nei rapporti con le istituzioni competenti per l'accesso a benefici economici, indennizzi, misure di sostegno statali e regionali.

Promozione di:

- momenti di incontro, gruppi di auto-mutuo-aiuto e percorsi di condivisione tra familiari delle vittime;
- percorsi di formazione/informazione rivolti alle vittime e ai loro familiari sui diritti e sulle tutele disponibili;
- seminari e iniziative sui temi della legalità, della giustizia sociale e sulla giustizia riparativa.

5. Coordinamento, programmazione e monitoraggio

Le presenti linee di intervento vengono attuate tramite:

- atti di programmazione regionale (piani e programmi annuali e pluriennali);
- specifiche deliberazioni della Giunta regionale;
- convenzioni, accordi di collaborazione e protocolli d'intesa.

La Regione Campania, in presenza dei presupposti di cui all'articolo 4 del Testo unico regionale sulla legalità, anche tramite la Fondazione POLIS:

- assicura il monitoraggio costante delle attività e dei risultati;
- promuove la valutazione dell'efficacia delle misure adottate;
- adegua periodicamente le linee di intervento alla luce dell'evoluzione normativa, dei bisogni espressi dai territori e dagli stakeholder, nonché delle migliori prassi nazionali ed europee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

6. Fondo per il sostegno alle vittime di reati intenzionali e violenti

L'articolo 14 della L.R. n. 12/2025 - Testo unico regionale sulla legalità:

1. promuove la piena attuazione dei diritti e degli interessi delle persone vittime di reato doloso commesso con violenza alla persona, secondo i principi della direttiva 2012/29/UE in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime;

2. istituisce, per il loro sostegno economico, uno specifico fondo, dotato, in sede di prima applicazione di 500.000 euro;

3. demanda alla deliberazione di Giuna regionale prevista dal precedente articolo 3 della medesima legge la definizione dei presupposti, dei requisiti dei beneficiari, dei criteri di accesso e delle modalità di assegnazione.

6.1. Finalità

Il Fondo persegue le seguenti finalità:

- ✓ intervenire nei termini dell'equiparazione delle vittime di reato;
- ✓ fornire un sostegno economico tempestivo alle vittime;
- ✓ ridurre le conseguenze personali, sanitarie, psicologiche, abitative, sociali ed economiche prodotte dal reato;
- ✓ favorire sicurezza, autonomia e inclusione;
- ✓ sostenere il recupero delle condizioni di vita della vittima;
- ✓ tutelare, nei casi ammessi, i familiari direttamente danneggiati.

La natura di sostegno dell'intervento non prevede oneri di rendicontazione a carico del beneficiario, al pari dell'indennizzo statale previsto dalla legge del 7 luglio 2016, n. 122.

Il contributo è cumulabile con altre misure statali, regionali o locali, salvo incompatibilità espressamente prevista.

6.2. Titolarità e soggetto attuatore

La titolarità del Fondo e delle risorse spetta alla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La struttura regionale responsabile dell'attuazione è individuata, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b), nell'Ufficio speciale Legalità, Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione.

Ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 12/2025 - Testo unico regionale sulla legalità, la Giunta regionale può avvalersi della Fondazione Politiche Integrate di Sicurezza – POLIS per l'attuazione delle misure di accompagnamento, promozione e sostegno alle vittime della criminalità, nel rispetto della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale.

La misura è attuata attraverso l'emanazione di un apposito avviso pubblico.

6.3. Beneficiari

In presenza dei requisiti previsti, possono essere beneficiarie della misura le persone fisiche vittime dirette del fatto delittuoso e, nel caso che tale fatto ne abbia causato la morte, i loro familiari conseguenzialmente e direttamente danneggiati.

6.3.1 Vittima diretta

E' beneficiaria la persona fisica che abbia subito un danno, anche fisico, mentale, emotivo o economico, direttamente causato da un reato doloso commesso con violenza alla persona.

Sono esclusi i beneficiari delle misure previste dalla legge regionale 1° dicembre 2017, n. 34 (Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza).

6.3.2 Familiari in caso di morte

Quando il reato abbia causato la morte della vittima, possono essere ammessi al beneficio i familiari che abbiano subito un danno diretto conseguente.

Sono ammessi al beneficio:

- ✓ il coniuge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la parte dell'unione civile;
- ✓ il convivente in relazione stabile e continuativa;
- ✓ i figli;
- ✓ i genitori, i fratelli e le sorelle, se parte del nucleo familiare al momento del fatto.

6.4. Requisito territoriale

Il beneficiario della misura deve essere residente o domiciliato nel territorio della regione Campania al momento del fatto delittuoso.

6.5. Accertamento della condizione di vittima

La condizione di vittima non può essere riconosciuta sulla base della sola dichiarazione dell'interessato.

Il richiedente deve produrre il provvedimento previsto dalla normativa applicabile oppure indicarne gli estremi affinché l'amministrazione possa acquisirlo d'ufficio.

In particolare, possono essere considerati:

- sentenza penale irrevocabile;
- sentenza non definitiva;
- decreto che dispone il giudizio;
- misura cautelare personale;
- ordine di protezione;
- provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- certificazione della Procura o dell'autorità procedente;
- denuncia o querela, accompagnata da ulteriori elementi oggettivi;
- referti e certificazioni medico-legali;
- provvedimenti relativi a programmi di protezione;
- altra documentazione qualificata.

La denuncia, la querela o la sola presa in carico sociale non costituiscono automaticamente prova definitiva del reato. L'avviso pubblico può prevedere la possibilità di accesso urgente e provvisorio ai benefici, anche per importi ridotti, prevedendo espressamente:

- valutazione individualizzata della domanda;
- elementi oggettivi di riscontro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- importo ridotto;
- successiva verifica;
- eventuale revoca in caso di insussistenza dei presupposti.

6.6. Estraneità della vittima al fatto criminoso

La vittima non deve aver partecipato o concorso alla commissione del fatto criminoso né presentare le ulteriori cause ostative individuate dalla normativa applicabile alla specifica categoria. Tale condizione è verificata sulla base dei provvedimenti e degli accertamenti dell'autorità competente.

6.7. Risorse e intensità del contributo

La dotazione del Fondo è stabilita, per l'esercizio 2026, dall'art. 14, comma 2, del Testo unico regionale sulla legalità, in 500.000,00 euro, giusta stanziamento in termini di competenza e cassa sul capitolo U07922.

In sede di prima applicazione della misura, il contributo unitario massimo concedibile è fissato in €uro 2.500,00 (duemilacinquecento).

Nel caso in cui le effettive disponibilità di bilancio non consentano l'integrale soddisfazione di tutte le domande ammissibili è possibile prevedere una riduzione proporzionale degli importi di ciascun beneficio concedibile, al fine di soddisfare tutte le domande meritevoli di accoglimento.

Attesa la rilevanza sociale dell'intervento, in fase attuativa, occorre perseguire l'obiettivo di rendere possibile l'integrale trasferimento dello stanziamento a favore degli aventi diritto, utilizzando ogni consentito accorgimento tecnico-organizzativo ed esplorando la possibilità di utilizzare anche altre risorse di bilancio compatibili per dare copertura ad eventuali costi di organizzazione e generali direttamente connessi.

L'avviso potrà, altresì, prevedere che la Regione si riserva la possibilità di integrare la dotazione finanziaria della misura in caso di ulteriori disponibilità di bilancio.

6.8. Criteri di priorità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quando le risorse non consentono di finanziare tutte le domande ammissibili, si formano graduatorie o elenchi secondo il seguente ordine di criteri:

1. condizione economica ISEE corrente al momento della domanda;
2. disabilità o non autosufficienza Incidenza sui bisogni e sul progetto;
3. minori coinvolti, considerando anche il numero e la vulnerabilità dei minori.

7. Sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, del terrorismo, del dovere e di altre fattispecie criminose.

L'articolo 15 della L.R. n. 12/2025 prevede che:

1. Al fine di sostenere le famiglie colpite dalla criminalità e contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano per i giovani, la Regione promuove misure concrete di solidarietà per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, del terrorismo, del dovere e di reati intenzionali violenti, e ai loro familiari.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, secondo quanto stabilito annualmente nelle linee di intervento di cui all'articolo 3, definisce l'entità delle risorse finalizzate all'assegnazione di borse di studio da destinare a sostegno delle spese per l'istruzione e la formazione di studenti iscritti alla scuola dell'infanzia e scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado, alla scuola secondaria di secondo grado, all'Università e ai corsi di formazione professionale, assicurando altresì il coordinamento con gli interventi a sostegno delle donne vittime di violenza di genere e agli orfani di femminicidio, di cui alla legge regionale 34/2017.

3. Con la medesima deliberazione di cui all'articolo 3, la Giunta regionale definisce i presupposti, i requisiti dei beneficiari, i criteri di accesso e le modalità per l'assegnazione delle borse di studio, distinte per le categorie di studio di cui al comma 2.

7.1. Soggetto attuatore

La titolarità dell'intervento e delle relative risorse resta in capo alla Regione Campania.

La struttura regionale responsabile dell'attuazione è l'Ufficio speciale Legalità, Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

La misura è attuata attraverso l'emanazione di un apposito avviso pubblico.

Ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 12/2025 – Testo unico regionale sulla legalità, per l'attuazione delle misure dui accompagnamento, promozione e sostegno alle vittime della criminalità, la Giunta regionale può avvalersi della Fondazione Politiche Integrate di Sicurezza - POLIS.

7.2. Finalità e oggetto

L'intervento ha la finalità di sostenere le famiglie di vittime colpite da eventi criminosi e di contribuire ad alleviare le conseguenze sociali ed economiche derivanti dall'evento criminoso, con particolare riferimento ai percorsi di istruzione e formazione dei giovani.

A tal fine sono assegnate borse di studio destinate a sostegno delle spese per l'istruzione e la formazione di studenti iscritti:

- ✓ alla scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- ✓ alla scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- ✓ all'università;
- ✓ ai corsi di formazione professionale.

7.3. Destinatari

Possono accedere alla misura:

1. le vittime innocenti di camorra;
2. le vittime del terrorismo;
3. le vittime del dovere;
4. le vittime di reati intenzionali violenti;
5. i familiari delle persone appartenenti alle categorie precedenti.

La condizione di beneficiario deve sussistere alla data di presentazione della domanda.

I beneficiari della specifica misura che non sono destinatari per il loro status di altri benefici nazionali, possono accedere ad altri benefici diretti regionali, nazionali ed europei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

7.4 Familiari ammessi

Possono essere presi in considerazione:

- ✓ coniuge;
- ✓ parte dell'unione civile;
- ✓ convivente di fatto, alle condizioni stabilite dalla disciplina applicabile;
- ✓ figli;
- ✓ genitori;
- ✓ fratelli e sorelle;
- ✓ nipoti.

La qualifica di familiare superstite si applica esclusivamente quando la vittima sia deceduta. Negli altri casi si utilizza la denominazione di familiare della vittima.

7.5 Collegamento territoriale

Il beneficiario della misura deve essere residente o domiciliato nel territorio della regione Campania al momento in cui si verifica il fatto delittuoso.

7.6. Percorsi di istruzione e formazione

Il beneficiario deve essere regolarmente iscritto e, quando richiesto, frequentante, nell'anno scolastico, accademico o formativo indicato nell'avviso, a uno dei seguenti percorsi:

A) Scuola dell'infanzia e scuola primaria

B) Scuola secondaria di primo grado

C) Scuola secondaria di secondo grado

D) Università e altri percorsi di istruzione superiore

E) Corsi di formazione professionale autorizzati o riconosciuti dall'amministrazione competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

7.7. Entità delle risorse e importo delle borse

A sensi dell'articolo 15 e dell'artico 21 della legge regionale 22 luglio 2025, n. 12 il bilancio regionale 2026 ha destinato alla realizzazione della misura 500.000,00 euro, attraverso apposito stanziamento in termini di competenza e cassa sul capitolo U07913.

Attesa la rilevanza sociale dell'intervento, in fase attuativa, occorre perseguire l'obiettivo di rendere possibile l'integrale trasferimento dello stanziamento a favore degli aventi diritto, utilizzando ogni consentito accorgimento tecnico-organizzativo ed esplorando la possibilità di utilizzare anche altre risorse di bilancio compatibili per dare copertura ad eventuali costi di organizzazione e generali direttamente connessi.

Gli importi delle borse di studio attribuibili sono così determinati:

Categoria	Importo
Infanzia e primaria	750 euro
Secondaria di primo grado	1.500 euro
Secondaria di secondo grado	1.500 euro
Università e percorsi post-universitari	2.000 euro
Formazione professionale economicamente onerosa	1.500 euro

7.8. Riserva o priorità per i beneficiari con disabilità

Una quota pari al 10% dello stanziamento disponibile è riservata agli studenti con disabilità. I titoli idonei al riconoscimento della condizione di disabilità sono indicati nell'avviso pubblico.

Le domande ammissibili non finanziate nell'ambito della quota riservata partecipano anche alla graduatoria ordinaria.

In assenza di domande ammissibili, le risorse non utilizzate confluiscono nella graduatoria ordinaria della medesima categoria e successivamente possono essere riallocate tra le altre categorie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

7.9. Requisiti generali di accesso

Per accedere alla misura devono ricorrere congiuntamente:

1. appartenenza a una delle categorie soggettive ammesse;

2. iscrizione al percorso di istruzione o formazione;

3. eventuale regolare frequenza, ove richiesto dall'avviso;

4. possesso del collegamento territoriale stabilito dalla deliberazione;

5. assenza delle cause ostative previste dalla normativa;

6. rispetto delle regole di cumulabilità e divieto di doppio finanziamento.

I requisiti devono essere posseduti alla data individuata dall'avviso e mantenuti fino alla liquidazione, quando richiesto dalla natura della misura.

7.9. Accertamento della qualità di vittima

La qualità di vittima non può essere riconosciuta sulla base della sola dichiarazione dell'interessato.

Il richiedente deve produrre il provvedimento previsto dalla normativa applicabile oppure indicarne gli estremi affinché l'amministrazione possa acquisirlo d'ufficio.

Per la tipologia di provvedimenti considerabili si rinvia al precedete punto 6.5.

7.10. Estraneità della vittima al fatto criminoso

La vittima non deve aver partecipato o concorso alla commissione del fatto criminoso né presentare le ulteriori cause ostative individuate dalla normativa applicabile alla specifica categoria. Tale condizione è verificata sulla base dei provvedimenti e degli accertamenti dell'autorità competente.

7.11. Rapporti con altre misure

fonte: http://burc.regione.campania.it

I benefici previsti dall'art 15 del Testo unico regionale sulla legalità sono incompatibili e non cumulabili con altre misure contemplate dalla normativa regionale a favore delle vittime di reato per lo stesso periodo e per le stesse finalità.

7.12. Situazione economica

Qualora le risorse non consentano il finanziamento di tutte le domande, ai fini dell'attribuzione delle borse di studio è possibile utilizzare l'ISEE aggiornato al momento della domanda come criterio per la formazione della graduatoria.

7.13. Cumulo, incompatibilità e doppio finanziamento

Il richiedente deve dichiarare che non ha ricevuto altri contributi per il medesimo anno scolastico, accademico o formativo e per finalità analoghe.

Fermo restando quanto stabilito al punto 7.11, la borsa è cumulabile con altre agevolazioni, salvo incompatibilità espressamente stabilite dalla legge, dalla deliberazione o dall'avviso.

La mera percezione di una borsa di studio ordinaria, di un contributo libri o di un beneficio assistenziale non comporta automaticamente l'esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *560*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
304	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *20/10/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Approvazione dei criteri di riparto per l'anno 2026 unitamente al piano di riparto per l'anno 2026, ai fini dell'attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie per l'annualità 2026 di cui all'art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 34, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 ha disposto, tra l'altro, che: *"1. A decorrere dall'anno 1994, lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni provinciali e dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi: a) fondo ordinario; b) fondo consolidato; c) fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale. (…) 4. Per le comunità montane lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci, ai sensi del comma 1, con assegnazione a valere sui fondi di cui alle lettere a) e b). (…)*";
b. il Decreto legislativo 30/06/1997, n. 244, all'art. 9, comma 1, ha previsto che: *"Il nuovo sistema dei trasferimenti erariali di cui al presente decreto legislativo entra in funzione contestualmente all'applicazione della nuova disciplina dei tributi locali di cui all'articolo 3, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. A decorrere dalla stessa data cessano di avere efficacia le disposizioni contenute negli articoli da 34 a 43 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nonché le disposizioni in materia di riparto dei trasferimenti tra le nuove province istituite ai sensi dell'articolo 63 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e quelle originarie."*
c. l'art. 2, comma 187, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 ha previsto, tra l'altro, che: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (…)";*
d. secondo l'art. 19, comma 5, della L.R. 7 dicembre 2010, n. 16: *"Le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), attribuite dallo Stato alle comunità montane antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2010), sono trasferite alle stesse comunità montane dalla regione Campania.";*
e. il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, all'art. 3, comma 1 (Princìpi contabili generali e applicati), ha previsto che*:" Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, (e cioè le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 n.d.r.) conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)"*;

PREMESSO, altresì, che

a. l'art. 10, comma 2, della L. 30 dicembre 1989, n. 439 - Ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale - firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985, ha previsto che: "*Il diritto delle collettività locali, di aderire ad un'associazione per la tutela e la promozione dei loro interessi comuni, e quello di aderire ad un'associazione internazionale di collettività locali, devono essere riconosciuti in ogni Stato*";
b. la L.R. 28 novembre 1996, n. 26 stabilisce:
   b.1 all'art. 3 che: "*1. È istituita presso la Presidenza della Giunta regionale della Campania la Conferenza permanente Regione - Autonomie locali, di seguito denominata Conferenza, con compiti di studio, promozione, informazione e consultazione sulle problematiche connesse alle scelte di programmazione, al piano di sviluppo, ai piani di riparto, al bilancio annuale e triennale, alle funzioni proprie o delegabili agli Enti locali dalle leggi regionali e statali. 2. Alla Conferenza, in particolare, sono affidate le seguenti attribuzioni: a) il raccordo nei rapporti tra Regione ed Enti locali; b) pareri preventivi sui piani di riparto annuali e pluriennali e sul piano di sviluppo; c) proposizione di accordi tra soggetti pubblici e privati, quali accordi e contratti di programma e patti territoriali, concernenti comunque lo sviluppo economico della Regione Campania. Copia degli accordi va trasmessa per conoscenza al Consiglio regionale; d) pareri sulle materie di competenza regionale, comunque a carattere istituzionale, attinenti alle prerogative delle autonomie locali; e) studi e pareri su ogni altro problema connesso con gli scopi indicati nella presente legge, riguardanti iniziative coinvolgenti più comuni o province da tenersi in ambito regionale*";
   b.2 all'art. 4, che: "*1. La Giunta Regionale invia alla Conferenza le proposte ed i piani di cui al punto b) dell'articolo 3, comma 2, della presente legge, entro 10 giorni dalla loro approvazione in Giunta*

Regionale. 2. La Conferenza si esprime entro 15 giorni dalla ricezione dei provvedimenti sopra indicati. Decorso inutilmente detto termine il parere si intende espresso positivamente";

c. l'allegato n. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO - ha previsto, tra l'altro: 1. Definizione: La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente;
d. nel caso di specie, l'associazione per la tutela e la promozione degli interessi comuni delle Comunità Montane è stata individuata storicamente nell'UNCEM - Unione Nazionale Comuni, comunità ed Enti Montani che, in base alla L.R. 28 novembre 1996, n. 26, è stata inclusa tra le Associazioni legittimate alla designazione di alcuni dei componenti della Conferenza permanente Regione - Autonomie locali, la quale rappresenta, allo stato, la sede naturale e privilegiata per il raccordo nei rapporti tra Regione ed Enti locali, al fine di imprimere maggiore impulso alle attività di coordinamento, leale collaborazione, efficace cooperazione tra la Regione ed il sistema delle autonomie locali della Campania;
e. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 10/04/2026, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni", tra l'altro, si è provveduto:
   e.1 a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri con responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
   e.2 ad approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
   e.3 ad onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;
f. dall' ALLEGATO N. 2 – Gestionale Spesa alla suddetta deliberazione risultano al Cap. Spesa U02804 come Competenza Libera 2026 l'importo di euro 15.000.000,00 e come Cassa 2026 l'importo di euro 15.000.000,00;

RILEVATO che

a. secondo il parere di cui alla nota Prot. 2011.0902544 del 28/11/2011, l'Avvocatura della Giunta regionale della Campania, tra l'altro, *"(…) ritiene che (…) dal testo della norma dell'art. 19 c. 5 LR 16/2010 non si evinca letteralmente la determinazione di parametrare ogni futura erogazione regionale ai criteri di attribuzione disposti dall'ultimo finanziamento statale. Ed invero, salvo che il testo della legge regionale non sottenda finalità non evincibili prima facie dal dato letterale, sembra che la norma determini a carico della Regione un'assunzione degli oneri di finanziamento, già di iniziativa statale, a prescindere da una predeterminazione o da un vincolo di riparto. Peraltro, risulterebbe francamente incongruo che un testo di legge, di contenuto previsionale generale, storicizzasse e cristallizzasse in modo così autovincolante una assunzione di oneri (non chiaramente predeterminata neanche nel testo di legge statale abrogato) che è evidentemente soggetta a contingenti valutazioni di spesa e di risparmio (come riconosciuto dalla stessa Corte Costituzionale, nella sentenza 326/2010, a difesa dei "tagli" decisi dallo Stato). Ciò anche considerato che la Regione non è succeduta tout court allo Stato nell'onere del finanziamento, ma è intervenuta a "soccorso" delle Comunità Montane nell'ambito di competenze istituzionali proprie, preesistenti all'abrogazione della norma finanziaria statale. (…)";*

b. secondo il parere di cui alla nota Prot. 2018. 0115488 del 20/02/2018 dell'Avvocatura Regionale, tra l'altro*:"(…) Nessuna disposizione della legge regionale n. 12/2008 stabilisce che la Regione debba concorrere al finanziamento dei bilanci delle Comunità Montane e debba concorrere, in particolare, al finanziamento della spesa corrente per sopperire all'ormai soppresso finanziamento statale prevedendosi solamente all'art. 5, per quanto di interesse in questa sede, che lo Statuto delle Comunità Montane contiene, tra l'altro, l'indicazione e la provenienza delle risorse finanziarie per il loro funzionamento. Ciò non significa che la Regione oltre a ripartire tra le varie Comunità Montane il fondo per la montagna (art. 24, comma 3) non possa assegnare alle stesse contributi già stanziati nei propri*

bilanci (art. 18, comma 2) ovvero che non possa prevedere con legge benefici ed interventi speciali per la montagna (art. 24, comma 1). D'altra parte, ogni anno nel bilancio regionale vengono appostate specifiche risorse destinate al finanziamento delle Comunità Montane ma le previsioni di bilancio, considerata la natura autorizzatoria del documento contabile, rappresentano il limite della contribuzione regionale nei confronti degli stessi Enti Locali. (…)".

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a. con documento informatico del 1° luglio 2026, acquisito al Protocollo della Regione Campania n. 0589985/2026 del 02/07/2026, l'UNCEM CAMPANIA ha trasmesso, con relativi allegati, i criteri/pesi di riparto e la proposta di riparto di cui al verbale del Consiglio Regionale UNCEM della Campania n. 45/2026 (Estratto punto 1) del 30 giugno 2026, approvati all'esito della rilevazione svolta dalla Segreteria UNCEM sulla Piattaforma OpenBDAP della RGS, aggiornata alla data del 19.06.2026, relativi alla somma di € 15.000.000,00 stanziata nel bilancio gestionale regionale per l'annualità 2026, secondo gli importi indicati nella colonna "Riparto 2026" della Tabella "A" acclusa al citato documento informatico dell'Uncem Campania - ai fini della attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie di cui all'art. 19, comma 5 della Legge regionale n. 16/2010 come contributo destinato al finanziamento dei bilanci delle spese di funzionamento delle Comunità Montane per l'anno 2026, con richiesta di disporne il riparto e la contestuale erogazione alle Comunità Montane della Campania;
b. i criteri risultano i seguenti:
   b.1 Criterio A: basato sulle spese di parte corrente che le Comunità Montane hanno previsto di sostenere nei rispettivi bilanci di previsione 2026/2028, per l'annualità 2026, considerando tra esse quelle relative al Titolo I "Spese correnti" e quelle relative al Titolo IV "Spese per il rimborso di prestiti", con detrazione degli importi dell'avanzo di amministrazione di parte corrente applicato al bilancio, dei contributi correnti statali e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte corrente dell'Entrata, e con l'aggiunta degli importi del disavanzo di amministrazione di parte corrente applicato al bilancio;
   b.2 Criterio B: basato sui trasferimenti ordinari regionali disposti a favore delle Comunità Montane nel decennio 2016/2025 al titolo in oggetto, che ammontano all'importo complessivo di € 143.905 Milioni ed alla media annua di € 14,39 Milioni. Al fine di attenuare l'impatto del riparto basato esclusivamente sul Criterio A, è stato considerato il dato relativo al solo anno 2025, pari a € 14,5 Milioni, sul quale sono state calibrate le previsioni dei bilanci 2026/8027 di detti Enti;
c. nel menzionato documento, il Presidente dell'UNCEM CAMPANIA ha specificato, tra l'altro, che gli anzidetti criteri di riparto delle risorse in argomento per l'annualità 2026 sono stati condivisi ed approvati dal Consiglio UNCEM nell'anzidetta seduta, unitamente alla determinazione dei pesi da attribuire a ciascun criterio di riparto, tenendo conto del collocamento temporale della proposta di riparto (secondo semestre dell'esercizio cui si riferisce) e, pertanto, è stata data ampia prevalenza al peso del Criterio B, onde evitare impatti non gestibili sui bilanci degli Enti. I pesi definiti sono: a) peso 90 attribuito al coefficiente percentuale di riparto indicato relativo delle risorse assegnate a ciascun Ente nell'annualità 2025; b) peso 10 attribuito al coefficiente percentuale di riparto relativo alle spese correnti previste da ciascun Ente per l'annualità 2026 nel bilancio di previsione 2026/2028 o, comunque, nell'ultimo bilancio disponibile;
d. nelle more dell'operatività del Consiglio delle autonomie locali, con nota del Presidente della Giunta Regionale, di cui al Protocollo n. 0792136/2026 del 25/09/2026, è stata convocata in presenza la Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali della Campania, per il giorno 7 ottobre 2026, con il seguente ordine del giorno: "Espressione del parere ex art. 3 L.R. 26/1996 sulla proposta di riparto presentata dall'UNCEM CAMPANIA e sui relativi criteri di riparto ai fini della attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie 2026 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 129 del 10/04/2026, recante: "Approvazione Bilancio gestionale 2026/2028 – Determinazioni", con riguardo al Cap. Spesa U02804;
e. con nota di cui al Protocollo n. 0837486/2026 del 09/10/2026~~,~~, l'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto del Presidente la documentazione, relativa alla riunione di cui sopra, da cui emerge la presa d'atto dell'espressione del parere favorevole da parte della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali della Campania, nella composizione ivi indicata;
f. pertanto, l'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione propone di approvare i criteri/pesi di riparto tra le CC.MM. delle risorse ordinarie per l'anno 2026, ex art. 19,

comma 5, L.R. n. 16/2010, unitamente al Piano di riparto, allegato al presente provvedimento e come indicati nel citato documento dell'UNCEM CAMPANIA del 02/07/2026;

RITENUTO, pertanto

a. di dover approvare il piano di riparto e i relativi criteri/pesi di riparto delle risorse ordinarie per l'anno 2026, da attribuire alle Comunità Montane della Campania, ex art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010, indicati nella Tabella "A", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, a valere sullo stanziamento del Capitolo di Spesa U02804 del bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 della Regione Campania;
b. di dover demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli atti consequenziali;

VISTI

a. l'art. 2, comma 187, della L. n. 191/2009;
b. l'art. 19, comma 5, della L.R. n. 16/2010;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 08/10/2025;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il piano di riparto e i relativi criteri/pesi di riparto delle risorse ordinarie per l'anno 2026, da attribuire alle Comunità Montane della Campania, ex art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010, indicati nella Tabella "A", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, a valere sullo stanziamento del Capitolo di Spesa U02804 del bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 della Regione Campania;
2. di demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli atti consequenziali;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale della Campania, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Sezione Amministrazione Trasparente / Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 26, 1° comma, D. Lgs. n. 33/2013, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	560	del	20/10/2026	**304**	**01**	**01**

OGGETTO:
Approvazione dei criteri di riparto per l'anno 2026 unitamente al piano di riparto per l'anno 2026, ai fini dell'attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie per l'annualità 2026 di cui all'art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*20/10/2026*
DIREZIONE GENERALE	*304.00.00*	*Ciro RUSSO*	*16/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*304.01.00*	*Anita FLORIO*	*15/10/2026*

ADOZIONE	*20/10/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*20/10/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*20/10/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*20/10/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Proposta di riparto tra le Comunità Montane del contributo ordinario regionale - Anno 2026 **TABELLA "A"**

	Comunità Montana	A - Previsioni spese correnti Bilancio 2026			B - Contributo regionale anno precedente			Indice	Riparto 2026
		Importo	Coeff. riparto %	Peso	Anno 2025	Coeff. riparto %	Peso		15.000.000,00
1	Alburni	929.921,45	3,90917	10	710.019,43	4,89669	90	4,79793	719.690,06
2	Alento Monte Stella	631.200,45	2,65341	10	538.194,35	3,71169	90	3,60586	540.878,72
3	Alta Irpinia	1.713.391,67	7,20269	10	451.383,43	3,11299	90	3,52196	528.293,82
4	Bussento - Lambro e Mingardo	3.117.129,60	13,10366	10	1.749.658,29	12,06661	90	12,17031	1.825.547,11
5	Calore Salernitano	1.166.992,23	4,90575	10	1.055.200,85	7,27725	90	7,04010	1.056.014,69
6	Fortore	959.184,71	4,03218	10	728.306,35	5,02280	90	4,92374	738.561,05
7	Gelbison e Cervati	706.084,57	2,96821	10	506.551,53	3,49346	90	3,44093	516.140,08
8	Irno - Solofrana	639.810,30	2,68961	10	488.891,75	3,37167	90	3,30346	495.519,20
9	Matese	674.230,10	2,83430	10	428.879,80	2,95779	90	2,94544	441.816,39
10	Monte Maggiore	923.654,50	3,88282	10	661.627,43	4,56295	90	4,49494	674.240,26
11	Monte S. Croce	1.582.741,65	6,65346	10	468.516,69	3,23115	90	3,57338	536.007,16
12	Monti Lattari	1.280.250,87	5,38187	10	962.219,24	6,63599	90	6,51058	976.587,28
13	Monti Picentini	448.019,00	1,88336	10	259.898,30	1,79240	90	1,80150	270.224,74
14	Partenio - Valle Lauro	2.047.354,75	8,60659	10	847.520,66	5,84497	90	6,12113	918.169,75
15	Taburno	1.226.446,26	5,15568	10	756.247,37	5,21550	90	5,20952	781.427,65
16	Tanagro - Alto e Medio Sele	2.288.442,34	9,62006	10	1.235.393,05	8,51995	90	8,62996	1.294.494,43
17	Terminio Cervialto	659.444,70	2,77215	10	576.961,72	3,97905	90	3,85836	578.753,45
18	Titerno e Alto Tammaro	802.379,75	3,37301	10	607.426,09	4,18915	90	4,10753	616.129,80
19	Ufita	698.957,96	2,93825	10	565.420,62	3,89945	90	3,80333	570.499,86
20	Vallo di Diano	1.292.596,91	5,43377	10	901.683,05	6,21850	90	6,14003	921.004,50
	TOTALI	**23.788.233,77**	**100,00000**		**14.500.000,00**	**100,00000**		**100,00000**	**15.000.000,00**

Il Presidente

Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani
UNCEM CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Gaetano PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
143	**19/10/2026**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

Rettifica ed integrazione allegato A del DD n. 124/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DD n. 124 del 18/09/2026 ad oggetto "CFSMG 2026/2029. Decreto di ammissione dei candidati e sede del Concorso" è stato approvato, tra l'altro, l'ALLEGATO A, contenente i nominativi dei medici candidati ammessi (n. 959 di cui n. 439 con riserva) a sostenere il Concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2026-2029;

CONSIDERATO che in data 14 ottobre 2026 è stato notificato copia del provvedimento 202602871 emesso dal TAR Campania, IX sezione, relativo al procedimento n. RG 6393/2026;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto del Decreto n. 2871/2026 del TAR Campania provvedendo alla integrazione dell'ALLEGATO A del Decreto n. 124 del 18/04/2026, con l'ammissione con **riserva** del candidato identificato dal numero domanda **38156**;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del Decreto n. 2871/2026 del TAR Campania;
2. di rettificare ed integrare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del Decreto n. 124/2026, ammettendo **con riserva** il candidato identificato dal numero domanda **38156**;
3. resta confermato quant'altro indicato nel DD n. 124/2026;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. SpA, agli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Campania, al candidato identificato con id n. 38156 alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
334	**19/10/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

D.G.R. n. 463 del 3 settembre 2026 – Piano per l'emergenza sismica nell'area dei Campi Flegrei – Primo Stralcio. Ammissione a finanziamento del progetto «Potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea», beneficiario ASL Napoli 2 Nord, per l'importo complessivo di € 1.950.000,00. CUP G74E26000930002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) Campania 2014-2020, successivamente approvato dal CIPE con deliberazione n. 11 del 1° maggio 2016 e modificato con i successivi atti di programmazione;
b. con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 25 maggio 2023 è stata incrementata la dotazione finanziaria del POC Campania 2014-2020, destinando risorse alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
c. con legge regionale 28 agosto 2026, n. 11, sono state previste misure straordinarie per fronteggiare le conseguenze del fenomeno bradisismico nei Comuni dell'area dei Campi Flegrei;
d. con deliberazione della Giunta regionale n. 463 del 3 settembre 2026 è stato approvato il «Piano per l'emergenza sismica nell'area dei Campi Flegrei – Primo Stralcio», per un importo massimo complessivo di € 7.100.000,00;
e. l'Allegato 1 alla citata deliberazione ha previsto, in favore dell'ASL Napoli 2 Nord, un intervento di potenziamento dell'assistenza sanitaria emergenziale, territoriale e di prossimità nell'area flegrea, per l'importo massimo di € 1.950.000,00, da finanziare a valere sul POC Campania 2014-2020 e/o sul PR Campania FSE+ 2021-2027, nel rispetto delle rispettive regole di ammissibilità.

CONSIDERATO che

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 0803759 del 30 settembre 2026, l'ASL Napoli 2 Nord ha trasmesso il progetto tecnico-organizzativo integrato denominato «Potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea» allegato al presente atto a formarne parte integrante;
b. il costo complessivo del progetto è pari a € 1.950.000,00, di cui € 796.080,00 per il Lotto 1, relativo al Presidio ospedaliero di Pozzuoli, ed € 1.153.920,00 per il Lotto 2, relativo alle ulteriori componenti emergenziali, territoriali, diagnostiche e di prossimità;
c. il progetto prevede un sistema integrato di interventi volti a dare una risposta alla situazione emergenziale, ed è coerente con finalità, contenuti e limite finanziario della misura prevista dalla D.G.R. n. 463/2026.così come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 463 del 3 settembre 2026;
d. in seguito al completamento della procedura di chiusura e certificazione della spesa dell'intervento CUP B69G25000640006 – SURF 25023PP000000001 a valere sull'azione "*3.3 - 204 - Interventi mirati alla rigenerazione del tessuto sociale, mediante il potenziamento della rete di servizi sociali, sanitari e sociosanitari territoriali e il miglioramento della qualità dei servizi territoriali"* del POC Campania 2014/2020, nell'ambito dell'intervento «Interventi a sostegno delle persone con disabilità e adulte non autosufficienti – POC – Procedura D.G.R. n. 282/2016» sono state rilevate economie da destinare, in quota parte, per l'ammontare di € 1.950.000,00 agli interventi previsti dalla D.G.R. n. 463/2026, come peraltro già comunicato all'AdG FSE con la nota protocollo N.0813979/2026 del 02/10/2026;
e. l'ammissione a finanziamento è subordinata al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile, delle regole del POC Campania 2014-2020, delle disposizioni in materia di contratti pubblici, tracciabilità, contabilità separata, informazione e pubblicità, nonché all'acquisizione del CUP e all'attribuzione del codice locale dell'operazione;

DATO ATTO che l'Ente beneficiario, d'intesa con l'Amministrazione regionale e in ragione dell'urgenza di assicurare l'avvio dell'intervento, nelle more della definizione e dell'adozione dei provvedimenti attuativi conseguenti al presente atto, ha già avviato le attività preliminari necessarie alla sua attuazione;

RITENUTO, pertanto

a. di dover ammettere a finanziamento il progetto denominato "Potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea – CUP G74E26000930002", in favore dell'ASL Napoli 2 Nord, per l'importo complessivo massimo di € 1.950.000,00 a valere sull'azione *3.3 - 204 - Interventi mirati alla rigenerazione del tessuto sociale, mediante il potenziamento della rete di servizi sociali, sanitari e sociosanitari territoriali e il miglioramento della qualità dei servizi territoriali* del POC Campania 2014-2020 allegato alla presente a formarne parte integrante;
b. di dover assicurare la copertura finanziaria del progetto mediante una quota pari a € 1.950.000,00 delle economie rilevate nell'ambito dell'intervento «Interventi a sostegno delle persone con disabilità e adulte non autosufficienti – POC – Procedura D.G.R. n. 282/2016», CUP B69G25000640006 – SURF 25023PP000000001, come rappresentato nella nota di riscontro alla nota prot. n. 731114/2026;
c. di dover stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario siano regolati da apposita convenzione, il cui schema è allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
d. di dover precisare che nelle more della definizione dei provvedimenti attuativi, l'Ente beneficiario ha avviato già le azioni;
e. di dover subordinare l'efficacia dell'ammissione all'attribuzione del codice locale;
f. di dover precisare che saranno riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute, regolarmente documentate e ritenute ammissibili sostenute e quietanzate entro il 31/12/2026, termini di chiusura del Programma;
g. di dover nominare RUP dell'intervento il dott. Pietro Buono;
h. di dover demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti contabili per l'intervento;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche;
- la deliberazione CIPE n. 11 del 1° maggio 2016 e i successivi atti di modifica del POC Campania 2014-2020;
- la D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023;
- la legge regionale 28 agosto 2026, n. 11;
- la D.G.R. n. 463 del 3 settembre 2026 e il relativo Allegato 1;
- il progetto trasmesso dall'ASL Napoli 2 Nord, acquisito al protocollo regionale n. 0803759 del 30 settembre 2026.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD 825 del 04/12/2023 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente competente

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea – CUP G74E26000930002", in favore dell'ASL Napoli 2 Nord, per l'importo complessivo massimo di € 1.950.000,00 a valere sull'azione *3.3 - 204 - Interventi mirati alla rigenerazione del tessuto sociale, mediante il potenziamento della rete di servizi sociali, sanitari e ssociosanitari territoriali e il miglioramento della qualità dei servizi territoriali* del POC Campania 2014-2020 allegato alla presente a formarne parte integrante;
2. di assicurare la copertura finanziaria del progetto mediante una quota pari a € 1.950.000,00 delle economie rilevate nell'ambito dell'intervento «Interventi a sostegno delle persone con disabilità e adulte non autosufficienti – POC – Procedura D.G.R. n. 282/2016», CUP B69G25000640006 – SURF 25023PP000000001, come rappresentato nella nota di riscontro alla nota prot. n. 731114/2026;

3. di stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario siano regolati da apposita convenzione, il cui schema è allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
4. di subordinare l'efficacia dell'ammissione all'attribuzione del codice locale;
5. di precisare che saranno riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute, regolarmente documentate e ritenute ammissibili sostenute e quietanzate entro il 31/12/2026, termini di chiusura del Programma;
6. di nominare RUP dell'intervento il dott. Pietro Buono;
7. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti contabili per l'intervento;
8. di inviare il presente provvedimento all'ASL Napoli 2 Nord all'Autorità di Gestione FSE, all'Autorità responsabile del POC Campania 2014-2020, al BURC e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione «Amministrazione trasparente» e nel portale «Regione Campania Casa di Vetro».

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

POC CAMPANIA 2014/2020 – LINEA DI AZIONE 3 - RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA **– AZIONE 3.3 - 204** - INTERVENTI MIRATI ALLA RIGENERAZIONE DEL TESSUTO SOCIALE, MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DI SERVIZI SOCIALI, SANITARI E SSOCIOSANITARI TERRITORIALI E ILMIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI TERRITORIALI

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Linea di Azione (RLA) _____nominato con _____

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO che

a. con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) Campania 2014-2020, successivamente approvato dal CIPE con deliberazione n. 11 del 1° maggio 2016 e modificato con i successivi atti di programmazione;
b. con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 25 maggio 2023 è stata incrementata la dotazione finanziaria del POC Campania 2014-2020, destinando risorse alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
c. con legge regionale 28 agosto 2026, n. 11, sono state previste misure straordinarie per fronteggiare le conseguenze del fenomeno bradisismico nei Comuni dell'area dei Campi Flegrei;
d. con deliberazione della Giunta regionale n. 463 del 3 settembre 2026 è stato approvato il «Piano per l'emergenza sismica nell'area dei Campi Flegrei – Primo Stralcio», per un importo massimo complessivo di € 7.100.000,00;
e. l'Allegato 1 alla citata deliberazione ha previsto, in favore dell'ASL Napoli 2 Nord, un intervento di potenziamento dell'assistenza sanitaria emergenziale, territoriale e di prossimità nell'area flegrea, per l'importo massimo di € 1.950.000,00, da finanziare a valere sul POC Campania 2014-2020 e/o sul PR Campania FSE+ 2021-2027, nel rispetto delle rispettive regole di ammissibilità.

CONSIDERATO che

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 0803759 del 30 settembre 2026, l'ASL Napoli 2 Nord ha trasmesso il progetto tecnico-organizzativo integrato denominato «Potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea»;
b. il costo complessivo del progetto è pari a € 1.950.000,00, di cui € 796.080,00 per il Lotto 1, relativo al Presidio ospedaliero di Pozzuoli, ed € 1.153.920,00 per il Lotto 2, relativo alle ulteriori componenti emergenziali, territoriali, diagnostiche e di prossimità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. il progetto prevede un sistema integrato di interventi volti a dare una risposta alla situazione emergenziale, ed è coerente con finalità, contenuti e limite finanziario della misura prevista dalla D.G.R. n. 463/2026.così come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 463 del 3 settembre 2026;
d. in seguito al completamento della procedura di chiusura e certificazione della spesa dell'intervento CUP B69G25000640006 – SURF 25023PP000000001 a valere sull'azione "*3.3 - 204 - Interventi mirati alla rigenerazione del tessuto sociale, mediante il potenziamento della rete di servizi sociali, sanitari e ssociosanitari territoriali e ilmiglioramento della qualità dei servizi territoriali"* del POC Campania 2014/2020, nell'ambito dell'intervento «Interventi a sostegno delle persone con disabilità e adulte non autosufficienti – POC – Procedura D.G.R. n. 282/2016» sono state rilevate economie da destinare, in quota parte, per l'ammontare di € 1.950.000,00 agli interventi previsti dalla D.G.R. n. 463/2026, come peraltro già comunicato all'AdG FSE con la nota protocollo N.0813979/2026 del 02/10/2026;
e. l'Ente beneficiario, d'intesa con l'Amministrazione regionale e in ragione dell'urgenza di assicurare l'avvio dell'intervento, nelle more della definizione e dell'adozione dei provvedimenti attuativi conseguenti al presente atto, ha già avviato le attività preliminari necessarie alla sua attuazione;
f. con D.D. n. … del …. la Direzione ….. ha ammesso a finanziamento l'intervento "Potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea" a valere sull'azione *3.3 - 204 - Interventi mirati alla rigenerazione del tessuto sociale, mediante il potenziamento della rete di servizi sociali, sanitari e ssociosanitari territoriali e il miglioramento della qualità dei servizi territoriali* del POC Campania 2014-2020;
g. con il medesimo decreto è stato stabilito che i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario siano regolati da apposita convenzione e che l'ASL Napoli 2 Nord individui, con proprio atto, il Responsabile unico del progetto (RUP), quale referente unico del Beneficiario nei rapporti con la Regione per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e la chiusura dell'intervento;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) quadro economico dell'intervento;
c) CUP dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2
Oggetto della convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento denominato "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POC CAMPANIA 2014/2020 - Linea di azione 3 - rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura – Azione 3.3 - 204 - interventi mirati alla rigenerazione del tessuto sociale, mediante il potenziamento della rete di servizi sociali, sanitari e sociosanitari territoriali e il miglioramento della qualità dei servizi territoriali

Articolo 3
Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna a:

- realizzare l'intervento conformemente al progetto approvato;
- individuare, con proprio atto, il Responsabile unico del progetto (RUP), comunicandone tempestivamente il nominativo alla Regione; il RUP opera quale referente unico del Beneficiario nei rapporti con l'Amministrazione regionale per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione, al monitoraggio sul Sistema Unitario Regionale Fondi (SURF), alla rendicontazione e alla chiusura dell'intervento identificato dal relativo Codice unico di progetto (CUP);
- rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici, lavori pubblici, contabilità e trasparenza;
- assicurare il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario;
- comunicare tempestivamente al Responsabile della Linea di Azione eventuali criticità che possano compromettere la realizzazione dell'intervento;
- conservare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento;
- consentire lo svolgimento delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente;
- garantire la corretta e tempestiva alimentazione del Sistema Unitario Regionale Fondi (SURF), mediante l'inserimento e l'aggiornamento dei dati procedurali, fisici e finanziari relativi all'intervento;
- utilizzare le risorse esclusivamente per le finalità previste dal finanziamento.

Articolo 4
Obblighi della Regione

La Regione provvede:

- al coordinamento e alla supervisione dell'intervento;
- all'effettuazione delle verifiche amministrative e contabili;
- all'erogazione delle risorse secondo le modalità previste dalla presente Convenzione;
- all'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti agli esiti delle attività di controllo.

Articolo 5
Modalità di erogazione del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

In considerazione dell'imminente termine finale di ammissibilità della spesa del POC Campania 2014-2020, fissato al 31 dicembre 2026, e della necessità di accelerare l'attuazione finanziaria dell'intervento, il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) Prima anticipazione
Una anticipazione pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito:

- della sottoscrizione della presente Convenzione;
- dell'approvazione del quadro economico aggiornato;
- della trasmissione del cronoprogramma aggiornato;
- dell'attestazione dell'avvenuto avvio delle procedure di attuazione dell'intervento.

b) Seconda tranche
Una quota pari al 40% del finanziamento concesso, previa:

- rendicontazione di almeno il 90% dell'importo già erogato;
- verifica positiva della documentazione trasmessa;
- aggiornamento del monitoraggio richiesto dalla Regione.

c) Saldo finale
Il restante 10%, a saldo del finanziamento, sarà erogato previa:

- ultimazione dell'intervento;
- approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- trasmissione della rendicontazione finale;
- esito positivo delle verifiche regionali.

L'erogazione della seconda tranche e del saldo è subordinata alla corretta alimentazione del sistema SURF e alla positiva verifica dei dati di monitoraggio inseriti dal Beneficiario.

La Regione si riserva di sospendere le erogazioni in caso di irregolarità amministrative, tecniche o contabili.

L'anticipazione prevista dalla presente Convenzione è erogata senza prestazione di garanzia fideiussoria, atteso che il Beneficiario riveste la natura di ente pubblico. La Regione Campania conserva in ogni caso la facoltà di procedere al recupero delle somme erogate, in tutto o in parte, oltre che nel caso in cui si verifichino delle economie, anche nei casi di revoca, decadenza dal finanziamento o accertata irregolarità amministrativa, contabile o procedurale.

Articolo 6
Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e direttamente imputabili all'intervento finanziato.

Le spese devono essere:

- pertinenti all'operazione finanziata;
- comprovate da idonea documentazione amministrativa e contabile;
- quietanzate;
- sostenute nel rispetto della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il 31 dicembre 2026 costituisce il termine finale entro il quale il Beneficiario deve completare la realizzazione dell'intervento e sostenere e quietanzare integralmente le relative spese, salvo eventuali diverse disposizioni nazionali o regionali sopravvenute.

Articolo 7
Monitoraggio

Il Beneficiario è tenuto a garantire il costante aggiornamento dei dati relativi all'intervento sul Sistema Unitario Regionale Fondi (SURF) o su eventuali sistemi informativi regionali che dovessero sostituirlo o integrarlo.
In particolare, il Beneficiario assicura:

- il tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati procedurali, fisici e finanziari dell'intervento;
- il caricamento della documentazione amministrativa, tecnica e contabile richiesta ai fini del monitoraggio e della rendicontazione;
- l'aggiornamento dello stato di avanzamento dell'intervento secondo le tempistiche stabilite dalla Regione Campania;
- la coerenza e la corrispondenza delle informazioni registrate sul sistema con la documentazione amministrativa e contabile detenuta agli atti.

Le richieste di erogazione delle risorse finanziarie dovranno essere corredate dall'aggiornamento dei dati presenti sul sistema SURF e dalla relativa documentazione giustificativa.
La mancata, incompleta o non corretta alimentazione del sistema SURF costituisce condizione ostativa all'erogazione delle risorse finanziarie e può determinare la sospensione dei pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi di monitoraggio.
Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile tutta la documentazione caricata sul sistema informativo per il periodo previsto dalla normativa vigente e comunque fino alla completa chiusura amministrativa e contabile dell'intervento.

Articolo 8
Verifiche e Controlli

La Regione Campania, anche mediante strutture incaricate, può effettuare controlli documentali e in loco finalizzati ad accertare:

- la regolare attuazione dell'intervento;
- la corretta utilizzazione delle risorse;
- la veridicità delle dichiarazioni rese;
- la regolarità delle procedure di affidamento e di esecuzione dei lavori.
- Il Beneficiario assicura piena collaborazione alle attività di controllo.

Le verifiche possono essere svolte anche mediante l'esame della documentazione caricata dal Beneficiario nel sistema SURF e mediante controlli di coerenza tra le informazioni registrate nel sistema informativo regionale e la documentazione amministrativo-contabile disponibile presso il Beneficiario.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.
In caso di revoca, il Beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme percepite e non spettanti, maggiorate degli interessi eventualmente dovuti ai sensi della normativa vigente.
Per il caso di Beneficiario Ente pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Revoca del finanziamento

La Regione può procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'intervento;
- utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle previste;
- violazione degli obblighi previsti dalla presente Convenzione;
- mancato rispetto della normativa vigente;
- mancata trasmissione della documentazione richiesta;
- accertamento di irregolarità amministrative o contabili.

Articolo 11
Divieto di doppio finanziamento

Il Beneficiario garantisce che le spese oggetto del presente finanziamento non beneficiano di ulteriori contributi pubblici incompatibili con il finanziamento concesso.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sottoscrizione di entrambe le Parti. E' in in ogni caso facoltà del Beneficiario le spese inerenti all'intervento sostenute prima della sottoscrizione della convenzione, a far data dalla programmazione delle risorse con la DGR Giunta regionale n. 463 del 3 settembre 2026. Il 31 dicembre 2026 costituisce il termine finale entro il quale il Beneficiario deve completare la realizzazione dell'intervento e sostenere e quietanzare integralmente le relative spese. Resta ferma la possibilità di svolgere oltre tale data, e comunque entro i sei mesi successivi, gli adempimenti connessi alla chiusura dell'intervento, ossia il completamento della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2026, provvedendo alla relativa trasmissione e alla corretta alimentazione del Sistema Unitario Regionale Fondi (SURF).

Successivamente la Regione Campania svolge le attività di verifica, validazione, certificazione, rimborso e chiusura amministrativa e contabile di propria competenza. La Convenzione resta efficace, limitatamente ai predetti adempimenti e alle eventuali attività di controllo e recupero, sino alla loro completa definizione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Informazione e pubblicità

Il Beneficiario garantisce adeguata pubblicità al sostegno ricevuto nell'ambito del POC Campania 2014-2020 mediante l'utilizzo degli elementi identificativi istituzionali della Regione Campania e del Programma, secondo le indicazioni eventualmente fornite dall'Amministrazione regionale.

Articolo 17
Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Beneficiario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 e successive modificazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 18
Controversie

Per ogni controversia relativa all'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Articolo 19
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 20
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
per la Regione: assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it
per il Beneficiario: _____

Articolo 21
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione si applicano le disposizioni normative nazionali e regionali vigenti.
La Convenzione produce effetti dalla data della sua sottoscrizione e rimane efficace fino alla completa definizione amministrativa, finanziaria e contabile dell'intervento.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile della Linea di Azione

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:
Articolo 5 - “Condizioni di erogazione del finanziamento”;
Articolo 10 - “Revoca”;
Articolo 11 - “Divieto di doppio finanziamento”;
Articolo 12 - “Clausola di manleva”;
Articolo 18- “Controversie”.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile della Linea di Azione

fonte: http://burc.regione.campania.it


COESIONE
ITALIA 21-27
CAMPANIA
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0803759/2026 del 30/09/2026

POSTA CERTIFICATA: Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 463 del 03/09/2026 avente a oggetto? Piano per l'emergenza sismica nell'area dei Campi Flegrei - Primo Stralcio. L.R. n. 11 del 28 agosto 2026: prime disposizioni attuative?. Trasmissione del Progetto tecnico? organizzativo integrato.

Mittente: direzionegenerale@pec.aslnapoli2nord.it
Destinatari: salute <salute@pec.regione.campania.it>
Inviato il: 30/09/2026 11.24.56
Posizione: salute@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

In riferimento a quanto in oggetto emarginato, si trasmette l'allegata nota.

La segreteria della Direzione Generale

Cordiali saluti

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Progetto tecnico-organizzativo integrato_signed_signed_signed.pdf ( )
Trasmissione Piano a Regione_signed_signed_signed(1).pdf ( )

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0803759/2026 del 30/09/2026
Firmatario: CARMELA ZITO, PASQUALE DI GIROLAMO FARAONE, MONICA VANNI

DIREZIONE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD
Via Lupoli 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)

PROGETTO TECNICO–ORGANIZZATIVO INTEGRATO

Potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea

Sistema integrato di Hospital Surge Capacity, risposta territoriale e potenziamento diagnostico
Importo programmatico complessivo: € 1.950.000,00 lordi – D.G.R. Campania n. 463/2026

P.O. Santa Maria delle Grazie – Pozzuoli	Area sanitaria polifunzionale a doppio uso e rifunzionalizzazione spazi a servizio del Pronto Soccorso
P.O. San Giuliano – Giugliano	Area sanitaria campale esterna modulare
Rete territoriale	Presidio sanitario territoriale mobile e coinvolgimento degli Ospedali di Comunità
P.O. di Procida	Potenziamento della diagnostica mediante TAC mobile
Stato del documento	Relazione integrata di programmazione in attuazione della D.G.R. Campania n. 463 del 03/09/2026 – importo programmatico complessivo € 1.950.000,00 lordi

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa e finalità

La presente relazione riunisce in un unico quadro tecnico, organizzativo ed economico le proposte di potenziamento della capacità di risposta dell'ASL Napoli 2 Nord in caso di evento sismico o bradisismico di particolare rilevanza, integrando la capacità ospedaliera dei Presidi per acuti con la risposta territoriale e con il potenziamento diagnostico dei presidi insulari.

L'impostazione generale è quella di costruire una capacità aggiuntiva reale e immediatamente attivabile, evitando che l'aumento fisico degli spazi sia disgiunto dalla disponibilità di dotazioni, connettività, procedure, personale e percorsi di trasferimento. Il modello è quindi fondato sui principi di modularità, doppio utilizzo, standardizzazione delle dotazioni, interoperabilità, reversibilità delle soluzioni mobili e progressività dell'attivazione.

In particolare, la presente versione integra: il modello clinico-organizzativo e tecnico-economico elaborato per l'Hospital Surge Capacity; la stima parametrica sviluppata per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi del Pronto Soccorso di Pozzuoli; il modello di risposta sanitaria territoriale mediante ambulatori mobili; il coinvolgimento degli Ospedali di Comunità; nonché un ulteriore intervento per il P.O. di Procida mediante disponibilità di una TAC mobile.

1.1 Inquadramento regionale e coerenza con la D.G.R. Campania n. 463 del 03/09/2026

La presente proposta è formulata in coerenza con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 463 del 3 settembre 2026, pubblicata sul BURC n. 49 del 14 settembre 2026, recante "Piano per l'emergenza sismica nell'area dei Campi Flegrei – Primo Stralcio. L.R. n. 11 del 28 agosto 2026: prime disposizioni attuative". La deliberazione approva un primo stralcio del Piano regionale per un importo massimo complessivo di € 7.100.000,00 e demanda alle strutture regionali competenti l'attuazione delle misure nel rispetto delle disponibilità e delle regole di ammissibilità delle fonti di finanziamento.

Nell'Allegato 1 alla D.G.R. è individuata, tra le misure del Piano, una specifica linea di intervento destinata all'ASL Napoli 2 Nord per un importo di € 1.950.000,00, finalizzata al potenziamento dell'assistenza sanitaria emergenziale, territoriale e di prossimità nell'area flegrea. La misura regionale richiama espressamente l'adeguamento funzionale degli spazi del Pronto Soccorso di Pozzuoli, l'attivazione di strutture mobili per triage e Posto Medico Avanzato, l'acquisizione di dotazioni sanitarie e servizi diagnostici mobili, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e il ricorso, ove necessario, a strutture intermedie per la presa in carico della popolazione colpita dall'emergenza.

Il quadro degli interventi descritto nella presente relazione viene pertanto ricondotto unitariamente a tale linea regionale, assumendo quale limite programmatico complessivo l'importo lordo di € 1.950.000,00. La ripartizione in lotti è costruita in modo da assicurare piena coerenza tra il fabbisogno tecnico-organizzativo aziendale e le tipologie di intervento espressamente previste dalla D.G.R. n. 463/2026.

2. Sintesi del modello integrato

Linea di intervento	Funzione principale	Modalità di utilizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pozzuoli – Area sanitaria polifunzionale interna	Decompressione quotidiana del PS e capacità aggiuntiva in PEIMAF	Doppio uso: ordinario + maxi-emergenza
Giugliano – Area sanitaria campale esterna	Espansione rapida della capacità assistenziale	Attivazione straordinaria
Presidio sanitario territoriale mobile	Assistenza nelle aree di accoglienza della popolazione evacuata	Attivazione modulare su livelli
Ospedali di Comunità	Accoglienza di pazienti stabilizzati e liberazione di posti per acuti	Disponibilità dinamica 2–4 posti letto per struttura
Procida – TAC mobile	Riduzione dei trasferimenti diagnostici verso Pozzuoli	Potenziamento diagnostico insulare

Il sistema così configurato consente di distribuire la pressione assistenziale lungo più livelli della rete, evitando che il P.O. di Pozzuoli diventi l'unico punto di concentrazione dei bisogni provenienti sia dall'area flegrea sia dai presidi territoriali e insulari.

3. Comparazione e coordinamento delle due impostazioni per il P.O. di Pozzuoli

Dal confronto tra il documento clinico-organizzativo e la relazione tecnico-economica parametrica emergono due livelli di approfondimento differenti ma complementari.

Elemento	Impostazione clinico-organizzativa	Stima parametrica tecnico-economica	Criterio di integrazione
Area interna	Circa 100 m²; ex locali della centrale operativa 118; 6–8 barelle e 4–6 poltrone	170 m² complessivi: 125 m² ex area sosta autisti + 20 m² area relax + 25 m² tisaneria	Assumere la stima parametrica quale base tecnico-economica più ampia, previa verifica planimetrica definitiva
Funzione	Area polifunzionale a doppio uso, convertibile in PEIMAF	Rifunzionalizzazione di spazi per codici minori e servizi al personale	Mantenere il modello dual use e coordinare le tre aree con il layout definitivo
Dotazioni	Dettaglio di barelle, monitoraggio, emergenza, terapia, informatica e infection control	Quota per arredi e dotazioni sanitarie inclusa nella stima parametrica	Evitare duplicazioni: elenco clinico come requisito prestazionale; stima Valerio come base economica da verificare
Stima economica	€ 191.250 + IVA per la sola area interna originaria	€ 796.080,00 complessivi, secondo il quadro economico aggiornato, per 170 m² e relative forniture/somme	La stima parametrica sostituisce, per Pozzuoli, la precedente quantificazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

			semplificata, salvo successivo CME

È necessario, tuttavia, evidenziare che la localizzazione e la superficie dell'area interna non risultano perfettamente coincidenti nei due elaborati. Prima della definizione del PFTE dovrà pertanto essere effettuata una validazione congiunta dello stato di fatto, con individuazione univoca degli ambienti, delle superfici e dei percorsi. La relazione integrata assume come riferimento economico la più recente stima parametrica sui 170 m² e conserva, quale riferimento funzionale, il modello clinico-assistenziale dell'Area Sanitaria Polifunzionale.

4. LOTTO 1 – P.O. Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli – Area sanitaria polifunzionale e rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso

4.1 Finalità

L'intervento è finalizzato a realizzare una capacità assistenziale aggiuntiva stabilmente disponibile e utilizzabile anche nell'ordinaria attività ospedaliera. La nuova area dovrà supportare la gestione dei pazienti clinicamente stabili e a minore complessità, riducendo l'occupazione impropria delle postazioni ad alta intensità del Pronto Soccorso e consentendo, in caso di PEIMAF o massiccio afflusso, una rapida riconfigurazione come Area Sanitaria di Espansione.

4.2 Doppio utilizzo ordinario/emergenziale

In condizioni ordinarie l'area potrà essere utilizzata per osservazione e rivalutazione breve, terapie infusionali, terapia analgesica e antibiotica, idratazione, medicazioni, piccola traumatologia, suture semplici, completamento diagnostico, attesa di consulenza, dimissione assistita e percorsi Fast Track/See & Treat ove compatibili con l'organizzazione aziendale. L'area non dovrà configurarsi come OBI o degenza ordinaria.

In condizioni di maxi-emergenza l'attività ordinaria dovrà essere sospesa e lo spazio riconfigurato con 6–8 postazioni barella e, ove possibile, 4–6 poltrone reclinabili. Il passaggio alla configurazione PEIMAF dovrà avvenire, in linea con l'impostazione organizzativa proposta, entro circa 20–30 minuti, mediante checklist predefinita e senza opere edili o modifiche impiantistiche.

4.3 Articolazione degli spazi oggetto di stima parametrica

Area	Superficie indicativa	Destinazione
Area 1 – ex area sosta autisti	125 m²	Sosta, osservazione e trattamento dei pazienti con codici minori; area principale di decompressione
Area 2 – area relax PS	20 m²	Pausa e ristoro del personale
Area 3 – tisaneria personale	25 m²	Preparazione e consumo di bevande/alimenti confezionati
Totale	170 m²	Rifunzionalizzazione complessiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 Lavorazioni e adeguamenti

- demolizioni, rimozioni, opere murarie e ripristini;
- rifacimento o adeguamento di pavimenti, rivestimenti, controsoffitti e tinteggiature con materiali idonei all'ambiente sanitario;
- adeguamento di porte, accessi e percorsi per garantire il transito delle barelle e l'accessibilità;
- adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici, dell'illuminazione ordinaria e di emergenza e delle prese dedicate;
- adeguamento della climatizzazione e, ove necessario, della ventilazione;
- adeguamento della rete idrico-sanitaria e dei punti di lavaggio;
- predisposizione o adeguamento di gas medicinali e aspirazione, ove tecnicamente realizzabile;
- adeguamento dei sistemi di rilevazione/segnalazione, sicurezza, antincendio e segnaletica;
- predisposizione di sistemi divisori, privacy, protezioni murali, paracolpi e soluzioni modulari facilmente sanificabili.

4.5 Connettività, postazioni di lavoro e continuità operativa

Il potenziamento della connettività costituisce un requisito essenziale. Dovranno essere previsti cablaggio dati, adeguata copertura di rete, postazioni informatiche con accesso ai sistemi aziendali e, ove necessario, soluzioni di continuità e backup. La rete dovrà essere dimensionata per consentire l'utilizzo ordinario dell'area e, contemporaneamente, la piena operatività in caso di massiccio afflusso.

Dovranno inoltre essere disponibili postazioni per la documentazione cartacea e per la gestione in modalità degradata, con stampante multifunzione, lettori barcode ove previsti, armadi per documentazione, telefoni/DECT e radio portatili. Le postazioni di lavoro dovranno essere dotate di sedute ergonomiche e organizzate in modo da garantire visibilità e controllo dell'area assistenziale.

4.6 Dotazioni assistenziali e tecnologiche

Le dotazioni dovranno essere definite in modo coordinato con il layout definitivo e comprendere almeno, quale standard funzionale:

- barelle ospedaliere professionali e materassi sanitari lavabili; poltrone sanitarie reclinabili; aste portaflebo; tavolini servitori; paraventi e sistemi per la privacy;
- monitor multiparametrici mobili, monitor-defibrillatore, ECG a 12 derivazioni, saturimetri, sfigmomanometri e glucometri;
- carrello emergenza, aspiratori portatili, ossigeno di backup, dispositivi per la gestione delle vie aeree e materiale di immobilizzazione;
- pompe infusionali volumetriche e pompe siringa, carrello terapia/medicazione e scorte iniziali per medicazioni e procedure semplici;
- DPI, dispenser, contenitori per rifiuti sanitari e taglienti, materiale per sanificazione e almeno una soluzione di isolamento rapido.

4.7 Stima parametrica – P.O. di Pozzuoli

La relazione tecnico-economica originaria assume un costo parametrico medio di ristrutturazione pesante in ambiente sanitario pari a € 3.000/m². Gli importi riferiti alle tre aree (125 m² = € 375.000; 20 m² = € 60.000; 25 m² = € 75.000) determinavano una base lavori e forniture pari a € 510.000,00. Il quadro economico è stato successivamente aggiornato, mantenendo invariati i criteri percentuali già adottati per oneri di sicurezza e imprevisti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voce	Importo
Lavori di ristrutturazione + forniture	€ 562.947,92
Oneri sicurezza preliminari	€ 16.888,44
Totale lavori e forniture incluso oneri	**€ 579.836,36**
Imprevisti – 10% opere	€ 56.294,79
Spese tecniche e altre somme a disposizione	€ 20.000,00
IVA indicata nel quadro economico	€ 139.948,85
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	**€ 796.080,00**

Nota di coordinamento economico: nella tabella originaria della stima parametrica compare, nella colonna "costo parametrico", il valore di € 1.650/m²; tale valore non risulta coerente né con il costo medio dichiarato di € 3.000/m² né con gli importi attribuiti alle singole aree, calcolati a € 3.000/m². Nel quadro economico aggiornato, gli oneri di sicurezza sono mantenuti nella misura del 3% dei lavori e forniture (€ 16.888,44 su € 562.947,92), mentre gli imprevisti sono quantificati nel 10% delle opere (€ 56.294,79). Tali elementi dovranno essere definitivamente verificati e formalizzati in sede di PFTE/CME.

5. LOTTO 2 – P.O. di Giugliano – Area sanitaria campale esterna

L'Area Sanitaria Campale Esterna dovrà essere costituita da moduli sanitari pneumatici interconnessi, preferibilmente modulari, installabili nell'area antistante il P.O. di Giugliano. La superficie orientativa complessiva è pari a circa 180–220 m², con una capacità prevista di 8 postazioni barella e 10 postazioni in poltrona reclinabile.

La soluzione modulare dovrà consentire attivazione progressiva, compartimentazione, climatizzazione, isolamento di singole aree e sostituzione di moduli senza compromettere l'intero sistema. Dovranno essere garantiti impianto elettrico campale, illuminazione ordinaria e di emergenza, generatore, climatizzazione, ossigeno, aspirazione, informatica, comunicazioni, triage, identificazione, infection control, deposito e stoccaggio.

Macrovoce	Importo programmatico lordo
Struttura campale	€ 165.000,00
Impianti / climatizzazione / generatore	€ 160.000,00
Barelle / poltrone	€ 150.000,00
Monitoraggio / emergenza	€ 46.738,66
Infusione / terapia	€ 30.000,00
Ossigeno campale	€ 25.000,00
Informatica / comunicazioni	€ 30.000,00
Triage / identificazione	€ 10.000,00
Infection control	€ 10.000,00
Arredi / deposito	€ 81.000,00
Stoccaggio	€ 20.000,00
Acquisto posti letto Ospedali di Comunità e dotazioni accessorie	€ 138.381,34
Servizio diagnostico TAC mobile P.O. Procida – 2 mesi (€ 48.800,00/mese)	€ 97.600,00
fabbisogno di personale	€ 112.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidio Sanitario Territoriale Mobile	€ 77.700,00
TOTALE LOTTO 2	**€ 1.153.920,00 LORDI**

6. Modello organizzativo e fabbisogno di personale

La capacità aggiuntiva non può essere ottenuta attraverso la sola redistribuzione del personale già presente. Il progetto deve distinguere il fabbisogno stabile connesso all'utilizzo ordinario dell'area di Pozzuoli dal personale da attivare esclusivamente in maxi-emergenza.

Scenario	Medici	Infermieri	OSS	Totale
Pozzuoli – incremento strutturale ordinario	+3	+10	+5	+18 unità
Pozzuoli – PEIMAF, per turno	2	2	1	5 operatori aggiuntivi
Giugliano – PEIMAF, per turno	2	2	1	5 operatori aggiuntivi
Attivazione simultanea – per turno	4	4	2	10 operatori aggiuntivi

Per l'attivazione emergenziale dovranno essere predisposte liste di richiamo, separate per medici, infermieri e OSS, con indicazione della disponibilità e del tempo presumibile di raggiungimento del Presidio. La programmazione dovrà distinguere la prima attivazione dalle équipe di sostituzione e dalla prosecuzione nelle 12–24 ore successive.

Ai fini della quantificazione economica della componente relativa al personale necessario per il rafforzamento della capacità di risposta in condizioni emergenziali, si assume quale parametro di riferimento, per il **personale medico**, un costo lordo pari a **€ 90,00/ora**.

Considerando un monte ore complessivo di riferimento pari a **1.250 ore di attività medica aggiuntiva**, il relativo fabbisogno economico è quantificato come segue:

Voce	Monte ore di riferimento	Costo lordo unitario	Importo complessivo lordo
Prestazioni aggiuntive del personale medico	1.250 ore	€ 90,00/ora	**€ 112.500,00**

La quantificazione pari a **€ 112.500,00 lordi** rappresenta pertanto il riferimento economico relativo alla componente medica aggiuntiva necessaria al rafforzamento della risposta assistenziale in scenari caratterizzati da incremento straordinario della domanda.

7. LOTTO 2 – Risposta sanitaria territoriale – Presidio Sanitario Territoriale Mobile

Il potenziamento ospedaliero deve essere integrato con una risposta territoriale capace di intercettare i bisogni della popolazione evacuata, garantendo continuità dell'assistenza e riducendo il ricorso improprio ai Pronto Soccorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si propone prioritariamente l'integrazione reversibile di uno degli ambulatori mobili già acquisiti dall'Azienda mediante un kit emergenziale rimovibile e trasferibile. Il secondo ambulatorio potrà mantenere la destinazione ordinaria ed essere attivato quale unità di riserva o di potenziamento.

- connettività professionale 4G/5G con backup satellitare;
- PC e sistemi di registrazione/documentazione clinica;
- pulsossimetro, fonendoscopio, sfigmomanometro, termometro, glucometro, ECG e defibrillatore/AED;
- dispositivi per vie aeree e ventilazione manuale, medicazioni e procedure di base;
- DPI, contenitori per rifiuti sanitari e materiale di sanificazione;
- frigorifero sanitario con registrazione della temperatura;
- gruppo elettrogeno e UPS per le apparecchiature critiche;
- contenitori rigidi e sistemi di fissaggio per trasporto e stoccaggio.

Il modello di attivazione sarà progressivo: livello 0, ordinaria operatività; livello 1, attivazione del primo presidio mobile; livello 2, potenziamento dell'orario e delle risorse; livello 3, eventuale impiego del secondo mezzo.

Voce	Importo programmatico lordo
Integrazione primo ambulatorio mobile – forniture e allestimento	€ 70.000,00
Accantonamento tecnico massimo 10%	€ 7.000,00
TOTALE primo presidio mobile	**€ 77.000,00**

8. LOTTO 2 – Coinvolgimento degli Ospedali di Comunità

Gli Ospedali di Comunità devono costituire un elemento attivo della risposta, fungendo da setting intermedio per pazienti clinicamente stabilizzati, non più bisognosi di assistenza ospedaliera ad alta intensità ma non ancora immediatamente dimissibili al domicilio.

Si propone, in caso di attivazione del piano emergenziale, una disponibilità minima di 2 posti letto rapidamente attivabili per ciascun Ospedale di Comunità, incrementabile fino a 4 posti letto in relazione all'entità dell'evento e alla pressione sui P.O. di Pozzuoli e Giugliano. La gestione dovrà essere dinamica, evitando di mantenere inutilizzati posti letto in condizioni ordinarie. Al fine di completare il fabbisogno non integralmente coperto dai quadri economici PNRR e rafforzare la capacità di decompressione ospedale-territorio, si prevede inoltre un investimento programmato pari a € 140.000,00 per l'acquisto dei posti letto destinati agli Ospedali di Comunità e delle relative dotazioni accessorie, da dettagliare nella successiva ricognizione analitica e in sede di capitolato.

Il trasferimento dovrà avvenire esclusivamente nel rispetto dei criteri di appropriatezza clinico-assistenziale, con conferma della disponibilità da parte del Responsabile Clinico dell'Ospedale di Comunità e trasmissione completa della documentazione sanitaria. I Responsabili Clinici dovranno essere inseriti nella catena organizzativa dell'emergenza e raccordati con Direzioni distrettuali, Presidi per acuti, COT, continuità assistenziale e servizi territoriali.

9. P.O. di Procida – Potenziamento diagnostico mediante TAC mobile

Nell'ambito della strategia complessiva di decompressione del P.O. Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli, si ritiene necessario prevedere anche il potenziamento della capacità diagnostica del P.O. di Procida mediante la disponibilità di una TAC mobile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'intervento risponde all'esigenza di assicurare, direttamente sull'isola, una prima capacità diagnostica tomografica per i pazienti che presentino indicazione clinica all'esame, riducendo i trasferimenti verso la terraferma quando non strettamente necessari. La disponibilità della TAC mobile consentirebbe infatti di evitare che una quota di pazienti provenienti da Procida confluisca automaticamente sul P.O. di Pozzuoli per il solo completamento diagnostico, con conseguente aggravio dei flussi sul Pronto Soccorso e sulle aree di diagnostica del Presidio flegreo.

Il potenziamento assume particolare rilevanza in uno scenario emergenziale o di significativo incremento della domanda assistenziale, nel quale la capacità di mantenere sul territorio insulare le prestazioni diagnosticabili e gestibili localmente concorre direttamente alla resilienza dell'intera rete aziendale. La TAC mobile dovrà pertanto essere considerata non come intervento isolato, ma come componente della strategia di distribuzione dei carichi assistenziali tra i diversi Presidi.

La soluzione tecnica dovrà essere definita attraverso specifica verifica di fattibilità e dovrà comprendere, in relazione alla configurazione prescelta: area di stazionamento e accessibilità del mezzo; alimentazione elettrica e continuità; connettività e integrazione RIS/PACS; radioprotezione e relativi adempimenti; collegamento ai sistemi informativi aziendali; modalità di refertazione; percorsi paziente; manutenzione e assistenza tecnica; eventuale personale dedicato. Ai fini della presente programmazione è previsto un servizio di TAC mobile per 2 mesi, al costo stimato di € 48.800,00 mensili, per un importo complessivo lordo programmato pari a € 97.600,00, interamente ricompreso nel Lotto 2.

Voce	Durata	Costo mensile lordo	Importo complessivo lordo
Servizio TAC mobile	2 mesi	€ 48.800,00	**€ 97.600,00**

10. Standardizzazione, interoperabilità e resilienza

Le diverse componenti del sistema dovranno essere progettate con criteri di standardizzazione. Monitor, defibrillatori, pompe, carrelli, materiale di triage, sistemi di identificazione e procedure operative dovranno essere, per quanto possibile, omogenei o compatibili tra Pozzuoli, Giugliano e le unità mobili. Tale standardizzazione riduce i tempi di formazione, agevola la sostituzione delle apparecchiature e aumenta la sicurezza operativa.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla resilienza delle comunicazioni e dei sistemi informativi. Le aree e i presidi mobili dovranno poter proseguire temporaneamente l'attività anche in condizioni di degrado della rete, mediante procedure cartacee predefinite, sistemi di backup e successivo riallineamento dei dati.

11. Quadro economico programmatico integrato

Il quadro economico programmatico complessivo dell'intervento è definito in € 1.950.000,00 lordi, in coerenza con la misura destinata all'ASL Napoli 2 Nord dall'Allegato 1 alla D.G.R. Campania n. 463/2026. La ripartizione economica è articolata tra il Lotto 1, relativo al P.O. di Pozzuoli, e il Lotto 2, relativo alle ulteriori componenti di potenziamento emergenziale, territoriale, diagnostico e di prossimità descritte nella presente relazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotto / intervento	Importo lordo programmato	Contenuti principali
LOTTO 1 – P.O. Pozzuoli: adeguamento funzionale e rifunzionalizzazione spazi a servizio del Pronto Soccorso	€ 796.080,00	Lavori, forniture, sicurezza, imprevisti, spese tecniche e IVA secondo la stima parametrica disponibile.
LOTTO 2 – Potenziamento integrato emergenziale, territoriale, diagnostico e di prossimità	€ 1.153.920,00	Comprende area sanitaria campale di Giugliano, TAC mobile di Procida, posti letto e dotazioni accessorie degli Ospedali di Comunità, presidio sanitario territoriale mobile (€ 66.220,00) e componente medica aggiuntiva.
TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMATO	€ 1.950.000,00	Importo programmatico complessivo dell'intervento in attuazione della D.G.R. Campania n. 463/2026.

Determinazione del quadro economico: il Lotto 1 è quantificato in € 796.080,00 lordi, mentre il Lotto 2 è quantificato in € 1.153.920,00 lordi. Nel Lotto 2 sono ricomprese le componenti di potenziamento emergenziale, territoriale, diagnostico e di prossimità, ivi inclusi il servizio TAC mobile per il P.O. di Procida, l'acquisto dei posti letto e delle dotazioni accessorie per gli Ospedali di Comunità, l'integrazione del primo presidio sanitario territoriale mobile, quantificata in € 66.220,00 lordi, e la valorizzazione economica della componente medica aggiuntiva. L'importo complessivo programmato dell'intervento è pari a € 1.950.000,00 lordi.

12. Priorità operative e successive attività

- validazione congiunta della planimetria e delle superfici del P.O. di Pozzuoli, risolvendo la difformità tra area interna originaria di circa 100 m² e perimetro parametrico complessivo di 170 m²;
- sviluppo del PFTE e del Computo Metrico Estimativo sulla base del Prezzario regionale vigente, con separazione chiara tra lavori, forniture, elettromedicali e somme a disposizione;
- verifica puntuale di rete dati, copertura, alimentazioni privilegiate, gas medicinali, antincendio, accessibilità e percorsi barella;
- definizione del layout dual use dell'area di Pozzuoli e della checklist di conversione PEIMAF;
- individuazione definitiva dell'area di installazione della struttura campale di Giugliano e verifica dei sottoservizi;
- validazione delle liste di personale e delle modalità di attivazione straordinaria;
- verifica tecnica dei due ambulatori mobili e definizione del kit emergenziale reversibile;
- formalizzazione della rete degli Ospedali di Comunità, definizione della distribuzione dei posti letto da acquisire e verifica della congruità dell'importo programmato di € 140.000,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- studio di fattibilità della TAC mobile di Procida, comprensivo di soluzione tecnologica, autorizzazioni, radioprotezione e integrazione RIS/PACS; servizio programmato per 2 mesi al costo lordo stimato di € 48.800,00/mese;
- predisposizione di esercitazioni periodiche integrate tra Presidi per acuti, rete territoriale, unità mobili e Ospedali di Comunità.

13. Conclusioni

In attuazione dell'indirizzo regionale espresso dalla D.G.R. Campania n. 463/2026 e dal relativo Allegato 1, il progetto integrato configura una risposta aziendale multilivello nella quale la capacità di fronteggiare l'incremento improvviso della domanda non dipende esclusivamente dalla disponibilità di spazi aggiuntivi, ma dalla capacità di distribuire i pazienti lungo una rete coordinata e flessibile.

Il P.O. di Pozzuoli viene rafforzato attraverso una nuova area polifunzionale utilizzabile quotidianamente e rapidamente convertibile in maxi-emergenza; il P.O. di Giugliano dispone di una capacità campale aggiuntiva; il territorio è supportato da presidi mobili e dagli Ospedali di Comunità; il P.O. di Procida viene potenziato sul versante diagnostico, così da ridurre i trasferimenti evitabili verso Pozzuoli.

La coerenza del modello richiede che interventi edilizi, impiantistici, tecnologici, organizzativi e di personale siano sviluppati in modo unitario. La fase successiva dovrà pertanto trasformare il presente quadro programmatico in progettazione validata, con computi metrici, capitolati, verifiche di congruità, autorizzazioni e procedure operative definitive.

Il Direttore Sanitario
Dott. Pasquale Di Girolamo Faraone

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Carmela Zito

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 2 NORD - Prot. 0044808/u del 30/09/2026 11.22 Registrato da: DG Direzione Generale
30/09/2026 11.22-20260044808

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0803759/2026 del 30/09/2026
Firmatario: MONICA VANNI

DIREZIONE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD
Via Lupoli 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)

Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania
salute@pec.regione.campania.it

Oggetto: Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 463 del 03/09/2026 avente a oggetto" *Piano per l'emergenza sismica nell'area dei Campi Flegrei - Primo Stralcio. L.R. n. 11 del 28 agosto 2026: prime disposizioni attuative*". Trasmissione del Progetto tecnico–organizzativo integrato.

Con la presente, in adempimento alla D.G.R.C. n. 463/2026 in oggetto, si trasmette in allegato il Progetto tecnico-organizzativo integrato di potenziamento della capacità di risposta ospedaliera e territoriale in caso di evento sismico di particolare rilevanza nell'area flegrea.

Il Direttore Sanitario
Dott. Pasquale Di Girolamo Faraone

PASQUALE
DI
GIROLAMO
FARAONE
30.09.2026
10:10:06
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Carmela Zito

CARMELA
ZITO
30.09.2026
09:56:27
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA
VANNI
30.09.2026
11:20:43
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ugo TRAMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
347	**22/10/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti di pediatria di libera scelta anno 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 18 Marzo 2026, all'art. 32 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 34 del 29/05/2026 "*Approvazione e pubblicazione ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta anno 2026 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi.*"- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 27 del 1 giugno 2026 - venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera Scelta riferiti all'annualità 2026 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
c. con il succitato D.D. n. 34 del 29/05/2026 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del predetto Decreto sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;

PRESO ATTO che:

1. con nota prot. n. 0208746 del 12/06/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 0533660 del 15/06/2026, l'Asl Napoli 1 Centro ha segnalato la necessità di precisare che le carenze già comunicate con nota prot. n.120951 del 02/04/2026, prot. reg. n. 330969 del 02/04/2026, devono essere considerate come straordinarie, ossia richieste da distretti che hanno manifestato particolare criticità assistenziale, e pertanto non sono da ritenersi ordinarie;

CONSIDERATO che:

a. sulla base delle domande presentate dagli interessati, delle dichiarazioni dagli stessi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 e dell'esito dei primi controlli svolti dall'Ufficio, sono stati redatti, in virtù di quanto disciplinato dall'ACN del 18/03/2026, i seguenti elenchi:

I. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE **(Allegato A);**
II. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE (**Allegato B);**
III. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (**Allegato C);**
IV. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI **(Allegato D);**
V. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera recedente (**Allegato E)**;

CONSIDERATO, altresì che:

a. gli aspiranti all'assegnazione dell'incarico di Pediatria di Libera Scelta possono presentare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro **7 (sette) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

b. l'Amministrazione regionale, nelle more della pubblicazione delle graduatorie definitive, proseguirà con i controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare i seguenti elenchi:

I. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE **(Allegato A);**

II. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE **(Allegato B);**

III. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA **(Allegato C);**

IV. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI **(Allegato D);**

V. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera recedente **(Allegato E);**

b. di dover stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

c. di dover prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del settimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;

d. di dover stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;

e. di dover prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;

f. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

g. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

a. Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:
di approvare e pubblicare i seguenti elenchi:

I. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (**Allegato A);**
II. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE **(Allegato B)**;
III. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA –ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA **(Allegato C);**
IV. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA –ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI **(Allegato D**);
V. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera recedente **(Allegato E)**;

b. di stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
c. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del settimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
d. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
e. di prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;
f. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
g. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
h. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
i. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Pietro Buono

Reggente Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE – ANNO 2026 – ALLEGATO A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	ASL PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	FALIVENE	ANTONELLA	01/12/1961	10/10/1995	11.236	10/10/1995	A.S.L. SALERNO	Montecorvino Pugliano	27/05/1993
2	FLORIO	GIUSEPPE	02/02/1968	11/01/1999	10.047	04/02/2019	A.S.L. SALERNO	Salerno	24/10/1996
3	FRANCO	MARIA TERESA	30/09/1961	01/02/2001	9.295	01/02/2001	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Giugliano in Campania	29/10/1997
4	URSOMANNO	GIUSEPPINA	28/12/1970	07/09/2009	6.155	07/09/2009	A.S.L. CASERTA	Cervinara	26/10/2004
5	CONTE	ROSALIA	01/07/1973	01/10/2012	5.035	01/02/2019	A.S.L. BENEVENTO	Avellino	26/10/2005
6	D'AMBROSIO	GIOVANNA	23/11/1975	03/11/2014	4.272	03/11/2014	A.S.L. CASERTA	Cervinara	19/03/2008
7	NUGNES	ROSA	15/10/1979	25/09/2019	2.485	24/04/2023	A.S.L. CASERTA	Pomigliano d'Arco	22/01/2010
8	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	11/03/2023	1.222	11/03/2023	A.S.L. AVELLINO	Salerno	25/05/2017
9	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	09/10/2023	1.010	09/10/2023	A.S.L. SALERNO	Pomigliano d'Arco	28/03/2013
10	GENSINI	VALERIO	15/06/1988	11/10/2023	1.008	11/10/2023	A.S.L. SALERNO	Portici	05/12/2019
11	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	01/12/2023	957	01/12/2023	A.S.L. SALERNO	Napoli	18/03/2013
12	CORONA	ALBERTO MARIA	22/09/1979	12/12/2023	946	12/12/2023	A.S.L. SALERNO	Pomigliano d'Arco	04/07/2017
13	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	20/12/2023	938	20/12/2023	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Napoli	28/03/2013
14	ROMANO	ANNA	09/08/1975	02/01/2024	925	02/01/2024	A.S.L. AVELLINO	Napoli	25/06/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.b)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO DA FUORI REGIONE – ANNO 2026 – ALLEGATO B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	GLIUBIZZI	MARIA ANTONELLA	20/04/1961	17/03/1994	11.808	17/03/1994	BASILICATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP	Baragiano	26/05/1992

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	FALLARINO	STEFANIA	19/08/1962	391,10	10	6	407,10	Benevento	Benevento	17/05/1994
2	FALLARINO	STEFANIA	19/08/1962	391,10	10	0	401,10	Benevento	TUTTI	17/05/1994
3	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	139,05	10	6	155,05	Napoli	Napoli	25/05/1993
4	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	139,05	10	0	149,05	Napoli	TUTTI	25/05/1993
5	DE MICHELE	TERESA	18/11/1985	71,80	10	0	81,80	Giugliano in Campania	TUTTI	27/07/2018
6	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	59,55	10	6	75,55	Napoli	Napoli	24/10/1995
7	RUSSO	LOREDANA	20/12/1977	61,50	10	0	71,50	Teverola	TUTTI	27/05/2016
8	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	59,55	10	0	69,55	Napoli	TUTTI	24/10/1995
9	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	35,50	10	0	45,50	San Nicola la Strada	TUTTI	25/06/2014
10	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	30,10	10	0	40,10	Casoria	TUTTI	18/09/2013
11	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	23,80	10	6	39,80	Avellino	Avellino	20/11/2006
12	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	23,65	10	6	39,65	Avellino	Avellino	27/05/1992
13	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	22,55	10	6	38,55	Benevento	Benevento	27/10/2004
14	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	21,00	10	6	37,00	San Cipriano Picentino	San Cipriano Picentino	30/10/2009
15	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	20,25	10	6	36,25	Caivano	Caivano	30/10/2023
16	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	20,20	10	6	36,20	Napoli	Napoli	29/10/1997
17	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	25,50	10	0	35,50	Giugliano in Campania	TUTTI	29/10/1999
18	GENSINI	MARIA GRAZIA	06/03/1993	19,40	10	6	35,40	Cercola	Cercola	30/10/2023
19	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	18,75	10	6	34,75	Napoli	Napoli	29/10/2003
20	PEPE	NICOLA	25/02/1966	18,60	10	6	34,60	Salerno	Salerno	11/11/1999

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
21	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	23,80	10	0	33,80	Avellino	TUTTI	20/11/2006
22	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	17,70	10	6	33,70	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	06/11/2023
23	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	23,65	10	0	33,65	Avellino	TUTTI	27/05/1992
24	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	17,25	10	6	33,25	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	28/10/2005
25	SCIALLA	MARIAROSARIA	17/11/1992	23,15	10	0	33,15	Orta di Atella	TUTTI	15/12/2022
26	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	23,05	10	0	33,05	Caserta	TUTTI	15/12/2015
27	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	16,70	10	6	32,70	Candida	Candida	26/01/2006
28	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	22,65	10	0	32,65	Castellammare di Stabia	TUTTI	30/10/2007
29	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	22,55	10	0	32,55	Benevento	TUTTI	27/10/2004
30	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	22,45	10	0	32,45	Gragnano	TUTTI	27/03/2019
31	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	16,35	10	6	32,35	Napoli	Napoli	27/01/2011
32	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	21,85	10	0	31,85	Trentola-Ducenta	TUTTI	23/10/2023
33	POZZI	NICOLA	21/02/1971	21,55	10	0	31,55	Mercogliano	TUTTI	30/05/2002
34	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	15,40	10	6	31,40	Napoli	Napoli	20/10/2004
35	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	15,00	10	6	31,00	Napoli	Napoli	17/01/2007
36	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	21,00	10	0	31,00	San Cipriano Picentino	TUTTI	30/10/2009
37	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	14,60	10	6	30,60	Napoli	Napoli	30/10/2023
38	IODICE	RAFFAELLA MARGHERITA	22/07/1978	20,55	10	0	30,55	Mugnano di Napoli	TUTTI	30/10/2008
39	MARTIN	NUNZIA	03/11/1990	20,50	10	0	30,50	Giugliano in Campania	TUTTI	19/06/2023
40	CAPALBO	DANIELA	27/08/1990	20,50	10	0	30,50	Gragnano	TUTTI	14/09/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
41	GAUDINO	GIUSEPPINA	15/12/1992	20,25	10	0	30,25	Orta di Atella	TUTTI	23/10/2023
42	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	20,25	10	0	30,25	Caivano	TUTTI	30/10/2023
43	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	20,20	10	0	30,20	Napoli	TUTTI	29/10/1997
44	RUSSO	MARIA CECILIA	01/02/1988	20,15	10	0	30,15	Casoria	TUTTI	23/10/2023
45	MASTROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	29,60	0	0	29,60	Gaeta	TUTTI	11/12/2006
46	GENSINI	MARIA GRAZIA	06/03/1993	19,40	10	0	29,40	Cercola	TUTTI	30/10/2023
47	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	18,75	10	0	28,75	Napoli	TUTTI	29/10/2003
48	PEPE	NICOLA	25/02/1966	18,60	10	0	28,60	Salerno	TUTTI	11/11/1999
49	ARIANNA	VINCENZO	27/05/1990	18,55	10	0	28,55	Circello	TUTTI	29/10/2021
50	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	12,50	10	6	28,50	Castel Volturno	Castel Volturno	06/12/2010
51	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	12,10	10	6	28,10	Napoli	Napoli	17/01/2007
52	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	17,70	10	0	27,70	Pomigliano d'Arco	TUTTI	06/11/2023
53	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	11,40	10	6	27,40	Napoli	Napoli	30/10/2023
54	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	11,35	10	6	27,35	Avellino	Avellino	23/07/2012
55	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	11,35	10	6	27,35	Napoli	Napoli	27/07/2018
56	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	17,25	10	0	27,25	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	28/10/2005
57	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	16,70	10	0	26,70	Candida	TUTTI	26/01/2006
58	PALMA	ELENA	13/12/1978	16,70	10	0	26,70	Giugliano in Campania	TUTTI	21/12/2010
59	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	16,45	10	0	26,45	Arzano	TUTTI	27/07/2012
60	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	16,35	10	0	26,35	Pozzuoli	TUTTI	29/10/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
61	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	16,35	10	0	26,35	Napoli	TUTTI	27/01/2011
62	ABATE	PIERA	29/06/1981	10,35	10	6	26,35	Montesarchio	Montesarchio	21/03/2013
63	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	10,35	10	6	26,35	Capua	Capua	25/06/2014
64	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	10,25	10	6	26,25	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	25/06/2014
65	LIMONGELLI	MARIA GIOVANNA	09/12/1976	15,95	10	0	25,95	Paduli	TUTTI	30/10/2006
66	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	15,90	10	0	25,90	Aversa	TUTTI	27/07/2018
67	VERNI	MARIATERESA	03/03/1973	15,85	10	0	25,85	Vico Equense	TUTTI	20/03/2007
68	CORVINO	FELICE	30/09/1987	9,75	10	6	25,75	Sirignano	Sirignano	06/12/2019
69	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	9,65	10	6	25,65	Napoli	Napoli	25/05/2015
70	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	9,45	10	6	25,45	Napoli	Napoli	05/07/2016
71	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	15,40	10	0	25,40	Napoli	TUTTI	20/10/2004
72	ESPOSITO	MARIA	16/02/1977	9,35	10	6	25,35	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	04/09/2014
73	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	9,05	10	6	25,05	Avellino	Avellino	25/07/2014
74	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	15,00	10	0	25,00	Napoli	TUTTI	17/01/2007
75	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	14,60	10	0	24,60	Napoli	TUTTI	30/10/2023
76	COLUCCI	ANGELO	15/12/1981	8,30	10	6	24,30	Pontecagnano Faiano	Pontecagnano Faiano	19/10/2023
77	REA	MONICA	23/03/1976	24,20	0	0	24,20	Formia	TUTTI	26/07/2012
78	POTA	ELVIRA	24/08/1977	14,05	10	0	24,05	Portici	TUTTI	24/03/2010
79	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	7,80	10	6	23,80	Napoli	Napoli	05/12/2019
80	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	7,70	10	6	23,70	Palma Campania	Palma Campania	29/10/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
81	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	7,60	10	6	23,60	Napoli	Napoli	15/12/2015
82	PORCARO	UGO	15/03/1985	7,60	10	6	23,60	Poggiomarino	Poggiomarino	27/06/2016
83	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	7,50	10	6	23,50	Napoli	Napoli	23/10/2023
84	MAURO	ANGELA	04/02/1984	7,35	10	6	23,35	Saviano	Saviano	26/05/2016
85	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	13,25	10	0	23,25	Sorrento	TUTTI	22/01/2010
86	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	7,25	10	6	23,25	Carinaro	Carinaro	23/10/2023
87	ARENELLA	MATTIA	28/11/1992	6,95	10	6	22,95	Napoli	Napoli	21/10/2024
88	TRANCHESE	SONIA	02/10/1992	6,95	10	6	22,95	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	21/10/2024
89	D'ANNA	JOSE' ALBERTO	04/05/1990	6,95	10	6	22,95	Napoli	Napoli	21/10/2024
90	COCO	ILARIA	13/07/1984	6,90	10	6	22,90	Vitulazio	Vitulazio	06/07/2017
91	ALFIERO	SALVATORE	02/06/1991	6,70	10	6	22,70	Marano di Napoli	Marano di Napoli	21/10/2024
92	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	6,60	10	6	22,60	Salerno	Salerno	10/08/2018
93	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	12,50	10	0	22,50	Castel Volturno	TUTTI	06/12/2010
94	BORRELLI	DARIO	21/09/1992	6,45	10	6	22,45	Montoro	Montoro	18/10/2024
95	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	6,35	10	6	22,35	Napoli	Napoli	29/10/2021
96	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	12,10	10	0	22,10	Napoli	TUTTI	17/01/2007
97	SESSA	LINDA	20/11/1989	6,00	10	6	22,00	Salerno	Salerno	29/10/2020
98	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	5,90	10	6	21,90	Villa di Briano	Villa di Briano	04/05/2021
99	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	11,70	10	0	21,70	Aversa	TUTTI	04/07/2017
100	PRUDENTE	FRANCESCO RODOLFO	31/03/1993	5,65	10	6	21,65	Avellino	Avellino	04/11/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
101	D'ANNA	MARIANGELA	12/06/1991	5,45	10	6	21,45	Avellino	Avellino	19/12/2022
102	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	11,40	10	0	21,40	Napoli	TUTTI	30/10/2023
103	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	11,35	10	0	21,35	Avellino	TUTTI	23/07/2012
104	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	11,35	10	0	21,35	Napoli	TUTTI	27/07/2018
105	LEONE	GIUSEPPINA	27/10/1987	5,25	10	6	21,25	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	11/11/2021
106	ANDREOZZI	MARIALUISA	04/08/1988	11,05	10	0	21,05	Aversa	TUTTI	05/12/2019
107	DI LAURI	ANGELAMARIA	16/06/1992	4,95	10	6	20,95	Bagnoli Irpino	Bagnoli Irpino	07/11/2023
108	PANE	LUCIA CELESTE	18/10/1988	10,95	10	0	20,95	Caserta	TUTTI	04/11/2024
109	MARRAPODI	MARIA MADDALENA	16/06/1991	4,70	10	6	20,70	Napoli	Napoli	21/10/2024
110	CARBONE	MARIA TERESA	14/10/1971	10,60	10	0	20,60	San Sebastiano al Vesuvio	TUTTI	29/10/2002
111	PALMA	MELANIA	29/01/1994	4,55	10	6	20,55	Napoli	Napoli	21/10/2024
112	ANNUNZIATA	FEDERICA	14/12/1991	10,50	10	0	20,50	Portici	TUTTI	25/05/2023
113	ABATE	PIERA	29/06/1981	10,35	10	0	20,35	Montesarchio	TUTTI	21/03/2013
114	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	10,35	10	0	20,35	Capua	TUTTI	25/06/2014
115	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	10,25	10	0	20,25	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	25/06/2014
116	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	10,10	10	0	20,10	Portici	TUTTI	01/07/2014
117	CORBO	GIULIA	07/11/1993	4,10	10	6	20,10	Avellino	Avellino	09/11/2024
118	STRIANESE	SILVANA	22/03/1980	10,05	10	0	20,05	San Valentino Torio	TUTTI	20/07/2017
119	MENALE	FRANCESCO	10/01/1984	4,00	10	6	20,00	Napoli	Napoli	29/10/2021
120	SIMONETTI	DANIELA	17/12/1992	4,00	10	6	20,00	Napoli	Napoli	05/08/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
121	CORVINO	FELICE	30/09/1987	9,75	10	0	19,75	Sirignano	TUTTI	06/12/2019
122	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	9,65	10	0	19,65	Napoli	TUTTI	25/05/2015
123	RIMOLI	ANTONIETTA	29/07/1982	9,60	10	0	19,60	Pozzuoli	TUTTI	23/10/2023
124	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	9,45	10	0	19,45	Napoli	TUTTI	05/07/2016
125	ESPOSITO	MARIA	16/02/1977	9,35	10	0	19,35	Pomigliano d'Arco	TUTTI	04/09/2014
126	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	9,20	10	0	19,20	Sant'Antimo	TUTTI	28/10/2015
127	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	9,05	10	0	19,05	Avellino	TUTTI	25/07/2014
128	ABAGNALE	CARLA	05/07/1981	8,65	10	0	18,65	Sant'Antonio Abate	TUTTI	13/05/2015
129	COLUCCI	ANGELO	15/12/1981	8,30	10	0	18,30	Pontecagnano Faiano	TUTTI	19/10/2023
130	MELONE	ROSA	29/08/1986	8,00	10	0	18,00	Casagiove	TUTTI	21/10/2024
131	PEDOTO	DEIANIRA	17/04/1989	7,90	10	0	17,90	Airola	TUTTI	29/03/2022
132	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	7,80	10	0	17,80	Napoli	TUTTI	05/12/2019
133	BALDASCINO	MARIA	28/12/1984	7,80	10	0	17,80	Caserta	TUTTI	22/05/2020
134	QUARANTA	GAETANO	11/03/1992	7,75	10	0	17,75	Caserta	TUTTI	23/10/2023
135	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	7,70	10	0	17,70	Palma Campania	TUTTI	29/10/2021
136	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	7,60	10	0	17,60	Napoli	TUTTI	15/12/2015
137	PORCARO	UGO	15/03/1985	7,60	10	0	17,60	Poggiomarino	TUTTI	27/06/2016
138	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	7,50	10	0	17,50	Napoli	TUTTI	23/10/2023
139	BIANCARDI	LORENZA	05/09/1992	7,45	10	0	17,45	Sant'Arpino	TUTTI	21/10/2024
140	PANE	LUIGI	30/06/1992	7,45	10	0	17,45	Caserta	TUTTI	21/10/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
141	MAURO	ANGELA	04/02/1984	7,35	10	0	17,35	Saviano	TUTTI	26/05/2016
142	FERRARA	SERENA	20/04/1994	7,35	10	0	17,35	Pozzuoli	TUTTI	21/10/2024
143	BENCIVENGA	CHIARA LUCIA	13/12/1991	7,35	10	0	17,35	Cardito	TUTTI	21/10/2024
144	COZZOLINO	TOMMASO	07/05/1988	7,25	10	0	17,25	Ercolano	TUTTI	05/12/2019
145	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	7,25	10	0	17,25	Carinaro	TUTTI	23/10/2023
146	PIROZZI	MARIA ROSARIA	16/10/1984	7,00	10	0	17,00	Giugliano in Campania	TUTTI	28/10/2015
147	DI STAZIO	AGNESE	30/01/1994	6,95	10	0	16,95	Mugnano di Napoli	TUTTI	21/10/2024
148	ARENELLA	MATTIA	28/11/1992	6,95	10	0	16,95	Napoli	TUTTI	21/10/2024
149	TRANCHESE	SONIA	02/10/1992	6,95	10	0	16,95	Pomigliano d'Arco	TUTTI	21/10/2024
150	MADDALUNO	IVAN	30/03/1992	6,95	10	0	16,95	Barano d'Ischia	TUTTI	21/10/2024
151	DINARDO	GIULIO	16/07/1990	6,95	10	0	16,95	Grumo Nevano	TUTTI	21/10/2024
152	D'ANNA	JOSE' ALBERTO	04/05/1990	6,95	10	0	16,95	Napoli	TUTTI	21/10/2024
153	COCO	ILARIA	13/07/1984	6,90	10	0	16,90	Vitulazio	TUTTI	06/07/2017
154	D'ACUNZO	IDA	18/07/1990	6,70	10	0	16,70	Giugliano in Campania	TUTTI	02/11/2021
155	ALFIERO	SALVATORE	02/06/1991	6,70	10	0	16,70	Marano di Napoli	TUTTI	21/10/2024
156	NUNZIATA	FRANCESCO	10/03/1990	6,65	10	0	16,65	Portici	TUTTI	02/11/2021
157	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	6,60	10	0	16,60	Cava de' Tirreni	TUTTI	25/05/2015
158	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	6,60	10	0	16,60	Salerno	TUTTI	10/08/2018
159	VERDE	MARTINA	11/03/1992	6,50	10	0	16,50	Aversa	TUTTI	23/10/2023
160	BORRELLI	DARIO	21/09/1992	6,45	10	0	16,45	Montoro	TUTTI	18/10/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
161	CIVALE	FEDERICA	14/03/1993	6,45	10	0	16,45	Massa Lubrense	TUTTI	21/10/2024
162	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	6,35	10	0	16,35	Napoli	TUTTI	29/10/2021
163	STANCO	MICHELA	26/09/1986	6,35	10	0	16,35	Napoli	TUTTI	29/10/2021
164	MASSA	SERENA	14/10/1992	6,35	10	0	16,35	Cava de' Tirreni	TUTTI	06/11/2023
165	FURLAN	DANIELA	23/01/1989	6,10	10	0	16,10	Napoli	TUTTI	29/10/2021
166	INSERRA	EMANUELA	07/06/1989	6,10	10	0	16,10	Castellammare di Stabia	TUTTI	15/12/2022
167	RANUCCI	GIULIA	04/07/1991	6,05	10	0	16,05	Caserta	TUTTI	19/12/2022
168	SESSA	LINDA	20/11/1989	6,00	10	0	16,00	Salerno	TUTTI	29/10/2020
169	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	16/07/1990	6,00	10	0	16,00	Nocera Inferiore	TUTTI	02/11/2021
170	MASI	ANTONIO	09/02/1992	5,95	10	0	15,95	San Giorgio del Sannio	TUTTI	21/10/2024
171	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	5,90	10	0	15,90	Villa di Briano	TUTTI	04/05/2021
172	INVERARDI	ALESSIA	28/06/1986	5,90	10	0	15,90	Portici	TUTTI	29/10/2021
173	BARRA	PASQUALE FABIO	13/03/1992	5,85	10	0	15,85	Frattamaggiore	TUTTI	19/12/2022
174	ZOLLO	GIADA	29/03/1989	5,70	10	0	15,70	Afragola	TUTTI	02/11/2021
175	GRIECO	CLAUDIA	05/04/1992	5,70	10	0	15,70	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	19/12/2022
176	PRUDENTE	FRANCESCO RODOLFO	31/03/1993	5,65	10	0	15,65	Avellino	TUTTI	04/11/2024
177	D'ANNA	MARIANGELA	12/06/1991	5,45	10	0	15,45	Avellino	TUTTI	19/12/2022
178	LEONE	GIUSEPPINA	27/10/1987	5,25	10	0	15,25	Pomigliano d'Arco	TUTTI	11/11/2021
179	DE LUCA PICIONE	CARLA	15/03/1991	5,20	10	0	15,20	Napoli	TUTTI	15/12/2022
180	PAGLIA	PAMELA	16/08/1990	5,20	10	0	15,20	San Gregorio Magno	TUTTI	22/06/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
181	DONNARUMMA	BERNADETTE	05/08/1991	5,15	10	0	15,15	Cava de' Tirreni	TUTTI	10/07/2024
182	PACIELLO	FRANCESCA	14/09/1990	5,10	10	0	15,10	Napoli	TUTTI	19/12/2022
183	MANDILE	ROBERTA	19/03/1991	4,95	10	0	14,95	Pozzuoli	TUTTI	29/03/2022
184	DI LAURI	ANGELAMARIA	16/06/1992	4,95	10	0	14,95	Bagnoli Irpino	TUTTI	07/11/2023
185	PALMA	MARIA	21/07/1990	4,85	10	0	14,85	Giugliano in Campania	TUTTI	28/03/2025
186	DE SIMONE	ROSSELLA FRANCESCA	10/03/1990	4,85	10	0	14,85	Afragola	TUTTI	28/03/2025
187	ATTAIANESE	FEDERICA	26/11/1993	4,75	10	0	14,75	Ercolano	TUTTI	04/11/2024
188	MARRAPODI	MARIA MADDALENA	16/06/1991	4,70	10	0	14,70	Napoli	TUTTI	21/10/2024
189	GRAMMEGNA	ANGELINA	29/06/1990	4,65	10	0	14,65	Gragnano	TUTTI	19/12/2022
190	IZZO	FEDERICA	18/08/1990	4,60	10	0	14,60	Afragola	TUTTI	30/09/2024
191	PALMA	MELANIA	29/01/1994	4,55	10	0	14,55	Napoli	TUTTI	21/10/2024
192	BARCA	MARIA	03/03/1993	4,55	10	0	14,55	Marcianise	TUTTI	21/10/2024
193	CRISCUOLO	SABRINA	24/06/1993	4,25	10	0	14,25	Salerno	TUTTI	25/11/2024
194	CORBO	GIULIA	07/11/1993	4,10	10	0	14,10	Avellino	TUTTI	09/11/2024
195	DELLI BOVI	ANNA PIA	06/10/1992	4,10	10	0	14,10	Montecorvino Pugliano	TUTTI	09/11/2024
196	ELEFANTE	GIOVANNA	15/11/1991	4,10	10	0	14,10	Sant'Antonio Abate	TUTTI	09/11/2024
197	VENERUSO	DEBORAH	16/01/1992	4,05	10	0	14,05	Nola	TUTTI	18/10/2024
198	MENALE	FRANCESCO	10/01/1984	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	29/10/2021
199	SIMONETTI	DANIELA	17/12/1992	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	05/08/2025
200	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	11,55	0	0	11,55	PIEDIMONTE MATESE	TUTTI	04/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
201	CURTO	STEFANO	07/02/1984	9,05	0	0	9,05	Sasso di Castalda	TUTTI	29/10/2020
202	CATZOLA	ANDREA	10/12/1987	8,50	0	0	8,50	Napoli	TUTTI	29/10/2020
203	PENSABENE	VERONICA	29/09/1989	7,15	0	0	7,15	Cassino	TUTTI	29/10/2020
204	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	6,40	0	0	6,40	Telese Terme	TUTTI	26/10/2020
205	RAFFAELE	CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	6,40	0	0	6,40	Montemarano	TUTTI	07/11/2020
206	MOLINARO	ALESSANDRO	30/07/1993	4,10	0	0	4,10	Napoli	TUTTI	14/11/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32.co.5.lett.d)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI – ANNO 2026 – ALLEGATO D

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
1	MAZZONI	MARTINA	26/05/1994	26/01/2026	70/70 L	Salerno
2	ALBANESE	GIOVANNA	02/05/1993	26/01/2026	70/70 L	Eboli
3	CERULLO	NUNZIA	13/09/1989	26/01/2026	70/70 L	Giugliano in Campania
4	PERROTTA	ALESSANDRA	02/08/1996	26/01/2026	50/50 L	Roccarainola
5	PALMA	PIER LUIGI	12/06/1996	26/01/2026	50/50 L	Napoli
6	PERNA	CARMINE	22/09/1995	26/01/2026	50/50 L	Sala Consilina
7	CANTELLI	MARIKA	30/08/1995	26/01/2026	50/50 L	Casal di Principe
8	VASATURO	SARA	22/05/1995	26/01/2026	50/50 L	Afragola
9	OLIMPICO	GIORGIA	02/05/1995	26/01/2026	50/50 L	Salerno
10	D'ANTONIO	LORENZO	24/04/1995	26/01/2026	50/50 L	San Giorgio a Cremano
11	AMODIO	ALESSIA	26/01/1995	26/01/2026	50/50 L	Castellammare di Stabia
12	NARDOLILLO	MICHELE	03/12/1994	26/01/2026	50/50 L	Venafro
13	RAGUCCI	ROBERTA	02/12/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli
14	SORGENTE	GIUSEPPE	29/11/1994	26/01/2026	50/50 L	Pontecagnano Faiano
15	CAPASSO	GIUSY	16/11/1994	26/01/2026	50/50 L	Frattamaggiore
16	ZIELLO	CARLA	31/07/1994	26/01/2026	50/50 L	Aversa
17	CARRELLA	MARIA CHIARA	28/06/1994	26/01/2026	50/50 L	Palma Campania
18	VECCHIONE	CAROLINA	14/06/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli
19	CERRONE	MANUELA	19/05/1994	26/01/2026	50/50 L	Caserta
20	DE LUCIA	MAEVA	22/04/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32.co.5.lett.d)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI – ANNO 2026 – ALLEGATO D

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
21	FEDI	LUDOVICA	25/03/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli
22	BARTIROMO	MARIO	06/12/1993	26/01/2026	50/50 L	Napoli
23	VECCHIO	MICHELE	13/09/1993	26/01/2026	50/50 L	Salerno
24	DEL GIUDICE	LUIGI ANTONIO	04/09/1993	26/01/2026	50/50 L	Giugliano in Campania
25	VILLANI	ANNALISA VALENTINA	31/08/1993	26/01/2026	50/50 L	Trecase
26	PALLADINO	ELEONORA	06/06/1993	26/01/2026	50/50 L	Viareggio
27	LONGOBARDI	MARIALAURA	03/06/1993	26/01/2026	50/50 L	Caserta
28	COLOSIMO	SIMONE	20/05/1993	26/01/2026	50/50 L	Napoli
29	CORRADO	FILOMENA ROSARIA	19/10/1992	26/01/2026	50/50 L	San Valentino Torio
30	ESPOSITO	CHIARA	08/06/1992	26/01/2026	50/50 L	Napoli
31	LAMBERTI	FABIO	14/10/1991	26/01/2026	50/50 L	Orta di Atella
32	LUCIANO	MARGHERITA	18/07/1990	26/01/2026	50/50 L	Bonea
33	DI RONZA	FILOMENA	07/02/1990	26/01/2026	50/50 L	Gricignano di Aversa
34	RISPO	ANTONIO	25/11/1989	26/01/2026	50/50 L	Parete
35	ABBATE	FABIO GIOVANNI	14/05/1989	26/01/2026	50/50 L	Aversa
36	PANNONE	VITTORIA	14/09/1995	27/01/2026	70/70 L	Afragola
37	PALMONI	MONICA	09/07/1994	27/01/2026	70/70 L	Ciampino
38	CIAMBRELLI	FEDERICA	15/01/1995	31/01/2026	110/110 L	Bologna

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.e)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera precedente – ANNO 2026 – ALLEGATO E

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
1	FRATTA	ANDREA	02/04/1980	27/01/2011	70/70 L	Napoli
2	UNGARO	CARLA	14/05/1982	03/12/2013	70/70 L	Cardito
3	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	09/12/2019	50/50	Liveri
4	CERRONE	LORENZO	30/01/1990	29/10/2020	50/50 L	Napoli
5	PIERRI	LUCA	10/02/1990	02/11/2021	50/50 L	Mercato San Severino
6	DI SALVIO	DARIO	04/07/1989	02/11/2021	50/50 L	Cava de' Tirreni
7	DI LILLO	CRISTINA	27/10/1990	06/11/2021	70/70 L	Marcianise
8	MASSESE	MIRIAM	10/01/1991	19/12/2022	50/50 L	Roma
9	PELELLA	RACHELE	14/12/1985	08/02/2023	70/70	Germania
10	AIELLO	FRANCESCA	26/08/1992	11/06/2024	50/50 L	San Giorgio a Cremano
11	PIPOLO	ANDREANA	22/04/1994	04/11/2024	70/70 L	Bollate
12	DELLI BOVI	ANNA PIA	06/10/1992	09/11/2024	70/70 L	Montecorvino Pugliano
13	ELEFANTE	GIOVANNA	15/11/1991	09/11/2024	70/70 L	Sant'Antonio Abate
14	MIRRA	GIANLUCA	14/10/1993	25/11/2024	50/50 L	Calvi
15	INNOCENTI	GIORGIA	28/02/1995	26/01/2026	50/50 L	Mugnano di Napoli
16	MEROLA	ANTONELLA	31/03/1994	12/02/2026	50/50 L	Moio della Civitella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Nicola D'ALTERIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
153	**19/10/2026**	**207**	**03**	**03**

Oggetto:

Controllo del cancro colorato del platano (Ceratocystis platani) - Integrazione e aggiornamento del Decreto Dirigenziale n. 89 del 09.06.2025. Approvazione della modulistica per la comunicazione degli interventi sui platani.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il **Regolamento (UE) 2016/2031** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/ CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
b. il **Regolamento (UE) 2017/625** del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
c. il **Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072** della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 del 14 dicembre 2021;
d. il **Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1629** della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate;
e. il **Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19** «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625»;
f. il **Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012** "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*";
g. il **Decreto Ministeriale 6 luglio 2015** "Modifica del decreto 29 febbraio 2012 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*";

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 89 del 09.06.2025, recante "Delimitazione dell'area interessata dalle misure ufficiali per il controllo del cancro colorato del platano ai sensi del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629"**,** sono stati individuati e delimitati i territori della Regione Campania interessati dalla presenza di *Ceratocystis platani* e soggetti alle relative misure fitosanitarie di prevenzione, contenimento ed eradicazione;
b. la cartografia dell'area delimitata della Regione Campania interessati dalla presenza di *Ceratocystis platani* è consultabile sul sito del Servizio fitosanitario della Regione Campania (https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/ceratocystis.html);

PRESO ATTO che:

a. l'articolo 5, comma 3, del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 stabilisce che, nelle zone indenni, gli interventi sui platani, quali abbattimenti, potature e recisioni radicali, possono essere effettuati previa comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio, fatte salve eventuali diverse disposizioni impartite dallo stesso Servizio;
b. l'articolo 6, comma 1, del medesimo decreto dispone che, nelle zone focolaio, tutti gli interventi sui platani, quali abbattimenti, potature e recisioni radicali, debbano essere preventivamente comunicati al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio;
c. l'articolo 7, comma 2, del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 prevede che, nelle zone di contenimento, tutti gli interventi sui platani, quali abbattimenti, potature e recisioni radicali, siano preventivamente comunicati al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio;

RITENUTO di:

a. dover aggiornare ed integrare il Decreto Dirigenziale Regionale n. 89 del 09.06.2025, al fine di disciplinare le modalità di comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale degli interventi di abbattimento, potatura e recisione radicale su esemplari di platano, mediante apposita modulistica;
b. dover di approvare la modulistica di cui al punto precedente, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso e composta da:
   - **Allegato A** - Comunicazione di interventi su platani da parte di enti pubblici;
   - **Allegato B** - Comunicazione di interventi su platani da parte di soggetti privati;
c. dover stabilire che la modulistica approvata con il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale del Decreto Dirigenziale Regionale n. 89 del 09.06.2025 e deve essere utilizzata per le comunicazioni previste dagli articoli 5, 6 e 7 del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012, confermando integralmente le ulteriori disposizioni contenute nel medesimo Decreto Dirigenziale n. 89 del 09.06.2025;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/2031
- il Regolamento (UE) 2017/625
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1629
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19
- il Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012
- il Decreto Ministeriale 6 luglio 2015
- il Decreto Regionale del Dirigente n. 89 del 09.06.2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 207.03.03

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di aggiornare ed integrare il Decreto Dirigenziale Regionale n. 89 del 09.06.2025, al fine di disciplinare le modalità di comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale degli interventi di abbattimento, potatura e recisione radicale su esemplari di platano, mediante apposita modulistica;
2. di approvare la modulistica di cui al punto precedente, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso e composta da:
   - **Allegato A** – Comunicazione di interventi su platani da parte di enti pubblici;
   - **Allegato B** – Comunicazione di interventi su platani da parte di soggetti privati;
3. di stabilire che la modulistica approvata con il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale del Decreto Dirigenziale Regionale n. 89 del 09.06.2025 e deve essere utilizzata per le comunicazioni previste dagli articoli 5, 6 e 7 del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012, confermando integralmente le ulteriori disposizioni contenute nel medesimo Decreto Dirigenziale n. 89 del 09.06.2025;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 27, comma 6-ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 e ss.mm.ii.
5. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, alla DG 207.00.00, al Settore 207.03.00 e al Burc per la pubblicazione.

Nicola D'ALTERIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

All'UOS 207.03.03 Servizio Fitosanitario
della Regione Campania
agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it

COMUNICAZIONE INTERVENTI SU PLATANO DI ENTI PUBBLICI

D.M. 29 febbraio 2012 e ss.mm.ii.: Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis platani*

Io sottoscritto/a _____ in qualità di _____
dell'Ente _____ (Prov._____), Ufficio _____
Via/Piazza _____
N. _____ recapito telefonico n. _____
e-mail: _____
PEC _____
ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/02/12

COMUNICA INTERVENTO IN

☐ ZONA INFETTA ☐ ZONA CUSCINETTO/AREA INDENNE

TIPOLOGIA INTERVENTO

☐ abbattimento di n. _____ platano/i sito/i in Via/Piazza _____
Comune di _____ (Prov._____)
da effettuarsi per le seguenti motivazioni:

- ☐ motivi di pubblica incolumità – allegare una perizia
- ☐ interventi edili o simili
- ☐ deperimenti o diffusi disseccamenti
- ☐ altro: _____

☐ potatura di n._____ platano/i sito/i in Via/Piazza _____
Comune di _____ (Prov._____)

☐ recisioni radicali di diametro ed entità significativi di n._____ platano/i sito/i in
Via/Piazza _____ Comune di _____ (Prov._____)

DICHIARA CHE

☐ gli interventi saranno condotti dal proprietario

☐ delega a svolgere gli interventi la Ditta _____
con sede legale a _____ (Prov._____)
Via/Piazza _____
Partita Iva _____

A TAL FINE DICHIARA

- di evitare tagli orizzontali o capitozzature;
- di essere consapevole che gli interventi nelle **aree indenni e nelle zone cuscinetto** possono essere eseguiti trascorsi **10 giorni** dalla data di ricezione della presente comunicazione; gli interventi **nei Comuni in zona infetta** possono essere effettuati trascorsi **30 giorni** dalla data di ricezione della presente comunicazione, (vedi cartografia nella pagina del sito del Servizio fitosanitario della Campania dedicata al cancro colorato del platano: https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/ceratocystis.html) periodo durante il quale il Settore Difesa delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

colture - Servizio fitosanitario regionale - Sicurezza alimentare in indirizzo potrà eseguire controlli alle alberature oggetto dell'intervento richiesto e impartire particolari prescrizioni;

- che la presente comunicazione è relativa alle misure di contenimento del cancro colorato del platano e, in caso di interventi su piante sottoposte a tutele o vincoli speciali (es. paesaggistici), dovrà essere preventivamente acquisita ogni autorizzazione o nulla osta di legge da parte degli Enti competenti (Es.: Comune);
- di essere consapevole che l'inosservanza della normativa rappresenta illecito amministrativo sanzionabile ai sensi del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 art. 55, comma 15;
- che la presente comunicazione non comporta validazione preventiva dell'intervento, il rispetto dei termini e delle misure fitosanitarie resta in capo al dichiarante sulla base della cartografia fitosanitaria ufficiale vigente.
- di effettuare le operazioni di potatura durante il riposo vegetativo e comunque non oltre il **31 marzo.**
- di disinfettare o di far disinfettare le superfici di taglio superiori a 10 cm con principi attivi fungistatici.
- di disinfettare o di far disinfettare gli attrezzi da lavoro con Sali quaternari di ammonio (benzalconio cloruro al 2%) nel passaggio da un albero all'altro.
- di trasportare e smaltire il materiale vegetale prodotto durante gli interventi secondo quanto riportato nel D.M. 29 febbraio 2012 e ss.mm.ii.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al SFR l'inizio delle operazioni.

☐ **DICHIARO DI AVER LETTO E COMPRESO QUANTO SOPRA**

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____ In fede _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a, ed art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

La UOS 207.03.03 Difesa Delle Colture. Servizio Fitosanitario Regionale. Sicurezza Alimentare (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Napoli-Centro Direzionale A6, 0817963086, fitosanitario@regione.campania.it, agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare o dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b ed art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer) sono: Avv. Stefano Rotondo - tel. 081796-2854, e-mail: dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso il Delegato, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla gestione delle comunicazioni preventive relative agli interventi da effettuarsi su esemplari di platano, ai sensi della normativa fitosanitaria vigente e delle disposizioni concernenti la prevenzione e il controllo del Cancro colorato del platano (*Ceratocystis platani*) (DM 29/2012- Reg. esecuzione 2022/1629).
In particolare, il trattamento è finalizzato a:
a. acquisire, registrare e gestire le comunicazioni presentate dai proprietari, possessori, detentori o soggetti incaricati dell'esecuzione degli interventi sui platani;
b. verificare la completezza della documentazione trasmessa e la conformità degli interventi programmati alle prescrizioni fitosanitarie vigenti;
c. consentire lo svolgimento delle attività istruttorie, tecniche, amministrative e di controllo di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale;
d. programmare ed effettuare eventuali sopralluoghi, attività di vigilanza, monitoraggio e accertamento sul territorio;
e. garantire la tracciabilità degli interventi effettuati e l'adozione delle misure fitosanitarie obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
f. adempiere agli obblighi di legge connessi alla tutela del patrimonio arboreo, alla prevenzione della diffusione degli organismi nocivi e alla tutela della salute delle piante;
g. gestire eventuali procedimenti conseguenti, comprese attività di verifica, contestazione di violazioni, applicazione di misure fitosanitarie, attività di rendicontazione, archiviazione e contenzioso amministrativo

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c ed *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti "*Finalità specifiche del trattamento dei dati personali*" si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Qualora ne ricorra l'ipotesi, il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, codice fiscale, partita IVA, indirizzo/i e-mail, pec);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità di cui alle precedenti "*Finalità specifiche del trattamento dei dati personali*" ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui sono preposti il *Titolare* e il *Delegato*); senza di esso, il *Titolare* e il *Delegato* non potranno dar luogo all'esecuzione dei propri compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri Uffici della Regione Campania
- Uffici dell'Amministrazione pubblica;
- Organismi di controllo
- Carabinieri Forestali

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOS 207.03.03 Difesa Delle Colture. Servizio Fitosanitario Regionale. Sicurezza Alimentare in qualità di Delegato; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare o Delegato*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare o Delegato*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b ed *art.14, par.2, lett .c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/18

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare o Delegato è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare o Delegato del trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare o Delegato del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Delegato, di cui sono indicati tutti i riferimenti nel paragrafo "TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO"

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, Cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata e automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'UOS 207.03.03 Servizio Fitosanitario
della Regione Campania
agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it

COMUNICAZIONE INTERVENTI SU PLATANO DA PARTE DI PRIVATI

D.M. 29 febbraio 2012 e ss.mm.ii.: Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis platani*

Io sottoscritto/a _____ residente in Via/Piazza _____ N. _____
Comune _____ (Prov._____)
recapito telefonico n. _____
e-mail: _____
PEC _____
ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/02/12

COMUNICA INTERVENTO IN

☐ ZONA INFETTA ☐ ZONA CUSCINETTO/AREA INDENNE

☐ abbattimento di n. _____ platano/i sito/i in Via/Piazza _____
Comune di _____ (Prov._____)
da effettuarsi per le seguenti motivazioni:

- ☐ motivi di pubblica incolumità – allegare una perizia
- ☐ interventi edili o simili
- ☐ deperimenti o diffusi disseccamenti
- ☐ altro: _____

☐ potatura di n._____ platano/i sito/i in Via/Piazza _____
Comune di _____ (Prov._____)

☐ recisioni radicali di diametro ed entità significativi di n._____ platano/i sito/i in
Via/Piazza _____ Comune di _____ (Prov._____)

DICHIARA CHE

☐ gli interventi saranno condotti dal proprietario

☐ delega a svolgere gli interventi la Ditta _____
con sede legale a _____ (Prov._____)
Via/Piazza _____
Partita Iva _____

A TAL FINE DICHIARA

- di evitare tagli orizzontali o capitozzature;
- di essere consapevole che gli interventi nelle **aree indenni e nelle zone cuscinetto** possono essere eseguiti trascorsi **10 giorni** dalla data di ricezione della presente comunicazione; gli interventi **nei Comuni in zona infetta** possono essere effettuati trascorsi **30 giorni** dalla data di ricezione della presente comunicazione, (vedi cartografia nella pagina del sito del Servizio fitosanitario della Campania dedicata al cancro colorato del platano: https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/ceratocystis.html) periodo durante il quale il Settore Difesa delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

colture - Servizio fitosanitario regionale - Sicurezza alimentare in indirizzo potrà eseguire controlli alle alberature oggetto dell'intervento richiesto e impartire particolari prescrizioni;

- che la presente comunicazione è relativa alle misure di contenimento del cancro colorato del platano e, in caso di interventi su piante sottoposte a tutele o vincoli speciali (es. paesaggistici), dovrà essere preventivamente acquisita ogni autorizzazione o nulla osta di legge da parte degli Enti competenti (Es.: Comune);
- di essere consapevole che l'inosservanza della normativa rappresenta illecito amministrativo sanzionabile ai sensi del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 art. 55, comma 15;
- che la presente comunicazione non comporta validazione preventiva dell'intervento, il rispetto dei termini e delle misure fitosanitarie resta in capo al dichiarante sulla base della cartografia fitosanitaria ufficiale vigente.
- di effettuare le operazioni di potatura durante il riposo vegetativo e comunque non oltre il **31 marzo.**
- di disinfettare o di far disinfettare le superfici di taglio superiori a 10 cm con principi attivi fungistatici.
- di disinfettare o di far disinfettare gli attrezzi da lavoro con Sali quaternari di ammonio (benzalconio cloruro al 2%) nel passaggio da un albero all'altro.
- di trasportare e smaltire il materiale vegetale prodotto durante gli interventi secondo quanto riportato nel D.M. 29 febbraio 2012 e ss.mm.ii.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al SFR l'inizio delle operazioni.

☐ **DICHIARO DI AVER LETTO E COMPRESO QUANTO SOPRA**

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____ In fede _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a, ed art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

La UOS 207.03.03 Difesa Delle Colture. Servizio Fitosanitario Regionale. Sicurezza Alimentare (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Napoli-Centro Direzionale A6, 0817963086, fitosanitario@regione.campania.it, agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare o dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b ed art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer) sono: Avv. Stefano Rotondo - tel. 081796-2854, e-mail: dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso il Delegato, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla gestione delle comunicazioni preventive relative agli interventi da effettuarsi su esemplari di platano, ai sensi della normativa fitosanitaria vigente e delle disposizioni concernenti la prevenzione e il controllo del Cancro colorato del platano (*Ceratocystis platani*) (DM 29/2012- Reg. esecuzione 2022/1629).
In particolare, il trattamento è finalizzato a:
a. acquisire, registrare e gestire le comunicazioni presentate dai proprietari, possessori, detentori o soggetti incaricati dell'esecuzione degli interventi sui platani;
b. verificare la completezza della documentazione trasmessa e la conformità degli interventi programmati alle prescrizioni fitosanitarie vigenti;
c. consentire lo svolgimento delle attività istruttorie, tecniche, amministrative e di controllo di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale;
d. programmare ed effettuare eventuali sopralluoghi, attività di vigilanza, monitoraggio e accertamento sul territorio;
e. garantire la tracciabilità degli interventi effettuati e l'adozione delle misure fitosanitarie obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
f. adempiere agli obblighi di legge connessi alla tutela del patrimonio arboreo, alla prevenzione della diffusione degli organismi nocivi e alla tutela della salute delle piante;
g. gestire eventuali procedimenti conseguenti, comprese attività di verifica, contestazione di violazioni, applicazione di misure fitosanitarie, attività di rendicontazione, archiviazione e contenzioso amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c ed *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti "*Finalità specifiche del trattamento dei dati personali*" si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Qualora ne ricorra l'ipotesi, il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, codice fiscale, partita IVA, indirizzo/i e-mail, pec);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità di cui alle precedenti "*Finalità specifiche del trattamento dei dati personali*" ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui sono preposti il *Titolare* e il *Delegato*); senza di esso, il *Titolare* e il *Delegato* non potranno dar luogo all'esecuzione dei propri compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri Uffici della Regione Campania
- Uffici dell'Amministrazione pubblica;
- Organismi di controllo
- Carabinieri Forestali

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOS 207.03.03 Difesa Delle Colture. Servizio Fitosanitario Regionale. Sicurezza Alimentare in qualità di Delegato; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare o Delegato*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare o Delegato*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b ed *art.14, par.2, lett. .c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare o Delegato, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare o Delegato è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare o Delegato del trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare o Delegato del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Delegato, di cui sono indicati tutti i riferimenti nel paragrafo "TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO"

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, Cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata e automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Claudio ANSANELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
378	**15/10/2026**	**207**	**02**	**02**

Oggetto:

Riconoscimento dell'idoneità allo svolgimento delle attività dell'Organismo collettivo di Difesa ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii. – Consorzio Produttori Agricoli Campani S.C.A.R.L., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii, recante “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”, disciplina, tra l'altro, gli interventi per la gestione dei rischi in agricoltura e l'attività degli Organismi collettivi di difesa;
2. gli articoli 11, 12 e 13 del predetto decreto legislativo disciplinano, per quanto di competenza, le modalità di costituzione, i requisiti e le attività degli Organismi collettivi di difesa;
3. il Consorzio Produttori Agricoli Campani S.C.A.R.L., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via XX Settembre n. 50, C.F. e P. IVA 10243551214, ha presentato istanza volta ad ottenere il riconoscimento dell'idoneità ad operare quale di Difesa, ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii;
4. la predetta istanza è stata trasmessa a mezzo PEC in data 17 aprile 2026 ed acquisita agli atti della Regione Campania al protocollo n. 372745 del 20 aprile 2026;
5. alla predetta istanza sono stati allegati, tra l'altro, la documentazione relativa all'attribuzione della partita IVA, la visura del Consorzio, la relazione illustrativa delle attività del Consorzio nonché l'atto costitutivo e lo statuto;

CONSIDERATO che:

a. il Consorzio Produttori Agricoli Campani S.C.A.R.L. è stato costituito in data 1° marzo 2023 e, come risulta dalla documentazione prodotta, non persegue fini di lucro, ma ha quale scopo consortile la disciplina e lo svolgimento coordinato dell'attività delle imprese socie operanti nell'ambito agricolo, zootecnico e agroalimentare;
b. dall'esame dello statuto consortile emerge che l'oggetto sociale comprende, tra l'altro, attività connesse alla sorveglianza e difesa delle produzioni agricole, alla difesa passiva delle produzioni dalle avversità atmosferiche, alla predisposizione di rimedi contro fitopatie ed epizoozie, nonché iniziative mutualistiche e il ricorso alla stipulazione di contratti di assicurazione nelle forme previste dalla normativa vigente;
c. lo statuto prevede altresì, la possibilità di organizzare e istituire, nei limiti posti dall'ordinamento giuridico, fondi di mutualità e solidarietà e di partecipare ad iniziative mutualistiche per lo sviluppo di forme di difesa;
d. nella relazione illustrativa prodotta dal Consorzio viene rappresentata la volontà di favorire l'utilizzo e l'estensione di strumenti assicurativi e mutualistici a salvaguardia delle imprese agricole e di supportare le imprese medesime nella gestione dei rischi connessi all'attività agricola;

TENUTO CONTO che:

a. con nota prot. n. 0480810/2026 del 26 maggio 2026, a seguito dell'esame della documentazione acquisita, la U.O.S. 207.02.02 ha richiesto al Consorzio chiarimenti e/o integrazioni in ordine al recepimento nello statuto consortile delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 3, lettere a), c) e d), del D.Lgs. n. 102/2004, nonché chiarimenti in ordine alle disposizioni di cui ai punti 7.1 e 7.2 dello statuto;
b. con comunicazione trasmessa a mezzo PEC in data 19 giugno 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0552902, il Consorzio ha fornito riscontro alle richieste formulate dall'Amministrazione, rappresentando, con riferimento all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., di essere in fase di adeguamento dello statuto mediante apposito atto notarile e confermando contestualmente la formale istanza di riconoscimento dell’idoneità ad operare quale Organismo collettivo di Difesa;
c. che il nuovo Statuto è registrato a Napoli al n. 17888 S.IT in data 30.07.2026 redatto dal notaio Luigi Merolla, repertorio n. 4903 raccolta n. 2867
d. con successiva PEC del 31 agosto 2026, avente prot.reg. n. 0720991 del 1 settembre 2026, il Consorzio ha trasmesso la documentazione integrativa, comprensiva dello statuto, della nuova visura camerale, del verbale di assemblea straordinaria di modifica statutaria e nomina degli organi sociali.

PRESO ATTO che la Commissione istruttoria, con verbale redatto in data 18 settembre 2026 presso la sede di Sala Consilina, ha accertato la regolarità, la completezza e la congruità dello statuto e della documentazione prodotta rispetto alle norme di legge vigenti, oltre che la sussistenza dei requisiti di rappresentatività territoriale, disponendo l'accoglimento dell'istanza e l'avvio del procedimento di riconoscimento come Organismo collettivo di Difesa del Consorzio Produttori Agricoli Campani S.C.A.R.L.

RITENUTO, pertanto,

a. Di dover approvare ai sensi dell'art.12 comma 1, del D.Lgs. 102/2004, la versione modificata dello statuto, risultante registrato a Napoli al n. 17888 S.IT in data 30.07.2026 redatto dal notaio Luigi Merolla, repertorio n. 4903 raccolta n. 2867
b. di dover procedere al riconoscimento dell'idoneità del Consorzio Produttori Agricoli Campani S.C.A.R.L. allo svolgimento delle attività proprie degli Organismi collettivi di Difesa, ai sensi degli artt. 11,12,13 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii.;
b. di dover precisare che il riconoscimento vale nel territorio della Regione Campania, in coerenza con l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 102/2004 ed è effettuato nei limiti delle attività previste dalla normativa vigente e dallo statuto consortile e che il Consorzio è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa nazionale di riferimento e da eventuali ulteriori provvedimenti adottati dall'Amministrazione regionale, anche ai sensi dell'art. 13 *"Vigilanza"* del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 ;

VISTI:

- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- gli atti e la documentazione acquisiti nell'ambito del procedimento amministrativo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

1. di riconoscere al Consorzio Produttori Agricoli Campani S.C.A.R.L., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via XX Settembre n. 50, C.F. e P. IVA 10243551214, l'idoneità allo svolgimento delle attività proprie degli Organismi collettivi di Difesa, ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii.
2. di dare atto che il riconoscimento vale nel territorio della Regione Campania, in coerenza con l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 102/2004 è riferito alle attività proprie degli Organismi collettivi di Difesa previste dalla normativa vigente e compatibili con l'oggetto sociale e con le disposizioni statutarie del Consorzio; che il Consorzio è tenuto a svolgere le proprie attività nel rispetto della normativa nazionale vigente nonché degli eventuali ulteriori provvedimenti, adottati dall'Amministrazione regionale, anche ai sensi dell'art. 13 *"Vigilanza"* del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di trasmettere il presente atto:

- all'Assessore all'Agricoltura
- alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- al Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito istituzionale (sezione Fondo di Solidarietà Nazionale);
- alla UOS Gestione documentale e conservazione – 301.02.03 - Settore tecnico operativo ufficiale - Ufficio speciale per l'amministrazione digitale - 301.02.00;
- all'ufficio competente agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" al BURC per la pubblicazione

Il Dirigente
Dott. Claudio Ansanelli

Claudio ANSANELLI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Marco GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
40	**15/10/2026**	**209**	**02**	**01**

Oggetto:

Regolamento Regionale n. 2/2021 - L.R. 18/2014 – L.R. 32/2025: cancellazione dall'Albo regionale delle Pro Loco dell'Associazione denominata "PRO LOCO CASALNUOVO", con sede nel Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI (NA), pos. NA 10

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015 e il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
e. a seguito di approvazione della Legge regionale n. 32 del 16.10.2025, pubblicata sul BURC n. 74 del 17 ottobre 2025, recante "Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania), sono stati abrogati gli artt. 23, 24 e 25 della legge regionale n. 18 dell'08/08/2014;
f. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/2025 è tenuto presso la struttura della Giunta regionale competente per materia l'albo regionale delle Pro Loco, già istituito con legge regionale 18/2014;
g. all'art. 4 comma 4 della L.R. 32/2025 è previsto che le modalità di gestione dell'albo, le modalità di iscrizione, di verifica del possesso dei requisiti e di cancellazione devono essere disciplinati da apposito regolamento di attuazione di cui al successivo articolo 9 della medesima legge;
h. nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione di cui al punto precedente, la disciplina di cui al Regolamento regionale n. 2/2015, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/2021 di attuazione degli artt. 23, 24, 25 della L.R. n 18/2014, attualmente applicabile, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale Politiche Culturali e Turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    h.1 bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    h.2 bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    h.3 relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
i. il medesimo regolamento prevede che le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al punto h. sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici;

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2026 con Decreto Dirigenziale n. 23 del 22/06/2026, pubblicato sul BURC n. 34 del 29 Giugno 2026, risulta iscritta, con numero di posizione NA10, l'Associazione denominata "PRO LOCO CASALNUOVO", con sede nel Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI (NA);
b. l'associazione PRO LOCO CASALNUOVO non ha prodotto, dal 2020 ad oggi la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. PG/2024/0297688 del 17/06/2024, inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo dell'associazione, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco;
d. la predetta nota, trasmessa a mezzo PEC, non è stata recapitata alla suddetta associazione, in quanto il gestore del sistema ha inviato all'ufficio mittente "Avviso di mancata consegna per indirizzo non valido";

e. con nota n. PG/2025/0188172 dell'11/04/2025, la suddetta nota è stata ritrasmessa a mezzo raccomandate n. 25000009840654 e n. 25000009840669, inviate rispettivamente alla PRO LOCO CASALNUOVO e al Presidente della medesima;

VERIFICATO CHE

a. le suddette raccomandate n. 25000009840654 e n. 25000009840669 sono state regolarmente recapitate, entrambe in data 16.05.2025, sia all'associazione che al Presidente dell'associazione come dimostrato dagli avvisi di ricevimento;
b. Il Presidente dell'associazione PRO LOCO CASALNUOVO ha riscontrato la suddetta missiva, con nota acquisita al Prot. PG/2025/265095 del 27/05/2025, evidenziando l'inattività dell'associazione a far data dal 2020;
c. Il Presidente dell'associazione non ha trasmesso i documenti richiesti con nota di avvio di cancellazione n. PG/2024/0297688 del 17/06/2024, ritrasmessa con nota PG/2025/0188172 dell'11/04/2025;
d. non è pervenuta ulteriore documentazione da parte dell'associazione attestante l'attività ed il funzionamento dal 2020 ad oggi, così come previsto dall'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO CASALNUOVO, con sede nel Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI (NA), numero di posizione NA 10 - c.f. 93006260637 dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. la L.R. n. 32/2025;
c. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
e. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
f. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
g. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
h. il DPGR 222 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico, tra l'altro, al Dott. Marco Gargiulo di Dirigente della UOS Sviluppo e Promozione del Turismo codice 209.02.01;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, la PRO LOCO CASALNUOVO, con sede nel Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI (NA), numero di posizione NA 10 - c.f. 93006260637;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

Marco GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
586	**19/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 - OS ESO 4.6 - AZIONE 2.F.6. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" PER LE ANNUALITA' 2027-2028. DD N. 402 DEL 16/07/2026 COSI' COME RETTIFICATO CON DD N. 424 DEL 23/07/2026. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE DOMANDE PERVENUTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma PR Campania FSE+ 2021-2027 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Campania in Italia;
d. con Deliberazione di Giunta n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2022) 6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
e. con Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g. con DPGRC n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello ed è stato demandato all'Autorità di Gestione PR FSE+ Campania 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie;
h. con Decreti Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 e n. 1 del 26/09/2025 si è proceduto all' aggiornamento dei Responsabili di Obiettivo specifico;
i. con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
j. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025, da ultimo integrato con Decreto Dirigenziale n. 360 del 15/05/2026, l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio.

PREMESSO, altresì, che

a. con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2017, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale "Scuola Viva" rivolto agli Istituti scolastici della Campania;
b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: *"Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA"*, *"AZIONI DI*

ACCOMPAGNAMENTO" e *"CORPORE SANO CAMPANIA"* è stata disposta, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma *"Scuola Viva"*- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

c. con Decreto Dirigenziale n. 402 del 16/07/2026 è stata approvata la Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva per le annualità 2027 e 2028", comprensiva di allegati, relativa alla III e IV annualità del Programma Scuola Viva a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
d. con successivo Decreto Dirigenziale n. 424 del 23/07/2026 è stata apportata una parziale rettifica alla Manifestazione d'interesse sopra richiamata nella parte in cui è riportato il sito tematico del Fondo FSE+ ed è stata approvata l'Informativa sul trattamento dei dati personali;
e. il termine per la presentazione delle candidature a valere sulla Manifestazione d'interesse sopra richiamata è scaduto alla data del 30/09/2026 per cui è possibile procedere alla nomina della Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute;

CONSIDERATO che

a. la Manifestazione di interesse prevede, all'art. 10, una fase di verifica dell'ammissibilità formale delle istanze, finalizzata ad accertare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti prescritti dall'Avviso;
b. la medesima Manifestazione di interesse prevede la successiva fase di valutazione tecnica delle proposte ammesse, da effettuarsi secondo le modalità disciplinate dal successivo articolo 12;
c. i numerosi progetti hanno reso necessario l'individuazione di tre Responsabili del procedimento, cui sono state attribuite competenze in relazione a diverse ripartizioni territoriali;
d. la particolare numerosità delle istanze e l'esigenza di assicurare uniformità, omogeneità e parità di trattamento nella verifica dei requisiti di ammissibilità rendono opportuno prevedere una modalità collegiale di svolgimento della fase di verifica dell'ammissibilità formale;

DATO ATTO che

a. a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania ex l.r. n. 6 del 15/05/2024, i procedimenti inerenti al Programma "Scuola Viva", finanziato a valere sulle risorse PO Campania FSE+ 2021/2027, sono attualmente di competenza della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione;
b. con DD n. 43 del 10/10/2025, come rettificato con DD n. 123 del 29/10/2025 e con DD n. 45 del 27/02/2026 è stato istituito, nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, il Team di Obiettivo Specifico ESO4.6, di supporto alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione (210.00.00);

RITENUTO di

a. dover costituire la Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute nell'ambito della Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva per le annualità 2027 e 2028";
b. poter individuare quali componenti della predetta Commissione i tre Responsabili del procedimento già individuati nell'ambito della procedura:
   - Lupo Giuseppe, con funzioni di Presidente;
   - Montuori Filomena, in qualità di componente e segretario verbalizzante;
   - Zino Roberto Antonio Fernando, in qualità di componente.

c. stabilire con successivo atto la designazione dei componenti che andranno a comporre il Nucleo per la valutazione tecnica delle domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 12 della Manifestazione d'interesse,
d. dover precisare che le attività svolte dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale non prevedono gettoni di presenza o rimborsi spesa;

VISTI

- gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 PR FSE+ Campania - 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento dei Responsabili di Obiettivo specifico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 28/07/2025 avente ad oggetto: "Funzioni dirigenziali. Determinazioni";
- La L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D'Esposito l'incarico di Dirigente "ad interim" della UOS Istruzione- 210 00 01.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Responsabili del procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOS 210 00 01 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione nella qualità di ROS dell'ESO di riferimento del PR Campania FSE+

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di costituire la Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute nell'ambito della Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva per le annualità 2027 e 2028";

2. di individuare quali componenti della predetta Commissione i tre Responsabili del procedimento già individuati nell'ambito della procedura:
   - **Lupo Giuseppe**, con funzioni di Presidente;
   - **Montuori Filomena**, in qualità di componente e segretario verbalizzante;
   - **Zino Roberto Antonio Fernando**, in qualità di componente.

3. di stabilire con successivo atto la designazione dei componenti che andranno a comporre il Nucleo per la valutazione tecnica delle domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 12 della Manifestazione d'interesse.

4. di precisare che le attività svolte dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale non prevedono gettoni di presenza o rimborsi spesa;

5. di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione per la verifica dell'ammissibilità;

6. di inviare il presente provvedimento al BURC e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione;

7. di inviare il presente provvedimento all'U.S Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (307.00.00).

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
598	**21/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FSE+ 2021-2027. D.D. n. 816 del 27/07/2023. Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025. Proroga avvio e conclusione percorso formativo ITS CAMPANIA MODA - SURF 23035AP000000023 e approvazione dello schema di Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 161 del 28/03/2023 la Giunta Regionale, al fine di consolidare il sistema ITS in Campania, ha programmato l'importo complessivo di € 10.289.997,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11, per il finanziamento di n. 27 nuovi percorsi di Istruzione Tecnica Superiore per le annualità 2023/2025 e le attività da svolgere in termini di ricerca e sviluppo con impatto sulle attività educative;
b. con Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027; Priorità 2; Obiettivo Specifico ESO 4.6; Azione 2.f.11;
c. l'Avviso destina alle nove Fondazioni ITS già costituite ed operanti sul territorio regionale, nelle rispettive aree di intervento, alla data del 01/07/2022, l'importo complessivo di:
   - euro 1.021.005,00 per l'attivazione di un numero massimo di tre percorsi formativi terziari per un importo non superiore per ciascuna Fondazione;
   - euro 120.000,00 per la realizzazione di una specifica attività di ricerca e sviluppo con impatto educativo (Progetto Dimostrativo) per ciascuna Fondazione;
d. con Decreto Dirigenziale n. 957 del 18/09/2023, secondo quanto disposto dal D.D. n. 816 del 27/07/2023, è stata nominata un'apposita Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali, approvando l'elenco dei progetti idonei dal quale risultano n. 4 progetti "basic" e n. 5 progetti "executive";
f. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali idonee sulla base della tipologia di progetto, come di seguito precisato:
   - Fondazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 15 (progetto "basic") - ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di concessione per l'avvio di un solo corso e dell'atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
   - Fondazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 15 ed in presenza di specifici impegni formali per l'adesione delle aziende alla realizzazione delle attività di docenza e stage e per l'attivazione di specifici percorsi finalizzati all'occupazione dei futuri diplomati (progetto "executive") – ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di concessione per l'avvio di tre corsi e dell'atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
g. con Decreto Dirigenziale n. 1845 del 22/12/2023 è stato differito, da ultimo, il termine per l'avvio di almeno un percorso formativo, al 19 gennaio 2024;
h. con nota prot. n. 0010767/2026 del 08/01/2026 il ROS Ing. Vito Merola ha assunto la responsabilità dei procedimenti relativi all'Avviso "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022";
i. con Deliberazione di Giunta Regionale n.132 del 16/04/2026 è stato demandato all'Autorità di Gestione del PR FSE+ Campania 2021/2027, d'intesa con il Responsabile di Obiettivo Specifico competente per la materia, il compito di allocare sulla Priorità 4 "Occupazione Giovanile" per l'importo massimo di € 38.103.426,63, ad invarianza di risorse complessive, tra l'altro, le operazioni a sostegno dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) già programmate sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione" con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 28/03/2023;
j. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 del 28/05/2026 è stata modificata la denominazione del capitolo di spesa CapU06866 da "PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ.2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"- OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 - AZIONE 2.F.11-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) E ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" a "PR CAMPANIA FSE + 2021 2027 - PRIORITÀ 4 - OCCUPAZIONE GIOVANILE ESO 4.1- AZIONE 4.A.2 - PERCORSI DI ISTRUZIONE

E FORMAZIONE PROFESSIONALE; PERCORSI BREVI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO; PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DI QUALIFICA – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";

k. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/06/2026 è stata rideterminata l'ammissione a finanziamento sulla Priorità 4 "Occupazione Giovanile" - Obiettivo Specifico ESO 4.1 – Azione 4.a.2 – Codice intervento 136 per le proposte progettuali per un importo complessivo di € 10.007.130,00;
l. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 03/09/2026 sono stati programmati fino ad un massimo di euro 15.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 4, Obiettivo specifico ESO 4.1, Azione 4.a.2, per il finanziamento di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, da realizzarsi da parte delle Fondazioni ITS Academy operanti ed accreditate, in coerenza con le rispettive aree tecnologiche di riferimento e con i fabbisogni formativi e occupazionali del territorio regionale, al fine di consolidare e potenziare il sistema regionale degli ITS Academy;

PREMESSO, altresì, che

a. con Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/02/2024 sono stati approvati gli schemi di atto di concessione da sottoscrivere con le Fondazioni ITS Academy, relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 (n.1 per i progetti "basic" e n. 3 per i progetti "executive");
b. in attuazione del citato Decreto Dirigenziale n. 82 del 2/02/2024, Regione Campania e Fondazione ITS Academy Campania Moda hanno sottoscritto l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, relativo al progetto denominato "ITS CAMPANIA MODA" – Codice Ufficio 8 – CUP B61I23000700006, avente ad oggetto la realizzazione dei seguenti n. 3 percorsi formativi programmati:
    - Tecnico Superiore Per Il Coordinamento Dei Processi Di Progettazione, Comunicazione E Marketing DEL PRODOTTO MODA -ABBIGLIAMENTO (Alta Moda) - Codice SURF 23035AP000000024;
    - Tecnico Superiore Per Il Coordinamento Dei Processi Di Progettazione, Comunicazione E Marketing DEL PRODOTTO MODA CALZATURE (Fashion Shoes Coordinator) – Codice SURF 23035AP000000022;
    - Tecnico Superiore Per Il Coordinamento Dei Processi Di Progettazione, Comunicazione E Marketing DEL PRODOTTO MODA _ Borsa e Piccola pelletteria (Accessory and bag coordinator) – Codice SURF 23035AP000000023;
c. nel succitato atto è stato previsto l'avvio del terzo corso nel biennio formativo 2023/2025 e la conclusione delle attività progettuali entro il mese di dicembre 2027;
d. il percorso "Tecnico Superiore Per Il Coordinamento Dei Processi Di Progettazione, Comunicazione E Marketing DEL PRODOTTO MODA _ Borsa e Piccola pelletteria (Accessory and bag coordinator)", identificato con Codice SURF 23035AP000000023, costituisce il terzo percorso formativo programmato nell'ambito del progetto "executive" della Fondazione ITS Academy Campania Moda e non risulta ancora avviato;

CONSIDERATO che

a. la Fondazione ITS Academy Campania Moda, con PEC acquisita al prot. reg. n. 123232/2026 del 13/02/2026, ha inoltrato formale richiesta di variazione dell'offerta formativa approvata nell'ambito del progetto "executive", autorizzato con atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, chiedendo la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)" con un'ulteriore edizione del percorso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Abbigliamento (Alta Moda)", già presente nell'offerta formativa approvata, rappresentando la persistente crisi del comparto pelletteria e accessori, il ridotto interesse dell'utenza verso tale percorso e, per contro, il rilevante fabbisogno di figure qualificate nel settore moda–abbigliamento;
b. con nota prot. reg. n. 387293 del 23/04/2026 è stato chiesto alla Fondazione di presentare il formulario aggiornato del nuovo percorso formativo;

c. con successiva PEC acquisita al prot. reg. n. 624442 del 14/07/2026, la medesima Fondazione ha trasmesso il formulario di dettaglio a integrazione della predetta richiesta, precisando che, per effetto della Legge 15 luglio 2022, n. 99, dei relativi decreti attuativi e del D.M. n. 203 del 20/10/2023, la figura professionale "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda" è stata modificata nella figura "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda", e confermando la richiesta di autorizzazione alla sostituzione del percorso non ancora avviato con il percorso "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda - Abbigliamento (Alta Moda)", ai fini della sottoscrizione del relativo Addendum all'atto di concessione;
d. dall'esame del formulario descrittivo del nuovo corso di "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda - Abbigliamento (Alta Moda)" risultano inalterati i parametri fisici e finanziari previsti dall'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024;
e. la modifica richiesta non comporta alcuna variazione degli obblighi e delle condizioni previste nell'atto di concessione;
f. si rende necessario procedere alla sottoscrizione di apposito addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024;
g. in ragione della necessità di procedere alla sottoscrizione dell'Addendum e ai conseguenti adempimenti amministrativi, gestionali e organizzativi propedeutici all'avvio del percorso sostitutivo, si rende necessario fissare al 31 dicembre 2026 il termine massimo per l'avvio delle relative attività formative, al fine di assicurare la successiva attuazione dei percorsi programmati con la DGR n. 469 del 03/09/2026;

RITENUTO di dover
a. prendere atto delle motivazioni esposte dalla Fondazione ITS Academy Campania Moda con PEC acquisita al prot. reg. n. 123232/2026 del 13/02/2026, a supporto della richiesta di sostituzione del corso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)", oggetto di Atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, con il corso "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda - Abbigliamento (Alta Moda)";
b. prendere atto del formulario descrittivo del percorso aggiornato trasmesso con nota prot. reg. n. 624442 del 14/07/2026;
c. dare atto che la variazione richiesta risulta finalizzata a consentire l'avvio del terzo percorso programmato e non ancora avviato, in coerenza con le esigenze rappresentate dalla Fondazione in ordine alla crisi del comparto pelletteria e accessori, al ridotto interesse dell'utenza verso il relativo percorso e al contestuale fabbisogno di figure qualificate nel settore moda–abbigliamento;
d. autorizzare, per quanto di competenza, la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)" con il percorso "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda - Abbigliamento (Alta Moda)", identificato dai codici CUP B61I23000700006 e SURF 23035AP000000023, fermo restando il quadro finanziario già approvato e nei limiti delle risorse concesse con l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024;
e. prorogare al 31 dicembre 2026 il termine ultimo per l'avvio delle attività formative del percorso sostitutivo, stabilendo che l'efficacia dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4 è subordinata all'effettivo avvio del percorso entro la medesima data;
f. prorogare al 31 dicembre 2028 il termine ultimo per la conclusione delle attività, atteso che, trattandosi di percorso formativo biennale, la proroga del termine di avvio comporta la necessità di adeguare il termine finale delle attività;
g. approvare lo schema di Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, da sottoscrivere tra Regione Campania e Fondazione ITS Academy Campania Moda, che si allega al presente atto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
h. dare atto che, in relazione al presente provvedimento, con decreto dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono stati già assolti gli obblighi di pubblicazione sul portale Trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

i. attestare che, in relazione al presente provvedimento, non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309;
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64;
- la DGR del 06/08/2025, n. 589;
- il DD n. 1 del 26/09/2025;
- il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D'Esposito l'incarico di Dirigente "ad interim" della UOS Istruzione- 210 00 01

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Specifico ESO4.1 istituito con D.D. n. 41 del 10/10/2025, come rettificato con DD n. 341 del 24/06/2026, della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione (210.00.00*)*

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. prendere atto delle motivazioni esposte dalla Fondazione ITS Academy Campania Moda con PEC acquisita al prot. reg. n. 123232/2026 del 13/02/2026, a supporto della richiesta di sostituzione del corso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)", oggetto di Atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, con il corso "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda - Abbigliamento (Alta Moda)";
2. prendere atto del formulario descrittivo del percorso aggiornato trasmesso con nota prot. reg. n. 624442 del 14/07/2026;
3. dare atto che la variazione richiesta risulta finalizzata a consentire l'avvio del terzo percorso programmato e non ancora avviato, in coerenza con le esigenze rappresentate dalla Fondazione in ordine alla crisi del comparto pelletteria e accessori, al ridotto interesse dell'utenza verso il relativo percorso e al contestuale fabbisogno di figure qualificate nel settore moda–abbigliamento;
4. autorizzare, per quanto di competenza, la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)" con il percorso "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda - Abbigliamento (Alta Moda)", identificato dai codici CUP B61I23000700006 e SURF 23035AP000000023, fermo restando il quadro finanziario già approvato e nei limiti delle risorse concesse con l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024;
5. prorogare al 31 dicembre 2026 il termine ultimo per l'avvio delle attività formative del percorso sostitutivo, stabilendo che l'efficacia dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4 è subordinata all'effettivo avvio del percorso entro la medesima data;
6. prorogare al 31 dicembre 2028 il termine ultimo per la conclusione delle attività, atteso che, trattandosi di percorso formativo biennale, la proroga del termine di avvio comporta la necessità di adeguare il termine finale delle attività;
7. approvare lo schema di Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, da sottoscrivere tra Regione Campania e Fondazione ITS Academy Campania Moda, che si allega al presente atto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. dare atto che, in relazione al presente provvedimento, con decreto dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono stati già assolti gli obblighi di pubblicazione sul portale Trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

9. attestare che, in relazione al presente provvedimento, non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. trasmettere il presente provvedimento alla Fondazione interessata;
11. trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo+ (307.00.00), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali (104.00.00), all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione "Casa di Vetro" del sito istituzionale; al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito dedicato al PR Campania FSE+ 2021-2027.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 4
Obiettivo Specifico ESO 4.1
Azione 4.a.2

SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ATTO DI CONCESSIONE
Rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione (210.00.00), Ing. Vito Merola, domiciliato per la carica in Napoli – Via Don Giovanni Bosco, 9/e, 80141;

E

La Fondazione ---------- con sede legale in ---------- – C.F. ---------- in persona del ----------, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di ----------

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/02/2024 sono stati approvati gli schemi di atto di concessione da sottoscrivere con le Fondazioni ITS ammesse a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento;
- in attuazione del predetto decreto, la Regione Campania e la Fondazione ITS Academy Campania Moda hanno sottoscritto l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, relativo al progetto denominato "ITS CAMPANIA MODA" – Codice Ufficio 8 – CUP B61I23000700006;
- il progetto approvato prevedeva la realizzazione di n. 3 percorsi formativi, tra cui il percorso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)", identificato con Codice SURF 23035AP000000023;
- il predetto percorso costituisce il terzo percorso formativo programmato nell'ambito del progetto "Executive" della Fondazione ITS Academy Campania Moda e non risulta ancora avviato;

CONSIDERATO che

- la Fondazione ITS Academy Campania Moda, con nota acquisita al prot. reg. n. 123232/2026 del 13/02/2026, ha richiesto la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)" con un'ulteriore edizione del percorso "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Abbigliamento (Alta Moda)",
- la Fondazione ha motivato la richiesta rappresentando la persistente crisi del comparto pelletteria e accessori, il ridotto interesse dell'utenza verso tale percorso e, per contro, il rilevante fabbisogno di figure qualificate nel settore moda–abbigliamento;
- con nota prot. reg. n. 387293 del 23/04/2026 è stato chiesto alla Fondazione di presentare il formulario aggiornato del nuovo percorso formativo;
- con successiva nota acquisita al prot. reg. n. 624442 del 14/07/2026, la Fondazione ha trasmesso il formulario di dettaglio aggiornato, precisando che, per effetto della Legge 15 luglio 2022, n. 99, dei relativi decreti attuativi e del D.M. n. 203 del 20/10/2023, la figura professionale è stata modificata nella figura "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda", confermando la richiesta di autorizzazione alla sostituzione del percorso non ancora avviato con il percorso "Tecnico superiore per i processi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda – Abbigliamento (Alta Moda)", ai fini della sottoscrizione del relativo Addendum all'atto di concessione;
- dall'esame del formulario descrittivo del nuovo corso risultano inalterati i parametri fisici e finanziari previsti dall'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024;
- la modifica richiesta non comporta alcuna variazione degli obblighi e delle condizioni previste nell'atto di concessione;
- con Decreto Dirigenziale n. ___ del ___ è stata autorizzata la sostituzione del percorso formativo sopra richiamato, con efficacia subordinata all'effettivo avvio entro il 31 dicembre 2026; è stato altresì prorogato al 31 agosto 2028 il termine ultimo per la conclusione delle attività ed è stato approvato lo schema del presente Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

Le premesse, inclusi gli atti, i documenti e le disposizioni ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024 e hanno valore di patto tra le Parti, che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Con la sottoscrizione del presente Addendum, le Parti confermano tutte le previsioni, condizioni e obblighi reciproci individuati nell'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024, che resta pienamente vigente ed operante per la parte non espressamente derogata e/o modificata dal presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

Con il presente Addendum si sostituisce il percorso formativo "Tecnico Superiore per il Coordinamento dei Processi di Progettazione, Comunicazione e Marketing del Prodotto Moda – Borsa e Piccola Pelletteria (Accessory and Bag Coordinator)", identificato con Codice SURF 23035AP000000023, non ancora avviato, con il percorso "Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda – Abbigliamento (Alta Moda)", da avviare entro il 31 dicembre 2026.

La sostituzione è autorizzata fermo restando il quadro finanziario già approvato e il limite delle risorse concesse con l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024.

L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata all'effettivo avvio delle attività formative entro il 31 dicembre 2026.

Il termine ultimo per la conclusione delle attività è fissato al 31 dicembre 2028.

Pertanto, la tabella descrittiva del progetto di cui al Codice SURF 23035AP000000023 (pagina 5) si intende riformulata e sostituita dalla seguente:

TITOLO PERCORSO	Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda – Abbigliamento (Alta Moda)
Biennio/Triennio Formativo	2026-2028
Area Tecnologica	AREA TECNOLOGICA 7- SISTEMA MODA
Ambito	7.1 Moda
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda
Costo del percorso	€340.335,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021- 2027
Sede attività formative	Napoli - Via Pica, 62 Napoli - C.so A. Lucci, 156

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari delle attività formative	n. allievi: 25
Attività formative	n. ore: 1200
Stage	n. ore: 800

Articolo 3 (Efficacia)

Il presente Addendum costituisce parte integrante dell'Atto di concessione rep. n. AS/2024/0000036 del 04/03/2024. Per tutto quanto non espressamente indicato nell'Addendum si applica quanto previsto dal succitato Atto, ivi inclusi gli obblighi del Beneficiario, le modalità di comunicazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo, erogazione del finanziamento, informazione e pubblicità, nonché le clausole di salvaguardia, risolutive e di rinvio.

Il presente atto acquista efficacia dalla data di sottoscrizione digitale da parte di entrambe le Parti, fermo restando che l'efficacia dell'autorizzazione alla sostituzione del percorso è subordinata all'effettivo avvio delle attività formative entro il 31 dicembre 2026.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale ITS Campania Moda

Direttore Generale Istruzione,
Università, Ricerca e Innovazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
599	**21/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO OXHY S.R.L. - PROGETTO CELLA OSSIDROELETTRICA - CUP B68I23005780007 – COD. SURF 23071BP000000048. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 168 del 09/02/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto CELLA OSSIDROELETTRICA, presentato da OXHY S.R.L., con sede a NAPOLI (NA)

e Partita IVA/CF 10279091218, per un importo complessivo di investimento pari a € 281.947,80 e un contributo concedibile pari a € 197.363,46;

c. con Decreto Dirigenziale n. 319 del 17/07/2024 è stato concesso il contributo di € 197.363,46 alla società OXHY S.R.L., per la realizzazione del progetto CELLA OSSIDROELETTRICA - CUP B68I23005780007 - COD. SURF 23071BP000000048, a fronte di un investimento complessivo pari a € 281.947,80;
d. in data 29/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000044 del 29/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la OXHY S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 571 del 31/10/2024 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
f. con Decreto Dirigenziale n. 86 del 12/02/2025 è stato impegnato l'importo di € 191.933,83;
g. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 24/02/2025 è stato liquidato l'importo di € 191.933,83 a titolo di SALDO;
h. con DDS n. DDS_3525_FESR27 _BC_8 del 21/10/2025 è stato certificato l'importo di € 191.933,83;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento CELLA OSSIDROELETTRICA - CUP B68I23005780007 – Codice SURF 23071BP000000048, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 274.191,18, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 280.006,18, con un relativo contributo di € 191.933,83, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 280.006,18
B	TAGLI ROS	€ 5.815,00
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 274.191,18
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 191.933,83**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 191.933,83
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 191.933,83
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 191.933,83
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 191.933,83**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 191.933,83**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. CKL/2025/0000446 del 30/05/2025;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:

1. protocollo n. 0532968/2025 del 15/10/2025;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. PG/2025/0051261 del 31/01/2025, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0315591/2026 del 30/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società OXHY S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "CELLA OSSIDROELETTRICA" - CUP B68I23005780007 - SURF 23071BP000000048, con beneficiario OXHY S.R.L. – C.F./P.IVA: 10279091218, con sede legale in Largo PIAZZALE VINCENZO TECCHIO N. 45, 80100 - NAPOLI (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 197.363,46 a € 191.933,83;
c. procedere alla chiusura del progetto "CELLA OSSIDROELETTRICA" - CUP B68I23005780007 - SURF 23071BP000000048 - COVAR: 1766196 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto “CELLA OSSIDROELETTRICA” - CUP B68I23005780007 - SURF 23071BP000000048, con beneficiario OXHY S.R.L. – C.F./P.IVA: 10279091218, con sede legale in Largo PIAZZALE VINCENZO TECCHIO N. 45, 80100 - NAPOLI (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 197.363,46 a € 191.933,83;
3. di procedere alla chiusura del progetto “CELLA OSSIDROELETTRICA” - CUP B68I23005780007 - SURF 23071BP000000048 - COVAR: 1766196 nell’ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore “Gestione delle entrate e della spesa” - 202.04.00;
    - all’Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all’Ufficio Speciale “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)” - 308.00.00;
    - al beneficiario OXHY S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
600	**21/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO SIMPLIFAI TED S.R.L. - PROGETTO BONUSX - CUP B78I23004850007 – COD. SURF 23071BP000000086. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 28 del 29/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto BONUSX, presentato da SIMPLIFAI TED S.R.L., con sede a MILANO (MI) e Partita

IVA/CF 11237050965, per un importo complessivo di investimento pari a € 345.104,00 e un contributo concedibile pari a € 241.572,80;

c. con Decreto Dirigenziale n. 414 del 23/07/2024 è stato concesso il contributo di € 241.572,80 alla società SIMPLIFAI TED S.R.L., per la realizzazione del progetto BONUSX - CUP B78I23004850007 - COD. SURF 23071BP000000086, a fronte di un investimento complessivo pari a € 345.104,00;
d. in data 30/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000136 del 05/08/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la SIMPLIFAI TED S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 585 del 06/11/2024 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
f. con Decreto Dirigenziale n. 66 del 30/01/2025 è stato impegnato l'importo di € 205.336,88;
g. con Decreto Dirigenziale n. 94 del 17/02/2025 è stato liquidato l'importo di € 205.336,88 a titolo di SAL I;
h. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 21/03/2025 è stato impegnato l'importo di € 34.711,01;
i. con Decreto Dirigenziale n. 194 del 04/04/2025 è stato liquidato l'importo di € 34.711,01 a titolo di SALDO;
j. con DDS n. DDS_3551_FESR27 _BC_9 del 21/11/2025 è stato certificato l'importo di € 240.047,89;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento BONUSX - CUP B78I23004850007 – Codice SURF 23071BP000000086, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 342.925,55, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 345.103,80, con un relativo contributo di € 240.047,88, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 345.103,80
B	TAGLI ROS	€ 2.178,25
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 342.925,55
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 240.047,89**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 240.047,89
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 240.047,89
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 240.047,89
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 240.047,89**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 240.047,89**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:

1. protocollo n. 0516487/2025 del 10/10/2025;

c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. 0643484/2025 del 20/11/2025;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. PG/2025/0149869 del 25/03/2025, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0653621/2026 del 24/07/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società SIMPLIFAI TED S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "BONUSX" - CUP B78I23004850007 - SURF 23071BP000000086, con beneficiario SIMPLIFAI TED S.R.L. – C.F./P.IVA: 11237050965, con sede legale in Via ROBERTO LEPETIT N. 18, 20100 - MILANO (MI);
b. ridefinire il contributo concesso da € 241.572,80 a € 240.047,88;
c. procedere alla chiusura del progetto "BONUSX" - CUP B78I23004850007 - SURF 23071BP000000086 - COVAR: 1766357 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto “BONUSX” - CUP B78I23004850007 - SURF 23071BP000000086, con beneficiario SIMPLIFAI TED S.R.L. – C.F./P.IVA: 11237050965, con sede legale in Via ROBERTO LEPETIT N. 18, 20100 - MILANO (MI);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 241.572,80 a € 240.047,88;
3. di procedere alla chiusura del progetto “BONUSX” - CUP B78I23004850007 - SURF 23071BP000000086 - COVAR: 1766357 nell’ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore “Gestione delle entrate e della spesa” - 202.04.00;
    - all’Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all’Ufficio Speciale “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)” - 308.00.00;
    - al beneficiario SIMPLIFAI TED S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
601	**21/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO COGITO S.R.L. - PROGETTO CASSANDRA - CUP B68I23005610007 – COD. SURF 23071BP000000005. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 46 del 30/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto CASSANDRA, presentato da COGITO S.R.L., con sede a NAPOLI (NA) e Partita IVA/CF

10255671215, per un importo complessivo di investimento pari a € 74.900,00 e un contributo concedibile pari a € 59.920,00;

c. con Decreto Dirigenziale n. 280 del 16/07/2024 è stato concesso il contributo di € 59.920,00 alla società COGITO S.R.L., per la realizzazione del progetto CASSANDRA - CUP B68I23005610007 - COD. SURF 23071BP000000005, a fronte di un investimento complessivo pari a € 74.900,00;
d. in data 26/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000012 del 29/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la COGITO S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 322 del 27/05/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
f. con Decreto Dirigenziale n. 456 del 07/07/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
g. con PEC del 31/12/2025, 0744459/2025 del 31/12/2025, è stata comunicata la rimodulazione in autonomia del quadro economico di progetto;
h. con Decreto Dirigenziale n. 177 del 06/05/2026 è stato impegnato l'importo di € 59.919,98;
i. con Decreto Dirigenziale n. 255 del 25/05/2026 è stato liquidato l'importo di € 59.919,98 a titolo di SALDO;
j. con DDS n. DDS_3853_FESR27 _BC_17 del 29/09/2026 è stato certificato l'importo di € 59.919,98;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento CASSANDRA - CUP B68I23005610007 – Codice SURF 23071BP000000005, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 74.899,98, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 74.899,98, con un relativo contributo di € 59.919,98, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 74.899,98
B	TAGLI ROS	€ 0,00
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 74.899,98
INTENSITÀ AIUTO		**80,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 59.919,98**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 59.919,98
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 59.919,98
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 59.919,98
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 59.919,98**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 59.919,98**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:

1. protocollo n. 0634860/2026 del 17/07/2026;

c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. 0791460/2026 del 25/09/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0148467/2026 del 23/02/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0313642/2026 del 27/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società Cogito S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "CASSANDRA" - CUP B68I23005610007 - SURF 23071BP000000005, con beneficiario Cogito S.R.L. – C.F./P.IVA: 10255671215, con sede legale in Corso Nicolangelo Protopisani N. s.n.c., 80100 - NAPOLI (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 59.920,00 a € 59.919,98;
c. procedere alla chiusura del progetto "CASSANDRA" - CUP B68I23005610007 - SURF 23071BP000000005 - COVAR: 1766614 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto “CASSANDRA” - CUP B68I23005610007 - SURF 23071BP000000005, con beneficiario Cogito S.R.L. – C.F./P.IVA: 10255671215, con sede legale in Corso Nicolangelo Protopisani N. s.n.c., 80100 - NAPOLI (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 59.920,00 a € 59.919,98;
3. di procedere alla chiusura del progetto “CASSANDRA” - CUP B68I23005610007 - SURF 23071BP000000005 - COVAR: 1766614 nell’ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore “Gestione delle entrate e della spesa” - 202.04.00;
    - all’Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all’Ufficio Speciale “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)” - 308.00.00;
    - al beneficiario COGITO S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
606	**22/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 - OS ESO 4.6 - AZIONE 2.F.6. – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE A UNITA' DI COSTO STANDARD "UCS" PROGRAMMA "SCUOLA VIVA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma PR Campania FSE+ 2021-2027 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Campania in Italia;
d. con Deliberazione di Giunta n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2022) 6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
e. con Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g. con DPGRC n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello ed è stato demandato all'Autorità di Gestione PR FSE+ Campania 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie;
h. con Decreti Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 e n. 1 del 26/09/2025 si è proceduto all' aggiornamento dei Responsabili di Obiettivo specifico;
i. con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
j. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;
k. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15/05/2026 l'Autorità di Gestione ha approvato l'ultimo aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027.

PREMESSO altresì che

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "*Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA" -"AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA*" è stata disposta, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020, per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Scuola Viva"- in coerenza con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027 approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00,

prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

b. con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n. 97 del 04/10/2021, è stato approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva" con i relativi allegati, per la prima annualità, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;
c. con Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024, pubblicato sul BURC n. 45 del 24/06/2024, è stato approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva" con i relativi allegati, per la seconda annualità;
d. con Decreto Dirigenziale n. 402 del 16/07/2026, pubblicato sul BURC n. 38 del 20/07/2026, è stato approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva Annualità 2027-2028" con i relativi allegati per la terza e quarta annualità.

CONSIDERATO che

a. sulla base di uno studio condotto dall'Autorità di Gestione è stata elaborata, pertanto, la *nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare all'Avviso "Scuola Viva"* con la quale, attraverso l'analisi di una serie storica di quadri economici afferenti ai progetti realizzati nell'ambito del suddetto programma, è stato determinato in € 207,00 l'Unità di Costo Standard (UCS), ossia il valore di un'ora di attività laboratoriale realizzata per i progetti *"Scuola Viva";*
b. la "Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva" all'art. 6, rubricato "Documentazione a Supporto della Spesa Ucs Scuola Viva" ha individuato la documentazione necessaria che il Beneficiario deve produrre per consentire la verifica della corretta realizzazione del progetto finanziato;
c. successivamente, con Decreto Dirigenziale n. 136 del 26/02/2025 la Direzione per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha adottato le "Linee Guida per la rendicontazione ad UCS del Programma Scuola Viva";
d. l'esperienza maturata, nonostante gli atti di semplificazione adottati in precedenza e sopra riportati, ha continuato a mostrare delle criticità, con particolare riferimento sia alla fase di rendicontazione per il Beneficiario, che a quella di verifica istruttoria, con la conseguente dilatazione dei tempi di esecuzione delle verifiche di gestione e, quindi, ritardi nell'erogazione dei contributi e nella certificazione dei progetti.

RITENUTO, pertanto, di

a. dover semplificare ulteriormente la documentazione che i Beneficiari degli interventi rientranti nel Programma "Scuola Viva" devono produrre ai fini della rendicontazione dei progetti, nel rispetto della "Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva" al fine di ottimizzare l'iter procedurale ed amministrativo;
b. dover approvare l'aggiornamento delle Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) del Programma *"Scuola Viva"*, allegate al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, che si applicano a tutte le operazioni in corso di attuazione relative al Programma Scuola Viva FSE+ 2021-2027, ivi comprese la prima e la seconda annualità per le quali non sia stato ancora emesso il provvedimento di liquidazione del saldo finale;
c. dover dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
d. dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE, al Capo di Gabinetto, alla Autorità di Audit, all'Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul BURC.

VISTI

- la normativa, le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- la DGR n. 494 del 27 settembre 2022;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309 “Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni”;
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64 “Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00”;
- il D.D. n. 1 del 26/09/2025;
- il DD n. 43 del 10/10/2025, come rettificato con DD n. 123 del 29/10/2025 e con DD n. 45 del 27/02/2026;
- il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D’Esposito l’incarico di Dirigente “ad interim” della UOS Istruzione- 210 00 01;
- la DGR n.517 del 24/09/2026 “Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni.”

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOS 210.00.01 “Istruzione”, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione nella qualità di ROS dell’ESO di riferimento del PR Campania FSE+

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. semplificare ulteriormente la documentazione che i Beneficiari degli interventi rientranti nel Programma "Scuola Viva" devono produrre ai fini della rendicontazione dei progetti, nel rispetto della “Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l’Avviso Scuola Viva” al fine di ottimizzare l’iter procedurale ed amministrativo;
2. approvare l’aggiornamento delle Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) del Programma *“Scuola Viva”*, allegate al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, che si applicano a tutte le operazioni in corso di attuazione relative al Programma Scuola Viva FSE+ 2021-2027, ivi comprese la prima e la seconda annualità per le quali non sia stato ancora emesso il provvedimento di liquidazione del saldo finale;
3. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. di inviare al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.
5. dover trasmettere il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PR Campania FSE, al Capo di Gabinetto, alla Autorità di Audit, all’Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul BURC.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA

FSE+ 2021-2027

Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) del Programma "Scuola Viva"

Versione 2.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Quadro di sintesi delle versioni……..3
1. Premessa 4
2. Modalità di erogazione del finanziamento 5
3. Documentazione da sottoporre a controllo 5
3.1 Stati di Avanzamento..... 6
3.2 Ulteriore documentazione da inserire in SURF 6
4. Implementazione della piattaforma SURF 7
4.1. Inserimento avanzamento progetto per rendicontazione 7
4.2. Indicatori 8
4.3. Implementazione sezione "Destinatari" 9
5. Obbligo di conservazione documentale 15
6. I controlli in loco..... 15
7. Divieto del doppio finanziamento 16
8. Utilizzo dei loghi 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro di sintesi delle versioni

Nell'elenco sotto riportato sono registrate le variazioni intervenute tra le diverse versioni.

Versione	Data	Principali modifiche
Vs. 1	Febbraio 2025	Prima versione
Vs. 2	Ottobre 2026	Seconda versione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Scuola Viva è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale con l'obiettivo di creare un ambiente scolastico positivo.

In tale prospettiva, gli Istituti scolastici sono chiamati a svolgere la funzione di progettazione degli interventi e di raccordo fra i vari attori del territorio al fine di sviluppare reti collaborative tra Istituzioni, cittadini, associazioni e operatori locali.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma *regionale FSE+ Campania 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico ESO 4.6 "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;"* Azione 2.f.6 *"proseguimento del programma Scuola Viva con modelli laboratoriali e multidisciplinari, in sinergia con comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze volte all'emersione e contrasto del disagio culturale e sociale da attuare in coordinamento con il PNRR, in particolare con il progetto M5-C3-1.3 - Interventi socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore"*.

Per l'attuazione e la prosecuzione della sopra citata azione, in particolare, per quanto attiene il sostegno che si intende fornire alle Scuole per la realizzazione degli interventi, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 e nell'ambito delle prime due annualità del Programma *"Scuola Viva"* a Valere sul Programma regionale FSE+ Campania 2021-2027 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il Responsabile di Obiettivo Specifico intende potenziare l'approccio legato alla *"performance"* degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei *"risultati"*.

Tale proposta, in linea con gli obiettivi delle politiche dell'UE che incoraggiano l'uso della semplificazione dei costi al fine di velocizzare i flussi finanziari, intende porre maggiore attenzione alla realizzazione dell'intervento e ai risultati, alla qualità della spesa, con impatti positivi sulla riduzione dei tempi e sulle modalità di controllo, con benefici anche sulla riduzione del tasso d'errore. In tale contesto, l'Autorità di Gestione, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, ha previsto un uso esteso delle «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 al fine di semplificare la gestione degli interventi e di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, garantire maggiore certezza giuridica e migliorare la capacità del Programma, di conseguire risultati misurabili, in linea con gli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia richiamati nell'Accordo di Partenariato.

Nel perseguire tali finalità, la Direzione per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha trasmesso all'Autorità di Audit con nota prot. 10910 del 09/01/2025 la "*Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva"*, ricevendo il parere favorevole, giusta verbale n.1 del 10/01/2025, trasmesso in data 13/01/2025.

La *"Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva"* all'art. 6, rubricato *"Documentazione a Supporto della Spesa UCS Scuola Viva"* ha individuato la documentazione necessaria che il Beneficiario deve produrre per consentire la verifica della corretta realizzazione del progetto finanziato.

Successivamente, con Decreto Dirigenziale n. 136 del 26/02/2025 la Direzione per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha adottato le *"Linee Guida per la rendicontazione ad UCS del Programma Scuola Viva"*.

L'esperienza maturata, nonostante gli atti di semplificazione adottati in precedenza e sopra riportati, ha continuato a mostrare delle criticità, con particolare riferimento sia alla fase di rendicontazione per il Beneficiario, che a quella

fonte: http://burc.regione.campania.it

di verifica istruttoria, con la conseguente dilatazione dei tempi di esecuzione delle verifiche di gestione e, quindi, ritardi nell'erogazione dei contributi e nella certificazione dei progetti.

In considerazione di tutto quanto sopra considerato, il presente documento si pone come obiettivo quello di semplificare ulteriormente la documentazione che i Beneficiari degli interventi rientranti nel Programma "Scuola Viva", devono produrre ai fini della rendicontazione dei progetti, nel rispetto *della "Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva"* adottata.

2. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento complessivo, in un'ottica di accelerazione della spesa e di avanzamento rispetto agli obiettivi di certificazione riferiti al PR Campania FSE 2021/2027, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **Prima anticipazione:** pari al 90% (novanta per cento) dell'importo ammesso a finanziamento per ciascuna annualità a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e dietro presentazione della seguente documentazione:
  a) comunicazione di avvio delle attività;
  b) progetto esecutivo delle attività da cui emerga l'articolazione dei singoli moduli;
  c) ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;

- **Saldo finale:** pari ad un ulteriore 10% (dieci per cento) dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che il Beneficiario abbia:
  a) realizzato un avanzamento fisico delle attività laboratoriali pari al 100% del monte ore previsto;
  b) ottenuto il rilascio del verbale di verifica istruttoria da cui si evinca l'esito positivo della verifica medesima e il monte ore delle attività rendicontate e riconosciute.

3. Documentazione da sottoporre a controllo

La rendicontazione a Unità Di Costo Standard (UCS) degli interventi è focalizzata sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.

In particolare, nei casi di ricorso alle tabelle standard di costi unitari, alle somme forfettarie, nonché ai finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti, (che si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei programmi, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente), l'attività di rendicontazione, a cura del Beneficiario, deve incentrarsi sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite, a monte, dall'intervento e sui risultati conseguiti.

Ai fini rendicontativi nell'ambito del Programma Scuola Viva è previsto l'utilizzo delle *"opzioni di costo semplificate"* definite con la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'Avviso Scuola Viva, valutata positivamente dall'Autorità di Audit con il verbale n. 1 del 10 gennaio 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARAMETRI E CONDIZIONI UCS

. **Valore dell'UCS**: euro 207,00 ora/attività modulare (laboratorio, seminario ecc…).

. **Riconoscimento del contributo**: Riconosciuto *"a processo",* pertanto, la spesa riconoscibile viene determinata sulla base delle ore di attività effettivamente erogate ecc. Si specifica che, ciascuna giornata di attività laboratoriale, comprese le eventuali visite guidate previste dal progetto, può prevedere un massimo di 8 ore di attività, pena il mancato riconoscimento delle ore eccedenti.

. **Contributo massimo erogabile**:

- ✓ euro 49.680,00. per l'Avviso pubblico approvato con DD n. 506 del 01/10/2021 (I annualità);
- ✓ euro 49.680,00. per l'Avviso pubblico approvato con DD n. 726 del 17/06/2024 (II annualità);
- ✓ euro 86.940,00 (43.470,00 per ciascuna annualità) per l'avviso pubblico approvato con DD n. 402 del 16/07/2026 (III e IV annualità);

. **Rideterminazione**: Il contributo viene rideterminato nel caso in cui venga meno il numero minimo degli allievi indicati nell'Avviso pubblico di riferimento (il numero minimo di allievi pari a 10 è da intendersi per ogni ora di attività modulare), non riconoscendo le corrispondenti ore delle giornate in cui partecipano alle attività un numero di allievi inferiore a quello previsto, con la sottrazione del valore corrispondente.

3.1 Stati di Avanzamento

Nella sezione ***"Avanzamento costo standard"*** del SURF, per ciascun modulo progettuale, la documentazione da sottoporre a verifica istruttoria in linea con quanto disposto dalla Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari, dall'Avviso di riferimento nonché dalle Linee guida beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 dovrà comprendere:

- **Progettazione esecutiva** (Allegato A) dei moduli progettuali con il dettaglio delle risorse umane impiegate (docenti, tutor, relatori etc.) con indicazione del calendario, degli allievi partecipanti e delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività;
- **Registri delle attività laboratoriali realizzate,** debitamente compilati, vidimati e firmati dal Dirigente Scolastico,
- **Documentazione relativa al personale docente:**
  - ✓ **per docenti interni,** in unico file pdf o in una cartella compressa, andrà caricato, per ciascun modulo, ordine di servizio, CV, timesheet e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti;
  - ✓ **per docenti esterni,** in unico file pdf o in una cartella compressa, andrà caricato, per ciascun modulo, conferimento di incarico/contratto, CV, timesheet e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti;
- **Documentazione relativa ad altro personale coinvolto nella realizzazione del progetto:**
  - ✓ **per i tutor interni o esterni:** timesheet debitamente sottoscritto.

Al fine di consentire al personale deputato di avviare le attività propedeutiche alla verifica istruttoria delle attività realizzate il Beneficiario dovrà ***"Validare"*** la documentazione caricata nella predetta sezione.

3.2 Ulteriore documentazione da inserire in SURF

Nella sezione ***"Documentale"*** della piattaforma SURF dovrà essere caricata, avendo cura di denominare i files in modo coerente con il contenuto, la seguente documentazione:

- **Comunicazione di avvio delle attività;**
- **Comunicazione di fine attività.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Output prodotti nelle attività laboratoriali e previsti dal Progetto esecutivo:** Documentazione fotografica, video, reports, dispense, eventuali questionari somministrati, eventuale link alle pagine social, etc....
- **Relazione finale delle attività svolte** firmata dal Dirigente Scolastico o suo delegato. Nella relazione finale, da redigere al termine delle attività progettuali, il Responsabile del progetto dovrà dare evidenza, tra l'altro, attraverso idonea documentazione giustificativa, dei risultati raggiunti con riferimento *all'indicatore "n. partecipanti che, alla data di conclusione delle attività progettuali, hanno ottenuto miglioramenti nello sviluppo delle competenze di base a contrasto della povertà educativa"*, così da attestare l'evoluzione e lo sviluppo delle skills dei soggetti partecipanti al termine dei percorsi laboratoriali attivati (a solo titolo esemplificativo, la somministrazione ai partecipanti di test in ingresso e in uscita, all'inizio e alla conclusione dei moduli progettuali, che saranno poi conservati agli atti dell'Istituto Scolastico).

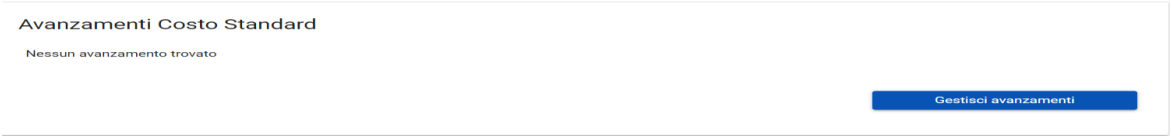
In ottemperanza ai disposti regolamentari tutta la documentazione di progetto dovrà essere conservata agli atti dell'Istituto scolastico e resa disponibile a tutti i soggetti deputati ai controlli (controlli desk, controlli in loco, controlli AdA o altre autorità nazionali e comunitarie).

4. Implementazione della piattaforma SURF

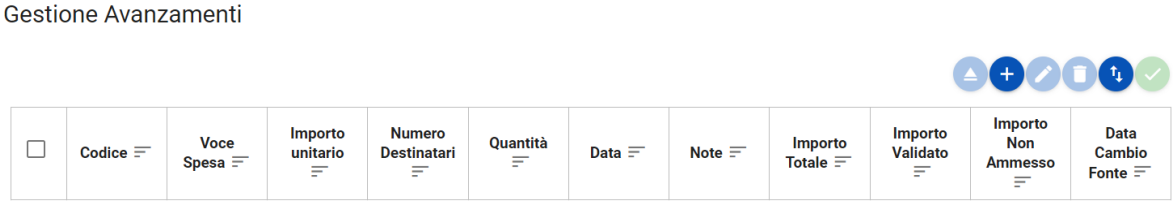
Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema informativo SURF, secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE+ 2021-2027, nelle Linee Guida per i Beneficiari e nell'Atto di Concessione. In particolare, è obbligo dei Beneficiari valorizzare ed aggiornare le seguenti sezioni della piattaforma SURF.

4.1. Inserimento avanzamento progetto per rendicontazione

Il Beneficiario per rendicontare le attività deve alimentare la sezione Attuazione e avanzamenti -> Avanzamenti Costo Standard e precisamente la sottosezione ***"Gestisci avanzamenti"***.



Digitando il tasto si presenterà la schermata per alimentare la sezione in oggetto, in dettaglio:



Digitando il tasto  (+) si presenterà la schermata per alimentare la sezione in oggetto: si potrà inserire il numero di ore previste per singolo modulo laboratoriale. Andranno implementati n righe in ragione del numero di laboratori previsti.

Per ogni modulo progettuale andranno valorizzati i seguenti campi:

- **Voce di spesa**: selezionare dal menu a tendina la voce *"UCS – Scuola Viva"*.
- **Importo unitario**: *207* (unità di costo standard per singola ora di laboratorio; il valore viene caricato automaticamente dalla piattaforma).
- **Numero destinatari**: indicare il numero dei partecipanti al modulo (minimo 10 per ogni ora di laboratorio).
- **Quantità**: inserire il numero complessivo di ore del laboratorio.
- **Data**: riportare la data del caricamento.
- **Note**: inserire il titolo del modulo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Importo totale, Importo non ammesso, Data cambio fonte: questi campi sono compilati** automaticamente dalla piattaforma SURF.

<u>Una volta terminato l'inserimento dei dati, è necessario salvare le informazioni utilizzando il pulsante</u>

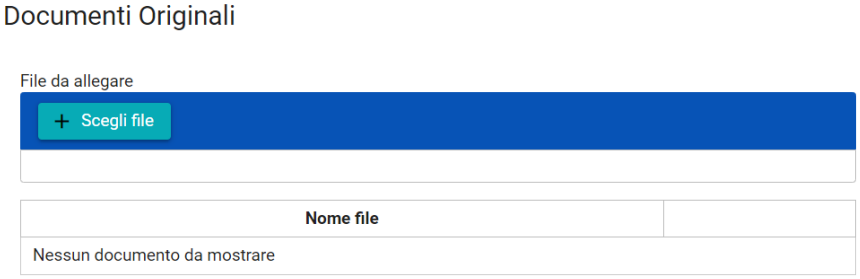


Per ciascun **Avanzamento** (per ogni modulo) occorre poi scorrere verso il basso fino alla sezione ***"Gestisci importo avanzamento" – "Articolazione"***, alla quale deve essere imputato l'importo totale del modulo (Esempio: se un modulo prevede 30 ore realizzate e il costo standard unitario è pari a € 207/ora, l'importo da inserire sarà pari a € 6.210,00 (30 × € 207,00)).

Al termine, cliccare il pulsante

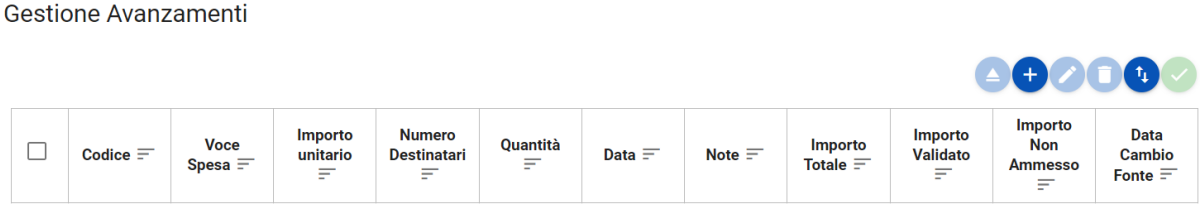


Scorrendo lo schermo si arriva alla sezione ***"Documenti Originali / File da allegare"*** (+ Scegli file):



Qui è necessario caricare la documentazione sopra descritta (vedi par. 2.1).

Conclusa l'attività di inserimento documentale si ritornerà alla schermata di gestione e si dovrà selezionare la riga di interesse e premere il tasto di spunta (✓) per ***"Validare"*** le spese.



Terminate tali procedure, all'esito della validazione, sarà possibile sottoporre la rendicontazione inserita alla fase di verifica istruttoria propedeutica e del controllo di I livello.

4.2. Indicatori

I Beneficiari troveranno già inserite le informazioni relative al *"valore programmato"* dei laboratori avviati nella relativa colonna. È obbligatorio implementare, alla conclusione delle attività di laboratorio, e, in ogni caso, prima della comunicazione di chiusura del progetto, il *"valore realizzato"*, procedendo all'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella sezione generale del progetto selezionare il tasto ***"Sezione Indicatori"*** e procedere a valorizzare l'indicatore di output *"Minori e Giovani"* che andrà implementato sulla base del numero dei destinatari che hanno partecipato alle attività extra scolastiche.

L'indicatore ***"Minori e* Giovani"** andrà suddiviso in altre 2 sottocategorie che evidenziano il titolo di studio e lo stato occupazionale rilevato prima della partecipazione all'intervento. Ad esempio, se ad un laboratorio partecipano 10 destinatari valorizzati all'indicatore ***"Minori e Giovani"***, in possesso di un titolo di studio di licenza media e sono inattivi, anche le 2 sottocategorie assumeranno valore pari a 10. **Per i destinatari che partecipano a più laboratori, gli stessi vanno conteggiati una sola volta in quanto l'indicatore fa riferimento al numero di persone.**

L'indicatore di risultato associato all'intervento è il seguente: ***"N. partecipanti che, alla data di conclusione delle attività progettuali, hanno ottenuto miglioramenti nello sviluppo delle competenze di base a contrasto della povertà educativa"***, che andrà implementato dopo la conclusione delle attività progettuali.

4.3. Implementazione sezione *"Destinatari"*

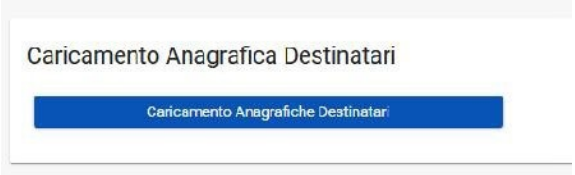
Nella *"**Sezione Destinatari"*** è necessario caricare le anagrafiche degli allievi frequentanti i moduli.

È possibile censire nuovi destinatari: cliccando sul relativo pulsante, il sistema offre una schermata di riepilogo denominata ***"Gestisci Destinatari".***

È possibile caricare le anagrafiche implementando un apposito format che verrà processato dal sistema consentendo un caricamento massivo.

Caricamento massivo con utilizzo del Template

Cliccando sul tasto ***"Caricamento Anagrafiche Destinatari"*** il sistema consentirà di scaricare un modello predefinito di file, con una struttura standard (template), da compilare con i dati dei destinatari da censire.



Cliccando sulla scritta in azzurro ***"Anagrafica Destinatari",*** il sistema consentirà il download del modello.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il template deve essere salvato in locale e rinominato inserendo il codice ufficio e/o il codice locale del progetto.

	ANAGRAFICA								
Nome Campo	Codice Fiscale	Nome	Cognome	Data Nascita	Sesso	Cittadinanza	E-mail	Telefono	Fax
O/C/F	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Facoltativo	Facoltativo	Facoltativo
Descrizione	Codice Fiscale	Nome	Cognome	Data	Sesso	Cittadinanza	Email	Telefono	Telefono
Tipo	Char	Char	Char	data	Char	Char	mail	numerico	numerico
Dimensioni	16	50	50	10	1	3	na	9 e 12	9 e 12
Riferimento Valor						TC27			
Valori Ammessi				Formato gg-mm-aaaa	M o F			numero	numero

Il file Excel deve essere compilato partendo dalla cella B13.

Nelle prime sei righe, vengono indicate una serie di informazioni, oltre ai nomi dei campi:

- ✓ **Natura dell'informazione** – L'informazione da fornire è Obbligatoria, Facoltativa o Condizionale (cioè dipende da come si è risposto in precedenza);
- ✓ **Tipologia/Dimensioni** – I dati da inserire devono essere in formato Carattere, Numerico, Data ecc., con la specifica della lunghezza massima dei campi;
- ✓ **Riferimento Valore** – Alcune informazioni non vanno inserite liberamente, ma sono subordinate ad una codifica indicata nelle tabelle collegate al foglio principale che si sta compilando (ad esempio TC27, TC16 ecc.);
- ✓ **Valori Ammessi** – Si specifica quali formati verranno accettati dal sistema (ad esempio per l'indicazione del "Sesso" dei destinatari, il campo è Obbligatorio, formato Carattere, di ampiezza 1 e i caratteri accettati sono solo M/F).

La prima sezione del file da compilare è relativa all'Anagrafica.

Per compilare il campo ***"Cittadinanza",*** come si evince dall'estratto della tabella TC27, di seguito richiamato, va indicato "000" in formato carattere, per la cittadinanza italiana. Negli altri casi va consultata la tabella per individuare il codice corretto.

TC27-CITTADINANZA		
Codice (CITTADINANZA)	Descrizione (DESCRIZIONE_CITTADINANZA)	Data fine validità
000	ITALIA	
201	Albania	
202	Andorra	
203	Austria	
206	Belgio	
209	Bulgaria	
212	Danimarca	
214	Finlandia	
215	Francia	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella sezione ***"Informazioni Residenza",*** i campi Regione, Provincia e Comune vanno compilati con l'ausilio della tabella TC16, seguendo il criterio precedente. Le codifiche da inserire sono sempre in formato testo, ad esempio, per un destinatario residente a Napoli, la codifica sarà: Regione Campania = 15; Provincia Napoli = 063; Comune di Napoli = 049

Informazioni Residenza					
Regione Res	**Provincia Res**	**Comune Res**	**Indirizzo**	**n. civico**	**Cap**
Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio
Codice Regione	Codice Provincia	Codice Comune	Testo	Testo	Numerico
Char	Char	Char	Char	Char	Num
2	3	3	255	255	5
TC16	TC16	TC16			
			alfanumerico	alfanumerico	Numerico valori conformi CAP

TC16-LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA					
Codice Regione (CODICE REGIONE)	Denominazione Regione (DESCRIZIONE REGIONE)	Codice Provincia (CODICE PROVINCIA)	Denominazione Provincia (DESCRIZIONE PROVINCIA)	Codice Comune (CODICE COMUNE)	Denominazione Comune (DESCRIZIONE COMUNE)
15	CAMPANIA	061	Caserta	037	Frignano
15	CAMPANIA	062	Benevento	037	Guardia Sanframondi
15	CAMPANIA	063	Napoli	037	Ischia
15	CAMPANIA	064	Avellino	037	Greci
15	CAMPANIA	065	Salerno	037	Cava de' Tirreni
15	CAMPANIA	061	Caserta	027	Castel Volturno
15	CAMPANIA	062	Benevento	027	Dugenta
15	CAMPANIA	063	Napoli	027	Cicciano
15	CAMPANIA	064	Avellino	027	Chianche

Per la sezione ***"Informazioni Domicilio",*** indicare gli stessi dati della residenza ove coincidenti.

Informazioni Domicilio					
Regione Dom	**Provincia Dom**	**Comune Dom**	**Indirizzo Dom**	**n. civico Dom**	**cap Dom**
Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio	Obbigatorio
Codice Regione	Codice Provincia	Codice Comune	Testo alfanumerico	Testo alfanumerico	Numerico valori conformi CAP
Char	Char	Char	Char	Char	Num
2	3	3	255	255	5
TC16	TC16	TC16			

Anche per la sezione ***"Informazioni Luogo di Nascita"*** si fa riferimento alla tabella TC16, secondo il criterio precedentemente descritto.

Informazioni Luogo di Nascita		
Regione Nas	**Provincia Nas**	**Comune Nas**
Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Codice Regione	Codice Provincia	Codice Comune
Char	Char	Char
2	3	3
TC16	TC16	TC16

L'ultima sezione è quella relativa alle ***"Informazioni Corso".*** I dati di questa sezione sono tutti codificati mediante le tabelle di supporto presenti nel template:

Informazioni Corso										
Stato Partecipante	**Titolo studio**	**Disciplina Progetti di Ricerca**	**Titolo Progetto di Ricerca**	**Tipo Stato Occupazionale**	**Durata Ricerca**	**Tipo contratto**	**Codice Vulnerabile**	**Ruolo**	**Data Uscita**	**Note**
Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio	Facoltativo	Obbligatorio	Condizionale	Condizionale	Obbligatorio	Obbligatorio	Condizionale	Facoltativo
Stato partecipante	Titolo di studio	Codice	Testo	Tipo Stato occupazionale	Titolo	Tipo	Codice	Ruolo	Data	Note
Char	Char	Char	Char	Char	Char	Char	Char	Char	data	Char
2	2	2	255	2	02	255	2		ria	1000
TC32	TC20	RL2		TC29	TC29 Obbligatorio se il valore presente nel campo Tipo Stato Occupazionale è uguale a "01" e "03"	RL1 Obbligatorio se il valore presente nel campo Tipo Stato Occupazionale è uguale a "02"	TC31	Valori Ammessi Titolare Uditore	Indica la data in cui l'individuo esce dall'intervento di politica attiva, completandolo o meno "Formato gg-mm-aaaa"	

- ✓ TC32 – Stato partecipante;

TC32-STATO PARTECIPANTE	
Codice (STATO_PARTECIPANTE)	**Descrizione (DESCRIZIONE_STATO_PARTECIPANTE)**
01	Attivo
02	Ritirato
03	Non ammesso / ritirato prima dell'avvio

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ TC28 – Titolo di Studio;

TC28-TITOLO STUDIO		
Codice (TITOLO_STUDIO)	Descrizione (DESCRIZIONE_TITOLO_STUDIO)	Livello ISCED (ISCED)
00	NESSUN TITOLO	0
01	LICENZA ELEMENTARE/ATTESTATO DI VALUTAZIONE FINALE	1
02	LICENZA MEDIA /AVVIAMENTO PROFESSIONALE	2
03	TITOLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO (SCOLASTICA o FORMAZIONE PROFESSIONALE) CHE NON PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ	3
04	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO CHE PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ	3
05	QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE POST-DIPLOMA, CERTIFICATO DISPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)	4
06	DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE (ITS)	5
07	LAUREA DI I LIVELLO (triennale), DIPLOMA UNIVERSITARIO, DIPLOMA ACCADEMICO di I LIVELLO (AFAM)	6
08	LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA di II LIVELLO, DIPLOMA DI LAUREA DEL VECCHIO ORDINAMENTO (4-6 anni), DIPLOMA ACCADEMICO di II livello.	7
09	TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA	8

RL2 – Disciplina progetti di Ricerca. Nel caso del Programma *"Scuola Viva"*, in questo campo va indicata la codifica **34** (non pertinente). I campi ***"Titolo Progetto di Ricerca"*** e ***"Durata Ricerca"*** vanno lasciati vuoti;

ID	Disciplina progetto di ricerca
34	NON PERTINENTE

TC29 – Tipo Stato Occupazionale. In caso di studenti inserire 04 (studente).

I campi **"*Tipo contratto*"** e ***"Data Uscita"*** vanno lasciati vuoti;

TC29-CONDIZIONE MERCATO	
Codice (COND_MERCATO_INGRESSO)	Descrizione (DESCRIZIONE_CONDIZIONE_MERCATO)
01	In cerca di prima occupazione
02	Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)
03	Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
04	Studente
05	Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ TC31 – Gruppo vulnerabile partecipante (selezionare il codice relativo per singolo partecipante);

TC31-GRUPPO VULNERABILE PARTECIPANTE	
Codice (CODICE_VULNERABILE_PA)	Descrizione (DESCR_VULNERABILE_PA)
01	Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro, senza figli a carico
02	Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico
03	Genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componente adulti nel nucleo)
04	Genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componente adulti nel nucleo)
05	Persona disabile
06	Migrante
07	Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)
08	Persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
09	Tossicodipendente/ex tossicodipendente
10	Detenuto/ex detenuto
11	Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
12	Senza dimora e colpito da esclusione abitativa
13	Altro tipo di vulnerabilità
14	Nessuna tipologia di vulnerabilità

L'ultimo campo da alimentare è ***"Ruolo",*** che, come valori ammessi, prevede ***"Titolare"*** e ***"Uditore".***

Nel caso di Scuola Viva, il valore da inserire è sempre ***"Titolare",*** in quanto non si tratta di attività formative pure, quindi non sono previsti uditori.

Terminata la compilazione del template, è necessario caricarlo a sistema.

Cliccando sul tasto *"Scegli il file*", si aprirà il menù di ricerca per recuperare il file e caricarlo.



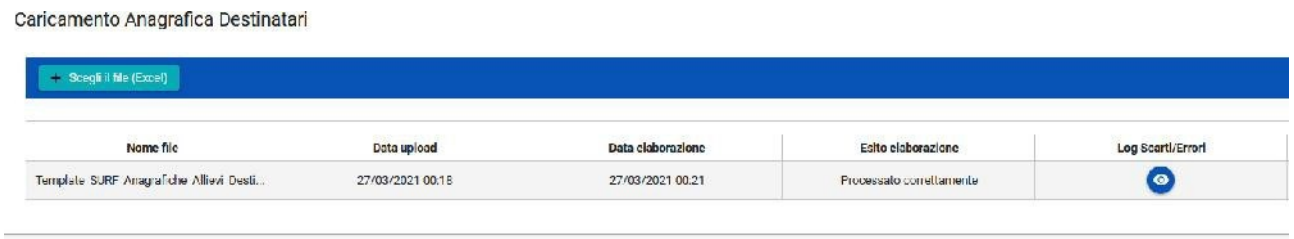
Quando il template comparirà nello stato *"Da importare",*



si dovrà cliccare sul tasto ***"Processa",*** per consentire al sistema di elaborare le informazioni caricate.

Nel caso di corretta compilazione, il sistema restituirà come esito dell'elaborazione la dicitura ***"Processato correttamente".***

fonte: http://burc.regione.campania.it



In caso contrario apparirà la dicitura ***"Processato parzialmente",*** cliccando sul tasto ***"Log Scarti/Errori"***, sarà possibile visualizzare le informazioni risultate non corrette e procedere alle necessarie rettifiche **(la riga scarto/errore individua l'anagrafica errata nel file caricato).**

In tale circostanza, occorrerà scaricare un nuovo template (vedi pag. 9), assegnargli un nome diverso rispetto a quello precedentemente utilizzato e valorizzare esclusivamente le anagrafiche scartate, correggendo i dati segnalati dal sistema come errati.

Il nuovo file dovrà quindi essere caricato ripetendo la procedura descritta in precedenza. Qualora venissero segnalati ulteriori errori, sarà necessario predisporre un ulteriore template e ripetere l'operazione fino alla corretta importazione di tutte le anagrafiche.

5. Obbligo di conservazione documentale

Sarà obbligo dei Beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale, attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento, che dovrà essere presentata a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Campania.

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento di ulteriore documentazione necessaria ad attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

6. I controlli in loco

Come specificato nel Manuale dei Controlli PR Campania FSE+ 2021-2027, l'Autorità di Gestione garantisce lo svolgimento dei controlli di primo livello in loco conformemente a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021. Tale attività consente di verificare che gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie siano stati realizzati. Le verifiche si realizzano su base campionaria ed interessano sia operazioni in corso di attuazione, sia operazioni concluse.

Le verifiche in loco hanno lo scopo di:

- accertare il corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto nel progetto approvato (presenza dei docenti/personale dichiarati e degli allievi/destinatari, orientatori e personale impiegato, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, ecc.);
- controllare la corretta tenuta dei registri;
- rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari, anche attraverso la somministrazione di questionari;
- esaminare l'ulteriore documentazione comprovante le attività realizzate anche attraverso le relazioni finali sulle attività svolte.

La procedura di controllo in loco durante l'attività progettuale prevederà, quindi, una serie di controlli incrociati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Controllo delle attività d'aula:** ore effettuate e attività laboratoriali in corso, allievi presenti e relativa registrazione, tenuta dei registri di classe e riscontro programma didattico, presenza dell'eventuale tutor, controllo di locali e attrezzature ecc. (rispetto al progetto approvato);
- **Controllo della documentazione amministrativa:** situazione allievi, eventuali assicurazioni, tenuta altri registri, materiale didattico, ecc.;
- **Controllo del personale:** docenti (verifica dei curricula), tutor, personale non docente, collaboratori, ecc.;
- **Questionario sulla qualità del corso percepita dagli allievi:** struttura, materiale didattico, docenza e tutoraggio, organizzazione del corso ecc.;
- **Interviste ai:** docenti, tutor, coordinatori, collaboratori, ecc.

7. Divieto del doppio finanziamento

Secondo quanto prescritto dalle Linee Guida per i Beneficiari PR Campania FSE+ 2021-2027, nel caso in cui sia prevista una rendicontazione a costi standard le domande di rimborso dovranno contenere specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di assenza del doppio finanziamento, ovvero che il medesimo costo dell'intervento in questione non sia stato rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, fermo restando che la residuale documentazione giustificativa da produrre dovrà essere riconducibile all'operazione con l'indicazione dei pertinenti elementi identificativi: il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il CUP, ecc.

8. Utilizzo dei loghi

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per i Beneficiari PR Campania FSE+ 2021-2027 e dall'Atto di concessione, il Beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione, nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e nel Brand Book Linee Guida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Alberto Romeo GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE	**Donata VIZZINO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
828	**21/10/2026**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

R.R. n. 11/2019. D.D. n. 430 del 18/12/2025 "Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP (art. 11 del Regolamento regionale n. 11/2019) anno 2026". Approvazione della procedura di sorteggio. Con allegati.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con D.D. n. 430 del 18/12/2025 è stato approvato l'"*Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP*" per l'anno 2026 (di seguito Avviso) con i relativi allegati;
b. l'Avviso ha previsto che le domande dovessero essere presentate solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma telematica, di cui all'art. 4 del Regolamento regionale 11/2019 e ss.mm.ii., accessibile al seguente indirizzo https://avvisi-territorio-domande.regione.campania.it/welcome dalle ore 12.00 del 02 marzo 2026 alle ore 14.00 del 15 aprile 2026;
c. le domande pervenute sono risultate complessivamente n. 45.726, relative a 478 Comuni;
d. le domande presentate sono identificate da un codice alfanumerico assegnato dalla piattaforma all'atto della presentazione dell'istanza;

CONSIDERATO che

a. ai fini dell'approvazione delle graduatorie provvisorie e definitive, l'art. 3 comma 5 dell'Avviso prevede che: "*A parità di punteggio, arrotondato alla quarta cifra decimale, la posizione in graduatoria è determinata dal minore importo dell'ISEE; perdurando ulteriormente la parità, si considera il minor valore del numero di sorteggio per la collocazione nella graduatoria. Il sorteggio consiste nella generazione di una sequenza numerica da abbinare all'elenco delle domande presentate, ordinate secondo l'ordine alfanumerico crescente dei codici identificativi di cui all'art. 4 comma 4 considerando prima i numeri e poi le lettere. La procedura di sorteggio, per la quale è redatto apposito verbale, è effettuata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande, in seduta pubblica, con modalità anche telematiche che favoriscano la massima partecipazione degli interessati*".
b. la procedura di sorteggio di cui al suddetto articolo è necessaria anche per ordinare le eventuali posizioni *ex aequo* che dovessero determinarsi successivamente all'approvazione delle graduatorie provvisorie e definitive a seguito del provvedimento di riduzione del punteggio ex art. 8 comma 5 dell'Avviso, nonché ai fini della procedura ad evidenza pubblica, di cui all'art. 11 comma 10 del Regolamento regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii., per i Comuni nel cui territorio è presente un numero di alloggi disponibili superiore al fabbisogno abitativo.

RILEVATO CHE

a. la Direzione Generale Governo del Territorio ha redatto un "*Disciplinare tecnico della procedura di sorteggio_Avviso ERP 2026*";
b. ai fini dell'abbinamento del valore numerico del sorteggio alla singola domanda, è stato predisposto un apposito "*Ordine di abbinamento domande-numeri di sorteggio*" in cui le 45.726 domande, identificate dal codice assegnato dalla Piattaforma all'atto della presentazione dell'istanza, sono state collocate in ordine alfabetico del codice alfanumerico identificativo della domanda, considerando prima i numeri da 0 a 9 e poi le lettere da A a Z;
c. ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Avviso ERP la procedura di sorteggio si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'ACER Campania in via Domenico Morelli n. 75, Napoli, il giorno **30 ottobre 2026 alle ore 10.30**;
d. le modalità di partecipazione alla suddetta seduta pubblica sono indicate nell' "*Avviso per la convocazione della seduta pubblica di sorteggio*" allegato al presente decreto.

RITENUTO

a. di dover approvare il "*Disciplinare tecnico della procedura di sorteggio_Avviso ERP 2026*" (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. di dover approvare l'"*Ordine di abbinamento domande-numeri di sorteggio*" (Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover stabilire che la procedura di sorteggio si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'Acer Campania in via Domenico Morelli n. 75, Napoli, il giorno **30 ottobre 2026 alle ore 10.30;**
d. di dover approvare l'"*Avviso per la convocazione della seduta pubblica di sorteggio*" (Allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. di dover inviare, al fine di darne la massima diffusione, il presente atto a tutti i Comuni della Regione per la pubblicazione nei rispettivi albi pretori.

VISTI

a. la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
b. la delibera di Giunta regionale n. 485 del 08/10/2019;
c. il Regolamento regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
d. il D.D. n. 430 del 18/12/2025

ALLA STREGUA dell'istruttoria effettuata dal SETTORE 212.02.00 Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente del SETTORE 212.02.00, Arch. Donata Vizzino

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. di approvare il "*Disciplinare tecnico della procedura di sorteggio_Avviso ERP 2026*" (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'"*Ordine di abbinamento domande-numeri di sorteggio*" (Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che la procedura di sorteggio si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell'Acer Campania in via Domenico Morelli n. 75, Napoli, il giorno **30 ottobre 2026 alle ore 10.30;**
4. di approvare l'"*Avviso per la convocazione della seduta pubblica di sorteggio*" (Allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di inviare il presente atto, unitamente agli Allegati:
   5.1 all'Assessora alle Politiche abitative;
   5.2 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
   5.3 alla sezione dedicata del Portale regionale denominata "Regione Campania Casa di Vetro" per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
   5.4 a tutti i Comuni della Regione, per la pubblicazione nei rispettivi albi pretori.

Alberto Romeo GENTILE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per il Governo del Territorio
SETTORE 212.02.00
Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative

ALLEGATO A

Disciplinare tecnico della procedura di sorteggio_Avviso ERP 2026

Il sorteggio disciplinato dall'art. 3 comma 5 dell'"*Avviso per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo, e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP*" per l'anno 2026, di cui al D.D n. 430 del 18 dicembre 2025 (di seguito Avviso ERP), ha lo scopo di determinare la posizione in graduatoria delle domande che hanno conseguito il medesimo punteggio e hanno il medesimo valore dell'ISEE.

Nel dettaglio, l'art. 3 comma 5 dell'Avviso ERP stabilisce che: "*A parità di punteggio, arrotondato alla quarta cifra decimale, la posizione in graduatoria è determinata dal minore importo dell'ISEE; perdurando ulteriormente la parità, si considera il minor valore del numero di sorteggio per la collocazione nella graduatoria. Il sorteggio consiste nella generazione di una sequenza numerica da abbinare all'elenco delle domande presentate, ordinate secondo l'ordine alfanumerico crescente dei codici identificativi di cui all'art. 4 comma 4 considerando prima i numeri e poi le lettere. La procedura di sorteggio, per la quale è redatto apposito verbale, è effettuata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande, in seduta pubblica, con modalità anche telematiche che favoriscano la massima partecipazione degli interessati.*".

La procedura di sorteggio, definita dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio consiste nella generazione di una sequenza numerica pseudo-casuale da abbinare all'elenco di tutte le domande presentate tramite la Piattaforma telematica ai sensi dell'Avviso ERP, ordinate secondo le modalità indicate al successivo punto 1), al fine di attribuire a ciascuna domanda un valore numerico, tale da determinare la posizione in graduatoria delle domande *ex aequo*, in ragione dell'ordine crescente del numero di sorteggio. Nelle graduatorie provvisorie e definitive per ciascun Comune, pertanto, le domande saranno collocate in ordine crescente di punteggio, subordinatamente in ordine crescente del valore ISEE e, perdurando ulteriormente la parità, in ordine crescente del valore numerico di sorteggio. **Il numero di sorteggio non avrà alcuna rilevanza per le domande che non siano in posizione *ex aequo*.**

La procedura di sorteggio individuata permette di risolvere anche eventuali ulteriori posizioni *ex aequo* che dovessero determinarsi a seguito del provvedimento di riduzione del punteggio emanato dai Comuni ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'Avviso ERP che così dispone: "*Qualora i Comuni riscontrino l'assenza delle condizioni socio-economiche-abitative di cui all'articolo 3 alla data di presentazione della domanda, procedono alla riduzione del punteggio di graduatoria, salvo quanto previsto dall'art. 75 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione non veritiera.*".

Inoltre, l'attribuzione a ciascuna domanda di un valore di sorteggio consentirà di risolvere anche eventuali posizioni *ex aequo* che dovessero determinarsi nel corso della procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 11 comma 10 del Regolamento regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii. per i Comuni nel cui territorio è presente un numero di alloggi disponibili superiore al fabbisogno abitativo.

1) ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA PROCEDURA DI SORTEGGIO: ORDINE DI ABBINAMENTO DOMANDE-NUMERI DI SORTEGGIO (ALLEGATO B)

Ai fini dell'abbinamento del valore numerico del sorteggio alla singola domanda è stato predisposto un apposito "*Ordine di abbinamento domande-numeri di sorteggio*" (di seguito ALLEGATO B), in cui le 45.726 domande, identificate dal codice assegnato dalla Piattaforma all'atto della presentazione dell'istanza, sono state collocate in ordine alfabetico del codice alfanumerico identificativo della domanda, considerando prima i numeri da 0 a 9 e poi le lettere da A a Z.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) INFORMAZIONI TECNICHE SUL PROCEDIMENTO

La procedura di sorteggio elaborata dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio, sotto l'aspetto matematico, consiste nella generazione di una sequenza numerica pseudo-casuale.

A tal fine la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha deciso di riferirsi ad algoritmi definiti PRNG (*Pseudo Random Number Generator*) in grado di generare sequenze numeriche con le medesime proprietà statistiche di sequenze generate da un processo realmente casuale. I più diffusi generatori di numeri pseudo-casuali sono i Generatori Lineari Congruenziali (*Linear Congruential Generator – LCG*), che a partire da un *"seed"*, vale a dire da un numero che funge da "seme generatore" della sequenza, tramite un semplice algoritmo moltiplicativo, produce una sequenza numerica con le medesime proprietà di una sequenza realmente casuale.

La Direzione Generale per il Governo del Territorio, in conformità ai principi di cui all'art. 69 del D.lgs. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale, ha preferito utilizzare un software preesistente e pubblico, messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna. Sul portale della Regione Emilia-Romagna, infatti, è presente un "*Generatore di numeri casuali*", pubblico e aperto a tutti gli utenti, raggiungibile al seguente link: https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/.

Sul portale dell'Emilia-Romagna sono pubblicate anche tutte le informazioni relative al tipo di algoritmo utilizzato, che si riportano in calce al presente documento.

Tanto premesso, al fine di assicurare il massimo grado di casualità e garantire che la procedura non sia condizionabile da fattori esterni, è essenziale determinare il meccanismo di scelta del "*seed"/"seme generatore"*, vale a dire del numero che innescherà la sequenza casuale. A tal fine la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha scelto di effettuare un sorteggio manuale in seduta pubblica dei numeri che comporranno il seme generatore.

Nel dettaglio, il "seme generatore" composto da 10 cifre sarà determinato mediante estrazione manuale da un'urna contenente 10 bussolotti identici, al cui interno sarà posizionato un fogliettino ripiegato con i numeri da 0 a 9. In tal modo sarà possibile sorteggiare un numero compreso tra 1 (0000000001) e 9.999.999.999, che corrisponde a numero di possibilità pari a 10 miliardi meno 1. Nel caso di estrazione per 10 volte del numero 0, il sorteggio dovrà essere ripetuto in quanto il generatore di numeri casuali dell'Emilia-Romagna espressamente richiede che il *seed* sia un valore intero maggiore di zero.

Il "seme generatore" sorteggiato sarà immesso nel citato *software* pubblico della Regione Emilia-Romagna per generare la sequenza pseudo-casuale di numeri che sarà abbinata all' "*Ordine di abbinamento domande-numeri di sorteggio" (*ALLEGATO B), in modo tale che il primo numero della sequenza sia associato al primo codice domanda dell'elenco e così via. **La trasparenza dell'intera procedura è garantita dalla replicabilità del risultato del sorteggio: ogni utente, infatti, potrà autonomamente collegarsi al sito https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/ e verificare che, inserendo i medesimi parametri (numero dei valori generati, intervallo, seme generatore) sarà generata sempre la stessa sequenza numerica.**

3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA PUBBLICA

La procedura di sorteggio sarà effettuata in seduta pubblica, indetta con apposito "*Avviso per la convocazione della seduta pubblica di sorteggio*" (ALLEGATO C).

L'Arch. Donata Vizzino, Dirigente del Settore 212.02.00 della Direzione Generale Governo del Territorio, quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso ERP, espleterà le funzioni di ufficiale verbalizzante della procedura di sorteggio.
Ad inizio della seduta pubblica, saranno individuati e verbalizzati i testimoni. Tutta la procedura sarà svolta alla presenza degli stessi.
La procedura inizierà con l'estrazione manuale dei 10 numeri che dovranno comporre il "seme generatore".
In un'urna saranno posti dieci bussolotti identici, ciascuno contenente un bigliettino di carta ripiegato su cui sarà segnato un numero da 0 a 9. Uno alla volta ciascuno dei testimoni estrarrà dall'urna un bussolotto. Il primo numero estratto rappresenterà la prima cifra del "seme generatore". Il bussolotto con il bigliettino sarà reimmesso nell'urna e mescolato con gli altri. Si procederà all'estrazione del secondo numero, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrisponderà alla seconda cifra del seme, e così via sino al decimo numero estratto.
La sequenza dei dieci numeri estratti costituirà "il seme generatore".
Il RUP chiarirà che all' "*Ordine di abbinamento domande-numeri di sorteggio*" (ALLEGATO B) sarà abbinata una sequenza di 45.726 numeri - da 45.727 a 91.452 - generata secondo le modalità indicate al punto 2) e nella sezione in calce.

Il RUP accederà alla pagina del sito della Regione Emilia-Romagna relativa al Generatore di numeri casuali (raggiungibile al seguente indirizzo: https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/).
Procederà, quindi, a compilare i campi ivi presenti:

- "*Valore minimo"*: **45.727**
- *"Valore massimo"*: **91.452**
- *"Quanti numeri generare*": **100** *in % sul totale*
- *"Eliminazione dei duplicati*": SI'

Nel campo relativo al "*Seme generatore*" inserirà il numero composto dalle dieci cifre precedentemente sorteggiate e verbalizzate e cliccherà sul tasto "*GENERA*". Si aprirà, quindi, una schermata con la sequenza generata, che riepiloga i parametri del procedimento di generazione della sequenza casuale: numero dei valori generati, intervallo, seme generatore, "*m*" e "*a*". Tali valori saranno riportati nel verbale.
Il RUP cliccherà sul tasto "*Scarica l'elenco dei numeri*" che attiverà il *download* di un file in formato *csv* contenente la sequenza dei 45.726 valori numerici di sorteggio. Il RUP provvederà, quindi, a verbalizzare i primi dieci e gli ultimi dieci valori numerici di sorteggio della suddetta sequenza.
Il verbale della seduta pubblica sarà firmato dal RUP e da ciascuno dei testimoni. Con la firma del verbale terminerà la seduta pubblica.

4) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SEDUTA PUBBLICA

La Direzione Generale per il Governo del Territorio provvederà ad abbinare l'intera sequenza dei 45.726 numeri presente sul file csv scaricato dal "*Generatore pubblico di numeri casuali*", durante la seduta pubblica di cui al precedente punto 3), all'"*Ordine di abbinamento domande-numeri di sorteggio*" (ALLEGATO B). All'esito della suddetta operazione ad ogni codice alfanumerico identificativo delle 45.726 domande corrisponderà un numero di sorteggio assegnato, compreso tra il valore minimo di 45.727 e il valore massimo di 91.452.
Il file prodotto all'esito del suddetto abbinamento sarà importato sulla Piattaforma Telematica di cui all'art. 4 del Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11 e ss.mm.ii., ai fini della generazione delle graduatorie provvisorie e definitive per ciascun Comune.
Il valore del numero di sorteggio sarà consultabile nell'apposito campo delle graduatorie provvisorie e definitive e degli elenchi provvisori e definitivi delle domande escluse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE

INFORMAZIONI SUL GENERATORE DI NUMERI CASUALI PUBBLICATE SUL SITO DELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA AL SEGUENTE LINK:

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/Note.aspx

Informazioni sul generatore

Si premette subito che un computer, in quanto macchina assolutamente priva di arbitrio (ovvero deterministica), non è in grado di generare dei numeri casuali nel senso letterale del termine.
Quello che si può fare è realizzare un algoritmo che generi una sequenza di numeri avente le stesse proprietà statistiche di una sequenza di numeri casuali.
Agli effetti pratici la sequenza generata ha lo stesso valore di una sequenza realmente casuale, ma il fatto che si utilizzi un algoritmo implica che è possibile ricreare la stessa sequenza fornendo all'algoritmo lo stesso valore iniziale (chiamato appunto *seme*).
Pertanto è più corretto parlare di generatori di numeri *pseudo*-casuali anziché di numeri casuali veri e propri.
L'algoritmo utilizzato in questo sito è noto in letteratura e la sua "bontà", nel senso che genera una sequenza con le stesse proprietà statistiche di una sequenza casuale, è stata dimostrata, con i test statistici del caso.
Si tratta di un generatore di Lehmer, ovverosia un generatore *congruenziale moltiplicativo*.
L'algoritmo, a partire dal seme identificato con X_0, è definito in termini ricorsivi nel seguente modo:

$$X_{k+1} = (aX_k + c) \bmod m,\ k > 0$$

I numeri generati appartengono all'intervallo [0, *m-1*] e

- *m* è un numero intero
- *a* e *c* sono numeri interi maggiori o uguali a 0 e minori di *m*

Di particolare importanza per la bontà della sequenza è la scelta dei valori di *a*, *c* e *m*. Nel caso di questo sito i valori scelti sono stati tratti dalla letteratura e sono: *m*=**2147483647** (2^{31}-1), *a*=**1103515245** e *c*=**0**.
L'implementazione deve gestire i casi di *overflow* che possono capitare durante la moltiplicazione aX_k. Dato che dopo la moltiplicazione si esegue una operazione di modulo l'overflow può essere evitato distribuendo la moltiplicazione su più parti e eliminando i termini più significativi (ovvero le cifre più a sinistra). Per fare ciò si può usare l'algoritmo di Schrage (vedi listato).
Ecco un estratto della classe, in linguaggo C++, che implementa il generatore presente su questo sito (si noti che la sequenza genera numeri reali tra 0 e 1 (1 escluso) in quanto divide il valore generato per *m*):

fonte: http://burc.regione.campania.it

```
class CLCG {
public:
        long Seed, M, A;

        CLCG()
        {
                Seed = 1;
                M = 2147483647; // 2^31-1
                A = 1103515245;
        }

        double GetNextValue()
        {
                // ALGORITMO DI SCHRAGE
                long Q, Z, lo, hi, test;
                Q = M / A;
                Z = M % A;
                hi = Seed / Q;
                lo = Seed % Q;
                test = A*lo - (long)(Z*hi);
                Seed = (test > 0) ? test : test + M;
                return (double) Seed / M;
        }
};
```

e qui di seguito un breve programma che usa la classe precedente e con cui si possono riprodurre le sequenze di numeri generate da questo sito:

```
void main(void) {
        CLCG LCG;
        long min, max, n;
        cout << "Min?  "; cin >> min;
        cout << "Max?  "; cin >> max;
        cout << "Seme? "; cin >> LCG.Seed;

        cout << "Quanti numeri? "; cin >> n;
        cout << "ATTENZIONE: non si eliminano i duplicati" << endl;
        while (n--)
                cout << long(min + LCG.GetNextValue() * (max-min) + 0.5) << endl;
}
```

REGIONE CAMPANIA

AVVISO ERP 2026

Allegato B

Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP *(art. 11 del Regolamento Regionale n. 11/2019)*

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
00017944	
00023362	
00028B8F	
00042A3F	
0005E88F	
000614C2	
0009EACA	
000BE2D8	
0012240E	
0014DC0E	
00188C07	
001AB48C	
001AB4F5	
001ADBC9	
001C7420	
001F2B91	
00208ED2	
00229E9F	
0024AD43	
0025CF82	
0026E943	
00273002	
0027E5B1	
002862DA	
0028998A	
002E086C	
002E310E	
002E4D91	
002F8A57	
003234EC	
00336316	
0034A77E	
0036AC9D	
00382759	
0039F4B8	
003A6B29	
003A8C16	
003DF4EE	
003E20BB	
003FCEA2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
00401C30	
00405CD6	
00413706	
00413BF9	
00463F2F	
0047B2BE	
0047F31F	
0048DBBE	
004B7952	
004D2A43	
004D86AB	
00516194	
00533C46	
00537023	
00540DC0	
00543BA9	
005496D0	
0055DEEC	
0057B606	
005844D1	
0058CC6B	
0059B008	
0059FF0F	
0062499D	
006645D9	
0066D9EB	
0068C951	
0068C96C	
006CC5DC	
006DABC2	
00703319	
00719368	
007253E6	
00743104	
0075AA74	
0076ABC3	
00777965	
0077F1BD	
0079E988	
007C0A2B	
00827E70	
00844FFD	
0085ABF8	
00860864	
00868C30	
008B4FFA	
008B94C1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
008CA0C6	
008D208C	
008DF78A	
008F828C	
00904A9A	
00912857	
0091418F	
0092B0D8	
00933E2C	
0093699B	
0094115E	
00941301	
00963DB9	
00974FBC	
009A1147	
009A5921	
00A05BBF	
00A089B7	
00A3C3E3	
00A4D6B0	
00A6681C	
00A6ADC5	
00A71A74	
00ABC0C0	
00ACC911	
00AF82A9	
00B1B327	
00B46719	
00B4EE1C	
00B71C96	
00B85080	
00BA2F24	
00BAAF57	
00BAFA1D	
00BDA63C	
00BDF50B	
00C03BD7	
00C081FE	
00C11773	
00C1CC22	
00C30EF8	
00C44DAD	
00C68B3D	
00C6C13A	
00CADF00	
00CB0A0E	
00CB9C24	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
00CF52D6	
00D08343	
00D0AC48	
00D1C4BD	
00D4DD04	
00D548E4	
00D5CAA7	
00D70B67	
00D731FC	
00D7B6AE	
00D85591	
00D8AC2E	
00DACA4B	
00DB3B6C	
00DBFEEF	
00DC3449	
00DCF8AF	
00DDA805	
00E08C5F	
00E215D0	
00E39805	
00E4B929	
00E63CA7	
00EC0726	
00EC5E39	
00ED9F95	
00EEE852	
00F30F3A	
00F31C22	
00F3FAC1	
00F8FE9E	
00F9544A	
00F9FE8F	
00FC8316	
00FE012F	
00FF7ED9	
00FFEA13	
0100B056	
010120C7	
0101492B	
01026F09	
01042A47	
01070FAD	
01075628	
0107A9B5	
01086303	
010B3A14	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
01105E1E	
01125EAD	
01126278	
01193A1C	
011BD699	
011C26D6	
011C8778	
011D672B	
011DDB3D	
011F1772	
012115DA	
0121AAD5	
0121C7C7	
01263077	
012AD73C	
012B0B84	
012BA48E	
012CDF08	
012DAFBA	
012F3292	
01305AF5	
0131B4B4	
01328EB8	
0132FC81	
01330C62	
013361E6	
0133D9E1	
0135A4F6	
013707D9	
0139F4CC	
013D325E	
013DC219	
013DF647	
01404A67	
01429CE7	
014B5830	
014C96E5	
014D7318	
014ECEC8	
01529B23	
0152D179	
0153A7E9	
0154C1AB	
0154F491	
015A0C96	
015B7B41	
015D4056	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
015E34E0	
015F9837	
016268FB	
01638782	
0164237E	
01651855	
0165C7B7	
0166DAC7	
0167A2B8	
0169CC28	
016B769F	
016C9DFB	
016D17C3	
016DDA87	
016F491F	
01714DF8	
0171C009	
01725AE3	
0173B099	
01750603	
01769CEA	
01776C6F	
017818CE	
0178A50D	
017A5F50	
017B8CB8	
017C33A7	
017F188D	
01817576	
018261EC	
018445F3	
018523DE	
01864C61	
01879299	
01895BB5	
018963F8	
018A2EE0	
018ABC86	
018B501A	
018D97AD	
018E2729	
018E55AA	
0191EAD7	
01921DFA	
01925933	
01956618	
0196808E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0196ABA4	
0198121C	
019863F2	
0198F5AD	
019B3E9A	
019BE2C8	
019FB374	
01A033CF	
01A28F28	
01A2BB71	
01A4444C	
01A63FA5	
01A6AF4A	
01A7121F	
01A73652	
01A84BC1	
01A8EEFF	
01A8FEE9	
01ABE520	
01AE61C3	
01AF2147	
01B00DCC	
01B06586	
01B2EF94	
01B3DB24	
01B659A0	
01B6D3D6	
01B6D51A	
01B8261E	
01B9281D	
01BBB903	
01BBE845	
01BC3993	
01BC677A	
01BC7528	
01BD87B3	
01BF6809	
01BFC9A3	
01C04B52	
01C0CCD3	
01C12A1A	
01C26062	
01C2A2A9	
01C3BC24	
01C42B1A	
01C48685	
01C6BC9D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
01C790DD	
01CA9357	
01CDBA29	
01CF91B0	
01D12AE3	
01D291E2	
01D4765E	
01D51806	
01D6DA13	
01D8A2AE	
01D8D9C9	
01D8F56C	
01DCBAB4	
01DF3DD0	
01DF499F	
01E2681F	
01E2DF2A	
01E32E0C	
01E48914	
01E5D49D	
01E92679	
01EB5EE5	
01ECCB65	
01EEC567	
01EED0DE	
01F05BD9	
01F1A630	
01F3606E	
01F38B43	
01F3DF0C	
01F820DB	
01F85EF6	
01F8C450	
01F8D984	
01FA58DF	
01FAA280	
01FDAA68	
01FE1942	
01FF8DBE	
01FFA12E	
01FFF316	
02018905	
020368EB	
02037681	
0204B738	
020ADC23	
020C6B1F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
020CF046	
020DB970	
020E8985	
020EFD8E	
020F541A	
02104E2D	
021397A1	
02154C4A	
02169658	
021746A6	
0218CB03	
021E23CD	
02249A81	
022632CA	
022821D6	
022862E0	
02294C4B	
02295728	
022CB0CA	
022D4CFD	
022E1DF1	
022FE792	
0231C8E1	
02327308	
02328959	
023321FD	
02334335	
0234CB5B	
0234CBA6	
0234F469	
0236709B	
02371DCC	
0237F6D1	
023AFC62	
023B3A23	
023D47B5	
0240A7F2	
02411586	
02416A6B	
02417995	
0241BB77	
0248F68E	
024977A7	
024AE656	
024C2DDA	
024CFADC	
024F9792	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
025301AA	
02534655	
02537AC0	
0255D55B	
02569CEA	
025ACBBD	
025B0F6A	
025E2179	
025EABA3	
025EC216	
025FFB1C	
026088E9	
0262CE3B	
0263BE73	
0265DB51	
0266776B	
026690B1	
026AD7B6	
026D3F8F	
026FFA6D	
02714ED2	
0271C001	
0271EEAF	
02720464	
02725955	
0272F6FD	
0273CDC0	
02756C6E	
0276674C	
027B989B	
027CC2FC	
027F779C	
028026EA	
0283ED34	
02858909	
0285BC57	
02861A62	
028626AB	
02882492	
028A2548	
028A56B7	
028BEACC	
028D91FA	
0290C908	
02915030	
029469C4	
0296D706	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
029D765B	
029DA1F8	
029E4700	
029FAF83	
02A0DABC	
02A16441	
02A19F0C	
02A4661E	
02A4C4E8	
02AC1495	
02AC1C13	
02B0040D	
02B1F8B3	
02B43ADE	
02B48FA9	
02B4BE96	
02B66201	
02B738B0	
02B838F4	
02B9149A	
02B9B9E8	
02B9C2DA	
02BADFF1	
02BB0362	
02BB7F93	
02C05077	
02C0C415	
02C2C196	
02C2D233	
02C643B7	
02C7524B	
02CB0AB4	
02CC1D6A	
02CDCC7B	
02CEA5F6	
02CEB5B7	
02D112FD	
02D230D3	
02D3A634	
02D5812B	
02D9E012	
02DAFC03	
02DBB420	
02DCC653	
02DD15EE	
02DD453A	
02DDF101	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
02DFF477	
02E0657C	
02E1EB0C	
02E5A9AC	
02E7FE63	
02EA8DEE	
02EAB29B	
02EC565A	
02EDD66E	
02EDF5F5	
02EFBD59	
02F3936A	
02F3B195	
02F5EC32	
02F773ED	
02F950CA	
02FB89BF	
02FC5F06	
02FDB797	
02FE3148	
030048D7	
030120E6	
03024537	
0303A422	
0307B284	
0307C9D4	
0307D384	
0307F4A2	
0309F9AA	
030A7D04	
030A9564	
030CD70B	
030D604C	
030FA353	
030FD592	
031233AA	
0313C571	
03155734	
031AF8EE	
031C4935	
031E2984	
031F7E61	
0320742B	
03211AEC	
03211FB3	
0322AC2C	
032487EE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0324D34A	
032719E2	
032831EA	
03296FB0	
032A33D5	
032AE719	
032B6074	
032C5E12	
032D47FE	
032EF88E	
0330481D	
033290F7	
0332F62B	
0333CAFD	
0338DA0C	
0338DDD6	
033923D5	
033AF343	
033C62D1	
033CE4BE	
033CF7B6	
033E371E	
0340ED75	
0341C89C	
0341C8EF	
0341F965	
03424725	
03428AD2	
0342BD2A	
0346390A	
0348ABF5	
03496A51	
034A103C	
034DC4AB	
034DDBB4	
034FD28F	
0358F0AA	
035967D1	
0359E215	
0361840A	
03620C68	
03629518	
0364CF03	
0369B618	
036A349A	
036B938F	
036C8716	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
036C91F3	
036D593C	
0370888F	
03711A34	
037294FE	
03784F41	
037A4669	
037B3BFD	
037B946D	
037BE628	
037C1FD0	
037DFF7F	
037E8FCD	
037EDAB5	
037F1E51	
0381646C	
03824473	
03843C06	
0384E65D	
0386273F	
03906FAC	
0390E58E	
03921F13	
03933E98	
03944CA3	
0395400E	
0396215D	
0398FA07	
039F8E34	
03A1B305	
03A1CE8E	
03A2676E	
03A3DAB3	
03A60232	
03A8041F	
03A855FA	
03A91560	
03ABDEC2	
03AC68E0	
03AD6D28	
03B08DB3	
03B1C2AA	
03B36902	
03B3DC8F	
03B3E4C7	
03B46B1F	
03B66415	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
03B80ABE	
03BAD164	
03BB2283	
03BBB234	
03BBF6DB	
03BC3DBD	
03BE1600	
03BF52E0	
03BFCFEF	
03C047AE	
03C05168	
03C0662D	
03C067E1	
03C0AB9A	
03C0CA0E	
03C1E419	
03C1F5A4	
03C4ABA9	
03CB1F01	
03CB2917	
03CB5981	
03CC9803	
03D1A5E5	
03D415BF	
03D43B84	
03D46157	
03D65528	
03D93A8A	
03D957D3	
03D988A2	
03DBC25C	
03DD7A70	
03DD8289	
03DEF9C2	
03E02763	
03E4F6AA	
03E6324C	
03E8FABC	
03EC0572	
03ED83A1	
03EDA019	
03EE48A2	
03F04E77	
03F174F0	
03F1BF52	
03F1DC05	
03F2F490	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
03F381E4	
03F4DDD4	
03F54002	
03FB3446	
03FC0307	
03FDFFEA	
04019C7F	
0401BCB1	
04038838	
0406E9B3	
04074A0B	
04094BB3	
040A6E8D	
040A911D	
040E7A60	
040EB08C	
040FB2E5	
04139BF5	
041515A6	
041B42FC	
041EB448	
0422E0AD	
04237F91	
0423F5A7	
04254A1E	
04254C7F	
04276975	
0427A96D	
04284E6F	
042A7B47	
042D5DCA	
042DE16F	
042E569A	
042E93A2	
04305C50	
0430EBF0	
04342075	
04372B6B	
043AA41F	
043AFC96	
043BE6AD	
043CF59C	
043D62CA	
043FCD2D	
0440BC8F	
044172AE	
0441B8A6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0445CDDB	
0446F8AC	
0447D58B	
0448760D	
044C2E85	
044C91ED	
044DC1D1	
044F75F8	
04505D4A	
04508F0C	
0451B905	
04524108	
04538D38	
04542ADC	
04544EA1	
045496A2	
045855B8	
045A82D8	
045A9BA1	
045B3D6E	
045D43D9	
045DEA83	
0460F8C7	
04615E93	
0461E2B0	
04624149	
04645228	
046618F3	
046661DD	
0466EBAE	
04670802	
04674888	
04686DE0	
04689744	
046A1384	
046AE640	
046BD5AD	
046C0D0C	
046EE6CD	
046F9ACC	
047031A0	
0473800C	
0473BAF8	
047493B3	
04776D34	
047B6B23	
047C26F9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
047D929A	
047D99B5	
047FB6AD	
047FC780	
04809A53	
048180EC	
048278A2	
04833788	
0483E36E	
04858D14	
048724E9	
04882689	
0488FFA8	
048A328B	
048C4AF7	
048CCED9	
048E49EB	
04919BC2	
0491FF7F	
04974517	
0498D775	
049926C9	
04997817	
049A3F84	
049BF5D7	
049CBCF5	
049D33F8	
049D3C0B	
04A0644C	
04A11126	
04A12347	
04A19ADB	
04A522B4	
04A6DD6C	
04A873C7	
04AED0AB	
04AF7CCF	
04AFB457	
04B24F9B	
04B38DA2	
04B3FC8C	
04B410BD	
04B443AA	
04B69928	
04B804EC	
04B83F75	
04BB1D8F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
04BB9CE6	
04BBDB84	
04BC29E1	
04BDA06F	
04BE5B98	
04C87E43	
04CBDAA7	
04CD1CF4	
04CF0DC4	
04CF1AB3	
04CFB8BF	
04D2DC91	
04D45511	
04D56A2C	
04D7066A	
04D9C5DD	
04DBCD92	
04DE2D0D	
04DE5A7E	
04DE9B14	
04E02B9B	
04E054D0	
04E076BE	
04E2649B	
04E303DD	
04E45450	
04E5B470	
04E67F47	
04E69FFF	
04E81182	
04E81811	
04E9B471	
04EA37C6	
04EA471F	
04EAF6FB	
04EC827F	
04EC9040	
04EE1B8F	
04EE9FD1	
04EF09D7	
04F51551	
04F671B5	
04F68A31	
04F9FCCB	
04FBE3EC	
04FC907C	
04FDABCF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
05001BBB	
05006DBD	
0502940C	
0502A80A	
05066CF4	
0506C0F1	
0507687D	
05088E74	
050C40A0	
050C794C	
050D8EE5	
050DAAA9	
050EE077	
05113FD6	
0512A80C	
0513CB41	
051496AB	
051563FE	
0516301A	
05166213	
05167259	
051C263E	
051C2C64	
051D5623	
051DF15C	
051ECAE5	
051F0ACA	
052062BB	
052158B4	
05226608	
0522A2F7	
05264F1F	
0526E19D	
052914C0	
05297070	
0529ECA5	
052A61BC	
052B6645	
052C93D7	
052E1F35	
052F50AA	
0531659D	
0532AE2E	
05330431	
0534227B	
05372886	
0537C859	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0538F22A	
053B84DA	
053B9830	
053F7725	
053F7B03	
0543CC73	
0545A39F	
05474334	
054852F7	
05488CED	
054BF188	
054C52C4	
054D6ECB	
054DC932	
054FAFE7	
05550994	
0555127B	
05592FC5	
055CB0CE	
055D51CE	
055E8A1A	
0560A856	
0562B1CE	
056401E1	
056501F4	
0565C2F7	
0566BB19	
05674E09	
056B1D01	
056B97A8	
056C2AAD	
056C7786	
056DBC1A	
05706945	
0570828F	
05712CC8	
0572448F	
0572E383	
0575E799	
057987CB	
057B5621	
057EDFFF	
058087A1	
0585865F	
0585A8F1	
0585E823	
05868A35	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
05872590	
05892C21	
058C7411	
058EFC94	
05902A9E	
059060FB	
0592C11C	
0595B163	
05986B94	
059A1700	
059A1833	
059AFFF7	
059CF07B	
059F34A6	
05A1BFEB	
05A3810B	
05A5078B	
05A7F6C2	
05ACBDD9	
05AFECAF	
05B0B6B4	
05B1E7C5	
05B285A9	
05B9E006	
05BAEFA3	
05BF2C54	
05C0DB8E	
05C3BE8A	
05C445D4	
05C61D0E	
05C79DCB	
05C7A6DC	
05C840DF	
05CAC93E	
05CDF37F	
05CE4410	
05CFA2DE	
05D6A8B0	
05D70258	
05D77F7F	
05D80161	
05D9900D	
05DD28D9	
05DD57DA	
05DE0818	
05DED9E6	
05DF47EA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
05E333DF	
05E38D2A	
05E64BC3	
05E71DAB	
05E7CEE2	
05E8D510	
05EA44B6	
05EB94BC	
05EDA089	
05EDAE1A	
05EF3800	
05EFB4F7	
05F13C6F	
05F640F0	
05F665F7	
05F7FD26	
05F8890B	
05F8AB60	
05F8E791	
05FA4174	
05FA9C8E	
05FB0EDB	
05FD4045	
05FD7C08	
05FDE891	
05FDF2B2	
05FEEE3A	
05FF1D75	
05FFE30C	
06007B3C	
0600A013	
06016283	
06032596	
0606917C	
0606AFCE	
0606F24D	
06076615	
06086CAE	
060B7EAD	
060D1DC0	
060D4954	
060D8296	
060DF44A	
061036E9	
061186DD	
0611EA00	
0613D542	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
06165793	
0616EECE	
0618C051	
061BFBDF	
061C2494	
061D79C0	
061E733C	
06200DFE	
062136FF	
06219D19	
0621D2BE	
06228551	
0623BD85	
0624655D	
062599C3	
06265683	
0627CCAC	
0628A7D7	
06290005	
06299CDA	
062CBB26	
062D448D	
062E4365	
062FB6C5	
06309609	
0633315B	
06352F93	
06356F23	
06362215	
06378BFD	
06382BC4	
0639304B	
063B896E	
0640A392	
064135B2	
06448B65	
0646ECF7	
064705F1	
064BD9FD	
064E76EA	
06514CC5	
0651D7DF	
06532198	
06574426	
065761EE	
065C72D3	
065CE412	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
065E3DF1	
0661A072	
0661D203	
0663F3F0	
06669FF4	
0668478B	
066B9AD9	
066BCDF5	
066C2360	
06710BCD	
0671632F	
0672018C	
0672FC85	
0673D4AE	
0673DC32	
06751FEF	
06768C66	
0679B8B9	
067A78D5	
067CA7A3	
067DA69C	
067DC515	
067E1F74	
067FCC56	
06834BA0	
0683F55C	
068A8EA8	
068B5790	
068C5999	
068D0117	
068EAB13	
068FD4BF	
0691DD52	
069252C3	
06926455	
0693098D	
0693B229	
0696892A	
0698E461	
06998908	
069A658A	
069D051A	
069F321B	
069FF5C8	
06A05656	
06A05A0B	
06A206D3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
06A329BC	
06A53FDE	
06A6971F	
06A74C10	
06A7DB4F	
06A826B4	
06A896E5	
06A8B382	
06A8E89C	
06AA2BEB	
06AB6313	
06AC213E	
06AC5F13	
06AC7362	
06ADB189	
06ADEEE3	
06B1BCB1	
06B27B70	
06B35EDB	
06B95EB2	
06BC1113	
06BE1242	
06BE4C66	
06C00AC0	
06C0DCD6	
06C576B7	
06C5F959	
06C752B1	
06C765F0	
06C9425E	
06C9625D	
06CB175F	
06CB43FA	
06D0CF8B	
06D12D81	
06D1891C	
06D453ED	
06D55CB3	
06D65D18	
06DA2F73	
06DDA565	
06DE8429	
06E2D038	
06E481E2	
06E5F667	
06E60B62	
06E67546	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
06E7691F	
06E7C359	
06E8D319	
06EA8062	
06EA8ABE	
06EBEA88	
06EE451B	
06EE7F0B	
06F23F32	
06F3633C	
06F40EB8	
06F5DC39	
06F65AB8	
06F663C7	
06F69307	
06F8BA5C	
06F96598	
06FA6F70	
06FBCFFD	
06FD34AA	
06FDD45E	
07000209	
07000E32	
0700AEBE	
07016C33	
07031D3F	
07034FA8	
07040743	
0705161D	
0706131E	
070B1860	
0712B22F	
0712B4F3	
0712EBBD	
0714912F	
071778FD	
0717EC85	
07199673	
071B4381	
071FF3D6	
07200BD4	
07201E36	
072382A6	
07243E3C	
0725975D	
0725BE1B	
0725DC3D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
072798A3	
07281AE6	
0728EFFB	
072978D7	
07298CC3	
0729BCB1	
072A9773	
072B9048	
072CB732	
072D613B	
072EB8C2	
0730F58B	
07327298	
073324C7	
0734183E	
07352A59	
0736B8F1	
07395B1E	
073A96C2	
073BA3C0	
073D18D4	
073F5A56	
07429375	
0742AAC1	
07436790	
0743C8FC	
074477B7	
0744E503	
074A0536	
074BDEB3	
074D16AB	
074D685A	
074F9942	
074FDBD1	
0751924D	
0751A9D4	
0752FD45	
07568D59	
07573B73	
0758377A	
0759B339	
0759D46D	
075DC16D	
075E41EC	
075ED79F	
075F1AF3	
07606413	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
076284EF	
07647341	
0765722F	
0766504F	
07672557	
07684AC5	
076950DA	
076A09D3	
076A953C	
076E5E30	
076EF86D	
076F2644	
07714670	
0772B53B	
0772D61B	
07732424	
077356D7	
07736F3C	
07736F91	
0774F152	
0778B3BB	
0779C0C8	
077AC5D4	
077C8F32	
077DB7E1	
077FA031	
07844F47	
0784CC88	
0786C887	
07870CC5	
0787D5C5	
078AFA40	
078BA01F	
078F2D2A	
0792F249	
07947BFF	
079592D9	
0795BC96	
079681F0	
07975AD1	
07976E30	
079DC0AE	
07A2A331	
07A357D0	
07A3D73D	
07A5ACF4	
07AC4784	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
07ACF8B0	
07AD18F2	
07AD4191	
07AD60B4	
07B1AEE5	
07B2DDBA	
07B6BDBE	
07B78DBA	
07BA4373	
07BD3CF1	
07BD6208	
07BE90B5	
07C0FFA8	
07C15FEA	
07C2245C	
07C81261	
07C84E3D	
07C887BC	
07CAA5A1	
07CCE855	
07D30160	
07D6EF36	
07D7CA18	
07D98B9B	
07DA9895	
07DC6AF9	
07DCE3DD	
07DD1639	
07DD651B	
07DF1ED9	
07E13F93	
07E412BA	
07E5E10D	
07E6C88D	
07E6E8AA	
07E9F2A0	
07EC3DAD	
07EC7E3E	
07EE01A6	
07EF6233	
07F0F469	
07FA723A	
07FA72BD	
07FD05AB	
07FD2909	
07FF7774	
07FFAF33	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
08037760	
08050B52	
0805AEB4	
080B68CA	
080CA813	
080D6C2B	
080EE90E	
081188D6	
0811B3DC	
0811BEF7	
0815162C	
08154ED3	
08169914	
081A0F02	
081A5D6E	
081F39B2	
0820515A	
082253AC	
0822E84F	
0826FB2B	
08271D6A	
08277043	
08295F1E	
0829C876	
0829E8C3	
082D87E7	
082FDF5B	
08315E29	
08322941	
08333A69	
083525A1	
0836333F	
0836ACA5	
08373432	
08381FAB	
08387D6B	
08393CB5	
083982E1	
083A1944	
083A9C5C	
083CE4CA	
083E83AD	
0841A199	
0842E90E	
0843BDEB	
08453563	
0846A56A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
08471D59	
0847F179	
08483A63	
084A6A63	
084AE349	
084CB07C	
084ED2B6	
08510C0E	
0851A80B	
085668E5	
08596762	
085A5FFD	
085AD2D5	
085B1FE1	
085F01B9	
08612702	
08619C8A	
0862322B	
08629CF0	
0862DF07	
0864DEDE	
08650BBB	
0865E363	
08665595	
08675213	
0867EA56	
08686F92	
086968D9	
086A9B45	
086B81C7	
086D6059	
086DE103	
086E23B2	
086E34EC	
086F1937	
087360FE	
087A23DF	
087B1DED	
087C11F1	
087EB5E5	
087F36CF	
0880B735	
0881CEEA	
0882ED30	
08866D7F	
08869AD5	
0887F711	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
08893EFD	
0889A926	
088CC3A5	
088F14D2	
08918C1A	
089392BC	
08999824	
089AD8F3	
089B73F7	
089C9802	
089E1D9A	
08A079A9	
08A673DA	
08A99B70	
08AAD7C8	
08ABA321	
08AF73BF	
08B3A46F	
08B64106	
08B73A43	
08B7BCC0	
08B80A9D	
08B83119	
08B85E8B	
08B93B5C	
08BB7B05	
08C53185	
08C63DB6	
08C72A5E	
08C9FBE9	
08CB94CC	
08CE583E	
08CE9D87	
08CEA186	
08D06BDE	
08D0C549	
08D32F2B	
08D5039C	
08D57336	
08D5C734	
08D6780C	
08D977F6	
08D9DD1D	
08DD6786	
08DE3612	
08E1BF47	
08E4BB62	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
08E5F6A1	
08EB4FD1	
08EBD5AF	
08EBEE02	
08EC1AFE	
08F08551	
08F13C37	
08F5126E	
08F5794F	
08F5BD13	
08F676AC	
08F72701	
08F761EB	
08F7685E	
08F908BD	
08FBDF56	
08FBE24E	
08FC1F53	
0900F633	
09040DB7	
0905BEC4	
0905FE5D	
09061CD5	
09064D28	
09067D72	
0907108F	
090842EE	
09098537	
0909F5DF	
090F30DA	
091175A4	
0911A6E2	
0912DFB1	
09148EF6	
09160337	
091663FE	
0918C926	
091A3D5E	
091AB9E6	
091C4413	
09202091	
0923056E	
09262AD5	
092675D6	
09275B44	
0927AE5D	
092987A4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0929D046	
092DFE9E	
092F1A7E	
0935AAEF	
09361B39	
0937C0E5	
093953A0	
093B9327	
093CA5A6	
093CE6F6	
094266BA	
094391EF	
094431BA	
09455C58	
0945F075	
0946AFC2	
09473528	
094761BA	
0948304B	
0948C08C	
094916F8	
094B8877	
09500AAA	
0950A8A6	
09550A67	
09592174	
09595636	
0959A772	
095AEAD2	
095B3D66	
095D1C72	
095E285C	
09605473	
0961E10F	
0961F711	
0961FEE9	
0962C7E9	
0964785E	
09649167	
0964A100	
09653DB1	
09656770	
0967D7F8	
096BD3D3	
096CD56C	
0971AFB5	
09728187	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0972CB09	
09766070	
097A3AC0	
097AF8D2	
097B0204	
097C0BEF	
097F9557	
097FF803	
097FFA7C	
098079EE	
0981A274	
09847D2D	
0984AFBA	
0985E0B4	
0986819A	
0986BEF5	
09880E47	
0988AA48	
098A3FD0	
098B741C	
098B86D9	
098DC302	
098E3C30	
0991A559	
099274C5	
0992E8C0	
09933CC9	
0994B3E9	
09952D64	
0996682F	
09967B88	
0999E8DF	
099BA41F	
099C8D6A	
099DD5BB	
099E4E32	
099FD626	
09A20550	
09A3CE53	
09A6A871	
09A9DA1E	
09AB7FE7	
09AD0196	
09AF7199	
09B17D68	
09B2D0C3	
09B5B628	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
09B5FB3E	
09BB42E4	
09BE0A3E	
09BFEF43	
09C40048	
09C501E1	
09C7F9EB	
09C8A8A8	
09CA9F0A	
09CB3584	
09CCEABC	
09CE303A	
09CF2653	
09CFCA0C	
09D0823C	
09D0BE6F	
09D0ECE6	
09D870DE	
09D95B59	
09DA789B	
09DB4B3D	
09DE210C	
09DE8561	
09E0B35B	
09E132BF	
09E2C1BE	
09E2FE50	
09E4F30F	
09E70996	
09E7A081	
09E9338E	
09EA021E	
09EAD456	
09EB7788	
09EBB8EA	
09EDAAF4	
09F028A5	
09F16B6F	
09F4B3FD	
09F51E28	
09F78C9A	
09F875D3	
09F9EF7C	
09FBF2BE	
0A018AA7	
0A050176	
0A06CBA5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0A0804E8	
0A0B198C	
0A0C56F6	
0A0C78D6	
0A0CFE68	
0A0DEFAB	
0A0ECF63	
0A1066A4	
0A12D755	
0A142618	
0A14CE00	
0A1872FE	
0A18C98E	
0A1A5DDC	
0A1DAE36	
0A1E2EE3	
0A1E8F12	
0A1FE6EF	
0A220141	
0A238725	
0A23CDD4	
0A26486A	
0A28DB92	
0A2923D9	
0A2BBB64	
0A2DB7A3	
0A318F98	
0A33B1D9	
0A33C604	
0A34CFE3	
0A36DE3E	
0A39B4A0	
0A3A146D	
0A3B7A9D	
0A3CAAD9	
0A3CF5CB	
0A3EF2A0	
0A3FE669	
0A403BB6	
0A411D0D	
0A420E13	
0A442EA1	
0A451531	
0A4A03D5	
0A4A0C07	
0A4A5672	
0A4F3A10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0A4F5F09	
0A510307	
0A5197BB	
0A539E64	
0A56D52E	
0A5CCA63	
0A60A51C	
0A622875	
0A625E98	
0A653E72	
0A667ECD	
0A67424D	
0A68A2E1	
0A69FBF0	
0A6A6481	
0A6B4D88	
0A6EB330	
0A70DB24	
0A70DECB	
0A72136C	
0A724F18	
0A73FA59	
0A74AE57	
0A74CF79	
0A760630	
0A76096C	
0A762F92	
0A791D58	
0A7AA02C	
0A7CB460	
0A7D7FA6	
0A7DABFC	
0A7ED150	
0A807297	
0A8193C1	
0A86EBF9	
0A89C174	
0A8C0555	
0A8D4594	
0A8E301E	
0A8EDE8A	
0A8F767F	
0A905BCE	
0A9074A2	
0A92BAEF	
0A9353E3	
0A94CAD4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0A99BC45	
0A9B13BE	
0A9C01D1	
0AA393B1	
0AA4081C	
0AA6414B	
0AAB1C69	
0AAC73EE	
0AAD3E11	
0AB089A2	
0AB130C9	
0AB17634	
0AB2D651	
0AB3AA7C	
0AB5D97A	
0AB9FCCD	
0ABA68C5	
0ABC558E	
0ABF0D6F	
0AC0CBC7	
0AC1AC4E	
0AC4593C	
0AC52D1F	
0AC5D0D7	
0AC8E854	
0AC9305D	
0ACA0EA0	
0ACA2615	
0ACAF3BD	
0ACC6281	
0ACCCD00	
0ACE56EB	
0ACF37B5	
0ACF3C18	
0ACF7082	
0AD31D3B	
0AD508B7	
0AD58F2C	
0AD88D8D	
0AD920AE	
0AD975B6	
0ADED42B	
0ADF8F56	
0ADFDD22	
0AE0D42D	
0AE436D9	
0AE4E1F0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0AE82C82	
0AE8B933	
0AE9203D	
0AEB5758	
0AEBE173	
0AEBE1A3	
0AEE1CCA	
0AEE810C	
0AF158C5	
0AF19668	
0AF2991F	
0AF7642D	
0AF7E57D	
0AFAE0E1	
0AFB3BC1	
0AFBC7D5	
0AFDF66B	
0AFF83C6	
0AFFCAC7	
0B027DEF	
0B028CA4	
0B0348DD	
0B05B155	
0B08672B	
0B09344B	
0B09A0A6	
0B0B276C	
0B0B47B4	
0B0D806A	
0B0DA435	
0B0E07F1	
0B0FDD2D	
0B12761B	
0B14053D	
0B140FA2	
0B14501D	
0B158A47	
0B164289	
0B18E77A	
0B1919FA	
0B1A0C54	
0B1A8E10	
0B1CA781	
0B201D35	
0B21AF7E	
0B224DBF	
0B2577D1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0B26DACC	
0B2830AE	
0B297A74	
0B2F44F4	
0B34AB41	
0B37BCEA	
0B386BB9	
0B393A10	
0B399A2A	
0B39EFC7	
0B3D1292	
0B3D149F	
0B3DA351	
0B3E7B0A	
0B403447	
0B41884E	
0B426D3D	
0B43E0B5	
0B4440EB	
0B4495AF	
0B4816A8	
0B487A36	
0B48A220	
0B48BBDD	
0B494A39	
0B4C9838	
0B4DA162	
0B4F48F8	
0B5010E2	
0B57D847	
0B58AD06	
0B5C6E0F	
0B5E1A81	
0B5E1F5F	
0B5E9A6B	
0B608744	
0B613F1F	
0B61601B	
0B62CA77	
0B68D0FD	
0B69240C	
0B69E5D5	
0B6E113D	
0B6EE95E	
0B6F9C07	
0B729AAA	
0B7385E5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0B73CA78	
0B742652	
0B74CF47	
0B77625B	
0B786AF1	
0B7937E8	
0B7A4FBB	
0B7B8489	
0B7FB2CF	
0B7FF3D8	
0B80185E	
0B81CBDB	
0B83CC3D	
0B8402FF	
0B876F5F	
0B878A52	
0B88D05F	
0B88E5F2	
0B895D32	
0B895E3E	
0B8B38DD	
0B8B7BEE	
0B8C26A6	
0B8FD6C6	
0B923990	
0B929649	
0B932C2C	
0B96540F	
0B981BC2	
0B99F9CB	
0B9BB05A	
0B9DBF60	
0B9E112A	
0B9E45BD	
0BA00DD6	
0BA08579	
0BA0F175	
0BA46CD2	
0BA4877A	
0BA5224C	
0BA60863	
0BA705EF	
0BA83EBE	
0BA8BCDA	
0BABEB5C	
0BAE2977	
0BB1D785	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0BB1E7E7	
0BB29011	
0BB5E65B	
0BB6153F	
0BB66ED2	
0BB7B92C	
0BB82608	
0BB99BCD	
0BBA2018	
0BBA5F95	
0BBAA6FD	
0BC046C6	
0BC050D1	
0BC06016	
0BC09693	
0BC29934	
0BC2CC0D	
0BC6B43A	
0BC7E331	
0BCA9162	
0BCC452F	
0BD129FA	
0BD59A88	
0BD6A080	
0BD7589B	
0BDA3425	
0BE356C7	
0BE3D2DA	
0BE54560	
0BE5E260	
0BEA423F	
0BEA529E	
0BEB4F2D	
0BED3DAC	
0BEE252B	
0BEEE09D	
0BEFDA1B	
0BF0B976	
0BF244D4	
0BF2F9E1	
0BF43361	
0BF8A50F	
0BF8ECD5	
0BF9B090	
0BFEC93D	
0C0052A0	
0C0297F7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0C02AB99	
0C036C75	
0C059768	
0C069587	
0C082F57	
0C0942C8	
0C0ADB9A	
0C0B7CEF	
0C0D7537	
0C0E7520	
0C0ED0F8	
0C0F2EF6	
0C10F3C8	
0C15A373	
0C174549	
0C177284	
0C1A3098	
0C1B0F91	
0C1B1D74	
0C1B71E7	
0C1E1527	
0C1EBDE5	
0C201418	
0C20AF86	
0C234004	
0C244782	
0C24967E	
0C25A50F	
0C271152	
0C273CC3	
0C286B6B	
0C2B0F31	
0C2BDE90	
0C2DB567	
0C317905	
0C31FCA0	
0C3229D4	
0C346B1B	
0C357258	
0C39FEA4	
0C3AAB47	
0C3BAE63	
0C3DB795	
0C41EEA5	
0C431743	
0C4601C8	
0C4C2D61	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0C4F05A2	
0C4F16DC	
0C533496	
0C54A365	
0C56333C	
0C5B5D81	
0C5BEA0F	
0C5DD003	
0C5EA186	
0C618287	
0C63530B	
0C643CF9	
0C644187	
0C65DC03	
0C660C0D	
0C69F118	
0C6B0C9A	
0C6DC696	
0C71B5E0	
0C73070B	
0C73CBC0	
0C757247	
0C75F9AB	
0C76E6F1	
0C787BD0	
0C78984D	
0C78D25D	
0C796842	
0C7A94C8	
0C7AF4D9	
0C7E740C	
0C81B125	
0C851C64	
0C864B9B	
0C871F11	
0C88C94B	
0C895387	
0C8A6C68	
0C8A89C4	
0C8BDB1C	
0C8C6AEE	
0C8D8A48	
0C8EC401	
0C9158AE	
0C940D98	
0C946E84	
0C95AEA9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0C96B8F7	
0C97B84D	
0C98D1D1	
0C992818	
0C992ACB	
0C99AD2C	
0C9B5436	
0C9BAC96	
0C9D243D	
0C9EF1DE	
0C9F287C	
0CA14161	
0CA46C97	
0CA74A18	
0CA8441D	
0CA8474A	
0CA9280E	
0CAB3AD8	
0CAD047D	
0CAE99CB	
0CB08708	
0CB204EF	
0CB2560F	
0CB51701	
0CB6E3F7	
0CB7FD2F	
0CBA0974	
0CBABB4F	
0CBD48D9	
0CBDA027	
0CBF3D41	
0CC0E8D1	
0CC1DDEB	
0CC2BD0F	
0CC7665E	
0CC82884	
0CC883A8	
0CC9435D	
0CC9F038	
0CCAD90D	
0CCE8DF0	
0CCEA3A9	
0CD0075F	
0CD039F1	
0CD32079	
0CD7759D	
0CD8FF32	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0CDAD5CB	
0CDC6A06	
0CDE1CB1	
0CDE624F	
0CDF70AB	
0CDF86D1	
0CE02DD6	
0CE09CD6	
0CE0EAF8	
0CE134C6	
0CE36081	
0CE39786	
0CE61996	
0CE7F98B	
0CEC881A	
0CED4D26	
0CF1C5B2	
0CF1FB23	
0CF403EC	
0CF4EAEB	
0CF7F1CC	
0CF87BD1	
0CFA3A27	
0CFBC7DF	
0CFD0EF4	
0CFDE346	
0CFF5E75	
0CFF6211	
0D005B77	
0D051A9E	
0D0686D7	
0D06AA3B	
0D070519	
0D071025	
0D084374	
0D08D0AD	
0D0F4534	
0D0F5E6A	
0D122008	
0D1233F9	
0D13395E	
0D169980	
0D180EFE	
0D184840	
0D184AC6	
0D1C79A3	
0D1DDF3B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0D1E2BD5	
0D1FD49F	
0D2054B0	
0D2161AF	
0D223B11	
0D230945	
0D248948	
0D24AD11	
0D25F8D1	
0D275328	
0D28171E	
0D28828C	
0D28DEAB	
0D2B1BAB	
0D2B57B5	
0D2E0A9C	
0D2E1C1F	
0D2F57E1	
0D327F91	
0D355631	
0D35B6CE	
0D36EFCB	
0D38BD8E	
0D394DB1	
0D39BE11	
0D3A4E01	
0D3BD820	
0D3C0928	
0D3C1DA6	
0D3D69C9	
0D3E47D5	
0D427812	
0D42B7A9	
0D46E905	
0D471C6F	
0D47B4DE	
0D4A04A6	
0D559AC8	
0D57D612	
0D57FF1E	
0D5A4505	
0D5D7521	
0D5D9638	
0D5E5735	
0D5F48F3	
0D5FEE76	
0D6081D5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0D614678	
0D623F7F	
0D645178	
0D679307	
0D69712C	
0D6C8D58	
0D6E6892	
0D6F85AB	
0D6FDC99	
0D701E55	
0D710560	
0D71647D	
0D72982C	
0D73D103	
0D750165	
0D775329	
0D7797A8	
0D77C406	
0D780AD9	
0D78CEC2	
0D79AB9A	
0D7A1AC9	
0D7B21B9	
0D7B236F	
0D7B3F28	
0D7B50CF	
0D7F3D59	
0D800E4F	
0D83461B	
0D859B29	
0D85A9E2	
0D88CA93	
0D893969	
0D897412	
0D8A4224	
0D8A4AE0	
0D8BFDFD	
0D8F31D3	
0D93118E	
0D9419C3	
0D95A9F3	
0D96A659	
0D971C87	
0D97FF62	
0D9A320C	
0D9B0CAA	
0D9EBFD5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0D9F1068	
0DA28B49	
0DA39F16	
0DA4B920	
0DA9B885	
0DAC4ED4	
0DAC77FE	
0DACB45D	
0DACC4D0	
0DACE1B1	
0DADE7D8	
0DAE67B0	
0DB20277	
0DB4E30A	
0DB529EF	
0DB5E449	
0DB6C52D	
0DB6E9AA	
0DB8CC2A	
0DBA1D13	
0DBB0886	
0DBE04BC	
0DBE869D	
0DBEF876	
0DC0F3C2	
0DC13D90	
0DC1F885	
0DC494C6	
0DC9E957	
0DCEE6CF	
0DCF8153	
0DCFCA6A	
0DD0843D	
0DD13DA9	
0DD1E9CB	
0DD423A2	
0DD46618	
0DD4E4CA	
0DD66F6C	
0DD7A055	
0DD7C267	
0DD9079B	
0DDA1258	
0DDCFAC1	
0DDE2BE3	
0DDED4FE	
0DDFBB5E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0DE2A869	
0DE2B434	
0DE42E20	
0DE4B873	
0DE51857	
0DE68F7D	
0DE69385	
0DE7228B	
0DE7D3F2	
0DE8658F	
0DEAD8E4	
0DEB48B1	
0DEB7C1D	
0DED04E1	
0DEEFF82	
0DF025D3	
0DF02864	
0DF1C00E	
0DF66FDC	
0DF6C31F	
0DF76BE0	
0DF88B03	
0DFA26DB	
0DFDB29A	
0DFE266D	
0DFE2FB0	
0DFE4499	
0DFE4644	
0DFE4E64	
0DFF119F	
0E010ACB	
0E037B9A	
0E06D118	
0E07BE81	
0E08C11B	
0E0B6852	
0E0F13D2	
0E10D017	
0E113EA1	
0E11B04B	
0E12B210	
0E12C9B3	
0E12E627	
0E133886	
0E14AEE2	
0E157C08	
0E172674	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0E19E507	
0E1B67DB	
0E1D17DC	
0E1F052B	
0E1FF9ED	
0E224AB9	
0E224CF5	
0E2BB0C1	
0E2CF760	
0E2D4BE7	
0E2DCCA8	
0E2E731E	
0E2F9616	
0E2FB73F	
0E320738	
0E32D302	
0E339FBB	
0E33C4CF	
0E3C28D4	
0E3C34DB	
0E3C376F	
0E3FC74E	
0E405EF5	
0E40CA2A	
0E40F786	
0E44FA5C	
0E461415	
0E47EDDD	
0E481CE3	
0E4B5031	
0E4CE783	
0E4E5104	
0E4F8F9C	
0E4F9614	
0E515199	
0E562D80	
0E572D51	
0E58504E	
0E590DD1	
0E5BC7AF	
0E5D384C	
0E5E9AB6	
0E5EB647	
0E607895	
0E609640	
0E60E63A	
0E63A5F0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0E65625F	
0E661F5F	
0E682E7B	
0E693DCD	
0E6D8BB6	
0E7386C3	
0E76A08E	
0E770ADD	
0E79D5EB	
0E7AD409	
0E7AEDAA	
0E7B6E18	
0E7BD20A	
0E7F574F	
0E7F791A	
0E80610B	
0E80BDF2	
0E81F3B6	
0E88AA11	
0E8953CF	
0E8CB0BA	
0E8D1EBC	
0E8DC774	
0E8E6DD9	
0E8FB7AC	
0E900CB3	
0E9032C0	
0E93CCD8	
0E942645	
0E947B05	
0E96659D	
0E9683DF	
0E9D97E0	
0E9E1EC7	
0E9E65B2	
0EA0D4F6	
0EA0EA5B	
0EA17EFC	
0EA1955E	
0EA8B315	
0EAA7AD5	
0EB69678	
0EB9BB50	
0EBB1107	
0EBCD559	
0EBDB950	
0EC3155E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0EC32E02	
0EC42AF7	
0EC4EE01	
0EC53061	
0EC57391	
0EC5DDBE	
0EC6506B	
0EC76B0E	
0EC7D625	
0EC7E324	
0EC84127	
0ECD1003	
0ECFE0FD	
0ED28E5A	
0ED379BD	
0ED39E14	
0ED3A870	
0ED3C792	
0ED40130	
0ED43BC8	
0ED4F497	
0ED50E2F	
0ED51874	
0ED59C84	
0ED6CCCC	
0ED71FD4	
0ED95736	
0EDBCE2B	
0EDCA658	
0EDCF5B9	
0EE02324	
0EE22605	
0EE2D441	
0EE4002A	
0EE428D6	
0EE5317A	
0EE5648F	
0EE69DE1	
0EE76A03	
0EE97EF3	
0EEA15F6	
0EEB5FA4	
0EECD1E1	
0EEDC8D4	
0EEE3EB5	
0EEEEB94	
0EEFB4E0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0EF097F7	
0EF13D72	
0EF1ADF4	
0EF1B820	
0EF2AE62	
0EF78F34	
0EF9F986	
0EFA134D	
0EFA73BE	
0EFDA61A	
0EFE80DA	
0F0151D1	
0F0181D0	
0F039671	
0F040183	
0F09FAB7	
0F0ACAC3	
0F0AEAE2	
0F0B8BE3	
0F1085C1	
0F10ECB1	
0F131608	
0F14459F	
0F163309	
0F16F5F5	
0F189CB1	
0F196FBB	
0F199CF9	
0F1A63A1	
0F1E627B	
0F1E6827	
0F1EAEE7	
0F2059C6	
0F210BB6	
0F249BDE	
0F2804A5	
0F28E580	
0F296F89	
0F2C47D3	
0F2F9710	
0F3197C6	
0F324CDA	
0F3256A8	
0F37FFBD	
0F38F501	
0F3969ED	
0F39C5C5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0F3AF97B	
0F3D53FE	
0F3DE2B8	
0F3FA76E	
0F445922	
0F448A0D	
0F4541B7	
0F4627E0	
0F46543F	
0F46CBE4	
0F47F820	
0F4A414D	
0F4AFCBC	
0F4B759E	
0F4CD8B5	
0F4D2E09	
0F4FC6F5	
0F4FF6FC	
0F50F104	
0F51ECC9	
0F54206D	
0F557844	
0F56D942	
0F597281	
0F59866B	
0F59E491	
0F5ACF39	
0F5E1B11	
0F6074D3	
0F635B4D	
0F64C3A1	
0F654DB1	
0F667793	
0F667A22	
0F692736	
0F6AAE2C	
0F6FB3B7	
0F70DC60	
0F71CA60	
0F72A2D1	
0F75B367	
0F75B8E5	
0F7A512E	
0F7BDE32	
0F7C67F2	
0F7C7908	
0F7D124B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0F7DEA8E	
0F80C7E0	
0F8151B9	
0F85DE3E	
0F85EE53	
0F8634B9	
0F86A38E	
0F8F864F	
0F914477	
0F945C27	
0F9480B3	
0F970A0E	
0F984F4A	
0F9855B7	
0F9A8037	
0F9D6140	
0F9E7568	
0F9ECF99	
0F9F3C01	
0FA12D34	
0FA17306	
0FA3F024	
0FA5FFCC	
0FA6CEBA	
0FA8435D	
0FAA4B6A	
0FADB2D0	
0FAFC46A	
0FB03D38	
0FB2AAA0	
0FB3A89C	
0FB3BF3F	
0FB49CC9	
0FB5188C	
0FB5B910	
0FB5D287	
0FBBB9B3	
0FBC5118	
0FC04DDE	
0FC252E7	
0FC30FD1	
0FC4ACB9	
0FC4FDF2	
0FC5CB52	
0FC6350A	
0FC787E2	
0FC80AFA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
0FC87061	
0FC92FF1	
0FCA1681	
0FCAA755	
0FCBC01B	
0FCD715C	
0FCD75CD	
0FD015EB	
0FD0A2A6	
0FD1922B	
0FD24939	
0FD2ED1B	
0FD34365	
0FD4CC5C	
0FD53F1B	
0FD78315	
0FD8CE5C	
0FD96031	
0FD9B251	
0FDB2A58	
0FDC7CA0	
0FDDF62C	
0FE00877	
0FE15DE0	
0FE24682	
0FE2F884	
0FE3C7B1	
0FE4B57C	
0FE501A9	
0FEB22DF	
0FEFFF8C	
0FF08931	
0FF0C485	
0FF0E830	
0FF19F81	
0FF31D71	
0FF547EC	
0FF58342	
0FFB3EF5	
0FFBE083	
0FFC3FC2	
0FFC4035	
0FFD4101	
0FFEB4A0	
0FFEF591	
10041A75	
10052C44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
100538E3	
100634C6	
10066019	
1007E9EF	
10082DCE	
1009DA7C	
1009E863	
100B2499	
100D08F7	
100E1ACE	
100E4DA4	
100E9A57	
100FBA80	
101257C6	
101458EE	
10176C76	
10196295	
101995CB	
1019B0DA	
101B6265	
101D5C5C	
1021FD20	
102319ED	
102373E7	
10243527	
10251997	
10267156	
10267287	
1026BBDD	
1026FDEA	
102D42EC	
1030D18A	
10319070	
10329064	
1032DF13	
103490FE	
10356F76	
1036A7BF	
103AEAF6	
103B066F	
103E138F	
103E6873	
10419153	
1041F703	
10425981	
10443690	
1045089B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1045617C	
1045C91C	
1047233C	
104745F6	
1047939C	
104A8563	
104C4685	
104DF003	
104EC902	
1050DB70	
1050E168	
10511217	
1052041E	
105208AF	
10567D1C	
1058E817	
105A47CE	
105D80C8	
105E46AF	
10608FA0	
1061ED08	
10625028	
10640D14	
10645C95	
10657F2E	
1067C17E	
1068DEE3	
106B65C0	
106B7F47	
106B920B	
106BB3C5	
106D8AF4	
106EB0FD	
106EF0F2	
106F799E	
107202B4	
1074A3B2	
107772CE	
107A1664	
107F8845	
1080655F	
10811BB2	
1081D31F	
10827F74	
1083A0ED	
1087583B	
108B2706	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
108B91F1	
108CF174	
108DB118	
108E77D4	
108F3DB3	
1090622E	
1094B446	
10959317	
10969693	
1097AB04	
1098A557	
1099017C	
109A7974	
109BA3C7	
109D80D6	
109E6DE0	
109FC7C9	
10A16048	
10A21213	
10A58FC9	
10A97A98	
10AB12C3	
10AB7AB9	
10ACA146	
10ACF5E3	
10ADE879	
10AF4BA8	
10B04E27	
10B37DB8	
10B38A8E	
10B5CCCA	
10B61CCF	
10B87F99	
10B9F3FC	
10BBB11F	
10C02467	
10C0E9ED	
10C737E2	
10C7EE0B	
10C9AF11	
10CBF293	
10CC9D20	
10CD0C3F	
10CEA67E	
10CF7F8E	
10CFF53E	
10D0063B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
10D09D72	
10D2ED2A	
10D4C41A	
10D4DE68	
10D56C23	
10D6B260	
10D6E3E6	
10D814B9	
10DA4724	
10DAE236	
10DC6EE1	
10DF2462	
10DF44EF	
10DF4AC2	
10DFB05B	
10E1199F	
10E20D56	
10E25DD5	
10E4F087	
10E5EE7B	
10E91242	
10E94D59	
10E9AD34	
10EAFE42	
10EB89DA	
10EC4A46	
10EC7EFA	
10ED1341	
10F1580F	
10F3752B	
10F5183C	
10F51946	
10F89476	
10F97531	
10FAA6B1	
110329B1	
11038C3E	
11049834	
1104CBF9	
1105B3FC	
11099CA4	
110C72B7	
110CA7E5	
110D032C	
110FC3D4	
110FF1CC	
11103AA2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
11121956	
11124089	
11152203	
1115874B	
1116BB35	
1116F713	
1118DB83	
1119C751	
111C7297	
111C914C	
111CCA12	
112033C3	
1123BB21	
11260C6F	
11263269	
11270A15	
112865FF	
1129B6FE	
112B33FE	
112CAA21	
112CE19A	
112CEE24	
112DC207	
112F54E0	
1132E6C1	
11339D80	
1133D81E	
11359556	
11371AF3	
113777F0	
11395A13	
1139980D	
113BED5A	
113D8FB3	
113F53F8	
11415773	
11419148	
11423186	
11429649	
1142B171	
1143FABE	
11460A5D	
1146EC2E	
1148FCB5	
114E928F	
114F779E	
114F83D8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
114FFEF4	
1152794B	
11529C5B	
11534DE4	
1153B7B7	
115450C4	
11555A5E	
11558351	
1157BF7F	
11582F0A	
115B2D04	
115C2C1E	
115CE0AC	
115DB22E	
115DCAE4	
115F4FA7	
11661367	
11665E31	
11667133	
116684D6	
11680C3C	
1168196B	
11683352	
116992AD	
116B9B5E	
116BAB03	
116C2AF3	
1173804C	
11745B2D	
11750D6A	
117535DF	
11757941	
1177030A	
1178941C	
1179DB45	
117ADB54	
117B9B70	
117BB8CD	
117BD5BF	
117D42F8	
1184E8D9	
1186E7DF	
11878B8E	
11890C34	
11896809	
118D3B45	
118D903D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
118DB50B	
118DC4CC	
118E0C37	
118EEC51	
118EF164	
118F969E	
11905C1C	
1191449A	
1192307A	
11948402	
1194A107	
11966079	
1198077E	
11984FDD	
11989A2A	
119903DA	
119ABA4A	
11A1C9F9	
11A2BC75	
11A38998	
11A483C7	
11A60681	
11A82D3D	
11A93325	
11A9620B	
11A962F0	
11ABEFBF	
11AC7BA1	
11AD6E5E	
11AECBEF	
11AF86E4	
11B11797	
11B25409	
11B25BB3	
11B2D931	
11B4A375	
11B5ADF6	
11B75C76	
11B8090C	
11B85DFB	
11B8B5F6	
11B90C3D	
11B9E04D	
11B9F7FE	
11BDEC18	
11BE0A53	
11BE94A4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
11C026D6	
11C0409C	
11C239B0	
11C36DA9	
11C38CDA	
11C6948E	
11C7B75D	
11CB12CB	
11CD300C	
11CDF7E2	
11CE2E92	
11CECFA3	
11D11E22	
11D2F454	
11D30486	
11D3A427	
11D51C74	
11D76C2C	
11DA7DBB	
11DAD40C	
11DCCDA2	
11DD906E	
11DDB72D	
11DDDDFF	
11DF89AA	
11E05DDF	
11E18F61	
11E24AE6	
11E2B96F	
11E4AF97	
11E66038	
11E6783D	
11E85ADA	
11E9A480	
11EAE65F	
11EB10A6	
11EBFEA2	
11ECF9F4	
11ED31BD	
11EE51D6	
11EF0B68	
11F1B0E9	
11F4E216	
11F575F5	
11F6BC82	
11FB90C0	
11FC9FA4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
11FDB5B9	
11FF2C1F	
12005DFE	
12009647	
12014B4D	
1201E553	
1201F5ED	
1202CFE0	
1202E200	
1205FB18	
1206DACC	
1208EC9D	
120A0871	
120B0039	
120DF214	
120E9113	
121325CE	
12143F10	
1214B37C	
1217713F	
1218DDE5	
121B297E	
121B41BA	
121CF931	
1220521B	
1221CEA8	
1224962E	
122566CA	
12267528	
1229A205	
122EE46B	
122EFE06	
122FCEE6	
123076ED	
1230A992	
12320083	
1233F518	
12352D9B	
12356BB8	
12373AE8	
123B84B1	
123C5A89	
123E14F9	
123E70DB	
1244B458	
1245F7DB	
1246A097	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1246BF54	
1246F56B	
1247C5F4	
1248AC1F	
124BB259	
124CE562	
124E5BEA	
124F54C7	
124F82B5	
12572FDA	
1257CFEA	
12586150	
125A2455	
125FB3CF	
12607A5D	
1261B273	
1263208D	
12634B0A	
12646AAF	
1266EB30	
12693C50	
1269DF61	
126A833C	
126B949F	
126E849D	
12737C46	
12741C36	
1274225E	
12748B5D	
127721DF	
1278194C	
127AC2CF	
127D6D7E	
127E2C6A	
127F5C05	
127F7E87	
128246C4	
1284969D	
12872A07	
128843E9	
12893C81	
128F7982	
1290910B	
1291A3F3	
1291FEB8	
12925F6E	
1293BA4D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
12950829	
129558AC	
12998E19	
129B8E3F	
129C78BB	
129D0799	
129E2C58	
129F6DC7	
129F861E	
129FB6AD	
129FDA10	
12A14FCC	
12A1AB00	
12A57732	
12AAE3DB	
12AB50DE	
12ACDBFE	
12AEEF20	
12B00021	
12B0A772	
12B4061F	
12B4427B	
12B465A0	
12B7B26C	
12B8DE50	
12BA334E	
12BB31EB	
12BCC3B9	
12BCE8CD	
12BD0DB3	
12BEB900	
12C371DC	
12C4237A	
12C88738	
12CBB3B5	
12CDF262	
12CE276C	
12CEFDF1	
12CFE61E	
12D0A9F6	
12D779B2	
12D9EBC4	
12DBA4BB	
12DC0EF4	
12E0446E	
12E37D1D	
12E66CE6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
12E89AC7	
12E8DDC8	
12E9EA29	
12ED84B2	
12EF03D4	
12F07748	
12F0F48B	
12F2DFBB	
12F38F2F	
12F3DA22	
12F41707	
12F44771	
12F48A21	
12F4B0D9	
12F62335	
12F70CCE	
12F733E7	
12F7890E	
12F7CA2E	
12FFA5B0	
1305D134	
1309750E	
130B44F4	
130D4669	
130D7039	
130DE7B3	
130E17EA	
13133F57	
13158675	
13159D9B	
1315F81F	
1317B5F6	
1318EB40	
131A1BEB	
131D570A	
131DE356	
1320F057	
13212FE5	
13229033	
13242D83	
1328319A	
132C6104	
132C9C55	
132D5797	
132E0E9D	
132E2185	
132E2C25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
132F2100	
132F2DF1	
133166FC	
1331C65A	
13353793	
133AF12F	
133B76C4	
133BA74C	
133C1436	
133C7AFF	
133CF0AE	
133D978A	
133F82F7	
13425E86	
1343558A	
13438489	
13444BED	
1346F52D	
13471392	
1349FE7F	
134CFC69	
13507B2B	
1350FDBB	
1352EAE9	
13548F91	
1354AB33	
13550FEA	
13563184	
13567D00	
13577090	
1357C3B1	
135907B5	
135AB1A9	
135ACB7C	
135B81F7	
13639DF8	
136651AD	
13687620	
13688303	
1369D8BC	
136A9ADE	
136C4AAD	
136E1793	
136EDD65	
13754C72	
1375F746	
13778224	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
137A82B6	
137AA7DF	
137D87FD	
1381FA43	
138239F7	
13832160	
1386570D	
1386E697	
138A7A21	
138D23DD	
138F3EE7	
1390539C	
13915889	
1391748F	
1391F18A	
139246DD	
1392A5CD	
139338B3	
13940A96	
1394BAC1	
139633C6	
13972B1B	
1397549C	
139985D4	
139AF833	
139BEBDC	
139C7ED9	
139D3151	
139E64A4	
139EC6F3	
139ECF41	
13A1F69D	
13A22BCD	
13A40CFA	
13A5A41F	
13A75410	
13A86752	
13A952D6	
13A9CE41	
13AAEFB4	
13AB098F	
13AB33CF	
13ACBE90	
13AD282F	
13AEDA80	
13B0683E	
13B17740	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
13B5077B	
13B86F5B	
13BB102D	
13BC0DE8	
13BC19B1	
13BCA6BD	
13BD29B3	
13BE6775	
13C232D2	
13C24533	
13C56FCA	
13C6826A	
13C69AEB	
13C746D8	
13C89379	
13C8BE95	
13CC22DA	
13CCE5EA	
13CD7884	
13CFAE95	
13D2791F	
13D38BFE	
13D546F1	
13D57303	
13D5C216	
13D80E7B	
13D91425	
13DB2D2C	
13DC18AC	
13DDE186	
13DE0030	
13E07A93	
13E14AA5	
13E1F799	
13E1FE04	
13E42FA5	
13E53249	
13E7075C	
13E858DF	
13E922C5	
13E9D5ED	
13EB3B79	
13EC2FAC	
13EF4887	
13F1155C	
13F5505F	
13F5C28A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
13F80445	
13FA56E0	
13FBB4A3	
13FC5188	
13FDA3A3	
13FDE5FC	
1401754F	
1401E6D6	
1402CC4A	
1403991A	
14052177	
140564B9	
1405DF45	
1407E4AF	
140826E7	
140C3575	
14119308	
14128C73	
1414DAD6	
14153EC4	
1416E5B3	
14187124	
141EE230	
142127B1	
1423883E	
1423FFC8	
142446D4	
142494E9	
1426558F	
142976CE	
1429FF78	
142A90F6	
142CA780	
142D0DB5	
142E9446	
1430BE70	
1430DABB	
1430E35C	
143172B6	
1431EA40	
14324FE9	
143744FF	
14380FD1	
1438ED24	
1439AE29	
143A3C2E	
143AA20C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
143B5555	
143D3866	
143EF51A	
143F255A	
14441213	
1444B207	
1445B3BA	
14476DE0	
144A9B01	
144BC309	
144E27C8	
144ECCF9	
144FADA7	
144FC8B3	
1450679E	
14509CB1	
14513A46	
1452B71B	
1457A5A1	
1457A9BB	
145ABD34	
14637150	
1463D887	
14642F0E	
14653042	
1466E458	
146773DD	
1469EC8E	
146E9FC8	
146F4268	
14705B4F	
14720DCE	
147263BA	
1473078F	
1474CD71	
14768A0A	
1477ED57	
14782FBD	
1479AA9E	
1479BB42	
1479F2AA	
147A18B0	
147DF9CB	
147F2BAE	
1482E2B5	
148A981D	
148AC83F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
148B08BB	
148CF75A	
14936E30	
1497167E	
1497987F	
14989A97	
1499D310	
149C1EB7	
149D6B4B	
149E1228	
149F8113	
149F8F9A	
14A0B7F4	
14A11E35	
14A1EA2B	
14A30804	
14A3D785	
14A57ECD	
14A92EDD	
14A9D40A	
14AA4A7E	
14AA5967	
14AB130C	
14AD160F	
14AE3BAA	
14AF1EB2	
14B0186B	
14B02709	
14B3A6C8	
14B47762	
14B70BAF	
14B8AA5B	
14B8E506	
14BB2062	
14BC65F9	
14BE93F1	
14BFC863	
14C0129D	
14C02086	
14C092A4	
14C0FCF5	
14C234D8	
14C37000	
14C5BA20	
14C71950	
14C73252	
14C736B5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
14C805B0	
14CAC68B	
14CE6150	
14CFAF08	
14D307F6	
14D61E47	
14D68B56	
14D6DEC7	
14D724A7	
14D989D3	
14D9CB63	
14DE1CEC	
14DE790A	
14E0F018	
14E2B2B7	
14E305C6	
14E36CC0	
14E4ED69	
14E51023	
14E78EA3	
14E9816E	
14EC6B15	
14ED17AF	
14EEE628	
14EFC6E8	
14F2DCEA	
14F34D54	
14F52950	
14F643E4	
14F74B37	
14F8A690	
14FB09E0	
14FC9160	
14FCF442	
14FDAEA6	
14FDE964	
150266A8	
1503E78A	
1506299F	
150A0FFE	
150AC024	
150AF714	
150B110F	
150D8CD3	
1511C589	
1511F07C	
15128E83	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1514F447	
1515DA9D	
1518657E	
1518AF21	
151C4720	
151CB41F	
151CC961	
152067B3	
15214481	
15216669	
152799A3	
1528A062	
152D772B	
152E9783	
152F0491	
152FFF26	
1532CD4A	
1532E627	
15348037	
15368E77	
1536A1FB	
15372DF6	
1537BD74	
1539ADE9	
153A1084	
153C9582	
153D4A7A	
153F44D2	
15400719	
1542AA29	
1543292A	
154A571C	
154AA5CF	
154C52CA	
154C9BD9	
154EEE52	
1552CD51	
15537A5E	
1553E2B2	
15564515	
15565313	
1556E6A7	
1559442C	
155AD5EB	
155BF2CE	
155C379E	
155C3E04	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
155C99C3	
155D6966	
155D873E	
155E0936	
155EFDE1	
15607B05	
156371DF	
1567289A	
156738A6	
1568520A	
1569ACC3	
1569E05A	
15711736	
15717A71	
1571A9E3	
1571D647	
157203E8	
157591E4	
1575BFFC	
157A9D55	
157B287D	
157CE5EC	
1581544D	
158176B2	
1581ACE8	
1582351E	
15855B33	
1586873D	
1589539B	
15895DB1	
158C166D	
158C4F2B	
158CC1F9	
158D5DC7	
158E1F51	
158FB473	
15907EDE	
1590B4B8	
15910C35	
1592DFD8	
1596322B	
15971FD0	
1598B477	
1599D3B3	
159A588D	
159B9AF8	
159BF34B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
159D0120	
15A2F345	
15A3EFE7	
15A48E81	
15A50285	
15A5DCF2	
15A6496C	
15A7A017	
15A7E09E	
15A82222	
15ACAC31	
15AD29B1	
15AD54BE	
15ADFB41	
15ADFF00	
15AEDD57	
15AF0A29	
15B260D0	
15B26846	
15B3BF6C	
15B7B8F8	
15B7DAFA	
15BAB803	
15BAFB22	
15BBBE50	
15BBDB31	
15BD2584	
15BD25F7	
15C04263	
15C09216	
15C7437D	
15C886AC	
15C8E773	
15CB534B	
15CDD10E	
15CE276D	
15CF57BA	
15D1AB95	
15D44654	
15D71543	
15D75D4E	
15D9A131	
15DA1AB8	
15DAAFAD	
15DB1BDB	
15DB839F	
15DCE783	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
15DE549A	
15DEF662	
15DFE433	
15E04765	
15E13C18	
15E22F5C	
15E5E633	
15ECE2F1	
15EDE6E3	
15EDEEEF	
15EED79B	
15EF29F0	
15EF6DFE	
15F09602	
15F1B1E1	
15F3702C	
15F6F0AB	
15FB65FE	
15FB9A61	
15FEAEBD	
1600BED5	
1601B23D	
16021CE0	
16050607	
160B08DD	
160C07C3	
160D4A44	
160E14C3	
160FBFD2	
16101C2E	
161118BB	
1611F181	
1613178E	
16143CB3	
16151722	
1617DDC1	
1618CF98	
161CAB6E	
161D4A75	
161E1087	
161F955A	
161FF2C8	
162164AD	
16229D27	
16241BAD	
1625E968	
1626539A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
16268056	
1628C784	
1629254A	
16297871	
162A4441	
162A84CE	
162A8B4D	
162C0179	
162D3855	
162F2312	
162F98B3	
162FF15C	
163008AD	
1630BC86	
1632FB16	
16338728	
16373F4D	
16392C36	
163A564A	
163A6F82	
163B67C8	
163DD299	
163F7F8D	
163FA1ED	
16401690	
16405436	
16405A48	
16421214	
1642FF88	
16436A38	
16436AC6	
1643F213	
16451D7A	
16453624	
1647DFD5	
1649145B	
164A0CA4	
164A5A23	
164AE3B5	
164B7D3B	
164BB3E3	
164C436D	
164CF8A7	
164D8EE6	
164D9718	
164DD617	
16501685	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
16512D53	
16529C55	
1653EAA7	
16568ABF	
1657850A	
1660AD9F	
1662FA54	
1666BF65	
1667D039	
1668DCA7	
16693429	
1669FB91	
166D5F87	
166D8830	
16701CDB	
16725B90	
1672C991	
1674C0F7	
16763703	
1676B118	
167780C2	
16784A20	
167AC5E2	
167C5463	
167F1236	
167F21D4	
1681381E	
16857520	
1687B8B8	
168A2BF3	
168C192C	
168CC067	
168CF5D2	
168FB5F1	
1691FF52	
16928648	
1692F7E0	
16938EDA	
1694C899	
16973BE6	
16980F9F	
169CD652	
169DC3CE	
169ECA62	
169FDF67	
16A0018E	
16A0CA02	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
16A36605	
16A386C9	
16A51454	
16A5934E	
16A84E74	
16A9C1AF	
16AC667A	
16AC79E1	
16ADC135	
16ADE956	
16B148B6	
16B282C4	
16B5C84D	
16B81929	
16B9D873	
16BD98E0	
16C1BF03	
16C4CF9D	
16C749BE	
16CA03BF	
16CA0ECA	
16CD7945	
16CEB539	
16CED9D9	
16CF59E5	
16D2B9B0	
16D2C3EF	
16D31FFE	
16D56C71	
16D6436C	
16DCF636	
16DD1AE6	
16DF9824	
16E09AD2	
16E17FB1	
16E1B2F6	
16E21913	
16E22EFC	
16E406E5	
16E4BF39	
16E630F5	
16E69C9B	
16E7FCB0	
16EE715C	
16EF787D	
16F2D52E	
16F4C170	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
16F63852	
16F7428E	
16F84084	
16F9CE4F	
16FBB5D1	
16FC07DA	
16FCA365	
16FD7C0E	
16FDE871	
17018526	
1702B7D1	
1703958C	
170471B7	
17082862	
17092A8D	
170B3524	
170CFE2D	
170E4478	
170ECAB8	
170F8135	
1710AD7A	
171398F8	
1713CC90	
1714C27E	
1714C95D	
1715F19B	
17163C33	
17163E84	
1716C950	
1717D2BE	
171848DC	
1719563C	
17198C35	
1719F9C9	
171A604C	
171AF2F2	
171BA65F	
171C8583	
171C9888	
171DA49C	
17216E6C	
1721D7F1	
1721F1EF	
1722F6BB	
172689F8	
17280128	
17299191	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
172B0298	
172B3101	
172B6F09	
172C4F25	
172EA795	
17301D43	
1730335F	
17319844	
17332A01	
1735CEB9	
1736A908	
1738CC8D	
173CFEAC	
173EFB38	
173F1BC0	
1742E79F	
17442042	
17477A55	
1749CAAF	
1749E1C2	
174B515F	
174C3186	
174C6140	
174CAAC5	
174D438D	
174D47E7	
174E2B19	
174FAD4A	
174FD113	
1751366F	
1753C916	
1755B74C	
1755DFB6	
17592AA4	
17595BFC	
175A8E42	
175D088E	
175E0A6A	
17601F2A	
1760CFA5	
1762984E	
1762CDA3	
17653F80	
1765C045	
1767421E	
17696002	
1769CF16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
176A8BC1	
176BEAE7	
176C9EC1	
176D8032	
176D8741	
176E650C	
176FE949	
177131CE	
17732CA0	
177401F9	
1774FB7B	
17760FA2	
177660BF	
1776BEB9	
1777187C	
177967B7	
177C2948	
177C6171	
177E30D6	
177EAE21	
1781420S	
17825B90	
1787EFB9	
17883354	
1789ED02	
178A83FB	
178D71B7	
17904953	
179111B5	
1792B29E	
17966F73	
1797B716	
1798686E	
1799B1C4	
179A1BDF	
179CB9A1	
179D9460	
179E678C	
179E9B31	
17A0E6DA	
17A0FF1E	
17A1BACB	
17A1EC6F	
17A3C0F4	
17A3D5B7	
17A3D702	
17A3D7AE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
17A3D993	
17A60B6C	
17A6FCE7	
17B1745A	
17B17720	
17B1E304	
17B253ED	
17B26233	
17B4B18D	
17B4EDBE	
17B53A30	
17B6D283	
17B74643	
17B766C4	
17B85D8A	
17B8F541	
17B97F99	
17B9A72E	
17BA0916	
17BAC123	
17BCE7C7	
17BD0145	
17BD9375	
17BE5BE6	
17BFC392	
17C0A584	
17C18422	
17C2390E	
17C250ED	
17C2DB6C	
17C2EDD4	
17C338C7	
17C45626	
17C666B1	
17C6C5CE	
17C82AB1	
17CA0B4E	
17CBAF5C	
17CCF8D9	
17CE8B61	
17CEA86F	
17CF0B35	
17D0673C	
17D0E742	
17D34F08	
17D45680	
17D4A6FD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
17D7317A	
17D7E90B	
17D7FF49	
17D9ECF5	
17DFB341	
17E016CE	
17E05ABA	
17E0AC04	
17E4BE95	
17E5F154	
17E9B61D	
17E9D3DF	
17E9E545	
17E9E558	
17ECE197	
17F06C8D	
17F105BE	
17F26C40	
17F3B773	
17F528EB	
17F54395	
17F8E3D9	
17F9F879	
17FAADC0	
17FB3CDE	
17FD23B7	
17FF23E8	
17FF2FD9	
17FFBD80	
1801F50C	
18046453	
180C6499	
180EBA88	
180FDA17	
18142CA7	
181478DF	
181772B8	
181A7539	
181C0C02	
181D0FDC	
181E7A9A	
18222A3C	
18224A07	
1824B035	
1824E2AF	
18250649	
18253A25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
18278741	
1829AB5A	
182A6F13	
182AD1C0	
182BBA20	
182BFB5F	
182CB286	
182DC48C	
1831B2F0	
1833304F	
1833E8FC	
1834A5FB	
1834F3A1	
18351BE8	
183688F0	
1836A6E2	
18372883	
183D3EA0	
183EE8B0	
183F0F5C	
183F5872	
183FCFA1	
18422128	
1842EC2E	
18435586	
1845402E	
18454AF2	
184624E9	
1847D70E	
1847F568	
18497A49	
1849C9F7	
184CC0AC	
184CC257	
184FE489	
185131E4	
18516CFC	
18518471	
1852F5B7	
18539E8D	
185407FA	
18544CCB	
185650FD	
185A2316	
185B5E1A	
185C12E2	
185C4827	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
185C579C	
185E275E	
185F1DC7	
185F8234	
185F8F49	
186528E6	
1865863B	
1867A627	
186955D0	
186C5965	
186D38B4	
1870C2CF	
187103C2	
187113FD	
18715FAD	
1873C95A	
18772ACD	
18775BB1	
18777B44	
187BF4EC	
187EDCE9	
188533E7	
1885C3CA	
1885D005	
188613A6	
18866A13	
1886E7FF	
188878D7	
18894EC2	
188C1923	
188C2FE8	
188FE253	
1892877F	
1893122E	
189389F7	
1893C9BF	
18982823	
189929F7	
1899D46F	
189A6382	
189B5500	
189DF3B6	
189F0637	
189F22C0	
189F268F	
18A031ED	
18A1ADA4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
18A2876B	
18A3CA75	
18A53B47	
18A62867	
18A68744	
18A7541A	
18A78AB8	
18A87F6A	
18AABC96	
18AB54C2	
18AC36A7	
18AD2A54	
18B0C82A	
18B0F4B0	
18B1180E	
18B30041	
18B36F4D	
18B3AE7B	
18B4464C	
18B51465	
18B6C577	
18B9C496	
18BC534F	
18BD30E8	
18BD6051	
18BF4061	
18BF87E1	
18C1DC21	
18C264BC	
18C4B91A	
18C4C9C2	
18C546A7	
18CA6EE2	
18CAA938	
18CD73D7	
18CE5601	
18D174FB	
18D1C430	
18D24639	
18D309BD	
18D341C5	
18D3B2A6	
18D53B35	
18D765F5	
18D8735D	
18D9BEC2	
18DABA1B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
18DB8474	
18DE14A3	
18DEA30C	
18DED718	
18E57DDA	
18E5BE8B	
18E5BED4	
18E5EE51	
18E6958F	
18E7E287	
18E83D2F	
18EA7F20	
18EB0050	
18EB4C3C	
18ED33EA	
18EDF6EC	
18EE6A95	
18EF0429	
18F239C3	
18F40E1B	
18F737A4	
18F7870B	
18F9DB98	
18FAFD45	
18FDC806	
18FE1BAB	
19013F99	
1901C57D	
1901C5AD	
190322D3	
1903721B	
190489D7	
19079AE7	
1908375E	
1909786E	
190A7C09	
190B97A2	
190CEF7A	
190D35F3	
190EA17D	
1914D53C	
1915BD0B	
1918A3E9	
1919581F	
19197D35	
191A11C8	
191BB0E6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
191BCD93	
191D1C6B	
191F11C7	
1920248C	
1921C5BD	
1921D246	
1921EFAE	
1922877D	
1922BD11	
19252AF6	
1925AE0F	
1925FE6D	
1926E866	
19289E5F	
1928CBE1	
1929DB25	
192A1F67	
192A482E	
192BD32C	
192CC0E3	
192E4ED7	
192F0DC9	
1931B7C7	
19347E8B	
193553CB	
1938038B	
19380D4F	
19387CA2	
193A4AF6	
193C03E2	
1940C495	
19423F74	
1944E848	
19470E41	
1947EE88	
194836F1	
194990FF	
194A21C4	
194A9DEB	
194AD1F9	
194DE181	
194DFEDA	
194E4F4A	
194E6F69	
194E9ABD	
195051FE	
1950F6A3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1952563D	
1952C2D0	
19582846	
19586FD5	
195A6E5C	
195B9593	
195D2AE1	
195EB588	
195F5845	
195F6E27	
19618A1F	
1962114F	
1962BD85	
19636D40	
19646240	
19656AE1	
1968CEB8	
196C34C0	
196C458D	
196E160E	
196F04F7	
196FEC63	
19733106	
19735CD3	
1973B099	
19741BC0	
19750C10	
197562C6	
19774D25	
19781239	
197BF7D5	
197CEB96	
197FBCD0	
197FFE2A	
19818724	
19829FB5	
1983F85D	
1984C40F	
19851997	
1985D2C4	
1985F3AB	
19877953	
1988F5D5	
198A7C36	
198B6507	
198B84D9	
198C2736	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
198C8285	
198CC623	
198DA846	
198F0E13	
198F66D1	
198FD472	
19902910	
199155FC	
19927840	
1996593B	
1998EFC6	
1998FF32	
19990DBB	
199AA513	
199B5F30	
199CC491	
199E829D	
199EB332	
199F0BF9	
19A0700A	
19A0F45D	
19A19E4D	
19A39D38	
19A514E1	
19A53EBD	
19A545D7	
19A569CA	
19A72550	
19A8EFDA	
19A9EA03	
19AA6C32	
19ABA363	
19ACE541	
19AD2035	
19AD4309	
19AEC9FD	
19B4E0EF	
19B50F8A	
19B77908	
19B854D9	
19BA09C1	
19BBF2E7	
19BC8E74	
19BE69C1	
19BEE70F	
19C71170	
19C7197B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
19C887B4	
19CAC484	
19CC0899	
19CD221B	
19CD2245	
19CEF485	
19D075D9	
19D1307E	
19D26EA4	
19D3037A	
19D4A078	
19D5DF5D	
19D6879F	
19D699BA	
19D793AC	
19D86258	
19D9B863	
19D9D3AE	
19DB51DF	
19DC37D8	
19DE98C0	
19DFC0BF	
19E03CFF	
19E06C08	
19E1E9F7	
19E518BA	
19E55CFC	
19E69EF7	
19E7E143	
19EA06B1	
19EB4C10	
19EBA25D	
19EE92BD	
19EEB646	
19EF9778	
19F01880	
19F1C3F8	
19F24D4B	
19F507B6	
19F634BA	
19F6A2A3	
19F727D4	
19F7BD69	
19F85FF9	
19F889FA	
19FAED7F	
19FBEF78	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
19FC3CE9	
19FE0EDB	
19FFF5DE	
1A009645	
1A02F026	
1A039BF4	
1A05C5D2	
1A0BA474	
1A0C0C75	
1A0EB97B	
1A0EC02F	
1A0F62A7	
1A10310F	
1A1432C4	
1A14B9F0	
1A1787A8	
1A1E99CA	
1A23546E	
1A2369B3	
1A2647FB	
1A27DCC9	
1A2AEEAD	
1A2EE894	
1A304002	
1A30C091	
1A3104A2	
1A320065	
1A352D65	
1A36B001	
1A38AA77	
1A38D1FD	
1A38FF34	
1A392EB7	
1A39C52C	
1A3AF798	
1A3C50FF	
1A3D2BEA	
1A410F10	
1A426D95	
1A43DA31	
1A4588E5	
1A463F84	
1A478897	
1A4834E4	
1A4971C2	
1A4AAB65	
1A4CB0AB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1A4CECEB	
1A4DBF1E	
1A4DC956	
1A4DD1E5	
1A517D89	
1A518C66	
1A52383F	
1A52F0C1	
1A549E85	
1A5A2501	
1A5CD8BF	
1A5DDCEA	
1A5E7901	
1A600D06	
1A629E85	
1A63B6D8	
1A66909A	
1A682E8D	
1A6AD49D	
1A6B01E2	
1A6BE4A8	
1A6C17F1	
1A6C8EF0	
1A6F4873	
1A7217E5	
1A726CED	
1A760527	
1A76C9B7	
1A7859C1	
1A7859F4	
1A78AE96	
1A795743	
1A7B39F6	
1A7B3FB3	
1A7C0FE0	
1A7E66EB	
1A7F7699	
1A7FFBA6	
1A80896B	
1A817669	
1A8288D5	
1A86AA3E	
1A87C377	
1A885D12	
1A887365	
1A895A93	
1A89F791	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1A8BF79C	
1A8CEA28	
1A8D0207	
1A8E2961	
1A8FD49E	
1A906BFE	
1A90F22A	
1A94F198	
1A9540FB	
1A96B79B	
1A96CD9C	
1A9BE337	
1A9D54A8	
1A9ECFF2	
1AA1AF65	
1AA1C26C	
1AA284DF	
1AA2EF81	
1AA66145	
1AA86545	
1AAA8CB3	
1AAB7CDB	
1AAD37EB	
1AAFA630	
1AB121DA	
1AB13CCC	
1AB19799	
1AB26E34	
1AB5BC92	
1AB6669F	
1AB6BBF9	
1AB7AA1F	
1ABA33E4	
1ABD9DB6	
1ABDDAEC	
1ABDEC25	
1ABE51F1	
1AC012A1	
1AC03907	
1AC1FB5A	
1AC39E2C	
1AC3B888	
1AC4724A	
1AC64DC3	
1AC6B492	
1AC9FF25	
1ACBA7BC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1ACED03F	
1ACFD906	
1ACFED59	
1AD07167	
1AD076A5	
1AD1793E	
1AD1D29C	
1AD39F46	
1AD44A85	
1AD6B5E7	
1AD86B75	
1AD9D72A	
1ADD091D	
1AE0961D	
1AE3CF49	
1AE42A60	
1AE66E8A	
1AE82F7E	
1AEB691A	
1AEBEAB6	
1AEBF72A	
1AEF2F25	
1AF0C670	
1AF1D2B8	
1AF464EC	
1AFB31C1	
1AFC49CE	
1AFE39DE	
1AFEAC1B	
1B004E75	
1B00B722	
1B038825	
1B0464F1	
1B076B52	
1B08697C	
1B08C9B3	
1B0A6B8B	
1B0B33E4	
1B0C931B	
1B0D95CD	
1B0E6679	
1B12218E	
1B12BFF0	
1B16AAC9	
1B16E2E7	
1B1A5F2F	
1B1B625A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1B1EFE3D	
1B202FBD	
1B21C44B	
1B21CDCC	
1B226204	
1B24F76D	
1B252F1B	
1B2775D2	
1B27B5DD	
1B29815F	
1B2A3D24	
1B2CBCCD	
1B3110ED	
1B32508A	
1B335FC0	
1B351440	
1B36529C	
1B373AAA	
1B397D22	
1B3C80A0	
1B42258A	
1B423499	
1B42797E	
1B446D0D	
1B47C3F2	
1B496D46	
1B4B0BBF	
1B4BEDB1	
1B4C7434	
1B526D9E	
1B538406	
1B53FF75	
1B54FCDB	
1B5585CD	
1B57B267	
1B5880B5	
1B595797	
1B5BE12C	
1B5DA1AD	
1B5E21B5	
1B5ED080	
1B5EEF53	
1B5F40FE	
1B621624	
1B6256BD	
1B63F3FF	
1B65FED6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1B6600A7	
1B693720	
1B696B99	
1B6B6D7E	
1B6D20A6	
1B6D60CF	
1B6D90FA	
1B703BD6	
1B707EE9	
1B70E96C	
1B740395	
1B745567	
1B748647	
1B79FDEB	
1B7A0CF9	
1B7C3F47	
1B7C56DC	
1B7F0535	
1B7F4991	
1B805545	
1B832F42	
1B8443F4	
1B84C221	
1B87FB41	
1B8840ED	
1B889097	
1B88CDB5	
1B8B71BC	
1B8E6742	
1B902924	
1B910CB3	
1B91140F	
1B92CB41	
1B933C3D	
1B93A773	
1B93CD7F	
1B93F4CB	
1B94532F	
1B94F47E	
1B99DCAE	
1B9A890D	
1B9C3646	
1B9D7B50	
1BA12024	
1BA2D82F	
1BA3B14F	
1BA5D9A9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1BA62BA0	
1BA8D736	
1BA98271	
1BA999C1	
1BA9DC54	
1BAB8285	
1BAE0ED3	
1BAFBA22	
1BB0227A	
1BB02340	
1BB6D540	
1BB6EFCB	
1BB755B9	
1BB8881C	
1BBC0CEA	
1BBC10E7	
1BBDB826	
1BBEC1A0	
1BBFCC74	
1BC19F59	
1BC31709	
1BC3240C	
1BC92299	
1BC95D0A	
1BC97EE5	
1BC9FFF7	
1BCB90E1	
1BCC8B38	
1BCEF416	
1BD26A79	
1BD37B7E	
1BD80C49	
1BD8AC10	
1BDB8928	
1BDC7422	
1BDCAB8B	
1BDCFEA6	
1BDFEA61	
1BE0901C	
1BE4C62D	
1BE5C035	
1BED53BB	
1BEFAFB7	
1BF05F6F	
1BF05FCC	
1BF08DC0	
1BF0F639	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1BF1099C	
1BF12D3A	
1BF4B37E	
1BF779F6	
1BF7FC0D	
1BFB2714	
1BFB7FB5	
1BFC40AC	
1BFCBB68	
1BFD6CA0	
1BFE65D5	
1C014F64	
1C021476	
1C022DB2	
1C043777	
1C066E8E	
1C091B82	
1C0ADE62	
1C0BF936	
1C0CC83E	
1C110DB0	
1C1136B1	
1C115FE8	
1C128A0B	
1C12E2DE	
1C14832F	
1C158B07	
1C178171	
1C19FBAA	
1C1A2534	
1C1A5FC2	
1C1A822A	
1C1C51DB	
1C1D2F66	
1C244254	
1C257E83	
1C258CAE	
1C285AA9	
1C29DD7F	
1C2BF6A0	
1C2D3969	
1C2EBF3A	
1C33785D	
1C33B333	
1C33C383	
1C36321B	
1C3641DB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1C374908	
1C388560	
1C39030C	
1C3A34CB	
1C3CEA2B	
1C3D43AC	
1C3D6083	
1C3EF557	
1C3FA36B	
1C401BB0	
1C40DA89	
1C43D8B4	
1C456EF4	
1C45C40B	
1C45ED23	
1C4BBD3D	
1C508FD8	
1C513B28	
1C52259D	
1C52EE0A	
1C59EFBE	
1C5A2F63	
1C5BFE44	
1C5D099D	
1C5FAFA5	
1C605B26	
1C6074C0	
1C60FA07	
1C615AC1	
1C61EB4E	
1C62AE98	
1C62CF7C	
1C671B6E	
1C671F9B	
1C67FB74	
1C688143	
1C688E60	
1C6BEFAF	
1C6CA487	
1C6E72F2	
1C6FDEA0	
1C714235	
1C719F3A	
1C71A66C	
1C72884F	
1C749A13	
1C74BAD5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1C74E9A6	
1C7687C6	
1C7765A3	
1C779139	
1C78380F	
1C7A310A	
1C7ABF4E	
1C7B3F37	
1C810F9B	
1C830249	
1C832129	
1C852923	
1C88CFB7	
1C8D7C30	
1C8F2383	
1C8F78E1	
1C8F93B8	
1C918ACE	
1C91E52D	
1C935F78	
1C944493	
1C94558F	
1C958179	
1C963279	
1C977CB0	
1C9A99BD	
1C9B9780	
1C9BC219	
1C9C931F	
1C9D8142	
1C9EA296	
1C9FB803	
1C9FEE41	
1CA34AE8	
1CA3794F	
1CA39E98	
1CA4301D	
1CA60E81	
1CA632D9	
1CA6550A	
1CA68700	
1CA96BEB	
1CABDA18	
1CACDAED	
1CAD24E9	
1CAFDDA4	
1CB245E9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1CB24AF6	
1CB40BFE	
1CB5985C	
1CB5F8CB	
1CB6E598	
1CB78DBE	
1CB7CD7A	
1CBA453E	
1CBBBE8F	
1CBF1F66	
1CC166BB	
1CC2162F	
1CC6E4D6	
1CCB2E49	
1CCB7FC1	
1CCC464E	
1CCC94A4	
1CD0F9B2	
1CD1CFBA	
1CD21BED	
1CD22642	
1CD24E08	
1CD4144B	
1CD63250	
1CD6A3ED	
1CD7ACDE	
1CD8DE4A	
1CDA75FA	
1CDBA1BC	
1CDDB37F	
1CDEB4D3	
1CDF492D	
1CDFA5CD	
1CE10036	
1CE46E90	
1CE66B55	
1CE9496A	
1CE9D827	
1CEB9BCB	
1CECC417	
1CEF317A	
1CEFFA9D	
1CF1C21E	
1CF2028D	
1CF6DACB	
1CF7A8D1	
1CF885CD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1CFB4C62	
1D0133CF	
1D03C4AF	
1D04C959	
1D0568DB	
1D05985D	
1D05F7C1	
1D078D4E	
1D07E519	
1D095514	
1D096435	
1D0A3958	
1D0AB471	
1D0BA420	
1D0D8F8C	
1D0E984C	
1D0F425B	
1D10B714	
1D10C22A	
1D159E6A	
1D177F6F	
1D17F65C	
1D185543	
1D194177	
1D1DCD71	
1D1DCEF3	
1D1E4F68	
1D201BF5	
1D2130B8	
1D213161	
1D221B25	
1D2277E9	
1D25F36C	
1D2673F6	
1D2723FF	
1D2AB29A	
1D2B0749	
1D2F280E	
1D3095BD	
1D311D89	
1D318C79	
1D378ACB	
1D382739	
1D389410	
1D3A1E8C	
1D3EC370	
1D3F86F6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1D405F59	
1D410DB8	
1D430734	
1D45D9B0	
1D474F9C	
1D4A2C80	
1D4ACA6D	
1D4ADDDE	
1D4B4C61	
1D4C5F79	
1D503CDB	
1D52DEC8	
1D532253	
1D546C63	
1D55477F	
1D58BD7A	
1D5A85A7	
1D5CEC8B	
1D5DBFB8	
1D5DF1D1	
1D5F5670	
1D602D5C	
1D60C24F	
1D62180E	
1D6267D0	
1D664B1E	
1D66CF23	
1D67D93A	
1D68109F	
1D68730B	
1D6C026B	
1D6D5B2B	
1D6D6D52	
1D71182D	
1D71AE39	
1D729BCF	
1D72C965	
1D730A49	
1D75EE8A	
1D7B0CF1	
1D7BCB4B	
1D7D4290	
1D7EFEA4	
1D81A1EE	
1D8363D8	
1D83F3FB	
1D86D064	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1D873736	
1D880C8A	
1D886CB7	
1D8983F3	
1D89BBF6	
1D8A1565	
1D8A27FC	
1D8D06CB	
1D915269	
1D91C928	
1D939B08	
1D9520B4	
1D95AFAB	
1D96B02B	
1D96DDA1	
1D9772FC	
1D9AF72A	
1D9E22DC	
1DA0FDCB	
1DA125D1	
1DA26867	
1DA2B7BE	
1DA2E670	
1DA50C40	
1DA695A9	
1DA765DE	
1DA8E628	
1DA976DF	
1DA9B3F2	
1DA9F9D5	
1DAAEDFF	
1DAB56C3	
1DAE2679	
1DAE40AC	
1DB2BD92	
1DB62FC9	
1DB6E470	
1DB721CD	
1DB90D6C	
1DB9C07F	
1DBD2DD1	
1DBE1774	
1DBEDD88	
1DBEE308	
1DBF233C	
1DC012C9	
1DC3B451	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1DC4C170	
1DC60454	
1DC6587E	
1DC8E066	
1DCA0F05	
1DCBC420	
1DCBF594	
1DCF351A	
1DCF9A43	
1DD23041	
1DD2ABA3	
1DD2EB31	
1DD358C4	
1DD685A0	
1DD8140D	
1DD9422C	
1DD976F8	
1DDA2515	
1DDB2A2D	
1DDD2C09	
1DDD76C8	
1DDFBAA3	
1DDFDAD8	
1DE13D60	
1DE3AC8F	
1DE4418A	
1DE486A1	
1DE5F6B8	
1DE9ECB8	
1DEEFAC8	
1DEF379F	
1DEFA1FC	
1DF08539	
1DF16468	
1DF20DB2	
1DF69CFB	
1DF70B21	
1DF8EA1F	
1DFE22B6	
1DFEC0C5	
1E014E33	
1E01DA61	
1E01ECA9	
1E02CC23	
1E05854F	
1E073A6E	
1E074A1F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1E0789A4	
1E0A6BF2	
1E0C84E2	
1E0D57A2	
1E0E40E6	
1E0F3709	
1E0F3D7F	
1E10C49C	
1E112E08	
1E12D7CD	
1E13A59B	
1E14566B	
1E15FB41	
1E175335	
1E17926B	
1E179B14	
1E18773E	
1E188253	
1E19C711	
1E1B5A27	
1E1BF896	
1E1C4689	
1E1DA5C6	
1E21A45B	
1E21A583	
1E24432E	
1E250474	
1E25856E	
1E297001	
1E2BA520	
1E2D2B44	
1E2DB41C	
1E2DCAB1	
1E3039F7	
1E317C28	
1E324839	
1E32E29B	
1E357AD4	
1E37E656	
1E38A993	
1E39C84F	
1E3D3EDF	
1E3DA740	
1E3F2070	
1E3FD42F	
1E407D69	
1E4080A5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1E414706	
1E43B613	
1E440900	
1E443C34	
1E450228	
1E464FBF	
1E466408	
1E4799C2	
1E4BE836	
1E4BF8C3	
1E4E2575	
1E4F5CDC	
1E5199C6	
1E528150	
1E5763A0	
1E58B3CA	
1E595583	
1E5AA4DB	
1E5B800A	
1E5F153D	
1E62B24D	
1E630E6B	
1E662AD6	
1E670AFC	
1E676ED9	
1E68DB94	
1E6989BC	
1E69A8C4	
1E6A2D17	
1E6C0571	
1E6D3346	
1E6EB490	
1E755E24	
1E79D970	
1E7BD515	
1E7BDA23	
1E80485E	
1E819CD3	
1E844C2E	
1E852768	
1E856198	
1E86CDA4	
1E88A61A	
1E891DB7	
1E89C058	
1E89D8DF	
1E89E1ED	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1E8A42FD	
1E8A73CB	
1E8ACB36	
1E8DCC77	
1E914696	
1E9354E5	
1E93D36B	
1E95E806	
1E967115	
1E985A2A	
1E993286	
1E993869	
1E9A4B22	
1E9BB0DE	
1E9CE8EA	
1E9D8F53	
1E9DB6C3	
1E9E79E5	
1E9F6C54	
1E9FAC88	
1E9FD70F	
1EA28063	
1EA2829A	
1EA47489	
1EA59928	
1EA59D37	
1EA65C47	
1EA67F21	
1EA7E215	
1EA96808	
1EA9FC1A	
1EABED0A	
1EB245F2	
1EB5F8B8	
1EB5FD09	
1EB661DC	
1EB83BB2	
1EB8CD48	
1EBB9038	
1EBD3167	
1EBF46B3	
1EBFA67D	
1EC09892	
1EC09CD5	
1EC18897	
1EC263BC	
1EC276EF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1EC2F5FA	
1EC38F5C	
1EC5237F	
1EC84EDC	
1ECB1D83	
1ECBB06F	
1ECC9CDF	
1ED5A0EF	
1ED653AA	
1ED98DD6	
1ED9F08A	
1EDA7802	
1EDE5E38	
1EDF3CF3	
1EDFC1CB	
1EE17067	
1EE2BC6B	
1EE31450	
1EE3FF5C	
1EE5D8FC	
1EE60D69	
1EEA2ED0	
1EEA4A72	
1EEAF1FA	
1EEAF3F9	
1EECD314	
1EECD5B4	
1EF03A4A	
1EF1C0E1	
1EF2312F	
1EF2EF29	
1EF42179	
1EF48E2B	
1EF67953	
1EF8A39C	
1EF90647	
1EF933C2	
1EF9E532	
1EFA04A5	
1EFAA72A	
1EFB0F31	
1EFB9870	
1EFC3C4E	
1EFEC0E5	
1EFF0DDD	
1EFF4C80	
1F004CC2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1F00D9F5	
1F01A06E	
1F02248B	
1F05C40F	
1F06C496	
1F09FD8A	
1F0BE9CF	
1F0D6043	
1F0E48C8	
1F0E4F6E	
1F0F9E29	
1F10E453	
1F11FC2E	
1F127F5E	
1F15BBE0	
1F181C3F	
1F18AD1F	
1F19F681	
1F1BD01B	
1F1C444F	
1F1D0BB4	
1F1EA731	
1F22838B	
1F229991	
1F254A46	
1F296359	
1F29A7A2	
1F29FE5B	
1F2A1BC5	
1F2CA75D	
1F2DB071	
1F2DD648	
1F301A52	
1F309C5A	
1F321E9A	
1F323840	
1F32CF9D	
1F33E2F2	
1F39E19A	
1F3AC27F	
1F3B5FA9	
1F3C135D	
1F3CBD16	
1F3DEE51	
1F3EB649	
1F4221EF	
1F42C2AF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1F43BB2A	
1F45BC3A	
1F46484E	
1F496688	
1F497E65	
1F49DA57	
1F4B10BF	
1F4DA366	
1F4E10A0	
1F4EC1F6	
1F4EFAF4	
1F4F0813	
1F4FB8F0	
1F4FDE54	
1F507DEA	
1F5151F5	
1F51B0CB	
1F53FD68	
1F548B25	
1F55FAE4	
1F56252E	
1F57B3F5	
1F593C19	
1F599B65	
1F59C9F4	
1F5ADD52	
1F5BD642	
1F5EC5AE	
1F5FA03E	
1F617300	
1F66BA01	
1F67323A	
1F67D32C	
1F6827D4	
1F68C455	
1F68EBD8	
1F699F7D	
1F6A6BEF	
1F6B0A90	
1F6D15F5	
1F6EB3BA	
1F6EB839	
1F6FCA63	
1F7030A6	
1F707B68	
1F72ED38	
1F744CE4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1F756351	
1F75BE43	
1F75D5DE	
1F77CDD6	
1F79E3C9	
1F7A0153	
1F7C4F39	
1F7EF21D	
1F7F33EC	
1F7F5C3B	
1F80959C	
1F81D15E	
1F8221DE	
1F829A36	
1F82EC7D	
1F830403	
1F83B8B1	
1F85BA91	
1F864C4B	
1F88DA88	
1F891CFE	
1F89FEA4	
1F8A08D7	
1F8ABE5C	
1F8CD181	
1F8EAA0F	
1F94BEB8	
1F96146F	
1F987657	
1F9B2A9F	
1F9C2A70	
1F9DE4F1	
1FA09739	
1FA2C5CA	
1FA7D88F	
1FA81A14	
1FA91A5D	
1FA9304F	
1FA95B52	
1FAA8A61	
1FAB1871	
1FAD33A1	
1FB1402D	
1FB1C5AB	
1FB244B8	
1FB3C6E4	
1FB6467D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1FB6DFB4	
1FB8501F	
1FB8C0A8	
1FB9F07A	
1FBAA736	
1FBAC122	
1FBB8F6F	
1FBDB6FB	
1FBDEC5B	
1FBE0A62	
1FBECEA6	
1FBF5779	
1FC03767	
1FC08813	
1FC0F39F	
1FC1F59A	
1FC26332	
1FC2B978	
1FC56496	
1FC58175	
1FC762B0	
1FCA2410	
1FCA35BF	
1FCA7E02	
1FCB2E4F	
1FCB77CC	
1FCC17D5	
1FCC8857	
1FCD72AC	
1FCF1473	
1FD195D9	
1FD596A1	
1FD61DF1	
1FD6BE0B	
1FD8859B	
1FD9A5E2	
1FDFA2FF	
1FDFC64B	
1FE17956	
1FE33B2B	
1FE375E2	
1FE3E1FA	
1FE54A2A	
1FE58E80	
1FE67AEE	
1FE8444B	
1FE9CCFF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
1FEB07B7	
1FEF36CA	
1FF0845B	
1FF19806	
1FF471CD	
1FF5E593	
1FF76485	
1FF880E2	
1FF95C30	
1FFA98E6	
1FFC6A8A	
1FFCFAAD	
1FFDE07B	
1FFF281F	
1FFF56FF	
20010295	
2001C394	
200349C7	
2006396F	
2006657E	
2007CD31	
2009187B	
200A02ED	
200A539D	
200BAFDE	
200BFAF5	
200C37A2	
200D3173	
200E839F	
200EA595	
200EBBA2	
200F01A9	
200F0A9A	
200FB610	
201068E0	
2012159C	
20145644	
20149AFA	
2019009E	
20192F2D	
201B5E3C	
201CEC26	
201DFEFC	
201F7417	
2020ADBB	
2023D5BC	
202BBB28	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
202C8CB1	
202D47CE	
202D72CB	
2030248C	
20315B3E	
2031890A	
2031BAE3	
203236E7	
2032A306	
20335A41	
203477F2	
2037B3AC	
203830B0	
2038A573	
2038AADB	
20391910	
203BFC1D	
203DCEE5	
203F2A3A	
203F855F	
204A4357	
204BFB51	
204F1913	
204F8D36	
20509C80	
205298F1	
20538FF7	
2053ABED	
20585048	
205B75D6	
205C3C0F	
205D4B00	
205DD5DB	
205EC1D6	
205F6D9F	
2060627A	
2060E333	
2064F50C	
20652112	
2066C8E0	
2067096C	
2067A186	
20686B35	
206B67F7	
206C2659	
20713940	
2072EA9B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
20737E5B	
20766C81	
2076FB14	
2077214A	
2077E6B3	
207AB65A	
207AE119	
207B7387	
207C4364	
207D26AC	
207E6CCB	
207FBFB4	
20801106	
2081338D	
20828603	
2083456D	
2083726D	
2083CD45	
20865C55	
2087053E	
20881FD5	
20891555	
208932F6	
20898946	
208B4335	
208C089B	
2090A347	
2092160B	
2098D404	
20993483	
209ACB7A	
209BC957	
209CC63C	
209DE472	
209F23A4	
20A0DF7B	
20A4B1E6	
20A57AC2	
20A70D96	
20A87538	
20A8B2C6	
20A9425B	
20A98816	
20AA3738	
20AD426F	
20ADF40A	
20AF5BAB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
20AF8589	
20B30184	
20B7CAAC	
20B8158D	
20B983E5	
20B9B165	
20BA2F9C	
20BA6EF8	
20BB9634	
20BC8B95	
20BD5056	
20C2EB9E	
20C50B96	
20C5626B	
20C62AD5	
20C67E73	
20C96270	
20CD1539	
20CD667F	
20CE530C	
20CE5A3B	
20CEFC34	
20CF735E	
20D389FE	
20D4C04B	
20D4C7F1	
20D4D4FD	
20D89631	
20D98767	
20DB6AF3	
20DB978A	
20DD2B1A	
20DD8C5B	
20DE85E2	
20DED9E1	
20E24299	
20E3B49D	
20E3E9B8	
20E5005F	
20E7227A	
20EC4C5B	
20ECC1D9	
20EDCC51	
20EE4640	
20EE63E2	
20EE9E77	
20EEB7AB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
20EF8075	
20F1618C	
20F1BCB5	
20F617E1	
20F9E189	
20FEFC7D	
20FF9BA8	
2101830A	
2101D017	
2102FA07	
210389B5	
2106FE2A	
2107C247	
21085D00	
210D30E9	
210D4B57	
210F64DA	
2110A6ED	
2111BE06	
2116554A	
2116BA93	
2117D135	
211A4C7A	
211A7307	
211CA2D9	
211E82D7	
211FA0B1	
21202D1A	
212331A9	
21233C77	
21237BEE	
2127C37E	
2128F53B	
212938B3	
2129C07F	
2129FDD5	
212A3E59	
212BC11C	
212F1927	
2130DE74	
21312FF7	
21316641	
21339304	
213788CB	
213869CE	
2138A879	
213A01CC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
213B154D	
213E932C	
213EA758	
2140D6F8	
2141EB3B	
2142EEFE	
2146D5A3	
2147CA11	
214B8664	
214D4E17	
214EA10C	
214EBE80	
214F652E	
215084D4	
21517454	
215259EE	
21564DE3	
21569E1B	
215729E5	
2159DE44	
215B1E0E	
215C3B93	
215E0CEE	
215E581C	
215E7D56	
215FC0E2	
215FF241	
21617B3E	
2167CDB8	
216A39DD	
216C422D	
217114A1	
21773ABF	
21785E53	
217992E5	
217AE406	
217FB9D5	
21815891	
2182488B	
218444F2	
21874D29	
21879D6B	
2188DEDD	
2188EFCB	
218FADD4	
21901498	
2192F28A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
21953325	
2195C072	
2197F02C	
21993E91	
219A8CE6	
219BFE12	
219C3810	
219D99CA	
219E9290	
219E9EE7	
21A01AD3	
21A1F370	
21A23078	
21A564E0	
21A5EBE1	
21A856A4	
21AA5F37	
21AA769A	
21AAA921	
21AD949C	
21AE164F	
21AE270A	
21AF204C	
21B0AEB8	
21B30F3D	
21B4A3D1	
21B5FF66	
21B640B3	
21B7551F	
21B7F4AD	
21BA66AE	
21BB1489	
21BB4E27	
21BD253E	
21BD8FF7	
21C264E9	
21C348FC	
21C41CF3	
21C47919	
21C4C801	
21C62C62	
21C6AABA	
21C6EC0E	
21C93F18	
21CB60DC	
21CDEBC6	
21CEB70B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
21D08B89	
21D0A616	
21D2BBBA	
21D48481	
21D50E48	
21D64D5E	
21DA1F3A	
21DA4BE4	
21DA9B18	
21DA9C8E	
21DCA584	
21DD3B38	
21DD9D5D	
21DF2684	
21E03DC6	
21E0CC49	
21E10FEE	
21E2FE12	
21E57EB2	
21E6ACFB	
21E82BB1	
21EC629C	
21F054BC	
21F0A3FF	
21F4B304	
21F524CC	
21F88E0E	
21FAD0A2	
21FCCC73	
21FF3D9E	
21FF7F67	
22005B36	
22009273	
2202B56B	
2203153D	
2203CB99	
2204FB03	
22060ACE	
2206CE9E	
2207066F	
220B19B0	
220E1147	
22115851	
221269CC	
221372DE	
22170B9D	
2217779B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2217CCB2	
2217D69D	
221A327F	
221AABB4	
221DB094	
221F5B8C	
222062CD	
22209497	
22216EFD	
2225CA62	
22279B95	
2227EFE5	
22282FBB	
22299F46	
222A1656	
222C759B	
222CC8D6	
222E450C	
22304DA9	
22309491	
2234AA42	
22365C87	
223756FF	
22386098	
2238B164	
223A492E	
223F5222	
223F55B5	
22403FEA	
2240A384	
22419F20	
224284F1	
22453B5C	
22464E07	
2246B69A	
2246F356	
224845A7	
2248B3AA	
2249D353	
224BB000	
224D2E85	
224F85FD	
22512064	
2252DCA5	
22540285	
2254CC26	
225BD08A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
225E5710	
225E8F34	
225FDFBE	
226092AD	
2260B24D	
22620B5B	
22625660	
2263E053	
2264D880	
226609A6	
2268BF6A	
226A1614	
226A1C84	
226B3833	
22738B00	
2275B32F	
227670E3	
2276B1D0	
22774927	
227AA75C	
227BAE7A	
227C1BA4	
227FA79C	
22805B37	
2282738A	
2282BBF0	
2283FC19	
2285563D	
2286B5ED	
2287C2EF	
228B452B	
228C6C2E	
228C9306	
228EFD45	
228FA12F	
22912C87	
2294527C	
2295C724	
22967268	
22968361	
2297B626	
229B6B6F	
229C5D06	
229D0521	
229D92B5	
229E0626	
229F3BEF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
22A2FACC	
22A3002A	
22A5E935	
22A80DD4	
22A89950	
22AAA367	
22ABC70D	
22AC4CC7	
22AED54D	
22B4A2E1	
22B4C7CC	
22B6FEB9	
22B8ACA9	
22B93E58	
22BAFCE5	
22BB9AF9	
22BCC7D3	
22BE98B4	
22BF612D	
22C38540	
22C439A3	
22C72379	
22C7A9A3	
22C7BB02	
22C80864	
22C9A0BF	
22CEA080	
22CF2F1C	
22D27DD2	
22D34E66	
22D3BD7B	
22D3C3CD	
22D46AA7	
22D54F0C	
22D68AC0	
22D72832	
22D912B6	
22D976E1	
22DC72F5	
22DDD9FA	
22E05EC4	
22E09B76	
22E11EA5	
22E21F51	
22E86A60	
22EA522E	
22EC3F8A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
22ECC219	
22EEFBF5	
22F114C3	
22F14D38	
22F33421	
22F3C298	
22F4D257	
22F5C726	
22F819E8	
22F9AA19	
22FA091F	
22FCAA68	
22FD4769	
22FDBB5A	
23000ECF	
2301B5D6	
2303672F	
23083898	
23089E0A	
2309F7B4	
230B466A	
230C4FC3	
230D2939	
230E14FD	
230EF739	
23130A59	
2313DDC6	
2314A531	
2314B6D3	
231ACC3F	
231D08EF	
231D711A	
231F4CC4	
231FCACE	
232039E7	
23234D3A	
2323A861	
23271AC3	
2327C77B	
232896D5	
232A0457	
232B1B1B	
232CDEBF	
2330770D	
2330AE12	
2330C259	
23330B69	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2333ECF5	
23352354	
23352A35	
233592E3	
2335B03F	
23371ABE	
2337B8E0	
2339AC14	
233A5594	
233A6CE5	
233AA18D	
233AA1EE	
2342261E	
2342B088	
234441A2	
23471A95	
234A5135	
234D9F6B	
234EC116	
234FD983	
235183D5	
235354A3	
2353DAA8	
235A9CB9	
235ACE87	
235DF7DE	
236002EE	
2361745D	
23633884	
2365828F	
23677927	
2368B60C	
2369546F	
236BCC77	
236C35D0	
236D4AAD	
236F46C6	
2370AA2E	
237269D7	
2374EE7A	
23763B47	
2377D2E1	
2378D125	
23790C04	
23792988	
23795172	
237A9838	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
237C100C	
237F0B76	
237F12A2	
237F44C5	
238185BF	
2382ADC0	
2382E37B	
2383E3B1	
238615EE	
23886A5E	
238C05FB	
238EA4EC	
238F46E9	
238FC047	
2390070C	
2396E599	
23976889	
2397B78B	
2397FB3A	
239871BB	
2398C8D0	
239B3706	
239BAF26	
239BF316	
239C4473	
239C9775	
239D02CE	
239D31D4	
239D6DE2	
239DEDF2	
239E0442	
23A034FB	
23A2CE62	
23A3FD84	
23A566CB	
23A5DBD7	
23A6C8A5	
23AA912F	
23ABBD53	
23ACBD83	
23AD2FE3	
23AE4090	
23AFF167	
23B29B1D	
23B3F6E6	
23B7806E	
23B84D2D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
23BA1AE6	
23BABC3D	
23BB3F65	
23BC6988	
23BCD03B	
23C151CC	
23C1C2D1	
23C26D8D	
23C2C908	
23C34FED	
23C5C55E	
23C6703D	
23C88537	
23C8EF92	
23C956BC	
23CAEF17	
23CD99AE	
23CDE3DA	
23CDE3F5	
23D08DB0	
23D1E063	
23D21B4C	
23D31881	
23D56D94	
23D7ADB3	
23DA0979	
23DDE5E0	
23DFA9AC	
23E1293C	
23E12DCD	
23E20977	
23E6E1A1	
23E80376	
23E9DCE6	
23EDB39F	
23EDB5F1	
23EF3A23	
23F13782	
23F43FFB	
23F49FCC	
23F5D400	
23F64E6C	
23F6A161	
23F7767C	
23F97E81	
23FD2147	
23FDB58C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
23FE9732	
24023BEE	
2403FD2B	
240444D3	
24046383	
2404710A	
2405AC8F	
240A5FCF	
240A9506	
240AFBFD	
240BB41D	
240D507D	
240D82AC	
240EC99E	
240F3FBA	
24103380	
2413020F	
24139081	
2413D550	
24186BB6	
2418A502	
241A27C2	
241B38B1	
241B9D3B	
241BFC92	
241D364A	
241F80D7	
2421F4D3	
2422081C	
242311B3	
2423BB8D	
2426C51F	
2429B4E0	
2429BFD9	
242CC071	
242DAE6F	
243424F3	
24355C36	
24357381	
2438B327	
243BB3B3	
243CD604	
243FEA47	
24427CC3	
2444C300	
24477E4B	
24497D56	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
244A482F	
24513145	
24519A4E	
2451F7DC	
24552FDE	
2457EA21	
24581137	
245BF9EA	
246122F5	
24672F18	
2467336B	
24682AB9	
246B22EE	
246C1CE7	
246E4820	
246EEB62	
2471C18D	
2476834D	
24771A57	
2479F1F9	
247C46EA	
247D08AD	
247D21AB	
24802F75	
2481CB27	
24837AE8	
24842ED3	
2485D0D7	
248862FD	
248A808B	
248CBFDC	
248D915E	
24919536	
249647C6	
249685EC	
249863F6	
2499D529	
249E1178	
249E391A	
249E6290	
24A1ED2D	
24A3F7C9	
24A4234F	
24A6E248	
24A9EBF4	
24AA0621	
24AACB81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
24AB6B93	
24ABCDF4	
24ABE8F1	
24AC18ED	
24AC75C8	
24ACDB2E	
24AF2254	
24B077BA	
24B15F3A	
24B1B184	
24B42961	
24B82A1C	
24B8A8A8	
24B9BAE5	
24BCC384	
24BEF38C	
24BF516B	
24C1C970	
24C2634A	
24C4891B	
24C4CAC1	
24C55315	
24C5DFC2	
24C5F7CE	
24C66FC0	
24C70DC0	
24C79BC5	
24C8FD6E	
24CCE319	
24CF07C4	
24D099CD	
24D0B730	
24D28388	
24D3242F	
24D7F752	
24D90E63	
24D9A365	
24DA127C	
24DA76D3	
24DAB005	
24DAE460	
24DAF380	
24DE3934	
24DF25B0	
24E0F664	
24E13775	
24E1A8EF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
24E1E117	
24E25BFF	
24E2C817	
24E334DA	
24E40F2F	
24E538DD	
24E5E4EA	
24E7146A	
24E72EC7	
24E806AA	
24E8AB84	
24EB3C43	
24EDF244	
24F03D8C	
24F0E2C7	
24F10726	
24F133AC	
24F3E760	
24F4A1B3	
24F5E346	
24F6F6BE	
24FA1223	
24FBE1EF	
24FC4714	
24FC582C	
2501AB78	
2503DDA5	
2503DF9A	
2507C716	
250BDF9B	
250CE9CA	
250ECC3B	
251038A6	
2510A3D3	
251696A2	
2516BA13	
2516DCAD	
2518170C	
25191BA4	
251E5A53	
251ECD17	
251ED4A1	
251FD083	
2520E0F7	
2522482A	
25248350	
2524B56A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2525EE49	
25260E31	
25280707	
25287ABD	
2529B394	
252B0BC2	
252C4ACE	
252D7DDF	
252FAE1A	
25309ED0	
25311909	
2533B5CC	
2533C2ED	
25352DB7	
2536E4AE	
25391014	
253A6EF4	
253C26DE	
253E0291	
2540BF4F	
254609B5	
25469D3D	
254AAB8D	
254B662E	
254C1ABC	
254CC21B	
254D062F	
254E7F51	
25501580	
25506C96	
25507D14	
25522D31	
25536A1A	
2553F8B5	
255492FF	
25552694	
25557920	
25572D4F	
25583246	
255833BA	
2558A16D	
2558C751	
2559C4AE	
255A7126	
255BD957	
255C9FA3	
2561C477	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
256945A9	
25696AA1	
256C70D9	
256C84E6	
256DB2D0	
256FAD2C	
2570A275	
2570C8AE	
2571B0D0	
2572C5D5	
2574D302	
2575908F	
2579D0EA	
257AACAC	
257D3F7F	
257D78F7	
257DBCFB	
257F0A1F	
25823167	
258276AF	
2582FB98	
2583BBA8	
2584DA59	
258741A1	
2587E0C6	
258BE6F0	
258D6F8E	
258DE3E5	
25900DE2	
2590BBDD	
2591F86C	
259477BE	
2595688E	
2597C189	
259A6EBA	
259BA281	
259EDDAF	
259FECB2	
25A33BB2	
25A559E9	
25A5E5B5	
25A6CFAA	
25A70413	
25A8917D	
25A93B3D	
25AA3E50	
25AD6A95	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
25ADF1B9	
25AE707D	
25AEE98A	
25B251AF	
25B8C6DA	
25BA7651	
25BAF5A8	
25BB6C13	
25BBBE5D	
25BD7BB8	
25BED4AE	
25BFF5FF	
25C12098	
25C2C951	
25C4DED0	
25C56EED	
25CA36DD	
25CA70FC	
25CBB907	
25CBD482	
25CC42BF	
25CDE437	
25CE7017	
25D4813F	
25D5C25A	
25D5DC25	
25D860D6	
25DA1212	
25DB433D	
25DD7A0D	
25DD8D9D	
25DFA2AE	
25DFFE6F	
25E020A9	
25E2998D	
25E5F62D	
25E798BA	
25EAC0AB	
25EB5A58	
25ED3B7F	
25ED5149	
25EE5623	
25EF41B8	
25F00C08	
25F0CB80	
25F1CD6B	
25F3AD34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
25F71397	
25F7FA82	
25F88699	
25F9BCF4	
25FD2D2E	
25FD5690	
25FE044A	
25FE65DD	
25FEAC12	
26030278	
26059D95	
2605E7BE	
2605F6C8	
2606F926	
260727AC	
260779AB	
2607CF6C	
2608B679	
2609053E	
260A8D21	
260AD334	
260CDA9B	
260D8E94	
2610E021	
2611F99C	
261237D1	
261339DE	
26138A50	
261811D9	
2618379B	
2618865D	
261A091E	
261AB237	
261C8E62	
261DD116	
261E1B2B	
261ED33A	
261F5258	
2622B4A7	
26240C02	
26265650	
26275D63	
26277567	
2627E45A	
262B07CD	
262E1F58	
26351413	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
26353771	
263559C3	
2635B7AF	
26364941	
2636B9D0	
263724DC	
26379E83	
26392001	
2639E652	
263C1BC8	
263E24AB	
263F4CDD	
264147C4	
2641AB2A	
2643B044	
26445F87	
26489C26	
2649381B	
264A89C4	
264BD24C	
264EDF4B	
264F6C58	
2653A9BC	
26556401	
2655F150	
2656B3A3	
2658A068	
265B6A89	
265CE0D8	
265D5B0A	
265DF75A	
265EBFCE	
265F17B0	
2660BF08	
266296C9	
26749023	
26749257	
2676A3CF	
267805BA	
2678AA88	
267A2AC7	
267A308A	
267D6C50	
268058ED	
268069CF	
26821F79	
268340E8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
26839075	
26849C5E	
26854837	
26893957	
2689B362	
268A50CA	
268AA229	
268ACE25	
268AED34	
268B07A4	
268E8ED0	
268FB43B	
26904962	
26907025	
26912E7B	
26923DE7	
26940F44	
2695B604	
26965E41	
2697739A	
2698E73F	
2699EC0A	
269A0283	
269B9B59	
269D3C8D	
269DDABF	
26A2BB89	
26A70CB1	
26A991F0	
26AAA414	
26AD057C	
26AEFDEB	
26B00B87	
26B42386	
26B6AC4D	
26B6DF0D	
26B797B8	
26B8BC2F	
26BC4D67	
26BDBA8E	
26C1AFE1	
26C1F54E	
26C28D9E	
26C402B8	
26C5153D	
26C6241B	
26C6D3A0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
26C76156	
26C89CEE	
26C93C02	
26C9A2AA	
26CE45B7	
26CE5F97	
26D01A11	
26D09C51	
26D2B5EA	
26D35FDD	
26D42B13	
26D7216B	
26D77B9D	
26D847FB	
26D916EE	
26DA561C	
26DFBB14	
26E0E338	
26E16B04	
26E6343F	
26E73C4F	
26E74AB5	
26E8557D	
26ECBE46	
26EDFA76	
26EE3FA8	
26F207A8	
26F2241A	
26F3D8FB	
26F434AD	
26F87F30	
26FA4DDF	
26FE4489	
2701D787	
2703FF47	
2704B315	
27071E1E	
2707B609	
270AA206	
270AC350	
270B0CDC	
270B5F4E	
270C51A1	
270E975B	
270F35EB	
27105A61	
27117C20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2712F554	
27144200	
271548B5	
2715EAEC	
2717B6FE	
27180C92	
2718485E	
27189F72	
2718CDEF	
271913BB	
271B2A2E	
271D69F1	
271DD3C3	
271E88DB	
271F40EA	
27201D8A	
2721252F	
2727A6C4	
2727B2FD	
2729ADB6	
272BF79D	
272BFA55	
272D4823	
272D5B29	
2731C26F	
2736CB2E	
27375FD1	
27380B0E	
2738E346	
2739DB31	
273A0193	
273BBFA9	
273C2335	
273C2471	
2740C61E	
27429E34	
2743B1B2	
2743BF44	
2744456F	
2744A7DB	
2747BA9B	
2747D9AA	
27494DD4	
274A28A0	
274C00B3	
274FB118	
274FF883	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2750A434	
275206EA	
2754B7A4	
2755D706	
27567953	
275A7275	
275ADDC3	
275D2BA4	
275F13E4	
2761CF1E	
276286B7	
27638812	
2764F968	
2766AF1A	
27699168	
276A1F2F	
276A7B7B	
276AA206	
276B2AE5	
276C67C6	
276DB30D	
276EE0F8	
2770CE3D	
2772C359	
27744353	
27744C65	
27751464	
277AC54A	
277B27DE	
277BB8F8	
277D4073	
277D4E62	
2782E548	
27837FCB	
278668E5	
278782A2	
2788BB2B	
278C3E22	
278CDBD5	
278CF78B	
278E8319	
278F307E	
278F5D32	
278F8A33	
27927BCA	
2792CDC5	
2792F7AE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2796513E	
279778CB	
2799197B	
2799715F	
279A8467	
279AD21D	
279C5BE2	
279E0405	
27A26E10	
27A952D9	
27AFF007	
27B36836	
27B6767E	
27B83467	
27B95F6C	
27BA4402	
27BC10B2	
27BC2B3D	
27BE91CB	
27BEA4AC	
27BF8E01	
27BFCD34	
27C00DFD	
27C0E011	
27C2FED4	
27CD0051	
27CEB2AB	
27CEF96B	
27CF619F	
27D28C03	
27D2D964	
27D3C7E1	
27D9AC64	
27DA3AD0	
27DB3ADF	
27DEB601	
27DEE9A1	
27DF5707	
27E02BEE	
27E0A8B3	
27E2263F	
27E27D3E	
27E2FD17	
27E61AF5	
27EB7DF5	
27EDBDBD	
27EF6E0D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
27F0F622	
27F224CB	
27F3E36C	
27F401B0	
27F54DC3	
27F8D4BB	
27FA8F7D	
27FAE2D6	
27FB5C40	
27FB8278	
27FC1E98	
27FCA08B	
27FCABFD	
27FCD2CA	
27FE5A91	
280089A9	
2801A788	
280288A6	
2802949F	
2802EC69	
2804DA8C	
2806B3E2	
280BF42A	
280C0AC1	
280D27C0	
280E5CCF	
28101E47	
2815B22E	
2815BF78	
2816E063	
281707AF	
2817A22E	
2819346A	
2819E62A	
281C1745	
281CCE97	
281F0D24	
2820B06B	
2821A8A5	
2821C0BC	
2821D396	
2824F616	
28277D7A	
2829647F	
2829B2D2	
282BA2F5	
282BF00A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
282EDBD4	
282F7B83	
283422D9	
28344DF3	
2835F973	
28365B7E	
28385577	
2838707B	
2839FC64	
283AFEB0	
283B1C28	
283BF5F2	
283C2388	
283C5BD8	
283DD515	
283DDE6D	
283E42C9	
283F7F07	
28428ECF	
2842E335	
2843140D	
28434556	
2843D5E6	
284412A5	
2847C6AF	
28486D7B	
2849DBBA	
284BEA5F	
284E03BE	
284E3B48	
284E8650	
284ED36F	
28524FC4	
2853B2E3	
28542119	
2856D2C7	
28595503	
2859F1AC	
285A57DF	
285D8F8D	
285F88B8	
285FF1DE	
28601B49	
28608199	
28632BCF	
286547F7	
2866C321	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2866F249	
2869A574	
286B015C	
286B8990	
286BC5BD	
286E75B0	
286EF35D	
286F48E0	
2870D96A	
28712909	
2871D001	
28737AB2	
2873E1A7	
2873E8A6	
28752D05	
2876D2FA	
2878B4E9	
287E8BFA	
287F20AE	
287FD1A4	
28806429	
2881629E	
28846C39	
28877031	
28888B9B	
288908AD	
28897CE3	
288A2D05	
288C56E0	
288CEC9B	
288DA775	
288E5769	
288F07F7	
2892A576	
28934AE6	
2894BB7B	
2894C3A2	
28982FB3	
2899AFE2	
289A674C	
289B2599	
289B94A5	
289D047C	
289D55FE	
289D66FC	
289D9CA0	
28A06F80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
28A2BB4C	
28A42253	
28A53E67	
28A6269D	
28A72D7C	
28A86427	
28A925CB	
28A9D475	
28AB1E4C	
28ACFD2C	
28AF7A8B	
28B1D1D8	
28B3A2B0	
28B3EBDB	
28BAB12D	
28BB9CF5	
28BDCC80	
28BEC441	
28C14078	
28C292C2	
28C4E95C	
28C53D70	
28C58CA3	
28C598EC	
28C7A350	
28C893CE	
28CB24FF	
28CB291D	
28D306EA	
28D41A9D	
28D45E8F	
28D723B7	
28D7A8D0	
28D7E89A	
28DB5146	
28DC80D8	
28DDF81C	
28DE7E65	
28DE9AA0	
28DEE680	
28DEFBC8	
28E107BE	
28E1D55E	
28E37FA5	
28E3D4B7	
28E3F9D0	
28E710B1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
28EAA7A5	
28EB6E62	
28ED11B5	
28ED9D70	
28EFFB0A	
28F03106	
28F051DA	
28F07563	
28F2CD5D	
28F65553	
28F71742	
28F7A31C	
28F8ED54	
28FA48D1	
28FA7781	
28FA9AEF	
28FD0416	
28FDA4A3	
2900B26D	
29011254	
29030794	
2903CBB1	
29069718	
290894B8	
290AB6CD	
290F0541	
291101D4	
291248ED	
2912A670	
29132190	
29138718	
2913D697	
29175C22	
2917E6D3	
2918CE8A	
2919528F	
291CC7F7	
291F4FD7	
29200190	
292219C2	
2923A6F7	
2923F87D	
292473CF	
2924F2F2	
292580F6	
29258EB2	
29281BD8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2929C8C5	
292F3269	
2934F931	
293577D6	
29384323	
29388D67	
2938CB23	
29390CE6	
29393846	
293B1A9A	
293D5F41	
29403BEC	
294046F5	
2940550A	
2940D411	
294258DC	
29432944	
29438B3B	
29440525	
29457FDC	
29461DC7	
2949A711	
294A1A56	
294D4733	
294D4BB0	
294ECE76	
2950813E	
29561FF1	
295785FE	
2958F360	
295B7054	
295BAEC3	
295D380F	
295E262F	
295FDF41	
2961CF24	
296290E3	
2963234E	
2968D715	
29697452	
296A2CEF	
296AE7CF	
296DD35E	
2971C5F0	
29740B2E	
29745478	
297515CD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
297677CB	
2978D08A	
297B83A7	
297C1666	
297CFCFA	
297E3297	
297EAED9	
29817D37	
2981FB68	
2984A599	
29869781	
2988CDAC	
2988E19B	
2989717A	
2989A91C	
298BE232	
298CF214	
298F0AAE	
2990435E	
29906828	
2993BF3F	
2996B28A	
2999FF4A	
299BBF3A	
299BF0EE	
299CAFAC	
299CC2B1	
299CCD90	
299D0335	
299D374D	
299DB4B5	
299DCAB4	
299EC2F5	
299FD756	
29A0182F	
29A072AB	
29A26B08	
29A796FC	
29A79D43	
29A7FAC9	
29AA092F	
29AAA9C1	
29AB0B11	
29ABE126	
29ABF55E	
29AE675C	
29B01D47	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
29B22FC8	
29B42865	
29B44FF8	
29B4B9BB	
29B63867	
29B7576C	
29B87C81	
29B88E9D	
29B89CEF	
29BABF46	
29BBA9A9	
29BCF566	
29BDF98B	
29BEF8F3	
29C112B4	
29C23C00	
29C5D836	
29C681F8	
29C68A7E	
29C6E6A8	
29CA53CA	
29CCCFA7	
29CD243A	
29CE9084	
29CF4C6D	
29CF68FB	
29D25499	
29D258FD	
29D2FEA4	
29D3543F	
29D519B2	
29D5CD62	
29D7673D	
29D842A5	
29D8675A	
29D96FCF	
29DA506D	
29DA7170	
29DA93C9	
29DDB3CD	
29DDF18B	
29DF8A3A	
29E02885	
29E1C512	
29E22AD5	
29E25483	
29E25DD1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
29E37F74	
29E48AF5	
29E50801	
29E55E8D	
29ECAC76	
29EDBCAC	
29EDE135	
29F2109D	
29F47D85	
29F8460A	
29F9A1A2	
29F9D9A0	
29F9EFEA	
29FB1013	
29FCC2F0	
29FD348C	
29FE7EE1	
2A0086CE	
2A033909	
2A06B980	
2A096020	
2A097976	
2A0AB06D	
2A0ABD2E	
2A0B10D1	
2A0BB664	
2A0FE6FD	
2A12024B	
2A12BE76	
2A1476FB	
2A14E283	
2A1567F8	
2A182E4A	
2A18D6CE	
2A1A0EC5	
2A1F8285	
2A211CE6	
2A22008E	
2A22A883	
2A232F72	
2A24CD0E	
2A27C575	
2A2836CE	
2A293C27	
2A2CA83A	
2A31FE5D	
2A33B80E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2A366F26	
2A371A7F	
2A381175	
2A3BEE55	
2A3C359B	
2A3E9947	
2A407436	
2A435501	
2A45270E	
2A452BBB	
2A45E5A9	
2A45FFD8	
2A4B362C	
2A4CFF5F	
2A4F03C0	
2A4FEAC3	
2A527A21	
2A53889A	
2A542026	
2A5830D0	
2A59D3FA	
2A5A24BE	
2A5DAD9C	
2A60E0CF	
2A615F22	
2A62C8AD	
2A636B1C	
2A63EE4E	
2A675648	
2A6869FC	
2A68FC9E	
2A6966EB	
2A6A5729	
2A6AB20C	
2A6B91DF	
2A6C4F95	
2A6DADF0	
2A6DE713	
2A6F0F98	
2A702082	
2A7031EC	
2A709CFC	
2A765533	
2A7C2135	
2A7CD8AA	
2A7DC3AC	
2A7F46AB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2A81008E	
2A82D20C	
2A861686	
2A865401	
2A8658D3	
2A878DAD	
2A88129E	
2A886491	
2A8B413F	
2A8B9D79	
2A8C0B9A	
2A8C1254	
2A90899B	
2A91E51F	
2A9371C4	
2A943D96	
2A96023E	
2A9758CD	
2A98E5EC	
2A9A56BF	
2A9AD656	
2A9DFAF1	
2A9E27F5	
2AA10C9C	
2AA1409D	
2AA16D6F	
2AA34CAD	
2AA55C22	
2AA5790D	
2AA9519C	
2AAA267F	
2AAB6FDC	
2AB04A10	
2AB0A7A6	
2AB1B184	
2AB20CFA	
2AB59C10	
2AB97797	
2AB9782B	
2ABDC761	
2ABDC901	
2ABEF21B	
2AC13A00	
2AC2E361	
2AC5AD8E	
2AC5CC64	
2AC67C98	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2AC6D500	
2AC709AA	
2AC7B37B	
2AC935BD	
2ACCC709	
2ACE152A	
2ACF40B6	
2AD09B0A	
2AD22033	
2AD222D6	
2AD4A5B2	
2AD4B064	
2AD4CE72	
2AD7B59D	
2AD858BA	
2AD891A1	
2AD897EB	
2ADB23B6	
2ADB8870	
2ADD87BE	
2ADE1669	
2AE05E3C	
2AE0E9C3	
2AE6E98D	
2AE79BD0	
2AE9C7CB	
2AEA5998	
2AEAE2EA	
2AEAEF5B	
2AEBC82B	
2AF1D571	
2AF27E9C	
2AF27F3A	
2AF28B53	
2AF33AA6	
2AF7E8FD	
2AF8688D	
2AF9543C	
2AF9C285	
2AFA9C77	
2AFAB2B6	
2B01C217	
2B02F9C6	
2B03AA6B	
2B03B74F	
2B04C68C	
2B083D54	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2B08745B	
2B095A90	
2B0B368B	
2B0B5981	
2B0C1EF6	
2B0F862F	
2B111DF1	
2B126AEB	
2B196176	
2B1A73B1	
2B1CAFDF	
2B1D6769	
2B1E1C72	
2B1F0ACD	
2B1F189F	
2B2032B0	
2B24095D	
2B2544C9	
2B29A915	
2B2A0C0C	
2B2B0C53	
2B2B7671	
2B2C5DFE	
2B2E4A7F	
2B33496B	
2B340FBB	
2B351025	
2B35B8A6	
2B37353C	
2B38EA66	
2B39C506	
2B3B3D68	
2B3D305B	
2B3FAF58	
2B3FFB45	
2B411096	
2B415D0B	
2B42DA99	
2B46870C	
2B46A73F	
2B474ACC	
2B4899CF	
2B4AD4E8	
2B4B5FCC	
2B4D61F0	
2B4E84DD	
2B4EDFCF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2B4F99B7	
2B5051EF	
2B512715	
2B518944	
2B51A4EC	
2B52E9B7	
2B530959	
2B53732B	
2B53D5DE	
2B57F676	
2B5A3EA6	
2B5ADD8A	
2B5B2B92	
2B5B6759	
2B5B7EA1	
2B5BD852	
2B5CBC54	
2B5D9945	
2B5F1C66	
2B612F0A	
2B61D7D8	
2B6232A9	
2B623485	
2B62B4A2	
2B654924	
2B669D25	
2B68B692	
2B693801	
2B6B441C	
2B6B99DB	
2B6B9A11	
2B6CBB41	
2B6CD106	
2B6E501D	
2B6F4F49	
2B72AD97	
2B737CBC	
2B7438CC	
2B74CE5E	
2B78628C	
2B7ADA34	
2B7F9760	
2B839178	
2B83BBA6	
2B8421B9	
2B8601E0	
2B8720DC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2B87B78B	
2B886552	
2B8DA712	
2B8ED2EB	
2B90CF54	
2B91D025	
2B95D108	
2B96840E	
2B96C981	
2B975DA9	
2B99B69B	
2B9C1DD8	
2B9D8D55	
2B9F1667	
2B9FAE74	
2BA0B4B3	
2BA0C29A	
2BA1E3E6	
2BA1F765	
2BA24907	
2BA2ED28	
2BA3DE5B	
2BA4C352	
2BA5671A	
2BA5DDDE	
2BA6A221	
2BA75FCB	
2BA81D39	
2BAC0B36	
2BAC5A50	
2BAF2E80	
2BAFA9C8	
2BB33229	
2BB344F4	
2BB42886	
2BB9586B	
2BB9DAF1	
2BB9F288	
2BBB1047	
2BC0D4E4	
2BC3254B	
2BC3D9B5	
2BC3E628	
2BC4868D	
2BC595A7	
2BC69346	
2BC89C2D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2BCCECA3	
2BCD2D88	
2BCD4FAE	
2BD2ED19	
2BD43F75	
2BD9A289	
2BDAF3AE	
2BDB52C2	
2BDDA158	
2BE00B92	
2BE08660	
2BE18985	
2BE1F5A0	
2BE42089	
2BEB3A7A	
2BEC73F0	
2BF0E7BF	
2BF4ED3C	
2BF8ADBC	
2BF8BF8F	
2BFB0749	
2C010773	
2C0141BD	
2C02C317	
2C034288	
2C04DD58	
2C04FEA6	
2C056486	
2C07368D	
2C074EC6	
2C0759E8	
2C0EBCE3	
2C0ECB97	
2C0F1D5B	
2C0F200E	
2C0FC9C6	
2C122DBC	
2C14B880	
2C14BDED	
2C14FEC7	
2C17BEA6	
2C18E74D	
2C1AB2F3	
2C1B88E7	
2C1CD802	
2C1FD805	
2C227A48	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2C23F675	
2C24BFCE	
2C2700EA	
2C28083C	
2C2A1E63	
2C2B3138	
2C2BC19C	
2C2CE29C	
2C2D6E60	
2C2D7AD4	
2C2E436A	
2C2E85B7	
2C32C021	
2C32E448	
2C3599D9	
2C36CC1D	
2C36F7B0	
2C3870DE	
2C398BAA	
2C3AB09D	
2C3B43A9	
2C3B6830	
2C3F63E1	
2C4007F0	
2C42FB7A	
2C43101B	
2C43226D	
2C4536A9	
2C473F21	
2C496A0E	
2C49983B	
2C4A54A1	
2C4DBA9E	
2C4F3EA6	
2C50172F	
2C50872C	
2C51BF02	
2C52F8B2	
2C542623	
2C55D507	
2C568DCB	
2C5724EE	
2C57527D	
2C58AE2D	
2C59F042	
2C5C8CCE	
2C5CC449	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2C5D0F8B	
2C5D6FBF	
2C5E1474	
2C5F1698	
2C5F2E44	
2C5F91FE	
2C6268E7	
2C63204C	
2C656ED1	
2C664DB9	
2C66A716	
2C682C2D	
2C6A87E7	
2C6B5839	
2C6EA088	
2C6F7202	
2C703FD5	
2C70A334	
2C70C693	
2C70F741	
2C720863	
2C724D8A	
2C72BA31	
2C730C38	
2C758450	
2C75E849	
2C7752D0	
2C779EEB	
2C78CFB6	
2C798B7B	
2C7BDE84	
2C7F9857	
2C80075B	
2C84F65A	
2C8543F4	
2C87031B	
2C88DFA6	
2C8969F5	
2C89998D	
2C8A444B	
2C8B5962	
2C8F5524	
2C94B800	
2C98D48A	
2C995277	
2C9AAA8E	
2C9AB59C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2C9AD4B2	
2CA016ED	
2CA04871	
2CA0B000	
2CA23DC3	
2CA2D37F	
2CA2F101	
2CA52475	
2CA74DEA	
2CA8B144	
2CAAC264	
2CAAF498	
2CABCA87	
2CAC1A95	
2CAC9AFC	
2CAD6D87	
2CAFD02B	
2CB339EF	
2CB3B6B7	
2CB3E59E	
2CB717FF	
2CB8C651	
2CB9FD5B	
2CBA1A01	
2CC09051	
2CC0A406	
2CC0AEB9	
2CC29F90	
2CC39156	
2CC39A3D	
2CC44209	
2CC47238	
2CC4B063	
2CC6E572	
2CC7F44F	
2CC84848	
2CC85128	
2CC90C07	
2CC9A125	
2CCA89E1	
2CCC6EAE	
2CCF3404	
2CCFD126	
2CCFEB51	
2CCFFAD5	
2CD03BE7	
2CD0BE27	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2CD0DDA6	
2CD4679E	
2CDAE6C0	
2CDBD0D6	
2CDCC79C	
2CDF1E8A	
2CDFDB13	
2CE1ED28	
2CE3C770	
2CE46877	
2CE6F82A	
2CE7E0E3	
2CE88137	
2CE9892E	
2CEA3665	
2CEA9CBA	
2CEC67B7	
2CED8E18	
2CEE0D07	
2CEE1BA2	
2CEE5374	
2CEEAD85	
2CEF83D3	
2CF00F9F	
2CF1D924	
2CF243F2	
2CF245A8	
2CF4EE40	
2CF66CEB	
2CF6BAA5	
2CF828D1	
2CF85B2B	
2CFA5551	
2CFD25C4	
2CFFF208	
2D01AD4A	
2D036C37	
2D0417A3	
2D060640	
2D06EF0D	
2D08F90A	
2D0C6C17	
2D10A2BF	
2D10A910	
2D10FC25	
2D140EB6	
2D142893	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2D153AA6	
2D15894E	
2D161603	
2D16A0A6	
2D1BA138	
2D1C488A	
2D1F9A4D	
2D208447	
2D217A28	
2D21A3B7	
2D25538A	
2D2566EA	
2D258055	
2D287048	
2D2A15B6	
2D2A2415	
2D2A6EC6	
2D2D63DE	
2D2E0EA8	
2D2EE8FD	
2D31A6F7	
2D324F2A	
2D32829C	
2D340D7D	
2D34BAC9	
2D38356D	
2D3A5935	
2D3A8D1C	
2D3ABD8A	
2D3B2958	
2D3C9E5F	
2D3EE931	
2D3F601D	
2D4073F3	
2D41D508	
2D424192	
2D43B047	
2D445255	
2D45374D	
2D46E1A8	
2D49823B	
2D49CB05	
2D4CD712	
2D4CE9E8	
2D4D0928	
2D4D2515	
2D4F603E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2D4F7789	
2D503EEA	
2D50D9DF	
2D529EFB	
2D52DC99	
2D56A6B8	
2D57CF61	
2D5866D9	
2D59605E	
2D59D8D4	
2D5B82E3	
2D5BC4BA	
2D5BFEA1	
2D5DCAB9	
2D5F37DC	
2D61D44F	
2D62CD91	
2D63E127	
2D64B726	
2D658665	
2D685FD1	
2D68E4AB	
2D68F97C	
2D6B8BAA	
2D6C2538	
2D6D2684	
2D6D5B17	
2D6DC630	
2D6E03A4	
2D7081E1	
2D7268B4	
2D7272E2	
2D73DDE4	
2D73EA08	
2D77758A	
2D77E1A3	
2D78717B	
2D79A871	
2D7CB96A	
2D7DFC21	
2D7E9FA2	
2D7FE36B	
2D800F55	
2D8158EA	
2D847709	
2D8565DF	
2D866A8E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2D89FAAF	
2D8AA16D	
2D8C941A	
2D8C9880	
2D8D93F4	
2D8E3765	
2D90CF5A	
2D91E29E	
2D932729	
2D96939D	
2D97F485	
2D98D02F	
2D998279	
2D9A3C8C	
2D9CD093	
2D9D7812	
2D9E3035	
2DA08C80	
2DA27298	
2DA43CC1	
2DA479CE	
2DA522CF	
2DA62A3F	
2DA6D9EA	
2DA9B6DE	
2DAB38A7	
2DAC7BB4	
2DAF60FB	
2DB08706	
2DB4CBF5	
2DB728B9	
2DB764B0	
2DBA3245	
2DBADF5C	
2DBBEB8D	
2DBCF6D0	
2DBE3C3E	
2DC3EAFF	
2DC51FE1	
2DC74A07	
2DC9189F	
2DC97D59	
2DCC22D9	
2DCDA31F	
2DD19E9B	
2DD34532	
2DD38C8D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2DD433D3	
2DD4A13E	
2DD53168	
2DDEAC9B	
2DDF7A34	
2DE3BE96	
2DE44713	
2DE4ACA4	
2DE73952	
2DE975D1	
2DE9D6D2	
2DEA90FC	
2DEACD4A	
2DECE9D0	
2DEDB4BC	
2DF06201	
2DF069A6	
2DF38D36	
2DF45008	
2DF83F21	
2DF95263	
2DFCAC78	
2DFD6D58	
2DFDC8F2	
2DFEA9A8	
2DFEF360	
2DFFB140	
2E01D024	
2E026962	
2E0549BD	
2E06BB73	
2E09133B	
2E0A0851	
2E0DDBCA	
2E0E01C4	
2E112BD3	
2E115AB8	
2E18154F	
2E196FD8	
2E1A1320	
2E1A820B	
2E1B4A61	
2E1B6919	
2E1C26DF	
2E1E1E1E	
2E1ED04A	
2E1F884F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2E2071A6	
2E266E31	
2E269911	
2E26A94D	
2E26CA79	
2E2840A2	
2E28B8D0	
2E294B60	
2E29F7E7	
2E2B5A8F	
2E2C8F28	
2E2C9878	
2E2DD753	
2E32FB26	
2E34113C	
2E34C683	
2E36E2D3	
2E37E35B	
2E380264	
2E382D40	
2E38A1B8	
2E38D9F2	
2E391756	
2E39BB61	
2E3A3C8A	
2E3C5FF2	
2E3E601B	
2E3EF448	
2E3FE025	
2E40337B	
2E412C85	
2E425325	
2E43CEFC	
2E4414F4	
2E441C3C	
2E44330B	
2E447CFA	
2E462D66	
2E47B395	
2E4DD9CC	
2E508324	
2E50BA3D	
2E52337C	
2E53AFD0	
2E542449	
2E56870B	
2E573D44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2E58EF5A	
2E5A3200	
2E5A70B9	
2E5BE719	
2E5CB367	
2E5CC2CC	
2E5ECDE2	
2E5F5249	
2E5FC576	
2E62F188	
2E648226	
2E660BBF	
2E66C520	
2E67C234	
2E687792	
2E6922A6	
2E69AFC7	
2E69CEAF	
2E6A5BEF	
2E6C2C5E	
2E6F7E2D	
2E7225B5	
2E736FF4	
2E738F88	
2E752410	
2E7544B5	
2E76C98E	
2E78835A	
2E7953F5	
2E79CF54	
2E7AC982	
2E7BE499	
2E7D464C	
2E7DEF0C	
2E7E979D	
2E7FA703	
2E80C830	
2E83275E	
2E84F48E	
2E8527B7	
2E85B976	
2E85ECD3	
2E8715E8	
2E89629C	
2E89AC23	
2E89EAAB	
2E8A7F94	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2E8AA171	
2E8AE02B	
2E8B87F1	
2E8D83C4	
2E8E1326	
2E8FA281	
2E90384C	
2E90972A	
2E95F941	
2E9821D4	
2E986863	
2E98A9F4	
2E9AE9FD	
2E9B197A	
2E9CE574	
2EA0F209	
2EA44571	
2EA63870	
2EA7EA0A	
2EA883FD	
2EA8F96D	
2EAA86BB	
2EABFEC4	
2EADA970	
2EAE8AE8	
2EB3E7F4	
2EB585A5	
2EB66131	
2EB69F21	
2EB754B8	
2EB7D6B6	
2EBB29A7	
2EBD8B9E	
2EBF99F5	
2EBF9E68	
2EBFE605	
2EC091E1	
2EC0B5F3	
2EC117A7	
2EC1481C	
2EC365E1	
2EC3A591	
2EC48C05	
2EC560D4	
2EC58ECC	
2EC5A22F	
2EC7CC01	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2EC932BE	
2EC9927C	
2EC992DA	
2ECC34A5	
2ECCFC4B	
2ECEC7A1	
2ED068AF	
2ED0A13E	
2ED0C391	
2ED85A9D	
2ED8E53E	
2EDA53F5	
2EE04709	
2EE0B8FD	
2EE25AED	
2EE2D010	
2EE33F11	
2EE6D1D8	
2EE86411	
2EEBBF81	
2EEDA156	
2EEE1649	
2EEE1934	
2EF050A4	
2EF0AC84	
2EF11E9F	
2EF31DE8	
2EF49C2C	
2EF6A707	
2EFB7131	
2EFBAF8C	
2EFE073D	
2EFF14E8	
2F00F976	
2F02B7F6	
2F02EF6D	
2F031F0E	
2F05CE24	
2F066477	
2F06FA5F	
2F088483	
2F0C7ACA	
2F0D442A	
2F0E5D4F	
2F0F260D	
2F0F8F41	
2F140B1F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2F15640A	
2F164894	
2F195437	
2F1B66B6	
2F1D75C8	
2F1D866B	
2F1DB9FD	
2F206989	
2F21A40D	
2F2467F8	
2F25A392	
2F28AD24	
2F28D543	
2F29DC55	
2F29E640	
2F2DD669	
2F2E3BBB	
2F310D85	
2F32E1BB	
2F32FF30	
2F3325A5	
2F360633	
2F3931E1	
2F3A0B15	
2F3E3553	
2F44B8CD	
2F47D630	
2F4893DC	
2F4AB008	
2F4AF8E6	
2F4D2AC4	
2F4DCA3F	
2F4F2538	
2F4F4DB9	
2F508011	
2F5114D2	
2F53892D	
2F538A16	
2F54399C	
2F55AA38	
2F59486C	
2F5BB4F3	
2F5CD2AA	
2F5CE1AB	
2F600505	
2F60DC3F	
2F635069	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2F63758D	
2F648381	
2F650C6D	
2F6528BC	
2F666852	
2F6683CB	
2F6AE622	
2F6B59F4	
2F6B879A	
2F6D967E	
2F6F19E8	
2F6F766A	
2F6FB57E	
2F7009F1	
2F709D08	
2F714C57	
2F728489	
2F7291EC	
2F73B844	
2F79F498	
2F7A47CB	
2F8252BF	
2F82BB90	
2F8304AD	
2F887439	
2F8CBB66	
2F8FA76B	
2F908FFA	
2F90E65E	
2F92B0F1	
2F931473	
2F9502C5	
2F955C4D	
2F966FBB	
2F968410	
2F981F5C	
2F98DBE9	
2F99408D	
2F9B5DBF	
2F9E06A8	
2FA3454C	
2FA47895	
2FA4AB7D	
2FA501E1	
2FA8ECCF	
2FAB0569	
2FAD856A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2FAFC2E0	
2FB0D271	
2FB2129F	
2FB21CFE	
2FB275F0	
2FB33933	
2FB35DB3	
2FB454BE	
2FB46E91	
2FB47A30	
2FB4B96A	
2FB5CB0E	
2FB66AC3	
2FB67644	
2FB68353	
2FB6ABDB	
2FB7D462	
2FB8607F	
2FB87E38	
2FBADC74	
2FBF29E0	
2FC0B9B2	
2FC14F20	
2FC2CF66	
2FC3C90A	
2FC3F735	
2FC8131C	
2FC8AEE4	
2FCA249C	
2FCA59CD	
2FCA9966	
2FCB3039	
2FCC369A	
2FCD516B	
2FCFE04B	
2FD249E9	
2FD2A230	
2FD31FB7	
2FD40B93	
2FD59195	
2FD5FB1F	
2FDA675B	
2FDAA53D	
2FDB6EAF	
2FDD81EA	
2FDD953D	
2FDF5D97	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
2FE23F2B	
2FE27305	
2FE5F43E	
2FEA5AAC	
2FEB40E4	
2FEE5E35	
2FEEEAC7	
2FEF7D93	
2FF06C2B	
2FF08534	
2FF10EBF	
2FF1D90C	
2FF24F7A	
2FF2541D	
2FF3C8B1	
2FF8D605	
2FFC1B63	
2FFD3C05	
30002D9D	
30016771	
30017554	
300224F2	
300245A4	
3003FC04	
300539B0	
300671DB	
300673BB	
3006C1E4	
30086F40	
30090E35	
30097202	
3009B1AA	
300CFA8E	
300F076C	
300FAE54	
30113A5B	
3013047C	
30136E71	
3013DB3B	
30166835	
3016FA71	
3019BB3B	
301A4124	
301A73B9	
301BC319	
301D352E	
301E4930	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
301FA38F	
3020A836	
302213F4	
3022B29D	
30231882	
3023CF4C	
3023FB12	
3024CE6A	
302584E9	
30262D4C	
302735AF	
30273F57	
3029B053	
302C2633	
302C7BCB	
302CFB29	
302D9147	
303417FC	
3034B8C7	
3037B2E1	
30396E01	
303CC261	
303E000C	
303E6131	
30403598	
3043749C	
3043DC3D	
3046067A	
3046F787	
30474F20	
304762BD	
304894C4	
304F1DB9	
30521AC9	
3052F791	
3053152C	
3055752C	
3055A852	
3055CEC7	
305627FB	
3056A0A9	
305772FD	
30581A10	
30583E22	
305A6105	
305B3C52	
305BCFD1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
305C1F7A	
305C5B31	
3060FC6D	
30615FDF	
3061AFA4	
3061CC98	
30624E2C	
3064F33C	
30657DD5	
30661859	
30672D5D	
3067DCBD	
30689069	
306A2BBD	
306E79C2	
30714924	
30727CE0	
30738F52	
3074DB83	
3076B0D0	
30778C15	
3078980D	
3079392F	
307CD286	
307F5D87	
307F7D92	
3080C65B	
30839550	
30858D7A	
3085E180	
3086228E	
3086D99B	
30878459	
30891551	
308A4441	
308A631F	
308A8701	
308AD422	
308B3661	
308D8C98	
308E1FDE	
30901DEF	
3091F194	
30929655	
309314D9	
30932279	
30958B49	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3098ABB4	
30990916	
309C148E	
309D7AFF	
309E8344	
309E8700	
30A1C930	
30A22657	
30A3E99D	
30A5673D	
30A5B824	
30A720A7	
30A81E1A	
30A9C4D3	
30ACF27F	
30ADA295	
30AE0C90	
30AF4572	
30AF902E	
30B49B88	
30B64EC8	
30B6A7BE	
30B6B616	
30B97CB0	
30BAFA06	
30BB81EC	
30BC2B13	
30BC378C	
30C073F0	
30C38493	
30C44BE0	
30C4B1F6	
30C6C6DC	
30C866E8	
30CA93FB	
30CDBAD5	
30CE4EAA	
30D34FA1	
30D42EC1	
30D90305	
30DA2475	
30DC718F	
30DD2DF4	
30DFA816	
30E005A2	
30E36B87	
30E43E2E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
30E4EFB8	
30E52B97	
30E7E7F4	
30E8099B	
30EA2C65	
30EA5552	
30EB4C30	
30EB4D31	
30ED57D1	
30ED60E7	
30F02BDF	
30F16271	
30F40A5A	
30F8B39F	
30FA7132	
30FA7F97	
30FC1F0D	
30FC47CC	
30FD0A3E	
30FDF879	
30FF0010	
31015E24	
31023B0A	
3102C9C7	
3102E3EB	
3103143D	
3104D70D	
31068ABC	
31071CFF	
31097E21	
310CA147	
310DCEBB	
31129A97	
31148107	
3115CB3C	
311770CE	
31178188	
31193E2A	
311AF0E8	
311BE4E5	
311F2E1A	
31206043	
31260F9B	
31286AC4	
3128C17B	
312A19E5	
312B85B5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
312D3036	
312E0F97	
312E57E9	
312EC409	
3131E0B0	
313697A8	
3136A9E4	
31374DD3	
3138A75C	
313D16E1	
313F337B	
31421C83	
314629B1	
3146F9A9	
3147D361	
314DE388	
3153F3AB	
315558E1	
315616BD	
3157D2B8	
3157E48B	
315A5853	
315BFA34	
315C5533	
315C8597	
315DA95A	
315DDC3B	
315E0BEF	
315F94DC	
3163B92A	
3164441A	
3164BE8B	
31664115	
31668FC0	
316BF82E	
316DF884	
316E5463	
316F7BA7	
31711C5A	
3171AE99	
3171F79D	
317299CF	
3175B3FD	
3179B48E	
317C6BAC	
317EC104	
317EC729	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
317F134A	
31843BB6	
318505B7	
3187D770	
3187D8B8	
318CEFB1	
318D30DB	
31962AD0	
31975E4E	
31976D0C	
319789AF	
31989870	
31998DDF	
3199DE22	
319A384F	
319C65A0	
319F49F7	
319FD55D	
31A07642	
31A14449	
31A3CAEF	
31A59382	
31A7E6E6	
31A868DD	
31AAABDF	
31AE78E2	
31B0FDC7	
31B16CFB	
31B18976	
31B22B57	
31B4BD0B	
31B5A852	
31B6B8EA	
31B80B2C	
31B83811	
31B866F9	
31B8CE36	
31BD0EB1	
31BE134C	
31BE1948	
31BEAA23	
31BF20C1	
31BF4915	
31C2A540	
31C6A033	
31C82AD7	
31CA7225	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
31CC95C3	
31CE8EA6	
31CFF564	
31D24612	
31D3B93B	
31D67E24	
31D793C2	
31D9D9D5	
31DA67E1	
31DC109D	
31E18413	
31E1A057	
31E1E38D	
31E339E0	
31E4090F	
31E51EE2	
31E88F6C	
31ED1DF6	
31ED217F	
31ED264F	
31ED4C1C	
31ED7E48	
31F2368E	
31F6368F	
31F73E8E	
31F9B5AE	
31F9DA53	
31FD53DD	
31FF9A83	
31FFD3E4	
32002038	
3201181C	
3201A0D5	
32033439	
32035E63	
32066DA2	
3207A39F	
3207C31F	
320ECC5D	
3212A973	
3214E2B3	
32173342	
3217FB2B	
32191ECE	
3219EF3C	
321A7893	
321BE695	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
321CD00E	
321F8B65	
3221ECCC	
3223B496	
32255550	
3227A507	
322CCDF8	
322D9BB7	
3230E804	
323219E4	
32332DB2	
32342EF0	
32377057	
3238063A	
323B5441	
323B682E	
323C8421	
323DD313	
323E4F97	
323EAE37	
323EC778	
324286CD	
32436B14	
32468ED0	
3248E102	
3248F0B9	
3248F911	
324E50C0	
3250CAFE	
32514E6C	
325437F2	
3256B8B6	
325A23FA	
325B123C	
325BD854	
325C3588	
3262C0EA	
3265207D	
3265A518	
3266A78A	
32671E23	
32673691	
32678785	
32681CA6	
326AE401	
326C8357	
326E06F8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
326ED337	
32706934	
32706A46	
327267F2	
32730276	
3275F1B0	
3276929B	
327F8015	
327F855C	
327FACF4	
328121AF	
3281E44D	
3282249C	
3282B9D5	
32830003	
3285DF77	
32863400	
3289443B	
3289FA33	
328AC6F5	
3292320B	
3293BAFE	
32952742	
32965169	
32991B90	
329BB728	
329BF49B	
329DF31D	
32A0D15C	
32A15F23	
32A2C223	
32A64D71	
32A70AB0	
32A811C3	
32A8A052	
32AA0EF7	
32AAE4F9	
32AE2607	
32AF5E19	
32B2E243	
32B5C6E6	
32B5D797	
32B9CDF3	
32BA081A	
32BBC628	
32BEC306	
32C250DA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
32C26880	
32C4EC59	
32C6CBA0	
32C6CCA8	
32CAD79D	
32CCA94E	
32CDD86C	
32CFA611	
32D108EC	
32D137BA	
32D3CCD2	
32D7E850	
32D82481	
32D90116	
32DCEFC0	
32DE041B	
32DE71F3	
32DF256C	
32DFF0D1	
32E004F2	
32E1101D	
32E1AFEE	
32E71389	
32E71644	
32E85367	
32E8C2EF	
32E8DE67	
32E9E279	
32EAE8CA	
32ED9D9B	
32EDEB8D	
32EF4A45	
32F02053	
32F0E7C5	
32F0E7F4	
32F277BC	
32F359D7	
32F7254E	
32FE3B94	
32FE7BC3	
32FF6545	
33000C38	
33037C9B	
330586C6	
3305D9D7	
3309E055	
330D0817	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
330F9998	
33101CF9	
33124D66	
331419EF	
33191FFE	
331973F8	
3319C5F7	
331A27D6	
331AE8F5	
331C95F8	
331CA0BF	
331E656E	
33206E89	
3320A487	
3322CCB0	
33238A73	
332470C9	
3325920C	
332618A1	
3327B42E	
332A9126	
332FD8F2	
33311EB8	
33340539	
333883A1	
333EB573	
333F073F	
333F0758	
3340B96F	
3340FFCF	
33449634	
3344B64F	
3345257C	
3348A3DD	
334A0AD5	
334B5F10	
334EA7F5	
334FBDC7	
3350E543	
33535BF5	
335993D7	
335C7428	
335D30F8	
335E39DC	
336066CB	
336207BD	
3363E9B1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3363F79D	
33641A14	
336497A0	
3364AD3A	
33650C5D	
33650DF9	
33684397	
3369E793	
336B061D	
336D406E	
336E819F	
3375F7E4	
33781637	
3378C852	
337B98A7	
337DCD78	
337EF58C	
33808692	
33818306	
3382FD8D	
33833C48	
3385BE99	
33884054	
338BF0A5	
338CA192	
338E56AB	
3392E3D8	
33939CF1	
3394D784	
3395081E	
33962147	
33969952	
3396A9E1	
3398A373	
339C3ED0	
339DA9AC	
339EABB2	
339F5DA6	
33A0CB88	
33A0DF74	
33A3B9D6	
33A4C42F	
33A53747	
33A55EEC	
33A71DB8	
33A7D349	
33A80E4B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
33ABD7A1	
33AD1CAE	
33AD444C	
33B1A944	
33B61D12	
33B72656	
33B76327	
33B76B2D	
33B7B310	
33B84CA3	
33BF3265	
33BFB014	
33C3990A	
33C50766	
33C52B4A	
33C6BBA2	
33CCB662	
33CD4853	
33CF101A	
33CFE80F	
33D24B43	
33D3DE19	
33D6CFDB	
33D774C4	
33D826FD	
33D965A9	
33D9F998	
33DAF0A2	
33DAFE96	
33DD83B0	
33E0DC48	
33E0E686	
33E19783	
33E2D500	
33E50091	
33E58240	
33E6952C	
33E6A2DF	
33EE9838	
33F1D227	
33F1F697	
33F233B8	
33F5C28C	
33F85DF5	
33F94593	
33F980FD	
33FB3272	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
33FB81C1	
33FB9040	
33FBF413	
33FD463C	
340454A0	
3405E499	
3406B6B9	
3406F6E7	
34071990	
34073867	
34093E10	
340AD28C	
340D2EF7	
340D66C1	
340D7743	
340E3464	
340F5E1D	
34100B4D	
34109AA5	
3411E8F3	
34126B41	
3413D1B8	
3414395D	
34151DE8	
341799FF	
3417F191	
34184A73	
341C9C1D	
341D0C63	
341DD1D8	
341EE39C	
341F3133	
341FAE8F	
341FDE97	
34230302	
34230751	
3424A209	
3425FF27	
3427D76F	
3429B2C7	
342A2485	
342CAA59	
342CE640	
342E3F3F	
342E7803	
342FEDF4	
343276A3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
34345AA1	
34353597	
3435C63A	
34371F9B	
34372239	
3437283C	
343B8563	
343C1F3C	
343CB69F	
343FE7AD	
3440FD29	
3444BCE9	
3448A5E9	
344A9C89	
344BCC65	
344C9063	
34512BFD	
3452103D	
34524466	
3452CAA7	
3453277B	
3453B600	
345595C5	
3455C8BE	
34563AAF	
3459B80B	
345BB1EB	
345C8F86	
345D8E26	
345E0ED3	
346117D3	
34614344	
34616A4B	
34631C92	
3463F2B7	
3466B960	
34672AAA	
3469FAA8	
346A51B8	
346CA9DE	
346CC8F4	
346F5238	
34706E14	
347088A5	
34772D97	
34773174	
34788F8D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
347D90C6	
34811252	
34816B16	
34818C69	
3486A0BD	
34888C9B	
3489176E	
3489E81E	
3489EC7D	
348E67C6	
348E985A	
348FA19B	
3490730E	
3491B79A	
34921389	
3494ACC0	
3497D264	
349A1FE5	
349AEE2F	
349B49D2	
349B9C1F	
349D33B8	
349E86A0	
349EC24A	
349EC57F	
349F29CA	
349FB024	
34A11137	
34A2BB79	
34A36007	
34A3ED48	
34A43ED1	
34A49919	
34A4FA8C	
34A57869	
34ACB8D6	
34AE2DAB	
34B4282E	
34B9802D	
34B98689	
34C15A2B	
34C1D67F	
34C1DEDF	
34C2255C	
34C29975	
34C5A3C9	
34C6110B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
34C81CBE	
34C98612	
34C9CAD6	
34C9E317	
34CA186E	
34CA47C8	
34CC216C	
34CC2634	
34CCD1DD	
34CD70DE	
34CE7585	
34CF6831	
34D0DD3A	
34D21F34	
34D27269	
34D55306	
34D6B532	
34D7C54A	
34D881D2	
34D8BC96	
34DAB565	
34DF357B	
34E254D0	
34E3F419	
34E4543E	
34E4AF0D	
34E53FFB	
34E616C3	
34E74CEF	
34E80F3A	
34E8E868	
34E8F5B5	
34E98237	
34ED3A9E	
34EEBD2C	
34EFAFF3	
34EFFD17	
34F10478	
34F1304C	
34F1362D	
34F190B5	
34F1B1A6	
34F30C80	
34F350BD	
34F47AC4	
34F6C92E	
34F7A780	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
34F8127F	
34F86295	
34F87AD5	
34F904C8	
34FA433C	
34FAC031	
34FD46EC	
34FED92A	
3503EF10	
35055564	
3505EFF5	
3506241C	
350B060D	
350B618C	
350BDF25	
350F41CB	
351129F6	
351131AE	
35128377	
3515CD15	
3517B306	
35186E20	
351A1EC2	
351A67E1	
351A95B1	
351D2A4F	
351DA536	
351DE1BF	
351DE8ED	
351DF3AC	
35204967	
35278EDE	
3528A3CE	
352956C2	
3529804D	
352B918F	
352CD52C	
352D631B	
352DFEE0	
3530FB24	
3535642A	
353857C0	
353F56AD	
354030CF	
354128B8	
3543E516	
354A091D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
354C4AA8	
354CCF71	
354D00C4	
354DDE85	
354EA64B	
35507D02	
3550DE19	
35517A51	
3555468D	
3556AEC1	
35578E24	
35595BC5	
355AA24F	
355B2394	
355C186E	
3560B25F	
35610B5E	
3561EF17	
3561F598	
35626277	
3563A243	
356587C1	
3567BBE2	
3567FC29	
3568CECD	
3569EED4	
356B158D	
356BC55F	
356C5ABA	
356EDF23	
356F51D1	
3571C86F	
35723C04	
3573F5B1	
357604D1	
35791CF0	
3579A202	
357A1E58	
357A605A	
357AA3FE	
357B3789	
357C0E1F	
357C803F	
357C859D	
357D9000	
357DC96F	
357F742A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
358134DA	
358351F0	
35849070	
35870104	
35871127	
3587CB43	
358AE428	
358C7E70	
358E1C75	
358EC24D	
358F73AD	
358FC6DC	
3592B2A5	
3593896B	
3594FDF7	
3595E08F	
35977F49	
359933A6	
359AA741	
359B8C47	
359BCE1F	
359C0DB6	
359CE413	
359CECBF	
35A09AF8	
35A1A9BC	
35A5A381	
35A6F7BE	
35A76F7F	
35A77F56	
35A87BFA	
35AA4674	
35AB8D64	
35B1840D	
35B328A8	
35B35DA1	
35B36B59	
35B517C8	
35B52059	
35B6B31F	
35B6D334	
35B8D463	
35BA8CB7	
35BBD6EB	
35BC6538	
35BE4390	
35BE4BF2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
35BF1741	
35C1254E	
35C3B750	
35C47664	
35C6224B	
35C686F8	
35C85566	
35C942EB	
35C9FBF1	
35CA6133	
35CBB54E	
35CC88ED	
35CCD24B	
35CDE0CC	
35CE451F	
35CEB681	
35D285C3	
35D4D47A	
35D54FA2	
35D79ED5	
35D89A02	
35DC23C4	
35DE5985	
35E10252	
35E12357	
35E31A7A	
35E5E425	
35E9F3EF	
35EA5D2A	
35EBE7FE	
35EDCB50	
35EF167A	
35F0146F	
35F262A5	
35F5501F	
35F6D7DF	
35F84148	
35F8D5AC	
35FA4223	
35FA8397	
35FA8A4D	
35FD99F0	
35FEEA1B	
35FF4FCE	
35FF73F6	
3602A828	
36037736	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3605A651	
3605F71A	
360713B6	
36090365	
360C0C84	
360CC330	
360FDF5D	
3610B4EA	
3611EAF2	
361309BC	
36136066	
361684DF	
3617B30E	
36182E3C	
36187239	
3618D878	
361C7CCA	
361D204B	
361D917E	
361DDD8B	
361E67E6	
361E9184	
361F880E	
36204DBB	
3620CC17	
362101D1	
36213047	
3624E598	
3624EF79	
3625294D	
36254BAC	
3625AE56	
36277114	
36285F49	
3628B4FE	
36294275	
36296110	
3629F005	
362B378A	
362B78BD	
362BE342	
362D0865	
362D202D	
362D4F27	
3633B1F8	
36344375	
3634D9D4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
363629D1	
3636BEBC	
3637E4FE	
3639D72A	
363A1E88	
363B4209	
363ED86E	
36426C2E	
3645B3DC	
3645C106	
36462206	
36462359	
3646F5E8	
36488191	
364ABBD4	
364AC918	
364ADEEE	
364D12F8	
3651F404	
3652D87C	
365379EA	
36538AA9	
3655FD82	
365880F6	
365F9954	
3661E7E7	
3664B4D0	
36659542	
3668F88C	
366A36FA	
366C06F6	
366E9AEA	
366F19C3	
366F5B3F	
367232C1	
36730C26	
3675C517	
3676125E	
3676EF43	
36777BAB	
367954D3	
367B2F19	
367C39E2	
367CF633	
367D709C	
367D8771	
367F9780	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3682044E	
3682B50D	
36836E37	
3685D40F	
3689681A	
368CA8B1	
368D558F	
36903646	
3691269C	
3692F98D	
36932C2A	
36972BFC	
3697825A	
369A6938	
369AD614	
369B68DE	
369CF8C2	
369F474F	
369F7F4A	
36A0DF40	
36A1FDC0	
36A263C5	
36A41273	
36A4149C	
36A5A79F	
36A5E01B	
36A68604	
36A8EF07	
36A93BC3	
36AACCEB	
36ACB691	
36AD1164	
36AF955A	
36B15DB5	
36B17CF0	
36B59686	
36B77954	
36B86159	
36BD3DF7	
36BEE4EC	
36BFC1AB	
36C12A0A	
36C77619	
36C7E7CD	
36C96897	
36CAE361	
36CC6B49	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
36CE8B2A	
36D01F7D	
36D18C2C	
36D1D5FE	
36D3A230	
36D7ECAA	
36DA9BD8	
36DB97B8	
36DBFBBA	
36DCA4F4	
36DFA09C	
36DFC135	
36E49F7A	
36E6CFF7	
36E7CC89	
36E7D9C3	
36E94DB1	
36E96E58	
36EA9DF5	
36F26549	
36F29B0F	
36F340DD	
36F469F6	
36F5C505	
36F73F0C	
36FB61AB	
36FD2E13	
36FE0784	
36FE68F8	
36FFCF42	
37006806	
37023C0B	
3702EA26	
3704D518	
3704DE5C	
37067292	
37070F9F	
3708B6D8	
3708CB7E	
370D8A2F	
370ED384	
3710A422	
37111207	
3713CCF3	
3713E259	
3715F852	
3716E5EC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
37172664	
371993C4	
371A222A	
371B373A	
371C15F6	
371FB35D	
3720454C	
3720B4ED	
37223D07	
37237064	
37251F34	
372624C5	
3726B94E	
3727407D	
37286868	
3728CFBF	
3728FC00	
372925C1	
37296E19	
372BD27E	
372BF111	
372BFC8C	
372CF046	
372CFE93	
372D2998	
372DE5FA	
372EF79E	
37330598	
37337CD8	
3733889A	
37389C60	
373CB424	
373D16B1	
37400C43	
3742FF9C	
3743E188	
37483693	
374B375E	
37516AB7	
3752D503	
37542E17	
3754B878	
3755A13B	
3756395B	
37570B8F	
37571B85	
37582E1E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
37583668	
375A9DED	
375BF360	
375CCADA	
375D543C	
375EEAD2	
375EF430	
375F7E95	
37611885	
3762085D	
37630B1C	
37647E28	
3767C8E8	
37687C71	
37698D7E	
376A5BAF	
376D5517	
376E1F31	
3771949B	
3771F17D	
3774000B	
37743DCF	
3774B0DE	
3774CEE0	
37779194	
3779476B	
377C644D	
37806B1D	
37809F2F	
3782AA02	
3782F9A2	
3784207C	
37854055	
37860D84	
378667D3	
378BB177	
378C7DC2	
3791ABFE	
3791F17D	
37942ACD	
3795520A	
3797DAA8	
379A139B	
379C58AA	
379FEAD1	
37A07BD4	
37A0AB28	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
37A0F1ED	
37A12504	
37A13565	
37A1BE71	
37A1E0EB	
37A22E00	
37A338A5	
37A33F68	
37A56013	
37A683D2	
37A8AFC8	
37A8AFF1	
37ADCF1D	
37AFE8B7	
37B1AB92	
37B2C5D8	
37B474A0	
37B5547F	
37B564EE	
37B5795A	
37B68943	
37B6C799	
37B94B89	
37BA7A0B	
37C25470	
37C478C6	
37C778DC	
37C9E146	
37CABB3E	
37CC58ED	
37CC713D	
37CC8A15	
37CEE90B	
37CEFB8A	
37D14F81	
37D3EF0A	
37D87976	
37D9115F	
37D9F044	
37DA9421	
37DB1595	
37DB3061	
37DD5539	
37DDB080	
37DDB356	
37DF6289	
37DF9F41	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
37E0A930	
37E0B995	
37E1C1A2	
37E3F2DE	
37E62D79	
37E6967E	
37E7976C	
37E946AA	
37EA38AA	
37EC53A9	
37ECBB48	
37ECEFB0	
37EEA2A9	
37F045FA	
37F16951	
37F18994	
37F3EA58	
37F473A5	
37F4A13C	
37F4DDFC	
37F4F1F2	
37F51C46	
37F524AE	
37F5AE9F	
37F65766	
37F6D704	
37F75666	
37F7C701	
37F95B07	
37FA1C2E	
37FAA91B	
37FC688F	
37FCA1DF	
37FD5831	
37FDCA3F	
37FF5EF4	
38000FAC	
3800C237	
3803CAAB	
380703B9	
38081256	
380826AE	
38096F49	
3809FB96	
380AB93F	
380DFFAC	
3810034D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
381009AA	
3811E9AA	
38132FD0	
3815E0EB	
38162959	
38194945	
3819AE3C	
381A9A61	
381A9F31	
381D4534	
381EDF7D	
381F9038	
3822DB6F	
38251F8C	
3826082E	
38267A75	
3826EFE0	
3826FABA	
3828C83F	
3829077B	
38293754	
382A9888	
382AF490	
382B48B4	
383064A6	
3832283B	
383283C4	
3833499F	
383368B4	
3835CEE1	
3835E5A9	
38367332	
383724A5	
38373235	
383BDFFB	
384030A3	
3840984E	
3841B780	
3842327E	
3844B0F7	
384667B1	
38467A35	
3847583C	
384B280D	
3852B7DF	
385309B9	
3854F1D0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3857F585	
385957A2	
3859B283	
385C809F	
385CD831	
3862832E	
3862BDAF	
3862C247	
386359F4	
38648B9B	
386665EE	
386891F8	
386BE886	
386CA3E2	
386CCDD5	
386E9A86	
387147B1	
38717701	
38726687	
387435CA	
387586EE	
3875A787	
3876D1DD	
38797754	
387A5A7F	
387C18B4	
387C5AD7	
387D735C	
3880433B	
3882A63F	
38832CC1	
3883C365	
38852C62	
38898EEA	
388A1BB2	
388B5C01	
388BCA03	
388D16FB	
388D2578	
388D7075	
388E6FA3	
388EA213	
388F58DA	
388FE844	
38904573	
38909CDB	
3891C947	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
389369D3	
3895ECF7	
3897B376	
389CE350	
389D58A1	
389DCDBF	
389DFF5F	
389ED388	
389FB768	
38A1BF90	
38A1C53B	
38A1F515	
38A40B64	
38A42995	
38A55403	
38A5B28A	
38A7612D	
38A7A940	
38AACB7F	
38AAEDC8	
38AE5D23	
38AFEE20	
38AFF782	
38B10691	
38B16215	
38B29766	
38B352BB	
38B41042	
38B7645D	
38B80AEF	
38B98251	
38BAA163	
38BC2CE6	
38BEDC47	
38C18BF5	
38C2660B	
38C58C22	
38C5B5E9	
38C7C415	
38C7E81F	
38C9026C	
38C90F2B	
38CC864D	
38CE476D	
38CEE0D5	
38CF6488	
38D01BEF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
38D0CA22	
38D27392	
38D60257	
38D63E35	
38DA4C2D	
38DE0CF5	
38DF12C2	
38DF6D7A	
38E009B4	
38E05070	
38E05AC4	
38E0DE8B	
38E1CAD4	
38E23C31	
38E37168	
38E38045	
38E45CED	
38E6415C	
38E64FF0	
38E789C3	
38E7EB10	
38E7FE97	
38EB9EBD	
38EDE025	
38F16857	
38F20C9E	
38F292C5	
38F322D8	
38F36DAC	
38F37F80	
38F3EEB0	
38F4C1F2	
38F5AC26	
38F69107	
38F91CE8	
38F93155	
38FAD58E	
38FB6C54	
38FBA120	
38FC9635	
38FCFF66	
39025CCA	
39080CB1	
3909F02E	
390E57A5	
390E8838	
390EC3CA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
390FE42B	
3910FA4C	
3915A870	
3918587E	
3918BE08	
39196CBF	
391B98D1	
391DBB11	
391DFCDF	
391F9A3D	
3921AA39	
3921D7DD	
39235DA7	
392615F7	
3927904F	
3928E9B0	
392CF8A4	
392EE9D6	
39338EDB	
3935F3D0	
3936DBAE	
393B0890	
393B8C2E	
393E862C	
393F0A7F	
39405D64	
39412C70	
3942A1CA	
394577CF	
3946967B	
3946C549	
3946EF37	
394A258A	
394AD563	
394AE5BC	
394C1EED	
394D52C8	
394DCC21	
394EB6DD	
394EE77D	
394F5342	
3950005A	
39500C18	
39501646	
3952B055	
39533D70	
39543AF4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
395480A5	
3957C69A	
395AD6EA	
395B3A58	
395B7433	
395C00F7	
395D5773	
396008BD	
39603030	
39612026	
3965313B	
39698B27	
3969F49F	
3975E466	
39779B9E	
39790F2F	
3979333F	
397AEED1	
397C4AB4	
397D70D9	
397E3C7B	
397F2833	
3983FBF8	
3984486F	
3987A57F	
3987D256	
3987DAAD	
398A70FC	
398AD8E3	
398C0F44	
398E2A80	
398ED10C	
39913236	
39918C14	
399219E1	
39923FC5	
3995DEBA	
3996629B	
399977A7	
3999E549	
399A103F	
399C89A7	
399C9EA3	
399D73FF	
39A1CD2B	
39A26A7E	
39A3CA4A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
39A498A8	
39A7AA30	
39A7EC22	
39A933B3	
39B465DE	
39B4FC0A	
39B5DC25	
39B82F2B	
39B933FA	
39BA3116	
39BA924F	
39BBB609	
39BE310D	
39BE7E44	
39C020E5	
39C1182B	
39C342CF	
39C429DC	
39C5051F	
39C661CB	
39C6C214	
39C744E0	
39C8F5D3	
39CA37EB	
39CA4E6F	
39CAEF95	
39CF2380	
39CF4921	
39CFB7B7	
39D327B2	
39D6493A	
39D8DD3E	
39DBC5F1	
39DC4463	
39DC8DC8	
39DE8F72	
39DEB813	
39DF0ED1	
39E277F3	
39E2DEAF	
39E4FB23	
39E5C19E	
39E5CA57	
39E83DDC	
39E90BA2	
39EA0A03	
39EA0D93	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
39EF7B60	
39F1F47A	
39F561F9	
39F6208E	
39F6F750	
39F77C9D	
39F9E957	
39FEBC18	
3A009D19	
3A020A5C	
3A024971	
3A025534	
3A02A3E0	
3A0357A7	
3A03C90A	
3A04E95D	
3A0566CE	
3A05872B	
3A081F8D	
3A083026	
3A0B0783	
3A0DB173	
3A0DE494	
3A0DE9B3	
3A0E18D1	
3A0EBFC3	
3A0FF410	
3A12CFE6	
3A130869	
3A1553F5	
3A15A288	
3A15C5E9	
3A17C0BD	
3A193D06	
3A193F1A	
3A1A77D0	
3A1C2766	
3A1DA1BA	
3A1FC29B	
3A1FDD06	
3A212F00	
3A217EDB	
3A227F0C	
3A2280F3	
3A229295	
3A22E060	
3A236138	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3A257402	
3A266E1A	
3A267F67	
3A268DA4	
3A2713AB	
3A27A316	
3A27C397	
3A2855E2	
3A29A97E	
3A2D8DD4	
3A2E2BCD	
3A2F551C	
3A321B63	
3A325F54	
3A36C3E6	
3A3A3285	
3A3BA516	
3A3C5BFC	
3A3E70DB	
3A3FC9DE	
3A41A72E	
3A455511	
3A4634E3	
3A470129	
3A489763	
3A48A851	
3A494360	
3A4956EE	
3A4BA30E	
3A4D4210	
3A4F8F3D	
3A51F856	
3A5584DC	
3A578B64	
3A59C268	
3A5B4DF4	
3A5BD3D8	
3A601E24	
3A6160BC	
3A62753F	
3A6A1B67	
3A6B28B9	
3A6BD936	
3A6DC7A7	
3A725318	
3A72EF81	
3A77C62D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3A78E75A	
3A7AB522	
3A7B3662	
3A7C1BD2	
3A7D56EE	
3A7E79BC	
3A7E8C4E	
3A7FC64F	
3A82079D	
3A86ECD2	
3A870D58	
3A8714D3	
3A88A610	
3A89AD97	
3A8BFE27	
3A8C6BCC	
3A8CD5EC	
3A8E4C18	
3A90348D	
3A906CA8	
3A9140FB	
3A91BFA7	
3A9A73BF	
3A9BB6B4	
3A9C8222	
3A9FDCBE	
3AA339EF	
3AA4BD8D	
3AA976E7	
3AA9EC3C	
3AAC0E19	
3AAFAF60	
3AB003D4	
3AB2109B	
3AB4B05A	
3AB6EF97	
3AB719F5	
3ABA4147	
3ABA6DC9	
3ABB03D3	
3ABD77AA	
3ABD869F	
3ABF160C	
3ABF8FD6	
3AC1B1B8	
3AC1E036	
3AC1EFA2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3AC349C6	
3AC43DDF	
3AC5CE0E	
3AC88FF7	
3AC8EC28	
3ACAEA04	
3ACBC5B0	
3ACD2C28	
3AD0095B	
3AD04BA1	
3AD18A67	
3AD35B5D	
3AD59800	
3AD5B5E5	
3AD66A97	
3AD98B94	
3AD9AE8D	
3AD9F456	
3ADA1CCC	
3ADCD3B9	
3ADDCB55	
3ADF9A88	
3AE050CF	
3AE0AB66	
3AE0BD63	
3AE185A6	
3AE1A34B	
3AE271CA	
3AE2A61C	
3AE2F7BA	
3AE3BD46	
3AE4C90B	
3AE5BAED	
3AE5ECE7	
3AE72F23	
3AE78C40	
3AE8CB76	
3AE92D1A	
3AE9B632	
3AEA2E85	
3AEB73B8	
3AED148C	
3AED2BB9	
3AF1438E	
3AF1D17D	
3AF3EFC2	
3AF4834C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3AF4B2F9	
3AF54EB4	
3AF5FAFF	
3AFA2846	
3AFA9CF5	
3AFBEB8E	
3AFCC682	
3AFDA2D4	
3AFEAC1D	
3B0217C9	
3B03EB4A	
3B05BB88	
3B0780C6	
3B08DB70	
3B09490A	
3B099F3C	
3B0A4D9D	
3B0F730B	
3B10B1A4	
3B11645E	
3B118C93	
3B159BF2	
3B169C54	
3B1736A6	
3B175ACC	
3B199BFD	
3B19B08D	
3B1A2C9A	
3B1AF472	
3B1BB4C1	
3B202A32	
3B241700	
3B258050	
3B2ADF4E	
3B2BD174	
3B2CB231	
3B2CF3B8	
3B2DF24E	
3B2FD5F6	
3B31FE85	
3B33920A	
3B352367	
3B3581C9	
3B36D186	
3B384B39	
3B391F26	
3B399C7B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3B3AFC06	
3B3B087B	
3B3BCC37	
3B3E449E	
3B3E9A5E	
3B3FEC41	
3B414E54	
3B416483	
3B423A06	
3B426242	
3B43218D	
3B4390CE	
3B43D662	
3B461FE1	
3B48AB02	
3B4B0131	
3B4BAC75	
3B4E1EF3	
3B4E38A6	
3B5061D2	
3B512957	
3B5391B6	
3B55E7ED	
3B56FDF1	
3B5711CC	
3B571413	
3B586D24	
3B5BA0F6	
3B5DC2C9	
3B604BAA	
3B610AF2	
3B61EA01	
3B637B2C	
3B63AF95	
3B644E24	
3B645AF8	
3B647E80	
3B65786B	
3B683CA9	
3B6B0E61	
3B6D3484	
3B6D904B	
3B6DB8EF	
3B727FBB	
3B72B0F7	
3B7512E5	
3B79B83C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3B7B25AA	
3B7CEA29	
3B7CF2F7	
3B7E3819	
3B801EFC	
3B80332C	
3B805F55	
3B82D892	
3B8310EA	
3B8330C1	
3B84EAFD	
3B855043	
3B856CE7	
3B85FEC0	
3B86C8EC	
3B87A0D3	
3B8854D2	
3B89DCB4	
3B8B9E24	
3B8F73F7	
3B8FBCC1	
3B955659	
3B95E102	
3B95FA8D	
3B97B374	
3B9853B9	
3B9928A8	
3B9CADA1	
3B9CCF6E	
3B9E446C	
3BA11D93	
3BA1431D	
3BA25F08	
3BA3194A	
3BA464E2	
3BA56321	
3BA6954D	
3BA7AAAB	
3BA88E4E	
3BAA5AA9	
3BAC00EA	
3BAD8FCF	
3BB044B2	
3BB06F9D	
3BB3155A	
3BB393A2	
3BB4D2F5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3BB4FCDF	
3BB83343	
3BB9483F	
3BBD0D8C	
3BBECCC8	
3BBFF852	
3BC54586	
3BC562CB	
3BC69E1A	
3BC7C110	
3BCA2DCE	
3BCB837B	
3BCBE860	
3BCC6A31	
3BCC6FD0	
3BCD6084	
3BCE92C2	
3BCF2DA6	
3BD2590C	
3BD39D20	
3BD39F58	
3BD46335	
3BD63958	
3BD7A42B	
3BD84473	
3BDBBAB2	
3BDBCFDF	
3BDC1119	
3BDD4DCF	
3BE29044	
3BE29100	
3BE79E01	
3BE8561A	
3BEAD18C	
3BEB3A22	
3BEB67CB	
3BEC75F6	
3BED64DA	
3BED9F4F	
3BF1A5D3	
3BF1B204	
3BF309C4	
3BF49A84	
3BF4B7FD	
3BF59E47	
3BF9F151	
3BFB5136	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3BFC3916	
3BFCE755	
3C00FB2B	
3C04A840	
3C052D01	
3C07DFDA	
3C09CF0E	
3C0B34E6	
3C0BA52E	
3C0C2344	
3C0C679E	
3C100950	
3C12CA32	
3C131753	
3C18F6EB	
3C18FF63	
3C191AEE	
3C1BA2C7	
3C1DD286	
3C209C1A	
3C23C009	
3C2425A1	
3C2B5A40	
3C2BC407	
3C2D0844	
3C2E3403	
3C2E525D	
3C30352D	
3C30B858	
3C32785A	
3C336565	
3C3472F6	
3C369B02	
3C380571	
3C3BEFE9	
3C3D0C9F	
3C3E9CF3	
3C3F1EA6	
3C4168A8	
3C42610E	
3C467342	
3C477854	
3C4B0A61	
3C4B43A8	
3C4B96D3	
3C4CAF0B	
3C4D225A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3C4FBF2E	
3C5201DC	
3C52C5C7	
3C530ED3	
3C547064	
3C54F3E7	
3C552DE1	
3C59E6EC	
3C5AF252	
3C5C8F62	
3C605310	
3C60AB8E	
3C62F51B	
3C636641	
3C64FF40	
3C6B9441	
3C6C9A38	
3C6CA31E	
3C6EAB67	
3C6EBC25	
3C7C341E	
3C7ED444	
3C800B79	
3C816233	
3C8175D4	
3C818DE9	
3C835C7D	
3C836447	
3C83996C	
3C83C2A7	
3C848E46	
3C872874	
3C882097	
3C8B9639	
3C8D358D	
3C8D93C2	
3C9198D4	
3C92AA19	
3C9301E6	
3C953298	
3C9587F8	
3C95BDBA	
3C9681AF	
3C96BCE8	
3C97F1F9	
3C9834A3	
3C98D8ED	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3C9BAB4A	
3C9DE9B6	
3C9EE6D3	
3CA04E35	
3CA1DB0A	
3CA30DFE	
3CA47C6B	
3CA61431	
3CA6DD10	
3CA7684F	
3CADAA9B	
3CAF625A	
3CB313DF	
3CB4FBD5	
3CB5E21D	
3CB90FF7	
3CB96396	
3CBCC090	
3CBCE134	
3CBD1204	
3CBD12AA	
3CBE32A5	
3CBE85C6	
3CBF4F4D	
3CC40D09	
3CC53391	
3CC67307	
3CC7F99D	
3CC84E62	
3CC8CE4D	
3CC99A1D	
3CC9CC85	
3CCA98F2	
3CCB14B2	
3CCDF0F3	
3CCE78AC	
3CCF0B0B	
3CD05A7B	
3CD0E6F3	
3CD1B14E	
3CD27D91	
3CD68221	
3CD6CE30	
3CD71959	
3CD86AD6	
3CDBE9EA	
3CDC8B81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3CDE848D	
3CDEE254	
3CDFBEA6	
3CE018ED	
3CE0B07F	
3CE14A3E	
3CE1ECB6	
3CE24A25	
3CE36211	
3CE46F12	
3CE474CA	
3CE4AFDE	
3CE55E64	
3CE6DA48	
3CE7BB68	
3CE7F107	
3CE836B5	
3CE985DF	
3CE9EF66	
3CEA3622	
3CEC6EE1	
3CEDF2FD	
3CEF78C0	
3CEFA913	
3CEFF64C	
3CF23873	
3CF26375	
3CF69925	
3CF86818	
3CF943D9	
3CFAC440	
3CFC2A94	
3D000ED5	
3D01C24B	
3D02B53B	
3D02DCA0	
3D0303C8	
3D0385F7	
3D04D1F1	
3D04DE62	
3D0911BC	
3D0B17F0	
3D0D00E2	
3D0E8D55	
3D105E3B	
3D1303FE	
3D1591FC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3D16D767	
3D17786A	
3D17876F	
3D18DDC8	
3D194876	
3D19C74B	
3D1A7552	
3D1A7A52	
3D1B347B	
3D1B5F44	
3D20219E	
3D211152	
3D212F87	
3D238D0E	
3D23FA71	
3D247C0A	
3D253846	
3D26904A	
3D274B53	
3D274BC3	
3D281D5C	
3D28BCEC	
3D2C6660	
3D2D376B	
3D2D9F10	
3D2DD0F2	
3D2FBED8	
3D36238B	
3D379FFC	
3D396010	
3D3A83BA	
3D3B84A8	
3D3C31BE	
3D3CA365	
3D3CE205	
3D4336FB	
3D434527	
3D444243	
3D44CB7E	
3D44CE19	
3D451CDA	
3D4647B3	
3D46708D	
3D46EA20	
3D479E44	
3D483206	
3D493E03	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3D4B99DB	
3D4F3C24	
3D50BCFB	
3D5617A7	
3D5673BE	
3D59F4A7	
3D5B6AB7	
3D5C1E6E	
3D5FEC1E	
3D604278	
3D60CB0E	
3D61A93A	
3D644A1B	
3D65E7EE	
3D675F80	
3D67F55D	
3D6AA757	
3D6DE0DD	
3D6E8199	
3D71CDEB	
3D72565E	
3D72BE29	
3D785C00	
3D7C83F5	
3D7CCED0	
3D7EE9F0	
3D7F0682	
3D7FF3C7	
3D8160B3	
3D82B9E7	
3D83289F	
3D83CB31	
3D85B2A5	
3D860A04	
3D860B58	
3D89F060	
3D8A1F97	
3D8CE7F8	
3D8DC21D	
3D90E42F	
3D939C33	
3D9794C9	
3D9807BE	
3D990EBB	
3D9A0D16	
3D9B658F	
3D9BBB43	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3D9C38BD	
3D9D3EB6	
3D9DBED7	
3D9E7D9F	
3DA11F44	
3DA1B29A	
3DA2B9A5	
3DA33A94	
3DA479AF	
3DA60E77	
3DA70546	
3DA932D6	
3DABB937	
3DAD14C5	
3DAE6C3E	
3DAECE90	
3DAF1697	
3DB03437	
3DB05CED	
3DB44A65	
3DB5DBDC	
3DB79FE3	
3DB81450	
3DB82AEF	
3DBA5339	
3DBAC740	
3DBAF498	
3DBD7AC9	
3DBEAC74	
3DC47BB1	
3DC4B191	
3DC57689	
3DC576E4	
3DC8D77B	
3DCBC3C4	
3DCC7463	
3DCD40A6	
3DCDF94C	
3DD0D6F2	
3DD16A1F	
3DD28E80	
3DD2A6F7	
3DD348D7	
3DD384E2	
3DD402BB	
3DD57D48	
3DDA5CB1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3DDB89A9	
3DDE6EFC	
3DDE9EB1	
3DDF4530	
3DE05641	
3DE0C7F9	
3DE16A66	
3DE1C525	
3DE32761	
3DE640DA	
3DE715E1	
3DE89E2D	
3DE9BF9B	
3DEF4D54	
3DF2F604	
3DF58843	
3DF5DF91	
3DF6449C	
3DF6619B	
3DF7F7ED	
3DF801A9	
3DF875C5	
3DF993F1	
3DF9FCB4	
3DFA086D	
3DFAA221	
3DFB54E8	
3DFCE0E3	
3DFF46CC	
3E02909E	
3E02F8DC	
3E041A55	
3E05CFA5	
3E062B35	
3E0782EF	
3E07C5F6	
3E08B139	
3E0AA00E	
3E0B40FD	
3E0B6A50	
3E0DD183	
3E12ED92	
3E133EE3	
3E13479F	
3E144247	
3E1731B5	
3E1C14EB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3E1E3298	
3E1E9FB2	
3E1F9769	
3E21B2D7	
3E252B46	
3E25FA67	
3E26E61B	
3E287886	
3E2AB305	
3E2C05F3	
3E2CAA91	
3E2E6C7B	
3E2E83D0	
3E3451BC	
3E345462	
3E360277	
3E3616AE	
3E36EC33	
3E37C90E	
3E38981C	
3E38A89E	
3E395A19	
3E396981	
3E3B3BFE	
3E3C0FA1	
3E3E3C71	
3E3F3451	
3E3F3F4C	
3E3F8622	
3E40C938	
3E411309	
3E421BBE	
3E4490AE	
3E4491BB	
3E4582EF	
3E45AAEA	
3E4651A6	
3E46FD13	
3E483460	
3E48A5C4	
3E49BED5	
3E4B78B9	
3E4D1DD4	
3E5791C4	
3E57E086	
3E58D2CC	
3E59DCBB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3E5A24FA	
3E5C5916	
3E61B8B0	
3E632FF5	
3E6CD6E4	
3E6FA675	
3E707FE4	
3E711295	
3E782D1D	
3E78560C	
3E7A75BC	
3E7C3D25	
3E7C5C9A	
3E7D0B67	
3E7EA139	
3E826ABD	
3E8377AD	
3E838E2C	
3E8426F6	
3E85CD3C	
3E85FCF9	
3E873411	
3E884F14	
3E8861EC	
3E887F71	
3E88975C	
3E8AD2BC	
3E903583	
3E9038C6	
3E905A3E	
3E93A080	
3E944555	
3E955E88	
3E95A051	
3E95DE27	
3E972B10	
3E98139D	
3E986B96	
3E996409	
3E9A3509	
3E9A374C	
3E9AB77A	
3E9BC5A9	
3E9BE64B	
3E9EA523	
3E9FF07E	
3EA07DD4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3EA29C5F	
3EA2A248	
3EA478B7	
3EA6B581	
3EA8BA73	
3EAD9F18	
3EAF9EAA	
3EB115C8	
3EB149E7	
3EB4CD50	
3EB56469	
3EB5FE26	
3EB6491E	
3EB69380	
3EB77FC4	
3EB9D615	
3EBCF86C	
3EBF411E	
3EBFE5CF	
3EC17EEE	
3EC1B88C	
3EC3ED3D	
3EC64014	
3ECA0BF9	
3ECBC397	
3ECD9CC7	
3ECDEF12	
3ECFAC52	
3ECFE801	
3ED08273	
3ED17833	
3ED29D2B	
3ED3AD35	
3ED6D9C1	
3ED79BE8	
3ED8A1AC	
3EDB3E73	
3EDBAA46	
3EDC6670	
3EDC83B2	
3EDDCF63	
3EDEAC94	
3EE04F38	
3EE19716	
3EE19C33	
3EE253AC	
3EE430CB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3EE4A65D	
3EE4E51B	
3EE59415	
3EE9759F	
3EEFBEFB	
3EF1520B	
3EF211EB	
3EF35DE6	
3EF51917	
3EF6C969	
3EF6CF81	
3EF7078F	
3EFB3E58	
3EFC5887	
3EFF0256	
3EFF786C	
3F029D8E	
3F03B08E	
3F03EB67	
3F0641DD	
3F07491D	
3F0773AD	
3F0BDB80	
3F0C4C86	
3F0D85F4	
3F0E04CF	
3F0E1C2B	
3F110CCE	
3F14F746	
3F16D232	
3F177B5C	
3F1819CC	
3F186E23	
3F1A2465	
3F1B3E7D	
3F1CB94D	
3F1D16E6	
3F1DB05C	
3F1F0845	
3F1F575A	
3F1FF858	
3F201878	
3F20F605	
3F21A829	
3F24D2B8	
3F253039	
3F25BB49	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3F25C50A	
3F267F23	
3F26E5C6	
3F289780	
3F28A8AC	
3F28DA3F	
3F2B7268	
3F2B81F2	
3F2C607E	
3F2CBEE5	
3F2F6F4A	
3F31A1FC	
3F338D21	
3F383C95	
3F38B2AE	
3F39E175	
3F3A6F56	
3F401939	
3F403408	
3F45EB05	
3F46D926	
3F477EF3	
3F47B188	
3F489715	
3F4A4119	
3F4B2875	
3F4DC664	
3F4FEE31	
3F5066F1	
3F509AFA	
3F5328B3	
3F555159	
3F561CD4	
3F56AD3C	
3F56B436	
3F56F34F	
3F58615E	
3F586B05	
3F5D95A8	
3F6347CF	
3F636A0B	
3F679412	
3F6971E9	
3F6C4E5A	
3F6C4E7C	
3F6C5061	
3F6E0766	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3F6F0AE4	
3F799584	
3F7A505F	
3F7A900A	
3F7B410F	
3F7BED62	
3F7D4E3F	
3F7D67EF	
3F82EAE4	
3F858841	
3F863EC6	
3F86A058	
3F87C4C4	
3F87EAE7	
3F89B6C7	
3F89D75E	
3F8C9CDC	
3F8CE9B7	
3F8DFFFB	
3F8E3153	
3F901FB4	
3F90D605	
3F911B0A	
3F94C45D	
3F952209	
3F9A8CB8	
3F9B09A4	
3F9BDFE2	
3F9CA5DD	
3F9F1044	
3FA16708	
3FA28E58	
3FA4E097	
3FA4ECF4	
3FA98332	
3FA9A4EA	
3FAA04E0	
3FAA7759	
3FAAC6C5	
3FAB2497	
3FAE0CFA	
3FB3501C	
3FB740AD	
3FB88D52	
3FB94ADB	
3FB9DF99	
3FBAE065	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
3FBC3F35	
3FBDAAE5	
3FBDC156	
3FBDD4A9	
3FBF4BEC	
3FBF6DCC	
3FC1DA83	
3FC33A29	
3FC3B515	
3FC7C66D	
3FC98709	
3FCD936A	
3FCDB10B	
3FCE5F63	
3FCE8C35	
3FCEC630	
3FCEE72E	
3FCF79F5	
3FD3B068	
3FD41C5F	
3FD5854E	
3FD70714	
3FD720D9	
3FD847E2	
3FD953E7	
3FD9DDC4	
3FDA05C1	
3FDCBF08	
3FDD4DD8	
3FE18ABD	
3FE1FBEB	
3FE489C3	
3FE4E352	
3FE63C12	
3FE7058F	
3FE7A2A8	
3FE87F5A	
3FE93FB8	
3FEB3B05	
3FF210E7	
3FF2EC92	
3FF54C5E	
3FF84EF8	
3FFAFF5B	
3FFFC70A	
4001FC37	
4002010B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4003BD34	
400721C0	
4009E05C	
400A918A	
400BC34B	
400C32E1	
400DA18D	
400E0664	
400E770B	
400FDE0B	
4012BEA5	
4013280S	
401368C2	
4016CB37	
40189210	
4018DDEC	
401903FA	
40193A7B	
4019C90A	
401A0C88	
401B382A	
401BE134	
401CBB44	
401E633E	
401EAECE	
40230DF7	
4024633C	
4024F0D3	
40252F98	
4026DB70	
40299331	
402BA2CB	
402C9982	
402DB874	
402DC682	
4030F7C5	
403220E0	
4032C10B	
4033B4B2	
4034332F	
40345678	
40349B22	
4034C8B9	
40350F2E	
4039C4A1	
4040EB80	
4041AED3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4043DA38	
4044721C	
4044B4EF	
40456DE6	
404657F5	
40474D48	
4048F93B	
40497AD2	
404A0501	
404AB99B	
404BE921	
404C5D51	
40509823	
40510AC9	
40513CC5	
40518E57	
4051A37A	
405419A6	
40551B96	
4059DD00	
4059ED5F	
4059EF63	
405A3D7E	
405C9112	
405EB8F4	
405FDED1	
40602206	
4066C433	
406890AE	
406B55E9	
406DDDEE	
406FF3D9	
4070B1E2	
40710E55	
4071220B	
40723465	
40771968	
4077C946	
407861B9	
407E834E	
407EB93A	
4080BAEB	
4081F2D8	
40824552	
4083D5D3	
408456D3	
40860209	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4089D68E	
4089D9DE	
408B4C04	
408D2958	
408D3933	
408D8BD8	
408E12CF	
408EED74	
408F30FE	
408F65C3	
40910205	
4092CB4C	
409361F6	
4097E607	
40996FA0	
40998A98	
409CDEBD	
409D29BA	
409E4223	
409E42F5	
40A30841	
40A3282B	
40A6C548	
40A6F515	
40A77633	
40A7C3C8	
40AF233F	
40AFB08B	
40B24BF4	
40B2A36B	
40B642F9	
40B68BA2	
40B762CA	
40B85DA2	
40BB5161	
40BB55B2	
40BB7518	
40BBC85F	
40BC6D54	
40BD1300	
40BDFDE9	
40BE8A5A	
40BEAA3F	
40C405CA	
40C689A9	
40C7953A	
40C9AED9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
40CC19FB	
40CC5EFD	
40CCB2CD	
40CE14BA	
40D37386	
40D425EC	
40D48688	
40D55613	
40D5E790	
40D6E9E3	
40D74F39	
40D81948	
40D92177	
40DC4222	
40DC6FDE	
40DCC3CE	
40DECBFA	
40DED884	
40DF090A	
40E25D29	
40E2B0B3	
40E341BC	
40E45762	
40E52D47	
40E5925D	
40E67174	
40E87561	
40EA17F1	
40EB4878	
40EBA4C6	
40EF1AC6	
40F050AC	
40F77EAA	
40F7BCB6	
40F8271C	
40F9C4F0	
40FA1171	
40FA5FEC	
40FC3560	
41019BC6	
41031E8C	
41036C0B	
41046B42	
4104DAAD	
4105854B	
41062E6D	
410685BD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
41068C07	
41084230	
41087507	
410E879A	
410F07D5	
41103ED5	
4113882A	
4114F9BB	
411506EE	
41154161	
411545E4	
4115C2FC	
41180211	
41199277	
411D312D	
4121545A	
4122D726	
4123723C	
41239BF8	
41263AB6	
41297E15	
412E48FE	
412ECCDC	
412F2D06	
412FF127	
4133A42B	
41343D37	
4136CC0E	
413735E9	
41374CCA	
4137761A	
413B68FC	
413B86F4	
413BC804	
413C70A1	
413CBA44	
413CD108	
41416C9B	
4141DF35	
4142D6DC	
414443DB	
41462327	
4148923F	
414B390A	
414C862D	
414FC97E	
415049BA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4150B0A8	
4150B937	
41530363	
41539631	
4153ADAA	
4153EEE2	
41542DB2	
4154A5F8	
4157112C	
41587D1C	
41590D3D	
4159D6C3	
415AC32D	
415C5F24	
415C6A0D	
415DD36B	
415E6747	
4164E3A6	
41651D72	
41658A32	
4167FD67	
416DEBC8	
416F05E3	
416F79BA	
416F9CDD	
416FD49F	
4170AAC4	
4172B60A	
41738D57	
4175416E	
4175E8BB	
417630D5	
4176B278	
41770C36	
417B1C04	
41839C80	
41858306	
4186AD7E	
4188A412	
4188E348	
418A95A2	
418A9634	
418AFA82	
418B0070	
418B6995	
418B7B2C	
418BDDF2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
418ECAD1	
418FBBD1	
4190CBD5	
4190CCF8	
41923D1E	
41946ED5	
4194CD66	
41951377	
4195E65F	
4197C82D	
4199298A	
419B02F2	
419EF935	
419F7DB2	
419F8572	
419FEAFC	
41A077B8	
41A10757	
41A19F6C	
41A29C12	
41A53086	
41A6E798	
41AEFF00	
41AF3B39	
41AF8B57	
41B27B82	
41B504C4	
41B517D4	
41B6DDF5	
41B7CC63	
41B97C30	
41BB028D	
41BCF3DD	
41C0DA5B	
41C29A98	
41C3D58B	
41C3E3B8	
41C44C35	
41C7C368	
41C865AD	
41C8667D	
41C872E6	
41C88F25	
41C972AE	
41CAB912	
41CAFC95	
41CB77F4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
41CE2E84	
41D0A75F	
41D12713	
41D26AAF	
41D2F7F1	
41D4B17A	
41D61763	
41D96F63	
41D9B6F9	
41DACEF2	
41DC3F34	
41DEF055	
41DFF3C4	
41E07F24	
41E2924C	
41E74CFC	
41E86035	
41E8A226	
41EA19BA	
41EECF1A	
41EF189B	
41EF2BF0	
41EF3C8A	
41F054E8	
41F1F62D	
41F40DAF	
41F6BCCF	
41F97490	
41FBBF1C	
41FC74CB	
41FCD990	
41FCDDDB	
41FD35D5	
41FEF18B	
41FF037F	
41FF16CD	
4201C3F3	
420446A9	
42059F74	
42076600	
420A84DB	
420BEE39	
420C6B1E	
420C770E	
420C823F	
420F66DE	
4210814D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4211BC42	
4212C0EB	
421487D2	
4216E113	
421B0CAF	
421B29E2	
421CC46C	
421E00DF	
42201B2F	
42214DD7	
42222600	
42230F7B	
42236D11	
42246F8F	
42258FB5	
4225DA30	
42269E9B	
422B90D9	
422BB246	
422D4CD8	
422ED2B2	
422FF8E3	
423294E2	
42352662	
423722F8	
423738E9	
4239BB83	
4239F906	
423A411C	
423BD371	
423D4785	
423E6A72	
423E9841	
423F55F7	
42408C83	
42435D68	
4245406E	
42454770	
4245DE95	
42463E4F	
4246B157	
42487F88	
424897E9	
424A68B2	
424CE61C	
424D8BF3	
424EB5CC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
424FC870	
4251ED4C	
4253A02D	
4254CDD1	
425677CB	
42576C13	
42580A8B	
4259737E	
425A27B0	
425A71F6	
425AFC1D	
425C2A4F	
425D41CC	
4262B012	
4266942F	
42679388	
426826C6	
426B50D6	
426C0E48	
426F405F	
42713679	
4272AE2E	
4275BED4	
4276E975	
42771221	
4277FFC8	
42785F56	
427864BD	
427C2E85	
4282309D	
4282B0F7	
4282B11E	
4283385A	
4284C633	
42857E5B	
4285A563	
4286D4A6	
4287CEE9	
428B0490	
428CA9E4	
428D6DB0	
428EFC64	
42920973	
4294827F	
429540C3	
429659CA	
429729E7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
42996755	
429E08A9	
42A0C76B	
42A359AD	
42A4DA50	
42A71357	
42A75CAC	
42A8F550	
42A9236C	
42A9412B	
42A9AB6F	
42ABE9FD	
42AC9FD2	
42B08009	
42B14483	
42B3BFAA	
42B4519C	
42B512FE	
42B51F94	
42BA1B09	
42BC857B	
42BDFEFE	
42BE83F7	
42BF616B	
42BFFE18	
42C0FA6F	
42C1AD3B	
42C25170	
42C8CFD4	
42C9FF4E	
42CA52DE	
42CB4DD6	
42CCCAFC	
42CE2D81	
42CE90EA	
42D0092B	
42D0FD48	
42D44608	
42D5DB30	
42D6453A	
42DAAC59	
42DAFCF0	
42E40F4E	
42E58BB4	
42E69B6E	
42E76C52	
42E78022	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
42E7A3DF	
42E81F4A	
42E84FCC	
42E8627C	
42E9C7F6	
42EDC886	
42EF23D7	
42F28A4A	
42F2B791	
42F48B32	
42F648B2	
42F6C04F	
42FA542B	
42FBB808	
42FF11ED	
43000371	
4303347F	
430CA789	
4310402F	
43118C9D	
431282BB	
4312D8E3	
43138C7B	
43199884	
4319A949	
431A457D	
431A78E8	
431E2F5C	
431EA66C	
4320E123	
4320F599	
432186EF	
43225721	
4324E84B	
43258934	
43268797	
43278009	
432C134C	
43305A18	
4331534A	
4331F7AF	
4332AC6C	
4332F570	
4332FADE	
433309BA	
4333A0FA	
4335868E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4336CA98	
433CCDDA	
433CF70B	
433E6A8C	
43424107	
43430B52	
4343B3C0	
43441D4F	
43447F0E	
43455D60	
434AA64B	
434AE0E0	
434BB5C1	
434C7AF9	
434CC252	
434EC58D	
434EDDF3	
435162F0	
43516FAD	
4352FD0B	
435502C6	
4356D811	
4357B7CE	
4357DE73	
435A0E49	
435B907B	
435C4DF8	
435E8549	
435F7BFB	
435FE3C8	
43609F6C	
4361A7BA	
4362159A	
43630D69	
43636B98	
4363E770	
436617D1	
43661FAF	
4366433B	
4367696C	
43693C41	
43698494	
43698BF8	
436C082A	
436C57D4	
436C6719	
436D02F2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
436E2A75	
436EC987	
4370269C	
437348ED	
4373756C	
437595B2	
4378657F	
4379FD8E	
437A02AF	
437A1F68	
437C6E37	
43804BF0	
4380C39C	
438161BB	
4381B07E	
43838853	
4389F77A	
438A2521	
438CD78C	
438E370A	
438E722F	
43939FD3	
4394CC3B	
439502E0	
43959FEA	
4396154E	
43963FB5	
439B82C8	
439C7B5B	
439D8587	
439E8C96	
439F22EA	
439F5516	
43A21277	
43A22C4B	
43A47A89	
43A50A7C	
43A54996	
43A758C5	
43A807BC	
43A8A96F	
43A8D465	
43AC1BF2	
43AE42B7	
43B2D187	
43B5D6DE	
43B6EC1D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
43B737B9	
43B97994	
43B9E7F5	
43BB5133	
43BB9CEF	
43BC3C6D	
43BCF9CF	
43BE698D	
43C1C754	
43C226AF	
43C2C2E4	
43C4B0C6	
43C7D380	
43C7F475	
43CA34ED	
43CE167D	
43CE5B0D	
43D0F211	
43D178CC	
43D3D6FA	
43D5A619	
43DAC43B	
43DB1434	
43DB26F8	
43DB38E7	
43DC88FE	
43DD6B96	
43DFA407	
43DFB53A	
43E656C4	
43E6C3CA	
43E87E85	
43E8DE24	
43E94343	
43E996D4	
43ED8E01	
43EF57DF	
43EFFFB2	
43F21E7E	
43F59174	
43F5ADD7	
43F717E9	
43FA96BF	
43FB37B6	
43FE9261	
44017B73	
440494AF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4405BC5A	
44082302	
440C0E06	
440E02FB	
440EFB9A	
4410D800	
4414F30A	
4416207E	
4416DAE5	
44174990	
441879EF	
441A2389	
441C6C05	
441E72E2	
441EE254	
441F64C7	
441F89EC	
44206806	
442164B1	
44257182	
4426A8F8	
44278BD4	
44295018	
4429740A	
442AD76F	
442C6C0D	
442C8632	
442D0F38	
442D7001	
442E5E43	
44319C89	
44321421	
4434FB91	
44353603	
4435CD47	
4436303A	
4436FFEC	
4437DB37	
4437FC68	
4438E9AE	
443A2F27	
443A7E2F	
443AA0C3	
443BC27E	
44407E19	
4441D317	
44431C92	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
44438322	
4443DE40	
4445E47A	
444610E0	
4446E367	
4446ED20	
4446F29A	
444A10FA	
444B02EB	
444B0ABE	
444C373D	
444DE0F4	
444DFC77	
445186D3	
4451F86F	
44530C49	
44540149	
445492BA	
4456ACDC	
44574F95	
44582086	
445A4B57	
445B9F5E	
445BDB70	
445E78F5	
445EC3D5	
44667F6E	
4467638B	
44694A26	
446A3B40	
446AAB79	
446CF61D	
446E9FFC	
44707727	
44770705	
447840E6	
447A268C	
447AE786	
447D7E9E	
447DC440	
447DC75B	
447E0BC4	
447F5148	
447F7E12	
44819865	
4482775A	
448394A0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4484F201	
448598CF	
44866225	
44867981	
4488C7B3	
448A5D2B	
448AF1A4	
448B5E65	
448FAC06	
44906DA8	
44921EB4	
449452FE	
4494593F	
4494E2FE	
44954B31	
449BDD70	
449DDA1D	
449F1C13	
449F6D42	
44A12667	
44A16EBD	
44A22F0D	
44A33115	
44A62FBC	
44A6BBFC	
44A7E5E9	
44A92148	
44AAF235	
44ABA4C6	
44AC210F	
44AD47C0	
44AD7953	
44ADE395	
44AE9B2F	
44B2B3A4	
44B2CAD0	
44B34DE4	
44B5CBED	
44B73C14	
44B944C7	
44B98D43	
44BC4579	
44BD922C	
44BDC1FF	
44C10E6C	
44C334FA	
44C5A587	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
44C5CBA1	
44C6DB99	
44C7C774	
44C8A60C	
44C9C031	
44CAC000	
44CB104D	
44CB675C	
44CF32A5	
44CFC584	
44D1675F	
44D29E9A	
44D33B96	
44D4DB22	
44D56BC7	
44D59B38	
44D82E89	
44D857E2	
44D8E909	
44DB1FA2	
44DC0C56	
44DC2927	
44DCAA99	
44DE32EF	
44DF5D8B	
44E35A96	
44E5DA22	
44EEA649	
44EEBE48	
44EECB38	
44EF8A53	
44EF8EE6	
44F05906	
44F08B30	
44F27D5C	
44F575E3	
44F58343	
44F67B57	
44F789F6	
44F94351	
44FCFFAD	
44FDEB2B	
44FECF23	
44FFC6A5	
45000A88	
45009A37	
450411E3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
45042754	
45072D42	
4509579C	
450AA296	
4510BABF	
45113499	
45117E17	
45144233	
4514A3F4	
4514A41B	
45154958	
45173659	
45177B34	
451AFAFB	
451B17A2	
451B21EF	
451B5E95	
4520DB1C	
4521292C	
4521497D	
45224EFD	
45250BD8	
45279AA0	
4529E32E	
452BA8F4	
452CECE5	
452F1885	
452F389A	
452FC520	
453022C4	
45307FE8	
45340562	
4534DE8B	
4534F36A	
4536AB79	
453966B6	
453A786C	
453CB225	
453DAF21	
453F3482	
453F5AB5	
453FD4A9	
45412B63	
4542EB54	
45431E18	
45437C10	
45447693	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
454BBF88	
454CDF9C	
454D576A	
454E0BBF	
45501727	
45503309	
455285FC	
45540D67	
45543B12	
455A0288	
455AAFD6	
455DE93D	
455E368D	
455E38A0	
45630013	
4563051C	
45632B9D	
45654FCB	
45665A57	
45674BA1	
456BF499	
456DF85B	
456FB190	
4570FFCB	
45715ABA	
4573BBF0	
4576647B	
457723F5	
45784AB2	
4578DDCB	
45799CD9	
45854141	
45860B4D	
4586B807	
45874D67	
458C3A5D	
458D6E1C	
458D79FE	
458DF527	
458FC76E	
459353F6	
45955FB9	
4595A831	
45976AEE	
459B88E8	
459C755F	
459D1F8D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
459F6827	
45A08057	
45A1DE5B	
45A5E0AA	
45A6197C	
45A64061	
45A6C292	
45A6CE6A	
45A6D317	
45A7326A	
45A832F8	
45A847B5	
45A93550	
45A9B212	
45AACDEC	
45AAF240	
45AB5C57	
45AC953B	
45ACD312	
45ACD3CE	
45AD6AC2	
45AE3AEC	
45B1ABC0	
45B7469F	
45B817B6	
45B9992B	
45B9EBC4	
45BC56A0	
45BDD197	
45C2A5AB	
45C3AF91	
45C46509	
45C74B89	
45C81374	
45CD2ADC	
45D1A53D	
45D1CE94	
45D24FDC	
45D312DA	
45D35B28	
45D57845	
45D5835F	
45D59ADA	
45D732DE	
45D775F7	
45D79BD8	
45D848B1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
45D918EB	
45D95BE4	
45DA9AF0	
45DE06F9	
45E054E5	
45E26387	
45E264EB	
45E2EC44	
45E38639	
45E3ABA6	
45E4511B	
45E46007	
45E58585	
45E9D518	
45EBA21F	
45EC2389	
45ECCF6D	
45ECD7D4	
45ED22E0	
45EF6515	
45F14A09	
45F2A279	
45F69D93	
45F6E99B	
45F8B19B	
45F96C3F	
45FB196C	
45FB85A4	
4600CB88	
46053CD9	
46089C48	
460C59C2	
460D9347	
4610B603	
4611601F	
46125909	
4616D47D	
461780B8	
46181F10	
461A10C0	
461B6234	
461B75AA	
461D1152	
461E92A5	
461F5235	
46226FBD	
462469D9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
46253072	
4625A432	
4625B046	
46266DBF	
4627BEBD	
4628BD4F	
4629D7F0	
4629FB6B	
462C17EA	
4630286E	
46316CB2	
4631B5C3	
46339F08	
4636DD85	
46375305	
4637858E	
46380F06	
46381834	
463A3627	
463A88DE	
463B93CD	
463DB554	
463F0EFA	
463FC14D	
46402F00	
464074D1	
464196B5	
464261BF	
4642CC9E	
464545C3	
46464AE3	
464653A6	
46495925	
464A90AA	
464B1A6A	
464B1B1D	
46503C08	
4650B46E	
46534FE0	
4653AD9F	
46542D77	
4654928A	
4654C987	
4656494F	
4657FB10	
465BAD95	
465BD1D8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
465CB206	
465E5BFA	
46612E8E	
46639B85	
4664100E	
4665ABBA	
466772DB	
46682CF9	
466AFBF3	
466B1017	
466DEBA0	
466E05E1	
466E4B63	
466F2D04	
46704939	
46749CDF	
467CA8DC	
467CD614	
467D69B8	
467DD49F	
467F7C7B	
467FBFA1	
4681868A	
4681D13F	
468209C1	
4684150A	
46846A00	
46856C07	
46870C7B	
4688A9DD	
468A9543	
468C4E78	
468F58E5	
468F8725	
468FE0E3	
46940120	
469707F3	
469875F4	
469AC0EC	
469D5587	
469FDE04	
46A01230	
46A311BC	
46A3D76F	
46A495B4	
46A514D5	
46A55589	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
46A7503D	
46A7683E	
46A801DB	
46A9EDB7	
46ACE8F6	
46AD1E33	
46AD3396	
46B01F63	
46B0242A	
46B0DB97	
46B39ABD	
46B43FC0	
46B57F87	
46B924D2	
46B930B6	
46B96C4F	
46BA9C13	
46BB8C6C	
46BBA4E1	
46BEBD53	
46C04FC8	
46C1E81D	
46C3D2A4	
46C4BEC8	
46C5743C	
46C63C15	
46C7DE4F	
46C81DCF	
46C9F3F2	
46CAE8B4	
46CC6D19	
46D1350B	
46D1C321	
46D257B2	
46D60AE2	
46D682FE	
46DA901C	
46DB9535	
46DC8214	
46DF877C	
46DF9A27	
46DFBF7D	
46E1420A	
46E62735	
46E853DC	
46E8822D	
46E91BE1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
46EA25EC	
46EAE316	
46ED0C0B	
46EDD755	
46EE43D0	
46F10DFA	
46F2FBF0	
46F32A4E	
46F41079	
46F51839	
46F746E9	
46F8A84E	
46FE179E	
46FFD8DE	
4700214E	
47002D2A	
4700BD3F	
47070F17	
4708DA9D	
470BA836	
470BECB2	
470C75B6	
470E296C	
470FA6BA	
471078C5	
471113E3	
47125761	
4716A63C	
47196410	
471A354C	
471A641D	
471C2D05	
471CB784	
4720206D	
47202A6E	
47208C37	
4720AB57	
4724F824	
47267307	
4728D9E6	
472A306F	
472A8D3E	
472AB930	
472AF2A0	
472D1228	
472F4F98	
47300B68	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4731E907	
4734B015	
47351876	
47357E88	
4735A246	
4737223B	
4737228D	
4737648F	
47385D2E	
4739FD68	
473D5FBF	
473F70F1	
47407D2B	
47431F9F	
4744D11F	
4745E9A4	
474B28B6	
474EE2CA	
474FD8D6	
4757BC56	
4758FC76	
475E08C2	
475FABF7	
47624F3B	
47667C29	
476B594A	
476D9A10	
476FE4BA	
47746B48	
4777218B	
477A91BD	
477D0963	
477D7DC8	
477E50BB	
47808122	
4783AE4A	
47854D69	
4786F61A	
4789E3E5	
478A6155	
478AC71B	
478B3318	
478BAEF1	
478DD6D1	
478EFC59	
478FE91F	
4790BBBA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4790C2A5	
4794F268	
4795A578	
479611F2	
4796A5FF	
479A358E	
479C05D5	
479EC6CA	
479F090A	
479F2648	
47A05EC1	
47A0E033	
47A33437	
47A3C4E1	
47A3DAA8	
47A47E9B	
47A81ADC	
47AD1DD6	
47B29E4A	
47B44886	
47B6C867	
47B6D100	
47B76CB9	
47B890F4	
47BAF593	
47BF2FAD	
47C19301	
47C1CD5D	
47C356E2	
47C3A3BC	
47C5DC64	
47C7544D	
47C86471	
47CBCC1E	
47CCE43A	
47CD567F	
47CEAC72	
47D1440C	
47D1D7B3	
47D23890	
47D2771A	
47D308A2	
47D3BB35	
47D5FC11	
47D6CCD5	
47DA2E18	
47DC857B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
47DD0A18	
47DD5716	
47E03F19	
47E0A81A	
47E1081D	
47E2889A	
47E2976D	
47E6200B	
47E78FF8	
47E8E7BB	
47E8E8A2	
47E9A186	
47E9FCBC	
47EA51A6	
47EA6BBC	
47EC9E4E	
47ECE518	
47EF7E2F	
47F198FE	
47F22D18	
47F38423	
47F51C18	
47F6D544	
47F70885	
47F805AD	
47FC8BC8	
47FD5559	
47FD759E	
47FF1CDD	
47FF300B	
4800069C	
480044B3	
48006B5D	
48015CA2	
4802D1C3	
4803F65D	
48050E03	
48054BBB	
4805EF84	
48063B73	
480854B4	
48096DD4	
480B9582	
480C8231	
480DCCFD	
480EBD46	
480ED1BF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
48100F30	
4812142A	
48138DDA	
4813DC2B	
4814C69B	
48184D73	
4818BA7A	
481A4C39	
481B5C55	
481C83B5	
481CB3F1	
481E7521	
481E7D77	
481ECB88	
481FB81E	
48258B52	
4827DEDE	
48291414	
482A1E96	
482A62BD	
482E3DF7	
482EB6B3	
482F4864	
482FB374	
48314F52	
483181C7	
4831E68B	
4831F7BF	
483200CC	
4832074C	
48321270	
4832A471	
483505EE	
48354965	
48365453	
48368A2B	
483840CD	
483958C5	
483A890E	
483C2DDF	
483DFD1E	
483F47AD	
4841BFA4	
4843ABA8	
4843B7D8	
4844556C	
48465B1E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4849CED6	
484ABCE3	
484D0DC6	
484E5BD5	
484E9128	
484F4CC6	
485372DA	
48542F18	
48550B6D	
485656B1	
48572E1F	
485777A5	
48583632	
48585A7F	
4859908B	
485A878D	
485B92D2	
485C4A68	
485DBE03	
4860726A	
48614B7C	
486291E5	
4862DA17	
4863A387	
48655DC8	
48658929	
48667430	
4866F940	
486780D5	
486A960C	
486A9F77	
486AEDE9	
486CD73C	
486DAACF	
487142F0	
487308F0	
48758AD8	
487B1567	
487E5C0D	
4880C794	
48828F2A	
48848E01	
48871B6C	
48874A90	
4887F500	
48885C6C	
488A1EB1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
488AED6D	
488C5EB0	
488D23A9	
488EEE35	
488F6139	
48904C2E	
48920A41	
48922602	
4892F67F	
48934455	
4894161B	
48977F30	
4898505A	
489931F7	
489CA5F9	
489EE26E	
489F9966	
48A05816	
48A09E15	
48A1A5C3	
48A2D552	
48A2FEBD	
48A31B12	
48A3C4C8	
48A65435	
48A78A9E	
48AF56C4	
48B492FC	
48B5A661	
48B5DC24	
48B61448	
48B70F86	
48B77222	
48BA8F21	
48BAE576	
48BB14C2	
48BB7013	
48BBE813	
48BC3FA0	
48BF9825	
48C13ADB	
48C170B0	
48C1B944	
48C2DFB6	
48C4D9BD	
48C58BE3	
48C7061E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
48C82292	
48C8C89B	
48CADF46	
48CC2210	
48CC2900	
48CE2A52	
48D1CB3D	
48D200F6	
48D23C6B	
48D2DAB4	
48D4D849	
48D5597B	
48D6B2AA	
48D7415C	
48D88EBC	
48D8EE2B	
48DC576F	
48DF5D06	
48E05732	
48E07660	
48E38AA7	
48E3D07D	
48E3E565	
48E98BC9	
48EA5455	
48EAAD4C	
48EBF3D5	
48EEEE85	
48EF3558	
48F03110	
48F04572	
48F189F3	
48F27042	
48F35CB0	
48FE477D	
48FF1B54	
4901373B	
4901C388	
49023F8B	
49028F2F	
4905D22C	
490772A3	
49094287	
49094A87	
490A3BB0	
490B1B5D	
490B5C80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
490DAC03	
490E2CB2	
490EA937	
4912FD98	
491338DB	
4916524F	
4917F720	
491AF30F	
491AFA48	
491B21AB	
491CB300	
491CEECB	
491D25AB	
491D5342	
491D73A3	
491E9F4E	
491F9CC7	
491FBAC4	
49204B1E	
492346A3	
4924A26F	
49280767	
4929CE37	
4929F620	
492A9EEA	
492B4570	
492CBAC1	
492D2D27	
492E6A79	
492EEF48	
492F5156	
4931A488	
4937FF52	
49384FF3	
49392050	
493986E0	
493A1684	
493ABACC	
493B08D3	
493B0E24	
493C0C3B	
493FB5B7	
49419387	
4946427D	
49476E50	
4947C649	
494BFFB4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
494D7C16	
494FFEDD	
49520E12	
49521AC6	
4953A910	
495482FF	
4959C8C6	
495A2BED	
495CD2C0	
495E043D	
495F5880	
496541FB	
496599CA	
4967E8BA	
496875DB	
4969F16E	
496A19A6	
496A4D38	
496BF532	
496C7EA6	
496E76DC	
49713248	
497197BD	
49725921	
4972B357	
4973000B	
49750C4E	
497641CB	
497750D1	
497B8CF5	
497CACCA	
497EB085	
497FE2D0	
498318CF	
4983C853	
4985AD8B	
4988E502	
4989AC3A	
498C2737	
498C8B77	
499B2712	
499FA935	
49A06C10	
49A70784	
49A7C530	
49A93F30	
49A9CAD0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
49AB1A65	
49ACBC95	
49AD36CB	
49AE9D29	
49AFEEDA	
49B052A4	
49B0CC3E	
49B1D5BA	
49B301EE	
49B5EB60	
49B629EA	
49B693F4	
49B69FD4	
49B6B823	
49B84612	
49B9A647	
49B9D93C	
49BFEE15	
49C0BB2A	
49C1929C	
49C44E5C	
49C4B66B	
49C4F2C1	
49C7CF41	
49C7DFA9	
49C88961	
49C93FCF	
49CF0595	
49D24EAC	
49D294A1	
49D5D009	
49D9E90D	
49DACF4F	
49DB214F	
49DB4B40	
49DDFF78	
49DF23D3	
49DF78B5	
49E18FD1	
49E1C988	
49E26FF8	
49E2D10D	
49E4659D	
49E66CA5	
49E75ACA	
49E7AC75	
49E83171	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
49E987CD	
49EA1A78	
49EA779C	
49EC4527	
49EFD451	
49EFF361	
49F0AF6D	
49F17D14	
49F88ED5	
49F8F812	
49FACD8C	
49FBDA80	
49FC6A0B	
49FEB3E6	
49FEE737	
49FEF503	
49FF2A25	
49FF4746	
4A02A7FE	
4A05A4D4	
4A08C7B9	
4A093DE8	
4A0B5994	
4A0E6A7B	
4A0E7302	
4A1074D9	
4A10E3E6	
4A1243F0	
4A14152E	
4A14DB87	
4A1AC47A	
4A1B0472	
4A1B43C6	
4A1C7445	
4A1D3170	
4A1F71F6	
4A208285	
4A221B02	
4A230DBC	
4A24CA4F	
4A24DAE5	
4A261040	
4A26B9BD	
4A26FDEE	
4A28FFB8	
4A297F3E	
4A2A77A0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4A2A91FB	
4A2AC0BB	
4A2ACA55	
4A2CB24C	
4A2D1265	
4A2EA375	
4A3061C0	
4A34C53E	
4A357BF8	
4A3774A6	
4A37C9E2	
4A391352	
4A3D77E2	
4A3E0774	
4A3EB639	
4A4041E5	
4A406FA1	
4A417E1A	
4A420770	
4A427F0B	
4A4320AB	
4A453483	
4A453623	
4A47A8AC	
4A48C2C1	
4A4F27CB	
4A55EE5D	
4A5994ED	
4A5A38C7	
4A5B963B	
4A5DEB00	
4A6332F4	
4A63AAF3	
4A653429	
4A657B1A	
4A665B47	
4A666A73	
4A66D0CF	
4A675817	
4A676DED	
4A6945D9	
4A69F533	
4A6D443E	
4A6FCFB1	
4A701CE9	
4A70C1C7	
4A72857D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4A75B9FB	
4A778C90	
4A784C0B	
4A7941F7	
4A7A11EC	
4A7B4BC1	
4A7D2F07	
4A7DFFB6	
4A7E6E3C	
4A7FAB5E	
4A82B75C	
4A833AC8	
4A8351F2	
4A83FA3E	
4A857C2D	
4A85F738	
4A868F9B	
4A882EAA	
4A8A2296	
4A8AFCF5	
4A8CDB2F	
4A8E4DD4	
4A8EFB9D	
4A8F880E	
4A9453A4	
4A958E36	
4A95DF4E	
4A96AE20	
4A9702EB	
4A9724B9	
4A98BA8C	
4A9A2670	
4A9A648D	
4A9AABA4	
4A9B66CD	
4A9D9355	
4AA1829A	
4AA4E68A	
4AA8B32D	
4AA94AB4	
4AAA5CAD	
4AABFE21	
4AAC87F0	
4AAD356B	
4AAD421D	
4AAE9ACC	
4AAEB68B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4AAF454D	
4AAF6312	
4AB066A5	
4AB0F817	
4AB1EACD	
4AB2DCE9	
4AB3DC7C	
4AB687E6	
4AB6AB99	
4AB6DD2D	
4AB7F544	
4AB8D602	
4ABAE497	
4ABB8A37	
4ABDCC2C	
4AC005E0	
4AC144EB	
4AC1D607	
4AC1E9AF	
4AC366C1	
4AC3B88C	
4AC71986	
4ACB531C	
4ACB9FF0	
4ACC3D3D	
4ACEBC49	
4AD08771	
4AD28C84	
4AD3612F	
4AD3CFD8	
4AD44E4E	
4AD59A68	
4AD64AF3	
4AD6AC35	
4AD75FEC	
4AD7856A	
4AD866BE	
4AD973EB	
4ADA61BE	
4ADAA50C	
4ADAC10D	
4ADBA6FD	
4ADBCDEE	
4ADC0EA0	
4ADCF4C9	
4ADEC413	
4AE2261C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4AE35F3C	
4AE4ABB0	
4AE5DD96	
4AE6629F	
4AE6A7C7	
4AE744CA	
4AE7C2D6	
4AE802DF	
4AE96427	
4AE9C737	
4AEAB0BA	
4AEAC726	
4AEBAC98	
4AEE933A	
4AEF8ED6	
4AF43D92	
4AF6FB0C	
4AF7DD1C	
4AF8C341	
4AFA65A1	
4AFAA6B6	
4AFAB8D4	
4AFB9612	
4AFC4A1B	
4AFD11CD	
4AFD41FF	
4B050368	
4B0537B0	
4B0589BF	
4B05B329	
4B07BF18	
4B085E5D	
4B08CA2D	
4B097E46	
4B0A03CB	
4B0ACCD4	
4B0B14F4	
4B0BC73C	
4B0C1B8C	
4B0DE710	
4B0FFA15	
4B13451E	
4B138CB1	
4B1991CD	
4B1B18D6	
4B1E7D50	
4B213A38	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4B22A7FD	
4B23C90C	
4B2671AA	
4B27326B	
4B28B867	
4B2BB782	
4B2BB98A	
4B2BF7E5	
4B303653	
4B30D238	
4B34CA80	
4B39A71E	
4B3E69C4	
4B41C300	
4B424577	
4B438E8E	
4B43E9FE	
4B45ED49	
4B488F66	
4B49A2C1	
4B49EE87	
4B4BB063	
4B4DBEF9	
4B4DC473	
4B4F3CEE	
4B500247	
4B515BEC	
4B53457F	
4B55D7F3	
4B57CE93	
4B588290	
4B5A134F	
4B5C499B	
4B5D6845	
4B5DDB6C	
4B5DE876	
4B61B89C	
4B61CDE5	
4B6260CC	
4B62847F	
4B629F1F	
4B62CEC0	
4B634FA2	
4B635022	
4B63A0D2	
4B651D65	
4B65E083	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4B66FCD3	
4B6B4656	
4B6BC995	
4B6BDCA4	
4B6E2BF4	
4B6F5528	
4B707C77	
4B71A8A2	
4B724534	
4B732B59	
4B732EA8	
4B744A57	
4B75A205	
4B764322	
4B76E3A6	
4B787851	
4B795430	
4B7AE343	
4B7B3E4E	
4B7BBF3B	
4B7C7D0E	
4B7E89A9	
4B7F982A	
4B8342CD	
4B840CBC	
4B8471FC	
4B855154	
4B862FF9	
4B87D1E1	
4B8926C9	
4B8A6F07	
4B8D3015	
4B8E4738	
4B8F193B	
4B980E1D	
4B98D9AA	
4B994A8A	
4B9C47C3	
4B9C4FCD	
4B9CEA9A	
4B9D355F	
4B9E1007	
4B9E31BB	
4BA0DC0B	
4BA26E80	
4BA3916D	
4BA391CE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4BA62342	
4BA671D9	
4BA7A645	
4BA9FC5B	
4BAADCA3	
4BAC88D3	
4BADB9F3	
4BAE2CA3	
4BB09ED9	
4BB299B1	
4BB2A04B	
4BB2D630	
4BB32E44	
4BB51C01	
4BB6F639	
4BB76636	
4BB83818	
4BB8EF1C	
4BB98567	
4BBA56AD	
4BBDDC4D	
4BC04FD0	
4BC0953C	
4BC0AC1C	
4BC16B72	
4BC1E588	
4BC2E39B	
4BC31B55	
4BC3244F	
4BC3EC10	
4BC53338	
4BC5A8A5	
4BC78982	
4BC96670	
4BCA360A	
4BCB33B4	
4BCEB26B	
4BCEB4FB	
4BD39FD8	
4BD41A36	
4BD48C21	
4BD4BBD5	
4BD7C79C	
4BD981EE	
4BDB158F	
4BDE12E5	
4BDE85D4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4BDFF37C	
4BE23F65	
4BE24766	
4BE4B2C7	
4BE5BCC7	
4BE5F093	
4BE68092	
4BE72795	
4BEA95ED	
4BEC8D36	
4BEDC6AE	
4BEE7068	
4BEFDDE3	
4BEFE438	
4BF02DAA	
4BF13A13	
4BF2190F	
4BF43565	
4BF5B774	
4BF6A80F	
4BF808A7	
4BF8E0E4	
4BFBD897	
4BFC83AD	
4BFD65FF	
4BFFAC05	
4C01CF7D	
4C03D690	
4C0431D2	
4C04A7DB	
4C053A9A	
4C05D96E	
4C09AE56	
4C09F6B2	
4C0A2471	
4C0A8EC3	
4C0B5362	
4C0B8E3B	
4C0BFF11	
4C0C13E3	
4C0C3DB6	
4C0E6AD9	
4C1077B7	
4C14C273	
4C18E5F8	
4C1B7F20	
4C1BEFD5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4C1C4C38	
4C1C5A81	
4C1CF0EA	
4C1E34E4	
4C1EE06E	
4C1FD04A	
4C213B9E	
4C2201BA	
4C2234A4	
4C2355B1	
4C239892	
4C23BC6D	
4C240383	
4C241BE3	
4C25A748	
4C266969	
4C2699CC	
4C2ABE3C	
4C2C87A1	
4C2D2C5A	
4C2E248D	
4C2E8433	
4C2F5E95	
4C30833E	
4C37A9C1	
4C37F88F	
4C37FC6A	
4C3A46C8	
4C3DCDE2	
4C3F4BE9	
4C4112F5	
4C425559	
4C42F235	
4C43C773	
4C44E086	
4C45E3FB	
4C463C29	
4C46849D	
4C46B21A	
4C48C458	
4C49C727	
4C49DED3	
4C4A0500	
4C4A4776	
4C4A4AD6	
4C4A575F	
4C4A7A2B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4C4B20CB	
4C4CDDF7	
4C4E9993	
4C4FFF0B	
4C517B07	
4C51A938	
4C51DEA6	
4C520521	
4C5210F3	
4C539A77	
4C54AC05	
4C5977A2	
4C59C105	
4C5B5013	
4C5B8AC4	
4C5C2811	
4C5C5C4D	
4C6086E6	
4C653CC1	
4C682305	
4C69B79E	
4C6D3A61	
4C6E8E90	
4C725376	
4C72770C	
4C732931	
4C736CCF	
4C779353	
4C78DDC6	
4C79ED82	
4C7AE126	
4C7B0B88	
4C7C29C4	
4C7CBB2B	
4C7DA2DD	
4C7EC34E	
4C7F7D17	
4C8112A2	
4C813CCB	
4C818A82	
4C842D8B	
4C852363	
4C8642A9	
4C873148	
4C877206	
4C892774	
4C8A554A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4C8BEFF6	
4C8ECFA1	
4C8FF1D3	
4C919428	
4C9355FF	
4C93D801	
4C95D381	
4C9670A4	
4C978B74	
4C9BE3ED	
4C9F6772	
4CA02B9E	
4CA1F06E	
4CA3AE86	
4CA67891	
4CA907AF	
4CAB5FB9	
4CAC8791	
4CADB8C2	
4CAFB8BB	
4CB001D8	
4CB1AD29	
4CB1C418	
4CB23F8B	
4CB320FD	
4CB72BEE	
4CB8290A	
4CBAC123	
4CBDC9CC	
4CC3828C	
4CC4E8E7	
4CC523FD	
4CC7DB4C	
4CC83EFB	
4CC86647	
4CC9552A	
4CC9E3BD	
4CCA966E	
4CCB5FAD	
4CCBCE1D	
4CCCE455	
4CCD215C	
4CD33164	
4CD8B5A7	
4CDB6587	
4CDCA77E	
4CDCDB93	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4CDE49D2	
4CDEC6CC	
4CDEE86B	
4CDF9CF5	
4CE18A65	
4CE1E811	
4CE3FFB1	
4CE55F7E	
4CE89B67	
4CEBE198	
4CEC1A14	
4CEC78FE	
4CEE414F	
4CEF31CD	
4CF03826	
4CF0B5CC	
4CF3171C	
4CF5DBF1	
4CF5F0BB	
4CF92B79	
4CF99A6D	
4CF99CB8	
4CF9A36B	
4CFB1380	
4CFBFBFA	
4CFC1503	
4CFD4DB5	
4CFFC79E	
4D02BF4D	
4D04E69B	
4D0726E5	
4D0AC28B	
4D0C6B86	
4D0CC297	
4D0D79F3	
4D0DDD09	
4D0DDD4A	
4D10BC02	
4D116EE4	
4D12F67A	
4D155A9F	
4D18A80E	
4D1A431B	
4D1A51EB	
4D1E1956	
4D20E116	
4D22548C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4D26AEB1	
4D273016	
4D28064B	
4D28ADE7	
4D2A4CA6	
4D2B4B49	
4D2B9AD7	
4D2C245C	
4D2E4364	
4D2F3AF3	
4D2F73E4	
4D352E3A	
4D381747	
4D38E6A2	
4D3966F2	
4D3B0F49	
4D3BF4C1	
4D3C0614	
4D3C906A	
4D3D7027	
4D3E3F34	
4D3EBFAD	
4D3FB68D	
4D411DF4	
4D42AA58	
4D46E88F	
4D4A9108	
4D4AA129	
4D4BF5AF	
4D4C48AB	
4D4CE9E0	
4D4D84C9	
4D4DC9F4	
4D4E52D5	
4D4E69DE	
4D4ED2E8	
4D4F1B30	
4D5027B9	
4D51ED87	
4D52083C	
4D5B9C73	
4D5BA660	
4D5CCFCB	
4D5CFC4C	
4D5D8474	
4D5F69AC	
4D5FB1A8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4D607ED9	
4D60F5E1	
4D63E823	
4D64E91D	
4D672CC5	
4D674266	
4D6AD778	
4D6AEA43	
4D6BBE1A	
4D6BD025	
4D6C3B9D	
4D6C4230	
4D6DC286	
4D6F8F52	
4D727795	
4D7300B6	
4D733BD3	
4D7565AD	
4D7622C7	
4D76D505	
4D7740CC	
4D78DB49	
4D790634	
4D7C3891	
4D81287A	
4D819956	
4D81D012	
4D87E32F	
4D8ABF9E	
4D8ACCAF	
4D8BE34E	
4D8DCBCC	
4D8E152C	
4D8EFFAA	
4D8F751E	
4D8F8890	
4D8F92FD	
4D9049E1	
4D91C8EA	
4D91D564	
4D92F80C	
4D93BEED	
4D95013C	
4D974EB3	
4D99CFDB	
4D9A91A2	
4D9BA9E1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4D9E5B51	
4DA090BC	
4DA2884F	
4DA3C846	
4DA42B0F	
4DA4A31F	
4DA52002	
4DA55D26	
4DA69462	
4DA80F0C	
4DA8CF83	
4DA9640C	
4DA9A582	
4DAB1BEE	
4DAC0EDA	
4DACEE92	
4DAF5A53	
4DAF980E	
4DB00394	
4DB01CBB	
4DB09B82	
4DB13AEA	
4DB4F559	
4DB7A86F	
4DB95C2A	
4DB98827	
4DBC1055	
4DBD7C4E	
4DC031A4	
4DC8C75F	
4DC90F1E	
4DC97084	
4DCD48C4	
4DD0F8FF	
4DD20DFA	
4DD885D3	
4DDA7ECF	
4DDE6078	
4DDECC60	
4DDF33B1	
4DE02EA7	
4DE0B4E4	
4DE0FF1C	
4DE2016B	
4DE2A3D8	
4DE844E4	
4DE85056	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4DEE71D5	
4DEE9C3E	
4DF4737D	
4DF4E393	
4DF670D1	
4DF6C348	
4DF71C9E	
4DF75C12	
4DF84B9C	
4DF87FD2	
4DFC6192	
4DFEA61E	
4E03D804	
4E05695E	
4E05C2AD	
4E06E8DB	
4E07D16D	
4E08EDB9	
4E0B1A00	
4E0DDD89	
4E130B5F	
4E135C7D	
4E138CBC	
4E138EFA	
4E143C2F	
4E1598C4	
4E171A20	
4E1753D5	
4E18379B	
4E1980E4	
4E1B9504	
4E1C27E9	
4E1D3617	
4E1D7799	
4E221677	
4E24F3E5	
4E267715	
4E274FCD	
4E306EBB	
4E334E30	
4E33C4DD	
4E34AA71	
4E35200A	
4E362087	
4E38173B	
4E3A1EC3	
4E3A430A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4E3AF2AF	
4E418607	
4E438614	
4E4458F0	
4E46050E	
4E4C28A1	
4E4DA784	
4E4EA1F4	
4E4F0DE1	
4E54CB8B	
4E55EC98	
4E55EDFB	
4E59F972	
4E60CA38	
4E6143B8	
4E61AB78	
4E62F22E	
4E63EE43	
4E685BD4	
4E6AF479	
4E6DF9EA	
4E6E2C6B	
4E6F77E2	
4E6FFEB9	
4E7026B7	
4E712265	
4E71307C	
4E71B0B5	
4E72C89B	
4E734B8F	
4E7422DA	
4E74758C	
4E75F850	
4E783A0E	
4E78A699	
4E78FE55	
4E791234	
4E794CB2	
4E79B746	
4E7A0736	
4E7D45A8	
4E7F7C21	
4E7FFACD	
4E80FFF7	
4E895306	
4E8A3182	
4E8C38EA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4E8CB2F0	
4E8D898A	
4E8F44A4	
4E90BABB	
4E90E4DA	
4E91110 6	
4E91E457	
4E929B89	
4E942342	
4E94DF45	
4E960C17	
4E96AA79	
4E992E59	
4E9987DB	
4E9A4662	
4E9A925A	
4E9C3EC1	
4E9C4043	
4E9E170D	
4E9E51F7	
4EA0A331	
4EA0F6C3	
4EA176A9	
4EA1EB96	
4EA5CB5C	
4EA66BEA	
4EA7F568	
4EA943F2	
4EAB8536	
4EABCF10	
4EAC6D1D	
4EACAFAF	
4EAD7E03	
4EB1BE63	
4EB28605	
4EB46642	
4EB48CB8	
4EB7FB58	
4EB90EC1	
4EB98559	
4EBAD01C	
4EBB4FAD	
4EBBF7A9	
4EBBFF4D	
4EBCE27B	
4EBD561D	
4EC10517	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4EC25264	
4EC293B9	
4EC453CD	
4EC60440	
4EC7268B	
4EC8D6B0	
4EC9AD2E	
4ECA2AFE	
4ECC143E	
4ECFAE6C	
4ECFC2E7	
4ED145CF	
4ED1EBBA	
4ED4A388	
4ED5AAC1	
4ED5E610	
4ED85921	
4ED85CBD	
4ED885AE	
4EDA2A35	
4EDAA723	
4EDEF485	
4EDFD591	
4EE0167D	
4EE320A5	
4EE32FD7	
4EE38F6A	
4EE56D0B	
4EE59E4B	
4EE732D2	
4EE75995	
4EE942A3	
4EED1369	
4EED646C	
4EEFB9F6	
4EF0B7AD	
4EF0DC53	
4EF23C2B	
4EF2A7B4	
4EF4323F	
4EF8512A	
4EF8D97A	
4EFAAEF8	
4EFBA764	
4EFC4F80	
4EFC6865	
4EFD9787	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4EFF1664	
4EFFD877	
4F0202BE	
4F045B71	
4F047120	
4F0698AA	
4F07F0BF	
4F0BE52E	
4F0C4955	
4F0ED530	
4F1594A8	
4F185BBC	
4F1A3794	
4F1C90AF	
4F1E453D	
4F1E620A	
4F1E6F3B	
4F21153D	
4F2137F4	
4F222304	
4F24E170	
4F2595F2	
4F289686	
4F2A262B	
4F2B6FB3	
4F2C0FBE	
4F2DACAF	
4F2FBD4D	
4F32B55E	
4F32E835	
4F33E7F3	
4F35CACC	
4F367630	
4F379E7C	
4F3844AE	
4F391A33	
4F39EA2A	
4F3DAFD0	
4F3EC064	
4F41F03F	
4F422554	
4F423192	
4F436FAA	
4F4484E5	
4F44BD17	
4F4517DB	
4F4699F2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4F481193	
4F494397	
4F4961C2	
4F49F662	
4F4ED913	
4F4FB166	
4F502FCB	
4F52936D	
4F5294F6	
4F554B8D	
4F58C637	
4F5A51DE	
4F5AE89E	
4F5D7680	
4F5DF56B	
4F5E00A8	
4F5E75AD	
4F5EB169	
4F5EEC8C	
4F5FF252	
4F62909A	
4F63F56E	
4F65958C	
4F660C58	
4F6790D4	
4F68029C	
4F6883CC	
4F6ADF15	
4F6B953E	
4F6CAB53	
4F6D706F	
4F6D9380	
4F6F6CED	
4F700ECE	
4F70F3B3	
4F714F1C	
4F73DDD2	
4F751B61	
4F7529B7	
4F75E112	
4F780541	
4F78A19D	
4F796C8C	
4F7A8DAE	
4F814611	
4F82E243	
4F8398C6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4F83A1DB	
4F845E5C	
4F84652D	
4F85468A	
4F861587	
4F8615C5	
4F868728	
4F86975F	
4F86FBBE	
4F87934B	
4F89403F	
4F89D167	
4F89FB1A	
4F8A1E00	
4F8C2509	
4F930087	
4F93696B	
4F939FF9	
4F944AD7	
4F9645AB	
4F98843D	
4F9BDDF4	
4F9C457F	
4F9C5AD0	
4F9D2060	
4F9DCDAA	
4FA03052	
4FA0A8B9	
4FA2B4CD	
4FA38D74	
4FA6AB70	
4FA858A8	
4FA9D629	
4FAAE545	
4FAC75D8	
4FAC85FC	
4FADECA1	
4FAFC38D	
4FB58A32	
4FB7D53B	
4FB86A91	
4FBA04E2	
4FBACBD5	
4FBACD18	
4FBAEB5E	
4FBC2EA4	
4FBFB7FA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4FC0CEBB	
4FC1255F	
4FC28816	
4FC33210	
4FC382FC	
4FC5649A	
4FC5CD51	
4FC6535B	
4FC7C630	
4FC7EB0B	
4FC8CFB7	
4FC952E3	
4FC99DE7	
4FCB38FF	
4FCB8E4A	
4FCC16F4	
4FCCA05C	
4FCCB7B4	
4FCDC2A7	
4FD1506D	
4FD186F4	
4FD2EFE6	
4FD5641E	
4FD6307F	
4FD678AA	
4FD6C211	
4FD6F21C	
4FD712A5	
4FDA0448	
4FDA34B2	
4FDA6171	
4FDB2384	
4FDDCC64	
4FE08A75	
4FE15F6A	
4FE5BC22	
4FE8326E	
4FED13F0	
4FEDE7C0	
4FEE0C99	
4FEFE23A	
4FF2773F	
4FF50FD7	
4FF55734	
4FF5D865	
4FF7AE9F	
4FF844F8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
4FFDA884	
4FFFB026	
5001F50E	
50021416	
50061395	
5006EBE3	
5007DE4A	
50083563	
5009A7E2	
500B1DA0	
500D50FE	
500E1507	
500E7CBE	
500F70B6	
500FCB59	
500FD4EA	
5011D3A4	
501225AC	
50150C22	
5016B138	
50178609	
50180F7D	
50186A5C	
501B7C14	
501BB8E6	
501C8E2C	
501C99E3	
501DCFA1	
501E3BE0	
501F0C05	
502233D0	
50243011	
5026291C	
50267FEE	
5026F819	
50292AE5	
502968F4	
50299B80	
502D5B02	
502DA68B	
502FD744	
5030D087	
50316765	
50326674	
50330501	
50345B08	
5034E1C2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5039A2AB	
503A8624	
503B36AE	
503BC58D	
503BDE5C	
504183F6	
5041F840	
50420813	
504458AD	
5044D28F	
504A50CB	
504B541C	
504D98E1	
504ED8EA	
504F14D6	
50529CEC	
5056756C	
505BD7A4	
505CFB00	
505F7297	
505F7887	
505FFA27	
50601B51	
50603684	
5061E89B	
50633297	
5063EA37	
506529EF	
506565F8	
50678E20	
506830FE	
506D7302	
506D8EA3	
5070748A	
50718615	
5072C212	
507355F1	
5073854B	
50759B5C	
5075A8F8	
50765ED3	
5077708A	
50778DD0	
5077A543	
507C2111	
507C8476	
507E29E4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
507E6769	
507EC587	
5081A9B6	
50838F63	
5083CB89	
508584E5	
5085C722	
50866987	
508676EF	
5087EE66	
5087EEA5	
5088EB0E	
508987EF	
508A6C9F	
508B1A7D	
508BD7D2	
508D66F9	
508EF55F	
50915C43	
5091896B	
509247D2	
5095097E	
5095E289	
50964F54	
5096F34D	
50970683	
509B2D79	
509CD4B2	
509E795C	
509FED5F	
50A1A74D	
50A2E252	
50A2FAD0	
50A30BEF	
50A31C6F	
50A46677	
50A6261E	
50A76E99	
50A7BF54	
50AB5A04	
50AB7347	
50AD2DC9	
50AE67A1	
50AFBD76	
50B14C34	
50B25DF7	
50B9C7EB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
50B9CABA	
50BBC8DA	
50BFB3D8	
50BFD91A	
50C0A362	
50C17261	
50C28786	
50C2D7A1	
50C58AEF	
50C5E211	
50C6E1B4	
50C852FA	
50C8649C	
50C88F8E	
50C8F18E	
50C9538E	
50CA69EB	
50CAA133	
50CAC030	
50CC42B5	
50CC5A2E	
50CC89BA	
50D01B48	
50D12955	
50D2AB23	
50D6729C	
50D6732D	
50D85F18	
50DAA6BE	
50DBBC1A	
50DCE91B	
50DCF43C	
50DD81A2	
50DDBC43	
50DF5F5A	
50E01C71	
50E53FC4	
50E82F43	
50E90D59	
50E91C0A	
50EC604F	
50F0FC12	
50F1FB3A	
50F35DE0	
50F594CF	
50F5BEFE	
50F761CF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
50F7B64B	
50F7D951	
50F8AD90	
50F8C6E6	
50FBFDFB	
50FD2716	
50FD3670	
50FF0F35	
50FFA69F	
510089AF	
510451CC	
510605EE	
5106AE1A	
51070AD6	
51073587	
510BD38C	
510BE988	
510BFC5A	
510CBD75	
510DCAB8	
5112D7BF	
51169EE7	
5117174D	
51193209	
51197CAD	
511A861F	
511CE4CE	
511CE92C	
5122D83B	
512626C6	
512720D3	
512760AF	
5127CBE4	
51302A0A	
51306EA2	
5130F74C	
513449D1	
5134F6FE	
51362F24	
51389289	
51395762	
513B564A	
513D37AA	
513F388F	
513F4F97	
513FBDEA	
51408114	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
51422750	
51427338	
5142A16D	
5146E027	
51474FAA	
5147AFE7	
5147E0F8	
5148ADAB	
514A1A21	
514AB6D2	
514BB7CD	
514BCDA9	
514D7F32	
514E1256	
514E2BC1	
51504132	
5152B9C3	
515410E7	
5154E9C3	
515514E1	
5156BB52	
515786F8	
515BFFA4	
515CB18D	
515CE22A	
515D1BC4	
515D5052	
515D5F11	
515EA09B	
516065F9	
5164AAF1	
5164E3DE	
5166ADD9	
51699CA7	
5169C409	
516C09C1	
516C4EA1	
516CAF76	
516D52C4	
516DE533	
516E5E3C	
5170682B	
5172DAB1	
5173C669	
5174F1FE	
5178077C	
51796276	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
517C1D7B	
517FBC90	
5181180C	
5183565B	
5183BECA	
51853429	
51865DD9	
5186CA52	
5187EB88	
518849B0	
51898D9C	
518A6761	
518EBCB9	
518FA974	
5191A79B	
5194FDAF	
519666C5	
51967DA9	
5197EB06	
5199491C	
519CD730	
519F19F3	
519FE093	
51A02F20	
51A1A452	
51A27E43	
51A375D0	
51A54FF8	
51A78609	
51A90B64	
51ABD60D	
51AC639E	
51AE33C9	
51B25D78	
51B2624D	
51B2E48A	
51B2F5F6	
51B3646E	
51B39F87	
51B454A4	
51B5071D	
51B5B0FF	
51B60C10	
51B66DAA	
51B70BC2	
51B7A058	
51B827B1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
51B8D891	
51B9A8F2	
51BB4AE5	
51BCAD3C	
51BCEED4	
51BD4B4D	
51BDAF20	
51BDB012	
51C08D3B	
51C2A0DD	
51C3BA73	
51C49085	
51C492E2	
51C857C4	
51C8AE7F	
51C8D664	
51CB5A87	
51CCEDF6	
51CCF901	
51CD5EBB	
51CD7AA6	
51CE9E26	
51D0D915	
51D0EFDF	
51D15919	
51D396F4	
51D45F8E	
51D5AF92	
51D73DCA	
51D79F6D	
51D82CE2	
51DAE082	
51DE2EDC	
51E0C1A7	
51E16B4A	
51E1B639	
51E27EB3	
51E4286C	
51E4FB5F	
51E529E9	
51E656D9	
51E69F0C	
51E7A840	
51E7CDF5	
51E985D0	
51EAF245	
51EDB1C1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
51EDD4E7	
51EDDA9F	
51EF570D	
51F0F732	
51F1C7FB	
51F1D414	
51F58064	
51F6062E	
51F60C13	
51F6A322	
51F8D224	
51F9D6C2	
51FBE03A	
51FC223F	
51FDC13E	
51FF4C8C	
520359FC	
52043B20	
520B07B1	
520D024B	
520DC4D2	
52106864	
521355F6	
5213BC86	
52158733	
5215C6F8	
52165032	
5216D352	
52174517	
52188D0F	
521A2BCD	
521A310B	
521A851E	
521D0476	
521E86AB	
521FB083	
52225EC3	
5222A7AA	
5225D80A	
5227D308	
5228F5C6	
522A10D5	
522B055C	
522CC78C	
522EA93E	
522EE3AD	
523084BE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
523093FC	
52315FB7	
52344A86	
52358DAC	
5236BB18	
5238ADE9	
523D722D	
523DEDD8	
523EA14E	
52420560	
52441E20	
524583CA	
52464941	
52468C95	
5248B0ED	
524CFC03	
524D1E77	
52501240	
5251C417	
525256DB	
5253EEA3	
52542E5A	
5255AB7F	
52576DE0	
5257B812	
52586004	
5258C1F1	
525BD201	
525D61D5	
525D6A8A	
525F02B5	
52609F72	
5261A6F7	
526372E2	
5266E61A	
52671B11	
52699D03	
526A1443	
526AF66F	
5271D438	
5272CC30	
5273A95B	
52748854	
5274A48F	
52750664	
5275EB71	
52771395	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5278149E	
52783D4A	
52792A92	
527DBCBC	
527E3253	
527FBE84	
52801378	
5281EED5	
52830D77	
52838045	
5285100E	
52877DD2	
5287BAEE	
528B85A1	
528B8999	
528C281D	
528C292D	
528EA3BE	
528EA9D1	
52906032	
52921B80	
52923289	
529296F2	
5292D80D	
5294AF88	
52999C5F	
529CCFD4	
529EB33E	
529F1ACB	
529F55DA	
529FAB48	
529FD93E	
52A15B98	
52A1E3EF	
52A6CD74	
52A80922	
52A84C3A	
52AB4654	
52AB5E4E	
52AFC4A2	
52B03481	
52B1A99B	
52B2E5A8	
52B30EE0	
52B42FC2	
52B4CA7D	
52B545CA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
52B75DB3	
52BB1116	
52BBEB7F	
52BC857E	
52BCD78C	
52BF40AD	
52C107EC	
52C44D58	
52C755DB	
52CBC25D	
52CD79A8	
52CF94B2	
52CFB336	
52D17DCE	
52D26177	
52D26763	
52D2787E	
52D4E32F	
52D9E821	
52DA080F	
52DA3D4A	
52DA562C	
52DC1930	
52DED0CC	
52DEEAE1	
52DF7582	
52DF99C1	
52E023FC	
52E1A9CD	
52E2BF62	
52E44421	
52E49097	
52E4DEC3	
52E9E25B	
52E9F409	
52EBB0D7	
52EC68C3	
52EE2089	
52F00E65	
52F1579E	
52F28C4C	
52F458B5	
52F48C90	
52F502CA	
52F6DC8A	
52F71A46	
52F750C7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
52F84B26	
52F966EA	
52F999BB	
52FC3D25	
52FD0D5F	
52FD6A33	
52FEA792	
52FED226	
52FEF096	
530072EB	
5302C8F1	
5302F6EE	
530476E0	
53057207	
5309D424	
530AFC69	
530B94D8	
530C9BEA	
53104B7F	
53138A36	
5313DA71	
531590BF	
53165AD7	
5316BC08	
5318EEC7	
531AC178	
531C0CD9	
531D2A71	
531DE289	
531E8F79	
531EB8B7	
532092DE	
53245A11	
53248CFD	
532530D3	
5325A7D2	
53277560	
5328B46F	
532B97EB	
532BE8A7	
532C66FC	
532D854F	
532E3435	
533039F5	
53309BAF	
5331DB2B	
5333A878	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5336B70A	
53377470	
533812CC	
5338AF27	
53396FA1	
5339EC82	
533A4CFD	
533A4D01	
533B2694	
533B3922	
533CBA25	
533CC5D3	
533D1B2B	
533E8E24	
5342CF7D	
5345EF32	
5347D2B9	
534A8837	
534DD6F4	
53517BE2	
535847E7	
535A0714	
535F5750	
5363ABEA	
5363E9E4	
53654463	
53656F5A	
53668279	
5366C716	
536DCF42	
536EBEA0	
536EDE0D	
536FF494	
5371B125	
5371C794	
5376AD5D	
537966AE	
5379F101	
537B0215	
537C348F	
537D791E	
537F0119	
53802EEA	
53814614	
5382C58B	
5382EDB2	
538379C4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5384175B	
5385AA99	
53875666	
53875B43	
5387DC2C	
5387E917	
53885605	
538DBFF5	
538EC4F8	
538ECEC7	
5390EE56	
5391E911	
53925BFA	
5393944A	
53940A14	
53943E89	
539668A6	
53974790	
539953FE	
539A372F	
539BE32A	
539DF1D3	
539F0EC8	
539F5D8E	
539FB4B1	
53A0803D	
53A34BAD	
53A55A20	
53AAEFC2	
53AB88F2	
53AC5F8C	
53AD23C1	
53AEA17C	
53AEC492	
53B0A600	
53B1F133	
53B3865A	
53B5B384	
53B6B0A9	
53B7990C	
53B8FA26	
53BA3415	
53BCB837	
53BDF559	
53C0B033	
53C0D294	
53C3D8E3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
53C55FCB	
53C7F249	
53CB01EE	
53CC0B6C	
53CC91ED	
53CE9DC6	
53D02080	
53D29C19	
53D3F215	
53D488C0	
53D4923A	
53D59087	
53D59E7D	
53D662B5	
53D7AE87	
53D82977	
53DAAAAB	
53DF0DBA	
53DF3A93	
53E0383B	
53E06536	
53E2955A	
53E2CB0F	
53E59D90	
53E5BC33	
53E6174D	
53E6BFA7	
53E7214D	
53E7E47D	
53E824D7	
53EA2A4E	
53EA68AC	
53EE1F4F	
53EEF765	
53F1E695	
53F47822	
53F48282	
53F5E872	
53F6E323	
53F8BFEB	
53F8D720	
53FE5220	
53FF8174	
53FFB6F7	
5400CAF8	
5401239A	
54059A34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
540847E2	
540A75F3	
540BE95A	
540E8DD2	
540F69A7	
54109C89	
54113A05	
54144D67	
541469A7	
54156486	
54167E31	
5419142C	
541AE771	
541C4C17	
54252B1F	
54261989	
5426E84E	
542885EC	
542934F7	
542A12E9	
542B3B37	
542CA6AE	
542DF603	
5430A2C2	
54311B88	
54312D40	
5431A5E1	
5436B49A	
5436BF59	
5437121F	
5437D15D	
5437E302	
543A69DA	
543B4498	
543B4F7B	
543B99D2	
543D5616	
543E3948	
543E9451	
5440944D	
5440A5B1	
544218F6	
54439660	
5445544F	
5446AF8A	
5447696A	
5447FCD1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
544985C5	
544B1366	
544BAC7A	
544D2DB0	
545014D6	
5451493C	
54551EAD	
5455F5CA	
54567192	
5457E620	
5458D993	
54597104	
545A4A19	
545AAEB2	
545C8B96	
545D3199	
545E6DCC	
545F04D8	
546140B6	
5461AC1C	
5464ED21	
54672467	
546A176E	
546B042B	
546CB4FF	
546F0EF0	
546F3BBB	
546FED66	
54701CF0	
54741D06	
5476231A	
5476A9FD	
5476E9EA	
5477982B	
5478E556	
5479932B	
547A5467	
547AE23C	
547C1F0A	
5480AB8C	
5481CC12	
54820E83	
54830B65	
5483163C	
5483C2FB	
54843222	
5484B188	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
54853982	
5485C463	
5488750C	
548A2C57	
548B7712	
548BE2FF	
548C259E	
548C86A7	
548E3BF6	
549029FB	
54912C3B	
54942E47	
549578B1	
5495C2D9	
5495F36C	
549725EA	
54972E0D	
54979B83	
549863CC	
5499C8B0	
549C8256	
549CF9CB	
549DE243	
549E3C46	
549E8317	
54A2D14B	
54A37C8C	
54A45942	
54A5D056	
54A76FD2	
54AB5AA2	
54AE24CA	
54AE28EB	
54AF1742	
54B05ABD	
54B20FF8	
54B28C6F	
54B291F2	
54B4F021	
54B58C81	
54B8F09B	
54B913EC	
54BA46C6	
54BBF03A	
54BC0CF6	
54BC95C0	
54BD1C5D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
54BE3A05	
54BEA979	
54BF5144	
54BF5EC8	
54BFDC9E	
54C1F5DA	
54C27A94	
54C2E9CC	
54C41F1C	
54C44A97	
54C543B5	
54C56035	
54C6207F	
54C843A5	
54C891BA	
54CA62C0	
54D0A4FE	
54D2B4F6	
54D5C6E5	
54D75D63	
54D7DEC9	
54DBD83A	
54DC2B68	
54DECF79	
54DEDDA3	
54DF962C	
54DFD990	
54DFE1BC	
54E05008	
54E05CB5	
54E14945	
54E34B7C	
54E64EF4	
54E6D1CD	
54E6D3F9	
54EA954C	
54EAFDD7	
54EB2285	
54EC7577	
54ECEAF7	
54ED2C4C	
54EF0626	
54F0CC29	
54F26D74	
54F27642	
54F504F9	
54F73655	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
54F908C4	
54F9E773	
54FA2903	
54FCD194	
54FD66D8	
54FE43EB	
54FEB036	
54FFD9A6	
5500142A	
5500E472	
55015BD9	
5502A59F	
55032DD5	
55033B21	
550532F2	
550745F9	
55076D7F	
5508FB0A	
55091E6C	
550A2E92	
550B31E0	
550BB3F0	
5510795D	
55108B9B	
551099A8	
551320AA	
5514156C	
55155DD7	
55157561	
55169547	
5517592B	
55186C9A	
5518784A	
55192E01	
551AF7BC	
551B226F	
5520D7EA	
5521142B	
55211C28	
55214C74	
5524D7CC	
552BEDCD	
552D3226	
552F00AE	
552F9230	
553310FE	
55353748	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5535B330	
5538E90F	
553964D1	
553D0824	
553D485C	
553E4DDA	
554045D5	
55418869	
5544B948	
554539DD	
5545B6BB	
5546EB1D	
554CA111	
554F08DB	
5550ED9F	
555130CB	
55519346	
5554B27F	
5555CBA4	
555673E4	
5558682C	
555E69BB	
556141EC	
55614BBF	
5566C760	
5566EB35	
556903B6	
5569C240	
556AA469	
556B2D1A	
556B77B9	
556B80BD	
556D0F85	
556F6D7E	
55705C2B	
5573CB93	
5573F416	
557421A8	
55774E21	
5577D61C	
55786B17	
55786EC5	
557B7271	
557C4490	
557E0414	
557E336A	
557EA2BA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
557F3B8B	
558003F7	
558013C2	
5582312B	
55850C62	
55866B76	
55871AC4	
55894FA9	
5589B647	
5589BA47	
558C2E5D	
558DB83F	
558DE83A	
558F75E5	
5590DB9D	
559101A9	
559107DC	
55921755	
55930FC9	
559581C3	
559594B4	
55986EA1	
559BC413	
559CE61C	
559D168E	
559D6C9A	
559DB475	
559E367E	
55A0B80C	
55A0CB64	
55A0F2EF	
55A523B0	
55AA8D79	
55AB53AF	
55ABB817	
55AC7EDE	
55AE18B0	
55B1EB7D	
55B26CD7	
55B35BEE	
55B3B455	
55B61167	
55BC255E	
55BC39E4	
55BF17E2	
55C0B394	
55C2A981	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
55C2FE06	
55C50CD3	
55C62471	
55C777AE	
55CB020B	
55CBC1EC	
55CBD4DB	
55CE99E2	
55CEF10E	
55D18E82	
55D46B42	
55D683CF	
55D9BDDF	
55DA0AF9	
55DA2487	
55DAAE92	
55DADFF4	
55DCE41F	
55DD0E41	
55DE7949	
55DF8ACD	
55E04539	
55E10898	
55E3272B	
55E4EA42	
55E5B52D	
55E80E0A	
55E9FFEC	
55EB2476	
55F1973C	
55F29DE3	
55F4E6B2	
55F4E810	
55F51EB7	
55F7785B	
55F7BFB2	
55F9EBC7	
55FAF388	
55FC3617	
55FD0473	
55FDF04B	
55FE79AE	
55FF7759	
560243E6	
560319B5	
560A81B3	
560C120A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
560C348B	
560F24F9	
56105D08	
5610C36D	
56114DF4	
5611C5E4	
56121D8F	
56177DBA	
5618D208	
5619D72B	
561A1D72	
561C291B	
561C3163	
561C8C94	
561D48DA	
561EFF29	
56202F13	
56205453	
56211CFC	
56249BB6	
5624AB34	
56250A9C	
5625733A	
5625CE7E	
5626D244	
56273E86	
56285130	
562D180A	
562D9431	
563168F5	
56319E51	
56323FEF	
5632899C	
563479D7	
5636D1A4	
5637935F	
563C591A	
563C5FC1	
563C6646	
563EF98D	
56435E3C	
56437D0E	
56489312	
56489553	
564BE3EF	
564FDE2B	
56527312	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
565361A1	
56549EE0	
56554576	
56555224	
5655E537	
565774B7	
565829B3	
565A9012	
565B4F40	
565B69F0	
565BA918	
565CCB71	
565D64D2	
565FFE64	
56622743	
5662E36E	
56638760	
5664A03C	
5664F315	
566536A3	
56680B28	
5669EDF0	
566A4754	
566BACC5	
566C2891	
566DF3B4	
566E0695	
566EA24F	
56719D87	
5674289D	
56744E0B	
5676D942	
567816D7	
56792D6C	
5679F34F	
567A861A	
567AB056	
567AF225	
567B4680	
567C29F2	
567D63DF	
567EE9B4	
567F0D86	
567F13C9	
5681D300	
568204EE	
5683BE87	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5686DE85	
56888AAB	
5689C540	
568A1375	
568C4CC1	
568CAA9E	
568FCD5A	
56905008	
569198E0	
5692950E	
569388CD	
5694C413	
5695133F	
5698FB85	
56999A53	
569AB029	
569B4278	
569CAB19	
569DE2F9	
569E74A0	
569E93B5	
56A2D6F0	
56A5004D	
56A5F60E	
56A79622	
56A7F3D9	
56A922DB	
56A9E07E	
56AFF875	
56B04CA8	
56B0DD32	
56B110CF	
56B1D79E	
56B1DA5A	
56B3388D	
56B35A24	
56B41798	
56B4A82A	
56B5E3EF	
56BA7507	
56BB6F32	
56BCD87B	
56BD5CCB	
56BE922E	
56BEA695	
56BEFE0D	
56C23A52	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
56C286A0	
56C40E7C	
56C4B06C	
56C59E89	
56C8499F	
56C96592	
56C987D5	
56CB56E6	
56CB6E26	
56CE7374	
56D02329	
56D06E39	
56D11A38	
56D3D52B	
56D47644	
56D8D527	
56D9D1BA	
56DB8E94	
56DEC9C5	
56E0C47F	
56E1AE43	
56E39627	
56E6CEAA	
56E8583C	
56E8BA8B	
56EE4691	
56F39D76	
56F41944	
56F600AF	
56F687FA	
56F7BC5F	
56F7FA8E	
56FBFE8B	
56FC4B6E	
56FC6C5C	
56FE34BD	
570075C3	
57014CF0	
57054600	
57055425	
570686C3	
57077CE2	
5707C09C	
5707D045	
57085A90	
570B06C2	
570C1D76	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
570F3032	
57102658	
5710EA4E	
5711212F	
57114B6F	
57157E6E	
571695E5	
5717846D	
571A4CD1	
571ADC84	
571D5EBB	
57211BC6	
57215F5E	
5721EB01	
5722E7FD	
57277357	
572C105F	
572CCC93	
572F4853	
572FF9A5	
5730A09A	
5731A75F	
5731DCB0	
573343C8	
5733447A	
5733AFF1	
573605B6	
5737977A	
57392121	
5739DA72	
573BC1F9	
573BD57B	
573F9AE5	
573FFEB3	
57400660	
57412095	
5741B743	
57434810	
5743D0EE	
57448BF9	
57493C2B	
574BF0ED	
574C6DD9	
574D4A22	
574D9A55	
574E705E	
574F1545	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
574F96A2	
57509C6C	
5751829F	
5752BE2A	
57537543	
57541200	
575457F6	
5754DB81	
5755D0CC	
57580891	
575A1C0C	
575A8A2C	
575BD5FB	
575C6709	
575C7003	
575DB924	
57619136	
576221B1	
57665830	
57667DF6	
5766D883	
57684CDA	
57688630	
576A0A66	
576A0ED3	
576EF8DE	
5771E2B1	
5773C033	
5773C528	
577690A5	
5777055F	
5777182D	
57794089	
577B1EEC	
577B3C54	
577D0D35	
577D53E9	
577F3627	
5780F667	
578466D5	
57864C36	
5786BE95	
5787BD14	
57895C59	
5789D617	
578C4B04	
578DE2EE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
578E4222	
5791D298	
5796A366	
5797EC10	
57A0D80B	
57A3901A	
57A532F7	
57A6BA6D	
57A6DF4B	
57A9640F	
57AAC07E	
57AB3904	
57ACAD01	
57AF2F82	
57AF325A	
57B02B80	
57B0F21A	
57B0F4DF	
57B164B4	
57B25281	
57B2DE5B	
57B42486	
57B8BFA7	
57B8DAC5	
57B98574	
57BB2C3F	
57BC1328	
57BC2522	
57BDE32E	
57BF3404	
57C183B3	
57C27A09	
57C29487	
57C3B2D2	
57C6C2B8	
57C9345B	
57CBF85A	
57CC04FC	
57CC5F77	
57D11670	
57D3A39B	
57D58E30	
57D5A34F	
57D98BA5	
57D9E0D7	
57DCBC4B	
57DD3A67	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
57DD3D27	
57DD457C	
57DFB068	
57DFD2C7	
57E06821	
57E338F2	
57E39BBB	
57E3BC06	
57E7194A	
57E72DF7	
57E75D62	
57E8DDAC	
57E9B50C	
57E9ED1E	
57EC1ECE	
57EE31F6	
57EEAB04	
57F183C7	
57F32E1C	
57F545AE	
57FB2ECE	
57FDF808	
57FE23B3	
57FEE187	
57FF034E	
580053B8	
5800EA57	
580985CD	
580BACCC	
580EAE5C	
580ECF29	
580F7438	
580F99B6	
581006E4	
58119A37	
5811F1FD	
58120460	
58136401	
5813C3FA	
581438AD	
5814A4A1	
5814BC51	
5814CFB0	
581D1CAA	
5822A798	
5822DA73	
5823C355	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
582A829D	
582D9E72	
582DF61A	
5831319C	
5832AC6B	
5834EC30	
5837C953	
583ACFE8	
583B4020	
583BE3CD	
583C7040	
583DAA4A	
58404D2A	
58406328	
58408234	
584233E8	
58424F32	
58436F2D	
58437E10	
584498F1	
58456491	
5847FCBF	
584AD6B5	
584B3577	
584BD181	
584D6D33	
584E254C	
584ED6F7	
584FBEE3	
5851180E	
5852B9BA	
58533235	
58559873	
5856F6C5	
58581ED4	
58593883	
585A76CC	
585AC700	
585BADFA	
585F9C94	
5860826B	
586114BD	
586146C9	
5863D173	
5864F00F	
5865F716	
5867B6F7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5868ABC9	
5869BD29	
586AFF7C	
586B005C	
586C7A9B	
586D0DA2	
586DF549	
586EBA6C	
58709846	
5870A96B	
58723C32	
5875AEF8	
5876EED2	
587872C1	
587C2FC1	
587DE27C	
587E592B	
5880FB5C	
58810866	
58827090	
58846165	
5885318F	
5885DD24	
5886C903	
58871884	
588B42E9	
588B4571	
588CEB5F	
588D4224	
588DAB0D	
588E3415	
588E35AC	
588FDF28	
58921B0F	
5895C9EB	
58969419	
5896FD92	
5897B460	
58990BEB	
589BAA61	
589C8AA3	
589D196C	
589F31B5	
58A07E1A	
58A08242	
58A275A2	
58A3C3AC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
58A7EA09	
58A9D72D	
58AA3C28	
58AB80B4	
58ACE72F	
58ADA81B	
58AE6E68	
58AED36A	
58B0301D	
58B0ACDE	
58B1E60E	
58B448EF	
58B45CD0	
58B6FBF1	
58B7AA3F	
58B8D796	
58B989A1	
58B9CDB8	
58BDBD7E	
58BE0E53	
58C0C2DB	
58C1243F	
58C32138	
58C3A251	
58C48893	
58C586D0	
58C81580	
58CA46BB	
58CA9343	
58CE97D0	
58CF2BC0	
58D09413	
58D25305	
58D2A00E	
58D37099	
58D475DD	
58D72F24	
58D85F59	
58D93FC8	
58D95A15	
58DAE774	
58DBA0B1	
58DDFC9A	
58DF6C2B	
58DF9299	
58E02E94	
58E16AF0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
58E6316A	
58E7837E	
58E7DD4B	
58E7FC3B	
58E875E9	
58E8DBEF	
58E8FEFB	
58E90DD6	
58EA6177	
58ED1DA2	
58EDAC6A	
58EE920D	
58EEC30A	
58EEF3AC	
58EFC8F1	
58F04F3D	
58F18734	
58F23E4B	
58F2E27A	
58F355D5	
58F556EE	
58F5AFF9	
58F98235	
58FE20FB	
58FF56D4	
58FFA2CD	
5901FAE6	
5903B8BD	
59040241	
5906C103	
5907ECBC	
590C0530	
590E5001	
59148079	
5916667F	
59173A20	
5917E7D4	
5918017F	
59181D9C	
591857FA	
5918A05F	
591953F7	
5919B78A	
591AA241	
591DD2B0	
591E3851	
591EFA5A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
59218F1F	
5922FE01	
59231795	
59232022	
592472B0	
592739E7	
59294AFF	
592B44F2	
5931AD77	
5931CCE6	
593A01AC	
593AFA0C	
593B78E6	
593C1B26	
593D0820	
593D459A	
593F27F5	
593F69FE	
594320B7	
5945B8C1	
594657F7	
594841D7	
59499A93	
5949ED8C	
594DAD92	
594E3FFE	
594E6156	
594EB8C3	
594F9C55	
594FEB84	
59520715	
59524303	
5954A213	
59594F21	
595A2686	
595A37DB	
595A3DAB	
595A79B9	
595AB9BE	
595B256A	
595E20D2	
595E46C3	
595EBDA1	
59609193	
5960F238	
596135A0	
5961734E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
59634138	
596417BB	
596453DE	
5965FD61	
596952CB	
596A7FAE	
596C20ED	
596DC6E3	
596F2B3D	
5970226E	
59744154	
5976066F	
5976727A	
59768EA3	
5976F50A	
5977DC5F	
5978321C	
597850FB	
5978A0E9	
597948FF	
597A2ACC	
597B67B7	
597F80A4	
597FDE0C	
59831CB0	
59833F4D	
59868324	
5987C7A1	
59884F59	
598B4F7D	
598BE5DD	
598D25B4	
598F043C	
598F1D69	
598F6B7D	
598F6E25	
598FB72B	
599074B9	
5991C620	
5992B696	
5993183A	
59938045	
5993C206	
5993EDEC	
5994085F	
599686CE	
59976758	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5998D0FF	
59995C17	
599C10D8	
599C7905	
599C9897	
59A1E7B6	
59A3508D	
59A35C7A	
59A3D0A1	
59A6B78E	
59A8290C	
59A833FE	
59A83614	
59AAABC0	
59AB228B	
59ABA0B7	
59AE84A4	
59AE9F7F	
59B0CB80	
59B28CE5	
59B85741	
59B87CF1	
59B8AA99	
59BB687C	
59C1AB17	
59C1F5F6	
59C3E338	
59C5110B	
59C5B77A	
59C68420	
59C6F52A	
59C7C235	
59C88A98	
59CA532B	
59CC81C9	
59CFA940	
59CFDE0C	
59CFE1CB	
59D0B60C	
59D29AFA	
59D37D35	
59D6B95C	
59D93135	
59D9BD47	
59D9F0C8	
59DA3411	
59DCF2C0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
59DD532C	
59DD5945	
59DDA3F6	
59DE502F	
59DEC6B5	
59E248E0	
59E34215	
59E50550	
59E6C01D	
59E7507B	
59E83298	
59E8B8BA	
59E8C920	
59EBC97A	
59EC23BB	
59ECE0D8	
59ED0377	
59EDA965	
59EE59EE	
59EEB92F	
59EEDE49	
59F02571	
59F1D8E4	
59F2ED34	
59F43A4F	
59F5A8C6	
59F8E282	
59F9F12F	
59FFFCFA	
5A016E48	
5A02B0C9	
5A03BC11	
5A04122D	
5A04A540	
5A0700BA	
5A07925B	
5A0B12FE	
5A0DD810	
5A0E9755	
5A0F0CE7	
5A0F8AE4	
5A0FDC84	
5A109B6A	
5A111128	
5A124B9D	
5A13CAE4	
5A1690A4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5A1A20F8	
5A1F5318	
5A2206CA	
5A22E6BF	
5A24CECF	
5A25689E	
5A25DF70	
5A275B37	
5A279F0D	
5A286098	
5A2A985C	
5A2D52E7	
5A2D930C	
5A2FD80E	
5A30AC7E	
5A342AE9	
5A349B74	
5A35EB92	
5A37498C	
5A37A303	
5A38E5A4	
5A39D665	
5A3B40DA	
5A3D57A3	
5A3D8A7D	
5A3DCF9F	
5A3FF820	
5A40F4B8	
5A467FD2	
5A4853FC	
5A486A06	
5A489623	
5A49BEFE	
5A4A2162	
5A4AD7D0	
5A4D2590	
5A4D4119	
5A4D5D53	
5A5188B2	
5A520253	
5A540569	
5A556A79	
5A560BE1	
5A56CD6E	
5A57804F	
5A595599	
5A5A4AA8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5A5A6AF7	
5A5BF6CF	
5A5EDA80	
5A6056F3	
5A614F08	
5A624B25	
5A63CEA3	
5A649692	
5A6509D0	
5A662746	
5A663D6E	
5A67C143	
5A6905F3	
5A691E45	
5A6A6D55	
5A6B85C1	
5A6CB8EF	
5A6D96E5	
5A6DA2C4	
5A6DD9F8	
5A6E1ACC	
5A6EF288	
5A6F171E	
5A6F45CA	
5A713875	
5A7386F6	
5A746AF6	
5A747738	
5A758FAB	
5A7607C7	
5A76ABD9	
5A784582	
5A79A3A0	
5A7C34D4	
5A7D9D37	
5A7EFB1B	
5A808F3B	
5A80B403	
5A810676	
5A82BCDF	
5A84D2FA	
5A85D9C0	
5A872439	
5A88577E	
5A8C5927	
5A8CBF41	
5A8D725B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5A9018FE	
5A926724	
5A93140C	
5A94CC91	
5A95914F	
5A96AC59	
5A974D3F	
5A9C66B9	
5A9CFE86	
5A9DAD45	
5A9E48F3	
5AA0D523	
5AA2D867	
5AA4BA92	
5AA5ECA4	
5AA84BE2	
5AA89DA4	
5AA99ACF	
5AAA8C46	
5AAC08B7	
5AAD8730	
5AADCE9A	
5AAFF8B9	
5AB4AF4A	
5AB4B371	
5AB4BA0E	
5AB5196B	
5AB69977	
5AB74105	
5AB75A40	
5AB80399	
5AB96445	
5ABCD064	
5ABFDE72	
5AC14908	
5AC3F638	
5AC4E141	
5AC54E5B	
5AC5FAE6	
5AC69555	
5AC797E0	
5AC93AC4	
5AC9C86C	
5ACA7CF6	
5ACAC5E2	
5ACBDE29	
5ACC9162	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5ACDF276	
5ACE2DEB	
5ACF9F8C	
5ACFFC45	
5AD043C8	
5AD12F83	
5AD29DA1	
5AD4766C	
5AD5078E	
5AD5E297	
5AD6074B	
5AD612B3	
5AD6CC6D	
5AD83F73	
5AD85CB4	
5AD8622A	
5ADAC46E	
5ADB2326	
5ADCBF36	
5ADE6F82	
5AE2256C	
5AE4D1F6	
5AE51C9E	
5AEAA205	
5AEC5377	
5AEFFF12	
5AF044C3	
5AF24B5E	
5AF2F10A	
5AF2F9DB	
5AF3216E	
5AF53017	
5AF6DD93	
5AFADCFF	
5AFB56D1	
5AFCAF9C	
5AFD641D	
5AFD9847	
5AFE6357	
5B00CB9D	
5B00FF6D	
5B010C16	
5B017B05	
5B02462D	
5B02AF48	
5B02F66F	
5B04380D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5B0561F7	
5B05C34A	
5B068731	
5B075264	
5B0791A1	
5B080DF5	
5B082914	
5B098807	
5B0A000C	
5B0A6CB1	
5B0F7C8B	
5B10862C	
5B12C7BA	
5B14074A	
5B14C8B3	
5B15629E	
5B164535	
5B16AE14	
5B19034C	
5B1954C2	
5B1AEE3C	
5B1D721A	
5B1E81D7	
5B1EB024	
5B2290EC	
5B23FC17	
5B244B26	
5B252DF1	
5B256495	
5B26505C	
5B28CCE3	
5B29ED03	
5B2BA1F1	
5B2C4B83	
5B2CDAB9	
5B2DDAA7	
5B2DF615	
5B2F29C8	
5B300316	
5B314D8C	
5B318F67	
5B3583BF	
5B363082	
5B36B3B8	
5B381EB2	
5B39561C	
5B39611D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5B39D1FC	
5B3A9E6E	
5B3AC457	
5B3BC0D4	
5B3C4ABE	
5B3C7C14	
5B3E2DF0	
5B407C9A	
5B40ACE9	
5B40DFD3	
5B454B6D	
5B45752D	
5B468FBF	
5B48DA5B	
5B4BCE9E	
5B4E803D	
5B4FA1E5	
5B508903	
5B50930E	
5B50959E	
5B51FC2A	
5B52F27C	
5B53586A	
5B54AACB	
5B553DC6	
5B55619F	
5B5675F5	
5B56BC2B	
5B56CFAE	
5B57FB34	
5B592C6F	
5B598A72	
5B5C0534	
5B5EF660	
5B5FA256	
5B5FAD95	
5B607E56	
5B646589	
5B657A65	
5B67ED08	
5B68729F	
5B69166F	
5B6B4FC4	
5B6D498C	
5B6D9DD7	
5B712375	
5B712C38	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5B742D43	
5B7A621F	
5B7C3912	
5B7C3B75	
5B7E02CF	
5B80A585	
5B82B74D	
5B867C30	
5B87DB05	
5B8906DB	
5B8BB71C	
5B8DD93E	
5B91D033	
5B933907	
5B935939	
5B94BBA7	
5B955CDF	
5B96B421	
5B96D577	
5B9A719F	
5B9B4889	
5B9C0919	
5B9C37D3	
5B9E12FF	
5B9F8E0A	
5B9FD7C4	
5BA01E40	
5BA1385D	
5BA25D3A	
5BA37CDD	
5BA8A5AB	
5BAC16A9	
5BAD4142	
5BAD683E	
5BB14CA1	
5BB322E3	
5BB34128	
5BB4079F	
5BB680CD	
5BB9251E	
5BBB0DD9	
5BBD8C28	
5BBFC032	
5BC098BD	
5BC19E55	
5BC2A634	
5BC50E34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5BC7B870	
5BCA3280	
5BCACB1F	
5BCBE2BE	
5BCE08F0	
5BCF06A4	
5BD141E5	
5BD28E49	
5BD43DEB	
5BD4AB46	
5BD715B6	
5BD81D12	
5BD82FC8	
5BDD0E29	
5BDFEC80	
5BE10511	
5BE21E40	
5BE29D91	
5BE70A1E	
5BEA5E45	
5BEA68B9	
5BEBABA9	
5BEC67D4	
5BEC817B	
5BEDB9FD	
5BEDEFD2	
5BF08F80	
5BF09134	
5BF1B271	
5BF50E80	
5BF5CB2C	
5BF7DBA5	
5BF7EA25	
5BF82263	
5BF873EA	
5BF89003	
5BFAA15B	
5BFAA845	
5BFACB86	
5BFFFD35	
5C0355CA	
5C03B4B3	
5C0529A3	
5C07A52A	
5C098155	
5C0CB70E	
5C0D07B4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5C1478A5	
5C148CBF	
5C149D52	
5C166C72	
5C169860	
5C173F36	
5C184FA1	
5C18882F	
5C1938E4	
5C1A4C8A	
5C1A7337	
5C1B4DDB	
5C1BC959	
5C1D919C	
5C1DB2CF	
5C22167B	
5C232E1B	
5C26CBE1	
5C27CFE0	
5C29987E	
5C299F09	
5C2D779F	
5C316454	
5C32A6EA	
5C330452	
5C34E921	
5C38BEB8	
5C3A2B8B	
5C3A8CDA	
5C3C5463	
5C3C61AA	
5C3CA921	
5C43F9D3	
5C4627AD	
5C46EFBA	
5C47E697	
5C48B85F	
5C490EF8	
5C4A316B	
5C4A609A	
5C4C3FB1	
5C4CDCFA	
5C4EF841	
5C52AA4B	
5C52E9C1	
5C537A98	
5C5385AA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5C55747D	
5C55B431	
5C56A416	
5C5D3F6B	
5C5D5B1E	
5C5D7F4D	
5C5D9645	
5C5E24FB	
5C5E2EA9	
5C6463A3	
5C65865D	
5C68F7B3	
5C6A2390	
5C6A8F7D	
5C6AA0AA	
5C6D4090	
5C6DCE18	
5C705D2C	
5C78F776	
5C79941F	
5C7A8A78	
5C7B38EE	
5C7B560D	
5C7ECC5E	
5C7F75A2	
5C81BA3F	
5C823A7A	
5C842C1A	
5C84754C	
5C88261E	
5C8B2B8E	
5C8B9CB6	
5C8BB27F	
5C8BF24B	
5C8C6ED2	
5C8CCEA0	
5C8F45DF	
5C905646	
5C917E71	
5C95E362	
5C968F32	
5C96DEE7	
5C96F9D8	
5C99091C	
5C9B5226	
5C9C43C9	
5C9CE368	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5C9E8A93	
5CA04DE4	
5CA10405	
5CA14316	
5CA2DF55	
5CA39677	
5CA4855E	
5CA49F24	
5CA4B90E	
5CA68C9B	
5CA6FF2E	
5CA71E14	
5CA743F9	
5CA77F03	
5CA79994	
5CA8968D	
5CA8BAC4	
5CA8F8E5	
5CA924C8	
5CA9943A	
5CA9A658	
5CA9DB40	
5CAA5156	
5CAA8F2A	
5CB226AB	
5CB24B66	
5CB36BFC	
5CB528AC	
5CB86CE2	
5CB9D613	
5CBA464A	
5CBDE89A	
5CC04D04	
5CC4024B	
5CC8EA32	
5CC939D3	
5CC93BB3	
5CC9C38F	
5CCB284B	
5CCDE2A0	
5CCE1A6D	
5CCFAC79	
5CD33BC7	
5CD41A63	
5CD49845	
5CD64144	
5CD6BEA9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5CD76681	
5CD86ACF	
5CD8930C	
5CDA5FFD	
5CDD5D8D	
5CDD7400	
5CDDF928	
5CDEEA5C	
5CE21E7A	
5CE2ABCB	
5CE6C11E	
5CE7C450	
5CE95302	
5CE9A52C	
5CEC5E07	
5CECE16A	
5CECE553	
5CEE4D2F	
5CEF3205	
5CF0349D	
5CF0FE4F	
5CF279F3	
5CF42823	
5CF67604	
5CF85D75	
5CF89A94	
5CF9A8C3	
5CFA1594	
5CFA558A	
5CFA8E32	
5CFBB35E	
5CFC0DEE	
5CFC5802	
5CFC60E2	
5CFCF816	
5CFE60A5	
5D00B453	
5D02771B	
5D02DDC4	
5D030D22	
5D034972	
5D03597F	
5D049161	
5D05981A	
5D06D9F6	
5D09180F	
5D0BD114	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5D0C304D	
5D0C67C4	
5D0C7405	
5D0E0213	
5D0EB421	
5D102E53	
5D1496C7	
5D15617B	
5D166FD6	
5D171804	
5D173B86	
5D18282A	
5D1A8743	
5D1AC363	
5D1E1843	
5D202F28	
5D223121	
5D23EB13	
5D23F041	
5D24CF64	
5D260A69	
5D263459	
5D26BE67	
5D27D131	
5D28F0D6	
5D297D34	
5D2C176B	
5D2D9A2C	
5D2F52C0	
5D312D25	
5D35B624	
5D37A314	
5D397431	
5D3A3738	
5D3A584E	
5D3B1508	
5D3F7877	
5D3FA11E	
5D407918	
5D41CAAA	
5D429CB1	
5D46687F	
5D46755C	
5D472FB7	
5D490AB3	
5D496656	
5D4A7372	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5D4B8D1F	
5D4BD5E8	
5D4CEA35	
5D4D7E19	
5D4E2F42	
5D4FB339	
5D503314	
5D50AE2C	
5D52189E	
5D523E45	
5D52A7D7	
5D536331	
5D539C18	
5D53B7C1	
5D544F38	
5D5E5898	
5D5EA079	
5D6164D0	
5D631DB8	
5D6539A6	
5D6604EC	
5D6660FD	
5D66C99C	
5D6A0958	
5D6C39EC	
5D6F56DF	
5D73C70A	
5D7897B7	
5D79F3B4	
5D7BA203	
5D7CC274	
5D7D884D	
5D7E6C9F	
5D834F01	
5D870308	
5D872F93	
5D87D2BE	
5D8BA4F7	
5D8BDC84	
5D8CB882	
5D8CF9D6	
5D8D8486	
5D8ECA40	
5D8F925D	
5D92D7BE	
5D92DCCE	
5D93D7CC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5D94F654	
5D95D425	
5D96147B	
5D9733DA	
5D9B81B5	
5D9BB1A7	
5D9CA7BA	
5D9F484D	
5DA4D2C2	
5DA57477	
5DA61E8C	
5DA935CC	
5DA9488F	
5DA95456	
5DA98AEC	
5DAC013C	
5DAC9533	
5DAE6340	
5DAEA1F0	
5DAEC5AB	
5DB1614F	
5DB211E1	
5DB2D03B	
5DB327AB	
5DB381DD	
5DB55198	
5DB66736	
5DB8B4EB	
5DBBFDAF	
5DBC37A2	
5DBCCC6A	
5DBCD445	
5DBD75F0	
5DBDD998	
5DBE6716	
5DBEFD8A	
5DC0FAAF	
5DC28851	
5DC2A141	
5DC2DDEF	
5DC66635	
5DC69EF7	
5DC88F7E	
5DC9ED00	
5DCB9D08	
5DCE4D9F	
5DCF2AF9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5DD15E0D	
5DD33D38	
5DD3E570	
5DD504DC	
5DD58BF8	
5DD5E277	
5DD6134A	
5DD76E3F	
5DD819E3	
5DD8A56C	
5DDBDC5A	
5DDD591A	
5DDE0913	
5DDF3616	
5DE161DE	
5DE3B9B6	
5DE49F1D	
5DE4A9AD	
5DE5B4F8	
5DE794FB	
5DE7B9FC	
5DEC4F96	
5DEE9912	
5DF1AB7C	
5DF1F692	
5DF2BA03	
5DF333B3	
5DF54C1F	
5DF77248	
5DF84E05	
5DFC164D	
5DFDF07A	
5E005553	
5E0435AF	
5E04E4A6	
5E05C431	
5E063239	
5E0835A2	
5E0B94E3	
5E0BB628	
5E0D42BF	
5E0F886A	
5E0F8956	
5E0FBB7F	
5E103DD0	
5E10468E	
5E147A04	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5E14E093	
5E19F65A	
5E1C204A	
5E1C298D	
5E1DE7E1	
5E1EAFA4	
5E2115F6	
5E215488	
5E218376	
5E24307F	
5E259BFD	
5E28CF3A	
5E2AD1D3	
5E2B9D17	
5E2DAED6	
5E2EB573	
5E3063A3	
5E31016D	
5E36C09B	
5E3AC3A0	
5E3C663B	
5E410237	
5E42AB55	
5E43B135	
5E44A166	
5E46B59A	
5E47164F	
5E4B3B81	
5E4D2930	
5E4F8F48	
5E511AB8	
5E5175FC	
5E5486F7	
5E549CCE	
5E54B83C	
5E55FF53	
5E57CD8C	
5E5819B8	
5E5BAFB7	
5E5C12BB	
5E5ECFE5	
5E5F7DED	
5E5FB650	
5E604FCF	
5E60C967	
5E61E58D	
5E628E77	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5E645FBA	
5E64D24E	
5E64E742	
5E67BB77	
5E69B4B6	
5E6C63B1	
5E6D3DF6	
5E6FB366	
5E6FF307	
5E7183CC	
5E7232E7	
5E744959	
5E750CD9	
5E797234	
5E7CFE6E	
5E816B61	
5E841BC6	
5E85B62B	
5E88BE72	
5E8928E7	
5E892EC7	
5E89713E	
5E8A8ABA	
5E8AD860	
5E8B3143	
5E8F2252	
5E8FF8F3	
5E90EA44	
5E927702	
5E93CC96	
5E93EF45	
5E956FED	
5E96C072	
5E97BA1A	
5E9AA19B	
5E9ADB39	
5E9BA440	
5E9ED31B	
5E9EFCFF	
5E9FDC94	
5EA0B440	
5EA57798	
5EA68A95	
5EAB64E2	
5EAD0B72	
5EADF642	
5EAF6F0D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5EAFA568	
5EB0B763	
5EB18491	
5EB1B443	
5EB25C52	
5EB38BC6	
5EB3ED28	
5EB7FC9A	
5EB82F2F	
5EB84A6B	
5EBAA372	
5EBBB01B	
5EBD01B0	
5EBDDC04	
5EBE1EE5	
5EBFE21F	
5EC25410	
5EC25F8B	
5EC36B65	
5EC69DC8	
5ECC1E41	
5ECC4F32	
5ECC5106	
5ECC7D72	
5ECEC218	
5ECF269E	
5ED00E69	
5ED172DF	
5ED1D103	
5ED338B8	
5ED3E6CE	
5ED4F115	
5ED7DB47	
5ED7E1E9	
5ED8F7B7	
5EDDFFA4	
5EDE0DF5	
5EDE753C	
5EE01CD9	
5EE06919	
5EE1D532	
5EE46000	
5EE4E6CD	
5EE542D1	
5EE5E4F2	
5EE5EED1	
5EE6350A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5EE6713D	
5EEA52A7	
5EEA6F23	
5EEB6AA1	
5EEFA6AC	
5EF022E6	
5EF0C690	
5EF373BC	
5EF92663	
5EFC8A6D	
5EFD0106	
5EFD883C	
5F00C46C	
5F0144F2	
5F01B635	
5F02909B	
5F02CAE4	
5F02FEC1	
5F038C11	
5F0407C0	
5F05713F	
5F0610F0	
5F087243	
5F0B358A	
5F0B950B	
5F0C0B7E	
5F0CE0AD	
5F0CFE51	
5F100677	
5F131941	
5F131DDF	
5F133838	
5F177DA0	
5F20B015	
5F21452B	
5F215944	
5F251969	
5F2B22B5	
5F2D1E78	
5F2D28B9	
5F2F9A19	
5F33E6DA	
5F34F1D5	
5F355ED3	
5F35F184	
5F371949	
5F3B87B8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5F3B99FF	
5F3D7E99	
5F3EFC7F	
5F41A9F7	
5F4390BE	
5F44EED2	
5F45CC8C	
5F45F832	
5F464B6E	
5F468335	
5F4840A1	
5F496DCC	
5F49CAEC	
5F4C1BA8	
5F4C89E9	
5F4F2C94	
5F51CB2B	
5F533885	
5F53894A	
5F54896C	
5F54E8A4	
5F563F84	
5F5691B1	
5F5697ED	
5F585935	
5F5A7292	
5F5BF1B3	
5F5FBEE1	
5F600BF0	
5F6066B2	
5F60B141	
5F60E4D3	
5F61A656	
5F62B597	
5F63D443	
5F65D31C	
5F68AC0C	
5F6A6529	
5F6B6C5B	
5F6D8818	
5F6FAB31	
5F70921F	
5F749DDE	
5F75EC4E	
5F75FCF9	
5F76667A	
5F7BB7F3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5F7F9C8C	
5F80D1A8	
5F81CFE3	
5F83B0B9	
5F83C7A3	
5F84500A	
5F855A05	
5F87DC13	
5F8966FB	
5F8B28B5	
5F8CD78A	
5F8E1FAD	
5F9366D4	
5F962D9B	
5F97BA35	
5F981082	
5F983817	
5F9848B4	
5F997158	
5F9DF1EC	
5F9EB777	
5FA00362	
5FA231E5	
5FA2B31C	
5FA4C8E4	
5FA5BEF4	
5FA80D3E	
5FA9C1A5	
5FAA2C77	
5FAA36E1	
5FAAA383	
5FAF8411	
5FB0FEBF	
5FB2CFC8	
5FB88B3A	
5FBA5FEC	
5FBC6649	
5FBE1C93	
5FC08486	
5FC08EE5	
5FC1EAF5	
5FC2DC1D	
5FC5DD2E	
5FC69DB3	
5FC72BB6	
5FC7A524	
5FC9578A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
5FC95A7D	
5FC99A40	
5FCB6D98	
5FCC42E7	
5FD0197D	
5FD1F269	
5FD2E86E	
5FD43FC7	
5FD4A7F9	
5FD60F4F	
5FD6EB2E	
5FD7BDD2	
5FDB40E1	
5FDD9225	
5FDDDC65	
5FE30FC4	
5FE66B51	
5FE7CA87	
5FE7DA6B	
5FE7E5A2	
5FEB6B7D	
5FEC1894	
5FEE8508	
5FF140AE	
5FF20005	
5FF4CE7E	
5FF801DC	
5FF9E115	
5FFA56CF	
5FFC1BA5	
5FFD664A	
5FFE5D0E	
5FFEA31C	
5FFEB555	
5FFF83E2	
5FFFE2C2	
6000597D	
600183CB	
6002691B	
600272B9	
6002F2E5	
60030DF9	
60039B6C	
600B26FF	
600B7206	
600C69CD	
600DA35A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
600E2BB1	
600E40EA	
600E78AE	
600F65B3	
601039F0	
6011CB0B	
6011D30B	
60144A9D	
60148EDA	
6014E45D	
6014F3D0	
6015761C	
601641B1	
60188EA7	
6019FCFB	
601BEC71	
601F1086	
601F77B0	
6020CD46	
6021D168	
6023F43A	
602611E0	
602A2FF0	
602C47FD	
602D8597	
602DA7EA	
602E84DA	
60300579	
60303AC3	
60304FA0	
60329391	
6032AF93	
6032E9C6	
6032ECE7	
6033A2CD	
6034F508	
60365B9C	
60373275	
6039E1EF	
603E3EFD	
603F187B	
603FABD9	
603FEB02	
6040C98B	
60417471	
60417542	
6041ECC5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6046D638	
6047EF95	
604853D6	
60498027	
60498D20	
604A93FD	
604B4245	
604C539C	
604F3C2C	
60561485	
60567D89	
6056F198	
6057BAC1	
605B18F9	
605B5F98	
605BD494	
605EAB34	
6060E283	
6061F47B	
60672EBB	
60696608	
6069946E	
6069EAF5	
6069F20A	
606A71CB	
606B4206	
606CE8E1	
606E1FBB	
6072A9D4	
6072EB76	
6074908C	
60781AF2	
60784EE4	
6078D115	
60794E27	
607958E4	
607BB70F	
607BE238	
607C2440	
607D31EC	
607D4834	
607ED721	
607FBC03	
608002EE	
60807657	
6081095D	
60821985	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6082EAC5	
60896287	
6089F95D	
608B1DBA	
608BF2A2	
608CB0BF	
608E6791	
608FEC2B	
60908E04	
609464BF	
609596B0	
6097864C	
609A53B5	
609B0583	
609B3263	
609C3378	
609E73B7	
609E9DA9	
60A1DAD5	
60A21503	
60A27046	
60A48249	
60A48C04	
60A54DB2	
60A5AB45	
60A791E9	
60A7A1B2	
60A9C378	
60AA3CB2	
60AA464B	
60AC53BA	
60AD20A0	
60AE185A	
60AF136A	
60B14DB9	
60B16C34	
60B9B759	
60BA3FBA	
60BA400F	
60BA50A6	
60BB0A61	
60BB1BF3	
60BCDDEA	
60BF2497	
60C1494F	
60C1B5EE	
60C243EE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
60C5AB3A	
60C65821	
60C72992	
60C8C59C	
60C9DA6E	
60CD15C3	
60CE2337	
60CF660E	
60D06976	
60D2BCDC	
60D31A4A	
60D7317F	
60D77A0C	
60D7BA20	
60D7FDE4	
60D84C27	
60DA1583	
60DBA73D	
60DBF678	
60DDF939	
60DF84FE	
60E10ACC	
60E13A8B	
60E201F8	
60E238EE	
60E66787	
60E6DF89	
60E7C292	
60E8CFE0	
60E93989	
60ED5BEE	
60F1DC33	
60F2B56E	
60F2DEFA	
60F2FC2F	
60F415E1	
60F4A089	
60F4F3CC	
60F90BAB	
60FCBFE7	
61006496	
61018C2D	
6101D0AC	
61038CEA	
61052762	
61057E26	
6106C8EC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
61073308	
6107702E	
61099226	
6109DE5D	
6109E027	
610BD16A	
610C7ADA	
610EDCB2	
610F840B	
6115DF3A	
6117A94D	
61196F19	
611D6EFA	
61201FDB	
6120772D	
6120BF73	
6123003C	
612517E7	
6128F449	
612AFF8E	
612D2EB4	
612E458A	
612F72EF	
61335D81	
6136F04A	
6138E8F3	
613A04E1	
613B56A5	
613BF537	
613CB5C6	
613D3B67	
6140EA2A	
61421959	
6142A1DB	
614476E5	
61449CB7	
6144A7E2	
614536B6	
61486D3C	
6148E9A4	
614C39D6	
61511F75	
61516B3B	
6151C2ED	
6155C010	
6156556B	
6157D77D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6158FB7F	
6159B738	
615B0682	
615BD722	
615C2CA3	
615D3C6E	
615F672B	
6160D3F8	
616303B5	
61634E72	
6163630D	
6163A000	
6165EF24	
61698BEB	
61698CF4	
616B2903	
616BFC5B	
616E52E5	
6170D6D9	
61716DC6	
61720E82	
61745F4C	
617660C6	
6176D53D	
61773E25	
61776D90	
6177D3A3	
6177D89C	
617A79E1	
617BE49F	
617EABE9	
617FBC73	
618133F6	
6181A1BD	
6181EA00	
61839C04	
6183A323	
6183EDD1	
6184EE39	
61865ACE	
6186D858	
61879194	
6188A67B	
6189482F	
61904E6B	
619388E0	
6193CC1B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6194456D	
61956C5A	
6195C92F	
61966865	
61972F45	
6198440E	
619C1422	
619F0E70	
619FF9DF	
61A0E5B0	
61A515DE	
61A693F5	
61A77399	
61A7C267	
61A86FA6	
61A93768	
61AAAB2F	
61AB558C	
61AC45E2	
61AD7347	
61AE28B6	
61B01CB2	
61B07DB5	
61B16C11	
61B463D3	
61B4B8D6	
61B5190E	
61B5E80D	
61B8512C	
61B9626B	
61BF3873	
61BF5CE1	
61C10AB0	
61C122B1	
61C331B0	
61C3C428	
61C62454	
61C87E3F	
61CCB394	
61CE3B5A	
61D0706F	
61D0F694	
61D1CC53	
61D33757	
61D50FE2	
61D73BBA	
61D7476B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
61D753B7	
61D773B7	
61DB63D3	
61DC850B	
61DCAD82	
61DD3D7B	
61DDBA4E	
61DEB96B	
61DEE29F	
61DF7477	
61E1918C	
61E1EA5B	
61E24D47	
61E30F35	
61E3551E	
61E5E529	
61E68640	
61E70C9D	
61E72CFF	
61E7BC8C	
61E97062	
61EA36DE	
61EBF01E	
61EDF345	
61EE4817	
61F1526B	
61F2B792	
61F64B83	
61F7D03C	
61F8A31E	
61FA6687	
61FE4922	
61FF7AA3	
620096C9	
6201D463	
62024A5D	
6202603A	
6203376E	
6203A7D3	
6206F7A5	
620760A1	
620880E1	
620B8EF3	
620BC5B2	
620D83AD	
62125333	
62132022	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6218AD66	
6218EA85	
621B40B6	
621B9EAF	
621BD4BC	
621C3F79	
621C7587	
621D655C	
621F5067	
622313C4	
62246645	
6226CC95	
62271B83	
62282169	
622A570D	
622D9212	
622DC8F4	
622EAC23	
622EC54B	
6233A4B4	
6233DCC9	
62344DA0	
62359D5B	
62361638	
623792F9	
62382EDF	
6238F7FF	
623DC3D9	
62412062	
6242766D	
624345E1	
62451741	
6248044B	
624DA025	
624DB2F4	
624DC33F	
624E44E7	
624E5619	
6252A881	
62535472	
62537507	
625479EF	
62548FE7	
62549248	
625515DF	
62576E1E	
62580B16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
62583B58	
625A8263	
625D8456	
625FA686	
626204D7	
62622421	
6263D210	
62653A57	
626757D9	
6267C260	
62683EE4	
626861B6	
6268C8ED	
626911D0	
626CF86D	
626D9AB3	
62721751	
6274FD22	
62755E66	
62758366	
627B3F9C	
627BC20D	
6280067A	
62801876	
6281FF3E	
6284B95B	
62862E35	
62867DEC	
628708A1	
6287C348	
6288E209	
628994FE	
628A05AE	
628D0AE2	
628EB017	
628F7D5B	
628FD21C	
62916AA1	
629198F8	
6293E0A3	
62984272	
62989F33	
6299F737	
629B2B67	
629F26CD	
62A16CCD	
62A31E16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
62A41602	
62A4DC30	
62A58366	
62A68086	
62A6FCF9	
62A83A26	
62A83BCC	
62A83D94	
62AAC05D	
62AC646C	
62ACA68F	
62AE3C36	
62AE8091	
62AF2B70	
62AFA700	
62B0624A	
62B06E88	
62B09D28	
62B19953	
62B20D4F	
62B24DE8	
62B4F122	
62B795EC	
62BECA5D	
62BF8BD6	
62C06138	
62C0EE33	
62C134DD	
62C6BBA4	
62C72F16	
62C78F98	
62CA79B6	
62CC59B5	
62CED066	
62CF71F8	
62CF8F4C	
62D09AD4	
62D1D58E	
62D22104	
62D2E212	
62D4813C	
62D51405	
62D669D4	
62D6713F	
62D749BA	
62D7605E	
62D76C34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
62D836CA	
62D8466B	
62D8B1F8	
62D96DF8	
62DA5A76	
62DC004E	
62DCC15B	
62DEBF58	
62E1E99C	
62E4117A	
62E41A0F	
62E71970	
62E9605D	
62E9E2E1	
62EA03B7	
62EC2D77	
62ECFA9E	
62EEB56C	
62EEDB5B	
62EF06EF	
62F0C2B9	
62F30E2A	
62F4D624	
62F986A8	
62F9BC76	
62FAF247	
62FBDAC1	
62FBDDD3	
62FDA5AB	
62FE18B4	
6301CDA9	
6303B750	
63058611	
63060311	
63076FB3	
6307D435	
630982FA	
630B7EEC	
630D8C9F	
630F094C	
6314FE0A	
6315C858	
6315EBFA	
631771B7	
631974CB	
631BE0AD	
631BF777	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
631D8D94	
631ED7F7	
631F03C4	
6322143A	
6322A221	
6325242A	
632632E5	
6326EAA7	
6327D5AC	
63281B47	
632BE9B2	
632E4C23	
632F4FE3	
6330B7B8	
6334CF25	
6334E53A	
6335B7BC	
6336EFDE	
6337E081	
6339324E	
6339DFBC	
633B0A41	
633B48F5	
633CB53E	
633DC3F2	
633E2D2F	
633EC267	
6340BA2F	
634777F4	
634867DC	
6349A565	
6349A715	
634B83DF	
634CEA4F	
634D6983	
634DA5D2	
634DDE27	
634F85D7	
6351EC12	
63534015	
63545655	
635691D9	
6356B1C9	
6357286D	
635749D2	
6357B26E	
635BA914	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
635C388D	
635E06C0	
635FAAC9	
6361C520	
6361F656	
63625DBC	
636364EA	
63652E6C	
63667E5F	
636EF384	
636F3C96	
637034D3	
6370A011	
637141C5	
6372D621	
63735E67	
637502FC	
63753969	
6378ABD5	
637A4AFF	
637CA24F	
637CDE03	
637CFC68	
637D06DB	
637D52A7	
637EAFB1	
63801BD8	
6381E0FD	
6384A1C0	
638658BF	
63872662	
6387C122	
63890102	
638A71C8	
638CE0CF	
638F8856	
638F9F8F	
638FF5E3	
63903BAF	
6390BE35	
639164AE	
63929A44	
6393500D	
6394A6C2	
639586ED	
6395D43E	
63976330	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
639786E9	
639BE600	
639C8F1F	
639E068D	
639E8601	
639F11F0	
63A02C2A	
63A327B9	
63A6050B	
63A67B94	
63A6E6AE	
63A75341	
63A9E7F4	
63AC702B	
63AEA2C0	
63AEE902	
63AF5308	
63AFD288	
63B0047A	
63B1408D	
63B3DA63	
63B58944	
63B64727	
63B72E6B	
63B96416	
63B9BA89	
63BA5573	
63BA7630	
63BC0CF8	
63BC7469	
63BE413A	
63BE5033	
63BEC8E7	
63BF2E18	
63BF66A9	
63BFC1FB	
63C2CFCF	
63C35AF6	
63C3AE7B	
63C40BCD	
63C4312B	
63C5AF8A	
63C7F75C	
63C80C3E	
63CC215F	
63CC492B	
63CC9D83	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
63CF7DD7	
63D0A280	
63D0BB04	
63D31BB0	
63D4F70A	
63D63AF4	
63D77C33	
63DA6B4B	
63DC9A9E	
63DD5578	
63DDA18B	
63E3386E	
63E36E12	
63E3D771	
63E43063	
63E76D08	
63E7F0B2	
63E8CA89	
63E94417	
63EB1C75	
63EB7E45	
63EBD8B2	
63EED4FB	
63EFF464	
63F06E50	
63F5457A	
63F8411A	
63F8D925	
63FBB5F1	
63FBEEE0	
63FEED18	
640046B3	
64022C6D	
64022D4E	
64023845	
640515E7	
64056806	
6405894D	
6407129A	
64092011	
640A1377	
640C56A1	
640D90C9	
640E0909	
640E3646	
64114AC8	
6412361B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
64137BB0	
6415D2CC	
64191226	
641AA6EA	
641D7F71	
641EA513	
6420D533	
64251ECA	
64255C2B	
642930CF	
64298CF5	
642B189F	
642C12F5	
642C9816	
642D96B9	
642F9674	
64317654	
64363655	
64376B08	
6437DF6F	
6437FD99	
64383B55	
643897D4	
643DD22C	
643E9F88	
6440559E	
64433208	
6446672A	
644DECA1	
644E7D97	
644F206B	
6450D22F	
6454C1D8	
6455F34A	
645D0912	
645DCAFB	
645F664D	
645FA0E4	
645FC99C	
64621653	
6462AE0D	
6463A664	
6463C4C3	
6465637B	
64656E9A	
6466D11C	
6466F38B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
64674493	
646985D5	
646999A2	
6469CC0D	
646A5118	
646B301D	
646B64E6	
646BB9A2	
646C7099	
646F104D	
64707AE4	
6472A03C	
6472B839	
64762380	
6476CF87	
6478BF9B	
647D1500	
647DF15D	
6480E499	
64835765	
6484BAA6	
648579B5	
64860B45	
64865B62	
6488A9FB	
6488EE84	
6489BBD0	
6489C87E	
648B7EF1	
648F912C	
648FD95A	
64909398	
64914E3E	
649243CA	
64937654	
64975F3F	
6498EF46	
64999AD8	
649A277E	
649AB10E	
649B239D	
649B2E1D	
649CDB00	
649D8613	
649EB0A0	
64A436E4	
64A6CB1C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
64A8F698	
64AA5904	
64AB0D5D	
64AC12E8	
64AE9973	
64B02FEA	
64B0850E	
64B13E94	
64B4F947	
64B5C8F7	
64B81025	
64B990C5	
64B9A834	
64BC262A	
64C00313	
64C281E9	
64C57742	
64C88155	
64C8BB16	
64CA417F	
64CD983F	
64CDD6DC	
64CE3F14	
64D127E1	
64D15664	
64D30293	
64D347C6	
64D4C961	
64D4E973	
64D77E2A	
64D84B65	
64DA1D7F	
64DA8EA4	
64DBABD2	
64DBC506	
64DDF767	
64E0E53F	
64E240F3	
64E2E128	
64EB3FA4	
64EC511E	
64ED5A85	
64EE3868	
64EF203F	
64EF3B92	
64EFC6E1	
64F17167	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
64F48501	
64F4B21F	
64F5041E	
64F6D76E	
64F730BB	
64F9CD0D	
64FADB3B	
64FB2C61	
64FBAF1B	
64FD5F34	
65000767	
650199AF	
650AF54E	
650B4698	
650CA372	
650F249F	
650FE3AE	
6511F968	
651704A7	
651A5D95	
651C1A9B	
651C331F	
651C7963	
651FC031	
6524F7C2	
65253E9C	
6527249F	
6528C2AE	
6529BBEC	
652BE45E	
652CB577	
652DE799	
6535AADF	
6537350F	
65389DE1	
65396FAD	
653985CF	
6539E88F	
653C13F8	
653C33AE	
653EAF43	
6541682D	
6542A658	
654486A5	
654506D5	
65455ED7	
6546AE4A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6546C415	
6546E42B	
65472401	
65472C23	
6547303E	
65474408	
65475851	
654827AC	
65492E0C	
65498A35	
654B5AFF	
654C19A0	
654D24B1	
654F982E	
6551BFDF	
6551DA41	
6555EEAA	
65564A96	
65575EC3	
6558B35C	
6559374D	
655A1133	
655BB2AB	
655C8881	
655DD88B	
65603147	
6564E3B2	
65661BD3	
65668C28	
65693890	
656A78BC	
656B2133	
656CDD53	
656E902D	
656F03CC	
6571A53E	
65741AB2	
65766279	
6576FE16	
65794AD6	
657B5705	
657B883A	
657BF95B	
657C354B	
657C5B0C	
657D3DAD	
657D9F41	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
657EDE4C	
6580F091	
6584E3F5	
65850F7F	
6586A9C4	
65874EF7	
65889430	
65894DBA	
658D16A2	
658FF6FA	
65906E93	
65914A93	
65935F99	
659700F2	
659710EE	
6598CA90	
659C1D65	
659DC63F	
659E9499	
659FC3BA	
65A03875	
65A14B7E	
65A20308	
65A20C2C	
65A30CB3	
65A3AE37	
65A44834	
65A55358	
65A600EA	
65A7CC49	
65A8738B	
65A9DA10	
65AE58BD	
65AED8CC	
65AF2891	
65BA9FDD	
65BC36B7	
65BDCCB1	
65BEFFA1	
65BFFA41	
65C057DF	
65C08635	
65C0E914	
65C14E94	
65C19DA8	
65C2C2D8	
65C63982	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
65C67E60	
65C836FE	
65C90534	
65CB8A6C	
65CC286F	
65CCB59D	
65CCC252	
65CD0A23	
65CFD6B5	
65CFDE69	
65D211C9	
65D260FB	
65D2C272	
65D2FA6E	
65D34138	
65D353C8	
65D569A8	
65D7E66B	
65D9686D	
65DA5F8D	
65DB558A	
65DB676E	
65DD38DC	
65DF776D	
65E18F41	
65E22804	
65E37376	
65E392BD	
65E90011	
65E9A819	
65EA8B42	
65EEE178	
65EEF620	
65F0AEB7	
65F25385	
65F26F85	
65F299C9	
65F4B9B2	
65F55AD7	
65F8E1B6	
65F91701	
65F91CB2	
65F9D479	
65FAB71F	
65FC6D3B	
65FE32E3	
65FE72C3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
660200BD	
66070C4B	
66072661	
66087299	
660AD5BF	
660AE457	
660BD311	
660F8419	
6612B6DF	
6613AE7C	
66150FB4	
6615EA0D	
661668DB	
6619B879	
661AFFE0	
66205271	
6623C49A	
66270793	
6629EDAA	
662DD45D	
662E1410	
662E351D	
662F91C0	
662FE309	
6630B6B0	
6630E28A	
663176CC	
6632DC63	
66333D1F	
66344D07	
6634E2BE	
6637A749	
6637E681	
66383DE1	
663A0197	
663B9465	
663D73F3	
663FA19C	
664258F0	
6642E349	
664668CF	
66471A29	
66483FFE	
664D60B0	
665015BD	
66523217	
6653787F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6654D1E7	
665811A6	
665948D5	
665ADCF5	
665C3A44	
665DBD58	
665DEEBB	
666010DC	
666092E1	
666280FC	
6664654D	
66654FB3	
6665B841	
6669B798	
6670EDB1	
6671322D	
6672D4AF	
66743A1D	
66758613	
6675DFB5	
66767A84	
6676EC83	
667BEB09	
667CD8E7	
667D9F8D	
667E71AB	
66802EDF	
6680EA3D	
6681E754	
66839099	
66855BE9	
669034EE	
669083B4	
66908541	
6690E2CE	
6693E238	
66959CB3	
66968EC5	
669768A8	
66976C64	
6698D5B6	
669B8CC2	
669C9F82	
669F43F7	
66A01367	
66A09860	
66A35717	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
66A54E83	
66A59F0B	
66A66DCD	
66A90344	
66A96A2C	
66AA24AF	
66AC48B1	
66ACDFA2	
66AF6A76	
66B07D93	
66B1436B	
66B22BFF	
66B30F7A	
66B4D989	
66B5651E	
66B5738D	
66B7D1B0	
66B7E8B5	
66BC815C	
66BD8F90	
66BDA2E7	
66BE6371	
66BE8D65	
66BFDA46	
66C18B00	
66C20C9F	
66C33921	
66C472C4	
66C5DA82	
66C63B77	
66C6BBDB	
66C78CBF	
66C828EB	
66C9FC24	
66CACE04	
66CB3C5B	
66CDF53A	
66CE1D14	
66CE4224	
66CE89E1	
66D071E8	
66D168DC	
66D212D4	
66D2705C	
66D39C7D	
66D617C0	
66D7B408	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
66DE3288	
66E06F91	
66E28969	
66E4F20C	
66E59657	
66E5CA59	
66E843AE	
66E93235	
66E9DA56	
66EB0C19	
66EB37B0	
66ED497E	
66EE0DE9	
66EEC929	
66EEE7F5	
66F29085	
66F493A9	
66F60782	
66F61C7E	
66F6ECD1	
66FB0C22	
66FC22F6	
66FD7821	
66FECC65	
66FF794A	
66FFCE4D	
6700C47E	
67027E59	
6702AE29	
6703F5E9	
6704606E	
6705607A	
6705F210	
6708EB88	
670C3ED5	
670EAE4D	
670F0C4E	
67126BF0	
6713250B	
6713AC2A	
671409A8	
67146692	
6715069B	
671510ED	
671A6808	
671AC523	
671B6F91	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
671D6F20	
671F0FDB	
671F5713	
67207DC9	
6724341B	
6724AB55	
67260E91	
67297C7A	
6729F83C	
672A455B	
672BDFE9	
672CD0E6	
672D7BD8	
672E08C6	
672FA42D	
67315336	
6732C375	
6732E921	
673433AC	
673508C9	
673650FF	
673A201A	
673A4B31	
673EC505	
673F294E	
673FF8B9	
6742585A	
67429659	
67446F6F	
6744BE09	
67454310	
6747AC43	
674AFE2C	
674B3B98	
674DE2E8	
674EF890	
6750FEFE	
6751FDFD	
675451FD	
6756A962	
6757A02A	
6758C7D6	
675BB1AE	
675C74F3	
675D78AE	
675EECB9	
67602B64	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
67609D7B	
67638583	
6763F007	
67640F96	
67652561	
6765B962	
67681B7D	
676ADADD	
676CFE4E	
676DFEC3	
676E542E	
676ED6BF	
67708407	
6771576B	
6773E36A	
6776A622	
6778D940	
6779862C	
67799FC5	
677A821F	
677B1027	
677BA657	
677BBA24	
677BED70	
677C6C04	
677E0B29	
677F7DF3	
6782C320	
6783B5FC	
6784E621	
6784E634	
678AB439	
678E05E6	
678E445A	
678F0FB9	
678F46D2	
678FCE64	
679084DB	
6791B9C8	
6792E45A	
6796B4A9	
6796E08E	
67981E97	
679C2993	
679CFCED	
679E5355	
679F52C7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
67A002EB	
67A0ADE0	
67A0D25E	
67A20C98	
67A24D57	
67A70BD5	
67A7ABD4	
67A8FA1D	
67A90551	
67AA5ABC	
67AEBF7F	
67AEE0CB	
67AF0D8A	
67B24D78	
67B35C0B	
67B35C59	
67B458CE	
67B4B506	
67B9824B	
67BA7FEC	
67BA9997	
67BB3273	
67C0921A	
67C274FE	
67C47BBF	
67C65395	
67C70926	
67C90FB1	
67CAB225	
67CBBCCD	
67CCEB30	
67CD6CE2	
67D0B3B5	
67D0D39D	
67D1EDF9	
67D3A2E1	
67D533BF	
67D6CAC8	
67D7714F	
67DA6B95	
67DAAB49	
67DC6E75	
67DF3483	
67E276F8	
67E48BE8	
67E4EE54	
67E547A0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
67E589D3	
67E8D643	
67E9AC65	
67EBB675	
67F19A69	
67F231CC	
67F43F26	
67F4D717	
67F52D5C	
67F6E2DF	
67F75617	
67FAC62E	
67FAC9C6	
67FAE1B7	
67FC7057	
67FDFCAF	
67FF3ADA	
67FF4B68	
67FFAADC	
6800732F	
6801807C	
6802314D	
680262A6	
6803E211	
68080767	
68093E2F	
680946EF	
68094844	
680A0234	
680D6504	
680E998C	
680ED586	
68105A2C	
6810BB17	
6812CA14	
6814FC29	
6815BBBE	
681853A3	
681B4BEB	
681BA51F	
681DFAB3	
682018F0	
6820A0AA	
68210877	
68212882	
6823241E	
68259A46	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6826A1D1	
6827E2CA	
682BD697	
682C6736	
682F2FF2	
682FC0C0	
6830BB2F	
6830C40F	
6834DB8B	
6838FD5F	
683905BD	
6839286C	
6839DD18	
6839E08D	
683A6EA5	
683B64D3	
683CB7F8	
684013BF	
6841832E	
68419B43	
6841F566	
68425083	
68447425	
68447815	
68455562	
68458731	
68459DFE	
6845CADD	
68461829	
68462AB1	
68474255	
6847DF0F	
68488B8C	
684AB333	
684B86D3	
684B9FC1	
684CD957	
684FA67A	
6852F571	
685325E1	
6854AECA	
68550867	
68554058	
68554C16	
68566F95	
68588723	
6858EE81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6859BA27	
6859F9F3	
685C5D4F	
685EE4CE	
6861ED6E	
6863CD40	
6864D51D	
6864E1CD	
68699A99	
686B166F	
687037EF	
687244BC	
6874D1C0	
6877DCCC	
68786B79	
68789502	
68799379	
687AC913	
687B42F3	
687BC77B	
687CA8EB	
687DB8E0	
688260A8	
68828351	
688291A6	
6884D957	
6886BF18	
6886C584	
6887DA80	
6888825A	
6889CFDB	
688B33BA	
688B5E02	
688C3720	
688D29DC	
6890511F	
689264A0	
68939324	
689425AC	
6896E441	
6896F424	
6897BCCB	
6897E825	
68985560	
689B0003	
689D454D	
68A00FD6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
68A012FA	
68A366C9	
68A3D98A	
68A40109	
68A5C167	
68A7F30A	
68A9754F	
68ABD101	
68AC4CFD	
68AE2721	
68AED074	
68B26023	
68B2B64A	
68B431D6	
68B815BC	
68B8460F	
68BCB162	
68BE9ADC	
68BF9E0B	
68C066B1	
68C23379	
68C3326F	
68C4C84C	
68C85E66	
68CAE6B6	
68D04C3D	
68D0ECDD	
68D1CB0C	
68D2329F	
68D23AA4	
68D30A95	
68D3E3F8	
68D725F9	
68D99B68	
68DA1A22	
68DE1961	
68E15D31	
68E27FB3	
68E2A5A7	
68E3A8E2	
68E3C75F	
68E4AEE2	
68E4E1BE	
68E67ACB	
68E8B048	
68EE305C	
68EE4D67	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
68EF529C	
68F04C77	
68F06196	
68F06823	
68F1A58E	
68F2F9A3	
68F3D8CF	
68F5F599	
68F62E58	
68F63EB2	
68F6DB2C	
68FAABA5	
68FC91FB	
68FDDD54	
68FEADA1	
68FFEB85	
690120D8	
6901EEA8	
690324C5	
69036466	
69047C59	
69054903	
69062EE6	
690A2920	
690AC00B	
690FE922	
6910D907	
69116F4E	
69127997	
69135E66	
6913BB70	
69141854	
6914A689	
6916736B	
69180134	
69199E0B	
691B7C56	
691BAA0A	
691DE8D2	
691E11D8	
691E6B2B	
691F0243	
691F2216	
69206661	
69219F6F	
692207CD	
6925BAFF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6927389E	
69278365	
6929274D	
692AA884	
692BE233	
692D4264	
692E47D5	
69329D6B	
69334A2B	
693380F8	
693386E4	
6937D26A	
693882E7	
693A92AE	
693C13F5	
693CE113	
693D4510	
693E0A0E	
693EBF07	
69415654	
69424E21	
69465663	
6946EFEC	
694AEA7F	
694C6E68	
694D025D	
694E4882	
694FA487	
69558050	
69583603	
69597911	
695AB367	
695AF952	
695BDBB0	
695EDD07	
695F8659	
696098B0	
6962A31D	
69648EE2	
6964CFA1	
6964EDD4	
696767C1	
69685B54	
696C9B79	
696E3A1C	
6970B8A6	
6971B38D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
69749903	
6976AC56	
697B8546	
69826A1A	
698355F3	
6983E935	
6985D558	
6985EE8B	
6986468A	
6986A55D	
69872BD1	
6988626F	
698C7477	
698C9BB2	
698DF527	
69906912	
699138E1	
6994F11E	
69965CFB	
6996A552	
699730AC	
69983A64	
699910FE	
6999E8C1	
699A0B91	
699A49DB	
699BE093	
699CC873	
699D88C3	
699DD469	
69A15B33	
69A35E25	
69A55CEB	
69A8B1B8	
69AA351A	
69AA86FD	
69AB83A3	
69AD8CE2	
69AEFB9A	
69B1EAD9	
69B20030	
69B23321	
69B2BAFC	
69B6F0E4	
69B8DE19	
69BA8C03	
69BB4A1C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
69BC3214	
69BC65D8	
69BC8597	
69C1CF7A	
69C218F9	
69C24CAD	
69C4A826	
69C6DEB2	
69C778FF	
69C80ABA	
69CA647A	
69CCA59F	
69CDF0D2	
69CFB0C7	
69D1309F	
69D4B1CC	
69D6882E	
69D88B9E	
69D96264	
69D9E961	
69DB2D28	
69DB716C	
69DC0B11	
69DD8E3F	
69DDFE99	
69E074A6	
69E28A35	
69E3894B	
69E80253	
69E99439	
69EA6217	
69EBC855	
69EC3957	
69EED48E	
69EFED26	
69F00EE8	
69F10029	
69F326C5	
69F3C5B4	
69F51E51	
69F54166	
69F8EAC5	
69F960D0	
69FA1128	
69FA2F4B	
69FAF4D3	
69FC1FA5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
69FC592A	
69FE7E22	
6A0002BF	
6A016874	
6A01A665	
6A041E93	
6A04970E	
6A05969B	
6A065E56	
6A067254	
6A0945AE	
6A095C84	
6A0B3092	
6A0E18BE	
6A0E4CBC	
6A0FBED6	
6A10B520	
6A128DBE	
6A129863	
6A1325E3	
6A16DB09	
6A194B41	
6A1ABF0A	
6A1BB98B	
6A1CF71E	
6A24895A	
6A28012D	
6A28D52F	
6A290F0C	
6A2A5E31	
6A2BAEC4	
6A2CBEA7	
6A2CE7B2	
6A2DDD73	
6A2E39D0	
6A2FD76C	
6A3213BE	
6A346CE4	
6A34F9C3	
6A377520	
6A380AC0	
6A3AAA29	
6A3E8D01	
6A3F3C1E	
6A4117E6	
6A43FD83	
6A48D14D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6A496A4A	
6A4A6600	
6A4AAB09	
6A4BBD3F	
6A4DFDCC	
6A4E52FB	
6A4E8F15	
6A4EC1CC	
6A4F0439	
6A519453	
6A56223E	
6A5678BD	
6A567E5D	
6A5BDE63	
6A6106B5	
6A618250	
6A621989	
6A63AAE5	
6A63BB9A	
6A6735D5	
6A67D5D0	
6A686639	
6A6919FA	
6A69D71E	
6A6F8872	
6A703730	
6A74198A	
6A75FDFC	
6A7BBC2E	
6A7F7595	
6A82B602	
6A843945	
6A854A03	
6A85BE94	
6A88B8A8	
6A88EBCA	
6A893267	
6A8990A0	
6A8A7FDC	
6A8B7D7F	
6A8C6BAF	
6A8CD077	
6A8EBC20	
6A90E1CA	
6A9158BD	
6A94D0F8	
6A954604	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6A9631CC	
6A9743A4	
6A992C19	
6A9BBA99	
6A9E45DA	
6AA3A3F7	
6AA43177	
6AA5D99A	
6AA6C499	
6AA7A1DB	
6AA9A5CD	
6AAA1EC0	
6AAB38DF	
6AACD79D	
6AAD409C	
6AAE0A87	
6AAF727E	
6AAF8E9D	
6AB2235B	
6AB38B7C	
6AB40621	
6AB53200	
6AB53D62	
6AB88244	
6ABE6600	
6ABF0236	
6ABF237E	
6AC04C03	
6AC196E7	
6AC362BE	
6AC48206	
6AC5ED1E	
6ACA4D0C	
6ACC14E8	
6ACE4800	
6ACE7BFA	
6ACEABD7	
6AD0AFE0	
6AD12DBE	
6AD259ED	
6AD3FFAD	
6AD42483	
6AD49974	
6AD49B92	
6AD4EBC7	
6AD54550	
6AD82918	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6ADA700A	
6ADBDD7B	
6ADD44B1	
6ADDD098	
6AE0B4FF	
6AE2792F	
6AE6B82B	
6AE97488	
6AEF2A51	
6AF01535	
6AF1E422	
6AF2B664	
6AF5B815	
6AF5C632	
6AF8184A	
6AFD2518	
6B00AD42	
6B013F9A	
6B01CFDC	
6B020256	
6B05325B	
6B0593D0	
6B07B16E	
6B089A16	
6B0A4748	
6B0ADEAF	
6B0B5CA5	
6B0ED2EA	
6B1567A0	
6B160202	
6B164332	
6B16E815	
6B178D5B	
6B186005	
6B1AEEE9	
6B1F3C97	
6B229DD0	
6B244D4D	
6B250213	
6B257E08	
6B2607F9	
6B27BC0A	
6B2A4A44	
6B2A8B95	
6B2BB500	
6B2C2AE5	
6B2C859F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6B2E8767	
6B2FC0AB	
6B318F9C	
6B325578	
6B33F409	
6B3597E2	
6B39D828	
6B3B6678	
6B3BD391	
6B3C76C4	
6B3E472A	
6B3FCA8F	
6B3FF572	
6B414F3B	
6B41C996	
6B429D67	
6B4342DE	
6B43A406	
6B43E24D	
6B43F435	
6B4527BE	
6B4529B2	
6B45AB1A	
6B4602B5	
6B4758A3	
6B49774B	
6B49FC90	
6B4A9D99	
6B4B7C0D	
6B4C5F5F	
6B4CDB4A	
6B50585E	
6B507FC5	
6B530AF0	
6B5422C7	
6B57277A	
6B59029B	
6B597694	
6B5AA654	
6B5DB230	
6B60B051	
6B61DABC	
6B6374EF	
6B649AE1	
6B650C11	
6B656A8C	
6B65CCDB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6B669A97	
6B684FF2	
6B6A703B	
6B6BD354	
6B6D29FA	
6B6D9129	
6B6ECA50	
6B70F066	
6B713C57	
6B73B64A	
6B78C902	
6B78D6E2	
6B7A273A	
6B7E0EBC	
6B7EECF3	
6B81EF77	
6B851FAD	
6B87E1FA	
6B8CD1E6	
6B8CECAF	
6B8D7387	
6B8EDB19	
6B8F621E	
6B903D44	
6B90E35B	
6B913F9A	
6B920098	
6B929CC8	
6B92AA0B	
6B944594	
6B95B723	
6B960003	
6B967378	
6B97BF84	
6B991200	
6B99253C	
6B9C2CE2	
6B9C4BDC	
6B9E4902	
6BA065E7	
6BA35BE4	
6BA51D18	
6BA5C2BF	
6BA5C322	
6BA77BFD	
6BA9F9DC	
6BAB4C16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6BAB78A5	
6BABDA18	
6BAC1158	
6BAC94D6	
6BAD1BF4	
6BAFCA72	
6BB0BDF0	
6BB0C839	
6BB2448F	
6BB36174	
6BB3A894	
6BB52A41	
6BB54230	
6BB558E4	
6BB5E5BE	
6BB73E13	
6BBB0531	
6BBBB99A	
6BBDA6B3	
6BBE012B	
6BBE39F9	
6BBE9960	
6BC0F8EE	
6BC1476D	
6BC2B079	
6BC3C075	
6BC41958	
6BC640E8	
6BC65E18	
6BC916BE	
6BCBA2B0	
6BCE2348	
6BCE3721	
6BCEF06B	
6BCEF16D	
6BCF1002	
6BD26323	
6BD4596D	
6BD45C30	
6BD4BC3D	
6BD50400	
6BD804CE	
6BDB6D30	
6BDC35DF	
6BDEA601	
6BDF755C	
6BE26835	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6BE4C689	
6BE54DFB	
6BE864F4	
6BEA5F0F	
6BEB4AAB	
6BED7495	
6BEECC91	
6BEEF242	
6BEF2862	
6BEFBB1A	
6BF0F8D6	
6BF4254C	
6BF465D7	
6BF4988E	
6BF4DBA7	
6BF53ECD	
6BF73BAE	
6BF9A63F	
6BFA1E5C	
6BFA6356	
6BFBDE5C	
6BFC3D15	
6BFD5240	
6BFDF43E	
6BFE99D7	
6BFED33F	
6C00875D	
6C0088B6	
6C00C74B	
6C05A2EC	
6C06C374	
6C08C38B	
6C0948A9	
6C0BC4FE	
6C0BCC1D	
6C0C59E2	
6C0CCAFE	
6C0FD8D2	
6C11D9ED	
6C1463EF	
6C162FBE	
6C17B491	
6C1996FF	
6C19FC3F	
6C1E4E63	
6C1E6724	
6C1EF9E8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6C1F0979	
6C1F0E81	
6C1F184D	
6C1FDF48	
6C212BD1	
6C230A4D	
6C27989E	
6C2A11E6	
6C2B8914	
6C2D913A	
6C307436	
6C31F7B0	
6C36B3F8	
6C36F9DC	
6C370E3B	
6C376C70	
6C389C3F	
6C38BF2C	
6C3BC268	
6C3BF6D7	
6C3C331F	
6C3DC16C	
6C3E379A	
6C3FCC6C	
6C41EFB9	
6C4227FA	
6C43F27B	
6C46A62B	
6C48F864	
6C4D43AB	
6C5781ED	
6C592F29	
6C5AC28E	
6C5BADE4	
6C5C6F8C	
6C5D1165	
6C5E4698	
6C5F6015	
6C5F78FB	
6C5FB9FE	
6C64FE8B	
6C656018	
6C65A100	
6C695AE8	
6C6C9731	
6C6E14E5	
6C6E6B2D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6C70A697	
6C710466	
6C713840	
6C7185C6	
6C7317A9	
6C73D498	
6C76AB9B	
6C76C4DB	
6C789CD1	
6C78C7C8	
6C79F175	
6C7ABE05	
6C7CB647	
6C7EB79C	
6C7F429E	
6C806093	
6C806301	
6C806C68	
6C80BBD5	
6C80EB06	
6C81667C	
6C84CE7E	
6C87B532	
6C89C6BD	
6C8A32A6	
6C8A406F	
6C8DECD2	
6C8FFD93	
6C90DA29	
6C915E41	
6C92ACF5	
6C957003	
6C992A31	
6C9A3169	
6C9E5EC8	
6CA0DB25	
6CA4479B	
6CA6CB2E	
6CAB15C9	
6CABB561	
6CAC60F0	
6CAE0E43	
6CAF327A	
6CAF61D5	
6CB2F948	
6CB446D9	
6CB47455	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6CB4C0B7	
6CB4E973	
6CB6B595	
6CB6C4FB	
6CB7637B	
6CB7FEB7	
6CB9CF59	
6CBA09C2	
6CBD7D7B	
6CBE71A1	
6CBE74A5	
6CC14B95	
6CC2F64E	
6CC303B7	
6CC3437E	
6CC3E8F6	
6CC4DBE1	
6CC59345	
6CC78003	
6CC7AAC5	
6CC9D47C	
6CCA4530	
6CCCAC2E	
6CCDDB3B	
6CD074BE	
6CD0A89D	
6CD0B0EF	
6CD1B74B	
6CD2581C	
6CD29E2F	
6CD3547F	
6CD48756	
6CD4C845	
6CD89E4B	
6CDA05C6	
6CDCCF03	
6CDE2D94	
6CDE513D	
6CDFA3F4	
6CE16E77	
6CE2205B	
6CE3ADC6	
6CE402C6	
6CE6B4A6	
6CEB6C09	
6CECA8F2	
6CED8C09	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6CEDC89A	
6CEE3F44	
6CEFD3C0	
6CF006B5	
6CF09E35	
6CF1C3A8	
6CF25DAF	
6CF30DDD	
6CF31D67	
6CF4947E	
6CF6B146	
6CF906BE	
6CF932A3	
6CFB1147	
6CFB9563	
6CFC1B83	
6CFE4E84	
6CFFCD13	
6D02A3D7	
6D03E583	
6D055522	
6D0643EB	
6D072824	
6D07484D	
6D078FA3	
6D092955	
6D0CF713	
6D0DF9A2	
6D0F706D	
6D104A1C	
6D14DA69	
6D15C127	
6D16619B	
6D16B000	
6D1769D9	
6D177654	
6D17ECC6	
6D18F8A7	
6D1927E2	
6D19C6ED	
6D20682F	
6D233773	
6D24BB82	
6D2504BA	
6D257CFB	
6D26E8CF	
6D27B0B0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6D27F94B	
6D28C90F	
6D2A75F8	
6D2B0B91	
6D2DBCAD	
6D312366	
6D35778C	
6D395021	
6D3AA275	
6D3AFAF5	
6D3B3DD0	
6D3C5F8F	
6D3C66BD	
6D3C9296	
6D3D438B	
6D3EBEF7	
6D3F6A31	
6D405FE8	
6D409C37	
6D413F3F	
6D421526	
6D43BE49	
6D44F7C8	
6D46A3AA	
6D477A81	
6D4C32A9	
6D4D2464	
6D4E262F	
6D51010C	
6D512815	
6D512A0A	
6D52CE9F	
6D5449E0	
6D54C723	
6D552D35	
6D58F04D	
6D58FC75	
6D591ABD	
6D5AAB1E	
6D5C3D5D	
6D5C6434	
6D5CB19C	
6D5F1CBF	
6D5F8124	
6D6CCD8C	
6D6DA087	
6D6DB0C1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6D6DFAE2	
6D6EB94A	
6D767DD4	
6D773F1C	
6D78C5F6	
6D7AFF5F	
6D7B535C	
6D7CA728	
6D7F4AC9	
6D8058B4	
6D83A517	
6D847119	
6D85CB5E	
6D85D566	
6D85E60B	
6D87DFE5	
6D8F621C	
6D91015C	
6D927AC1	
6D943F7D	
6D96A987	
6D99727F	
6D9A13CD	
6D9CDD88	
6D9F739B	
6DA3F56F	
6DA432D9	
6DA5BE67	
6DA5F5C1	
6DAA09D6	
6DAA2A42	
6DAA9347	
6DABEF1B	
6DAC7176	
6DADF188	
6DAE155B	
6DB477C0	
6DB56C6E	
6DB5A2EF	
6DB8BBD9	
6DBE45AB	
6DBF20BE	
6DBFBE15	
6DC15887	
6DC53660	
6DC8A360	
6DCECD11	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6DD2EB8E	
6DD4AB59	
6DD8C1C8	
6DDA5AB9	
6DDBE193	
6DDBFA26	
6DDCEC15	
6DDD718B	
6DE01F8D	
6DE1B27B	
6DE274F7	
6DE74EE7	
6DE75BCD	
6DEE5566	
6DEF7AD8	
6DF01E06	
6DF461A4	
6DF5123C	
6DF55388	
6DF70914	
6DF7B8A7	
6DF7BC9C	
6DFA422E	
6DFAA0E7	
6DFB6772	
6DFC5D71	
6DFC66AA	
6DFD76F9	
6DFD82D7	
6DFE314E	
6E02138F	
6E099315	
6E0AA4C2	
6E0DEB8E	
6E0F8A4F	
6E0F900E	
6E0FB860	
6E0FD956	
6E0FDDDB	
6E109E4B	
6E10BBF3	
6E1135A9	
6E1269C3	
6E153CAC	
6E162787	
6E162D3A	
6E174A18	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6E182B01	
6E1A626B	
6E1C5200	
6E1F1CE6	
6E1F283A	
6E228CDF	
6E2493A3	
6E2496C3	
6E24B93D	
6E27A8EB	
6E2824C3	
6E2B46A6	
6E2CBE9C	
6E2CEA97	
6E2D16AB	
6E2F23AB	
6E30936F	
6E326101	
6E376F81	
6E397C0D	
6E3C95E8	
6E3D9BA1	
6E3DB0BD	
6E3DF98A	
6E3FACB6	
6E409C3D	
6E410C7E	
6E436C01	
6E4672D7	
6E48032E	
6E48152C	
6E488AE7	
6E48B165	
6E49E72B	
6E4A2661	
6E4A5AC7	
6E4D48F7	
6E4D9C2C	
6E4E164E	
6E4E29F3	
6E4F33F7	
6E4FDF22	
6E4FFDD6	
6E51A04F	
6E52FB22	
6E533BE2	
6E534397	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6E53E904	
6E58E00F	
6E590479	
6E59EC81	
6E5CE554	
6E5D6FF7	
6E5DC5DC	
6E5F4EFF	
6E5FCFFC	
6E61E7AE	
6E633C6C	
6E66C9EA	
6E685300	
6E690CDC	
6E6A323A	
6E6D0FD3	
6E6E8DF4	
6E6EC8BD	
6E715E1A	
6E7254EE	
6E730548	
6E73C85E	
6E73CF71	
6E7599B9	
6E75D40E	
6E79F568	
6E7D77F5	
6E7D942B	
6E7DE7E6	
6E7E3444	
6E7EBF87	
6E7F7A62	
6E85440A	
6E866339	
6E87E75A	
6E88011F	
6E893300	
6E8B213E	
6E8D62EB	
6E8E7A33	
6E909B9F	
6E9136D3	
6E9151AC	
6E930155	
6E95B107	
6E963343	
6E96CD58	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6E977AD8	
6E977DB3	
6E97DFC2	
6E9BC7C8	
6E9BF2B1	
6E9BF7D7	
6E9E6F43	
6E9FDD06	
6EA1C810	
6EA28CF7	
6EA2C5F8	
6EA2D6FC	
6EA62DEF	
6EA69809	
6EA75D99	
6EA7B1A1	
6EA8D300	
6EA90A3F	
6EA93607	
6EA9BCB9	
6EAB91F3	
6EAEC497	
6EB2A562	
6EB2ADF6	
6EB41874	
6EB6D290	
6EB8616C	
6EB8AC97	
6EB8C0A9	
6EBA02F3	
6EBB3B7A	
6EBB41FB	
6EBC5B0A	
6EC01547	
6EC2963F	
6EC42645	
6EC4AEDF	
6EC5AFE0	
6EC7F21A	
6EC9EB13	
6ECAE509	
6ECD00BB	
6ECF7769	
6ECFCFA2	
6ED1FEA1	
6ED3B717	
6ED4E60B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6ED53767	
6ED7D38C	
6ED82358	
6ED891AB	
6ED8C741	
6ED99545	
6EDCD219	
6EDEBBFB	
6EDF6D55	
6EE053CB	
6EE119E2	
6EE1E796	
6EE29AD7	
6EE2B6A0	
6EE7C530	
6EE7C816	
6EE83127	
6EE929FD	
6EE97A2B	
6EE9E5AC	
6EEA46D3	
6EEC8753	
6EEFE425	
6EF3CDDF	
6EF41C0B	
6EF92033	
6EF969C5	
6EFA7D45	
6EFE6F75	
6EFF8650	
6F00E1F1	
6F04223E	
6F045B14	
6F05105A	
6F0794EC	
6F07D099	
6F086CD8	
6F0B14EB	
6F0B336E	
6F0D2AD0	
6F0EE537	
6F0F97E7	
6F1065A8	
6F131FEF	
6F135FF4	
6F13FCDF	
6F140CB8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6F14A85A	
6F14D894	
6F1665D0	
6F1D05FF	
6F1D6C39	
6F1D9247	
6F20B76A	
6F21FB30	
6F238A49	
6F2425FD	
6F277B0E	
6F278075	
6F291FBB	
6F2AB937	
6F2ABC27	
6F2C5CBD	
6F2CC22C	
6F2D993F	
6F2DB0C9	
6F304B6F	
6F34F5A6	
6F36FF31	
6F37EB89	
6F38F8D1	
6F3B26B1	
6F3C7CA3	
6F3DA466	
6F3E23B7	
6F3F59B3	
6F405652	
6F43E585	
6F44575E	
6F452213	
6F485F42	
6F49AE7E	
6F4BD456	
6F4E9886	
6F4F80BA	
6F4F8BBE	
6F4FCC3D	
6F50FC99	
6F52D1EB	
6F531DEA	
6F5388AF	
6F54EECB	
6F559CBE	
6F55C2F9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6F582398	
6F5976B4	
6F5BA600	
6F5E3EA6	
6F5E8211	
6F5F83BE	
6F5FC920	
6F605A12	
6F608F9E	
6F60D3AC	
6F60FB03	
6F624988	
6F6270D6	
6F632ECA	
6F6431AB	
6F64C2A2	
6F654176	
6F6669B6	
6F686564	
6F68A98E	
6F6DC884	
6F6F7F06	
6F6FDC2F	
6F6FDF99	
6F6FFE68	
6F7128B2	
6F71D1E9	
6F7238B2	
6F739DD0	
6F74035E	
6F7B2422	
6F7B3D42	
6F7B9031	
6F7E6B40	
6F7ED2D6	
6F7F5A2C	
6F81FA42	
6F824C46	
6F82B667	
6F832BE7	
6F83AF23	
6F8427C4	
6F84A769	
6F84D1CC	
6F84DAC2	
6F85289C	
6F877CE5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6F885DF3	
6F8E0F55	
6F8E511A	
6F8F51D7	
6F91689B	
6F973547	
6F9770FF	
6F97A7B6	
6F98C513	
6F9B4355	
6F9CE24B	
6F9F5F2A	
6FA524A1	
6FA58288	
6FA5A3AE	
6FA773A2	
6FA785B2	
6FA79CFE	
6FA8DB1F	
6FA964C2	
6FABD7B3	
6FAC414E	
6FAE9831	
6FAEE338	
6FAFE955	
6FB122A1	
6FB15A39	
6FB90C87	
6FB9AF00	
6FBD752F	
6FBE8B45	
6FBF09F4	
6FC1C406	
6FC2BDF5	
6FC40C21	
6FC42977	
6FC4A05B	
6FC5362F	
6FC7EA53	
6FCF197F	
6FD0EAD4	
6FD405C9	
6FD49DE0	
6FD9AAF2	
6FDF5E7A	
6FE04EC0	
6FE19C2E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
6FE2A7DC	
6FE378CA	
6FE38542	
6FE3963C	
6FE5C0DB	
6FE778AC	
6FE82404	
6FE8762F	
6FE9C204	
6FEA141D	
6FEA71EE	
6FEAE0C2	
6FEBDF23	
6FEC8893	
6FED04EA	
6FED6232	
6FEE57B4	
6FEF5885	
6FF3A35D	
6FF5593F	
6FF5A7ED	
6FF5FC9D	
6FF8AF4B	
6FFC42BA	
6FFCBB8C	
6FFF4A90	
6FFF87A7	
6FFFB4B7	
7002C4E3	
7003971E	
7004005B	
70058C69	
7007D66E	
70088DFC	
700959A5	
700C238C	
700DC290	
700EA82E	
700EE3A1	
700F2790	
70119E96	
7014F1ED	
7017C959	
701BA1D8	
701FA0AA	
702040ED	
70209E89	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7020D335	
70236D7E	
70250491	
7026FDE3	
70284793	
702AE724	
702C37C0	
702C952B	
702D7352	
702EA714	
702F5758	
702FA101	
70301478	
703017B9	
70308089	
7030E739	
70314852	
70331D40	
703599C6	
7036595D	
7036C88C	
70390B57	
703F74D0	
703FDFB4	
7040282D	
7046673D	
70476A09	
7047C64F	
704AA43D	
704B3FC5	
704D4D7B	
704DD087	
704EDB52	
7050ABAB	
705113DD	
705732D0	
705816E0	
7058D794	
705A1753	
705B5AF5	
705BD039	
705CC7D2	
705D2232	
705DEAC7	
705F0BA2	
705F98D3	
705FCCB2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
70608014	
7060A1BD	
70615739	
706159AB	
70616A50	
70623552	
70644E84	
70656597	
70657BE4	
7066D017	
70683B73	
706AD8DA	
706AF08C	
706B9E18	
706C282A	
706F72A9	
70708901	
70709457	
7070B3B5	
7071EBC0	
7073B765	
70742C46	
70748E5F	
707673EF	
70778E47	
70784A52	
7078F53F	
70791DBB	
7079DE66	
707AF2E5	
707C8C66	
707D5C08	
707E7BD7	
707F7D36	
708117E5	
7081624B	
70818880	
708225C4	
7083A0AE	
7083A30E	
70853957	
70878965	
7088CC66	
7089C166	
708A83F7	
708B4B9B	
708BF6E5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
708CBA21	
708DE8E6	
708E5A94	
70940B56	
7094374B	
709758FC	
709853C2	
709861EB	
709A708A	
709E686A	
709F7B60	
70A0219C	
70A358D6	
70A54F29	
70A56977	
70A5FA4F	
70A65A98	
70A6C1A6	
70A7E204	
70AA0551	
70B0CA41	
70B247AA	
70B499F8	
70B4A190	
70B5A683	
70B5CD5E	
70B87A1F	
70BA9CCA	
70BAE37B	
70BBB5E6	
70BD06CA	
70BECAAD	
70C12AE2	
70C400D8	
70C4211F	
70CAD908	
70CC869D	
70CD3C57	
70CF196D	
70D0158B	
70D0E1A8	
70D14463	
70D4F883	
70D7DEEA	
70D8E727	
70DBCD57	
70DD4D9F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
70DD9654	
70E2727F	
70E662B8	
70E83721	
70E88DD9	
70E955CA	
70EB5F44	
70ED35A5	
70EDD5F0	
70EEF9FB	
70EF359E	
70EFD5A5	
70F3E38E	
70F61A3F	
70F696DB	
70F7E6D1	
70F9E24F	
70FD84C0	
70FDA430	
70FEBAF3	
71003CE2	
71022A09	
71026841	
7104C0B3	
7105B3CD	
7107B988	
7109F37C	
710A84F2	
710AA9A7	
710B5E10	
710C49A8	
710E1087	
710EA562	
711223A4	
7112EE53	
71138C32	
7114B69E	
7116390C	
711828C2	
71192480	
711B3859	
711CA95D	
711F43EF	
7120F0C4	
71269FEB	
71275EA0	
71294CE0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
712BEDF3	
712C4F7D	
712DD778	
7131B11C	
7132BFEC	
7133A645	
7133AE23	
7135E3CC	
71375B95	
7138AD00	
713DF073	
713EA411	
713F106A	
714007D9	
7140D64E	
7141E064	
71453B85	
714724D6	
7149C94F	
714C0714	
714C6EB4	
714C83CE	
714DF853	
714FD0BF	
71538A70	
7154E247	
715577DF	
7157E7FA	
715925B0	
715B6084	
715D0415	
715E185F	
715EA9B1	
715FED6C	
71657CC7	
71697E86	
71699342	
716BBAE6	
7170DABE	
71724593	
71727FB7	
71735B34	
7173878E	
7175EC05	
7178A88B	
71797254	
7179BC0F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
717A213B	
717ADF7E	
717BE3EB	
717CA8E9	
717E6344	
717EAC32	
71823BF0	
71838F66	
7183C534	
71850B77	
718557BC	
7186F703	
7188F70B	
718A4256	
718B51D4	
718C5CD3	
718D6851	
718E670A	
71938114	
71942F14	
7194B4B9	
7196F9C6	
71982E02	
71986D64	
71989A90	
719B5B28	
719CD36D	
719DA76D	
71A0FA66	
71A28138	
71A5747F	
71A58A2A	
71A6E6ED	
71A803D9	
71A9C7FB	
71AADDB9	
71AD1F2A	
71AD7C95	
71AFA4B4	
71B0F78B	
71B18995	
71B26E80	
71B2A324	
71B3DB93	
71B684BF	
71BA5057	
71BAC7DD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
71BC45A2	
71C458D6	
71C50A0C	
71C8D5EC	
71CA4B41	
71CA93BD	
71CAA2C9	
71CB4A1E	
71CB75FA	
71D261DB	
71D53D12	
71D59897	
71D74FD8	
71D8CD63	
71D90D29	
71DF52B9	
71E0807A	
71E10224	
71E5FDDB	
71E730F0	
71E76141	
71E7A76E	
71EE4E91	
71F1FB95	
71F3BA54	
71F3D131	
71F427FE	
71F5220B	
71F5B275	
71F7F1DC	
71F8022F	
71FA55F3	
71FA8572	
71FC4F90	
71FEB419	
71FF986D	
7201ADB2	
72026F14	
720283EB	
7205EF24	
72062BA7	
72068A4A	
72079E29	
720974A9	
72117CEC	
7211BE20	
72121BC1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7213ED00	
72165750	
721CA5FC	
721CBB17	
721FE14F	
72241663	
7225FAC0	
72291D42	
7229D44E	
7229DCC4	
722A0172	
722CA51E	
72306A69	
7231510A	
72329741	
72352966	
72369F5E	
7240170E	
7240FF28	
72419C70	
7241A088	
72430DE4	
72435EBF	
72456462	
7245C7A9	
72474704	
7248444B	
72485F01	
724B703A	
724C911B	
724D83B3	
725233DF	
72557D0D	
72579A3D	
7259328D	
725D3BD7	
725D82BB	
725DE895	
7260E255	
72611B62	
726130FB	
72618B59	
726209E7	
7265EAB9	
72688A56	
7268CC07	
726AB0B5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
726CB50F	
726DD1A3	
726DEC94	
726F1325	
7270AA19	
7272786D	
7273C080	
7275BD91	
7279218E	
727B32C9	
727BAF29	
727C9FF3	
727D0EAF	
727DE601	
727F4107	
72807138	
72833343	
72833646	
7284B002	
728531C0	
728F65A3	
728FA4EC	
728FB896	
7290A365	
72941557	
7295BE13	
7296C7C6	
7296D7BB	
72998002	
729A0128	
729E4892	
729E9E50	
729F3B7B	
72A0CCE4	
72A1BE2D	
72A43C3C	
72A56EC2	
72A75B78	
72A7E9E8	
72A88CD8	
72A9D8FE	
72AC014F	
72AD4AD1	
72B1FA8B	
72B283CB	
72B3D72F	
72B57AEE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
72B63BC2	
72B6FB7E	
72B7FC17	
72B876C1	
72BB7752	
72BC78F9	
72BD197F	
72BF58DD	
72C18196	
72C207EC	
72C327B2	
72C3A1B6	
72CB58D2	
72CEE7BE	
72CF58D5	
72D02691	
72D19DF2	
72D3B3B6	
72D53B7A	
72D8155E	
72D8D16B	
72DB0796	
72DB6FEC	
72DB7509	
72DC865F	
72DCA30E	
72DF896F	
72E00D63	
72E23424	
72E385CA	
72E4559A	
72E467FB	
72E4BEB8	
72E62BA6	
72E6AD1B	
72E7F88A	
72E8C166	
72EA6A35	
72EBB849	
72ECD602	
72ED071A	
72EEF595	
72F0A501	
72F139FF	
72F16DFE	
72F20BD8	
72F25D7C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
72F29D4B	
72F5588F	
72F5D6C4	
72F785B7	
72F7B5DC	
72FAF308	
72FCBC88	
72FD607A	
73038FB5	
73049B3F	
730563B3	
7305701C	
7307F6DA	
73093993	
7309B2B9	
730C36D0	
730D9FEC	
730E8173	
730FDD7A	
73122579	
7312EB37	
73131A86	
7314EA13	
7315DB8F	
73185C94	
731AF65E	
73206389	
73210786	
7322A7D9	
732699BF	
73279E78	
73283EEC	
732C45EB	
732CE725	
7330392E	
7331D02A	
73322839	
7332ED2A	
7334B1FD	
7334F8C6	
7335C106	
733602F0	
7336371E	
7336F7E2	
73381B8E	
733938D3	
7339A9BD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7339C718	
733D38EA	
733DEED1	
733E5CCE	
733FDB8E	
73407B35	
7340968A	
7341E793	
73421D78	
7344A305	
73451D66	
734538FF	
734749B4	
734A2A0C	
734E7AF4	
735066E9	
7352A40B	
7357272C	
735BC718	
735CE9B4	
735E8E18	
735EE256	
735F1C28	
735F3505	
735F7155	
73621234	
73624F2A	
7362E3E4	
73638D10	
7366662E	
73675229	
736B3A0C	
736C1272	
736D7184	
73701649	
7370DA62	
7372766C	
73727B08	
737803BE	
737861D3	
737A6E9F	
737EA49D	
737F0E89	
7382A51E	
7382CF44	
7383B185	
73869B04	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
73871516	
7388534F	
73887331	
738914C0	
7389760B	
738AEF72	
738C21DB	
738C79A0	
738C7E0B	
738F8970	
738FCC06	
73914839	
7391732F	
73917660	
7391D405	
739350D1	
73943EE0	
73944176	
7398A6F7	
7398B8F2	
7399300A	
739B5073	
739B8736	
739E5811	
73A0C599	
73A60EC9	
73A64790	
73A79063	
73B0F565	
73B2330A	
73B43C86	
73B62B0C	
73B63B66	
73B64C84	
73B75E2A	
73BB5986	
73BCDA8E	
73BE060C	
73BF886C	
73C0927B	
73C0F854	
73C30E1A	
73C67520	
73C6D04E	
73C6FA68	
73C83E2F	
73C893F5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
73C9EA64	
73CDA5A2	
73CFB6F3	
73CFC9B5	
73D0AB38	
73D173FF	
73D34990	
73D4C592	
73D58CBD	
73D7FB10	
73DA4EE1	
73DA502D	
73DABBD2	
73DB880E	
73DBC793	
73DC516E	
73DD1B95	
73DD6115	
73DE0C5A	
73DEFB12	
73DF3731	
73E14C25	
73E1A43C	
73E2A1C9	
73E308BA	
73E3B192	
73E50F58	
73E68B23	
73E91F63	
73E979A6	
73E98E94	
73E9F2FC	
73EB8B3F	
73ED048A	
73EF837D	
73F17828	
73F18FF7	
73F2E02E	
73F71F43	
73F725EC	
73F9B618	
73FA36CF	
73FE0F21	
7400700A	
74073130	
7407CCF0	
74095FFF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
74098568	
740A7E42	
740B4C60	
740B8DF1	
740C0CEA	
740D5D0D	
7410C559	
74116042	
7411996E	
7415309E	
741547B1	
7416AF3B	
74171AB9	
741A6DFD	
741CB774	
741E0038	
7422DDA5	
7424C0DA	
7424CEE0	
742531F4	
742588CB	
7427A912	
7427BF2B	
742824C4	
7429AD1E	
742CC50D	
742DD5B6	
742F1730	
742FA191	
743065DD	
7430701F	
74315AA4	
7431C85C	
7432F130	
74332118	
74363B4B	
7436F3D4	
7439A841	
743AE127	
743B0FE2	
743C9325	
743E7BAA	
743E9B64	
743EDA06	
74401A7E	
74407808	
7441455E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7443A172	
74442977	
744680A9	
7447B4AA	
744ADD79	
744FD0E5	
74531EE8	
7455CF1B	
7455F5ED	
74565C02	
74581D4E	
7458550F	
7459ED77	
745BDC97	
745D0057	
745E8303	
745F17BD	
7460308B	
74612A92	
74614FF4	
7464B2C5	
7465C815	
74676605	
746883C5	
746B46F0	
746BF289	
746C0339	
746CEA0C	
746FC031	
74700436	
7470B992	
7470F89D	
74711472	
74729FEB	
7475B85F	
7475FA62	
74764BE5	
74771144	
747B5046	
747F5DCB	
74809B8C	
74848E7D	
74849FF6	
74864890	
74867004	
74884D5D	
7489A040	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
748B966C	
748D75A3	
748DE4C6	
748EEF4E	
748F1DC9	
749008D4	
7490E132	
7491D922	
7491EB08	
74957BF5	
7495FA40	
74980488	
749A2EB9	
749A4C02	
749AC93B	
749B21BB	
749CB4AC	
74A0465F	
74A53F78	
74A6DE5A	
74A975AA	
74ABEE8B	
74AD9113	
74AE4B0E	
74AFC986	
74B099A6	
74B30400	
74B723AE	
74B7B744	
74B85323	
74B90D66	
74B98251	
74BC4044	
74BD9D11	
74C0044E	
74C1D163	
74C26481	
74C3D931	
74C6EBBD	
74C769E2	
74C871F5	
74CA0F1F	
74CBEE25	
74CC2AF7	
74CD0B31	
74CE506F	
74D14CB2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
74D19740	
74D34328	
74D50D9E	
74D692F5	
74D7224C	
74D785E1	
74DC131E	
74DC8676	
74DCCA58	
74DD6566	
74DE49F3	
74E1456A	
74E1796D	
74E18085	
74E35C6D	
74E491E9	
74E4A27C	
74E81124	
74E97C5F	
74EABD61	
74EE0E35	
74EF2BF9	
74EFA84F	
74F03C9F	
74F1EC22	
74F33A58	
74F491FE	
74F72397	
74F814F9	
74FB5A5C	
74FE0BDF	
74FED4F8	
7501FD7D	
7502DE30	
7503D9AA	
75047ED6	
7504A818	
7505A37C	
75069AB1	
750880AA	
750AD4AB	
750BF23A	
750C9FAB	
750E1C04	
750EC0CB	
75117650	
75119E57	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
75143B92	
751619D4	
7518EF1E	
75197704	
751A3710	
751BC535	
751BEE47	
751CF407	
751D4EFF	
751F50FF	
751F9393	
75205BAF	
75205F6C	
75229E53	
75237F14	
75245DF4	
7526ADDE	
75270BCB	
75289061	
752C4F49	
752C5A3F	
752EAAB6	
752FA61D	
75300A31	
7530971C	
7531E263	
753228E5	
7533B5EE	
75344189	
753509F9	
7535629B	
753879E6	
753975EB	
7539D380	
753A5F02	
753B94FD	
753D097B	
753DC9C2	
753EC51B	
753FB90F	
753FD167	
75407921	
7540891D	
7542E608	
75444BFD	
75446ED6	
75463C40	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
754983C0	
754BF924	
754C4F91	
754C846C	
754F7D77	
755170AD	
75520CA9	
75551482	
75560ADC	
75565B7C	
7558AB10	
755A1407	
755C77DD	
755FB18E	
755FB6F4	
75612465	
75618842	
7561BE38	
75624AEE	
75663140	
756E516F	
756E6CC3	
756F9692	
756FF483	
757029BB	
75756842	
757BC8C1	
757CE15F	
757EC6D3	
757FB290	
75811F30	
7581D3E6	
75826C15	
7584CBD8	
7585102E	
7587A097	
7587A2DA	
7588D456	
758A76BB	
758DDDC4	
75918625	
75919A62	
759266FC	
75947D22	
7597DD33	
7599FB3F	
759B5B27	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
759D964B	
759F0C5B	
759F2D96	
759F57AB	
759FF8C6	
75A0FA70	
75A3371C	
75A5FBCD	
75A607D1	
75A6E2F6	
75A7B10A	
75A93EF4	
75A9C6EA	
75ACDAA6	
75ACF4B8	
75AD62E8	
75AE42BB	
75B2FCD4	
75BA57BB	
75BAE52B	
75BD8C2D	
75BDB93F	
75BF8A58	
75C0A56B	
75C2B8A7	
75C31F82	
75C8510C	
75C85EA1	
75C88C4D	
75C8CBDF	
75C8DF89	
75C99E36	
75CA8C2B	
75CAD074	
75CAFB4B	
75CCA5B3	
75CCC969	
75CE5E1D	
75CF2BB0	
75CF42E1	
75CF8CCC	
75D280DA	
75D6E7B1	
75D81A57	
75D9AA84	
75DAC123	
75DBCA3F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
75DC00FD	
75DCA920	
75DE19D4	
75DFC2E9	
75E10764	
75E51CCB	
75E52CB1	
75E581F7	
75E67320	
75E6D2D7	
75E7CE13	
75EBAD36	
75ECF393	
75ED027F	
75ED86C5	
75EE37C7	
75EEC543	
75F1E63F	
75F3385C	
75F3F134	
75F46884	
75F471B0	
75F516DD	
75F6A286	
75FA77D3	
75FBBDE6	
75FBE8C6	
75FC903B	
75FCD288	
75FCF453	
75FDFF5D	
75FEC683	
760462C5	
7605CF06	
7605CFC9	
760693F3	
7607FBF6	
76092FB1	
760C38A3	
760D19B8	
760EF030	
761084E0	
7611663F	
7611DD31	
761299F1	
761341E5	
76135D6A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7614121A	
76151BDB	
761806ED	
761BDA6E	
761C7C8C	
761CAA15	
761CDB1D	
761D1238	
761D1E2A	
761D245F	
761D85A9	
761DB7C8	
76204187	
7621462C	
76231E81	
7623C7C8	
7624B601	
7624D046	
76260091	
762652BC	
762AE2F6	
762EB83A	
76314020	
76323C94	
76329900	
7632AB68	
7633BD27	
7634518F	
7639BB58	
7639F699	
763A6B59	
763C3382	
763C4061	
7642746B	
764481D9	
76449CF3	
76453800	
7646C273	
764A41B5	
764B4B13	
764C2625	
764C71BC	
764CFB35	
764DA2BA	
764DF17F	
7650505A	
7650C5C7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7652893D	
76530F77	
76559027	
7655972E	
7655D7EE	
76560CA7	
76575F89	
7657C115	
7657CA2E	
76596685	
765CCE54	
765E244D	
7660D748	
766107FF	
766206C4	
7662089D	
766250FF	
766290DE	
76631AFD	
76631F5F	
7664FF4D	
7665EF9A	
76665209	
766850F0	
7668AAD7	
766CB8E8	
766CCFC6	
766E0CA0	
766F3E68	
766F5CE8	
766FA575	
76718BF2	
767210C2	
76737F16	
767614D6	
7679ABD8	
7679F82E	
767C8B1E	
76800198	
7680AE13	
7685CDED	
7685D318	
7686371F	
7687E1A0	
7688052C	
76889499	
768A9ACF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
768B4C6F	
768B86FE	
768BF60C	
768E5F59	
768F75AA	
76901D42	
7690A146	
7691A174	
7692532E	
7692933C	
769387B5	
76939189	
7695E278	
76968F59	
7698CD38	
769A68B3	
769CB20D	
769DC2AC	
76A12858	
76A600D4	
76A649CC	
76A8D364	
76AB8DCA	
76ABBECD	
76AC6523	
76B0A7C9	
76B22101	
76B57E7D	
76B5C752	
76B6CB45	
76B6D586	
76B96F11	
76BAAA48	
76BC3385	
76BE6361	
76C1FDD4	
76C2347D	
76C2CCAC	
76C36E30	
76C4A29F	
76C4F611	
76C88503	
76CA82B2	
76CC21E0	
76CD542C	
76CFE083	
76D095ED	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
76D191A1	
76D40CBA	
76D66318	
76D80F9B	
76D81422	
76DA31F2	
76DDB85F	
76DED45E	
76DF2BE7	
76E0C941	
76E269B4	
76E47B80	
76E53220	
76E89324	
76E89E39	
76EA700F	
76EB2FBB	
76EB6450	
76EC4C8D	
76ECC786	
76ED8ACA	
76ED9878	
76EDD758	
76EE5EEE	
76F17B19	
76F2E569	
76F55176	
76F68280	
76F7248F	
76F7CAF7	
76F8E36A	
76F95432	
76F9D4E9	
76FB622F	
76FCDEC1	
76FDCE32	
76FE6028	
770403A1	
77041DC6	
77060051	
7706DB62	
77077336	
770970E5	
770A34F6	
770A8B50	
770B936D	
770BDE2E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
770DECA5	
770E9981	
770F21D3	
7712384F	
7712F0FC	
771501D3	
77162B24	
77180F25	
77189400	
771A5465	
771C07BB	
771D9B5A	
771DB585	
771ED67B	
771F8D1B	
7720DD24	
772250B2	
77227403	
77229B6E	
77251A3D	
7726EF7E	
77270BF1	
772A85AE	
772D0652	
772E9792	
772EFBB0	
772F49B6	
772FC402	
7732294A	
77339C3F	
77355833	
773BEC9B	
773C6319	
773D745C	
773F4F30	
773F7E7D	
7743440D	
7744FA54	
77472558	
7747824A	
77479221	
77483E75	
774A97A8	
774B8853	
774C5846	
774D1037	
774D647D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
774F82C8	
7750F1FA	
7751C041	
775335C0	
77554216	
77566B32	
7757040D	
77580769	
775CE96C	
7760C643	
77613C1D	
77616520	
7765B070	
7767DD55	
776809B0	
77688E90	
776C16F7	
776D40FF	
776DF0D4	
7773641E	
7775534F	
77766C24	
77767911	
77781A5C	
77794701	
777A8687	
777B99E5	
777C9D99	
777D8417	
777F6447	
77800870	
77868049	
778684C0	
77870761	
7787B442	
778A8E83	
778B63B9	
778B8C13	
778CE625	
778DC924	
778E9175	
77904835	
7790FF1E	
7791A6B3	
7796F1DE	
7798FA41	
779A7D25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
779EAEEE	
779EDEAF	
779F0DE5	
77A7FB3C	
77A9723D	
77AA6543	
77AB4A3E	
77ADC152	
77AEA9F7	
77AF0CE3	
77B2147A	
77B29CF1	
77B5C58D	
77B7A8F7	
77B7C856	
77B8029E	
77B98896	
77BA51A6	
77BB7C7B	
77BF28BA	
77C53B5D	
77C79CAF	
77CC77DB	
77CF7B39	
77CFB003	
77D0D051	
77D2F379	
77D378D8	
77D39484	
77D53D95	
77D58161	
77D5F1E3	
77D6230A	
77D699D7	
77D769A5	
77D7C254	
77D7FB1F	
77D87021	
77DA5F4C	
77DAB1BA	
77DC8F22	
77DCE011	
77DD20CB	
77DE34F4	
77DE59F3	
77E1FC2A	
77E216FF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
77E26252	
77E3DCCF	
77E5216C	
77E62F2C	
77E6360E	
77EB3A72	
77ED269B	
77EF5354	
77EF5B68	
77F25AF7	
77F280B5	
77F32CFE	
77F9618E	
77F9B3AC	
77F9EBDF	
77FCEDD1	
77FD81EA	
77FFA6BE	
77FFE104	
7800AB20	
78013EDA	
7803460C	
7803E5FB	
780509EC	
78061E63	
780839D8	
7808EC58	
78097390	
780D2B09	
780DE068	
780DEB89	
780F47E3	
780FD39F	
78107D69	
78110844	
781244DF	
781394C4	
7813D6AE	
7814853B	
781885EB	
781B8A36	
781BCA7B	
781D5E2B	
781EC4F2	
781F40A5	
78209CCD	
7821C0A7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7823473D	
7823C661	
78242894	
7827D5FC	
7829D78D	
782A87DE	
782BB2FF	
782D08CB	
782DF1DE	
782E159C	
782ECD35	
782F0555	
78300628	
7830F10B	
78318498	
783262BC	
78345040	
7837F8E2	
78395A32	
783971AC	
783C3B55	
783D8F1A	
783DA635	
783EAAD7	
783EE986	
78404E39	
784115DE	
78413409	
784227E2	
7842EE87	
7842F929	
7843B623	
7845A90A	
7846A5FD	
7846B30A	
7846DFE5	
78479190	
78493EED	
784946D9	
784977B8	
7849CF09	
7849E121	
784A1D59	
784A8C22	
784BF3EB	
784E26A3	
784E7C10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
784EACB0	
784EF405	
785251FB	
7853FC46	
78565DC2	
78572FA6	
785C5730	
785C9813	
785CC867	
785D231A	
785E7052	
785E8291	
785F7684	
78620938	
7863A3EE	
7867B433	
78689FD9	
786D3CF9	
786D75C5	
786E7B54	
786E9B39	
786F63A6	
78703D25	
78716BB8	
7876C1E6	
7877D128	
7878C610	
787A1218	
787C42C7	
787F44C6	
787F9D74	
78800F82	
7880BF65	
7880F9A3	
78819A6E	
78825D63	
7882C12B	
78873250	
7889198A	
788BD373	
788CB9D7	
788E97D3	
7890D4DB	
78910DBD	
789130CB	
7891AB30	
7891E4C6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7891ECE7	
78931F51	
78940B62	
78944F02	
78969BA9	
7897BFDB	
78985872	
789C0092	
789C0FC1	
789CBD46	
78A19666	
78A1EDC1	
78A523DD	
78A535A9	
78A68CF0	
78AB4FF6	
78AD3E8B	
78AECF4B	
78B265EB	
78B4E320	
78B51D41	
78B57A31	
78B904B1	
78BB0D15	
78BE4235	
78BF3C43	
78BFA3FD	
78C00D1A	
78C13EBA	
78C16D34	
78C200FF	
78C43889	
78C4F1BE	
78C508CB	
78C657C2	
78C66D9E	
78C97E76	
78CC67F5	
78CD3297	
78CDC296	
78CE06B2	
78D085DA	
78D0E6EA	
78D22770	
78D37551	
78D397FC	
78D79CC2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
78DE924A	
78DEB7B3	
78DF37A7	
78DFADFF	
78E1D709	
78E3436E	
78E39874	
78E3E6BE	
78E4BB8B	
78E8B4FB	
78E92510	
78E96437	
78E9820D	
78EC1C24	
78EDEF33	
78EEC143	
78EEC68B	
78F03F98	
78F03FD6	
78F0F8A1	
78F11A0D	
78F17095	
78F50115	
78F9771F	
78FA83F1	
78FB3DC2	
78FB8825	
78FCC81A	
78FD7405	
78FE0CD2	
790096FC	
79036123	
79062728	
790636E4	
7907050A	
790BB547	
790C9FA9	
790EFC98	
790F58D5	
7913756F	
7913BB8B	
7914ABDB	
7919CA37	
791BF775	
791CA89B	
791E1D80	
791F8774	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7920303B	
79209AED	
7920E83B	
7922596B	
79237E4F	
79239818	
79271E22	
792AFAC4	
792B9066	
792F0281	
7931600F	
7932AFA0	
79364E64	
79367BD1	
7939CEB2	
793B662C	
793BEE61	
793CE975	
793ECAAD	
793F0C23	
793FD596	
794124F6	
7942A51C	
79468147	
79482B77	
794BAB0D	
794F678C	
79504BB0	
79512E91	
79532315	
7955BBD6	
7956255E	
79573B8C	
79576775	
7959B531	
795A4E70	
795B5A46	
795DB1D5	
795E8D25	
7961A42A	
7962A89C	
7963244D	
7964478F	
79658853	
79658D27	
7966B82A	
7966CCBC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7966F1C0	
7968EAD3	
79690925	
7969F2B0	
796AAF22	
796AFDE7	
796B2C93	
796CD33C	
796E73C2	
796EBB11	
79700493	
7970A7D3	
7971CAEA	
7973267B	
7975591F	
79766165	
7976A78A	
7977D413	
797805E9	
79780E5D	
79792E43	
797ACD2F	
797FDEB3	
7980AF7E	
79812762	
7983BCF8	
79859946	
79886313	
79888CD7	
7988B2BA	
798A255C	
798AA183	
798BD67E	
798C5F9C	
798C6341	
798C7C35	
798EEE19	
7991763C	
79918409	
7991B85B	
7994EE3E	
7994FA98	
7995237C	
7995F186	
79981E79	
799A9F3A	
799AC874	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
799B0120	
799F0DEB	
799F6A46	
799F767D	
799FA6DE	
79A76A7C	
79A7EA9E	
79A864BC	
79AAD8A8	
79ABF65A	
79ADEDA0	
79B014CB	
79B035EA	
79B0DC72	
79B2024B	
79B39C2F	
79B44858	
79B47488	
79B56ACB	
79B5893F	
79B654B8	
79B68C86	
79B711CA	
79B73E25	
79B81CED	
79B83CEA	
79BB2E99	
79BC0404	
79BCB5B6	
79BE07F2	
79BEE14C	
79C2853A	
79C40BFC	
79C68014	
79C77200	
79C8BFF8	
79CA9197	
79CBC3A5	
79CFDC5A	
79D12CE7	
79D29696	
79D3F8DE	
79D6A241	
79D76C04	
79DAAFE6	
79DB96E2	
79DC7E29	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
79E17403	
79E3DFF0	
79E4938B	
79E756EC	
79E7D9F4	
79E9C7C7	
79ECCDA7	
79EECC2D	
79EF0A08	
79F15B2A	
79F5040C	
79F6AE5F	
79F83902	
79FA0C06	
79FB47DF	
79FC7144	
79FE2024	
79FF0E34	
79FF945F	
7A018239	
7A024138	
7A02ACE6	
7A05CCBB	
7A07E290	
7A089A42	
7A1108D1	
7A143B46	
7A172BD4	
7A1B3DAC	
7A1C71B8	
7A1EBBEF	
7A1EFC59	
7A21B642	
7A21BAA6	
7A223AC0	
7A233B87	
7A23AF4F	
7A25B409	
7A266951	
7A2A2244	
7A2ACF03	
7A2D79B4	
7A2EC592	
7A3576AF	
7A35CDA9	
7A364061	
7A373FF8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7A3A0D42	
7A3AF3F5	
7A3B2CDE	
7A3D2D94	
7A3E3559	
7A4057B7	
7A410659	
7A474A30	
7A481AB3	
7A4A4EC1	
7A52A217	
7A52E1D3	
7A535D21	
7A5489DE	
7A55BD8C	
7A568C66	
7A5769AE	
7A580DA2	
7A586C1A	
7A58AEDD	
7A5BBFED	
7A5E481F	
7A5FB258	
7A6099E2	
7A610749	
7A61261B	
7A658515	
7A699957	
7A69B6B5	
7A6B26EC	
7A6C08F6	
7A6F9C51	
7A70581B	
7A707835	
7A73B1AD	
7A73CC55	
7A740FC7	
7A7551F7	
7A766B71	
7A768718	
7A770AA5	
7A775779	
7A77756C	
7A78734B	
7A787C2C	
7A792628	
7A7FCB09	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7A80DE12	
7A827862	
7A841A21	
7A8482E1	
7A88B66D	
7A8AD962	
7A8ADED7	
7A8CCD9A	
7A8FB701	
7A9025D5	
7A920644	
7A95358D	
7A95D01F	
7A987AB9	
7A9E4EF7	
7A9F0357	
7A9FAB08	
7AA3674E	
7AA5748D	
7AA85953	
7AA90B44	
7AAA2907	
7AAAACF7	
7AAAEBC5	
7AAB38FE	
7AAC3800	
7AADA85A	
7AAEDAEE	
7AAF52A5	
7AB11352	
7AB27EED	
7AB2AA1D	
7AB2B396	
7AB2C451	
7AB491C8	
7AB49851	
7AB55B10	
7AB8F0E5	
7AB93F10	
7ABA67F0	
7ABAD23B	
7ABDB585	
7ABE8947	
7ABEB8A3	
7AC10C14	
7AC55DEA	
7AC6F2F8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7AC7B06D	
7AC8F24D	
7ACA3D4F	
7ACADDB3	
7ACB3CB7	
7ACC1ACA	
7ACC65D4	
7ACCE8F7	
7ACD71C5	
7AD2A2B3	
7AD60B45	
7AD6F9CF	
7AD84A66	
7AD9F6A5	
7ADF6212	
7AE01E4A	
7AE04719	
7AE1A2D2	
7AE1CA76	
7AE4B699	
7AE6D7DB	
7AE7B7E5	
7AE9B62E	
7AEA1CDC	
7AEAC952	
7AECC805	
7AEFF006	
7AF0A337	
7AF2447F	
7AF37822	
7AF3BEA6	
7AF5384F	
7AF635BA	
7AF68E72	
7AF6A469	
7AF6DEEF	
7AF7CDBC	
7AF83A86	
7AF8429A	
7AFA85F5	
7AFBE375	
7AFD932E	
7AFDDC45	
7B0070F1	
7B01218C	
7B0125B2	
7B01F962	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7B0203C6	
7B021A58	
7B027F50	
7B039E1B	
7B069DF5	
7B0703C7	
7B0831DD	
7B0EE9CB	
7B0F5D3D	
7B0FE5CC	
7B116F8C	
7B118030	
7B14C104	
7B178A87	
7B184F8E	
7B198ACE	
7B19A0AE	
7B1A6100	
7B1A863A	
7B1E3809	
7B1E4BE7	
7B1EC17E	
7B1F72F1	
7B1F97F8	
7B2012D7	
7B204C3F	
7B21BB39	
7B22334A	
7B22D8D8	
7B260B6A	
7B26E9C0	
7B28AA66	
7B2A7963	
7B2D51B6	
7B2E06B9	
7B33285C	
7B341BE4	
7B35A82A	
7B3742D4	
7B398B13	
7B39BD91	
7B39E35D	
7B3A616B	
7B3D1E9D	
7B3DDF3A	
7B3F9B52	
7B40B148	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7B41211A	
7B415746	
7B424A76	
7B430911	
7B4497E8	
7B457D31	
7B46009A	
7B475F73	
7B47B25D	
7B4808D5	
7B4846BA	
7B48713F	
7B48EBB5	
7B4AFFE0	
7B4BCF17	
7B526EF5	
7B54E45D	
7B55847A	
7B583C51	
7B597720	
7B5B18C9	
7B5D1FB2	
7B5F4139	
7B5F92AB	
7B5FC48F	
7B6064EF	
7B606FB9	
7B61C678	
7B6340D0	
7B647A2B	
7B651680	
7B66DE9C	
7B6AD11C	
7B6D5150	
7B6D756A	
7B6F5F88	
7B71A308	
7B72014B	
7B728768	
7B74E9FA	
7B74F87B	
7B760B83	
7B776CBF	
7B79DAA6	
7B7BD6C5	
7B7CEA82	
7B7E645D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7B7FD166	
7B85D5E1	
7B8A030C	
7B8A117A	
7B8A764D	
7B8AE870	
7B8C62C8	
7B8D68F9	
7B919737	
7B92CE3C	
7B93F2E7	
7B93FEFA	
7B941738	
7B9579EA	
7B996D83	
7B99C768	
7B9B6FC6	
7B9BC485	
7B9CC7C2	
7B9E62A9	
7B9EC5A8	
7BA4E526	
7BA7BA66	
7BA7BF34	
7BA98040	
7BAB8F16	
7BABAD3C	
7BABE4F3	
7BAD224E	
7BAE1BCD	
7BAE64DF	
7BAEA6AB	
7BAF6FE5	
7BB560A4	
7BB8CE78	
7BB9B226	
7BBA393F	
7BBAB983	
7BBC0142	
7BBDFA95	
7BC00D73	
7BC0E72C	
7BC1E487	
7BC2AF06	
7BC51994	
7BC65648	
7BC6ACAC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7BCA0A3A	
7BCAE267	
7BCC1E28	
7BCCC231	
7BCCFF6E	
7BCE9891	
7BCF2644	
7BCFCDA4	
7BD5C9AB	
7BD62954	
7BD662C8	
7BDA4A79	
7BDE28C8	
7BDF4DF2	
7BE0DB0F	
7BE25134	
7BE617FE	
7BEEB3A2	
7BF108A2	
7BF3F214	
7BF4751C	
7BF4DA0E	
7BF59670	
7BF82624	
7BFAC737	
7BFAED34	
7BFD10AE	
7BFE2C4D	
7BFF5272	
7C022FC1	
7C03198B	
7C042CD6	
7C0569D2	
7C060367	
7C07B255	
7C089F41	
7C090638	
7C0AA2C9	
7C0AA553	
7C0AD383	
7C0BF490	
7C0C2A62	
7C0E6F4F	
7C0F96DD	
7C0FF15A	
7C101C1E	
7C120CC2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7C1310C1	
7C14AB21	
7C17D3F2	
7C183570	
7C1B41B4	
7C1B4762	
7C1C8D2B	
7C1E38BF	
7C1F2F54	
7C20D11B	
7C22EE59	
7C26B75E	
7C27B69F	
7C27DA2C	
7C29211C	
7C2A6A45	
7C2AB935	
7C2B8C28	
7C2BD94D	
7C2C96A5	
7C2FAB9B	
7C307C38	
7C312AB7	
7C32CB87	
7C352A85	
7C3642B2	
7C36E4FF	
7C3E4D1E	
7C3EBCB9	
7C3FBCCD	
7C44DAEE	
7C45303E	
7C47FA0B	
7C4AC2CA	
7C4CE25B	
7C4CF9D5	
7C4DCA5B	
7C4E0C1A	
7C4EDC9D	
7C4F7FE5	
7C5088DF	
7C513BD9	
7C51817D	
7C52C30B	
7C53F108	
7C562C95	
7C564C8F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7C5681A3	
7C570B05	
7C572A96	
7C5D5ED7	
7C5E90E3	
7C623B42	
7C640C85	
7C67388B	
7C695D4F	
7C6A4EBC	
7C6C1AB9	
7C6F43E7	
7C6FC090	
7C6FDA13	
7C70EAF3	
7C70EB11	
7C7209BC	
7C73DDEA	
7C75EF4A	
7C76BB6A	
7C78060E	
7C79B3B9	
7C7AA98E	
7C7BE6FE	
7C7CA3D2	
7C7D8FD2	
7C7EA7EA	
7C7F4911	
7C81713A	
7C83B260	
7C83CDB8	
7C84423D	
7C847940	
7C874C38	
7C8CC492	
7C8EA253	
7C8EBD38	
7C8F435D	
7C8F4907	
7C8FBF7E	
7C93060C	
7C93C739	
7C975F82	
7C995CF7	
7C9A8948	
7C9C8DDC	
7C9DFE0A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7CA00F8E	
7CA35F9B	
7CA5E669	
7CA5F2B8	
7CA67966	
7CA78E5C	
7CA7CDA3	
7CA9C648	
7CAB0A82	
7CABA429	
7CAC47E9	
7CAD1FAC	
7CAF52B1	
7CB0E047	
7CB1E137	
7CB2F59C	
7CB4FCD0	
7CB73C77	
7CB87C9B	
7CB8D921	
7CBAE6B4	
7CBAF45D	
7CBC3AF6	
7CBE8AE6	
7CBEC48C	
7CC15601	
7CC15AEE	
7CC3FF3B	
7CC458F3	
7CC5379F	
7CC54821	
7CC54876	
7CCA6C77	
7CCCF03F	
7CCDA2AC	
7CD22C05	
7CD3B0DC	
7CD4F61B	
7CD6D9FD	
7CD7E78A	
7CD98C3E	
7CDA6918	
7CDABDF0	
7CDF78F8	
7CE03F36	
7CE0854A	
7CE31099	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7CE68F72	
7CE758A9	
7CE8048D	
7CE98D25	
7CF14891	
7CF25B42	
7CF2A1FF	
7CF38743	
7CF7B2B1	
7CF7DA85	
7CF8BDFC	
7CFA89A6	
7CFBC16A	
7CFD2F7C	
7CFF8C54	
7D011E65	
7D037072	
7D04327D	
7D043498	
7D05306B	
7D05F4B5	
7D093472	
7D0B01B6	
7D0CB8D7	
7D0E5E70	
7D0EBBC6	
7D1032C3	
7D10AC81	
7D12387F	
7D1374CB	
7D13FD96	
7D140BB1	
7D14865A	
7D17AC38	
7D185838	
7D1A7B21	
7D1BFF31	
7D206212	
7D20C6F7	
7D232532	
7D240194	
7D26C601	
7D295CB2	
7D297415	
7D2BB203	
7D2D3886	
7D2FF549	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7D321A3F	
7D3640A6	
7D371923	
7D381E38	
7D3A51C4	
7D3C4381	
7D459BA2	
7D471886	
7D472A64	
7D48BD2B	
7D4AB20F	
7D4C4E3C	
7D4C7836	
7D4D8EAE	
7D4FB000	
7D535850	
7D538DBA	
7D53D6F2	
7D541E4F	
7D552EB0	
7D569E13	
7D5809B3	
7D5902C0	
7D5A9929	
7D64055D	
7D644231	
7D66EA12	
7D6B1F1F	
7D6D1345	
7D6D5639	
7D6F2510	
7D71BA6F	
7D753B82	
7D753E36	
7D76F1AE	
7D774473	
7D79EE6F	
7D7B066A	
7D7BF95C	
7D7CAB82	
7D7D0B85	
7D7D9D2D	
7D7DC531	
7D804AB2	
7D81CB9E	
7D8286E6	
7D84416F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7D86A160	
7D86CFFC	
7D89DA13	
7D8A016B	
7D8A49D1	
7D8F9322	
7D900125	
7D92FFF0	
7D9448B3	
7D94ED60	
7D97370F	
7D975897	
7D99046B	
7D9922F7	
7D9E74CD	
7D9EA2A8	
7DA1E19D	
7DA22FCB	
7DA26265	
7DA39C20	
7DA5BEB0	
7DA655ED	
7DA79C0E	
7DA8F8F1	
7DAAE340	
7DABB09A	
7DAD5AB7	
7DB04A49	
7DB4E470	
7DB5C4F7	
7DB79CBA	
7DB80FFF	
7DBAB586	
7DBBB71A	
7DBC7C39	
7DBDF10F	
7DBFABF0	
7DC25FDF	
7DC367C6	
7DC383C5	
7DC510C0	
7DC68C03	
7DC75FD4	
7DC81972	
7DC8269B	
7DC96803	
7DCC88B0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7DCD5767	
7DCD6811	
7DCE8864	
7DCF57AB	
7DCF9267	
7DCFE41E	
7DD84B77	
7DDADAAD	
7DDC6D8A	
7DDDAD61	
7DDE8160	
7DDF3946	
7DDF43B5	
7DDFC3AC	
7DE03B1B	
7DE2106B	
7DE23D10	
7DE35BC8	
7DE91E9F	
7DEA0FC8	
7DEAD437	
7DEB38B6	
7DEBA3A9	
7DEBC3CE	
7DECB612	
7DF069F9	
7DF0B79C	
7DF436BD	
7DF60C58	
7DF65EE6	
7DF75A3F	
7DF8AE6C	
7DF90BC3	
7DFE8099	
7DFE99F1	
7DFFD265	
7E01DFB5	
7E025A74	
7E02AD28	
7E034ED4	
7E05E0E4	
7E088323	
7E093646	
7E09AB10	
7E0A1D9D	
7E0B1067	
7E0B9964	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7E0CA988	
7E0EA872	
7E106909	
7E12FFC7	
7E131F6E	
7E13F278	
7E13F2BB	
7E146BB4	
7E193207	
7E1B3CFB	
7E1B9EB8	
7E1DABBB	
7E1F9FA4	
7E204E57	
7E205919	
7E28052D	
7E291248	
7E2A806D	
7E2AD4C1	
7E2D521E	
7E2E994A	
7E3149C0	
7E334804	
7E36F00B	
7E36F158	
7E392714	
7E3A1310	
7E3A86B7	
7E3B09CC	
7E3B7C75	
7E3C0E0A	
7E3C507B	
7E3CC2E5	
7E4590F7	
7E49421A	
7E496051	
7E4A36A9	
7E4A3929	
7E4BF0F4	
7E4CA0D3	
7E4DC4D9	
7E4F9800	
7E5191FA	
7E54BC9F	
7E576F66	
7E5AF310	
7E5C0920	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7E5C3B43	
7E5C9EEE	
7E5D0D95	
7E62E396	
7E64C607	
7E65B29E	
7E664F3F	
7E683991	
7E6CE835	
7E6E8EA3	
7E73FF41	
7E751D5C	
7E767A58	
7E76A810	
7E7A8CAC	
7E7AB7AA	
7E7BF362	
7E7F374B	
7E7F5A84	
7E7FD108	
7E806F13	
7E81061F	
7E819D97	
7E82C462	
7E83D537	
7E8509AC	
7E869385	
7E88355D	
7E88BC6A	
7E8D79AC	
7E902265	
7E907D98	
7E9214B7	
7E96A1E3	
7E998D11	
7E9B3B6A	
7E9C0F08	
7E9D1C97	
7E9D37D5	
7E9E9342	
7E9EA883	
7EA00C43	
7EA62964	
7EAA7ED9	
7EAA98EA	
7EABC31F	
7EABF013	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7EAE7B7D	
7EAF4F54	
7EB14D92	
7EB3D501	
7EB3E780	
7EB42040	
7EB5138C	
7EB69E91	
7EB81E60	
7EB8DCA9	
7EB8E934	
7EB99E63	
7EBD0B37	
7EBF8F12	
7EC2BC3F	
7EC479E0	
7EC5A495	
7EC807F9	
7EC81AF0	
7ECD2E33	
7ECE3013	
7ECE4785	
7ECE6C01	
7ECFD36F	
7ED04974	
7ED07815	
7ED2FF1B	
7ED3D0D2	
7ED8C50B	
7EDACB6C	
7EDBDC97	
7EDC4A8C	
7EDCDC44	
7EDD4E9A	
7EDE2233	
7EDEEB50	
7EDF268B	
7EDFEB1D	
7EE09552	
7EE0F5F2	
7EE19E56	
7EE1E333	
7EE1EB26	
7EE56C27	
7EE57D87	
7EE7A4DA	
7EE7E5C5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7EE86B95	
7EEA0078	
7EEF9E74	
7EF1B262	
7EF1F232	
7EF263BE	
7EF3F5B5	
7EF58D48	
7EF8A9B8	
7EFB3FAD	
7EFECC6E	
7EFF0A50	
7F003917	
7F00CFE6	
7F022C6E	
7F04C377	
7F06530A	
7F06965C	
7F079DD2	
7F09C749	
7F0A0DE8	
7F0AFA74	
7F0B137E	
7F0E0802	
7F1074E7	
7F11D51E	
7F11EA69	
7F12D159	
7F154455	
7F189927	
7F18E3E5	
7F197942	
7F1AAC42	
7F1D7731	
7F223EC2	
7F2273FF	
7F22B1CA	
7F23D122	
7F23F358	
7F23FBDA	
7F253181	
7F28AF81	
7F2986B8	
7F2B4BD9	
7F2C5166	
7F2E4894	
7F2EA167	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7F2FFDDD	
7F3105BA	
7F325ECB	
7F358E0C	
7F3717D0	
7F372DEB	
7F38317A	
7F383F74	
7F38AF5D	
7F3B6113	
7F3BA013	
7F3C92AC	
7F3D2409	
7F3DA8E0	
7F3ECD6C	
7F3F2682	
7F415E05	
7F42D6FF	
7F454120	
7F498605	
7F4A3FDA	
7F4BC219	
7F4CCBB6	
7F502FEA	
7F5103CC	
7F526FA0	
7F528074	
7F55EE94	
7F567546	
7F57C18A	
7F57E911	
7F5892D0	
7F5C98C8	
7F5CAD12	
7F5D2237	
7F5DABE3	
7F5E0A10	
7F605C14	
7F618F6B	
7F61AC63	
7F638AD1	
7F64F625	
7F64F973	
7F657609	
7F661E5A	
7F6B4DF5	
7F6D2077	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7F707C37	
7F74072D	
7F745542	
7F74CB71	
7F756FA4	
7F75B55F	
7F75F886	
7F7710BF	
7F776CC6	
7F77BD3A	
7F7B39B7	
7F800628	
7F800DD3	
7F80898A	
7F809DB3	
7F81CCC4	
7F85121D	
7F85475B	
7F867B10	
7F89753C	
7F89D595	
7F8A912B	
7F8CA576	
7F8F83BB	
7F91D193	
7F94A23C	
7F989127	
7F99EA3D	
7F9A4B9C	
7F9C5E51	
7FA689FD	
7FA6E2B0	
7FA7342E	
7FA780C1	
7FA7A6E2	
7FA98C7F	
7FA99A4E	
7FA9B21F	
7FAEBB39	
7FB1ED45	
7FB3CB38	
7FBA2950	
7FBAB70C	
7FBC7AE6	
7FBD2986	
7FBD322B	
7FBDFC4E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
7FBE1B65	
7FBF9262	
7FC26E46	
7FC33D84	
7FC52A5D	
7FC531F4	
7FC61AE5	
7FCA2283	
7FCDF6A7	
7FCF8C0F	
7FCFFAF4	
7FD4E967	
7FD5186A	
7FD6E0A4	
7FD8627A	
7FD93EE0	
7FD9928F	
7FD9C262	
7FDA8194	
7FDE3A78	
7FE3484B	
7FE5CDFB	
7FE6A916	
7FEF4CEC	
7FF04604	
7FF12F6F	
7FF269A0	
7FF5D261	
7FF60720	
7FF73149	
7FF7682A	
7FF8553E	
7FF8DE62	
7FFB99AD	
7FFDF2F8	
7FFF63AD	
8000761F	
800175F9	
80034083	
80045A35	
8004B51D	
8005C5FA	
800673E9	
80080578	
8010E370	
8011BFDA	
80121514	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8013925D	
801412ED	
8015164F	
8016E4BD	
80195F09	
801CC125	
801DD00E	
801EC1FB	
80201FC3	
8021208B	
8021A78C	
8023B39E	
8025280B	
80260A8A	
80263406	
8026A66C	
8026ABD2	
8028E212	
802984C3	
802A9559	
802BDAFE	
802C45BF	
802CBC57	
802CE2B0	
802E6005	
802F6C91	
8030250B	
8031EB5C	
80353A57	
8035970A	
80371995	
8037B0F0	
8038322C	
80385787	
8039ABD9	
803B8BD8	
803CF622	
803D5427	
803DB72A	
803DD603	
804336FB	
80437936	
80461B76	
80475574	
804A16A9	
804AC514	
804B2457	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
804B375D	
804B594E	
804C4619	
804CBBBF	
804DD62D	
804EBE6A	
804F844C	
8050D70E	
805189C7	
8051B541	
80524110	
8052B55D	
80532630	
80533EAD	
8057EC64	
805EE2B9	
80606CBA	
8060B3AF	
80615EAA	
80616FE6	
80617076	
80625A7D	
8062A231	
806386D0	
806410E7	
8066B372	
806738EF	
8067BCB2	
8067FEDF	
80681708	
8068D15A	
80698E35	
806A209B	
806AB5F3	
806B7ABB	
806B8712	
806E0017	
806E23F3	
806E3BA6	
806E45BD	
806EA606	
806EC6FD	
806F9E27	
807049D8	
80742992	
8076783A	
807774EF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
807790D3	
8077C3E2	
807C8A2F	
807D1CD2	
807DC41E	
8082D100	
8083FFA0	
80840B39	
80846A72	
8086263D	
80878308	
80894805	
808964F6	
808AC1DA	
808E8E2C	
808EEB0D	
808F2A2F	
8090E178	
80930C81	
80947692	
80955546	
80968778	
8096F924	
809EEC38	
80A0F374	
80A1E1A5	
80A3A317	
80A4B59B	
80A73CA9	
80A93BDD	
80A95254	
80AB19C1	
80AF7398	
80AFDC90	
80B1186D	
80B1C9F0	
80B40DEA	
80B4458C	
80B5EAEF	
80B7BBBE	
80B83A10	
80B9F915	
80BAA94B	
80BB2CFB	
80BB4A1E	
80BD5CE9	
80BE0245	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
80C05AF1	
80C27A91	
80C367B7	
80C9A691	
80C9F394	
80CC3858	
80CDC489	
80CE820C	
80D0F5E8	
80D11542	
80D1575F	
80D2D252	
80D36F9F	
80D6FF5C	
80D8118C	
80D83A16	
80DA1EA7	
80DB0163	
80DB17D4	
80DBC2AF	
80DCD963	
80DD02E4	
80DD4728	
80DE2478	
80E01191	
80E1233B	
80E3759E	
80E452D8	
80E5CBAA	
80E648BC	
80E6DE25	
80E793B1	
80E80471	
80E8B8CE	
80EA77E4	
80EA865D	
80ED34AB	
80EDC2E0	
80EE9F57	
80EEA70A	
80EFAFC3	
80F04250	
80F0791F	
80F08B89	
80F553C1	
80F5CEC3	
80F788E0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
80F790EF	
80F93A04	
80F97E88	
80F9F5E7	
80FA4476	
80FCEE3A	
8105B62C	
8106B2E9	
810ADB62	
810B25F9	
810B4CFB	
810B5848	
810BB5B5	
810C5CA6	
810D9607	
810E4E21	
8111BF53	
8111EE8F	
81131AB4	
8114B1B1	
81178053	
8117B5D0	
811817C9	
811818E0	
81191C0B	
811A09C7	
811ABC92	
811E6502	
8122A69C	
8123804D	
8123D343	
812BB3B6	
812C4BB9	
812D7130	
812FEC6E	
81302216	
813081FF	
81335EDF	
8133D905	
8135C5CB	
813C385C	
813D0522	
813D1E2A	
813E5448	
814200C7	
81424A4D	
814258E0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
81436311	
8144574A	
814AD647	
814C25F9	
814C613A	
814C8F8A	
814D111A	
814DB930	
81544649	
81547D01	
8154D306	
8158F651	
815C55C9	
815D875F	
815D9E9F	
815DDBF5	
815E9C35	
81612E06	
8161B9AD	
81654E06	
8165F049	
8166A93C	
8167CBFD	
81685AE7	
8168DD23	
81699D5F	
816BD8DC	
816C942F	
816CD725	
816EAEBC	
816FBE46	
8170298D	
8171317A	
8172F25D	
81740DFF	
8176E9FD	
817BABE2	
817FC972	
817FDD6B	
81804533	
8181D4FB	
8183B6BF	
8183C4A7	
8184DE70	
81892214	
818B1AAC	
818B97CE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
818BF8CC	
8191486F	
819167AD	
8191AAD8	
819315B9	
8194E6BE	
81952881	
819666C2	
819719B8	
819A7BD1	
819B6318	
819D5C88	
819DA6C5	
81A159D7	
81A2CA73	
81A3926C	
81A4629B	
81A50BE9	
81A56159	
81A6A9A7	
81A7C338	
81AAD8B6	
81ACD8D2	
81ACED9D	
81AD1966	
81B2E568	
81B5B786	
81B5D197	
81B60303	
81B62454	
81B81D88	
81B8F410	
81BD0AD8	
81BDDDB0	
81BED2EC	
81BED51E	
81C01190	
81C19D9E	
81C2095A	
81C2C8A7	
81C4C417	
81C7B2E7	
81C9EA5E	
81CA74C2	
81CB8F95	
81CBAE4E	
81D1974A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
81D19A65	
81D1EC61	
81D27B61	
81D2E68C	
81D320D2	
81D3BB4D	
81D50D21	
81D6C0D5	
81D6CCAE	
81D6E118	
81DBAFCD	
81DC09D7	
81DD2B20	
81DD6137	
81DDC530	
81DEA244	
81DEE1F8	
81DFE5A3	
81E311FA	
81E6ECE8	
81E88B0A	
81EA3262	
81ED8CB7	
81EDF287	
81EEAD8E	
81EF29AE	
81EFB0A4	
81F0C0A6	
81F33F37	
81F6E9DC	
81F7A0E3	
81F7F553	
81F7FEA3	
81F84370	
81F965F4	
81FB1496	
81FBA658	
81FC9DBB	
81FF5AB2	
8200D3EC	
82022F00	
82024B54	
82053547	
82055ED6	
8205AFCE	
820962EE	
820A73FB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
820BC03C	
820C2258	
820C7511	
820E7BBD	
820E8E69	
820F014C	
8210E363	
8211A577	
821228B8	
8215C456	
8219DCD5	
821A8EB2	
821AF324	
821B3959	
821C74ED	
821CB3E3	
821CDED7	
821D2174	
821D3865	
821EA1A2	
82201B91	
82202315	
8221CDED	
8223C0E5	
82250D17	
8225F6D3	
8226E4DD	
8227C582	
8228220F	
822AA69F	
822BAB38	
822CAA32	
822D15F3	
822FCF68	
82301482	
8231FE7F	
82322AF6	
82346054	
8234921C	
82378E63	
82389D4E	
82391A97	
823E2641	
82414F1B	
824217A3	
8243AC5F	
8247B15E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8247CBA8	
8249DD5E	
824B0291	
824BB193	
824BBCDA	
824C7C69	
824C9EB2	
824CADA1	
824EF338	
825194C3	
82523704	
825276AD	
8253D8C4	
8254209A	
82547029	
82559D60	
8255DA49	
82566E04	
825804EB	
8258CF61	
82595F07	
82599B3D	
825A619D	
825B134C	
825C915E	
825D403D	
826246DE	
826281B4	
8262A1E6	
82636C4A	
82645B64	
8266679D	
8268C736	
826B5F1B	
826D839B	
826F85EA	
826F988E	
8270D905	
827331CC	
827390DB	
827677B5	
827966E1	
827C5235	
827D823F	
827F9EFD	
82815A3F	
8282080E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8282984C	
82833443	
8283D7FA	
828622DD	
8286635E	
82867440	
828A7F12	
828B111C	
828B838A	
828D1E1D	
828F2F38	
829025C6	
82905997	
8290FABA	
8291CDE3	
82924628	
829262C7	
8294CE9B	
829A77C3	
829C45F2	
829C6AC1	
829CAC96	
829EAC31	
82A05B4F	
82A10EF2	
82A1FE51	
82A42AE6	
82A445FC	
82A5ABDB	
82AA3D52	
82AAE520	
82AE4436	
82B59404	
82B92C13	
82BA089E	
82BC6D40	
82BE48CB	
82C00C2C	
82C03EAF	
82C13AAE	
82C1DDE0	
82C1E001	
82C27E8D	
82C38B9A	
82C3C9E0	
82C81E41	
82C8E931	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
82CB31DC	
82CBADDD	
82CFC881	
82CFFE2A	
82D01C55	
82D557E1	
82D932E6	
82DED968	
82DFFDD9	
82E0EEC1	
82E33922	
82E40D3E	
82E56930	
82E6B0A0	
82E89D0D	
82E8A24D	
82E8F988	
82E96C52	
82E9DDCC	
82EA19F4	
82EAC4A9	
82EACB4F	
82EBF9EB	
82ED6EB5	
82EDFB8C	
82F3237B	
82F379CC	
82F72C10	
82FA96EF	
82FADDDF	
82FB19DD	
82FC56D9	
82FCFC67	
82FD6B1C	
82FFC421	
830013E0	
8300C5AD	
83013A72	
83017846	
83027B8A	
8302D1C3	
8303E014	
8303FECD	
83040848	
83044D26	
8304F110	
8306ECF7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
830937C5	
830D0C11	
830E292B	
830F3379	
83101334	
8312D92C	
8313394E	
8313B774	
831591E8	
8316D783	
831A215B	
831B7269	
831C9E75	
831CDB0B	
831E8564	
831E9E81	
83215C5A	
8322B6B4	
8324FA38	
83292B3D	
832954E1	
83297FDC	
832A3137	
832B98F9	
832D4BA6	
832D4E1F	
8332E963	
83358AFB	
83380109	
8339FD48	
833A946C	
833E48E8	
833F1165	
833F485A	
83406F1B	
834093BC	
8340C740	
83414A35	
83466B5E	
83468A9A	
83479ECF	
8349AC0A	
8349C40D	
834C25CC	
834D754C	
834FA077	
834FCA72	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8351E865	
8353204A	
8353393A	
8353F524	
8356CA18	
8357F1DB	
835B8A2C	
835DC7EB	
8362401C	
83636ED0	
8366221A	
836677D6	
8366AB71	
8366C0D8	
8367A2A2	
8368E147	
836AB33D	
836D8ACA	
836E926E	
836EE69D	
836FA829	
836FDD8A	
83746850	
8376B2B7	
837780D3	
83778CA4	
8378D686	
8378F648	
8379CA38	
8379E3AA	
837ABFBE	
8382CF7A	
83848DB8	
8384D441	
83853F74	
83888758	
838BB039	
838D30CE	
838DD8C7	
838EF4D0	
838F6859	
838FDE0C	
8390E041	
83944BE0	
83969A22	
83969D19	
8396E768	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8398BB1C	
839A5113	
839B93EC	
839D4D5F	
839DD29C	
839FBC0D	
83A0183F	
83A033B8	
83A205C4	
83A29BF1	
83A350BE	
83A3FFD1	
83A61ACF	
83A6A911	
83A83777	
83A859E7	
83A98444	
83A9D982	
83AA18EC	
83ADC0B4	
83ADF0E3	
83AED650	
83B282C7	
83B2E1E0	
83B3C8CC	
83B40B19	
83B4F245	
83B52A64	
83B580CD	
83B59DD4	
83B6A3F9	
83B6DFB2	
83B7EA99	
83B9527D	
83BA47EF	
83BAFD81	
83BCB445	
83BE4D41	
83BF597D	
83C029AD	
83C0FC13	
83C25603	
83C334EB	
83C7B6E4	
83C8673A	
83CD79D4	
83CDC7C3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
83D4840C	
83D67D60	
83D72381	
83D7796F	
83D78A85	
83D98B87	
83DA549D	
83DB2F60	
83DB9A01	
83DBC119	
83E0844A	
83E2F8D6	
83E3046E	
83E32C1F	
83E4992F	
83E51611	
83E797BF	
83E82EB7	
83E97F78	
83EA4F06	
83EA8F39	
83ED9520	
83F03EEB	
83F0DBCE	
83F11100	
83F3B5D7	
83F49560	
83F4B5D6	
83F5B832	
83F68D3C	
83F809CB	
83F8A85D	
83F9BDEC	
83FAEB47	
83FBB16A	
83FC9ECE	
83FDA909	
83FDB48F	
83FF2673	
83FF2D1D	
8402BFE7	
84054795	
84061602	
84072AB4	
84093584	
840936E7	
8409ABA7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
840BD31C	
840CEDC8	
840D05AB	
840D5FC9	
840DA21C	
840DD6EF	
840E2F93	
840FB8AC	
84112710	
84125A13	
84138E8B	
841394DB	
84176A74	
8418F85F	
8419CE0D	
841A00DC	
841A891C	
841B1B89	
841DBE18	
841FD9A7	
842084F5	
8421DEF4	
8423C1A2	
84247828	
84286E9E	
8428A2D8	
842AB49E	
84342E57	
8435276A	
8437E8E3	
8437EAF1	
84389DBD	
84393E03	
843A1FC4	
843DE181	
843DFDE4	
843FF203	
8440C412	
844184F2	
84422E33	
8443314C	
84437AD5	
8444DB86	
84477568	
8447CA29	
8449A66B	
844A9C75	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
844C30CB	
844D8C11	
844F72BD	
844F819F	
84532976	
8453C4CD	
84543F57	
84544474	
845491DE	
8454B838	
845567DE	
8458E212	
846006B3	
8461C999	
84624740	
8465CAB8	
84698D65	
846AC965	
846ACB85	
846BA9B1	
846C4476	
846CD842	
846DD08F	
8471DFB5	
8472DFCE	
8473BCF9	
8475B3C0	
8475E092	
8477DCD7	
8478A5EE	
847904F8	
8479D4FD	
8479D68E	
847BC03A	
847BD302	
847F31E4	
848033CD	
8480E1B6	
84822107	
84824192	
8483F603	
8484F652	
848A1579	
848BF5C3	
848CA123	
848CED0B	
848EC6B4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
848F7C91	
848FF827	
84906DF4	
849103CB	
8493A25C	
8494D3A4	
84960740	
8497AE94	
849A397A	
849D4345	
849D53D0	
849DEE41	
849EFD4A	
84A0E7FC	
84A1BEFD	
84A1D054	
84A21389	
84A27C5D	
84A2C456	
84A2D2A5	
84A33388	
84A369EA	
84A68AA0	
84A71303	
84A8D096	
84A90EC8	
84AA126E	
84AC3633	
84AE9A2D	
84AF5D20	
84B1AC53	
84B558EA	
84B669A6	
84B9523A	
84BA1C6D	
84BC7FA4	
84BD741C	
84BE3304	
84C05D97	
84C0A3AB	
84C3E93D	
84C9E5E2	
84CAFE97	
84CF525B	
84D0CFE7	
84D3F608	
84D578F9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
84D617BE	
84D69996	
84D70369	
84D750AD	
84D861C7	
84D93F1D	
84D9AEE5	
84D9B644	
84DADB20	
84DBC58D	
84DC65B8	
84DF8515	
84E0966B	
84E1EDB7	
84E4A33D	
84EA3F7E	
84F086C9	
84F2C8CC	
84F6442F	
84F6513E	
84F78D6E	
84F7F40C	
84F8D5A6	
84FBD303	
84FC167E	
84FD6CB8	
84FDC263	
84FE23C5	
84FEFB2D	
85001F37	
8501A524	
8501DBC1	
850420E6	
8504601D	
8504A76F	
8504AA1D	
85064E42	
8509D1E3	
850AD5B6	
850B2DBD	
850D8BB8	
850E0431	
850E6DE5	
85123D21	
8513684E	
8513785B	
85164D08	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
85167461	
8519BCAC	
851A6323	
851D8DB6	
851DD2E4	
851E36CA	
851FE865	
8523E30C	
85253F05	
85266E45	
8527987B	
8528DB43	
852A7ABD	
852CDE0F	
8531F2EA	
8533F18E	
853821E2	
8538BFB1	
853AA85D	
853BBF29	
853C0B9B	
853C1C0B	
853DAE61	
853F0F2D	
853FB7BD	
853FECF6	
85400423	
854021E1	
8541E23E	
85433944	
854387D8	
854467DE	
8544C552	
85450EFE	
85478DE4	
854D91FC	
854F3FF2	
85533EDD	
8553B69A	
8557FDEA	
855A56C9	
855FED75	
856142B3	
856285C5	
856289D3	
85631E50	
856328D6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
85681284	
8569A97F	
8569D5B0	
856BA0C3	
856EB9DD	
856EE2DC	
8570989F	
85718A31	
85722513	
8572A604	
857AF55C	
857CF8B0	
857D7C95	
857E1235	
857E235C	
857EA1F5	
8583549F	
85856E00	
85868420	
85872232	
85875292	
85877818	
8587A212	
8587BDE9	
8587E800	
858834C3	
8589DB9B	
858CBBD7	
858E7DFA	
85914291	
859363F1	
85961B8C	
85978A55	
85984B89	
859C9FE7	
859D3CA0	
859FD522	
85A033CC	
85A17A29	
85A193A1	
85A2A20C	
85A3D8C5	
85A4B7C6	
85A50D38	
85A74EF5	
85AA2313	
85AA255C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
85AA6350	
85AB27EE	
85AB7955	
85ABEDC1	
85AD2821	
85ADF16C	
85AE39B5	
85B2C9F3	
85B5C23E	
85B8DE40	
85B8FDC7	
85BA55C5	
85BDA96D	
85C0222F	
85C03565	
85C0E71B	
85C10A7B	
85C2024A	
85C29611	
85C2D66F	
85C428CA	
85C47D0A	
85C4A72E	
85C9D68B	
85CBC24B	
85CC683E	
85CCF152	
85D08D81	
85D4928D	
85D7F4E0	
85D81205	
85D84299	
85D92A5C	
85D941F7	
85E04C71	
85E255F1	
85E2E709	
85E31E57	
85E3FB10	
85E614FC	
85EA2920	
85EA2AF3	
85EBCAFE	
85F075BF	
85F0BF81	
85F5738F	
85F57631	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
85F707F6	
85F7B71D	
85F7C8E9	
85FA02BA	
85FB1B2E	
85FD019E	
85FD99C2	
85FDD4CA	
860060C4	
86018440	
86087957	
86092252	
860D2F73	
860E210D	
860E54AC	
860EF880	
861029DA	
861156C1	
8611993E	
86121350	
86122CDA	
86135C8A	
86138543	
8616E639	
86171703	
86173AB3	
861794CA	
8617DA7F	
86191C09	
86199392	
861B2ADD	
861B4F47	
861C222B	
861D81CF	
861F633E	
862304F7	
86230553	
8624242F	
8627F0E9	
862849A3	
86293159	
862C7A9C	
862DE8AC	
862EA787	
862ECDFC	
8631779D	
8631B0A9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8634EC64	
8635054B	
8635885F	
8635E9E1	
86361257	
863789D4	
863948FD	
863A4F78	
863A72A3	
863CAD1D	
86403687	
8641D769	
86436822	
86454043	
8647BBD4	
86488AE6	
864BB164	
864DF528	
86500302	
8654B4DE	
86571A3D	
8657274C	
865BECB2	
865C7A01	
865E876B	
865FC5C2	
8662A4B5	
8665CF5D	
866B6777	
866B95A7	
866D445E	
86712EAE	
8671CC77	
86725293	
86738884	
867959C1	
867C2F1E	
867E7FEC	
868073E8	
86831172	
8685C351	
868793F5	
868A3ED1	
868C40A3	
868D1A61	
868D81A9	
868DDD49	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
868ED2E9	
868F74D3	
8690A906	
86916EB5	
86934858	
8695A2C6	
8696A030	
869912BB	
869F27F5	
86A545C9	
86A54F97	
86A5BCEC	
86A6E366	
86A71C45	
86A75A02	
86A781DA	
86A82E2D	
86A846B5	
86A85673	
86A867A4	
86A924FA	
86ABD2B4	
86AC86FB	
86AFC9DD	
86AFDF84	
86B31C19	
86B46FD7	
86B5AE89	
86B6764F	
86B682DE	
86B6C814	
86B95721	
86BB3D8C	
86BBBD85	
86BC49CF	
86BF0BB4	
86BFAC0E	
86C21582	
86C592C5	
86C5DC9C	
86C98AFF	
86C98BE7	
86C9E6BB	
86CB2CA4	
86CB806D	
86CC9C5D	
86D01F2D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
86D2AB98	
86D45E81	
86D4AEA8	
86D4E41B	
86D76A76	
86D8EDDE	
86DBCAC3	
86DC3DEE	
86DCAD20	
86DDB3ED	
86DDE723	
86DE4943	
86DF8A48	
86E016BC	
86E1191D	
86E25DA1	
86E33BCF	
86E44329	
86E51C58	
86E6637E	
86E70990	
86E9F90B	
86EA75F5	
86EAAE1F	
86EAE946	
86EC176F	
86EC1A48	
86EC3E8E	
86EEBC01	
86F1D3B0	
86F32961	
86F5678B	
86F7DB36	
86F7FC8D	
86FB35FA	
86FC3D7D	
86FDFCC5	
87013FEC	
87046141	
8706E52B	
87086448	
870C1C29	
870D7B22	
870FCC25	
8710476E	
8710A97C	
87110632	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
871217C1	
8713F2CE	
87144BD8	
87146516	
871638A9	
8716EC37	
87173899	
8717AE74	
87191CB9	
871962C6	
8719DBB1	
871B650E	
871B6ED8	
871DCE85	
871E04D9	
871F8C11	
87206298	
87233D4B	
8723EAF5	
872919F3	
87295508	
87298007	
8729D231	
872A69CB	
872D5FA7	
8733AE63	
8733C033	
87374773	
8737CB3C	
8738B63D	
873AEB37	
873BDE90	
873C6A4A	
873D6482	
87406877	
87414FB4	
8741ABDC	
8741F496	
87454A8C	
8745B54C	
8745CEF3	
874C62E9	
874E593A	
874EE4E6	
874FA4E6	
874FC8BD	
875248F7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
87570A99	
8757AB71	
87590972	
87592FD9	
875939AF	
87595A47	
875AF01A	
875B8933	
875C55F4	
875CDB51	
875CEB98	
875D65FA	
875D7ABF	
8760F295	
87617985	
876449E4	
8764594A	
8765D800	
87669571	
8767C54A	
876BE167	
876C1412	
876C38E1	
876D56A5	
876D73C1	
876FCA28	
87723F22	
877542F2	
877A2365	
877AE60A	
877BE6DA	
877CBAAA	
877D2081	
877D9D60	
877EA68C	
877FA95F	
8780038E	
878046C9	
8783D3BD	
878550EC	
878703D1	
8788B6D9	
8788F48F	
878B32E5	
878B8D6A	
878C00B1	
878E4446	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
878E8860	
878EF209	
878FE65E	
87939681	
8794C425	
87957B02	
87959950	
8798AA3A	
87994F87	
8799A2FC	
8799A3F5	
879A2756	
879B03CC	
879B6F33	
879C1F50	
879D03D1	
879ED8D6	
879F0AD6	
879F8486	
87A09FDF	
87A58369	
87A5F0CF	
87A63977	
87A85B64	
87AA6F7A	
87AC37DA	
87ACD999	
87ACDDC7	
87AE43E8	
87AE4997	
87AF42C1	
87B090C0	
87B22934	
87B325EA	
87B6DF82	
87B7181B	
87B76693	
87B78549	
87B7FD76	
87B90DD1	
87BA6EEE	
87BB8E49	
87BC00F9	
87BD0EFD	
87BE7649	
87C00EA3	
87C2D502	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
87C2E995	
87C573C8	
87C5D6A4	
87C7192C	
87C77FE0	
87C90303	
87C996E9	
87CAC0C0	
87CB901B	
87CD6C1D	
87CD7F12	
87CDC991	
87CF0356	
87CF885F	
87D1F725	
87D431C2	
87D571E3	
87D81440	
87D91115	
87D9BF74	
87DDA158	
87DF93FC	
87E1D6C0	
87E4201E	
87E9C38C	
87EB21EA	
87F2983F	
87F3A42B	
87F6836E	
87F71A06	
87FA6AA7	
87FBFE06	
87FF944B	
8800C2E6	
88023F90	
8802FDF1	
8803EF29	
8806708C	
88095A11	
880AF89D	
880B79BE	
880C5E2D	
880DEE9F	
880E9AEE	
88126027	
8817A0D3	
88180095	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
88188C2F	
8819E7BE	
881C4D25	
8820101F	
88267254	
882B7FBC	
882E9711	
882E97C4	
882ECD09	
882F86E9	
8830734F	
8830A007	
8830DE5E	
8831A6A6	
8831E818	
8835633E	
8836D924	
883AF5AF	
883CAF3B	
883CC509	
883F7794	
884220C1	
884341DB	
88440E03	
8844A4E3	
8846AD89	
884A44C1	
884AA397	
884B9829	
884B9A6F	
884D03F4	
884E77BC	
884F178B	
884F5EA5	
885033BF	
88525306	
8852765A	
8854A2E9	
8854E42A	
8857AA15	
88586D48	
885975DD	
885C6205	
88602AD6	
88654FCE	
88655370	
8866BAA2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
88676A1E	
886935B1	
886B4E3B	
886B6027	
886C5264	
886DEBA3	
886F0474	
886FF541	
88730826	
8873AF46	
8873FA2D	
887557AE	
8876031B	
8876AAD5	
88783C7C	
8878E6E5	
887A9890	
887ACA67	
887B3624	
887B66F3	
8880CD3C	
8882E271	
8882F198	
8883CBB8	
8885E94A	
8886C747	
8887634C	
888910FC	
8889505F	
8889C521	
888A3563	
888D17E0	
888D69D0	
888E034C	
888ECDD2	
8892D0DB	
889694EA	
8896EA04	
88975B66	
88976721	
8897E7ED	
88980D18	
889AC7E2	
889B1050	
889B7DD1	
889CBDE6	
889FB640	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
88A2086F	
88A2363E	
88A27411	
88A2BA46	
88A5F761	
88A62D83	
88A9646E	
88A9AD1C	
88A9BC4E	
88AB4AC7	
88AD7970	
88AE0274	
88AE0F1C	
88AEB724	
88B01D71	
88B04CE1	
88B102EB	
88B3773D	
88B3B20A	
88B3BF42	
88B40BF3	
88B63220	
88B75279	
88B7E8CE	
88BA1D8D	
88BB4992	
88BBE216	
88BC7800	
88BD6B56	
88BDDC9D	
88BEDAD4	
88BF9258	
88BF96EA	
88C47217	
88C4A04D	
88C4BF97	
88C57946	
88C600DB	
88C8B400	
88C97744	
88CBE99B	
88CCD693	
88CD38F0	
88CE31D5	
88CEB34B	
88D01CEC	
88D07084	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
88D0D7AB	
88D6023A	
88D6CE6C	
88D7DF05	
88DA9B19	
88DB3ACA	
88DD181C	
88DE63B7	
88E3B8C2	
88E4567F	
88E7FF29	
88E80E8C	
88E84B8B	
88E9E8FB	
88EADC95	
88ED385E	
88ED5E33	
88EE13A6	
88EE4BEF	
88F0A63E	
88F1143A	
88F6BF42	
88F6F6D6	
88F8EDE6	
88F9DD5F	
88FBC9C8	
88FBE378	
88FC7090	
88FCB5BD	
88FCCA40	
88FE0C1B	
890214E2	
890252D2	
89029067	
890449C1	
89084A25	
890C7347	
890FF116	
8912C1CA	
89138B04	
8914FC58	
8917EE7E	
89180676	
891B3766	
891B5A1D	
891E2529	
891E848C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
89212B09	
89220629	
892272B8	
8923EAA7	
8924552E	
89264D0E	
892668E3	
89270890	
89277D33	
89290C32	
89293744	
8929A8F5	
892A2C5B	
892C1771	
892D4C8B	
892D9A2B	
892FC7EB	
89303D24	
8933C729	
8933F6DB	
89366B32	
8938D98C	
893D49E3	
893FA592	
89406AD3	
8940BF0B	
89414301	
894158BE	
8941F423	
89421F6E	
89436570	
8943A902	
8944AEC1	
89478E54	
8947D7D9	
8947D824	
8948477F	
894918A7	
894B61C5	
894E672F	
894E931A	
8950F81D	
895155C2	
8951E2B2	
89531E45	
89541EE9	
895453C6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8954BC4F	
895741D3	
8957663B	
89582B1B	
895B25B1	
895C9192	
895F0A06	
895F45CD	
8962132B	
896230FC	
89626B10	
8965D916	
896686B2	
8966BB86	
896D1658	
89715340	
8971A888	
897465BD	
89750D7A	
89752804	
8976AFE5	
89793C36	
897C55D0	
897CA7A6	
897CC2D3	
897D3398	
897F6101	
897F9490	
8984F820	
89891421	
898B18BE	
898C2979	
898DEAD4	
898F006A	
899123C8	
89920C00	
89948D23	
8994BED0	
899C7448	
899CC937	
899DB638	
899E5D7B	
89A046E2	
89A0ED67	
89A22892	
89A4D394	
89A53C1C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
89A68DC1	
89A7CBB1	
89A7D0B2	
89A858E3	
89AAA88C	
89ACD3F2	
89AD6E97	
89B15AA7	
89B34139	
89B389CA	
89B41193	
89B60BDE	
89B63A34	
89B7492E	
89BC025F	
89BCA9BE	
89BEF6CB	
89C0DBB3	
89C0F154	
89C19096	
89C1A0AE	
89C4BE09	
89C733F9	
89C85F48	
89C90744	
89CAC7D5	
89CD9A02	
89CDF986	
89CE13A5	
89CE787A	
89CF5048	
89CFBE9E	
89CFC926	
89D43B97	
89D47F59	
89D5EE6D	
89D65BE4	
89D8FB12	
89D9C48A	
89DC0265	
89DCFEE4	
89E110A4	
89E2FC97	
89E47CC5	
89E4AECB	
89E5202A	
89E5A795	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
89E60648	
89E84C77	
89F4C52D	
89F57B0A	
89F5C59B	
89F9D608	
89FAF585	
89FC937D	
89FDE72C	
89FE1BD5	
89FED76D	
8A00B134	
8A015AA3	
8A016545	
8A01837E	
8A07E09C	
8A086CF6	
8A087021	
8A098250	
8A0A1E5C	
8A0B64AF	
8A0C58CA	
8A0CBFB3	
8A0D64BD	
8A0DB77C	
8A0F6655	
8A10296B	
8A14B323	
8A156A3A	
8A1652BE	
8A16BF5F	
8A180142	
8A199E5B	
8A19AFBA	
8A19E7B1	
8A1A8B6F	
8A1C096E	
8A1C8A15	
8A1D8AE5	
8A21E9B6	
8A22133B	
8A228F6B	
8A23BB5A	
8A25C495	
8A284D47	
8A29E9C6	
8A2B384C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8A2DFBCD	
8A2E7640	
8A313493	
8A329A7C	
8A3341D8	
8A338CEF	
8A34233E	
8A364A77	
8A36771D	
8A388E49	
8A392382	
8A3BCAF3	
8A3C12A6	
8A414B2C	
8A41F3A5	
8A4399EF	
8A455C5D	
8A46CB66	
8A46DD77	
8A48319D	
8A48EB82	
8A496E4F	
8A4A2063	
8A4AB155	
8A4BD3F1	
8A4C84EA	
8A4CA446	
8A4DC3CC	
8A4E4FBB	
8A4E6DD5	
8A500A34	
8A51B33E	
8A51FB9D	
8A52EF95	
8A549D49	
8A55C79C	
8A56CE55	
8A572707	
8A5CE0A5	
8A5D1E14	
8A5D89A9	
8A5F10BC	
8A60AA16	
8A62DBE0	
8A63FD77	
8A64CF6D	
8A6558D6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8A658CE6	
8A667F8B	
8A684137	
8A69A751	
8A6B8734	
8A6E8CA2	
8A709140	
8A70CBAE	
8A719A3F	
8A71D6D9	
8A71F4A2	
8A732C84	
8A785EAD	
8A79C2DD	
8A7B41D1	
8A7CA93A	
8A7E4564	
8A7E8A86	
8A7F3849	
8A81B176	
8A8412DD	
8A851C99	
8A86B453	
8A88E240	
8A8C8154	
8A8F801C	
8A8FF3DE	
8A9045E0	
8A90C0B9	
8A911238	
8A93809D	
8A939AD7	
8A939BA6	
8A941DAB	
8A95AE1A	
8A960A32	
8A9767CC	
8A97CBAD	
8A9A3E2C	
8A9B0B91	
8A9BA013	
8A9C8E53	
8A9CE909	
8A9D50A8	
8A9DA04B	
8A9EBC33	
8A9F7904	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8AA01B91	
8AA040E4	
8AA0CC6B	
8AA1E759	
8AA4DAC9	
8AA7A5C2	
8AAE6E63	
8AB1935F	
8AB30E7A	
8AB3C335	
8ABB0F16	
8ABC9D90	
8ABCC5A8	
8ABCD4CB	
8ABE547D	
8ABE7FBE	
8AC08EE3	
8AC3AFB3	
8AC3B769	
8AC4B03F	
8AC53CF0	
8AC5471B	
8AC737AC	
8ACB13F9	
8ACBC171	
8ACC0BE8	
8ACC704E	
8ACCB085	
8ACCCF2B	
8AD158C6	
8AD20C17	
8AD21D82	
8AD644B0	
8AD76542	
8AD7C94E	
8AD8147F	
8AD96F45	
8ADAF2AF	
8ADCDF74	
8AE02012	
8AE1A9F5	
8AEB18FA	
8AED5AC7	
8AEE07ED	
8AEE1880	
8AEF98D3	
8AF0CB8E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8AF12A32	
8AF266C1	
8AF28D08	
8AF33B64	
8AF48373	
8AF4AFDB	
8AF5F231	
8AF6890C	
8AF83515	
8AF86FDC	
8AF9622B	
8AFDBD1B	
8AFEBB57	
8AFFDA56	
8B000EA0	
8B00DB95	
8B01A196	
8B0365BF	
8B06D6DE	
8B0754A0	
8B075676	
8B08FF9B	
8B0A0F30	
8B0AD324	
8B0B3B6D	
8B0D0433	
8B0D06D1	
8B0D3AED	
8B0DCC10	
8B1158E2	
8B117F4B	
8B1204FB	
8B120B4E	
8B18FA46	
8B19B5B4	
8B1A1015	
8B1B1E79	
8B1CC0AB	
8B1CCA75	
8B1E08FF	
8B1F0B85	
8B1F1CE6	
8B1FA006	
8B1FD38A	
8B221106	
8B2311BA	
8B23A0E1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8B2643C7	
8B2D17C4	
8B2E5236	
8B2EBE79	
8B2F1562	
8B305EEE	
8B317EAF	
8B32C29A	
8B33B838	
8B350902	
8B35CFE0	
8B3C7409	
8B409F76	
8B40F9EB	
8B42E31A	
8B43BF2A	
8B446667	
8B474AB2	
8B4B15FB	
8B4BB6AE	
8B4C99BF	
8B500DE2	
8B5099EA	
8B5462D4	
8B54BA5F	
8B575ED3	
8B577044	
8B58BAF1	
8B5E787C	
8B5EE01C	
8B601453	
8B610C72	
8B626C14	
8B650CD8	
8B65843F	
8B665279	
8B685C65	
8B68808F	
8B69D03E	
8B6BFD34	
8B6C0E16	
8B6E7C53	
8B72A65B	
8B730509	
8B742B47	
8B748FB9	
8B750D79	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8B795BEF	
8B7C2A93	
8B7CEFC6	
8B7CF5BF	
8B7F34A0	
8B805E87	
8B824D58	
8B8253CB	
8B83CC4A	
8B84B1F7	
8B84CBE1	
8B859B77	
8B85D699	
8B86E119	
8B88C7D6	
8B892ED3	
8B8C81EC	
8B8F1C2E	
8B8FDB9F	
8B910707	
8B91384E	
8B926AD0	
8B972167	
8B97EBD1	
8B98E707	
8B9D6D7A	
8B9DC2BA	
8B9DD01B	
8B9DFED8	
8B9F60B9	
8B9FB40F	
8B9FD13C	
8BA0B756	
8BA345F5	
8BA3C9D0	
8BA7F7AB	
8BA8760C	
8BAA11F0	
8BABF617	
8BAF1D09	
8BAFB04B	
8BB3C131	
8BB464EE	
8BB4F7DE	
8BB60CD0	
8BB619C9	
8BB7E321	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8BB82889	
8BB8814F	
8BBCBF81	
8BBEFA86	
8BC05E4B	
8BCA0ACF	
8BCA2A39	
8BCA96E4	
8BCABFFD	
8BCF1E01	
8BCF7922	
8BD1DB1B	
8BD2CE43	
8BD2F494	
8BD35A3E	
8BD3F969	
8BD7DA2F	
8BD8E9CE	
8BD9A2EF	
8BDC4675	
8BDCA597	
8BDCFEAC	
8BDDD24B	
8BE20F5B	
8BE3A90E	
8BE4CC54	
8BE694F3	
8BE76153	
8BE82164	
8BE9F610	
8BEAA120	
8BEC1E39	
8BECAB38	
8BEDBC5F	
8BEE6385	
8BF027F4	
8BF14898	
8BF3B646	
8BF5A85B	
8BF8C36C	
8BFBB84F	
8C00F8A9	
8C0104C9	
8C01188F	
8C0396D5	
8C056AA4	
8C05891A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8C0591A1	
8C069590	
8C07D53D	
8C084443	
8C08E866	
8C09E80F	
8C0B10E8	
8C0B5C21	
8C0B79D5	
8C0D4A92	
8C109973	
8C10DD55	
8C127010	
8C1469A4	
8C14B66A	
8C15038E	
8C153281	
8C164ACD	
8C17313C	
8C175FBB	
8C1789B4	
8C19CF69	
8C1C4F6C	
8C1CC2C1	
8C232F4B	
8C237CB9	
8C257F27	
8C263B45	
8C27679C	
8C27A78D	
8C28B8A1	
8C28D434	
8C290908	
8C29ECB2	
8C2BDEC0	
8C2CF58D	
8C2D70BD	
8C2D9866	
8C2DA5DF	
8C2E460B	
8C2F03B9	
8C2F8794	
8C2FA2D9	
8C30151D	
8C350D61	
8C39F259	
8C3A8C0C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8C3B45C2	
8C3E4F7A	
8C3F312D	
8C3F689F	
8C407E65	
8C40CF24	
8C410ADB	
8C442CFA	
8C445FDD	
8C46428F	
8C46A5EC	
8C46D91F	
8C476AB2	
8C478AE8	
8C48E291	
8C49371F	
8C4B7975	
8C4C75EF	
8C4DD2C2	
8C4E1FD7	
8C50C682	
8C511347	
8C527EF5	
8C52CB7C	
8C540938	
8C54EC88	
8C570E2A	
8C583913	
8C5A1069	
8C5AA7DF	
8C5AF5AB	
8C5D4C64	
8C5EDCFC	
8C5FC66E	
8C64913B	
8C660DE2	
8C665ABE	
8C67E6D6	
8C69D2E4	
8C6A6507	
8C6ACC50	
8C6F1094	
8C70910E	
8C724F6D	
8C7540B0	
8C78E5F1	
8C7ADE41	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8C7C2EAD	
8C7CAD2B	
8C7FE6AD	
8C8186BB	
8C81BD1F	
8C83BEAA	
8C8672F7	
8C890597	
8C8B8160	
8C8D3AF5	
8C8D3BCA	
8C8E30D9	
8C904118	
8C9151C8	
8C928DB2	
8C935C2B	
8C938FA2	
8C9587EC	
8C96A2BE	
8C984328	
8C99C4A4	
8C9C9946	
8C9CDBF5	
8C9DBA84	
8C9E5E34	
8C9F0917	
8C9FE149	
8CA26CC5	
8CA26FFD	
8CA28A32	
8CA29617	
8CA32363	
8CA323F9	
8CA4331E	
8CA643E2	
8CA8097B	
8CAA722E	
8CACBE61	
8CAE6907	
8CAF0D0E	
8CAF17DC	
8CB3FCA9	
8CB63A51	
8CB720C9	
8CB8C948	
8CBC50F6	
8CBF3D04	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8CC0676D	
8CC06A1E	
8CC55E20	
8CC6E8C2	
8CC96D3A	
8CC9E8D7	
8CCC94D6	
8CCEA871	
8CD06204	
8CD1298D	
8CD219F6	
8CD38681	
8CD3D898	
8CD4492B	
8CD56470	
8CD7239A	
8CD86598	
8CD886D9	
8CDB4271	
8CDC1516	
8CDC46F9	
8CDC9361	
8CDC9F6E	
8CDD3AD7	
8CDFD6B2	
8CE29C77	
8CE39A99	
8CE3CDB2	
8CE3D212	
8CE56F72	
8CE94857	
8CEBB480	
8CEC261D	
8CF1910E	
8CF46785	
8CF59790	
8CF7DD4C	
8CF82557	
8CF83836	
8CF8D2A0	
8CFADFD2	
8CFAE7C6	
8CFB6C58	
8CFCFC1B	
8CFF4BE5	
8D012F3B	
8D07E762	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8D089635	
8D08C6F0	
8D0A7284	
8D0CA484	
8D0CE6E8	
8D0E5F68	
8D0F6E5C	
8D0FBC83	
8D103724	
8D10EEB5	
8D11D41B	
8D148804	
8D16A61E	
8D1CA0AB	
8D1CC602	
8D20CCC6	
8D21BCC2	
8D23C236	
8D2656C9	
8D2667DA	
8D26EC9F	
8D270B43	
8D27548D	
8D290D5A	
8D2B1304	
8D2D6919	
8D2D743A	
8D2D75B8	
8D2FC46B	
8D31E6E6	
8D332B60	
8D34B753	
8D3D9DAC	
8D3DA516	
8D3DBF21	
8D3FE645	
8D411739	
8D426AB7	
8D429334	
8D432F1A	
8D45994E	
8D46A5F4	
8D4A0458	
8D4A778E	
8D4AE165	
8D4B6A15	
8D4C1916	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8D4D5383	
8D4FA0D7	
8D504B5D	
8D509C38	
8D53811F	
8D541D65	
8D54B1F8	
8D57555E	
8D578414	
8D57F6A8	
8D5AAE78	
8D5B00CC	
8D5BD358	
8D605ECA	
8D616DA6	
8D61D228	
8D640BDC	
8D6434A3	
8D65A226	
8D665B55	
8D671E97	
8D67B93A	
8D69737B	
8D6FE273	
8D7098DA	
8D715BB7	
8D71DFCC	
8D78AF96	
8D790C86	
8D7E59DA	
8D7E7D9A	
8D819B6D	
8D81A69E	
8D82F317	
8D838858	
8D83D529	
8D89A0AD	
8D89D037	
8D8E5E21	
8D9137F7	
8D91CDF2	
8D932DB7	
8D955AB8	
8D990330	
8D9B8866	
8D9C3824	
8D9C9E16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8D9CEB43	
8D9E2D9A	
8D9E9E17	
8DA09D92	
8DA4E718	
8DA552EA	
8DA58379	
8DA59DA3	
8DA6D40E	
8DAD2EE1	
8DB04E9B	
8DB058C7	
8DB05E48	
8DB17B54	
8DB26365	
8DB36A05	
8DB4018F	
8DB447CD	
8DB691E6	
8DB827B1	
8DB8559C	
8DBDEDE0	
8DBE846E	
8DC01E33	
8DC039FB	
8DC17AAB	
8DC181E0	
8DC240A5	
8DC34EB7	
8DC386BF	
8DC44766	
8DC5DDC0	
8DC71B9D	
8DC82B47	
8DCA521C	
8DCD02F7	
8DCEE740	
8DD83657	
8DD94355	
8DDA74CF	
8DDE1AEF	
8DDFF82C	
8DE51047	
8DE85CF7	
8DEB3A9E	
8DF0DE67	
8DF1A661	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8DF30600	
8DF4DF4B	
8DF76EFF	
8DFA55AD	
8DFBD8CD	
8DFDE06D	
8DFE092E	
8E02A5AD	
8E0389C6	
8E0555CD	
8E063F39	
8E078035	
8E0811BC	
8E0AAC47	
8E0B7169	
8E0C8666	
8E0EA541	
8E10375C	
8E1323BA	
8E1585FC	
8E1688E1	
8E16FA1F	
8E1824D0	
8E1987E4	
8E1AB798	
8E1AE1A5	
8E1BAC71	
8E1CB0E6	
8E1EC8CE	
8E1EFF49	
8E1FF91A	
8E216DEB	
8E23EEEE	
8E24DD03	
8E25B652	
8E273FF9	
8E27E099	
8E2B8EEF	
8E2DF85A	
8E2EAC0B	
8E2EF302	
8E2F5169	
8E2F67EC	
8E31F6C6	
8E3644DF	
8E38CD43	
8E39933E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8E3A54CF	
8E3B5786	
8E3C2F3F	
8E3EEF41	
8E3F1065	
8E41D3CC	
8E423342	
8E42FE1D	
8E454F60	
8E45B3A2	
8E47482B	
8E47D21B	
8E47FF9C	
8E4C56D6	
8E50E55B	
8E53296D	
8E570DF0	
8E5810C9	
8E593B1E	
8E5B654A	
8E5D0B4F	
8E5EAACE	
8E5FC220	
8E6017DB	
8E607D3F	
8E610F1C	
8E62ECAE	
8E6387F9	
8E63BD31	
8E63D29A	
8E64184D	
8E64186B	
8E6434FD	
8E655D52	
8E660391	
8E66EC6C	
8E66FE64	
8E67E055	
8E6ADA49	
8E6C4D2B	
8E6F2AE9	
8E706065	
8E72E7BC	
8E72F3D1	
8E751643	
8E75A155	
8E7916F2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8E7B7CAF	
8E7C1D4A	
8E7DFD09	
8E7F1AC8	
8E83652A	
8E854E3D	
8E85A2AB	
8E86A17F	
8E882899	
8E89DA50	
8E8C1728	
8E8E0C38	
8E92F09A	
8E9367EB	
8E93FF15	
8E94D02A	
8E950228	
8E961229	
8E964933	
8E969A68	
8E978011	
8E985DB8	
8E9960A4	
8E9A18AE	
8E9E502F	
8EA2784A	
8EA46AB7	
8EA63F8B	
8EA8CBF2	
8EA91496	
8EACE473	
8EAD3BAC	
8EAE2885	
8EAE9A7F	
8EAEE306	
8EAFD9C8	
8EAFE17A	
8EAFF9FD	
8EB13BBF	
8EB1CAEB	
8EB21AEC	
8EB40D34	
8EB6F831	
8EB70DAB	
8EB8A418	
8EB90DB6	
8EBAA186	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8EBADCA4	
8EBBAD8E	
8EBBBF65	
8EBC8A04	
8EC2C017	
8EC6FFAF	
8ECB301D	
8ECC026B	
8ECCD806	
8ECFB65D	
8ED063A0	
8ED3E046	
8ED85FA6	
8ED88B88	
8EDAB14B	
8EDAD9B4	
8EDAE100	
8EDB0075	
8EDB92D6	
8EDC3FD0	
8EDC89F3	
8EDD4FB2	
8EE061EE	
8EE1091A	
8EE16856	
8EE17403	
8EE41FAD	
8EE483DA	
8EE4AC9E	
8EE4B245	
8EE4D1F7	
8EE580A9	
8EE660FE	
8EE7381F	
8EE7C183	
8EE804DF	
8EE8A9FE	
8EEB1B71	
8EEC197A	
8EEC3517	
8EED7153	
8EEDD592	
8EF0C337	
8EF0FE6C	
8EF1D28B	
8EF2BE70	
8EF38889	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8EF488F8	
8EF4DD7D	
8EF5E5B1	
8EF73E2E	
8EF7C35B	
8EF7FFA6	
8EF816FA	
8EF9BF02	
8EFA739A	
8EFB8ABD	
8EFD12A0	
8EFD1CA7	
8EFDDF84	
8EFDF8F1	
8EFEDE0D	
8F00967B	
8F0140F9	
8F04CA58	
8F077759	
8F0A343F	
8F0ABFB0	
8F0B9DCE	
8F0C89F8	
8F0CA6FD	
8F114384	
8F117D63	
8F123EF8	
8F13B758	
8F142BBF	
8F1714C3	
8F17B3F7	
8F199D71	
8F1BA1AB	
8F1DA510	
8F22800F	
8F228BFA	
8F24A6F1	
8F257423	
8F275511	
8F27A609	
8F28067D	
8F2D52E5	
8F2DFE03	
8F2F2F82	
8F30B62F	
8F3108AF	
8F31DEED	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8F32A854	
8F32EEB9	
8F33C43A	
8F350E9B	
8F389693	
8F3D6E8C	
8F3F97BD	
8F433EF1	
8F451672	
8F4542DE	
8F459B3A	
8F45A769	
8F461EC4	
8F46DEF9	
8F4B6D2F	
8F4C22FC	
8F4F9485	
8F501363	
8F50B354	
8F51B102	
8F523F75	
8F55D610	
8F58FCE0	
8F591E28	
8F5933AE	
8F5A268D	
8F5AEB0B	
8F5F3DFB	
8F64EFB1	
8F64FF55	
8F660E40	
8F68847D	
8F68C52F	
8F697D56	
8F6A3E7B	
8F6ADE49	
8F6B2F4C	
8F6D4F03	
8F6ED152	
8F7087AE	
8F724DFE	
8F728EF2	
8F7553E2	
8F763662	
8F77E7EE	
8F77FF27	
8F780B43	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8F7B466B	
8F7B9784	
8F7C0A0F	
8F7E6C21	
8F7E9EF7	
8F7ED45F	
8F7F7A74	
8F7FBD11	
8F7FDEA3	
8F81293B	
8F862959	
8F867622	
8F8BCC60	
8F8D5687	
8F8E59C7	
8F8E6039	
8F975C94	
8F97AF8B	
8F9AD544	
8F9BAACC	
8F9CAF73	
8F9D75D3	
8F9DF324	
8F9EBBAC	
8F9F4C49	
8FA020AD	
8FA10490	
8FA1DA58	
8FA45AD1	
8FA49551	
8FA64412	
8FA7BE5C	
8FA85135	
8FA87FCF	
8FACD6EF	
8FB17503	
8FB1F026	
8FB64748	
8FBBD05F	
8FBD0FC9	
8FBEDF5A	
8FC091CB	
8FC67399	
8FC6ABC6	
8FC73455	
8FC782F4	
8FC86385	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
8FCA77BD	
8FCD065E	
8FCDA4E2	
8FCDD14F	
8FD0C330	
8FD0F031	
8FD2EB05	
8FD31258	
8FD3B421	
8FD63D60	
8FD69B57	
8FD94587	
8FDA09D2	
8FDB0694	
8FDB6F04	
8FDB7B91	
8FDBA48E	
8FDC4596	
8FDC50C2	
8FDC8BA0	
8FDD5D94	
8FE0147A	
8FE22BDF	
8FE3FCA6	
8FE56F22	
8FE5ABFA	
8FE67E38	
8FE93E21	
8FEB1AF8	
8FEBA684	
8FEE7548	
8FEF6F25	
8FF1E419	
8FF29871	
8FF33899	
8FF3D69E	
8FF4FB42	
8FF61588	
8FF6244C	
8FF75549	
8FF8CBAF	
8FF9A414	
8FFB778A	
8FFF819D	
9000895A	
90009440	
90009446	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9002BC86	
90048A85	
900602CB	
9006354A	
9007047B	
900793F0	
900961C9	
900B067D	
900BD7B1	
900D5EA9	
900E428E	
900EE79E	
90108A56	
90121C7D	
90125DDB	
9013C4E3	
90166EBB	
9019622B	
901BC10B	
901C4166	
9020865B	
90212A72	
902209DC	
9023D53D	
902512AF	
90252013	
9025A62F	
90263E77	
9026521F	
9029FB8D	
902AF6F6	
902C5766	
902D814B	
902EC485	
902EECCB	
902F2C72	
902FD204	
90306203	
9031180F	
903181CE	
903228F0	
9034FC64	
9035467B	
90370A25	
90371391	
9037B1C8	
903A88A1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
903DE0C3	
903F137E	
90403F0A	
90406DEA	
90414E44	
9041EB9F	
9041FFE8	
9044BF5B	
9045D3F0	
90480D26	
90490CE0	
9049C996	
904BB176	
904BDD59	
904C6B2B	
904DDDBB	
904DEF49	
904E4C4D	
904E84F0	
90521B00	
90521C2B	
905442BD	
90544E63	
9054ADE3	
90585308	
9059E3C4	
905B68E5	
905CB007	
905DC3E7	
906098CA	
90618EC8	
9062F1B9	
906677C7	
906844F4	
9068A2C8	
906A6A02	
906D54D1	
90721D92	
907550BE	
9076F8A3	
90774586	
90785CD3	
90787983	
907B52FD	
907B5F0D	
9082D415	
908537D0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9086D5D6	
90878BB8	
9087B21B	
90897E82	
908A6323	
908A8E7E	
908BA323	
908C3A56	
908CAF8C	
908D32F7	
909320D1	
90941F71	
909442EF	
909686CC	
90968EF1	
9096F082	
909AB38C	
909BCC9A	
909E468F	
909E668C	
909EFB05	
90A047D7	
90A06D11	
90A10E30	
90A1606B	
90A425A5	
90A6F151	
90A843D0	
90AB57AF	
90ABD653	
90ACB49D	
90AD3759	
90AEF6F5	
90B57DA2	
90B71B85	
90BA747E	
90BC3F78	
90BC51EF	
90BF59EB	
90C00336	
90C06271	
90C0A49A	
90C20676	
90C3B47D	
90C437D5	
90C4AFC0	
90C4F5CF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
90C53E0D	
90C7BC28	
90CB0126	
90CDBF9E	
90CE9FCB	
90CF8ACD	
90CF9613	
90D1080D	
90D20E62	
90D36F47	
90D4588F	
90D62B03	
90D6944B	
90D752FB	
90DA1773	
90DBFC5F	
90DC250E	
90DD46D8	
90E377DE	
90E4476B	
90E596D8	
90E76CA1	
90E93760	
90E95C8B	
90EA1CA8	
90EB2C41	
90EC65C3	
90EDEC7E	
90F0BC15	
90F1C7B0	
90F39BA7	
90F4A38D	
90F7FC57	
90F882BC	
90F99945	
90FC9298	
9101F89D	
91032CA3	
9103AD45	
9108C1E9	
9108FE5D	
910926A8	
9109D4B8	
910D973F	
910DE9ED	
910E5ADE	
910E9437	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
91106C86	
91119F08	
911280C1	
91186E2D	
9118F884	
911BA0F5	
911CA274	
911CE430	
911DB90D	
91222693	
91227B18	
9122EE4A	
912B23BD	
912DF5A4	
91301495	
91301840	
9130253F	
9130FFCE	
9134281F	
9134D9DD	
9135352D	
913A8314	
913AFA88	
913CEA58	
913E5039	
913EBBD8	
913FF2AF	
914312FD	
9143382E	
91435E75	
9145AF7D	
91480199	
9149FAC0	
914A4B71	
914A9867	
914BA705	
914C9AC0	
914EE949	
915457EE	
915516E9	
91581286	
915957A7	
915A9817	
915BDCF6	
915CBE16	
915CCBBB	
915CDB8E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
915CF479	
915CF540	
915D9BFF	
9162D9FD	
9163038C	
91630C42	
916368DE	
9166EAFC	
9168ED2F	
9169041A	
9169D293	
916A52C5	
916B64E3	
916C422B	
916C7667	
916CEE2F	
916F0712	
91703547	
917103A1	
917457C2	
9176EA50	
91786FD1	
9179EB2F	
917A2C62	
917A59C0	
917AC908	
917B3F3D	
917F9AD9	
91825869	
91833AE2	
918519B2	
91865693	
91865D87	
91881375	
918B4EC8	
918C5C44	
918D209A	
918F31D3	
918FE1AD	
9191C29B	
9193AF23	
9193D648	
91940E07	
91948511	
919803D3	
9198440D	
91998F2E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9199A3AD	
919C5975	
919DE3F5	
919EC613	
919F1C7C	
919FB697	
91A016D3	
91A5412B	
91A81E2A	
91A90A91	
91A9AB5E	
91AB8B7C	
91AC9E27	
91AFFA6B	
91B07029	
91B0C4A3	
91B14F88	
91B37DA3	
91B40075	
91B5153B	
91B5AE69	
91B67E19	
91B74E4E	
91B762CF	
91B7E03F	
91B800CD	
91BF70B5	
91C2F73D	
91C3CB9C	
91C5A41C	
91CA5B78	
91CA98CD	
91CF96FE	
91CFCC52	
91D00FF4	
91D10244	
91D179B8	
91D190BE	
91D5BE99	
91D8EFE8	
91DE85CE	
91E1271B	
91E42623	
91E4B118	
91E4BAFE	
91E8020A	
91E80F28	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
91E854D5	
91E87B2E	
91E992FF	
91ED01F5	
91EE2FA2	
91EE9291	
91EF0DA4	
91F0538E	
91F13D7A	
91F21C81	
91F288A5	
91F454A4	
91F4829B	
91F81366	
91F88127	
91F93DF5	
91F9DF08	
91FBB7F6	
91FC5E44	
91FCBF04	
91FCE74D	
9201658D	
9201D193	
9202625D	
9202B458	
92041F73	
92042C2B	
9204D730	
9204E4BF	
92083F3A	
92093F2C	
92094C20	
920CFFFB	
920EE2B0	
920F8D48	
920FBBE2	
92101931	
92107E06	
921144B6	
9211DA7C	
92122436	
9212EA2B	
9213623E	
9214055D	
92143E76	
9214D33C	
9217870E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
92178C91	
9219A150	
921C3F9C	
921DF4D0	
921E5167	
921EDE38	
921F69B3	
92201B89	
92201F00	
92218763	
92229FAD	
9225EB7D	
9227849D	
9227E8DD	
9228C321	
922AC3B7	
922AD3B4	
922B5CEB	
922B77C3	
922C8A4F	
922D8319	
922DCC91	
922DEEDF	
922E66D1	
922F3E0F	
92304B8B	
9231F573	
92334CBA	
9233F8D3	
923A3758	
923B17CB	
923BE607	
923E4F6F	
923FBC07	
92405B2A	
9240D14A	
92429D8E	
9242F353	
924398E6	
92439E89	
9243ABB1	
924587AB	
9247A63A	
9247EACB	
924A6B88	
924B0E59	
924D7CD9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
924F4D7E	
92502F97	
92506490	
92525C8F	
9256E344	
9259F26A	
925A40A0	
925CCC09	
92603E27	
92618741	
9262172E	
92642F38	
9265C163	
9266B198	
92671035	
926764E6	
92688E46	
926989F7	
9269D720	
926B4089	
926E4085	
92701949	
9271F3A3	
927384A4	
9277C456	
927834EF	
9279EAE9	
9279FA4B	
927E0DF5	
9283FDD0	
92859827	
928736D6	
928902F9	
928D9CB3	
9292922A	
929585B9	
929A08E2	
929A26E1	
929C6F18	
929C71D3	
929FCACB	
92A25469	
92A275BA	
92A292FF	
92A3820A	
92A69D73	
92A7CE4C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
92A854D7	
92A941F3	
92AA3C45	
92AA40F8	
92AA85AE	
92AB3FC6	
92ABCDAF	
92AF054A	
92B05DDB	
92B2793D	
92B6D702	
92B731E7	
92B7774C	
92B961B6	
92B9B94A	
92BA4A14	
92BACCDD	
92BB233B	
92BCFB05	
92BF27CB	
92BF9678	
92C1565C	
92C2523A	
92C3E8A5	
92C3F622	
92C43E37	
92C4E777	
92C6141D	
92C92006	
92CACD00	
92CAFA83	
92CCD0C4	
92CD63F8	
92D35D1E	
92D4442D	
92D82804	
92D82BBB	
92DB54C4	
92DC0ECC	
92DFCB49	
92E0FDF0	
92E19770	
92E25222	
92E269E5	
92E34974	
92E44EE7	
92E7598C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
92E793D4	
92E7A42A	
92EACE62	
92ECD2FB	
92ED71E1	
92EE3AA8	
92F3E3AF	
92F3FE87	
92F4C9A3	
92F4FADD	
92F64CEA	
92F69203	
92F73889	
92F73AE5	
92F91196	
92FA3368	
92FAD352	
92FEBE79	
93011573	
9301C501	
9304A549	
9306535C	
9308C59A	
930976BD	
930CF206	
930D59F5	
930E8F8B	
930EAF77	
930F7D8D	
9311BC96	
93165DD4	
931A6A82	
931AAD91	
931AC6FD	
931ACCA0	
931B84F6	
931D4C20	
931E73A7	
93210DC9	
932402F1	
932491AE	
932BD0D6	
932BF7C3	
932FEA23	
9330E062	
9331307A	
93317802	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9332B06C	
9333A9EE	
9334BD64	
93387772	
933A736A	
933B4E10	
933F8990	
933FEF96	
9340AEDF	
93419BBC	
93420484	
9342BE94	
9343B828	
9345875F	
9349749B	
934D58B1	
934DFC74	
9351B1EC	
9351F021	
93523CCA	
93540C00	
935B10A7	
935BD4E2	
935CE822	
935E1F2B	
935E82C6	
935EC33B	
9360CF13	
9362F27B	
9364F284	
93653DE8	
9366FB93	
936B1E49	
936BF066	
936DAC55	
936DB7BA	
9371EFD5	
937672C6	
93768092	
9377DA44	
937E53DB	
93810BC8	
9381C10F	
9381EA28	
9382004A	
938329C0	
9383EFFA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9384D5FD	
9385D6C4	
9388EF0D	
9389442C	
93896F12	
938A09F9	
938AA02B	
938B9DCC	
938C09C6	
938C2C68	
938CC638	
938D204E	
938D9C24	
938E605E	
938EA455	
938FAAEE	
93915B9A	
939273F2	
93964710	
93977B15	
939960D0	
9399CAD5	
939AAF72	
939C0802	
939D3D05	
939EA1EC	
939FC97C	
93A067CC	
93A0B2C0	
93A13045	
93A3EB0A	
93A47FE5	
93A4F0C5	
93A6C783	
93AAAF92	
93ADA094	
93AE59ED	
93AF916A	
93AFD9A2	
93B42330	
93B4DBCD	
93B66634	
93BA997F	
93BB40D6	
93C01ED4	
93C40B7C	
93C4CC42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
93C50E51	
93C7F451	
93C845A8	
93C8B237	
93C8D3DC	
93C8D8A8	
93CB1F05	
93CC891C	
93CF4127	
93CF465F	
93CFE6C1	
93D1562F	
93D22DC1	
93D3804A	
93D3E632	
93D4118D	
93D51B6F	
93D70846	
93D75935	
93D78C7E	
93D7D86B	
93D842B6	
93DAA13B	
93DB6D09	
93DB9CF4	
93DE4673	
93E1E17E	
93E2DDC5	
93E45D24	
93E57576	
93E7BEB4	
93EC9929	
93EE0DBB	
93EF2EE4	
93F87973	
93F91BB5	
93FCBCBA	
93FCCDFE	
93FE6AD2	
93FFEE9A	
9400CE21	
9401C4D7	
94026F7C	
94078EFA	
94081833	
94082C6A	
940A05B6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
940A884C	
940EF655	
94108725	
9411C77A	
94130B73	
941474B6	
9415C50C	
9415E062	
9418DA04	
9418EB67	
941A13B3	
941AEFF5	
941C75D5	
94205F43	
9420A053	
94214C97	
9426E76F	
942B3B30	
942C1F0A	
942EF675	
94343275	
943507D0	
94356538	
94359D84	
9436631A	
9436CAE6	
943818E8	
9438630B	
94386F56	
94398B83	
943A1510	
943CE1D2	
943D30D6	
943E7FD3	
943F54F6	
94421AF9	
944321EC	
9446253B	
9446B48E	
9446EB43	
9447A96C	
94480964	
94487A42	
94496E72	
9449B2C4	
944CB166	
944CB851	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
944E0221	
944E3710	
945048DD	
94509FE6	
945245F5	
94526C7E	
94531CAA	
9453B23F	
9454AEB1	
94568347	
9456A79E	
9456E0C9	
9458CEA2	
945ACA93	
945AE8FD	
945BC38A	
945CF323	
945D4ED8	
9461A1F6	
94627F61	
9462D285	
9463510B	
94639C0B	
9466A2EA	
946997FB	
946A1F4C	
946A48D8	
946A4F1F	
946E86D5	
946EC19B	
947252EE	
9472FAA7	
9473BFC6	
9477FAA6	
94789C8F	
947BA7E9	
948254DE	
9489D4D4	
948A538D	
948A6665	
948A8E7F	
948B0B80	
948B56B2	
948CD3A5	
948CEAB0	
948E7600	
948F58CB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
948F66E5	
94912134	
94922E82	
9492469C	
9493BA72	
949485B9	
9495AE6F	
9495F898	
949D6DD2	
949E5A30	
94A1AE95	
94A1FEF4	
94A25312	
94A5EEDB	
94A73CF9	
94A84FF4	
94A85C14	
94A88546	
94A8929B	
94ABF544	
94ADFC60	
94B01583	
94B1055E	
94B338E5	
94B62E86	
94B89030	
94B9AB59	
94BBC5A4	
94BDC188	
94BDEA5D	
94BF2ACC	
94C0BCA0	
94C16D9B	
94C30D95	
94C74E58	
94C86CAB	
94CA44D3	
94CB6BCD	
94CD076D	
94CFA3CD	
94D18981	
94D204A2	
94D2BE8A	
94D5AB44	
94D5D49A	
94D673DE	
94D9F6EF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
94DA4D79	
94DAFD5F	
94DC27AC	
94DD7270	
94DDB90A	
94DE114A	
94DE218F	
94DF2267	
94E025F5	
94E100D0	
94E14389	
94E1941D	
94E2C855	
94E2F5CE	
94ED263E	
94ED299F	
94F04F6B	
94F1DEFF	
94F29E1B	
94F41315	
94F7182E	
94F7619B	
94F7C86A	
94F7E769	
94F97DC3	
94FC312E	
94FD2E97	
94FD4140	
94FE99F3	
950031C8	
950044D1	
95018C42	
95038829	
9503F9C8	
9505257B	
950568BE	
9505F696	
9506A9AF	
95077883	
95087A22	
9509D527	
950B76FF	
950BA546	
950C54A5	
950DB894	
950EE516	
950FBB0A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
95139742	
9514403D	
95151267	
9515B252	
9518A558	
951A228C	
951C869F	
951DC668	
951E5E3F	
95203199	
95207948	
95218AC2	
952387EA	
9525ECA2	
9527544C	
952879C4	
952B3DE7	
952BAAD9	
952E20AF	
952E3F63	
952E418A	
952E4392	
952F3871	
95311235	
95360ACF	
953690A1	
953A7A17	
953AED5A	
953BA691	
953D1CBC	
953F70E7	
9541D8B3	
9541EADE	
9542CE54	
95431DE6	
95437240	
95438483	
9543A869	
9545CDCC	
9547FE66	
954B4DFD	
954F9A29	
9550E675	
955221AD	
955242ED	
9554697E	
9554EB77	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
95550D57	
9555D521	
95566658	
9556CB2D	
9558FC01	
955A7226	
955B55D5	
955B7FA8	
955D3196	
9560D480	
956125B6	
95615EF7	
95616D3F	
95629A70	
95629F73	
9562DF6D	
9564F28D	
9566C022	
9568DE8E	
956C0456	
956E48C1	
9571B9A0	
95736BD5	
9579E0B4	
957AF520	
957D0BAC	
957E7CCD	
957ECE7A	
9581372F	
958182BA	
958268D7	
95861895	
9586AD28	
9588265A	
9588D7B6	
958AAB49	
958D5A95	
958DF08B	
958E8611	
95944AE9	
959470C5	
9596EBC9	
9597047D	
9597699C	
9599DC30	
959AB71A	
959C0664	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
959C1FA7	
959EEC31	
95A002B5	
95A0B867	
95A1BE1B	
95A342D7	
95A56987	
95AAEDDD	
95AD93CD	
95AFC3A3	
95B0F158	
95B1CEBC	
95B1F99C	
95B262F0	
95B2B365	
95B4125B	
95B46490	
95B63056	
95B85DB9	
95BC64A7	
95BC9950	
95BDA276	
95BDCA6D	
95BE5505	
95BEC65A	
95BED3B1	
95BF92F0	
95C028E6	
95C07268	
95C244D2	
95C3B669	
95C4387E	
95C4D7A6	
95C7F4D7	
95C7FF8A	
95C9ED41	
95CA5B42	
95CAB45A	
95CB5123	
95CC92D5	
95CDEAB3	
95CEBF60	
95CF17C7	
95CFF11A	
95D0A26F	
95D131A9	
95D1555A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
95D2F6EE	
95D41C2B	
95D47A41	
95D48492	
95D4D763	
95DA1393	
95DA7120	
95DBB34F	
95DFF1C0	
95DFFBFC	
95E3F838	
95EC1609	
95F47013	
95F50A47	
95F5A94F	
95F6DD42	
95F81C93	
95F87D59	
95FA34BA	
95FAE593	
95FC3217	
95FEB2DC	
96004BA9	
96008F3C	
96010873	
9601BE94	
96027D59	
96029638	
9603731B	
960433FD	
9604620B	
9604D9A8	
96067C07	
9607BF05	
9607D7CF	
9608E934	
960A2891	
960A969E	
960B077F	
960BF478	
960CA8BE	
960CE204	
960F62E0	
961170B8	
9612FEE5	
96133C3E	
9613EC1B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9613EF3B	
9614802A	
9617E7EC	
96195FC6	
961A30CD	
961C18AB	
961D9909	
961E7C88	
9620E3B2	
96219BD2	
96243D93	
962461EC	
9624C818	
9624CAF8	
96253B05	
96284CE1	
962B353D	
962E20EC	
962F9E72	
962FA7F6	
9634A006	
9636321E	
9637FA95	
963876BB	
96388BA6	
963C92DE	
963C9545	
963CD462	
963CD72E	
963EA356	
96402512	
96423842	
964401C7	
96454789	
964574CD	
9646023B	
9646D36E	
9648809E	
964A2726	
964A8655	
964CF3EC	
964E23A0	
96545254	
965482DF	
96591F63	
965ABBEC	
965E41EE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
96605E57	
9661898C	
9661CAC9	
96624996	
966CAECC	
967035A6	
9670D082	
9671DE85	
96743B95	
96763363	
96780780	
967955F9	
9679BD72	
967A4E9F	
967BD210	
967C66D2	
967D388C	
967D8786	
967FD9AC	
96823D89	
96833653	
9684909C	
968647B2	
9687A910	
968AF60F	
968C4946	
968C69E8	
968C8F4B	
968CDCA8	
968FB231	
9691F64D	
9692131D	
96950801	
9698303F	
9698DB46	
9699D3F0	
969C18B0	
969CE23C	
969D9045	
969E06EC	
969F8F85	
96A15D6D	
96A1E475	
96A2C4E6	
96A4A5B4	
96A628CC	
96A793FE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
96A936CD	
96AA3356	
96ADDC70	
96AF7511	
96B0A49E	
96B0B04A	
96B12B22	
96B356DD	
96B4ED65	
96B5DEF1	
96B6C9D6	
96B70ED7	
96B8FF2D	
96BACC56	
96BBDCC1	
96BC6A42	
96BE192F	
96BF11BB	
96C2D4A8	
96C32D13	
96C4B308	
96C8DA1D	
96CA7196	
96CA8EB3	
96CB8D55	
96CC02F1	
96D10D48	
96D3E2F6	
96DC0869	
96DC1BDA	
96DC9227	
96DD8C5D	
96DEDFCD	
96E001E2	
96E17A06	
96E23BBB	
96E53BF1	
96E5F577	
96E66DEC	
96E74174	
96E78BBE	
96E7E7A6	
96E8147A	
96EA75AC	
96EB02AA	
96EB2AFF	
96ECA0CA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
96EE4EAE	
96EF2B8A	
96EFD58E	
96F028B0	
96F329BF	
96F3C06B	
96F9B7A8	
96FAAB5B	
96FAB371	
96FB95BA	
96FEB205	
97002B9E	
9701A98A	
97025120	
97038ABE	
970482A2	
9704F1EC	
9707A355	
9707C6F6	
9708148E	
970A8E7E	
970B61D8	
970BDDBC	
970C6076	
970D7551	
970EC128	
970F3888	
970F85A8	
971021EA	
97113AE1	
9711858A	
9711A974	
9712E4F6	
9715E32A	
9716707B	
97174CA4	
97175AD7	
971D7414	
9720FE52	
9722F2A6	
9723756C	
97273BCF	
972843E7	
97288D7C	
972A64A6	
972B153E	
972B66D9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
972DA3D2	
972E0B7D	
972E2568	
972F6D18	
972FFC44	
9730EBA3	
97315B23	
9735C35D	
9737CED5	
9739C1A8	
973BE531	
973BF5E8	
973F608F	
973FB6D4	
9740001F	
97409443	
9744FDDA	
9745BED3	
974A3E45	
974B37E4	
974D6898	
974D6A6A	
974EA5C5	
97517E25	
9751D33B	
9751FB93	
97569A87	
975766B7	
9758DEF9	
975E9803	
975EAF19	
975F365E	
9760F8A2	
9762614D	
9762FACA	
9763D590	
97658724	
9765E50F	
97667673	
97669864	
9768527C	
97690344	
9769B437	
97727D7B	
9772B9CD	
97753A9D	
9775743B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
97764482	
97775E26	
9778D9C4	
977D22E4	
977E50F0	
977F82FD	
97801FB6	
9780F5E2	
97810B5B	
97812990	
9782F88E	
97832ECA	
9783A520	
9783BC64	
97856E83	
978687C2	
978759FA	
978935F4	
978A321B	
978B7BAC	
978E9589	
978F9AE7	
97904C35	
979150DB	
9792100F	
9794868A	
9794C438	
979527CD	
9796CC77	
9796D0D1	
979702BE	
979900E4	
9799E322	
979AC7C8	
979BFFDF	
979CD4A5	
979D68C5	
979DFCB7	
979E7860	
979EC83B	
979EDD88	
97A16E14	
97A405EE	
97A48E34	
97A4E5F0	
97A70C7E	
97A74C61	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
97A92CF6	
97A9A983	
97AAA23F	
97AB2DA9	
97AB612D	
97AB7CF1	
97AC1805	
97AC5BC8	
97AD6ECE	
97AE8748	
97B02CAE	
97B28C32	
97B32F56	
97B3D0D6	
97B5F87C	
97B8E16F	
97B93837	
97BB2FA0	
97BB8C3E	
97BC4CAB	
97BEA502	
97C2980F	
97C46661	
97C5C237	
97C5DF18	
97C7FDDF	
97C859B1	
97C98DDA	
97C9C364	
97CBEB66	
97CE1108	
97D021C1	
97D08C5C	
97D12C4F	
97D35C99	
97D569E4	
97D57542	
97D843DC	
97DD2996	
97E17905	
97E1E558	
97E54A7B	
97E60BAC	
97E66DBD	
97E73F2A	
97E82AAB	
97E88A43	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
97E89A8F	
97EFA7A5	
97F06ED5	
97F1361F	
97F481E2	
97F51634	
97F59DB5	
97F5AFAB	
97F7EA05	
97F84FC6	
97F92168	
97FB6F7C	
97FFC2CC	
97FFEF1E	
97FFFF9D	
980094A4	
9804F50D	
9805D466	
98060BA8	
9806C42E	
98090FDA	
9809D7C6	
980A2383	
980A2F7C	
980B9D97	
980BBE00	
980C8B90	
980DFA3F	
980EFDD5	
980F3094	
980FD3B7	
98116FC2	
98142730	
981603BA	
9817810B	
98178F08	
9818DC02	
981AA07C	
981AE087	
981EFE4E	
981F7883	
981FC015	
98204221	
98209D28	
9821793D	
9823CC6C	
9824B590	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9826C9DC	
98272BD5	
982A28BC	
982B0523	
982B9131	
982BE270	
982D4AD1	
982E24D9	
98327460	
98333DAC	
983442AE	
98346268	
98361359	
9836FEA7	
983C394D	
983CDFE8	
983CE1FD	
983D0D47	
983D66C3	
983F5435	
9841B88D	
98429E1F	
9842E41F	
9843C21A	
9849B05D	
9849F96E	
984A2E36	
984A749F	
984BA850	
984FCF74	
9851D47B	
9854154F	
9854A2B9	
985824F8	
9858C152	
9858C7E2	
985995C0	
9859AA9A	
985ADFFA	
985B8CB5	
985CD3F8	
985CE0D6	
985CF528	
98605081	
986079C9	
9861489F	
98619F19	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
986702AC	
9869542C	
9869C2D6	
9874AB09	
98774945	
987782AC	
9878BA6E	
9878D767	
9879F9D5	
9879FEAE	
987A0EFB	
987B4958	
987B566D	
987D7C67	
987D98EE	
987E020D	
987F0DED	
988140DD	
98815C92	
9881F427	
9882C638	
9885D134	
9887A83E	
988AC38D	
988B20B4	
988DCAFB	
988E8FAF	
988F502A	
98908D6B	
98959A2F	
9896B425	
98970FEE	
989A5D74	
989B4443	
989CB54B	
989E2BE6	
98A48EC6	
98A5425F	
98A55AAA	
98A56115	
98A5EC49	
98A65AEC	
98A7F253	
98A8D8F9	
98ACB7C1	
98AD0AD6	
98AD54AB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
98B218ED	
98B346B3	
98B3AC2D	
98B3AEDE	
98B3C9E0	
98B51626	
98B67E08	
98B6AB32	
98B6CE51	
98BB6DC3	
98BBCC9B	
98BC0B63	
98BCE1A9	
98C1ADBB	
98C31C57	
98C3F032	
98C8F002	
98C9A50F	
98CA5360	
98CA86BC	
98CFB815	
98D04AAA	
98D26065	
98D5D833	
98D90D5B	
98DDB2B5	
98DE11DF	
98E05538	
98E25D51	
98E3CC76	
98E3F94D	
98E67B9F	
98E900C9	
98EB3C19	
98EB878E	
98ED4091	
98ED968A	
98EED7C2	
98F6C62B	
98F8A04F	
98FAB707	
98FAE419	
98FB799E	
98FC2C3E	
98FDC6CF	
9901FDE6	
9903F613	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
99049719	
9904A380	
9904F2C0	
9909E276	
990BD314	
990F2C75	
9915DE58	
9916AD03	
99176202	
9917C62E	
99184E87	
991A4A98	
991C48BE	
991CDBC6	
991E4B89	
991EB392	
991F124B	
991F38A3	
991FD841	
9921A9A4	
99246117	
9927E547	
99290EDE	
9929F789	
992AFA40	
992BA594	
992C7CD5	
992E7362	
9930A300	
9930B34F	
9931B0DC	
9932BECA	
99356618	
993659E4	
993694BE	
99371613	
9937759B	
993BE245	
993DA5F6	
993E0C4F	
993F6189	
993FF4A0	
9941EB81	
9943B312	
9943C089	
99457FFC	
99460B37	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9947ABAD	
994E3167	
994E6F7F	
994EA5E8	
994F26CC	
9953D1B7	
995624BF	
99566DED	
9956DCD2	
9957C9EF	
9957F059	
9958EC7B	
995912F8	
995B8824	
995BB0B9	
995BCC72	
995BEBF6	
995DB17E	
9962EF54	
9963D6C8	
99649560	
9965E144	
99664422	
99670E6F	
99702605	
9970411A	
9970A208	
9970C6EE	
9972E40A	
99738778	
99747D8F	
9975A779	
99781A2C	
9978B9FC	
997A9743	
997BBB28	
9986E823	
998BD5CC	
998DBC00	
998F5842	
9991B896	
99966065	
99990676	
999A4588	
999AB381	
999C89A1	
999E8819	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
99A051D3	
99A17020	
99A38921	
99A921A0	
99A9D861	
99ABA20B	
99AC3ABF	
99AC4A3D	
99ACC44C	
99B3354D	
99B41B85	
99B5D4E9	
99B71CC1	
99B75E22	
99B7C411	
99B909E9	
99BA86F1	
99BBA5FB	
99BD9507	
99BDF716	
99BE7BA2	
99BFD245	
99C1FDC8	
99C6CA9A	
99C8A35C	
99C98C98	
99CA7D9A	
99CB4414	
99CC0031	
99CD9CC6	
99CF517C	
99D0144A	
99D0D99A	
99D1210E	
99D46742	
99D5E123	
99D6ED0F	
99D7CCC4	
99D965CB	
99DF4EAC	
99DFA499	
99E2E5A6	
99E3B67A	
99E40415	
99E4188C	
99E5E2A4	
99E85988	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
99E9B1DA	
99EE2A8A	
99EEC5A7	
99F09573	
99F26613	
99F5BA01	
99F7DE69	
99FB7A90	
99FB9124	
99FC86D9	
99FE48FD	
9A0212BC	
9A0279C3	
9A0462B4	
9A048488	
9A04DB2B	
9A0811C7	
9A085849	
9A0A95C5	
9A0AB802	
9A0D81A4	
9A0E08FC	
9A0EFC39	
9A103230	
9A10CFC8	
9A10D70D	
9A111DF8	
9A11650F	
9A127FAF	
9A15140B	
9A163173	
9A178BBF	
9A17994F	
9A18D8AF	
9A196FD3	
9A19D2C5	
9A1AF06A	
9A1B5C86	
9A1BED3B	
9A1F0EB1	
9A1F9CB9	
9A20BB41	
9A21C96F	
9A22DFCD	
9A24ACC5	
9A25FDE2	
9A268360	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9A2704ED	
9A27387A	
9A2B935B	
9A2E59B3	
9A34F3BE	
9A390F6F	
9A3A4804	
9A3C1B40	
9A3CDE82	
9A3CFCDC	
9A430F9B	
9A43A978	
9A44ABA3	
9A44D4DF	
9A44F8C3	
9A461643	
9A464ADC	
9A46FE5E	
9A4748CA	
9A4754F6	
9A48C044	
9A495A77	
9A4CEC76	
9A4CF312	
9A4DF05D	
9A4F603B	
9A50C14F	
9A5488BA	
9A573B50	
9A5757E5	
9A578B04	
9A5A93D2	
9A5B09A9	
9A5C7211	
9A5F15C5	
9A6337BD	
9A639356	
9A639D91	
9A63E0D3	
9A647549	
9A6607F1	
9A664A88	
9A673036	
9A675AA6	
9A6784EC	
9A67DBC3	
9A68643E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9A69179A	
9A69DDCC	
9A6C4795	
9A6CC088	
9A6E2059	
9A6F5E45	
9A769303	
9A77D7BC	
9A7B5607	
9A7CECDC	
9A7FA92B	
9A81B9EF	
9A83F191	
9A8A7675	
9A8A84A7	
9A8BF8F7	
9A8D78CB	
9A8E6027	
9A8EB63C	
9A8EF345	
9A90A45A	
9A944664	
9A95DD73	
9A95E0BF	
9A980244	
9A9830A3	
9A996F58	
9A99EA57	
9A9ADD49	
9A9B8891	
9A9CE9B1	
9A9DA450	
9A9F197E	
9AA019D8	
9AA2C595	
9AA5A8AE	
9AA60AE5	
9AA688DA	
9AAC1126	
9AAD5CE4	
9AAEDF67	
9AB32423	
9AB5CF57	
9AB99BFB	
9ABA8475	
9ABF4E2E	
9AC1E9B5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9AC2492A	
9AC5334E	
9AC572AC	
9AC650F6	
9AC73AB0	
9AC7F72D	
9ACBD81F	
9ACDA675	
9ACDB0A0	
9ACE8D8B	
9ACF0C57	
9ACF4E8E	
9AD028DF	
9AD16B5F	
9AD60C72	
9ADA277F	
9ADDC2D0	
9ADE9BF1	
9ADF021E	
9ADFAEB5	
9AE08365	
9AE13B8E	
9AE2F2E5	
9AE6F0B7	
9AE72FB6	
9AE79BE9	
9AE846A8	
9AE99C52	
9AEA018C	
9AEA6DB5	
9AED4A81	
9AEF9B47	
9AF06C27	
9AF2B40A	
9AF4CF1D	
9AF4E36A	
9AF56EEC	
9AF7236B	
9AF863DF	
9AF94830	
9AFB3D36	
9AFCA8F8	
9AFF18A3	
9AFFA7B2	
9B00C7BC	
9B041902	
9B059A84	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9B0C1691	
9B0C5C6B	
9B0D513D	
9B0F8D28	
9B103249	
9B10F4F4	
9B121359	
9B14ABC1	
9B18DE9B	
9B197030	
9B19E490	
9B1C8DE1	
9B1E2C61	
9B1EE8B4	
9B1F761A	
9B201A24	
9B2068A9	
9B21D799	
9B2207D5	
9B2232B8	
9B23B819	
9B279009	
9B27B996	
9B27C022	
9B2E1F3D	
9B2E57F7	
9B3560CD	
9B3A81A1	
9B3B806C	
9B3C7BE2	
9B3DC69A	
9B3F5975	
9B400400	
9B409255	
9B41DED8	
9B44C03F	
9B44F8F2	
9B457A6D	
9B4714CF	
9B47F091	
9B4A1A29	
9B4AAE10	
9B4B1737	
9B4E15F1	
9B4EA6DE	
9B4FB67D	
9B500217	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9B506A08	
9B5188BF	
9B519574	
9B53F16F	
9B544098	
9B549E82	
9B555166	
9B568DF0	
9B56F818	
9B58E4F9	
9B58F8A8	
9B59CF6D	
9B5B12CE	
9B5B9B49	
9B5C10D8	
9B5DA6B9	
9B5DC304	
9B5E3F9F	
9B62CC4B	
9B672CFD	
9B67496B	
9B679273	
9B67DB3B	
9B6993A8	
9B6AF2B0	
9B6B1C3B	
9B6B8B1E	
9B6BCDC9	
9B6DE46C	
9B6E9923	
9B717A88	
9B74810F	
9B759800	
9B75E8AE	
9B78F86C	
9B79D047	
9B79D92F	
9B7AC624	
9B7C7487	
9B7CA39D	
9B7D6823	
9B7E00ED	
9B7F637B	
9B811419	
9B83A82D	
9B843404	
9B85196F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9B8E94E7	
9B8EDBE3	
9B90449F	
9B9189C4	
9B9356B6	
9B93736F	
9B9424F3	
9B943F8C	
9B996386	
9B997C0E	
9B999C8B	
9B99C7E2	
9B9AF10B	
9B9D397A	
9B9DF4DB	
9BA098BE	
9BA14317	
9BA1C7B6	
9BA2CD33	
9BA4B360	
9BA4D8F8	
9BB21BC8	
9BB2BF93	
9BB2DC06	
9BB2F949	
9BB37C0F	
9BB3FB64	
9BB45BB6	
9BB4A739	
9BB53A36	
9BB53FDC	
9BB6443C	
9BB6A6E5	
9BB745DA	
9BB82FBF	
9BB913C3	
9BBBC084	
9BBC5D9D	
9BC261FF	
9BC7DC7D	
9BC86E08	
9BCCE73D	
9BCD738F	
9BD00658	
9BD6C076	
9BDD39C2	
9BDEBAEE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9BDECB00	
9BDF117B	
9BE314DD	
9BE43D26	
9BE85A61	
9BEA278B	
9BEB1D8A	
9BECE74B	
9BED59C2	
9BEE674D	
9BF0610B	
9BF075D9	
9BF111C1	
9BF1C8E5	
9BF61E0D	
9BF7EA5E	
9BF90F14	
9BF9CC36	
9BFB0AD9	
9BFB39E6	
9BFCAF9A	
9BFCFB98	
9BFD4A89	
9BFD94C7	
9BFDA54D	
9BFEDCA5	
9C00B134	
9C00FADB	
9C03FF2B	
9C04042A	
9C05704E	
9C069F52	
9C06E621	
9C081B52	
9C0A8196	
9C0B6BF2	
9C0D6F37	
9C107D92	
9C15F295	
9C162D0B	
9C166A23	
9C16FEE3	
9C191CC2	
9C1C033B	
9C1EB31B	
9C1FECAA	
9C20E190	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9C23C09D	
9C243E04	
9C24EBA1	
9C25C350	
9C25DDBC	
9C2897A5	
9C28AA63	
9C2C69AE	
9C33528D	
9C356C23	
9C373C63	
9C37928F	
9C3A352D	
9C3A80D1	
9C3C1250	
9C3C9D12	
9C3E23AA	
9C3F7DF0	
9C42B84D	
9C433902	
9C46E31F	
9C474952	
9C474981	
9C476DEC	
9C47C003	
9C4821A2	
9C49192C	
9C4936B8	
9C4A297A	
9C4B7809	
9C4B9E1C	
9C4C014D	
9C4C3CE5	
9C4CB636	
9C4E0C6C	
9C4EDF3E	
9C4F4942	
9C51DA0C	
9C52E85B	
9C537982	
9C56060C	
9C5670D7	
9C56AC15	
9C57E9F0	
9C5BEFAA	
9C6025BE	
9C603E1D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9C61E93A	
9C623AB0	
9C62ED6F	
9C634CDA	
9C642FDF	
9C6571DD	
9C669C4A	
9C676296	
9C6AFE9F	
9C6C8C83	
9C6CFED6	
9C6E1B4B	
9C709B30	
9C732392	
9C740403	
9C7478AF	
9C74DC10	
9C75946F	
9C78194C	
9C789980	
9C7931B3	
9C7A45B7	
9C7A8CDA	
9C7AFF15	
9C7B928B	
9C7E4942	
9C7F6BC3	
9C80249F	
9C83580F	
9C860FC7	
9C8703CA	
9C881D44	
9C8A5B38	
9C8A6478	
9C8AB069	
9C8B5677	
9C8C45C7	
9C8CA093	
9C8E1EEA	
9C8E2ECA	
9C921F8D	
9C954D84	
9C964BA7	
9C973F59	
9C97E6ED	
9C9A1CC5	
9C9B070E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9C9B541F	
9C9C99AD	
9C9D4A6B	
9C9DF065	
9C9F8B4D	
9CA06A6B	
9CA1B8FA	
9CA29222	
9CA30498	
9CA405DD	
9CA499BC	
9CA5B3B6	
9CA73401	
9CA8D84C	
9CAAC8FA	
9CAD901D	
9CB0934D	
9CB17CE3	
9CB1F22B	
9CB3AFC5	
9CB3F3CE	
9CB4EB03	
9CB5E520	
9CB60B99	
9CBB4F87	
9CBC811E	
9CC0CC4B	
9CC1D21A	
9CC2982E	
9CC4230D	
9CC53A5E	
9CC7924F	
9CC8761C	
9CC94857	
9CC997F0	
9CCB483F	
9CCB8D9A	
9CCF47FF	
9CCF600B	
9CD41552	
9CD42424	
9CD54760	
9CD69AE6	
9CD6F321	
9CD7E02D	
9CD80E35	
9CD87EF1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9CD95D1D	
9CDDAD26	
9CDDF96A	
9CE17493	
9CE214C0	
9CE2C490	
9CE5AEB2	
9CE61ECC	
9CE68163	
9CE78039	
9CE7ADE2	
9CE97807	
9CEA5FA7	
9CEBCEB9	
9CED15BE	
9CEE3CC4	
9CEFF12E	
9CF1B597	
9CF3ABD7	
9CF3F1DC	
9CF47EC3	
9CF610B9	
9CF7B41F	
9CFA1A3E	
9CFA1CD1	
9CFB6B49	
9CFCBD93	
9CFD4DB6	
9D010B02	
9D01360F	
9D01C97D	
9D02AD4F	
9D02C580	
9D061757	
9D077C67	
9D08E695	
9D0AA0BC	
9D0D6838	
9D0E10EF	
9D0E139A	
9D0E7C44	
9D100A63	
9D112A2E	
9D116DA3	
9D146F38	
9D162DB3	
9D183509	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9D1A40B8	
9D1FC022	
9D201161	
9D202501	
9D2029B3	
9D2196D4	
9D22AB8C	
9D22F898	
9D23A1CA	
9D256EC3	
9D2DE034	
9D2E6883	
9D2F1296	
9D2FB454	
9D331D82	
9D3495B2	
9D36FE57	
9D3780DF	
9D385F25	
9D38FE91	
9D3A963F	
9D3AC436	
9D3C5379	
9D3E9D0F	
9D3F29E0	
9D3F74DB	
9D409A67	
9D411ECD	
9D448D77	
9D44E98F	
9D45D7D6	
9D46720D	
9D4679FA	
9D468A70	
9D46E6AD	
9D48C8B3	
9D4A6D6B	
9D4B0294	
9D4B22B1	
9D4F4440	
9D4FF87D	
9D54447F	
9D56128D	
9D562D11	
9D5693FF	
9D56A379	
9D56C790	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9D56FC97	
9D57A41E	
9D5A9180	
9D5D3E40	
9D5DBF7B	
9D5E3A39	
9D624683	
9D6251A7	
9D62AA0D	
9D654078	
9D66BC44	
9D67D523	
9D6B275E	
9D6B8ED3	
9D6BA6F8	
9D6CFCD2	
9D6D0E3C	
9D6D8CA9	
9D6DD94B	
9D6DDE53	
9D6DEEF8	
9D6DFD39	
9D6E6AD5	
9D6FCF94	
9D72890F	
9D789578	
9D78ABC0	
9D7AC882	
9D7C61B4	
9D7CAFFA	
9D7D532A	
9D7D6EB5	
9D7D9698	
9D80293D	
9D806BDF	
9D834C48	
9D8374A5	
9D84726E	
9D86976C	
9D89BCDA	
9D8CEE30	
9D8D5763	
9D8E6761	
9D90F25D	
9D944C64	
9D948FB9	
9D955C9F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9D95FB06	
9D96E805	
9D9BA656	
9D9DDBDD	
9D9F0314	
9D9FCC71	
9D9FF4FE	
9DA1AB4E	
9DA23929	
9DA24B7F	
9DA338C5	
9DA47565	
9DA62827	
9DA66BF2	
9DA89120	
9DAD3927	
9DAE683F	
9DAEAB21	
9DAF8579	
9DB074C0	
9DB1F0DC	
9DB2AAF9	
9DB2F980	
9DB33EDB	
9DB56B8D	
9DB7FB23	
9DB8A3FA	
9DB9D65E	
9DBA9B0A	
9DBAF0EF	
9DBB60CF	
9DBCC1FA	
9DBCEE19	
9DBD356F	
9DBE9ACC	
9DC2B089	
9DC3129C	
9DC457CE	
9DC5DC5B	
9DC6D735	
9DC7A3D8	
9DCAA1BE	
9DCAA2A7	
9DCBBB54	
9DCBFDB6	
9DCC7555	
9DCCF2A6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9DCD14EA	
9DCD8883	
9DCE11CC	
9DCE7D94	
9DD0A430	
9DD26E8E	
9DD4C3D5	
9DD57BC5	
9DD86C00	
9DD86D43	
9DD89EE7	
9DD8A1BA	
9DD9703F	
9DDCE0F9	
9DDCE6EE	
9DDD6B48	
9DDED194	
9DE1459E	
9DE1A499	
9DE2D571	
9DE58BEB	
9DE60AD0	
9DE68395	
9DE6EBA1	
9DE7998F	
9DE9CB5B	
9DEAE403	
9DECCF27	
9DEF272C	
9DEF6EB6	
9DF175D6	
9DF1F018	
9DF2BA7B	
9DF342B5	
9DF52B0A	
9DF55E97	
9DF66D7C	
9DF84D07	
9DF8DF14	
9DFAF10C	
9DFB483C	
9DFCA8E3	
9DFD898A	
9DFDFDCD	
9DFE51E8	
9DFED522	
9E011666	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9E033D5D	
9E03B153	
9E03C64B	
9E03F241	
9E055862	
9E078E1E	
9E0A456D	
9E0AAFDC	
9E0C606B	
9E0EF304	
9E0EF47E	
9E1540E6	
9E156C5F	
9E15D452	
9E171C17	
9E177F1B	
9E1A890B	
9E1AE275	
9E1AE7CD	
9E1B6F50	
9E1C6375	
9E1C9CD8	
9E1D6485	
9E1F3D06	
9E1FA15F	
9E20CBA8	
9E2815D3	
9E290E33	
9E2A352C	
9E2ABEF7	
9E2B38C0	
9E2D4747	
9E308C73	
9E30C1F6	
9E3114E3	
9E33D714	
9E34509C	
9E371364	
9E39168E	
9E39520A	
9E3B469B	
9E3BBC33	
9E3D825C	
9E3D9847	
9E3E69AF	
9E42E4BF	
9E42F5E0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9E431543	
9E438B35	
9E47D7D8	
9E4863A5	
9E48C78F	
9E4970A6	
9E4978E6	
9E49A5E0	
9E4CF8D9	
9E4DACA6	
9E4F9EC0	
9E50CFAE	
9E51B2B9	
9E523994	
9E5368C1	
9E566271	
9E56B2D0	
9E58FDDC	
9E5996DE	
9E5EB6FD	
9E5F8413	
9E6112D1	
9E6364A7	
9E639A28	
9E64AE72	
9E64E84C	
9E695B05	
9E6981FC	
9E6A6162	
9E6A7E03	
9E6AEFCC	
9E6BE4F7	
9E6C09F6	
9E6D137F	
9E6E296F	
9E6FA19D	
9E7062C1	
9E7121AB	
9E720D31	
9E72DA0B	
9E730BA9	
9E7378C0	
9E73D92D	
9E74C780	
9E794C48	
9E7B1EE8	
9E7CA976	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9E7CAA67	
9E7D5063	
9E7DF010	
9E8020FC	
9E80B9A7	
9E80C1F3	
9E81857C	
9E81D430	
9E829017	
9E83F62C	
9E8525C8	
9E868617	
9E87DEC1	
9E891CFF	
9E8A2FE5	
9E8AD7C5	
9E8E5018	
9E90A65D	
9E91F3B9	
9E9694C1	
9E975C13	
9E97C008	
9E9A5920	
9E9EA42F	
9EA0544F	
9EA0644B	
9EA094B0	
9EA0E906	
9EA11236	
9EA2BEC0	
9EA3267B	
9EA3970D	
9EA8BD04	
9EA92BEB	
9EA93AA9	
9EA94679	
9EACA39D	
9EAF395F	
9EB288DB	
9EB3190E	
9EB32549	
9EB76735	
9EB83755	
9EB8DCA2	
9EB94B5C	
9EB95EF8	
9EBBA48C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9EBE0BC2	
9EBF072B	
9EC01388	
9EC03EC2	
9EC0A892	
9EC33469	
9EC36636	
9EC58A3E	
9EC68937	
9EC9E0F5	
9ECA9679	
9ECB3B5F	
9ECB9546	
9ECC161C	
9ECC64F0	
9ECDADA9	
9ECE68E5	
9ED1C2F1	
9ED24E6B	
9ED2D88B	
9ED819FB	
9ED8ADC3	
9ED8FBD4	
9ED96764	
9EDD7E70	
9EDE3B95	
9EDF4AEC	
9EE0AE9C	
9EE1B997	
9EE21BBA	
9EE7CD0A	
9EE83133	
9EE8B05C	
9EEB2F40	
9EEB34BA	
9EEBE9AD	
9EF0F6DD	
9EF16966	
9EF248FF	
9EF26085	
9EF4BF26	
9EF4C2EA	
9EF4D6A4	
9EF6671E	
9EF6B440	
9EF7A028	
9EF7BB71	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9EFB3F47	
9EFED742	
9EFF452E	
9EFFF342	
9F038157	
9F0508AB	
9F051B67	
9F052FDD	
9F067EA6	
9F0816C3	
9F0A03E4	
9F0A5BE0	
9F0E27BC	
9F0F0F2D	
9F0FA5FA	
9F15B364	
9F16621A	
9F176AB9	
9F1A99C9	
9F1B68AB	
9F1CFA8B	
9F1D2422	
9F1E5D14	
9F1FAE00	
9F20118E	
9F21D1C3	
9F2301DF	
9F230597	
9F230DFB	
9F232180	
9F24630D	
9F24BA9E	
9F2625EC	
9F274AE9	
9F2788DC	
9F27BE63	
9F28E53E	
9F293028	
9F2B9BCF	
9F2BC477	
9F2C1902	
9F2C578F	
9F2C80E8	
9F2D1D54	
9F2D4107	
9F2E707B	
9F31AAA4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9F331C6F	
9F35A0AE	
9F36D0D2	
9F377929	
9F384E4F	
9F38623E	
9F38B8F5	
9F3A3495	
9F3A3B64	
9F3AF7D5	
9F3B2888	
9F3BF1B2	
9F3D162A	
9F3FD554	
9F4102FC	
9F417804	
9F41CC57	
9F4375FF	
9F437D91	
9F442FE7	
9F45CD80	
9F463ED3	
9F479F22	
9F49F770	
9F4BD401	
9F4E2CA5	
9F4F987C	
9F50268A	
9F5146C8	
9F5198BC	
9F54B1AD	
9F553475	
9F55631D	
9F569CA9	
9F5739D4	
9F5A5FD3	
9F5BB303	
9F5BEFE9	
9F606E4B	
9F62360E	
9F636B01	
9F63C64E	
9F64C064	
9F654F3E	
9F65E966	
9F6769C9	
9F679F16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9F67F74E	
9F6973A2	
9F69B6E6	
9F6B42F5	
9F6D95AB	
9F6F9DD7	
9F7215D0	
9F729F77	
9F72EBD1	
9F73523D	
9F73F2FC	
9F7443B1	
9F7763F2	
9F784ED0	
9F79452A	
9F7A81B2	
9F7BFF7D	
9F7C27DF	
9F7E8266	
9F803979	
9F80AB69	
9F83EB6C	
9F84F4F0	
9F855859	
9F85C022	
9F8605D9	
9F8956C5	
9F8AEDB7	
9F8FA9CA	
9F901273	
9F903E8D	
9F9466F3	
9F952AA9	
9F9662DA	
9F9731AB	
9F999C0C	
9F99E8EE	
9F9C512E	
9F9D02C0	
9F9D4131	
9F9D7F58	
9F9DE144	
9F9EF470	
9FA20E31	
9FA23967	
9FA28E8D	
9FA3F28D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9FA51E61	
9FA62F1A	
9FA7A791	
9FA7AFA7	
9FA979D1	
9FAC8BB1	
9FB24F6B	
9FB3B98C	
9FB58C2B	
9FB8EECE	
9FBA2AFD	
9FBC3152	
9FBC5C5E	
9FC15C71	
9FC205D5	
9FC23DD3	
9FC2D61F	
9FC576CD	
9FC71DBB	
9FC74043	
9FC9812F	
9FC99718	
9FC9AFB1	
9FCAAA52	
9FCC0E75	
9FCC1532	
9FCCC32C	
9FCCD95B	
9FCE780F	
9FD05E82	
9FD192FD	
9FD238E0	
9FD26357	
9FD2E23B	
9FD40780	
9FD41EB2	
9FD51D86	
9FD5C618	
9FD5CFA1	
9FD7014F	
9FD78F2B	
9FD852E5	
9FD8710F	
9FDD2D10	
9FE13BD7	
9FE154A1	
9FE20EA7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
9FE2E587	
9FE39548	
9FE3A28C	
9FE42F2B	
9FE657E3	
9FE6BFE7	
9FE8213D	
9FE8B532	
9FE8D9B3	
9FE91A27	
9FEA579D	
9FEC206E	
9FEDA069	
9FF348BA	
9FF3DDEB	
9FF69B5B	
9FF7B275	
9FF94964	
9FFB2800	
9FFC467D	
9FFE04E1	
9FFEDA18	
A000356C	
A000A603	
A001B4BC	
A0021522	
A003CBC6	
A0067668	
A00D8282	
A00DEBB7	
A0122E22	
A012A183	
A014C49B	
A014D579	
A015A8E3	
A016E2EE	
A018979D	
A0199646	
A01A5D62	
A01A8306	
A01A882F	
A01C5C22	
A01DA5F6	
A01F8708	
A01FFBB4	
A02093BA	
A0225EB9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A0228911	
A0249426	
A027C4FA	
A02901BA	
A0295BBD	
A02A0383	
A02B3AD9	
A030AF67	
A031CF30	
A032D2DC	
A0338735	
A03774C7	
A038BB32	
A0396EB3	
A03AE601	
A03E5D6C	
A03EFABE	
A0412682	
A0426260	
A0433158	
A0450125	
A0450B79	
A0488222	
A049ECA4	
A04A22A0	
A04A5F05	
A04B75E8	
A04C2C99	
A04E6538	
A04F0D9A	
A0500032	
A0509E2D	
A051F403	
A052C799	
A0532A55	
A053D2A7	
A05A3B6A	
A05C90ED	
A05E3ED7	
A0601852	
A060D9E7	
A063A872	
A065C06A	
A066AE40	
A066F2DE	
A066F3A2	
A068E4B9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A0695A56	
A069C166	
A06A6D4E	
A06AA8A5	
A06B39E1	
A06CA339	
A06CF86C	
A06D9C16	
A06E3C5D	
A06E6688	
A071CBE4	
A074BA7A	
A078EE69	
A07A2E82	
A07B3B14	
A07ED988	
A080BFAF	
A081357A	
A081921B	
A08242D8	
A0832DC9	
A083B314	
A083EB1F	
A0849260	
A08629F4	
A0877782	
A0890E72	
A08935E4	
A08A7A45	
A08A7DF3	
A090E9F4	
A091298C	
A095A408	
A0967703	
A0994231	
A099A8DE	
A09CD1CB	
A09CE03F	
A09E9D21	
A09EB189	
A0A009FF	
A0A0526D	
A0A07D17	
A0A1EA8E	
A0A5C6D2	
A0A6D38F	
A0A8C293	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A0AA20CC	
A0AB89C8	
A0ACA974	
A0ADEB3A	
A0B16F01	
A0B1CDD4	
A0B4250D	
A0B4C6DB	
A0B657C5	
A0B6DD32	
A0B7079E	
A0B86885	
A0BA84D7	
A0BADA3D	
A0BB1EF8	
A0BC8475	
A0BD6194	
A0BF1884	
A0C28D56	
A0C33DF2	
A0C53337	
A0C7B47D	
A0C9DFB0	
A0C9E1B8	
A0CA1866	
A0CD7F26	
A0D06DCF	
A0D485A9	
A0D67D2D	
A0D77050	
A0D958DC	
A0DA6696	
A0DBB0E3	
A0DC86C1	
A0DDE5DC	
A0DE03A4	
A0DF6921	
A0DF8307	
A0DFE803	
A0E137DE	
A0E1812A	
A0E248DB	
A0EBC491	
A0EC67D3	
A0EEB0F2	
A0EEF7C7	
A0F016C7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A0F094EE	
A0F18543	
A0F3B810	
A0F49E87	
A0F50EA5	
A0F673FE	
A0F8E52E	
A0FC42B0	
A0FD6912	
A1006904	
A100B035	
A103FFDF	
A10485F5	
A1061A9C	
A106C1A8	
A1076605	
A1088EDA	
A108FD59	
A10ACB49	
A10B183D	
A10BA53F	
A10E1C3F	
A10E3F4A	
A112954F	
A1132B1F	
A11919D3	
A119E70B	
A11D37F6	
A11D6B04	
A11D920F	
A11F3E88	
A11F6233	
A11F9946	
A1245E26	
A1267CB1	
A1292343	
A12A0B79	
A12A5EC5	
A12B51E8	
A12CC95C	
A12F4E11	
A12FE98B	
A130F734	
A1315471	
A1343A72	
A1359952	
A1375C66	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A13827F4	
A1384B81	
A13B448D	
A13D12DE	
A13DFA08	
A13FC4BB	
A142897C	
A142CBB6	
A1449E9F	
A147CBF3	
A147CC24	
A14AFCD7	
A14B49C7	
A14BEDE1	
A14DF792	
A14E283A	
A14E288A	
A14E839D	
A14FF142	
A1513CC4	
A15159DF	
A151AD8B	
A155D9C9	
A1561F6B	
A1564F19	
A157E18D	
A159DCE2	
A159FE3F	
A15C3502	
A15D9469	
A15E7844	
A15E9FBE	
A15F1D09	
A1612B92	
A162E316	
A1648411	
A164A9C4	
A1653D79	
A165DC6A	
A16D69DB	
A16D79EC	
A16DA2E4	
A1708D41	
A1711E3F	
A1713511	
A172ACEE	
A1736C5F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A17431DB	
A175255A	
A175593A	
A1758D8C	
A1763A00	
A176B72B	
A176C8AD	
A177BAC4	
A179F778	
A17BAAA2	
A17BFDE3	
A17CE675	
A17D79DA	
A17F9C39	
A181C124	
A182CB8A	
A1845B7E	
A188BB5D	
A189F41D	
A18F44A0	
A18F50A2	
A18F6773	
A18F6808	
A18FFD0E	
A194A517	
A1962FBF	
A19639C4	
A199119F	
A19A1956	
A19BBE20	
A1A025D3	
A1A0C37D	
A1A5F243	
A1A6FBC8	
A1A9D34F	
A1AAD71C	
A1AAFF80	
A1AB2997	
A1AC18FF	
A1AD1E25	
A1AD732E	
A1AF4D9A	
A1AF998C	
A1B1F859	
A1B4882F	
A1B53179	
A1B65D46	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A1B65F7A	
A1B6F433	
A1B89F4D	
A1BAD110	
A1BB957B	
A1BE4D51	
A1BEED31	
A1C0769C	
A1C16106	
A1C2065F	
A1C2F080	
A1C535DD	
A1C759D4	
A1C7778A	
A1C9C8B8	
A1CC0EA4	
A1CE7254	
A1D01705	
A1D0F23D	
A1D3430F	
A1D65B1F	
A1D77496	
A1D81AE5	
A1D84C5B	
A1D89B8B	
A1D919F6	
A1DBE7D9	
A1DCC61C	
A1DD3959	
A1DDB255	
A1DDDA28	
A1E13D70	
A1E2B7DF	
A1E2C4FC	
A1E30F15	
A1E59E33	
A1E65D76	
A1E73523	
A1E92C68	
A1E931F0	
A1EC124A	
A1ECD70F	
A1EDAD61	
A1EDCC09	
A1F83BF1	
A1F902A1	
A1F92C21	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A1FA1980	
A1FADDB4	
A1FAFB2E	
A1FBC54B	
A1FC0391	
A1FDCCC4	
A1FE7F8D	
A2044167	
A2057563	
A2067ABE	
A207A62C	
A208DBE6	
A208E9EC	
A20B4572	
A20CC02F	
A21285FE	
A212C2EA	
A216F9A6	
A2185CBC	
A21B3D4D	
A21C88A1	
A21DC838	
A21EB731	
A2206386	
A225D147	
A2263083	
A2295B8D	
A2296F98	
A22AF5A0	
A22B5573	
A22C8AE3	
A22CAEA1	
A22D2A6A	
A22DA2A6	
A22E1CAB	
A22E3C11	
A2309135	
A230C924	
A230E639	
A23890F1	
A23942B8	
A2397DB6	
A239A1E8	
A23AE8C1	
A23BE498	
A23C8CBE	
A23D95B9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A23DD078	
A23E7512	
A23EA82A	
A23F34CB	
A23FE4AF	
A2401BFC	
A24063AA	
A242A345	
A2458F51	
A2469E40	
A246D316	
A2477D13	
A24DC0A9	
A25047A9	
A2519079	
A2542FDD	
A254ADE9	
A254B0A2	
A255F24E	
A2563FE5	
A256D30B	
A2573CC8	
A25920D8	
A2597C42	
A25C0CD6	
A25D288B	
A25D636E	
A25DB3A9	
A25EC7A4	
A25EF743	
A264EE8B	
A266D644	
A2677CB3	
A267C1B9	
A267D2A2	
A269835E	
A26A57AA	
A26B6627	
A26D6C91	
A26EC652	
A26F4D81	
A2709CE6	
A2711C0D	
A2768A1F	
A2778E30	
A2794926	
A27A199E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A27B6CCC	
A27BEEB8	
A27CE439	
A280EF47	
A28422A4	
A2873D99	
A2875B98	
A2890C41	
A28A5601	
A28B7C83	
A28D8F71	
A28E6E75	
A28F838F	
A290D31D	
A2934167	
A2943447	
A294555B	
A29493CA	
A297E583	
A297F5F2	
A298E590	
A2998DEF	
A29A5B8C	
A29BFEB8	
A29C4C32	
A2A37164	
A2A3B20C	
A2A4079F	
A2A5C80A	
A2A6A202	
A2A79274	
A2AD4885	
A2AD7DD8	
A2AE0B3E	
A2AE9D17	
A2B0DEC9	
A2B21853	
A2B45521	
A2B51BB6	
A2B544BD	
A2B59E5B	
A2B5C652	
A2B76581	
A2B78BCE	
A2B7A578	
A2B88993	
A2BBB61C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A2BC2529	
A2BE8979	
A2BF30B0	
A2C24CF2	
A2C4EFC2	
A2C88A38	
A2CA4188	
A2CBFA22	
A2CCBBB0	
A2CCFA96	
A2CED1B6	
A2D2D52C	
A2D38744	
A2D3BD3C	
A2D4757C	
A2D5CD45	
A2D60ACE	
A2D64DE3	
A2D732AE	
A2D7DB00	
A2D7E917	
A2D96503	
A2DA200C	
A2DE12F3	
A2DF32C5	
A2E10ED0	
A2E11A49	
A2E6D89F	
A2E832BB	
A2E9E97A	
A2EB0E55	
A2EC63D8	
A2EC9C6F	
A2F053EA	
A2F17197	
A2F339BA	
A2F675FA	
A2F7B5F7	
A2F8FF26	
A2F9E2F3	
A2FAB16C	
A2FC06CC	
A2FC0D21	
A2FCC017	
A2FD7C43	
A300B941	
A307213D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A30846E6	
A3086D0F	
A3092E5B	
A30C98D5	
A30C9C5A	
A30CD9C2	
A30D9415	
A30E093C	
A30FDCE8	
A310D408	
A316E726	
A3196DE9	
A31AE2C7	
A31D4760	
A31D70B7	
A31F075E	
A31FD5A9	
A3221283	
A323D283	
A326CB4B	
A3272406	
A329952B	
A32B4DCB	
A32E57AA	
A32E8AB8	
A32EF417	
A3306023	
A330D78F	
A3311A0C	
A3312A0D	
A3317E69	
A33412E3	
A337CA56	
A33AE0FF	
A33BFF67	
A33E911A	
A33E93F9	
A33F6312	
A33FEC23	
A3427814	
A343CC54	
A348006A	
A3487F41	
A348BFB2	
A349D979	
A34A5ACB	
A34A86A9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A34B5876	
A34EEAEF	
A34EF735	
A351494B	
A353146C	
A353D7AD	
A3541301	
A3547761	
A3565722	
A3593A24	
A35AF33A	
A35D4EAF	
A35DFE9E	
A36086B2	
A3611B70	
A36130F3	
A361618B	
A3632A9B	
A363A919	
A363B642	
A3693703	
A36CFDC8	
A36D9D89	
A36E4325	
A3753EEB	
A375925C	
A37745DE	
A378A1C2	
A37A8CAA	
A37B61E1	
A37C6CE3	
A37E9C8F	
A38116C7	
A382B6B8	
A3842B71	
A3863E0C	
A3870EA4	
A3875133	
A3877EF0	
A3889981	
A38947A0	
A38961CC	
A389CBE2	
A38D1A6B	
A392CADC	
A3933351	
A3938FF4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A3950419	
A3951014	
A395D4EA	
A395EC68	
A3962FDB	
A39C1436	
A39C9CD0	
A39EC5CD	
A3A42DE9	
A3A592FF	
A3A61D0F	
A3A8122D	
A3ACC167	
A3AD74F1	
A3B1B91E	
A3B33336	
A3B4665E	
A3B4F338	
A3B539B7	
A3B8EE17	
A3B9A55A	
A3BAB2B4	
A3BBEFC6	
A3BD31C2	
A3BE78C7	
A3BF2317	
A3BF5288	
A3BF7C3B	
A3C112AD	
A3C1B2F6	
A3C25211	
A3C4577C	
A3C5479B	
A3C81F51	
A3C96542	
A3CD2509	
A3CDD7DE	
A3CFE7BA	
A3D29FC5	
A3D3B92E	
A3D3F151	
A3D79DBE	
A3D848D7	
A3DA5D70	
A3DC1E89	
A3DC21D5	
A3DCB252	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A3DCBA00	
A3DF4C23	
A3E14482	
A3E19472	
A3E1ABDA	
A3E1DBBD	
A3E3553D	
A3E4D795	
A3E6BA7D	
A3E796E9	
A3E8F21B	
A3E9DAEE	
A3EA8241	
A3EC14D1	
A3EE981C	
A3EFD921	
A3F05A40	
A3F12393	
A3F3D468	
A3F78C61	
A3F7B7D9	
A3F864DF	
A3F86EA0	
A3FF09C8	
A400C7BC	
A4029D4D	
A402A342	
A4040921	
A4040A8A	
A404DFF3	
A4097DD8	
A40AAA03	
A40E2460	
A40F1DB5	
A4132F0C	
A4142716	
A417A77A	
A41845B9	
A4192996	
A41A2593	
A41A441D	
A41AED59	
A41B1BC5	
A41C16AB	
A41D2A36	
A41FFD6B	
A420167F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A420943F	
A42126C7	
A421D35B	
A423E935	
A424BFBD	
A4252B9D	
A426329A	
A42864EE	
A429F6EE	
A42C768E	
A42E9D17	
A42ED89C	
A42FADA4	
A42FDA2A	
A4300172	
A4306E00	
A4319EB3	
A431EBC9	
A43426DB	
A434BBB9	
A435C73F	
A4369B3E	
A4378DD1	
A4381101	
A4386D41	
A4392678	
A439EDB4	
A43A9615	
A43B09E2	
A43BCBD9	
A43BF2C7	
A43D37F4	
A43E9E81	
A43F3FF7	
A43FB27D	
A440F076	
A442BA7D	
A442D57D	
A442E509	
A4442338	
A4461484	
A44932D3	
A4493C1E	
A44A1EB9	
A44E0605	
A44F58F6	
A4504760	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A4513285	
A453486C	
A45727F7	
A4573183	
A45787CB	
A4586E6C	
A459A94D	
A45A68A9	
A45AC122	
A45EC6D5	
A45F8851	
A4616151	
A461C21C	
A4649DDC	
A465D11B	
A466DF02	
A46862B0	
A46CD6B0	
A46F0EF6	
A4710431	
A47184F9	
A472CD88	
A473312D	
A473F357	
A4745793	
A4749149	
A47860BC	
A47AA2CE	
A47C8DF7	
A47E2446	
A47EAE03	
A47FEEC6	
A4803053	
A480483D	
A481A6F2	
A481CFB0	
A482BA1D	
A4837818	
A484F9E2	
A485EAAF	
A4880657	
A488A052	
A489DCA2	
A48B0D53	
A48B60BF	
A48D0410	
A48D1714	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A4906D4A	
A4908C53	
A493043A	
A499B8E0	
A49BEDD1	
A49C89F9	
A49E0D78	
A49ED437	
A4A19D75	
A4A4ACAF	
A4AA9303	
A4AAF13E	
A4AB102B	
A4AC44A3	
A4AC9892	
A4AD4119	
A4AD80E0	
A4B0AB03	
A4B3CC49	
A4B69EA7	
A4B7B941	
A4B92BD7	
A4B9B21C	
A4BBEBD3	
A4BBEFD0	
A4BC1AC6	
A4BD882E	
A4BE48FF	
A4BE88B3	
A4BED574	
A4C2332E	
A4C60F99	
A4C77C5C	
A4C7C71C	
A4CA4E9C	
A4CABD28	
A4CB420D	
A4D22F73	
A4D2CDA8	
A4D2DF35	
A4D37BF7	
A4D42BE8	
A4D58153	
A4D5DED5	
A4D6D4C2	
A4D768B1	
A4D8EB98	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A4DB1CF0	
A4DB421F	
A4DCB7CB	
A4DDBA01	
A4E06348	
A4E1532F	
A4E15EF8	
A4E1D0DE	
A4E42C17	
A4E65D72	
A4E79C01	
A4E8DEA6	
A4E978DF	
A4E9ED61	
A4EA3F9C	
A4EACB34	
A4ED5ACB	
A4ED8FF6	
A4EDBAE7	
A4EFF652	
A4F00CC1	
A4F07529	
A4F61634	
A4F75F53	
A4FBB8E3	
A4FC4DC8	
A4FC5692	
A4FD17A3	
A4FF20FE	
A50192A7	
A503CDDB	
A5040C97	
A5046627	
A5047075	
A5050424	
A50627FD	
A50ACA4C	
A50BBE53	
A50D552D	
A50D646A	
A50DC570	
A50E0A96	
A50E7509	
A50E91D5	
A50F5BF8	
A5109DE3	
A5131CA7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A516F546	
A5182E04	
A51A2966	
A51A31F7	
A51B8FBF	
A51C81E9	
A51D3F10	
A51E590D	
A51ED4C4	
A5201982	
A5227E5A	
A5255E35	
A5266484	
A527DBB0	
A52996EA	
A52A30D1	
A52DFC49	
A52EE7F7	
A530A5A5	
A532FE86	
A533B369	
A534E65E	
A534FF61	
A5353B9A	
A5388C28	
A53A7D08	
A53AA09B	
A53AB881	
A53B19BB	
A53BB8FB	
A53C0BCD	
A53C5077	
A53C6111	
A53C73E9	
A53CE6E7	
A53D8FFD	
A5401FAF	
A541A234	
A542EC5E	
A544C6AA	
A544F808	
A54672DD	
A54676CD	
A5472D22	
A5479F5B	
A5481F85	
A548692C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A5486A46	
A54A83C4	
A54CC9C5	
A54DAC9D	
A54E7ECC	
A5500D02	
A5515D36	
A5576CF8	
A558A01A	
A55A7934	
A55D564C	
A55D7D9E	
A56022F1	
A5616587	
A5620409	
A56344CE	
A5634E13	
A56426C3	
A5644345	
A5659E9A	
A56AF716	
A56C2E91	
A56D35D9	
A56DEB9D	
A56E2ADD	
A56F50A0	
A573E58F	
A5748711	
A576A7DF	
A579BC84	
A57A40B0	
A57AA86F	
A57B9D6E	
A57D69EB	
A57D6BCC	
A57EDD13	
A57F0295	
A57F93E2	
A57FE42C	
A581D50D	
A5821EE4	
A5825457	
A582C254	
A58312CE	
A584E2F0	
A588FD0E	
A58DD02F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A58F0FD8	
A58F1AF0	
A58FC007	
A5903A87	
A591A78F	
A591C546	
A593971C	
A594E0F1	
A595B7AE	
A598C5E8	
A59CE1CD	
A59FC0E8	
A5A15347	
A5A1D620	
A5A1E6A1	
A5A45E50	
A5A48543	
A5A4D79F	
A5A5A5C4	
A5A77A94	
A5A8AACA	
A5AA9850	
A5ABAB7E	
A5AC3AD6	
A5AC6FF5	
A5AE41D2	
A5AF5C55	
A5AFAE31	
A5B261CE	
A5B38DC6	
A5B6376A	
A5B8DAF2	
A5BA4517	
A5BFA126	
A5BFC230	
A5BFD1DE	
A5C12F54	
A5C23A0C	
A5C43E5A	
A5C4F3FE	
A5C521D9	
A5C55619	
A5C6082B	
A5C61336	
A5C7E796	
A5C9439F	
A5CA1026	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A5CA5FC7	
A5CEB5A4	
A5CF2925	
A5D15613	
A5D3C0A5	
A5D455EC	
A5D53303	
A5D58F6D	
A5D7BB14	
A5D832A3	
A5D8B2E0	
A5D91484	
A5D975F5	
A5D97E10	
A5DA54B1	
A5DBA358	
A5DD28B0	
A5DDE31B	
A5DEE4C3	
A5E1B5E3	
A5E1E8F3	
A5E254F2	
A5E2737C	
A5E3336C	
A5E36FE3	
A5E5569E	
A5E59C70	
A5E5F8CB	
A5E71E30	
A5E7F7FA	
A5E81217	
A5E88ED3	
A5E9A0CC	
A5E9B441	
A5EA553D	
A5EBADC1	
A5EC8DF5	
A5EF9B60	
A5EFA395	
A5F0B2D4	
A5F10064	
A5F1404E	
A5F14FBC	
A5F1D266	
A5F26549	
A5F322B7	
A5F7C3D6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A5FE09B4	
A60061AC	
A6023A6F	
A6027F11	
A60419DD	
A604AEB7	
A605491B	
A6061419	
A6068568	
A607448C	
A60BDF01	
A60C15A5	
A61066D6	
A6111227	
A611315E	
A6142146	
A614B21B	
A6177A0E	
A617ADC6	
A6187867	
A618F6E2	
A61A0E81	
A61A6F29	
A61A9878	
A62347CB	
A623BA80	
A6251237	
A62533D0	
A6264CE7	
A6273AF1	
A62D603F	
A631332E	
A6346C0B	
A6376920	
A637752E	
A638B525	
A6394697	
A63B2449	
A63CB04F	
A63F0F8D	
A6433ACB	
A6490ACC	
A6493BA9	
A6493F36	
A6494DBC	
A64955EF	
A64E93DA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A64F53B9	
A6505D9E	
A651453E	
A6533DD3	
A653EFD0	
A6545402	
A6555B78	
A65A1345	
A65B0BA5	
A65FBBE5	
A6609D4F	
A6641C40	
A664F2C8	
A66578AB	
A665B341	
A66726DF	
A6682FBB	
A6694994	
A66B3274	
A66DC5DE	
A66F9C1D	
A67041F0	
A67213B6	
A675C164	
A6763AB8	
A6764287	
A676B39A	
A678B438	
A6797877	
A67BA839	
A67CFD39	
A67DA6C9	
A67E67F8	
A67E9437	
A67FFBF2	
A6807E69	
A680C403	
A680E83B	
A68159D9	
A68241D3	
A682FEEE	
A685093D	
A685FD64	
A686422B	
A68858D7	
A688A0E3	
A688D4BE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A6890E54	
A68B617D	
A68BDD4B	
A68D4FDC	
A68F15DC	
A69156BA	
A69262F2	
A69A8E0D	
A69ACDB5	
A69BFCA2	
A69E5E5B	
A6A0B96C	
A6A0EDB3	
A6A12EE7	
A6A46D84	
A6A4E728	
A6A5623A	
A6A6A1CB	
A6A73BB2	
A6A88C00	
A6A895DE	
A6A93096	
A6AA987E	
A6AAC69A	
A6AC8B0F	
A6AE0CB2	
A6AECD12	
A6B2A630	
A6B346D7	
A6B399E2	
A6B49E34	
A6B4F3F9	
A6B5DE0F	
A6B7D0D4	
A6B7F4F6	
A6B955D3	
A6B98C26	
A6BB1160	
A6BCCF14	
A6BDBF44	
A6BE4072	
A6C10580	
A6C1A5B7	
A6C1E262	
A6C32275	
A6C348D8	
A6C51C54	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A6CA6768	
A6CEE607	
A6CF0D09	
A6CF3988	
A6D12004	
A6D2FF44	
A6D54026	
A6D65E1D	
A6D75809	
A6D801C4	
A6D92236	
A6DA1088	
A6DFB2B6	
A6E20E8B	
A6E21F59	
A6E520E5	
A6E89984	
A6EA755F	
A6EAA1CC	
A6EB123F	
A6ED41EA	
A6EDA062	
A6EEE3CE	
A6F00C93	
A6F12BBA	
A6F2379D	
A6F37220	
A6F4B8AB	
A6F78788	
A6F8C931	
A6F9875D	
A6F995E3	
A6FA6C3E	
A6FADEA1	
A6FCCFDC	
A6FFC889	
A7009A5C	
A7015556	
A701E180	
A701FB82	
A7028422	
A703F4CB	
A7064DE0	
A709E169	
A70B2367	
A70B751F	
A70B80C7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A70C249A	
A70C302E	
A70E3405	
A7123A2D	
A712FBBF	
A714FE7A	
A7156B03	
A715A3B5	
A715CC98	
A71B1810	
A71F89E2	
A7219CEC	
A7238495	
A7246748	
A725CDB8	
A7263824	
A7266585	
A728E9F9	
A72BA038	
A72D4568	
A73178F3	
A73210C6	
A735D3D5	
A736C8C9	
A7376FD3	
A73934AB	
A73A5D23	
A73B6961	
A73BE67F	
A73C6C7B	
A742A141	
A74354D0	
A743BED1	
A743FB56	
A7447648	
A744C906	
A745916B	
A747DF26	
A74F8594	
A751C23E	
A7531FA7	
A753A5FC	
A75503F6	
A7558FC7	
A757D0A7	
A758C2B2	
A758D0DF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A7596CEA	
A75EB5C0	
A7603EE8	
A7620D82	
A763E8B4	
A7640540	
A7651E66	
A765A26E	
A767A3D4	
A767F703	
A76CA87E	
A7709963	
A770E1A8	
A771979E	
A772C0D0	
A777305F	
A777497C	
A77EE49E	
A7814ACB	
A7816C62	
A7821E2E	
A784F283	
A785BE33	
A7860CDC	
A786BCF3	
A7871089	
A78840BD	
A7892C25	
A7893A49	
A78C0429	
A78E0A66	
A78F48CC	
A7925AFC	
A795ED52	
A796DF6A	
A79752AD	
A79A5D7D	
A79A6764	
A79B9E55	
A79C9F9C	
A79D98F6	
A79E0402	
A79E2065	
A79FC708	
A7A3458A	
A7A3BF7E	
A7A41A71	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A7A5DABD	
A7A5DCFE	
A7A63E7D	
A7A6D27A	
A7A6EC31	
A7A8BB6C	
A7A8E69B	
A7ABF734	
A7AD2087	
A7AD4F16	
A7ADA984	
A7AE15A4	
A7AE6524	
A7AEF9F6	
A7AFC35B	
A7B1235E	
A7B24FC3	
A7B642E6	
A7B8B569	
A7BA0A37	
A7BB85F9	
A7BCC208	
A7BF1631	
A7BFC0F1	
A7C0A78E	
A7C13677	
A7C2967B	
A7C2EEB0	
A7C4DFC8	
A7C70C24	
A7C78E0C	
A7C8DB96	
A7CC0746	
A7CCA9E2	
A7CCE1B3	
A7CEEC0F	
A7CF4D97	
A7CF61EE	
A7CF8B22	
A7D0055F	
A7D0A41C	
A7D21056	
A7D3ACD3	
A7D4D439	
A7D6E645	
A7D7D9D4	
A7D85D9F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A7DAC7D3	
A7DB6E5F	
A7DB880C	
A7DBF514	
A7DCA43E	
A7DD8C4A	
A7DF9857	
A7E1705B	
A7E2F0A4	
A7E357A3	
A7E432BB	
A7E57362	
A7E888BD	
A7E93094	
A7E9872C	
A7E98C30	
A7E9E88E	
A7EC955C	
A7EDA2A9	
A7EDCA88	
A7F0F1A7	
A7F12B2C	
A7F19272	
A7F4A11F	
A7F9879B	
A7FA4B05	
A7FB5432	
A7FBFB2B	
A7FD705D	
A7FD70DB	
A7FFD2F1	
A8007211	
A801B378	
A804E5FE	
A806AA77	
A808A974	
A80A5FC5	
A80C08E5	
A80C593D	
A80CC65F	
A80CFD60	
A811C960	
A815EF09	
A816B319	
A817A3FA	
A81A67DC	
A81AF5BD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A81E5F0B	
A81E781F	
A81F0AF8	
A81F5591	
A822B3AD	
A8235EBD	
A82454A1	
A825EDB5	
A8260E72	
A82721BE	
A827B1B3	
A8285079	
A8292136	
A82A8B55	
A82AD41B	
A82C3EE4	
A82E1096	
A82F7CB5	
A8314ABE	
A831C274	
A8340423	
A8345842	
A834BA4E	
A83586ED	
A8377694	
A8396A37	
A83A732D	
A83B021C	
A83B20D7	
A83D4983	
A83DA35F	
A8409ACD	
A8431BF2	
A8439DAD	
A84429C9	
A844474C	
A847255D	
A8480138	
A8481912	
A8486F65	
A84924F2	
A84A8A5A	
A84C8FCF	
A8503241	
A850383A	
A8507B54	
A8518F47	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A853A3B4	
A853DF70	
A854CE23	
A855D8CC	
A857C210	
A85877B9	
A85B0C44	
A85BE2B3	
A85CD368	
A85CD787	
A85DBC11	
A85FC662	
A860550C	
A8614A13	
A862536A	
A8639C37	
A865C813	
A8661435	
A86647DA	
A868F54A	
A8696B8B	
A870B86A	
A872C107	
A8745D22	
A876BF1F	
A87BC0AD	
A87C4CB4	
A87CE0A9	
A87D09DE	
A87D1F1E	
A87ECA8D	
A8831E73	
A884DC9F	
A8863471	
A888A650	
A889FC1E	
A88ABB2A	
A88ABFDF	
A88C068E	
A891B812	
A8925ED2	
A8934BD3	
A8950369	
A8954BD0	
A8967151	
A8976B28	
A898005F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A898AE2B	
A8996FB7	
A89A2282	
A89ADD5F	
A89B7D76	
A89C23A8	
A89E355E	
A89EDA1F	
A8A14436	
A8A15CF5	
A8A20EE6	
A8A22BA2	
A8A25A5D	
A8A48C14	
A8A4F7A0	
A8A9206B	
A8AA6240	
A8AC1264	
A8AC4017	
A8AC6A2A	
A8AC755B	
A8AE1B1E	
A8AE8961	
A8B13A66	
A8B18D1A	
A8B225AD	
A8B3141C	
A8B53262	
A8B7D745	
A8BA4061	
A8BC3098	
A8BC557F	
A8BCB4BD	
A8BCB98F	
A8BCC8E6	
A8BE1C6D	
A8C00666	
A8C519DB	
A8CA6BF8	
A8CAD88B	
A8CDDBD7	
A8CF69DD	
A8D03A5A	
A8D06D63	
A8D0CD7D	
A8D0F4C4	
A8D1B384	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A8D3EE9A	
A8DA7E6F	
A8DBC515	
A8DBFC61	
A8DD1B39	
A8DE2490	
A8DEEBE3	
A8DEECA9	
A8E0280F	
A8E0AB27	
A8E48052	
A8E48E83	
A8E8DFBD	
A8E91345	
A8EA7931	
A8EC1E34	
A8ED26E7	
A8EEE6DF	
A8EFEC72	
A8F1BB05	
A8F250DF	
A8F5F1B4	
A8F6409E	
A8F88766	
A8F93908	
A8FB943F	
A8FD79E7	
A8FDD035	
A8FEB2FF	
A8FFB06C	
A900C2E8	
A90226CE	
A9041AAD	
A90487EC	
A907600A	
A9099449	
A90A4F46	
A90B9C79	
A90BBF10	
A90D39EE	
A90E1D9A	
A90EA553	
A910B924	
A910CE03	
A9181539	
A91B5844	
A91B5B3E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A91DE6BA	
A91EB384	
A920BF66	
A9225193	
A92741D7	
A9276D3F	
A92ABCB5	
A92AED9C	
A92C92B4	
A92D39D2	
A92E4D93	
A9300431	
A9313F29	
A931BE6C	
A9344769	
A9345BA3	
A934CEFC	
A935AEF6	
A93666E8	
A9377528	
A937A8AC	
A9387EFC	
A93889CB	
A93C336E	
A93C9168	
A93C92B2	
A93D94B7	
A93DA92F	
A93DBB0A	
A9409233	
A940DD39	
A942633E	
A945AB35	
A947FF99	
A9486FED	
A948A415	
A949FBE5	
A94A8635	
A94D1402	
A94E3A7C	
A94E6F14	
A954E43F	
A956AB23	
A958944A	
A959C0E5	
A95E40D7	
A95E6C62	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A95E83B1	
A960D158	
A9624F27	
A963BF49	
A965348C	
A9668429	
A9673919	
A969753A	
A96A69EC	
A96A8747	
A96BCD39	
A96E1654	
A96E7FEB	
A96F2F82	
A96F79E2	
A96FB854	
A971F708	
A9722D95	
A972470B	
A974F591	
A976FF75	
A9786DF3	
A9789053	
A97BEF21	
A97CBD55	
A97D83E6	
A97DDFEE	
A9802F70	
A98383D2	
A984FEE3	
A98803C2	
A98844A1	
A98922CF	
A98AEAB6	
A98DFEA4	
A999A410	
A99D9FBC	
A99E6B08	
A9A10E4A	
A9A45535	
A9A6930A	
A9A81F78	
A9A8FE0A	
A9A92CFC	
A9AF06BF	
A9AF07AC	
A9B02A92	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A9B2AC6D	
A9B37376	
A9B3EFF5	
A9B6273E	
A9B92EA8	
A9B99C04	
A9B9AFB4	
A9B9BCE4	
A9B9D9CB	
A9BC77C9	
A9BDFECA	
A9BE0AA1	
A9BEC9B1	
A9BEF942	
A9BF344A	
A9C15F1E	
A9C179C5	
A9C2B751	
A9C3380A	
A9C4E411	
A9C5CA8C	
A9CC5BED	
A9CEE874	
A9D03086	
A9D1BB68	
A9D25600	
A9D3E17E	
A9D731FC	
A9D84A28	
A9DC7780	
A9DD7DDE	
A9DEB1B9	
A9DF8E7B	
A9E1CE39	
A9E3193B	
A9E3AB68	
A9E5C094	
A9E719D4	
A9E781D9	
A9E7942B	
A9E851AE	
A9E876CD	
A9EA4440	
A9EA843D	
A9EBE99B	
A9EC46B4	
A9EC97E5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
A9ED5F3B	
A9EE97AA	
A9EFF61E	
A9F14BC9	
A9F1A18C	
A9F36C9D	
A9F44B79	
A9F4BF7D	
A9F550C5	
A9F6435A	
A9F67BC9	
A9F68E2F	
A9F6C99F	
A9FA5363	
A9FBA117	
A9FC4349	
A9FD70D5	
AA01D8C2	
AA03018D	
AA040AB2	
AA056C8D	
AA06CB30	
AA075449	
AA09C25A	
AA0A0975	
AA0AA7A1	
AA0E7410	
AA0EA2C3	
AA0F345E	
AA0F8613	
AA0F873F	
AA120531	
AA166115	
AA180A0C	
AA1861B7	
AA1BAEB9	
AA1C9953	
AA1CC5EE	
AA1E246C	
AA1E3722	
AA1E8E3E	
AA1F16C6	
AA2046FC	
AA214ED4	
AA214FC2	
AA22DB99	
AA235157	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AA244833	
AA257403	
AA2659A0	
AA26B812	
AA27D3C7	
AA28F44B	
AA29000B	
AA291CBF	
AA2B72C6	
AA2BF255	
AA2C1108	
AA2DB8C8	
AA2EB813	
AA31890B	
AA31ACF3	
AA36F6C8	
AA3926B5	
AA399CE9	
AA3CDC60	
AA3D9D1A	
AA3DC2D3	
AA3E423D	
AA42B290	
AA43978C	
AA4476AE	
AA48EF95	
AA4B629D	
AA53396C	
AA535DA7	
AA5400CC	
AA544DA5	
AA5948BA	
AA5979C7	
AA5C2BDF	
AA5C6016	
AA5D5697	
AA5D586C	
AA5EED5E	
AA5FEA62	
AA60F956	
AA613C89	
AA6253A5	
AA625563	
AA630F30	
AA64DE7A	
AA65DA0A	
AA6628F6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AA68B4BE	
AA68C5EF	
AA696B39	
AA6ECC7F	
AA6FABA0	
AA712AC8	
AA747BC3	
AA75B1FC	
AA762B7D	
AA79FF76	
AA7C4F59	
AA7D5621	
AA8006AC	
AA8211DB	
AA827FC0	
AA83AA28	
AA849826	
AA85C487	
AA88CBED	
AA88CDF7	
AA8C07EC	
AA91AA77	
AA92030B	
AA922EB7	
AA964CDE	
AA97DA61	
AA9A4A35	
AA9F4F67	
AAA052E5	
AAA0F6DC	
AAA5DA04	
AAA62C1E	
AAAFB2C0	
AAAFD9AB	
AAB074DF	
AAB0E27C	
AAB22425	
AAB30A0C	
AAB36F23	
AAB77E8E	
AAB7AC37	
AABA07CF	
AABB5227	
AABD352E	
AABEFAC5	
AABFBC96	
AAC068BD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AAC38127	
AAC3C172	
AAC47688	
AAC57D14	
AAC72DD7	
AAC95A3A	
AACB85EC	
AACCAD35	
AACD5707	
AAD165F0	
AAD2A7B8	
AAD2C3FA	
AAD4AEAE	
AAD6A0FD	
AAD7733B	
AAD828DB	
AAD98E61	
AADA00D6	
AADCA33F	
AADF4E5B	
AAE4C795	
AAE50300	
AAE56C3E	
AAE6C220	
AAE6CCC4	
AAE6E2D1	
AAFB602E	
AAFC409E	
AAFD7321	
AAFD75CF	
AB01BD6C	
AB024802	
AB02912A	
AB02CFB5	
AB0622D8	
AB06899B	
AB06A0AD	
AB0839DE	
AB0A3ADA	
AB0E18F0	
AB13A053	
AB15236A	
AB168F54	
AB1A64EE	
AB1B20CA	
AB1C5F8F	
AB1DA53E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AB1E8721	
AB209FF5	
AB20D9FB	
AB20E552	
AB24580E	
AB24AF19	
AB25D29F	
AB266D69	
AB286303	
AB28AF68	
AB29B890	
AB2AFB4F	
AB2B9865	
AB2D3EE2	
AB2E69CF	
AB2EBFCE	
AB2F163A	
AB2F3978	
AB325E37	
AB3550F5	
AB37BE60	
AB395CAA	
AB39F83D	
AB3AF2C4	
AB3C78FB	
AB3F8B08	
AB40147D	
AB4111CD	
AB491495	
AB497C92	
AB499959	
AB4A9631	
AB4BA72F	
AB4CB104	
AB4DB20D	
AB4DE7F9	
AB5336C2	
AB541240	
AB54670E	
AB568F85	
AB57A047	
AB57BF1F	
AB591A4C	
AB598817	
AB5AA957	
AB5B15B3	
AB5B91B8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AB5EF05D	
AB5FEC72	
AB63BF5E	
AB66BF92	
AB6774C7	
AB684D1D	
AB6A034B	
AB6A6E6C	
AB6A943C	
AB6DB857	
AB6EBD26	
AB6F5FE0	
AB738A71	
AB745869	
AB75F4BF	
AB7977F2	
AB798A6A	
AB7A3DD2	
AB7B1263	
AB7D719E	
AB820D04	
AB8434F9	
AB8594AE	
AB86223E	
AB887DD3	
AB887EDB	
AB8BF9B9	
AB8C086A	
AB8D45B2	
AB8D9F22	
AB8F0848	
AB8FF1A7	
AB908060	
AB91743A	
AB92467F	
AB927FFB	
AB9520C9	
AB956C5B	
AB962EBB	
AB96D387	
AB9897BE	
AB98A7C3	
AB9A059C	
AB9DC867	
ABA0A05E	
ABA184E8	
ABA21C32	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ABA223AC	
ABA5D70E	
ABA6C36A	
ABA7AE33	
ABA8934B	
ABA8D0A2	
ABA90BCD	
ABA9F773	
ABAA39A8	
ABAC2FEF	
ABADDC8E	
ABAEC619	
ABB0234C	
ABB18117	
ABB1B3E8	
ABB3A172	
ABB446F2	
ABB56C1E	
ABB71AC8	
ABB862EA	
ABB94C13	
ABB953E7	
ABBA406C	
ABBA7616	
ABBCE4A5	
ABBD7CBE	
ABBF39C9	
ABC1498F	
ABC1955C	
ABC1CA73	
ABC2CC53	
ABC2DA18	
ABC6351F	
ABC82502	
ABC87CC8	
ABC8EF9C	
ABC9A1FA	
ABCA9FE0	
ABCD1197	
ABD1198C	
ABD2282C	
ABD33A82	
ABD34AED	
ABD3C0EC	
ABD67F13	
ABD8A329	
ABD94A76	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ABD97183	
ABDBEA48	
ABDF52D1	
ABDF8D8A	
ABE29091	
ABE30F05	
ABE3EF6E	
ABE435B1	
ABE542DE	
ABE6B17B	
ABE81730	
ABEA5848	
ABEBB6D4	
ABED1F77	
ABEDA0D4	
ABEE0B4A	
ABF02173	
ABF11C0E	
ABF1806E	
ABF21A39	
ABF70CDD	
ABF7DDCC	
ABFB1575	
ABFC5409	
AC039552	
AC04591D	
AC05583E	
AC05F66E	
AC08230A	
AC09BCE0	
AC0C1C6E	
AC0E97D0	
AC0EF7E2	
AC0FF5CA	
AC10AA00	
AC17FEA5	
AC181024	
AC193F07	
AC1AE55A	
AC1C8540	
AC1F6BF0	
AC1F8539	
AC20286D	
AC205D00	
AC211876	
AC21465D	
AC263E2A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AC2673BE	
AC28D977	
AC291BB6	
AC29CDD9	
AC2D2421	
AC2E5855	
AC30AE2A	
AC33001D	
AC343CAF	
AC348B26	
AC3A32AB	
AC3A7808	
AC3A8F2F	
AC3C3283	
AC3D9AD4	
AC3E1CCB	
AC3E5093	
AC3F03D6	
AC406C95	
AC41059C	
AC4136B7	
AC474AEA	
AC49C209	
AC49E3B6	
AC4A86B9	
AC4BDE69	
AC4DD85E	
AC4F533B	
AC513C7B	
AC51DEEA	
AC548B21	
AC54F575	
AC58E216	
AC5DB041	
AC68007C	
AC692AC4	
AC698BF1	
AC6ACCEF	
AC6B07AE	
AC6B53B8	
AC6C476A	
AC6C56E6	
AC6D9762	
AC715A66	
AC73EC17	
AC7540CF	
AC77EBF5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AC786F17	
AC7914C4	
AC79C50C	
AC7B9FAB	
AC7CAFA1	
AC7FE474	
AC864F60	
AC86AB7D	
AC8767E6	
AC883893	
AC8938B8	
AC8948FB	
AC8CB332	
AC8CB802	
AC8D2CA7	
AC8DF4FA	
AC8F7390	
AC911F54	
AC91BE25	
AC91E531	
AC92BF52	
AC92C9BB	
AC942936	
AC97A428	
AC9A51FC	
AC9C0120	
AC9FB851	
ACA1157C	
ACA3804B	
ACA41D1A	
ACA5DDF9	
ACA6A034	
ACA786E3	
ACA7EA9C	
ACA9D690	
ACAA9A8C	
ACAACD7E	
ACAAF918	
ACAC860A	
ACAEFA08	
ACB058FB	
ACB0F60E	
ACB2E139	
ACB4B212	
ACB57BBF	
ACB7402C	
ACB917CD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ACB93867	
ACBA1F10	
ACBC5915	
ACBDC7E4	
ACBF61C3	
ACBF8227	
ACC52BE9	
ACCB6973	
ACCBF7B1	
ACCD29A1	
ACD6C6A9	
ACDB0B87	
ACDFE87E	
ACE0D864	
ACE1EBBA	
ACE24F4D	
ACEA59CE	
ACEDB869	
ACEEA8EA	
ACEEF127	
ACEF2269	
ACF06AE1	
ACF1D306	
ACF39CB2	
ACFA0DFB	
ACFA3C69	
ACFB52BD	
ACFE8D5A	
AD02B293	
AD02B767	
AD036EF8	
AD04BB01	
AD04D203	
AD05E742	
AD087923	
AD0C25C1	
AD0CEBA6	
AD0CFD2A	
AD0D6C3B	
AD0E062B	
AD0E4C3E	
AD0F5D8E	
AD1121E6	
AD117D61	
AD12F8FD	
AD15118F	
AD168194	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AD169E21	
AD16C4C0	
AD16D7C0	
AD186323	
AD190D9D	
AD19A799	
AD1A4FA9	
AD1B3296	
AD1BDDC3	
AD1D809B	
AD1DB96E	
AD1E42A1	
AD22C07D	
AD2662BE	
AD26D287	
AD296680	
AD2A7771	
AD2AA6CD	
AD2F0AE0	
AD2F610B	
AD2FE18F	
AD3037D6	
AD307BFB	
AD3368DA	
AD33EAA2	
AD346AE1	
AD34753C	
AD378C2E	
AD39150E	
AD391EA4	
AD3B9B87	
AD3C98BB	
AD3DECA9	
AD40AF26	
AD455C31	
AD47290C	
AD47E42C	
AD4809E8	
AD48D66C	
AD49221A	
AD4D65CA	
AD506E6E	
AD51EE8A	
AD548037	
AD57E8A7	
AD5A66BB	
AD5B517A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AD5E3C33	
AD5F7433	
AD5FBA9B	
AD6199FF	
AD63A3D3	
AD63E6B2	
AD64D8F0	
AD64F3C7	
AD650633	
AD66C05C	
AD6881A2	
AD689B53	
AD69CE28	
AD6A59CC	
AD6E8072	
AD7028E9	
AD711155	
AD717806	
AD732346	
AD73D54F	
AD76FA24	
AD785F4C	
AD78C7C0	
AD7B4E08	
AD7C04F3	
AD7E2981	
AD7E3B1D	
AD7E4B3A	
AD7E8537	
AD80E1F3	
AD818083	
AD837BBB	
AD84DE26	
AD855711	
AD869AF1	
AD8903F2	
AD8A6BEE	
AD8B1FC1	
AD8C6231	
AD8F04A4	
AD903BF8	
AD906E92	
AD939989	
AD942B0F	
AD94641F	
AD957DBD	
AD974337	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AD9A2919	
AD9BD6EE	
AD9C5B58	
AD9D4A4B	
AD9D509E	
AD9DBC4B	
AD9E13F2	
ADA08246	
ADA0D5C5	
ADAABDD2	
ADAE74A2	
ADB194F2	
ADB20AE4	
ADB5B908	
ADBA7C8F	
ADBB436C	
ADBD4569	
ADC050E9	
ADC2334B	
ADC25AE9	
ADC45182	
ADC58D6B	
ADC5973D	
ADC841BE	
ADC84E8B	
ADC8C82C	
ADC9D2D8	
ADCB1FC2	
ADCBAE92	
ADCBE393	
ADCF09CF	
ADCF1F53	
ADD02B78	
ADD0843E	
ADD20129	
ADD28C83	
ADD5A8A3	
ADD6741D	
ADD6E025	
ADDAAEB9	
ADDADB5D	
ADDAE0A3	
ADDB94B8	
ADDBAE01	
ADDBF302	
ADDD4F06	
ADDD6947	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ADDF3711	
ADE0F436	
ADE1B46D	
ADE1C39B	
ADE271D0	
ADE42542	
ADE56593	
ADE63F3B	
ADE7A8EC	
ADE83924	
ADEB0E8E	
ADEBCBE8	
ADF03D24	
ADF09C0D	
ADF3EA33	
ADF6391B	
ADF6705D	
ADF76D76	
ADF9115D	
ADF9CB41	
ADF9FD92	
ADFAA441	
ADFAEDED	
ADFB8A4C	
ADFDD55D	
ADFE4498	
ADFF3A06	
AE004746	
AE0092BE	
AE00A2C5	
AE00A808	
AE00FC27	
AE01B6BC	
AE02EF96	
AE03B650	
AE072137	
AE088293	
AE0CA622	
AE0E04F0	
AE0EA9A5	
AE107F12	
AE144929	
AE14E313	
AE1592F2	
AE16C5A7	
AE177429	
AE17A235	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AE1A8EEA	
AE1ADDEC	
AE1C4DB8	
AE1E3C7E	
AE1E852D	
AE2280DB	
AE25B609	
AE27560F	
AE280A21	
AE2965DB	
AE29DC09	
AE2B9DA4	
AE2D5005	
AE2E0FF9	
AE2F15BA	
AE31356D	
AE31A2C0	
AE343A78	
AE35E4C9	
AE36AF1F	
AE3736EE	
AE3BA7FC	
AE3E1B54	
AE3EC795	
AE4298FE	
AE491D0B	
AE49927E	
AE4A58D6	
AE4C88AB	
AE4E6A69	
AE4FD62F	
AE53B99B	
AE543BA0	
AE5497FF	
AE5A04E8	
AE5B11F1	
AE5FFC35	
AE6091F6	
AE638928	
AE64F597	
AE6564EC	
AE68CCA6	
AE6BC420	
AE7047B1	
AE71C497	
AE736AA0	
AE74297B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AE754A52	
AE75CE3D	
AE75EFDB	
AE76E08A	
AE787222	
AE791BBD	
AE7A2D95	
AE7E017D	
AE806DD6	
AE8330D8	
AE843A73	
AE882547	
AE88B2BB	
AE8B4EE1	
AE8B9E68	
AE8CE2F2	
AE8D6F54	
AE93C3E9	
AE95EAC8	
AE99BC1D	
AE9ADAB6	
AE9C6027	
AE9F06F5	
AEA086CA	
AEA351A3	
AEA4E809	
AEA56D94	
AEA75E34	
AEAA2D8C	
AEAB27A1	
AEAC8113	
AEAD7B6B	
AEADC33D	
AEAF5C90	
AEAF9B1A	
AEB089E7	
AEB19A11	
AEB2B0A9	
AEB37193	
AEB5294B	
AEB6A109	
AEB8429A	
AEB90311	
AEB9B365	
AEB9CF2A	
AEBB8924	
AEBD1DB9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AEBEE265	
AEBFB22D	
AEC04498	
AEC3DE28	
AEC40701	
AEC58AF0	
AEC78D68	
AEC7A7C2	
AED3DF71	
AED7D2BF	
AED7EF38	
AED93D93	
AEDB03E5	
AEDED46D	
AEDF358B	
AEDFAC92	
AEE36EBC	
AEE6DB7A	
AEE7E71C	
AEEB14E5	
AEEB2FE7	
AEED74CB	
AEEF3601	
AEF2271F	
AEF45E7F	
AEF5EED3	
AEF5F435	
AEF7FFAB	
AEF83B21	
AEFA1435	
AEFBC9F1	
AEFFE736	
AF03D53D	
AF065130	
AF08DC98	
AF0B7965	
AF0CAF6D	
AF0D5F23	
AF0D9D7D	
AF0ED146	
AF0F90A3	
AF100FF6	
AF1193B5	
AF13D924	
AF1547E1	
AF183036	
AF1A7A48	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AF1B3BD3	
AF1CA64F	
AF1E4F1F	
AF1E6F12	
AF21902A	
AF24B546	
AF263A48	
AF26C567	
AF26D49D	
AF27A3CA	
AF27CE51	
AF2A3E11	
AF2B6AD5	
AF2C51D7	
AF2C5E18	
AF2D045B	
AF307E05	
AF310ADD	
AF33B02C	
AF33F5EA	
AF34A300	
AF3581F0	
AF363BE2	
AF37E79A	
AF39B704	
AF3AE4A2	
AF3B3693	
AF3B6069	
AF3EB92C	
AF410B0D	
AF4257E1	
AF432432	
AF438E63	
AF43C7D8	
AF459C45	
AF481404	
AF487CBE	
AF49D3B2	
AF4A534E	
AF4AF396	
AF4B9126	
AF4F54F8	
AF524115	
AF52A589	
AF52C577	
AF53FCC2	
AF55052B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AF55333D	
AF561133	
AF561B0E	
AF5695F8	
AF571418	
AF5979B2	
AF5A9221	
AF5BB228	
AF5C5648	
AF5DCE75	
AF5DF6F8	
AF5E4F05	
AF5E5A3F	
AF5E6654	
AF5EA264	
AF5F2225	
AF5F2245	
AF63294B	
AF652D20	
AF663CE3	
AF6664C8	
AF669C1F	
AF670D12	
AF67E510	
AF6C77BF	
AF6CA7D3	
AF6DBFDE	
AF6FD5A9	
AF71A91E	
AF7330FE	
AF743C0D	
AF754911	
AF764723	
AF765F9F	
AF77E94F	
AF77F9C9	
AF784F8C	
AF7A9F89	
AF7ADE8A	
AF7C94A5	
AF7E4734	
AF813ED6	
AF815338	
AF825C33	
AF8456BE	
AF853844	
AF85725C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AF89BFB5	
AF8BE6F4	
AF8D6B8A	
AF8D83F2	
AF8DD35C	
AF8FB711	
AF90D60A	
AF910909	
AF91AB8E	
AF9296C8	
AF9382EC	
AF93F5F7	
AF944512	
AF94B1D8	
AF970B94	
AF99E262	
AF9A2A94	
AF9E8EFB	
AFA079F0	
AFA0CC06	
AFA0E8EA	
AFA30512	
AFA499D8	
AFA5D1A6	
AFA71E66	
AFA904D5	
AFA96D40	
AFA9A10A	
AFAEFBF9	
AFB341DD	
AFB3987A	
AFB437DD	
AFB72556	
AFB73F7A	
AFB7469B	
AFB846E6	
AFBCF950	
AFBED0FA	
AFBF0FD2	
AFC2EE63	
AFC4E089	
AFC7DE78	
AFC9B85C	
AFCB7A7D	
AFCD3447	
AFCD5891	
AFCE0B98	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
AFCF3DAD	
AFCF6574	
AFCF81B9	
AFCFDE23	
AFD17F0A	
AFD2E3DC	
AFD3BEAD	
AFD5042B	
AFD599D5	
AFDAD1B5	
AFDB3AD7	
AFDC3867	
AFDE210B	
AFDE4B36	
AFE3FB70	
AFE40666	
AFE44A8A	
AFEB2D68	
AFECE3D3	
AFECF0E9	
AFEEC762	
AFEF3598	
AFF161D0	
AFF1A838	
AFF24E47	
AFF363D7	
AFF3B401	
AFF48E64	
AFF56751	
AFF6100A	
AFF77702	
AFF7D866	
AFF7E173	
AFFABAC3	
AFFB627D	
AFFC9768	
AFFE94CD	
AFFFA214	
B0047BD4	
B0048609	
B0082FC4	
B00A5C5B	
B00CCA0E	
B00D7406	
B00E0994	
B00E3D05	
B014866B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B0149A36	
B014BA98	
B016F040	
B017F270	
B01855D6	
B018958F	
B018D350	
B01B87F5	
B01D2909	
B01E02EE	
B020D486	
B0227283	
B0227B96	
B0237941	
B025FED9	
B02B7F25	
B02CEE6D	
B0304F1C	
B0364372	
B03677DF	
B03850F1	
B038CC8B	
B03A18CB	
B03B810D	
B03C57E7	
B03D547C	
B03EA250	
B03ED1B2	
B040A7BF	
B0458760	
B048B649	
B04CC0A3	
B04DF94C	
B0501E17	
B0506D5D	
B0541CFD	
B057B092	
B0583956	
B058649F	
B05934F2	
B05A1F0D	
B05A32D9	
B05A50A8	
B05B4FF0	
B05C1113	
B05DB4A3	
B05DB939	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B05E8B94	
B05EE23E	
B060F8E9	
B061E04F	
B0632F5A	
B06382A6	
B06405B3	
B0651BA3	
B068127C	
B0683323	
B0687A6B	
B06A9E2B	
B06B4631	
B06E35C5	
B071ADBD	
B072EEFF	
B07524B3	
B075E543	
B0762E9D	
B0766B1E	
B0769B88	
B076FBE0	
B077C867	
B077CF70	
B0789E43	
B07937F6	
B07A0C04	
B07A9B4B	
B07B1A4E	
B07C1EF8	
B07CB0BE	
B07E1883	
B07E6BA5	
B07FE884	
B08082D1	
B080FB93	
B0823B93	
B082DA1D	
B084FC02	
B0859595	
B0859BC8	
B0887120	
B088D9D9	
B0891565	
B08D23AE	
B08D88F2	
B091DC47	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B09229F8	
B093496E	
B094DF1F	
B097FE2D	
B09874F3	
B0995B6E	
B099976E	
B09E0EA0	
B09E4CAF	
B09EEC4B	
B09F42FB	
B09F9C58	
B0A0AC85	
B0A2892B	
B0A3A36A	
B0A40CEA	
B0A6FAF9	
B0A83E77	
B0AA2100	
B0ABA238	
B0AC51C4	
B0ACBB78	
B0B0E7A3	
B0B2CEF4	
B0B44DC1	
B0B499D6	
B0B6ACA9	
B0B7158E	
B0B71F47	
B0B8637E	
B0B8898D	
B0BC9AAF	
B0BD260B	
B0BD3F72	
B0BEB77C	
B0BFCF12	
B0C0F49D	
B0C2E479	
B0C3FB40	
B0C46FF6	
B0C537C1	
B0C6B745	
B0C80D73	
B0C83C82	
B0CA5B0B	
B0CD8918	
B0CDA857	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B0D00720	
B0D0EA05	
B0D1346E	
B0D16283	
B0D197DC	
B0D1E4DE	
B0D3F679	
B0D4D0B1	
B0D56589	
B0D7FCE4	
B0D7FEA9	
B0D98AD5	
B0DC0E5D	
B0DE4764	
B0DF2117	
B0E10221	
B0E15016	
B0E21C9E	
B0E23788	
B0E2416C	
B0E32D5A	
B0E60DBC	
B0E7CC5D	
B0E7E747	
B0E80784	
B0E903B3	
B0EA291C	
B0EA6171	
B0ECCAFB	
B0ED5A51	
B0ED8346	
B0EF5FC4	
B0F12A00	
B0F13E60	
B0F210DC	
B0F255C6	
B0F51178	
B0F52980	
B0F6BC43	
B0F72822	
B0F99CBF	
B0FAE720	
B0FBE688	
B0FF8AA2	
B100E888	
B103DD8A	
B105666F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B105E1D0	
B1067F49	
B10A1546	
B10B5EDC	
B10CA26A	
B10CACF8	
B10E487A	
B10E75DD	
B1103149	
B110F8D2	
B11223A1	
B112966E	
B1134F36	
B1154EF5	
B1168099	
B117C75D	
B1192470	
B119C125	
B11BACF1	
B11D73D3	
B11DB733	
B11DC113	
B11DEA07	
B11E8364	
B11FE679	
B122AA57	
B122DCEB	
B12343EC	
B12948E4	
B12AA37E	
B130AFCB	
B130C30D	
B13386FB	
B1349DF2	
B137762A	
B138F704	
B13AB610	
B13B1334	
B13B1E66	
B13C27F0	
B13DCA07	
B1415332	
B14176B2	
B14A4C8E	
B14B2B13	
B14B6D6D	
B14F53F5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B150421B	
B150CBB5	
B1519739	
B151DC5F	
B1545C4C	
B1548299	
B157150E	
B15801B1	
B1581891	
B15C791E	
B15D673B	
B15D7FC0	
B15F1458	
B16023E7	
B1606754	
B1614A8D	
B16185E7	
B1637166	
B16588A7	
B16605F6	
B1663ED7	
B169D481	
B16A767C	
B16D2182	
B16F0BEE	
B1706363	
B172037E	
B1728603	
B174EFDB	
B17A26CB	
B17DBBA4	
B17E0C2C	
B17E3466	
B18001B4	
B184C544	
B184EBA4	
B1880591	
B1881384	
B189FC7C	
B18A9432	
B18AC957	
B18BC0D8	
B18FF4CB	
B190C7DB	
B1910716	
B191F577	
B191FCB9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B1937F36	
B197FACB	
B1991DFF	
B199B70E	
B19A6D62	
B19B6288	
B19BDF1E	
B19EF3CC	
B19EFEF9	
B19F1AEA	
B1A00982	
B1A05358	
B1A2D451	
B1A355BA	
B1A656AF	
B1A6B60A	
B1A8EDA1	
B1AA3FF0	
B1AA8FCA	
B1ABDD9D	
B1AD68F5	
B1AD9C19	
B1AEF543	
B1B2FF15	
B1B3F15E	
B1B3F76B	
B1B6BF0F	
B1B8945E	
B1BA31C7	
B1BA789B	
B1BAD868	
B1BAFC7D	
B1BB3A87	
B1BC53A1	
B1BE4B6C	
B1BEEB44	
B1BEFD1A	
B1C1C2A4	
B1C25A9C	
B1C27255	
B1C2BE75	
B1C6DE15	
B1C733EB	
B1C7CA23	
B1C8E51C	
B1C90712	
B1C91EA8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B1CDE22E	
B1CFB19E	
B1D0249B	
B1D0FA9A	
B1D163C8	
B1D47FFA	
B1D536C6	
B1D563A6	
B1D56772	
B1D5EFAA	
B1D766E5	
B1D87D39	
B1D8A992	
B1D8D836	
B1DA97B6	
B1DAC646	
B1DBC74B	
B1DD2ADB	
B1DD671B	
B1DD8CFA	
B1DDC3E1	
B1DE6C14	
B1E21478	
B1E2BC75	
B1E47BBA	
B1E6051E	
B1E62F82	
B1E8F647	
B1EA216A	
B1EDCD87	
B1EE76DE	
B1EFB484	
B1EFE985	
B1F3589B	
B1F4BBCC	
B1F5695E	
B1F5B3DB	
B1F62C35	
B1F82254	
B1F8ECF5	
B1FB8B0A	
B1FC0ADF	
B1FC1DE0	
B1FDBF10	
B1FE5936	
B1FF38B9	
B1FFB060	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B2047DB1	
B209A492	
B20A5661	
B20C1137	
B20C1219	
B20FA501	
B211C7ED	
B21264E9	
B212B838	
B21364DB	
B2152EDF	
B21551C5	
B215A503	
B2197365	
B21AD05C	
B21AE8E8	
B21BD9CF	
B21C5774	
B21C6718	
B222BDFF	
B223CB06	
B2250ACA	
B2281331	
B2287DDD	
B228D27F	
B22917E8	
B2294BA1	
B2297B25	
B2299B13	
B22D6AB5	
B2300969	
B230CE00	
B230E513	
B2314C5E	
B2334284	
B23447FD	
B234F2B1	
B235BEE1	
B236EB94	
B237F448	
B238BFB6	
B23A6301	
B23B5656	
B23BC7A1	
B23BDDFA	
B23C47D5	
B23E3417	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B2432428	
B246FBAB	
B24B106A	
B24F07AE	
B250E53D	
B2530BAC	
B253A01D	
B256ACBD	
B25809EF	
B25BF344	
B26020FE	
B2602B3E	
B262DC0D	
B26348F2	
B267BCF5	
B26900DD	
B269E79A	
B26ACC6D	
B26CB763	
B26DFACD	
B2701344	
B272F078	
B2734D05	
B274597F	
B274B61D	
B278B9E3	
B27A0424	
B27AAED0	
B27B49B3	
B27BEB7D	
B27CE2D2	
B27E91DD	
B27F0D8C	
B282348F	
B28736C1	
B2874D58	
B2891A07	
B28BC803	
B28E4D6E	
B28EC854	
B28F070B	
B29056AF	
B2919225	
B292A0F0	
B29448A1	
B296FAB2	
B2975DA2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B2978A10	
B298C059	
B29A71D6	
B29E0225	
B29F7EFC	
B2A0F71A	
B2A141BF	
B2A285EA	
B2A3BD14	
B2A5B4D4	
B2A6B652	
B2A6E4EC	
B2A76FA7	
B2ADB575	
B2ADC784	
B2AEE6F7	
B2B06B9C	
B2B10685	
B2B2717A	
B2B29D01	
B2B4E6A7	
B2B6723C	
B2B67A7F	
B2B7B3B0	
B2BBAB2D	
B2BBD1AE	
B2BCC0B3	
B2BE1EDC	
B2BFF9E6	
B2C0B575	
B2C0EE51	
B2C29035	
B2C4831F	
B2C703A8	
B2C77836	
B2C7E0D6	
B2C9D013	
B2CAE8EC	
B2CBF3EF	
B2CBFAEC	
B2CCB926	
B2CD4B0A	
B2CDE8E8	
B2CE65A0	
B2CFF22C	
B2D09657	
B2D0A5BC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B2D4EF70	
B2D54D90	
B2D77A59	
B2D8F193	
B2D8FDDC	
B2DACACA	
B2DDEB0E	
B2DE77A9	
B2DFCA14	
B2E01E70	
B2E0DED8	
B2E45C84	
B2E4CD69	
B2E78AD3	
B2E8384D	
B2ED75E2	
B2EE1E93	
B2EEE093	
B2F2594F	
B2F259DD	
B2F2ABE6	
B2F32489	
B2F38C99	
B2F3F6FD	
B2F4B930	
B2F4E543	
B2F59E18	
B2F64C9C	
B2F67E9E	
B2F9C91A	
B2FA101C	
B2FA2AB2	
B2FA369D	
B2FB62B1	
B2FCC94C	
B2FD2B52	
B2FD6C5E	
B2FDF149	
B2FF3546	
B2FF9D08	
B3010F25	
B302D96C	
B302FC75	
B303AB6A	
B30489EA	
B306382A	
B306FF51	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B307814A	
B30829A2	
B3095F1C	
B30A394C	
B30B233E	
B30BC775	
B30BE7D7	
B30D204E	
B30DB38E	
B30E9A32	
B30EFDF0	
B30F7E67	
B312A2B6	
B3133950	
B31404E2	
B3142389	
B3143FFA	
B3150A47	
B31BD485	
B31C1024	
B31CC165	
B31E3D93	
B3222A75	
B32242FC	
B322E99A	
B3230EBF	
B3233F03	
B32732DB	
B32796C9	
B327C3D8	
B32934F9	
B32B6F45	
B32BB547	
B32BD0C3	
B32BF801	
B32CC045	
B32CCBCE	
B32DE4A3	
B330428C	
B335AF55	
B335CE01	
B335D400	
B33615AA	
B3368846	
B33B2353	
B33B81B4	
B33F0D42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B33FF6A1	
B341AF34	
B341DDA0	
B34380B9	
B3454A8D	
B3457C26	
B345E17D	
B34658D5	
B349C8F4	
B34B0663	
B34B30AF	
B34D14A2	
B3505104	
B350BCEA	
B3564F99	
B357504F	
B35C7D1D	
B3608BB4	
B361F5BD	
B36287C7	
B362954C	
B36354E4	
B366D4E6	
B3671750	
B3677588	
B36AF25F	
B36B501F	
B36BDF8D	
B37220A3	
B3723327	
B3799079	
B37B9558	
B37C1E36	
B37C551E	
B37E68F4	
B38450AE	
B384EDAD	
B38778A5	
B3880AAE	
B3885685	
B38A17AD	
B38A3397	
B38A4CFA	
B38A838C	
B38C0A06	
B38C73D4	
B38D2E99	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B38E3690	
B38FA87A	
B39052EE	
B391B91D	
B3929572	
B394133C	
B3965DE8	
B396D15F	
B397837D	
B3982798	
B399CEE6	
B39C69B7	
B39D0FB0	
B39D6BEA	
B39FD447	
B3A12DC9	
B3A41856	
B3A77381	
B3A794B3	
B3A8FA66	
B3AA8847	
B3AC7D21	
B3ACAF5E	
B3ADDE48	
B3ADE4FF	
B3AE0A0A	
B3B2BF5A	
B3B2F00E	
B3B34234	
B3B38F43	
B3B41134	
B3B66110	
B3B78443	
B3B9B6AF	
B3B9C074	
B3B9E837	
B3BD2CE5	
B3C2184A	
B3C24465	
B3C46B03	
B3C5B00A	
B3C98989	
B3CA7CD0	
B3CC79BF	
B3CD6067	
B3CD77A5	
B3D3F138	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B3D52C2D	
B3D6CFF4	
B3D713F1	
B3D7D303	
B3D8AA9C	
B3D912C7	
B3DB6F3B	
B3DDC8F6	
B3DEF04D	
B3DF226B	
B3E052FA	
B3E42396	
B3E5008C	
B3E55316	
B3E5683E	
B3EBA010	
B3EE37E5	
B3F1069A	
B3F47AE4	
B3F51F4A	
B3F5C198	
B3F656CF	
B3FC0CAA	
B3FC67F2	
B3FCDDE7	
B3FE07A0	
B3FEFF68	
B400C06B	
B401E143	
B40331AE	
B405B52D	
B4063F12	
B40C1809	
B40C1ED0	
B40C51EB	
B40E6716	
B40E9578	
B40FB260	
B4109FAC	
B4116B73	
B4135B87	
B413BB25	
B4153AAD	
B4154A65	
B4169617	
B416FDCB	
B41851A1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B41B7069	
B41C479E	
B41EBAA0	
B41F88CF	
B42022A2	
B42171EA	
B421DFBD	
B42612CC	
B426D8C2	
B42F489D	
B42FEBC1	
B4310EED	
B43367EE	
B43388A8	
B4355998	
B4366587	
B436F9C9	
B437BE3F	
B43886AD	
B438C963	
B43AFB13	
B43BC945	
B43EFDAA	
B43F76EE	
B4415FF7	
B4419474	
B443378E	
B446F0BA	
B4497793	
B449DDAD	
B44A177D	
B44A2EA9	
B44AEABE	
B44E18D6	
B44F7800	
B454465E	
B454492E	
B4569A3B	
B4572C1D	
B45A1F50	
B45A9F94	
B45B1019	
B45C00B1	
B45C1B09	
B45D131E	
B45D96F6	
B45E003D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B46035BE	
B460D5E7	
B4612733	
B461639E	
B4622E3F	
B462479D	
B463E5DD	
B4661CEE	
B469B020	
B46AA3EF	
B46C7066	
B46C8EF9	
B46CF351	
B46D25BA	
B46F5F53	
B46FDC3E	
B47656D2	
B478C60A	
B479FFB4	
B47A2277	
B47A9FB7	
B47BFEAA	
B47ED6ED	
B47EF193	
B4806012	
B4827C6B	
B4830EF8	
B4839262	
B483981F	
B485C75E	
B486AC2B	
B48D44D7	
B48D514C	
B48D7699	
B49157C2	
B493D387	
B4954960	
B495498B	
B49669C3	
B498FEAA	
B499DBF4	
B499E27A	
B49A801D	
B49BF795	
B49C1416	
B49C1D89	
B49E4631	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B4A016C4	
B4A1ECD0	
B4A32AEC	
B4A33C3F	
B4A558B9	
B4A5EEA7	
B4A67D93	
B4A6CAAB	
B4A74897	
B4A77748	
B4A87AF2	
B4AB2F5E	
B4AD19D2	
B4AD7BC1	
B4ADB457	
B4AE78EB	
B4B1F916	
B4B2F1AD	
B4B44DE1	
B4B4B57E	
B4B50C26	
B4B71CF1	
B4B72211	
B4B8E962	
B4BBBD49	
B4BC4F7E	
B4BCB1AC	
B4BEF5F3	
B4C17F38	
B4C278EC	
B4C2F087	
B4C33442	
B4C33EA5	
B4C36B7A	
B4C49D43	
B4C8E0BC	
B4C917D4	
B4CA82CE	
B4CB1414	
B4CB4ECA	
B4CDF316	
B4D018AB	
B4D0EBFE	
B4D1E95F	
B4D23ABA	
B4D29829	
B4D36777	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B4D38BAD	
B4D5E0AA	
B4D6993B	
B4D78C47	
B4DA636E	
B4DBCE04	
B4DE1B0B	
B4DF2ED8	
B4E43898	
B4E7B568	
B4E7C330	
B4E81AF9	
B4E99C61	
B4EC6771	
B4ED5F42	
B4EFE8DD	
B4F13DAD	
B4F49423	
B4F791C2	
B4F82E0E	
B4FA005F	
B4FBB2A7	
B4FBFD9E	
B4FC58AA	
B4FE123F	
B4FE9589	
B4FF7056	
B5017630	
B502C2B5	
B503D0BF	
B503ED5D	
B504363F	
B509BE44	
B509D352	
B509DEFB	
B50A54B1	
B50A70B3	
B50B9E26	
B50FF15A	
B5154CCD	
B515F9E3	
B5195714	
B5196209	
B519F375	
B51A676D	
B51B3C4B	
B51DF683	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B51EB3CB	
B51F79F5	
B51F9921	
B521B84E	
B521CE5A	
B5234730	
B5235A31	
B52612F8	
B526949F	
B5272BBC	
B527B891	
B52C889E	
B52CABBB	
B52F270F	
B5332977	
B533E11F	
B53551B3	
B5369B31	
B536D247	
B5373517	
B5376633	
B5388B98	
B538A0E0	
B539B451	
B53C9EEF	
B53F0A06	
B540F793	
B542A950	
B5443280	
B544A7B6	
B544D504	
B54528A9	
B545569D	
B546509D	
B54656B8	
B5469147	
B546D275	
B54BAC70	
B54DD436	
B54FA66E	
B5511F01	
B5515FDF	
B552800C	
B552E365	
B553DE6E	
B554586F	
B5569B60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B557D5D8	
B55A3868	
B55B2E9F	
B55D1309	
B55DF6A7	
B55FC479	
B5636BB6	
B5639E18	
B5675B27	
B5685964	
B56B74A7	
B56D4398	
B56E6CE7	
B56E9B4D	
B573161A	
B573418E	
B5742E80	
B5765DEE	
B57701ED	
B5794002	
B57BF95E	
B57D7075	
B57ECF3E	
B5804D1B	
B58191E5	
B58452EA	
B586F7D0	
B588AD77	
B5899AB5	
B58DEE7C	
B5909EA2	
B591D8E4	
B5991BDE	
B59ABAA7	
B59CA8AB	
B59E100A	
B59EAC55	
B59EF039	
B59EF988	
B59F034C	
B59F983C	
B59FFA10	
B5A35EE4	
B5A3E485	
B5A40AC1	
B5A45984	
B5A553B7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B5A5B206	
B5A73ACC	
B5A796AB	
B5A85B7D	
B5A8D0F5	
B5AC4AA3	
B5AC7159	
B5AD78C9	
B5AD8612	
B5ADDB97	
B5AF6A4D	
B5B150CC	
B5B19D46	
B5B36234	
B5B7B6A9	
B5B84075	
B5B9C788	
B5BBB4F1	
B5BC2B71	
B5BDC026	
B5C2322F	
B5C2954C	
B5C52912	
B5C5634E	
B5C78CE7	
B5C8E77B	
B5C8F9CF	
B5CACCE5	
B5CACDBA	
B5CBCC1C	
B5CD48A8	
B5D122CB	
B5D1BF69	
B5D26C74	
B5D6658A	
B5D76BD5	
B5D82051	
B5D8684A	
B5D94754	
B5DC40D3	
B5DC5BC7	
B5DCB083	
B5DDEA39	
B5DE11E3	
B5E2C89A	
B5E5C3FF	
B5E64584	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B5E77659	
B5E82E1F	
B5EB989F	
B5EC144A	
B5ECAB8A	
B5ECE835	
B5EECC79	
B5EED662	
B5F1B5DC	
B5F66EA6	
B5F6BAE7	
B5F75C04	
B5F7D878	
B5FA18C6	
B5FA294C	
B5FAA148	
B5FB6692	
B5FBDC10	
B5FCD9F0	
B5FE829D	
B5FF995D	
B5FFE249	
B600DFC1	
B600F261	
B6027EB6	
B6035AC4	
B6038C6C	
B604A377	
B60A84C3	
B60B5E35	
B60BB92C	
B60C370B	
B60C4EC2	
B60E1C7A	
B6129B6D	
B6137EFC	
B615C4E7	
B6164BC6	
B6170BC5	
B6171E7E	
B61A4A32	
B61E5031	
B61E9ABB	
B6204E83	
B6208A15	
B622B42E	
B62405C2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B624FEEB	
B6259F56	
B6279431	
B627D517	
B627F6FB	
B6280E17	
B62AAAA8	
B62AB9B1	
B62C6F84	
B62E081E	
B62E8CD2	
B63089BE	
B632A0B6	
B6376B92	
B637B604	
B63878A2	
B63901EF	
B639DF6A	
B63E9E3B	
B6431527	
B6462D11	
B6484F54	
B64917C4	
B6496A44	
B6498A50	
B649D02D	
B64BB089	
B64C3B7B	
B64CD464	
B64CF90A	
B6504CF2	
B651A71F	
B6546C95	
B657C0D8	
B658D2E4	
B6599CBF	
B65A29AD	
B65B946B	
B65C7F04	
B65C82EC	
B65ED2BC	
B65FFBCC	
B661163D	
B661180F	
B6672664	
B66839DA	
B6690E28	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B66A5F4A	
B66D5265	
B66F0616	
B671344F	
B67455E4	
B67752E3	
B677A530	
B67847A3	
B67993B6	
B67A60DD	
B67BBD9D	
B67CCC78	
B67FAD60	
B6813BE0	
B6831EDA	
B683A7F7	
B68705CE	
B68747CC	
B6898CAD	
B68AFF8B	
B68DDC88	
B68E912D	
B68ECDE7	
B6906961	
B6906DEC	
B6959A74	
B698E46F	
B6998B17	
B699B4C0	
B69DE610	
B6A0D3CE	
B6A19B52	
B6A3A9FF	
B6A4AECB	
B6A70923	
B6A81770	
B6A9B5FD	
B6AA6786	
B6AD538B	
B6AD7416	
B6AE167F	
B6AE2B1F	
B6AF2BED	
B6B184D1	
B6B1D58A	
B6B36D37	
B6B46CE5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B6B5CA8A	
B6B71045	
B6B92EF8	
B6BA0391	
B6BB0994	
B6BB3166	
B6BC8288	
B6BEF125	
B6C24D2C	
B6C2B79E	
B6C45AE8	
B6C55C3D	
B6C79EC4	
B6C87CDE	
B6C8B27A	
B6C8C98C	
B6CB2692	
B6CC7BE8	
B6CFEC5C	
B6D52B16	
B6D535A7	
B6D8C9D0	
B6DC22A9	
B6DCDD56	
B6DFD06C	
B6E44780	
B6E6C935	
B6E82B7B	
B6ED4177	
B6EDACB3	
B6EE4466	
B6EE9EF4	
B6F0B6A2	
B6F201DD	
B6F2E29C	
B6F34B36	
B6F3D3C7	
B6F6972E	
B6F75D94	
B6F8F045	
B6FA8092	
B6FAB8A5	
B6FB3488	
B6FBDF80	
B6FCD7CE	
B6FE87BE	
B700BF7F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B701BD3A	
B7023A28	
B70275EA	
B703CF3D	
B7045790	
B7078A9A	
B7083469	
B708F3B1	
B70C2016	
B70C7666	
B70C78F3	
B70CE2EE	
B70CFCE8	
B70F003A	
B7121631	
B7141D87	
B71479DE	
B7162931	
B717AC8C	
B7189581	
B719DFDA	
B71A6B35	
B71A7D5F	
B71B5DB1	
B71C4B2D	
B71D2E6F	
B720E23D	
B7215F4F	
B7229472	
B723F921	
B72535D8	
B729CEDA	
B72AA633	
B72D15DD	
B731514E	
B7318531	
B734576C	
B7346A79	
B734FBA3	
B736D511	
B739AA56	
B73BCDDC	
B73CD1C8	
B73D7024	
B73D90CD	
B740DB30	
B7414DAD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B742E7F2	
B744463D	
B74469A6	
B7467079	
B746AEDD	
B7472D09	
B74B9101	
B74C30F2	
B74DCBA6	
B74E1ABC	
B74EB838	
B74F6C3A	
B7504396	
B754D660	
B758D123	
B7595B37	
B75D983C	
B75E5414	
B75EF4EC	
B7602091	
B7636DFD	
B764E289	
B766FB44	
B7694712	
B76B6BA1	
B76BF968	
B76BFE2B	
B76CA0C7	
B76D7537	
B76E8743	
B77073FF	
B771CD75	
B771E839	
B77451E9	
B7746205	
B774CF06	
B77521BA	
B7775A7E	
B778399E	
B77A4E52	
B77BE6EB	
B77F7C08	
B78291D7	
B78398B3	
B783C7FC	
B784085E	
B7850C12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B789B954	
B78A3D6C	
B7931832	
B796E0DF	
B798FD65	
B79B5265	
B79C1976	
B7A07FAA	
B7A2CB2B	
B7A3EA40	
B7A40655	
B7A56434	
B7A7BA30	
B7A9E6B0	
B7AACB23	
B7AB3718	
B7AC19C0	
B7AF5B6B	
B7B2B5AA	
B7B34A35	
B7B526A9	
B7B6086A	
B7B938C5	
B7B9C8D9	
B7BAF8DF	
B7BBD2AE	
B7BC8F41	
B7BE1B53	
B7BEAF13	
B7BEB7FB	
B7C00AD9	
B7C1462C	
B7C1703D	
B7C41D07	
B7C540FF	
B7C5D888	
B7C74D5A	
B7C859C8	
B7CB513E	
B7CCCFFB	
B7CF605F	
B7CF63A7	
B7D07CF3	
B7D2632E	
B7D38BE6	
B7D4D724	
B7D6B3F8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B7D7303C	
B7D7B910	
B7D7C65B	
B7D90926	
B7DC2CDB	
B7DD2CC9	
B7DE8ADC	
B7DF15AE	
B7E205C3	
B7E28A7E	
B7E473E6	
B7E5007D	
B7E56F38	
B7E69FC1	
B7E8A991	
B7E8B11F	
B7E91718	
B7EADF4A	
B7EE20B0	
B7EE9FBD	
B7F1DB43	
B7F2CFEF	
B7F34530	
B7F465EF	
B7F9CF60	
B7FA33CE	
B7FCE594	
B802B9F4	
B806728C	
B8081041	
B808427B	
B80938CD	
B80CA886	
B8112EB2	
B8114FF2	
B812F4A2	
B813201D	
B815544D	
B815D646	
B8171850	
B819805F	
B8198CA1	
B81C8B34	
B81CB548	
B8227BCF	
B82554D7	
B825847E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B825FE16	
B8262A84	
B8264DF0	
B828478E	
B828A37A	
B828D0A0	
B82AD621	
B82BE0A5	
B82D6586	
B82ED264	
B82F1100	
B832376A	
B832AE8D	
B832C102	
B832C32A	
B8341F4C	
B8379C5F	
B83B9CDB	
B83C4A41	
B83D82D7	
B83E4FD0	
B83E89D6	
B83F38FC	
B83F9050	
B83FD85D	
B841A70C	
B8449A8E	
B844E38B	
B8498838	
B84C9F83	
B84E422F	
B84ED332	
B8502146	
B85037E6	
B8514F45	
B851B8CD	
B851D7BE	
B853A7BA	
B855C14B	
B859D338	
B85E03CE	
B8612627	
B86135D8	
B863445C	
B865706A	
B867775E	
B867CF50	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B869D4BB	
B86A6438	
B86D919F	
B870253D	
B8720D95	
B87270D7	
B872AD9A	
B8745D7F	
B874F556	
B8757A7E	
B8770DFB	
B8794FA5	
B87B7D6A	
B87BD44A	
B87E7482	
B87F49BF	
B88026BB	
B882F3D7	
B8838030	
B884BA18	
B885E68C	
B88675DE	
B8884A49	
B8887D6E	
B889532C	
B8897D82	
B889ACCB	
B88B281B	
B88C5D6A	
B88D050C	
B88D37EF	
B88E7333	
B88F06C5	
B89213D1	
B89351E6	
B894313B	
B894F297	
B897F982	
B899F1A0	
B89AE949	
B89BE607	
B89CA1D6	
B89D3665	
B89D4C2C	
B8A03F3B	
B8A16CB1	
B8A17CB4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B8A2D3E2	
B8A2F8B0	
B8A3105C	
B8A45375	
B8A4AFD4	
B8A52A10	
B8A59BDD	
B8A7F4EF	
B8A8A4B1	
B8ACA353	
B8AE271A	
B8AEB2F4	
B8AF3C4A	
B8B0B351	
B8B0F91B	
B8B1E59E	
B8B29958	
B8B33618	
B8B33688	
B8B3B332	
B8B51113	
B8B55989	
B8B5915C	
B8B5FF72	
B8B6A220	
B8B79911	
B8B98536	
B8B996CD	
B8BB6E7E	
B8BC147E	
B8C12BC5	
B8C65D1B	
B8C77CC2	
B8C86BF1	
B8C8C221	
B8C8CDC1	
B8C9C720	
B8CA16E9	
B8CB7FEC	
B8CC16A6	
B8CC72AE	
B8CDB0A7	
B8CDE54E	
B8CE25BC	
B8CF6F8F	
B8D0059F	
B8D04F9C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B8D11EEB	
B8D31029	
B8D48D31	
B8D4C29D	
B8D6D976	
B8D6F60F	
B8D7258D	
B8D74137	
B8D818A8	
B8D83C49	
B8D9109B	
B8DE59D6	
B8DFDAAD	
B8E01989	
B8E1BD31	
B8E2C67C	
B8E37F28	
B8E397FF	
B8E3D831	
B8E63964	
B8E70841	
B8E74761	
B8E7EF24	
B8E973E5	
B8E9BA62	
B8E9DAD5	
B8EA12A7	
B8ED1883	
B8ED6C77	
B8EE4EE7	
B8EE7237	
B8F10E11	
B8F2DB6E	
B8F3927E	
B8F43E60	
B8F50A04	
B8F5614E	
B8F664F6	
B8F7CD27	
B8F81552	
B8FB4DE1	
B8FC09A1	
B8FD0D87	
B8FE655D	
B8FEBE9A	
B8FEE00B	
B8FEFA0F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B8FF1ABC	
B9005F0B	
B902E4FB	
B904BFEC	
B9053B61	
B9062A65	
B9066DC2	
B9071D28	
B907507D	
B90AD367	
B90C8481	
B90E9FFA	
B90F0F78	
B9105C21	
B9111637	
B911D66F	
B911DF73	
B9122A58	
B913DE93	
B919267A	
B9196E88	
B91B9237	
B91CCE42	
B91FA9D8	
B921B867	
B921F7B6	
B9244C4E	
B9251B6C	
B928582C	
B92A1272	
B92A8B3D	
B92C0E88	
B92D9625	
B931DEB3	
B9331AA8	
B935148B	
B9373ADE	
B938095F	
B9389DA0	
B93CF86A	
B93E842C	
B93FAF77	
B941EA0A	
B9422C34	
B942643A	
B9430812	
B944CB80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B944FFE9	
B94F3B5E	
B94F7265	
B9501A33	
B95121B7	
B9516F32	
B95178F3	
B951C1CF	
B9538837	
B954CB3A	
B95512E8	
B955E6C5	
B955EFC5	
B956E311	
B9577C0C	
B958976B	
B95C8772	
B95D11F0	
B95D29D0	
B95DB675	
B9607AED	
B9646F2C	
B965B5B3	
B965BC95	
B965BD2B	
B966BE0C	
B9673C52	
B968CE25	
B9697A95	
B96ACA97	
B96AF150	
B96E296E	
B96E4C4F	
B96E6352	
B96EFD75	
B96F2D1F	
B96F6EAE	
B975C721	
B97645E7	
B9782BF1	
B979B509	
B97AA0F9	
B97B8BE7	
B97C67F3	
B97C9D0B	
B97D8991	
B97ECB36	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B98161DB	
B98284E7	
B9837E73	
B98468C6	
B984F258	
B9853EDE	
B989E59A	
B98ACAA9	
B98DF634	
B98E0A6F	
B990F74A	
B991269C	
B991C56C	
B993C85C	
B9944E94	
B9988E41	
B9989CC1	
B99D4183	
B99DA5D1	
B9A130F6	
B9A21510	
B9A2C1AC	
B9A34488	
B9A3A7A4	
B9A43165	
B9A45D44	
B9A754AD	
B9A8C59E	
B9A92DB9	
B9AA41AF	
B9ACED79	
B9AEDA05	
B9B25237	
B9B2DB47	
B9B32052	
B9B329A7	
B9B3EF96	
B9B584F7	
B9BA2825	
B9BB0093	
B9BB5852	
B9BC10F2	
B9BFBD92	
B9BFF74F	
B9C13F05	
B9C154B1	
B9C17E77	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
B9C2D074	
B9C3A31C	
B9C4025A	
B9C7B1B2	
B9C7B669	
B9C9D4F4	
B9CC4173	
B9CD19AA	
B9CDD7C5	
B9CE807D	
B9CECE41	
B9CF3714	
B9CF6A16	
B9D2D913	
B9D44B97	
B9D5D356	
B9D6170C	
B9D8BF5E	
B9D8DD25	
B9D9F3C5	
B9DE16B6	
B9DF670C	
B9E0B103	
B9E0E64C	
B9E44C0C	
B9E65072	
B9E76990	
B9E8C6A5	
B9E91EC7	
B9E9690D	
B9EB636D	
B9EEA37D	
B9EEA44C	
B9F22767	
B9F2FDE0	
B9F3B1EB	
B9F5AF30	
B9F5F22C	
B9F6571A	
B9F6AF44	
B9FC1B57	
BA00AA9B	
BA012D2E	
BA015DF3	
BA020C8A	
BA0386CD	
BA071C98	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BA07DF77	
BA09A76E	
BA0D80FA	
BA0EB7C3	
BA0F5B74	
BA0FEC82	
BA11C33A	
BA127326	
BA166AF0	
BA166FC7	
BA196A8C	
BA1A07F0	
BA1CC5F4	
BA1EA874	
BA1F303E	
BA223CFE	
BA229CBE	
BA248E3B	
BA257B24	
BA25CC09	
BA26A50C	
BA28D0A5	
BA29F99B	
BA2C1881	
BA2CBB5C	
BA2CEC29	
BA2D773E	
BA2E76AB	
BA2ECB7E	
BA31D703	
BA36FBD5	
BA3799DB	
BA393A7C	
BA3B51CA	
BA3C5F9E	
BA4032A6	
BA41FED6	
BA444482	
BA458C3F	
BA4601B1	
BA463342	
BA48FCB6	
BA4904F1	
BA4C2ECC	
BA516309	
BA51E432	
BA53CC09	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BA5776C3	
BA5BAE2A	
BA5E70E7	
BA5E75D3	
BA607C51	
BA60D959	
BA61336D	
BA634A5A	
BA638158	
BA677063	
BA67EDDD	
BA68FBED	
BA6A0B9A	
BA6D1A40	
BA6EF33E	
BA717069	
BA73D97A	
BA75CEDA	
BA773CC8	
BA780A45	
BA7843AA	
BA791A84	
BA7A87F8	
BA7EA5BD	
BA7F9577	
BA81EA22	
BA82683F	
BA82FA0B	
BA8534E8	
BA874771	
BA8A6B2D	
BA8B9125	
BA8CA85C	
BA8D7709	
BA8D7863	
BA8EAA4F	
BA8ED4DE	
BA8EFE27	
BA909040	
BA92DA77	
BA9335C2	
BA936B21	
BA93C098	
BA93C1C0	
BA93F20B	
BA946EA5	
BA96BBA7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BA97E354	
BA98EEE2	
BA993001	
BA99E21B	
BA99FB13	
BA9A4B37	
BA9A8355	
BA9D2CDA	
BA9EFE11	
BA9FC95A	
BA9FEEF8	
BAA098A7	
BAA37077	
BAA41377	
BAA4839D	
BAA616F9	
BAA64858	
BAA7ABAD	
BAA8EE24	
BAAA5E53	
BAAA652A	
BAAB0046	
BAAE21E3	
BAAF23EA	
BAB03C75	
BAB1E88C	
BAB30E6A	
BAB7CFD7	
BAB9784D	
BABC7E0A	
BABD1050	
BABE6C24	
BABF1442	
BAC153D6	
BAC4044B	
BAC562F9	
BAC821FC	
BAC92D12	
BAC94962	
BACCB37F	
BAD167A6	
BAD1C3E9	
BAD401C4	
BAD573FF	
BAD6DE8C	
BAD8DA21	
BAD9FB2C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BADBAF62	
BADBC604	
BADDDA03	
BADF4E87	
BAE09094	
BAE197BB	
BAE649AD	
BAE875CC	
BAEA8C1B	
BAEE224C	
BAEF28F6	
BAF002D3	
BAF0360E	
BAF20475	
BAF26BCB	
BAF44680	
BAF4BE34	
BAF60F5B	
BAF67F3F	
BAF7F818	
BAF7F9C2	
BAF88AE6	
BAF95B75	
BAFA467B	
BAFFE695	
BB00F3D6	
BB01E497	
BB04C467	
BB07C8DA	
BB096437	
BB0BB737	
BB0CB405	
BB0E5FBE	
BB0E920F	
BB0E9D94	
BB122EA6	
BB134368	
BB1347B2	
BB13B91C	
BB16B21D	
BB191A85	
BB1A8968	
BB1AD900	
BB1B8D12	
BB1BCB9B	
BB1C0CD6	
BB1CD5E8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BB1D0907	
BB1D222D	
BB1D62EA	
BB1E7E6C	
BB1F0D1B	
BB205185	
BB21AF60	
BB21DE59	
BB225182	
BB23841D	
BB23EB7C	
BB24011E	
BB25204A	
BB25A1E5	
BB25C9AA	
BB25F7AF	
BB2701B4	
BB292525	
BB2B3FEE	
BB2B4351	
BB2BC331	
BB2C6C44	
BB2DD977	
BB2DFC54	
BB32627D	
BB32B597	
BB3A65BD	
BB3BD6D3	
BB3CD90D	
BB3E4F6F	
BB3FA948	
BB3FBD1D	
BB40A2E1	
BB41DEE2	
BB41EF58	
BB42CA06	
BB433203	
BB459668	
BB487CA1	
BB49749E	
BB49FDD9	
BB4D79BA	
BB50080A	
BB51B94C	
BB54B960	
BB54D731	
BB5530EE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BB569CDC	
BB57BEB8	
BB58D1EA	
BB599569	
BB5B3A18	
BB5EE4D0	
BB5F9C54	
BB5FCF3D	
BB618E70	
BB633E73	
BB65305C	
BB67CD0D	
BB6826B0	
BB682BB5	
BB690863	
BB69BF23	
BB6C081A	
BB6D0259	
BB6FB1A2	
BB755DFB	
BB7719CF	
BB78088F	
BB794004	
BB7A0E70	
BB7B4392	
BB7F794C	
BB80E04B	
BB827F55	
BB836D2A	
BB8561FE	
BB877D91	
BB882BBA	
BB88CA07	
BB89CA34	
BB8A7E3F	
BB8B4904	
BB8C1AF2	
BB8D498B	
BB8FDDA3	
BB9154FB	
BB93428A	
BB94AB88	
BB950B55	
BB950B69	
BB95948D	
BB98D413	
BB9981D6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BB998344	
BB9B4213	
BB9B8D64	
BB9C6B0C	
BB9CE2A5	
BB9EBACA	
BBA2E08F	
BBA6DA5C	
BBA78158	
BBAACFA2	
BBAD7079	
BBAF50D6	
BBB0BC6D	
BBB26D9E	
BBB51C72	
BBB5EC78	
BBB71F03	
BBB7DE0E	
BBB86783	
BBB9CC91	
BBBA6F63	
BBBC943B	
BBC03BFA	
BBC1633C	
BBC3FDA1	
BBC4E343	
BBC625F2	
BBC99D0E	
BBCAAD7A	
BBCCC460	
BBCD4F3B	
BBD0C838	
BBD3527E	
BBD59E41	
BBD5A9CB	
BBD72720	
BBD7F719	
BBD8AE57	
BBDBFDDC	
BBDD191B	
BBDFB9AA	
BBE153EE	
BBE26562	
BBE37C9C	
BBE5B1F7	
BBE68B16	
BBE6C503	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BBEA77E2	
BBEA8887	
BBEC9791	
BBF0049F	
BBF3D686	
BBF49A59	
BBF49C25	
BBF57D0B	
BBF5D71A	
BBF8BA61	
BBF8BD06	
BBFA48CD	
BBFB1A8D	
BBFB9289	
BBFE0F85	
BBFF0AD5	
BC00A9B1	
BC03EDB6	
BC0484C9	
BC049707	
BC079797	
BC0AA895	
BC0B08DD	
BC0B1D25	
BC0B5DFD	
BC0C2B09	
BC0F3E3C	
BC10520C	
BC1113C9	
BC11454A	
BC121330	
BC1335AE	
BC16C826	
BC19F630	
BC1B8971	
BC2126E6	
BC22179F	
BC2371D1	
BC27BFB6	
BC289546	
BC28B6C3	
BC297034	
BC2B1526	
BC2FAC89	
BC320110	
BC3B9989	
BC3E2F0B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BC3EC47D	
BC3F1147	
BC3F13D0	
BC43F947	
BC448864	
BC46E6C1	
BC499E43	
BC49B8B6	
BC4BAF09	
BC4F8D2A	
BC51FB55	
BC544990	
BC5454C9	
BC54699F	
BC563602	
BC585D45	
BC59A41C	
BC5AE651	
BC5CC8EE	
BC5CF889	
BC5F5A74	
BC6053FC	
BC608773	
BC612CC2	
BC629076	
BC653C5C	
BC660BCB	
BC6A1BEF	
BC6F122D	
BC707D4B	
BC73D0A1	
BC7539B8	
BC779A19	
BC78494F	
BC788200	
BC8089EB	
BC822593	
BC835AB2	
BC8586EB	
BC85C46C	
BC8627AD	
BC866834	
BC89073B	
BC8BC260	
BC8CD7B3	
BC8F9CD2	
BC922D07	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BC9608D6	
BC972DA5	
BC97FDFE	
BC98802E	
BC992B4F	
BC9B0448	
BC9E54C6	
BC9FEC95	
BCA1ED5D	
BCA25B21	
BCA76A82	
BCA87942	
BCA87E5A	
BCAA45AA	
BCAA5239	
BCACC16B	
BCAE5E1A	
BCB03197	
BCB06333	
BCB2266D	
BCB26D87	
BCB4988A	
BCB69AED	
BCB7CE5C	
BCBA0CA6	
BCBAF132	
BCBBFA4E	
BCC13F56	
BCC36438	
BCC5F247	
BCC69632	
BCC6C600	
BCC7624A	
BCC7F953	
BCC83434	
BCCB9865	
BCCCDD3C	
BCCD2A02	
BCCEEC5A	
BCCF6968	
BCCF9D20	
BCD1CDFD	
BCD206A2	
BCD47EFE	
BCD48DAC	
BCD72E57	
BCD828DA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BCD8F45E	
BCDA0B78	
BCDB37AA	
BCDBF60D	
BCDE07BA	
BCDE3366	
BCE520AA	
BCE579FA	
BCE62369	
BCE687F1	
BCE872D6	
BCE8CF37	
BCE94729	
BCEA3404	
BCECCFBB	
BCF0EC91	
BCF11E80	
BCF2994D	
BCF2DCB9	
BCF3C166	
BCF3CB3C	
BCF465F0	
BCF7B85E	
BCFA850D	
BCFBD669	
BCFEEB9E	
BCFF992B	
BD000E88	
BD00EFE4	
BD01609F	
BD024D26	
BD02F065	
BD098D8B	
BD0B6D06	
BD0E330C	
BD0F2280	
BD110EEB	
BD112836	
BD12D6D6	
BD13EE1D	
BD14CFB1	
BD15CE54	
BD16C540	
BD184F89	
BD18D043	
BD1AF8FE	
BD1DA04C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BD1E28C0	
BD1EEEC6	
BD1F1A99	
BD1F8965	
BD1F9445	
BD22E073	
BD275429	
BD2A9215	
BD2C1DF8	
BD2E9268	
BD33F5D8	
BD34F61B	
BD391478	
BD3D1DC3	
BD3F8869	
BD4060EC	
BD43AC1B	
BD43D26D	
BD43ED06	
BD44B4AC	
BD462CB4	
BD4645BF	
BD483D76	
BD485FF0	
BD48B625	
BD49817D	
BD498D50	
BD4D0A24	
BD4DB373	
BD4DE40B	
BD4F868C	
BD4FA1CC	
BD506003	
BD513693	
BD527B85	
BD528CCD	
BD52F49E	
BD5321CD	
BD546873	
BD55D956	
BD5642F3	
BD599B95	
BD5AFA20	
BD5B5EE0	
BD5C7B2C	
BD5D0DA1	
BD5DBF8F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BD5ECD1F	
BD61A435	
BD662583	
BD6824C7	
BD69411D	
BD695CF5	
BD6A4ED2	
BD6C5701	
BD6DC865	
BD6DE6CE	
BD6F4920	
BD6F8E3B	
BD6F9AF7	
BD6FD325	
BD702474	
BD709666	
BD70C8E5	
BD71DBB7	
BD71EA93	
BD758D06	
BD76E1C0	
BD76E249	
BD7AE743	
BD7C08AF	
BD8010A7	
BD8307C6	
BD836693	
BD83B7AB	
BD86FA2B	
BD88683A	
BD89C876	
BD8D3A64	
BD8DD23A	
BD8E7BA8	
BD90711E	
BD90AC49	
BD918105	
BD926DC0	
BD9362F6	
BD952443	
BD966630	
BD973423	
BD9A8E31	
BD9AEB64	
BD9B3B6A	
BDA1DB1E	
BDA20C29	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BDA23CB2	
BDA42BB6	
BDA42C9B	
BDA6C0CD	
BDA938E1	
BDAB5B1F	
BDAC5166	
BDAD537A	
BDAE10DE	
BDAEFF3C	
BDB06CCE	
BDB185F7	
BDB1E3DD	
BDB412B9	
BDB438EF	
BDB55848	
BDB638D9	
BDB6E74C	
BDB7D669	
BDBCBC6E	
BDBCE0C9	
BDBD8504	
BDBE4657	
BDBFA935	
BDBFD177	
BDC07B03	
BDC128E6	
BDC37F09	
BDC54221	
BDCB79FC	
BDCC38CE	
BDCDFD66	
BDCE126D	
BDCE509C	
BDCE75BE	
BDCED5C0	
BDCED7BE	
BDD2B2B2	
BDD2CBD6	
BDD5CB7D	
BDD635F9	
BDD6DD53	
BDD70590	
BDD85D4E	
BDD8CD9B	
BDDD4F42	
BDDE09DC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BDDFF3B7	
BDE12177	
BDE29727	
BDE3A38F	
BDE4C920	
BDE5F826	
BDE7A873	
BDE7D500	
BDE86226	
BDEA5EED	
BDF29D5D	
BDF38BAF	
BDF3D670	
BDF7D2DE	
BDF9877F	
BDFA7FC6	
BDFB5284	
BDFB54B4	
BDFBD674	
BDFD1B37	
BDFD57FF	
BDFEF2D8	
BDFF0CD7	
BDFFC904	
BDFFE59C	
BE003EB0	
BE020555	
BE03241F	
BE054C6A	
BE057F99	
BE079A56	
BE079AEF	
BE07D9D7	
BE0A6C6C	
BE0B95F5	
BE0BE80C	
BE0C3832	
BE0E2417	
BE104734	
BE105F01	
BE1148F9	
BE1383F7	
BE16ACF6	
BE1A7A82	
BE1A903D	
BE1D6D67	
BE1EC008	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BE1FC257	
BE224215	
BE22D178	
BE2581FF	
BE2A3628	
BE2C47B4	
BE2CA066	
BE2D1785	
BE2D2D8E	
BE2E4862	
BE301A3D	
BE312216	
BE3135E3	
BE322CD2	
BE34E13D	
BE34E7CE	
BE35A978	
BE35B86C	
BE36ED47	
BE387A25	
BE3A5414	
BE3AEADA	
BE3B33A4	
BE3B631F	
BE3CBD1C	
BE3EE570	
BE3F66E4	
BE446537	
BE45F8FE	
BE496705	
BE499D4A	
BE49C7F1	
BE4B0FB6	
BE4C5623	
BE4D8D18	
BE52677F	
BE52DE78	
BE539EB3	
BE5C96BD	
BE5DCC6B	
BE5E26AA	
BE5FE8AE	
BE6006C3	
BE60881A	
BE61A02D	
BE623BB6	
BE6322C3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BE64D82C	
BE654CC9	
BE674626	
BE6850D9	
BE68E3D9	
BE68E631	
BE6AA7B9	
BE712C99	
BE72B098	
BE72FC29	
BE732A39	
BE748DFF	
BE757309	
BE77B9FA	
BE7D86B5	
BE7EA798	
BE7F2C37	
BE80932E	
BE81F0B1	
BE82C645	
BE8420C4	
BE8932E9	
BE8C7763	
BE8CA22E	
BE8D4982	
BE8DB78C	
BE8E840A	
BE914921	
BE93C5A7	
BE94FE12	
BE982B99	
BE99F88F	
BE9B9318	
BE9C293A	
BE9C2ECA	
BE9F4C71	
BEA28AC2	
BEA5B7B4	
BEA63A53	
BEA6EF28	
BEA74B71	
BEA85316	
BEA86756	
BEA8A167	
BEAAA8A3	
BEABB268	
BEAC65B5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BEAE2B4C	
BEB22800	
BEB2BD36	
BEB2E558	
BEB37EF8	
BEB459B2	
BEB60B07	
BEBACA3D	
BEBAF2B8	
BEBBE299	
BEC12334	
BEC424E8	
BEC43956	
BEC65595	
BEC7821C	
BEC98CEB	
BECA333A	
BECBC221	
BECCE436	
BECE93FE	
BECFB0FD	
BED4E050	
BED5976B	
BED5F39A	
BED73D66	
BEDBAE39	
BEDC9856	
BEDD5247	
BEE1C563	
BEE2F92F	
BEE47A6F	
BEE7B647	
BEEB6E64	
BEEBE7AE	
BEEE54AB	
BEEF9BAF	
BEF0C8DE	
BEF2BA00	
BEF319EE	
BEF32EF2	
BEF65587	
BEF6965C	
BEF7117B	
BEF79F0D	
BEF887FD	
BEF8F508	
BEF99DEE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BEF9D38C	
BEFB9964	
BEFBBCDA	
BEFC7419	
BEFCCC88	
BEFDA946	
BEFFCC57	
BF0056C6	
BF025DED	
BF040AFF	
BF042FFD	
BF095E11	
BF09D5E6	
BF0AEC58	
BF0CDFA3	
BF115A89	
BF117702	
BF13756B	
BF140E8B	
BF17BD14	
BF17DEA4	
BF199457	
BF1C9745	
BF1DBAF4	
BF1F930E	
BF229C8A	
BF23B35E	
BF240372	
BF24E109	
BF28C98A	
BF297A0A	
BF2A2C03	
BF2B9C41	
BF2BB45E	
BF2C2D0C	
BF2D80A6	
BF2EC7C6	
BF2EF3E2	
BF31987C	
BF3437CA	
BF35291D	
BF37CA32	
BF3DBEF7	
BF3F3E13	
BF409C8F	
BF40B03B	
BF40BE01	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BF410BA5	
BF447B1C	
BF475F3D	
BF48CB86	
BF49576B	
BF4B6FA7	
BF4C28B3	
BF4CDDAF	
BF531408	
BF560E25	
BF5715E0	
BF593B9C	
BF5AAD1F	
BF5B139B	
BF5D8EB9	
BF5E2FFF	
BF5FE805	
BF609C8B	
BF61473A	
BF627620	
BF63E48C	
BF64AA20	
BF64ED7E	
BF655AFD	
BF664FF8	
BF675E90	
BF67C1E3	
BF68718B	
BF68CC10	
BF6AB4B2	
BF6AB9C2	
BF6BD9FE	
BF6CD9D1	
BF6FC6A2	
BF712BBB	
BF764DBC	
BF76A94F	
BF76F955	
BF77C823	
BF7B9982	
BF7F4306	
BF83A38B	
BF87EA90	
BF8824ED	
BF88A0B6	
BF88A8C5	
BF88C3A8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BF88F0B6	
BF8B4DD3	
BF9104CA	
BF919B05	
BF965899	
BF97C03D	
BF9847E6	
BF9862B5	
BF99193F	
BF9C095A	
BF9CEBA0	
BF9ECF3E	
BFA077C0	
BFA08A7A	
BFA0CF4E	
BFA382EC	
BFA69E1D	
BFA7FE1F	
BFA94731	
BFAC0661	
BFAD0EC4	
BFAD7A30	
BFAECB9D	
BFB1AE44	
BFB49F04	
BFB4AC3D	
BFB50EEB	
BFB5180A	
BFB99203	
BFB9DA5D	
BFB9F043	
BFBAFD1E	
BFBB1002	
BFBCB31D	
BFBD44FF	
BFC11CDB	
BFC49FA5	
BFC66446	
BFC67ABA	
BFC69A81	
BFC6E265	
BFC8A59F	
BFC8E172	
BFCE46B1	
BFCEE403	
BFD15B6D	
BFD183E0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
BFDC1720	
BFDD6146	
BFDD8BA3	
BFE10F28	
BFE133CD	
BFE19B98	
BFE1B824	
BFE20C84	
BFE28934	
BFE38A47	
BFE3FD93	
BFE45329	
BFE6D577	
BFE7C3AA	
BFE9CBAD	
BFED196D	
BFEE6252	
BFF1C927	
BFF22667	
BFF48CE3	
BFF614BB	
BFF67B6F	
BFF8F13C	
BFF94950	
BFFA6DC1	
BFFFDFF0	
C0024617	
C002AAEA	
C004BEEF	
C0061002	
C00634B0	
C009CE6E	
C00A8139	
C00B7CBD	
C00BB60A	
C00C72EB	
C00CB600	
C00E7A9F	
C00EFFE9	
C010592C	
C012172B	
C012B66C	
C014DAAC	
C01520F2	
C0170AE0	
C017DF1F	
C0185440	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C0185FEE	
C01CF90B	
C01E41E0	
C01FCF84	
C020B514	
C0230423	
C02315CB	
C023EE59	
C028297F	
C02860CA	
C02C1360	
C02C536B	
C031F289	
C033D868	
C036EC74	
C038F9F3	
C039185C	
C039BA66	
C03ACDA9	
C03F2D7C	
C03FB15E	
C040AA2F	
C0412AA4	
C044AA74	
C046F374	
C0471B40	
C047A385	
C049DEC5	
C04DC13B	
C04EA833	
C055A4FC	
C057BF6A	
C05BF870	
C05C8D28	
C05DEDF8	
C05ECFB9	
C05EF53F	
C06015E7	
C0604B2A	
C061E34A	
C063B591	
C06468E1	
C0688167	
C0697F55	
C06D0A0A	
C06DD31E	
C06E51D1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C0706E20	
C072170C	
C077151D	
C0776B53	
C0786ED1	
C0789513	
C07B6B9E	
C07CEC7A	
C07D940B	
C07DC82B	
C07FED67	
C0807CF3	
C080D89B	
C08447F9	
C084FEAD	
C08585CE	
C0860098	
C086DE94	
C08EA10E	
C08EEAD1	
C08F4E89	
C08F5BD6	
C09020A0	
C09053C7	
C0920090	
C09273B2	
C093212C	
C0942027	
C095E974	
C0971893	
C09A8601	
C09BF44F	
C0A0053E	
C0A0D90D	
C0A2C6E0	
C0A38B75	
C0A42E58	
C0A51A14	
C0A6B0CD	
C0A770A2	
C0A8349F	
C0A8744F	
C0A94CE0	
C0A959BB	
C0A9847F	
C0AAEAA3	
C0AB6D8A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C0B0127A	
C0B19A11	
C0B32175	
C0B5B7CB	
C0B8A804	
C0B8BFE6	
C0B9754E	
C0BD2036	
C0BDF8AC	
C0BE0D28	
C0BF6D2E	
C0C16F42	
C0C21681	
C0C29A91	
C0C3A97D	
C0C57890	
C0C9073C	
C0C957F0	
C0CCB881	
C0CCE709	
C0CE13DA	
C0CE5927	
C0CEF8C2	
C0CF66D8	
C0D028B5	
C0D17306	
C0D231FA	
C0D2D074	
C0D2DA70	
C0D5B650	
C0D6249E	
C0D715B9	
C0D84711	
C0DA518E	
C0DC2C24	
C0DCC808	
C0DCF485	
C0DD9974	
C0DDB5AD	
C0DE0D40	
C0E15942	
C0E1C995	
C0E50B66	
C0E55B1F	
C0E56DBC	
C0E65705	
C0E6A098	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C0E6A596	
C0E9FA87	
C0EA270D	
C0ECA27B	
C0F02B39	
C0F24425	
C0F2AF52	
C0F37C4E	
C0F48D3B	
C0F4A0B8	
C0F58771	
C0F62436	
C0F69E6E	
C0F80DDC	
C0FD994E	
C0FF1509	
C10037B4	
C10053EF	
C10161DE	
C101EE29	
C1042DDB	
C1053757	
C1062F06	
C108E02F	
C1097C55	
C10A3AEB	
C10D6D84	
C10DA415	
C113DBFF	
C1157521	
C11706B3	
C1198EB3	
C11A2B06	
C11C7FF6	
C11CB56E	
C11CFAAB	
C11E84E2	
C11FF91D	
C12031B7	
C120778C	
C121C6AA	
C1221B9C	
C1223BE7	
C122DC98	
C12A5DEA	
C12C5608	
C12DC98A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C12FA59A	
C132AC57	
C133E747	
C135E0CF	
C137D292	
C1397B5D	
C13A0BA9	
C13DE907	
C13E046E	
C13F5C9F	
C1418EDE	
C14650C5	
C147057B	
C1472CF6	
C1482B02	
C14A04B6	
C14A7BE9	
C14A8080	
C14B0078	
C14B7B8F	
C14CF433	
C14DA7DF	
C14E07F8	
C14EFF97	
C15392A2	
C156CA7D	
C1577805	
C158E228	
C15B0DD3	
C15E9AC5	
C15F8DCD	
C160097E	
C1639BF3	
C1644A59	
C166410D	
C1682733	
C169518D	
C169DA0F	
C16A39B6	
C16B21C6	
C16BAF36	
C16BBC14	
C16BFB1C	
C16D022C	
C16EB4DE	
C16EF09A	
C16EFBF6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C170D7A6	
C170E3DA	
C177BFEB	
C1786BB2	
C17DECC5	
C17E08A7	
C17E69DD	
C17F34AF	
C18254CF	
C182AD2A	
C1830C7C	
C18518DF	
C185901A	
C185A4AD	
C18652D2	
C1870227	
C187A9AA	
C1899C04	
C189E674	
C189E7D8	
C18BF779	
C18E6F33	
C18F15F8	
C192195C	
C19325BE	
C1947FEC	
C194D74C	
C195184D	
C195D2FE	
C1971D36	
C1978927	
C1988E33	
C198EA65	
C19A3C74	
C19AD55D	
C19C044B	
C19E4CBF	
C1A41A9B	
C1A47FA3	
C1A82ADA	
C1AB3A35	
C1AD06FE	
C1AD220E	
C1B010D4	
C1B03E25	
C1B08772	
C1B3A7F5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C1B4966F	
C1B652CE	
C1B791DD	
C1B8ABB4	
C1B90DCA	
C1BA5329	
C1BBE825	
C1BE1A30	
C1C3B02B	
C1C4F4DE	
C1C54502	
C1C796E1	
C1C83328	
C1C96740	
C1CADF19	
C1CB99B8	
C1CC3127	
C1D09E38	
C1D18714	
C1D18F92	
C1D398CC	
C1D3FBBF	
C1D5002E	
C1D8A5BD	
C1D8C528	
C1D90E63	
C1DA1443	
C1DC2C89	
C1DD0272	
C1DED34A	
C1DF2FBC	
C1DF471A	
C1DF8C09	
C1E1EEF7	
C1E56C56	
C1E690C4	
C1E73393	
C1EABCDA	
C1ED245D	
C1F03EC0	
C1F1F314	
C1F32021	
C1F32615	
C1F55573	
C1F6F359	
C1F7D272	
C1F8C69F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C1F8FA31	
C1F96C71	
C1FB632A	
C1FB7C7C	
C1FCB00D	
C1FD4B24	
C1FD7895	
C1FD9205	
C1FDC1B3	
C1FE7A4D	
C2001280	
C2003E7E	
C2014884	
C20422E1	
C20430C1	
C2077649	
C207CF06	
C208D809	
C209B3D4	
C20E1B8A	
C20ED8C1	
C20F3F3F	
C2127C28	
C213A251	
C213B38F	
C214E002	
C21940AC	
C220034D	
C220B79C	
C222AA30	
C2246483	
C2248F97	
C225A9E9	
C227D1D8	
C228BAFF	
C22D0BE8	
C22DFF9A	
C22E69F2	
C22EFCE3	
C22F970A	
C230F512	
C231AC08	
C231F896	
C233FAC1	
C2345A8D	
C234EC7E	
C2385FC1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C2387D41	
C239CF1F	
C239FBAE	
C239FCAD	
C23BAEE4	
C23C0853	
C23F409D	
C23F583C	
C23FD411	
C241DD2B	
C2426952	
C243136B	
C2438B7D	
C2477CA7	
C24B1B5B	
C24E2BCE	
C24F54D8	
C255C559	
C255DB70	
C25610DB	
C2567D0D	
C25799F8	
C25853ED	
C2588804	
C25ABCD5	
C25B485A	
C25CF343	
C25F3A09	
C260112F	
C2614E6F	
C261E320	
C2635F4E	
C2655A82	
C266DE0D	
C2688330	
C26915EF	
C26A3EA2	
C26D4F66	
C271DD85	
C27289A9	
C273EADD	
C274A756	
C27AA70C	
C27B25A7	
C27FDE6F	
C2812D8D	
C281EAE2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C282EE94	
C285FF8A	
C286EBBB	
C2883688	
C28B3C32	
C28C490F	
C28D532C	
C28D74FD	
C28DEF8B	
C28DF88F	
C28EFFC6	
C290D4F1	
C2928EBF	
C293B10C	
C293C230	
C29413B7	
C295B8F2	
C297C460	
C298AD53	
C298E20F	
C29939EA	
C29A8841	
C29B6045	
C29B96C7	
C29EC274	
C2A0F403	
C2A77D58	
C2A9948D	
C2A9AE4E	
C2A9E212	
C2AB5DFD	
C2B0F799	
C2B11673	
C2B2AA5B	
C2B359C6	
C2B3DD84	
C2B43E51	
C2B6214D	
C2BA6C54	
C2BB715C	
C2BDF1DE	
C2C16C1B	
C2C260CE	
C2C41760	
C2C4ABCF	
C2C827E3	
C2CAE038	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C2CB654E	
C2CC3AAE	
C2CCFE71	
C2CF8D80	
C2CFAEF0	
C2D00A0B	
C2D12629	
C2D3170E	
C2D350D8	
C2D3A4EB	
C2D56AC2	
C2D5A8C8	
C2D5B188	
C2D71476	
C2D91884	
C2D9E0AB	
C2DAC7BA	
C2DAC866	
C2DB5F39	
C2DC712B	
C2DD3C41	
C2DD4C46	
C2DD6555	
C2DDCF30	
C2DEEE73	
C2E18991	
C2E294B8	
C2E29FCD	
C2E316D2	
C2E4B24E	
C2E56781	
C2E5C949	
C2E64706	
C2E6A9C8	
C2E7E318	
C2E7FDBD	
C2E9D2D3	
C2EADF37	
C2EB50D4	
C2EF83C4	
C2EFD85E	
C2F2AEE2	
C2F2CD69	
C2F56E28	
C2F5FED5	
C2F72220	
C2F88396	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C2FA1B3B	
C2FB06DC	
C2FC1CB0	
C2FFEE88	
C3026A68	
C302FE6C	
C30461D9	
C3055AFF	
C3063F56	
C3068D44	
C3087958	
C30B314A	
C30C4966	
C30F16E0	
C30FDD36	
C310288C	
C310BA11	
C3110FF2	
C31212A1	
C31339E2	
C3148EE8	
C314B0FB	
C317038C	
C317E2C7	
C31A3694	
C31D81CA	
C31F74AC	
C320CF30	
C323CF79	
C325ADE7	
C326E600	
C3270340	
C327826B	
C3282095	
C329E906	
C32A3549	
C3325919	
C3343B2D	
C335C604	
C335C693	
C3380729	
C33AB986	
C33B89CA	
C33BA663	
C33C4E98	
C33E5823	
C3410D05	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C342355C	
C3423C9D	
C3434B35	
C344B8D0	
C3452284	
C3455FF0	
C3478825	
C347E9EA	
C349E633	
C34B0F04	
C34B68C4	
C34BA3FC	
C34C47F0	
C34EFD23	
C34F09D0	
C353A2EC	
C3554CCD	
C355BB36	
C358FA9A	
C35B9B89	
C36559B4	
C365F093	
C366B0E1	
C3676872	
C3688D5F	
C36ACEA3	
C36DCE7E	
C36EF021	
C3700F08	
C3704D37	
C3728D19	
C3729F32	
C373C96E	
C373F74B	
C3753245	
C3773BFA	
C3781C05	
C37BDD04	
C37D5BD5	
C37E0FE0	
C3801D55	
C38039E1	
C383549B	
C3839100	
C3845B21	
C386B36F	
C38A5AB5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C38A7C2D	
C38DF22D	
C38E1C49	
C3912269	
C3935B1F	
C3954675	
C395A2E9	
C3963FEE	
C397B96E	
C3983CBE	
C399DE6F	
C39B400E	
C39E37E3	
C39F2155	
C3ACAC07	
C3ACFC9D	
C3AD1965	
C3AF8814	
C3B0991B	
C3B27CCB	
C3B4259F	
C3B590B2	
C3B61D18	
C3B719A7	
C3B7826F	
C3B83D14	
C3BA241D	
C3BAFE65	
C3BBDC53	
C3BEC235	
C3BF8509	
C3C0AA6F	
C3C39EA0	
C3C48B2E	
C3C620E0	
C3C782C7	
C3C8F1D2	
C3C96E7B	
C3CDC041	
C3CF6842	
C3D02B9A	
C3D0F149	
C3D0F4D9	
C3D321D9	
C3D418C3	
C3D63CAA	
C3D7979C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C3D7EE1F	
C3DA8F95	
C3DAAE66	
C3DB1722	
C3DC35DB	
C3DD4DD1	
C3DE344F	
C3DE4B3F	
C3DEF36B	
C3DF680E	
C3DF696E	
C3DFD2AD	
C3E0F5EB	
C3E13669	
C3E19FC8	
C3E1DB8B	
C3E2D38D	
C3E2FFDF	
C3E683F4	
C3E77009	
C3E7E8BB	
C3E89FE5	
C3E9F761	
C3EA75D9	
C3EB217D	
C3EBCAA8	
C3F008A2	
C3F21A93	
C3F37282	
C3F3BE53	
C3F4DE23	
C3F54301	
C3F71EC6	
C3F766BE	
C3F7BAAD	
C3F83C00	
C3F8EADB	
C3F9BEB8	
C3FB0B2F	
C3FBC05E	
C3FC907B	
C3FE15D3	
C3FE94C4	
C401539B	
C401A8D1	
C401C068	
C4038E0A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C4039191	
C4090511	
C40A4393	
C40EACB0	
C4112277	
C41147DD	
C4125BF4	
C4132091	
C415C105	
C415D3C9	
C415E3E6	
C417BFC8	
C418B51E	
C41B73F1	
C41BD535	
C41C9A87	
C41CA840	
C41D3AF5	
C41E3C23	
C4206268	
C4214B94	
C421768F	
C4218575	
C4227F6B	
C42459FF	
C424DBBA	
C424ED5F	
C4255B87	
C4277556	
C4285063	
C4288A07	
C42903A9	
C42AF609	
C42DD69B	
C42F91E3	
C42FE721	
C431D8C9	
C433DD26	
C43682DE	
C4370B60	
C438CBC6	
C439705E	
C43A4F81	
C43EBA09	
C43EBB7C	
C44093A5	
C4435F4A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C4460215	
C4473669	
C44BB3C5	
C44DD0F4	
C451E8A8	
C4525F7B	
C453B648	
C454C3A1	
C45525DB	
C455BF43	
C4574099	
C4592500	
C459EFCD	
C45A9333	
C45B6488	
C45C4FAF	
C45CCF6E	
C45E5F85	
C45E693C	
C45E8E8A	
C45F4C69	
C45FCA3D	
C461EA95	
C4632B25	
C465F642	
C466533C	
C4669FDE	
C46890E9	
C4696171	
C4696EEF	
C46E75A8	
C46F268A	
C471CCF2	
C4741ECE	
C475E823	
C4762C3B	
C476CC12	
C476F7E8	
C4797386	
C47A14E5	
C47B5C43	
C47C632D	
C47F42DC	
C47FF836	
C47FFCB7	
C48010CC	
C4801242	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C48114D2	
C481FEF7	
C482B3A6	
C482B8C4	
C4849634	
C486B8DC	
C4882A39	
C489C870	
C48D40B3	
C4902AEF	
C4912B36	
C492982A	
C4931945	
C4948F53	
C494CF99	
C4950E42	
C4961143	
C4968ED3	
C497C9DC	
C4981703	
C498B862	
C499BDC5	
C49B6E0C	
C49D7C7D	
C49DF9B3	
C49E2CB0	
C4A04E26	
C4A073B4	
C4A3A0E4	
C4A3C310	
C4A65663	
C4A68EBE	
C4A9D0FF	
C4AA0FF9	
C4B1A4AF	
C4B277AE	
C4B2A67C	
C4B36EC9	
C4B48F21	
C4B4AD1F	
C4B600DF	
C4B78F41	
C4B93F76	
C4B9FB41	
C4BCA0D8	
C4BE871F	
C4C43662	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C4C44852	
C4C45435	
C4C51BEA	
C4C57E38	
C4C58268	
C4C62843	
C4C779C2	
C4C7EA64	
C4C89755	
C4CAC3D0	
C4CAE267	
C4CEEA70	
C4D2D767	
C4D402E4	
C4D43145	
C4D44B25	
C4D7D15B	
C4D8D8C2	
C4D9D90D	
C4DA5CB1	
C4DBDFA7	
C4DE5093	
C4DEABDF	
C4DEB5FA	
C4E4BF9A	
C4E7744C	
C4E873A2	
C4EB5539	
C4EDABEF	
C4EF425E	
C4F5F2C4	
C4F97614	
C4FC6992	
C4FD58AB	
C4FF9D7D	
C50001F2	
C502D7A1	
C504DF91	
C505E1B9	
C5074270	
C507D0D3	
C50844E9	
C509A245	
C509DAC9	
C50AB571	
C50D3CAE	
C50F3D42	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C514A717	
C5153170	
C515E715	
C51BC219	
C51E139B	
C51F578D	
C51FF15F	
C52086F2	
C5210157	
C5227CF9	
C522C237	
C522CF51	
C522D039	
C5231C62	
C52323E1	
C52355AC	
C524D558	
C525C2CC	
C5269168	
C5283980	
C52E4857	
C52EA708	
C52EB14C	
C52FF7FB	
C53045D8	
C5316713	
C53314F6	
C53464BD	
C5352F9A	
C5362029	
C53951B6	
C539F5ED	
C53A412C	
C53A471C	
C53AC704	
C53C91C1	
C53D922D	
C53E1739	
C53E7935	
C53EBC65	
C53FCE3A	
C5401D89	
C542D2E9	
C543638C	
C54445D7	
C544F7DE	
C54571CC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C5483085	
C5486BE8	
C5493A3A	
C54AC585	
C54AF59C	
C54C7B57	
C54D4AAE	
C54ED878	
C54EF913	
C54F30F2	
C54FEB89	
C555A986	
C5567348	
C55679AA	
C55BA42C	
C55DE868	
C55FAFE3	
C5605512	
C5646EB9	
C5690775	
C569C4D6	
C56B257A	
C56E1A73	
C5708B18	
C572CA70	
C576D17B	
C5774D4D	
C57B4B35	
C57EA24C	
C5832029	
C583D06F	
C58593D2	
C5860FB2	
C5869FD2	
C58731C3	
C5899705	
C58A0AA4	
C58A2D51	
C58A75C3	
C58F3985	
C58FE17C	
C591206C	
C5921646	
C5926008	
C59A9F97	
C59AB2FA	
C59D11BC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C59EDDB8	
C59FAD3D	
C59FB299	
C5A3F7F3	
C5A46E22	
C5A701AA	
C5A70259	
C5A70CDC	
C5A8864A	
C5AA1D84	
C5AB555A	
C5ABD6D5	
C5AC8260	
C5AD855A	
C5B11C26	
C5B24CE0	
C5B8D03D	
C5B8DF5B	
C5B90954	
C5BA77E0	
C5BB7BE4	
C5BBC666	
C5BC4AB3	
C5BD17B6	
C5BF5315	
C5C1EA6E	
C5C20B2A	
C5C414C5	
C5C8FC74	
C5C9CC38	
C5CA1B0B	
C5CA8B3A	
C5CB95F7	
C5CC8DB4	
C5CCF2FF	
C5CE8CDB	
C5CE8F7E	
C5D3C1BD	
C5D3F032	
C5D3F4E8	
C5D4E96D	
C5D872A4	
C5D97B4A	
C5DA9DDA	
C5DB6B9B	
C5DB8BD7	
C5DC95BB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C5DD9705	
C5DDB3A4	
C5E020FF	
C5E117BC	
C5E17F2F	
C5E22A91	
C5E8F01E	
C5EC727D	
C5ED9D39	
C5EF34D1	
C5F1B505	
C5F29513	
C5F31A43	
C5F34D38	
C5F67BDA	
C5F987E6	
C5F9B1B9	
C5F9B8D7	
C5FAF93B	
C5FCD973	
C5FF51B7	
C60221CB	
C602862E	
C60E606D	
C60EBB7D	
C61049DE	
C61091E9	
C61154E9	
C611DABA	
C61410AA	
C614875D	
C614EE19	
C615D4EE	
C6163A1C	
C61692CA	
C616D620	
C6185A76	
C619A12C	
C619E833	
C61AF6DE	
C61C291D	
C61D2C4F	
C61E69A4	
C61F0B0F	
C61F3677	
C61F43BE	
C6202B07	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C6217839	
C62334C5	
C625188C	
C6268E42	
C62C8CBE	
C62CCA59	
C62DCCEC	
C62E3D80	
C62ED856	
C630E0B7	
C6311BCA	
C633E86F	
C6343DF0	
C634517D	
C6346410	
C63516A2	
C6361A71	
C636C85C	
C6394715	
C639594E	
C639EF5F	
C63ECAD9	
C640A93A	
C6434220	
C6440413	
C6448AB8	
C64A022D	
C64B60C2	
C64B9DE1	
C64C348C	
C64F9708	
C650494A	
C653D169	
C654BBA7	
C6566363	
C6577E40	
C657E834	
C65936B0	
C65B68B6	
C65BA03A	
C65C0DDC	
C65C1713	
C65D6CE4	
C65DA999	
C65E2408	
C65E7022	
C65E8B35	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C65F8570	
C661BBD9	
C66455F5	
C6646FC9	
C6686EC9	
C668A432	
C66911F9	
C66B9785	
C66FB78A	
C670521B	
C670BB4C	
C67116CB	
C673429C	
C67AEA9C	
C67C8BCC	
C67D294A	
C67DDCCD	
C67DE217	
C67DF8B6	
C680BEDA	
C680CAFC	
C6811949	
C681A915	
C681D448	
C684E4B5	
C684F46F	
C687AFD9	
C6891D77	
C689F774	
C68BC0A4	
C68BD6E0	
C68E1C69	
C68F1A64	
C68F4973	
C692ABB6	
C6936097	
C696556E	
C69674DB	
C698A789	
C69B257C	
C69B44DD	
C69B48BB	
C69B89C0	
C69C650F	
C69C7A72	
C6A17BBC	
C6A17EB1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C6A289AB	
C6A35E3D	
C6A9498A	
C6AA21FF	
C6AA2A57	
C6AA4D19	
C6AC20EC	
C6AF1277	
C6B1526C	
C6B32F98	
C6B4F07A	
C6B59801	
C6B71D4A	
C6B7DE0F	
C6BB500D	
C6BC0824	
C6BDF7EE	
C6BECDF5	
C6C06B0F	
C6C2B29D	
C6C65AF3	
C6CBDAAB	
C6CE5D83	
C6CEB45B	
C6D031A2	
C6D066AD	
C6D1339F	
C6D1C8EF	
C6D21CCE	
C6D3977A	
C6D5DB92	
C6D60105	
C6D60315	
C6D6FB00	
C6D8A121	
C6D9F944	
C6DBBADD	
C6DC9845	
C6DDCCD9	
C6DE334D	
C6E16C02	
C6E35DB3	
C6E435F0	
C6E56308	
C6E616F4	
C6E67F57	
C6E6A060	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C6E9B859	
C6E9BD5D	
C6EB28EC	
C6EDAA99	
C6EE53C2	
C6EF049B	
C6F0C332	
C6F151E2	
C6F17ACC	
C6F1DD45	
C6F25EF9	
C6F4F859	
C6F50128	
C6F5C029	
C6F9AB85	
C6FD0E25	
C6FD2C26	
C7049C31	
C70576E8	
C70799EF	
C708005F	
C70A2644	
C70A62EC	
C70ED22A	
C70F670F	
C70FEDFC	
C710A908	
C711C924	
C7121F41	
C7168C09	
C7170082	
C71C171E	
C71C5B91	
C71DDE33	
C71FD1CA	
C7206701	
C7206722	
C7214C88	
C72180E1	
C7218977	
C72247BA	
C725314A	
C7262E98	
C7279DDA	
C72803E6	
C72964E1	
C72AC4C5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C72BC066	
C72C7D33	
C72CD82E	
C730895E	
C730FD59	
C7317CBF	
C7336204	
C734A2B5	
C735EAF1	
C73A22DB	
C73CAD6F	
C7402249	
C7409328	
C7409939	
C741294B	
C741824F	
C741DCD9	
C744DBAE	
C745E5B0	
C745FC0B	
C74863A1	
C748BA03	
C74A4D77	
C74EB660	
C74F94B9	
C7518EC4	
C7519276	
C756ED17	
C7598285	
C759EBAE	
C75B925B	
C75BF4DE	
C75C96AC	
C75E19CE	
C75EA4B5	
C75F3DC6	
C75F4857	
C7627416	
C7630298	
C7651185	
C766A3B0	
C766E9AB	
C767B335	
C76800DB	
C76916AF	
C76E596B	
C76E6238	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C76F67F0	
C770316B	
C770D65D	
C771407E	
C7725A28	
C7732580	
C773EA26	
C77475D4	
C775C342	
C7774884	
C777684C	
C779D232	
C779EF24	
C77B1288	
C77C3624	
C77D0475	
C7845461	
C78488C2	
C7855FCF	
C785B7DE	
C78616E9	
C7864C1D	
C788CF12	
C7898E84	
C789EA6D	
C78A92D1	
C790A728	
C791D1CA	
C792380A	
C792D150	
C7947F50	
C7955475	
C7972962	
C7981D1A	
C798E7A0	
C799EB34	
C79B349D	
C79BC304	
C79D0BF8	
C79F2E6E	
C79F31E8	
C7A0CC7F	
C7A1513F	
C7A19324	
C7A3FACF	
C7A47DAA	
C7A664D4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C7A7F9B1	
C7A8AF97	
C7AB1BA9	
C7AD2356	
C7B0178A	
C7B03D4B	
C7B09021	
C7B19F2E	
C7B7056E	
C7B79163	
C7B813FF	
C7B869C6	
C7BC8DEE	
C7BE4032	
C7BE816F	
C7C013BB	
C7C1F805	
C7C422B1	
C7C71C82	
C7C87748	
C7C9B597	
C7CD2FD6	
C7CD599A	
C7CD62DB	
C7CE6378	
C7CFC9E2	
C7CFF7BD	
C7D1D8A2	
C7D1FDDB	
C7D4DC23	
C7D61A98	
C7D75AE6	
C7D8CD39	
C7D9CDC3	
C7DC64B5	
C7DE2D2E	
C7DE9FD4	
C7DF6C43	
C7E004C7	
C7E14FBE	
C7E3959C	
C7E43247	
C7E45036	
C7E4A801	
C7E7AEF0	
C7E7B4D2	
C7E84F2C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C7EA762A	
C7EDFB93	
C7EFAEBA	
C7F30D37	
C7F31670	
C7F3EA3C	
C7F498E2	
C7F49E18	
C7F4A390	
C7F89E57	
C7FA74C7	
C7FB5E1A	
C7FDAE34	
C7FDD464	
C801145A	
C801DFC1	
C80314A2	
C8072CC8	
C809B057	
C80EE5A1	
C80F1E7A	
C80F93CB	
C80F9D7F	
C80FD357	
C80FD6BF	
C8126873	
C81383EE	
C813AD58	
C815C810	
C817F84F	
C817FE9A	
C8186D8B	
C81CD354	
C81D3060	
C81D3BBA	
C81D61B6	
C82088C6	
C822ACBC	
C823FE50	
C8244218	
C826A58C	
C829CA82	
C82A783E	
C82AC1AE	
C82C4700	
C82D889C	
C8300780	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C831A5E9	
C8338504	
C833A53E	
C833BC86	
C8350128	
C835816C	
C836278E	
C8378807	
C83AA7F4	
C83AE29A	
C83D8B15	
C83ECAD1	
C83F72EC	
C84039FD	
C8415A15	
C843056C	
C8483A89	
C84A29D7	
C84DD834	
C84E0A53	
C84F453D	
C850664B	
C850E579	
C85312E0	
C8552717	
C8574016	
C857519A	
C859C5D9	
C85A98D2	
C85B705E	
C85D2663	
C860ACF7	
C861523C	
C861577E	
C862D6AE	
C863FC06	
C869EAAA	
C86BF7EC	
C86C25AE	
C86D8F2D	
C86E3DC0	
C86FAE55	
C86FF69B	
C8715E2B	
C871BB92	
C874D592	
C8757065	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C875895E	
C87B03F4	
C87B2538	
C87DC180	
C87EC622	
C87F2869	
C8807C81	
C880BBCA	
C8839168	
C886156C	
C8891E04	
C88AB3BE	
C88B9D2F	
C88B9DC0	
C88CA96D	
C88EE491	
C88F9A6E	
C890AEB6	
C8911877	
C891531E	
C891F631	
C892C5C5	
C894F3BD	
C896B29F	
C897B8FC	
C8982F89	
C8984FC4	
C89A6DE6	
C89C1434	
C89E9D10	
C89EF6B1	
C89F7FDE	
C8A0C426	
C8A26786	
C8A5DB45	
C8AA410F	
C8AA9AB4	
C8AB902E	
C8AC6F04	
C8AE4EF6	
C8AF8B98	
C8AFEFDF	
C8B6FBC6	
C8B72058	
C8B77C28	
C8B9378D	
C8BA06A1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C8BB4952	
C8BCD930	
C8BDE3A5	
C8BE689C	
C8C00EA1	
C8C24F14	
C8C2FC29	
C8C4F3D1	
C8C8A552	
C8CA2D0F	
C8CA612F	
C8CA7A89	
C8CE52DB	
C8CE58DF	
C8D072BC	
C8D15CD4	
C8D20C46	
C8D25267	
C8D61A06	
C8D88815	
C8D8ABF4	
C8D9EAB2	
C8DA7DE8	
C8DB6241	
C8DF5CB9	
C8E389A1	
C8E4D576	
C8E657A1	
C8E75CA3	
C8E9EEA5	
C8EB2AE6	
C8EC6A36	
C8EECC69	
C8F2CC03	
C8F34523	
C8F388D3	
C8F48A49	
C8F5A54B	
C8F74123	
C8F89678	
C8F8BFAF	
C8F97DDD	
C8F9942B	
C8F9C83E	
C8F9F126	
C8FE4AF1	
C8FE5585	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C900C1B5	
C9076096	
C908E286	
C90B5EAF	
C90B97E8	
C90DABE6	
C90F43F4	
C91304E9	
C9142FEB	
C91560AF	
C91633B0	
C9175D63	
C91841B0	
C9190692	
C9195FBF	
C91CFE3C	
C920F2C1	
C9224D46	
C924A1DB	
C927EBCF	
C92C70B3	
C92D9A41	
C93201F1	
C93281DC	
C9333B2F	
C9345471	
C934C7DB	
C935D77E	
C93849C7	
C93951CC	
C93976DE	
C9397BDA	
C93A2756	
C93AFDBE	
C93BE4A7	
C93C0A99	
C93C6232	
C93C64CE	
C93E25A9	
C93F08F1	
C9405036	
C940E761	
C94181BB	
C944E8B4	
C94590E4	
C945EB3E	
C9473F7E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C9477910	
C94B56AE	
C94BF759	
C94C1803	
C94EA828	
C95001BD	
C953E041	
C9547178	
C9558B56	
C955B783	
C958DBFC	
C95C232D	
C95C26E4	
C95CE74D	
C95D62BB	
C95E018D	
C9605679	
C960ECD1	
C9630756	
C96462AD	
C964D788	
C966CFF0	
C96ACDCB	
C96AD150	
C96E7FB8	
C9707A35	
C9714B10	
C972C81A	
C9731D01	
C97323CD	
C9764627	
C97658EE	
C9786FC1	
C978E9CA	
C979064A	
C97999B3	
C97BD912	
C97BEDCB	
C97D4F18	
C97E7994	
C97EE407	
C97F8EC9	
C982E33D	
C98512B5	
C9858804	
C9868F79	
C9869138	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C98719F4	
C98A0304	
C98D6A3F	
C98F7DAF	
C990425F	
C991D12E	
C992B830	
C992FA12	
C9947F9B	
C999DB8C	
C99A68B7	
C99CCBB4	
C9A07DE3	
C9A2EBD5	
C9A3A20C	
C9A407E2	
C9A43305	
C9A4B456	
C9A5AC21	
C9A65498	
C9A800BD	
C9A8412C	
C9A86358	
C9ABC331	
C9AC2FE0	
C9AD0B74	
C9AFCD41	
C9B05E72	
C9B0ECFA	
C9B2091E	
C9B51DD5	
C9B636D2	
C9B9153C	
C9BA1331	
C9BA1AD4	
C9BB385C	
C9BD99AE	
C9BDB145	
C9BDE045	
C9BED730	
C9BF9DCA	
C9C54D39	
C9C584A4	
C9C86331	
C9CAFEDF	
C9CB7A43	
C9D1770F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
C9D498C2	
C9D59769	
C9D5D5C7	
C9D7AD56	
C9D82230	
C9D92F7A	
C9DC04C8	
C9DCCF75	
C9DD97CC	
C9DDFF7C	
C9DE9A85	
C9E5B733	
C9E69A65	
C9E75C1C	
C9E788F7	
C9E8A3BE	
C9E8B3F4	
C9E8D5AE	
C9E9034E	
C9ED9856	
C9EE8885	
C9F0287A	
C9F0D620	
C9F2E921	
C9F433F8	
C9F70533	
C9F7A970	
C9F89FE7	
C9FD905D	
C9FE11A3	
C9FE5A11	
CA000AA7	
CA01F4FA	
CA036B6A	
CA045E2D	
CA074BD4	
CA078859	
CA08C4D9	
CA09833F	
CA09A959	
CA0A272C	
CA0A6D07	
CA0CFC8D	
CA0ED312	
CA1092ED	
CA109D65	
CA10B3D6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CA144E4F	
CA145CED	
CA159FEE	
CA15B8A5	
CA193670	
CA1AA2F3	
CA1BA061	
CA1C97E9	
CA1D5D81	
CA22053F	
CA235B7A	
CA238F08	
CA264477	
CA264F28	
CA2767C7	
CA2AE9C9	
CA2AFAD8	
CA2B4951	
CA2D0CA2	
CA2D49A6	
CA2DC99C	
CA2FB283	
CA317D4F	
CA32E32B	
CA334AAE	
CA3589FE	
CA36E4D0	
CA382C74	
CA39C211	
CA3E754F	
CA3F9F33	
CA3FDD68	
CA407C55	
CA415B00	
CA41F7FA	
CA438A23	
CA4AE57D	
CA4BA4D4	
CA4D3844	
CA4DAC96	
CA4E2171	
CA4E4AAC	
CA4ECEC1	
CA4FA878	
CA53F2A8	
CA5433D4	
CA55E533	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CA5A13E8	
CA5E529B	
CA62AF88	
CA6A0135	
CA6B9B96	
CA6DEF77	
CA6EE3D3	
CA6FB219	
CA703787	
CA714A86	
CA73C90B	
CA7426AB	
CA760169	
CA761D17	
CA783361	
CA7903B2	
CA7AAFD9	
CA7B1FDB	
CA7CD96E	
CA8027FF	
CA80B0DA	
CA818E84	
CA826003	
CA82B65F	
CA86B5F1	
CA87DA6D	
CA892B26	
CA893CB4	
CA89BD8E	
CA8EBB2C	
CA917D09	
CA92663F	
CA9359FA	
CA94CFE5	
CA969D46	
CA977D3E	
CA978BCC	
CA9CF4FB	
CA9D3B54	
CA9D80D2	
CA9E3735	
CA9FDE6A	
CA9FE7F5	
CAA02F2E	
CAA3427E	
CAA693DE	
CAA6F5F9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CAA71CFE	
CAA7B9BE	
CAA7F7D3	
CAA8BF90	
CAAA23D8	
CAAB7593	
CAABA83A	
CAAC3B06	
CAAE67F0	
CAAE7CA5	
CAAF21F6	
CAB06A6D	
CAB15712	
CAB1C08A	
CAB666AE	
CAB69BB0	
CAB720A3	
CAB7BF2C	
CABB6F00	
CABC2CB8	
CABC3E16	
CABCD193	
CABDF974	
CABE5458	
CABEA81C	
CABFFE9A	
CAC401AB	
CAC4293E	
CAC72960	
CAC7DAC7	
CAC80B93	
CAC8B66C	
CACCE713	
CACDFF25	
CAD1D357	
CAD2799A	
CAD5F148	
CAD6BE28	
CAD89695	
CADD575B	
CADFA532	
CAE009F6	
CAE63E77	
CAE730AB	
CAE8E568	
CAEAD492	
CAEC48A3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CAED32E7	
CAEF065E	
CAEF356B	
CAEF96FA	
CAF0704F	
CAF51496	
CAF6ED9E	
CAF70105	
CAF7DD70	
CAF7DDED	
CAF8BF43	
CAFA0846	
CAFA97C6	
CAFBB39F	
CAFC6018	
CAFD7D9D	
CAFE86B3	
CB001399	
CB018E5E	
CB025735	
CB043B56	
CB04E407	
CB05D33E	
CB05F102	
CB062DE7	
CB071B16	
CB0B4DCE	
CB0F4743	
CB131048	
CB13F2AD	
CB17AB70	
CB18974E	
CB1952CE	
CB19FC06	
CB1A1EC0	
CB1A84F8	
CB1AD05C	
CB1B37B8	
CB1BC09A	
CB1C51C0	
CB1D23B3	
CB1F826C	
CB2074E6	
CB20C97F	
CB20E476	
CB22B31C	
CB23583E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CB278621	
CB285F4A	
CB28EE3D	
CB2C4AA7	
CB2FBA4F	
CB2FF756	
CB305A3B	
CB3299E6	
CB34AE91	
CB36B6CD	
CB36C308	
CB378286	
CB37ED1F	
CB392484	
CB39A67A	
CB3A007E	
CB3BE9BD	
CB3BFC37	
CB40A454	
CB414C74	
CB4208C7	
CB42339F	
CB439DBE	
CB4641E9	
CB4B5A17	
CB4B8E36	
CB4C5A81	
CB4C7E06	
CB4CD082	
CB4CE293	
CB4D5B55	
CB4EC505	
CB55A5A0	
CB56255C	
CB56BC87	
CB56DC68	
CB588DE0	
CB589E80	
CB59C6CC	
CB5B6096	
CB5BD2A3	
CB5C17D5	
CB5D9911	
CB5DDABE	
CB5E9882	
CB5F8AA8	
CB609D80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CB610C3F	
CB61FC2E	
CB62C606	
CB6434D2	
CB643EFF	
CB64BD5B	
CB66386B	
CB686223	
CB6C8E67	
CB6E0DB9	
CB6F2350	
CB7031BA	
CB71454D	
CB7162F7	
CB717D91	
CB74F06F	
CB758093	
CB765DF3	
CB77CB56	
CB78A971	
CB79EFAD	
CB7ABFB8	
CB7FBB6F	
CB7FDC44	
CB81D13F	
CB83099C	
CB83878F	
CB849C36	
CB84C4B8	
CB860B59	
CB8A8F5C	
CB8A9E43	
CB8E1CB5	
CB8E9BF9	
CB8F6A75	
CB8FA684	
CB903133	
CB91B1AF	
CB932114	
CB95A21A	
CB96011D	
CB964914	
CB96A3FD	
CB974B41	
CB97E9B9	
CB990340	
CB9C1822	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CB9C54B9	
CB9CD40C	
CB9CE4CB	
CB9D0801	
CBA08CFD	
CBA0A023	
CBA0E57E	
CBA5F6BC	
CBA6ABB7	
CBA7B6E1	
CBA8B1EA	
CBA9A962	
CBACA524	
CBB0C7AB	
CBB12E6D	
CBB2BD1B	
CBB47C34	
CBB4D3C8	
CBB71DDA	
CBB8C70D	
CBB9DC47	
CBBA2A97	
CBBA7B2D	
CBBAD80E	
CBBB8417	
CBBCFED8	
CBBD0B7A	
CBC04BC7	
CBC12A0A	
CBC1356A	
CBC21770	
CBC2287B	
CBC2A112	
CBC2E82E	
CBC2E97D	
CBC36AC8	
CBC4E775	
CBC59842	
CBC5E2E2	
CBC6BE10	
CBC6ED89	
CBC7CF4D	
CBC7FC40	
CBC99141	
CBC99C09	
CBCA5338	
CBCB69C8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CBCBB05B	
CBCC0598	
CBCCF8B6	
CBCF8B73	
CBD09A6C	
CBD2B6D2	
CBD3A492	
CBD41056	
CBD7C887	
CBD7EDB6	
CBDDA92B	
CBDE1F7D	
CBE15ED9	
CBE18076	
CBE40538	
CBE56434	
CBE8339A	
CBEAFE74	
CBEDCD3F	
CBEF6653	
CBF18B02	
CBF1C8E1	
CBF35702	
CBF43CF0	
CBF54124	
CBF6AAEA	
CBF6E2E3	
CBF7EBFB	
CBF8ACFF	
CBFD96F2	
CBFE762E	
CBFF09BE	
CC01675A	
CC01EAA7	
CC05E6AE	
CC0C227B	
CC0CEBBF	
CC0CEFBB	
CC10D17D	
CC12E826	
CC138671	
CC14198C	
CC14BD23	
CC14E2B0	
CC14EF82	
CC15060E	
CC151CC5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CC153E7D	
CC171EA2	
CC1754EE	
CC17ABB7	
CC1ACEBC	
CC1C6B4C	
CC1CFA71	
CC1DE2AA	
CC1F1D5D	
CC216D51	
CC22D6F4	
CC233917	
CC233A98	
CC25556E	
CC26DB75	
CC27EE10	
CC2916E7	
CC2995C3	
CC2B823D	
CC30A8B1	
CC3136E6	
CC315045	
CC325289	
CC33C866	
CC33DE81	
CC364D1E	
CC3764BF	
CC391C1A	
CC3952EC	
CC3AC42B	
CC3B0D5F	
CC3B13AE	
CC3B3A33	
CC3CE118	
CC3D2F99	
CC3D5670	
CC3DDC2D	
CC3DDE6F	
CC3EC799	
CC3F8DC5	
CC4117A9	
CC41846B	
CC44A444	
CC47B315	
CC4A1A3F	
CC4A2F5D	
CC4B9711	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CC4BE259	
CC5564E9	
CC55B6C6	
CC595D33	
CC5AEFCB	
CC5B7873	
CC5B9B0A	
CC5BC8DA	
CC5D1829	
CC614578	
CC6394F3	
CC63F350	
CC656500	
CC6843A1	
CC68FB97	
CC6E3260	
CC6EE66B	
CC70E1E9	
CC720FB0	
CC75537A	
CC765DE8	
CC77A02D	
CC7B322E	
CC7E53D1	
CC8361F6	
CC83FEA9	
CC85A88C	
CC86522A	
CC872583	
CC88C670	
CC8988BD	
CC8A60F0	
CC8ADEE6	
CC8B5B9D	
CC900F43	
CC976994	
CC99131D	
CC9AE37B	
CC9D81DC	
CCA07C2E	
CCA306EB	
CCA3F137	
CCA5A672	
CCA65848	
CCA75940	
CCA80ABA	
CCA8A81B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CCA8BC42	
CCA8F8D4	
CCAA6042	
CCAA8D57	
CCAB2403	
CCABD587	
CCACC429	
CCAD678A	
CCAD7E19	
CCB091B5	
CCB0A182	
CCB40385	
CCB7FCF5	
CCC0C5D3	
CCC3D1CA	
CCC4C1B8	
CCC603C2	
CCC61C4E	
CCC639C4	
CCC70AC0	
CCC74660	
CCC8E191	
CCCC800C	
CCCD79EF	
CCCF5C57	
CCCFF353	
CCD35523	
CCD422DE	
CCD564F7	
CCD5772F	
CCD5AEC4	
CCD88085	
CCDA49B1	
CCDAE091	
CCDAF1B4	
CCDB16DC	
CCDB7F8F	
CCDC2907	
CCDD2880	
CCDE9F13	
CCE2D5C4	
CCE327C3	
CCE38A3F	
CCE52EE5	
CCE53128	
CCE5ADDF	
CCE5B5BA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CCE6B1DE	
CCE86F0A	
CCED54F6	
CCEF2B65	
CCF19F63	
CCF279C5	
CCF5763C	
CCF81522	
CCFC61A3	
CCFCECC7	
CCFE6544	
CD01D71E	
CD038EDD	
CD0559B7	
CD05A830	
CD05B310	
CD07DAF2	
CD0847CA	
CD0AF2F1	
CD0B16E7	
CD0C2CAE	
CD0C40C9	
CD10EA50	
CD11D39C	
CD11EA32	
CD12FD35	
CD178642	
CD18CFE3	
CD1BACA2	
CD220A67	
CD22ECA5	
CD233A1D	
CD23E91B	
CD23EEE9	
CD24E4AF	
CD26319E	
CD2661A9	
CD2798CC	
CD297324	
CD2AA860	
CD2B944C	
CD2BAB91	
CD3110FB	
CD3293AA	
CD32AE70	
CD331635	
CD336D6A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CD34C8FD	
CD355809	
CD3589F7	
CD36506E	
CD380D25	
CD392677	
CD39F2E2	
CD3A0B62	
CD3C0AEE	
CD445CB4	
CD44FF0C	
CD45E199	
CD460670	
CD463EF9	
CD46E7D4	
CD471C29	
CD481F45	
CD4899FC	
CD48E750	
CD4B4CAD	
CD4C3A17	
CD4F91D4	
CD508CF1	
CD52C006	
CD55345C	
CD5791BB	
CD5ABDB6	
CD5D05DC	
CD5E6FCA	
CD60BB4A	
CD60E8F5	
CD6136E1	
CD62F1C9	
CD641E46	
CD6489BF	
CD676A09	
CD68D32F	
CD6AF0EE	
CD6C43B8	
CD6E1C4F	
CD6E2B7E	
CD6F5928	
CD727C2B	
CD73F4A7	
CD75A2DA	
CD77B3C3	
CD77D8B9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CD781AA6	
CD7A5F81	
CD7B5B12	
CD7BA4B9	
CD7D17EC	
CD7E894E	
CD7F1D41	
CD8097AA	
CD82F3F3	
CD83AC96	
CD8499D8	
CD889DF9	
CD8AAA81	
CD8B37FC	
CD8BABF2	
CD8C0AEC	
CD8FA0C5	
CD90925D	
CD90A454	
CD91CD36	
CD91F329	
CD92D791	
CD93DDE7	
CD9442BE	
CD953909	
CD959664	
CD9597AA	
CD95AE1E	
CD987313	
CD98BE2A	
CD9C2321	
CD9C4B75	
CD9CE526	
CD9CF9CC	
CD9D092B	
CD9D4D15	
CD9E0002	
CD9E00C0	
CDA3A805	
CDA4A89E	
CDA536F3	
CDA77B88	
CDAB065B	
CDAB0A0B	
CDABA518	
CDAD07C5	
CDADCCE2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CDAE1C75	
CDAE4D51	
CDAF6646	
CDB09F1A	
CDB2B317	
CDB2F27C	
CDB476D6	
CDB78415	
CDBA00A7	
CDBA5C2C	
CDBBBD74	
CDC04532	
CDC07EBB	
CDC0967B	
CDC73AC2	
CDC82F7B	
CDC8F1A0	
CDC9B327	
CDCA0F02	
CDCD1574	
CDCF735D	
CDD164A4	
CDD1B44C	
CDD2C43F	
CDD558F7	
CDD636D6	
CDD6BB13	
CDD6FABD	
CDD87970	
CDD8EB8E	
CDD98A70	
CDDAE867	
CDDBDB08	
CDDFC82A	
CDE2DF58	
CDE732BB	
CDE75FFB	
CDE84A1E	
CDE876A1	
CDE93903	
CDE984E3	
CDEBA17C	
CDEC5CA3	
CDEDFE58	
CDF6D17D	
CDF92BBB	
CDF9C05D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CDFD3256	
CDFE356C	
CDFE3A47	
CDFFF486	
CE020BF2	
CE0281C0	
CE02FCD7	
CE0486E2	
CE0637EE	
CE06F4CA	
CE07DFC1	
CE087331	
CE08ED33	
CE08FD27	
CE0CBBB7	
CE106CE0	
CE1138D0	
CE12C822	
CE1505C2	
CE185291	
CE1A1D68	
CE1A30AE	
CE1C33AE	
CE20031F	
CE211089	
CE233905	
CE243872	
CE248386	
CE25A78A	
CE271119	
CE2895BF	
CE299AEF	
CE36427C	
CE3A3BCB	
CE3AAD6D	
CE3B3C72	
CE3B9F06	
CE3BB60D	
CE3D4CA8	
CE403893	
CE439E75	
CE43B7F3	
CE43BA31	
CE446D25	
CE46E867	
CE49598D	
CE4961EA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CE4BCB76	
CE4C94B9	
CE4C9FD1	
CE4CBA93	
CE4CC308	
CE4E9B2E	
CE528EC4	
CE5362AC	
CE53EDEE	
CE54FCB4	
CE552D57	
CE5827AC	
CE5A3359	
CE5BCCA1	
CE5E1AE1	
CE5FF9F5	
CE6071BC	
CE626F43	
CE6299ED	
CE62ADD8	
CE642D09	
CE647D85	
CE65D96F	
CE668361	
CE668E7A	
CE670FF6	
CE671112	
CE6725FF	
CE67FA5A	
CE68C206	
CE6B5343	
CE6C6960	
CE6EDD41	
CE700816	
CE718610	
CE73736F	
CE742995	
CE7492F4	
CE74B118	
CE74B641	
CE790958	
CE799B9D	
CE7BF1DC	
CE7C0B91	
CE7C60E1	
CE7E37E4	
CE7E3CD2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CE7E5115	
CE7E553B	
CE80DDA1	
CE80E065	
CE813731	
CE8202AF	
CE8237D7	
CE82D923	
CE84F130	
CE8547C2	
CE877FEF	
CE878C08	
CE8913EB	
CE8B6A50	
CE8DF56C	
CE8E4CBD	
CE8F5044	
CE9455C1	
CE99BBE9	
CE9A3BD1	
CE9C59FF	
CE9DCDAF	
CE9E46EA	
CEA04A7C	
CEA0A1EC	
CEA479AE	
CEA48368	
CEA4C203	
CEA4CC0F	
CEA5523B	
CEAA11F1	
CEAB8F9D	
CEB0ED8D	
CEB1F23B	
CEB316E1	
CEB55D23	
CEB5A250	
CEB87FAE	
CEBCE40F	
CEBF6D91	
CEC09C36	
CEC1916F	
CEC320BE	
CEC3504E	
CEC4B3E8	
CEC6B6A8	
CEC70A1A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CEC9BE00	
CECDA2CF	
CED19908	
CED28131	
CED41904	
CED58DFC	
CED7A1E8	
CED8EB40	
CEDC5C3E	
CEDF0AB0	
CEE12D1E	
CEE3606F	
CEE4ED0C	
CEE6BD39	
CEE8CBEE	
CEE97DB8	
CEEC3E9D	
CEED2C7B	
CEED6970	
CEEDC482	
CEEE0EAB	
CEEE6079	
CEF1EE9B	
CEF27091	
CEF2CEC5	
CEF30277	
CEF3EC9A	
CEF4D981	
CEF5C12E	
CEF7018B	
CEF77084	
CEF8391C	
CEFA838A	
CEFCC7C8	
CEFFAA66	
CF00523E	
CF03A52A	
CF040A48	
CF0535BC	
CF075C19	
CF0951D4	
CF0A005F	
CF0A5BDD	
CF0B9D46	
CF0BC88A	
CF0F474E	
CF0F7CB0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CF142378	
CF147B8E	
CF1549DB	
CF15DBBA	
CF163BE1	
CF1896DF	
CF1AF218	
CF1E7B1E	
CF21235D	
CF28D5B0	
CF2AB466	
CF2B67A3	
CF2C3E24	
CF2DFDC5	
CF2EBE46	
CF2FC737	
CF31386E	
CF3207AD	
CF3267C2	
CF341409	
CF35BD94	
CF36C1F5	
CF3B2965	
CF3BBB1D	
CF3DCFB6	
CF3FEDE0	
CF426351	
CF465D58	
CF485C0B	
CF48F4BA	
CF498468	
CF49B9EF	
CF49BA59	
CF4AA0A8	
CF4ADCAC	
CF4AE125	
CF4DF295	
CF4E9A2D	
CF56AFB8	
CF57A3AB	
CF584976	
CF591B73	
CF5A126B	
CF5EE0D4	
CF66D3E2	
CF672127	
CF67E06A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CF682552	
CF69B06B	
CF69C5A6	
CF69E1A7	
CF6C6C11	
CF6CAF9D	
CF6D3B49	
CF7223C4	
CF730634	
CF749541	
CF756EE4	
CF76AAD8	
CF78D716	
CF7A501F	
CF7BDBAC	
CF7D0425	
CF7E6AA5	
CF7F0120	
CF805AE9	
CF874817	
CF888709	
CF88B663	
CF8B5438	
CF8B66B8	
CF8C8459	
CF8CF9AB	
CF8D4D82	
CF8E52DD	
CF9019A0	
CF90C67B	
CF91B3F2	
CF92A73F	
CF93672F	
CF93A420	
CF940BB9	
CF95E135	
CF968099	
CF981339	
CF998C0E	
CF9E5FFE	
CF9FE4DA	
CFA15A75	
CFA29C05	
CFA2A7E8	
CFA347A5	
CFA522CF	
CFA58E6E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CFA6D7BB	
CFA79AED	
CFA84014	
CFA9F89C	
CFAC14A1	
CFAC5746	
CFAD6057	
CFAEC389	
CFB218A2	
CFB27208	
CFB2FE6F	
CFB30A2F	
CFB4E34B	
CFB9AAC3	
CFBD3F62	
CFBDA57D	
CFC2C5C3	
CFC3E2C2	
CFC4B193	
CFC6BE23	
CFC9376E	
CFC9AC6D	
CFC9CEB4	
CFD22597	
CFD2A3F9	
CFD32A8F	
CFD5CCB9	
CFD5CD40	
CFD5F571	
CFD62B33	
CFD6ACE4	
CFD844C8	
CFDBDA49	
CFDDC1C9	
CFDFAD5D	
CFDFC853	
CFE2C6DE	
CFE2DE22	
CFE2F5A0	
CFE4A559	
CFE6FA0C	
CFE83654	
CFE8590A	
CFE89479	
CFE9FB3D	
CFEAD768	
CFED9D7C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
CFEEF3D2	
CFEEFEE6	
CFF062C2	
CFF18005	
CFF1E9B1	
CFF2C7E8	
CFF2E3BD	
CFF37815	
CFF4CD40	
CFF604C1	
CFF60FFE	
CFF765E2	
D0025ADA	
D002CA77	
D008BD13	
D00A4581	
D00BD919	
D00EB9AA	
D00ED7BA	
D01051EE	
D01398CD	
D01505D7	
D016370D	
D0178499	
D01CB25C	
D01CE1B0	
D01E5333	
D020F586	
D0242DC7	
D026EC8B	
D02724AD	
D027616A	
D0283EA9	
D029392C	
D02B7856	
D02BB79D	
D0304138	
D0312605	
D03205DD	
D034821E	
D034AFE9	
D0358C2C	
D035B0F0	
D035CB27	
D036811B	
D0393BEA	
D039AB5E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D03A5D89	
D03B94F6	
D03D689C	
D040ED2D	
D041DD33	
D041EDEA	
D0433020	
D0438D79	
D0464E1C	
D0466D26	
D046B7AC	
D04734FB	
D0492EBF	
D04AD474	
D04C58D8	
D04C8927	
D04D8C45	
D04DA493	
D04E0A45	
D04E5751	
D053B903	
D053EB14	
D0549326	
D05587B0	
D057D421	
D059929E	
D05AF46B	
D05B517D	
D05BFF1C	
D05D90F7	
D0600158	
D06008C4	
D060D9AF	
D0677960	
D0679DA0	
D067A9FD	
D06B307C	
D06C5734	
D06C7702	
D06E1817	
D06EDC93	
D0730290	
D073D591	
D074F087	
D07544B2	
D0767631	
D076A936	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D079B419	
D07B0D8B	
D07BDA92	
D07D25B0	
D07FF74C	
D08103F1	
D08115D1	
D0818D87	
D0823892	
D0832AEC	
D084EDAA	
D085DEB1	
D087CF48	
D08B9B8E	
D09118FA	
D0934FD4	
D0935C23	
D093954D	
D0950FE2	
D0953346	
D0963046	
D0964CDD	
D09793D6	
D0988C16	
D09B2681	
D09CC871	
D09E4E5C	
D09FCD88	
D0A051F7	
D0A1B889	
D0A2B231	
D0A3FD99	
D0A53CC8	
D0ACBE9B	
D0AE84E1	
D0B1098B	
D0B1172B	
D0B1F3A5	
D0B2D7F7	
D0B45129	
D0BD9E31	
D0C1F9BC	
D0C20A09	
D0C71215	
D0C84546	
D0C8A415	
D0CA37DB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D0CA491F	
D0CB7D8B	
D0CDD832	
D0CE451C	
D0CFB51E	
D0D1A405	
D0D4AC8E	
D0D4B404	
D0D5848E	
D0D63D1B	
D0D68E61	
D0D73EE7	
D0D808F2	
D0D8417F	
D0D87C32	
D0DFDF74	
D0E2EF74	
D0E32148	
D0E354B4	
D0E3F707	
D0E4EF4A	
D0E56FC6	
D0E577DD	
D0E5D512	
D0EA0B03	
D0EAF8DB	
D0EC6A80	
D0ECD475	
D0F1262E	
D0F2AECD	
D0F43D37	
D0F4552A	
D0F69C87	
D0F6A15B	
D0F7214D	
D0F7A2BD	
D0F8BC2D	
D0F8ED8D	
D0F97774	
D0F991CF	
D0FAFF10	
D0FB4F50	
D0FC17DA	
D0FC381E	
D0FCA2C4	
D0FFAFD5	
D0FFE8C5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D1008FCD	
D10193A6	
D101A7A7	
D10336A4	
D103EEC7	
D107F749	
D10B2B06	
D10B2E8F	
D10BE8EB	
D10C12B4	
D10D5025	
D10FBF67	
D110FCE3	
D1129F31	
D113A310	
D1141C6A	
D118C52B	
D119D54A	
D11AB947	
D1202D15	
D122B433	
D123CFB9	
D125F48E	
D1284D0C	
D12B4955	
D12C5063	
D12F2EE9	
D12FADEA	
D135E4D4	
D139219C	
D13A0E28	
D13A1ED9	
D13A340F	
D13ADBA6	
D13C8BF9	
D13C9A68	
D13D8C76	
D13E98F9	
D147CCB4	
D1482457	
D1483887	
D149A601	
D149BD67	
D14FF425	
D150356A	
D153C53D	
D1573907	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D158921D	
D1596B07	
D159DAC6	
D15A04E5	
D15AB5C7	
D15BCEC3	
D1613801	
D1633A7C	
D1648E99	
D164B900	
D1680587	
D169A475	
D169B626	
D16D8CD6	
D16E2BCF	
D16F0EDE	
D172C8E4	
D1733A5E	
D177671A	
D17860C2	
D1786397	
D179156E	
D179AA22	
D17A484C	
D17BB592	
D17BBC21	
D1807255	
D182ED8E	
D1833B86	
D185DE80	
D18806CE	
D1881520	
D188BF80	
D18CF90C	
D18D4593	
D18DFAB8	
D18F440D	
D18FD915	
D191C5F0	
D193A71D	
D196EF58	
D199F603	
D19CEAED	
D19D87C3	
D19E1DB3	
D1A184DF	
D1A2A6D0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D1A47C59	
D1A4E80A	
D1A859FD	
D1A96029	
D1ABED4A	
D1AC0A62	
D1AC4AE2	
D1AFBD2E	
D1B08A04	
D1B1EC3D	
D1B38A17	
D1B46665	
D1B5C114	
D1B600A6	
D1B66818	
D1B6C4A1	
D1B738D9	
D1B7F85A	
D1BCCA43	
D1BD083E	
D1BF7257	
D1BFB218	
D1C18489	
D1C23AE3	
D1C29D92	
D1C30394	
D1C9A01C	
D1CAD22E	
D1CE05F4	
D1CF55D7	
D1D07328	
D1D0C7DB	
D1D391AA	
D1D4B3FB	
D1D7DA9C	
D1D7E251	
D1D833F6	
D1D9B733	
D1D9EFA1	
D1DC9C4D	
D1DD1DE1	
D1DD73BC	
D1E256B0	
D1E30F90	
D1E68F38	
D1E79F5F	
D1E81A8E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D1EBB2F4	
D1ED1171	
D1F00B76	
D1F0961A	
D1F59FC1	
D1F7FE9C	
D1FAC0E7	
D1FBC93C	
D1FDE5D2	
D1FE44C1	
D200725B	
D201053D	
D201D57E	
D202A339	
D202B3BE	
D20572BD	
D2062107	
D20A80E4	
D20BC517	
D20CD347	
D20CD55F	
D20E32B0	
D2100760	
D2114333	
D21654AC	
D2191EC9	
D21AF1D1	
D21D401B	
D21E4EF2	
D21F1801	
D21F2037	
D21F9B42	
D22002EA	
D2205554	
D2210AAD	
D221FA19	
D22208B6	
D222F9D9	
D2274FB8	
D2294E35	
D229CE5C	
D22BC843	
D22C3C61	
D22C7F79	
D22E385C	
D22F316E	
D22FF9FB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D2367C79	
D236FC98	
D23B95A0	
D23BBBDF	
D23D7FCB	
D23E2CD7	
D23E9356	
D240695C	
D241825C	
D242A827	
D24356A4	
D245BBB9	
D247102F	
D24B7157	
D24EE744	
D2501CAF	
D2509579	
D25160A2	
D254DC19	
D25547C3	
D257258C	
D259DD34	
D25B0F96	
D25BE3E4	
D25D1831	
D25D35C4	
D25FADCE	
D25FD15B	
D26018E7	
D265FF03	
D2668963	
D2670A14	
D2675DF6	
D2682915	
D26845DA	
D26B2997	
D26B6CA8	
D26BC6FA	
D26C5554	
D26C927C	
D26D75E8	
D26F561A	
D270A57A	
D27123E6	
D2718E6F	
D271B667	
D2721A81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D27326A9	
D273ADB9	
D27528A1	
D2753BC0	
D2788313	
D2790977	
D27AD518	
D27B38DA	
D27B5B8C	
D27C67E4	
D27D9FDE	
D27F0CD6	
D2806EA4	
D2829270	
D2833E6D	
D2835744	
D288D12B	
D289C373	
D28A7A80	
D28BA64C	
D28BB921	
D28EF536	
D291DBB2	
D292FA6E	
D2958C27	
D295A0C0	
D2968BAB	
D29B56C6	
D29D50E4	
D29D5236	
D29D7F0A	
D29E3A90	
D29EE3D7	
D29F12F3	
D29F3884	
D2A13570	
D2A1EC00	
D2A21553	
D2A23ED7	
D2A40DC8	
D2A46D88	
D2A76802	
D2A77AC3	
D2A98D72	
D2A9D71E	
D2AA0934	
D2ABAC00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D2ACD5B1	
D2ADA713	
D2ADFD45	
D2AEA389	
D2B11279	
D2B30756	
D2B38F59	
D2B52645	
D2B78B7B	
D2B817D7	
D2B8FE45	
D2B90DC0	
D2BABBD0	
D2BAF138	
D2BBD169	
D2BEEA79	
D2C09D59	
D2C15177	
D2C203E2	
D2C3D580	
D2C4CCAF	
D2C6EFC6	
D2C7B677	
D2C9E9F5	
D2CABC77	
D2CBE100	
D2CE6BFD	
D2D0CF1B	
D2D33C56	
D2D3B5CF	
D2D4B356	
D2D7F92E	
D2D946AB	
D2D97948	
D2DB4558	
D2DBF753	
D2E0AAAC	
D2E13304	
D2E32C85	
D2E72B1D	
D2E7DCE0	
D2E8EBEF	
D2E90E1B	
D2EA77C0	
D2EB38BB	
D2EB4E31	
D2EC7501	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D2ECDC60	
D2EE1137	
D2EE292F	
D2F080F3	
D2F09D07	
D2F285AB	
D2F28B0D	
D2F4B890	
D2F5044D	
D2F6425E	
D2F6C810	
D2F7B2D4	
D2F7F2AE	
D2FA5DEF	
D2FBD695	
D2FC4936	
D2FCEFA2	
D2FD645E	
D2FD6C56	
D2FED59C	
D3000CDD	
D3041EC5	
D304F290	
D3052BD6	
D3063930	
D30787DF	
D307B106	
D308818B	
D30978ED	
D3099DFD	
D30F3709	
D30FE98E	
D3115760	
D3117B56	
D311EB00	
D312F502	
D313E915	
D315D371	
D318E8CC	
D31B5AC7	
D31D73E8	
D31E05D1	
D32491FC	
D325DD63	
D329BCE3	
D329EDB0	
D32B2D32	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D32F99FC	
D330377B	
D3310106	
D3311FB9	
D331A4E8	
D333DFFB	
D334998D	
D33A02B2	
D341585E	
D3420A61	
D3428BD8	
D342F06C	
D346D290	
D347DA5F	
D3487D09	
D34949F5	
D34A0AEC	
D34A7AA1	
D34B0BBF	
D34EDB41	
D34FD8CE	
D34FE17C	
D3515085	
D351C38B	
D353325A	
D35349AC	
D3565272	
D3573877	
D3579A84	
D35BD7DA	
D35E06E0	
D360164C	
D3614D50	
D362FC23	
D3659935	
D3661618	
D3667FA1	
D3669667	
D3669D31	
D368784B	
D368A7B2	
D3695C3E	
D36A4D11	
D36B92ED	
D36BA632	
D36CB429	
D36D1550	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D36F92F2	
D373FDD4	
D375DC34	
D3777EC6	
D377AF18	
D3789A6B	
D37FC9AB	
D38076B3	
D3877F34	
D387BA6D	
D387EB05	
D388A34B	
D38993CA	
D38BE5CD	
D38D3B02	
D38FCB31	
D3901E49	
D392AC0A	
D39565E7	
D395BA74	
D39621E5	
D3969525	
D397C5A3	
D39911D2	
D39A4722	
D39D65E0	
D39EFD58	
D3A22FB4	
D3A56332	
D3A7F488	
D3A90375	
D3A9662F	
D3AA9DE5	
D3ABC97F	
D3ABED8B	
D3AC884B	
D3AD634C	
D3B01C5F	
D3B11153	
D3B11375	
D3B14C3D	
D3B2C13E	
D3B38CEE	
D3B3A092	
D3B48868	
D3B496D3	
D3B83063	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D3B87D43	
D3BB50BF	
D3BD37CE	
D3BE1C9B	
D3BF12B1	
D3BF37EF	
D3C06F01	
D3C101D3	
D3C10C08	
D3C194D7	
D3C6AF33	
D3C7954C	
D3C7B4A7	
D3CA1744	
D3CA5FD0	
D3CAE847	
D3CB37D1	
D3CD1833	
D3CDB04E	
D3CEBA48	
D3D029A2	
D3D074B2	
D3D1AD0D	
D3D20496	
D3D2BABD	
D3D4FD50	
D3D5072A	
D3D57151	
D3D64820	
D3D67CA3	
D3D762B4	
D3D82026	
D3D83660	
D3D956F3	
D3DA5C4F	
D3DC8396	
D3DD7303	
D3DF0A6F	
D3DF3E13	
D3E6D59C	
D3E73E3C	
D3EE92FA	
D3F05F37	
D3F0DF36	
D3F21936	
D3F400C6	
D3F46951	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D3F52C15	
D3F85A05	
D3F984AA	
D3FBABA3	
D3FC65A9	
D3FCB07D	
D3FF5643	
D40140CF	
D403E9ED	
D4041253	
D40454F9	
D404C12F	
D407506B	
D40F93CA	
D40FDE19	
D4101A5A	
D410F283	
D4124F95	
D412FE49	
D414B88E	
D415E2B1	
D4167F1F	
D416E8CA	
D41852CB	
D419D619	
D41D65D8	
D41D8724	
D41EEB7B	
D41F3A46	
D420A45A	
D4245F11	
D425D53F	
D426FB6F	
D4292B29	
D42B34F7	
D42B62BB	
D42D5440	
D42D846D	
D4310A6E	
D4313570	
D432D184	
D433693C	
D433BDEA	
D434AB84	
D434F62A	
D436F8E3	
D439011D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D439717C	
D439FA04	
D43A5ABB	
D43BB00E	
D43C9DD8	
D43E0E7D	
D43ED42C	
D440B814	
D440F90F	
D44116AC	
D4421242	
D443E30F	
D4442A8C	
D445E6E5	
D4468CBF	
D4474A7B	
D4496F90	
D44AC9FB	
D44B76CF	
D44C68AC	
D44C6DCC	
D44CB127	
D44D59D1	
D4529001	
D45473F4	
D455C243	
D459E239	
D45A2F3A	
D45B6A0A	
D45E4BAF	
D4602E80	
D460BA76	
D4657E62	
D4666CEA	
D4671E9A	
D467563A	
D467EF06	
D467F659	
D4688E87	
D4696635	
D46967B8	
D469B7D0	
D46C8FAD	
D46C9C1E	
D46F35C7	
D47008B9	
D472C91C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D472F25D	
D4757947	
D47632C5	
D477B4FF	
D477E230	
D4786B5A	
D47A7179	
D47AC6B8	
D47B3668	
D47B53F3	
D47BD9DE	
D47C4E5E	
D47FBBDC	
D47FD9E9	
D47FF877	
D48061B8	
D4817D66	
D4827AC7	
D484CDB9	
D485BDDC	
D4891867	
D48AE188	
D48BBAF5	
D48CD979	
D48DDEAD	
D48FDF28	
D4907649	
D495C613	
D4968D14	
D4989DEF	
D4994123	
D499DBCF	
D49A5404	
D49D6EE2	
D4A2460C	
D4A27164	
D4A2E918	
D4A4D4F1	
D4A65079	
D4A74D5D	
D4AC4491	
D4AE198B	
D4AEBAB8	
D4AEE0ED	
D4AF642A	
D4AF65F8	
D4AFE903	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D4B02F49	
D4B038A9	
D4B1022A	
D4B17609	
D4B2368B	
D4B2AB22	
D4B39027	
D4B444F2	
D4B7901E	
D4B94A9F	
D4BA9270	
D4BC3752	
D4BC5548	
D4BEA311	
D4BEA8F5	
D4C35966	
D4C3A701	
D4C50E8B	
D4C53F77	
D4C584B5	
D4C8681B	
D4C9194D	
D4CA9D98	
D4CB9DFB	
D4CD49F3	
D4CDB7DF	
D4CDEE45	
D4D43834	
D4D6D207	
D4D7C7C3	
D4D9AB52	
D4DA2EDD	
D4DD3E40	
D4DD88BD	
D4E0529A	
D4E0C15C	
D4E2AB8C	
D4E66178	
D4E97A16	
D4E9FACC	
D4EC3C9F	
D4EC7157	
D4ECCC2C	
D4ED0B05	
D4EE8DCD	
D4F87DF7	
D4F89498	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D4F8FA2A	
D4F99EF3	
D4F9F646	
D4FB2EB4	
D4FBC9EB	
D4FC80FA	
D4FD8845	
D4FDCCA3	
D4FEE7B0	
D5030CDE	
D5031A21	
D5038865	
D50464D0	
D504D97D	
D5055B75	
D50904B5	
D50A5B26	
D50B9C7F	
D50D8177	
D5102F72	
D510BD2D	
D511F45E	
D5123756	
D5133011	
D517806B	
D5181BD4	
D518D220	
D518D932	
D51951C0	
D51A3046	
D51B60E0	
D51D4017	
D51DEB8D	
D51DF2F4	
D522B3A3	
D524F471	
D525EC1F	
D527B363	
D528D552	
D52E6016	
D52ECC94	
D52EDD98	
D530EE63	
D5316616	
D532F2C4	
D53468EC	
D534D226	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D53696A6	
D536A92B	
D538B9DB	
D538BA32	
D53943CC	
D53AD045	
D53BCDBB	
D53D978B	
D53DDD82	
D53E5D5B	
D53EF44D	
D541B879	
D542E363	
D54530A2	
D54692E7	
D547D13D	
D5486BCD	
D549A751	
D54C83D5	
D54E59AF	
D54ECB76	
D54FA79C	
D55091FD	
D557D6A8	
D5583B5E	
D55B779E	
D55FF625	
D56011A1	
D562B38E	
D562EB80	
D563D3C7	
D563D6BC	
D5649731	
D5667E6D	
D56685E0	
D566AE23	
D566DB7F	
D5670411	
D56A324D	
D56A7B92	
D56B8E97	
D56CE0A2	
D56D62B4	
D56E6D96	
D56E79BB	
D56EF813	
D56FBA43	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D56FF4DA	
D570AB0F	
D570E96E	
D57222FE	
D573D264	
D57528C3	
D575A55F	
D5768D32	
D576B432	
D5798F64	
D579D0DE	
D57BA54D	
D5805236	
D583B298	
D583D30F	
D58413A0	
D5868B87	
D5869AC8	
D586A5D2	
D58758CC	
D58A9B35	
D58E91A5	
D590F391	
D5916BFA	
D5920A5E	
D59357B1	
D5939C97	
D5954487	
D59815A3	
D5992046	
D599DE8C	
D599DF67	
D59AFA0B	
D59AFC09	
D59B1D68	
D59B1EAE	
D59B3522	
D59B7D75	
D5A192FA	
D5A23706	
D5A472C1	
D5A4DFB6	
D5A54E81	
D5A7D5F9	
D5A97C99	
D5AA289F	
D5AD0D1E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D5AF8DFD	
D5B088D0	
D5B13634	
D5B1E58C	
D5B28A54	
D5B2E2A0	
D5B399F2	
D5B6BEAF	
D5B7AC74	
D5B8117E	
D5BA20FB	
D5BA9498	
D5BB66CC	
D5BB7895	
D5BCA3A0	
D5BD1A41	
D5BD77F2	
D5BEF65C	
D5BFC86A	
D5C276B4	
D5C30C17	
D5C4263B	
D5C478A7	
D5C7940C	
D5C8BE8F	
D5CD7BC0	
D5CE3A4E	
D5CEB928	
D5CEDE34	
D5CF5A95	
D5CFA793	
D5CFC973	
D5CFF4B1	
D5D04AD8	
D5D22E6C	
D5D2921E	
D5D9257D	
D5D9E912	
D5DAF13F	
D5DB1257	
D5DB7CE0	
D5E0086E	
D5E3558F	
D5E5A38A	
D5E66A44	
D5E800CB	
D5E97EFB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D5ED5E65	
D5ED89F1	
D5EDAE1F	
D5EF3D5B	
D5F4894A	
D5F69370	
D5F71D7D	
D5F7694B	
D5F7D583	
D5F94E89	
D5FC1B5C	
D5FCB136	
D5FDD7C2	
D5FE8FA7	
D600F74E	
D6019F99	
D6020876	
D602B062	
D6067991	
D607E82B	
D608B379	
D60A15F3	
D60B7A44	
D60BF2C8	
D60DA9C9	
D60E4C9E	
D61019DA	
D6104B85	
D6109593	
D61383EE	
D613EE7E	
D61533E3	
D6168B21	
D619F846	
D620575B	
D62145FF	
D62166F5	
D629B928	
D62CA71B	
D62D84EC	
D62E3E70	
D62FD786	
D6305A63	
D63164B9	
D632029E	
D6330E88	
D6344A41	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D6348CDD	
D635CCB4	
D6360382	
D636B276	
D6384BE4	
D639607D	
D6397FA3	
D63B30A8	
D63C6457	
D63E4617	
D63FDC89	
D6436597	
D644B1E4	
D645BB3C	
D646EC01	
D6470CFC	
D649401D	
D6499AE3	
D64E6F46	
D64F34FE	
D655829F	
D6566CF9	
D6571DE9	
D657B458	
D65866E0	
D65963F6	
D659998E	
D65A3B88	
D662DDDE	
D662E594	
D66486AF	
D666B313	
D6697F94	
D66B093D	
D66B9D2F	
D66F281F	
D6700A40	
D671921A	
D6728CDD	
D67358B8	
D6738916	
D674D601	
D677F107	
D67C49C2	
D67EAD63	
D67EE9E6	
D67FABA4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D6826442	
D682802E	
D682B578	
D68968FF	
D68AF971	
D68F1E97	
D6908DEA	
D691D907	
D6930AE3	
D6939CE2	
D6947ABC	
D6951962	
D6972A6B	
D69AF74C	
D69DC6B6	
D69FB442	
D6A35987	
D6A48418	
D6A61BFE	
D6A69B19	
D6A76FDD	
D6A8CE30	
D6A9B4C4	
D6AA9675	
D6AAFAE6	
D6AEA4A1	
D6AEFF85	
D6AFC3B1	
D6B12480	
D6B164E7	
D6B47541	
D6B49084	
D6B535DB	
D6B7C27A	
D6B8492C	
D6B96DFD	
D6BAFB50	
D6BF7B28	
D6C02062	
D6C18E97	
D6C1BF3D	
D6C583FA	
D6C6E767	
D6C73EE1	
D6C75F2D	
D6C86AAE	
D6C9E810	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D6CB854E	
D6CC1C1B	
D6CD71E2	
D6CEA479	
D6CEC79F	
D6D07275	
D6D19635	
D6D40CE0	
D6D45246	
D6D64243	
D6D707EF	
D6D78113	
D6D8FA22	
D6D98D0B	
D6DA2C41	
D6DD7E2A	
D6DF7934	
D6DFCFB8	
D6E21257	
D6E393B0	
D6E5A3A2	
D6E6F6E8	
D6E7D854	
D6E97A2D	
D6EA2B8A	
D6EB4532	
D6ECD612	
D6ED8648	
D6F0F267	
D6F2853B	
D6F3DA32	
D6F722A2	
D6FB4B50	
D6FC2B36	
D6FC8C5B	
D6FD2E5B	
D6FDDB4B	
D6FE54B7	
D6FE6B4F	
D7006AB2	
D701B9B0	
D7028953	
D7047A8A	
D704961E	
D70A62D9	
D70A8FB1	
D70B140A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D70E8239	
D7141E0B	
D7148CB0	
D714B6E8	
D7150D2D	
D7165841	
D717CB3E	
D7191FFA	
D7195431	
D71E8FF4	
D721256D	
D721D6F0	
D7228969	
D723FAA8	
D7271B76	
D727603E	
D727B1CC	
D727DACF	
D72811EE	
D72860E4	
D7293ACE	
D729D6B5	
D72A5A68	
D72ADBAB	
D72BA261	
D72CA2ED	
D72D38D9	
D72D5F3D	
D72E0B22	
D72F5DBE	
D731AD78	
D732966F	
D7332A1B	
D7354ABB	
D7354F4D	
D738E1BE	
D73C99B7	
D73DFFB8	
D73E1CD0	
D7408694	
D741DC44	
D7440D79	
D7444B7F	
D74789CA	
D7484BD9	
D7484EB1	
D74D6310	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D74D9981	
D74EECB6	
D750FD46	
D7516488	
D752B83C	
D7541271	
D75446B1	
D754C9FC	
D755C048	
D7578408	
D7581C22	
D758ABC0	
D75AE383	
D75D60DD	
D75E8E7A	
D75EEDCA	
D75F149A	
D7609BC7	
D76165B1	
D76457BE	
D764C1FC	
D764FE7F	
D76682BB	
D7669AB4	
D767B321	
D76942E3	
D76A27E2	
D76AE7B1	
D76B5321	
D76BE95E	
D76CF167	
D76CF306	
D76D52F9	
D76FE3B1	
D773EFBE	
D77405D2	
D77493E7	
D776BF70	
D77A7C98	
D77AA2A7	
D77B7A44	
D77D660C	
D77E6D4F	
D77E9C18	
D77FFBF6	
D78041B0	
D781EB4A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D783BF73	
D7842C4A	
D787EB27	
D7893F1F	
D7899569	
D78A9F7B	
D78BF80C	
D78C1DE1	
D78CC815	
D78D435C	
D78D8D9F	
D79075EE	
D7908F8B	
D7964367	
D79956EF	
D79AA807	
D79BD9DA	
D79CFC46	
D79D755A	
D79E3E2A	
D79E9F20	
D7A0C726	
D7A2291C	
D7A2321E	
D7A4DEB0	
D7A5502B	
D7A6CC9A	
D7A71810	
D7A7E105	
D7A9AC3F	
D7AA41A4	
D7B11F64	
D7B2FDF1	
D7B39C67	
D7B3C27E	
D7B3D3A5	
D7B560A6	
D7B596C1	
D7B8CEEE	
D7B96435	
D7B991F8	
D7BDD0FF	
D7C08946	
D7C25E22	
D7C3CD60	
D7C49B4B	
D7C5807F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D7C5E47F	
D7C64A40	
D7C7319B	
D7C81838	
D7C9E461	
D7CAD41C	
D7CBC2B1	
D7CE9761	
D7D00E76	
D7D14A72	
D7D3A4CF	
D7D3B095	
D7D8044B	
D7D9BDA9	
D7D9EAB9	
D7DBE3D4	
D7DC7271	
D7DDC1DD	
D7E0F76A	
D7E1249E	
D7E25A01	
D7E29064	
D7E29B62	
D7E39114	
D7E3966B	
D7E3BA38	
D7E4272C	
D7E458B7	
D7E62345	
D7E7CCB2	
D7E7E9F2	
D7E9ABB2	
D7EBE253	
D7EC51E8	
D7F04913	
D7F06D3E	
D7F1C360	
D7F3212E	
D7F45DED	
D7F57E5B	
D7F6366A	
D7FBE028	
D7FCFF4B	
D802572C	
D803EC8B	
D8041495	
D804AEDC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D805C47A	
D806EBC1	
D806F707	
D807454A	
D8089597	
D8089EE9	
D808F6AC	
D80A52FD	
D80B095A	
D80C3422	
D80CFB10	
D80F5494	
D810E5B4	
D811AA55	
D812D459	
D812F6A8	
D8151B9D	
D8163282	
D81760E2	
D81A0F6E	
D81A7C61	
D81AB3FC	
D81C39C9	
D81E64A3	
D8213484	
D8216287	
D8234759	
D823C1A7	
D8245160	
D82470BB	
D824BD17	
D829AA71	
D829B35B	
D82AA28C	
D82EC1A1	
D831E6EF	
D83312F7	
D8355448	
D835B17C	
D83CBE4F	
D83E57A2	
D83E9852	
D83F38E2	
D83F6E24	
D8408058	
D84330D5	
D84533A8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D84574FD	
D8466A27	
D849EAA7	
D84A2FB7	
D84B2100	
D84DB6B2	
D84E4A60	
D8509275	
D850B42B	
D8529A6B	
D852AD7E	
D8538BD1	
D85459DD	
D855D593	
D85B7A56	
D85C12B8	
D85C2589	
D85F64FF	
D8611134	
D862F646	
D863796D	
D8652C35	
D8682FD1	
D868D2E7	
D86924D7	
D86A835E	
D86B2E57	
D86CA41C	
D86D09B5	
D86F97B5	
D86FB256	
D8700F5A	
D8732E5D	
D8751DAC	
D87739DD	
D8773F64	
D877C281	
D879E052	
D87BAD0C	
D87E6974	
D8824B8C	
D882F0A9	
D883646A	
D883D9E0	
D88996B4	
D88A26ED	
D88C3499	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D88F616D	
D890114A	
D8917B02	
D89502C0	
D8964E90	
D8966D64	
D8991B73	
D89A1EC8	
D89B0B89	
D89BA806	
D89DFF6D	
D89E16D3	
D8A0F7A6	
D8A3C78B	
D8A56E89	
D8A835FD	
D8AA97CD	
D8AB3E21	
D8AE8556	
D8B181A1	
D8B1FBA5	
D8B32E32	
D8B50E0B	
D8B59D07	
D8B7681C	
D8B798D2	
D8B7ACF9	
D8B7D4B0	
D8B8110F	
D8BA2A74	
D8BA76CF	
D8BD3592	
D8BE0738	
D8BE1C0B	
D8BF1D63	
D8BF8BBA	
D8C051CF	
D8C16E19	
D8C5E630	
D8C64435	
D8C80B4A	
D8C82EBF	
D8C975A6	
D8C9DA1F	
D8CA5E19	
D8CB6CB6	
D8CB9F8C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D8CC4B21	
D8CC75AA	
D8CC9577	
D8CD1C0D	
D8D0DC8E	
D8D1E157	
D8D41791	
D8D438E0	
D8D763B9	
D8D7E57A	
D8D95E5B	
D8DA257F	
D8DA4C56	
D8DAD151	
D8DD8001	
D8DFD71F	
D8E346AD	
D8E35245	
D8E385AC	
D8E3E723	
D8E619AD	
D8E75EEC	
D8E79613	
D8EC5CD2	
D8EDE442	
D8EFA85B	
D8F042CB	
D8F1CDC3	
D8F4A5D2	
D8F552FC	
D8F63043	
D8F66BBB	
D8F6853A	
D8F7A1BB	
D8F870D4	
D8F93A6F	
D8FAEB85	
D90156AE	
D901CE39	
D90361CA	
D905850E	
D9059072	
D907B82E	
D9093F86	
D90B0A5F	
D90B8879	
D90CAC09	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D90D01B7	
D90D2350	
D90DA021	
D90FA2DA	
D90FC927	
D911FDCD	
D9135622	
D913CCB0	
D9143EE8	
D918DBA1	
D91C1B9C	
D91C59C2	
D920052C	
D92256FC	
D9245262	
D9247F79	
D9252D24	
D925EDB3	
D9267824	
D92A5A2D	
D92E500A	
D92F3C60	
D92F7EAC	
D930C095	
D93342A1	
D933FBB4	
D9350A48	
D935C6F1	
D937619D	
D93A4D89	
D93AFA21	
D93E1F21	
D93EA197	
D941150B	
D94428A2	
D94487BC	
D94523CB	
D9465BA0	
D9479B4C	
D947D715	
D94B1E2B	
D94C994B	
D94CEF8B	
D94D0294	
D94DDC1D	
D94E8BE6	
D94ECEAE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D951A38E	
D951BA01	
D951DFDC	
D9522761	
D952278C	
D955561E	
D9557FC4	
D9565616	
D9578684	
D95877DE	
D959A67D	
D95AFA93	
D95B4C41	
D95C5CE0	
D95D4BCC	
D95EBE3E	
D95FA9A0	
D962B421	
D963DB92	
D96611E5	
D966F33F	
D96B4700	
D96CF6F0	
D96D1845	
D96D2FF5	
D970B6CE	
D972F5BC	
D9749DC7	
D9750E3F	
D9777B8A	
D977F323	
D9788954	
D978C724	
D9791CF6	
D97C53E1	
D97D05CA	
D97D772E	
D97DDCE7	
D97FB310	
D981C68A	
D984C8C4	
D9858824	
D986A165	
D98A4878	
D98B0553	
D98FD5C9	
D9901710	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D9901E79	
D99323D5	
D99664C8	
D99717B6	
D99F23AC	
D9A1005B	
D9A10BD9	
D9A22936	
D9A4E9AB	
D9AC1515	
D9AD768D	
D9AFB2CE	
D9B22EFA	
D9B3C921	
D9B7F152	
D9B93524	
D9BB19D7	
D9BC26FA	
D9BD19BE	
D9BD2B34	
D9BF5B19	
D9BFEB47	
D9C0E943	
D9C20023	
D9C41B76	
D9C6EB3D	
D9C6F3D0	
D9C85785	
D9CA1967	
D9D158EB	
D9D2F795	
D9D44E4B	
D9D4A79F	
D9D6B4E0	
D9D6CF00	
D9D729BD	
D9D78669	
D9D78874	
D9D7EAB5	
D9D86369	
D9DAE9C8	
D9DBB50B	
D9E0FE54	
D9E2FFAE	
D9E32F35	
D9E3F331	
D9E4B4E6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
D9E517D9	
D9E6AB40	
D9E6D5AB	
D9E6F37B	
D9E756A7	
D9E76C37	
D9E86BDF	
D9E8CE6B	
D9EB6FFB	
D9EC7403	
D9EEC07D	
D9EF5DB1	
D9F1BBDA	
D9F2380C	
D9F38033	
D9F89894	
D9FACF69	
D9FE010A	
D9FE5D29	
D9FECCE6	
D9FF73CF	
DA037DAD	
DA03CD23	
DA04150F	
DA047779	
DA053903	
DA053F84	
DA066BCC	
DA079C83	
DA07C44D	
DA0AE57F	
DA0F3179	
DA1343A2	
DA159F94	
DA15B00E	
DA1A5FDF	
DA1B3D44	
DA1F8C07	
DA22286F	
DA23110A	
DA252D24	
DA25620D	
DA289EC6	
DA2A2A2D	
DA2B2A21	
DA2B3798	
DA2CA5D7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DA2D1F38	
DA2E7A41	
DA2EB38A	
DA30A525	
DA38132F	
DA381421	
DA3AB475	
DA3EAC7F	
DA40046B	
DA440163	
DA44074C	
DA470AC0	
DA4726DB	
DA47D213	
DA48C51D	
DA491026	
DA4A5038	
DA4AB693	
DA4AB96D	
DA4D92AD	
DA4DA106	
DA4DAD81	
DA51B532	
DA52FA80	
DA536D37	
DA5537DC	
DA56958A	
DA56A6C8	
DA5A501C	
DA5A8B29	
DA5AAFBC	
DA5D7F80	
DA5DB45B	
DA5E033A	
DA6028C5	
DA62EF18	
DA6524D8	
DA67222E	
DA69E1E6	
DA6A0FC5	
DA6A1A80	
DA6C7EE8	
DA6D9DEC	
DA732CFD	
DA73A440	
DA74196E	
DA7464F2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DA7516CC	
DA75DED4	
DA76E299	
DA7A8439	
DA7C2CC7	
DA7CB480	
DA7E99C8	
DA7FA7E8	
DA82B730	
DA8A8218	
DA8BB845	
DA8BEBF9	
DA8C15A4	
DA8CF507	
DA8D4120	
DA8E0CB3	
DA8E52D9	
DA8E9823	
DA8EA90C	
DA91AE7A	
DA948C4F	
DA95709B	
DA96ADA4	
DA97C145	
DA981EFC	
DA9BFC77	
DA9EF819	
DA9EFF37	
DA9FA2DC	
DAA04BE8	
DAA17502	
DAA355DC	
DAA419E9	
DAA55EE5	
DAA6D2BE	
DAA725F3	
DAA918DE	
DAAD122C	
DAADA19A	
DAB00A43	
DAB07D57	
DAB35746	
DAB3C023	
DAB6428A	
DABA61C1	
DABACBAE	
DAC00D13	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DAC15381	
DAC423AC	
DAC4929F	
DAC57C09	
DAC70CA5	
DACB972F	
DACDCA71	
DACE9B55	
DACFA696	
DACFC0B4	
DAD2C251	
DAD44987	
DAD7E5DE	
DAD84C33	
DAD865FF	
DAD8D46A	
DAD95511	
DADB07D6	
DADB2FE3	
DADF1E0E	
DAE0EA7F	
DAE55B92	
DAE6D4E5	
DAE77EDE	
DAEA9C16	
DAEB6288	
DAEC2948	
DAEE4C77	
DAEF04B8	
DAF27464	
DAF2957F	
DAF30969	
DAF437E8	
DAF4519D	
DAF4D867	
DAF59CBE	
DAF72CE2	
DAF762AD	
DAF9CB02	
DAFA30A8	
DAFAE855	
DAFD9465	
DAFD9610	
DAFE59C9	
DAFE7116	
DB00901A	
DB0149D8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DB0195D4	
DB0278A1	
DB02C99B	
DB06EF42	
DB08B082	
DB08C35A	
DB0936D9	
DB098F88	
DB0A07D4	
DB0C7486	
DB0CD059	
DB0D1D61	
DB0DAD72	
DB11730D	
DB120A9D	
DB12A38E	
DB14ADFB	
DB157074	
DB1623E6	
DB1800D8	
DB19A441	
DB19D8C4	
DB1A9B2E	
DB1BF774	
DB1DD0F4	
DB1F2884	
DB21B390	
DB21B52E	
DB2257DC	
DB22D50E	
DB235403	
DB244FF6	
DB25FECC	
DB260600	
DB2693AC	
DB291851	
DB2A3A3C	
DB2D162B	
DB309BF9	
DB30C801	
DB30F4DF	
DB326F91	
DB32F45D	
DB33DE3E	
DB34CA2B	
DB353E01	
DB3646C2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DB36661E	
DB387331	
DB389E48	
DB39C2DC	
DB3BFBE0	
DB3D07E5	
DB3D1690	
DB3E46F6	
DB438E67	
DB44D7E0	
DB499D6E	
DB4CCF91	
DB4D5FFE	
DB4FB010	
DB50A238	
DB52D7EA	
DB5353C8	
DB5536C4	
DB55AEB3	
DB599E5B	
DB5F6698	
DB5F6A6F	
DB64C7F4	
DB651C6E	
DB67016D	
DB67212E	
DB68CF67	
DB6A0EBB	
DB6AB7E5	
DB6B9C7D	
DB6C8009	
DB6E6D46	
DB6F3D1F	
DB70359A	
DB748FD3	
DB770315	
DB778AC6	
DB77FF68	
DB828D89	
DB834FD9	
DB86EDB3	
DB897BAF	
DB8B338E	
DB8FF21D	
DB90822C	
DB9240AC	
DB924C7F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DB951C7F	
DB96445A	
DB965F83	
DB989774	
DB9AC342	
DB9AEF59	
DB9C16C5	
DB9DDC47	
DB9EC9A7	
DB9F8844	
DBA0F5F5	
DBA25F61	
DBA271D6	
DBA29185	
DBA47C7F	
DBA52E74	
DBA54B68	
DBA90BED	
DBA96192	
DBAAF6A6	
DBAC89B2	
DBAD3C39	
DBADA77E	
DBAF8492	
DBB10201	
DBB33544	
DBB3B4E4	
DBB43C72	
DBB5425F	
DBB555DA	
DBB6128D	
DBB6197B	
DBB877F8	
DBBAFA2D	
DBBBE1FE	
DBBC7B7F	
DBBD8F32	
DBC18AA6	
DBC35336	
DBC78A2F	
DBC9710C	
DBCAD3FB	
DBCB12D0	
DBCBA5C8	
DBCBC88C	
DBCBF876	
DBCDF436	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DBCDFAF4	
DBCF43A7	
DBD3F0E8	
DBD52914	
DBD72562	
DBD7299F	
DBD91C89	
DBDA376D	
DBDBC2DF	
DBDCC7CE	
DBDDFC34	
DBDF3CB8	
DBDF4008	
DBDFA0FA	
DBDFC7B5	
DBE0295D	
DBE2081C	
DBE4E89E	
DBE52BF0	
DBE6CFBC	
DBE89DF5	
DBE8EB53	
DBE9E64F	
DBEADFCD	
DBEBE552	
DBECDA99	
DBEEC886	
DBF0E314	
DBF14CE1	
DBF2C86D	
DBFB5A5D	
DBFD37CE	
DBFD42AF	
DBFEC9F7	
DBFF8D52	
DBFFE4E6	
DC049A3A	
DC056598	
DC0759A4	
DC080435	
DC0860D2	
DC08885E	
DC0935B5	
DC0A4A95	
DC0C0AEF	
DC0D744E	
DC0E2F20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DC0EEAB7	
DC120CEC	
DC1472B9	
DC171699	
DC172CC5	
DC19EE29	
DC1A32C0	
DC1A9622	
DC1B4D8C	
DC1CFB31	
DC1D8F74	
DC1DD066	
DC1F680F	
DC23D70E	
DC2538B1	
DC2CD6D2	
DC308EC5	
DC33D3FB	
DC34C8FE	
DC361091	
DC3842BF	
DC385CE2	
DC39F5AB	
DC3AE859	
DC3C8E21	
DC403844	
DC42D8FA	
DC430132	
DC44D1AA	
DC468A5C	
DC4751AF	
DC48C6BF	
DC49FB1B	
DC4BE703	
DC4C7074	
DC4CE2AE	
DC4E0C3C	
DC4E48A8	
DC4E6558	
DC4FF99A	
DC50B71F	
DC528F8E	
DC559C2D	
DC561206	
DC589553	
DC592634	
DC5ABCD9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DC5B6580	
DC5BDCC4	
DC5C0259	
DC5C3C83	
DC5D3049	
DC610904	
DC6288F8	
DC65EC3B	
DC66C748	
DC691867	
DC69C78E	
DC6C2062	
DC6C618F	
DC6CFFA2	
DC706FC0	
DC758540	
DC76AB89	
DC777DBE	
DC787C1C	
DC78E485	
DC79FD03	
DC7BD45A	
DC7BD5DD	
DC7C16A9	
DC7C966E	
DC7E2BA2	
DC7FF394	
DC805267	
DC80EB8D	
DC812951	
DC817A60	
DC817F86	
DC83EA9C	
DC842D62	
DC8693D8	
DC86F6A6	
DC883E24	
DC884107	
DC889C95	
DC8C9E08	
DC8D4E63	
DC8DBA1D	
DC8FEFC0	
DC976826	
DC9B5C6D	
DC9D5F00	
DC9E3499	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DC9EB747	
DCA02496	
DCA08B37	
DCA29D25	
DCA2C48A	
DCA383D4	
DCA46AC9	
DCA99031	
DCAA8F28	
DCAAD76F	
DCADED88	
DCAE0EEC	
DCAE83AE	
DCB16B73	
DCB2D159	
DCB3C36A	
DCB41AD5	
DCB91B2E	
DCBA37DB	
DCBE3AF8	
DCC08D83	
DCC14EAC	
DCC51DE4	
DCC52295	
DCC56538	
DCCA531D	
DCCC4F4C	
DCCCE07B	
DCCE4096	
DCCF2FD4	
DCD0D2BA	
DCD23331	
DCD651FF	
DCD8E432	
DCD95666	
DCDA5C57	
DCDA6229	
DCDC4C93	
DCDC8E9B	
DCDD31A4	
DCDF2D86	
DCE42989	
DCE450CA	
DCE5B707	
DCE5D7A1	
DCE655EC	
DCE67A3D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DCEA79FD	
DCEADCBD	
DCECAA23	
DCECE1FA	
DCEDC028	
DCEDCE93	
DCEE6882	
DCF24B49	
DCF6E275	
DCF7F0C6	
DCFA980D	
DCFA9F48	
DCFD0BE0	
DCFDE87E	
DD0103CE	
DD01665A	
DD02F357	
DD03BB9E	
DD048EBE	
DD07186D	
DD082FF0	
DD0895A5	
DD0958D3	
DD0BF726	
DD0EA082	
DD0EFE37	
DD103457	
DD104028	
DD106732	
DD110D98	
DD12E6C1	
DD138C8D	
DD140A4D	
DD14BB18	
DD14F2B0	
DD17B579	
DD17D488	
DD18DA10	
DD19186B	
DD193D2E	
DD1BAA4F	
DD1C9016	
DD1DB1D4	
DD1EB350	
DD1F6E8B	
DD1F9CB2	
DD21B865	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DD22BF8C	
DD23A1BD	
DD246FB5	
DD2489AE	
DD267DB5	
DD26B2BA	
DD27F85E	
DD28A402	
DD28BDB5	
DD29F3CC	
DD2A4C64	
DD2B3380	
DD2B675E	
DD2C515A	
DD2ECDBC	
DD2EFE47	
DD313F12	
DD38729A	
DD3874EA	
DD399B49	
DD3A1758	
DD3C0D52	
DD3CE16C	
DD3CF1FE	
DD40A8BE	
DD40B0CE	
DD417D94	
DD42E08F	
DD45581D	
DD4672C3	
DD47BC1B	
DD49CEDA	
DD4A1FCF	
DD4B3EA3	
DD4BB139	
DD502B21	
DD50E7B1	
DD515310	
DD5199A6	
DD52C34D	
DD54A39A	
DD557BF9	
DD56AE6B	
DD56B777	
DD56ED56	
DD583AB0	
DD5877E7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DD5F1B88	
DD607E31	
DD60838F	
DD63608B	
DD6883C6	
DD6B9B7E	
DD6BC984	
DD6E2914	
DD73673C	
DD7559DD	
DD7AC606	
DD7BB992	
DD7D4AA7	
DD7D702E	
DD7DECD1	
DD7EB197	
DD7F9000	
DD81DE20	
DD833F0C	
DD835505	
DD85B255	
DD863B10	
DD86C493	
DD87FB88	
DD8845A0	
DD8861D6	
DD890BC6	
DD8A8326	
DD8B0804	
DD8BC9E9	
DD8CB1F0	
DD8F3D70	
DD9049AC	
DD907502	
DD922AD5	
DD923C99	
DD945002	
DD96C7EF	
DD9A26F2	
DD9A4FD5	
DD9B2224	
DD9D1DB8	
DD9D5F71	
DD9EDED4	
DD9F9C63	
DDA15C1C	
DDA2BDAC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DDA4A2AD	
DDA89C75	
DDA9A15B	
DDAB4CE1	
DDAD2C15	
DDAE2087	
DDB2D30F	
DDB83BF0	
DDB8C313	
DDBD4BCF	
DDBEAF3D	
DDC3E682	
DDC62A86	
DDCF554F	
DDD2345C	
DDD4BD16	
DDD6479C	
DDD7F288	
DDDC475B	
DDE2368C	
DDE4F94E	
DDE5C950	
DDE72651	
DDE7E876	
DDE889B9	
DDE8954B	
DDE8CBA0	
DDE923EB	
DDEB61E9	
DDED8DFB	
DDEF485B	
DDF0542E	
DDF08EFC	
DDF31C51	
DDF50935	
DDF51420	
DDF6D915	
DDF7194A	
DDFD3974	
DDFD9A78	
DDFE7DD9	
DDFF0599	
DE003316	
DE02ACE8	
DE034F72	
DE037D97	
DE03F47C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DE04ED93	
DE071BA3	
DE07539C	
DE077639	
DE088E90	
DE0C734F	
DE0E1CD9	
DE0EF6D7	
DE0FC8D3	
DE11160E	
DE119E4B	
DE1519A0	
DE159C87	
DE15BC6F	
DE163707	
DE169FC6	
DE1A2D87	
DE1CA027	
DE2077C0	
DE22CC31	
DE257AC6	
DE265293	
DE2667A0	
DE26F899	
DE293DCB	
DE2A6F73	
DE2C1C6A	
DE2C7BCD	
DE2D9C63	
DE30B0EF	
DE315CDC	
DE31EEF9	
DE32464D	
DE362E69	
DE37B53D	
DE399EB9	
DE3C149C	
DE3DB2FD	
DE3DF217	
DE3DF74B	
DE41EE6E	
DE427195	
DE43AFD9	
DE4449B2	
DE444C91	
DE4490AA	
DE44F138	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DE454A0A	
DE45D67C	
DE468CD7	
DE4A3B64	
DE4ABD93	
DE4CEB08	
DE4F1E01	
DE4FF61F	
DE506C33	
DE50ECC1	
DE51A1F9	
DE51AF37	
DE5362CA	
DE539F22	
DE53D076	
DE5900D9	
DE5988DB	
DE5A13A1	
DE5A4305	
DE5C64C0	
DE5CD981	
DE5F4BEC	
DE611C58	
DE63740F	
DE641BB5	
DE645457	
DE6A1752	
DE6BF7A7	
DE6C2830	
DE702B3B	
DE70F9E6	
DE72BFB6	
DE737986	
DE73FAA3	
DE74C335	
DE758F21	
DE77A1E3	
DE785A84	
DE795327	
DE7A0DAE	
DE7A9A2B	
DE7AEC07	
DE7B573C	
DE7C4A2E	
DE7C7709	
DE81D5B4	
DE82881A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DE830C35	
DE83EDA4	
DE85FB42	
DE87FC71	
DE8901F7	
DE8D2CF8	
DE8F3C86	
DE8F9A35	
DE8FFA27	
DE91D930	
DE936717	
DE95A480	
DE96BF7C	
DE9831A8	
DE98C199	
DE9BC57B	
DE9C6320	
DE9D4D42	
DE9E33B2	
DE9FC37F	
DE9FEDAE	
DEA1A9FD	
DEA27B27	
DEA2D4CF	
DEA52840	
DEA6E2F4	
DEA77380	
DEA8C75D	
DEA9E81C	
DEAA3C5E	
DEAB04F5	
DEACC8F1	
DEAD4AA3	
DEB278DB	
DEB2A31A	
DEB9DCCF	
DEBCBC66	
DEBD6D88	
DEBD6E08	
DEBEDD8D	
DEBF0558	
DEC0DC70	
DEC17F66	
DEC46295	
DEC8C3C2	
DECB0AFC	
DECC0C83	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DECCE153	
DECD61BF	
DECD684D	
DED0067E	
DED011B5	
DED04779	
DED13432	
DED23BE5	
DED4AAE8	
DED53033	
DED65B6C	
DED6BFAF	
DED89045	
DED956DC	
DEDA9BC4	
DEDC30A3	
DEDD2533	
DEDDACA0	
DEDDC05C	
DEDE0D22	
DEDE4196	
DEE08DC5	
DEE281CA	
DEE32E3E	
DEE39751	
DEE3E287	
DEE68163	
DEE6BE79	
DEE7A0AD	
DEEB0F29	
DEEB869A	
DEEC3D38	
DEEC7CF8	
DEEEE8A3	
DEEF398B	
DEEFE5C1	
DEEFF7BE	
DEF10552	
DEF253F7	
DEF2C886	
DEF3D55C	
DEF593C6	
DEF87116	
DEFBE6BC	
DEFD32E8	
DEFE7D64	
DEFFBF62	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DF0232CA	
DF02E4A9	
DF02F319	
DF03C0B8	
DF04D183	
DF065CB4	
DF0682DA	
DF06B479	
DF08BFFC	
DF0927DB	
DF0AFF02	
DF0CEE24	
DF107CA2	
DF10E263	
DF115BA6	
DF11AB5A	
DF11E3A7	
DF128E39	
DF12DD06	
DF134E11	
DF136666	
DF136FE8	
DF13C6A8	
DF16923C	
DF194BF1	
DF1ADAC0	
DF1B7091	
DF1EA95A	
DF1F5231	
DF20AA76	
DF24AF4F	
DF24C983	
DF26A899	
DF26C218	
DF290D89	
DF29AECF	
DF2A53C6	
DF2BBA30	
DF2BE1E9	
DF2E39BE	
DF2EEF52	
DF2F0C7E	
DF307A45	
DF32DD85	
DF3746B9	
DF381EDF	
DF384F6A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DF3A665E	
DF3BF304	
DF3C6E03	
DF40A6E9	
DF415BB1	
DF422ED4	
DF4446A1	
DF45C57F	
DF467A28	
DF4A3890	
DF4AB4E5	
DF4AEF34	
DF4BAAB1	
DF4F4373	
DF541E31	
DF553E2B	
DF559E4B	
DF579692	
DF58FEBC	
DF592D38	
DF5A4364	
DF5B4F3F	
DF5C35D1	
DF5D6378	
DF5F7781	
DF5F7F9F	
DF61140B	
DF63233A	
DF643DFE	
DF64FD4C	
DF6570DF	
DF67EEEA	
DF681C38	
DF6BE238	
DF799EA9	
DF79B0E1	
DF7AD50B	
DF7CCD2C	
DF7F72CD	
DF8071AF	
DF80F423	
DF81BAE0	
DF830809	
DF847C0E	
DF899156	
DF8A27F9	
DF945070	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DF949AA8	
DF950644	
DF9751E9	
DF9A9EB8	
DF9DF616	
DFA16A22	
DFA246E5	
DFA2EA3D	
DFA56F23	
DFA7A8CF	
DFAB7640	
DFAC3F6A	
DFACFA46	
DFAD237F	
DFAF7D04	
DFB21C7E	
DFB2B4F1	
DFB504E2	
DFB680D3	
DFB86245	
DFB8D8E7	
DFBBD48D	
DFBC5199	
DFBDB3E5	
DFBE5C71	
DFBEC443	
DFBF51BE	
DFC24FFF	
DFC40369	
DFC46F50	
DFC4AE4F	
DFC5F14F	
DFC63022	
DFC648BB	
DFC67F68	
DFC770DA	
DFC9714B	
DFCB6572	
DFCB9450	
DFCD3DFB	
DFCD7C35	
DFCDD811	
DFCE6857	
DFCE8783	
DFCFA5BD	
DFCFD9ED	
DFD16995	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
DFD17E55	
DFD3E8C6	
DFD45540	
DFD5FA32	
DFD66989	
DFDB7501	
DFDB80CA	
DFDDDE20	
DFDE157B	
DFDFE3D5	
DFE455B4	
DFE8B8E6	
DFE98DFD	
DFEAC40C	
DFEB8F45	
DFEC526F	
DFEC5A1C	
DFEFA7C0	
DFF0B53C	
DFF16D24	
DFF174C4	
DFF2A6D6	
DFF5517C	
DFF7EE98	
DFF90881	
DFFBC24D	
DFFBFE2E	
DFFD0FAD	
DFFF8A47	
E0030014	
E00372D6	
E00434E0	
E007FBAF	
E0080EB3	
E009A85C	
E00AB896	
E00EB9B8	
E00F2C28	
E01113EE	
E01492B9	
E015375F	
E0155CA8	
E016E0AD	
E0177C56	
E017F34C	
E017FB80	
E019CE83	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E01B16E6	
E01BBB8F	
E01D17D7	
E01D46E2	
E01D5CE1	
E01F0C91	
E01F1C0C	
E01FD32B	
E020215E	
E0205E79	
E0228956	
E02322F7	
E02489F2	
E024C60C	
E026D2BD	
E027F352	
E02D437E	
E02E1D6A	
E0307AC2	
E03139B0	
E031CB78	
E032A983	
E032EB62	
E039DC15	
E03B1457	
E03E5A64	
E03FBC01	
E041F847	
E0420428	
E043167D	
E0435581	
E048DE40	
E04AE1B4	
E04AFA41	
E04B5B44	
E04D4BFD	
E050744E	
E051D59C	
E053452E	
E0540246	
E0551B0D	
E0555FA3	
E05711AF	
E059680D	
E05A7FDB	
E05AC67C	
E05C5F56	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E05D7CD0	
E05EA394	
E05EBD91	
E05F3DF4	
E05FFB41	
E0603E7F	
E062A31D	
E06364FD	
E0659C10	
E065AE91	
E067D35E	
E06B6D5E	
E06B9F23	
E06CDC8C	
E070EEB0	
E0754E01	
E077C37E	
E0795B42	
E0795BFE	
E07A3AEB	
E07DD7C4	
E07EAF5C	
E080288E	
E08050E8	
E080B685	
E0825603	
E0838F0F	
E0867536	
E08829AB	
E08877B7	
E08B6259	
E08C0950	
E08CA678	
E08CF03C	
E093CCD1	
E0951638	
E0958FD9	
E095C8B2	
E097A00D	
E09868C8	
E099A9CC	
E09AFE12	
E09B01DE	
E09C0C0D	
E09E8448	
E0A429A8	
E0A52654	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E0A7CB64	
E0A7EED1	
E0AA5225	
E0ABF8B0	
E0AD2F7D	
E0ADA934	
E0AEF269	
E0AFF09D	
E0B01F5D	
E0B04958	
E0B05B39	
E0B2243B	
E0B4438C	
E0B63F11	
E0B6DFB1	
E0B81BF5	
E0B8B784	
E0B921CC	
E0BA3F43	
E0BAA537	
E0BC756B	
E0BEF2EE	
E0BF003B	
E0C01798	
E0C3C218	
E0C4649D	
E0C68D41	
E0C9AB90	
E0CA467C	
E0CBC823	
E0CC546B	
E0D0E81D	
E0D4004C	
E0D73C1F	
E0D85C52	
E0D8D693	
E0D9049C	
E0DC67C4	
E0DC96D4	
E0DD8089	
E0E1754D	
E0E25F3C	
E0E2C6A0	
E0E997AF	
E0EA2518	
E0EACF93	
E0EB6BD2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E0ED97CA	
E0EDBD61	
E0F18B37	
E0F23937	
E0F50DB3	
E0F64634	
E0F7F026	
E0F85860	
E0FA1EE8	
E0FA3FBF	
E0FA5AA5	
E0FBD71D	
E0FF7523	
E1009E5D	
E1015715	
E1036A96	
E1044FC8	
E10559A2	
E105D7AF	
E1064B2D	
E108EA19	
E1099EF8	
E10A193F	
E10B8F7F	
E10CCDCB	
E10D39DF	
E10E0516	
E10F4CE3	
E1130A89	
E1132B16	
E1152C73	
E11909DA	
E1215ED3	
E123DAB7	
E125A7A3	
E1284E83	
E128F572	
E12DC330	
E13306BB	
E1348C86	
E1399AB9	
E139FEA2	
E13ADB19	
E13B5083	
E13CCF6B	
E1403BDD	
E1440578	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E1448C92	
E145453C	
E1480181	
E148F206	
E14A8234	
E14BB23B	
E14C2753	
E14CE9C0	
E14E2D9D	
E14F9659	
E1511075	
E151B7E7	
E156A4F1	
E15B3B98	
E15B85B8	
E15D5E2A	
E15E5FD1	
E1604E53	
E160902B	
E1612630	
E165351F	
E165F2B3	
E166E034	
E166F3D8	
E167058B	
E16841A6	
E169BCBE	
E16A2031	
E171696C	
E171A938	
E1721273	
E17420AB	
E1753B9C	
E1775326	
E177C9A7	
E17A6688	
E17B42B0	
E17C790D	
E17E5563	
E18007C4	
E18107AB	
E1826C98	
E185B699	
E185F3B3	
E18610FF	
E18733BA	
E18752F8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E1894CA3	
E1895B8F	
E18A1044	
E18B230C	
E18C68B6	
E18DB7D8	
E191D8A7	
E191E2EE	
E19266F7	
E193B398	
E193FD31	
E19437C9	
E19486E2	
E1948DB6	
E1968864	
E1980C8E	
E1986981	
E19AA446	
E19AF910	
E19BFCCA	
E19D11E2	
E19D76BD	
E1A274B8	
E1A2DA62	
E1A3687E	
E1A6E6C5	
E1A75540	
E1A81BE5	
E1A87EFE	
E1A8AAE0	
E1A93759	
E1A983B8	
E1AA773D	
E1AB54FC	
E1ACDE2E	
E1ADB2F8	
E1AFA9AD	
E1AFB5EF	
E1B017E0	
E1B163E1	
E1B2B47F	
E1B45CE7	
E1B4616C	
E1B518F0	
E1B7FC90	
E1BB7159	
E1C0FE22	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E1C2EFB9	
E1C77491	
E1C824EC	
E1C8611A	
E1CB7869	
E1CD0D1C	
E1CE1232	
E1D058CD	
E1D097A0	
E1D3B76A	
E1D3D3D0	
E1D726CC	
E1DA1230	
E1DA59C2	
E1DCFBF6	
E1DD16DF	
E1DDACD6	
E1DDDC86	
E1E07A32	
E1E0E378	
E1E3B08E	
E1E3B795	
E1E40F74	
E1E47843	
E1E4D09E	
E1E985A4	
E1E9C43D	
E1EC1EC2	
E1ED0593	
E1ED3F38	
E1EF309B	
E1F0E0E6	
E1F12FE0	
E1F319A6	
E1F3AF1B	
E1F48E14	
E1F71148	
E1F8469B	
E1F99ACF	
E1FB1847	
E1FCC8D2	
E1FEEFEA	
E1FF192E	
E2033616	
E2034DDA	
E203D8EA	
E20477EE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E204EE27	
E204FA2B	
E205B941	
E2064607	
E2091BAE	
E20C477E	
E20CA68A	
E20EB281	
E2102F5E	
E2132AFE	
E216F071	
E2180329	
E219155B	
E21A2F49	
E21AA18F	
E21CED37	
E21F61BE	
E21FFEFC	
E22026A5	
E22090A8	
E220B1C8	
E2215D22	
E2245BCE	
E2257CAA	
E22AAB54	
E22B5047	
E22D0DD6	
E22E9613	
E22F6760	
E22F67E3	
E230304E	
E231BCF7	
E23202C5	
E2348A14	
E2359026	
E235BA82	
E2371216	
E237DC26	
E2388A41	
E238C90C	
E238FC0A	
E23A8211	
E23BD732	
E23D2CD2	
E23D3C8F	
E240B2A8	
E241076E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E2422CF9	
E242AADD	
E2446ED7	
E247CFE2	
E2497528	
E24A4853	
E24ABB40	
E24BBFBD	
E24D4C77	
E24F6AB6	
E251E8C8	
E254141A	
E254B36B	
E25581E8	
E2565D24	
E2579562	
E257D8F9	
E258902B	
E259CB85	
E25AC3E4	
E25B2537	
E25B6659	
E25C8C9D	
E25CA587	
E25D34D9	
E25FFE3D	
E2604982	
E2608055	
E260B96E	
E260E940	
E261A260	
E26235D5	
E2631F79	
E2637560	
E263F4FD	
E26447A4	
E2660B42	
E2661674	
E2675F68	
E2693519	
E26998D1	
E26A58EB	
E26D48C2	
E26DFDEB	
E26E0E83	
E26E15EF	
E26F78F8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E26FDEB2	
E2703950	
E270658C	
E2708A82	
E271DEEF	
E27339F9	
E277295C	
E277B5A5	
E277C28E	
E27982F6	
E27B9077	
E27CA8F4	
E27CC526	
E27E40B5	
E27E6D6A	
E27E865F	
E2811580	
E28302AD	
E2835177	
E2847E88	
E28480B1	
E284B2D3	
E285A344	
E28937B0	
E289A7F6	
E28A10C5	
E28A8520	
E28C1F43	
E28D3851	
E28F06CD	
E290BD39	
E29318E4	
E293C567	
E296D8B9	
E299035A	
E299233D	
E29A5B25	
E29B3497	
E29C2221	
E29EE4E4	
E2A062C6	
E2A0692F	
E2A2A60E	
E2A39C69	
E2AAFAE5	
E2ADAA64	
E2ADDCC3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E2AEE474	
E2B1E907	
E2B2183D	
E2B2A7C0	
E2B30073	
E2B31E27	
E2B70CB1	
E2B7C1DC	
E2B7E0BC	
E2B8150A	
E2BA7A03	
E2BC8C0D	
E2BCCC2F	
E2BD87C2	
E2BDE303	
E2BECFD5	
E2BF1E37	
E2BF7A9D	
E2C106F4	
E2C34968	
E2C3A4F9	
E2C52617	
E2C6DD05	
E2C89D55	
E2C8A84E	
E2C8B319	
E2CBFFFA	
E2CD011F	
E2CEE25F	
E2CF5FA7	
E2D02470	
E2D05C5E	
E2D0CE87	
E2D12439	
E2D3F392	
E2D527E9	
E2D5A11D	
E2D62D0E	
E2D9C65B	
E2DB11F9	
E2DB8F36	
E2DD6390	
E2DFD7D4	
E2E2A5E7	
E2E45E96	
E2E66E6E	
E2E76652	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E2E92A82	
E2F064BC	
E2F10DD5	
E2F2A35C	
E2F34147	
E2F609C8	
E2FACA15	
E300D872	
E3011148	
E3059F36	
E306A43B	
E309092B	
E3092A22	
E30C1482	
E30CA148	
E30CC52B	
E30DCBD4	
E3109F0C	
E3119CE1	
E3121899	
E31753A3	
E31795E1	
E318AD2C	
E318D90D	
E319BEE9	
E31A49CA	
E31AC65E	
E31ACF83	
E31BEDCD	
E31FB854	
E321B758	
E327AC0A	
E328BD4F	
E328ED2C	
E3292404	
E3296118	
E329B74C	
E32A9170	
E32AC8D0	
E32B43A8	
E32BE691	
E32C4446	
E32F723A	
E32FC267	
E33703C7	
E33703DF	
E3378F20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E33965A4	
E33CA6C4	
E33FD198	
E345196A	
E34562F0	
E347A7B1	
E349EFA5	
E34ADDEF	
E34CBB7E	
E34CC65B	
E34EDDAC	
E34FE039	
E35050CE	
E350B569	
E350F452	
E35111A4	
E35210B1	
E3532F64	
E355BC03	
E356A3FF	
E3585E67	
E35A2E17	
E35ACE02	
E35AEF5A	
E35CD6EC	
E35D69FD	
E35E1C77	
E360BA0A	
E360EDB7	
E3613F74	
E3636528	
E3649DF1	
E366AE29	
E36874E2	
E368FDCA	
E36B8B88	
E36DA5EB	
E36EEAD6	
E374471C	
E3755824	
E37760BE	
E37D61FF	
E37FE9F3	
E3806B8D	
E3819302	
E382F828	
E383CAB1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E385460F	
E385FE9E	
E386540A	
E3872F7B	
E38887DC	
E388B23C	
E38A44BF	
E38D63F9	
E3912639	
E391D684	
E39278FA	
E3939381	
E395C9AC	
E399556B	
E39AD5F9	
E39B26A2	
E39D7491	
E39FB104	
E3A0C63F	
E3A0CE77	
E3A4837F	
E3A7B264	
E3A7B559	
E3A82BD2	
E3A8908F	
E3A89BCD	
E3A9B4A6	
E3AA6308	
E3AB623E	
E3AC070F	
E3AC082D	
E3AE4398	
E3B0445F	
E3B54062	
E3B54D46	
E3B55898	
E3B5FD1E	
E3B63FB7	
E3B78CAD	
E3B7A605	
E3B7B0FA	
E3B877EE	
E3B96284	
E3BB28C1	
E3BD6D57	
E3BD9E24	
E3BE6B3C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E3BEF5C9	
E3C13CBF	
E3C21287	
E3C5B671	
E3C66B7E	
E3C710A8	
E3C86BDF	
E3C88079	
E3C893A1	
E3C8ABCD	
E3C92328	
E3CA2ED9	
E3CD0C16	
E3CD1914	
E3CF2E77	
E3D27F4E	
E3D293B9	
E3D38840	
E3D57CF5	
E3D7107E	
E3D9F7BE	
E3DB432F	
E3DFB71C	
E3E013E3	
E3E0B9F1	
E3E36AE6	
E3E6A4F8	
E3E7E0FF	
E3E824CD	
E3EA92F0	
E3EC2DC0	
E3ED4924	
E3ED8DC5	
E3ED8EB5	
E3F62535	
E3F65535	
E3F9CDA9	
E3F9F467	
E3FAA5C1	
E3FB4252	
E3FC072D	
E3FCE919	
E3FE5072	
E3FE8C94	
E401511B	
E40573A3	
E405F54E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E408E162	
E40A18AD	
E40AC5EE	
E40C2CDD	
E40D03AF	
E40F04A5	
E40FF101	
E410EFB4	
E4113B1A	
E413E1EA	
E41426D2	
E4149EC5	
E415CAEC	
E417C28F	
E4206764	
E421E2B7	
E42320B1	
E4248684	
E4257E85	
E425928F	
E425BCA9	
E426AE36	
E42711AD	
E42A7B3B	
E42D43AF	
E42F2BBE	
E430CCC8	
E433E79F	
E4374EDB	
E438ABFA	
E43B7A27	
E441B309	
E443CD85	
E4441FB6	
E4458A29	
E44787ED	
E447EA92	
E44D0B44	
E44EB4A8	
E44F053E	
E44FA8C8	
E451A339	
E4520490	
E452DEB3	
E453BDAC	
E4566EC6	
E4583F81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E45AC09E	
E45E3EF4	
E45FA044	
E45FD4B8	
E460874F	
E460FA72	
E46186A9	
E461AF6E	
E464B541	
E4652D5A	
E466C3E6	
E4674F34	
E4687877	
E468965C	
E46A365F	
E46AAFAC	
E46C44EF	
E46D3C19	
E46E1321	
E46FF695	
E470072C	
E4701DFD	
E47086F5	
E4760BB2	
E478DE37	
E4793A96	
E47B30B2	
E4805E5E	
E482ABBE	
E482B2FA	
E482F584	
E48584C3	
E485BBBB	
E4864D1D	
E488A5D2	
E4898C83	
E489905E	
E48A0C9A	
E48A57E9	
E48ADF52	
E48AE9CD	
E48BAF9E	
E48DED83	
E48E4200	
E48ED3FC	
E48FB96F	
E4955847	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E4956102	
E496654F	
E4968B79	
E496D58F	
E4978A8C	
E498FDE5	
E49A61A5	
E49B138E	
E49BB68E	
E49DC3BC	
E49E3059	
E4A0DE35	
E4A12BDF	
E4A14208	
E4A2B2E9	
E4A39FAB	
E4A516E1	
E4A6ABEB	
E4A6E3C7	
E4A7F890	
E4A984AD	
E4AA196D	
E4AA5FD4	
E4B02971	
E4B2FD81	
E4B47C58	
E4B6746D	
E4B7E865	
E4B80A64	
E4B8A759	
E4BA7F34	
E4BAEB9D	
E4C090D4	
E4C0D9D4	
E4C1CC20	
E4C713DB	
E4C81A9C	
E4C83A21	
E4C8C13F	
E4C8F311	
E4C91D2B	
E4CAC24A	
E4CB6955	
E4CCECBC	
E4CE6E03	
E4D11CD4	
E4D15346	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E4D1CA67	
E4D1FE62	
E4D26743	
E4D52CF8	
E4D6CD68	
E4D961D1	
E4D9AEEC	
E4DC6B6F	
E4DE1A9E	
E4E14974	
E4E1EFDF	
E4E4BD71	
E4E54C6E	
E4E64DE7	
E4E9F245	
E4EB9139	
E4EBC200	
E4EE645D	
E4EF75CA	
E4F034F7	
E4F05F37	
E4F08499	
E4F0BFE4	
E4F491BA	
E4F76C1B	
E4F82A64	
E4F8FA6F	
E4F97CF1	
E4FAC52D	
E4FC40B7	
E4FFA7E6	
E501D2F6	
E5033431	
E504C411	
E507669C	
E507DCCD	
E5081C94	
E5097543	
E50A52D5	
E50B8B41	
E50BCBC3	
E50F1C9F	
E5134B6B	
E51A5A39	
E51D7DC2	
E51E5D12	
E51EF9F0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E51F701F	
E526D431	
E527687B	
E52A33DF	
E52E4D95	
E52E95AF	
E531A728	
E53241BC	
E532757B	
E532E32A	
E533A8C2	
E533D826	
E5341655	
E535232D	
E536954F	
E5378CE1	
E5395BA6	
E53A0FE5	
E53A3B21	
E53AF23F	
E53B4E44	
E53D5D1F	
E53D746B	
E53FA326	
E543339C	
E54357A5	
E54480BA	
E5451820	
E545C3F4	
E546BB26	
E546F2FA	
E5475959	
E548140D	
E5497102	
E54A663F	
E54C10F9	
E54E03DF	
E54E2E57	
E54E6315	
E55137A3	
E553D9F8	
E553F9AB	
E553FDC4	
E554FA8F	
E55505B0	
E556A30A	
E5574B81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E557F7E5	
E557FE5B	
E55841D8	
E55ABFF8	
E55AFFFB	
E55C6488	
E55E8C6F	
E55F1B49	
E5608DD1	
E56255BB	
E562B1AF	
E56517D3	
E565CAE2	
E565E529	
E5670108	
E567C42C	
E56A8809	
E56C3526	
E56C722A	
E56D63A9	
E56DF2A1	
E5704D7F	
E5708E0A	
E5716726	
E575688B	
E5761297	
E576C36B	
E57C78D0	
E57DD8A0	
E580BDB0	
E581B51D	
E581FC3C	
E582DCAB	
E5836F3D	
E5847937	
E5896396	
E589AA80	
E58BF256	
E58FE294	
E5900693	
E590783D	
E59145E8	
E5915048	
E59212DE	
E592416B	
E592EEE7	
E5948E2D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E598C73D	
E59A3278	
E59B56C0	
E59EA7A7	
E59F0F72	
E5A1FC07	
E5A3C9C3	
E5AA2112	
E5AAFD1C	
E5AE11B2	
E5AE275E	
E5AFF81B	
E5B33CAF	
E5B48DFA	
E5B590FA	
E5B69A09	
E5B87B7A	
E5BD5967	
E5BE5680	
E5BF98A2	
E5C164D7	
E5C333E7	
E5C43FA4	
E5C676DB	
E5C69B0A	
E5C6DC6E	
E5C6E954	
E5C7401D	
E5C8C134	
E5CA76AF	
E5CB0520	
E5CDA659	
E5CE5531	
E5D285D3	
E5D43636	
E5D95CB8	
E5DB71A5	
E5DD8A9B	
E5E1FCD9	
E5E25D5A	
E5E451D8	
E5E57911	
E5E67B6E	
E5E6E6D3	
E5E8A8EF	
E5EB3B7D	
E5ED48EB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E5ED81C0	
E5ED97C1	
E5EEF734	
E5EFE4EC	
E5F3677D	
E5F367B0	
E5F60C84	
E5FC7023	
E5FCEFAD	
E6001682	
E6007FC8	
E6018A0F	
E601CDDC	
E601F0BF	
E602738B	
E602C83F	
E6055270	
E60576A9	
E607ED45	
E6095157	
E60E897D	
E6122A21	
E613449B	
E6134767	
E61477FC	
E614BA88	
E615CCC3	
E61757EC	
E617B1F5	
E618D36D	
E61CC89E	
E61DB22E	
E61E9720	
E61F21E4	
E61F9CD5	
E620AD19	
E6210F38	
E621E6AE	
E6237E40	
E62498A0	
E6269494	
E6278F09	
E627CF9B	
E6282EC5	
E62951DA	
E629B4D5	
E629BF1D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E629DAAB	
E63169D0	
E63471BB	
E6359C9A	
E635DF3F	
E6367704	
E63BB479	
E63BC8A5	
E63D6DE4	
E63DD399	
E63F9E97	
E64357C5	
E643895F	
E645583F	
E645E722	
E6465B52	
E64810EC	
E648EA16	
E649DB8B	
E64A4E89	
E64A899D	
E64AA12D	
E64BF0BD	
E64D19B7	
E64DCDB4	
E64E2C56	
E64EA8AC	
E64EECD4	
E6500C43	
E65010CF	
E653D7BA	
E654B9C6	
E65613D7	
E65794D3	
E6589A6B	
E65C0F84	
E65D76BB	
E65E78AE	
E65F0DF7	
E65FF638	
E6600541	
E66043A2	
E660F201	
E6622FCE	
E6624964	
E663A171	
E664ABE6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E664C1A4	
E6657DC1	
E665AFCA	
E6676126	
E667F0CC	
E6683DFB	
E6694114	
E66B0438	
E66D62B7	
E66D9ED1	
E66F428D	
E6724AAC	
E67427E7	
E6766893	
E6766CCF	
E67A836B	
E67ABCBF	
E67E0975	
E67F9AC8	
E67FC072	
E67FC9ED	
E6826162	
E6829F7B	
E6831092	
E6832812	
E6843D95	
E688B23B	
E688CCB6	
E68A67FD	
E68A78F9	
E68A7BE6	
E68B5BA3	
E68D96E8	
E6905E12	
E6905FED	
E69304B4	
E69424B8	
E6976F01	
E697DB41	
E69951ED	
E69B1E78	
E69F7DC7	
E69FD560	
E6A134BE	
E6A1B571	
E6A3B553	
E6A56529	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E6A88CBB	
E6A8F79B	
E6A959B7	
E6AB5BAB	
E6AB9C18	
E6AC5840	
E6B04AD2	
E6B0B848	
E6B13176	
E6B23E1F	
E6B3B36A	
E6B3FD9F	
E6B463C3	
E6B4B79A	
E6B556AC	
E6B565FF	
E6B5E344	
E6B6F731	
E6BD2A1C	
E6BEB741	
E6BF9B9F	
E6C15FC8	
E6C6C45B	
E6C81785	
E6C87D82	
E6CA2BDC	
E6CB2E19	
E6CBA9A0	
E6CCDD40	
E6CFB126	
E6CFCBD1	
E6D153A9	
E6D161DE	
E6D3322F	
E6D4B35F	
E6D4D027	
E6D629ED	
E6D66C82	
E6D6A8F3	
E6D6EA7C	
E6D6ECD2	
E6D85F86	
E6D87A03	
E6DB4C95	
E6DB7010	
E6DE87F1	
E6DF440F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E6E05E83	
E6E19DE4	
E6E81775	
E6E978F1	
E6EA94EB	
E6EBC5EE	
E6EC2D92	
E6EC38AA	
E6ED4B59	
E6EFFA1F	
E6F35047	
E6F637F7	
E6F6E2E9	
E6F88297	
E6FC3891	
E6FCA76B	
E6FCE4C3	
E6FE4221	
E7012955	
E701E925	
E7030DC9	
E7031CBD	
E7033EAC	
E7036167	
E70366A5	
E703FCDE	
E705C853	
E706FB51	
E7072B70	
E707775D	
E70836B0	
E7093C17	
E7095ABC	
E70AE2BB	
E70B3CD4	
E70B7CA3	
E70DCA68	
E70ED510	
E7128568	
E71624C2	
E716CDF9	
E718D22B	
E71973DD	
E71B244A	
E71BEC27	
E71C54CB	
E71CA2E3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E71D180D	
E71D330C	
E71E40CA	
E7203288	
E72071B4	
E722A3B2	
E7246309	
E724ED53	
E725F00D	
E727B11E	
E728FE3C	
E729197D	
E72A7558	
E72BF001	
E72E1A32	
E72E26FE	
E72EC414	
E72F7712	
E7326413	
E7344424	
E73B016D	
E73B386A	
E73B9E37	
E73CC0B3	
E73F267C	
E742E581	
E7447943	
E744D64C	
E7470814	
E747A3BE	
E748F452	
E74904A6	
E74905C3	
E74CC1D4	
E74EC551	
E74F23E0	
E7508A38	
E7510E8E	
E7545115	
E7546E2E	
E754BCCB	
E7564EB6	
E756CCA9	
E7573138	
E757ED12	
E7593B7F	
E75AF8FC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E75B49A5	
E75D237C	
E75D40BE	
E75E26B1	
E75F1241	
E75F6FFC	
E75FD7EB	
E761E1EB	
E762FA07	
E76414C4	
E7646875	
E7669B2D	
E7695899	
E76C5CDB	
E76EE616	
E76F7F2C	
E76FE024	
E770DA60	
E7728939	
E772BCCE	
E7737960	
E773D9FC	
E7780F03	
E7787743	
E77989F5	
E77B3BE8	
E77BA0E3	
E77BF07B	
E77C47CA	
E7800226	
E782BFA6	
E784E095	
E7855C4F	
E785A26A	
E7882179	
E7894409	
E789510E	
E78A7353	
E78D2B6C	
E78E3954	
E790A575	
E79327C6	
E7932EF0	
E793D92A	
E7953D2D	
E7957BAD	
E796D742	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E79898E2	
E799077B	
E79A6F4A	
E79ADAF0	
E79D1A3C	
E79EF9CA	
E7A41B96	
E7A4A1B8	
E7A542B7	
E7A54E81	
E7A5D216	
E7A6A57F	
E7A7FB28	
E7A9D26D	
E7AB0501	
E7AC0398	
E7ADBF46	
E7AF697C	
E7B1AB6A	
E7B53413	
E7B5B766	
E7B681D8	
E7B74306	
E7B7F73F	
E7BA2A61	
E7BCBF04	
E7C30773	
E7C5E6F3	
E7C72552	
E7C99689	
E7CC33F7	
E7CCEED2	
E7CD0249	
E7D00830	
E7D0D8F0	
E7D0E22D	
E7D2B117	
E7D48E09	
E7D503B8	
E7D59A2D	
E7D7DA32	
E7DA4C7E	
E7DA8008	
E7DAFEA9	
E7DB4D88	
E7DD87D1	
E7E2B4C8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E7E2DABD	
E7E4EE42	
E7E5CE9F	
E7EAFF49	
E7ECB6F4	
E7EE71BB	
E7F0333A	
E7F419AD	
E7F8920B	
E7F98A7D	
E7F9A8B7	
E7FA3CDC	
E7FB339A	
E7FDCD1D	
E7FF330D	
E800B1C4	
E8024CD6	
E80B410C	
E80C7610	
E80CA248	
E80CF445	
E80E80B4	
E80F1322	
E810D95A	
E8116D87	
E817E717	
E8181C56	
E81892AD	
E818ADE1	
E8194793	
E81A2FF7	
E81EAFB3	
E8209A6C	
E8231FAC	
E8272422	
E8284B20	
E8292046	
E82D2E3F	
E82E3D5E	
E82E5509	
E82E6B34	
E82F210B	
E82F65E6	
E8301600	
E831EC61	
E83318EB	
E83335E8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E8351CC3	
E8356CAA	
E83618D6	
E83771DE	
E839E731	
E83B0D41	
E83B664E	
E83C851C	
E83F806F	
E83F9A79	
E84040B8	
E841583C	
E8421809	
E84224DF	
E84241A6	
E842BCD5	
E844D208	
E84B6691	
E84B8A6A	
E84B8F59	
E84D2CC3	
E84EA7D6	
E84F2F60	
E850D374	
E850FE90	
E8522E76	
E8540872	
E857D804	
E8595969	
E859746F	
E85A841D	
E85CCD67	
E85D9720	
E85DBD76	
E85FE4EE	
E861A165	
E861DC3D	
E863D611	
E865E9FF	
E866BAF3	
E86AA4E4	
E86BFDA2	
E86C7D11	
E86CD079	
E86D4FB8	
E86EB9DA	
E870B7EC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E871AE33	
E8731657	
E8741667	
E877E7C6	
E8784D22	
E878876E	
E878AB25	
E879EC69	
E87A2AA8	
E87CF398	
E87D525D	
E87EA6B4	
E880974A	
E8820CB6	
E88276AB	
E88408EF	
E8882CD2	
E88A4B64	
E88C8B6A	
E8903CA6	
E891050E	
E892113D	
E89287F3	
E892D9D6	
E8942802	
E8987941	
E8995F1B	
E89A82E4	
E89AF96D	
E89BE0EC	
E89BE430	
E89E63E8	
E8A1DA93	
E8A204BE	
E8A28F29	
E8A39E30	
E8A3DAEA	
E8A4CDA1	
E8A4D58B	
E8A56918	
E8A6DC21	
E8A96460	
E8A98E22	
E8A9F738	
E8AB1B2E	
E8AF3682	
E8B0A5E2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E8B17576	
E8B21B68	
E8B5F387	
E8B7A222	
E8B97F1A	
E8B9B595	
E8B9F24A	
E8BABA9D	
E8BD8D16	
E8C1EF41	
E8C28657	
E8C3F2AC	
E8C789E0	
E8C79338	
E8C7DAA8	
E8C8229C	
E8CB70F3	
E8CB77E9	
E8CBA410	
E8CC6930	
E8CE4886	
E8CE7BAA	
E8CF9F1E	
E8D08AA2	
E8D18553	
E8D2790E	
E8D2D298	
E8D56208	
E8D9ACB8	
E8DA2D28	
E8DAD323	
E8DB1DFB	
E8DF4D4C	
E8E1FC09	
E8E27536	
E8E2F044	
E8E3F06F	
E8E4E1B2	
E8E5D13A	
E8E64F99	
E8E8B9FA	
E8EAA5B6	
E8EB79C5	
E8EDCD6E	
E8EDF88C	
E8F40AE4	
E8F41CAB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E8F59352	
E8F73BBE	
E8F768F3	
E8F78026	
E8F81F83	
E8F835C3	
E8FCDB15	
E8FD766C	
E8FDCC2D	
E9033350	
E905442D	
E90598FF	
E90717B5	
E90AE094	
E90CB0D5	
E90FA880	
E90FB8A3	
E9129076	
E9132C89	
E913CA53	
E9154FE6	
E91558C2	
E916A791	
E919A82F	
E91ADB9F	
E91B4060	
E91D76EA	
E91DFF3E	
E91FEBD7	
E9256A79	
E927942C	
E9288121	
E929B841	
E92A8C23	
E92B43C7	
E92B4935	
E92BB4A7	
E9307DD6	
E931384B	
E9313B54	
E93426F2	
E934D606	
E93679F6	
E936B0F1	
E9377188	
E937B8DE	
E937F350	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E9382E6E	
E93A85B7	
E93B87C6	
E93C89F5	
E93DEC2E	
E93E964A	
E94163BE	
E941AB58	
E942AE91	
E9437413	
E944A4C7	
E9455150	
E9459FCF	
E9477726	
E948BBBF	
E949FC4E	
E94B1D7A	
E951A886	
E9521075	
E9531594	
E95463D3	
E9582C38	
E95A464B	
E95AC7DB	
E95B17EE	
E95B626C	
E95DD378	
E95DE1E6	
E95E5A3F	
E95ED179	
E95EE5FC	
E96128F5	
E964C6D4	
E964C707	
E9665E58	
E96709F5	
E9674706	
E9688812	
E9691DA9	
E96A2077	
E96A5E42	
E9701553	
E9714E09	
E97436BE	
E9745E7C	
E974CB15	
E975C22C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E97661BA	
E976778F	
E97701DC	
E97C533B	
E97D5C2D	
E97E29B1	
E97E6CBB	
E97F3918	
E982DF29	
E982E400	
E985CC1A	
E987217E	
E98792ED	
E9896676	
E98991DF	
E98A0038	
E98B7DE9	
E98D9B9A	
E9932E56	
E9935671	
E993ADDA	
E994D997	
E997B8D7	
E99A6E7D	
E99C665B	
E99E2EE5	
E99EC7C2	
E99EFF89	
E9A0C4C7	
E9A10538	
E9A29DF6	
E9A41118	
E9A6C831	
E9AA59E7	
E9AA9488	
E9AC8433	
E9ACA38C	
E9AE1DD2	
E9B053DF	
E9B153C2	
E9B1BD23	
E9B28508	
E9B649FE	
E9B6C35B	
E9B7D897	
E9B8E10E	
E9BA6890	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
E9BDA0CF	
E9BEDA17	
E9BFBDDB	
E9C07502	
E9C2B62C	
E9C34024	
E9C35433	
E9C5BA81	
E9C72C8C	
E9C75C3D	
E9C8438C	
E9CA6A08	
E9CB3694	
E9CB97CA	
E9CD3F8D	
E9CDCB39	
E9CDE934	
E9CE44AC	
E9CF4CC7	
E9D401B7	
E9D47E33	
E9D639FF	
E9D6F49E	
E9D7892A	
E9D9C8A5	
E9DC296A	
E9DDAC21	
E9DEBAE4	
E9E00C9E	
E9E3A287	
E9E3B5E1	
E9EC5394	
E9F08879	
E9F156BA	
E9F17423	
E9F3C99E	
E9F4506A	
E9F5A03B	
E9F8DF62	
E9F958F1	
E9FB0343	
E9FB8DD2	
E9FB9A51	
E9FD4AB0	
E9FD4C97	
E9FEC125	
EA0034B7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EA013E76	
EA025418	
EA0724C0	
EA07499C	
EA0B3FCA	
EA0D2E25	
EA0DDDF7	
EA0E88A4	
EA107BB4	
EA15511E	
EA168AD6	
EA16DB0E	
EA174C8A	
EA1E190D	
EA1F2F94	
EA202666	
EA2127C4	
EA21E350	
EA22471F	
EA228469	
EA2CE478	
EA2F3528	
EA326FA4	
EA349727	
EA376F90	
EA38A4B4	
EA3C21E1	
EA3C8E77	
EA3E985C	
EA3EEEDF	
EA3F8D0B	
EA414DEF	
EA436386	
EA4519B5	
EA4549CA	
EA4588E0	
EA4D00C1	
EA4D403F	
EA4F0791	
EA4F4425	
EA50FF5E	
EA512CB0	
EA51FA86	
EA525A77	
EA538056	
EA56BFA7	
EA585758	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EA58713A	
EA5A764E	
EA5AA2DF	
EA5BDDE0	
EA5D35F6	
EA5E95BD	
EA5FACE9	
EA5FE0F2	
EA60CA68	
EA61EB1E	
EA61F49A	
EA6256E4	
EA6465F9	
EA64B29F	
EA65A1A1	
EA67B05A	
EA689F4A	
EA6A59BA	
EA6A82DD	
EA6AE624	
EA6B98B1	
EA6DC918	
EA6E493C	
EA708A2D	
EA70A802	
EA71DFBC	
EA723485	
EA73C489	
EA747C7A	
EA74B1E4	
EA77A476	
EA77CEA5	
EA78F34D	
EA78FAB5	
EA7A4EE9	
EA7F50B7	
EA80056E	
EA80A179	
EA80F993	
EA816912	
EA834649	
EA839008	
EA83F256	
EA850A5D	
EA860615	
EA86628D	
EA868D0E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EA86C7F7	
EA88965A	
EA8CC95B	
EA8D1EC7	
EA8DD711	
EA8DDDD2	
EA8EA26F	
EA8F36CC	
EA915F3E	
EA93D409	
EA94258A	
EA96ADE1	
EA971268	
EA975477	
EA99EFDD	
EA9A959C	
EA9BB470	
EA9EACE9	
EAA018CF	
EAA22F68	
EAA307B8	
EAA34FDA	
EAA3AD98	
EAA44503	
EAA47FA4	
EAA78EB2	
EAA7A95B	
EAA8821A	
EAA9F732	
EAAD0EA1	
EAAD8CA0	
EAB16EFA	
EAB1B94C	
EAB28A3E	
EAB4235C	
EAB53DAF	
EAB722DC	
EABE9CD6	
EAC53CC6	
EAC5BE9D	
EAC7CFCC	
EAC9A8BA	
EACA3F3C	
EACC8E84	
EACE0A10	
EACE7391	
EACE8BFB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EAD296DA	
EAD323F0	
EAD58109	
EAD6894C	
EAD82D14	
EAD89967	
EAD8FA0B	
EADA4B3D	
EADA4C7D	
EADBD2DD	
EADCC851	
EADDFF29	
EAE139FC	
EAE2579E	
EAE481B0	
EAE4B58E	
EAE6D9BE	
EAE949E4	
EAEA0022	
EAEB2495	
EAECA349	
EAECFFA4	
EAEE540C	
EAEED408	
EAF090A1	
EAF29562	
EAF44891	
EAF5E54F	
EAF82D76	
EAF8A1D4	
EAFA14F4	
EAFA50D0	
EAFA91F4	
EAFB2DAF	
EAFB2FC6	
EAFD264F	
EAFFFDF1	
EB00746D	
EB018161	
EB0192AA	
EB02BAEF	
EB02F0FA	
EB043FE2	
EB061C41	
EB0828FF	
EB08638F	
EB0870D4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EB0B7126	
EB11904D	
EB13B4F3	
EB146CD5	
EB154B0D	
EB162E8B	
EB171133	
EB199C2F	
EB1BCF2A	
EB1BE7EC	
EB1C1F59	
EB1D5AE7	
EB1DDB8B	
EB1FDE11	
EB22E89D	
EB23DE81	
EB24D981	
EB287B60	
EB28C2DB	
EB2A3893	
EB2AE7E6	
EB2BAF27	
EB2D64F8	
EB2DC546	
EB2FA73C	
EB319AC5	
EB319C26	
EB326AF1	
EB33EA10	
EB356E75	
EB3829E9	
EB39B679	
EB3BAE2C	
EB3CC4AA	
EB3F0B4A	
EB3FE893	
EB477847	
EB4843D2	
EB490566	
EB493549	
EB493A98	
EB498E26	
EB4A0442	
EB4BFEDC	
EB500576	
EB500B8C	
EB504DE7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EB5123C6	
EB5149B6	
EB548952	
EB575B36	
EB59D8AF	
EB5ADFCB	
EB5CF102	
EB5E8998	
EB60290F	
EB6145C4	
EB615DEE	
EB61CAB3	
EB61DA32	
EB6372EC	
EB63B801	
EB67FFA5	
EB6874AF	
EB6C4277	
EB6CB173	
EB6FE93B	
EB705514	
EB71F996	
EB721B6C	
EB72AE93	
EB73A46F	
EB760CC0	
EB77DF61	
EB7DA725	
EB7E4478	
EB7EEFFA	
EB802BEB	
EB80DDC6	
EB8178DD	
EB85B42F	
EB8AF170	
EB8B4C18	
EB8B64ED	
EB8C4C3A	
EB8CED98	
EB8DB5E9	
EB8DE125	
EB8E37DE	
EB8E380D	
EB917D52	
EB920C31	
EB94D13D	
EB9565AB	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EB99C156	
EB9A9918	
EB9A9B12	
EB9ACB25	
EB9BAE2D	
EB9C05F9	
EB9C9DB1	
EB9D0072	
EB9D8DEB	
EB9FE62B	
EB9FECCA	
EBA0242A	
EBA34B86	
EBA58AD8	
EBA5B733	
EBA6A373	
EBA75BEA	
EBA7EC30	
EBA85FD2	
EBA90B38	
EBA987F3	
EBAD7E0A	
EBAE05DC	
EBAE7ED6	
EBAE8B02	
EBB26E87	
EBB67B9A	
EBBC8CCE	
EBBC98C6	
EBBDF2F0	
EBBEA107	
EBC16C2C	
EBC1B021	
EBC1E11E	
EBC85AE0	
EBC96813	
EBCAA67F	
EBCD9FD4	
EBCEBB76	
EBCF657D	
EBD1090A	
EBD44D06	
EBD4DB8E	
EBD61E6D	
EBD62BD0	
EBD631FC	
EBD6D851	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EBDBB86D	
EBDD1972	
EBE273CE	
EBE2765E	
EBE36E13	
EBE4130D	
EBE4437A	
EBE502A2	
EBE75962	
EBE8409B	
EBE84564	
EBE94831	
EBE9741B	
EBE9AA3D	
EBEA4E28	
EBEB806D	
EBEB94FC	
EBEE39C7	
EBEF3577	
EBEFC8A5	
EBF7D687	
EBFB4644	
EBFBDF59	
EBFC358A	
EBFCB1BB	
EBFEB326	
EC0000E3	
EC06F635	
EC072C6E	
EC080259	
EC08B33A	
EC08C2F5	
EC0C23B8	
EC0D3E2C	
EC0D9343	
EC0EE668	
EC0F1C3E	
EC0F3A0A	
EC12021C	
EC128931	
EC16B639	
EC1797B2	
EC180730	
EC192D71	
EC19DB44	
EC1A4114	
EC1AE4A8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EC1D81B6	
EC1EFEBF	
EC1F9A42	
EC205D04	
EC2064F1	
EC20DA09	
EC20FE15	
EC22368B	
EC22F42F	
EC249B82	
EC25E665	
EC2660E7	
EC266506	
EC28420E	
EC29FF05	
EC2BE048	
EC2CF99D	
EC2EA702	
EC308E77	
EC30A6E7	
EC3245B9	
EC3381F5	
EC3726DB	
EC387D3B	
EC399BF6	
EC3A8184	
EC3C0A09	
EC3CC108	
EC3F7A91	
EC414307	
EC414DE4	
EC433466	
EC43B9AC	
EC44699D	
EC464785	
EC4675E7	
EC472ADB	
EC47853C	
EC485E89	
EC48D8FF	
EC4C9B4B	
EC4CE999	
EC4F8DF5	
EC4FAABD	
EC500C80	
EC50C2AF	
EC50D61D	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EC51EAE4	
EC5264A0	
EC530733	
EC54CBA6	
EC55B857	
EC567151	
EC571961	
EC596547	
EC5979C6	
EC5BEA83	
EC5DFE40	
EC5E4890	
EC607DC7	
EC628280	
EC63B12F	
EC646EF0	
EC65AF8B	
EC661CCA	
EC674D3F	
EC6A1673	
EC6B4A04	
EC6BD4ED	
EC6C4032	
EC6CCBD3	
EC6E8240	
EC70B0B5	
EC71854B	
EC72B2CB	
EC72D7E7	
EC743D90	
EC751A83	
EC7573F0	
EC757A55	
EC75D72F	
EC7656FE	
EC77B969	
EC77D9A8	
EC78383C	
EC793CF6	
EC7B67B7	
EC7BEC0B	
EC7FDBC2	
EC814FBC	
EC820969	
EC823240	
EC8327E1	
EC83367C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EC847BB4	
EC87A072	
EC8941CC	
EC89BE15	
EC8A762C	
EC8BADE4	
EC8C7A62	
EC8C83CD	
EC8C9A68	
EC8F552C	
EC8FA418	
EC9038D1	
EC925835	
EC962A2F	
EC972E30	
EC996D32	
EC9BDDA1	
EC9C1F8D	
EC9D0DA9	
EC9D7B49	
EC9DDDB7	
EC9EA587	
EC9ED6DE	
EC9F81F0	
ECA0CD86	
ECA10E8B	
ECA1B58A	
ECA2405E	
ECA32256	
ECA3683B	
ECA40727	
ECA4CF64	
ECA602BB	
ECA69772	
ECAD8D41	
ECAFD9A5	
ECB07F36	
ECB8A8BD	
ECB997B0	
ECBAF474	
ECBD0327	
ECBF28B3	
ECC130A9	
ECC17276	
ECC33CD4	
ECC403B8	
ECC476B1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ECC81A66	
ECC9DC62	
ECCB17F5	
ECCBA31E	
ECCC20A3	
ECCE9F31	
ECD1B28A	
ECD2965B	
ECD2B8D4	
ECD4F116	
ECD6D079	
ECD718D2	
ECD95D94	
ECDBE3B6	
ECDC9104	
ECDCA17E	
ECDE9B24	
ECDED392	
ECDF7DC5	
ECDFBFFA	
ECE4A561	
ECE533EE	
ECE699D7	
ECE858B3	
ECE8D609	
ECEAC2B0	
ECF33007	
ECF6029E	
ECF75070	
ECF877D9	
ECF8C192	
ECF8C38E	
ECF8C57A	
ECF931D6	
ECF9D811	
ECFB4A45	
ECFD04E5	
ECFD7473	
ECFDCB18	
ECFE2364	
ED021C44	
ED023BBF	
ED02CD52	
ED02D796	
ED04AD47	
ED055960	
ED06A8EA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ED06ACBC	
ED06D15F	
ED084499	
ED0AB04F	
ED0AFED1	
ED0F7BC3	
ED1384ED	
ED13CE6F	
ED14E009	
ED19D080	
ED1A14B5	
ED202C24	
ED221E5E	
ED231FFA	
ED23F54C	
ED245570	
ED25CAC2	
ED262771	
ED27A33F	
ED27E210	
ED292CA8	
ED2A4A1A	
ED2B34B2	
ED2D9BF8	
ED2DDD8B	
ED2F0255	
ED2F5FEA	
ED33FB8D	
ED348E84	
ED36A24F	
ED37765A	
ED39F999	
ED3A051E	
ED3A3A4A	
ED3B9FEF	
ED3CBCC1	
ED3EE193	
ED424300	
ED429A8C	
ED44375A	
ED4510CA	
ED45C32C	
ED4652AB	
ED4655BE	
ED4851DD	
ED4E0071	
ED4EAA0A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ED51B631	
ED53DB8A	
ED5412CA	
ED56035D	
ED579B36	
ED59DF7E	
ED6134E4	
ED624F7A	
ED6574B0	
ED67262B	
ED6745C4	
ED68964B	
ED68DFE2	
ED69237A	
ED6C2265	
ED6C6B1C	
ED6F4587	
ED6F73F2	
ED70080B	
ED7266B6	
ED741250	
ED7631C3	
ED781D49	
ED79FA39	
ED7A6E52	
ED7C2CEC	
ED7FD910	
ED81A06B	
ED830D00	
ED832B8C	
ED844F2D	
ED846E47	
ED84EB97	
ED8614E6	
ED86C3CF	
ED8843C1	
ED89D6D8	
ED8ACA9F	
ED8AECD4	
ED8CBD86	
ED8D078F	
ED8D4527	
ED8EB177	
ED90D6F0	
ED912CE2	
ED922DEF	
ED943566	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
ED95BBC0	
ED964C17	
ED96B637	
ED9A6A95	
ED9CCDDD	
EDA068A8	
EDA19DE4	
EDA5E091	
EDA71671	
EDA7C058	
EDA7DA6B	
EDA9B212	
EDAB16A1	
EDAB9EB7	
EDAC1D99	
EDACF4A0	
EDAD9A82	
EDAF0851	
EDAFB1B8	
EDB32750	
EDB3B533	
EDB400BB	
EDB6B6CF	
EDB84281	
EDBA2E5E	
EDBB0E76	
EDBD032B	
EDBD78D6	
EDBD7E50	
EDBDD934	
EDBE8735	
EDC1EE66	
EDC333F5	
EDC37D2A	
EDC3BFEB	
EDC42232	
EDC5DF50	
EDC6008C	
EDC6276F	
EDC982D7	
EDD5F337	
EDD7B751	
EDD7C591	
EDDE5C77	
EDE170A2	
EDE26342	
EDE2A979	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EDE5F2E8	
EDE6C171	
EDE7EF01	
EDE80964	
EDE8E8D0	
EDEC9F05	
EDF3F4EB	
EDF6F83D	
EDF7520F	
EDF825B0	
EDFA2942	
EDFB6CDF	
EDFCA4CD	
EDFD05B3	
EDFDA3AF	
EDFDF977	
EE009ABA	
EE00A75C	
EE0135B2	
EE025810	
EE027D2A	
EE0311DD	
EE031764	
EE040F6C	
EE045C59	
EE059805	
EE05AA19	
EE065B94	
EE0ABA81	
EE0BF6F7	
EE0BFB8F	
EE0EB1FF	
EE0FB3FA	
EE103318	
EE13DC75	
EE14F15F	
EE153235	
EE169BEE	
EE19E77A	
EE1C91A4	
EE237E05	
EE2452E1	
EE24ABD8	
EE2652C2	
EE270DE6	
EE2756FB	
EE2AB3F9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EE2AD9D3	
EE2B2A8B	
EE2FC2C6	
EE301D0F	
EE346D6B	
EE351F9A	
EE36BB80	
EE37AC41	
EE384618	
EE3AF6F4	
EE3C7D9E	
EE3DEF47	
EE3E807C	
EE40ED55	
EE43141A	
EE43F04E	
EE4450CD	
EE44E38D	
EE460310	
EE46FF97	
EE4850BF	
EE48C938	
EE49261B	
EE4969EF	
EE4F8F4F	
EE508353	
EE52302D	
EE55102D	
EE574F10	
EE578274	
EE58CD5B	
EE5A9286	
EE5C8DF1	
EE5F53AC	
EE61515D	
EE63C200	
EE640DDA	
EE654E70	
EE65B818	
EE6640FA	
EE6817F5	
EE6B0AED	
EE6BA18F	
EE6C26CB	
EE6C4B46	
EE6CCDD9	
EE6D51AA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EE6DF26F	
EE6F05CE	
EE716DC7	
EE7460FF	
EE7842FA	
EE78CF89	
EE798D16	
EE79F934	
EE7AC4C0	
EE7BACBC	
EE7CE46F	
EE801556	
EE80F08C	
EE818551	
EE81E3C3	
EE82A6EB	
EE82ECB8	
EE844E60	
EE8B63C5	
EE8B7349	
EE8B89EB	
EE8C91D2	
EE8DF6FA	
EE8E10DD	
EE8E951B	
EE8EFBF7	
EE8F656D	
EE902AD1	
EE902CE0	
EE920772	
EE922FB8	
EE936628	
EE93F4D6	
EE945846	
EE958D10	
EE96C4B5	
EE97246A	
EE975FE2	
EE97A592	
EE9A89F9	
EE9D2F22	
EE9E72CC	
EEA03FDD	
EEA0D3A6	
EEA11348	
EEA29465	
EEA4950E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EEA6826C	
EEA70818	
EEA7AC5F	
EEA9C5B8	
EEA9D263	
EEAAD47F	
EEAC6AF2	
EEACA590	
EEAD535D	
EEB113F0	
EEB1747B	
EEB28021	
EEB29864	
EEB2FB8D	
EEB4F8E4	
EEBA199C	
EEBB5712	
EEBC7BBB	
EEBDEC3D	
EEBDED4E	
EEBE26BC	
EEBE4E37	
EEBF9A80	
EEC10AD7	
EEC4DB78	
EEC8BA39	
EEC8CB69	
EECB20B4	
EECCF8C3	
EECDC510	
EECE6EDD	
EED1A928	
EED671A6	
EED67C15	
EED831C1	
EED85A67	
EED961D6	
EED9E81E	
EEDA6C24	
EEDC1FFA	
EEDC3B11	
EEDD940D	
EEDE3D61	
EEDE63D1	
EEDF838D	
EEE031D5	
EEE0B7C4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EEE0DF8E	
EEE10D32	
EEE20043	
EEE261DC	
EEE5440E	
EEE6BD4A	
EEE965B7	
EEE9DB10	
EEECFB77	
EEED87E9	
EEF119C5	
EEF138D6	
EEF2258E	
EEF2BA2D	
EEF3F3E2	
EEF4B765	
EEF6C626	
EEF707AB	
EEF7B9BC	
EEF7D726	
EEF82432	
EEF9866E	
EEFD4918	
EF0151B0	
EF01B986	
EF0313D9	
EF03275B	
EF038804	
EF096DEE	
EF096EB6	
EF09A532	
EF09DCD9	
EF0A8A13	
EF0BD4E1	
EF0DEA28	
EF0E50E6	
EF0EEAB9	
EF132119	
EF16D74E	
EF1704D2	
EF1997FD	
EF1B7186	
EF1B88EC	
EF1EF722	
EF1F17F3	
EF2191E6	
EF224D3E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EF24B7F8	
EF24C057	
EF2A10C8	
EF2AC842	
EF2D191E	
EF2DB9A3	
EF2DD27A	
EF2FC0C5	
EF309F29	
EF325104	
EF337AD9	
EF33BEF2	
EF346E58	
EF35FBF8	
EF39CE71	
EF3A291B	
EF3C13CF	
EF3CF369	
EF419611	
EF448669	
EF44955D	
EF453DF8	
EF462E2B	
EF46C1F0	
EF476E97	
EF479C0B	
EF486D03	
EF48E022	
EF49BA28	
EF49F6C2	
EF4B1762	
EF4DD48C	
EF4E85FA	
EF557C45	
EF55CA57	
EF587AC4	
EF58D726	
EF5920FF	
EF597F90	
EF59FFC3	
EF5D0763	
EF5E3B2D	
EF624C19	
EF62A76E	
EF657A63	
EF65D55E	
EF66E6C0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EF6765A8	
EF6808FA	
EF687E4C	
EF69EB10	
EF69ECDA	
EF6B0AB2	
EF6DC009	
EF6E4362	
EF6F11B3	
EF6F8E02	
EF720EED	
EF78AFA3	
EF78DC8A	
EF7948D3	
EF797A02	
EF797E06	
EF7AA25E	
EF7B4305	
EF7CE732	
EF7CEC7C	
EF7F6F72	
EF810D79	
EF845DE2	
EF847121	
EF848EF9	
EF85C5F0	
EF87638F	
EF896B1B	
EF8BA2CD	
EF8EF15C	
EF9006D7	
EF90D2D0	
EF91267C	
EF915FE3	
EF92F908	
EF939B1E	
EF942530	
EF95CFAA	
EF9631EB	
EF97BEF8	
EF9B3836	
EF9C2F8A	
EF9E6EB8	
EF9E7FC8	
EFA2D98F	
EFA46DDB	
EFA5195A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EFA51A8D	
EFA5C7E0	
EFA627C7	
EFA8D4CF	
EFAB0C67	
EFAB167C	
EFACEC25	
EFADB3DC	
EFB1C835	
EFB2EA72	
EFB3BA94	
EFB6B865	
EFB6E5BC	
EFB7B592	
EFB95454	
EFBDD06B	
EFBE30F3	
EFBEC678	
EFC05122	
EFC1554F	
EFC15DC8	
EFC1962A	
EFC4F0C7	
EFC58CE9	
EFC64F7D	
EFC760DE	
EFCB0FAF	
EFCEAFC3	
EFD1350A	
EFD1579F	
EFD16884	
EFD69BB7	
EFD7D7F9	
EFD7F42A	
EFD99392	
EFD9B485	
EFDB2362	
EFE0C619	
EFE16C5F	
EFE2C2E7	
EFE2E7C0	
EFE31514	
EFE43D4D	
EFE6C26E	
EFEA12D7	
EFEA33A4	
EFEEAE34	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
EFF17122	
EFF34030	
EFF3FA8E	
EFF66CA9	
EFF72FD1	
EFF74A2A	
EFF82F62	
EFF8CCD5	
EFF98C84	
EFFB422C	
EFFBC825	
EFFC7917	
EFFE62F5	
EFFEF6BF	
F00029F5	
F0031BB0	
F006ADD6	
F00762FD	
F007BF13	
F008194D	
F00868CB	
F008C62E	
F009595C	
F00AA7B9	
F00CC0B7	
F00D5D5A	
F00F9139	
F011CEE0	
F012540D	
F0134A75	
F013EDA2	
F0147C0F	
F0176650	
F01773B7	
F0179C49	
F018F3AE	
F01AE7C7	
F01B22FF	
F01B7399	
F01C2BE3	
F01D05FB	
F01E9286	
F01EF82D	
F024829D	
F0250A5D	
F026F7F7	
F027C820	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F02BF308	
F02EAAA5	
F030D4F7	
F0320E6B	
F032959D	
F033A5C9	
F03583CA	
F0374D4D	
F0375ACE	
F037C76C	
F0381AB0	
F041C592	
F0427940	
F042EFB3	
F0432656	
F044BEDA	
F0455D7A	
F045BE0B	
F048558C	
F048A77C	
F048C1C6	
F04944EF	
F04A0B97	
F04B00AD	
F04B7518	
F04D190A	
F04E1357	
F04E9E94	
F04EA87E	
F0508C99	
F050AB3F	
F051BD36	
F053A110	
F0546522	
F05620A3	
F05793CD	
F05BC4F8	
F05C2318	
F05D4414	
F060A5D6	
F060AC79	
F066E82A	
F0686DFE	
F0708B47	
F07436F8	
F074650E	
F0753083	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F078A3F7	
F07A88D9	
F07BB0AB	
F07BE5AC	
F07BEC9D	
F07C38A1	
F07E63BA	
F07FAFDB	
F0806396	
F081099A	
F081E346	
F0852C80	
F08639D5	
F08731E3	
F088116A	
F08BC44D	
F08CF169	
F08D668F	
F08DE4EC	
F08F47B3	
F092582E	
F0927F34	
F0928ADB	
F092C25B	
F09489F0	
F096C658	
F0970D24	
F09AADBA	
F09BF7A4	
F09C05CD	
F09CDA96	
F09ECA3B	
F09FE08C	
F09FE417	
F0A10BA7	
F0A12A1B	
F0A14F25	
F0A205E1	
F0A28AB9	
F0A2F5A0	
F0A6DB7D	
F0A87001	
F0A93848	
F0AACD9A	
F0AC4473	
F0AC9787	
F0ACE0C7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F0AD4A64	
F0ADA661	
F0AF1797	
F0AF7D1E	
F0AFD9D8	
F0B029F3	
F0B4280B	
F0B83F2E	
F0BAC8A1	
F0BD35E7	
F0BEEB15	
F0BFA6A8	
F0C07765	
F0C3F956	
F0C65AD6	
F0C6CBCA	
F0C7C7EF	
F0CAB9AD	
F0CBF164	
F0CDB4E1	
F0CF508C	
F0D10C27	
F0D540A2	
F0D575C6	
F0D7E586	
F0D9A62E	
F0DA557E	
F0DAE13C	
F0DDB149	
F0E09F26	
F0E263A0	
F0E48DA5	
F0E6F759	
F0E821E7	
F0E84A3B	
F0EAEFDC	
F0EBD3C3	
F0ECE5D3	
F0EE8ECF	
F0EF7EFA	
F0F0549D	
F0F56918	
F0F59945	
F0F66DA3	
F0F89512	
F0FBAB12	
F0FC1950	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F0FD3DFC	
F0FF5DB5	
F100F58B	
F10101D4	
F1035452	
F103BFCE	
F10685EB	
F107381B	
F108B655	
F109621E	
F10A9062	
F10B1F2D	
F10B8D95	
F10B9C0D	
F10BA934	
F10BCD7D	
F10FF3C0	
F111021B	
F114A69B	
F115A263	
F115A918	
F1167C5E	
F118DD28	
F11A9EDB	
F11E80CE	
F121EC42	
F1227E0A	
F125A058	
F12663E9	
F1299CAE	
F129A587	
F129D6CF	
F12C31A8	
F12C64B8	
F12DD9EA	
F12F2018	
F12F5D99	
F1303973	
F13359CB	
F1349A35	
F137E3BA	
F13AE36F	
F13B19EB	
F13B1A5C	
F13B6660	
F13B7749	
F13C4D0F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F13EF815	
F14079CF	
F141C149	
F14211DC	
F1425069	
F142C0E6	
F1439834	
F1458576	
F1474B96	
F149BD41	
F14B16B2	
F14CF30B	
F14EADB4	
F14F4896	
F14F7FEF	
F150785A	
F150EDC8	
F1523251	
F15247B6	
F1583E3C	
F159AB95	
F15E2008	
F15EBDCA	
F1655E76	
F1658B33	
F166C2A8	
F1687B31	
F169BA37	
F16A1A37	
F16A3A77	
F16F67B6	
F16F683D	
F16F85B6	
F170A269	
F17622CB	
F1763ED1	
F1772D4D	
F17919B9	
F17958D9	
F17A0D3B	
F182AB5D	
F1836B40	
F186A264	
F1895F6B	
F18CFC4C	
F18E5764	
F18FE206	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F1910B11	
F1918F68	
F193BB17	
F1946B08	
F1953A82	
F19583B9	
F195B61B	
F1970A4C	
F1978ECA	
F1981140	
F198DAAE	
F19995BE	
F19BBC1E	
F19D18C3	
F19D53D1	
F19EB576	
F1A18E47	
F1A1F739	
F1A41382	
F1A46071	
F1A46DEF	
F1A5B3B1	
F1A86EAB	
F1A8A713	
F1A8A922	
F1AA6147	
F1AA955D	
F1AB5C76	
F1ACEF86	
F1AE4AE0	
F1AE9C31	
F1AF09B3	
F1B20722	
F1B28A58	
F1B2A301	
F1B4156B	
F1B47641	
F1B69435	
F1B7E930	
F1BD0439	
F1BD3F81	
F1BE6B1D	
F1BFB142	
F1C0351B	
F1C1E372	
F1C5325E	
F1C6546C	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F1C7F4AC	
F1CA1FB5	
F1CE1A13	
F1CE69B5	
F1CF7CE9	
F1CF9866	
F1D58099	
F1D5CFDD	
F1D68A35	
F1D6D7E0	
F1DC38F7	
F1E16853	
F1E4750F	
F1E77A65	
F1EBC72C	
F1EF6748	
F1F2A8AE	
F1F41F9F	
F1F424B7	
F1F49B5A	
F1F6535D	
F1F654AA	
F1F6ABE5	
F1F772DD	
F1F8E020	
F1F902BC	
F1F93A2D	
F1FBF8DA	
F1FC5996	
F1FCF8F2	
F1FD967C	
F1FDD224	
F1FE3D93	
F2037469	
F204DF34	
F2067038	
F206BD07	
F20A2F06	
F20B4C3E	
F20E6BA5	
F2101A17	
F2108BD6	
F210AA46	
F2129528	
F213A34F	
F213BB5A	
F213F25F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F214E2C2	
F215C310	
F2168212	
F21945B4	
F21A1C12	
F21AFE63	
F21E4947	
F21F9539	
F22018F1	
F221269C	
F2226FAD	
F22496EB	
F226AB73	
F22704CD	
F227429C	
F22887E3	
F22A29D6	
F22AEF82	
F22C9A07	
F22CC156	
F22E3BED	
F230D41F	
F2312E70	
F2325B53	
F2336B38	
F234534A	
F234646A	
F236A731	
F237C1D1	
F23997A0	
F239C723	
F23A5AAC	
F23D96AF	
F23DF39F	
F23E2D8D	
F23FFFA2	
F2445851	
F245C659	
F2480518	
F2483DFC	
F24ADB45	
F24AF9DA	
F24E644D	
F25470E7	
F25492DC	
F2594C37	
F25A8793	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F25E33BC	
F2630BDF	
F2653392	
F266D3C8	
F269426F	
F26CFF7B	
F26D27C3	
F26FB05E	
F2706FFA	
F271087B	
F271A081	
F271D6C8	
F272F722	
F2753AEC	
F2773ACB	
F27893D3	
F279589B	
F2795937	
F279E4B8	
F27A5BCC	
F27B0C7B	
F27DEFC7	
F2808EE2	
F2817D95	
F28267B6	
F2832C8E	
F2838F4E	
F284BE66	
F28549AB	
F2858877	
F285CF03	
F2864CFA	
F286A9B1	
F286C65B	
F2881272	
F2896164	
F28A60E6	
F28C0712	
F28C8952	
F28C9AFA	
F28D4101	
F28DD50A	
F28E857B	
F28F3D50	
F28F8171	
F292A666	
F292D11B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F2932955	
F2945144	
F297A896	
F2980A70	
F298BD4E	
F29C1086	
F29DE2A7	
F29F8137	
F2A0B834	
F2A44D05	
F2A4A7B3	
F2A95019	
F2A99226	
F2AACFC1	
F2ABA5A9	
F2AC0199	
F2AD9B73	
F2AE3826	
F2AE7EED	
F2AFE117	
F2B02103	
F2B0CB1A	
F2B1B395	
F2B50B38	
F2B85BBF	
F2B897FE	
F2BB64BE	
F2BD9132	
F2BE54D3	
F2C16AFA	
F2C34242	
F2C47A2D	
F2C7FE6A	
F2C89F3E	
F2C8CC93	
F2CAD344	
F2CBC589	
F2CC5F2D	
F2CCED36	
F2CD8DB8	
F2CDDEC5	
F2CEF60E	
F2CF8BCD	
F2D2670B	
F2D2E016	
F2D31D5B	
F2D33F27	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F2D370D6	
F2D37C13	
F2D98439	
F2DAF919	
F2DC22AF	
F2DDEDA3	
F2DE9498	
F2DFF9A2	
F2E2F322	
F2E31E8F	
F2E39BFB	
F2E559B2	
F2E8B203	
F2E94B8F	
F2EA58E5	
F2EAAB73	
F2EAE496	
F2EC335A	
F2EC94B9	
F2EE10DB	
F2EE1CC6	
F2EE2707	
F2EF2890	
F2F04C38	
F2F0523A	
F2F06270	
F2F0D309	
F2F3C02F	
F2FA8FC0	
F2FCD9F1	
F2FD5B5C	
F2FD678A	
F3009D7D	
F301C5C4	
F301F95A	
F302042E	
F3041325	
F305012D	
F3073C9C	
F30784D3	
F309AB3A	
F30B6A26	
F30CD3B4	
F30E3BBF	
F30E7CDA	
F31009E6	
F3114D20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F313CAC7	
F3141BE3	
F3145D68	
F3177B81	
F31785FC	
F317C3BB	
F31AD972	
F31C5F37	
F31CAD93	
F320DDDC	
F322B938	
F3234220	
F3240641	
F324745B	
F3255AEF	
F325B7F9	
F3260074	
F3290727	
F32A43B3	
F32D3C15	
F32DD4CE	
F32ECB3A	
F32EDB2A	
F330F21E	
F3310A3D	
F332A1C6	
F332E07E	
F333132E	
F33449EE	
F336DFAA	
F3392553	
F33A4C45	
F33AFFD8	
F33C8781	
F33C90B4	
F33D5CF6	
F33ECD18	
F34116D4	
F343C8DE	
F344625F	
F347A284	
F347BFD4	
F34874E7	
F34B9793	
F34BD17F	
F34D01A2	
F351CD0B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F357B949	
F3583843	
F35B2888	
F35C724C	
F36192E6	
F3625859	
F362B8CD	
F36303B5	
F3650FB1	
F366117A	
F36641D8	
F36720B9	
F3690D1E	
F3698104	
F369E4CE	
F36B4B32	
F36D194D	
F36D5E03	
F36D75C5	
F36DF506	
F36F5DB5	
F37091C4	
F3722AA9	
F372343F	
F3729F21	
F375A61F	
F376CE59	
F3784379	
F379A511	
F37A347E	
F37A3D42	
F37BA260	
F37BA833	
F37FAAF8	
F3803DEB	
F3805E2C	
F3815D9A	
F38310E2	
F384BA0E	
F384D971	
F38776EF	
F3878CB1	
F387C01F	
F38BC14A	
F38E687D	
F38F28EF	
F392A3C7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F3973A65	
F398A990	
F399156D	
F3991849	
F39B383F	
F39BC5BD	
F39CDF89	
F39CEF32	
F39DAF0B	
F39DD10E	
F3A07E5B	
F3A1A314	
F3A24429	
F3A27989	
F3A67584	
F3A743AD	
F3A8F0DE	
F3AD08AB	
F3AEFC53	
F3AF3782	
F3B01F1B	
F3B247C4	
F3B404C1	
F3B4B188	
F3B4EDAB	
F3B4F8F2	
F3B7307B	
F3B8B6D4	
F3BA0F63	
F3BAE23C	
F3BBE5B7	
F3BC2C39	
F3BDC016	
F3BE4C59	
F3BF8C3B	
F3BFBBFD	
F3C090BC	
F3C30BE6	
F3C351FA	
F3C42318	
F3C538B4	
F3C7A4C5	
F3CA0973	
F3CA2940	
F3CAFF93	
F3CD07B9	
F3D1B56F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F3D2DC5F	
F3D69395	
F3D78ABA	
F3D83D1C	
F3D8C3AF	
F3D8FBD3	
F3D9F3AB	
F3DB2F70	
F3DD3D8E	
F3DE8577	
F3E55100	
F3E7608D	
F3E8F52E	
F3EA89BC	
F3EACD92	
F3EAEB43	
F3EC8E0E	
F3ED6EFD	
F3ED8BC7	
F3EE4709	
F3F04E40	
F3F3B497	
F3F52307	
F3F5E73F	
F3F7A7DE	
F3F7BF37	
F3F978C8	
F3FB76BC	
F3FBF6B2	
F3FD8D45	
F4021CAE	
F40237E0	
F402C647	
F40354CF	
F40634DE	
F40680CA	
F4080CF2	
F40A414D	
F40A5847	
F40D1DB2	
F40E85D6	
F4104E94	
F410A074	
F415D876	
F417E8B9	
F419D72B	
F41C2755	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F41CBEBB	
F41CFC20	
F41DB4E1	
F41DE6BA	
F41EE7DC	
F420463C	
F4212A50	
F4216358	
F424DB3E	
F424EA72	
F42689DB	
F427199C	
F4272703	
F4277E95	
F428DF8F	
F429CA82	
F429E27D	
F42A13AC	
F42A26DD	
F42CC340	
F42D44D9	
F42D93B9	
F431A5E7	
F4330202	
F4346455	
F4347B7D	
F4351B28	
F43658F8	
F437C26E	
F43A09B3	
F43C7D4F	
F43D4FD9	
F43DF6D1	
F43E2004	
F441B4E0	
F442D7AD	
F444EEF5	
F44AAE20	
F44B2196	
F44EFDB0	
F45036C9	
F451B2E2	
F4525DFF	
F452E093	
F456E6F2	
F45AD9AF	
F45B2E2A	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F45CF81B	
F45E1D02	
F45F44A8	
F45F9837	
F46359B3	
F4643756	
F464D6CB	
F4657978	
F4659BE0	
F46637B3	
F4679192	
F4680AAA	
F46869CB	
F4687674	
F468E577	
F46967AC	
F469DE30	
F46B6B3C	
F46C31E3	
F46CFD2D	
F470DE83	
F4722225	
F474A083	
F476608A	
F47907E7	
F47AF477	
F47B1369	
F47E6592	
F47F1E14	
F47F4B81	
F4805C8F	
F4810CA8	
F481AC79	
F482999F	
F482F9E4	
F485301D	
F4857EE2	
F4863186	
F488CE31	
F489CA8C	
F48B81C2	
F48F9205	
F4903CA3	
F490AA40	
F492F93E	
F4940721	
F494913F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F495A356	
F496D181	
F4972E21	
F49B5A43	
F49ECD89	
F4A18E3A	
F4A1940F	
F4A25439	
F4A2586D	
F4A25C72	
F4A92D69	
F4AB4ABE	
F4AF37D7	
F4B052DB	
F4B45FB5	
F4B56C61	
F4B5E735	
F4B62E0C	
F4B78E42	
F4B8FCA0	
F4B94742	
F4B9DAAF	
F4B9F50D	
F4BC3838	
F4BCE253	
F4C12865	
F4C3FFFF	
F4C568F9	
F4C6C9B1	
F4C8086C	
F4C9EAB9	
F4CA5DFD	
F4CD9857	
F4CF521B	
F4D28D78	
F4D36B69	
F4D47431	
F4D7353C	
F4D82848	
F4D8C361	
F4D9BF00	
F4DA286A	
F4DCD768	
F4DF782A	
F4DF8F76	
F4E1A0BD	
F4E44FDC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F4E5896F	
F4EA2899	
F4EB1A73	
F4EC22C6	
F4EEDFFE	
F4F3F6A0	
F4F5E7DD	
F4F6C9D8	
F4F749C0	
F4F7A739	
F4F93437	
F4F9EA8D	
F4FAC5B0	
F4FC30B1	
F4FDC85F	
F4FFBECF	
F50084CA	
F501F986	
F502274D	
F50499AB	
F5058FB3	
F509BB30	
F509DECB	
F50AF7E6	
F50C6557	
F50DD941	
F50E57F1	
F50F85C9	
F5103DC0	
F510D6A1	
F5128AAB	
F5133371	
F51418CF	
F5156BF2	
F518D904	
F51A8DF2	
F51AEECD	
F51C9BAB	
F51D3426	
F51F4C3D	
F51FC201	
F5206F46	
F522B53E	
F52379CB	
F5244CA5	
F525EDA8	
F527F333	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F52955FE	
F52A2894	
F52AC7F7	
F52E4AF2	
F52F2AAA	
F52F338E	
F531E583	
F53390E7	
F5348F1C	
F5357721	
F53620D0	
F5369846	
F5370E1C	
F53A8660	
F53DAA14	
F542DBEA	
F542E249	
F5437BEA	
F544A4BB	
F544D574	
F5452D9F	
F5457B38	
F5462B08	
F547CC70	
F547EA86	
F548F9C9	
F54B2C17	
F54C140E	
F54E959C	
F5517AB6	
F552CA64	
F556A179	
F557C8CA	
F559C38A	
F559EBB5	
F55D2223	
F562A24F	
F564F653	
F5661740	
F5696254	
F56A0511	
F56A06BD	
F56B2940	
F56FD918	
F570B785	
F5715B37	
F5716E57	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F5744FEF	
F5747D02	
F575686F	
F577D7A5	
F578E513	
F579C1BE	
F57C84BC	
F57E2CDE	
F57E5658	
F5803A8B	
F5821CAF	
F5861F09	
F58637C3	
F586D5A6	
F588E084	
F589857B	
F58B4DA7	
F58E7FBA	
F58FA20D	
F590123A	
F591968C	
F591B281	
F593E54A	
F594A5F7	
F594AC4E	
F59507D7	
F5953476	
F5955FB8	
F596458A	
F5980BAD	
F5983F81	
F5988E17	
F59F6F75	
F5A03263	
F5A37680	
F5A46CB4	
F5A49C95	
F5A4A064	
F5A59F1F	
F5A76689	
F5A7D9CE	
F5A84D0A	
F5A917C8	
F5AA2138	
F5AA2C2A	
F5AB4627	
F5ABD4E1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F5AE67FB	
F5AF87FC	
F5AFF891	
F5B2327C	
F5B38415	
F5B64B81	
F5B7657C	
F5B93D1D	
F5BB1513	
F5BBBFE7	
F5C08F6D	
F5C14D84	
F5C1B3EE	
F5C2A55D	
F5C3EFD2	
F5C3FB92	
F5C52C51	
F5C535DC	
F5C53C22	
F5C5BBA8	
F5C86FB3	
F5C92133	
F5CA649B	
F5CF8D6C	
F5CFE4DA	
F5CFE830	
F5D0C6FD	
F5D16544	
F5D1E1B8	
F5D32323	
F5D4F173	
F5D52C5D	
F5D5C7AD	
F5D6B516	
F5D756D6	
F5D8B9FA	
F5D91B45	
F5D98157	
F5D9E7F6	
F5DA649D	
F5DB1BE4	
F5DC5115	
F5DD63C6	
F5DE53E3	
F5DED2F5	
F5E543E3	
F5E63F60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F5EA3580	
F5EBA035	
F5ECC85F	
F5ED0687	
F5ED9118	
F5EDFCF7	
F5EFA9EB	
F5F08F75	
F5F2C3C6	
F5F41A39	
F5F47883	
F5F5B977	
F5F74A20	
F5F82CE2	
F5F8B13F	
F5F923BF	
F5FDB83C	
F6008A9C	
F6048984	
F605B6DE	
F6064378	
F606A191	
F606B0B8	
F60932D5	
F60AC2CB	
F60AF868	
F60BBD13	
F60BC88B	
F6103CF8	
F6134A3B	
F61372D1	
F61B1056	
F61C2021	
F61C5470	
F61F9F43	
F6217EA7	
F6222CE0	
F6226484	
F6230E7C	
F6271FD1	
F627963D	
F62812D5	
F6298F42	
F62BA01D	
F62E3847	
F62E8E14	
F62FD681	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F6323220	
F6348B6A	
F634971F	
F634F828	
F636518D	
F63686D9	
F6394C58	
F63B9060	
F63D5D51	
F63E3197	
F641ACD2	
F6460414	
F64663CE	
F64679E0	
F646D5B2	
F647FD7F	
F648D54D	
F648EE4B	
F64A6B39	
F64BBEFB	
F64CD409	
F64F6E31	
F64FFECD	
F6523626	
F65400E9	
F654B202	
F6565801	
F656AD99	
F6583C0B	
F65887EA	
F65BD1FE	
F65D2CD4	
F65EE844	
F6620A0E	
F6634803	
F663D6E0	
F6672C57	
F66736A4	
F6692F12	
F66AE0B4	
F66B9826	
F66C4F9F	
F66DD608	
F66E5416	
F66E87A6	
F66F7158	
F66F809B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F6717618	
F672DD80	
F676B13E	
F67958C7	
F679BB7F	
F679D304	
F67B480B	
F67C772C	
F67F2A3F	
F67FE565	
F67FF3FD	
F6820051	
F68354AB	
F684E0B9	
F6856DDF	
F685CCE2	
F685F02D	
F685F82E	
F6881102	
F6884F7E	
F688A351	
F689420C	
F68A775D	
F68AB6B9	
F68B37B1	
F68C2461	
F698DCD5	
F69AE33A	
F69B4FD6	
F69D6645	
F69EFDB8	
F6A10648	
F6A2E8A8	
F6A398D6	
F6A3EC46	
F6A53C03	
F6A67067	
F6A794F1	
F6A89219	
F6AB31BC	
F6AC6B11	
F6AC9A8A	
F6AD8AB7	
F6B10592	
F6B29751	
F6B29956	
F6B2E081	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F6B32779	
F6B43EC8	
F6B4AF9D	
F6B537BB	
F6B63762	
F6B6B326	
F6B7E67F	
F6B9AD58	
F6BAE912	
F6BCEAD5	
F6BD5DB4	
F6BDFE90	
F6C047D3	
F6C095B5	
F6C2FA76	
F6C5826C	
F6C5B550	
F6C673BD	
F6C70AFC	
F6C83E07	
F6C8FEDB	
F6C971DC	
F6CA8C4F	
F6CDBF9C	
F6CE929B	
F6CEE3EF	
F6D40255	
F6D539B6	
F6D65E38	
F6D73BA8	
F6D822D8	
F6DCDC66	
F6DD0D97	
F6DDE7C5	
F6DDF175	
F6DF95E3	
F6E0A797	
F6E147ED	
F6E17154	
F6E4D183	
F6E4DD0B	
F6E73569	
F6E77722	
F6E99138	
F6E9C5C3	
F6EBDC58	
F6ED67F9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F6EDE892	
F6F05CFD	
F6F06D91	
F6F0B708	
F6F11E93	
F6F1A28F	
F6F2BDD9	
F6F305CD	
F6F553FC	
F6F5ADD8	
F6F5FE5C	
F6F6317F	
F6F6940C	
F6F77A7A	
F6F7EEB4	
F6FA2FA0	
F6FA77B9	
F6FA7927	
F6FAC732	
F6FBB73E	
F6FBD28B	
F6FC321C	
F6FE34C9	
F70109FF	
F7011A67	
F7019EAA	
F705C9ED	
F7067C48	
F709A89F	
F70B7603	
F70DCF47	
F70DD7C9	
F7147816	
F71481E3	
F714EE5E	
F714FB7E	
F716CA4B	
F719E327	
F71BF7BD	
F7207CBA	
F7227C97	
F7228139	
F72311EC	
F723BAAD	
F723C354	
F7250143	
F7253AE3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F72728D2	
F729CD85	
F72ABCAB	
F72ADB97	
F72CE0C7	
F72DF8B4	
F72DFAD6	
F72E7893	
F7300A0A	
F7313BAD	
F7319E63	
F731C122	
F732A992	
F732EA7A	
F733729B	
F734F1B3	
F736C025	
F738300A	
F739B43F	
F73B9F70	
F73DB5BF	
F73F00F3	
F7424048	
F743A162	
F743D348	
F7449ED2	
F7470E60	
F7478DE3	
F74B1BAD	
F74CBA66	
F74D9B5F	
F74ED493	
F750479E	
F75079F8	
F750BFE4	
F751B8E5	
F7526C8F	
F753D093	
F7570A00	
F75760E4	
F757BDB2	
F75889B7	
F75AFFE9	
F75BF44E	
F75EC7E1	
F7606289	
F7613854	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F7640385	
F7646633	
F76483D1	
F765BBE5	
F766F5A8	
F7670DE1	
F768F965	
F76BAFBC	
F76BEBD4	
F76C228A	
F76C9879	
F76CA320	
F76E95D8	
F76F58ED	
F772651E	
F7735877	
F774404B	
F775CF50	
F7763C4B	
F7770A2C	
F7777B2A	
F77A8D64	
F77B1EC2	
F77B428C	
F77BB459	
F77C3A18	
F7806C38	
F78097C3	
F780DA29	
F781F9D2	
F7836B42	
F783A03E	
F7857BDC	
F785CCA5	
F7894411	
F7899CEF	
F78A4072	
F78A6417	
F78D46F9	
F78F265C	
F78FC468	
F795868F	
F797F6C5	
F798BBC3	
F79953D0	
F799F4CB	
F79B8FB5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F79D135B	
F7A04711	
F7A25C6F	
F7A2BA3D	
F7A3B654	
F7A3D847	
F7A658F9	
F7A6C746	
F7A7E35B	
F7AA1643	
F7AA46DD	
F7AB117C	
F7AB18E2	
F7ACA39B	
F7AFA3EE	
F7B09291	
F7B256BD	
F7B296DA	
F7B2A2A8	
F7B2A391	
F7B48760	
F7B6218C	
F7B6DE8D	
F7BD0369	
F7BD5F31	
F7BEB782	
F7BF0515	
F7C0503A	
F7C09DBA	
F7C12067	
F7C275A5	
F7C314E2	
F7C5B646	
F7C691BD	
F7C7B61E	
F7C804A1	
F7C8F61E	
F7CA3E57	
F7CA96D4	
F7CA9B9F	
F7CEFCD5	
F7CF69F4	
F7CFB84A	
F7D2CBED	
F7D645BE	
F7D66C14	
F7D8974B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F7D90F6B	
F7D924C3	
F7DAE088	
F7DB0647	
F7DB5903	
F7DE5E5A	
F7DFDDF5	
F7DFE433	
F7E0499C	
F7E0578C	
F7E09AB9	
F7E17A53	
F7E2B01E	
F7E3F435	
F7E54257	
F7E65922	
F7E95CDD	
F7EA7FBE	
F7ECECE8	
F7ED30B1	
F7EEED38	
F7EFC1AF	
F7F23371	
F7F273B4	
F7F31FCC	
F7F35357	
F7F3F151	
F7F4259E	
F7F436A6	
F7F43EE4	
F7F48FB4	
F7F6F8AA	
F7FA79D8	
F7FA8626	
F7FA905B	
F7FC3FEE	
F7FC4A51	
F7FCD88D	
F7FDE27E	
F7FE7F20	
F7FF486D	
F8000518	
F800B898	
F802C3A4	
F803400A	
F804457C	
F804CDA1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F804FC90	
F805633F	
F8077393	
F807E9E1	
F80A1F23	
F80B16AA	
F80D3464	
F80DDD2A	
F80F2D62	
F80FC3E0	
F811C530	
F81458D4	
F814AD12	
F814E4DD	
F8159CF2	
F81756E4	
F8183037	
F81A974B	
F81AA59B	
F81BB173	
F81EBAEF	
F820FEA9	
F8233894	
F823EFA6	
F825C195	
F826DAD4	
F8285363	
F82854E1	
F82AB95C	
F82B2FB4	
F82DA0E8	
F83389B0	
F833EB83	
F8365626	
F837703E	
F837B4E0	
F8380B3D	
F839F035	
F83BFCB9	
F83C17A4	
F83D7C68	
F83EA736	
F83EE006	
F83F7DB1	
F84116D1	
F842A557	
F843DF5F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F8446DBD	
F8455F85	
F84605BA	
F8484417	
F84B866D	
F84BD2DC	
F84E67EA	
F84FAB3C	
F8534F37	
F853EFD3	
F856ADB6	
F857A08C	
F85A7504	
F85B4C3B	
F8605EB3	
F861D64E	
F864C981	
F867F574	
F867F6D4	
F86A1E88	
F86CA6BC	
F86CB319	
F86EE2A3	
F86F128A	
F86F7763	
F87011CC	
F870794A	
F871D96F	
F872F68D	
F873DE9A	
F8762A7F	
F876A1FA	
F876E081	
F878ADC3	
F878EEB7	
F87ED12C	
F881D81B	
F88694CC	
F88706BE	
F887571E	
F88A3A9F	
F88B7E09	
F88C2D0F	
F88E0A4C	
F88EA015	
F88FC042	
F8924C04	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F892E777	
F893ED98	
F894C43A	
F894F0A7	
F8954E71	
F895CD60	
F898C652	
F89CABBD	
F89D2D41	
F89ED676	
F8A08466	
F8A49116	
F8A550EF	
F8A797D8	
F8A89BA6	
F8A92B7F	
F8AA2A3B	
F8ACD12B	
F8AED45B	
F8B03035	
F8B19841	
F8B23C95	
F8B2CAD5	
F8B3050E	
F8B3E407	
F8B56E6B	
F8B61A5A	
F8B9E44F	
F8BF86B0	
F8C49F41	
F8C5D557	
F8C6FE87	
F8C92FE7	
F8C9B61E	
F8CA72CC	
F8CC898B	
F8CDD370	
F8CE5BD9	
F8CE76C1	
F8CF024E	
F8D0CD6C	
F8D1743E	
F8D1A853	
F8D2473F	
F8D2D659	
F8D4AF9F	
F8D5BA86	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F8D634D3	
F8D6782C	
F8D76B68	
F8DAEC43	
F8E2D44B	
F8E30123	
F8E3A3C2	
F8E451C2	
F8E47FB9	
F8E706AC	
F8E7712E	
F8E7FB20	
F8E8E410	
F8E9EF5B	
F8EA2E9F	
F8EDA2E1	
F8EDB9F3	
F8F5ADE7	
F8F72EB0	
F8F77E54	
F8F79FD4	
F8F7DA5A	
F8FA5CDC	
F8FB6FC2	
F8FBF5F0	
F8FD43BA	
F8FD91D6	
F9000249	
F900E323	
F901AB0F	
F9030B46	
F9033022	
F903F9EE	
F9049310	
F9093B6A	
F90A10E3	
F90AB892	
F90D5BAE	
F90F4F25	
F910148E	
F910E8CB	
F91108B0	
F9126CAC	
F9142872	
F915F379	
F9172160	
F917410F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F917F878	
F9186F0E	
F91A4BDA	
F91B1B2F	
F91CB550	
F923A33A	
F924380F	
F9245E80	
F924B26A	
F924FEC2	
F92546F6	
F926B134	
F92BFE08	
F92C251E	
F92EF70D	
F92F0A17	
F92F1A92	
F931E0AA	
F934E9F2	
F93506AB	
F9368E83	
F9380524	
F938EF31	
F939685F	
F93A54CD	
F93C7A58	
F93CE927	
F93D6011	
F9424E6E	
F9437464	
F9445C04	
F9463091	
F946CDAB	
F9498551	
F94B1C89	
F94BA488	
F94EAFBB	
F9504756	
F9525D0F	
F95434AD	
F95598D2	
F955D489	
F955FBBD	
F95C8AFF	
F95C975F	
F95CF29A	
F95F2DDF	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F960E877	
F96152F1	
F963161D	
F96490BF	
F964996B	
F964F47D	
F96BDFFE	
F96C9820	
F96EB445	
F96F6D7E	
F970F650	
F9724B80	
F974DE97	
F9778D60	
F978D6E1	
F979C5FE	
F979FF49	
F97CD649	
F97F2C5C	
F9814264	
F98276E8	
F982FD22	
F9843C6C	
F9877CC8	
F9894E21	
F98CA821	
F98E4D80	
F98FC77E	
F9909E9C	
F99181DD	
F991D35A	
F992B961	
F9937C12	
F994C8AD	
F994DBA3	
F995D0B8	
F999C16F	
F999ED08	
F99BD228	
F99CF402	
F99E4587	
F9A13C25	
F9A1EE7C	
F9A43187	
F9A6D7D1	
F9A7C445	
F9A96197	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F9AC7CEA	
F9ADC54E	
F9AE3FD8	
F9AF0937	
F9B85B2C	
F9BB4F81	
F9BB5E12	
F9BBFB66	
F9BCE49B	
F9BD254A	
F9BE1B6D	
F9BF0965	
F9C42E1F	
F9C4553B	
F9C463A8	
F9C4D0DF	
F9C5FE5C	
F9C7DEB5	
F9C7EB19	
F9C888A5	
F9C9131F	
F9C9D8AC	
F9CA0EA2	
F9CD9597	
F9D03498	
F9D041FB	
F9D3B0FA	
F9D52A5C	
F9D59B5C	
F9D6C680	
F9D952E5	
F9DC8E4C	
F9DCEE59	
F9DD211F	
F9DD441C	
F9DD8F38	
F9DE3B70	
F9DF3959	
F9DF742F	
F9DFBA26	
F9E1E6D6	
F9E60C64	
F9E72787	
F9E8016D	
F9E887FA	
F9E9ABDF	
F9ED8229	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
F9EE1956	
F9EF788C	
F9F0F5FC	
F9F32737	
F9F47BBD	
F9F4C7A1	
F9F509FD	
F9F54BD1	
F9F9C7DA	
F9FCDF4D	
F9FCFF20	
F9FDD3A6	
F9FE3110	
F9FE47D5	
F9FEDC31	
F9FF425A	
FA006D11	
FA01112C	
FA02CA3D	
FA058EFA	
FA08B4AF	
FA0B9B18	
FA0C381A	
FA0C46B3	
FA0E2743	
FA0F7BE9	
FA1307E8	
FA17B6DC	
FA1846BB	
FA18EEF3	
FA19E7D1	
FA1BC945	
FA1C0AC8	
FA1E273E	
FA1E87E9	
FA20D377	
FA223151	
FA25D0AE	
FA26D96B	
FA274FFD	
FA27DBD4	
FA296091	
FA29DC87	
FA2A1CEB	
FA2BA9F9	
FA2E5D1A	
FA2E9513	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FA2F30CD	
FA2F6A1E	
FA322B9F	
FA32D27B	
FA348202	
FA386B58	
FA38E749	
FA3AE474	
FA3AFC2C	
FA3BA25E	
FA3C60A8	
FA4166F7	
FA42639F	
FA44D7FF	
FA44DA7E	
FA44EB15	
FA4687E5	
FA47587A	
FA48E886	
FA4AD382	
FA4C76B2	
FA4CEE09	
FA4D207A	
FA4DDAED	
FA4FEA30	
FA51BDAF	
FA51C03D	
FA521E47	
FA52218E	
FA53F625	
FA5494D5	
FA554D9A	
FA55542A	
FA564CDD	
FA57F731	
FA5864ED	
FA597134	
FA59EBEF	
FA5CF716	
FA5F181A	
FA61963D	
FA625C99	
FA63CC36	
FA63ED9F	
FA65580B	
FA657B31	
FA6644AC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FA6A6911	
FA6A7703	
FA6C466B	
FA6E1A19	
FA6E40DC	
FA7032D3	
FA714BF9	
FA72737B	
FA72E7A0	
FA734CC4	
FA73A00A	
FA7435F0	
FA7830EC	
FA7B9C8E	
FA7C0FF1	
FA7E7DF5	
FA803ED1	
FA807C0A	
FA80BE06	
FA82CE55	
FA83E920	
FA847D46	
FA85C0C5	
FA864804	
FA87E6F4	
FA8BB608	
FA8F4D86	
FA900ADF	
FA913621	
FA917D4A	
FA9252CB	
FA954893	
FA9C9B7D	
FA9CF2AF	
FA9E97AB	
FAA02628	
FAA2F12E	
FAA442C6	
FAA57D9A	
FAA6917D	
FAA7ADED	
FAA7BD79	
FAA8EE77	
FAA9CA3B	
FAAB4C42	
FAAB5590	
FAABD0A6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FAABEB21	
FAAC0317	
FAACCA81	
FAAF3521	
FAB1CA04	
FAB289D9	
FAB345C6	
FAB356FD	
FAB5A581	
FAB97F12	
FAB9C6E2	
FAB9E3B3	
FABB215F	
FABCEE39	
FABD1A53	
FABFD801	
FABFFBB2	
FAC0D037	
FAC11B9C	
FAC135F1	
FAC1D147	
FAC3F12E	
FAC43D55	
FAC74822	
FAC8172F	
FAC8FB60	
FACCA676	
FACD301D	
FACDB326	
FACE0FDB	
FACED6B2	
FACF7272	
FAD13DAC	
FAD24E82	
FAD5138A	
FAD55B6A	
FAD64BF3	
FAD65594	
FAD802A7	
FAD9F8C0	
FADA63FF	
FADD62A0	
FAE0C803	
FAE19FB1	
FAE39A85	
FAE46E64	
FAE4D3DE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FAE4DE1D	
FAE6CEA7	
FAE78950	
FAEA78FB	
FAEAAFB6	
FAEBB212	
FAEC7BE7	
FAEF9C7B	
FAF18402	
FAF35347	
FAF41DB6	
FAF47AF9	
FAF56C41	
FAF8435F	
FAF8702C	
FAFA4206	
FAFCA259	
FAFCC1E6	
FAFD106F	
FAFD5A52	
FAFD76E7	
FAFD89A3	
FAFDB6EA	
FB018011	
FB01D09B	
FB02459C	
FB0463B0	
FB06ABF7	
FB06AF20	
FB07825B	
FB07C6FC	
FB083A1F	
FB08984E	
FB0D35A2	
FB0DED6D	
FB0F21E2	
FB111077	
FB1A7CC4	
FB1F5019	
FB1F8B5B	
FB205C65	
FB210617	
FB214443	
FB21CA07	
FB225D4B	
FB26BD76	
FB2773E5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FB28FC77	
FB2A33EB	
FB2C1CCB	
FB2C2947	
FB2C5C55	
FB2DF761	
FB3093A1	
FB36538B	
FB3675FA	
FB375A54	
FB3B7C08	
FB3CA719	
FB3CDE87	
FB3F9A15	
FB4088F1	
FB417693	
FB427D4E	
FB42A47B	
FB42E594	
FB42E8FE	
FB44EAE8	
FB45D90F	
FB4868DF	
FB4A47B2	
FB4B4B70	
FB4C6B1B	
FB4C83E1	
FB4CAE67	
FB4DF6F9	
FB4E2881	
FB4ED207	
FB4F862D	
FB4FE647	
FB51334E	
FB52DB83	
FB57078E	
FB583DF0	
FB58F8F8	
FB5ADDDE	
FB5C80F2	
FB5C8BF1	
FB5CC966	
FB5D239C	
FB5E5CC7	
FB5F64E6	
FB60FB8B	
FB619E52	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FB634EF2	
FB647635	
FB64FEE2	
FB6604D9	
FB689E61	
FB6A07CC	
FB6BED72	
FB6C0BCC	
FB6C6A40	
FB6D40A8	
FB6D6CE1	
FB73783E	
FB74C226	
FB7716E5	
FB7732F8	
FB792848	
FB7AB052	
FB7BD4CE	
FB8160AA	
FB824B0B	
FB83408C	
FB83EC6E	
FB83EEB8	
FB848954	
FB887962	
FB8E2D10	
FB940230	
FB94C813	
FB969599	
FB9764AF	
FB97F816	
FB9B3DB4	
FB9B3F6C	
FB9D3C4D	
FB9E4D72	
FB9E5D27	
FB9EEE4C	
FBA08DAC	
FBA3B3BD	
FBA483F7	
FBA6AB35	
FBA84F23	
FBA8D0BF	
FBAC76D2	
FBADC36C	
FBB1F5DC	
FBB2BD68	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FBB3E02E	
FBB652A3	
FBB67B2B	
FBB9E7F5	
FBBB3635	
FBC09E57	
FBC2F0AF	
FBC3B36D	
FBC4D6FD	
FBC52816	
FBC8D750	
FBCA7957	
FBCAFBFC	
FBCC8D43	
FBCCE65A	
FBCCECB2	
FBD0EC29	
FBD0F854	
FBD1B364	
FBD3EC15	
FBD4B301	
FBD4F424	
FBD57D8C	
FBD72289	
FBD7EFD5	
FBD86091	
FBDA77EA	
FBDA8D08	
FBDB2565	
FBDC5E8E	
FBDD0E39	
FBDDD8D5	
FBDF747D	
FBDFBDCE	
FBE240AB	
FBE2BA64	
FBE3E7F2	
FBE59C6B	
FBE65361	
FBE9D11F	
FBEB05DE	
FBEC19B1	
FBECCAD9	
FBED40E4	
FBED4E39	
FBED8FB4	
FBEEC74B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FBF03481	
FBF64781	
FBF8F263	
FBFB42A8	
FBFDC654	
FBFF690E	
FC0373E1	
FC046EAC	
FC075926	
FC07762B	
FC07897E	
FC08849A	
FC0AE473	
FC0C91D7	
FC0D9B8B	
FC0E0721	
FC0E8314	
FC105756	
FC10E24C	
FC127D2D	
FC13AF9D	
FC13C59C	
FC1452EA	
FC14831C	
FC1C9DEF	
FC1E312B	
FC202C0F	
FC208F49	
FC209078	
FC2131CF	
FC21E4BF	
FC2264D7	
FC240F60	
FC2ADB7B	
FC2B0BA5	
FC2DB9AD	
FC2E496E	
FC315271	
FC34AA97	
FC363E1D	
FC3BF7A0	
FC3F4CF1	
FC4140C6	
FC4357FB	
FC443678	
FC45258B	
FC45943E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FC468146	
FC488F97	
FC48AEE3	
FC4DE8C0	
FC4ECC0A	
FC4F5689	
FC52ADD9	
FC58DAD6	
FC5C772D	
FC5DF27B	
FC5F76F6	
FC62811D	
FC6338F0	
FC64BAB8	
FC654C83	
FC690FEE	
FC69ADB2	
FC6B23BA	
FC6B2466	
FC6B584F	
FC6DCCFF	
FC6E3EE0	
FC6E67A4	
FC6EABFC	
FC6EC50A	
FC6F4CE3	
FC73F0D1	
FC74F377	
FC7B79C5	
FC7C9FAE	
FC7CA68F	
FC7D7E48	
FC80C361	
FC8117C4	
FC813209	
FC840C7C	
FC84CC5D	
FC8677C7	
FC86A1AE	
FC86EB47	
FC8754F9	
FC87F60B	
FC8A7337	
FC8BDEE8	
FC8E85DE	
FC8F6BD6	
FC9176E4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FC923CA7	
FC93A4FB	
FC94D55F	
FC94E5FC	
FC96D666	
FC97259E	
FC973D9D	
FC97B75D	
FC9CC01C	
FC9EF115	
FCA0C1B1	
FCA33FFC	
FCA62319	
FCA7051A	
FCA86F33	
FCA90B98	
FCAA6BCC	
FCAACD89	
FCAC4723	
FCADB92C	
FCAF0D71	
FCB172FA	
FCB201FD	
FCB2BFBF	
FCB36F6F	
FCB3A447	
FCB4927F	
FCB57DAE	
FCB59C12	
FCB609FA	
FCB64C50	
FCB8EC54	
FCBAC2A5	
FCBC57D9	
FCBD706B	
FCBF55D1	
FCC0C3AB	
FCC0CF98	
FCC14A96	
FCC42925	
FCC531FF	
FCC574F9	
FCC6F13F	
FCC75B50	
FCCA64BB	
FCCDCFB1	
FCCF389E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FCCF8B63	
FCD33F7E	
FCD612BD	
FCD9635E	
FCD9663E	
FCD9783C	
FCDB5F36	
FCDBFF44	
FCDDF5E5	
FCDEE204	
FCE07D1F	
FCE093C0	
FCE3DEDD	
FCE42A5B	
FCE5BEB0	
FCE5CFD0	
FCE80835	
FCEC45DE	
FCEFE697	
FCF03161	
FCF0FE43	
FCF19440	
FCF1D127	
FCF1FECE	
FCF3C305	
FCF4E5E6	
FCF84724	
FCF85BC8	
FCFB6707	
FCFC93C2	
FCFCB2AE	
FCFD50AF	
FCFE821D	
FCFEFB53	
FCFF1297	
FCFF3D2F	
FCFFB533	
FD011FBB	
FD0282F9	
FD04E11C	
FD0623F0	
FD0BB04C	
FD0CE9DB	
FD0E0D71	
FD0F1E28	
FD0FD510	
FD0FF4E1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FD11F91C	
FD124BCD	
FD1279E8	
FD127A5D	
FD13DCCD	
FD147F77	
FD15545B	
FD156995	
FD181F53	
FD1BE1B2	
FD1E34DB	
FD1E8187	
FD1F1164	
FD1F92C2	
FD1FB9B5	
FD1FF92B	
FD22CA47	
FD2419DB	
FD29B8FF	
FD2B1FC1	
FD2B6AFE	
FD2E784E	
FD2E7DB4	
FD2ED87B	
FD2EEF82	
FD3021E6	
FD31F553	
FD32B47F	
FD340F4D	
FD341E92	
FD375F98	
FD3870FA	
FD3DE16E	
FD40AD12	
FD4154D3	
FD46F75F	
FD472707	
FD4819F1	
FD487EC0	
FD49062C	
FD4AD2A0	
FD4B20F4	
FD4E0B10	
FD4E23D4	
FD4F87CE	
FD500F27	
FD509878	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FD514EDC	
FD56154E	
FD581DB2	
FD586E4E	
FD59E351	
FD5D8C22	
FD5E8DE8	
FD5EDF60	
FD5FC464	
FD67871D	
FD6839C3	
FD69B16A	
FD6A11A5	
FD6AC1F8	
FD6D0BCB	
FD6ED8B6	
FD70A9F4	
FD736E55	
FD761782	
FD7745CF	
FD775B8B	
FD79DD68	
FD7A9FDB	
FD7BC4D0	
FD7BF11E	
FD7D17CC	
FD7D4A68	
FD7DFF02	
FD7F5A2D	
FD80E093	
FD80E177	
FD8201C9	
FD825239	
FD838E30	
FD84BEAE	
FD869EA1	
FD872CFE	
FD885376	
FD948754	
FD9589D0	
FD97422E	
FD976CF6	
FD98457D	
FD994F0B	
FD9B5698	
FD9C70BF	
FD9CCB88	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FD9F177C	
FDA44621	
FDA5C4E1	
FDA5D090	
FDA626B0	
FDA76D36	
FDA8FB0E	
FDAADB12	
FDAAE183	
FDABA0E9	
FDAC9ED1	
FDAF1D2C	
FDB0FE38	
FDB1B3C8	
FDB2FEBD	
FDBBF2D9	
FDBD6858	
FDC4A23B	
FDC56731	
FDC62495	
FDCAA07B	
FDCB424F	
FDCD5D64	
FDCE64E7	
FDCEEEB6	
FDD00F7D	
FDD02239	
FDD0E7EF	
FDD13D5D	
FDD3E0B2	
FDD3FBF7	
FDD46871	
FDD86E83	
FDD8E15C	
FDDA38D2	
FDDA65B6	
FDDAE30B	
FDDB51C9	
FDDF9586	
FDDFD224	
FDE0D00D	
FDE1D6D0	
FDE3C57C	
FDE46A4F	
FDE84E14	
FDE88C99	
FDE8F86F	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FDE9E629	
FDEA837E	
FDEC4E72	
FDECCEFC	
FDEDC433	
FDEDDC7D	
FDEEC16B	
FDEFB020	
FDF06024	
FDF06812	
FDF0A2E9	
FDF20ECE	
FDF32766	
FDF50611	
FDF5DE8A	
FDF655DA	
FDF66FAC	
FDF786DA	
FDF9045F	
FDF94D2A	
FDF98AEF	
FDFA9850	
FDFBEEDC	
FDFDA29E	
FDFF3385	
FE0023F2	
FE00654B	
FE009464	
FE014CC3	
FE01EE2C	
FE0323AC	
FE03C28D	
FE07A544	
FE090AAF	
FE097E63	
FE0B0A81	
FE0E6919	
FE0ECBC2	
FE0F4155	
FE1298B9	
FE12CE38	
FE146B5C	
FE1547FD	
FE17CBF0	
FE186446	
FE1903C4	
FE1BBB25	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FE1CA7F1	
FE1CF6B6	
FE1D2AA3	
FE1E78B1	
FE1FF35A	
FE20B5C3	
FE212166	
FE232E06	
FE239DC4	
FE256D45	
FE25C76F	
FE269227	
FE27F3D9	
FE2800D7	
FE28B6CC	
FE2BB1F8	
FE2EC397	
FE33A238	
FE361698	
FE3821C0	
FE3830F7	
FE392C7B	
FE3A9A08	
FE3B3F27	
FE3B7068	
FE3C46BE	
FE3E195D	
FE3E832E	
FE3FECF6	
FE42108C	
FE42765F	
FE448D8F	
FE480A07	
FE4DB165	
FE4FAD63	
FE53413A	
FE569DD3	
FE5A724B	
FE5BE2FF	
FE5CDBA3	
FE5D1F41	
FE5E50E5	
FE627518	
FE6352A7	
FE640192	
FE66D1D3	
FE693AC9	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FE6A3EA4	
FE6A82A5	
FE6BC980	
FE6BF3A6	
FE6D3535	
FE71E3E8	
FE741A39	
FE7661CA	
FE77AF41	
FE78D010	
FE7908FC	
FE7B530B	
FE7C5C5B	
FE7DD2EB	
FE7DF9A7	
FE7FDBE3	
FE8064F4	
FE819432	
FE866D3B	
FE87B4CD	
FE8A75D8	
FE8A865C	
FE8B2C04	
FE8C6AB8	
FE8C71C4	
FE8CD297	
FE8EAE4A	
FE8FA7B7	
FE903714	
FE90C547	
FE91202C	
FE92AA17	
FE944ADB	
FE974A11	
FE9A6E13	
FEA245D9	
FEA2C256	
FEA42B55	
FEA434BE	
FEA685D4	
FEA758B6	
FEA9C318	
FEAD66A2	
FEAE1F77	
FEAF116D	
FEAF1575	
FEAFB0B2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FEB24A60	
FEBBC78F	
FEBBC8ED	
FEBC6DC4	
FEBC7300	
FEBE9A4F	
FEBED56A	
FEBEDADD	
FEBEE4C3	
FEBF15D6	
FEC50E80	
FEC72DB4	
FEC84C96	
FECACC63	
FECB5AB9	
FECD287D	
FECE002F	
FECECAEA	
FECF89FE	
FED24BE1	
FED38A3C	
FED3B828	
FED779F3	
FED8A8C5	
FED908B4	
FED9180D	
FEDCB7B0	
FEE12F1E	
FEE15ED5	
FEE28CBB	
FEE2F9D2	
FEE3DE1F	
FEE550B5	
FEE88E7E	
FEEA502D	
FEEA61BD	
FEEB474F	
FEEE2D7E	
FEEE4FB0	
FEF0683F	
FEF0BA8C	
FEF301A1	
FEF39D94	
FEF58134	
FEF6BB88	
FEF859E7	
FEF8F879	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FEF90B9D	
FEF9F591	
FEFB6BA7	
FEFB6DD4	
FEFB9D0D	
FEFDEFEF	
FEFE812F	
FF004D38	
FF00A145	
FF04E93F	
FF09972C	
FF0D2F86	
FF0DC5FC	
FF0E6F21	
FF0FF1CB	
FF103045	
FF1123C4	
FF116418	
FF1330CD	
FF14025F	
FF152936	
FF162FD8	
FF189D5E	
FF1AEEBB	
FF1CB58F	
FF1E1CA3	
FF1E7C8F	
FF1EA8A0	
FF1FD80E	
FF20170E	
FF2283A6	
FF273701	
FF288272	
FF28C173	
FF28EFD3	
FF2BD8A1	
FF2D10DC	
FF2D4906	
FF2DDAE8	
FF2E7B98	
FF2F1E04	
FF2FC69F	
FF307E35	
FF34350F	
FF34E96E	
FF3555D4	
FF35DABD	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FF383E18	
FF3918AB	
FF393448	
FF3C03F1	
FF3CBBC9	
FF3E54C0	
FF3F043A	
FF3F501E	
FF3FFAD1	
FF406ED0	
FF42A1FB	
FF42A23F	
FF44A948	
FF47CD7B	
FF47D425	
FF4866AA	
FF4B002E	
FF4BC355	
FF4CA1D8	
FF4D5014	
FF4D9917	
FF50D407	
FF529F83	
FF54DA96	
FF56A0D3	
FF589E67	
FF58F3F8	
FF59B6F6	
FF5C3531	
FF5FFACC	
FF6060D2	
FF626970	
FF65DEFE	
FF6765F7	
FF67D681	
FF67FE4C	
FF681ECD	
FF68819C	
FF68A616	
FF6A025D	
FF6A1601	
FF6B58A5	
FF6D6B98	
FF6F4C6C	
FF702B2E	
FF70F7A8	
FF71EC64	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FF7295E2	
FF73D9F1	
FF792BC4	
FF7AC65D	
FF7C872F	
FF7CFBE2	
FF7DD994	
FF7E138F	
FF7FF0DC	
FF80184D	
FF811E8B	
FF82678C	
FF841828	
FF84C0FB	
FF85866C	
FF876CBA	
FF89BC87	
FF8A6A4E	
FF8B48E9	
FF8B4A0F	
FF8DA270	
FF9776AE	
FF9780D2	
FF97E701	
FF9886BB	
FF990F4B	
FF9A2D47	
FF9DE5C8	
FF9FD2DD	
FFA3E258	
FFA555B2	
FFA58207	
FFA744C2	
FFA9DE8B	
FFAA39B6	
FFAB3F32	
FFABF283	
FFAF6708	
FFAF7DC5	
FFB0A948	
FFB1E8BC	
FFB2C7BC	
FFB41622	
FFB4DF78	
FFB64F84	
FFB66E82	
FFB73862	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FFB7B4A3	
FFB81E04	
FFB98D0A	
FFB9DE6F	
FFBADD4C	
FFBCA443	
FFBCDAE0	
FFBE26C9	
FFBF9ABD	
FFC2E3B1	
FFC32F3D	
FFC39752	
FFC39F00	
FFC4A6DD	
FFC5B67C	
FFC5E7AA	
FFC63342	
FFCD1171	
FFCEE83C	
FFCF1FC5	
FFCF9A1E	
FFD00559	
FFD1AE88	
FFD22EFF	
FFD3630E	
FFD3DAD5	
FFD4C54D	
FFD7AA62	
FFD7ADD2	
FFD8A4EF	
FFDA464F	
FFDAADFE	
FFDCA412	
FFDE10EA	
FFE1B27E	
FFE6CE3A	
FFE77285	
FFEA0095	
FFEF1EE4	
FFF7410D	
FFF8F9E0	
FFF9887D	
FFFA2712	
FFFCA451	
FFFCBF7B	
FFFD352A	
FFFD89E2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ordine di abbinamento domande - numeri di sorteggio

Codice domanda	Numero di sorteggio
FFFDD7C6	
FFFF62BE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per il Governo del Territorio
SETTORE 212.02.00
Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative

ALLEGATO C

AVVISO

CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA PUBBLICA DI SORTEGGIO

D.D. n. 430 del 18/12/2025 "Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP" anno 2026

Si comunica che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'"*Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP*" per l'anno 2026, approvato con D.D. n. 430 del 18/12/2025, nella giornata di **venerdì 30 ottobre 2026, ore 10:30**, presso la sede dell'ACER Campania in via Domenico Morelli n. 75, Napoli, si procederà alle operazioni di sorteggio per determinare la posizione in graduatoria delle domande con pari punteggio e pari valore dell'ISEE (*ex aequo*).
Tutti i soggetti interessati potranno partecipare alla seduta in modalità telematica accedendo alla diretta streaming sul canale youtube dell'ACER Campania raggiungibile al seguente link: https://www.youtube.com/live/T67de1N2vpA?si=3IQj410uMFmj-9RS

La Dirigente
Arch. Donata Vizzino

Centro Direzionale – Isola A6 – 80132 – Napoli – Tel.: 081/796.7132
PEC: politiche.abitative@pec.regione.campania.it – e-mail: donata.vizzino@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
38	**19/10/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, punto 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000316

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica "*Intelligenza artificiale e Acustica Ambientale: nuove opportunità per il Tecnico Competente"*, proposto dalla Son Training S.r.l.s., con istanza acquisita al protocollo Regionale n. 0818272 del 05/10/2026, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

a) VISTI

b) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
d) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. codificato e intitolato:
   D000316 – *Intelligenza artificiale e Acustica Ambientale: nuove opportunità per il Tecnico Competente.*
   Data: 28/10/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal termine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Massimo BISOGNO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
372	**15/10/2026**	**301**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2 "Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini" - DGR 418/2024 – Intervento "Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green" - Approvazione e ammissione a finanziamento, individuazione soggetto attuatore, approvazione schema convenzione – CUP B29B26000930006 - SURF 24027BP000000007

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD n. 18 del 03/02/2021, l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
f. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH);
g. l'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, prevede che tutte le operazioni finanziate a valere sui Fondi strutturali rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) e siano sottoposte a verifica del rispetto del climate proofing, secondo quanto stabilito dalle disposizioni europee e nazionali di attuazione;
h. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
i. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022, si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021-2027);
k. con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel testo modificato che introduce la nuova priorità 1bis "STEP", con rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. con Decisione C(2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la revisione di metà periodo (Mid-term Review) del PR Campania FESR 2021/2027, con introduzione di nuove priorità e corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse FESR;
m. in virtù della vigente normativa sull'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni, stante la natura di "fondo a rendicontazione" del PR FESR 2021-2027, i valori approvati dalla Commissione Europea per ciascuna priorità costituiscono vincoli di destinazione e importi massimi utilizzabili contabilmente;
n. in data 29 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge n. 131/2003, in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata sancita l'intesa (Rep. n. 261/CSR) concernente le misure a sostegno della priorità "Housing" nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review;
o. con nota n. 959 del 21/01/2026, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato le modalità procedurali, definite con la DG REGIO della Commissione Europea, per il recepimento finanziario di detta Intesa nei Programmi regionali in corso di modifica;
p. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2025) 8398 final di approvazione della proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027;

PREMESSO altresì che:

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 26/01/2026, sono individuati quali enti nel perimetro di Regione Campania con competenze relative ai trasporti, ACAMIR – Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, A.IR. S.P.A. ed E.A.V. S.R.L.;
b. la Regione Campania ha intrapreso un percorso di innovazione volto a consolidare e potenziare l'infrastruttura dei trasporti campani, sia da un punto di vista dell'architettura fisica che delle soluzioni tecnologiche, con l'adozione di un Piano del Direttore della Mobilità Regionale 2021-2030 (PDMR) che è individuato, fra l'altro, come obiettivo, incentivare le applicazioni di telematica ai trasporti come elemento strategico per la promozione di un modello di mobilità sostenibile;

DATO ATTO che:

a. con Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 10/05/2023, è stato programmato l'intervento "Evoluzione Digitalizzazione Settore ITS Regione Campania, finalizzato al potenziamento dei servizi digitali per il Trasporto Pubblico Locale, con particolare riferimento all'implementazione delle funzionalità dei sistemi ITS, al miglioramento della sicurezza e alla resilienza dell'infrastruttura ITS;
b. con Decreto Dirigenziale n. 164 del 13/07/2023, è stato ammesso a finanziamento, l'intervento "Evoluzione Digitalizzazione Settore ITS Regione Campania – AIR CAMPANIA", con beneficiario AIR Campania S.r.l., per un costo complessivo pari a € 10.408.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2014-2020, nell'ambito del quale è stata prevista, tra l'altro, l'acquisizione di paline intelligenti indoor e outdoor e di monitor TFT da installare presso le fermate degli autobus e le autostazioni aziendali, anche integrati nelle pensiline;
c. con Delibera di Giunta Regionale n. 418 del 06/08/2024, la Giunta regionale ha programmato risorse per un importo massimo di € 108.213.500,00, a valere sul PR FESR 2021-2027- obiettivi specifici 1.2 e 3.2, per la realizzazione degli interventi di Mobilità Digitale, di cui al documento tecnico "Progetti di mobilità digitale";
d. nell'ambito del quadro programmatorio di cui al punto precedente, l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, già Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, si colloca l'intervento finalizzato alla realizzazione di sistemi di alimentazione fotovoltaica stand-alone per le paline informative digitali, al fine di garantirne l'alimentazione autonoma e continuativa e di migliorarne l'efficienza energetica;

e. con deliberazione di Giunta Regionale n. 298 del 18/06/2026, in coerenza con gli obiettivi di performance assegnati per l'annualità 2026, si è provveduto all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione sul PR FESR Campania 2021-2027 di competenza dell'Ufficio per l'Amministrazione Digitale, tra i quali rientra l'intervento in oggetto, a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2;

ATTESO che:

a. AIR Campania S.p.A., società strumentale della Regione Campania operante nel settore del Trasporto Pubblico Locale, contribuisce al perseguimento degli obiettivi regionali di sviluppo, efficientamento e innovazione dei servizi di mobilità;
b. in coerenza con il Manuale di Attuazione, AIR Campania S.p.A. può essere individuata quale soggetto attuatore, al fine di garantire la realizzazione dell'intervento;
c. ai fini della corretta attuazione e dell'erogazione del finanziamento, il Manuale di Attuazione prevede la sottoscrizione di un'apposita convenzione tra il ROS e il Soggetto Attuatore, volta a disciplinare gli obblighi e le responsabilità delle parti, le condizioni di erogazione del finanziamento, i flussi procedurali e contabili, le attività di controllo e monitoraggio, nonché gli obblighi di tracciabilità;
d. le Linee Guida e Strumenti per comunicare consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il soggetto attuatore;
e. l'attribuzione delle funzioni attuative ad AIR Campania S.p.A. non pregiudica le competenze della Regione Campania in materia di indirizzo e controllo sulla corretta realizzazione dell'intervento;

RILEVATO che:

a. a seguito di richiesta formale inoltrata dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico, è stato acquisito il parere DNSH (prot. n. 0785616/2026 del 24/09/2026), rilasciato dall'AdG – Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici, in merito al rispetto del principio DNSH e al climate proofing, ed è stato, altresì, rilasciato il nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto (prot. n. 0838704/2026 del 09/10/2026) da parte della Direzione Generale dell'Autorità di Gestione FESR;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale (prot. n. 0850974/2026 del 14/10/2026) la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.2 del PR Campania FESR 2021-2027 dei criteri di verifica di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione con l'Obiettivo Specifico 1.2;

RITENUTO di:

a. dover approvare la scheda del progetto denominata "Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green", acquisita agli atti dell'Ufficio e assunta quale presupposto istruttorio del presente provvedimento;
b. dover disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green", CUP B29B26000930006 - SURF 24027BP000000007, prevedendo quale costo dell'intervento risorse complessive pari a euro 3.062.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Asse 1 "Sviluppo, Inclusione e Competenze", Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini" (secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento: 70% UE, pari a € 2.143.400,00 , e 30% Stato e Regione, pari a € 918.600,00), programmate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 06/08/2024;
c. dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

	Voce di costo	**Importo Fondi PR Campania FESR 2021-2027**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 2.008.196,72
l.	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 501.639,34

m.	IVA	€ 552.163,94
	TOTALE PROGETTO	**€ 3.062.000,00**

d. dover dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
e. dover individuare AIR Campania S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento, ai fini dell'espletamento della procedura di gara per la selezione dell'operatore economico cui affidare la fornitura e posa in opera dei sistemi di alimentazione fotovoltaica stand-alone e dei relativi servizi accessori;
f. dover approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il soggetto Attuatore dell'operazione;
g. dover approvare il cronoprogramma dell'operazione del Progetto (Allegato A);
h. dover individuare il dott. Massimo Bisogno quale Responsabile Unico del Progetto regionale dell'attuazione e dei rapporti con il Soggetto Attuatore, ferme restando in capo ad AIR Campania S.p.A. la nomina del RUP ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 per le responsabilità connesse alle procedure di affidamento e all'esecuzione contrattuale;
i. dover rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;

VISTI

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.- Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- DPGR n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., approvazione dell'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico;
- la D.G.R. n. 612 del 14/11/2024 (Approvazione Codice di comportamento);
- il DD n. 282 del 06/12/2024 (Individuazione ROS PR Campania FESR 2021-2027) e ss.mm.ii.;
- il Manuale Attuazione Ver. 3 approvato con DD n. 12 del 21/01/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025, adeguamento dei R.O.S. al nuovo ordinamento regionale;
- la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024;
- la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024, approvazione dell'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici;
- la D.G.R. n. 315 del 04/06/2025, individuazione del Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Digitale, dott. Massimo Bisogno;
- il D.P.G.R. n. 63 del 27/06/2025, conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Digitale;
- tutti gli atti richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e in forza del parere espresso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai sensi del punto 1.2 della Delibera di Giunta Regionale n. 174 del 10/04/2024 (prot. n. 0838704/2026 del 09/10/2026):

1. di approvare la scheda del progetto denominata "Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green", acquisita agli atti dell'Ufficio e assunta quale presupposto istruttorio del presente provvedimento;
2. di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green", CUP B29B26000930006 - SURF 24027BP000000007, prevedendo quale costo dell'intervento risorse complessive pari a euro 3.062.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Asse 1 "Sviluppo, Inclusione e Competenze", Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Migliorare i servizi

pubblici digitali a beneficio dei cittadini" (secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento: 70% UE, pari a € 2.143.400,00 , e 30% Stato e Regione, pari a € 918.600,00), programmate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 06/08/2024;

3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale PR FESR:

	Voce di costo	**Importo Fondi PR Campania FESR 2021-2027**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 2.008.196,72
l.	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 501.639,34
m.	IVA	€ 552.163,94
	TOTALE PROGETTO	**€ 3.062.000,00**

4. di dare atto che il progetto è a titolarità regionale;
5. di individuare AIR Campania S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento, ai fini dell'espletamento della procedura di gara per la selezione dell'operatore economico cui affidare la fornitura e posa in opera dei sistemi di alimentazione fotovoltaica stand-alone e dei relativi servizi accessori;
6. di approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il Soggetto Attuatore dell'operazione, quale Allegato B al presente provvedimento;
7. di approvare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione, quale Allegato A al presente provvedimento;
8. di individuare il dott. Massimo Bisogno quale Responsabile Unico del Progetto regionale dell'attuazione e dei rapporti con il Soggetto Attuatore, ferme restando in capo ad AIR Campania S.p.A. la nomina del RUP ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 per le responsabilità connesse alle procedure di affidamento e all'esecuzione contrattuale;
9. di rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
11. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (308.00);
    - alla pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;
    - al BURC ai fini della pubblicazione;

Massimo BISOGNO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

SOGGETTO ATTUATORE: AIR Campania S.p.A. - INTERVENTO: Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green - CUP: B29B26000930006

	ATTIVITA' (1)	Data avvio		Data conclusione		2027												2028					
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Approvazione progetto	02/11/2026		15/12/2026																					
2	Procedura di affidamento della fornitura e posa in opera e dei relativi servizi accessori	16/12/2026		15/02/2027																					
3	Aggiudicazione della procedura di affidamento	16/02/2027		28/02/2027																					
4	Stipula del contratto di fornitura e posa in opera	01/03/2027		15/03/2027																					
5	Esecuzione del contratto	16/03/2027		30/11/2027																					
6	Verifica di conformità e regolare esecuzione	01/12/2027		31/01/2028																					
7	Messa in esercizio e piena funzionalità dei sistemi	01/02/2028		29/02/2028																					
8	Flusso di spesa e rendicontazione imputata al PR FESR 2021-2027	01/01/2027		30/06/2028				####												####					

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
(1) Indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027
ASSE 1 Obiettivo Specifico 1.2 Azione 1.2.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott. Massimo Bisogno, Direttore dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale, codice 301.00.00, nominato con DPGR n. 63 del 27/06/2025,

E

Il Legale rappresentante di AIR CAMPANIA S.p.A. dott. Anthony Acconcia, nella qualità di soggetto attuatore dell'Operazione denominata "Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green" avente CUP B29B26000930006, individuata con DGR n. 418 del 06/08/2024, nonché quale soggetto delegato all'espletamento delle procedure di affidamento e all'esecuzione attuativa dell'Operazione nei termini e limiti della presente Convenzione, ferma restando la titolarità regionale dell'intervento.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 con DD n. 147 del 16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Soggetto Attuatore e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il soggetto attuatore;
- che con Delibera n. 418 del 06/08/2024, la Giunta regionale ha programmato risorse per un importo massimo di € 108.213.500,00, a valere sul PR FESR 2021-2027- obiettivi specifici 1.2 e 3.2, per la realizzazione degli interventi di Mobilità Digitale, di cui al documento tecnico "Progetti di mobilità digitale", demandando i conseguenti atti attuativi alla Direzione competente;
- che, nell'ambito degli interventi di Mobilità Digitale di cui alla citata Delibera n. 418 del 06/08/2024, si inserisce l'intervento finalizzato alla realizzazione di sistemi di alimentazione fotovoltaica stand-alone per le paline informative digitali, volto a garantirne l'alimentazione autonoma e continuativa e a migliorarne l'efficienza energetica;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 298 del 18/06/2026, in coerenza con gli obiettivi di performance assegnati per l'annualità 2026, si è provveduto all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione sul PR FESR Campania 2021-2027 di competenza dell'Ufficio per l'Amministrazione Digitale, tra i quali rientra l'intervento in oggetto, a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2;
- che AIR Campania S.p.A., quale soggetto strumentale regionale operante nel settore del TPL, è individuata quale soggetto attuatore dell'Operazione, al fine di assicurare efficacia, celerità e rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa in coerenza con gli indirizzi di cui alla DGR suddetta e al Manuale di Attuazione;
- che, in ragione della titolarità regionale dell'intervento, la presente Convenzione disciplina un mandato attuativo in capo al Soggetto Attuatore, restando in capo alla Regione le funzioni di indirizzo e controllo, in ordine alla corretta attuazione dell'Operazione.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa, Allegato A al decreto di ammissione a finanziamento;
b) la scheda progetto acquisita agli atti dell'Ufficio;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Soggetto attuatore dell'operazione denominata **"Potenziamento della rete delle paline intelligenti in chiave green"** avente codice CUP B29B26000930006 e quale costo dell'intervento € 3.062.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Asse 1, Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 .
L'Operazione è realizzata a titolarità regionale; la presente Convenzione disciplina il mandato attuativo conferito al Soggetto Attuatore per la predisposizione dei livelli progettuali e per l'espletamento delle procedure di affidamento e gestione attuativa dell'intervento, nel rispetto della normativa vigente, ferma restando la funzione di indirizzo, controllo e verifica del ROS.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Soggetto attuatore:

- ✓ garantisce la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ è tenuto a rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ si obbliga a garantire un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ è tenuto a garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ è tenuto a garantire il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione del decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ è tenuto a garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ è tenuto a garantire l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuatore sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ è tenuto a garantire il rispetto, laddove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ è tenuto a garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ è tenuto a trasmettere l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ è tenuto a garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ è tenuto a garantire la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ è tenuto a garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ è tenuto a garantire l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ è tenuto a garantire l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ è tenuto a garantire l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ è tenuto a garantire l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ è tenuto a garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- ✓ è tenuto a garantire il corretto adempimento di quanto previsto dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ è tenuto a garantire in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

✓ è tenuto a garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Soggetto Attuatore invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Soggetto Attuatore della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il Soggetto Attuatore nelle attività connesse al rispetto, laddove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il Soggetto Attuatore nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 3 bis
Assetto attuativo, funzioni di stazione appaltante e governance degli atti

1. Il Soggetto Attuatore opera quale stazione appaltante delegata per l'espletamento delle procedure di affidamento della fornitura e posa in opera dei sistemi di alimentazione fotovoltaica stand-alone e dei relativi servizi accessori necessari all'Operazione, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023, delle norme comunitarie e del Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-2027.
2. Il Soggetto Attuatore provvede alla nomina del RUP e, ove occorra, d'intesa con il ROS, delle figure di supporto, nonché del DEC e, ove richiesto dalla natura delle prestazioni, delle ulteriori figure tecniche previste dalla normativa vigente, dandone tempestiva comunicazione al ROS e trasmettendo i relativi atti.
3. Sono soggetti a preventiva presa d'atto/approvazione del ROS (in ragione degli impatti su ammissibilità, cronoprogramma e quadro economico):
   a) l'approvazione dei livelli progettuali e del quadro economico;
   b) le varianti con impatto economico e/o temporale;
   c) la rimodulazione del cronoprogramma procedurale e di spesa.
4. Il Soggetto Attuatore trasmette al ROS, con tempistiche idonee ad assicurare il rispetto delle scadenze del Programma, gli atti di gara e di esecuzione contrattuale rilevanti ai fini delle verifiche e dei controlli e su richiesta del ROS ogni altro atto afferente all'operazione

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;

Il Soggetto Attuatore, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Regolamento (UE) 2021/1060 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;

- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Soggetto Attuatore il Decreto di ammissione a finanziamento dell'operazione. Con atto successivo viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al Soggetto Attuatore l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Soggetto Attuatore nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino alla verifica di conformità e alla messa in esercizio dei sistemi.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Soggetto Attuatore, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Soggetto Attuatore fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal soggetto attuatore nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione della fornitura e posa in opera dei sistemi e dei relativi servizi accessori, il RUP trasmette al ROS la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Soggetto Attuatore di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Soggetto Attuatore solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Soggetto Attuatore dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Soggetto Attuatore dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Soggetto Attuatore, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dall'ammissione a finanziamento al 31/12/2029.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attuatore e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- nel caso di verifica di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, dovrà avviare un contraddittorio con il Soggetto Attuatore da concludersi entro 30 (trenta) giorni;
- qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal soggetto attuatore in contraddittorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al soggetto attuatore e/o all'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del soggetto attuatore;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del soggetto attuatore;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al soggetto attuatore di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal soggetto attuatore dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il soggetto attuatore è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il soggetto attuatore, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il soggetto attuatore è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Soggetto Attuatore.

In tale circostanza, il soggetto attuatore potrà fornire al ROS giustificati e documentati motivi comprovanti la legittimità della causa del ritardo unitamente ai cronoprogrammi aggiornati. Il ROS qualora ritenga che la documentazione trasmessa e le motivazioni fornite dal soggetto attuatore siano esaustive a giustificare le cause del ritardo dovrà tempestivamente approvare - con proprio atto motivato - i nuovi cronoprogrammi che dovranno in ogni caso essere compatibili con le tempistiche previste dal PR FESR 21/27 evidenziando, altresì, eventuali impatti sul quadro economico dell'intervento. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal soggetto attuatore in contraddittorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del soggetto attuatore di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Per il soggetto attuatore Ente Pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al soggetto attuatore fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal soggetto attuatore nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile. I crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal soggetto attuatore e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Il processo descritto dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del contraddittorio con il soggetto attuatore.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del soggetto attuatore, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il soggetto attuatore di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di soggetto attuatore **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al soggetto attuatore fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal soggetto attuatore nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal soggetto attuatore e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 9.

Articolo 11
Clausola di manleva

Il soggetto attuatore dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione. Il soggetto attuatore è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il soggetto attuatore si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il soggetto attuatore dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto attuatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al soggetto attuatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 14
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Regolamento (UE) 2021/1060). Il soggetto attuatore si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 15
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 16
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del soggetto attuatore.

Art. 17
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: digitale@pec.regione.campania.it
- per il soggetto attuatore: air@pec.aircampania.it

Articolo 18
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Rappresentante legale del soggetto attuatore
AIR Campania S.p.A.
Dott. Anthony Acconcia

Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - “Condizioni di erogazione del finanziamento”;
- Articolo 9 - “Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione”;
- Articolo 10 - “Divieto di cumulo”;
- Articolo 11 - “Clausola di manleva”;
- Articolo 15 - “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

Rappresentante legale del soggetto attuatore
AIR Campania S.p.A.
Dott. Anthony Acconcia

Responsabile dell’Obiettivo Specifico
Ufficio Speciale per l’Amministrazione Digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Pasquale CHIODI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
110	**15/10/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc. n. 4448/AQ/2026 - Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023, per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania effettua la manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali e dei Centri per l'Impiego della Regione Campania;
b. che la Direzione citata, al fine di tutelare la salute e l'igiene pubblica, degli immobili e delle aree di propria pertinenza provvede tra l'altro alla loro gestione, mediante interventi delle zone a verde, intende stipulare un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023, per **l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali che si renderanno necessari per la durata di due anni**;
c. gli interventi, in forza dell'Accordo Quadro, non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale;
d. con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare, senza nuovo confronto competitivo, il contratto con il quale assumerà l'impegno degli interventi, entro il limite massimo di importo previsto dal contratto ed entro il periodo di validità dell'Accordo stesso;
e. il valore massimo complessivo dei lavori affidabili in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, per l'affidamento biennale dello stesso ammonta ad € 644.640,00 oltre IVA. Tale importo è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
f. con Decreto Dirigenziale n. 83 del 21/11/2025, e successiva integrazione n. 307 del 06/10/2026, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha, tra l'altro:
    - nominato il RUP ed il gruppo di lavoro;
    - approvato il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
    - prenotato, l'impegno della spesa totale di € 786.460,80 (di cui € 644.640,00 per lavori ed € 141.820,80 per IVA al 22%, sullo stanziamento di competenza previsto per il capitolo U00144 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2026 e 2027;
    - dato atto che il provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs.n.33 del 14/03/2013;
    - trasmesso tutta la documentazione occorrente all'Ufficio Speciale - Ufficio Appalti - 302.00.00 Centrale di Committenza Regionale, al fine di permettere lo svolgimento della relativa gara;
g. con i medesimi Decreti, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale Di Committenza Regionale 302.00.00 di avviare una procedura di gara negoziata telematica senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro della durata di due anni, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, per **l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali**, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, art. 50, co. 4, del detto codice, per un importo posto a base di gara di € 644.640,00 al netto dell'IVA;
h. con note Protocollo n. 0797411/2026 del 29/09/2026, n. 0823288/2026 del 06/10/2026, e n. 0846419 del 13/10/2026 sono stati trasmessi gli atti di gara all'Ufficio Speciale Appalti - Centrale Di Committenza Regionale 302.00.00 consistenti in:
    - Capitolato speciale d'appalto;
    - Schema di contratto;
    - DUVRI;
    - Decreto Dirigenziale n. 83 del 21/11/2025;
    - Decreto Dirigenziale n. 307 del 06/10/2026;
i. il RUP è stato individuato nella persona del Dott. d'Errico Giuseppe, giusto D.D. di nomina n. 83 del 21/11/2025.

CONSIDERATO che:

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, con Decreto Dirigenziale n. 83 del 21/11/2025, e successiva revoca ed integrazione n. 307 del 06/10/2026, ha approvato il capitolato speciale

d'appalto, lo schema di contratto e l'elenco degli operatori economici da invitare a presentare offerta **per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali**;

b. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, con note Protocollo n. 0797411/2026 del 29/09/2026, n. 0823288/2026 del 06/10/2026, e n. 0846419 del 13/10/2026 ha trasmesso gli atti di gara consistenti in:
   - Capitolato speciale d'appalto;
   - Schema di contratto;
   - DUVRI;
   - Decreto Dirigenziale n. 83 del 21/11/2025;
   - Decreto Dirigenziale n. 307 del 06/10/2026;
   - Indicazioni minime per la stesura della lettera/disciplinare;
c. dalla suddetta documentazione risulta che l'importo a base di gara è fissato in € 664.640,00 al netto dell'IVA, di cui costi della manodopera stimati in € 158.000,00 e costi della sicurezza stimati in € 12.640,00.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a. di dover indire una procedura di gara negoziata telematica senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, **per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali**;
b. di dover prendere atto che l'importo complessivo stimato dell'appalto è fissato in € 664.640,00 al netto dell'IVA, di cui costi della manodopera stimati in € 158.000,00 e costi della sicurezza stimati in € 12.640,00;
c. di dover specificare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
d. di dover assegnare alla procedura in parola il numero **4448/AQ/2026**;
e. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato speciale d'appalto;
   - Schema di contratto;
   - DUVRI;
   - Decreto Dirigenziale n. 83 del 21/11/2025 e successiva integrazione n. 307 del 06/10/2026;
f. di dover approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
   Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   Modello 3 - Requisiti speciali;
   Modello 4 - Protocollo di legalità;
   Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   Modello 6 - Offerta economica;
   Informativa e consenso trattamento dati personali.
g. di dover dare pubblicità agli atti di gara, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania: *http://gare.regione.campania.it/portale*;
h. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01.

VISTI:
a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli artt. 64, co. 2, 66, co. 2, 67 co. 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02/12/2024.

DATO ATTO, ai sensi dellart.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
1. di indire una procedura di gara negoziata telematica senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, **per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali**;
2. di prendere atto che l'importo complessivo stimato dell'appalto è fissato in € 664.640,00 al netto dell'IVA, di cui costi della manodopera stimati in € 158.000,00 e costi della sicurezza stimati in € 12.640,00;
3. di specificare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
4. di assegnare alla procedura in parola il numero **4448/NE/2026**;
5. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato speciale d'appalto;
   - Schema di contratto;
   - DUVRI;
   - Decreto Dirigenziale n. 83 del 21/11/2025 e successiva integrazione n. 307 del 06/10/2026;
6. di approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
   Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:

Modello 1 - Domanda di partecipazione;
Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
Modello 3 - Requisiti speciali;
Modello 4 - Protocollo di legalità;
Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
Modello 6 - Offerta economica;
Informativa e consenso trattamento dati personali.

7. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
8. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di dare pubblicità agli atti di gara, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania: *http://gare.regione.campania.it/portale*;
12. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
13. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - Alla DG Risorse Strumentali 203 00 00;
    - Al RUP, Geol. Giuseppe d'Errico.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
111	**15/10/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc. n. 4388/AQ/2026 - Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania. Decreto di Indizione

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) La Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite della U.O.S. 203.02.01 - "Gestione Beni - Cassa Economale – Supporto Sedi" provvede alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania, tra cui quelli relativi alla gestione del servizio di movimentazione, trasloco e facchinaggio di beni mobili per le esigenze degli uffici della Giunta Regionale della Campania;
b) con Decreto Dirigenziale n. 281 del 03/06/2026, e successiva rettifica n. 495 del 28/09/2026 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha:
   - attivato la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D Lgs 36/2023 finalizzata all'affidamento triennale di un Accordo Quadro del servizio movimentazione, trasloco e facchinaggio di beni mobili da effettuarsi per le esigenze degli uffici della Giunta Regionale della Campania;
   - approvato il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati: requisiti di partecipazione (Allegato n. 1), criteri di valutazione (Allegato n. 2), DUVRI (Allegato n. 3), schema di Contratto di Accordo Quadro (Allegato n. 4) e schema di Contratto Attuativo (Allegato n. 5);
   - individuato il Responsabile Unico del Progetto, Responsabile della predisposizione dei documenti di gara e dei documenti per la progettazione del servizio, nel Funzionario Tecnico della UOS 203.02.01, arch. Marco Robustella, coadiuvato dal gruppo di lavoro ivi individuato;
   - proceduto alla prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa n. U00134 "Spese di traslochi, trasporti, facchinaggio e smaltimento" del bilancio gestionale 2026/2028;
   - incaricato l'Ufficio Speciale UOS 302.01.02 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizio beni e forniture", di avviare procedura di scelta del contraente;
   - stabilito che il valore globale stimato dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 1.904.600,00 (euro unmilionenovecentoquattromilaseicento/00) escluso IVA,** da intendersi quale importo massimo spendibile a disposizione dell'Amministrazione**:**

A	Stima triennale del servizio	€ 1.203.000,00
B	Opzione di proroga 12 mesi	€ 401.000,00
C	Quinto d'obbligo	240.600,00
D	Imprevisti	60.000,00
	Valore Stimato Accordo quadro (A + B + C + D)	€ 1.904.600,00

Ritenuto di dover:

a) **indire** una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la conclusione di un "***Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania"***
b) **prendere atto** il valore stimato dell'Accordo Quadro è fissato in **€** 1.904.600,00 **(euro unmilionenovecentoquattromilaseicento/00), esclusa IVA**;
c) **assegnare** alla procedura in parola il numero 4388/AQ/2026;
d) **prendere atto** che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla UOS 203.02.01, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Speciale D'Appalto;
   - Duvri;
   - Schema di Contratto di Accordo Quadro;
   - Schema di Contratto Attuativo

e) **approvare** gli atti della procedura *de quo*, predisposti dall'U.O.S. 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, consistenti nel Disciplinare e relativi modelli allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, quali:

- Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Istanza di partecipazione;
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 - Requisiti speciali;
- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Offerta economica;
- Informativa privacy per il trattamento dei dati personali;
- Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica";

f) **prendere** atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) è individuato nell' arch. Marco Robustella, Funzionario Tecnico in servizio presso la UOS 203.02.01;

g) **dare pubblicità** agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

a) con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b) con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c) con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d) con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e) con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f) con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g) con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
h) con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI:

a) lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b) la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto.

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la conclusione di un "Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania";
2. **di prendere atto** il valore stimato dell'Accordo Quadro è fissato in € 1.904.600,00 (euro unmilionenovecentoquattromilaseicento/00), escluso IVA;
3. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **4388/AQ/2026**;
4. **di prendere atto** che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla UOS 203.02.01 , è costituita dai seguenti elaborati:

- Capitolato Speciale D'Appalto;
- Duvri;
- Schema di Contratto di Accordo Quadro;
- Schema di Contratto Attuativo.

5. **di approvare** gli atti della procedura *de quo*, predisposti dall'U.O.S. 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, consistenti nel Disciplinare e relativi modelli allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, quali:

- Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Istanza di partecipazione;
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 - Requisiti speciali;
- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Offerta economica;
- Informativa privacy per il trattamento dei dati personali;
- Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica";

6. **di prendere atto che**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) è individuato nell' arch. Marco Robustella, Funzionario Tecnico in servizio presso la UOS 203.02.01;
7. **di dare pubblicità** agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
8. **di dare atto** che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. **di dare atto** che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
10. **di dare atto** che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
11. **di inviare** il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.S. 203.02.01
    - al Rup Arch. Marco Robustella.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Modello 1 – Istanza di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Oggetto: Procedura di gara aperta telematica da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a
……..
nato/a a …… il ……
residente nel Comune di …….. Provincia di ……..
via/piazza ……
C.F.……
In qualità di ……
legittimato a rappresentare legalmente l'impresa ……..
con sede legale in via …… n. ……..
Comune …….. CAP …… Prov. ……
C.F. …… e P. IVA ……

In nome e per conto dell'impresa che rappresenta

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto con la seguente modalità:
(barrare la casella corrispondente alla modalità di partecipazione dell'impresa concorrente)

☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impresa individuale (anche artigiana), società o società cooperative, ai sensi dell'art. 65, comma 2 lett. a) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
Specificare tipologia: ……

☐ Consorzio fra Società cooperative produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
Indicare il consorzio per quali consorziati concorre

☐ Consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile, ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. d) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
Indicare il consorzio per quali consorziati concorre

☐ Raggruppamento temporaneo già costituito tra soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 65, co. 2 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. e) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
Indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA/codice fiscale di tutte le imprese che compongono il RTI

☐ Raggruppamento temporaneo non ancora costituito tra soggetti tra soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 45, co. 2 del D.lgs. n. 36/2023
Indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA/codice fiscale di tutte le imprese del costituendo RTI

☐ Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c, ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. f) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

☐ Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. g) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

☐ Soggetti che abbiano stipulato in contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. h) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

DICHIARA:

1) che nella predisposizione dell'offerta :
□ non si è avvalso di sistemi di Intelligenza Artificiale
(in alternativa)
□ si è avvalso dei seguenti sistemi di Intelligenza Artificiale: …… per lo svolgimento di attività meramente strumentali e di supporto, come specificato in offerta. E che l'utilizzo di tale sistema è avvenuto assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003)
2) che nel caso di aggiudicazione ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto
□ Non si avvarrà di sistemi di Intelligenza Artificiale
(in alternativa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ si avvarrà di sistemi di IA al fine di esclusivo di supportare ed efficientare il processo progettuale e/o analitico, assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi avverrà nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025, e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003).

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA, altresì :

che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 29 e 90 del Codice, le comunicazioni della gara in oggetto saranno comunicate al seguente indirizzo PEC: ……

ovvero al seguente indirizzo e luogo in cui viene eletto domicilio: …….
Si precisa che il domicilio può coincidere con la sede legale dell'impresa.

COMUNICA E AUTORIZZA

inoltre, per ulteriori ed eventuali comunicazioni, i seguenti recapiti: tel. _____,

e-mail _____

_____, li _____

Firma digitale **(1)**

(1) In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non costituito la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Modello 2 – Dichiarazioni integrative

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Oggetto: Procedura di gara aperta telematica da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il .....

Residente nel Comune di ..... Provincia di .....

via/piazza .....

C.F. .....

In qualità di .....

legittimato a rappresentare legalmente l'impresa .....

con sede legale in via ..... N. .....

Comune ..... CAP ..... Prov. .....

C.F. ..... E P. IVA .....

Nella sua qualità di *(barrare la casella che interessa)*

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale/generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partecipante alla gara in qualità di

_____

(specificare se mandataria/mandante nel caso di operatore economico con identità plurisoggettiva)

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- con riferimento al sottoscritto operatore economico, che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sono i seguenti:

Cognome e nome	***Luogo e data di nascita***	***Carica***	***Residenza***

NOTA BENE:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 da indicare nella presente dichiarazione sono:

- *il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*
- *i soci amministratori e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;*
- *i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;*
- *i membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;*
- *i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;*
- *il direttore tecnico e il socio unico;*
- *l'amministratore di fatto.*

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica devono essere indicati tutti gli amministratori della medesima persona giuridica.
Per "Organi con poteri di direzione o di vigilanza" si intendono: i membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale, del Comitato di controllo sulla gestione.
Per "Soggetti muniti di poteri di rappresentanza" si intendono: institori, procuratori generali, procuratori speciali muniti di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di soggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori.
Per "Soggetti muniti di poteri di direzione" si intendono: i dipendenti o professionisti ai quali siano stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo.
Per "Soggetti muniti di poteri di controllo" si intendono: il Revisore contabile e i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001.

- di non incorrere, ad integrazione del DGUE, nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- con riferimento alle cause di esclusione sopracitate, eventuali provvedimenti concreti adottati e richiamati dall'art. 94 co.7 e art. 96 commi 2,3,4,5,6 Codice, sussistenti e/o posti in essere per il superamento delle suddette cause di esclusione;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti del sottoscritto Operatore economico, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);
- i seguenti dati:

  domicilio fiscale _____
  codice fiscale _____
  partita IVA _____
  sede competente Agenzia delle Entrate _____
  sede Provinciale competente per il collocamento obbligatorio per i lavoratori disabili _____

- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale e la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui agli artt. 29 e 90 del Codice; inoltre si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge:
  _____
- di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto, nello schema di contratto ed in tutti gli elaborati allegati;
- di assumere, in caso di affidamento dell'appalto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento approvato con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 90 del 09.03.2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania n. 24 del 15.03.2021, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, attraverso la sottoscrizione del **Modello 4**, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto legislativo e del Regolamento UE;

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942: dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a seconda della fase):

1) **Tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura:** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di ……, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
2) **Dopo l'emissione del decreto di apertura:** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di ……, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Si precisa che il presente modello deve essere compilato da tutti gli operatori economici facenti parte del soggetto con identità plurisoggettiva partecipante alla gara.

_____, li _____ Firma digitale **(1)**

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da

fonte: http://burc.regione.campania.it

un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Modello 4 – Protocollo di legalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Oggetto: Procedura di gara aperta telematica da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……
residente nel Comune di …….. Provincia di ……..
via/piazza ……
C.F. ……..
In qualità di ……
legittimato a rappresentare legalmente l'impresa ……..
con sede legale in via …… n. ……..
Comune …… CAP …… Prov. ……
C.F. …… e P. IVA ……

In nome e per conto dell'impresa che rappresenta

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relativi sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007 e ss.mm.ii.;

b) di impegnarsi, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

   1. dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono

fonte: http://burc.regione.campania.it

integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

2. si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
3. si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
4. dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
5. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

_____, li _____ Firma digitale **(1)**

(1) In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non costituito la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Modello 3 – Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti speciali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Oggetto: Procedura di gara aperta telematica da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a ……

nato/a a …… il ……

residente nel Comune di …….. Provincia di ……

via/piazza ……

C.F. ……..

In qualità di ……

legittimato a rappresentare legalmente l'impresa ……

con sede legale in via …… n. ……..

Comune …… CAP …… Prov. ……

C.F. …… e P. IVA ……

Nella sua qualità di *(barrare la casella che interessa)*

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale/generale

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **<u>In riferimento ai requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 7.1 del disciplinare</u> l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:**

Di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di _____

Numero iscrizione _____ data iscrizione _____

per la seguente attività coerente con quella oggetto della presente procedura di gara

_____

(Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice);

- **Essere iscritti all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui all'art.1 della Legge 298/74 con** numero iscrizione _____ data iscrizione _____

- **<u>In riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 7.2 del disciplinare</u>:**

Aver maturato complessivamente, nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura, un fatturato globale d'impresa non inferiore al valore stimato dell'accordo quadro (1.904.600,00 I.V.A. esclusa).

- esercizio …… € ……IVA esclusa;
- esercizio ……€ ……IVA esclusa;
- esercizio ……€ ……IVA esclusa;

- **<u>In riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7. 3 del disciplinare:</u>**

- **Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno n. 5 servizi analoghi *(servizi di movimentazione, trasloco e facchinaggio)* di importo minimo complessivo pari a € 250.000,00 iva esclusa**

_____

_____, li _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1) In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non costituito la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Oggetto: Procedura di gara aperta telematica da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……
residente nel Comune di …….. Provincia di ……
via/piazza ……
C.F. ……..
In qualità di ……..
legittimato a rappresentare legalmente l'impresa ……..
con sede legale in via …… n. ……
Comune …… CAP …… Prov. ……
C.F. …… e P. IVA ……

In nome e per conto dell'impresa che rappresenta

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relativi sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	luogo e data di nascita

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

…… li …… Firma digitale (1)

(1) In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non costituito la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.
Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i.
La dichiarazione va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Modello 6 – Offerta economica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Oggetto: Procedura di gara aperta telematica da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il .....
Residente nel Comune di ..... Provincia di .....
via/piazza .....
C.F. .....
In qualità di .....
legittimato a rappresentare legalmente l'impresa .....
con sede legale in via ..... N. .....
Comune ..... CAP ..... Prov. .....
C.F. ..... e P. IVA .....

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relativi sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di offrire il ribasso unico percentuale del _____,_____**% (in cifre), (dicasi)_____ percento (in lettere)** da applicare sul tariffario "*Prezzi Unitari*"
- che l'importo degli oneri di sicurezza aziendali a carico dell'impresa, rientranti nell'importo offerto, ammonta ad € **_____ (cifre), _____ (in lettere)** per tutta la durata del contratto;
- che l'importo dei costi stimati della manodopera a carico dell'impresa allegati alla presente, rientranti dell'importo offerto, ammonta ad **€ _____ (cifre), _____** (in lettere) per tutta la durata del contratto.

DICHIARA ALTRESÌ

Via Metastasio 25/29 – 80125 Napoli; centraleacquisti@regione.campania.it; PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il prezzo offerto è remunerativo e omnicomprensivo per assicurare lo svolgimento dei servizi di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania;
- che il trattamento economico, retributivo e contributivo minimo previsto dalla contrattazione nazionale di settore e gli adempimenti di sicurezza dei luoghi di lavoro non sono soggetti a ribasso;
- di mantenere valida l'offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- di accettare incondizionatamente che nella fase di esecuzione dei servizi, la percentuale di ribasso unico offerto sarà applicato a tutti i prezzi del tariffario "*Prezzi Unitari*;
- di accettare che gli eventuali giustificativi prodotti in fase di verifica di congruità dell'offerta, facciano parte integrante dell'offerta;
- di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute negli atti di gara, e di aver tenuto conto nel formulare la propria offerta, della suindicata documentazione, dando atto che l'appalto può essere realizzato al ribasso offerto;
- di accettare integralmente il contenuto di tutti i documenti del bando di gara;
- che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni contenuti nel Capitolato Generale di Appalto e negli atti di gara, compresi gli oneri relativi alle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, nonché dei costi relativi alle disposizioni in materia di assicurazioni, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza.

Il Legale Rappresentante (a)

_____

N.B.:
a) La presente dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente;
b) In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non costituito la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.
c) Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000e ss.mm.ii.)

Via Metastasio 25/29 – 80125 Napoli; centraleacquisti@regione.campania.it; PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

"Assolvimento marca da bollo per gara telematica"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Oggetto: Procedura di gara aperta telematica da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un solo operatore economico, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……
Residente nel Comune di …….. Provincia di ……
via/piazza ……
C.F. ……
In qualità di ……
legittimato a rappresentare legalmente l'impresa ……
con sede legale in via …… N. ……
Comune …… CAP …… Prov. ……
C.F. …… P.IVA ……

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la marca da bollo apposta nella presente, debitamente annullata e conservata in originale presso il dichiarante, è stata utilizzata unicamente per l'assolvimento degli oneri di bollo relativi alla domanda di partecipazione, come sottoindicato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero seriale:
Data di emissione:
PROCEDURA N. 4388/AQ/2026

(incollare qui la marca da bollo e annullarla BARRANDOLA E TIMBRANDOLA)

Oppure

ALLEGARE COPIA QUIETANZA MODELLO F24
COD. TRIBUTO 1552 - ANNO 2026 - CAUSALE (INSERIMENTO CIG) Bollo Virtuale;

Oppure

ALLEGARE COPIA BONIFICO per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo.

Si precisa che il presente modello deve essere sottoscritto da tutti gli operatori economici facenti parte del soggetto con identità plurisoggettiva partecipante alla gara.

_____, li _____ Firma digitale **(1)**

Alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i soggetto/i firmatario/i. Si precisa che, qualora tutta la documentazione per la partecipazione alla gara sia firmata da un unico ed identico soggetto, potrà essere allegata una sola fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NELL'AMBITO DELL'UFFICIO SPECIALE
APPALTI E CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE 302.00.00

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento 2016/679/UE e DGR n. 466 del 17/07/2018.

La Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto sono il Direttore Generale e i dirigenti dei Settori e delle UU.OO.SS. dell'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza Regionale 302.00.00, sottoelencati e secondo le competenze sotto dettagliate e meglio specificate nel paragrafo "Finalità Specifiche Del Trattamento Dei Dati Personali"

Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza Regionale 302.00.00.

Direttore Generale: dott. Giovanni Diodato;
Indirizzo: via Pietro Metastasio 25/29 - Palazzina 1 - 80125 Napoli;
PEO: centraleacquisti@regione.campania.it;
PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
Telefono: 0817964555;
Competenze: è Stazione appaltante per l'acquisizione di beni, servizi e lavori da parte delle strutture della Giunta regionale. Cura l'Osservatorio regionale degli appalti pubblici e prezzario regionale dei lavori pubblici e la programmazione triennale dei servizi e dei lavori di competenza regionale. Sulla base di apposite convenzioni, in conformità alla disciplina in materia, può svolgere funzioni di centrale di committenza per il Consiglio regionale, per gli enti strumentali della Regione e per gli enti locali. Assicura ogni altra funzione regionale negli ambiti di competenza di cui all'articolo 17, comma 1, lett. b) della L.R. 15 maggio 2024 n. 6. Le funzioni non specificamente declinate in questa sezione si intendono ricomprese nella responsabilità gestionale della struttura amministrativa di primo livello.

UOS Affari generali - Programmazione degli appalti, Osservatorio appalti e prezzario 302.00.01.

Dirigente: dott. Giovanni Diodato (ad interim);
Indirizzo: via Pietro Metastasio 25/29 - Palazzina 1 - 80125 Napoli;
PEO: osservatorio.appalti@regione.campania.it;
PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
Telefono: 0817964555;
Competenze: Affari Generali - Gestione risorse umane e strumentali dell'Ufficio Speciale. Programmazione triennale dei servizi e dei lavori di competenza regionale. Osservatorio regionale degli appalti pubblici e prezzario regionale dei lavori pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare 302.01.00.

Dirigente: avv. Pasquale Chiodi;
Indirizzo: via Pietro Metastasio 25/29 - Palazzina 1 - 80125 Napoli;
Telefono: 0817964548;
PEO: gare.acquisti@regione.campania.it;
PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
Competenze: coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore. Coordinamento, in qualità di Centrale di Committenza Regionale, delle procedure a evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nella titolarità degli uffici della Giunta Regionale o di altri enti pubblici del territorio della Regione Campania. Predisposizione, tenuta e gestione di un elenco unico di operatori economici, su piattaforma informatica, suddiviso per lavori, servizi e forniture e, in ciascun ambito, eventualmente distinto per categoria e fascia di importo. Effettuazione delle gare d'appalto per gli interventi del PNRR di competenza della Regione Campania e degli altri Enti che ne facciano richiesta, in conformità alla normativa vigente.

UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori 302.01.01.

Dirigente: Pasquale Chiodi (ad interim);
Indirizzo: via Pietro Metastasio 25/29 - Palazzina 1 - 80125 Napoli;
Telefono: 0817964548;
PEO: gare.lavori@regione.campania.it;
PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
Competenze: gestione, come Centrale di Committenza Regionale, delle procedure per l'affidamento di lavori pubblici, appalto integrato e concessioni richieste dalle stazioni appaltanti della Giunta Regionale e degli altri Enti pubblici che ne facciano richiesta, in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Beni, Servizi, e Forniture 302.01.02.

Dirigente: Enzo Pizzi;
Indirizzo: via Pietro Metastasio 25/29 - Palazzina 1 - 80125 Napoli;
Telefono: 0817964556;
PEO: gare.servizi@regione.campania.it;
PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
Competenze: gestione, in qualità di Centrale di Committenza, delle procedure per l'affidamento di prestazioni servizi ed acquisizione di beni e forniture richiesti dalle stazioni appaltanti della Giunta Regionale e degli altri Enti pubblici che ne facciano richiesta, in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679.

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD/DPO) della Giunta regionale della Campania: Avv. Stefano Rotondo, Indirizzo: Via S. Lucia, 81 – Napoli; E-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679 ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo GDPR. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall' Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. I dati personali da lei forniti o direttamente acquisiti tramite altri Uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae, da altri Enti Pubblici non economici, o Enti di diritto pubblico etc, dalle banche dati in uso presso l'Ufficio Speciale, sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza necessarie a dar seguito a tutte le istruttorie finalizzate alla prestazione di servizi di diretta gestione l'Ufficio Speciale ovvero a tutti gli affari interni o esterni aventi rilievo sul piano e professionale (a titolo esemplificativo, rapporti con le altre istituzioni o enti).
Pertanto, l'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza Regionale 302.00.00 con sede in via Pietro Metastasio 25/29 - Palazzina 1 - 80125 Napoli - PEO: centraleacquisti@regione.campania.it - PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt. 2- ter e 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("*il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*"), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.14, par.1, lett. d del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione delle prestazioni della Direzione:

a) dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail), nonché dati patrimoniali e reddituali, quale dichiarazione dei redditi, situazione patrimoniale, codice IBAN, ecc.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'istruttoria di tutte le pratiche di competenza delle strutture della direzione, in particolare per l'istruttoria delle pratiche di pensione di invalidità/inabilita ai sensi della L. 335/95 o dei benefici di cui alle Leggi 388/2000 e 336/1970 ovvero per l'istruttoria delle pratiche di sistemazione previdenziale nonché quelle pensionistiche, disciplinari, ispettive, retributive ovvero in ambito di contenzioso.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali, di cui alla precedente lettera b., e necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2- sexties, comma 2, lettera a, l e dd) del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui sono preposte le strutture della Direzione); senza di esso, il Titolare e i Delegati non possono dar luogo all'esecuzione dei loro compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture dell'Ufficio Speciale (es. Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Ufficio di appartenenza dell'interessato, le strutture della Direzione Generale per le Risorse Umane, l'Ufficio del Datore di Lavoro ex D. Lgs. 81/2008, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ecc.).

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Ufficio Speciale; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza dell'Ufficio.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

Diritto di accesso *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

Diritto alla cancellazione *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19

Ha diritto ad ottenere che il titolare del trattamento comunichi a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Ha diritto ad ottenere che il titolare del trattamento le comunichi tali destinatari qualora lo richieda.

Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio Speciale, attraverso i recapiti sopra indicati, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata dell'Ufficio, individuata come delegata dal titolare ai sensi della D.G.R. sopra richiamata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, Cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Alla Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
UOS 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture

Proc. n. 4388/AQ/2026

Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il ……
residente nel Comune di …….. Provincia di ……..
via/piazza ……
C.F.……
In qualità di ……
legittimato a rappresentare legalmente l'impresa ……
con sede legale in via …… n. ……..
Comune …… CAP …… Prov. ……
C.F. …… P.IVA ……..

DICHIARA

di aver preso visione della presente informativa e di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice, secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Si precisa che il presente modello deve essere compilato da tutti gli operatori economici facenti parte del soggetto con identità plurisoggettiva partecipante alla gara.

_____, li _____ Firma digitale **(1)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Fabrizio MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Pasquale CHIODI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
166	**20/10/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MW e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea mt esistente "Laviano" mediante costruzione di un cavo interrato da realizzare nel comune di Castelnuovo di Conza (SA). Esproprio ed asservimento con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., ed occupazione temporanea, ai sensi dell'art.49 del D.P.R. n.327/01, dei beni ricadenti nelle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in favore della società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l..

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici e, individuando al suo interno, la UOS – Autorità Espropriante;
c. con deliberazione n. 317 del 04/06/2025 la Giunta regionale ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
d. con decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;
e. con deliberazione n. 517 del 24/09/2026 la Giunta regionale ha prorogato all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico ad interim di Dirigente della U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

a. con Decreto dirigenziale n. 291 del 10.05.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" (oggi Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici codice 303.00.00) – STAFF 60.06.91 Autorità Espropriante (oggi UOS 303 00 02 - Autorità Espropriante) - è stato disposto di delegare alla D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive (oggi Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive codice 208.00.00) - UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche), ai sensi dell'art.6 co. 8 del D.P.R. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi limitatamente al completamento delle procedure già in corso ed avviate dalla medesima UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche), in coerenza e continuità con le attività già rese dalla stessa;
b. in riscontro al citato D.D. n.291/2021 la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive (oggi Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive codice 208.00.00), con nota prot. n. 266485 del 17.05.2021, ha comunicato, tra l'altro, all'Autorità Espropriante l'impossibilità di svolgere la suddetta delega, assicurando in ogni caso, "*la necessaria attività istruttoria, riassumendo in un puntale e dettagliato rapporto gli atti salienti del procedimento e allegando tutto quanto necessario per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità Espropriante (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento ex artt.11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di p.u. efficaci, comunicazioni ex art.17 del D.P.R. 327/01 e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo su cui emettere il decreto di esproprio)"*;
c. con D.D. n.322 del 19.05.2021 è stato preso atto di quanto indicato con la citata nota prot. n.266485/2021 e, conseguentemente, modificato il D.D. n. 291/2021 specificando che l'Autorità Espropriante procederà agli adempimenti di competenza, solo previa acquisizione di specifica istruttoria resa dalla competente UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche) sugli atti del procedimento - di esclusiva responsabilità della medesima- e rispetto ai quali l'Autorità Espropriante non entra nel merito e non assume, pertanto, alcuna responsabilità circa la legittimità degli stessi

CONSIDERATO CHE

a. con istanza e relativa istruttoria prot. n. 0596805 del 03.07.2026, la U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche, avendo accertato il ricorrere dei relativi presupposti, ha chiesto all'Autorità Espropriante della Giunta Regionale UOS 303.00.02 - Autorità Espropriante, tra l'altro, l'emissione delle comunicazioni art. 17 c.2. D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'emissione del provvedimento di esproprio, imposizione di servitù ed occupazione temporanea di aree con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22, 49 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.*i..*, necessario alla realizzazione dell'opera denominata *"impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MW e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea mt esistente "Laviano" mediante costruzione di un cavo interrato da realizzare nel comune di Castelnuovo di Conza (SA)*",in favore della Società Parco Eolico Castelnuovo Srl., delle

aree indicate nel Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo di progetto, autorizzato con Decreti Dirigenziali n.2 del 16.09.2025 e n.6 del 08.10.2025 della U.O.S. 208.03.01;

b. con la medesima istanza prot. n. 0596805/2026 è stato altresì espressamente dichiarato che *sono stati fin qui correttamente posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla norma in materia di esproprio:*

1. procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento, ai sensi dell'art. 52-ter DPR 327/01 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90;

2. dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del d.lgs 387/2003, resi in data settembre 2025 unitamente al rilascio dell'A.U. con D.D. n. 2 del 16/092025 e successiva rettifica D.D. n. 6 del 08/10/2025;

3. che è possibile emettere gli atti della procedura espropriativa non essendo decorso il termine di cui all'art. 13 co. 4 DPR 327/01;

4. che tutti i pareri e le autorizzazioni confluiti nell'autorizzazione unica ex art.12 d.lgs n.387/2003, ritenuti presupposto del decreto di esproprio, non hanno perso efficacia.

Con la succitata istanza sono stati altresì trasmessi i seguenti documenti:

- Decreto dirigenziale n. 2 del 16.09.2025;
- Decreto dirigenziale n. 6 del 08.10.2025;
- Avvisi di avvio del procedimento prott. PG/2025/0235258, PG/2025/0234338, PG/2025/0234375, PG/2025/0234385, PG/2025/0234395, PG/2025/0234402, PG/2025/0234409 del 12/05/2025;
- Piano particellare di esproprio grafico, descrittivo in uno a relazione di stima e documentazione catastale;

c. con comunicazione PEC prot. n. 0639925 del 21/07/2026, la società proponente ha integrato la documentazione inoltrando, fra l'altro, all'Autorità Espropriante piani particellari completi, pubblicazioni agli albi pretori ed attestazione di assenza osservazioni, opposizioni o ricorsi, prove di consegna degli avvisi di avvio del procedimento, documentazione catastale;

d. con nota prot. n. 646996 del 23/07/2026 l'Autorità Espropriante ha trasmesso al Beneficiario Parco Eolico Castelnuovo Srl le comunicazioni art. 17 co. 2 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii da inoltrare alle ditte interessate;

e. con comunicazioni PEC prot. n. 0655252 del 27/07/2026 e prot. n. 0663932 del 29/07/2026 la società proponente ha inviato le ricevute d'invio delle raccomandate A/R associate alle comunicazioni art. 17 co. 2;

f. con comunicazione PEC prot. n. 0709629 del 24/08/2026 la ditta Ippolita Di Majo ed Anna Elisa Di Majo ha comunicato di aver venduto fra l'altro, i cespiti oggetto di esproprio rubricati in NCT/NCEU Castelnuovo di Conza (SA) al foglio 9 particelle 22,37,38 e foglio 9 p.lla 62 sub.7, al sig. Cifrondelli Giovanni giusto atto per notar G. Granese rep. 36896 del 16/06/2025;

g. con nota prot. n. 71186 del 25/08/2026 l'Autorità Espropriante ha trasmesso al Beneficiario Parco Eolico Castelnuovo Srl la comunicazione art. 17 co. 2 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii integrativa resasi necessaria in virtù della variazione della ditta catastale associata ai cespiti rubricati in NCT/NCEU Castelnuovo di Conza (SA) al foglio 9 particelle 22,37,38 e foglio 9 p.lla 62 sub.7;

h. con comunicazioni PEC prot. n. 0798649 del 29/09/2026 e prot. n. 0835615 del 09/10/2026 la società proponente ha inviato tutte le ricevute di ritorno delle raccomandate A/R associate alle comunicazioni art. 17 co. 2 oltre alla pubblicazione della comunicazione, per la ditta Norante Alessio Di Majo, agli albi pretori dei comuni di Campomarino (CB) e Castelnuovo di Conza (SA);

i. con comunicazione PEC prot. n. 0858489 del 16/10/2026 la società proponente ha precisato che l'occupazione temporanea veniva richiesta per 12 mesi.

DATO ATTO che:

a. sono state espletate, ai sensi dell'artt.11,16 DPR 327/01 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, tutte le procedure di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità disposti, ai sensi dell'art.12 co. 1 D. lgs. n. 387/2003 e s.m.i., con i citati Decreti dirigenziale n. 2 del 16.09.2025 e n. 6 del 08.10.2025 della U.O.S. 208.03.01;

b. la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con il citato D.D. n.2/2025 è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 12 co.3 DPR 327/01, per la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio disposto con il medesimo provvedimento inoltre, l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso sono altresì, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
c. sono state altresì espletate le comunicazioni, secondo le disposizioni di cui all'art.17 co.2 DPR 327/01 nonché conclusi suddetti procedimenti di apposizione del vincolo preordinato e dichiarazione di pubblica utilità;
d. non risulta decorso il termine di cui all'art.13 co.4 D.P.R. n.327/01 per l'emissione del provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo;
e. l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza e indifferibilità, come indicato dalla richiedente U.O.S. 208.03.01 ai sensi dell'art.12 co.1 d.lgs 387/2003 – consentendo quindi l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo mediante determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art.22 DPR 327/01 senza particolari indagini o formalità;

VISTI
a. il D.P.R. n. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;
b. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
c. la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024;
d. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
e. il Decreto dirigenziale della U.O.S. 208.03.01 n. 2 del 16.09.2025;
f. il Decreto dirigenziale della U.O.S. 208.03.01 n. 6 del 08.10.2025
g. tutti gli atti richiamati in narrativa

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale

Alla stregua dell'istruttoria della U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:
1. su istanza della U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche prot. n. 0596805 del 03.07.2026 e successive integrazioni, l'espropriazione ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01, l'imposizione di servitù e l'occupazione temporanea ex art.49 DPR 327/01 per 12 mesi consecutivi dalla data di immissione nel possesso - fatta salva la facoltà di proroga, in favore della Società Parco Eolico Castelnuovo con sede in Via Calli n. 105 Campagna (SA) c.f. 03269780650, autorizzata con D.D n.2/2025 e n. 6/2025 della U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche, delle aree ricadenti nel territorio del comune di Castelnuovo di Conza (SA) necessarie alla realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "*impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MW e autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una cabina di consegna connessa in antenna alla linea mt esistente "Laviano" mediante costruzione di un cavo interrato da realizzare nel comune di Castelnuovo di Conza (SA)",* da realizzarsi nel Castelnuovo di

Conza (SA), così come individuate nei Piani particellari grafici e descrittivi di progetto, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di fare obbligo, fra l'altro, al proponente di:
   - *obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;*
   - *nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;*
   - *comunicare ai Comune interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;*
   - *consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;*
3. di determinare, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01, in modo urgente - senza particolari indagini o formalità - le indennità di esproprio/asservimento, conformemente agli articoli 36 e 44 del medesimo D.P.R. 327/2001 e le indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art.50 del DPR 327/01, nella misura indicata nel piano particellare descrittivo allegato al presente provvedimento, dedotte sulla base dei valori unitari stimati di progetto, a tal fine, ritenuti congrui. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di esproprio/asservimento e/o occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt.32 - 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. É altresì dovuta ove ricorra, ai sensi dell'art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Infine, ai sensi dell'art. 42 co.1 del D.P.R. n.327/01, spetta una indennità aggiuntiva - determinata ai sensi del citato art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01 - al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;
4. di dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte della società beneficiaria Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l., ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h) DPR 327/2001 e ss.mm. ii.. Ai suddetti adempimenti è espressamente delegata ed autorizzata, con il presente provvedimento, la beneficiaria Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. che provvederà, pertanto, a propria cura e spese, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.
   Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'esproprio/asservimento/occupazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene. Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto Beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto Beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni. Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree. I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o,

in difetto, dai testimoni. Il soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità Espropriante, entro e non oltre sessanta (60) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.
La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto Beneficiario. L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. in quanto soggetto Beneficiario. Il proprietario del bene può comunicare alla Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l.se condivide la determinazione della indennità di esproprio/asservimento e/o occupazione temporanea. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale. In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura della società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. quale Beneficiario del procedimento ablativo. La Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. è altresì delegata, oltre al deposito presso il M.E.F., anche a tutti gli adempimenti successivi in materia di svincoli dei depositi definitivi presso il M.E.F. Il proprietario che non condivide la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione potrà chiedere, entro il termine di giorni 30 (trenta) dall'immissione in possesso, ai sensi dell'art.22 co. 1 e 4 DPR 327/01, la nomina dei tecnici ex art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima. Tale richiesta dovrà essere inoltrata all'Autorità Espropriante indicando altresì il nominativo di un tecnico di propria fiducia. Qualora l'espropriato intenda rappresentare di volersi avvalere di tale procedura già in occasione dell'immissione in possesso, la richiesta dovrà essere specificata nel relativo verbale unitamente alla designazione di un tecnico di propria fiducia; la Società beneficiaria avrà cura di trasmettere tempestivamente all'Autorità Espropriante la suddetta richiesta, unitamente al relativo verbale, indicando altresì il tecnico di propria fiducia, ai fini dell'avvio del procedimento di nomina dei due tecnici. In assenza dell'istanza del proprietario, la Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

5. di disporre che la Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. provveda tempestivamente, a conclusione dei lavori, alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e/o asservite, previa comunicazione - a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno - con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. avrà cura di trasmettere all'Autorità Espropriante;
6. di disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
7. di precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
8. di precisare altresì che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai

provvedimenti emessi dalla U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche, non oggetto di disamina del presente provvedimento;

9. di disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal Codice penale nel caso di reato maggiore;
10. di prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
11. di provvedere, a cura della Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo di Conza (SA) interessato dalla presente procedura ablativa per quindici (15) giorni consecutivi;
12. di stabilire che la Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
13. di stabilire altresì che la Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
14. di precisare che la Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. quale soggetto Beneficiario della procedura ablativa - a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento;
15. di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione, un estratto del presente decreto per la relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURC);
16. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
17. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
18. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
19. di dare atto, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, che avverso il presente provvedimento, in applicazione del D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 *Codice del Processo Amministrativo*, potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo regionale competente, ovvero, in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente del Consiglio Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione;
20. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Società Parco Eolico Castelnuovo S.r.l. per gli adempimenti consequenziali;
    - al Responsabile Unico del Procedimento Dirigente U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche;
    - al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale

Fabrizio MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



ESPROPRIO

OCCUPAZIONE TEMPORANEA

SERVITU' DI PASSAGGIO

SERVITU' AEREA

SERVITU' CAVIDOTTO

PARTICELLA CATASTALE

NUMERO PROGRESSIVO RIF. PARTICELLARE DESCRITTIVO

PEC
Parco Eolico Castelnuovo srl

Parco Eolico Castelnuovo Srl
via Calli n. 105 84022 Campagna (SA)
tel. 0828 240185 fax 0828 240497
email info@gruppocastolo.com
pec: parcoeolicocastelnuovosrl@pec.it

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA (SA)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 2,5 MW E AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA CABINA DI CONSEGNA CONNESSA IN ANTENNA ALLA LINEA MT ESISTENTE "LAVIANO" MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI UN CAVO INTERRATO

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO
Dott. Ing. DOMENICO ANTONIO TURCO N.5873 Civile e Ambientale

REV.	DESCRIZIONE Description	DATA Date	ELABORATO Drawn	VERIFICATO Checked	APPROVATO Approved
2					
1					
0	PROGETTO DEFINITIVO	Settembre 2023			

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO

	Signature	Date	Scale	Sheet	Document number	Doc. Type
Prepared		Settembre 2023	1/1000		Job code / Source / U. / KKS / Di. / Number: PRCV21 . . .	
Checked				Size A1		
Approved						

PARTICELLARE ANALITICO

N° progr.	DITTA	DIRITTI E ONERI REALI	Fg	P.lla	sub	Qualità	cl	ha	a	ca	VALORE ESPROPRIO €/ha	VALORE SERVITU' €/ha	Diritto di superficie mq	Occupazione Temporanea mq	Servitù passaggio e cavidotto mq	Servitù aerea mq	INDENNITA' ESPROPRIO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' SERVITU'	Importo
1	Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Anna Elisa) Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Ippolita)	Proprietà 1/1	9	22	_	Pascolo	U	1	72	64	€ 2.645,00	€ 1.587,00	2900	447	243	5563	€ 767,05	€ 9,85	€ 882,87	€ 1.659,78
2	Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Anna Elisa) Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Ippolita)	Proprietà 1/1	9	38	_	Seminativo	4		89	90	€ 9.545,00	€ 5.727,00								
						Pascolo	U	4	35	23	€ 2.645,00	€ 1.587,00			2402				€ 635,33	€ 635,33
						Pascolo Arb.	U	2	01	50	€ 2.645,00	€ 1.587,00								
3	Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Anna Elisa) Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Ippolita)	Proprietà 1/1	9	37	_	Pascolo	U		38	48	€ 2.645,00	€ 1.587,00			6				€ 0,95	€ 0,95
4	Cifrodelli Giovanni	Proprietà 1/1	9	29	_	Seminativo	4		07	65	€ 9.545,00	€ 5.727,00								
						Pascolo	U	1	01	21	€ 2.645,00	€ 1.587,00	0	0	2390	0			€ 379,29	€ 379,29
						Pascolo Arb.	U		73	00	€ 2.645,00	€ 1.587,00								
5	Cifrodelli Giovanni	Proprietà 1/1	9	24	_	Seminativo	4		00	28	€ 9.545,00	€ 5.727,00								
						Pascolo	U		35	37	€ 2.645,00	€ 1.587,00	0	0	0	800			€ 105,80	€ 105,80
						Pascolo Arb.	U	9	50	85	€ 2.645,00	€ 1.587,00								
6	Cifrodelli Giovanni	Proprietà 1/1	9	20	_	Pascolo	U	3	62	78	€ 2.645,00	€ 1.587,00								
						Pascolo Arb.	U	2	72	78	€ 2.645,00	€ 1.587,00	0	0	110	0			€ 17,46	€ 17,46

N° progr.	DITTA	DIRITTI E ONERI REALI	Fg	P.lla	**sub**	**Sub insistenti sul bene comune non censibile**	cl	ha	a	ca	VALORE ESPROPRIO €/ha	VALORE SERVITU' €/ha	Diritto di superficie mq	Occupazione Temporanea mq	Servitù passaggio e cavidotto mq	Servitù aerea mq	INDENNITA' ESPROPRIO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' SERVITU'	Importo
7	Cifrodelli Giovanni	Proprietà 1/1	9	62	1 Bene Comune non censibile	SUB 4			18	70		€ 10,00	0	0	32	0			€ 320,00	€ 320,00
	Di Majo Maria Alessandra	Proprietà 1/3				SUB 5														
	Di Majo Maria Carla	Proprietà 1/3																		
	Di Majo Norante Alessio	Proprietà 1/3																		
	Cifrodelli Giovanni	Proprietà 1/1				SUB 6														
	Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Anna Elisa) Cifrodelli Giovanni (ex Di Majo Ippolita)	Proprietà 1/1				SUB 7														
8	Cifrodelli Giovanni	Proprietà 1/1	9	40	1 Bene Comune non censibile	SUB 2 - 3 - 4 e 5		1	23	25		€ 10,00	0	0	28	0			€ 280,00	€ 280,00
												TOTALI	2900	447	5211	6363	**€ 767,05**	**€ 9,85**	**€ 2.621,70**	€ 3.398,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Fabrizio MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Gaetano D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
172	**21/10/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "Consolidamento sismico ed efficientamento energetico dell'I.C. Ten. Mario De Rosa - Plesso Corso Umberto I" Beneficiario: Comune di Sant'Anastasia (NA) C.F. 00618150635 - CUP G24D25001070002 - SURF OP_31131 23063BP000000065 - Ammissione definitiva a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
b) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021 - 2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
c) in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21/27;
d) con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e) con D.G.R. n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
f) con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023, aggiornati da ultimo DD n. 66 del 10/04/2026;
g) con D.P.G.R. n. 60 del 6/06/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali o loro delegati con poteri di firma, il cui elenco è stato adeguato con il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;
h) con D.D. n. 179 del 03/07/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale per le procedure di Controllo di Primo Livello come aggiornati da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
i) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
j) con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021-2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
k) con D.G.R. n. 248 del 06/05/2025 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. DGR 738/2024. Ulteriori determinazioni" è stato dato mandato all'Autorità di gestione – per il tramite dei ROS – ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di gestione;
l) con D.G.R. n. 63 del 27/02/2026 la giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del FESR di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, in merito all'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;
m) con il Decreto Dirigenziale n. 49 del 13/03/2026 avente ad oggetto "Determinazioni operative" l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono stati approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027 che recano gli esiti di una prima

analisi degli interventi da considerare, ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e 248/2025, “prioritari” ovvero “non prioritari”;

n) con nota PG.0363687/2026 del 15/04/2026 l’ufficio speciale Opere Pubbliche e interventi strategici, sulla scorta dell’indirizzo politico dettato dalla richiamata DGR n° 63/2026, proponeva di modificare la classificazione degli interventi per la programmazione di competenza dell’Ufficio Speciale - Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici - UOS Edilizia scolastica.

o) con D.G.R. n. 148/2026 del 23/04/2026 si è proceduto, in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 63/2026 nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l’annualità 2026, all’assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell’Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici e, in particolare, è stato approvato l’elenco delle operazioni prioritarie relative all’ambito di Edilizia Scolastica ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l’organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

b. con Deliberazione n. 408 del 31/07/202 è stata approvata l’articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali, individuando denominazioni e competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale, prevedendo, tra gli altri, la costituzione dell’Ufficio Speciale Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, articolando l’ufficio stesso in:
   − due Unità Operative Speciali
   • UOS 303.00.01 - “Edilizia Scolastica”;
   • UOS 303.00.02 - “Autorità espropriante”;
   − un Settore 303.01.00 - “Attuazione opere pubbliche e interventi strategici” a sua volta articolato in tre Unità Operative Speciali
   • UOS 303 01 01 - UOS Edilizia Sanitaria;
   • UOS 303 01 02 - UOS Opere pubbliche e interventi strategici;
   • UOS 303 01 03 - UOS Opere di rilevanza ambientale

c. con Decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore dell’Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;

d. con D.D. n.12 del 03.10.2025 l’Autorità di Gestione preposta ha adeguato, all’esito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale di cui alla L.R. n.6 del 15 maggio 2024 ed alla D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, l’elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico approvato con DPGR n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., individuando, quali ROS del PR FESR 21/27, i Direttori Generali delle strutture amministrative apicali e nello specifico i Direttori Generali delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali o loro assegnatari/delegati con potere di firma;

e. con D.D. n. 28 del 16/03/2026 è stato istituito il team Ob. Sp. 2.1 - 2.4 – 2.5 – 2.7 – 3.1 - 3.2 - 4.2 – 4.5 a valere sul PR FESR 21/27 dell’Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;

f. con D.G.R. n. 306/2026 sono state acquisite al BG 2026/2028 le necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del programma di interventi a valere sul PR FESR 2021/2027;

CONSIDERATO che:

a) con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato “Scuola Viva in cantiere”, con l’obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;

b) obiettivo di “Scuola Viva in cantiere” è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l’attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all’incremento della performance degli edifici e all’ottenimento della loro agibilità;
c) le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l’altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti “Scuola Viva in cantiere” e demandano alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l’attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l’aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;
d) con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di “Scuola Viva in cantiere Sessione 2025” (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in “Scuole” pari a n. 116, “Asili nido e poli infanzia” pari a n. 5 e “Palestre” pari a n. 26;
e) con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l’altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle “Proposte finanziabili” di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio “Scuole” - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
f) con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell’Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex Delibere di G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l’elenco delle proposte finanziate di “Scuola Viva in cantiere” - tipologia di edificio “Scuole” – costituito da n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78, da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
g) tali interventi rientrano nell’elenco delle operazioni “prioritarie” relative all’ambito Edilizia Scolastica di cui alla D.G.R. n. 148 del 23/04/2026;
h) tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato “Consolidamento sismico ed efficientamento energetico dell’I.C. Ten. Mario De Rosa - Plesso Corso Umberto I” Beneficiario: Comune di Sant’Anastasia (NA) C.F. 00618150635 - CUP G24D25001070002 - SURF OP_31131 23063BP000000065 - per un importo complessivo pari ad € 3.028.655,00, a valere sull’Azione 2.1.3 per € 1.514.327,50 e sull’Azione 2.4.4 per € 1.514.327,50;

RILEVATO che:

a. al fine di garantire l’attuazione dell’intervento nell’ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 l’intervento è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 117 del 18/12/2025 giusta autorizzazione dell’AdG Fesr prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025 per l’importo complessivo di € 3.028.655,00, a valere sull’Azione 2.1.3 per € 1.514.327,50 e sull’Azione 2.4.4 per € 1.514.327,50;
b. nella suddetta nota l’AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell’attuazione dell’intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l’ammissione a finanziamento in “via definitiva”;
c. il Beneficiario ha trasmetto il progetto verificato, validato ed approvato da porre a base gara, acquisito con nota prot. 0755575 del 14/09/2026;
d. il complessivo monitoraggio effettuato e il complessivo rispetto del cronoprogramma procedurale indicato dall’Ente, come da ultimo trasmesso con nota prot. 0857557 del 16/10/2026, garantisce il rispetto dei tempi per concorrere concretamente al raggiungimento dei target di spesa del programma PR FESR 2021/2027, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 63/2026;

e. il beneficiario con nota prot. 0642766 del 20/11/2025 ha trasmesso l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo sui criteri di vaglio del "Principio "Do No Significant Harm" (DNSH) e orientamento del PR Fesr Campania 2021-27 allo sviluppo sostenibile "Scuola Viva in Cantiere" - PR FESR Campania 2021-2027 - Azione 2.1.3; Azione 2.4.4; Azione 4.2.1" trasmesso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con nota PG 2023/0309823 del 16/03/2023;
f. con nota prot. 0848872 del 13/10/2026 è stato richiesto il nulla osta all'ammissione a finanziamento ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 248/2025 da parte dell'ADG, ed è stato rilasciato ed acquisito al prot. 0861210 del 16/10/2026;
g. con check-list Protocollo n. 0864099 del 19/10/2026 è stata acquisita la positiva verifica dei criteri di selezione e coerenza dell'intervento con l'Obiettivo Specifico 2.1 azione 2.1.3 e con l'Obiettivo Specifico 2.4, azione 2.4.4 del PR Campania FESR 2021/2027;

RITENUTO di

a) dover procedere all'ammissione a finanziamento in via definitiva del progetto denominato "Consolidamento sismico ed efficientamento energetico dell'I.C. Ten. Mario De Rosa - Plesso Corso Umberto I" Beneficiario: Comune di Sant'Anastasia (NA) C.F. 00618150635 - CUP G24D25001070002 - SURF OP_31131 23063BP000000065 - per un importo complessivo pari ad € 3.028.655,00, a valere sull'Azione 2.1.3 per € 1.514.327,50 e sull'Azione 2.4.4 per € 1.514.327,50 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	€ 2.248.232,83
a2) Costi della sicurezza	€ 41.767,17
A) TOTALE LAVORI	**€ 2.290.000,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	€ 70.000,00
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 3.000,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	€ 1.500,00
b4) Imprevisti max 5% di A)	€ 114.500,00
b5) Acquisizione di aree o immobili	€ -
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	€ 39.575,19
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	€ 152.309,32
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	€ 22.249,99

b9) Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	€ 5.740,00
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€ 33.724,17
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	€ 240.450,00
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	€ 49.606,33
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 738.655,00**
TOTALE PROGETTO	**€ 3.028.655,00**

b) dover dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 3.028.655,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c) dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A), contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
d) dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione (Allegato B), da ultimo acquisito al protocollo regionale n. 0857557 del 16/10/2026, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
e) dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029;
f) dover demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
g) dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del presente provvedimento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h) dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
i) dover dare atto che gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati assolti con D.D. n. 117 del 18/12/2025;
j) dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Davide D'Acunto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI
- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POR Campania FESR 2021/27;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la D.D. n. 28 del 16/03/2026: Nomina Team Obiettivo Specifico;
- la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026;

- la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026;
- la D.G.R. n. 108/2026;
- la D.G.R. n. 129/2026;
- la D.G.R. n. 148/2026;
- il nulla osta dell'ADG di cui al prot. 0861210 del 16/10/2026;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Davide D'Acunto nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOS 303.00.01 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

a. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Consolidamento sismico ed efficientamento energetico dell'I.C. Ten. Mario De Rosa - Plesso Corso Umberto I" Beneficiario: Comune di Sant'Anastasia (NA) C.F. 00618150635 - CUP G24D25001070002 - SURF OP_31131 23063BP000000065 - per un importo complessivo pari ad € 3.028.655,00, a valere sull'Azione 2.1.3 per € 1.514.327,50 e sull'Azione 2.4.4 per € 1.514.327,50 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	€ 2.248.232,83
a2) Costi della sicurezza	€ 41.767,17
A) TOTALE LAVORI	**€ 2.290.000,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	€ 70.000,00
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 3.000,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	€ 1.500,00
b4) Imprevisti max 5% di A)	€ 114.500,00
b5) Acquisizione di aree o immobili	€ -
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	€ 39.575,19
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	€ 152.309,32
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	€ 22.249,99
b9) Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00

b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	€ 5.740,00
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€ 33.724,17
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	€ 240.450,00
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	€ 49.606,33
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 738.655,00**
TOTALE PROGETTO	**€ 3.028.655,00**

b. di dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 3.028.655,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
d. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione (Allegato B), da ultimo acquisito al protocollo regionale n. 0857557 del 16/10/2026, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
e. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029;
f. di demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
g. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del presente provvedimento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
i. di dare atto che gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati assolti con D.D. n. 117 del 18/12/2025;
j. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Davide D'Acunto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
k. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC, e al Beneficiario.

Fabrizio MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 AZIONE 2.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Dott. Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale Rappresentante del Comune di _____ (__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con decreto n. 61 del 05/11/2025 del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. è stato approvato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27 aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con decreto n. 49 del 22/03/2024 e n. 12 del 21/01/2025 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;
- con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
- con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
- con la Deliberazione n° 63 del 27/02/2026 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. DGR 738/2024 e DGR 248/2025. INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA. ULTERIORI DETERMINAZIONI.", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito di fornire indirizzi operativi all'Autorità di Gestione del FESR e ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) al fine di garantire un significativo incremento dell'assorbimento della spesa del PR FESR 2021/2027, già a partire dall'annualità 2026;
- con Deliberazione nr. 148 del 23/04/2026 avente ad oggetto "DGR N.63/2026 Assestamento e razionalizzazione risorse Edilizia Scolastica. Determinazioni" la Giunta Regionale ha stabilito di procedere, in attuazione di quanto disposto con la DGR 63/2026, nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, approvando l'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica, ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33;

PREMESSO altresì:

- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 avente ad oggetto "Scuola Viva in cantiere - DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2024 - Aggiornamento disposizioni attuative. DGRC 158/2023 - Programmazione risorse" ha programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024 e n. 69/2025, precisando che le risorse aggiuntive integrano la dotazione residua ex DGRC n. 158/2023;
- che con decreto dirigenziale n. 168 del 17/03/2025 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 130/2024 e n. 60/2025, per la tipologia di edificio "Scuole" n. 31 interventi per complessivi € 144.179.026,53 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 667 del 29/09/2025 avente ad oggetto "Scuola Viva in cantiere - DDGRC n. 452/2022 - n. 130/2024 – n. 60/2025 - Programmazione ulteriori risorse. Determinazioni" ha programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582/2025 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, da intendersi ad integrazione dell'originaria dotazione residua ex DGR n. 158/2023;

- con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex Delibere di G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" – costituito da n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78, da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
- che tali interventi rientrano nell'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica di cui alla Deliberazione nr. 148 del 23/04/2026 avente ad oggetto "DGR N.63/2026 Assestamento e razionalizzazione risorse Edilizia Scolastica. Determinazioni";
- con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- in particolare, l'UOS Edilizia scolastica (codice 303.00.01) è incardinata nell'ambito della Direzione "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00)
- conseguentemente, l'attuazione degli interventi approvati con DD n. 168/2025 rientrano nelle competenze dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
- con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/03/2026 è stato aggiornato il Team Obiettivi Specifici 2.1 - 2.4 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e interventi strategici.
- che il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00) è il Dott. Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023;
- che con Decreto Dirigenziale n.12 del 03.10.2025 l'Autorità di Gestione preposta ha adeguato, all'esito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale di cui alla L.R. n.6 del 15 maggio 2024 ed alla D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico approvato con DPGR n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., individuando, quali ROS del PR FESR 21/27, i Direttori Generali delle strutture amministrative apicali e nello specifico i Direttori Generali delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali o loro assegnatari/delegati con potere di firma;
- con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/03/2026 è stato aggiornato il Team Obiettivi Specifici 2.1 - 2.4 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e interventi strategici.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) criteri di vaglio principio DNSH.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e codice SURF _____ ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.1 Azione 2.1.3 e Obiettivo Specifico 2.4 Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, in uno al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente ratione temporis.
La realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.
Il Beneficiario, pertanto, espressamente MANLEVA l'ente finanziatore Regione Campania da ogni responsabilità in ordine alla predisposizione degli atti di gara appalto lavori e di affidamento incarichi tecnici, da ogni danno derivante e conseguente all'aggiudicazione di gara e agli affidamenti sopra richiamati, da ogni qualsivoglia richiesta, domanda e/o ricorso di natura amministrativa e/o civile derivante dall'esecuzione dei contratti sottoscritti con le ditte appaltatrici e con i professionisti incaricati.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, **in ogni caso fino al 31/12/2029**, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: **interventi.strategici@pec.regione.campania.it**
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data repertoriata)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

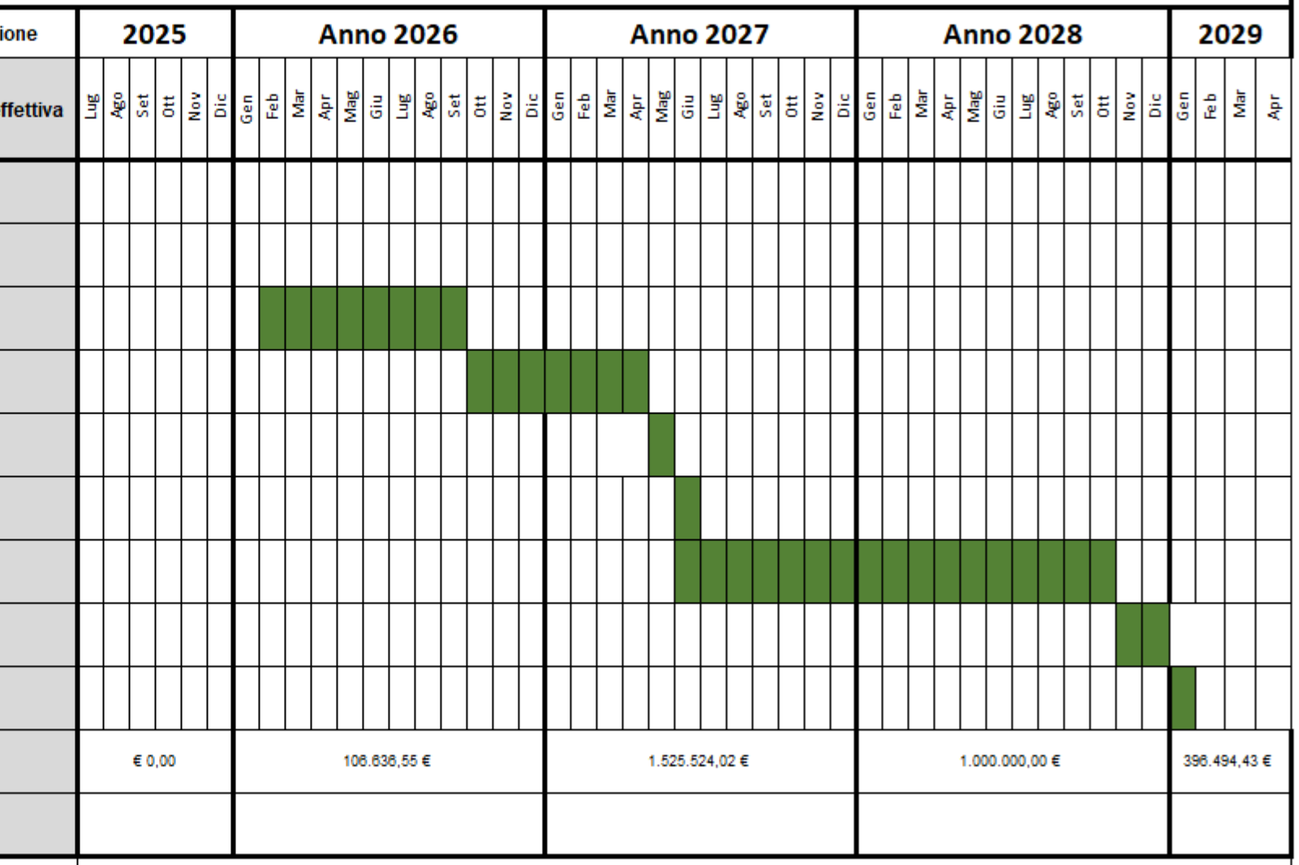
fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma Lavori Pubblici

PR CAMPANIA FESR 2021/27 - SCUOLA VIVA IN CANTIERE
INTERVENTI FINANZIATI NEL 2025

BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANASTASIA CUP: G24D25001070002
INTERVENTO:LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SISMISO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL I.C TENENTE MARIO DE ROSA -PLESSO UMEBERTO I

	ATTIVITA' (1)	Data avvio		Data conclusione	
		prevista	effettiva	prevista	effettiva
1.A	Approvazione del PFTE *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza se a base di gara prima dell'appalto integrato)*				
2.A	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori				
1.B	Approvazione del Progetto Esecutivo *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza prima della gara di soli lavori)*	01/02/2026		30/09/2026	
2.B	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di soli lavori	01/10/2026		30/04/2027	
3	Aggiudicazione definitiva della gara	01/05/2027		31/05/2027	
4	Stipula del contratto	01/06/2027		20/06/2027	
5	Esecuzione del contratto	21/06/2027		31/10/2028	
6	Regolare esecuzione/Collaudo opere	01/11/2028		31/12/2028	
7	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/01/2029		31/01/2029	
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/10/2026		31/01/2029	
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)				



8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/10/2026		31/01/2029		€ 0,00	106.638,55 €	1.525.524,02 €	1.000.000,00 €	396.494,43 €
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)									

Informazioni per la compilazione:

Campi obbligatori SURF

(1) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

IL RUP ING. MICHELE PONE

firmato digitalmente

IL SINDACO DOTT. MARIANO CASERTA

firmato digitalmente

PONE
MICHELE
15.10.2026
14:42:36
GMT+01:00

CASERTA
MARIANO
15.10.2026
14:43:18
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Fabrizio MANDUCA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Gaetano D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
173	**21/10/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "Progetto di Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico E. De Amicis" Beneficiario: Comune di Camposano (NA) C.F84003050634 - CUP C66F23000260002 - SURF OP_31133 23063BP000000067 - Ammissione definitiva a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
b) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021 - 2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
c) in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21/27;
d) con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e) con D.G.R. n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
f) con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023, aggiornati da ultimo DD n. 66 del 10/04/2026;
g) con D.P.G.R. n. 60 del 6/06/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali o loro delegati con poteri di firma, il cui elenco è stato adeguato con il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;
h) con D.D. n. 179 del 03/07/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale per le procedure di Controllo di Primo Livello come aggiornati da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
i) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
j) con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021-2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
k) con D.G.R. n. 248 del 06/05/2025 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. DGR 738/2024. Ulteriori determinazioni" è stato dato mandato all'Autorità di gestione – per il tramite dei ROS – ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di gestione;
l) con D.G.R. n. 63 del 27/02/2026 la giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del FESR di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, in merito all'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;
m) con il Decreto Dirigenziale n. 49 del 13/03/2026 avente ad oggetto "Determinazioni operative" l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono stati approvato gli elenchi delle

operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027 che recano gli esiti di una prima analisi degli interventi da considerare, ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e 248/2025, "prioritari" ovvero "non prioritari";

n) con nota PG.0363687/2026 del 15/04/2026 l'ufficio speciale Opere Pubbliche e interventi strategici, sulla scorta dell'indirizzo politico dettato dalla richiamata DGR n° 63/2026, proponeva di modificare la classificazione degli interventi per la programmazione di competenza dell'Ufficio Speciale - Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici - UOS Edilizia scolastica.

o) con D.G.R. n. 148/2026 del 23/04/2026 si è proceduto, in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 63/2026 nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici e, in particolare, è stato approvato l'elenco delle operazioni prioritarie relative all'ambito di Edilizia Scolastica ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

b. con Deliberazione n. 408 del 31/07/202 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali, individuando denominazioni e competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale, prevedendo, tra gli altri, la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, articolando l'ufficio stesso in:
   − due Unità Operative Speciali
   • UOS 303.00.01 - "Edilizia Scolastica";
   • UOS 303.00.02 - "Autorità espropriante";
   − un Settore 303.01.00 - "Attuazione opere pubbliche e interventi strategici" a sua volta articolato in tre Unità Operative Speciali
   • UOS 303 01 01 - UOS Edilizia Sanitaria;
   • UOS 303 01 02 - UOS Opere pubbliche e interventi strategici;
   • UOS 303 01 03 - UOS Opere di rilevanza ambientale

c. con Decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;

d. con D.D. n.12 del 03.10.2025 l'Autorità di Gestione preposta ha adeguato, all'esito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale di cui alla L.R. n.6 del 15 maggio 2024 ed alla D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico approvato con DPGR n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., individuando, quali ROS del PR FESR 21/27, i Direttori Generali delle strutture amministrative apicali e nello specifico i Direttori Generali delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali o loro assegnatari/delegati con potere di firma;

e. con D.D. n. 28 del 16/03/2026 è stato istituito il team Ob. Sp. 2.1 - 2.4 – 2.5 – 2.7 – 3.1 - 3.2 - 4.2 – 4.5 a valere sul PR FESR 21/27 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;

f. con D.G.R. n. 306/2026 sono state acquisite al BG 2026/2028 le necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del programma di interventi a valere sul PR FESR 2021/2027;

CONSIDERATO che:

a) con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;

b) obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali

ed impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c) le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;
d) con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
e) con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
f) con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex Delibere di G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" – costituito da n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78, da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
g) tali interventi rientrano nell'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica di cui alla D.G.R. n. 148 del 23/04/2026;
h) tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "Progetto di Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico E. De Amicis" Beneficiario - Comune di Camposano (NA) C.F84003050634 - CUP C66F23000260002 - SURF OP_31133 23063BP000000067 - per un importo complessivo pari ad € 2.321.760,00, di cui € 1.973.799,00 come quota di finanziamento regionale (a valere sull'Azione 2.1.3 per € 986.899,50 e sull'Azione 2.4.4 per € 986.899,50) ed i restanti € 347.961,00 come quota di cofinanziamento dell'Ente;

RILEVATO che:

a. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 l'intervento è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 120 del 18/12/2025, giusta autorizzazione dell'AdG Fesr prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025 per l'importo complessivo pari ad € 2.321.760,00, a valere sull'Azione 2.1.3 per € 986.899,50 e sull'Azione 2.4.4 per € 986.899,50, ed i restanti € 347.961,00 quale quota di cofinanziamento comunale;
b. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";
c. il Beneficiario ha trasmetto il progetto verificato, validato ed approvato da porre a base gara, acquisito con nota prot. 0808989 del 01/10/2026;
d. il complessivo monitoraggio effettuato e il complessivo rispetto del cronoprogramma procedurale indicato dall'Ente, come da ultimo trasmesso con nota prot. prot. 0808989 del 01/10/2026,

garantisce il rispetto dei tempi per concorrere concretamente al raggiungimento dei target di spesa del programma PR FESR 2021/2027, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 63/2026;

e. il beneficiario con nota prot. 0645437 del 21/11/2025 ha già trasmesso l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo sui criteri di vaglio del "Principio "Do No Significant Harm" (DNSH) e orientamento del PR Fesr Campania 2021-27 allo sviluppo sostenibile "Scuola Viva in Cantiere" - PR FESR Campania 2021-2027 - Azione 2.1.3; Azione 2.4.4; Azione 4.2.1" trasmesso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con nota PG 2023/0309823 del 16/03/2023;
f. con nota prot. .0848891 del 13/10/2026 è stato richiesto il nulla osta all'ammissione a finanziamento ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 248/2025 da parte dell'ADG, ed è stato rilasciato ed acquisito al prot. 0861210 del 16/10/2026;
g. con check-list Protocollo n. 0864077 del 19/10/2026 è stata acquisita in atti la positiva verifica dei criteri di selezione e coerenza dell'intervento con l'Obiettivo Specifico 2.1 azione 2.1.3 e con l'Obiettivo Specifico 2.4, azione 2.4.4 del PR Campania FESR 2021/2027;

RITENUTO di

a) dover procedere all'ammissione a finanziamento in via definitiva del progetto denominato "Progetto di Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico E. De Amicis" Beneficiario - Comune di Camposano (NA) C.F84003050634 - CUP C66F23000260002 - SURF OP_31133 23063BP000000067 - per un importo complessivo pari ad € 2.321.760,00, di cui € 1.973.799,00 come quota di finanziamento regionale (a valere sull'Azione 2.1.3 per € 986.899,50 e sull'Azione 2.4.4 per € 986.899,50) ed i restanti € 347.961,00 come quota di cofinanziamento dell'Ente, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	1.738.539,60 €
a2) Costi della sicurezza	36.460,40 €
A) TOTALE LAVORI	**1.775.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	47.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	2.500,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	- €
b4) Imprevisti max 5% di A)	85.647,82 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	- €

b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	130.400,00 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	26.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	10.000,00 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	1.250,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	7.500,00 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	186.064,78 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	50.397,40 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**546.760,00 €**
TOTALE PROGETTO	**2.321.760,00 €**

b) dover dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 1.973.799,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c) dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A), contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
d) dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione (Allegato B), acquisito al protocollo regionale n. 0808989 del 01/10/2026, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
e) dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029;
f) dover demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
g) dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del presente provvedimento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h) dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
i) dover dare atto che gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati assolti con D.D. n. 119/2025;
j) dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Davide D'Acunto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POR Campania FESR 2021/27;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la D.D. n. 28 del 16/03/2026: Nomina Team Obiettivo Specifico;
- la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026;
- la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026;
- la D.G.R. n. 108/2026;
- la D.G.R. n. 129/2026;
- la D.G.R. n. 148/2026;
- il nulla osta dell'ADG di cui al prot. 0861210 del 16/10/2026;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Davide D'Acunto, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOS 303.00.01 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

a. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Progetto di Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico E. De Amicis" Beneficiario - Comune di Camposano (NA) C.F84003050634 - CUP C66F23000260002 - SURF OP_31133 23063BP000000067 - per un importo complessivo pari ad € 2.321.760,00, di cui € 1.973.799,00 come quota di finanziamento regionale (a valere sull'Azione 2.1.3 per € 986.899,50 e sull'Azione 2.4.4 per € 986.899,50) ed i restanti € 347.961,00 come quota di cofinanziamento dell'Ente, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	1.738.539,60 €
a2) Costi della sicurezza	36.460,40 €
A) TOTALE LAVORI	**1.775.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	47.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	2.500,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	- €
b4) Imprevisti max 5% di A)	85.647,82 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	- €

b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	130.400,00 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	26.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	10.000,00 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	1.250,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	7.500,00 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	186.064,78 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	50.397,40 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**546.760,00 €**
TOTALE PROGETTO	**2.321.760,00 €**

b. di dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € € 1.973.799,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
d. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione (Allegato B), acquisito al protocollo regionale n. 0808989 del 01/10/2026, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
e. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029;
f. di demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
g. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del presente provvedimento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
i. di dare atto che gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati assolti con D.D. n. 119/2025;
j. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Davide D'Acunto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
k. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC, e al Beneficiario.

Fabrizio MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 AZIONE 2.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Dott. Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale Rappresentante del Comune di _____ (__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con decreto n. 61 del 05/11/2025 del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. è stato approvato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27 aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con decreto n. 49 del 22/03/2024 e n. 12 del 21/01/2025 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;
- con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
- con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
- con la Deliberazione n° 63 del 27/02/2026 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. DGR 738/2024 e DGR 248/2025. INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA. ULTERIORI DETERMINAZIONI.", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito di fornire indirizzi operativi all'Autorità di Gestione del FESR e ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) al fine di garantire un significativo incremento dell'assorbimento della spesa del PR FESR 2021/2027, già a partire dall'annualità 2026;
- con Deliberazione nr. 148 del 23/04/2026 avente ad oggetto "DGR N.63/2026 Assestamento e razionalizzazione risorse Edilizia Scolastica. Determinazioni" la Giunta Regionale ha stabilito di procedere, in attuazione di quanto disposto con la DGR 63/2026, nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, approvando l'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica, ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33;

PREMESSO altresì:

- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 avente ad oggetto "Scuola Viva in cantiere - DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2024 - Aggiornamento disposizioni attuative. DGRC 158/2023 - Programmazione risorse" ha programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024 e n. 69/2025, precisando che le risorse aggiuntive integrano la dotazione residua ex DGRC n. 158/2023;
- che con decreto dirigenziale n. 168 del 17/03/2025 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 130/2024 e n. 60/2025, per la tipologia di edificio "Scuole" n. 31 interventi per complessivi € 144.179.026,53 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 667 del 29/09/2025 avente ad oggetto "Scuola Viva in cantiere - DDGRC n. 452/2022 - n. 130/2024 – n. 60/2025 - Programmazione ulteriori risorse. Determinazioni" ha programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582/2025 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, da intendersi ad integrazione dell'originaria dotazione residua ex DGR n. 158/2023;

- con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex Delibere di G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" – costituito da n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78, da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
- che tali interventi rientrano nell'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica di cui alla Deliberazione nr. 148 del 23/04/2026 avente ad oggetto "DGR N.63/2026 Assestamento e razionalizzazione risorse Edilizia Scolastica. Determinazioni";
- con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- in particolare, l'UOS Edilizia scolastica (codice 303.00.01) è incardinata nell'ambito della Direzione "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00)
- conseguentemente, l'attuazione degli interventi approvati con DD n. 168/2025 rientrano nelle competenze dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
- con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/03/2026 è stato aggiornato il Team Obiettivi Specifici 2.1 - 2.4 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e interventi strategici.
- che il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00) è il Dott. Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023;
- che con Decreto Dirigenziale n.12 del 03.10.2025 l'Autorità di Gestione preposta ha adeguato, all'esito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale di cui alla L.R. n.6 del 15 maggio 2024 ed alla D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico approvato con DPGR n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., individuando, quali ROS del PR FESR 21/27, i Direttori Generali delle strutture amministrative apicali e nello specifico i Direttori Generali delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali o loro assegnatari/delegati con potere di firma;
- con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/03/2026 è stato aggiornato il Team Obiettivi Specifici 2.1 - 2.4 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e interventi strategici.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) criteri di vaglio principio DNSH.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e codice SURF _____ ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.1 Azione 2.1.3 e Obiettivo Specifico 2.4 Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, in uno al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:
- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente ratione temporis.
La realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.
Il Beneficiario, pertanto, espressamente MANLEVA l'ente finanziatore Regione Campania da ogni responsabilità in ordine alla predisposizione degli atti di gara appalto lavori e di affidamento incarichi tecnici, da ogni danno derivante e conseguente all'aggiudicazione di gara e agli affidamenti sopra richiamati, da ogni qualsivoglia richiesta, domanda e/o ricorso di natura amministrativa e/o civile derivante dall'esecuzione dei contratti sottoscritti con le ditte appaltatrici e con i professionisti incaricati.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, **in ogni caso fino al 31/12/2029**, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: **interventi.strategici@pec.regione.campania.it**
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data repertoriata)

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0808989/2026 del 01/10/2026

COMUNE DI CAMPOSANO

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE LAVORI PUBBLICI ED ECOLOGIA

Comune di Camposano prot. n. 0012373 in partenza del 01-10-2026

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici
interventi.strategici@pec.regione.campania.it
UOS01 Edilizia Scolastica
Alla c.a. dell' arch. Davide Dacunto
davide.dacunto@regione.campania.it

Oggetto: Scuola viva in Cantiere - D.D. n. 61 del 05.11.2025 - Scuola viva in Cantiere. Intervento di *"Miglioramento sismico ed efficientamento energetico del Plesso scolastico 'E. De Amicis'"*. Fondi PR Campania FESR 2021/2027 - Azioni 2.1.3 e 2.4.4. Importo finanziato € 1.973.799 - cofinanziamento Ente € 347.961 - Costo totale intervento € 2.321.760. CUP C66F23000260002. Parere di coerenza art. 6 della convenzione. **Riscontro nota prot. n. 11918 del 23/09/2026 e trasmissione progetto esecutivo – revisione ottobre 2026.**

Il sottoscritto geom. Francesco FARAONE nato a Torre Annunziata (Na) il 31/10/1977 ,CF FRNFNC77R31L245P in qualità di RUP del progetto in oggetto – giusta Determinazione N. Reg. Sett. 39 del 29-04-2026 N. Reg. Gen. 211 del 29-04-202 - per l'importo di lavori di € 1.775.000,00, ed importo complessivo da Quadro Economico di € 2.321.760,00, (di cui € 1.973.799,00 di importo finanziato e € 347.961,00 di importo cofinanziato).

Visto Decreto Dirigenziale D.D. n.120/2025;
Vista la Determina n. 55 del 25-05-2026 (Determina a contrarre n.45 del 14/05/2026) di affidamento di incarico tecnico di redazione del Progetto Esecutivo e Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e Direzione Lavori, nell'ambito dell'intervento "Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico "E. De Amicis" - CUP: C66F23000260002 - CIG BBCA6F5409;
Vista la Determina n. 56 del 25-05-2026 di affidamento di incarico per indagini e relazione geologica, nell'ambito dell'intervento "Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico "E. De Amicis" - CUP: C66F23000260002 - CIG BBCA6F5409;
Vista la Determina n. 57 del 25-05-2026 Decisione a contrarre per l'affidamento del servizio di verifica preventiva della Progettazione Esecutiva ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7;
Dato atto che con Determinazione n. Reg. Sett. 128 del 08/09/2026 e n. Reg. Gen. 472 del 08/09/2026, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo del progetto di "Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico E. De Amicis" CUP C66F23000260002, dell'importo complessivo di € 2.321.760,00 – versione settembre 2026, trasmesso dal progettista incaricato con nota prot. n. 11073 del 07/09/2026;
Considerato che

- con nota prot. n. 11918 del 23/09/2026, l'Ufficio Speciale della Regione Campania ha formulato ulteriore richiesta di integrazioni in merito alla documentazione progettuale trasmessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Camposano prot. n. 0012373 in partenza del 01-10-2026

- a seguito delle integrazioni richieste con la medesima nota, si è reso necessario procedere all'aggiornamento e all'integrazione del Progetto Esecutivo, conseguentemente, sottoporre il medesimo, nella sua versione integrata e aggiornata, a nuova verifica ai fini della successiva validazione;

Richiamato il terzo verbale di monitoraggio del 28/09/2026, acquisito al prot. dell'Ente n. 12299 del 30/09/2026;

Dato atto che con prot. n . 12324 del 01/10/2026 è stato acquisito il Progetto Esecutivo revisione ottobre 2026 inviato da professionista incaricato;

Considerato che

- in data 01/10/2026 l'Arch. Michele Papa, sulla base della documentazione progettuale integrativa del Progetto Esecutivo – revisione ottobre 2026, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 12347 del 01/10/2026, ha proceduto all'aggiornamento e alla redazione del Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo – revisione ottobre 2026, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli artt. 34 e seguenti dell'Allegato I.7 al medesimo decreto;
- sulla base delle risultanze del Verbale di Verifica, il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto ha proceduto alla validazione del Progetto Esecutivo - *revisione ottobre 2026*, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 34 dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, con Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo *revisione ottobre 2026,* acquisito al protocollo dell'Ente al n. 12360 del 01/10/2026,

Dato atto che con Determina n. Reg. Sett. 154 del 01-10-2026 - n. Reg. Gen. 529 del 01-10-2026 è stato approvato il Progetto Esecutivo *revisione ottobre 2026* dell'intervento denominato "Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico del plesso scolastico E. De Amicis" CUP C66F23000260002, dell'importo complessivo di € 2.321.760,00**;**

Ritenuto pertanto, necessario procedere a un nuovo invio del suddetto Progetto esecutivo – revisione ottobre 2026,

COMUNICA

che la relativa documentazione è stata nuovamente trasmessa al seguente link dedicato: https://regionecampania-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/invio_automatico_regione_campania_it/IgCfO-4SoR7-SpPRmjXMSJxlAS7COfODflAtYWU_J5y-6_8, dove sono disponibili i seguenti documenti:

- Elenco elaborati del Progetto esecutivo revisione ottobre 2026 trasmesso ai suddetto link;
- Verbali di verifica e validazione del Progetto esecutivo revisione ottobre 2026;
- Determina di approvazione Progetto esecutivo revisione ottobre 2026;
- Cronoprogramma procedurale e di spesa aggiornato ad ottobre 2026;
- Dichiarazione dirigente scolastica.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il RUP

Geom. Francesco FARAONE

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Data protocollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0808989/2026 del 01/10/2026

POSTA CERTIFICATA: Prot. N.12373 del 01-10-2026 - Scuola viva in cantiere - Riscontro nota prot. n. 11918 del 23/09/2026 e trasmissione progetto esecutivo scuola De Amicis - revisione ottobre 2026 - CUP C66F23000260002

Mittente: protocollo.camposano@pec.it
Destinatari: interventi.strategici@pec.regione.campania.it; davide.dacunto@regione.campania.it
Inviato il: 01/10/2026 13.24.44
Posizione: interventi.strategici@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Prot_Par 0012373 del 01-10-2026 - Documento Nota trasmissione Prog esec ottobre
Segnatura.xml ( )

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Renato CAIOLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
20	**16/10/2026**	**304**	**01**	**01**

Oggetto:

Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli" (C.F. 06947881212). Decreto di cancellazione dal Registro delle Persone Giuridiche Private ed autorizzazione alla devoluzione del patrimonio residuo a favore del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli.

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO della relazione istruttoria-documento informatico del Responsabile del procedimento Protocollo n. 0802641 del 30/09/2026 Firmatario: Luca Ferrara in base alla quale, tra l'altro:

A. la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private, delegate dallo Stato a norma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nel rispetto delle previsioni del D.P.R. n. 10 febbraio 2000, n. 361;
B. con D.P.G.R.C. n. 619 del 22 settembre 2003 è stato approvato il "*Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361*";
C. il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle regioni, e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola regione, è determinato dall'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private istituito presso la stessa regione, in base a quanto disposto dal D.P.R. n. 10 febbraio 2000, n. 361;
D. il Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private è attualmente tenuto dall' UOS 304.01.01 "*Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato*", della struttura 304.00.00 "*Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione*";
E. ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R.C. n. 619 del 2003:
    1. *"su istanza degli interessati o anche d'ufficio, il Settore Enti Locali accerta l'esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica privata previste dall'art. 27 del Codice Civile e comunica il provvedimento di estinzione agli amministratori ed al presidente del Tribunale competente ai fini di cui all'art. 11 delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile";*
    2. *"l'istanza per la dichiarazione di estinzione è indirizzata al Settore Enti Locali";*
    3. *"la dichiarazione di estinzione è annotata nel registro delle persone giuridiche";*
    4. *"in assenza di specifiche previsioni statutarie, il Settore Enti Locali dispone in ordine alla devoluzione del patrimonio residuo ai sensi degli articoli 31 e 32 del Codice civile;*
    5. *"conclusa la procedura di liquidazione, su disposizione del Presidente del Tribunale, il Settore Enti Locali provvede alla cancellazione dell'ente dal registro delle persone giuridiche private;*
F. l'art. 27 del codice civile stabilisce che: "*Oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto [c.c. 16], la persona giuridica si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile [c.c. 28, 2272, n. 2]. Le associazioni si estinguono, inoltre, quando tutti gli associati sono venuti a mancare [c.c. 2272, n. 4]*";
G. l'art. 6 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha così disposto: "*1. La prefettura, la regione ovvero la provincia autonoma competente accerta, su istanza di qualunque interessato o anche d'ufficio, l'esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'articolo 27 del codice civile e dà comunicazione della dichiarazione di estinzione agli amministratori e al presidente del tribunale ai fini di cui all'articolo 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile. 2. Chiusa la procedura di liquidazione, il presidente del tribunale provvede che ne sia data comunicazione ai competenti uffici per la conseguente cancellazione dell'ente dal registro delle persone giuridiche.*";
H. l'art. 30 del codice civile stabilisce che: "*Dichiarata l'estinzione della persona giuridica [c.c. 27] o disposto lo scioglimento dell'associazione [c.c. 21, 34], si procede alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di attuazione del codice [c.c. 31; disp. att. c.c.11]*";
I. l'art. 11, comma 1, delle Disp. att. Codice civile e disp. trans., prevede che: "*Quando la persona giuridica è dichiarata estinta [c.c. 27] o quando l'associazione è sciolta [c.c. 21], il presidente del tribunale, su istanza degli amministratori, dei soci, dei creditori, del pubblico ministero o anche di ufficio, nomina uno o più commissari liquidatori [c.c. 30], salvo che l'atto costitutivo o lo statuto non preveda una diversa forma di nomina e a questa si proceda entro un mese dal provvedimento. La preventiva designazione dei liquidatori nell'atto costitutivo o nello statuto non ha effetto [disp. att. c.c. 12, 13] (...)*";

J. l'art. 31 del codice civile stabilisce che: "*I beni della persona giuridica, che restano dopo esaurita la liquidazione [c.c. 30], sono devoluti in conformità dell'atto costitutivo o dello statuto [c.c. 16]. Qualora questi non dispongano, se trattasi di fondazione, provvede l'autorità governativa, attribuendo i beni ad altri enti che hanno fini analoghi [c.c. 32]; se trattasi di associazione, si osservano le deliberazioni dell'assemblea che ha stabilito lo scioglimento [c.c. 21, 28] e, quando anche queste mancano, provvede nello stesso modo l'autorità governativa [c.c. 42]. I creditori che durante la liquidazione non hanno fatto valere il loro credito possono chiedere il pagamento a coloro ai quali i beni sono stati devoluti, entro l'anno dalla chiusura della liquidazione [c.c. 2964], in proporzione e nei limiti di ciò che hanno ricevuto [c.c. 2312, 2324, 2456].*";

K. l'art. 15, comma 1, delle Disp. att. Codice civile e disp. trans., prevede che: "*Quando non sono intervenute opposizioni ai sensi dell'articolo precedente o queste sono state rigettate con provvedimento definitivo, i liquidatori provvedono a riscuotere i crediti dell'ente, a convertire in danaro, nei limiti in cui è necessario, i beni e a pagare i creditori a misura che si presentano [disp. att. c.c. 12]. I liquidatori possono provvedere al pagamento anche dei creditori il cui credito non è attualmente esigibile, e devono provvedere alle cautele necessarie per assicurare il pagamento dei creditori condizionali. Soddisfatti i creditori, i liquidatori formano l'inventario dei beni residuati e rendono conto della gestione al presidente del tribunale [disp. att. c.c. 18]. Copia dell' inventario e del rendiconto approvato dal presidente del tribunale deve essere trasmessa all'autorità governativa. I liquidatori distribuiscono i beni residuati a norma dell'articolo 31 del codice, provocando, quando è necessario, le disposizioni dell'autorità governativa [c.c. 32]*";

L. la "***Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli"*** *(C.F. 06947881212),* con sede nel Comune di Napoli alla Via G. San Felice n. 24, risulta costituita in data 13/06/2011 con atto rep. n. 6984 racc. n. 2408 del dott. Giovanni Vitolo, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, e risulta iscritta con decreto dirigenziale n. 27 del 03/11/2016 al n. **357** del Registro delle Persone Giuridiche Private;

M. con istanza (protocollo n. 0609619 del 11/11/2025) a firma di Maurizio Carlino, nella dichiarata qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione, è stata presentata richiesta di estinzione della persona giuridica privata e la cancellazione dell'ente dal relativo Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private;

N. a seguito degli adempimenti di legge, con decreto dirigenziale n. 10 del 05/12/2025 la Regione Campania ha dichiarato l'estinzione della ***Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli*** ed ha notificato il presente atto al rappresentante legale della Fondazione medesima ed al Presidente del Tribunale di Napoli ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile;

O. il Tribunale di Napoli - Ufficio di Volontaria Giurisdizione - con provvedimento del Presidente dr. Gian Piero Scoppa del 03/03/2026 (causa iscritta al Ruolo Generale n. 24589/2025), acquisito con protocollo reg. n. 0195811 del 05/03/2026 e trasmesso allo scrivente ufficio con posta elettronica il 03/09/2026, al termine della fase d liquidazione, ha ordinato la cancellazione dell'ente dal Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Campania;

P. ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della ***Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli***: "*In caso di esaurimento degli scopi della fondazione o di impossibilità di attuarli, nonchè di estinzione della Fondazione per qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati e i suoi averi saranno destinati al perfezionamento della professione secondo la determinazione del consiglio del COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Al fine di provvedere alle attività di liquidazione il Consiglio di Amministrazione nomina un liquidatore che può essere scelto anche fra membri del Consiglio uscente*";

Q. dal provvedimento del Presidente del Tribunale di Napoli e dal Bilancio finale di liquidazione, redatto dal liquidatore Geom. Carlino Maurizio (protocollo regionale n. 0833551 del 08/10/2026), risulta che il patrimonio residuo risultante dalla liquidazione ammonta a **€ 72.195,37**, e deve essere devoluto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Fondazione;

R. in data 05/10/2026 il Legale Rappresentante del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli dichiara di accettare la devoluzione del patrimonio dell'Ente risultante dal Bilancio finale di liquidazione (protocollo n. 0833551 del 08/10/2026);
S. la Legge 07/08/1990, n. 241, all'art. 1, comma 1, stabilisce che: "*L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario*".

VISTI

e) l'art. 27 del Codice Civile;
e) l'art. 10 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile;
e) il D.P.R. 10 Febbraio 2000 n. 361 "*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto*";
e) il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003, n. 619 "*Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361*";
e) l'art. 15 dello statuto della Fondazione.

DECRETA

1. di disporre la cancellazione dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della "***Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli"*** *(C.F. 06947881212),* con sede nel Comune di Napoli alla Via G. San Felice n. 24, in ossequio al combinato disposto di cui all' art. 27 del Codice Civile, dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 619/2003 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000;
2. di autorizzare il liquidatore Geom. Carlino Maurizio a procedere all'adozione degli atti necessari alla devoluzione del residuo attivo riscontrato all'esito delle operazioni liquidatorie pari alla somma di **€ 72.195,37** in favore del ***Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli*** con sede in Napoli in Via G. Sanfelice n. 24;
3. di comunicare il presente atto al liquidatore e rappresentante legale della Fondazione, nonché alla summenzionata beneficiaria della liquidazione;
4. di inviare il presente decreto: per la pubblicazione al BURC; nella apposita sezione "Casa di Vetro", nonché all' UOS 104.01.02 "Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO".

Renato CAIOLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
330	**15/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)". Proponente: E-way Ponente S.r.l. – CUP 9977

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152*";

c) l'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

d) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 Dicembre 2021;

e) con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto *"Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale"*, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

f) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

g) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a) la Società E-way Ponente S.r.l. (di seguito: la Società proponente), ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso istanza, acquisita al prot. reg. n. 381145 del 02/08/2024, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) per l'intervento denominato *"Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)"* ;

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la	**Autorità Competente**

realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	
Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	Regione Campania Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali
Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche
Attestazione di assenza di vincoli ex art. 142 e 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, per le aree interessate dall'impianto, fatte salve le opere di cui all'Allegato A del DPR 31/17	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
Parere ex art. 26 Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42. Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4, del d.lgs. 36/2023	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico Attestazione di assenza di aree boscate	Comunità Montana Ufita
Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Regione Campania UOS 207.03.02 Ambiente e Foreste Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
Attestazione di assenza colture di pregio DOC – DOCG	Regione Campania UOS 207.03.01 - Sistemi territoriali e di sviluppo locale, Sistema della Conoscenza
Parere di conformità ai Piani di Bacino, ai piani di stralcio e ai piani di gestione, ove previsto – Compatibilità idraulica idrogeologica	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Nulla Osta interferenze reti fisse elettriche e telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 95 d.lgs 259/2003	Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche

Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari	Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea Comando Marittimo SUD - Taranto Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali
Nulla osta per la sicurezza al volo ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327	ENAC ENAV Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea
Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi; resta inteso che non si applicano i parametri urbanistici di cui al PUC comunale, in quanto ai sensi dell'art. 12.3 del D.Lgs 387/03 e smi, l'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico	Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
Nulla osta preliminare all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto, ove previsto	ANAS Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
Nulla Osta per autorizzazioni a scavi adiacenti a metanodotti	Snam Rete Gas SpA
Benestare del progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	Terna SpA
Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico	Regione Campania UOS 214.02.01 Genio civile di Ariano Irpino (già UOD 50.18.08)
Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche	Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche (già UOD 50.02.03)
Parere Piano di utilizzo terre e rocce da scavo	ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino
Parere circa la compatibilità elettromagnetica	

Parere inerente alla verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore	

Il proponente ha richiesto l'acquisizione dei seguenti titoli successivamente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del D.lgs. 152/2006

Autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001	UOS 214.02.01 – Genio civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento
Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.lgs. 285/92 e s.m.i.	Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino Provincia di Avellino

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) con nomina dalla SABAP di Salerno Avellino prot. reg. n. 436222 del 12/05/2026, a seguito della designazione da parte del Prefetto di Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 412940 del 04/05/202, il dott. Lorenzo Mancini in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Vallino è stato nominato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali periferiche nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dal proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali l'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a indire la Conferenza di Servizi e convocare le riunioni di lavoro in prima seduta per il giorno 12/05/2026, con nota prot. reg. n 188100 del 04/03/2026; in seconda riunione per il giorno 07/07/2026, con nota prot. reg. n. 580296 del 30/06/2026 a seguito del rinvio della seduta del 03/07/2026 convocata con nota prot. n. 460508 del 19/05/2026; in terza riunione per il giorno 17/09/2026, con nota prot. n. 637533 del 20/07/2026; in quarta riunione per il giorno 30/09/2026, con nota prot. reg. n. 772244 del 18/09/2026. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

f) l'intero iter del procedimento è riportato dettagliatamente nel Rapporto Finale sui lavori allegato al presente provvedimento (Allegato A) del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

g) tutta la documentazione amministrativa e tecnica è pubblicata e consultabile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 9977**;

RILEVATO che:

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 17 luglio 2026, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 Dicembre 2021);

b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 Dicembre 2021, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30 settembre 2026, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della quarta riunione della Conferenza di Servizi;

d) sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS;

CONSIDERATO, altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto";*

b) come previsto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i provvedimenti di seguito riportati:
   - Decreto Dirigenziale n. 312 del 28 settembre 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - Decreto Dirigenziale n. 70 del 29 settembre 2026 della U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche della Regione Campania recante l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003;

c) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale;

PRESO ATTO che:

a) in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) con nota acquisita al prot. regionale n. 0832217/2026 del 07/10/2026 è stata trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n. 70 del 29 settembre 2026 della U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche è stata data evidenza al fatto che in data 15/07/2026, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0294500_20260715, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

d) nel suddetto decreto è dato atto di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 0480175/2026 del 26/05/2026;

RITENUTO
di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società RWE Renewables Italia S.r.l. in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n. 381145 del 02/08/2024 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento denominato "*Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)";*

VISTI
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la LR 59/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024;
- D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n 188100 del 04/03/2026 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania

DECRETA

1. **Di** rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 in favore della Società E-way Ponente S.r.l., con sede legale in Piazza San Lorenzo in Lucina n.4, - 00186 Roma (RM), C.F./P.IVA 17375771007, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati riportati nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, per la realizzazione e l'esercizio di un "*impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)"*.

2. **Di** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

2.1. Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 30 settembre 2026 (Allegato A);
2.2. Decreto Dirigenziale n. 312 del 28 settembre 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
2.3. Decreto Dirigenziale n. 70 del 29 settembre 2026 della U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche della Regione Campania recante l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003;

3. **Di** considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di servizi e allegati al Rapporto Finale.

4. **Di** disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza.

5. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 9977**.

6. **Di** specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. N.159/2011.

7. **Di** dare evidenzia, altresì che:
   7.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      b) le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      b) le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   7.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";
   7.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricadono esclusivamente in capo allo stesso;
8. **Di** dare atto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di AU ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza.

9. **Di** stabilire che la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione e/o all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, dovrà acquisire:
   - autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
   - sottoscrizione all'attraversamento, della all'uso concessione delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.lgs. 285/92 e s.m.i.;

10. **Di** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA

11. **DI** comunicare a mezzo pec, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 9977**:
    a) Alla società RWE Renewables Italia S.r.l.;
    b) A tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

12 **Di** trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9977**
Progetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "*Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)*"
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L.

Resoconto della quarta riunione di lavoro del 30 settembre 2026 con Rapporto finale

Il giorno 30 settembre 2026 alle ore 09.30, in modalità videoconferenza, ha inizio la terza seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. 188100 del 04/03/2026, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;**
4. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti, collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, direttore generale dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- ing. Simone Aversa, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;
- dott. Lorenzo Mancini, funzionario della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Avellino e Salerno**, e in qualità di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**, giusta nomina dalla SABAP di Salerno Avellino prot. reg. n. 436222 del 12/05/2026, a seguito della designazione da parte del Prefetto di Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 412940 del 04/05/2026;
- ing. Daniele Vetere, Responsabile Ufficio Tecnico del **Comune di Montecalvo Irpino**;
- per la società proponente **E-Way Ponente S.r.l.,** Annalisa Manfredi in qualità di Legale Rappresentate e

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ing. Antonio Bottone, ing. Alessio Zambrano, ing. Maddalena Gargione, arch. Monica Quaglia, geol. Amedeo Cauceglia, ing. Sara Noemi Restucci, ing. Fulvio Scia, ing. Marco Oliviero, dott. Dino Verrone, arch. Alessia De Vita, Avv. Vincenzo Telera giusta delega trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 795659 del 28/09/2026.

Risultano assenti:

- ENAC
- ANAS S.P.A
- Provincia di Benevento
- Provincia di Avellino
- Comune di Ariano Irpino
- Comune di Colle Sannita
- Arpac Avellino
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
- Terna S.p.A.
- ENAV
- Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale
- AOO Comando Forze Operative Sud
- Comando Marittimo Sud di Taranto
- Aeronautica Militare Terza Regione
- SNAM RETE GAS SPA
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAC) Campania
- Asl Azienda Sanitaria Locale
- Ente idrico campano
- Comando Provinciale dei VV.F. Avellino
- UOS 207.03.01 -Sistemi territoriali e di sviluppo locale, Sistema della Conoscenza
- UOS 212.02.01 - Pianificazione paesaggistica (ex 50.09.01)
- UOS 207.03.02 - Servizi territoriali provinciali di Avellino - PAC I PILASTRO Organizzazione Comune dei mercati agricoli;
- UOS 214.02.01 - Genio Civile di Ariano Irpino (ex 50.18.08);
- Comunità Montana Ufita;
- UOS 208.03.01 Risorse Energetiche.

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e l'ing. Simone Aversa, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il RdP comunica che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione, tenutasi il 17/09/2026, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente il RdP rappresenta che, in seguito alla terza riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- Con nota prot. reg. n. 769431 del 18/09/2026, con cui il Ministero della Cultura, Dipartimento per l'Amministrazione Generale Affari Europei e Internazionali Servizio II – UNESCO con la quale comunicava alla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino la necessità di integrare la documentazione già trasmessa;
- Con nota prot. reg. n. 771017 del 18/09/2026, la società proponente inviava copia del parere favorevole con prescrizioni rilasciato da ENAC in data 19/06/2025, proprio prot. n. 0087279-P;
- Con nota prot. reg. n. 772244 dell'18/09/2026 l'US Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro dell'17/09/2026 e convocava la quarta riunione per il 30/09/2026;
- Con nota prot. reg. n. 773541 del 21/09/2026, la società inviata dichiarazione in merito a quanto previsto *dagli aggiornamenti (d.Lgs. 48/2024 e d.lgs. 19/2026), all'art. 56 del codice delle comunicazioni elettroniche (d.lgs. 259/2003 e s.m.i.) i quali hanno introdotto semplificazioni amministrative prevedendo, a partire dal 20 febbraio 2026, prima dell'inizio dei lavori verrà presentata, all'Ispettorato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la dichiarazione asseverata da professionista abilitato, dai soggetti interessati alla costruzione, modifica o spostamento per le sole condutture di energia elettrica di terza classe (alta tensione) previste nel progetto in oggetto*;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 312 del 28/09/2026;
- Parere favorevole subordinato all'ottemperanza di prescrizioni per l'atto autorizzativo finale in merito al vincolo idrogeologico, trasmesso dalla Comunità Montana Ufita con nota acquisita al prot. reg. n. 795637 del 28/09/2026;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, adottata dalla Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche con Decreto Dirigenziale n. 70 del 29/09/2026;
- Parere demaniale di cui al R.D. n. 523/904 trasmesso dalla UOS 214.02.01Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento con nota prot. reg. n. 800796 del 29/09/2026.

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Descrizione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che la società proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima proponente con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Il RdP chiede, quindi, ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama quanto pervenuto a seguito della precedente riunione di lavoro:

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 312 del 28/09/2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Parere favorevole subordinato all'ottemperanza di prescrizioni per l'atto autorizzativo finale in merito al vincolo idrogeologico, trasmesso dalla Comunità Montana Ufita con nota acquisita al prot. reg. n. 795637 del 28/09/2026;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, adottata dalla Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche con Decreto Dirigenziale n. 70 del 29/09/2026;
- Parere demaniale di cui al R.D. n. 523/904 trasmesso dalla UOS 214.02.01Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento con nota prot. reg. n. 800796 del 29/09/2026.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., considerato:

- i pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., e in particolare del parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania;
- che le norme di settore demandano alla UOS 208.03.01 Risorse energetiche della Regione Campania carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e che il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'articolo 12 del D.lgs. 387/2003, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto;
- dell'importanza che le fonti rinnovabili di energia hanno nel contrasto ai cambiamenti climatici contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione e incremento della sicurezza energetica del Paese, e del fatto che le opere per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sono considerate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- il parere favorevole di VIA il quale tiene conto anche del parere sfavorevole reso dal rappresentante della SABAP ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 42/2004;
- l'espressione favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai fini della costruzione ed entrata in esercizio dell'impianto;
- che l'espressione del parere non favorevole del RUAS basata sul giudizio di prevalenza attribuito al parere reso come SABAP ai fini della VIA ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 42/2004, non possa essere considerato nell'espressione del parere dello stesso RUAS in quanto già valutato nell'istruttoria e nel procedimento di VIA che, tra l'altro, ha considerato i motivi ostativi rilevati di fatto superandoli con il parere favorevole espresso dall'autorità competente per la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- che anche in altri simili procedimenti di cui ai CUP 9813, 9835 e 9845, il RUAS ha espresso il parere tenendo conto del diverso ruolo ricoperto come rappresentante della SABAP e come Rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato, il quale può, ed in questo caso avrebbe dovuto esprimere il parere favorevole nonostante il dissenso della Soprintendenza che, di fatto è stato reso ai soli fini dell'espressione del parere di VIA ed in quella sede ha già espletato ed esaurito la sua funzione e validità. Vale la pena ricordare a tale proposito che il RUAS non sostituisce l'istruttoria tecnica della Soprintendenza, né diventa esso stesso l'autorità di tutela paesaggistica.
- che nei procedimenti di autorizzazione alla realizzazione e alla gestione degli impianti di produzione di energia elettrica, l'amministrazione incontra la necessità della ricerca e della verifica di volta in volta in concreto del delicato bilanciamento tra i beni e gli interessi pubblici e privati coinvolti in tale campo (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 31 agosto 2023 n. 8090) dovendo contemperare, al contempo, nell'ambito degli interessi pubblici, quelli spesso potenzialmente contrapposti di ambiente e paesaggio, ambedue di rilievo costituzionale (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 11 settembre 2023 n. 8258, §.7), e che nell'ambito di questa

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di bilanciamento soccorre il principio di derivazione euro-unitaria, di "massima diffusione delle fonti rinnovabili" (Cons. Stato, Sez. IV, n. 8090/2023; Sez. IV, 30 agosto 2023 n. 8029), introitato e attuato nell'ordinamento nazionale mediante il Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- che l'amministrazione, nel pronunciarsi sull'istanza di rilascio del provvedimento autorizzativo, deve valutare tutte le circostanze del caso concreto e bilanciare gli opposti interessi nella consapevolezza che il legislatore ha espresso un chiaro favor per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, "senza che possano legittimarsi "interessi tiranni" capaci di prevalere automaticamente su altri interessi meritevoli di pari considerazione" (Cons. Stato, Sez. IV, 21 luglio 2025 n. 6434) e ciò in linea con il principio comunitario per cui la produzione di energia alternativa rappresenta, in forza di una presunzione iuris tantum, interesse pubblico prevalente (cfr. art. 3 Regolamento UE 2022/2577 nonché considerando 4 e 8 della medesima direttiva ed ora cfr. art. 1 della direttiva UE 2023/2413 c.d. direttiva RED III recepita dal d. lgs. n. 190 del 2024, segnatamente all'art. 3. Sul punto, Cons. Stato, Sez. IV, 29 dicembre 2025 n. 10354)" (cfr. Cons. Stato n. 1208/2026).
- che il concetto di "prevalenza" delle posizioni non esprime la maggioranza numerico-quantitativa, ma una misura "qualitativa -sostanziale o di peso in rapporto all'interesse specifico tutelato", una misura che l'amministrazione procedente deve determinare con discrezionalità e motivazione, bilanciando e contemperando gli interessi pubblici coinvolti nel procedimento (cfr., ex multis, Cons. Stato Sez. IV, n. 1191 del 2021, sez. V, n. 6342 del 2018);

pertanto, per le motivazioni sopra indicate e sulla base delle posizioni prevalenti espresse, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito al "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)".

3. Approvazione e sottoscrizione Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di Conferenza dei Servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.

Il presente resoconto e il Rapporto finale, comprensivo di allegati, vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l''identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.
In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Direttore dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 09.45

Si riporta di seguito il Rapporto Finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al *Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV).*

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico e relative opere di connessione, sito nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) e Ariano Irpino (AV). In particolare, l'impianto in progetto ha una potenza installata pari a 19,80 MW e presenta la seguente configurazione:

- n. 3 aerogeneratori;
- n. 3 cabine all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
- n. 3 opere di fondazione su plinto per gli aerogeneratori;
- n. 3 piazzole di montaggio, con adiacenti piazzole temporanee di stoccaggio;
- opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- viabilità di progetto interna all'impianto e che conduce agli aerogeneratori;
- un cavidotto interrato interno, in media tensione, per il collegamento tra gli aerogeneratori;
- un cavidotto interrato esterno, in media tensione, per il collegamento dell'impianto eolico alla stazione elettrica di trasformazione;
- una stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV;
- uno stallo di arrivo linea a 150 kV all'interno della stazione elettrica RTN di Terna;
- un cavidotto interrato, in alta tensione, per il collegamento tra le opere di utenza e le opere di rete.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 38114 del 02/08/2024, la società E-Way Ponente S.r.l. trasmetteva all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali (oggi U.S. 306.00.00 Valutazioni Ambientali) della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori e di potenza totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

pari a 19,8 MW, denominato “Malvizza”, sito nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)”. Contestualmente alla trasmissione dell’istanza la proponente trasmetteva l’elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto;

- Con nota prot. reg. n. 409137 del 02/09/2024, trasmessa in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l’avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all’istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l’adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- Entro il suddetto termine sono pervenute allo scrivente Ufficio le richieste di perfezionamento ai sensi dell’art. 27-bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencate:
  - nota prot. n. 128873 del 04/09/2024 di ENAC la quale comunicava che, al fine dell’ottenimento del parere nulla osta, era necessario che il proponente attivasse la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell’Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV;
  - nota prot. n. 20559 del 10/09/2024 con cui il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino segnalava che l’espressione del parere di competenza è subordinata alla presentazione di istanza di parere di conformità ai controlli di prevenzione incendi, come previsto dall’allegato I al DPR 151/2011;
  - nota prot. reg. n. 421777 del 10/09/2024 con cui la UOD 50.07.20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo della Regione Campania richiedeva al proponente integrazione documentale 4.nota della UOD 50 02 03 prot.reg.424561 del 11/09/2024;
  - nota prot. reg. n. 424561 del 11/09/2024 con cui la UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania richiedeva al proponente integrazione documentale;
- Sono inoltre pervenute le seguenti note:
  - nota prot. n. 793145 del 20/09/2024 con cui ANAS comunicava il proprio parere rappresentando che “la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere, fermo restando che la compatibilità dichiarata, non impegna in alcun modo questa Società nel tempo”;
  - nota prot. reg. n. 423014 del 11/09/2024 con cui la UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania comunicava che, non risultavano terreni gravati da uso civico nelle particelle catastali interessate dal progetto;
  - nota prot. n. 31853 del 12/09/2024 con cui il Comando Interregionale Marittimo Sud comunicava che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si ravvisavano motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
  - nota prot. n. 97756 del 20/09/2024 il Comando Forze Operative Sud esprimeva parere favorevole per conto della Forza Armata Esercito, in quanto l’opera relativa al progetto in oggetto non aveva incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d’atterraggio di interesse di questa forza armata;
- Con nota prot. reg. n. 454742 del 30/09/2024 l’Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente perfezionamento documentale ai sensi dell’art. 27-bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. n. 454742 del 30/09/2024 SNAM rete gas S.p.A. richiedeva al proponente integrazione documentale;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 511516 del 29/10/2024 la proponente trasmetteva i perfezionamenti documentali richiesti dall’US 60.12.00 con nota prot. reg. n. 454742 del 30/09/2024, anche in merito alla nota di SNAM rete gas S.p.a. prot. n. 454742 del 30/09/2024;
- Con nota prot. reg. n. 515026 del 31/10/2024 l’Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania chiedeva agli uffici direttamente interessati dalla richiesta di integrazione documentale, di verificare se la documentazione fornita soddisfa le richieste avanzate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. n. 26152 del 11/11/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino, vista la documentazione fornita dal proponente, richiedeva che la stessa fosse presentata sottoforma di autodichiarazione; a essa ha fatto seguito la nota del proponente pervenuta a mezzo pec in data 07/01/2025; con nota prot. n. 465 del 10/01/2025, il Comando comunicava di non avere competenza nell'abito del procedimento, considerato quanto dichiarato dalla Società proponente circa la non assoggettabilità delle opere a farsi ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi del D.P.R. n° 151/2011;
- Con nota prot. n. 584632 del 09/12/2024 la UOD 50.07.22 Strategia Agricola per Aree a Bassa Densità Abitativa Avellino, comunicava che sulle particelle analizzate, non sono iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "Irpinia" e che entrambi i Comuni risultano al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino;
- In data 22/05/2025 è pervenuto a mezzo pec da parte della Società proponente, il verbale di picchettamento e relativo elaborato grafico, redatto dalla SNAM rete gas S.p.A.;
- Con nota prot. reg. n. 285010 del 09/06/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 05/06/2025 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9977;
- Con nota proprio prot. n. TERNA.P20250077452 del 26/06/2025, Terna S.p.A. chiedeva integrazioni in merito alle opere di connessione;
- Con nota prot. reg. n. 340506 del 08/07/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali (oggi US 306.00.00) della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito;
- Con nota prot. n. 46687 del 17/07/2025 l'ARPAC - Dipartimento di Avellino richiedeva al proponente integrazione documentale in merito al Piano Preliminare Terre e Rocce da Scavo;
- Con nota prot. reg. n. 372647 del 25/07/2025 la UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania (oggi UOS 208.03.01 Risorse Energetiche della Regione Campania) richiedeva al proponente integrazione documentale;
- Con nota prot. n. 48745 del 25/07/2025 l'ARPAC - Dipartimento di Avellino richiedeva al proponente integrazione documentale in merito al Parere di Impatto Acustico;
- Con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-SA|24/07/2025|0017287-P la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, richiedeva al proponente integrazioni documentali;
- Con nota prot. reg. n. 376603 del 29/07/2025, e successiva integrazione prot. reg. n. 380510 del 30/07/2025, l'Ufficio Speciale 60.12.00 (oggi US 306.00.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva alla proponente integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota acquisita al prot. n. 389563 del 05/08/2025 la Società forniva chiarimento in merito ad un refuso presente nella Relazione di impatto acustico datata 01/08/2024;
- Con nota acquisita al prot. n. 394491 del 07/08/2025, la Società formulava richiesta di sospensione de termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti richiesti per un periodo pari a 180 giorni;
- Con nota prot. n. 412875 del 22/08/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 (oggi US 306.00.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania, accorda la sospensione del procedimento cosi come richiesto dalla Società proponente con nota prot. n. 394491 del 07/08/2025;
- Con nota acquisita al prot. n. 124309 del 13/02/2026 la Società proponente chiedeva al Comune di Montecalvo Irpino esplicita attestazione dell'assenza ovvero della presenza di PAS rilasciate in relazione a turbine eoliche di potenza inferiore o uguale a 1 MW;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 150192 del 24/02/2026 la Società proponente trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- Con nota prot. reg. n. 188100 del 04/03/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 (già 60.12.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 12/05/2026, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990;

- Con nota acquisita al prot. reg. n. 412940 del 04/05/2026 la Prefettura di Avellino nominava il Soprintendente Archeologico alle Belle Arti e al Paesaggio delle Provincie di Avellino e Salerno, Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento;
- Con nota prot. reg. n. 421510 del 06/05/2026 l'ARPAC - Dipartimento di Avellino trasmetteva il parere di competenza in materia di impatto acustico;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 436222 del 12/05/2026 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, a seguito della nota della Prefettura di Avellino prot. n. 421510/2026, nominava RUAS nel procedimento in corso il dott. Lorenzo Mancini.
- Con nota prot. reg. n. 438069 del 12/05/2026, la richiesta di integrazioni da parte di dall'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M/3^;
- Con nota prot. reg. n. 448054 del 14/05/2026, ARPAC Dipartimento di Avello ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica;
- Con nota prot. reg. n. 457188 del 19/05/2026, Terna S.p.A. ha comunicato che resta in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN come da STMG accettata;
- Con nota prot. reg. n. 460508 del 19/05/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del verbale della I seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12/05/2026 e contestualmente convocava la seconda seduta per il giorno 03/07/2026;
- Con nota prot. reg. n. 469620 del 21/05/2026, la UOS 207.02.03 della Regione Campania ha comunicato il nominativo del funzionario preposto per concordare il sopralluogo per la verifica delle aree boscate e del Regio Tratturo;
- Con nota prot. reg. n. 471970 del 22/05/2026, ARPAC Dipartimento di Avello ha espresso parere favorevole su Terre e Rocce da Scavo n.12/2026;
- Con nota prot. reg. n. 481803 del 26/05/2026, la UOS 207.02.03 Servizi Territoriali Provinciali di Avellino – PAC I pilastro – Organizzazione comune dei mercati agricoli (OCM) ha precisato che in merito al sopralluogo richiesto in sede di I Conferenza dei Servizi, l'ente preposto è la Comunità Montana territorialmente competente, ente delegato ai sensi della legge regionale 11/1996, in conformità a quanto previsto dal Regolamento regionale 3/2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
- Con nota prot. reg. n. 490564 del 28/05/2026, la UOS 207.02.03 Servizi Territoriali Provinciali di Avellino – PAC I pilastro – Organizzazione comune dei mercati agricoli (OCM), ha evidenziato che l'ente preposto è la Comunità Montata dell'Ufita e ha invitato la società a fornire la documentazione cartografica e catastale con le indicazioni del tracciato dell'opera;
- Con nota prot. reg. n. 490605 del 28/05/2026, la Società E-way Ponente S.r.l. comunica che ritiene superfluo il sopralluogo, supportando tale dichiarazione con opportuni allegati, e che le turbine sono posizionate ad oltre 300 metri dal tracciato del Regio Tratturo;
- Con nota prot. reg. n. 503586 del 04/06/2026, la Società E-way Ponente S.r.l ha trasmesso le tavole catastali dell'intervento;
- Con nota prot. reg. n. 537449 del 15/06/2026, la Società E-way Ponente S.r.l ha trasmesso il riscontro alla richiesta di chiarimenti formulata nel corso della I seduta di Conferenza dei Servizi;
- Con nota prot. reg. n. 578063 del 29/06/2026 la SABAP per le Provincie di Salerno e Avellino ha chiesto il differimento della seconda seduta di Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 03/07/2026;
- Con nota prot. reg. n. 580296 del 30/06/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, a seguito della richiesta della SABAP prot. n. 578063/2026, ha comunicato il differimento della seconda seduta di Conferenza dei Servizi al giorno 07/07/2026 ore 14.30;
- Con nota prot. reg. n. 601704 del 06/07/2026, la Società E-way Ponente S.r.l. ha riscontrato alla nota prot. reg. n. 438069 del 12/05/2026, dell'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M/3^;
- Con nota prot. reg. n. 604069 del 07/07/2026, Terna S.p.A. ha ribadito quanto riportato con la nota prot. reg. n. 457188 del 19/05/2026 (proprio prot. n. P20260068899 del 18/05/2026), che resta in attesa di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricevere il progetto completo delle opere RTN come da STMG accettata;

- Con nota prot. reg. n. 604089 del 07/07/2026, SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato il parere di competenza con condizioni;
- Con nota prot. reg. n. 605607 del 07/07/2026, la Società E-way Ponente S.r.l. ha riscontrato alla nota prot. reg. n. 604069 del 07/07/2026, Terna S.p.A.
- Con nota prot. reg. n. 619756 del 13/07/2026, con la quale la SABAP per le provincie di Salerno e Avellino, comunicava l'avvenuta richiesta di valutazione alla Direzione Generale Affari europei e internazionali Servizio II Unesco;
- Con nota prot. reg. n. 620891 del 13/07/2026, con la quale la società E-way Ponente Srl ha comunicato di aver inviate a Terna SPA la documentazione necessaria per il rilascio del benestare di competenza;
- Con nota prot. reg. n. 632079 del 16/07/2026, con la quale la società E-way Ponente Srl ha riscontrato alla nota SABAP prot. n. 619756/2026;
- Con nota prot. reg. n. 637533 del 20/07/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del verbale della II seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07/05/2026 e contestualmente convocava la terza seduta per il giorno 07/07/2026;
- Con nota prot. reg. n. 637307 del 20/07/2026, con la quale la società E-way Ponente Srl manleva l'Amministrazione regionale e il RdP da ogni responsabilità in conseguenza del ritardo nella conclusione del procedimento amministrativo in corso, oltre la data prevista ex art. 27bis comma 7;
- Con nota prot. reg. n. 663813 del 29/07/2026, con la quale la società E-way Ponente Srl trasmetteva il benestare Terna prot. n. GRUPPO TERNA/P20260105669 del 27/07/2026;
- Con nota prot. reg. n. 668043 del 30/07/2026, con la quale la società E-way Ponente Srl trasmetteva il riscontro alla richiesta di chiarimenti e/o integrazioni formulate dagli enti durante la II seduta di Conferenza dei Servizi;
- Con nota prot. n. 750465 del 11/09/2026, con la quale Terna S.p.A. trasmetteva il benestare di propria competenza;
- Con nota prot. n. 759447 del 16/09/2026, con la quale la società E-way Ponente S.r.l. comunicava i nominativi dei delegati alla partecipazione della presente conferenza;
- Con nota prot. n. 765763 del 17/09/2026, con la quale la Comunità Montana Ufita comunica gli esiti del sopralluogo effettuato e attesta che le aree interessate dal progetto non sono classificabili come aree boscate
- Con nota prot. n. 765788 del 17/09/2026, la SABAP per le provincie di Salerno e Avellino trasmetteva il proprio parere di competenza paesaggistica, architettonica e archeologica;
- Con nota pervenuta a mezzo pec in data 17/09/2026 e protocollata con prot. n.769421 del 18/09/2026 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini della presente conferenza, esprimeva parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in progetto, ribadendo che esso va realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 11/03/1988 s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018.
- Con nota prot. reg. n. 769431 del 18/09/2026, con cui il Ministero della Cultura, Dipartimento per l'Amministrazione Generale Affari Europei e Internazionali Servizio II – UNESCO con la quale comunicava alla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino la necessità di integrare la documentazione già trasmessa;
- Con nota prot. reg. n. 771017 del 18/09/2026, la società proponente inviava copia del parere favorevole con prescrizioni rilasciato da ENAC in data 19/06/2025, proprio prot. n. 0087279-P;
- Con nota prot. reg. n. 772244 dell'18/09/2026 l'US Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro dell'17/09/2026 e convocava la quarta riunione per il 30/09/2026;
- Con nota prot. reg. n. 773541 del 21/09/2026, la società inviata dichiarazione in merito a quanto previsto *dagli aggiornamenti (d.Lgs. 48/2024 e d.lgs. 19/2026), all'art. 56 del codice delle comunicazioni elettroniche (d.lgs. 259/2003 e s.m.i.) i quali hanno introdotto semplificazioni amministrative prevedendo, a partire dal 20 febbraio 2026, prima dell'inizio dei lavori verrà presentata, all'Ispettorato del Ministero*

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Imprese e del Made in Italy, la dichiarazione asseverata da professionista abilitato, dai soggetti interessati alla costruzione, modifica o spostamento per le sole condutture di energia elettrica di terza classe (alta tensione) previste nel progetto in oggetto;

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 312 del 28/09/2026;
- Parere favorevole subordinato all'ottemperanza di prescrizioni per l'atto autorizzativo finale in merito al vincolo idrogeologico, trasmesso dalla Comunità Montana Ufita con nota acquisita al prot. reg. n. 795637 del 28/09/2026;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, adottata dalla Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche con Decreto Dirigenziale n. 70 del 29/09/2026;
- Parere demaniale di cui al R.D. n. 523/904 trasmesso dalla UOS 214.02.01Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento con nota prot. reg. n. 800796 del 29/09/2026.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali
01	Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Art. 12 del d.lgs. 387/2003	Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche (già UOD 50.02.03)
02	Attestazione di assenza di vincoli ex art. 142 e 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, per le aree interessate dall'impianto, fatte salve le opere di cui all'Allegato A del DPR 31/17	D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
	Parere ex art. 26 Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4, del d.lgs. 36/2023	D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023	
03	Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico Attestazione di assenza di aree boscate	R.D. n. 3267 del 30/12/1923 Art. 7 Decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	Comunità Montana Ufita
04	Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Legge n.1766 del 15 giugno 1927 e s.m.i.	Regione Campania UOS 207.03.02 Ambiente e Foreste (già UOD 50.07.18) Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
05	Attestazione di assenza colture di pregio DOC – DOCG	Circolare n. 103440 del 11/02/2013	Regione Campania UOS 207.03.01 - Sistemi territoriali e di sviluppo locale, Sistema della Conoscenza (già UOD 50.07.20)
06	Parere di conformità ai Piani di Bacino, ai piani di stralcio e ai piani di gestione, ove previsto – Compatibilità idraulica idrogeologica	Art. 1-bis L. 365/2000 Art. 17 L. 183/1989 Art. 1 L. 267/1998	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
07	Nulla Osta interferenze reti fisse elettriche e telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 95 d.lgs 259/2003	D.Lgs 259/2003 TU 1775/33	Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche
08			Aeronautica Militare – Comando Scuole

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	dell'A.M./ 3^ Regione Aerea Comando Marittimo SUD - Taranto Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali
09	Nulla osta per la sicurezza al volo ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	ENAC ENAV Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea
10	Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi; resta inteso che non si applicano i parametri urbanistici di cui al PUC Comunale, in quanto ai sensi dell'art. 12.3 del D.Lgs 387/03 e smi, l'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico	DPR 380 del 2001 e smi	Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
11	Nulla osta preliminare all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto, ove previsto	D.Lgs. 285/92	ANAS Comune di Montecalvo Irpino Comune di Ariano Irpino
12	Nulla Osta per autorizzazioni a scavi adiacenti a metanodotti		Snam Rete Gas SpA
13	Benestare del progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Terna SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	indicati nel Codice di Rete		
14	Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche	R.D. 25. 07.1904 n.523 R.D.11.12.1933 n.1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e s.m.i Art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616	Regione Campania UOS 214.02.01 Genio civile di Ariano Irpino (già UOD 50.18.08) Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche (già UOD 50.02.03)
15	Parere Piano di utilizzo terre e rocce da scavo Parere circa la compatibilità elettromagnetica Parere inerente alla verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore	DPR 120/2017 Legge 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04 L.447/95 e s.m.i. DPCM 14/11/97 DPCM 01/03/91	ARPAC – Dip. Avellino

Si rappresenta, inoltre, che la società proponente ha chiesto in questa sede di poter acquisire successivamente al PAUR il seguente titolo:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania – UOS 214.02.01 Genio civile di Ariano Irpino;
- Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, al cui rilascio sono competenti il Comune di Montecalvo Irpino, il Comune di Ariano Irpino e la Provincia di Avellino.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Parere preventivo favorevole dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea di cui alla nota prot. n. 33283 dell'11/07/2022;
- Assenza di motivi ostativi da parte della Marina Militare Comando Interregionale Marittimo SUD Taranto (proprio prot. n. 0031853 del 12/09/2024) pervenuto a mezzo pec in data 12/09/2024;
- Compatibilità della proposta progettuale da parte di ANAS S.p.A. (proprio prot. n. 793145 del 17/09/2024) pervenuto a mezzo pec in data 17/09/2024);
- Parere favorevole da parte del Comando Forze Operative SUD (proprio prot. n. 97756 del 20/09/2024) pervenuto a mezzo pec in data 20/09/2024;
- Autorizzazione ENAC ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC con il rispetto delle condizioni contenute nella stessa nota, proprio prot. n. ENAC-ACM-19/06/2025-0087279;
- Assenza di competenza da parte del Comando Vigili del Fuoco di Avellino (proprio prot. n. 465 del 10/01/2025) pervenuta a mezzo pec in data 10/01/2025;
- Parere favorevole rilasciato da ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo con nota prot. n. 471970 del 22/05/2026;
- Parere favorevole rilasciato da ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino relativamente alla compatibilità elettromagnetica con nota prot. n. 448054 del 14/05/2026;
- Parere favorevole rilasciato con condizioni rilasciato da ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino relativamente all'impatto acustico nota prot. n. 421510 del 06/05/2026;
- Attestazione di assenza di DOP/DOC/DOCG da parte di Regione Campania – D.G. per le Politiche Agricole. Alimentari e forestali – UOD 50.07.22 Strategia Agricola per aree a bassa densità abitativa – Avellino trasmessa con nota prot. n. 584632 del 09/12/2024;
- Attestazione di non sussistenza di usi civici sui terreni interessati da parte di Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 con nota prot. n. 423014 del 11/09/2024;
- Parere favorevole di, SNAM Rete Gas S.p.A., pervenuto con nota prot. reg. n. 604089 del 07/07/2026;
- Parere non favorevole della SABAP per le provincie di Salerno e Avellino con nota prot. n. 765788 del 17/09/2026;
- Parere favorevole l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini della presente conferenza, esprimeva parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in progetto, ribadendo che esso va realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 11/03/1988 s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018, pervenuto a mezzo pec in data 17/09/2026;
- Benestare alle opere di connessione da parte di Terna S.p.A., pervenuto con nota prot. n. 750465 del 11/09/2026.
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 312 del 28/09/2026;
- Parere favorevole subordinato all'ottemperanza di prescrizioni per l'atto autorizzativo finale in merito al vincolo idrogeologico, trasmesso dalla Comunità Montana Ufita con nota acquisita al prot. reg. n. 795637 del 28/09/2026;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, adottata dalla Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche con Decreto Dirigenziale n. 70 del 29/09/2026;
- Parere demaniale di cui al R.D. n. 523/904 trasmesso dalla UOS 214.02.01Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento con nota prot. reg. n. 800796 del 29/09/2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Comune di Ariano Irpino

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 17/09/2026:
   - visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - visto il parere favorevole espresso dalla Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse energetiche;
   - visto il nulla osta espresso in sede di conferenza del 17/09/2026 dalla Regione Campania UOS 207.02.03 Servizi territoriali provinciali di Avellino - PAC I PILASTRO Organizzazione Comune dei mercati agricoli;
   - visto il parere favorevole espresso dalla Regione Campania UOS 214.02.01 - Genio Civile di Ariano Irpino;

   preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:
   - ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino esprimeva parere favorevole relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo con nota prot. n. 471970 del 22/05/2026;
   - ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino esprimeva parere favorevole relativamente alla compatibilità elettromagnetica con nota prot. n. 448054 del 14/05/2026;
   - ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino esprimeva parere favorevole con condizioni relativamente all'impatto acustico nota prot. n. 421510 del 06/05/2026;
   - Regione Campania – D.G. per le Politiche Agricole. Alimentari e forestali – UOD 50.07.22 Strategia Agricola per aree a bassa densità abitativa – Avellino trasmetteva l'attestazione di assenza di DOP/DOC/DOCG con nota prot. n. 584632 del 09/12/2024;
   - Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 trasmetteva l'attestazione di non sussistenza di usi civici sui terreni interessati con nota prot. n. 423014 del 11/09/2024;

   considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi e non hanno espresso pareri:
   - ASL Avellino;
   - ARPAC Direzione Generale;
   - Regione Campania UOS 212.02.01 – Pianificazione paesaggistica;
   - Regione Campania UOS 207.03.01 – Sistemi territoriali e di sviluppo locale, Sistema della conoscenza;

2. Parere favorevole del rappresentante della Comunità Montana Ufita in relazione al vincolo idrogeologico;

3. Parere favorevole del rappresentante del Comune di Montecalvo Irpino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

1. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dott. Lorenzo Mancini, funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Avellino e Salerno, giusta nomina dalla SABAP di Salerno Avellino prot. reg. n. 436222 del 12/05/2026, a seguito della designazione da parte del Prefetto di Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 412940 del 04/05/2026:

   Visti i seguenti pronunciamenti delle Amministrazioni periferiche dello Stato:
   - Marina Militare - Comando Interregionale Marittimo SUD Taranto, prot. n. 31853 del 12/09/2024, pervenuto a mezzo PEC in data 12/09/2024: assenza di motivi ostativi;
   - Comando Forze Operative SUD, prot. n. 97756 del 20/09/2024, pervenuto a mezzo PEC in data 20/09/2024: parere favorevole, con prescrizioni riguardanti la bonifica da ordigni bellici;
   - Aeronautica militare -Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 33283 del 11/07/2022: parere preventivo per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, ex artt. 19 e 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 ed ex art. 111 del R.D. n. 1775/1933 – Regione Campania: qualora i procedimenti autorizzativi attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici) e orizzontali, si chiede che le relative delibere conclusive riportino la prescrizione che i soggetti proponenti si debbano attenere alle indicazioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli, come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche;
   - nota prot. n. ENAC-ACM-19/06/2025-0087279 con cui ENAC autorizza ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC con il rispetto delle condizioni contenute nella stessa nota;
   - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino, prot. n. 21859 del 17/09/2026, pervenuto a mezzo PEC in data 17/09/2026: parere contrario;

   rilevato che i seguenti Uffici periferici dello Stato risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere:
   - Comando Vigili del Fuoco di Avellino, prot. n. 465 del 10/01/2025, pervenuto a mezzo PEC in data 10/01/2025: non competenza;

   in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in Conferenza di Servizi:
   - considerato che il Ministero della Cultura è chiamato a salvaguardare valori costituzionalmente tutelati, con riferimento all'art. 9 della Costituzione, e gerarchicamente sovraordinati rispetto agli interessi tutelati dalle altre Amministrazioni dello Stato che il sottoscritto è chiamato a rappresentare;
   - considerato che i suddetti valori, nel caso in esame, sono stati oggetto di riconoscimento in sede sovranazionale per effetto dell'iscrizione della via Traiana nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità;
   - richiamati gli obblighi – di rilevanza sia nazionale che internazionale – che a norma della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale UNESCO gravano sugli Stati contraenti, ai quali spetta il compito di assicurare alla future generazioni la trasmissione del proprio patrimonio culturale, garantendo una conservazione e protezione efficace e adottando una politica generale che valorizzi la funzione del patrimonio culturale e naturale nella vita collettiva per integrare la protezione di questo patrimonio nei programmi di pianificazione generale;

   nell'ottica di un bilanciamento qualitativo dei pareri espressi dalle Amministrazioni dello Stato esprime il seguente parere univoco e vincolante: parere contrario alla realizzazione dell'impianto denominato "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di

fonte: http://burc.regione.campania.it

connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)", ferma restando la necessità di ottemperare, in caso del superamento del dissenso, a tutte le prescrizioni dettate dagli Uffici periferici dello Stato.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., considerato:

- i pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., e in particolare del parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania;
- che le norme di settore demandano alla UOS 208.03.01 Risorse energetiche della Regione Campania carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e che il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'articolo 12 del D.lgs. 387/2003, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto;
- dell'importanza che le fonti rinnovabili di energia hanno nel contrasto ai cambiamenti climatici contribuendo al perseguimento degli obiettivi nazionali in materia di decarbonizzazione e incremento della sicurezza energetica del Paese, e del fatto che le opere per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sono considerate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- il parere favorevole di VIA il quale tiene conto anche del parere sfavorevole reso dal rappresentante della SABAP ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 42/2004;
- l'espressione favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai fini della costruzione ed entrata in esercizio dell'impianto;
- che l'espressione del parere non favorevole del RUAS basata sul giudizio di prevalenza attribuito al parere reso come SABAP ai fini della VIA ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 42/2004, non possa essere considerato nell'espressione del parere dello stesso RUAS in quanto già valutato nell'istruttoria e nel procedimento di VIA che, tra l'altro, ha considerato i motivi ostativi rilevati di fatto superandoli con il parere favorevole espresso dall'autorità competente per la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- che anche in altri simili procedimenti di cui ai CUP 9813, 9835 e 9845, il RUAS ha espresso il parere tenendo conto del diverso ruolo ricoperto come rappresentante della SABAP e come Rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato, il quale può, ed in questo caso avrebbe dovuto esprimere il parere favorevole nonostante il dissenso della Soprintendenza che, di fatto è stato reso ai soli fini dell'espressione del parere di VIA ed in quella sede ha già espletato ed esaurito la sua funzione e validità. Vale la pena ricordare a tale proposito che il RUAS non sostituisce l'istruttoria tecnica della Soprintendenza, né diventa esso stesso l'autorità di tutela paesaggistica.
- che nei procedimenti di autorizzazione alla realizzazione e alla gestione degli impianti di produzione di energia elettrica, l'amministrazione incontra la necessità della ricerca e della verifica di volta in volta in concreto del delicato bilanciamento tra i beni e gli interessi pubblici e privati coinvolti in tale campo (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 31 agosto 2023 n. 8090) dovendo contemperare, al contempo, nell'ambito degli interessi pubblici, quelli spesso potenzialmente contrapposti di ambiente e paesaggio, ambedue di rilievo costituzionale (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 11 settembre 2023 n. 8258, §.7), e che nell'ambito di questa attività di bilanciamento soccorre il principio di derivazione euro-unitaria, di "massima diffusione delle fonti rinnovabili" (Cons. Stato, Sez. IV, n. 8090/2023; Sez. IV, 30 agosto 2023 n. 8029), introitato e attuato nell'ordinamento nazionale mediante il Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che l'amministrazione, nel pronunciarsi sull'istanza di rilascio del provvedimento autorizzativo, deve valutare tutte le circostanze del caso concreto e bilanciare gli opposti interessi nella consapevolezza che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

legislatore ha espresso un chiaro favor per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, "senza che possano legittimarsi "interessi tiranni" capaci di prevalere automaticamente su altri interessi meritevoli di pari considerazione" (Cons. Stato, Sez. IV, 21 luglio 2025 n. 6434) e ciò in linea con il principio comunitario per cui la produzione di energia alternativa rappresenta, in forza di una presunzione iuris tantum, interesse pubblico prevalente (cfr. art. 3 Regolamento UE 2022/2577 nonché considerando 4 e 8 della medesima direttiva ed ora cfr. art. 1 della direttiva UE 2023/2413 c.d. direttiva RED III recepita dal d. lgs. n. 190 del 2024, segnatamente all'art. 3. Sul punto, Cons. Stato, Sez. IV, 29 dicembre 2025 n. 10354)" (cfr. Cons. Stato n. 1208/2026).

- che il concetto di "prevalenza" delle posizioni non esprime la maggioranza numerico-quantitativa, ma una misura "qualitativa -sostanziale o di peso in rapporto all'interesse specifico tutelato", una misura che l'amministrazione procedente deve determinare con discrezionalità e motivazione, bilanciando e contemperando gli interessi pubblici coinvolti nel procedimento (cfr., ex multis, Cons. Stato Sez. IV, n. 1191 del 2021, sez. V, n. 6342 del 2018);

pertanto, per le motivazioni sopra indicate e sulla base delle posizioni prevalenti espresse, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito al "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)".

Si allegano i seguenti documenti:

1. Scheda istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;
2. Parere preventivo favorevole dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea di cui alla
3. nota prot. n. 33283 dell'11/07/2022;
4. Assenza di motivi ostativi da parte della Marina Militare Comando Interregionale Marittimo SUD Taranto (proprio prot. n. 0031853 del 12/09/2024) pervenuto a mezzo pec in data 12/09/2024;
5. Compatibilità della proposta progettuale da parte di ANAS S.p.A. (proprio prot. n. 793145 del 17/09/2024) pervenuto a mezzo pec in data 17/09/2024);
6. Parere favorevole da parte del Comando Forze Operative SUD (proprio prot. n. 97756 del 20/09/2024) pervenuto a mezzo pec in data 20/09/2024;
7. Autorizzazione ENAC ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC con il rispetto delle condizioni contenute nella stessa nota, proprio prot. n. ENAC-ACM-19/06/2025-0087279;
8. Assenza di competenza da parte del Comando Vigili del Fuoco di Avellino (proprio prot. n. 465 del 10/01/2025) pervenuta a mezzo pec in data 10/01/2025;
9. Parere favorevole rilasciato da ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo con nota prot. n. 471970 del 22/05/2026;
10. Parere favorevole rilasciato da ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino relativamente alla compatibilità elettromagnetica con nota prot. n. 448054 del 14/05/2026;
11. Parere favorevole rilasciato con condizioni rilasciato da ARPAC – Dipartimento prov. le di Avellino relativamente all'impatto acustico nota prot. n. 421510 del 06/05/2026;
12. Attestazione di assenza di DOP/DOC/DOCG da parte di Regione Campania – D.G. per le Politiche Agricole. Alimentari e forestali – UOD 50.07.22 Strategia Agricola per aree a bassa densità abitativa – Avellino trasmessa con nota prot. n. 584632 del 09/12/2024;
13. Attestazione di non sussistenza di usi civici sui terreni interessati da parte di Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 con nota prot. n. 423014 del 11/09/2024;
14. Parere favorevole di, SNAM Rete Gas S.p.A., pervenuto con nota prot. reg. n. 604089 del 07/07/2026;
15. Parere non favorevole della SABAP per le provincie di Salerno e Avellino con nota prot. n. 765788 del 17/09/2026;
16. Parere favorevole l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini della presente conferenza, esprimeva parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in progetto, ribadendo che esso va realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 11/03/1988 s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018, pervenuto a mezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

pec in data 17/09/2026;

17. Benestare alle opere di connessione da parte di Terna S.p.A., pervenuto con nota prot. n. 750465 del 11/09/2026.
18. Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 312 del 28/09/2026;
19. Parere favorevole subordinato all'ottemperanza di prescrizioni per l'atto autorizzativo finale in merito al vincolo idrogeologico, trasmesso dalla Comunità Montana Ufita con nota acquisita al prot. reg. n. 795637 del 28/09/2026;
20. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, adottata dalla Regione Campania UOS 208.03.01 Risorse Energetiche con Decreto Dirigenziale n. 70 del 29/09/2026;
21. Parere demaniale di cui al R.D. n. 523/904 trasmesso dalla UOS 214.02.01Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento con nota prot. reg. n. 800796 del 29/09/2026.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (05/ott/2026 16:24:40 GMT+2)

Il Responsabile del Procedimento ex L.241/90
Ing. Simone Aversa

Simone Aversa
Simone Aversa (05/ott/2026 11:29:51 GMT+2)

L'istruttore tecnico per la VIA
Dott.ssa Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo
Assunta Maria Santangelo (08/ott/2026 16:57:36 GMT+2)

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Dott. Lorenzo Mancicni

Lorenzo Mancini
Lorenzo Mancini (09/ott/2026 12:04:56 GMT+2)

Il Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Montecalvo Irpino
Ing. Danele Vetere

Daniele Vetere
Daniele Vetere (08/ott/2026 12:57:46 GMT+2)

Per la società proponente E-way Ponente S.r.l.
Ing. Fulvio Scia



fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9977 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 per *"Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)"* – Proponente E-Way Ponente srl.

PREMESSE

Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. 409137 del 02.09.2024, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale 60.12.00 (oggi 306.00.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Entro il suddetto termine sono pervenute:

- nota prot. n. 128873 del 04.09.2024 di ENAC
- nota prot. n. 20559 del 10.09.2024 Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino
- nota prot. reg. n. 421777 del 10.09.2024 della UOD 50.07.20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- nota prot. reg. n. 424561 del 11.09.2024 con cui la ex UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania

Sono inoltre pervenute le seguenti note:

- nota prot. 793145 del 20.09.2024 con cui ANAS comunicava il proprio parere rappresentando che "la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere, fermo restando che la compatibilità dichiarata, non impegna in alcun modo questa Società nel tempo";
- nota prot. reg. n. 423014 del 11.09.2024 con cui la ex UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania comunicava che, non risultavano terreni gravati da uso civico nelle particelle catastali interessate dal progetto;
- nota prot. n. 31853 del 12.09.2024 con cui il Comando Interregionale Marittimo Sud comunicava che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si ravvisavano motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
- nota prot. n. 97756 del 20/09/2024 il Comando Forze Operative Sud esprimeva parere favorevole per conto della Forza Armata Esercito, in quanto l'opera relativa al progetto in oggetto non aveva incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa forza armata.

Con nota prot. reg. 454742 del 30.09.2024 sono state trasmesse al proponente le richieste di perfezionamento documentale avanzate dagli Enti e/o Amministrazioni che partecipano al procedimento

Inoltre, sono, altresì, pervenute allo scrivente Ufficio le note di seguito elencate:

- nota prot. 454742 del 30.09.2024 con la quale SNAM rete gas S.p.A. richiedeva al proponente integrazione documentale.

Con nota prot. reg. 511516 del 29.10.2024 il proponente ha trasmesso il riscontro alle richieste di perfezionamento.

Con nota prot. reg. 285010 del 09.06.2025 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che in data 05/06/2025 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9977.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza. Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute le osservazioni

Con la nota prot. reg. 340506 del 08.07.2025 è stato ricordato agli Enti ed Amministrazioni di far pervenire allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni. Sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni:

- con nota prot. 46687 del 17.07.2025 l'ARPAC - Dipartimento di Avellino richiedeva al proponente integrazione documentale in merito al Piano Preliminare Terre e Rocce da Scavo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. 372647 del 25.07.2025 la UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania (oggi UOS 208.03.01 Risorse Energetiche della Regione Campania) richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota prot. 48745 del 25.07.2025 l'ARPAC - Dipartimento di Avellino richiedeva al proponente integrazione documentale in merito al Parere di Impatto Acustico;
- con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-SA|24/07/2025|0017287-P la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, richiedeva al proponente integrazioni documentali;
- con nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025, e successiva integrazione prot. reg. 380510 del 30.07.2025, l'Ufficio Speciale 60.12.00 (oggi US 306.00.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva alla proponente integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione documentale.
Con nota acquisita al prot. reg. 394491 del 07.08.2025, la Società formulava richiesta di sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti richiesti per un periodo pari a 180 giorni;
Con nota prot. reg. 412875 del 22.08.2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 (oggi US 306.00.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania, accorda la sospensione del procedimento così come richiesto dalla Società proponente con nota prot. n. 394491 del 07.08.2025.
Con nota acquisita al prot. reg. 150192 del 24.02.2026 la Società proponente trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Tutta la documentazione è reperibile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9977.

Adeguatezza degli elaborati presentati
Gli elaborati presentati dal proponente, il riscontro alle integrazioni richieste (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) e ai chiarimenti richiesti nelle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 12.05.2026 e 07.07.2026, hanno consentito un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
Il progetto in istruttoria vede la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica composto da:
- n. 3 aerogeneratori di potenza nominale 6.1 MW, di diametro di rotore 158 m e di altezza al mozzo 120.9 m. Tale tipologia di aerogeneratore è stata modificata in fase di riscontro alla richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025);
- linee elettriche in media tensione a 30 kV in cavo interrato necessarie per l'interconnessione degli aerogeneratori alla stazione elettrica di trasformazione;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 30/150 kV;
- una linea elettrica in alta tensione a 150 kV in cavo interrato destinata alla connessione della stazione elettrica di utenza allo stallo a 150 kV assegnato, previsto all'interno della futura stazione elettrica della RTN denominata "Ariano Irpino". Anche la connessione è stata modificata in occasione del riscontro alla richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025). La stazione di Ariano Irpino è stata autorizzata con D.D. n. 34 del 10.02.2011;
- tutte le apparecchiature elettromeccaniche in alta tensione di competenza utente da installare all'interno della stazione elettrica della RTN in corrispondenza dello stallo assegnato.

Gli aerogeneratori di progetto hanno potenza nominale pari a 6.6 MW per una potenza complessiva di 19.8 MW, con altezza al mozzo 122.5 m e diametro di rotore di 155 m.

Anemometria
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **redigere uno studio anemologico utilizzando un anemometro reale**. In fase di riscontro è stato trasmesso uno studio anemologico basato sulle rilevazioni effettuate per un periodo complessivo di circa 3 anni e 5 mesi mediante una stazione anemometrica di 50 m di altezza installata nel Comune di Montecalvo Irpino (AV), di seguito denominata "20110725_montecalvo_irpino_ta_01". Tale stazione è stata installata e gestita da un altro proponente a partire dal 25 luglio 2011, ha registrato i dati anemometrici fino al 19 dicembre 2014. È rimasta in sito fino al 6 luglio 2023, data in cui è stata rimossa e smaltita. Le misure registrate dalla stazione hanno evidenziato la presenza di vento prevalente da Ovest-Sud-Ovest (240°) che ha costituito il riferimento tecnico adottato per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettazione del layout del parco per il quale si è determinato un valore di producibilità pari a 42.686,1 MWh/anno.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Pianificazione Territoriale Regionale: sono state ubicate le opere di progetto sul P.T.R. (Piano Territoriale Regionale) della Regione Campania, approvato con L.R. n. 13/2008, evidenziando che gli aerogeneratori saranno ubicati in area agricola destinata ad uso seminativo e comunque al di fuori di ambienti sensibili alle specie faunistiche, lontani dalle aree protette, essendo la più vicina a circa 7.5 km di distanza, in aree destinate ad uso seminativo. **Nel Par. 4.1.1 – Piano Territoriale Generale dello SIA si legge: "Come si può constatare dalla Figura 4, gli aerogeneratori di progetto ricadono nella perimetrazione della rete ecologica trasversale. A tal riguardo, si può affermare che gli aerogeneratori saranno ubicati in area agricola destinata ad uso seminativo e comunque al di fuori di ambienti sensibili alle specie faunistiche, in quanto già soggette all'attività antropica per via della presenza di numerose linee elettriche e dell'attività agricola. Inoltre, le notevoli distanze che intercorrono tra gli aerogeneratori (minimo 640 m) sono tali da garantire comunque il passaggio dell'avifauna, se presente, e non generare impatti significativi".** Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **chiarire le motivazioni che portano ad affermare che la realizzazione degli aerogeneratori non interferisce con le funzioni ecologiche del corridoio individuate dal P.T.R.** In fase di riscontro il proponente ha affermato che *"il layout di progetto è stato sviluppato in modo tale da garantire delle interdistanze notevoli tra gli aerogeneratori di progetto (minimo 640 m). Inoltre, come riportato nell'elaborato relativo al monitoraggio avifaunistico e dei chirotteri "EO_MNT01_PD_NAT_03_00" nel periodo che va da settembre 2022 ad agosto 2023, è stato dimostrato lo scarso utilizzo dell'area di progetto da parte delle specie migratorie sia nel periodo autunnale che primaverile, anche in virtù dell'agricoltura di tipo estensivo con poche aree vegetative seminaturali o naturali utilizzabili come zone di rifugio".*

Pianificazione Territoriale Provinciale: Con riferimento al P.C.T.P. della Provincia di Avellino gli aerogeneratori WTG02 e WTG03 ricadono nella perimetrazione relativa al Fiume Miscano. Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) poiché **nel Par. 4.1.2 – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Avellino (PTCP) dello SIA non è valutata la coerenza delle azioni previste dal progetto con le NTA del PTCP di Avellino, in particolare con riferimento agli Artt. 10 – Rete Ecologica e 11 – Integrazioni e contributi per il miglioramento della Rete Ecologica, atteso che l'area interessata è ubicata all'interno di corridoi ecologici, individuati quali corridoio regionale traversale e nella fascia di tutela di 1000 m dai corsi d'acqua. Valutare la predetta coerenza.** A tal proposito il proponente, in fase di riscontro, ha riferito che *"il layout di progetto è stato sviluppato in modo tale da garantire delle interdistanze notevoli tra gli aerogeneratori di progetto (minimo 640 m)"* e che l'area di progetto è di scarso utilizzo *"da parte delle specie migratorie sia nel periodo autunnale che primaverile, anche in virtù dell'agricoltura di tipo estensivo con poche aree vegetative seminaturali o naturali utilizzabili come zone di rifugio".*

Aree Protette: il sito non interessa Parchi Nazionali, Riserve Naturali Statali, Parchi Naturali Regionali, Riserve Naturali Regionali, Altre Aree Naturali Protette Nazionali ed Altre Aree Naturali Protette Regionali.

Aree Rete Natura 2000 e IBA (Important Bird Areas): con riferimento alle aree in questione, il sito risulta essere ubicato esternamente ad esse; in particolare, le aree della Rete Natura 2000 più prossime al sito sono riportate in tabella

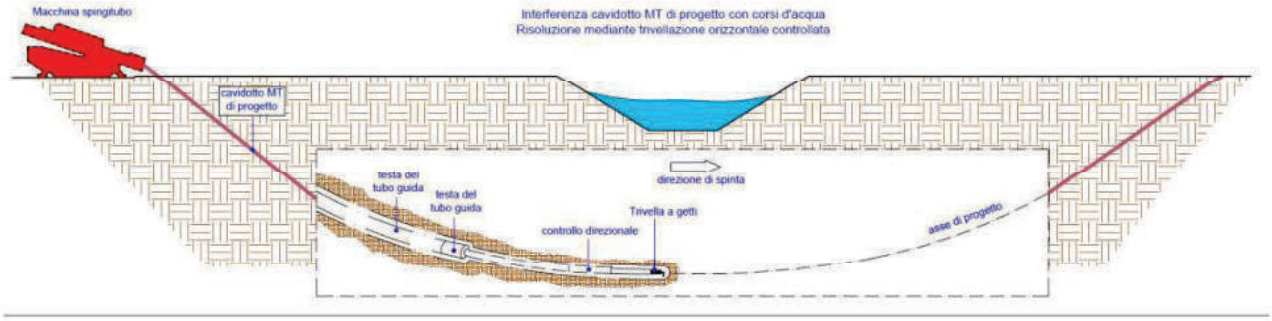
Codice del Sito	Tipologia di Sito	Nome del Sito	Distanza dagli aerogeneratori
IT8020004	ZSC	Bosco di Castelfranco in Miscano	7,5 km
IT8040022	ZSC/ZPS	Boschi e Sorgenti della Baronia	13,2 km
IT9110032	ZSC	Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata	15,1 km
IT9110033	ZSC	Accadia - Deliceto	17,6 km

Tali distanze sono riportate anche sull'elab. EO_MNT01_PD_VINC_01_01.

L'area IBA più vicina è l'area IBA 126 Monti della Daunia posta a7.4 km.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piani Stralcio di Bacino: parte del cavidotto interrato e la stazione elettrica interesseranno aree classificate con rischio da frana elevato R4. A tal proposito, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025), **visto che il cavidotto attraverserà aree perimetrate quali aree a rischio da frana elevato, chiarire se, durante l'esecuzione degli scavi per l'alloggiamento del cavidotto, si ritiene di realizzare eventuali opere di consolidamento e/o di messa in sicurezza al fine di superare le condizioni di instabilità rilevate.** In riscontro a tale punto il proponente ha riferito che lo scavo di alloggiamento del cavidotto avrà una larghezza ed una profondità ridotte con reinterro dello scavo dopo averlo eseguito e ripristino dello stato dei luoghi. In tal modo non si altera la stabilità dell'area né l'assetto morfologico della zona. Qualora, in fase esecutiva, fosse necessario intervenire si procederà con esecuzione degli scavi per tratti limitati e loro immediato ripristino; eventuale impiego di sistemi di sostegno provvisori delle pareti di scavo ove necessario; corretta regimazione delle acque superficiali durante le lavorazioni; ripristino della copertura vegetale e delle condizioni morfologiche originarie. Qualora, nel corso delle attività di scavo, dovessero emergere condizioni puntuali di instabilità non rilevate in fase progettuale, si procederà alla sospensione delle lavorazioni nel tratto interessato e alla valutazione di eventuali interventi di consolidamento locale (quali opere di drenaggio, miglioramento del terreno o sostegni puntuali), da definirsi sulla base delle effettive condizioni riscontrate e nel rispetto delle normative vigenti.
Pianificazione Urbanistica Comunale: nel PUC del Comune di Montecalvo Irpino l'area su cui si realizzeranno gli aerogeneratori è classificata Agricola.
Vincoli e Fasce di Rispetto: con riferimento ai vincoli in questione, ricordiamo che il cavidotto attraversa la fascia di rispetto di 150 mt. del Fiume Miscano ed interseca, in più punti, la Via Aemelia e, nella parte finale, un tratturo.
- Vincolo Idrogeologico: i tre aerogeneratori e una parte il cavidotto ricadono nella perimetrazione relativa al vincolo idrogeologico.
Dal punto di vista archeologico, in data 13 e 20 luglio 2024 è stata svolta un'attività di ricognizione nelle aree che saranno interessate dal cavidotto, dagli aerogeneratori e dalla stazione. I risultati dell'indagine archeologica hanno restituito un livello di rischio alto e medio – alto per l'area dove sarà realizzato il WTG01; rischio medio per le aree su cui realizzare gli aerogeneratori WTG02 e WTG03; rischio medio anche per le aree agricole attraversate dal cavidotto; rischio basso è stato attribuito ai tratti di cavidotto ricadenti su viabilità ordinaria.
Il cavidotto di progetto, lungo il suo percorso, di lunghezza pari a 25 km, interseca due aree vincolate ai sensi dell'art. 142 D.lgs. 42/2004, il Regio Tratturo Pescasseroli – Candela e il Fiume Miscano. Per quanto riguarda l'intersezione con il percorso del Fiume Miscano questo si supererà mediante l'utilizzo della TOC della lunghezza di 425 mt.



Per quanto riguarda l'interferenza con il percorso del Regio Tratturo, il cavidotto lo attraverserà per una lunghezza di 1500 mt.

fonte: http://burc.regione.campania.it



La profondità di posa del cavidotto sarà compresa tra 1.20 e 1.50 mt.
Il cavidotto interseca, oltre al Fiume Miscano, altri n. 3 corsi d'acqua come indicato nella seguente tabella

Interferenza	Tipologia d'alveo	Denominazione	Opera interferente
I01	Corso d'acqua rinvenuto da CTR, tutelato ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, lett. c), iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Campania	Fiume Miscano	Cavidotto
I02	Corso d'acqua rinvenuto da CTR	Privo di denominazione	Cavidotto
I03	Corso d'acqua rinvenuto da CTR	Affluente del Torrente La Starza	Cavidotto
I04	Corso d'acqua rinvenuto da CTR	Privo di denominazione	Cavidotto

Le interferenze su riportate saranno superate così come riportato nella tabella sottostante

INTERFERENZA	RISOLUZIONE
I01	TOC
I02	TOC
I03	Scavo su strada con inglobamento del cavidotto in calcestruzzo ai sensi della Norma CEI 11-17
I04	Scavo su strada con inglobamento del cavidotto in calcestruzzo ai sensi della Norma CEI 11-17

A conferma della vincolistica presente sull'area, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025), è stato chiesto di **trasmettere i Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dal Comune di Montecalvo Irpino, Ariano Irpino e Colle Sannita riportanti tutti i vincoli presenti per tutte le particelle catastali interessate dal progetto e, per i vincoli non presenti, riportare apposita dichiarazione della loro assenza.** In fase di riscontro è stato trasmesso il CDU rilasciato dal Comune di Montecalvo Irpino per la part.lla 7 del foglio 8 e per le part.lle 15 e 16 del foglio 11. In tale CDU viene riportato che la part.lla 7 del foglio 8 ricade in parte in Zona Agricola Ordinaria E0 ed in parte sulla Via Traiana vincolata archeologicamente; la part.lla 15 del foglio 11 ricade in parte in Zona Agricola Ordinaria ed, in parte, in zona di vincolo archeologico per la presenza del Regio Tratturo Pescasseroli – Candela; la part.lla 16 del foglio 11 ricade, in parte, in Zona Agricola ordinaria e, in parte, nella fascia di rispetto di un corso d'acqua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In occasione della prima seduta di Conferenza è stata reiterata la richiesta di rilascio dei CDU da parte del Comune di Montecalvo Irpino per le restanti part.lle catastali, da parte del Comune di Ariano Irpino e del Comune di Colle Sannita. In riscontro a ciò è stato trasmesso il CDU prot. 550 del 20.02.2026 rilasciato dal Comune di Montecalvo Irpino nel quale non è stata indicata la presenza di usi civici né la presenza di aree percorse dal fuoco e, pertanto, nella seduta di Conferenza del 07.07.2026 si è reiterata la richiesta del rilascio del CDU completo di tali indicazioni oltre che il rilascio dei CDU del Comune di Ariano Irpino e Colle Sannita. Come è possibile rilevare da quanto sopra riportato, tra le particelle catastali di cui si chiede il CDU vi sono particelle ricadenti nel territorio del Comune di Colle Sannita. Visto che queste sono molto distanti dalle aree interessate dall'impianto, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **riferire, in modo univoco, da quali opere saranno interessate tali particelle catastali.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che le particelle 59, 60 e 136 del foglio 3 del Comune di Colle Sannita risultano interessate dall'area di trasbordo.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'impianto eolico di progetto prevede la realizzazione di:

• n. 3 aerogeneratori di diametro pari a 158 mt e altezza al mozzo di 120.9 mt;
• n. 3 cabine all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
• n. 3 opere di fondazione su plinto per gli aerogeneratori;
• n. 3 piazzole di montaggio, con adiacenti piazzole temporanee di stoccaggio;
• opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
• viabilità di progetto interna all'impianto e che conduce agli aerogeneratori;
• un cavidotto interrato interno, in media tensione, per il collegamento tra gli aerogeneratori;
• un cavidotto interrato esterno, in media tensione, per il collegamento dell'impianto eolico alla stazione elettrica di trasformazione;
• una stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV;
• uno stallo di arrivo linea a 150 kV all'interno della stazione elettrica RTN di Terna;
• un cavidotto interrato, in alta tensione, per il collegamento tra le opere di utenza e le opere di rete

Il progetto vede la realizzazione di strade temporanee e strade esistenti da adeguare. Nello specifico si realizzeranno:

- 1115 m di strada bianca di nuova realizzazione permanente;
- 1981 m di strada bianca di nuova realizzazione temporanea;
- 2249.69 mq di adeguamenti di strada asfaltata con misto stabilizzato

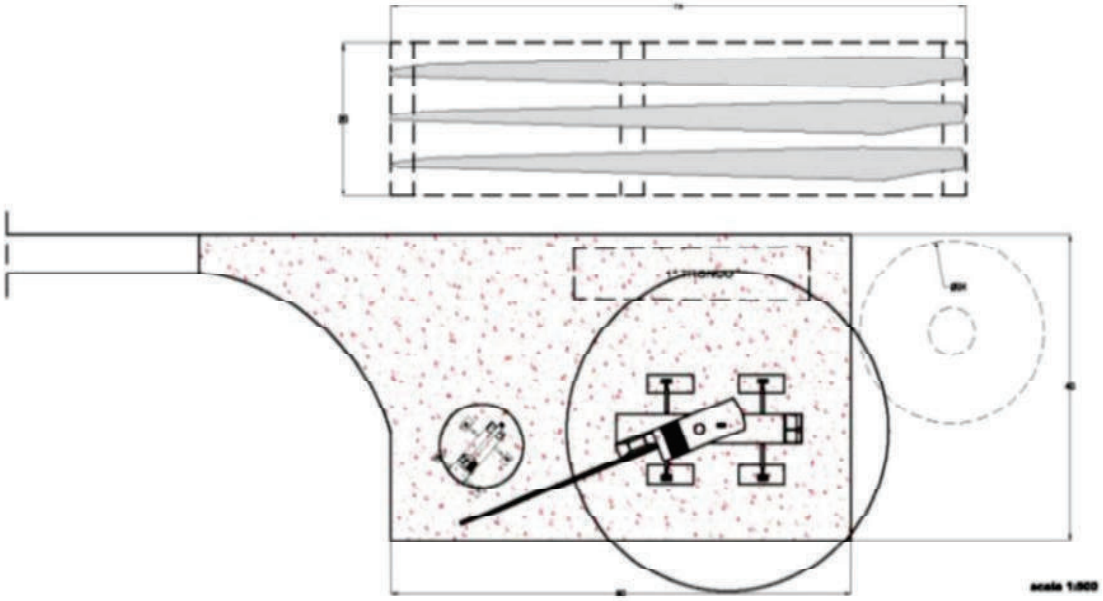
La sezione stradale, con larghezza medie di 6,00 m, sarà in massicciata tipo "macadàm" similmente alle carrarecce esistenti e sarà ricoperta da stabilizzato ecologico del tipo "diogene", realizzato con granulometrie fini composte da frantumato di cava. Per ottimizzare l'intervento e limitare i ripristini dei terreni interessati, la viabilità di cantiere di nuova realizzazione coinciderà con quella definitiva di esercizio.

La viabilità in fase di cantiere sarà necessaria per permettere il transito dei mezzi che trasportano le differenti parti degli aerogeneratori.

La viabilità è stata descritta nell'elab. EO_MNT01_PD_OC_01-02-03-06-10 trasmesso in riscontro a quanto richiesto al punto 28 della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025). Nella medesima richiesta di integrazioni è stato chiesto di produrre una **cartografia riportante la distanza tra le torri e le strade (anche provinciali e nazionali).** In riscontro a tale richiesta il proponente ha trasmesso l'elab. EO_MNT01_PD_TG_07_01.

Per quanto riguarda le piazzole esse avranno le dimensioni di 60 m × 40 m con adiacente piazzola di stoccaggio di dimensioni almeno di 85 m × 20 m

fonte: http://burc.regione.campania.it



Con riferimento alla tipologia di fondazione sulla quale poggiare gli aerogeneratori, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) poiché **nel Par.9.2.4 – Fondazione degli aerogeneratori dello SIA, a Pag.78, si afferma che** ***"La soluzione progettuale prevede fondazioni dirette (presumibilmente, "dirette" - NdR) del tipo plinti di fondazione",*** **mentre nel Par.2.1 – Soluzione progettuale dell'elaborato EO.MNT01.PD.RS.04.00_CalcoloPreliminareStrutture allegato all'Istanza, a Pag.8,** ***"Si rimanda in ogni caso al progetto esecutivo per maggiori dettagli e per la definizione precisa della forma e della tipologia di fondazione per ogni torre, non escludendo la possibilità realizzazione, in funzione degli esisti geologici di dettaglio, fondazioni anche di tipo indiretto del tipo plinti su pali"*** è stato chiesto di **chiarire, in modo univoco, la tipologia di fondazione che si intende realizzare.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che *"preso atto dei carichi elevati agenti sugli aerogeneratori previsti, saranno realizzati pali di fondazione in numero adeguato alle sollecitazioni e alle caratteristiche geotecniche del terreno".* Dopo tale precisazione, nella seduta di Conferenza dei Servizi del 07.07.2026 è stato chiesto di **calcolare il volume di materiale di scavo che deriverà dalla realizzazione dei pali, riferire se esso verrà o meno riutilizzato nell'area di cantiere.** In riscontro a tale punto il proponente ha riproposto il calcolo di tutti i volumi che deriveranno dalle lavorazioni di progetto e determinando, quale volume derivante dalla realizzazione dei pali, un valore di 1.413,717 mc.

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **predisporre un "piano di cantierizzazione" ed un dettagliato layout di cantiere (in opportuna scala) nei quali vengano rappresentati almeno i seguenti punti:**

- **area di stoccaggio per il materiale risultante dalle escavazioni;**
- **superfici di cantiere oggetto di occupazione temporanea e non necessarie alla gestione dell'impianto;**
- **allestimenti di cantiere (servizi igienici chimici, uffici, depositi ecc.);**
- **aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti**

Per riscontrare tale punto è stato redatto l'elab. EO_MNT01_PD_RG_10_00 nel quale vengono descritte le varie fasi del cantiere (descrizione aree di cantiere, manodopera, attrezzatura, automezzi, descrizione dello stoccaggio temporaneo rifiuti, approvvigionamento idrico, traffico indotto e riporto delle mitigazioni degli impianti previsti) accompagnato da un layout di cantiere nel quale sono riportate le aree di stoccaggio del materiale scavato, del terreno vegetale, dei componenti degli aerogeneratori, uffici, area di deposito temporaneo dei rifiuti, area con cassoni.

La realizzazione delle opere civili previste in progetto comporta la produzione di terre e rocce da scavo che devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Su tali terre e rocce da scavo verrà verificata l'assenza di contaminazione mediante l'applicazione di quanto prescritto dall'All. 4 del DPR. N. 120/2017. Ai fini della caratterizzazione delle terre e rocce da scavo si procederà con il seguente campionamento:

- in corrispondenza di ogni plinto di fondazione, dato il carattere puntuale dell'opera, verranno prelevati 3 campioni a diverse profondità dal p.c.: il primo in corrispondenza dell'orizzonte di terreno vegetale, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo in corrispondenza della porzione intermedia dello scavo, il terzo in corrispondenza del piano di posa del plinto. Risulta opportuno considerare che il numero di campionamenti in fase esecutiva potrà essere incrementato a seguito di ulteriori indagini geognostiche, rivelative della stratigrafia locale.

- in corrispondenza del cavidotto la campagna di caratterizzazione, dato il carattere di linearità dell'opera, sarà strutturata in maniera tale che i punti di prelievo siano distanti tra loro circa 500 m. Per ogni punto, verranno prelevati due campioni alle seguenti profondità dal piano campagna: piano campagna (0 m) e fondo scavo (⁊1.30)
- per la realizzazione delle piazzole di montaggio e stoccaggio dei nuovi aerogeneratori che si dipartono dalla viabilità esistente è previsto, in prima istanza, il riutilizzo in sito degli interventi derivanti dallo smantellamento delle stesse. La possibilità di utilizzo di tale materiale dovrà essere accertata mediante campagna di campionamento ed analisi ambientale del materiale che evidenzi la non contaminazione dello stesso e, quindi, la sua idoneità al riutilizzo come sottoprodotto. Pertanto, per ogni piazzola esistente dovrà preversi la caratterizzazione di 3 campioni di materiale.
- per la realizzazione della stazione utente saranno previsti tre punti di campionamento, per ognuno saranno previsti due campioni: il primo a piano campagna, il secondo a fondo scavo.

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **indicare, in modo univoco, il volume di sterro ed il volume di riporto derivanti da tutte le lavorazioni di progetto (scavo piazzole, scavo cavidotto, scavo stazione) ed indicare l'eventuale volume in eccesso e la sua destinazione.**
In fase di riscontro il proponente ha riferito che *"Le opere temporanee da ripristinare parzialmente sviluppano 17.001,05 mc di scavo e 1.405,26 mc di riporto, mentre le opere temporanee completamente reversibili generano 5.371,45 mc di scavo e 5.578,68 mc di riporto, che saranno movimentati in senso inverso ai fini del ripristino finale. Le opere permanenti in configurazione di esercizio comportano movimenti terra contenuti, pari a 1.292,07 mc di scavo e 370,97 mc di riporto, mentre la modellazione finale per il passaggio alla configurazione definitiva comporta ulteriori 5.578,68 mc di scavo e 17.868,076 mc di riporto, già inclusi nel bilancio complessivo. Particolarmente limitati risultano inoltre i volumi di terreno vegetale, pari a 2.711,413 mc, in gran parte reimpiegabili mediante spandimento in sito. Le eccedenze complessive, pari a 5.433,981 mc, rappresentano la quota di materiale non riutilizzabile … per il cavidotto MT viene scavato un volume di terreno pari a circa 4452 mc di cui circa 3124 mc riutilizzato per il rinterro dello scavo e quindi con un conferimento in discarica o impianti autorizzati di un volume in eccesso pari a circa 1328 mc … per il cavidotto AT viene scavato un volume di terreno pari a circa 1825 mc di cui circa 1133 mc riutilizzato per il rinterro dello scavo e quindi con un conferimento in discarica o impianti autorizzati di un volume in eccesso pari a circa 692 mc … la quantità di terreno movimentata per la realizzazione della stazione elettrica utente di trasformazione si prevede una quantità di volume scavato pari a circa 753 mc, di cui 520 mc riutilizzati per spandimento e riporto per la formazione di rilevati. Il materiale in eccesso risulta pari a circa 233 mc da conferire in discarica o impianti autorizzati … la quantità di terreno movimentata per la realizzazione dell'area comune, condivisa tra tutti i produttori afferenti alle stesse opere di connessione, a servizio della stazione elettrica utente di trasformazione, si prevede una quantità di volume scavato pari a circa 3055 mc, il quale materiale sarà reimpiegato integralmente per la realizzazione di rilevato e per lo spandimento sulle aree disponibili … quando il cavidotto sarà realizzato sulla carreggiata stradale i materiali derivanti dagli scavi saranno considerati rifiuti e smaltiti a discarica".*
Ed ancora, nella medesima richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **indicare, in modo univoco, il volume di terreno vegetale necessario per il ripristino delle aree dopo la realizzazione delle opere di progetto e chiarire se esso viene prelevato, nella sua interezza, dalle aree interessate dal progetto oppure viene acquistato.** A tale richiesta il proponente ha risposto che *"Il volume complessivo di terreno vegetale movimentato nell'ambito dell'area parco è pari a 2.711,413 mc. Tale quantità proviene interamente dalla rimozione del cotico erboso delle aree temporaneamente interessate dal cantiere ed è pienamente sufficiente per garantire il ripristino delle superfici al termine dei lavori, senza necessità di approvvigionamenti esterni. Il terreno vegetale prelevato localmente viene infatti quasi interamente reimpiegato per il recupero morfologico e per la ricostituzione del profilo superficiale delle aree lavorate".*

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le informazioni riguardanti le seguenti tematiche:
Atmosfera
Ambiente idrico
Suolo e sottosuolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Biodiversità
Paesaggio
Salute
Rumore
Campi elettromagnetici

Atmosfera

La stima delle emissioni di polveri in atmosfera è stata effettuata utilizzando "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti". Le linee guida specificano che "i metodi di valutazione proposti nel lavoro provengono principalmente da dati e modelli dell'US-EPA (AP-42 Compilation of Air Pollutant Emission Factors)" ai quali si rimanda per la consultazione originaria. Tale valutazione è stata effettuata considerando le seguenti sorgenti di polveri:

• scotico e sbancamento del materiale superficiale
• formazione e stoccaggio di cumuli
• erosione del vento dai cumuli
• transito di mezzi su strade non asfaltate.

Il valore totale delle emissioni di PM10 calcolato per ogni lavorazione ed il valore totale sono riportati in tabella

Attività	EPM10 [g/h]
13.2.3 "Heavy construction operations" AP-42	61,761
13.2.4 "Aggregate Handling and Storage Piles" AP-42	31,010
13.2.2 "Unpaved roads" AP-42	307,436
13.2.5 "Industrial Wind Erosion" AP-42	39,500
TOTALE	439,707

Tale valore è stato confrontato con i valori soglia riportati nella Tab. 11 delle Linee Guida

Intervallo di distanza (*m*)	Giorni di emissione all'anno					
	>300	300 ÷ 250	250 ÷ 200	200 ÷ 150	150 ÷ 100	<100
0 ÷ 50	145	152	158	167	180	208
50 ÷ 100	312	321	347	378	449	628
100 ÷ 150	608	663	720	836	1038	1492
>150	830	908	986	1145	1422	2044

Tabella 11 - Soglie assolute di emissione di PM10 al variare della distanza dalla sorgente e al variare del numero di giorni di emissione (i valori sono espressi in g/h)

Dalla lettura della suddetta tabella si rileva che il valore limite per lavorazioni che durano tra 150 e 200 giorni l'anno e recettori posti a distanza maggiore di 150 mt. è pari a 830 g/h superiore al valore ottenuto dal calcolo effettuato da proponente.

In tal caso non deve essere applicata nessuna azione di monitoraggio così come previsto dalla Tab. 12 delle medesime Linee Guida

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM_{10} (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<83	Nessuna azione
	83 ÷ 167	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 167	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<189	Nessuna azione
	189 ÷ 378	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 378	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<418	Nessuna azione
	418 ÷ 836	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 836	Non compatibile (*)
>150	<572	Nessuna azione
	572 ÷ 1145	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1145	Non compatibile (*)

Nella valutazione delle emissioni in atmosfera vengono considerati anche gli inquinanti prodotti dai mezzi di trasporto. Per tale motivo, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **effettuare la valutazione del traffico indotto lungo il tragitto che percorreranno i camion che trasportano tali volumi** dopo aver calcolato, in modo univoco, i volumi di sterro e di riporto dei materiali scavati ed il volume di terreno vegetale. In fase di riscontro a tale richiesta il proponente ha riferito che *"il volume complessivo di scavo previsto per la fase di realizzazione è pari a circa 38.830,608 m³. Di questi, 32206,898 m³ saranno riutilizzati in sito per operazioni di rinterro (compreso lo spandimento del terreno vegetale), mentre circa 6623,71 m³ costituiranno terreno in esubero … Il trasporto del materiale eccedente sarà effettuato mediante autocarri di categoria N3 (trattore stradale e rimorchio) con capacità di carico indicativa pari a circa 20 m³ per viaggio (considerando un carico massimo possibile tra 15-20 m³) … Si stimano quindi circa 332 viaggi totali, distribuiti tra la fase di esecuzione dei pali di fondazioni e la fase di ripristino finale … Ai fini di minimizzare gli impatti si ricorrerà a diverse misure mitigative, il trasporto del materiale scavato sarà organizzato con le seguenti misure: scaglionamento degli ingressi e uscite dei mezzi pesanti nelle ore non di punta per ridurre gli ingorghi stradali; bagnatura delle piste e degli accumuli temporanei di materiale scavato nei periodi secchi e ventosi per ridurre la dispersione di polveri; impiego di teloni di copertura per gli autocarri in transito, per evitare il rilascio di materiali sulla sede stradale; limitazione della velocità dei mezzi pesanti nelle aree di cantiere, a fine di ridurre vibrazioni e impatti sulla viabilità locale".*

Ed ancora, nel riscontrare quanto richiesto al punto 32 della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) il proponente ha effettuato una stima quantitativa dei mezzi di cantiere e delle relative emissioni di inquinanti atmosferici (CO e NOx) eventualmente prodotte nella fase di cantiere ipotizzando l'utilizzo dei seguenti mezzi d'opera

fonte: http://burc.regione.campania.it

MEZZI DI CANTIERE
Autocarro
Apparecchio di sollevamento
Autobetoniera
Autocarro con braccio idraulico
Autocarro con GRU
Autopompa
Caldaia semovente
Escavatore
Gruppo elettrogeno
Mini-Escavatore
Minipala
Pala meccanica
Rullo compattatore
Autobotte

La stima è stata fatta applicando i fattori emissivi standard da letteratura (ISPRA, U.S. EPA AP-42, EMEP-CORINAIR ecc.), in funzione del numero di viaggi previsti e/o delle ore di lavoro (per i mezzi di cantiere). A tal riguardo, nonostante l'entità limitata dei cantieri previsti sia per estensione che per durata, si è contemplato comunque di utilizzare dei valori cautelativi, assumendo l'utilizzo di 25 mezzi giorno con una potenza media di 215 kW, contemporaneamente operativi per 8 ore/giorno. Considerando da cronoprogramma che la durata complessiva della fase di cantiere risulta essere di 15 mesi, con una media di 5 giorni/settimana di lavoro; si è stimato moltiplicando tali parametri per i fattori emissivi standard (come riportati da letteratura per quell'intervallo di potenza medio contemplato saranno di 3,5 g/kWh per entrambi gli inquinanti CO e NOx) potendo dunque riportare che le emissioni stimate per l'intera fase di cantiere risultano:

TIPOLOGIA DI INQUINANTE	t
CO	45,2
NO_x	45,2

Confrontando tali valori con i valori delle emissioni dovute al traffico veicolare nel territorio della Provincia di Avellino, adoperando i dati forniti da ISPRA. A tal riguardo, nella provincia di Avellino nel 2023 sono circolati 325.341 veicoli (fonte: ACI) e, considerando che la media dei km percorsi in un anno da una vettura è di 10.000 km/anno, si stima l'emissione di circa 878 tonnellate di CO e 2082 tonnellate di NOx. Tali numeri, confrontati con le emissioni stimate per le lavorazioni del parco eolico di progetto, consentono di affermare che la percentuale di incidenza in termini emissivi è minima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CO (t)	NO_x (t)
Emissioni totali autovetture provincia di Avellino	878	2082
Emissioni dovute al cantiere	45,2	45,2
Incidenza sulle emissioni totali (%)	5,2%	2,2%

Durante la fase di esercizio non vi saranno emissioni in atmosfera. Le uniche attività responsabili di eventuali emissioni di polveri ed inquinanti sono:
• le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, comunque limitate in intensità e durata per cui da ritenersi totalmente trascurabili;
• le operazioni di lavorazione del terreno legate alla coltivazione dello stesso nelle particelle di posizionamento degli aerogeneratori.
Per quanto riguarda il traffico indotto, per la manutenzione dell'intero impianto eolico si stimano soli 1-2 accessi al mese e tra l'altro gli automezzi saranno di categoria M1-N1-N2 e quindi, compatibili con il traffico preesistente.

Misure di mitigazione

- minimizzazione del materiale da smaltire come rifiuto in discarica controllata, associata alla massimizzazione dello stesso per il recupero e il riutilizzo di scavo, previe verifiche in situ e/o in laboratorio riguardo la presenza di inquinanti di qualità ambientale. A tal proposito non è possibile confrontare i volumi di scavo e di riporto da computo metrico, dunque, si rimanda ad una fase esecutiva del progetto per la quantificazione dei volumi di scavo da smaltire;
- rispetto a quanto definito al punto precedente, una volta individuata la discarica controllata più vicina saranno stabiliti, in una fase esecutiva del progetto, il numero di viaggi necessari al trasporto del materiale di risulta e saranno organizzati in modo tale da minimizzare il percorso stradale;
- la realizzazione di una copertura dei cumuli di materiale trasportato sui mezzi (terreno) mediante dei teli impermeabili in geomembrana, in tal modo si eviterà ogni potenziale emissione delle polveri relative al materiale scavato;
- per ogni singola lavorazione è prevista la pulizia dei veicoli in uscita dal cantiere tramite un'opportuna vasca di lavaggio per le ruote;
- è previsto l'utilizzo di barriere antipolvere per recintare le aree di cantiere con un'altezza idonea a limitare l'emissione delle polveri;
- i cumuli di terreno saranno sottoposti ad una frequente bagnatura con sistemi manuali o pompe di irrigazione;
- saranno ridotti i tempi di permanenza dei mezzi nel cantiere, ottimizzando i tempi di carico e scarico, nello specifico per ogni sosta è previsto lo spegnimento del motore, in modo da evitare l'emissione di inquinanti in atmosfera;
- gli stessi mezzi saranno sottoposti a manutenzione periodica, al fine di evitare eventuali perdite di fumi inquinanti, a ciò si aggiunge che gli stessi saranno conformi alle normative europee più aggiornate in materia di inquinamento atmosferico;
- le aree di deposito di materiali sciolti saranno localizzate lontano da fonti di turbolenza dell'aria

Per quanto riguarda il contributo sull'atmosfera degli inquinanti provenienti dai mezzi d'opera, nella seduta di Conferenza dei Servizi del 07.07.2026 è stata avanzata una richiesta in tal senso. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso l'elab. EO_MNT01_PD_RG_11_00 TRAFFICO E QUALITÀ ARIA AMBIENTE nel quale è stata condotta la valutazione delle emissioni in atmosfera di CO e NOx nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera determinando che il traffico indotto dalle lavorazioni di cantiere ha carattere temporaneo con un incremento sulla viabilità di 11.14 transiti al giorno con una emissione totale di CO pari a 4.26 tonn di NOx pari a 0.70 tonn. Le emissioni sono discontinue, mobili e circoscritte alle aree di lavoro e ai percorsi di accesso.

Ambiente idrico

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) tenendo conto che **nel primo punto dell'elenco di Pag.59 dello SIA, nel Par.7.2 – Criteri di progettazione, si afferma che "*La progettazione è avvenuta tenendo conto che: le opere provvisionali siano compatibili con il deflusso delle acque, attraverso un opportuno Sistema di regimentazione delle acque meteoriche realizzato in corrispondenza del layout e riportato nell'elaborato "OC_10 REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE IN FASE DI***

fonte: http://burc.regione.campania.it

***ESERCIZIO"*, mentre nella prima frase del terzo capoverso del Par.9.2.1.1 – Fase 1 – strade di cantiere (sistemazioni provvisorie), alla successiva Pag.74, si afferma che *"L'adeguamento o la costruzione ex-novo della viabilità di cantiere garantirà il deflusso regolare delle acque e il convogliamento delle stesse nei compluvi naturali o artificiali oggi esistenti in loco"*, senza peraltro fornire ulteriori dettagli/informazioni in merito. Chiarire a cosa ci si riferisce con l'espressione "opere provvisionali" e definire un opportuno sistema di regimentazione delle acque meteoriche anche per le fasi di cantiere, oltre a quella di Esercizio.**
Nel riscontrate tale punto il proponente ha riferito *"per opere provvisionali si intendono gli interventi temporanei di gestione e convogliamento delle acque meteoriche realizzati nel corso delle attività di cantiere, finalizzati a garantire il corretto deflusso delle acque e la sicurezza delle lavorazioni, in coerenza con le sistemazioni previste per la fase di esercizio. Si precisa che, in entrambe le fasi, tutti i canali di regimazione convoglieranno le acque meteoriche verso gli impluvi naturali esistenti in loco, senza alterarne il regime idrologico. Tali opere saranno realizzate esclusivamente in terra, al fine di favorire la naturale infiltrazione nel suolo e di non modificare le condizioni di permeabilità del terreno".*
Ed ancora, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **chiarire quali saranno gli usi idrici effettivi nelle varie fasi del progetto, con particolare riferimento a quelle di costruzione e dismissione, quantificando i consumi idrici previsti per ciascun uso (quali, p.es., gli usi relativi alle necessità igienico-sanitarie del cantiere, alla bagnatura delle superfici per evitare il sollevamento delle polveri, compresi i piazzali ed i terreni oggetto di movimenta-zione, al lavaggio dei mezzi, compresa l'eventuale pulizia delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere, etc.).** A tal proposito il proponente ha riferito che l'acqua necessaria alle lavorazioni di cantiere sarà approvvigionata mediante condotte o punti di presa dall'acquedotto oppure mediante trasporto con autobotti. Nello specifico i volumi di acqua sono così suddivisi:
- acqua potabile per usi sanitari del personale presente in cantiere 115 mc per tutta la durata del cantiere;
- acqua necessaria per il lavaggio delle ruote dei mezzi di cantiere, stimabile in circa 9040 mc
- acqua necessaria per la bagnatura delle strade durante i periodi estivi e/o secchi, al fine di abbattere la dispersione delle polveri, stimabile ad un valore non superiore a 900 mc per la durata del cantiere

in fase di esercizio non sarà necessario utilizzare acqua a meno di una quantità pari a 20 mc l'anno per i sanitari, e le attività di manutenzione.
Per quanto riguarda le opere di regimentazione delle acque provenienti dalle piazzole, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **indicare il recapito finale delle acque provenienti dalle piazzole.** In riscontro a tale richiesta il proponente ha redatto l'elab. EO_MNT01_PD_OC_10_01 sul quale vengono indicati i percorsi delle acque meteoriche provenienti dalle piazzole, opportunamente regimate e convogliate, mediante canali in terra, verso gli impluvi naturali esistenti.
Misure di mitigazione
- la realizzazione di un'area di stoccaggio nella quale sarà previsto il deposito temporaneo dei materiali di risulta, opportunamente impermeabilizzata con l'ausilio di un telo, in modo da evitare qualunque potenziale sversamento ed infiltrazione in caso di pioggia;
- i mezzi saranno sottoposti a manutenzione periodica, al fine di evitare eventuali usure alle componenti meccaniche e dunque perdite di oli o carburanti;
- un corretto utilizzo dei materiali cementizi e dei processi di lavaggio delle betoniere, evitando lo sversamento delle acque nei terreni sottostanti

Suolo e sottosuolo
L'area su cui realizzare gli aerogeneratori e la stazione elettrica è litologicamente costituita da argille e marne prevalentemente siltose, grigie e varicolori, con differente grado di costipazione e scistosità; interstrati o complessi di strati calcarei, calcareo marnosi, calcarenitici, strati di brecce calcaree, di arenarie, puddinghe, diaspri e scisti diaspri gni. Si tratta di sedimenti marini di tipo flyschoide in prevalenza argillosi. Il cavidotto oltre ad attraversare i terreni di cui sopra, interessa anche un'unità marnosa di età miocenica costituita marne ed argille siltose, marne rosate calcaree e biancastre associate a brecciole calcaree e calcari bianchi.
L'argilla ha una permeabilità per porosità molto bassa non permettendo l'accumulo di falde idriche sia negli strati superficiali che in quelli profondi.
Per la caratterizzazione geotecnica del suolo in corrispondenza delle aree dove dovrebbero essere realizzati gli aerogeneratori, sono state condotte n. 3 prove penetrometriche spinte fino alla profondità di 10 mt dal p.c. restituendo parametri geotecnici concordi con il litotipo argilloso.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **indicare quali misure di prevenzione per escludere il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla**

fonte: http://burc.regione.campania.it

manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati. In fase di riscontro il proponente ha chiarito che è previsto l'utilizzo di uno strato anti-contaminante per i plinti di fondazione, la viabilità permanente e le piazzole di montaggio, con funzione di filtrante fra il terreno di base ed il riempimento con il rilevato.

Misure di mitigazione

- le aree di cantiere saranno in dimensione e numero strettamente necessarie onde minimizzare il consumo di ulteriore suolo, e preferibilmente su terreni già disturbati o alterati o degradati;
- per le opere temporanee saranno ripristinate le condizioni ante operam (es. piazzola di montaggio);
- minimizzazione dell'impermeabilizzazione del suolo con utilizzo di materiale granulare permeabile evitando la cementificazione;
- manutenzione periodica dei mezzi veicolari per evitare sversamenti nel terreno;
- favorire il naturale sviluppo di vegetazione erbacea nelle aree interessate dagli interventi.

Biodiversità

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto **in merito all'analisi dello stato della biodiversità, di riformulare la trattazione di tale argomento attenendosi alle indicazioni descritte nel paragrafo 3.1.1.2 Biodiversità delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, in particolare fornendo una descrizione chiara, esaustiva, aggiornata e documentata dei seguenti aspetti:**

- **caratterizzazione della vegetazione e grado di maturità delle fitocenosi dell'area vasta e di sito;**
- **caratterizzazione della flora significativa riferita all'area vasta e di sito;**
- **localizzazione dei popolamenti e delle specie di interesse conservazionistico presenti nell'area vasta e di sito;**
- **eventuali vulnerabilità in relazione a fattori di pressione e degrado;**

Per tali aspetti, in fase di riscontro il proponente ha riferito che le opere di progetto saranno realizzate in area agricola, su seminativi non irrigui, attualmente coltivati per la produzione di cereali autunno-vernini, in particolare grano duro, in rotazione con colture foraggere impiegate per l'alimentazione zootecnica.

Gli aerogeneratori di progetto, rispetto alla Carta degli habitat secondo la Carta della Natura (ISPRA), ricadono nell'habitat identificato secondo la nomenclatura Corine Biotopes "82.3 Colture estensive e sistemi agricoli complessi". Il sito oggetto di intervento, avendo come riferimento la Carta della Serie di Vegetazione rientra nella serie adriatica netrobasifila del cerro e della roverella (Daphno laureolae – Querco cerridis sigmetum).

- **caratterizzazione della fauna vertebrata e invertebrata potenziale sulla base degli areali, degli habitat presenti e della documentazione disponibile, riferita all'area vasta e a quella di sito;**
- **rilevamenti diretti – in mancanza di dati recenti – della fauna vertebrata realmente presente, effettuati in periodi ecologicamente significativi;**
- **individuazione e mappatura delle aree di particolare valenza faunistica quali siti di riproduzione, rifugio, svernamento, alimentazione, corridoi di transito, ecc, anche sulla base di rilevamenti specifici;**
- **presenza di specie e popolazioni animali rare, protette, relitte, endemiche o di interesse biogeografico;**
- **situazioni di vulnerabilità riscontrate in relazione ai fattori di pressione esistenti e allo stato di degrado presente, nonché al cambiamento climatico dell'area interessata laddove dimostrato tramite serie di dati significativi;**
- **individuazione di reti ecologiche, ove presenti, o aree ad alta connettività (come previsto dalle Linee guida nazionali "Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA Riunione ordinaria del 09/07/2019 contenuto relativi).**

Tutte le informazioni riportate devono essere documentate, datate, geolocalizzate. Nel caso di rilevamenti diretti bisogna attenersi a protocolli di rilevamento standardizzati, a sforzi di campionamento statisticamente significativi, anche in relazione ai diversi periodi fenologici delle specie target (Avifauna e chirotterofauna), e realizzati in periodi ecologicamente significativi.

Ed ancora, nella medesima richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **descrivere la componente biodiversità allo stato attuale in tutta l'area di interesse del progetto (descritti mediante sopralluoghi realizzati in periodi ecologicamente significativi, rilevamenti diretti, analisi bibliografiche, report fotografico).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'inquadramento faunistico dell'area di studio è stato elaborato sulla base di un'analisi bibliografica, integrata con dati acquisiti direttamente e indirettamente dagli autori attraverso specifiche indagini faunistiche. Le ricerche bibliografiche sono state finalizzate all'individuazione delle specie faunistiche presenti e potenzialmente presenti nell'area di studio, nonché alla valutazione dell'idoneità del sito in relazione alle relative esigenze ecologiche. Ai fini della caratterizzazione faunistica, sono state inoltre analizzate le checklist delle specie di interesse conservazionistico riportate nei Formulari Standard dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 prossimi all'area di progetto, al fine di definire il quadro conoscitivo di riferimento e valutare eventuali interferenze con le componenti faunistiche di pregio.
Poiché l'area oggetto di intervento e il relativo contesto territoriale risultano caratterizzati prevalentemente da una matrice agricola, con superfici destinate in larga parte alla coltivazione di seminativi, essa non riveste un ruolo di particolare rilevanza ai fini dello stanziamento delle specie faunistiche autoctone, configurandosi prevalentemente come area di transito e di foraggiamento occasionale. Nell'area di progetto sono stati rinvenuti esemplari di rettili quali a Lucertola campestre, a Lucertola muraiola, il ramarro, Ofidi come il Biacco, la Vipera comune, la Natrice dal collare e tra i Colubridi il Cervone. Per quanto concerne i mammiferi sono stati rinvenuti la volpe, l'istrice, il lupo e il cinghiale. Tra i mustelidi segnalati nel territorio vi sono: la donnola, la faina, il tasso, la puzzola e la lepre. Per la microfauna abbiamo la talpa europea, il toporagno comune, il toporagno pigmeo, il moscardino, il topo selvatico, il ratto grigio, l'arvicola.
Per quanto concerne le specie appartenenti all'ordine dei Chirotteri, la valutazione è stata condotta sulla base delle caratteristiche ambientali dell'area di studio e delle conoscenze bibliografiche relative alla distribuzione delle specie a scala regionale. Sulla base di tali informazioni, si può ipotizzare la potenziale frequentazione dell'area da parte di alcune specie di chirotteri tipicamente diffuse nei contesti collinari e agricoli dell'Italia meridionale. Le aree direttamente interessate dagli interventi rimangono prevalentemente agricole e aperte, prive di cavità naturali o artificiali idonee a ospitare colonie o singoli individui in maniera stabile.
Le specie avifaunistiche potenzialmente presenti nell'area di studio risultano principalmente riconducibili a quelle associate agli ambienti agricoli, in particolare ai coltivi a carattere estensivo, e pertanto già adattate a contesti caratterizzati da una presenza antropica diffusa.
Per quanto concerne il gruppo dei rapaci diurni, sulla base delle caratteristiche ambientali del territorio e dei dati di distribuzione regionale, si può ipotizzare la potenziale presenza o frequentazione occasionale di specie quali Nibbio bruno, Nibbio reale, Gheppio, Poiana.
Inoltre, sempre in fase di integrazione (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **chiarire se si prevede la rimozione di essenze arboree ed arbustive per la realizzazione delle opere previste in progetto.**
Il proponente ha riferito, nel riscontrare tale richiesta, che *"durante la fase di cantiere si rilevano alcune interferenze con esemplari arborei ed arbustivi presenti in area agricola, in forma di filare, in corrispondenza di un tratto di adeguamento stradale. Al fine di tutelare e conservare le specie presenti, si prevede l'espianto ed il reimpianto delle specie presenti in aree limitrofe … l'intervento interesserà le seguenti specie:*

- *Biancospino (Crataegus monogyna Jacq.) e Prugnolo selvatico (Prunus spinosa);*
- *Olmo campestre (Ulmus minor Mill.)"*

Misure di mitigazione
Per la componente vegetazionale sono:

- ripiantumazione delle colture arbustive eventualmente spiantate in aree limitrofe a quella di progetto;
- l'asportazione del terreno superficiale per lo scavo sarà eseguita previo sua conservazione e protezione
- il terreno depositato sarà quanto più possibile riutilizzato per il rinterro, al fine di ristabilire
- l'equilibrio floristico e vegetazionale del territorio in cui si inserisce l'opera;

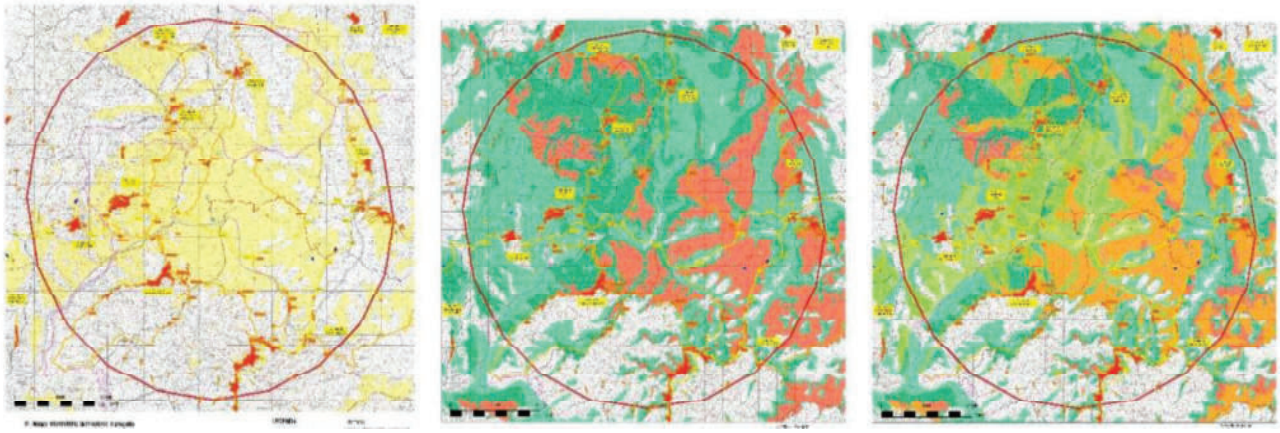
Per quanto concerne la componente faunistica, le azioni di mitigazione sono:

- realizzare le lavorazioni maggiormente impattanti (scavi, scotico, movimento mezzi, vibrazioni, rumore) fuori dalle aree riproduttive rispetto all'avifauna;
- saranno utilizzati degli aerogeneratori con bassa velocità di rotazione delle pale, privi di tiranti e di parti in tensione poste all'esterno, al fine di ridurre qualsiasi potenziale effetto di disturbo alla fauna;
- sarà prevista un'adeguata segnalazione cromatica e luminosa anche per rendere gli aerogeneratori più visibili all'avifauna;
- saranno adoperati degli aerogeneratori con profili alari ottimizzati per la riduzione delle emissioni sonore.

Paesaggio
L'impatto visivo – paesaggistico è l'impatto più significativo generato da parco eolico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La principale alterazione del paesaggio è dovuta all'intrusione visiva, dato che gli aerogeneratori per la loro configurazione sono visibili nel contesto territoriale in relazione alle loro caratteristiche costruttive, alla topografia e alla densità abitativa.
La valutazione degli impatti dal punto di vista paesaggistico viene effettuata nell'ambito di un'area di raggio pari a 10 km (AIP). Per l'analisi dell'intervisibilità cumulata si è preso in considerazione un'area di raggio pari a 20 km.
Sono state redatte le carte dell'intervisibilità: quella riportante solo l'impianto di progetto, quella determinata dagli impianti esistenti e/o autorizzati e quella riportante sia l'impianto di progetto che gli impianti esistenti e/o autorizzati.



L'impianto di progetto si inserisce in un areale già interessato da altri impianti.
Sono stati redatti fotoinserimenti a partire da n. 38 punti di scatto di seguito specificati:
F1 – Buonalbergo (BN) – Centro storico (Locus Alipergus denominazione storica, XII secolo) – Palazzo Spinelli, via Perrelli – bene architettonico di interesse culturale non dichiarato – Belvedere antistante;
- F2 – Buonalbergo (BN) – Taverna di Montechiodo, Via Regio Tratturo 7 (Pescasseroli-Candela) – Bene architettonico di interesse dichiarato;
- F3 – Casalbore (AV) – Centro storico, via G. Maraviglia – Area di rispetto fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelata ai sensi della lett. c) dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004 – Belvedere;
- F4 – Casalbore (AV) – Centro storico, via G. Maraviglia – Area a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 – Area con strutture paleocristiane e medievali;
- F5 – Casalbore (AV) – Loc. Lisce Arielle - Area a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 – Immobili con preesistenze archeologiche di età Appenninica;
- F6 – Casalbore (AV) – Loc. La Macchia Porcara – Area a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 – Santuari, abitato, necropoli di età sannitica – Regio Tratturo 7 (PescasseroliCandela);
- F7 – Casalbore (AV) – Contrada Sant'Elia – Area a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 – Necropoli;
- F8 – Casalbore (AV) – Contrada Cupa – Area a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 – Resti di un insediamento sannitico del VI-IV Sec A.C. – Area boscata tutelata ai sensi della lett. g) dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004

F9 – Ginestra degli Schiavoni (BN) – Centro Urbano, via Umberto I – Chiesa Madre dei santi Pietro e Paolo;
- F10 – Castelfranco in Miscano (BN) – Area SIC IT8020004 – Bosco di Castelfranco in Miscano;
- F11 – Montecalvo Irpino (AV) – Strada Malvizza di Sopra – Le Bolle della Malvizza – Sito naturalistico;
- F12 – Montecalvo Irpino (AV) – Strada Malvizza di Sopra – Incrocio con il tracciato storico dell'Antica Via Traiana – Area parco – Vista verso sud-est;
- F13 – Montecalvo Irpino (AV) – Strada statale 90-bis – Area parco – Vista verso est;
- F14 – Montecalvo Irpino (AV) – Area di rispetto del Fiume Miscano tutelata ai sensi della lett. c) dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004 – Area parco – Foto dal ponte al confine fra i comuni di Montecalvo Irpino e Ariano Irpino;
- F15 – Ariano Irpino (AV) – Masseria Chiuppo De Bruno con annessa Cappella – Bene architettonico di interesse dichiarato;
- F16 – Ariano Irpino (AV) – Masseria Montefalco – Bene architettonico di interesse dichiarato;
- F17 – Ariano Irpino (AV) – Equum Tuticum – Area a vincolo archeologico tutelata ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004;
- F18 – Ariano Irpino (AV) – Masseria S. Eleuterio – Bene architettonico di interesse dichiarato

fonte: http://burc.regione.campania.it

F19 – Ariano Irpino (AV) – Masseria La Sprinia – Bene architettonico di interesse dichiarato;
▪ F20 – Ariano Irpino (AV) – SS90 – Incrocio tra il tracciato storico della Via Aemilia e Strada Regia di Puglia – Area a vincolo archeologico tutelata ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 – Regio Tratturo Pescasseroli-Candela e Tratturello Foggia-Camporeale;
▪ F21 – Ariano Irpino (AV) – SS90 – Tracciato storico Strada Regia di Puglia – Area boscata tutelata ai sensi della lett. g) dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004;
▪ F22 – Ariano Irpino (AV) – Centro storico di Piazza del Duomo – Duomo di Santa Maria Assunta;
▪ F23 – Ariano Irpino (AV) – Centro storico, via XXV Aprile – Belvedere;
▪ F24 – Ariano Irpino (AV) – Centro storico – Piazza del Plebiscito, vescovado e palazzo del comune;
▪ F25 – Ariano Irpino (AV) – Centro storico, via dei Tribunali, Palazzo Vitoli – Bene architettonico di interesse dichiarato;
F26 – Ariano Irpino (AV) – Castello di Ariano (Castello Normanno) e Villa Comunale – Area di notevole interesse pubblico tutelata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs n. 42/2004 – Area circostante il Castello Normanno;
▪ F27 – Ariano Irpino (AV) – Via Calvario – Belvedere;
▪ F28 – Montecalvo Irpino (AV) – Incrocio SS414 e viabilità storica Braccio Frascino n. 34
F29 – Montecalvo Irpino (AV) – Centro storico – Palazzo Caccese – Bene architettonico di interesse dichiarato;
▪ F31 – Montecalvo Irpino (AV) – Palazzo Peluso – Bene architettonico di interesse dichiarato;
▪ F32 – Casalbore (AV) – SS414 – Ponte sul Fiume Miscano nei pressi della stazione ferroviaria Montecalvo-Buonalbergo-Casalbore – Area di rispetto del Fiume Miscano tutelata ai sensi della lett.) dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004;
▪ F33 – Buonalbergo (BN) – SS414 – Incrocio con il tracciato storico di Via Traiana;
▪ F34 – Ariano Irpino (AV) – Masseria La Starza – Area di interesse archeologico tutelata ai sensi della lett. m) dell'art 142 del D. Lgs. n. 42/2004;
▪ F35 – Ariano Irpino (AV) – La Starza – Area a vincolo archeologico tutelata ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004;
▪ F36 – Castelfranco in Miscano (BN) – Centro storico – Chiesa di San Rocco;
▪ F37 – Savignano Irpino (AV) – Centro storico – Castello di Guevara – Bene architettonico di interesse dichiarato – Area Belvedere;
▪ F38 – Greci (AV) – Centro storico, via Daniele Manin – Strada panoramica.

Misure di mitigazione

- saranno minimizzati gli interventi sugli elementi naturali del paesaggio per la realizzazione della viabilità interna (es. alberi isolati, siepi, muretti a secco, beni tutelati);
- le modalità tecniche adoperate per le diverse lavorazioni seguiranno dei criteri volti ad evitare qualunque danneggiamento a carico degli elementi culturali, utilizzando appositi materiali che consentano un corretto inserimento delle opere nel paesaggio esistente;
- saranno utilizzati degli aerogeneratori la cui cromaticità (di colore bianco) consentirà un corretto inserimento nel paesaggio evitando di negativizzare la vista all'occhio dell'osservatore;
- il cavidotto MT sarà realizzato completamente interrato, in modo tale da azzerare qualsiasi tipologia di impatto visivo per un lungo percorso;
- le piazzole a regime saranno realizzate in modo tale da minimizzarne l'impatto visivo

Sicurezza in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 37 è stato chiesto di **chiarire se il calcolo della gittata sia stato effettuato considerando il valore della velocità di overspeed.** In fase di riscontro il proponente ha comunicato di aver effettuato un nuovo calcolo della gittata visto che, in fase di riscontro alla richiesta di integrazioni, è stato preso in considerazione un aerogeneratore di dimensioni differenti a quello indicato negli elaborati allegati all'istanza. In tal caso si è premunito di acquisire dal produttore dell'aerogeneratore la scheda tecnica prestazionale della macchina e la scheda tecnica relativa alla velocità di rotazione. La velocità di overspeed è pari a 11.5 rpm. Considerando tale valore il calcolo della gittata ha restituito un valore pari a 242 mt.

Shadow flickering

E' stata effettuata la valutazione del fenomeno di ombreggiamento a cui è sottoposto un recettore in seguito alla rotazione delle pale eoliche. Nel caso in specie il fenomeno è stato valutato relativamente alle strutture abitative ricadenti in un'area di 600 mt. di raggio. Nella valutazione si è tenuto conto anche della presenza del parco eolico, autorizzato ma non realizzato, identificato con il CUP 8992 e si è ipotizzato il worste case cioè

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'assenza di elementi schermanti quali alberature, tettoie, manufatti o arredi urbani — che nella pratica potrebbero ridurre o annullare l'incidenza del fenomeno.
L'analisi complessiva evidenzia che una parte significativa dei ricettori presenta valori inferiori al valore guida prudenziale di 30 ore annue, mentre in due casi (SHR06 e SHR07) il fenomeno risulta completamente assente, con valori pari a 0:00 ore/anno. I superamenti della soglia prudenziale risultano circoscritti e geometricamente determinati. I valori più elevati si riscontrano nei ricettori SHR09 (56:04) e SHR10 (58:16), che per posizione e orientamento risultano maggiormente interessati dalle configurazioni sole–turbina–ricettore favorevoli alla proiezione dell'ombra.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **ubicare, su apposita cartografia, i recettori rispetto ai quali è stato condotto lo studio dello shadow flickering** e di **chiarire quali misure di mitigazione si intendono adottare per ridurre il suddetto fenomeno.** Nella seduta di Conferenza dei Servizi del 07.07.2026 è stato richiesto il riscontro a tali aspetti. In fase di riscontro il proponente ha chiarito che i recettori rispetto ai quali è stato condotto lo studio dello shadow flickering sono gli stessi di quelli a cui ci si riferisce nello studio di impatto acustico ma di questi sono stati considerati quelli che effettivamente risentono del fenomeno di ombreggiamento. Per quanto riguarda le misure di mitigazione che si intendono adottare relativamente ai recettori rispetto ai quali si misura un valore di ore di ombreggiamento superiore a 30 il proponente ha proposto il blocco dell'imbardata in modo da creare un disallineamento tra recettore, posizione del sole e rotore. Qualora non fosse sufficiente il blocco dell'imbardata si prevede la fermata temporanea dell'aerogeneratore limitatamente alle specifiche e circoscritte finestre temporali nelle quali risultino contemporaneamente presenti le condizioni favorevoli alla manifestazione del fenomeno.

Impatto acustico
Il Comune di Montecalvo Irpino è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica nel quale l'area di interesse è inserita in Classe III Aree del tipo misto per le quali il valore di limite di immissione è pari a 60 dB(A) in fase diurna e 50 dB(A) in fase notturna. L'indagine fonometrica è stata condotta ai sensi del D.M. 01.06.2022 per un periodo compreso tra 05.07.2024 e 12.07.2024. I recettori sono stati individuati in un areale di raggio pari a 1.5 km tenendo in conto della presenza di altri parchi eolici all'intorno dell'area di progetto. Il recettore più svantaggiato è l'R6 rispetto al quale il valore massimo rilevato in fase diurna è di 42.3 dB(A), mentre in fase notturna 39.9 dB(A).
Con riferimento alla valutazione di impatto acustico, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **redigere lo studio di impatto acustico in fase previsionale tenendo conto dell'influenza del traffico indotto dall'impianto e delle autogrù, delle macchine perforatrici per i pali di fondazione, dei mezzi pesanti per il trasporto dei materiali da costruzione e dei rifiuti, dei muletti per lo scarico e il trasporto interno del materiale, degli escavatori a benna per la realizzazione dei cavidotti,** di **ubicare, su apposita cartografia, i recettori rispetto ai quali sono state condotte le misure fonometriche** e di **quantificare i veicoli, le autogrù, le macchine perforatrici per i pali di fondazione, i mezzi pesanti per il trasporto dei materiali da costruzione e dei rifiuti, i muletti per lo scarico e il trasporto interno del materiale, gli escavatori a benna per la realizzazione dei cavidotti, necessari durante il cantiere e chiarire se sono stati tenuti in conto nello studio di impatto acustico di cantiere.** In fase di riscontro il proponente ha trasmesso uno studio di impatto acustico

fonte: http://burc.regione.campania.it

autocarro

attrezzi manuali d'uso comune per lavorazioni in ferro

escavatore

autocarro con gru

gruppo elettrogeno

rullo compattatore

trivellatrice

apparecchi di sollevamento

saldatrice elettrica

smerigliatrice (flessibile portatile)

attrezzi manuali di uso comune per lavorazioni in calcestruzzo

autobetoniera

autopompa

vibratore

pala meccanica

sega circolare

attrezzi manuali d'uso comune per assemblaggi

attrezzi manuali d'uso comune per smontaggi

attrezzi manuali d'uso comune per scavi e movimentazioni

tagliasfalto a disco

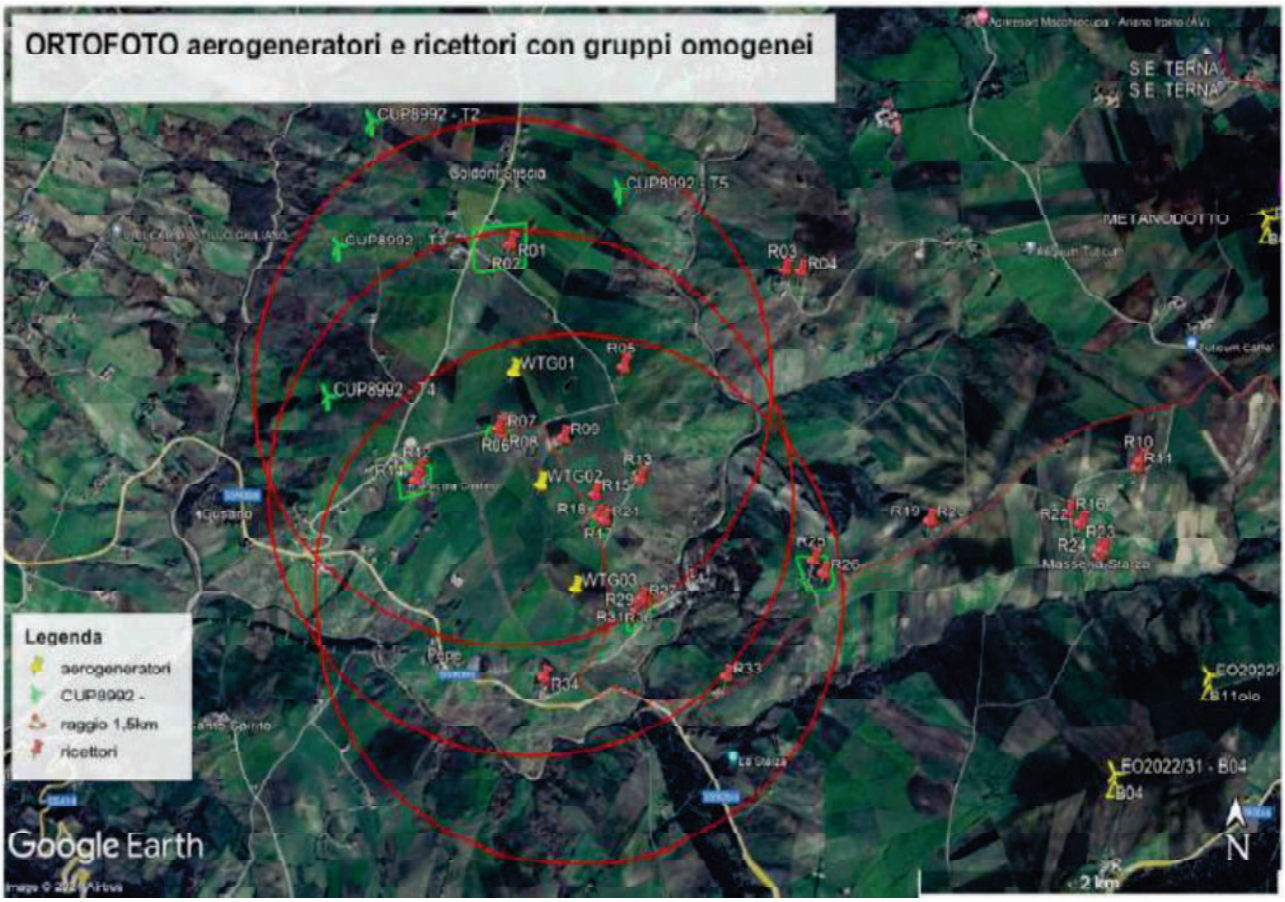
attrezzi manuali d'uso comune per posa e taglio materiali

minipala

caldaia semovente

I recettori sono stati ubicati su planimetria

fonte: http://burc.regione.campania.it



Per ogni recettore sono state predisposte schede di censimento riportanti numero di piani fuori terra, presenza di fronti ciechi, presenza di schermature naturali (rilievi, vegetazione) e/o artificiali (manufatti, muri). Tali schede sono state oggetto di apposita richiesta di integrazioni riportata ai punti 17 e 18 della nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025.

In occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07.07.2026 è stato chiesto di rivedere lo studio di impatto acustico in quanto riportava alcune informazioni contrastanti con quanto riportato nel SIA. Il proponente ha riscontrato tale punto trasmettendo nuovamente lo studio di impatto acustico eliminando dei refusi in esso presenti e confermando che gli elementi eliminati non pregiudicavano la metodologia eliminata né gli esiti della valutazione.

Impatto elettromagnetico

È stato effettuato un apposito studio di impatto elettromagnetico che ha interessato i campi elettromagnetici derivanti dalle torri eoliche, dalle diverse tipologie di cavidotto e dalla stazione.

Da tale studio è risultato che:

- per l'aerogeneratore la DPA è pari a 3 mt. misurata dalla base dello stesso
- per il cavidotto interrato sono state effettuate n. 5 simulazioni di misura della DPA in funzione delle terne che compongono il cavo ottenendo i seguenti risultati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Simulazione	Terne	Formazione	Tensione	DPA [m]
1	1	3 x (1 x 95 mm²)	30 kV	1
2	1	3 x (1 x 300 mm²)	30 kV	1,4
3	1	3 x (1 x 630 mm²)	30 kV	1,8
4	2	3 x (1 x 95 mm²) 3 x (1 x 300 mm²)	30 kV	1,8
5	2	3 x (1 x 300 mm²) 3 x (1 x 630 mm²)	30 kV	2,4

- per la stazione elettrica utente di trasformazione 150/30 kV una DPA per le apparecchiature AT di 9,5 m e una DPA per le apparecchiature MT di 3 m;
- per il trasformatore 150/30 kV la DPA è di 6,5 metri dal centro dell'apparecchiatura elettromeccanica

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **verificare anche la presenza di possibili interferenze con i campi magnetici di cavidotti afferenti ad altri parchi eolici, che potrebbero creare effetto cumulativo con il cavidotto di progetto e definire aree di rispetto delle cabine e definire contromisure e vincoli per evitare esposizioni prolungate o temporanee di persone che possono recare danni alla loro salute (anche per personale addetto alla gestione o all'agricoltura etc.).** Relativamente a tale punto il proponente ha riferito che non vi sarà cumulo tra i cavidotti che i cavidotti interni al parco eolico di progetto ed i cavidotti interni di altri parchi eolici in quanto gli aerogeneratori di progetto sono posti a distanza con aerogeneratori di altri impianti; analoga situazione è prevista per le cabine elettriche. Per quanto riguarda le opere di connessione, l'effetto di cumulo è stato valutato mediante la definizione di una DPA complessiva nei tratti in cui il cavidotto di progetto corre parallelamente a quelli di altri impianti individuati: esistenti, autorizzati o dotati di valutazione di impatto ambientale positiva. Le fasce di DPA sono state tracciate lungo l'intero percorso del cavidotto al fine di verificare l'eventuale presenza di recettori sensibili. Dall'analisi svolta è emerso che all'interno di tali fasce non ricadono recettori sensibili. Qualora i limiti superassero i valori prescritti dal DPCM 8 luglio 2003 si procederà con la schermatura dei cavi e/o lieve delocalizzazione del tracciato nelle aree in titolarità della proponente.

Produzione dei rifiuti

Durante la realizzazione di un parco eolico si producono, principalmente, terre e rocce da scavo, anche se durante le fasi di approntamento del cantiere, la posa in opera degli aerogeneratori, la realizzazione della viabilità di accesso al sito e degli adeguamenti stradali necessari, gli scavi per la posa del cavidotto interrato e la realizzazione della Cabina di raccolta possono prodursi

fonte: http://burc.regione.campania.it

02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
15.01.02	Imballaggi in plastica
15.01.03	Imballaggi in legno
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
17	**RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO ESCAVATO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
17.01.01	Cemento
17.02.01	Legno
17.02.02	Vetro
17.02.03	Plastica
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17.04.01	Rame, bronzo, ottone
17.04.02	Alluminio
17.04.05	Ferro e acciaio
17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17.05.04	Terra e rocce da scavo diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*
20	**RIFIUTI URBANI**
20.02.01	Rifiuti biodegradabili
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati
20.03.03	Residui della pulizia stradale
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche

In relazione alla tipologia di rifiuto prodotto vi sarà un differente reimpiego così come indicato nella seguente tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

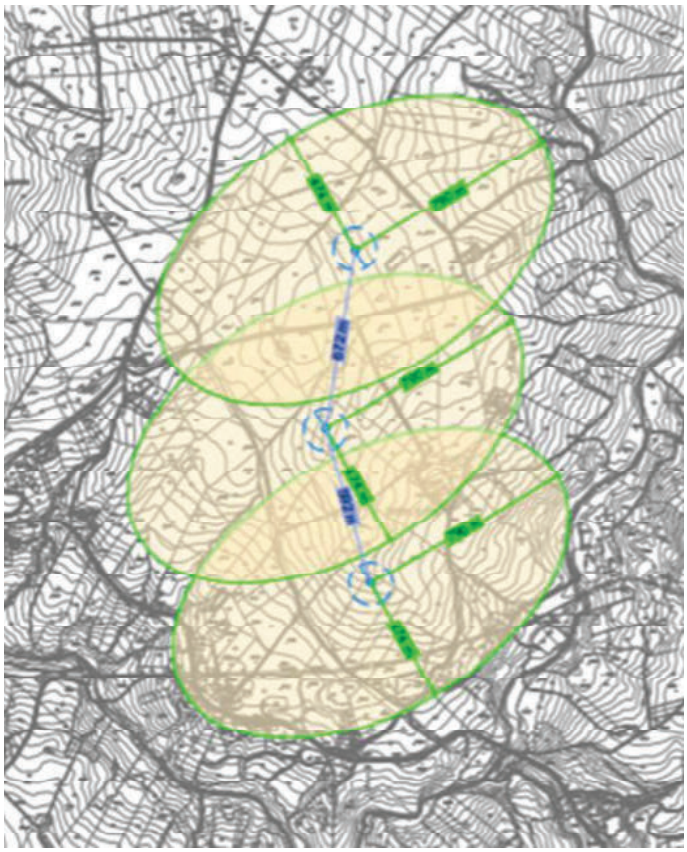
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	MODALITA' DI CONFERIMENTO/RECUPERO
Terra e rocce da scavo	Si prevede di utilizzare il materiale scavato nello stesso sito di produzione previa opportuna analisi per verificare l'assenza di contaminazione. Gli esuberi verranno conferiti presso discarica
Inerti da costruzione e massicciata	La massicciata derivante dalle operazioni di dismissione delle aree temporanee di cantiere verrà utilizzata, se necessario, per ricaricare il piano di finitura di strade e piazzole a regime. Gli esuberi verranno conferiti a discarica.
Inerti da demolizione	Il materiale proveniente da eventuali demolizioni verrà smaltito in discarica autorizzata date le quantità molto ridotte di materiale, secondo i codici CER 17 01 01 e 17 04 05. In alternativa si può prevedere il riutilizzo previo trattamento in centri specializzati.
Fresato di asfalto	Verrà conferito presso discarica autorizzata (Codice CER 17 03 02) o anche presso centri di recupero di materiali bituminosi.
Imballaggi	In conformità a quanto stabilito al Titolo II della parte quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, nella gestione degli imballaggi devono essere perseguiti gli obiettivi di "riciclaggio e recupero" prevedendo lo smaltimento in discarica solo nel caso in cui tali obiettivi non possono essere perseguiti.
Materiale plastico	Il materiale plastico va destinato preferibilmente al riciclaggio. Lo smaltimento in discarica andrà previsto solo nei casi in cui non sussisteranno i presupposti per poter perseguire tale obiettivo.
Sfridi	Gli sfridi di diversa origine andranno sempre conferiti presso discarica autorizzata ad eccezione degli sfridi di conduttori in rame che potranno essere sottoposti a riutilizzo o riciclaggio.
Rifiuti pericolosi	Gli eventuali rifiuti pericolosi, contrassegnati da asterisco (*) vanno smaltiti presso discarica autorizzata preposta alla raccolta di rifiuti pericolosi.

Impatto cumulativo

Ai fini della valutazione dell'impatto cumulativo, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di **verificare l'esistenza di istanze sottoposte a procedura PAS presso il comune di Montecalvo Irpino e valutare le eventuali interferenze con il progetto in questione.** Il proponente ha effettuato una indagine in tal senso considerando un areale di raggio pari a 10 km all'interno del quale non si rilevano presenti impianti PAS sul territorio del Comune di Montecalvo Irpino. Tali impianti PAS sono stati riportati, unitamente agli impianti realizzati e/o autorizzati sull'elab. EO_MNT01_PD_PAES_04_01 – MAPPE DELL'INTERVISIBILITÀ A CONFRONTO: IMPIANTO DI PROGETTO, IMPIANTI ESISTENTI E CUMULATIVO, così come richiesto al punto 3 della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025), dalla cui lettura è possibile rilevare il contributo fornito dall'impianto di progetto rispetto a quelli già presenti e valutando il suo inserimento nell'area stessa.

Ed ancora, nella medesima richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025) è stato chiesto di produrre **una cartografia riportante le distanze (3D – 5D) tra le torri di progetto e le torri dei parchi eolici più vicini.** E' stato redatto l'elab. EO_MNT01_PD_TG_09_01 di cui si riporta uno stralcio

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nell'ambito delle distanze su individuate non si rinviene la presenza di nessun altro aerogeneratore. Nell'anagrafe FER viene indicato presente un parco eolico – CUP 8992 – autorizzato ma non realizzato.

Alternative progettuali

Sono state prese in considerazione diverse alternativa progettuali: alternativa zero, cioè la non realizzabilità dell'opera che vedrebbe destinare l'area di interesse all'uso agricolo come nelle condizioni attuali, precludendo una serie di benefici ambientali e socioeconomici in linea con tutti gli obiettivi di pianificazione energetica vigenti.

E' stata valutata l'alternativa tecnologica cioè l'utilizzo di altra fonte di energia alternativa quale potrebbe essere un impianto fotovoltaico che, nel caso in specie, per sprigionare la medesima potenza del parco eolico di progetto, andrebbe ad occupare un'area di 20 ha con un consumo di suolo superiore a quello previsto nel progetto di eolico qui in istruttoria.

E' stata valutata anche un'alternativa localizzativa che non è stata ritenuta valida in quanto il sito è stato scelto sulla base di una serie di parametri quali: condizioni anemologiche, in grado di stabilire la potenzialità eolica del sito, compatibilità con gli strumenti di pianificazione vigenti su tutti i livelli (comunale, provinciale, regionale, paesaggistico ed ambientale), compatibilità con il contesto geologico e geomorfologico locale, compatibilità con i ricettori, compatibilità con gli impianti eolici esistenti (in termini di interdistanze tra gli aerogeneratori).

Ed ancora sono stati presi in considerazione aerogeneratori di diverse dimensioni quali aerogeneratori con diametro del rotore pari a 40 mt ed altezza al mozzo inferiore a 40 mt; aerogeneratori di media taglia diametro del rotore fino a 70 m, altezza al mozzo inferiore a 70 m; aerogeneratori di grande taglia diametro del rotore superiore a 70 m, altezza al mozzo superiore a 70 m. Tra le diverse ipotesi non è stato possibile considerare l'uso di aerogeneratori di piccola taglia in quanto si prestano principalmente ad installazioni di tipo domestico o singole poiché hanno una producibilità molto bassa né quelli di media taglia richiederebbero l'installazione di un numero notevolmente maggiore di macchine. Ciò porterebbe a collocare le turbine a distanze troppo ravvicinate, tali da comprometterne il funzionamento ottimale. Un maggior numero di aerogeneratori a minori distanze avrebbe, indubbiamente, un maggior impatto da un punto di vista paesaggistico producendo, tra l'altro, una maggiore frammentazione del terreno agricolo e il cosiddetto "effetto selva". Inoltre, un maggior numero di aerogeneratori porterebbe alla realizzazione di opere di progetto (come la viabilità) molto più lunghi, producendo dei costi notevolmente più elevati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di monitoraggio
È stato proposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti aria, ambiente idrico, paesaggio, suolo e sottosuolo, fauna (chirotteri e avifauna). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) rappresenta uno strumento essenziale per la verifica, nel tempo, degli effetti reali indotti sul territorio dall'attuazione dell'intervento, rispetto alle valutazioni di impatto formulate nello Studio di Impatto Ambientale (SIA).

Aria
Ogni sessione di misura avrà una durata di 30 giorni e sarà effettuata in due periodi significativi: stagione estiva (da giugno a settembre) e stagione invernale (da novembre a febbraio), durante le quali è previsto:

- monitoraggio continuo, per la CO, NO2, SO2 e O3, da effettuare per l'intera durata del monitoraggio in fase di cantiere;
- monitoraggio discontinuo, per PM10, PM2.5 e benzene, della durata di 24 h, che sarà attuato almeno n. 2 volte nell'arco della fase di cantiere.

Ambiente idrico
Il monitoraggio delle acque superficiali avverrà tramite il prelievo di campioni da destinare al laboratorio per analizzare l'eventuale presenza di contaminanti. Nel dettaglio, durante la fase di cantiere sarà effettuato n. 1 prelievo e durante la stessa saranno effettuati sopralluoghi mirati con lo scopo di monitorare visivamente eventuali cambiamenti dei corsi d'acqua interessati e la loro conformazione

Suolo e sottosuolo
In fase esecutiva o prima dell'inizio dei lavori, il proponente o l'esecutore effettuerà il campionamento dei terreni nelle aree interessate dai lavori al fine di accertarne la non contaminazione allo stato naturale.
Le operazioni di monitoraggio previste in fase di cantiere consisteranno nel controllo delle indicazioni riportate nel piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo ed in particolare:

- verificare in fase di lavorazione che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori ad 1,5 m e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno;
- verificare che il materiale in esubero e non conforme alle CSC venga smaltito e trattato come rifiuto ai sensi del DPR n. 120/2017;
- separare gli orizzonti superficiali (Orizzonte A) dagli orizzonti sottostanti (Orizzonte B e C);
- verificare di non asportare la parte più ricca in sostanza organica dalla superficie delle aree di stoccaggio delle terre e rocce da scavo;
- all'atto di messa in posto degli orizzonti di suolo, accertarsi che i diversi strati non vengano mescolati e rispettarne l'ordine.

Nelle fasi di monitoraggio post operam sarà verificato l'eventuale instaurarsi di fenomeni d'erosione a seguito di eventi meteorici intensi, prevedendo opportuni interventi di risanamento qualora risultasse necessario.

Biodiversità
Nella nota prot. reg. 673306 del 29.07.2025, con la quale è stata avanzata una richiesta di integrazione tecnica, redatta in ossequio a quanto richiesto al comma 5, dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006, tra gli aspetti che si chiedevano di integrare vi era anche il monitoraggio *ante operam* volto alla determinazione della presenza di specie faunistiche afferenti all'avifauna ed alla chirotterofauna.
Il proponente, in riscontro a quanto richiesto al punto 36 della nota di integrazioni (nota prot. reg. 673306 del 29.07.2025), ha trasmesso l'elab. EO_MNT01_PD_NAT_03_ Monitoraggio Avifauna e chirotterofauna nel quale riporta i risultati di un monitoraggio ante operam effettuato tra Settembre 2022 e Agosto 2023 non sufficiente ad escludere potenziali impatti negativi su Habitat e Specie prioritarie (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat) e su flora, fauna ed ecosistemi (D.lgs. n. 152/2006, Linee Guida SNPA 28/2020).
Il monitoraggio sarebbe stato condotto secondo la metodologia dettata Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna che è stato elaborato dall'ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), dall'Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna, da Legambiente e con la collaborazione dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
Premesso che in più punti dell'elaborato si riferisce di attività delle quali non si ha evidenza della loro esecuzione, quali rilievi notturni, indagini per verificare eventuali siti di nidificazione, ricerca ed ispezione di rifugi invernali, di swarming, il monitoraggio non è stato riferito all'area di sito ma ad un'area più vasta che

fonte: http://burc.regione.campania.it

non è stata specificata per cui si può ipotizzare che i punti di ascolto sono stati scelti in base alla "distanza dai futuri aerogeneratori" ma di un altro progetto.
In tale monitoraggio viene riferito di aver utilizzato il metodo BACI (Before After Control Impact) che viene utilizzato per misurare l'impatto di un'opera e non è riferito al protocollo di campionamento il quale stabilisce le tecniche pratiche con cui osservare e censire la fauna sul campo.
Le indagini eseguite, nonostante venga dichiarato di essersi rifatti al protocollo ANEV, non sono coerenti con esso. Difatti, protocollo ANEV prevede un numero di sessioni di campionamento con frequenza di 1 sessione ogni 12 giorni; 24 sessioni dal 15 marzo al 10 novembre di cui 4 sessioni devono ricadere nel periodo tra il 24 aprile e il 7 di maggio e 4 sessioni tra il 16 di ottobre e il 6 novembre; il campionamento non ha interessato i mesi di maggio e novembre e non sono state effettuate osservazioni nella fascia oraria dalle 10:00 alle 16:00.
Per il monitoraggio delle specie migranti autunnali e primaverili si è scelto un punto panoramico posto alla distanza di 5 km dall'area di progetto quindi poco significativo e insufficiente per lo studio dell'area di progetto.
Analogamente, per gli svernanti e i nidificanti, i punti di ascolto sono posti alla distanza di più di 3 km dall'area di progetto, i dati raccolti, che non sono stati forniti, sono scarsamente significativi per l'area di progetto e soprattutto inutili ai fini dell'analisi degli impatti.

Rumore
In corso d'opera verranno effettuate misure fonometriche volte alla determinazione del rispetto dei valori di rumore determinati in fase ante operam al fine di intervenire, in caso di loro superamento, con idonee misure di mitigazione.

Elettromagnetismo
Per tale aspetto il monitoraggio sarà eseguito al termine della sua realizzazione. Si calcolerà il valore dell'induzione magnetica come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio al fine di confermare i valori delle DPA calcolate in fase progettuale.

Paesaggio
Per tale componente ambientale la fase di monitoraggio più importante è quella post operam che avrà l'obiettivo specifico di controllare la corretta esecuzione degli interventi di ripristino e inserimento paesaggistico, attraverso la verifica del conseguimento degli obiettivi paesaggistici e naturalistici prefissati in fase progettuale.

CONCLUSIONI
L'intervento proposto vede la realizzazione di un parco eolico composto da 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 19.8 MW ubicato nel Comune di Montecalvo Irpino in loc. Malvizza.
Lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto.
Dall'istruttoria condotta su tutta la documentazione presente agli atti del procedimento si è desunto che:

- le aree dove sono localizzate le maggiori trasformazioni ambientali (fondamenta degli aerogeneratori, adeguamenti e nuova viabilità) ricadono su aree dal basso valore ecologico, attualmente ad uso agricolo. Tale destinazione è stata confermata nel sopralluogo effettuato dalla Comunità Montana dell'Ufita, unitamente al rappresentante della UOS 207.02.03 Servizi territoriali provinciali di Avellino e al proponente, in data 25.08.2026 presente agli atti della conferenza;
- le aree individuate per la realizzazione del parco eolico non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA; nello specifico, la ZSC più vicina è la IT 8020004 Bosco di Castelfranco in Miscano distante 7.5 km dall'aerogeneratore più prossimo;
- il valore totale delle emissioni di PM10 calcolato per ogni lavorazione ed il valore totale è risultato pari a 439.707 g/h inferiore al valore limite riportato dalla tab. 11 delle Linee Guida ARPAC per lavorazioni che durano tra 150 e 200 giorni l'anno e recettori posti a distanza maggiore di 150 mt. pari a 830 g/h per cui non deve essere applicata nessuna azione di monitoraggio così come previsto dalla Tab. 12 delle medesime Linee Guida. Inoltre, è stata effettuata una stima quantitativa dei mezzi di cantiere e delle relative emissioni di inquinanti atmosferici (CO e NOx) eventualmente prodotte nella fase di cantiere in funzione del numero di viaggi previsti e/o delle ore di lavoro ottenendo un valore di 45.2 tonn per l'intera fase di cantiere che confrontati con i valori delle emissioni dovute al traffico veicolare nel territorio della Provincia di Avellino,

fonte: http://burc.regione.campania.it

adoperando i dati forniti da ISPRA consentono di affermare che la percentuale di incidenza in termini emissivi è minima;

- le analisi e le valutazioni, in materia di impatto acustico, hanno evidenziato impatti nulli o trascurabili sui recettori individuati;
- in materia di impatto dovuto allo shadow flickering (ombreggiamento), sono state ravvisate criticità in quanto alcuni recettori risulterebbero interessati dal fenomeno con valori superiori alle 30 ore/annuali e, pertanto, risulta necessario introdurre quale misura di mitigazione il blocco dell'imbardata proposto dal proponente;
- in relazione all'impatto paesaggistico, si evidenzia che le posizioni degli aerogeneratori di progetto non ricadono in aree sottoposte a vincolo ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, né in ambiti soggetti a tutela assoluta;
- l'installazione dei nuovi aerogeneratori non comporti ulteriori significativi effetti di detrimento paesaggistico in quanto, nell'area di interesse, si rileva la presenza di numerosi impianti eolici già esistenti che hanno progressivamente determinato una diversa connotazione del paesaggio, oggi caratterizzata dall'alternanza tra superfici agricole e naturali e strutture antropiche destinate alla produzione di energia da fonte eolica;
- con riferimento agli impatti sulla componente biodiversità, ed in particolare sulla fauna (avifauna e chirotterofauna), durante l'istruttoria sono state evidenziate diverse criticità in relazione al monitoraggio effettuato, solo parzialmente risolte con le varie integrazioni e chiarimenti trasmessi dal proponente e pertanto risulta necessario impartire specifica condizione ambientale.

Alla luce di quanto sopra riportato visto che il progetto, per le modalità realizzative, la localizzazione ed in virtù delle misure di mitigazione proposte e delle condizioni ambientali impartite, nel computo delle interferenze positive e negative, e tenuto conto del ruolo di riduzione di emissioni climalteranti globali, appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell' *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)* con la seguente condizione ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • componenti/fattori ambientali: ➢ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di definire un quadro faunistico *ante operam* necessario alla verifica delle analisi previsionali degli impatti e all'adozione di opportune misure mitigative, va approntato un monitoraggio *ante operam*. Il monitoraggio *ante operam* deve essere fedele a quanto previsto dal *Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna* (ANEV, Legambiente, ISPRA - 2012) in termini di numero stazioni di rilevamento e numero di sessioni per gruppo faunistico (si veda l'**allegato 1**). La durata del monitoraggio *ante operam* deve comprendere tutti i periodi fenologici di un'intera annualità. Allo scopo di documentare le attività di monitoraggio (come previsto dalle Linee Guida SNPA 28/2020) vanno applicate le seguenti procedure:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		○ I rilievi di campo devono essere opportunamente documentati in termini di: restituzione dei dati, modalità di attuazione e esito delle indagini. ○ A tutte le sessioni di rilevamento va associata una foto geotaggata ripresa all'avvio di ogni sessione di rilevamento (si precisa che per immagine geotaggata si intende una foto che contiene informazioni sulla sua posizione geografica, come coordinate di latitudine, longitudine, altitudine, data e ora, incorporate direttamente nei suoi metadati e raffigurata nell'immagine). I file in originale dell'immagine (la data e l'ora devono essere coerenti con la data e l'ora della sessione di rilevamento) vanno allegati al rapporto finale e alle schede di campionamento. ○ Le attività di monitoraggio che si basano sull'ascolto di emissioni sonore (canti e versi degli uccelli: passeriformi, e rapaci notturni; ultrasuoni dei chirotteri) vanno registrate su supporto digitale (anche in assenza di segnale). La registrazione deve comprendere l'intera durata della sessione (punti di ascolto o transetti che siano), di tutte le sessioni di rilevamento. Le tracce delle registrazioni audio (di uccelli e pipistrelli) vanno archiviate in originale. La data del file audio deve corrispondere alla data e all'ora della sessione di rilevamento. I file audio delle registrazioni vanno catalogati e archiviati anche in assenza di segnale. Nel caso specifico dei rapaci notturni è possibile registrare anche la sola risposta al richiamo a condizione che il file venga archiviato in originale. ○ Per il monitoraggio bioacustico dei chirotteri si possono utilizzare sistemi che operano solo in una delle seguenti modalità: Divisione di frequenza (Frequency division - FD), Espansione temporale (Time Expansion - TE), Spettro completo/Campionamento diretto (Full spectrum). ○ Ad ogni rilievo (sessione di campionamento) vanno associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; coordinate GPS della stazione; data; ora inizio e fine; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento; metodologia di campionamento; numero della stazione; specie identificate in ordine di registrazione; numero di individui e dati specifici in base alla metodologia di campionamento (altezza di volo, traiettoria di volo, distanza dal rilevatore, ecc.). ○ I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportati su un foglio di calcolo e archiviati in un apposito *cloud* di progetto accessibile agli Enti competenti. Nel foglio di calcolo, per ogni sessione di campionamento, va indicato il nome ed il percorso del file relativo allo shapefile delle coordinate geografiche, alle foto geotaggate e alle registrazioni audio associate alle singole sessioni di campionamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		○ Il report di monitoraggio deve riportare la descrizione della strumentazione utilizzata nei rilevamenti indicando i limiti della stessa. Inoltre, devono essere indicati nel dettaglio i rilievi effettuati, riportando per ciascun rilievo la data, le specie rilevate e le relative quantità. Deve essere fornita la cartografia dell'area di studio, anche in formato vettoriale (shapefile nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord), con i posizionamenti dei punti di rilievo, e le traiettorie di volo (rapaci e grandi veleggiatori). ○ Il report di monitoraggio deve riportare gli eventuali siti di riproduzione e/o svernamento in formato shapefile, i corridoi faunistici effettivamente utilizzati dalle specie. ○ Il report deve fornire la sensibilità delle specie ai potenziali impatti, i periodi dell'anno di maggiore presenza e il grado di utilizzazione del territorio di ciascuna specie o gruppo di specie. Dovranno essere elaborati gli indici di frequenza relativa ed abbondanza. In particolare, risulta particolarmente indicato il calcolo degli indici di comunità quali: ◦ ricchezza specifica (n° di specie contattate); ◦ rapporto tra il numero di specie non-Passeriformi e numero di Passeriformi (nP/P); ◦ indici di frequenza (Contatti/ora; EFP: campionamento frequenziale progressivo); ◦ indici di abbondanza (indici di abbondanza relativa, indici puntuali di abbondanza); ◦ indice di dominanza (pi = abbondanza relativa della i-esima specie): Dove pi corrisponde all'importanza relativa di ciascuna specie nel popolamento considerato (Turcek, 1956; Purroy, 1975); ◦ indice di diversità secondo Shannon & Weaver (H'= - ∑ Pi ln Pi); ◦ equipartizione (J'=H'/H' max, dove H' max=log S, secondo Pielou, 1996); ◦ stime di densità (n° di individui per unità di superficie). ○ Le analisi statistiche da riportate nelle relazioni/report dovranno testare la significatività delle variazioni spaziali e temporali relative alla comunità faunistica, alle popolazioni e alle specie target. Per l'analisi statistica vanno adottati diversi metodi statistici, tra cui: analisi della varianza univariata (ANOVA) o multivariata (MANOVA); n-Multi Dimensional Scaling (n-MDS); analisi della similarità (ANOSIM); Regressione multipla, logistica o di Poisson; Analisi dei componenti principali (PCA); Analisi della corrispondenza canonica; ecc. ○ Le attività di monitoraggio, come specificato, vanno interamente documentate, i dati raccolti vanno archiviati in un apposito *cloud* di progetto e resi disponibili agli Enti competenti. Infine, il report di monitoraggio va trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali a completamento dell'attività. Agli studi va allegato: l'elenco

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		completo degli elaborati, il link al *cloud* di progetto dove sono archiviati i dati di rilevamento e l'autorizzazione di accesso allo stesso.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante Operam Prima dell'inizio dei lavori va trasmesso alla Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali il *Report di Monitoraggio Faunistico Ante operam* secondo le specifiche suddette.
6	Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

ALLEGATO 1 - MONITORAGGIO FAUNISTICO

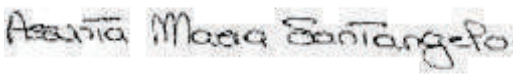
(da Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna (ANEV, Legambiente, ISPRA - 2012)

TAXON	GRUPPI FAUNISTICI	METODOLOGIA	N° SESSIONI ANNUALI	PERIODO DI CAMPIONAMENTO	FREQUENZA	NUMERO DI STAZIONI
Uccelli	siti riproduttivi rapaci	Individuazione cartografica e ispezioni sul campo	**4**	in base della fenologia riproduttiva delle specie	-	in un'area di almeno 1000 metri esterna al perimetro dell'impianto
Uccelli	Rapaci diurni nidificanti	Osservazioni diurne da punti fissi	**5**	1° maggio - 30 giugno	**12 gg**	1 ogni 4 km se la visibilità del punto prescelto copra il 75% dell'area di impianto, 2 ogni 4 km se la percentuale è inferiore
Uccelli	migratori diurni	Osservazioni diurne da punti fissi	**24**	15 marzo - 10 novembre (4 sessioni devono ricadere nel periodo tra il 24 aprile e il 7 di maggio e 4 sessioni tra il 16 di ottobre e il 6 novembre)	**12 gg**	1 ogni 4 km se la visibilità del punto prescelto copra il 75% dell'area di impianto, 2 ogni 4 km se la percentuale è inferiore
Uccelli	Passeriformi nidificanti	Punti di ascolto	**7**	15 marzo - 30 giugno	**15 gg**	Un numero di punti di ascolto pari al numero totale di torri dell'impianto +2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uccelli	Rapaci notturni	Punti di ascolto con play-back	**4**	15 marzo - 15 giugno	**1 mese**	1/500 mq di area di progetto
Chirotteri	Chirotteri	Ricerca roost	in funzione della copertura di una area di almeno 5 km dall'area di progetto	tutto l'anno	in funzione dell'utilizzo dei roots (rifugi invernali, estivi e di swarming)	
	Chirotteri	Punti di ascolto	**24**	**15 Marzo – 15 Maggio:** 1 uscita alla settimana nella prima metà della notte partendo dal tramonto (**totale 8 Uscite**). **1 Giugno – 15 Luglio:** 2 uscite al mese nella prima metà della notte partendo dal tramonto. (**totale 4 Uscite**). **1-31 Agosto:** 1 uscita alla settimana nella prima metà della notte per 4 ore a partire dal tramonto. (**totale 4 Uscite**) **1 Settembre – 31 Ottobre:** 1 uscita alla settimana nella prima metà della notte per 4 ore a partire dal tramonto (**totale 8 Uscite**)		Un numero di punti di ascolto pari al numero totale di torri dell'impianto altrettante nelle aree di saggio

L'istruttore



fonte: http://burc.regione.campania.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39– 70121 Bari BA
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

A REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive
dg.500200@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
dg.501700@pec.regione.campania.it

ALLEGATI N° *2 (due), notut.*

OGGETTO: *Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.*

e, per conoscenza:
Presidenza del Comitato Misto Paritetico per la Regione Campania
c/o COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE – Segreteria Particolare = NAPOLI =
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – Vice Comandante per il Territorio = NAPOLI =
REGIONE CAMPANIA
- D.G. 5002 U.O.D. 03 uod.500203@pec.regione.campania.it
- D.G. 5017 U.O.D. 92 staff.501792@pec.regione.campania.it

Riferimento: fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

1. *Com'è noto, questo Comando territoriale dell'A.M. è coinvolto da codeste spettabili Direzioni Generali nei procedimenti autorizzativi richiamati nell'oggetto della presente, nell'ambito dei quali esprime il rispettivo parere ai sensi del Titolo VI, Capo II, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare), dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Titolo III, Capo III, del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).*
   Al riguardo, con l'intento di concorrere alla riduzione delle tempistiche di svolgimento e conclusione dei suddetti procedimenti, si è ritenuto opportuno predisporre una lista delle aree del territorio regionale non di importanza militare aeronautica, per le quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche.

2. *Per quanto sopra esposto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse le relative opere accessorie, ricadano interamente nelle predette aree, il cui elenco è accluso alla presente, il parere dello scrivente deve intendersi come favorevolmente espresso; in tali circostanze, la competente Amministrazione procedente potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero dei pareri acquisiti nel procedimento autorizzativo, estendendo tale informazione alle Amministrazioni statali eventualmente designate ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.*

Firmato digitalmente da
ALESSIO LAGATTOLLA
Data/Ora: 11/07/2022 17:36:47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto sopra si rende noto, in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa, al Comando di Vertice della M.M., al fine dell'emissione dei pareri unici interforze della Presidenza del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania nell'ambito dei citati procedimenti, nonché al Comando territoriale dell'E.I., per i procedimenti afferenti all'autorizzazione di opere stradali e ferroviarie.

3. *Nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi in parola attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione), si chiede che le relative delibere conclusive riportino la prescrizione che i soggetti proponenti si debbano attenere alle indicazioni dell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli), come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, raggiungibile tramite il seguente collegamento ipertestuale:*
   https://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/Segnalazioneostacolialvolo.aspx

d'ordine
IL CAPO SEZIONE PATRIMONIO
(Ten. Col. G.A.r.s Alessio LAGATTOLLA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI PER I QUALI IL PARERE/ NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'A.M. NON È NECESSARIO*

CAMPANIA

Acerno	Casagiove	Fontanarosa	Montemarano	Raviscanina	Sant'Angelo d'Alife
Acerra	Casal Velino	Fontegreca	Montemiletto	Recale	Sant'Angelo dei Lombardi
Afragola	Casalbore	Forchia	Montesano sulla Marcellana	Reino	Sant'Antimo
Agerola	Casalbuono	Forino	Montesarchio	Riardo	Sant'Antonio Abate
Agropoli	Casalduni	Formicola	Monteverde	Ricigliano	Sant'Arcangelo Trimonte
Aiello del Sabato	Casaletto Spartano	Fragneto l'Abate	Montoro	Rocca d'Evandro	Sant'Arpino
Ailano	Casalnuovo di Napoli	Fragneto Monforte	Morcone	Rocca San Felice	Sant'Arsenio
Airola	Casamarciano	Frasso Telesino	Morigerati	Roccabascerana	Sant'Egidio del Monte Albino
Albanella	Casandrino	Frattamaggiore	Morra De Sanctis	Roccadaspide	Santo Stefano del Sole
Alfano	Casapulla	Frattaminore	Moschiano	Roccagloriosa	Santomenna
Alife	Casavatore	Frigento	Mugnano del Cardinale	Roccamonfina	Sanza
Altavilla Irpina	Caselle in Pittari	Furore	Mugnano di Napoli	Roccapiemonte	Sapri
Altavilla Silentina	Casola di Napoli	Futani	Nocera Inferiore	Roccarainola	Sarno
Alvignano	Casoria	Gallo Matese	Nocera Superiore	Roccaromana	Sassano
Amalfi	Cassano Irpino	Galluccio	Nola	Rocchetta e Croce	Sassinoro
Amorosi	Castel Baronia	Gesualdo	Novi Velia	Rofrano	Saviano
Andretta	Castel Campagnano	Giano Vetusto	Nusco	Romagnano al Monte	Savignano Irpino
Angri	Castel di Sasso	Giffoni Sei Casali	Ogliastro Cilento	Roscigno	Scafati
Apice	Castel Morrone	Giffoni Valle Piana	Olevano sul Tusciano	Rotondi	Scala
Apollosa	Castel San Giorgio	Ginestra degli Schiavoni	Oliveto Citra	Rutino	Scampitella
Aquara	Castel San Lorenzo	Gioi	Omignano	Ruviano	Scisciano
Aquilonia	Castelcivita	Gioia Sannitica	Orria	Sacco	Senerchia
Ariano Irpino	Castelfranci	Giungano	Orta di Atella	Sala Consilina	Serino
Arienzo	Castelfranco in Miscano	Gragnano	Ospedaletto d'Alpinolo	Salento	Serramezzana
Arpaia	Castellabate	Greci	Ottati	Salerno	Serre
Arpaise	Castello del Matese	Grottaminarda	Ottaviano	Salvitelle	Sessa Aurunca
Arzano	Castello di Cisterna	Grottolella	Padula	Salza Irpina	Sessa Cilento
Ascea	Castelnuovo Cilento	Grumo Nevano	Paduli	San Bartolomeo in Galdo	Siano
Atena Lucana	Castelnuovo di Conza	Guardia Lombardi	Pagani	San Cipriano Picentino	Sicignano degli Alburni
Atrani	Castelpagano	Guardia Sanframondi	Pago del Vallo di Lauro	San Felice a Cancello	Sirignano
Atripalda	Castelpoto	Ispani	Pago Veiano	San Gennaro Vesuviano	Solofra
Auletta	Castelvenere	Lacedonia	Palma Campania	San Giorgio a Cremano	Solopaca
Avella	Castelvetere in Val Fortore	Lapio	Palomonte	San Giorgio del Sannio	Somma Vesuviana
Avellino	Castelvetere sul Calore	Laureana Cilento	Pannarano	San Giorgio La Molara	Sorbo Serpico
Bagnoli Irpino	Castiglione del Genovesi	Laurino	Paolisi	San Giovanni a Piro	Sperone
Baia e Latina	Cautano	Laurito	Parolise	San Giuseppe Vesuviano	Stella Cilento
Baiano	Cava de' Tirreni	Lauro	Paternopoli	San Gregorio Magno	Stio
Baronissi	Celle di Bulgheria	Laviano	Paupisi	San Gregorio Matese	Striano
Baselice	Cellole	Letino	Pellezzano	San Leucio del Sannio	Sturno
Battipaglia	Ceppaloni	Lettere	Perdifumo	San Lorenzello	Succivo
Bellizzi	Ceraso	Liberi	Perito	San Lorenzo Maggiore	Summonte
Bellosguardo	Cercola	Limatola	Pertosa	San Lupo	Taurano
Benevento	Cerreto Sannita	Lioni	Pesco Sannita	San Mango Piemonte	Taurasi
Bisaccia	Cervinara	Liveri	Petina	San Mango sul Calore	Teggiano
Bonea	Cervino	Luogosano	Petruro Irpino	San Marco dei Cavoti	Telese Terme
Bonito	Cesa	Lustra	Piaggine	San Marco Evangelista	Teora
Boscoreale	Cesinali	Maddaloni	Piana di Monte Verna	San Martino Sannita	Terzigno
Boscotrecase	Cetara	Magliano Vetere	Piedimonte Matese	San Martino Valle Caudina	Tocco Caudio
Bracigliano	Chianche	Maiori	Pietradefusi	San Marzano sul Sarno	Tora e Piccilli
Brusciano	Chiusano di San Domenico	Manocalzati	Pietramelara	San Mauro Cilento	Torchiara
Bucciano	Cicciano	Marano di Napoli	Pietraroja	San Mauro La Bruca	Torella dei Lombardi
Buccino	Cicerale	Mariglianella	Pietrastornina	San Michele di Serino	Torraca
Buonabitacolo	Cimitile	Marigliano	Pietravairano	San Nazzaro	Torre Le Nocelle
Buonalbergo	Ciorlano	Marzano Appio	Pietrelcina	San Nicola Baronia	Torre Orsaia
Caggiano	Circello	Marzano di Nola	Pimonte	San Nicola la Strada	Torrecuso
Caianello	Colle Sannita	Massa di Somma	Pisciotta	San Nicola Manfredi	Torrioni
Caiazzo	Colliano	Melito di Napoli	Poggiomarino	San Paolo Bel Sito	Tortorella
Cairano	Comiziano	Melito Irpino	Polla	San Pietro al Tanagro	Tramonti
Caivano	Conca dei Marini	Melizzano	Pollena Trocchia	San Pietro Infine	Trecase
Calabritto	Conca della Campania	Mercato San Severino	Pollica	San Potito Sannitico	Trentinara
Calitri	Contrada	Mignano Monte Lungo	Pomigliano d'Arco	San Potito Ultra	Tufino
Calvanico	Controne	Minori	Pompei	San Prisco	Tufo
Calvi	Contursi Terme	Mirabella Eclano	Ponte	San Rufo	Vairano Patenora
Calvizzano	Conza della Campania	Moiano	Pontecagnano Faiano	San Salvatore Telesino	Vallata
Camerota	Corbara	Moio della Civitella	Pontelandolfo	San Sebastiano al Vesuvio	Valle Agricola
Camigliano	Corleto Monforte	Molinara	Pontelatone	San Sossio Baronia	Valle dell'Angelo
Campagna	Crispano	Montaguto	Portico di Caserta	San Valentino Torio	Valle di Maddaloni
Campolattaro	Cuccaro Vetere	Montano Antilia	Positano	San Vitaliano	Vallesaccarda
Campoli del Monte Taburno	Curti	Monte di Procida	Postiglione	Santa Croce del Sannio	Vallo della Lucania
Campora	Cusano Mutri	Monte San Giacomo	Praiano	Santa Lucia di Serino	Valva
Camposano	Domicella	Montecalvo Irpino	Prata di Principato Ultra	Santa Maria a Vico	Venticano
Candida	Dragoni	Montecorice	Prata Sannita	Santa Maria la Carità	Vibonati
Cannalonga	Dugenta	Montecorvino Pugliano	Pratella	Santa Marina	Vietri sul Mare
Capaccio Paestum	Durazzano	Montecorvino Rovella	Pratola Serra	Santa Paolina	Villamaina
Capodrise	Eboli	Montefalcione	Presenzano	Sant'Agata de' Goti	Villanova del Battista
Caposele	Faicchio	Montefalcone di Val Fortore	Prignano Cilento	Sant'Anastasia	Villaricca
Capriati a Volturno	Felitto	Monteforte Cilento	Puglianello	Sant'Andrea di Conza	Visciano
Capriglia Irpina	Fisciano	Monteforte Irpino	Quadrelle	Sant'Angelo a Cupolo	Vitulano
Carbonara di Nola	Flumeri	Montefredane	Quarto	Sant'Angelo a Fasanella	Volla
Cardito	Foglianise	Montefusco	Quindici	Sant'Angelo a Scala	Volturara Irpina
Carife	Foiano di Val Fortore	Montella	Ravello	Sant'Angelo all'Esca	Zungoli

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Circolare acclusa al dispaccio n.146/394/4422 in data 9.8.2000 di S.M.D.

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA

SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

1. PREMESSA

Alcune costruzioni, sia permanenti che temporanee, quando superano determinati valori di altezza possono costituire un pericolo per la sicurezza dei voli a bassa quota.

Sono frequenti i casi in cui velivoli ed elicotteri debbano portarsi a quote relativamente basse per poter effettuare la normale attività operativa ed addestrativa (es. ricerca e soccorso, spegnimento incendi boschivi, protezione civile, ecc). Pertanto, ai fini della sicurezza dei voli, è necessario che queste opere (in seguito denominate genericamente "ostacoli") siano:

a. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
b. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per pianificare e condurre i voli a bassa quota.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento tiene conto, principalmente, delle specifiche esigenze degli aeromobili in uso alle Forze Armate, ai Corpi Armati dello Stato, di altre Amministrazioni dello Stato e trova applicazione in ogni condizione, fatti salvi i vincoli previsti dal Capo III del Codice della Navigazione (stralcio in Annesso 1) in relazione agli ostacoli situati nelle aree aeroportuali e nelle immediate vicinanze degli aeroporti.

3. DEFINIZIONE DI OSTACOLO

Gli ostacoli possono essere suddivisi in ostacoli verticali ed ostacoli lineari.

Sono considerati ostacoli verticali opere quali

* antenne,
* tralicci,
* ciminiere,
* serbatoi sopraelevati,
* stazioni delle- funivie e delle teleferiche,
* piloni per ponti radio,
* qualsiasi manufatto il cui sviluppo verticale possa costituire un pericolo per la
* navigazione aerea.

Sono considerati ostacoli lineari opere quali

* conduttori aerei di energia elettrica (elettrodotti),

fonte: http://burc.regione.campania.it

* impianti funiviari,
* teleferiche, seggiovie, ecc,

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

(1) Ostacoli verticali.

(a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T U DL 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitati e con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(e) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45 segnaletica cromatica e luminosa.

(2) Ostacoli lineari.

(a) quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitate con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;

- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Caratteristiche della segnalazione

Per consentire agli equipaggi di volo di poter avvistare un ostacolo a distanza di sicurezza, è necessario che questo sia dotato di una particolare segnaletica, che può essere *di* tipo cromatico o luminoso.

(1) Segnaletica Cromatica

(a) <u>per ostacoli verticali</u>

verniciatura in bianco e arancione/rosso (a strisce o a scacchi) del terzo superiore dell'ostacolo;

(b) <u>per ostacoli lineari</u>

- segnali di forma sferica, con un diametro non inferiore a 60 centimetri, di colore bianco ed arancione/rosso, collocati alternativamente (uno bianco, uno arancione/rosso, uno bianco e così di seguito) ad una distanza non superiore a metri 30 uno dall'altro ed in corrispondenza dell'ostacolo lineare più elevato;
- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche.

(2). **Segnaletica Luminosa**

(a) <u>Ostacoli verticali</u>

- luce (o gruppo di luci) fissa di colore rosso, posizionata alla sommità dell'ostacolo e visibile, di notte, ad una distanza non inferiore a km 5 e da qualsiasi direzione;

- sugli ostacoli di altezza uguale o superiore ai 300 metri (90 metri se l'ostacolo è su una piattaforma marina), devono essere installate luci (o gruppi di luci) supplementari anche a livelli intermedi; in questo caso le luci (o gruppi di luci) devono essere poste a distanza di 150 metri (45 sul mare) a partire dalla sommità dell'ostacolo;

- gli ostacoli verticali di altezza uguale o superiore a 151 metri, in aggiunta alle predette luci, devono avere sulla sommità un faro di pericolo omnidirezionale, avente le seguenti caratteristiche: luce intermittente di intensità pari a

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000 candele (+/- 25%), frequenza compresa tra i 40 ed i 60 lampi al minuto

Se il faro omnidirezionale non può essere collocato alla sommità dell'ostacolo, esso va posizionato nel punto più alto dell'ostacolo dove ciò sia possibile

Quando la distanza tra due ostacoli verticali è inferiore a 100 metri, la segnaletica, cromatica e luminosa, va posta su quello più alto o a parità di altezza, su quello più elevato rispetto al livello medio del mare.

I segnali luminosi devono essere attivi di giorno e di notte e debbono possedere un impianto di alimentazione primario ed uno di emergenza.

(b) Ostacoli lineari

- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche;

- i cavi devono avere una serie di luci fisse di colore rosso visibili di notte ad una distanza uguale o superiore a km 5;

- distanza fra una luce e l'altra deve dare la chiara percezione della linearità dell'ostacolo.

5. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DEGLI OSTACOLI

Lo Stato Maggiore Aeronautica tramite il Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) è l'Organo Cartografico dello Stato responsabile per la produzione e l'aggiornamento delle carte aeronautiche del territorio nazionale (legge 02/02/60, n. 68). Ai fini cartografici sono d'interesse le opere aventi le seguenti caratteristiche:

a. ostacoli verticali con:

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a metri 60, quando situati nei cenni abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285 in Annesso "A");

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri, quando situati fuori dei centri abitati;

b. gli ostacoli lineari con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. tutti gli ostacoli lineari costituiti da elettrodotti da 60 KV ed oltre;

d. tutte le piattaforme marine.

PROCEDURE

II proprietario dell'opera dovrà dotare l'impianto delle prescritte segnalazioni con immediatezza, notiziando formalmente l'aeronautica Militare delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'opera, ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche così come di seguito specificato. Non è richiesto l'inoltro di documentazione ad Organi militari per il rilascio del "nulla osta militare". Per quanto attiene al dati tecnici ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche, il proprietario di un'opera con caratteristiche corrispondenti a quelle indicate al precedente paragrafo 5, è tenuto a comunicare al

C.I.G.A. - Aeroporto di Pratica di Mare - 00040 Pomezia (ROMA),

i dati tecnici, necessari per la sua rappresentazione sulle carte aeronautiche, come descritti nelle schede agli Annessi II e III.
La comunicazione, a mezzo lettera raccomandata[1], deve pervenire al CIGA 30 giorni prima della data di inizio lavori.
Tempestiva comunicazione deve essere data in caso di successiva modifica ad uno o più dei dati tecnici.
Le avarie agli impianti di segnaletica luminosa devono essere prontamente comunicate al C.I.G.A..

[1] : o a mezzo p.e.c. all'indirizzo aerogeo@postacert.difesa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D MARSUD prot. nr. 0031853 - 12-09-2024

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p.d.c.: Assistente Amministrativo Giacomo FANELLI
e-mail: giacomo_fanelli@marina.difesa.it
Telefono: Mil. 73.23139 – Civ. 099.7753139

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4° REPARTO (PEC)**
REGIONE CAMPANIA - Valutazioni Ambientali (PEC)

Argomento: **CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV).**
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L.

Posizione: G 1-3/U3 NA (70) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio nr. 0019743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio nr. 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) foglio nr. 0409137 in data 02/09/2024 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nel foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0793145.17-09-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Area Amministrativa Gestionale
U.O. Service e Patrimonio/VF

Ns. Rif. 473/24

Trasmessa via PEC

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – Sede

Al Centro Manutentorio D – Sede

Oggetto: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)– Proponente E-WAY PONENTE S.R.L.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere.

In riscontro all'istanza della Regione Campania, acquisita con prot. Anas CDG-748429 del 03/09/2024, concernente l'indizione di una Conferenza dei Servizi per i lavori in oggetto, considerato che:

- dall'esame della documentazione visionata tramite il link indicato nella nota suddetta, si evince che la posa di progetto andrebbe ad interferire con strade in gestione Anas;
- questa Struttura Territoriale non rilascia pareri di massima sulle progettazioni definitive, ma esclusivamente su progetti esecutivi e su strade in esercizio;

si comunica che la soluzione proposta è compatibile con la situazione in essere, fermo restando che la compatibilità dichiarata, non impegna in alcun modo questa Società nel tempo.

Il presente parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione delle lavorazioni previste in progetto che potranno aver luogo solo dopo che questa Società avrà emesso il relativo provvedimento autorizzativo disciplinante le modalità esecutive delle stesse, previa acquisizione del progetto esecutivo riportante esclusivamente gli elaborati riferiti alle interferenze con aree o strade in gestione Anas.

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale progetto, dovrà pervenire a questa Struttura Territoriale a mezzo PEC, con file in pdf leggibili firmati digitalmente, e dovrà essere redatto nel rispetto delle seguenti normative:

a) in caso di intersezioni stradali, nel rispetto del C.d.S., del suo Regolamento di Esecuzione e dal D.M. 19.04.2006;
b) in caso di pose di sottoservizi, nel rispetto dell'art.66 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S.;
c) in caso di progettazioni di manufatti e/o edificazioni, nel rispetto delle distanze prescritte dal D.M. n.1404 del 01.04.1968, fermo restando, che se previsti in fascia di rispetto stradale, dovranno essere ubicati secondo la distanza di rispetto stradale contenuta nelle N.T.A. dello Strumento Urbanistico comunale vigente, nel qual caso dovrà essere trasmesso, a corredo, anche un certificato comunale, attestante tale conformità.

Distinti saluti

Il Responsabile Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando



Firmato da ROBERTO BRANDO
Data: 17/09/2024 13:39:14 CEST

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Indirizzo telegrafico: COMFOPSUD
Indirizzo di PEI: comfopsud@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: comfopsud@postacert.difesa.it

Napoli

Allegati:1(uno)
Annessi: ////////

1°Luogotenente DELLE CURTI Raffaele
suadsezpolservmil2@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9977 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)". Proponente: E-WAY PONENTE S.r.l..

A: ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. let. n.:
a. PG/2024/0409137 in data 02-09-2024 della Regione Campania;
b. 0017897 in data 11-09-2024 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
Seg. let. n.:
a. 0092126 in data 05-09-2024;
b. 0095461 in data 13-09-2024.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In ottemperanza alle disposizioni contenute negli art. 333 e ss. del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66 "Codice Ordinamento Militare", questo Comando, con il documento a seguito in a., ha interessato gli aventi causa per richiedere gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle rispettive competenze, al fine di poter dare il parere nei tempi previsti, come disposto dalla legislazione in vigore.
2. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta dall'Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi e dal 10° Reparto Infrastrutture, questo Comando esprime parere **FAVOREVOLE** per conto della Forza Armata Esercito, in quanto l'opera relativa al progetto sopracitato non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa Forza Armata.
3. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritte all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015.

d'ordine
COMANDANTE AREA TERRITORIALE
(Gen. D. Claudio MINGHETTI)

Digitally signed by CLAUDIO MINGHETTI
Date: 2024.09.20 08:08:32 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza,
10° REPARTO INFRASTRUTTURE
infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it **NAPOLI**

diramazione interna
SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Campania

A:
E-WAY PONENTE S.r.l.
via PEC: e-wayponente@legalmail.it

E p.c.:
ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comune di Montecalvo Irpino (AV)
via PEC: prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Valutazione Parco Eolico (3 aerogeneratori di 200 m AGL) di proprietà di E-WAY PONENTE S.r.l., nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) - MWEB_2024_1663 ver.1.

Autorizzazione con prescrizioni

Riferimento A) Richiesta prot. ENAC-PROT-20/09/2024-0137529-A
B) MWEB_2024_1663 ver.1
C) Parere ENAV prot. 0065023 del 03/06/2025

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. B) che, per pronto riscontro, si allega alla presente.

Visti gli articoli 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC.

Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con la nota rif. C), secondo cui il parco eolico non ha alcuna implicazione per quanto riguarda gli aeroporti di competenza di ENAV S.p.A. e, tuttavia, l'impianto, di altezza uguale/superiore a 100 m AGL, è soggetto a pubblicazione in AIP Italia come Ostacolo alla Navigazione Aerea in Rotta; non vi sono implicazioni con i sistemi NAV/COM (nella componente TBT)/RADAR di ENAV. Inoltre, ENAV ha precisato che per le procedure strumentali di volo la valutazione è di competenza dell'Aeronautica Militare.

Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che gli aerogeneratori in oggetto, pur dovendo essere trattati come ostacoli alla navigazione aerea in quanto presentano un'altezza superiore a 100 m dal suolo,

Aeroporto di Napoli Capodichino
Viale Fulco Ruffo di Calabria
80144 Napoli Capodichino
c.f. 97158180584
ACM

tel. +39 081 5951221/15
campania.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

non influiscono negativamente sulla sicurezza in quanto sono adottabili le misure di mitigazione previste dalla normativa di settore (pubblicazione e segnalazioni).
L'intervento, inoltre, è conforme a quanto disciplinato dalla circolare DIRGEN-DG-25/02/2010-0013259-P (valutazione progetti e richiesta nulla osta per parchi eolici).

Si autorizza ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni:

1) la struttura sia dotata di segnaletica:
   - cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014);
   - luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014).

   Si noti che l'eventuale vicinanza ad altre installazioni simili, comporta che la segnaletica luminosa notturna dovrà rappresentare l'insieme delle installazioni come un unico oggetto esteso.

2) Siano comunicati, ai sensi del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, alla scrivente Direzione Territoriale Campania, per gli adempimenti di competenza, i seguenti dati:
   - data di inizio lavori;
   - posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
   - altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna;
   - quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno);
   - attivazione della segnaletica luminosa.

   Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A.005(a) del Reg. UE 139/2014.

Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate.

Resta inteso che:
- la prescritta segnalazione dovrà essere predisposta dal momento in cui l'intervento inizia a configurarsi come ostacolo alla navigazione;
- ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi; provvederà, inoltre, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione.
- Il comune di Montecalvo Irpino (AV) è informato per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di emissione, decorsi i quali senza che l'intervento sia stato ultimato e che siano stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione aeronautica, sarà necessario presentare una nuova istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutturali e Operatività
Ing. Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Lo Mazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 8

m_it.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0000465.10-01-2025

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area *"Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"*
Settore *"Prevenzione Incendi"*

Alla E-Way Ponente S.r.l.
e-wayponenete@legalmail.it

e p.c. Alla Giunta Regionale
della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
uod.501705@pec.regione.campania.it
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Risposta a nota prot. n. _____del_____

OGGETTO: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)–
Proponente: E-WAYPONENTE S.r.l.-
Dichiarazione di non assoggettabilità.
Pratica VV.F.: 1200973

Con riferimento alla nota datata 07/01/2025 e acquisita al prot. n° 290 del 07/01/2025, relativa all'oggetto si comunica che questo Comando non ha competenza nell'ambito del procedimento de quo, considerato quanto dichiarato dall'Amministratore unico della Società proponente circa la non assoggettabilità delle opere a farsi ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi del D.P.R. n° 151/2011.

Per quanto sopra, si chiede di essere esclusi dall'elenco degli Enti destinatari della futura corrispondenza.

Si richiama, in ogni caso, l'osservanza delle vigenti norme, in materia di sicurezza antincendio, sotto la diretta responsabilità del titolare delle medesime installazioni.

/sm

Il Funzionario Resp.le dell'Area
(DCS dott. Carlantonio FESTA)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

FESTA
CARLANTONIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
09.01.2025
09:25:04
GMT+00:00

IL COMANDANTE
(D'AGOSTINO)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0471970/2026 del 22/05/2026
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

Alla GRC Ufficio Speciale
Valutazioni Ambientali
Pec: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O.C. SOAC

Al Direttore Tecnico

Alla E-WAY Ponente S.r.l.
Pec: e-wayponente@legalmail.it

OGGETTO: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)–
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L-
Convocazione seconda seduta 03/07/2026

In riscontro alla nota in oggetto, acquisita al prot. agenziale con il n. 33189 del 19/05//2026, si trasmette, in allegato, il parere tecnico di competenza relativo all'elaborato "Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo" Codice elaborato: EO_MNT01_DP_RG_03 (Rev. 01 – 01/2026).

Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio **DI RUOCCO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE TERRE E ROCCE DA SCAVO N. 12/2026

"PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO"
Codice elaborato: EO_MNT01_DP_RG_03 (Rev. 01 – 01/2026)

OGGETTO: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)–
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L-
Convocazione seconda seduta 03/07/2026

In riferimento all'istanza, acquisita al prot. ARPAC n. 33189 del 19/05/2026, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto da fonte eolico localizzato nel Comune di Montecalvo Irpino (AV), proposto dalla Società E-WAY PONENTE S.R.L,

visti:
- il D.P.R. 120/2017 e relativi allegati;
- le Linee Guida SNPA n. 22/2019 approvate con Delibera di Consiglio SNPA n. 54/2019;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. Campania n. 613/2021;

visto altresì:
- il parere ARPAC n. 13/2025 relativo all'elaborato "Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo", EO_MNT01_DP_RG_03 (Rev. 00 – data 08/2024);

valutato il nuovo elaborato aggiornato dalla Società E-WAY PONENTE S.R.L, pubblicato sul sito tematico della Regione, "Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo", codice EO_MNT01_DP_RG_03 (Rev. 01 – 01/2026) e relativo Allegato -*Punti di campionamento previsti*, redatti ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017;

si ritiene che la Società E-WAY PONENTE S.R.L, abbia riscontrato in maniera esaustiva i rilievi di quest'Agenzia formulati nel precedente parere n. 13/2025.

Avellino, 20/05/2026

I tecnici istruttori
Arch. Anna Zoena
Isp. Michele Di Vito

Vista l'istruttoria effettuata dai tecnici, si ritiene che il nuovo "Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo" codice EO_MNT01_PD_RG_03 (Rev. 01 – 01/2026) sia coerente, considerata l'attuale fase progettuale, con le previsioni dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, pertanto si esprime

fonte: http://burc.regione.campania.it

parere favorevole.

Si rammenta che, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del Piano preliminare, il proponente o l'esecutore, oltre a redigere un apposito progetto, dovrà provvedere anche, ai sensi del comma 5, a trasmetterlo all'Autorità Competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori.

Il Dirigente a.i. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott.ssa Caterina **SCARPA**

Il Dirigente a.i. U.O.C. Area Territoriale
del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vincenzo **BARBUTO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0033782/2026 - CUP 9977 ? ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL?AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL?ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL ?PROGETTO COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, ED OPERE DI CONNESSIONE ANNESSE, COSTITUITO DA 3 AEROGENERATORI DI POTENZA TOTALE PARI A 19,8 MW, DENOMINATO MALVIZZA, NEL COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV)? PROPONENTE E-WAY PONENTE ...

Mittente: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it
Destinatari: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
Destinatari (CC): e-wayponente@legalmail.it
Inviato il: 21/05/2026 12.05.12
Posizione: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
AV-TeRS-Tras. parere n. 12-2026-eolico MONTECALVO I. E-WAY PONENTE SRL.pdf.p7m ( )
AV-TeRS-cup 9977 Parere n 12-2026-eolico Montecalvo I. E-WAY PONENTE SRL.pdf.p7m
Copia con segnatura Prot.N.0033782-2026.pdf ( )

REGIONE CAMPANIA
E
COPIA
Protocollo N.0448054/2026 del 14/05/2026

Avellino lì 12 Maggio 2026

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9977 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs.n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da n. 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19.8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) – Proponenete E-WAY PONENTE s.r.l.

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031787/2026 del 14/05/2026
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

In riscontro alla nota della regione Campania prot. n. 188100 del 04.03.2026 acquisita da quest'Agenzia con nota prot. n. 13855 del 04.03.2026 si trasmettono le relative determinazioni.

Il Direttore Provinciale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)
(Documento firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino, lì 12 maggio 2026

OGGETTO: CUP 9977 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs.n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da n. 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19.8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) –
Proponenete E-WAY PONENTE s.r.l.

VISTA

- la nota con prot. reg. PG/2024/0409137 del 02/09/2024, acquisita al prot. ARPAC n. 0054109/2024 del 03/09/2024; con cui la regione comunicava l'avvenuta pubblicazione;
- la nota con prot. reg. PG/2025/0285010 del 09/06/2025, acquisita al prot. ARPAC n. 0036653/2025 del 09/06/2025; con cui la regione comunicava l'avvio del procedimento;
- La nota della regione Campania prot. n. 188100 del 04.03.2026 acquisita da quest'Agenzia con nota prot. n. 13855 del 04.03.2026 con la quale comunicava l'indizione della conferenza di servizi.

ESAMINATA

- la documentazione reperibile sul sito http://viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazioni fascicoli PAUR CUP 9977

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale a firma del Dott. Ing. Bottone Antonio (rev01 01/2026);

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

La società proponente deve**:**

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- adottare le opportune modalità esecutive per far sì che l'obiettivo di qualità risulti sempre e comunque rispettato nel caso venga riscontrata la presenza di altri cavidotti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania pec: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Ing. Carmen Palma

Il Dirigente a.i. dell'U.O.C. Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vincenzo Barbuto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 11

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0421510/2026 del 06/05/2026
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
U.S. 306.00.00
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Direzione Tecnica ARPAC

OGGETTO: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV).
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L.

In riferimento al procedimento in oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza di quest'Agenzia

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI **RUOCCO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino, 30/04/2026

OGGETTO: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV).
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L.

Vista

- la nota con prot. reg. PG/2024/0409137 del 02/09/2024, acquisita al prot. ARPAC n. 0054109/2024 del 03/09/2024; con cui la regione comunicava l'avvenuta pubblicazione;
- la nota con prot. reg. PG/2025/0285010 del 09/06/2025, acquisita al prot. ARPAC n. 0036653/2025 del 09/06/2025; con cui la regione comunicava l'avvio del procedimento;
- la nota con prot. reg. PG/2025/0340506 del 08/07/2025, acquisita al prot. ARPAC n. 0044397/2025 del 08/07/2025; con cui la regione comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni di merito;
- la nota di richiesta di integrazioni inviata da questa Agenzia con prot. 0048745/2025 del 25/07/2025;
- la nota con prot. reg. N.0188100/2026 del 04/03/2026 acquisita al prot. ARPAC n. 0013855/2026 del 04/03/2026; con cui la regione comunicava l'indizione della prima Conferenza dei servizi;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9977;

Parere di impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico datata giugno 2024, a firma dell'ingegnere Carmine Iandolo, tecnico competente in acustica;

Premesso che

non è di competenza di questa Agenzia:

- la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;
- la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte del MASE, della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisiti

- come dati di progetto quelli contenuti alla pag. 11-13/97 della relazione di impatto acustico presentata:

Tabella 1: Coordinate di inquadramento geografico dei recettori acustici/*gruppi omogenei individuati									
RICETTORE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE COMUNE	Longitude N	Latitude E	NOTA	RICETTORE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE COMUNE	Longitude N	Latitude E	NOTA
R01	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 144 Categoria: A03/C02	4565645	505368	GRUPPO OMOGENEO 1	R18	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 155 Categoria: A03	4564107	505856	GRUPPO OMOGENEO 4
R02	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 144 Categoria: A03/C02	4565633	505356	GRUPPO OMOGENEO 1	R19	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 444 Categoria: A04/C02			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM
R03	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 1 Particella: 1807 Categoria: A03/D10			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM	R20	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 444 Categoria: A04/C02			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM
R04	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 1 Particella: 208 Categoria: A03			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM	R21	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 176 Categoria: A03	4564107	505856	GRUPPO OMOGENEO 4
R05	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 8 Particella: 31 Categoria: A03/C02	4564957	506003	SINGOLO	R22	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 414 Categoria: A03/C02			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM
R06	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 150 Categoria: A03/C06/C02	4564614	505292	GRUPPO OMOGENEO 2	R23	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 427 Categoria: A03/C02			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM
R07	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 150 Categoria: A03/C06/C02	4564604	505307	GRUPPO OMOGENEO 2	R24	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 578 Categoria: A04			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM
R08	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 150 Categoria: A03/C06/C02	4564578	505315	GRUPPO OMOGENEO 2	R25	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 447 Categoria: A03	4563872	507076	GRUPPO OMOGENEO 6
R09	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 153 Categoria: A03/F02/F03/C02/C06	4564559	505664	SINGOLO	R26	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 614 Categoria: A04	4563797	507132	GRUPPO OMOGENEO 6
R10	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 412 Categoria: A07			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM	R27	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 12 Particella: 139 Categoria: A04/D10/F03	4563638	506106	GRUPPO OMOGENEO 5
R11	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 619 Categoria: A03/C06			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM	R28	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 12 Particella: 139 Categoria: A04/D10/F03	4563638	506137	GRUPPO OMOGENEO 5
R12	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 10 Particella: 491 Categoria: A03/D10	4564374	504844	GRUPPO OMOGENEO 3	R29	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 12 Particella: 139 Categoria: A04/D10/F03	4563624	506128	GRUPPO OMOGENEO 5
R13	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 12 Particella: 140 Categoria: A03	4564331	506097	SINGOLO	R30	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 12 Particella: 139 Categoria: A04/D10/F03	4563622	506102	GRUPPO OMOGENEO 5
R14	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 10 Particella: 647 Categoria: A03/C02	4564322	504822	GRUPPO OMOGENEO 3	R31	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 12 Particella: 139 Categoria: A04/D10/F03	4563575	506075	GRUPPO OMOGENEO 5
R15	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 139 Categoria: A02/C06	4564241	505840	GRUPPO OMOGENEO 4	R32	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 12 Particella: 139 Categoria: A04/D10/F03	4563552	506062	GRUPPO OMOGENEO 5
R16	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 432 Categoria: A03/C06/C02			NON ESAMINATO PERCHE' FUORI DA 1,5 KM	R33	ARIANO IRPINO (AV) Foglio: 6 Particella: 595 Categoria: A03/C02	4563199	506590	SINGOLO
R17	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 147 Categoria: A03/C02/C06	4564112	505874	GRUPPO OMOGENEO 4	R34	MONTECALVO IRPINO (AV) Foglio: 11 Particella: 179 Categoria: A03	4563187	505547	SINGOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2: Coordinate di inquadramento geografico e tipologia di aerogeneratori del layout di progetto				
Denominazione aerogeneratore	Comune	Foglio	Particella	Modello
WTG1	MONTECALVO (AV)	8	6	Siemens Gamesa S155 da 6,6MW Hhub = 122,5m
WTG2	MONTECALVO (AV)	11	66	Siemens Gamesa S155 da 6,6MW Hhub = 122,5m
WTG3	MONTECALVO (AV)	11	16	Siemens Gamesa S155 da 6,6MW Hhub = 122,5m
UTM - WGS84		Altezza s.l.m	Altezza Hub	Potenza sonora max
Long. E [m]	Lat. N [m]			
505569	4564969	456	122,5	Mode AM0 - 105.0 dBA a V= 8 m/s all'hub
505461	4564306	450	122,5	Mode AM0 - 105.0 dBA a V= 8 m/s all'hub
505626	4563737	435	122,5	Mode AM0 - 105.0 dBA a V= 8 m/s all'hub

Evidenziato che

- dalla scheda tecnica degli aerogeneratori scelti, a pag. 37/97, si legge quanto segue:

AEROGENERATORE - GE 6.1 MW Hhub = 120,9m	
VELOCITA' (m/s)	GE 6.1 MW Hhub = 120,9m - LW
ALL'HUB – 120,9 METRI	Sound Power Level at Hub Height [dBA]
	Mode NR0 105a
4	93.8
5	94.5
6	97.6
7	101.0
8	103.7
9	105.0
10	105.0
11	105.0
12	105.0
13	Up tp
	cut-out

Evidenziato che

ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente è riconosciuta la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti condizioni e modalità di funzionamento:

Funzionamento diurno - settaggio degli aerogeneratori				
Aerogeneratore da istallare			MODE di funzionamento diurno e notturno	Lw massimo
Denominazione aerogeneratore	UTM - WGS84			
	Long. E [m]	Lat. N [m]		
WTG1	505569,0	4564969,0	Sound Power Level at Hub Height [dBA] - Mode NR0 105a	LWmax = 105.0 a V>= 9 m/s all'hub
WTG2	505461,0	4564306,0	Sound Power Level at Hub Height [dBA] - Mode NR0 105a	LWmax = 105.0 a V>= 9 m/s all'hub
WTG3	505626,0	4563737,0	Sound Power Level at Hub Height [dBA] - Mode NR0 105a	LWmax = 105.0 a V>= 9 m/s all'hub

Funzionamento notturno - settaggio degli aerogeneratori				
Aerogeneratore da istallare			MODE di funzionamento diurno e notturno	Lw massimo
Denominazione aerogeneratore	UTM - WGS84			
	Long. E [m]	Lat. N [m]		
WTG1	505569,0	4564969,0	Sound Power Level at Hub Height [dBA] - Mode NR0 100a	LWmax= 100.0 a V>= 7 m/s all'hub
WTG2	505461,0	4564306,0	Sound Power Level at Hub Height [dBA] - Mode NR0 100a	LWmax= 100.0 a V>= 7 m/s all'hub
WTG3	505626,0	4563737,0	Sound Power Level at Hub Height [dBA] - Mode NR0 104a	LWmax= 104.0 a V>= 9 m/s all'hub
(mitigazione diretta su aerogeneratore)				

La società proponente deve:

- per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di pre-esercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **trasmettere ad ARPAC una relazione post-operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente**.

Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale. **Nel caso in cui, in fase di esercizio, si registrassero superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verificassero condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente è tenuto ad attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Il tecnico istruttore – Tecnico Competente in Acustica
Dott. Sabino **LA ROCCA**

Il Dirigente a.i. dell'U.O.C. dell'Area Territoriale
Dott. Vincenzo BARBUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0028978/2026 - CUP 9977 ? ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL?AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL?ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL ?PROGETTO COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, ED OPERE DI CONNESSIONE ANNESSE, COSTITUITO DA 3 AEROGENERATORI DI POTENZA TOTALE PARI A 19,8 MW, DENOMINATO MALVIZZA, NEL COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV). PROPONENTE E-WAY PONENTE S...

Mittente: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it
Destinatari: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
Inviato il: 05/05/2026 11.38.55
Posizione: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Lettera trasmissione - Rumore - CUP 9977 - Montecalvo.pdf.p7m ( )
Parere - Rumore - CUP CUP 9977 - Montecalvo.pdf.p7m ( )
Copia con segnatura Prot.N.0028978-2026.pdf ( )

fonte: http://burc.regione.campania.it

Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/584632/2024 del 09/12/2024 alle ore 08:06

Da **Per conto di: uod.500722@pec.regione.campania.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **e-wayponente@legalmail.it** <e-wayponente@legalmail.it>
Cc **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it** <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 9 dicembre 2024 - 08:07

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/12/2024 alle ore 08:07:07 (+0100) il messaggio
"Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/584632/2024 del 09/12/2024 alle ore 08:06" è stato inviato da "uod.500722@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
e-wayponente@legalmail.it us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec210312.20241209080707.133656.239.1.13@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
UOD 22 – Strategia Agricola per Aree a Bassa Densità Abitativa
Avellino

Spett. E-WAY PONENTE SRL

PEC: e-wayponente@legalmail.it

E p.c. UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: *Procedimenti autorizzativi in materia di impianti di energia da fonte rinnovabile. Attestazione aree agricole interessate da impianti viticoli destinati alla produzione di vini a Denominazione di Origine (DOP/DOC/DOCG) –* ***Attestazione DOP/DOC/DOCG***

Con riferimento alla richiesta pervenuta via pec in data 24 ottobre 2024 – CUP 9977, acquisita al protocollo regionale con n. 2024.0506745 del 28/10/2024, si comunica che sulle particelle di seguito riportate non sono iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "*Irpinia*":

Comune	Fg.	P.lla
MONTECALVO IRPINO	8	6-17
	11	11-13-15-16-66
	52	16
ARIANO IRPINO	8	22

Entrambi i Comuni risultano al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino.

Il R.P.O.
Dott. Agr. Luca BRANCA

LUCA
BRANCA
Regione
Campania
Funzionario
06.12.2024
15:09:28
GMT+02:00

La Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Addolorata RUOCCO

Documento firmato da: ADDOLORATA RUOCC
06.12.2024 15:03:08 CET

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 13

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9977 –Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)– Proponente E-WAY PONENTE S.R.L.- - **Comunicazione relativa alla non sussistenza di usi civici sui terreni interessati dall'impianto.**

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, recante prot.n. 2024.0409137 del 02.09.2024, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l' interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell' impianto eolico da realizzarsi nei comuni di Montecalvo Irpino (AV)– rappresenta quanto segue:

Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del comune di Montecalvo Irpino del 01.04.1934 si evince che nel territorio comunale, ai fogli 8 e 11, non ci sono terreni gravati da uso civico.

Cordiali saluti

La Dirigente della UOD 50.07.18
Dott.ssa Addolorata Ruocco

Documento firmato da:
ADDOLORATA RUOCCO
10.09.2024 10:18:55 UTC

Regione Campania
Data: 11/09/2024 08:57:04, PG/2024/0423014

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0604089/2026 del 07/07/2026

POSTA CERTIFICATA: CUP 9977 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica

Mittente: tecnicoeserciziosocc@pec.snam.it
Destinatari: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
Destinatari (CC): e-wayponente@legalmail.it; centrocaserta@pec.snam.it
Inviato il: 07/07/2026 10.15.40
Posizione: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

Si prega di voler prendere atto del parere EAM89337 allegato alla presente.

Distinti saluti

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
EAM89337 Parere favorevole_signed.pdf ( )
Verbale Rischi Specifici.pdf ( )
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO.pdf ( )
OPERE COMPLEMENTARI LASTRONE DI PROTEZIONE IN C.A. drenanti.pdf ( )

REGIONE CAMPANIA
E
COPIA
Protocollo N.0604089/2026 del 07/07/2026
Firmatario: ROBERTO SANGENITI

the energy house

Napoli, 06/07/2026
Prot. 459/Ian

Alla
Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Spett.le
E-Way Ponente s.r.l.
c.a. ing. Antonio Bottone
e-wayponente@legalmail.it

Alla
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Caserta
(tel. 0823 1989784)
centrocaserta@pec.snam.it

Trasmessa a mezzo PEC

Oggetto: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)" – Proponente E-WAY PONENTE S.R.L. – Differimento II seduta di Conferenza dei Servizi dal 03/07/2026 al 07/07/2026.

Metanodotto Interferito: Biccari – Napoli DN 600 – 24 bar

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi riguardanti le opere in oggetto, Vostra nota prot. 0580296/2026 del 30 giugno scorso, Vi comunichiamo che le opere in progetto interferiranno con il nostro metanodotto emarginato con la stradina di accesso all'aerogenerotre denomito "WTG01" e ad i relativicollegamenti in MT.

A tal proposito segnaliamo che il fondo oggetto di interferenza è gravato da servitù di metanodotto in favore della scrivente Società che prevede – tra l'altro – la possibilità per la stessa di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 10,00 (dieci) dalla tubazione, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Vi precisiamo inoltre che le prescrizioni contenute nel predetto atto trovano fondamento e conferma nella normativa di sicurezza di cui al Decreto 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo,

Rete Gas

Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081-5697111
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

fonte: http://burc.regione.campania.it

esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Atteso quanto sopra, si comunica parere favorevole, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che venga realizzata come da progetto trasmesso dalla società E-Way Ponente s.r.l. con nota del 22/05/2025 e che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- I lavori di realizzazione delle opere in oggetto, nei tratti interferenti la nostra condotta dovranno essere preventivamente concordati con il nostro ufficio in indirizzo, che provvederà al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale;
- L'esecuzione delle opere e le relative attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- Nei punti di incrocio tra la ns. condotta ed i collegamenti in MT, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore di metri 1,50; fra i servizi dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm.;
- Nell'attraversamento in sottopasso alla ns. condotta, sarà cura ed onere del soggetto proponente provvedere alla messa in opera di adeguati sostegni alla ns. condotta in esercizio; resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto.
- Dovrà essere cura ed onere del soggetto proponente porre in opera tra la ns. tubazione ed il piano di calpestio dell'accesso carraio, lastroni di protezione in c.a. con armatura a doppia maglia quadra Ø 8 mm, maglia 0,10 x 0,10 m, calcestruzzo RcK ≥ 25Ntnm2 (250 Kg/cm2) ferro Feb 44K, disposti trasversalmente all'asse della ns. condotta e per tutto il tratto oggetto d'intersezione;
- Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del soggetto proponente.

Resta altresì inteso che la fascia asservita al nostro metanodotto, pari a metri 10,00 (dieci) per parte dalla tubazione, non interessata dall'attraversamento della stradina e dei cavidotti, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità a quanto autorizzato, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte del soggetto proponente – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere sopra descritte.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Caserta resta a disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

In allegato si trasmettete il modello del verbale dei rischi specifici, da redigere in occasione delle attività di picchettamento prima dell'inizio dei lavori, affinché fin d'ora il soggetto proponente preda conoscenza dei contenuti da trasferire all'eventuale impresa esecutrice dei lavori. Si allega altresì l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Occidentale
Trasporto
Director
Roberto Sangeniti

ROBERTO SANGENITI
06/07/2026 23:03:16 UTC+0200

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0604089/2026 del 07/07/2026

RIUNIONE TRA : ..... TENUTA A :	Data: gg.mm.aa Foglio: n di n
OGGETTO : Verbale "Tipo" per l'esecuzione di opera eseguita da Terzi interferente o in prossimità del ns. metanodotto.	

PRESENTI:		

POS.	ARGOMENTI DISCUSSI	AZIONE DI :
	Con riferimento ai lavori in oggetto, si richiama il .....(Terzo) sul rispetto delle prescrizioni comunicate da Snam Rete Gas in fase di benestare all'esecuzione dell'opera ed in particolare sulle indicazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro. Vengono di seguito indicati i referenti ai quali fare riferimento per eventuali comunicazioni: Referente (SRG) ..... tel. ..... Referente (Terzo) ..... tel. ..... **SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO** 1. Rischi specifici 2. Picchettamento delle condotte in esercizio e dei cavi TLC 3. Obblighi dell'Appaltatore 4. Documenti allegati ***1. Rischi specifici*** Si segnala al .....(Terzo) che i luoghi di lavoro della Snam Rete Gas sono rispondenti alla vigente legislazione in materia di salute e sicurezza del lavoro. Si rende edotto il .....(Terzo) sui rischi specifici presenti nelle aree in cui dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate: Esplosione ed incendio Elettrocuzione Raggi laser Agenti chimici Gestione emergenze	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esplosione e incendio

Rischio derivante dall'operare in prossimità od interferenza con condotte e/o impianti in esercizio contenenti gas naturale in pressione. Nel corso dei lavori verranno interessati i seguenti metanodotti e/o impianti:

- Met.....DN.....(...")
- Met.....DN.....(...")

Il .....(Terzo), nelle aree interessate dai lavori, deve adottare tutte le cautele necessarie per evitare danneggiamenti alle condotte e/o impianti in esercizio.

In caso di rottura delle condotte potrebbero aversi degli effetti dirompenti con conseguenti danni a cose e/o persone. La situazione di pericolo permane anche in caso di semplice scalfittura, poiché l'effetto dirompente potrebbe avvenire anche a distanza di tempo.

Le caratteristiche del gas naturale sono riportate nella scheda di sicurezza allegata.

Elettrocuzione

Rischio derivante dall'operare in luoghi di lavoro in prossimità o interferenza con impianti ed apparati elettrici, cavi interrati od in tubo conduit, scariche atmosferiche od altre dispersioni.

Il Responsabile del Centro di ..... segnala al .....(Terzo) la presenza ed ubicazione dei suddetti impianti/apparati/cavi.

Raggi laser

Rischio derivante dalla rottura di cavi di telecomando (TLC) in fibra ottica.

Il Responsabile del Centro di ....., in collaborazione con l'Unità TELCAV, segnala al .....(Terzo) la presenza ed ubicazione dei suddetti cavi.

Agenti chimici

Rischio derivante da possibile esposizione ad eventuali agenti chimici presenti in prossimità di condotte e/o impianti.
(Verificare presenza impianti P.E.).

Le schede di sicurezza dei suddetti agenti chimici, qualora presenti, verranno fornite al Terzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIUNIONE TRA :	Data: gg.mm.aa
TENUTA A :	Foglio: n di n
OGGETTO : Verbale "Tipo" per l'esecuzione di opera eseguita da Terzi interferente o in prossimità del ns. metanodotto.	

Gestione emergenze

Si rende edotto il .....(Terzo) sulle misure di emergenza adottate, sulle relative norme di comportamento.

In caso di emergenza dovuta a danneggiamento di condotte e/o impianti, fughe di gas, incendio, scoppio, ecc. il .....(Terzo) deve contattare con la massima urgenza il seguente numero telefonico di emergenza (.....).

2. Picchettamento delle condotte e dei cavi TLC

Fermo restando quanto stabilito negli accordi e documenti intercorsi fra le parti e le relative prescrizioni di sicurezza definite, l'esatta ubicazione delle condotte sarà individuata dall'Unità Snam Rete Gas che provvederà inoltre, in collaborazione con l'Unità TELCAV, all'individuazione del cavo TLC.

Di tale picchettamento sarà redatto e sottoscritto dalle parti apposito verbale.

Il modulo "Verbale di picchettamento" è allegato al presente verbale.

3. Obblighi del .....(Terzo)

Si riportano di seguito i principali obblighi del .....(Terzo):

Piano Operativo di Sicurezza

Prima dell'inizio dei lavori, il .....(Terzo) predisporrà o aggiornerà il proprio Piano Operativo di Sicurezza in funzione delle attività da svolgere e dei rischi specifici segnalati da Snam Rete Gas.

Aree di cantiere, vie di accesso e/o di transito, deposito materiali e/o attrezzature

Il .....(Terzo), nelle aree di competenza Snam Rete Gas, deve delimitare tutte le aree di cantiere, definire il transito degli automezzi e gli accessi del personale, richiedere preventiva autorizzazione a Snam Rete Gas per qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiale e/o attrezzature.

Rischi specifici introdotti dal .....(Terzo)

Il .....(Terzo) dichiara che lo svolgimento delle attività in oggetto non comporta aggravio dei rischi nelle aree di competenza Snam Rete Gas.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il .....(Terzo) si impegna, comunque, a comunicare tempestivamente al Responsabile del Centro di ..... gli eventuali rischi specifici aggiuntivi derivanti dallo svolgimento delle attività ed al momento non prevedibili.

Piano di emergenza

Il .....(Terzo), prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre idoneo piano di emergenza e dovrà comunicare a Snam Rete Gas il nominativo e numero di telefono del gestore del Piano di emergenza.

Coordinamento/cooperazione con altre imprese

Qualora all'interno del cantiere siano contemporaneamente svolti lavori da più Imprese, comprese attività di manutenzione o esercizio di Snam Rete Gas, si dovranno attivare opportune azioni di informazione e/o coordinamento.

Informazione dei lavoratori

Prima dell'inizio dei lavori il .....(Terzo) deve trasferire quanto definito nella presente riunione a tutto il proprio personale ed agli eventuali appaltatori.

5.Documenti allegati

Vengono consegnati al Terzo i seguenti documenti:

- Scheda di sicurezza del gas naturale;
- Modulo "Verbale di picchettamento";

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 12-14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito "Regolamento"), Snam Rete Gas S.p.A. (di seguito anche la "Società"), in qualità di Titolare del trattamento, Le fornisce, qui di seguito, l'informativa sul trattamento dei dati personali da Lei forniti nell'ambito dell'instaurando/instaurato rapporto con la Società medesima.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

I suoi dati personali saranno trattati per l'espletamento di tutte le attività inerenti e/o conseguenti la progettazione e realizzazione di infrastrutture per il trasporto del gas naturale. Oltre che per la finalità di cui sopra, i predetti dati potranno essere trattati anche per adempiere obblighi previsti dalla legge ovvero per adempiere a specifiche disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate.

Il conferimento da parte dell'interessato dei dati necessari al perseguimento delle finalità che precedono, pur non essendo obbligatorio, è essenziale e indispensabile, per l'esecuzione, totale o parziale, di un contratto di cui Lei è parte ovvero per l'esecuzione di misure precontrattuali, nonché per l'adempimento degli obblighi di legge; pertanto, un eventuale rifiuto a fornire tali dati determinerebbe di fatto l'impossibilità, per la Società, di dare esecuzione alle predette attività.

Qualora la Società intenda utilizzare i dati personali raccolti per qualsiasi altro scopo incompatibile con le finalità per le quali i dati personali sono stati originariamente raccolti o autorizzati, la Società La informerà preventivamente.

Il trattamento dei Suoi dati è necessario per assolvere obblighi di legge e si fonda sul rapporto contrattuale in essere tra Lei e la Società.

2. Modalità del trattamento

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati medesimi, unicamente al fine di perseguire con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La Società, inoltre, tratta i dati personali acquisiti nel completo rispetto del principio di correttezza, liceità e trasparenza. In ottemperanza al Regolamento, la Società configura ovvero, in ogni caso, si impegna a configurare i sistemi informativi e i programmi informatici riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali, in modo da escluderne il trattamento qualora le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati vengono e verranno trattati dalle funzioni aziendali, quali Incaricati del trattamento, cui è affidata la costituzione, amministrazione e gestione del rapporto, ed il cui personale è stato opportunamente istruito al fine di garantire la riservatezza ed evitare la perdita, la distruzione, gli accessi non autorizzati o i trattamenti non consentiti degli stessi dati.

Il trattamento di tutti i dati da Lei forniti verrà effettuato unicamente con logiche e mediante forme di organizzazione degli stessi strettamente correlate agli obblighi, ai compiti o alle finalità di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

3. Politica in materia di conservazione dei dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Società conserva nei propri sistemi i dati personali acquisiti in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto per legge e comunque per tutta la durata del rapporto contrattuale, nonché per ulteriori 10 anni dalla cessazione dello stesso. Al termine di tale periodo i Suoi dati saranno distrutti e/o cancellati dal Titolare.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

La Società necessita inoltre, per l'esecuzione delle attività indicati al punto 1 - previa Sua manifestazione di consenso ovvero previa adozione di adeguate garanzie, come previsto dal Regolamento, di comunicare i Suoi dati personali a soggetti esterni. Tali soggetti possono appartenere alle diverse categorie sotto elencate:

a) società e/o professionisti per lo svolgimento di attività bancarie, finanziarie e assicurative;

b) società e/o professionisti per lo svolgimento di attività di gestione tecnica delle reti e dei sistemi informatici;

I dati personali non sono oggetto di diffusione a destinatari indeterminati né sono trasmessi all'estero.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette rivestono il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti e autonomi Titolari del Trattamento. Il loro elenco costantemente aggiornato è disponibile presso la Società.

Ulteriori informazioni in merito alla comunicazione dei dati ai soggetti sopraindicati, nonché alle modalità di ottenimento di copie dei dati medesimi potranno essere indirizzate al Delegato al Trattamento individuato al punto 5 della presente.

5. Titolare del Trattamento e Delegato al Trattamento dei dati personali

Titolare del Trattamento dei dati è Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7, Delegato al Trattamento dei dati personali è l'ing. Antonio Gravina

6. Diritti conferiti dalla Legge agli interessati

La informiamo che ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, l'interessato potrà esercitare specifici diritti, rivolgendosi al Titolare, tra cui:

a) Diritto di accesso: diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e ad ulteriori informazioni su origine, finalità, categoria di dati trattati, destinatari di comunicazione e/o trasferimento dei dati, etc.

b) Diritto di rettifica: diritto di ottenere dal Titolare la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo, nonché l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

c) Diritto alla cancellazione: diritto di ottenere dal Titolare la cancellazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo nel caso in cui:

- i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità del trattamento;
- il consenso su cui si basa il trattamento è revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- i dati personali sono stati trattati illecitamente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale.

d) Diritto di opposizione al trattamento: diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che hanno come base giuridica un interesse legittimo del Titolare.

e) Diritto di limitazione di trattamento: diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento, nei casi in cui sia contestata l'esattezza dei dati personali (per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali), se il trattamento è illecito e/o l'interessato si è opposto al trattamento.

f) Diritto alla portabilità dei dati: diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento, solo per i casi in cui il trattamento sia basato sul consenso e per i soli dati trattati tramite strumenti elettronici.

g) Diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo: fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi la Normativa Privacy ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo dello Stato membro in cui risiede o lavora abitualmente, ovvero dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

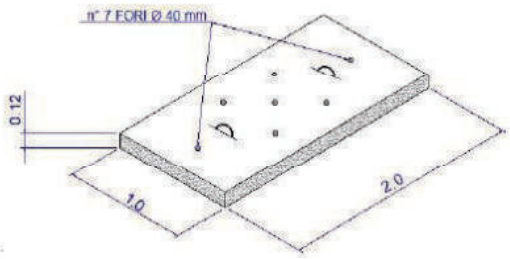
Qualora il trattamento dei dati sia basato sul consenso, l'interessato può revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato, ferma restando la liceità del trattamento eseguito prima della revoca.

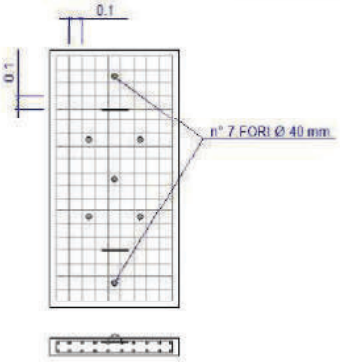
Se l'interessato desidera avere maggiori informazioni sul trattamento dei Suoi dati personali, ovvero esercitare i diritti precedentemente indicati, potrà rivolgersi al Data Protection Officer scrivendo una mail al seguente indirizzo: dataprotectionofficer@pec.snam.it

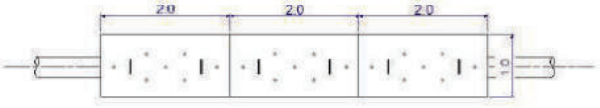
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0604089/2026 del 07/07/2026

LASTRONE DI PROTEZIONE IN C.A CON FORI DI DRENAGGIO

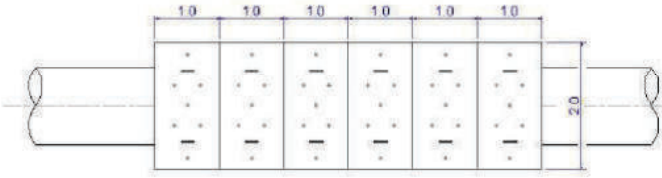






SOLUZIONE - 1

ARMATURA:
DOPPIA MAGLIA QUADRATA Ø 8 mm
MAGLIA 0,10 X 0,10



SOLUZIONE - 2

SOLUZIONE	DA	A
	DN (")	DN (")
1	100 (4")	300 (12")
2	400 (16")	1600 (56")

MATERIALE:
CALCESTRUZZO CLASSE C25/C30
FERRO B 450 C

LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0765788/2026 del 17/09/2026
Firmatario: Anna Onesti, Ministero della Cultura

Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Alla

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

E p.c.

Al Responsabile del Procedimento
Ing. Simone Aversa
simone.aversa@regione.campania.it

Alla Direzione Generale Affari europei e internazionali
Servizio II - UNESCO
dg-aei.servizio2@pec.cultura.gov.it

LETTERA TRASMESSA SOLO TRAMITE PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
AI SENSI DELL'ART.43 COMMA 6, DPR.445/2000 E ART.47 COMMI 1 E 2 DLGS.82/2005

Oggetto: **CUP 9977 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)"**
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L.
Convocazione terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 17/09/2026.
Parere di competenza paesaggistica, architettonica e archeologica

Con nota prot. reg. n. 285010 del 09/06/2025 il competente Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione, in data 05/06/2025, dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9977.

La documentazione relativa al procedimento *de quo*, riguardante il progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Malvizza", costituito da 3 aerogeneratori per una potenza totale pari a 19,8 MW, ricadente nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) con opere

fonte: http://burc.regione.campania.it

di connessione alla RTN estese anche al Comune di Ariano Irpino (AV), è consultabile sul sito web tematico http://viavas.regione.campania.it della Regione Campania, sezione Area VIA - Consultazione fascicoli - PAUR – CUP 9977.

Con nota prot. reg. n. 637533 del 20/07/2026, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 17690-A del 23/07/2026, codesto Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali comunicava l'avvenuta pubblicazione del verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 07/07/2026, sul sito web tematico http://viavas.regione.campania.it e convocava contestualmente, per il giorno 17/09/2026, la terza riunione della Conferenza di Servizi al cui ordine del giorno è prevista l'espressione dei pareri di competenza.

Ciò premesso,

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. n. 387/2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;

VISTO il D.P.C.M. 12/12/2005, "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n. 42 del 22.01.2004";

VISTO il D.M. 10/09/2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.Lgs. 08/11/2021, n. 199 così come modificato dal D.L. 17/05/2022, n. 50, convertito nella L. 91/2022 così come modificata dal D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito nella L. n. 41 del 21/04/2023;

VISTO il n. D.Lgs. 190/2024, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118", come modificato dal D.L. n. 175 del 21/11/2025, art. 2, e il relativo Allegato A, modificato dal D.L. del 20/02/2026, n. 21, art. 2;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Avellino, approvato con Delibera C.S. 42 del 25/02/2014;

VISTO il D.M. 21/06/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Aree Idonee";

VISTE le *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention* (https://whc.unesco.org/en/guidelines/), in particolare i paragrafi 110, 118 bis e 172, relativi alla sottoposizione all'UNESCO di documentazioni connesse ai possibili impatti sul patrimonio dei Siti della Lista;

ESAMINATA la documentazione progettuale con le relative integrazioni documentali, resa disponibile sul sito web tematico http://viavas.regione.campania.it della Regione Campania nella sezione Area VIA - Consultazione fascicoli - PAUR - CUP 9977;

questa Soprintendenza, chiamata ad esprimere il proprio parere di competenza per i profili inerenti alla tutela paesaggistica, architettonica e archeologica, rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INTERVENTI PREVISTI

Il progetto prevede, nella configurazione complessiva aggiornata, la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica ricadente nel territorio comunale di Montecalvo Irpino e, limitatamente alle opere di connessione, in quello di Ariano Irpino in provincia di Avellino, composto da n. 3 aerogeneratori per una potenza totale pari a 18,3 MW (**Fig. 1**).

In particolare sono previsti:

- n. 3 aerogeneratori di nuova generazione, potenza nominale 6,1 MW, di diametro al rotore 158 m e di altezza al mozzo 120,9 m, del tipo GE 158;
- linee elettriche in media tensione a 30kV in cavo interrato necessarie per l'interconnessione degli aerogeneratori alla stazione elettrica di trasformazione;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 30/150kV;
- una linea elettrica di alta tensione a 150kV in cavo interrato per la connessione della stazione elettrica di utenza allo stallo a 150kV assegnato, previsto all'interno della futura stazione elettrica della RTN "Ariano Irpino";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tutte le apparecchiature elettromeccaniche in alta tensione di competenza utente da installare all'interno della stazione elettrica della RTN in corrispondenza dello stallo assegnato.

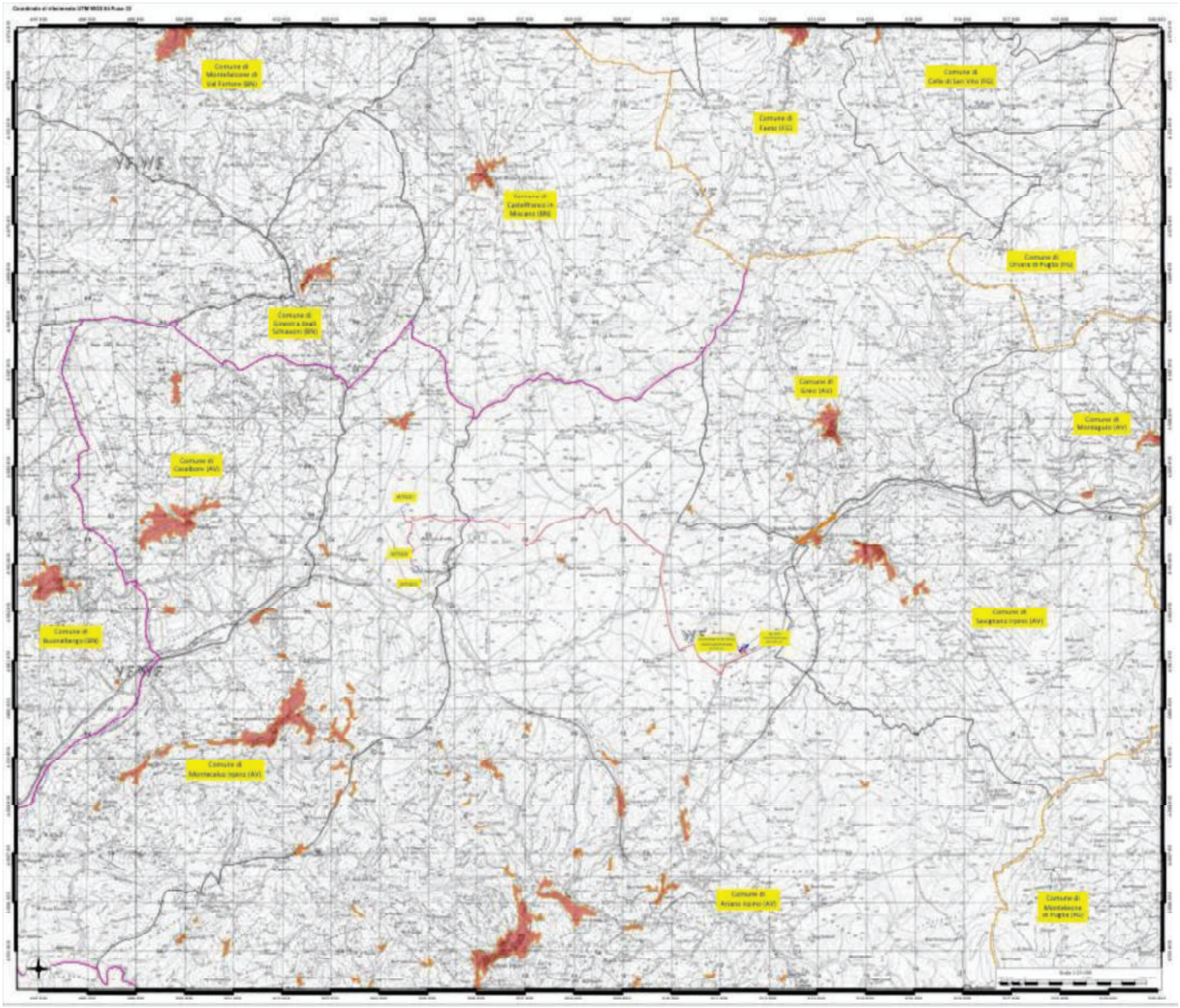


Fig. 1. Strancio Inquadramento IGM_Elab. EO_MNT01_PD_TG_01.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA

L'impianto in progetto, composto dai tre aerogeneratori, dai cavidotti interrati e dalla cabina di trasformazione, interessa un settore dell'alta Irpinia compreso nei territori comunali di Montecalvo Irpino e, limitatamente alle opere di connessione, di Ariano Irpino (AV).

L'area è fortemente caratterizzata da colline morbide, vocate all'agricoltura seminativa; diffusi, nella zona, sono cereali, vigneti, oliveti, noccioleti, colture che restituiscono un paesaggio tipico e mutevole durante il corso delle stagioni. Il paesaggio rurale, dunque, è caratterizzato dalla compresenza di due diverse tipologie: collinare di valore eco-storico e vallino di valore agrario tradizionale con diversi caratteri naturalistico-ambientali. È, inoltre, arricchito dai corsi d'acqua del Miscano e del Torrente Cervaro, oltre che da numerosi valloni e torrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La zona oggetto dell'intero intervento (aerogeneratori, cavidotti e stazione utente), a vocazione storica agricola, è punteggiata di piccoli nuclei rurali, contrade e numerose *masserie* tradizionali, alcune vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Masseria La Sprinia, Masseria S. Eleuterio, Masseria Montefalco, Masseria Chiuppo del Bruno con annessa Cappella) mentre altre, anche se non direttamente vincolate, mostrano i segni di una organizzazione agraria del territorio che si forma già nel Cinquecento, resta costante per secoli fino al Settecento e oggi disegna il paesaggio con le stratigrafie anche otto-novecentesche. La zona è inoltre caratterizzata da numerose *aree archeologiche* (vedi *infra*), che coprono un arco cronologico compreso fra la Preistoria e il basso Medioevo, e da testimonianze della *viabilità storica* costituita da importanti direttrici viarie di età romana come l'*Aemilia*, la *Traiana* e l'*Herculia*, dalla rete tratturale, che ricalca percorsi di tradizione già protostorica ed è rappresentata nell'area dal Regio Tratturo Pescasseroli-Candela e dal Tratturello Foggia-Camporeale, nonché dalla Strada Regia delle Puglie, oggi SS90, che costeggia a est l'impianto.

L'area interessata dal progetto insiste su un comprensorio il cui baricentro è costituito dal feudo di S. Eleuterio, importante bacino di approvvigionamento granario che insieme alle sue dipendenze contribuisce alla formazione di quel caratteristico sistema rurale di insediamento che è l'organizzazione delle masserie; organizzazione territoriale che, in modo significativo, determina la stesa antropica e il paesaggio dell'agro arianese.

A corollario di questo insieme sistemico di elementi antropici vi è l'elemento naturalistico, che si inserisce e contorna al tempo stesso tutta l'area di interesse: la valle del Miscano, i boschi di Serro Montefalco, Piano del Nuzzo, Monte Cippone e i canali Morto e Cupido che, ai confini dell'area, arricchiscono il paesaggio di una vegetazione spontanea naturalizzata lungo gli argini.

La masseria è certamente l'elemento architettonico che caratterizza visivamente il paesaggio collinare tra Casalbore, Montecalvo e Ariano Irpino, formante il comprensorio cosiddetto "arianese". Si parla di una organizzazione con funzionamento autonomo e gli elementi costruiti erano disposti in modo da inserirsi armonicamente e gradualmente nel paesaggio, con aie, giardini più o meno organizzati, orti, cisterne, pozzi ad uso domestico. Lo stesso sistema viario era connesso con questa organizzazione di attività produttive agricole rendendo l'Arianese, con i tratturi e la viabilità più importante, un territorio di commercio con la Puglia e le zone limitrofe.

Relativamente all'interferenza dell'impianto con beni culturali e/o paesaggistici sottoposti a tutela, si rileva in primo luogo che **l'aerogeneratore WTG 01**, con le relative piazzole di stoccaggio e montaggio delle componenti e di esercizio, cavidotti e adeguamenti della viabilità esistente, **ricade pienamente all'interno della "zona di protezione" (*buffer zone*) del tratto ricadente nel territorio comunale di Montecalvo Irpino della componente n. 019 (*Via Traiana* da *Beneventum* a *Aequum Tuticum*) del sito seriale "*Via Appia. Regina Viarum*", iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO in data 27/07/2024.**

Per quanto attiene agli altri beni vincolati o tutelati *ope legis*, pur non rilevandosi interferenze dirette con aree sottoposte a tutela ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., l'area oggetto di progettazione ricade all'interno di un territorio assai ricco di valenze storico-culturali e paesaggistiche. Analizzando i beni tutelati ai sensi della Parte II e della Parte III del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio in un *buffer* di area vasta di 10 km dal perimetro del campo eolico, in particolare, si rileva quanto segue.

1. Beni tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (art. 10, c. 1 e c. 3) e beni di interesse culturale:

1.1. Centri storici:
- Ariano Irpino (AV),
- Savignano Irpino (AV),
- Greci (AV),
- Montecalvo Irpino (AV),
- Casalbore (AV),
- Buonalbergo (BN),
- Ginestra degli Schiavoni (BN),
- Castelfranco in Miscano (BN);

1.2. Beni di notevole interesse architettonico dichiarato *(ricognizione di competenza territorio irpino)*
- Masseria delle Monache, foglio 8, p.lla 15, D.M. 09/10/1995,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Fontana di Camporeale,
- Torre di Camporeale,
- Torre delle Ciavole, D.M.16/06/1995,
- Masseria Chiuppo di Bruno con annessa Cappella, foglio 7, p.lle 53, 54, 55, 59, 58, D.M. 09/10/1995,
- Masseria Montefalco, foglio 4, p.lla 22, D.M. 23/12/1994,
- Masseria La Starza,
- Masseria La Sprinia, D.M. 23/01/1995,
- Masseria Flammia, D.M. 21/08/1995,
- Masseria S. Eleuterio, D.M. 16/12/1995,
- Castello di Savignano Irpino, D.M. 18/04/1986,
- Fornace di laterizi di Savignano Irpino, D.M. 18/11/2005,
- Castello normanno di Ariano Irpino, D.M. 13/10/1961,
- Torre normanna di Casalbore, D.M. 09/01/1952,
- Castello di Montecalvo Irpino, D.M. 16/12/1952,
- Palazzo Caccese (Savignano Irpino), D.M. 06/12/1991 (vinc. dir.), D.M. 08/05/1992 (vinc. ind.).

1.3. Beni di notevole interesse archeologico dichiarato (provincia di Avellino):
- Ariano Irpino, *vicus* romano di *Aequum Tuticum*, loc. Sant'Eleuterio, D.M. 25/11/1977;
- Ariano Irpino, Via Traiana, DD.DD.RR. n. 1027 del 19/05/2011 e n. 1033 del 20/05/2011;
- Ariano Irpino, Tratturello Foggia-Camporeale e Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, DD.MM. 25/11/1991, 23/12/1994, 28/02/1995 e 13/06/1998;
- Ariano Irpino, loc. La Starza, insediamento neolitico e protostorico, D.M. 02/02/1982;
- Ariano Irpino, loc. Difesa Grande, insediamenti di età sannitica ed ellenistico-romana, testimoniati da necropoli e tombe, cippi miliari ed agrari, tracce di centuriazione, ville, ponti medievali, rete tratturale, *via Herculia* testimoniata da cippi miliari, D.M. 26/05/1995;
- Montecalvo Irpino, loc. S. Vito, necropoli di VI-V sec. a.C. e complesso edilizio di età romana, D.M. 12/09/1985;
- Casalbore, loc. Spineti, necropoli di VII-V sec. a.C., prot. n. 6188/69L del 02/11/1979, prot. n. 6384/69L del 10/11/1979, D.M. 20/03/1980, D.M. 13/04/1986, D.M. 24/04/1996;
- Casalbore, Strada Comunale Montagna - Strada Vicinale Pisciocca, necropoli sannitica, D.M. 06/06/1996;
- Casalbore, loc. Toppa dei Monaci e S. Elia, insediamento sannitico di VI-IV sec. a.C., necropoli sannitica, villa rustica di età romana imperiale, D.M. 06/09/1983, D.M. 18/07/1989;
- Casalbore, loc. La Guardia, insediamento sannitico di VI-IV sec. a.C. con necropoli e fattorie sparse, D.M. 22/02/1994;
- Casalbore, Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, D.M. 18/06/1991;
- Casalbore, loc. Macchia Porcara, tempio italico, D.M. 06/09/1983;
- Casalbore, loc. Santa Maria dei Bossi, insediamento neo-eneolitico, monumento funerario di II sec. a.C. con annessa stipe votiva, necropoli del II sec. d.C., D.M. 10/07/1980, D.M. 28/03/1981;
- Casalbore, loc. Monte S. Silvestro, testimonianze di frequentazione di età appenninica, sannitica e romana, resti di un ponte sulla via Traiana, ville rustiche e necropoli di età romana, D.M. 13/10/1989;
- Casalbore, loc. Pantana, insediamento di età romana imperiale, D.M. 25/11/1977;
- Savignano Irpino, loc. Ferrara-Monte Castello, testimonianze di presenza insediativa dal Neolitico Antico alla prima Età del Ferro, con tracce di frequentazione fino al Medioevo, D.D.R. n. 977 del 08/03/2011;
- Savignano Irpino, loc. Civita di Ogliara, DD.MM. 13/02/1987 e prot. n. 10640/80L del 26/09/1985.

Il cavidotto di collegamento tra l'impianto in progetto e la realizzanda Stazione Elettrica di Terna in loc. La Sprinia, nel settore nordest del territorio comunale di Ariano Irpino, lambisce sul lato est il tratto della via Traiana tutelato in forza del D.D.R. n. 1027 del 19/05/2011 e sottoposto, altresì, a vincolo indiretto per effetto del D.D.R. n. 1033 del 20/05/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Beni Paesaggistici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 136 e art. 142:

2.1 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c) (*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvata con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*):

- Torrente Cervaro,
- Torrente della Ginestra,
- Canale S.Angelo,
- Vallone mare dei Grilli,
- Vallone Castelfranco,
- Canale Fontana La Tavola,
- Vallone Mazzancollo e Lucifero,
- Fiume Miscano,
- Canale Santoiuorio,
- Torrente delle Pertiche,
- Torrente S.Spirito,
- Valle di Montechiodo,
- Vallone Fontana,
- Vallone delle Cesine,
- Vallone Dragonetto,
- Vallone del Fosso,
- Vallone della Starza,
- Torrente pecoraro,
- Vallone del Confine,
- Torrente di Vena,
- Fosso Melaro (Stratola),
- Vallone Loreto,
- Vallone Creta,
- Vallone Corelunga,
- Vallone Anzelice, di Palazzisi o Casavetere,
- Torrente Miscanello,
- Torrente di Valle,
- Canale Cupido,
- Canale Morto;

2.2 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. g) (*i territori ricoperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227*), a titolo non esaustivo:

- A1 – Boschi: IDE 9468, 9480, 9475, 9392, 9437, 9490, 9446, 9591, 9402, 9347, 8536, 8615, 8564, 8556, 8565, 9305, 9304, 9342, 9178, 9201, 9228, 8683, 5769, 5775, 13717, 13999, 13715, 13718
- A3 – Cespuglieti: IDE 532, 528, 504, 488, 497, 549
- A4 – Altre aree classificate: IDE 16908, 16855, 16922, 16913, 16809, 16915, 16929, 16861, 16867, 16826, 16841, 16846;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Area boscata del Monte Chiodo,
- Area Boscata in Comune di Savignano Irpino,
- Area Boscata in Comune di Greci;

2.3 ai sensi del D.Lgs.n. 42/2004, art. 136, comma 1, lett. a):

- Castello Normanno di Ariano Irpino, D.M. 13/10/1961.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Per il *PTCP della Provincia di Avellino*, secondo la Tavola P.08 – "Carta delle Unità di Paesaggio", la zona ricade nei sottosistemi del territorio rurale aperto identificato come Colline dell'Alto Tammaro e Fortore, in particolare nell'Unità di Paesaggio 16_1, Versanti Collinari del Cervaro e del Miscano con litologie argilloso-marnose moderatamente pendenti.

L'area interessata dall'intervento presenta una completa vocazione agricola. Il territorio, sotto l'aspetto morfologico, è composto da rilievi collinari e semi-collinari ondulati dalle pendenze variabili. L'area è attraversata da scarse strutture viarie di collegamento, di cui la maggior parte con valenza storica; è caratterizzata dalla presenza di vegetazione spontanea, per lo più ripariale, considerati i numerosi corsi d'acqua ed i canali di drenaggio. Sono presenti, inoltre, formazioni boschive di piccole dimensioni nella zona settentrionale al confine con la provincia beneventana, più rigogliose verso sud, nella zona dell'Arianese.

Le ampie estensioni agricole coltivate a seminativo, poste sui dolci declivi collinari che compongono l'area, danno ad essa uniformità e continuità paesaggistica. Dai crinali delle colline, la vista consente di spaziare per ampie porzioni di territorio, dove gli elementi agricoli e naturali, già descritti, si susseguono a perdita d'occhio. La destinazione massiva a seminativi, la sostanziale assenza di pascoli e praterie e la presenza di diverse masserie sparse contribuiscono alla costruzione di un paesaggio ben caratterizzato e di assoluto pregio. Il territorio è zona storicamente e *archeologicamente* importante, con una presenza antropica accertata sin dalle fasi più antiche, significativa, come già detto, anche per gli aspetti paesaggistici, considerata la presenza di numerosissime masserie, molte sorte su preesistenze archeologiche e tutelate con vincolo diretto ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio e della viabilità storica, con il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, percorso che consente di godere in profondità l'originale attraversamento del luogo, in stretta connessione col territorio circostante, superando avvallamenti e colline dall'andamento sinuoso e dalla pendenza mutevole, costeggiando gli spaziosi campi e le fasce vegetazionali che lo seguono, e il Tratturello Foggia-Camporeale, entrambi sottoposti a vincolo di tutela diretto ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

L'unità di paesaggio presenta una buona valenza ambientale essendo interessata da diversi elementi della Rete Ecologica Regionale. È attraversata, centralmente, dal Corridoio regionale trasversale e interessata dalla direttrice polifunzionale REP Connessione Fiume Calore-Torrente Cervaro. La presenza di moltissimi corsi d'acqua, tra i quali il fiume Miscano e il torrente Cervaro, cui vanno aggiunti i torrenti in affluenza e la rete di canali, consente la formazione di fasce ripariali abbastanza continue, seppure non profonde, che attraversano in lunghezza ampie porzioni di territorio (*Schede Unità di Paesaggio – PCTP Provincia di Avellino*).

Con riferimento al redigendo ***Piano Paesaggistico Regionale - PPR della Regione Campania*** e alle perimetrazioni approvate con Deliberazione n. 746 del 22/10/2025 della Giunta Regionale della Campania - "Piano paesaggistico regionale (PPR). Preliminare adozione della proposta di Piano" (BURC n. 77 del 30/10/2025), si segnala che entro un raggio di 10 km dall'area di progetto ricadono i seguenti beni Parte Terza:

1. "Zone di interesse archeologico" ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:
   - Montecalvo Irpino, Bolle della Malvizza (M061), santuario di fase sannitica (IV-III sec. a.C.) indiziato dal rinvenimento di materiali mobili e terrecotte architettoniche in prossimità di un'area caratterizzata da emissioni di gas sprigionantisi da vulcanetti di fango (le cc.dd. "salse fredde"): la piazzola dell'aerogeneratore WTG01 dista 2 km ca. dalla "zona m" e 1,4 km ca. dall'"ulteriore contesto di protezione archeologica";
   - Casalbore, Montecalvo Irpino e Ariano Irpino, via Traiana (M099);
   - Montecalvo Irpino e Casalbore, Ponte Santo Spirito sulla via Traiana (M068);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ariano Irpino, *vicus* romano e insediamento medievale di *Aequum Tuticum* in Contrada Sant'Eleuterio (M060);
- Casalbore, loc. Spineto-La Guardia, Necropoli Monumentale e resti Insediamento Sannitico in Contrada Sant'Elia (M058);
- Casalbore, Villaggio Neolitico-Eneolitico-Mausoleo romano e Chiesa Paleocristiana in loc. Santa Maria dei Bossi (M065).

IDONEITÀ DELL'AREA:

Si fa riferimento all'art. 11-bis, comma 4, lett. m) del D.Lgs. n. 190/2024 (già art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021), il quale stabilisce che "*allo scopo di bilanciare le esigenze di tutela dell'ambiente con quelle di tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, le regioni non possono qualificare come idonee le aree ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, **né quelle incluse in una fascia di rispetto di tre chilometri, nel caso di impianti eolici**, e di cinquecento metri, nel caso di impianti fotovoltaici, dal perimetro dei beni medesimi*".

In riscontro alla richiesta, avanzata da questa Soprintendenza in occasione della prima seduta della Conferenza di Servizi del 12/05/2026, di approfondire la ricognizione vincolistica "*riportando, su appositi elaborati grafici o in formato tabellare, le distanze minime dall'impianto di tutti i beni (archeologici, architettonici, paesaggistici) tutelati, in forza di specifici provvedimenti ovvero* ope legis*, ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. n. 42/2004*", la Proponente ha prodotto la tavola EO_MNT01_PD_PAES_07_00 DISTANZE DAI VINCOLI.

Dall'analisi di tale elaborato risulta che **all'interno della fascia di rispetto di 3 km dall'impianto *de quo*** ricadono i seguenti beni tutelati ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (le distanze minime riportate per ciascun bene sono ricavate dall'elaborato "Distanze dai vincoli" prodotto dalla Società proponente, il quale adotta come riferimento per il calcolo l'asse centrale dei soli aerogeneratori e non la componente più vicina dell'impianto):

1. Beni tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (art. 10, c. 1 e c. 3) e beni di interesse culturale:

a. Beni di notevole interesse architettonico dichiarato *(ricognizione di competenza territorio irpino)*
   - Masseria La Starza,
   - Masseria S. Eleuterio, D.M. 16/12/1995;

2. Beni paesaggistici:

a. ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c) (*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvata con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*):
   - Torrente della Ginestra,
   - Fiume Miscano,
   - Vallone della Starza,
   - Canale Cupido,
   - Canale Morto;

b. ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. g) (*i territori ricoperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227*), a titolo non esaustivo:
   - A1 – Boschi: IDE 8622, 8589, 8615, 9191, 9179, 9177, 9199, 9228, 13717, 14005, 13715, 13994
   - A3 – Cespuglieti: IDE 476
   - A4 – Altre aree classificate: IDE 16809, 16841

3. Beni archeologici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ariano Irpino, loc. La Starza, insediamento neolitico e protostorico, D.M. 02/02/1982: m 1064 dall'aerogeneratore WTG 03;

- Ariano Irpino, *vicus* romano di *Aequum Tuticum*, loc. Sant'Eleuterio, D.M. 25/11/1977: m 2364 dall'aerogeneratore WTG 01.

Relativamente ai beni archeologici, nell'elaborato EO_MNT01_PD_PAES_07_00 DISTANZE DAI VINCOLI si rileva l'omissione del tratto della via Traiana a sudovest di Masseria La Sprinia nel territorio comunale di Ariano Irpino, tutelato in forza del D.D.R. n. 1027 del 19/05/2011 e sottoposto altresì a vincolo indiretto per effetto del D.D.R. n. 1033 del 20/05/2011. Il tratto vincolato della Traiana, come evidenziato nella sezione relativa alla ricognizione vincolistica, risulta lambito dal cavidotto di collegamento dell'impianto con la realizzanda Stazione Elettrica di Terna in località La Sprinia.

In aggiunta alla presenza, in un raggio di 3 km dall'area di impianto, dei beni Parte Seconda e Parte Terza sopra dettagliati, si rilevano inoltre:

- la prossimità dell'area di cantiere e delle WTG 02 e 03 al tracciato del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela nel territorio di Montecalvo Irpino: 100-200 m ca.;

- l'interferenza tra gli interventi di adeguamento della viabilità esistente a sud della WTG 01, oltre che con la *buffer zone* del bene UNESCO "via Traiana" (vedi *infra*), con tratti di viabilità di interesse storico (via Francigena).

IMPATTI CUMULATIVI

Dallo studio degli impatti cumulativi – pure fornito dall'elaborato EO_MNT01_PD_PAES_06_00_IMPATTI CUMULATIVI – e facendo riferimento ai dati messi a disposizione dalla "Anagrafica FER" dei Servizi Digitali della Regione Campania, l'area in cui ricadono gli aerogeneratori relativi al progetto in esame e individuata in un raggio di 50 volte l'altezza prevista per gli aerogeneratori, ovvero 10 km, è interessata da più di 100 elementi eolici già autorizzati e più di 50 elementi in fase di autorizzazione, la maggior parte localizzati nella zona a nord, sul versante beneventano, zona sulla quale, almeno planimetricamente, generano un effetto selva che influisce indubbiamente sulla tipicità paesaggistica del comprensorio.

Inoltre è da evidenziare che, nel raggio di ca. 1 km dall'impianto in esame, risultano già autorizzati i seguenti elementi eolici:

1. per quanto concerne l'aerogeneratore WTG 01:
   - CUP 8992, T4, T3, T5.

Dallo studio di intervisibilità, dai fotoinserimenti riportati nella documentazione progettuale e dalla valutazione della presenza di diversi impianti di produzione di energia rinnovabile, sia da fonte eolica che da fonte solare, già in esercizio e in uno con quelli in istruttoria, è possibile valutare come l'inserimento dell'impianto in esame, rispetto al contesto territoriale di riferimento e ai valori paesaggistico-culturali sopra dettagliati, possa comunque alterare ulteriormente la percezione di un territorio caratterizzato da diffuse presenze di ***altissima valenza paesaggistica, architettonica e archeologica***, apportando un impatto notevole sul paesaggio circostante, soprattutto in quelle aree in cui sono presenti elementi strategici di valore culturale.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E ARCHEOLOGICO E VALUTAZIONE DI MERITO

Il principale elemento di criticità dell'impianto in corso di valutazione, come già segnalato da questa Soprintendenza nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 12/05/2026, consiste nell'**interferenza tra l'aerogeneratore WTG 01**, con le relative piazzole di stoccaggio e montaggio delle componenti e di esercizio, cavidotti e adeguamenti della viabilità esistente, **e la "zona di protezione" (*buffer zone*) del tratto ricadente nel territorio comunale di Montecalvo Irpino della componente n. 019 (*Via Traiana* da *Beneventum* a *Aequum***

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Tuticum*) del sito seriale "*Via Appia. Regina Viarum*", iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale in occasione della 46ª sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale tenutasi a New Delhi in data 27/07/2024.**

Quanto agli **altri due aerogeneratori di progetto**, essi si collocano **nelle immediate vicinanze della "zona di protezione" del bene UNESCO**, a una distanza quantificata nell'elaborato EO_MNT01_PD_PAES_08_00-UNESCO – con riferimento all'asse centrale dell'aerogeneratore e non alla componente più vicina dell'impianto – in m 190 per la WTG 02 e m 778 per la WTG 03.

Inaugurata dall'imperatore Traiano nel 109 d.C. come percorso alternativo a quello tradizionale dell'Appia per garantire un più efficace collegamento tra Benevento e Brindisi, la *via Traiana*, provenendo da *Forum Novum* nell'attuale territorio comunale di Paduli (BN), attraversava il torrente Miscano alla confluenza tra quest'ultimo e il Fosso della Ginestra, all'intersezione fra i territori di Casalbore e Montecalvo Irpino (AV). A partire da questo punto, che costituisce un sicuro caposaldo topografico lungo il percorso della *via Traiana* per la presenza dei resti di alcune pile del Ponte c.d. di Santo Spirito, distante in linea d'aria ca. 1800 m dalla piazzola dell'aerogeneratore WTG 02, la strada saliva verso la località Malvizza di Sopra nel Comune di Montecalvo Irpino lungo lo stesso tracciato del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela (**Fig. 2**). Un lungo tratto di via glareata (**Fig. 3**), visibile chiaramente sul terreno e su di una serie di immagini realizzate nel corso di ricognizioni aeree a bassa quota, consente di ricostruire con un buon grado di affidabilità il tracciato della Traiana fino all'altezza della Masseria Macchiacupa di Sotto, dove sono segnalati i resti di un secondo ponte che consentiva l'attraversamento del Miscano.



Fig. 2. Il pilone superstite del Ponte Santo Spirito sul Fosso della Ginestra. Le frecce indicano il percorso della *via Traiana* che risale verso la località Malvizza di Sopra (da Ferrari 2020).

fonte: http://burc.regione.campania.it

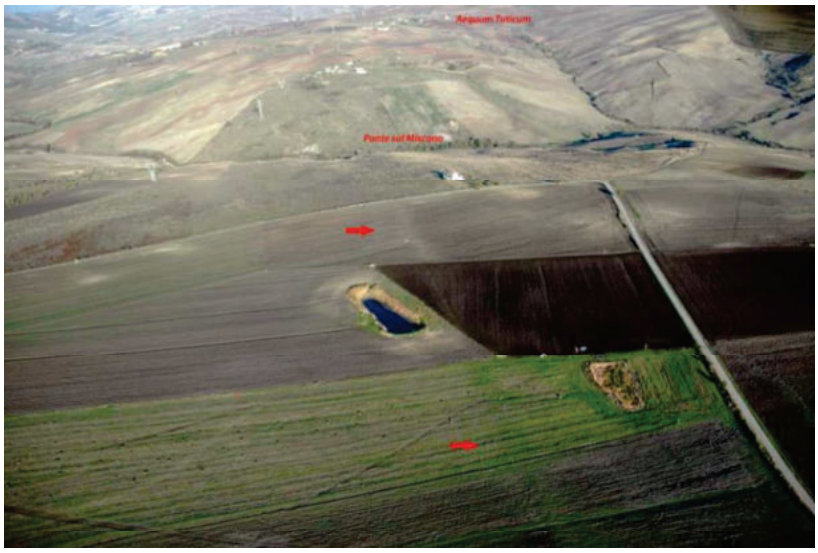


Fig. 3. Località Malvizza di Sopra (Montecalvo Irpino). Un lungo tratto di via glareata pertinente al percorso della *via Traiana* (da Ferrari 2020).

L'area di progetto dell'impianto in esame, pertanto, ricade all'interno di un paesaggio stratificato che conserva ancora ben leggibili, grazie alla continuità dei percorsi (rete tratturale), alla presenza di tracce della massicciata di ghiaia della strada romana e di resti significativi riferibili a manufatti stradali come ponti e viadotti, i segni del passaggio della grande direttrice di traffico che collegava l'Appennino Campano nordorientale alla Puglia attraverso la Sella di Ariano.

Ne consegue che l'impianto nella sua interezza, oltre a gravare su un sedime potenzialmente interessato dalla presenza nel sottosuolo di evidenze di interesse archeologico rappresentate, oltre che dalla massicciata stradale *stricto sensu* – il cui tracciato, almeno in alcuni tratti, conserva un margine di incertezza –, dai manufatti che tendono spesso a gravitare sulle infrastrutture viarie antiche come quelli di carattere funerario, **si inserisce come un elemento fortemente impattante nel contesto paesaggistico e funzionale della *via Traiana* e tale da modificare in maniera sensibile la percezione del bene UNESCO**.

Per tale ragione, richiamando quanto espressamente previsto dal **par. 172 delle *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*** dell'UNESCO, questa Soprintendenza, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, **suggeriva l'opportunità di attivare l'apposita procedura di *Heritage Impact Assessment* (*HIA*)**. Si precisa che tale metodologia di valutazione, basata sulle indicazioni della *Guidance on Heritage Impact Assessments for Cultural World Heritage Properties* di ICOMOS International (2011), è funzionale a pervenire a una stima coerente e attendibile dell'impatto potenziale – in termini sia positivi che negativi – che uno o più progetti di trasformazione sono suscettibili di produrre sui valori, attributi, autenticità e integrità sui quali si fonda l'"eccezionale valore universale" (*Outstanding Universal Value*) dei siti Patrimonio Mondiale. La valutazione è funzionale all'indicazione di raccomandazioni ed eventuali misure mitigative per ridurre o evitare possibili effetti negativi sul patrimonio mondiale.

Con l'intento di acquisire ogni elemento utile a una compiuta valutazione del caso, questa Soprintendenza chiedeva quindi alla Società proponente, a titolo di chiarimento, "*di rappresentare mediante un apposito elaborato grafico, su base ortofotografica e con idoneo fattore di scala, la posizione dell'impianto in rapporto al tracciato della via Traiana rientrate nella componente n. 19 (comprensiva di* core *e* buffer zone*, da rappresentare con retini diversi), riferendosi alla cartografia ufficiale UNESCO e riportando le distanze minime dell'impianto dalla* core zone *e dalla* buffer zone *del bene*" (dal verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi). Si chiedeva inoltre di produrre "*ulteriori fotoinserimenti che consentano di valutare la visibilità dell'impianto di progetto (stato* ante *e* post operam*) da diversi punti del percorso della via Traiana tra il suo ingresso nel territorio di Montecalvo Irpino e il* vicus *di* Aequum Tuticum *nel territorio di Ariano Irpino, Contrada Sant'Eleuterio*".

Tali richieste di chiarimento sono state riscontrate dalla Proponente a mezzo degli elaborati EO_MNT01_PD_PAES_08_00-UNESCO e EO_MNT01_PD_PAES_09_00 RELAZIONE DI SCREENING HIA, resi disponibili nella cartella dedicata al procedimento sul portale http://viavas.regione.campania.it. Il documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

EO_MNT01_PD_PAES_09_00 RELAZIONE DI SCREENING HIA, come dichiarato dalla Proponente, risulta concepito come un elaborato "*integrativo di screening, impostato secondo l'approccio metodologico dell'Heritage Impact Assessment, finalizzato a valutare se le opere di progetto possano determinare effetti significativi sugli attributi materiali, storico-funzionali, paesaggistici e percettivi della componente UNESCO interessata*". Da tale documentazione si evince chiaramente l'**interferenza diretta della WTG 01 e l'estrema prossimità delle WTG 02 e 03 rispetto alla *buffer zone* della componente n. 19 della sito seriale "*Appia-Traiana*"** (**Fig. 4**), consistente nella **fascia di rispetto circostante il bene sulla quale vengono applicate restrizioni giuridiche e/o consuetudinarie complementari al fine di fornire un ulteriore livello di protezione del bene tutelato**.

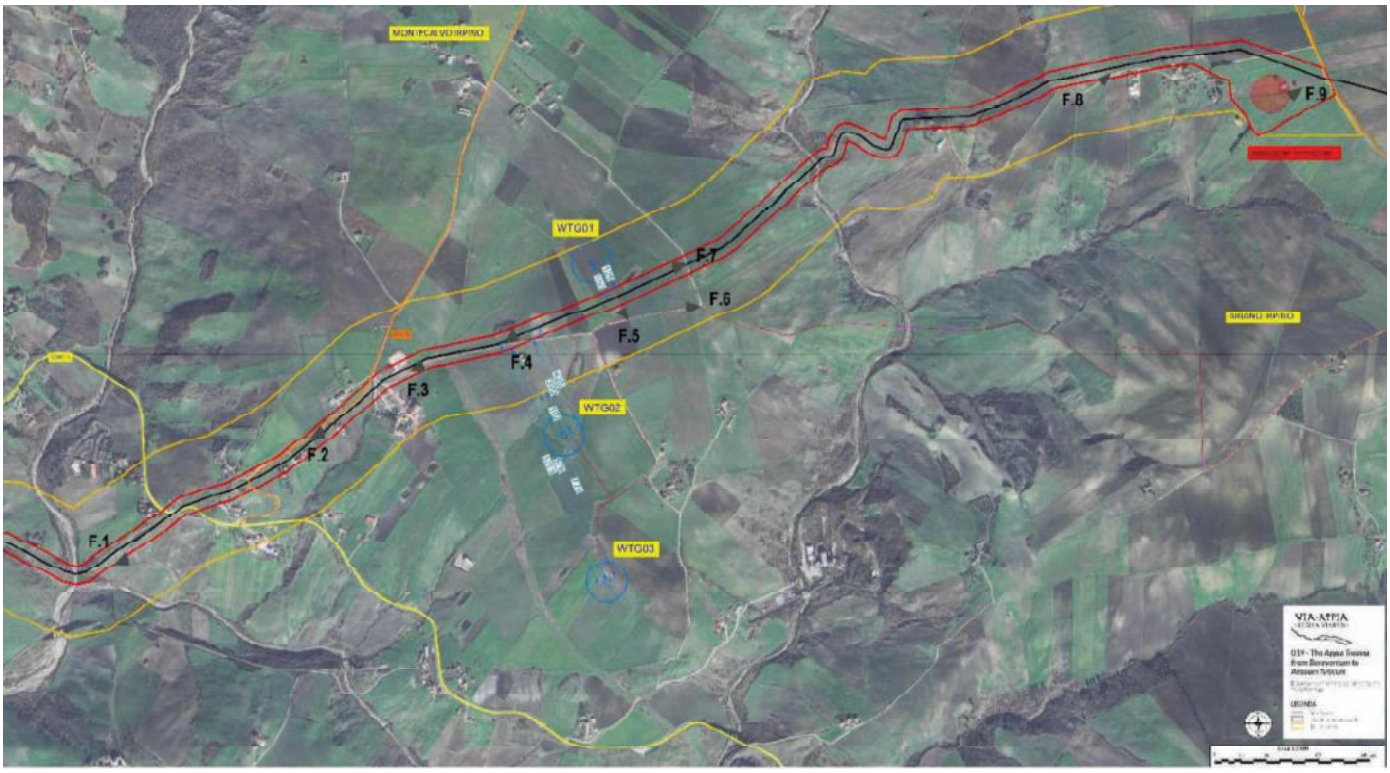


Fig. 4. Inquadramento del progetto rispetto alla componente n. 019 del sito seriale "*Appia-Traiana*", della quale sono messe in evidenza la *property*/*core zone* (linea rossa) e la *buffer zone* (linea gialla). L'elaborato mostra la posizione di WTG 01 all'interno della "zona di protezione" UNESCO e la prossimità ad essa degli aerogeneratori WTG 02 e WTG 03 (da EO_MNT01_PD_PAES_08_00).

Per quanto, come correttamente rilevato nella Relazione di *Screening HIA* redatta dalla Società proponente, "*l'impatto potenziale dell'impianto*" sia "*riconducibile principalmente alla componente* ***visivo-percettiva***", risulta dunque evidente che **l'inserimento di elementi verticali di altezza pari a 120,9 m, con diametro del rotore pari a 158 m, all'interno e immediatamente all'esterno della fascia di protezione del bene UNESCO viene a determinare un radicale mutamento nella visuale del bene medesimo e della sua relazione dinamico-percettiva con il paesaggio pluristratificato in cui esso si inserisce e che la sua presenza ha contribuito a modellare**.

La forte alterazione della visuale del bene e del suo contesto paesaggistico risulta del resto evidente dai fotoinserimenti prodotti dalla Società proponente (elaborato EO_MNT01_PD_PAES_08_00-UNESCO) in riscontro alla richiesta di approfondimento presentata da questa Soprintendenza nella prima seduta della Conferenza di Servizi (**Figg. 5-7**).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fig. 5. Visuale *post operam* dal Ponte Santo Spirito sul Miscano/Fosso della Ginestra. La vegetazione ripariale, soggetta a variazioni stagionali e a periodici interventi di sfalcio e pulizia, eseguiti anche recentemente d'intesa tra la Soprintendenza e il Comune di Montecalvo Irpino, non impedisce la vista degli aerogeneratori (da EO_MNT01_PD_PAES_08_00-UNESCO).



Fig. 6. Visuale *post operam* che illustra l'effetto percettivo della WTG 01 dal percorso della *via Traiana* in avvicinamento all'area del parco eolico di progetto (da EO_MNT01_PD_PAES_08_00-UNESCO).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fig. 7. Vista verso nord in direzione del percorso della *via Traiana*, nel tratto immediatamente a sud della WTG 01, con relativa piazzola e strada bianca di avvicinamento (da EO_MNT01_PD_PAES_08_00-UNESCO).

Si aggiunga che labilità delle tracce archeologiche legate al tracciato del manufatto stradale – che al di fuori dei centri urbani si configura come una *via glarea strata*, con una massicciata costituita da ghiaia e pietrame costipati – non autorizza a postulare una totale coincidenza tra la *property* del bene UNESCO in ogni suo tratto e il sedime storico della *via Traiana*, il cui tracciato può aver subito nei secoli oscillazioni locali dovute al mutare delle condizioni ambientali o storiche e risultava inserito in una rete più ampia comprendente diverticoli e strade secondarie e di raccordo. È anzi proprio questa incertezza a rendere necessaria, ai fini della tutela del bene, la definizione di una fascia di rispetto intorno al suo tracciato ricostruito e cartografato. **Pertanto, neppure "*trasformazioni dirette del sedime storico*" del bene, all'interno della *buffer zone* o nelle sue immediate adiacenze, possono essere escluse a priori**, diversamente da quanto sostenuto dalla Proponente nel documento di *screening*.

Infine si evidenzia che il valore culturale di un bene complesso come un manufatto stradale si configura, in prospettiva diacronica, come un insieme composito di testimonianze materiali intese come estrinsecazione fisica di funzioni sociali condivise, come fattore di sviluppo intellettuale delle collettività e come elemento attorno al quale si definisce l'identità delle comunità locali. Pertanto, la tutela e la valorizzazione devono senza dubbio conservare l'integrità del bene in sé – ovvero la fisica testimonianza del bene – *pena la perdita dei valori universali riconosciuti dall'UNESCO*; è tuttavia implicito che tali valori non si arrestano alla *property* o alla "zona di protezione" (*buffer zone*) del bene, nel caso specifico del tracciato viario, ma si estendono al complesso sistema paesaggistico e culturale del quale i beni in questione sono parte, ovvero a quello che si definisce anche "*setting*" del bene. Si tratta di un complesso palinsesto di elementi, fatto di strade, beni rurali, documenti epigrafici, evidenze archeologiche, che contribuisce in maniera significativa a strutturare il paesaggio su cui insiste il bene culturale e che, se modificato, può influire notevolmente sulla perdita del valore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto sopra esposto relativamente ai profili di competenza paesaggistica, architettonica e archeologica,

CONSTATATA l'interferenza diretta dell'aerogeneratore WTG 01 e l'estrema prossimità – nell'ordine di poche centinaia di metri – delle WTG 02 e 03 rispetto alla "zona di protezione" (*buffer zone*) della componente n. 019 (*Via Traiana* da *Beneventum* a *Aequum Tuticum*) del sito seriale "*Via Appia. Regina Viarum*", iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale per effetto della Decisione 46 COM 8B.22 del 27/07/2024;

CONSIDERATO il notevole impatto che la realizzazione dell'impianto, nella globalità delle sue componenti comprensive di aerogeneratori, piazzole di montaggio e di esercizio, cavidotti, nuova viabilità e adeguamenti della viabilità esistente, comporterebbe in termini di visuale, prospettiva e inserimento nel contesto paesaggistico di pertinenza del bene tutelato, con conseguenti ricadute sulla percezione degli attributi storico-funzionali, dell'autenticità e dell'integrità del bene medesimo come componenti costitutive dell'"*eccezionale valore universale*" (*Outstanding Universal Value*) che ne ha motivato l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale;

CONSIDERATO altresì il rischio che le opere di sbancamento e di scavo profondo connesse, in particolare, alla messa in opera delle fondazioni dei plinti degli aerogeneratori e alla realizzazione dei cavidotti possano intercettare manufatti e/o strati di interesse archeologico e compromettere l'integrità degli attributi materiali e archeologici costituenti il sedime storico del bene e delle sue pertinenze, rischio motivato dal perdurante margine di incertezza nella ricostruzione del tracciato e dalla prevedibile presenza, sia all'interno che nelle immediate adiacenze della "zona di protezione" del bene UNESCO, di manufatti archeologici ad esso relazionabili quali, a titolo esemplificativo, nuclei di sepolture e monumenti funerari, diverticoli, percorsi alternativi e viabilità secondaria e di raccordo con i fondi, *mansiones* e altre evidenze connesse alla viabilità antica o alle sue fasi di trasformazione e abbandono;

CONSIDERATO che gli Stati firmatari della Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale (*World Heritage Convention*), ratificata nel novembre 1972 ed entrata in vigore nel 1975, si impegnano a tutelare i beni culturali e naturali presenti sul proprio territorio, con particolare riferimento ai beni inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, la cui perdita rappresenterebbe un danno irrecuperabile per tutta l'umanità;

CONSIDERATO che, relativamente alle regole inerenti la tutela dei siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale, la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale pone in capo a ciascuno Stato contraente (art. 3) l'onere di "*identificare e delimitare i differenti beni situati sul suo territorio*", stabilendo che a carico dello stesso siano posti obblighi di rilevanza sia nazionale che internazionale al fine di assicurare alla future generazioni la trasmissione del proprio patrimonio culturale; deve essere, in particolare, iniziativa dello Stato Parte garantire una conservazione e protezione efficace "*adottando una politica generale che valorizzi la funzione del patrimonio culturale e naturale nella vita collettiva per integrare la protezione di questo patrimonio nei programmi di pianificazione generale*" (art. 5, lett. a);

CONSIDERATO che lo strumento fondamentale per la pratica messa in opera della Convenzione è rappresentato dalle Linee guida operative (*Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention dell'UNESCO*), predisposte per la prima volta nel 1977 e periodicamente aggiornate al fine di recepire le decisioni del Comitato UNESCO;

RICHIAMATO quanto espressamente previsto, per i beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale, dalle suddette Linee guida operative, aggiornate al 16/07/2025 (WHC.25/01), che al paragrafo 172 stabiliscono quanto segue: "*The World Heritage Committee invites the States Parties to the Convention to inform the Committee, through the Secretariat, of their intention to undertake or to authorize in an area protected under the Convention major restorations or new constructions which may affect the Outstanding Universal Value of the property. Notice should be given as soon as possible (for instance, before drafting basic documents for specific projects) and before making any decisions that would be difficult to reverse, so that the Committee may assist in seeking appropriate solutions to ensure that the Outstanding Universal Value of the property is fully preserved*";

RICHIAMATE le Raccomandazioni del Comitato per il Patrimonio Mondiale di cui alla Decisione 46 COM 8B.22 riguardante l'iscrizione dell'*Appia-Traiana* nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, in particolare il paragrafo 4.b, dove si chiede agli Stati aderenti alla Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale di incorporare e sistematizzare le procedure di *Heritage Impact Assessment* nella gestione dei siti del Patrimonio mondiale, e il paragrafo 4.c, dove si chiede di implementare i previsti interventi di conservazione e le relative procedure valutative proprio in rapporto alla componente n. 019 del sito UNESCO, a causa delle criticità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui la stessa era già risultata oggetto – con riferimento al tratto compreso fra i territori comunali di Montecalvo e Ariano Irpino – nel percorso di valutazione degli Organismi consultivi (tale necessità, in rapporto a un altro impianto FER ricadente nel medesimo comprensorio, è stata del resto esplicitamente richiamata anche nella nota prot. n. 1204 del 24/11/2025 del Servizio II - UNESCO della Direzione Generale Affari europei e internazionali);

VISTA la nota prot. n. 16656-P del 10/07/2026 con la quale questa Soprintendenza ha chiesto al Servizio II - UNESCO della Direzione Generale Affari europei e internazionali, a titolo di approfondimento istruttorio, una valutazione in merito ai profili di rispettiva competenza del procedimento in oggetto, con particolare riferimento all'opportunità di adire le procedure di valutazione di cui all'art. 172 delle *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza, alla data prevista per la terza riunione della Conferenza di Servizi, non ha ricevuto formale riscontro da parte del Servizio II della Direzione Generale Affari europei e internazionali;

RICHIAMATO l'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 190/2024, come modificato dal D.L. n. 175 del 21/11/2025, art. 2, riguardante gli "*interventi realizzabili nelle zone di protezione dei siti UNESCO*" (dove per 'zona di protezione' si intende la *buffer zone*). Nel caso specifico degli eolici, come precisato dall'Allegato A al D.Lgs. n. 190/2024, l'art. 11-quinquies stabilisce che gli unici interventi ammissibili sono le modifiche su impianti esistenti e, nel caso degli interventi di nuova realizzazione, gli "*impianti eolici con potenza complessiva fino a 20 kW posti al di fuori delle zone A) e B) di cui all' articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 1444 del 1968*" e gli "*impianti eolici con potenza complessiva fino a 20 kW e altezza non superiore a 5 metri*";

CONSIDERATA altresì la presenza diffusa, all'interno della fascia di rispetto di 3 km dall'impianto di cui all'art. 11-bis, comma 4, lett. m) del D.Lgs. n. 190/2024 (già art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021), di beni tutelati ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., come dettagliato nei paragrafi dedicati alla ricognizione vincolistica e all'idoneità dell'area, a conferma dell'esistenza di un paesaggio culturale pluristratificato i cui caratteri fondamentali, strettamente connessi al tessuto della viabilità storica (rete tratturale e via Traiana), risultano ancora leggibili nonostante le trasformazioni subite nel tempo;

questa Soprintendenza, chiamata a esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto e **ferma restando la necessità di avviare la procedura di *Heritage Impact Assessment*** – che dovrà tenere conto delle direttive fornite dall'UNESCO in materia di impianti FER (https://whc.unesco.org/en/renewable-energy/) – **in conformità a quanto già chiesto in occasione della prima e seconda riunione della Conferenza di Servizi e in ottemperanza a quanto previsto dal par. 172 delle Linee guida operative dell'UNESCO, esprime**

PARERE CONTRARIO

alla realizzazione dell'impianto *de quo*, **ritenendolo incompatibile con la salvaguardia dell'"*eccezionale valore universale*" (*Outstanding Universal Value*) del tratto della *via Traiana* che collega gli attuali territori comunali di Casalbore, Montecalvo Irpino e Ariano Irpino e del relativo contesto paesaggistico e culturale**.

A salvaguardia del principio del dissenso costruttivo, al fine di giungere a un eventuale superamento del parere contrario espresso da questo Ufficio facendo salva la tutela dei valori paesaggistici e culturali presupposti dall'iscrizione della *via Traiana* nella Lista del Patrimonio Mondiale, questa Soprintendenza ritiene indispensabile **la proposta di una nuova soluzione progettuale che preveda l'allontanamento della totalità degli aerogeneratori, per una distanza di almeno 3 km, dalla "zona di protezione" del bene UNESCO**.

Per quanto attiene alla tutela archeologica si rammenta infine che, in caso di superamento del parere negativo espresso da questa Amministrazione, l'intervento **resta assoggettato a tutte le disposizioni di tutela contenute nell'Allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023 e dovrà essere avviata la seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41, comma 4 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023**. Le indagini archeologiche preventive, in considerazione dell'elevato potenziale archeologico delle zone in cui è prevista la realizzazione dell'impianto, **dovranno interessare la totalità delle piazzole e delle aree di impianto dei plinti degli aerogeneratori, il sito della stazione di utenza nonché l'intero tracciato dei cavidotti interni ed esterni e della viabilità di accesso all'impianto**, ed essere dettagliate in un piano indagini da redigersi a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. Resta

fonte: http://burc.regione.campania.it

inoltre inteso che in tutti i casi di interferenza dei cavidotti con il tracciato cartografato della *via Traiana* si dovrà fare ricorso alla Trivellazione Orizzontale Controllata, previa realizzazione di saggi archeologici stratigrafici in corrispondenza dei punti di ingresso e di uscita.

Si richiama a tal proposito quanto esplicitato dalla competente Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con la circolare n. 24/2023 e dalla stessa ribadito con la circolare n. 26 del 14/06/2024, recante "Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA): aggiornamenti normativi e chiarimenti": "***in caso di superamento del parere negativo espresso da questa Amministrazione*** *in sede di VIA […], per la realizzazione* ***dell'intervento restano comunque ferme l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive – qualora sia stata attivata la VPIA – e/o l'ottemperanza alle altre prescrizioni di tutela formulate ai sensi dell'art. 1, c. 5, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 (in particolare, alla sorveglianza archeologica in corso d'opera)***. *Le eventuali indagini archeologiche preventive devono concludersi prima dell'affidamento dei lavori o comunque prima della data prevista per l'avvio degli stessi, come più dettagliatamente esplicitato dall'art. 1, c. 10, dello stesso All. I.8*".

Vista la rilevanza del bene interferente con l'area di progetto, infine, si precisa fin da ora che, in caso di rinvenimento di evidenze archeologiche connesse al tracciato della *via Traiana* e al suo contesto storico-culturale e infrastrutturale nel corso delle indagini archeologiche preventive e/o delle successive lavorazioni, le suddette evidenze dovranno essere estensivamente indagate con oneri a carico della Committenza e in base alle prescrizioni di questa Soprintendenza, che si riserva di apportare varianti anche sostanziali al progetto delle opere fino al totale diniego alla loro realizzazione nel caso in cui risultassero incompatibili con la tutela di beni da conservarsi *in situ* e dell'"eccezionale valore universale" del bene tutelato.

Il Funzionario Architetto Responsabile
Arch. Valentina Corvigno



Il Funzionario Archeologo Responsabile
Dott. Lorenzo Mancini



Il Soprintendente
Dott. Arch. Anna Onesti

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279210
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 16

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0769421/2026 del 18/09/2026

Tit.:5.6
Rif. int. 2024_26401

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. Rif. nota prot. n. 409137 del 02/09/2024

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP 9977 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) - Proponente E-Way Ponente S.r.l.* – Conferenza di Servizi del 17/09/2026 – **PARERE.**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione resa disponibile al link indicato nella nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- il progetto in esame attiene ad un intervento per la realizzazione di un parco eolico costituito da n. 3 aerogeneratori ed opere accessorie, per una potenza complessiva di 19,8 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Montecalvo Irpino (AV); le opere di connessione che attraversano anche il territorio comunale di Ariano Irpino AV), dove viene ubicata la Stazione Utente di Trasformazione 30/150 KW;
- nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* PsAI-Rf, dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, i tre aerogeneratori (WTG01, WTG 02 e WTG 03), con relative opere accessorie, non interferiscono con aree perimetrate né per il rischio da frana, né per il rischioidraulico; il cavidotto di connessione, previsto perlopiù lungo tracciati stradali esistenti attraversa alcune aree classificate come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*;
  - ✓ in relazione a dette interferenze, per quanto disposto dalle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf, nelle aree *C1*, gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- con riferimento al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* - PAI-Rf dell'ex Autorità di Bacino Puglia, approvato con DPCM del 03/12/2021 (G.U. del 04.03.2022, n.53), si rileva che un tratto del tracciato finale del cavidotto di progetto e la stazione elettrica di utenza, in territorio di Ariano Irpino, interessano un'area perimetrata come *a Pericolosità geomorfologica elevata P.G.2*;
  - ✓ per quanto disposto dalle *Norme di Attuazione del citato PAI* dell'ex AdB Puglia, nelle aree *a Pericolosità geomorfologica elevata P.G.2* (v. art.14, co.1 e co.2) gli interventi sono consentiti a condizione che venga dimostrata da uno studio geologico e geotecnico la compatibilità dell'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

con le condizioni di pericolosità dell'area ovvero che siano preventivamente realizzate le opere di consolidamento e di messa in sicurezza, con superamento delle condizioni di instabilità, relative al sito interessato. Per detti interventi è richiesto, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata;

- l'incartamento progettuale contiene una *Relazione Geologica* – Elab.: *EO_MNT01_PD_RG_02*, in cui si *"evidenzia che il tratto di cavidotto interessato dall'interferenza sopra citata si attesterà su viabilità esistente, pertanto la sua messa in opera – data l'entità esigua degli scavi – non determinerà una variazione sostanziale del regime delle acque, né tantomeno aumenti di carico e mutamenti delle condizioni di drenaggio, fattori che contribuiscono all'aumento degli sforzi tangenziali mobilitati. In virtù di tali considerazioni, l'assetto geomorfologico e idrografico non verrà perturbato dall'opera in progetto e verrà quindi mantenuta una condizione di stabilità idrogeologica*". Con riguardo agli aspetti geotecnici la relazione contiene una 'estrapolazione dei principali parametri geotecnici del suolo da considerare per la progettazione, rimandando la modellazione geotecnica esecutiva di dettaglio alle successive fasi esecutive;
- l'incartamento progettuale contiene una *Relazione Idrologica – Idraulica* – Elab. *EO_MNT01_PD_RG_06* dove vengono esplicitate le principali interferenze con i corpi idrici e con strade . Nello specifico l'interferenza IO1 relativa all'attraversamento del Fiume Miscano, viene risolta prevedendo una TOC, la cui lunghezza è di 425 m all'incirca; le restanti interferenze vengono risolte con TOC (per i corsi d'acqua) e con scavi per le interferenze su strada. La relazione evidenzia che " *le infrastrutture interessate dal progetto sono adeguatamente progettate per il deflusso delle acque meteoriche, ciò consente di poter affermare la compatibilità delle opere da un punto di vista idrologico-idraulico".*

Per tutto quanto sopra, l'Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in progetto, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Regionale, ribadendo che esso va realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 11/03/1988 s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica:
Arch. G. Manganiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0769421/2026 del 18/09/2026

POSTA CERTIFICATA: 17/09/2026 - 0035162 - R: CUP 9977 - NOTA PROT. N. 409137 DEL 2/09/2024 - AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Mittente: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Destinatari: PEC <valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it>
Inviato il: 17/09/2026 11.04.11
Posizione: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

R: CUP 9977 - NOTA PROT. N. 409137 DEL 2/09/2024 - AVVENUTA PUBBLICAZIONE

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Segnatura.xml ( )
1.pdf ( )
Copia_DocPrincipale_1.pdf ( )

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0750465/2026 del 11/09/2026

POSTA CERTIFICATA: CODICE PRATICA TERNA 202400871 - CUP 9977CDS - COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE VERBALE PRIMA SEDUTA DEL 07/07/2026,E CONVOCAZIONE SECONDA SEDUTA PER IL GIORNO 17/09/2026.ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL "PROGETTO COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, ED OPERE DI CONNESSIONE ANNESSE, COSTITUITO DA 3 A...

Mittente: connessioni@pec.terna.it
Destinatari: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
Inviato il: 10/09/2026 16.54.07
Posizione: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 124956

Data protocollazione: 10/09/2026

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20260124956-10/09/2026

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
202400871-CDS-CAMPANIA_ALL.1 STMG (1).pdf ( )
202400871-CDS-CAMPANIA_ALL.2 BENESTARE.pdf ( )
202400871-CDS-CAMPANIA (1).pdf ( )

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0750465/2026 del 11/09/2026
Firmatario: Mauro Caprabianca, Mauro Caprabianca

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
E-WAY PONENTE SRL
PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA N.4
00186 Roma (RM)
e-wayponente@legalmail.it

Oggetto: **Codice Pratica: 202400871 - Comune di Montecalvo Irpino (AV) - Preventivo di connessione**
Richiesta di modifica di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (Eolico On-shore) con potenza nominale ed in immissione pari a 19,8 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione per l'impianto in oggetto, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;

A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;

A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione del TICA.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA
IBAN --- IT90P0569603211000005500X72 - SWIFT POSOIT22
Inserire nella causale di pagamento:
Codice pratica…….…….... Versamento 30% del corrispettivo di connessione relativo all'impianto …….. situato a ……. ……..……(Comune / (Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna https://myterna.terna.it, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Federico Quaglia.

Contatti:
Contact Center: telefono: 800.999.399 - email: crm@terna.it

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Mauro Caprabianca

ARON

Copia:DTSUD
ADE-AEACS
ATSUD-RL
PRAC-ARINA
SVP-PAC
PSE-PSR
PSR-APCS
Az:PTE

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG) PER LA CONNESSIONE

Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna	**Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte Eolico con potenza nominale ed in immissione pari a 19,8 MW da realizzare nel Comune di Montecalvo Irpino (AV). Codice Pratica: 202400871**

La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380".

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto a 150 kV per il collegamento in antenna del Vs. impianto sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

Vi informiamo fin d'ora che al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

In relazione a quanto stabilito dall'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall'art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 450 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito e nel rispetto di quanto previsto nel documento "Soluzioni Tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi medi degli impianti di rete" pubblicato sul ns. sito www.terna.it);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,0609;
- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione sono pari a 20 mesi per la realizzazione della nuova SE RTN a 380/150 kV e pari a 8 mesi + 1 mese/km per i relativi raccordi.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all'Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna	**Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte Eolico con potenza nominale ed in immissione pari a 19,8 MW da realizzare nel Comune di Montecalvo Irpino (AV). Codice Pratica: 202400871**

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli impianti siano realizzati ed esercitati nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente.

Vi segnaliamo che in ogni caso la connessione alla rete del Vs. impianto in oggetto non dovrà determinare un degrado della qualità della tensione del sistema elettrico nazionale, pertanto dovrà essere limitata l'immissione in rete dei disturbi da flicker, da distorsione armonica e da dissimetria della tensione secondo quanto previsto dal Codice di Rete e pertanto sarà cura del richiedente installare a proprie spese adeguati sistemi di compensazione, nel caso in cui non siano rispettati i parametri di qualità definiti nel Codice di Rete.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 "*Adempimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni*":

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariate da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna	**Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte Eolico con potenza nominale ed in immissione pari a 19,8 MW da realizzare nel Comune di Montecalvo Irpino (AV). Codice Pratica: 202400871**

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Mauro Caprabianca

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.2

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

PROSPETTO INFORMATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE 1

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI 1

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente 1

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore 4

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI 5

3.1 Impianti soggetti ad iter unico 5

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio 7

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.
Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.
Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.
In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).
La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.
In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.
La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli "*Impegni per la progettazione*"[1] di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria[2] dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)[3];
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

[1] Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

[2] Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOSOIT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento: "Trasmissione progetto impianto Codice Pratica ….. da … kW sito nel comune di ……. per parere di rispondenza".

[3] Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette.

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica "*Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli impianti di Utente*".

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b "*Trasmissione degli elaborati di progetto*" di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benestare al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.
Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti.

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2, e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo.
Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.
In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.
Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

- Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione".* Ai sensi del successivo comma 4, "*l'autorizzazione "è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni"*.
Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *"le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete".*
Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.
Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.
Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.
L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente alleghi alla propria documentazione "*il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente.*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *"emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *"l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui"*;
- lettera f-quinquies) "*prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta".*

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui al rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *"costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete"*.

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

- Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e "le *opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta",* indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

  Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell' Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.
Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno eserciti dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN.

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.
Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.
In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.
Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.3

PROGETTO DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ITER AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO

Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 RIFERIMENTI NORMATIVI 3

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI 3

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO) 3

2.1.1 PTO stazioni 3

2.1.2 PTO elettrodotti aerei 4

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo 5

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente 6

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici 7

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio 7

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica (1) 8

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica (2) 8

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica *[EVENTUALE]* (3) 8

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.8 Gestione iter autorizzativo 9

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo 9

3 CORRISPETTIVI 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: *"[…] Il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell'ambito delle proprie MCC."*

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che Terna debba stabilire *"le modalità per la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter autorizzativo."*

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente Terna propone le seguenti prestazioni finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica *[eventuale]* (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all'iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- rappresentazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni);
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio plano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
Nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
Nuovo stallo 150 kV	16
Nuovo stallo 220 kV	18
Nuovo stallo 380 kV	20

S = numero di stalli

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni 1 e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore;
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

[1] *(Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni)* Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e i calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei cavi;
- sezione di scavo e posa dei cavi;
- tipici di attraversamenti dei cavi con altre infrastrutture;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
Elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente

Redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica

Redazione dello studio di impatto ambientale con eventuale verifica di assoggettabilità dell'impianto di utenza e dell'impianto di rete per la connessione secondo i disposti di cui al D.Lgs. 152/06 ed al D.Lgs 4/08. Il documento è asseverato a firma di tecnico abilitato.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici

La documentazione si compone dei seguenti elaborati:

- relazione sui campi magnetici;
- tracciato degli elettrodotti su cartografia ufficiale;
- schema disposizione conduttori;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
Elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Elaborazione della documentazione necessaria ai sensi del T.U. 327/02 e s.m.i. sulla espropriazione per pubblica utilità costituita da:

- Predisposizione della documentazione per le pubblicazioni di rito (Albi pretori, quotidiani, ecc.) se gli intestatari sono maggiori o uguali a 50
- Predisposizione delle lettere di avvio del procedimento di esproprio o asservimento da inviare alle ditte interessate se gli intestatari sono minori di 50
- Elenchi delle ditte catastali interessati dalle opere in progetto, con definizione della superficie asservita
- Elenchi dei fogli e particelle dei terreni su cui ricadono le opere in progetto
- Planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata

	Formula di corrispettivo [k€]
elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica (1)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 4

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica (2)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica *[EVENTUALE]* (3)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

---

(1) La relazione geologica e sismica sarà asseverata da professionista abilitato.

(2) La relazione idrologica e idrogeologica dovrà tenere conto di tutti i vincoli correlati alla presenza del reticolo idrografico e dovrà evidenziare l'eventuale presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità, la relazione dovrà essere asseverata da professionista abilitato.

(3) La relazione di indagine idraulica dovrà essere sviluppata nel caso la *Relazione idrologica e idrogeologica* di cui al punto 2.6 evidenzi la presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità e dovrà approfondirne la valutazione e prevedere le eventuali opere necessarie a contenere il rischio a garanzia della sicurezza degli impianti in progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Gestione iter autorizzativo

Prevista solo nel caso in cui non sia possibile avvalersi di autorizzazione unica (impianti non disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, né dalla Legge n. 55/2002), l'attività consta nell' istruzione della domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti RTN, nella partecipazione in qualità di richiedente l'autorizzazione alle Conferenza di Servizi e a eventuali riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 20 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario, con l'aggiunta delle spese di istruttoria. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo

L'attività, prevista in particolare nel caso in cui sia necessario avvalersi di autorizzazione unica (impianti disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, dalla Legge n. 55/2002 o merchant lines disciplinate dalla Legge N. 290/2003) consta nell'affiancamento del committente durante la Conferenza di Servizi ed in occasione di riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 10 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

3 CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono determinati da Terna, a seguito di apposita richiesta da parte del richiedente la connessione, sulla base dei valori di riferimento di cui al presente documento. In funzione della particolarità o specificità (anche in relazione alle diverse situazioni territoriali) delle attività richieste, i corrispettivi potranno differire di ± 10% rispetto ai valori di riferimento complessivi indicati nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO DEI VALORI DI RIFERIMENTO PER I CORRISPETTIVI

			formula di corrispettivo [k€]
PTO	Stazioni	SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
		SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
		nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
		nuovo stallo 150 kV	16
		nuovo stallo 220 kV	18
		nuovo stallo 380 kV	20
	Elettrodotti aerei	elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l
	Elettrodotti in cavo	elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
		elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l
SIA		elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l
Relazione ARPA		elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
		elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l
Relazione ESPROPRIO		elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
		elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l
Relazione geologica e sismica			4
Relazione idrologica e idrogeologica			6,9
Relazione di indagine idraulica			6,9
Assistenza iter			10% corrispettivo del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI

Adempimenti di cui all’art. 31 della deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. dell'AEEG

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNICAZIONE AVVIO LAVORI

Per le connessioni in alta ed altissima tensione l'art. 31 dell'Allegato A della deliberazione 99/08 e s.m.i. prevede che il preventivo accettato dal richiedente cessi di validità qualora il medesimo soggetto non comunichi al gestore di rete l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo.

Con riferimento a quanto sopra, nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per causa di forza maggiore o per cause non imputabili al titolare dell'iniziativa, in ottemperanza agli obblighi sanciti dalla citata deliberazione, al fine di evitare la decadenza della soluzione accettata, è necessario che lo stesso comunichi al Gestore di Rete competente (entro 18 mesi dall'accettazione del preventivo per la connessione) la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica; in tale caso sarà inoltre necessario trasmettere, con cadenza periodica di 180 giorni, una comunicazione recante un aggiornamento dell'avanzamento sullo stato lavori.

Per l'invio delle comunicazioni ora richiamate relative all'avvio o al mancato avvio dei lavori, occorre seguire la seguente procedura:

1. registrarsi, qualora non l'abbiate ancora fatto, sul portale My Terna, raggiungibile all'indirizzo https://myterna.terna.it, accedendo con la funzione "Primo accesso Controparti esistenti";
2. accedere alla funzione "Visualizza pratiche" e quindi selezionare la pratica di interesse (mediante il pulsante "Pratica");
3. all'interno della pagina dedicata alla pratica, utilizzare la funzione "SAL impianto di utenza" per comunicare la data di avvio lavori o il motivo del mancato avvio (in questo caso la data sarà recepita automaticamente dal sistema al momento della conferma);
4. compilare, a seconda dei casi, i campi delle date presunte di fine o avvio lavori;
5. Confermare i dati attraverso l'apposito pulsante.

I due campi "Data di avvio lavori" e "Motivo mancato avvio" sono mutuamente escludenti: sarà possibile valorizzarne uno solo.

Qualora però comunichiate l'avvio lavori dopo già averne in precedenza comunicato il ritardo, rimarrà visualizzato l'ultima motivazione inserita, ma sarà comunque possibile valorizzare la data di avvio dei lavori.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, verrà avviato il processo di decadimento del Preventivo per la Connessione dell'impianto in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0750465/2026 del 11/09/2026
Firmatario: Mauro Caprabianca

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
E-WAY PONENTE SRL
PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA N.4
00186 Roma (RM)
e-wayponente@legalmail.it

e.p.c
ARIANO SOLAR S.R.L.
VIA GIACOMO LEOPARDI 7
20122 MILANO (MI)
arianosolarsrl@legalmail.it

WPD MEZZANA S.R.L.
VIALE LUCA GAURICO 9/11
00100 ROMA (RM)
wpdmezzanasrl@legalmail.it

ALPHANRG S.R.L.
CORSO MAGENTA 85
20123 MILANO (MI)
alphanrgsrl@pec.it

EDPR SUD ITALIA S.R.L.
VIA ROBERTO LEPETIT, 8/10
20124 MILANO (MI)
edprsuditalia@legalmail.it

E-WAY BETA SRL
PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA N.4
00186 ROMA (RM)
e-waybeta@legalmail.it

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.
CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 49
20121 MILANO (MI)
greengeniusitalyutility7@unapec.it

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Programmazione Territoriale Efficiente
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

Oggetto: **Codice Pratica: 202400871 - Comune di Montecalvo Irpino (AV) - Benestare al progetto.**
Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (Eolico) da 19,8 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380".;
- alla documentazione progettuale da Voi trasmessa in data 09.07.2026 tramite il portale My Terna;

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN E UTENTE			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
	INQUADRAMENTO SU CATASTALE DELLEOPERE DI CONNESSIONE	01	07/2026

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

	INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO DELLEOPERE DI CONNESSIONE	01	07/2026
	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA SE DI TRASFORMAZIONE E SEZIONE STALLOPARTENZA LINEA	00	06/2026
EO_MNT01_PD_OE_08	RELAZIONE DELLE OPEREDI CONNESSIONE	03	06/2026
EO_MNT01_PD_OE_01	PLANIMETRIA SU CTR DELLE OPERE DI CONNESSIONE E SEZIONI DI POSA CAVIDOTTO AT	03	06/2026
EO_MNT01_PD_OE_02	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA E PROFILO ELETTROMECCANICO DELLASTAZIONE ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE 30/150 kV UTENTE	02	06/2026
EO_MNT01_PD_OE_03	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA E PROFILO ELETTROMECCANICODELLO STALLO RTNA 150 kV	00	08/2024
EO_MNT01_PD_OE_04	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DELLE OPEREDI CONNESSIONE	03	06/2026

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

2026-04-20-Accordo di condivisione SE ArianoIrpino	ACCORDO DI CONDIVISIONE ALLA SE ARIANO IRPINO		20/04/2026

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901616 della società ARIANO SOLAR S.R.L., codice pratica 201901717 della società WPD MEZZANA S.R.L., codice pratica 202200424 della società ALPHANRG S.R.L., codice pratica 202201908 della società EDPR SUD ITALIA S.R.L., codice pratica 202304236-1 della società E-WAY BETA SRL, codice pratica 201900925 della società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE a 380/150 kV di Brindisi dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;
- rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Strategie di Sviluppo Rete e
Dispacciamento
Programmazione Territoriale
Efficiente

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 800.999.333 oppure +39 0683883929 dall'estero – crm@terna.it -
www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Mauro Caprabianca

ARIANO IRPINO380

Copia:DTSUD
ADE-AEACS
ATSUD-RL
PRAC-ARINA
SVP-PAC
PSE-PSR
PSR-APCS
Az:PTE

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA FUTURA STAZIONE ELETTRICA TERNA
("l'Accordo")

Tra i contraenti

la Società **EDPR SUD ITALIA S.R.L.**, con sede in Milano, Via Roberto Lepetit n. 8/10, capitale sociale euro 10.000,00 interamente versato, P.IVA 12437960961 ed iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi con numero di iscrizione REA MI-2661533, edprsuditalia@legalmail.it , rappresentata da Domenico Marinelli, nato a Napoli (NA) il 28/07/1971 C.F. MRNDNC71L28F839P, in qualità di Procuratore Speciale (in seguito "**EDPR**")

e

la Società **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.** con sede in Corso Garibaldi 49, Milano (MI) P.IVA 10844530963, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2561200, greengeniusitalyutility7@unapec.it , rappresentata da Victor Caton Romero nato a Valladolid (Spagna) il 23/03/1976 , in qualità di Procuratore Speciale munito dei necessari poteri (di seguito anche "**GGIU7**")

e

la Società **WPD MEZZANA S.R.L.** con sede in Viale Luca Gaurico 9-11, 00143 – Roma, P.IVA 15978931002, PEC wpdmezzanasrl@legalmail.it , in persona del suo legale rappresentante Mauro Ferrari, nato a Roma il 16/11/1975 C.F. FRRMRA75S16H501Y (di seguito anche "**WPD**")

e

la Società **ARIANO SOLAR S.R.L.**, con sede in Via Giacomo Leopardi 7, Milano P.IVA 11397880961, arianosolarsrl@legalmail.it , rappresentata da Juan Fernando Gonzales Mateo, nato a Coruña (Spagna) il 23/07/1982 in qualità di Procuratore Speciale, (in seguito chiamata "**AS**")

e

la Società **E-WAY BETA S.R.L.,** società partecipata al 100% da E-Way Finance S.p.A., con sede in Roma alla Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 – cap. 00186, Codice Fiscale e P. Iva 17171281003, qui rappresentata da Manfredi Annalisa nata a Brindisi il 24/12/1971 (C. F. MNFNLS71T64B180G), nella sua qualità di Amministratore unico (di seguito, "**E-WAY BETA**")

e

la Società **ALPHANRG S.R.L.,** con sede in Corso Magenta n.85, cap. 20123, Milano, Codice Fiscale e P. Iva 12873070960 in persona del suo presidente del consiglio di Amministrazione Antonino Apreda (di seguito, "**ALPHANRG**")

e

la Società **E-WAY PONENTE S.R.L.,** società partecipata al 100% da Holdco S.p.A., con sede in Roma alla Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 – cap. 00186, Codice Fiscale e P. Iva 17375771007, qui rappresentata da Manfredi Annalisa nata a Brindisi il 24/12/1971 (C. F. MNFNLS71T64B180G), nella sua qualità di Amministratore unico (di seguito, "**E-WAY PONENTE**")

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

di seguito congiuntamente saranno definite come le "**Parti**" o i "**Produttori**" e, singolarmente, come una "**Parte**" o "**Produttore**"

Premesso che

a) Le Parti sono società che operano nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e singolarmente hanno avviato la progettazione dei rispettivi impianti al fine di sottoporli alle autorità competenti per l'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi alla costruzione ed esercizio;

b) La società EDPR ha ottenuto da Terna S.p.A. (di seguito "Terna") in data 10/11/2022 prot. TERNA/P20220098786 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito "STMG") con codice identificativo 202201908, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 43,4 MW, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esci sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da EDPR in data 26/01/2023;

c) La società EDPR si impegna successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo a presentare a Terna una domanda di riduzione di potenza della STMG cod. pratica n. 202201908, adeguando il valore di potenza a quello che effettivamente verrà realizzato, che ad oggi si stima orientativamente pari a 30 MW.

d) La società GGIU7 è titolare di una STMG codice pratica 201900925 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia" di potenza in immissione pari a 41 MW;

e) La società WPD è titolare di una STMG codice pratica 201901717, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 84 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da WPD in data 27/07/2020;

f) La società WPD ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Tecnica VIA del MASE in data 19/05/2023, per n. 5 aerogeneratori dei 13 costituenti il layout presentato in prima istanza. Pertanto, nelle more dell'esito della procedura di VIA e della conseguente Autorizzazione Unica, si impegna successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo a presentare a Terna domanda di riduzione di potenza, della STMG cod. pratica n. 201901717, adeguando il valore di potenza a quello che effettivamente verrà autorizzato, che ad oggi si stima orientativamente pari a 40 MW;

g) La società AS è titolare di una STMG codice pratica 201901616, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 35 MW che prevede un collegamento in antenna a 150

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata richiesta ed accettata dalla società AGE srl in data 18/09/2020 e successivamente volturata a AS;

h) La società AS ha ottenuto il titolo autorizzativo unico ex art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi in data 23/10/2023, per complessivi 24,7 MWp "corrispondenti a 21 MW AC, è in procinto di presentare una PAS per aumento di potenza di complessivi 28,5 MWp, si impegna successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo a presentare a Terna domanda di riduzione di potenza della STMG cod. pratica n. 201901616, adeguando il valore di potenza a quello che effettivamente verrà autorizzato, che ad oggi si stima non superiore a 28,5 MW in immissione;

i) La società E-WAY BETA è titolare di una STMG codice pratica 202304236 per la realizzazione di un impianto di generazione da fonte eolica con una potenza di immissione pari a 18 MW, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380"; Tale STMG è stata accettata da E-WAY BETA in data 07/01/25;

j) La società ALPHANRG è titolare di una STMG codice pratica 202200424 per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 36 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata richiesta ed accettata in data 21.11.2022 dalla società Abn Wind Energy srl e successivamente volturata ad Alphanrg;

k) La società ALPHANRG ha in corso il procedimento autorizzativo unico ex art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi per complessivi 22,4 MW e, pertanto, si impegna successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo a presentare a Terna domanda di riduzione di potenza della STMG cod. pratica n. 202200424, adeguando il valore di potenza che verrà autorizzato;

l) La società E-WAY PONENTE, titolare di una STMG codice pratica 20240087, che ha in corso lo sviluppo di un progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di generazione da fonte eolica con una potenza di immissione pari a 19,8 MW, in data 05/02/2026, ha ottenuto da Terna la modifica della STMG per riduzione della potenza in immissione da 36 MW a 19,8 MW e un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380";

m) Le società GGIU7, WPD, AS, EDPR, E-WAY BETA, ALPHANRG in data 19/07/2024 hanno sottoscritto un accordo di condivisione al fine di condividere le infrastrutture di Rete per la connessione dei rispettivi impianti;

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) E-WAY PONENTE ha manifestato la volontà di entrare a far parte del condominio, di fatto ora costituito da WPD, AS, GGIU7, EDPR, E-WAY BETA, ALPHANRG;

o) Le Parti, consapevoli della necessità di gestire al meglio lo stallo assegnato da Terna al fine di garantire l'ottimale realizzazione dei rispettivi impianti, desiderano stipulare in data odierna un accordo di condivisione con cui regolare i propri diritti e doveri per la realizzazione ed il successivo utilizzo del suddetto stallo comune (di seguito "**Accordo**");

p) Ai fini del presente Accordo, l'impianto di ciascuna delle Parti verrà definito singolarmente "**Impianto**" e, congiuntamente agli impianti degli altri Produttori, "**gli Impianti**".

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Le parti concordano, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, di condividere il medesimo stallo AT messo a disposizione da Terna presso la futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da inserire in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" e da ubicarsi in Comune di Ariano Irpino (AV).

3. Le Parti concordano di ubicare i rispettivi impianti di utenza secondo quanto riportato nell'elaborato allegato al presente Accordo (Nuova planimetria delle opere di utente condivise).

4. Gli impianti di utenza per la connessione, di titolarità di ciascuna Parte, saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna delle Parti nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150 kV/MT e delle relative apparecchiature.

5. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione dell'Opera Comune verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula dell'Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.

6. L'Opera Comune è costituita dallo stallo in area Terna, dallo stallo arrivo linea, dalla linea in cavo AT per il collegamento dello stallo in area Terna e quello di arrivo linea e da un sistema di sbarre (di seguito denominate complessivamente le "**Opere Condivise**").

7. Il rapporto tra le Parti è quello di imprenditori indipendenti. Nessuna disposizione del presente Accordo darà origine ad una partnership o un accordo di stabile cooperazione tra EDPR, GGIU7, WPD, AS, E-WAY BETA, ALPHANRG, E-WAY PONENTE. Nessuna delle Parti si costituirà come rappresentante, intermediario e/o agente commerciale dell'altra per qualsiasi scopo.

8. Ciascuna delle Parti, per tutta la durata del presente Accordo, si impegna a mantenere tutte le Informazioni Riservate (come di seguito definite) dell'altra Parte eventualmente condivise e non divulgare a nessuna parte terza le stesse senza l'autorizzazione dell'altra Parte. Con "Informazione Riservata" ci si riferisce a ciascuna delle informazioni tecniche o commerciali così come a qualsiasi altra informazione di natura riservata (in ogni caso e in qualsiasi forma) relativa a entrambe le Parti ed ai rispettivi impianti. Le informazioni non includono quelle notizie la cui divulgazione sia richiesta dalla legge, per ordine di una corte o per esigenze connesse alle procedure autorizzative cui il presente Accordo è finalizzato.

9. La realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle Parti Comuni saranno gestite dalla Società che per prima darà avvio ai lavori di realizzazione del rispettivo Impianto (di seguito, "**Parte**

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attiva") che assumerà dunque il ruolo di capofila nella costruzione e gestione delle parti comuni. Le Parti si impegnano a sottoscrivere specifico accordo che disciplini la ripartizione dei costi di costruzione delle parti comuni prima dell'avvio dei lavori della Capofila.

10. L'accesso all'area della sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle Parti.

11. Le regole relative alla sicurezza del personale che avrà accesso all'area della sottostazione, e le relative modalità di accesso alla stessa, saranno declinate in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza, e pertanto garantire ai sensi della normativa applicabile la tutela del personale preposto.

12. Le Parti espressamente concordano e accettano che ciascun Produttore potrà cedere (anche qualora le prestazioni siano state parzialmente eseguite) il presente accordo a terzi (di seguito il "**Cessionario**"), senza necessità di alcun consenso e/o accettazione delle altre Parti, a condizione che:
    a. il Cessionario accetti espressamente i contenuti del presente contratto;
    b. il Cessionario abbia ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG senza incremento della potenza originaria.

    La cessione sarà efficace nei confronti delle altre Parti al ricevimento della comunicazione via PEC in cui la Parte cedente notifichi alle altre Parti l'avvenuta cessione con indicazione dei dettagli del Cessionario e dichiarazione che attesti che il Cessionario è titolare della relativa STMG.

13. Le Parti sono disponibili a condividere il presente accordo con altri potenziali produttori, fino al raggiungimento di una potenza massima ammissibile per lo Stallo Produttore, risultante dalla somma delle potenze di ciascun Impianto, come indicato da Terna.

14. Le Parti dichiarano di conoscere la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa da reato delle società e, in particolare, il contenuto del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 nonché della normativa applicabile in materia di anticorruzione e si impegnano ad astenersi da comportamenti idonei a configurare violazioni della richiamata normativa.

15. Ai fini del presente Accordo, le Parti si obbligano a rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni inerenti al trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "GDPR"), dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato e/o integrato ("Codice Privacy"), nonché da ogni altra normativa vigente e/o decisione adottata dalle autorità competenti in materia.

16. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, ivi compresa quella relativa alla sua interpretazione, validità ed esecuzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. Ogni modifica del presente accordo di condivisione sarà valida ed efficace solo se risultante da atto scritto debitamente sottoscritto dalle Parti.

18. Le Parti concordano di regolare gli aspetti economici, tecnici e operativi di dettaglio inerenti al presente Accordo in un successivo contratto che verrà stipulato tra le Parti.

19. Il presente accordo supera l'accordo di utilizzo sottostazione di collegamento alla futura stazione Terna sottoscritto da EDPR, GGIU7, AS, WPD, E-WAY BETA, ALPHANRG stipulato in data 19 luglio 2024, allegato alla presente.

Si allega:

1. Nuova planimetria delle opere di utente condivise
2. Accordo di utilizzo sottostazione di collegamento alla futura stazione Terna sottoscritto da EDPR, GGIU7, AS, WPD, E-WAY BETA, ALPHANRG in data 19 luglio 2024

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo Milano/Roma, data

EDPR SUD ITALIA SRL

Firmato digitalmente da:
Domenico Marinelli
Data: 20/04/2026 13:24:28

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.

Victor Manuel Caton Romero
22.04.2026 09:26:24
GMT+02:00

WPD MEZZANA S.R.L.

Firmato digitalmente da:
MAURO FERRARI
Data: 21/04/2026 19:10:35

ARIANO SOLAR S.R.L.

GONZALEZ MATEO JUAN FERNANDO
2026.04.22 10:59:13
CN=GONZALEZ MATEO JUAN FERNANDO
C=IT
2.5.4.4=GONZALEZ MATEO
2.5.4.42=JUAN FERNANDO
RSA/2048 bits

E-WAY BETA S.R.L.

MANFREDI
ANNALISA
23.04.2026 15:09:50
GMT+02:00

ALPHANRG S.R.L

ANTONINO APREDA
20/04/2026 11:05:40 UTC+0200

Signed with NamirialSign

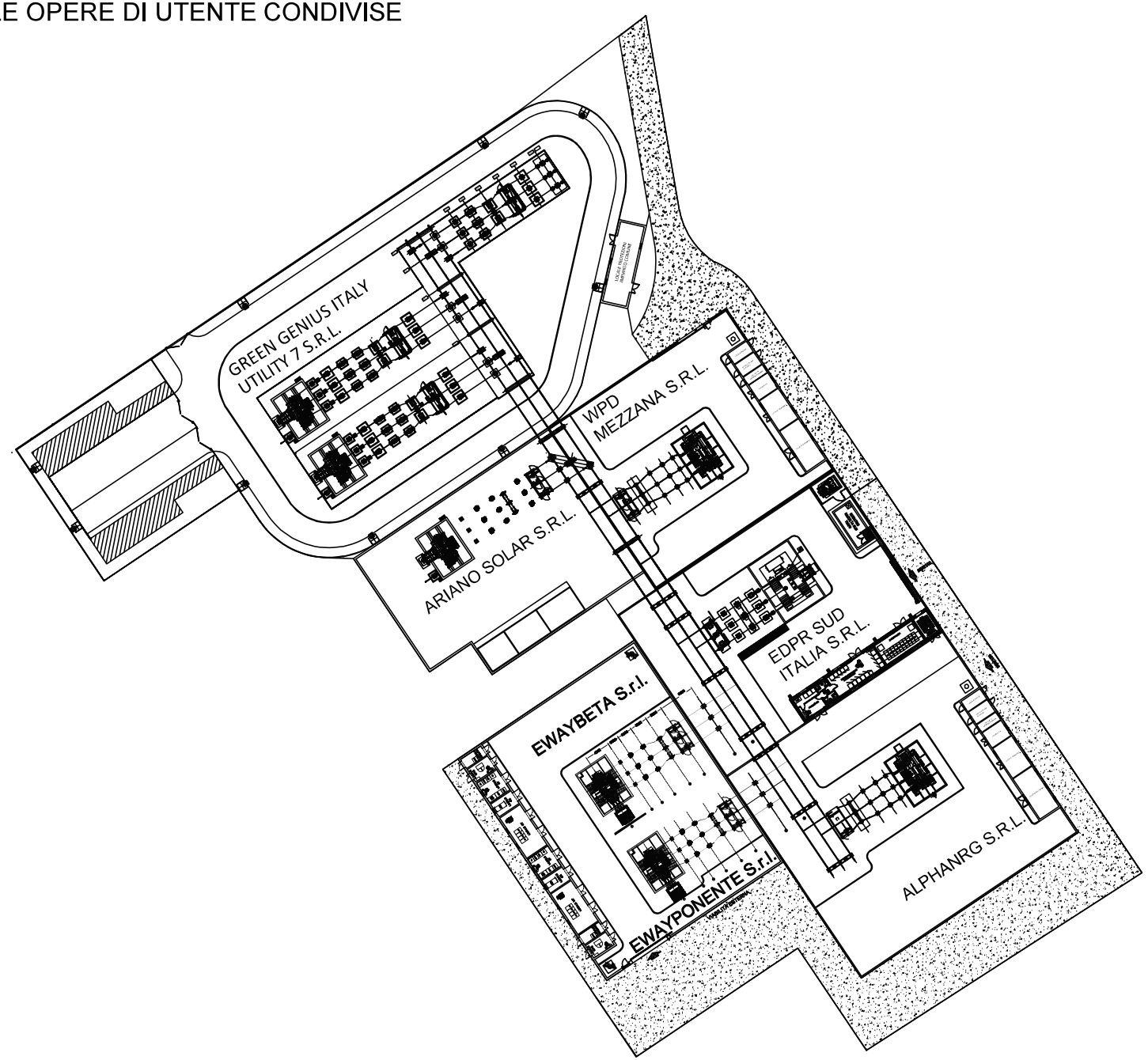
E-WAY PONENTE S.R.L

MANFREDI
ANNALISA
23.04.2026 15:09:50
GMT+02:00

Classification: Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

NUOVA PLANIMETRIA DELLE OPERE DI UTENTE CONDIVISE



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA FUTURA STAZIONE ELETTRICA TERNA
("l'Accordo")

tra i contraenti

la società **EDPR SUD ITALIA S.R.L.**, con sede in Milano, Via Roberto Lepetit n. 8/10, capitale sociale euro 10.000,00 interamente versato, P.IVA 12437960961 ed iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi con numero di iscrizione REA MI-2661533, edprsuditalia@legalmail.it , rappresentata da Domenico Marinelli, nato a Napoli (NA) il 28/07/1971 C.F. MRNDNC71L28F839P, in qualità di Procuratore Speciale (in seguito "**EDPR**")

e

la società **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.** con sede in Corso Garibaldi 49, Milano (MI) P.IVA 10844530963, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2561200, greengeniusitalyutility7@unapec.it , rappresentata da Victor Caton Romero nato a Valladolid (Spagna) il 23/03/1976 , in qualità di Procuratore Speciale munito dei necessari poteri (di seguito anche "**GGIU7**")

e

la società **WPD MEZZANA S.R.L.** con sede in Viale Luca Gaurico 9-11, 00143 – Roma, P.IVA 15978931002, PEC wpdmezzanasrl@legalmail.it , in persona del suo legale rappresentante Mauro Ferrari, nato a Roma il 16/11/1975 C.F. FRRMRA75S16H501Y (di seguito anche "**WPD**")

e

la società **ARIANO SOLAR S.R.L.**, con sede in Via Giacomo Leopardi 7, Milano P.IVA 11397880961, arianosolarsrl@legalmail.it , rappresentata da Juan Fernando Gonzales Mateo, nato a Coruña (Spagna) il 23/07/1982 in qualità di Procuratore Speciale, (in seguito chiamata "**AS**"),

e

la Società **E-WAY BETA S.R.L.,** società partecipata al 100% da E-Way Finance S.p.a., con sede in Roma alla Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 – cap. 00186, Codice Fiscale e P. Iva 17171281003, qui rappresentata da Manfredi Annalisa nata a Brindisi il 24/12/1971 (C. F. MNFNLS71T64B180G), nella sua qualità di Amministratore unico (di seguito, "**E-WAY BETA**")

e

la Società **ALPHANRG S.R.L.,**con sede in Milano alla Via Pietro Cossa n.5 – cap. 20122, Codice Fiscale e P. Iva 12873070960 in persona del suo presidente del consiglio di Amministrazione Antonino Apreda (di seguito, "**ALPHANRG**")

di seguito congiuntamente saranno definite come le "**Parti**" o i "**Produttori**" e, singolarmente, come una "**Parte**" o "**Produttore**"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che

a) Le Parti sono società che operano nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e singolarmente hanno avviato la progettazione dei rispettivi impianti al fine di sottoporli alle autorità competenti per l'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi alla costruzione ed esercizio;

b) La società EDPR ha ottenuto da Terna S.p.A. (di seguito "Terna") in data 10/11/2022 prot. TERNA/P20220098786 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito "STMG") con codice identificativo 202201908, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 43,4 MW, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esci sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da EDPR in data 26/01/2023;

c) La società GGIU7 è titolare di una STMG codice pratica 201900925 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia" di potenza pari a 30 MW;

d) La società WPD è titolare di una STMG codice pratica 201901717, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 84 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da WPD in data 27/07/2020;

e) La società AS è titolare di una STMG codice pratica 201901616, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 35 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata richiesta ed accettata dalla società AGE srl in data 18/09/2020 e successivamente volturata a AS;

f) La società E-WAY BETA è titolare di una STMG codice pratica 202304236 per la realizzazione di un impianto di generazione da fonte eolica con una potenza di immissione pari a 18 MW, che prevede come ipotesi di connessione la possibilità di un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380";

g) La società ALPHANRG S.R.L è titolare di una STMG codice pratica 202200424 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 36 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata richiesta ed accettata in data 21.11.2022 dalla società Abn Wind Energy srl e successivamente volturata ad Alphanrg;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) Le società GGIU7, WPD, AS e EDPR in data 21/07/2023 hanno sottoscritto un accordo di condivisione al fine di condividere le infrastrutture di Rete per la connessione dei rispettivi impianti;

i) E-WAY BETA ed ALPHANRG S.R.L. hanno manifestato la volontà di entrare a far parte del condominio, di fatto ora costituito da WPD, AS, GGIU7 e EDPR;

j) Le Parti, consapevoli della necessità di gestire al meglio lo stallo assegnato da Terna al fine di garantire l'ottimale realizzazione dei rispettivi impianti, desiderano stipulare in data odierna un accordo di condivisione con cui regolare i propri diritti e doveri per la realizzazione ed il successivo utilizzo del suddetto stallo comune (di seguito "**Accordo**");

k) Ai fini del presente Accordo, l'impianto di ciascuna delle Parti verrà definito singolarmente "**Impianto**" e, congiuntamente agli impianti degli altri Produttori, "**gli Impianti**".

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Le parti concordano, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, di condividere il medesimo stallo AT messo a disposizione da Terna presso la futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da inserire in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" e da ubicarsi in Comune di Ariano Irpino (AV).

3. Le Parti concordano di ubicare i rispettivi impianti di utenza secondo quanto riportato nell'elaborato allegato al presente Accordo (Allegato 1).

4. Gli impianti di utenza per la connessione, di titolarità di ciascuna Parte, saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna delle Parti nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150 kV/MT e delle relative apparecchiature.

5. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione dell'Opera Comune verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula dell'Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.

6. L'Opera Comune è costituita dallo stallo in area Terna, dallo stallo arrivo linea, dalla linea in cavo AT per il collegamento dello stallo in area Terna e quello di arrivo linea e da un sistema di sbarre (di seguito denominate complessivamente le "**Opere Condivise**").

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Il rapporto tra le Parti è quello di imprenditori indipendenti. Nessuna disposizione del presente Accordo darà origine ad una partnership o un accordo di stabile cooperazione tra EDPR, GGIU7, WPD, AS, E-WAY BETA e ALPHANRG S.R.L. Nessuna delle Parti si costituirà come rappresentante, intermediario e/o agente commerciale dell'altra per qualsiasi scopo.

8. Ciascuna delle Parti, per tutta la durata del presente Accordo, si impegna a mantenere tutte le Informazioni Riservate (come di seguito definite) dell'altra Parte eventualmente condivise e non divulgare a nessuna parte terza le stesse senza l'autorizzazione dell'altra Parte. Con "Informazione Riservata" ci si riferisce a ciascuna delle informazioni tecniche o commerciali così come a qualsiasi altra informazione di natura riservata (in ogni caso e in qualsiasi forma) relativa a entrambe le Parti ed ai rispettivi impianti. Le informazioni non includono quelle notizie la cui divulgazione sia richiesta dalla legge, per ordine di una corte o per esigenze connesse alle procedure autorizzative cui il presente Accordo è finalizzato.

9. La realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle Parti Comuni saranno gestite dalla Società che per prima darà avvio ai lavori di realizzazione del rispettivo Impianto (di seguito, "**Parte Attiva**").

10. L'accesso all'area della sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle Parti.

11. Le regole relative alla sicurezza del personale che avrà accesso all'area della sottostazione, e le relative modalità di accesso alla stessa, saranno declinate in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza, e pertanto garantire ai sensi della normativa applicabile la tutela del personale preposto.

12. Le Parti espressamente concordano e accettano che ciascun Produttore potrà cedere (anche qualora le prestazioni siano state parzialmente eseguite) il presente accordo a terzi (di seguito il "**Cessionario**"), senza necessità di alcun consenso e/o accettazione delle altre Parti, a condizione che:
    a. il Cessionario accetti espressamente i contenuti del presente contratto;
    b. il Cessionario abbia ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG senza incremento della potenza originaria.

    La cessione sarà efficace nei confronti delle altre Parti al ricevimento della comunicazione via PEC in cui la Parte cedente notifichi alle altre Parti l'avvenuta cessione con indicazione dei dettagli del Cessionario e dichiarazione che attesti che il Cessionario è titolare della relativa STMG.

13. Le Parti sono disponibili a condividere il presente accordo con altri potenziali produttori, fino al raggiungimento di una potenza massima ammissibile per lo Stallo Produttore, risultante dalla somma delle potenze di ciascun Impianto, come indicato da Terna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Le Parti dichiarano di conoscere la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa da reato delle società e, in particolare, il contenuto del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 nonché della normativa applicabile in materia di anticorruzione e si impegnano ad astenersi da comportamenti idonei a configurare violazioni della richiamata normativa.

15. Ai fini del presente Accordo, le Parti si obbligano a rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni inerenti al trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "GDPR"), dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato e/o integrato ("Codice Privacy"), nonché da ogni altra normativa vigente e/o decisione adottata dalle autorità competenti in materia.

16. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, ivi compresa quella relativa alla sua interpretazione, validità ed esecuzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

17. Ogni modifica del presente accordo di condivisione sarà valida ed efficace solo se risultante da atto scritto debitamente sottoscritto dalle Parti.

18. Le Parti concordano di regolare gli aspetti economici, tecnici e operativi di dettaglio inerenti al presente Accordo in un successivo contratto che verrà stipulato tra le Parti.

19. Il presente accordo supera l'accordo di utilizzo sottostazione di collegamento alla futura stazione Terna sottoscritto da EDPR, GGIU7, AS e WPD stipulato in data 21 luglio 2023, allegato alla presente.

Si allega:

1. Planimetria delle opere condivise
2. Accordo di utilizzo sottostazione di collegamento alla futura stazione Terna sottoscritto da EDPR, GGIU7, AS e WPD in data 21 luglio 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo Milano 19.07.2024

EDPR SUD ITALIA SRL

Firmato digitalmente da: Domenico Marinelli
Data: 24/07/2024 15:55:38

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.
Victor Manuel Caton Romero
24.07.2024 16:09:44 GMT+01:00

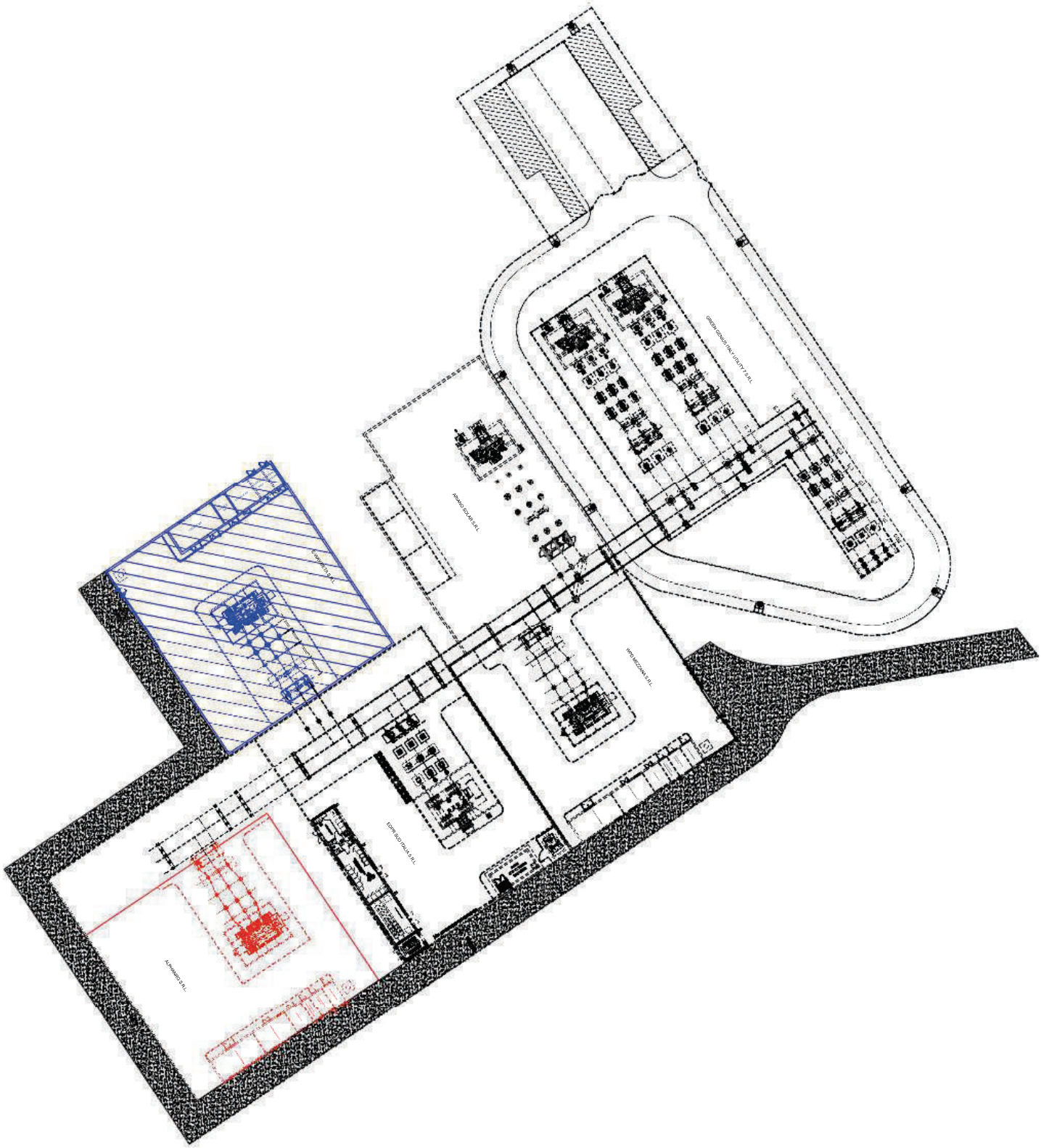
WPD MEZZANA S.R.L. Firmato digitalmente da:
MAURO FERRARI
Data: 24/07/2024 10:56:06

ARIANO SOLAR S.R.L.
GONZALEZ MATEO JUAN FERNANDO
2024.08.09 09:37:58
CN=GONZALEZ MATEO JUAN FERNANDO
C=IT
2.5.4.4=GONZALEZ MATEO
2.5.4.42=JUAN FERNANDO
RSA/2048 bits

E-WAY BETA S.R.L.
MANFREDI ANNALISA
2024.07.22 10:19:19
CN=MANFREDI ANNALISA
C=IT
2.5.4.4=MANFREDI
2.5.4.42=ANNALISA
RSA/2048 bits

ALPHANRG S.R.L.
Signed by: ARTEDA ANTONIO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 19-07-2024 16:58 UTC +02

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA FUTURA STAZIONE ELETTRICA TERNA
("l'Accordo")

tra i contraenti

la società **EDPR SUD ITALIA S.R.L.**, con sede in Milano, Via Roberto Lepetit n. 8/10, capitale sociale euro 10.000,00 interamente versato, P.IVA 12437960961 ed iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi con numero di iscrizione REA MI-2661533, edprsuditalia@legalmail.it , rappresentata da Domenico Marinelli, nato a Napoli (NA) il 28/07/1971 C.F. MRNDNC71L28F839P, in qualità di Procuratore Speciale (in seguito "**EDPR**")

e

la società **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.** con sede in Corso Garibaldi 49, Milano (MI) P.IVA 10844530963, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2561200, greengeniusitalyutility7@unapec.it , rappresentata da Victor Caton Romero nato a Valladolid (Spagna) il 23/03/1976 , in qualità di Procuratore Speciale munito dei necessari poteri (di seguito anche "**GGIU7**")

e

la società **WPD MEZZANA S.R.L.** con sede in Viale Luca Gaurico 9-11, 00143 – Roma, P.IVA 15978931002, PEC wpdmezzanasrl@legalmail.it , in persona del suo legale rappresentante Mauro Ferrari, nato a Roma il 16/11/1975 C.F. FRRMRA75S16H501Y (di seguito anche "**WPD**")

e

la società **Ariano Solar S.r.l.**, con sede in Via Giacomo Leopardi 7, Milano P.IVA 11397880961, arianosolarsrl@legalmail.it , rappresentata da Juan Fernando Gonzales Mateo, nato a Coruña (Spagna) il 23/07/1982 in qualità di Procuratore Speciale, (in seguito chiamata "**AS**"),

di seguito congiuntamente saranno definite come le "**Parti**" o i "**Produttori**" e, singolarmente, come una "**Parte**" o "**Produttore**"

Premesso che

a) Le Parti sono società che operano nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e singolarmente hanno avviato la progettazione dei rispettivi impianti al fine di sottoporli alle autorità competenti per l'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi alla costruzione ed esercizio;

b) La società EDPR ha ottenuto da Terna S.p.A. (di seguito "Terna") in data 10/11/2022 prot. TERNA/P20220098786 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito "STMG") con codice identificativo 202201908, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 43,4 MW, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esci sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da EDPR in data 26/01/2023;

c) La società GGIU7 è titolare di una STMG codice pratica 201900925 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia";

d) La società WPD è titolare di una STMG codice pratica 201901717, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 84 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da WPD in data 27/07/2020;

e) La società AS è titolare di una STMG codice pratica 201901616, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 35 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata richiesta ed accettata dalla società AGE srl in data 18/09/2020 e successivamente volturata a AS;

f) La società STR S.p.A. (in seguito chiamata "**STR**"), con sede in Viale Mario Rotili 148 - Benevento P.IVA 01416440624, N.REA BN-118653 era titolare di una STMG codice pratica 080026198, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia"; tale STMG risulta decaduta;

g) Le società GGIU7, WPD, AS ed STR srl, quest'ultima non presente nel presente accordo per i modivi di cui al punto precedente punto f, in data 22/03/2021 hanno sottoscritto un accordo di condivisione al fine di condividre le infrastrutture di Rete per la connessione dei rispettivi impianti;

h) EDPR ha manifestato la volontà di entrare a far parte del condominio, di fatto ora costituito da WPD, AS e GGIU7;

i) Le Parti, consapevoli della necessità di gestire al meglio lo stallo assegnato da Terna al fine di garantire l'ottimale realizzazione dei rispettivi impianti, desiderano stipulare in data odierna un accordo di condivisione con cui regolare i propri diritti e doveri per la realizzazione ed il successivo utilizzo del suddetto stallo comune (di seguito "**Accordo**");

j) Ai fini del presente Accordo, l'impianto di ciascuna delle Parti verrà definito singolarmente "**Impianto**" e, congiuntamente agli impianti degli altri Produttori, "**gli Impianti**".

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Le parti concordano, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, di condividere il medesimo stallo AT messo a disposizione da Terna presso la futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da inserire in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" e da ubicarsi in Comune di Ariano Irpino (AV).

3. Le Parti concordano di ubicare i rispettivi impianti di utenza secondo quanto riportato nell'elaborato allegato al presente Accordo (Allegato A).

4. Gli impianti di utenza per la connessione, di titolarità di ciascuna Parte, saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna delle Parti nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150 kV/MT e delle relative apparecchiature.

5. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione dell'Opera Comune verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula dell'Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.

6. L'Opera Comune è costituita dallo stallo in area Terna, dallo stallo arrivo linea, dalla linea in cavo AT per il collegamento dello stallo in area Terna e quello di arrivo linea e da un sistema di sbarre (di seguito denominate complessivamente le "**Opere Condivise**").

7. Il rapporto tra le Parti è quello di imprenditori indipendenti. Nessuna disposizione del presente Accordo darà origine ad una partnership o un accordo di stabile cooperazione tra EDPR, GGIU7, WPD e AS. Nessuna delle Parti si costituirà come rappresentante, intermediario e/o agente commerciale dell'altra per qualsiasi scopo.

8. Ciascuna delle Parti, per tutta la durata del presente Accordo, si impegna a mantenere tutte le Informazioni Riservate (come di seguito definite) dell'altra Parte eventualmente condivise e non divulgare a nessuna parte terza le stesse senza l'autorizzazione dell'altra Parte. Con "Informazione Riservata" ci si riferisce a ciascuna delle informazioni tecniche o commerciali così come a qualsiasi altra informazione di natura riservata (in ogni caso e in qualsiasi forma) relativa a entrambe le Parti ed ai rispettivi impianti. Le informazioni non includono quelle notizie la cui divulgazione sia richiesta dalla legge, per ordine di una corte o per esigenze connesse alle procedure autorizzative cui il presente Accordo è finalizzato.

9. La realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle Parti Comuni saranno gestite dalla Società che per prima darà avvio ai lavori di realizzazione del rispettivo Impianto (di seguito, "**Parte Attiva**").

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. L’accesso all’area della sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle Parti.

11. Le regole relative alla sicurezza del personale che avrà accesso all’area della sottostazione, e le relative modalità di accesso alla stessa, saranno declinate in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza, e pertanto garantire ai sensi della normativa applicabile la tutela del personale preposto.

12. Le Parti espressamente concordano e accettano che ciascun Produttore potrà cedere (anche qualora le prestazioni siano state parzialmente eseguite) il presente accordo a terzi (di seguito il “**Cessionario**”), senza necessità di alcun consenso e/o accettazione delle altre Parti, a condizione che:

a. il Cessionario accetti espressamente i contenuti del presente contratto;

b. il Cessionario abbia ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG.

La cessione sarà efficace nei confronti delle altre Parti al ricevimento della comunicazione via PEC in cui la Parte cedente notifichi alle altre Parti l’avvenuta cessione con indicazione dei dettagli del Cessionario e dichiarazione che attesti che il Cessionario è titolare della relativa STMG.

13. Le Parti sono disponibili a condividere il presente accordo con altri potenziali produttori, fino al raggiungimento di una potenza massima ammissibile per lo Stallo Produttore, risultante dalla somma delle potenze di ciascun Impianto, come indicato da Terna.

14. Le Parti dichiarano di conoscere la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa da reato delle società e, in particolare, il contenuto del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 nonché della normativa applicabile in materia di anticorruzione e si impegnano ad astenersi da comportamenti idonei a configurare violazioni della richiamata normativa.

15. Ai fini del presente Accordo, le Parti si obbligano a rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni inerenti al trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito, “GDPR”), dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato e/o integrato (“Codice Privacy”), nonché da ogni altra normativa vigente e/o decisione adottata dalle autorità competenti in materia.

16. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, ivi compresa quella relativa alla sua interpretazione, validità ed esecuzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

17. Ogni modifica del presente accordo di condivisione sarà valida ed efficace solo se risultante da atto scritto debitamente sottoscritto dalle Parti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. Le Parti concordano di regolare gli aspetti economici, tecnici e operativi di dettaglio inerenti al presente Accordo in un successivo contratto che verrà stipulato tra le Parti.

19. Il presente accordo supera l'accordo di utilizzo sottostazione a 150 kV /20 kV di collegamento alla stazione Terna sottoscritto da AGE srl, GGIU7, STR e WPD in data 22 marzo 2021, allegato alla presente.

Si allega:

1. Planimetria
2. Accordo di utilizzo sottostazione a 150 kV/20 kV di collegamento alla stazione Terna sottoscritto da AGE, GGIU7, STR e WPD in data 22 marzo 2021

Luogo Milano/Roma, data 21/07/2023

EDPR SUD ITALIA SRL

Firmato digitalmente da:
Domenico Marinelli
Data: 20/04/2026 13:24:29

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.

_____

WPD MEZZANA S.R.L.

_____

ARIANO SOLAR S.R.L.

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A
Planimetria

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Accordo di utilizzo sottostazione a 150 kV/20 kV di collegamento alla stazione Terna sottoscritto da AGE, GGIU7, STR e WPD in data 22 marzo 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO DI UTILIZZO SOTTOSTAZIONE A 150 kV /20 kV DI COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE TERNA

Tra i contraenti

STR S.P.A.. con sede in Viale Mario Rotili 148 - Benevento P.Iva 01416440624, N.REA BN-118653 rappresentata dall' Ing. Gaetano Rosiello, nato a Benevento il 09/07/1987, C.F. RSLGTN87L09A783 in qualità di Legale Rappresentante (di seguito anche "**STR**")

e

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.r.l. con sede in Corso Garibaldi 49, Milano (MI) P.Iva 10844530963, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2561200, rappresentata da Matas Anuzis, nato a Vilnius, Lituania il 20/01/1991 C.F. NZSMTS91A30Z146Q in qualità di Amministratore Unico, in persona del suo rappresentante legale ing. Alessandra Toschi (di seguito anche "**GGIU7**")

e

wpd Mezzana S.r.l con sede in Corso d'Italia 83, 00198 – Roma P.Iva 07354181005, PEC wpdmezzanasrl@legalmail.it , in persona del suo legale rappresentante Andreas Chollet, C.F. CHLNRS73B16Z112S (di seguito anche "**wpd Mezzana**"),

e

la società **AGE S.r.l.**, con sede in Via Giacomo Leopardi 7, Milano P.IVA 10670230969 iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2549035, rappresentata da Juan Fernando Gonzales Mateo, nato a Coruna (Spagna) il 23/07/1982 in qualità di Procuratore Speciale, (in seguito chiamata "AGE");

denominate anche individualmente "**Parte**" e congiuntamente "**Parti**".

Premesso che

- La società STR è titolare di una STMG codice pratica 080026198 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- La società GGIU7 è titolare di una STMG codice pratica 201900925 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- Le società STR e GGIU7 hanno già ricevuto da Terna il benestare ad una proposta di condivisione dello stallo.
- La società wpd Mezzana è titolare di una STMG codice pratica 201901717, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 84 MW che prevede un collegamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”.

- Tale STMG è stata accettata da wpd Mezzana in data 27/07/2020.
- La società AGE è titolare di una STMG codice pratica 201901616, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 35 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”.
- Tale STMG è stata accettata da AGE in data 18/09/2020
- Le Parti, consapevoli della necessità di gestire al meglio lo stallo assegnato da Terna al fine di garantire l’ottimale realizzazione dei rispettivi impianti, desiderano stipulare in data odierna un accordo di condivisione con cui regolare i propri diritti e doveri per la realizzazione ed il successivo utilizzo del suddetto stallo comune (di seguito “Accordo”).

tanto premesso

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto del contratto

1. Le parti concordano, al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, di condividere il medesimo stallo AT messo a disposizione da Terna presso la futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da inserire in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV “Benevento 3 – Troia 380” e da ubicarsi in Comune di Ariano Irpino (Av).
2. Le Parti concordano di ubicare i rispettivi impianti di utenza secondo quanto riportato nell’elaborato allegato al presente Accordo (Allegato A).
3. Gli impianti di utenza per la connessione saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna delle Parti nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150 kV/MT e delle relative apparecchiature.
4. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione dell’Opera Comune verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula dell’Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.
5. L’Opera Comune è costituita dallo stallo in area Terna, dallo stallo arrivo linea, dalla linea in cavo AT per il collegamento dello stallo in area Terna e quello di arrivo linea e da un sistema di sbarre.
6. Il rapporto tra le Parti è quello di imprenditori indipendenti. Nessuna disposizione del presente Accordo darà origine ad una partnership o un accordo di stabile cooperazione tra STR, GGIU7 wpd Mezzana e AGE. Nessuna delle Parti si costituirà come rappresentante, intermediario e/o agente commerciale dell’altra per qualsiasi scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Ciascuna delle Parti, per tutta la durata del presente Accordo, si impegna a mantenere tutte le Informazioni Riservate (come di seguito definite) dell'altra Parte eventualmente condivise e non divulgare a nessuna parte terza le stesse senza l'autorizzazione dell'altra Parte.
   Con "Informazione Riservata" ci si riferisce a ciascuna delle informazioni tecniche o commerciali così come a qualsiasi altra informazione di natura riservata (in ogni caso e in qualsiasi forma) relativa a entrambe le Parti ed ai rispettivi impianti. Le informazioni non includono quelle notizie la cui divulgazione sia richiesta dalla legge, per ordine di una corte o per esigenze connesse alle procedure autorizzative cui il presente Accordo è finalizzato.
8. Questo Accordo è disciplinato, interpretato ed applicato in accordo con la legge italiana.
9. Ogni modifica al presente Accordo è da intendersi priva di ogni effetto e non vincolante se non espressa con consenso scritto di tutte le Parti.
10. Ciascuna premessa e allegato ivi indicato è da considerarsi parte integrante del presente Accordo.
11. Il presente Accordo cesserà di avere efficacia fra le Parti all'occorrenza di una delle seguenti: a) mutuo consenso delle Parti; ovvero b) grave inadempimento di uno qualunque dei termini del presente Accordo. È espressamente esclusa in ogni caso la facoltà di una Parte di recedere unilateralmente dal presente Accordo.
12. Nel caso in cui sia wpd Mezzana che AGE non venissero autorizzate alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico, o, per qualsivoglia motivo, non portassero a realizzazione la propria iniziativa, rimarrebbe valido l'accordo precedente stipulato tra STR e GGIU7, ed il relativo parere di rispondenza alla condivisione fornito da Terna.

Lì, 22/03/2021

STR S.r.l.

Firmato digitalmente da: ROSIELLO GAETANO
Data: 22/03/2021 11:37:52

wpd Mezzana S.r.l.

AGE SRL

Green Genius Italy Utility 7 S.r.l.

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.
MILANO (MI)
CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 40 CAP 20121

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
E
COPIA
Firmatario: Mauro Caprabianca

Pianificazione Sistema Elettrico & Regolatorio
Programmazione Territoriale Efficiente

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile
E-WAY PONENTE S.R.L.
e-wayponente@legalmail.it

OGGETTO: Codice pratica TERNA 202400871 – CUP 9977
CDS – Comunicazione pubblicazione verbale prima seduta del 07/07/2026, e convocazione seconda seduta per il giorno 17/09/2026.
Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)"
Proponente: E-WAY PONENTE S.R.L.
Comune: Montecalvo Irpino (AV)

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. 0637533/2026 (ns. prot. TERNA/A20260102096 del 21.07.2026), di pari oggetto della presente per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 03.12.2025 la Società E-WAY PONENTE S.R.L. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di produzione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 19,80 MW, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV).

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in data 05.02.2026 con lettera prot. TERNA/P20260015835 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale per prevede il collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto a 150 kV per il collegamento in antenna del Vs. impianto sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.
- in data 24.04.2026 la Società E-WAY PONENTE S.R.L. ha accettato la STMG suddetta.
- in data 05.06.2026 la Società E-WAY PONENTE S.R.L. ha trasmesso tramite portale MyTerna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN.
- in data 18.06.2026 con lettera prot. TERNA/P20260085000 Terna ha chiesto integrazioni progettuali alla Società E-WAY PONENTE S.R.L. per il rilascio del proprio parere di rispondenza ai requisiti del Codice di Rete.
- in data 09.07.2026 la Società E-WAY PONENTE S.R.L. ha trasmesso tramite portale MyTerna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN.
- in data 27.07.2025 con lettera prot. TERNA/P20260105669 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Per quanto sopra, si conferma che Terna ha emesso il parere di rispondenza delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete (Benestare), documento ufficiale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione, allegato alla presente.

Si evidenzia che nell'ambito del procedimento unico autorizzativo e/o ambientale è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale trasmessa e/o benestariata da Terna completa delle opere di utenza e delle opere di rete, così come identificate nella Soluzione Tecnica Minima Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si coglie l'occasione per precisare che il riscontro fornito con la presente comunicazione, non esonera il richiedente dal rispetto degli obblighi assunti con la richiesta di connessione alla RTN ed inerenti agli adempimenti previsti dal TICA e dal Codice di Rete.

A tal proposito il coinvolgimento del Gestore nel procedimento autorizzativo de quo non vale come evento sostitutivo della Comunicazione di avvio procedimento ex art. 21 TICA e dei successivi adempimenti previsti dalla regolazione vigente.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Mauro Caprabianca

All.c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 18

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
312	**28/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)". Proponente: E-Way Ponente srl – CUP 9977

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome

b) con D.G.R.C. n. 408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "Attuazione L.R. n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali

d) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio

e) con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*"

f) con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*

g) ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del richiamato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*

h) l'art. 28 del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 38114 del 02.08.2024 la Soc. E-Way Ponente srl con sede legale in Piazza San Lorenzo in Lucina, Roma ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)", contrassegnata con CUP 9977;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 285010 del 09.06.2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 05.06.2025, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale

c. ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 285010 del 09.06.2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto ai comuni, territorialmente interessati dall'intervento di cui all'istanza, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso

d. entro il suddetto termine di cui al punto precedente non sono pervenute osservazioni

e. con nota prot. reg. 376603 del 29.07.2025, e successiva integrazione prot. reg. 380510 del 30.07.2025, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza

f. con nota prot. reg. 394491 del 07.08.2025, la Società formulava richiesta di sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti richiesti per un periodo pari a 180 giorni

g. con nota prot. reg. 412875 del 22.08.2025 questo Ufficio ha accordato la sospensione del procedimento così come richiesto dalla Società proponente con nota prot. reg. 394491 del 07.08.2025

h. con nota prot. reg. 150192 del 24.02.2026 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27bis del D. lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 188100 del 04.03.2026 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 12.05.2025, 07.07.2026, 17.09.2026 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA, predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 17.09.2026;

b) l'Autorità competente per la VIA, sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore e delle motivazioni in essa contenute nel corso della seduta del 17.09.2026, ha espresso **parere favorevole per la VIA con la seguente condizione ambientale**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • componenti/fattori ambientali: □ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di definire un quadro faunistico *ante operam* necessario alla verifica delle analisi previsionali degli impatti e all'adozione di opportune misure mitigative, va approntato un monitoraggio *ante operam*.

		Il monitoraggio *ante operam* deve essere fedele a quanto previsto dal *Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna* (ANEV, Legambiente, ISPRA - 2012) in termini di numero stazioni di rilevamento e numero di sessioni per gruppo faunistico (si veda l'**allegato 1**). La durata del monitoraggio *ante operam* deve comprendere tutti i periodi fenologici di un'intera annualità. Allo scopo di documentare le attività di monitoraggio (come previsto dalle Linee Guida SNPA 28/2020) vanno applicate le seguenti procedure: o I rilievi di campo devono essere opportunamente documentati in termini di: restituzione dei dati, modalità di attuazione e esito delle indagini. o A tutte le sessioni di rilevamento va associata una foto geotaggata ripresa all'avvio di ogni sessione di rilevamento (si precisa che per immagine geotaggata si intende una foto che contiene informazioni sulla sua posizione geografica, come coordinate di latitudine, longitudine, altitudine, data e ora, incorporate direttamente nei suoi metadati e raffigurata nell'immagine). I file in originale dell'immagine (la data e l'ora devono essere coerenti con la data e l'ora della sessione di rilevamento) vanno allegati al rapporto finale e alle schede di campionamento. o Le attività di monitoraggio che si basano sull'ascolto di emissioni sonore (canti e versi degli uccelli: passeriformi, e rapaci notturni; ultrasuoni dei chirotteri) vanno registrate su supporto digitale (anche in assenza di segnale). La registrazione deve comprendere l'intera durata della sessione (punti di ascolto o transetti che siano), di tutte le sessioni di rilevamento. Le tracce delle registrazioni audio (di uccelli e pipistrelli) vanno archiviate in originale. La data del file audio deve corrispondere alla data e all'ora della sessione di rilevamento. I file audio delle registrazioni vanno catalogati e archiviati anche in assenza di segnale. Nel caso specifico dei rapaci notturni è possibile registrare anche la sola risposta al richiamo a condizione che il file venga archiviato in originale. o Per il monitoraggio bioacustico dei chirotteri si possono utilizzare sistemi che operano solo in una delle seguenti modalità: Divisione di frequenza (Frequency division - FD), Espansione temporale (Time Expansion - TE), Spettro completo/Campionamento diretto (Full spectrum).

fonte: http://burc.regione.campania.it

		o Ad ogni rilievo (sessione di campionamento) vanno associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; coordinate GPS della stazione; data; ora inizio e fine; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento; metodologia di campionamento; numero della stazione; specie identificate in ordine di registrazione; numero di individui e dati specifici in base alla metodologia di campionamento (altezza di volo, traiettoria di volo, distanza dal rilevatore, ecc.). o I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportati su un foglio di calcolo e archiviati in un apposito *cloud* di progetto accessibile agli Enti competenti. Nel foglio di calcolo, per ogni sessione di campionamento, va indicato il nome ed il percorso del file relativo allo shapefile delle coordinate geografiche, alle foto geotaggate e alle registrazioni audio associate alle singole sessioni di campionamento. o Il report di monitoraggio deve riportare la descrizione della strumentazione utilizzata nei rilevamenti indicando i limiti della stessa. Inoltre, devono essere indicati nel dettaglio i rilievi effettuati, riportando per ciascun rilievo la data, le specie rilevate e le relative quantità. Deve essere fornita la cartografia dell'area di studio, anche in formato vettoriale (shapefile nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord), con i posizionamenti dei punti di rilievo, e le traiettorie di volo (rapaci e grandi veleggiatori). o Il report di monitoraggio deve riportare gli eventuali siti di riproduzione e/o svernamento in formato shapefile, i corridoi faunistici effettivamente utilizzati dalle specie. o Il report deve fornire la sensibilità delle specie ai potenziali impatti, i periodi dell'anno di maggiore presenza e il grado di utilizzazione del territorio di ciascuna specie o gruppo di specie. Dovranno essere elaborati gli indici di frequenza relativa ed abbondanza. In particolare, risulta particolarmente indicato il calcolo degli indici di comunità quali: o ricchezza specifica (n° di specie contattate); o rapporto tra il numero di specie non-Passeriformi e numero di Passeriformi (nP/P); o indici di frequenza (Contatti/ora; EFP: campionamento frequenziale progressivo);

		o indici di abbondanza (indici di abbondanza relativa, indici puntuali di abbondanza); o indice di dominanza (pi = abbondanza relativa della i-esima specie): Dove pi corrisponde all'importanza relativa di ciascuna specie nel popolamento considerato (Turcek, 1956; Purroy, 1975); o indice di diversità secondo Shannon & Weaver (H'= -∑ Pi ln Pi); o equipartizione (J'=H'/H' max, dove H' max=log S, secondo Pielou, 1996); o stime di densità (n° di individui per unità di superficie). o Le analisi statistiche da riportate nelle relazioni/report dovranno testare la significatività delle variazioni spaziali e temporali relative alla comunità faunistica, alle popolazioni e alle specie target. Per l'analisi statistica vanno adottati diversi metodi statistici, tra cui: analisi della varianza univariata (ANOVA) o multivariata (MANOVA); n-Multi Dimensional Scaling (n-MDS); analisi della similarità (ANOSIM); Regressione multipla, logistica o di Poisson; Analisi dei componenti principali (PCA); Analisi della corrispondenza canonica; ecc. o Le attività di monitoraggio, come specificato, vanno interamente documentate, i dati raccolti vanno archiviati in un apposito *cloud* di progetto e resi disponibili agli Enti competenti. Infine, il report di monitoraggio va trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali a completamento dell'attività. Agli studi va allegato: l'elenco completo degli elaborati, il link al *cloud* di progetto dove sono archiviati i dati di rilevamento e l'autorizzazione di accesso allo stesso.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante Operam Prima dell'inizio dei lavori va trasmesso alla Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali il *Report di Monitoraggio Faunistico Ante operam* secondo le specifiche suddette.
6	Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

c) con nota prot. reg. 772244 del 18.09.2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 17.09.2026 in uno con la bozza del Rapporto Finale

d) la Soc. E-Way Ponente S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante

pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. 188100 del 04.03.2026;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. 38114 del 02.08.2024

VISTI:

- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 408 del 21.07.2024
- la D.P.G.R. n. 82 del 09.07.2025
- la D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021
- la D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente condizione ambientale**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • componenti/fattori ambientali: □ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di definire un quadro faunistico *ante operam* necessario alla verifica delle analisi previsionali degli impatti e all'adozione di opportune misure mitigative, va approntato un monitoraggio *ante operam*. Il monitoraggio *ante operam* deve essere fedele a quanto previsto dal *Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna* (ANEV, Legambiente, ISPRA - 2012) in termini di numero stazioni di rilevamento e numero di sessioni per gruppo faunistico (si veda l'**allegato 1**). La durata del monitoraggio *ante operam* deve comprendere tutti i periodi fenologici di un'intera annualità.

		Allo scopo di documentare le attività di monitoraggio (come previsto dalle Linee Guida SNPA 28/2020) vanno applicate le seguenti procedure: o I rilievi di campo devono essere opportunamente documentati in termini di: restituzione dei dati, modalità di attuazione e esito delle indagini. o A tutte le sessioni di rilevamento va associata una foto geotaggata ripresa all'avvio di ogni sessione di rilevamento (si precisa che per immagine geotaggata si intende una foto che contiene informazioni sulla sua posizione geografica, come coordinate di latitudine, longitudine, altitudine, data e ora, incorporate direttamente nei suoi metadati e raffigurata nell'immagine). I file in originale dell'immagine (la data e l'ora devono essere coerenti con la data e l'ora della sessione di rilevamento) vanno allegati al rapporto finale e alle schede di campionamento. o Le attività di monitoraggio che si basano sull'ascolto di emissioni sonore (canti e versi degli uccelli: passeriformi, e rapaci notturni; ultrasuoni dei chirotteri) vanno registrate su supporto digitale (anche in assenza di segnale). La registrazione deve comprendere l'intera durata della sessione (punti di ascolto o transetti che siano), di tutte le sessioni di rilevamento. Le tracce delle registrazioni audio (di uccelli e pipistrelli) vanno archiviate in originale. La data del file audio deve corrispondere alla data e all'ora della sessione di rilevamento. I file audio delle registrazioni vanno catalogati e archiviati anche in assenza di segnale. Nel caso specifico dei rapaci notturni è possibile registrare anche la sola risposta al richiamo a condizione che il file venga archiviato in originale. o Per il monitoraggio bioacustico dei chirotteri si possono utilizzare sistemi che operano solo in una delle seguenti modalità: Divisione di frequenza (Frequency division - FD), Espansione temporale (Time Expansion - TE), Spettro completo/Campionamento diretto (Full spectrum). o Ad ogni rilievo (sessione di campionamento) vanno associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; coordinate GPS della stazione; data; ora inizio e fine; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento; metodologia di campionamento; numero della stazione; specie identificate in ordine di registrazione; numero di individui e dati specifici in base alla metodologia di campionamento (altezza di volo, traiettoria di volo, distanza dal rilevatore, ecc.). o I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportati su un foglio di calcolo e

		archiviati in un apposito *cloud* di progetto accessibile agli Enti competenti. Nel foglio di calcolo, per ogni sessione di campionamento, va indicato il nome ed il percorso del file relativo allo shapefile delle coordinate geografiche, alle foto geotaggate e alle registrazioni audio associate alle singole sessioni di campionamento. o Il report di monitoraggio deve riportare la descrizione della strumentazione utilizzata nei rilevamenti indicando i limiti della stessa. Inoltre, devono essere indicati nel dettaglio i rilievi effettuati, riportando per ciascun rilievo la data, le specie rilevate e le relative quantità. Deve essere fornita la cartografia dell'area di studio, anche in formato vettoriale (shapefile nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord), con i posizionamenti dei punti di rilievo, e le traiettorie di volo (rapaci e grandi veleggiatori). o Il report di monitoraggio deve riportare gli eventuali siti di riproduzione e/o svernamento in formato shapefile, i corridoi faunistici effettivamente utilizzati dalle specie. o Il report deve fornire la sensibilità delle specie ai potenziali impatti, i periodi dell'anno di maggiore presenza e il grado di utilizzazione del territorio di ciascuna specie o gruppo di specie. Dovranno essere elaborati gli indici di frequenza relativa ed abbondanza. In particolare, risulta particolarmente indicato il calcolo degli indici di comunità quali: o ricchezza specifica (n° di specie contattate); o rapporto tra il numero di specie non-Passeriformi e numero di Passeriformi (nP/P); o indici di frequenza (Contatti/ora; EFP: campionamento frequenziale progressivo); o indici di abbondanza (indici di abbondanza relativa, indici puntuali di abbondanza); o indice di dominanza (pi = abbondanza relativa della i-esima specie): Dove pi corrisponde all'importanza relativa di ciascuna specie nel popolamento considerato (Turcek, 1956; Purroy, 1975); o indice di diversità secondo Shannon & Weaver (H'= -∑ Pi ln Pi); o equipartizione (J'=H'/H' max, dove H' max=log S, secondo Pielou, 1996); o stime di densità (n° di individui per unità di superficie). o Le analisi statistiche da riportate nelle relazioni/report dovranno testare la significatività delle variazioni spaziali e temporali relative alla comunità faunistica, alle popolazioni e alle specie target. Per l'analisi statistica vanno adottati diversi

		metodi statistici, tra cui: analisi della varianza univariata (ANOVA) o multivariata (MANOVA); n-Multi Dimensional Scaling (n-MDS); analisi della similarità (ANOSIM); Regressione multipla, logistica o di Poisson; Analisi dei componenti principali (PCA); Analisi della corrispondenza canonica; ecc. o Le attività di monitoraggio, come specificato, vanno interamente documentate, i dati raccolti vanno archiviati in un apposito *cloud* di progetto e resi disponibili agli Enti competenti. Infine, il report di monitoraggio va trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali a completamento dell'attività. Agli studi va allegato: l'elenco completo degli elaborati, il link al *cloud* di progetto dove sono archiviati i dati di rilevamento e l'autorizzazione di accesso allo stesso.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante Operam Prima dell'inizio dei lavori va trasmesso alla Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali il *Report di Monitoraggio Faunistico Ante operam* secondo le specifiche suddette.
6	Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

resa in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA, dott.ssa Assunta Maria Santangelo, di cui alla scheda istruttoria del 17.09.2026 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente condizione ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • componenti/fattori ambientali: □ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di definire un quadro faunistico *ante operam* necessario alla verifica delle analisi previsionali degli impatti e all'adozione di opportune misure mitigative, va approntato un monitoraggio *ante operam*. Il monitoraggio *ante operam* deve essere fedele a quanto previsto dal *Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna* (ANEV, Legambiente, ISPRA - 2012) in termini di numero stazioni di rilevamento e numero di sessioni per gruppo faunistico (si veda l'**allegato 1**). La durata del monitoraggio *ante operam* deve comprendere tutti i periodi fenologici di un'intera annualità.

		Allo scopo di documentare le attività di monitoraggio (come previsto dalle Linee Guida SNPA 28/2020) vanno applicate le seguenti procedure: o I rilievi di campo devono essere opportunamente documentati in termini di: restituzione dei dati, modalità di attuazione e esito delle indagini. o A tutte le sessioni di rilevamento va associata una foto geotaggata ripresa all'avvio di ogni sessione di rilevamento (si precisa che per immagine geotaggata si intende una foto che contiene informazioni sulla sua posizione geografica, come coordinate di latitudine, longitudine, altitudine, data e ora, incorporate direttamente nei suoi metadati e raffigurata nell'immagine). I file in originale dell'immagine (la data e l'ora devono essere coerenti con la data e l'ora della sessione di rilevamento) vanno allegati al rapporto finale e alle schede di campionamento. o Le attività di monitoraggio che si basano sull'ascolto di emissioni sonore (canti e versi degli uccelli: passeriformi, e rapaci notturni; ultrasuoni dei chirotteri) vanno registrate su supporto digitale (anche in assenza di segnale). La registrazione deve comprendere l'intera durata della sessione (punti di ascolto o transetti che siano), di tutte le sessioni di rilevamento. Le tracce delle registrazioni audio (di uccelli e pipistrelli) vanno archiviate in originale. La data del file audio deve corrispondere alla data e all'ora della sessione di rilevamento. I file audio delle registrazioni vanno catalogati e archiviati anche in assenza di segnale. Nel caso specifico dei rapaci notturni è possibile registrare anche la sola risposta al richiamo a condizione che il file venga archiviato in originale. o Per il monitoraggio bioacustico dei chirotteri si possono utilizzare sistemi che operano solo in una delle seguenti modalità: Divisione di frequenza (Frequency division - FD), Espansione temporale (Time Expansion - TE), Spettro completo/Campionamento diretto (Full spectrum). o Ad ogni rilievo (sessione di campionamento) vanno associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; coordinate GPS della stazione; data; ora inizio e fine; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento; metodologia di campionamento; numero della stazione; specie identificate in ordine di registrazione; numero di individui e dati specifici in base alla metodologia di campionamento (altezza di volo, traiettoria di volo, distanza dal rilevatore, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

		o I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportati su un foglio di calcolo e archiviati in un apposito *cloud* di progetto accessibile agli Enti competenti. Nel foglio di calcolo, per ogni sessione di campionamento, va indicato il nome ed il percorso del file relativo allo shapefile delle coordinate geografiche, alle foto geotaggate e alle registrazioni audio associate alle singole sessioni di campionamento. o Il report di monitoraggio deve riportare la descrizione della strumentazione utilizzata nei rilevamenti indicando i limiti della stessa. Inoltre, devono essere indicati nel dettaglio i rilievi effettuati, riportando per ciascun rilievo la data, le specie rilevate e le relative quantità. Deve essere fornita la cartografia dell'area di studio, anche in formato vettoriale (shapefile nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord), con i posizionamenti dei punti di rilievo, e le traiettorie di volo (rapaci e grandi veleggiatori). o Il report di monitoraggio deve riportare gli eventuali siti di riproduzione e/o svernamento in formato shapefile, i corridoi faunistici effettivamente utilizzati dalle specie. o Il report deve fornire la sensibilità delle specie ai potenziali impatti, i periodi dell'anno di maggiore presenza e il grado di utilizzazione del territorio di ciascuna specie o gruppo di specie. Dovranno essere elaborati gli indici di frequenza relativa ed abbondanza. In particolare, risulta particolarmente indicato il calcolo degli indici di comunità quali: o ricchezza specifica (n° di specie contattate); o rapporto tra il numero di specie non-Passeriformi e numero di Passeriformi (nP/P); o indici di frequenza (Contatti/ora; EFP: campionamento frequenziale progressivo); o indici di abbondanza (indici di abbondanza relativa, indici puntuali di abbondanza); o indice di dominanza (pi = abbondanza relativa della i-esima specie): Dove pi corrisponde all'importanza relativa di ciascuna specie nel popolamento considerato (Turcek, 1956; Purroy, 1975); o indice di diversità secondo Shannon & Weaver (H'= -∑ Pi ln Pi); o equipartizione (J'=H'/H' max, dove H' max=log S, secondo Pielou, 1996); o stime di densità (n° di individui per unità di superficie). o Le analisi statistiche da riportate nelle relazioni/report dovranno testare la significatività delle variazioni spaziali e temporali relative alla

		comunità faunistica, alle popolazioni e alle specie target. Per l'analisi statistica vanno adottati diversi metodi statistici, tra cui: analisi della varianza univariata (ANOVA) o multivariata (MANOVA); n-Multi Dimensional Scaling (n-MDS); analisi della similarità (ANOSIM); Regressione multipla, logistica o di Poisson; Analisi dei componenti principali (PCA); Analisi della corrispondenza canonica; ecc. o Le attività di monitoraggio, come specificato, vanno interamente documentate, i dati raccolti vanno archiviati in un apposito *cloud* di progetto e resi disponibili agli Enti competenti. Infine, il report di monitoraggio va trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali a completamento dell'attività. Agli studi va allegato: l'elenco completo degli elaborati, il link al *cloud* di progetto dove sono archiviati i dati di rilevamento e l'autorizzazione di accesso allo stesso.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante Operam Prima dell'inizio dei lavori va trasmesso alla Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali il *Report di Monitoraggio Faunistico Ante operam* secondo le specifiche suddette.
6	Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)" proposto dalla Società E-Way Ponente con sede legale in Piazza San Lorenzo in Lucina, Roma (RM) – P.Iva 17375771007 – contrassegnato con CUP 9977

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso

4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

5. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del par. 8 degli Indirizzi Operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di impatto Ambientale in Regione Campania approvati da ultimo con DGRC n. 613 del 28.12.2021"

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC

7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9977

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla Segreteria della Giunta Regionale per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33

9. **DI** pubblicare il presente provvedimento sito web tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9977

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 19

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0795637/2026 del 28/09/2026

POSTA CERTIFICATA: Prot. N.2834 del 25-09-2026 - CUP 9977 EWAY PONENTE SRL Montecalvo Irpino Parere Vincolo Idrogeologico 511-301

Mittente: protocollocmufita@pec.it
Destinatari: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
Inviato il: 25/09/2026 14.16.30
Posizione: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Prot_Par 0002834 del 25-09-2026 - Documento 511-301 - CUP 9977 eway ponente
Segnatura.xml ( )

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0795637/2026 del 28/09/2026

COMUNITA' MONTANA UFITA
Via Cardito 202 – 83031 Ariano Irpino
Tel 0825 891928; 0825 891338 Fax: 0825 892007
UFFICIO FORESTAZIONE

Regione Campania
UOD 601200 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Pec: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Conferenza di Servizi (CdS) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE/FASCICOLO N° 511/301

OGGETTO L.R. 11/96 art. 23 ss.mm.ii., art 143, 145 e 166 Regolamento Regionale n. 3 del 26/09/2017 ss.mm.ii; autorizzazione ai movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.

Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)" in catasto a fogli e particelle come da elaborati progettuali

Proponente E-WAY PONENTE SRL: **CUP 9977**

Istanza della Sig.ra ANANNALISA MANFREDI, nata a Brindisi il 24/12/1971 e residente in Agropoli alla Via Mandrolla 33, nella qualità di Amministratore Unico della società E-WAY PONENTE SRL con sede Legale in Piazza San Lorenzo in Lucina 4 – 00186 Roma

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con nota, 0188100 del 04/03/2026 la Regione Campania ha comunicato il nuovo avvio del procedimento finalizzato all'assunzione delle determinazioni per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)" – Proponente E-WAY PONENTE SRL.
- il Proponente è la Sig.ra ANANNALISA MANFREDI, nata a Brindisi il 24/12/1971 e residente in Agropoli alla Via Mandrolla 33, nella qualità di Amministratore Unico della società E-WAY PONENTE SRL con sede Legale in Piazza San Lorenzo in Lucina 4 – 00186 Roma.
- la documentazione tecnica prodotta nell'ambito del procedimento in oggetto è stata pubblicata è resa consultabile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9977

Preso Atto:

- delle dichiarazioni, a corredo dell'istanza di autorizzazione, della Sig.ra Annalisa Manfredi Amministratrice Unica della società E-WAY PONENTE SRL, e del Tecnico Rilevatore Ing. Antonio Bottone;
- della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, redatta e sottoscritta dai tecnici incaricati per le rispettive competenze:
  - Ing. Antonio Bottone, Tecnico Rilevatore e Progettista Coordinatore iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 17385;
  - Dott. Geol. Amedeo Cauceglia, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania al n. 2788 Sezione A

  nella quale i predetti tecnici evidenziano la sostanziale compatibilità e sostenibilità degli interventi previsti in relazione all'equilibrio idrogeologico dell'area, confermando che le opere a farsi non pregiudicano l'assetto idrogeologico del territorio, risultano conformi alla L.R. n. 11/1996 e al Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii .ed attestando in particolare, l'assenza di particolari criticità, la non incidenza delle opere previste sulla stabilità idrogeologica dell'area interessata e la presenza di un contesto geologico e geomorfologico caratterizzato da sufficienti garanzie sulla stabilità a lungo termine, compatibile con lo sviluppo del progetto;
- che il modello geologico ed il giudizio di sicurezza sono stati elaborati utilizzando solo dati ed informazioni già esistenti, come studi, pubblicazioni e relazioni precedenti, senza condurre nuove indagini dirette sul campo, in definitiva l'analisi si basa su una rielaborazione di dati preesistenti e, quindi si rimanda alla fase esecutiva la effettiva caratterizzazione geologico-geotecnica effettuando delle indagini a conferma dei dati utilizzati

Comunità Montana Ufita, Prot. n. 0002834 del 25-09-2026 in partenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevato che:

- la documentazione presentata è riferita alla fase di progettazione definitiva e che gli elaborati di dettaglio sono per loro natura propri della successiva fase di progettazione esecutiva;
- le verifiche di dettaglio e la coerenza esecutiva delle opere devono essere garantite in fase di progettazione esecutiva.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 143, comma 3, lett. h) e comma 8, del R.R. n. 3/2017 e ss.mm.ii., la documentazione tecnico-amministrativa prevede l'affissione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune in cui ricadono gli interventi, per quindici giorni consecutivi, con rilascio della relata di pubblicazione contenente le specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso; qualora i terreni interessati ricadano in più Comuni, è necessario presentare, per ognuno di essi, la richiesta di affissione all'Albo Pretorio.
- qualora, nella fase di realizzazione, la progettazione del cavidotto, rientri nell'art. 165, comma 1, lett. f), del Regolamento Regionale ("opere liberamente consentite"), essa risulta compatibile con le prescrizioni del vincolo stesso;
- Per gli interventi di realizzazione e sistemazione della viabilità, possono essere realizzati solo quelli che rientrano nelle opere liberamente consentite art.165 del Regolamento Regionale 3/2017
- qualora le opere di connessione (cavidotti) e di Viabilità rientrino nell'art.164 (opere che comportano dichiarazione) o art.166 (opere soggette ad autorizzazione) il proponente deve acquisire l'autorizzazione secondo le procedure e le modalità definite dai commi dell'art.143.

- **Visti:**
- l'art.7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/ 1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;
- l'art.23 della Legge Regionale n11 del 07/05/ 1996 ;
- gli artt.143,145 e 166 del Regolamento Regionale nr 3 del 28 settembre 2017 ss.mm.ii..
- le risultanze dell'attività istruttoria effettuata dai tecnici dell'Ente, riportate nel fascicolo 301 espresse con *nulla osta con prescrizioni* al rilascio del parere richiesto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Allo stato attuale degli atti e sulla base delle dichiarazioni e degli elaborati presentati a corredo dell'istanza,

SI RILASCIA PARERE FAVOREVOLE

fatti salvi i diritti di terzi, alla Sig.ra ANANNALISA MANFREDI, nella qualità di Amministratore Unico della società E-WAY PONENTE SRL con sede Legale in Piazza San Lorenzo in Lucina 4 – 00186 Roma, per quanto di competenza e limitatamente all'area interessata dalle opere, per il prosieguo dell'iter amministrativo della Conferenza dei Servizi, subordinando il parere all'ottemperanza delle dettate prescrizioni.

Il rilascio del titolo autorizzativo, per la conclusione dell'iter amministrativo di competenza, da parte di questo ente è condizionato all'adempimento obbligatorio delle integrazioni elencate.

Per l'atto autorizzativo finale il richiedente dovrà ottemperare quanto segue ed osservare le seguenti prescrizioni:

- ✓ **Modulistica, documentazione e Trasmissione degli allegati:** Trasmettere a questo ente gli allegati previsti per il vincolo idrogeologico del progetto esecutivo La richiesta di autorizzazione deve essere presentata con apposita modulistica approvata dalla Regione Campania, allegando, in conformità a quanto previsto dal Regolamento, la documentazione tecnico amministrativa prevista, datata e firmata, in originale, la documentazione deve essere presentate secondo il procedimento amministrativo previsto all'articolo 143 del Regolamento Regionale 3/2017
- ✓ **Relata di Pubblicazione:** Acquisire dai comuni di Montecalvo Irpino ed Ariano Irpino la relata di pubblicazione contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso
- ✓ **Opere di Connessione e viabilità:** In riferimento alle opere di connessione (Cavidotti) e di Viabilità, sono consentite solo quelle che rientrano nell'art.165 "opere liberamente consentite" del Regolamento Regionale 3 del 2017 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".
- ✓ **Occupazione aree:** Acquisire il titolo di immissione in possesso e la piena disponibilità delle aree private interessate, mediante le procedure di occupazione o esproprio previste dalla normativa vigente
- ✓ **Osservanza elaborati geologici:** Attenersi scrupolosamente a quanto prescritto negli elaborati allegati, a firma del dott. Geol. Amedeo Cauceglia; in particolare, in fase esecutiva siano effettuate, anche per le opere di connessione, indagini geognostiche per confermare lo studio effettuato e per definire i parametri geomeccanici da inserire nelle verifiche di stabilità che andranno condotte nello stato ante e post operam.
- ✓ **Conformità progettuale e norme di salvaguardia:** Realizzare le opere in stretta conformità agli elaborati progettuali allegati e nel pieno rispetto delle norme di salvaguardia dell'Autorità di Bacino competente, nonché di tutte le disposizioni regolamentari e legislative vigenti.
- ✓ **Divieto di varianti:** Eseguire le opere nei modi, nelle misure e nell'ubicazione indicati negli elaborati allegati alla domanda; non è consentito apportare variazioni sostanziali.
- ✓ **Prevenzione dei rischi:** Svolgere le attività senza costituire pericolo per le persone, senza incrementare i livelli di pericolosità esistenti e senza compromettere futuri interventi di sistemazione geomorfologica o mitigazione del

Comunità Montana Ufita, Prot. n. 0002834 del 25-09-2026 in partenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio.

- ✓ **Stabilità dei terreni, acque, scavi e riporti:** Adottare tutti gli accorgimenti previsti dagli artt. 147, 148, 149, 150, 151 e 152 del R.R. Campania n. 3/2017, in materia di stabilità dei terreni vincolati, regime delle acque, scavi, riporti, materiali di risulta e realizzazione delle opere.
- ✓ **Integrazione delle indagini geognostiche in fase esecutiva:**
  - esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo, prove penetrometriche e prove sismiche in corrispondenza degli aerogeneratori;
  - conferma della profondità del substrato stabile per il dimensionamento delle fondazioni su pali;
  - verifica dell'eventuale presenza e profondità della falda**.**
- ✓ **Lavorazione dei terreni e sistemazione idraulica:** Attenersi a quanto disposto dagli artt. 156, 157, 158, 159, 160 e 161 del medesimo Regolamento per la trasformazione e lavorazione dei terreni agrari e per le opere di sistemazione idraulica
- ✓ **Verifica della stabilità dei pendii:** Al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici, verificare la stabilità del pendio prima, durante e dopo l'esecuzione delle opere, con particolare attenzione agli interventi su terreni in pendio o in prossimità di essi, nonché a scavi e riporti;
  - in particolare: stabilità globale e locale dei fronti di scavo e riporto;
  - stabilità dei versanti in corrispondenza delle fondazioni degli aerogeneratori;
  - verifiche in condizioni sismiche (SLV, SLC) e di massima saturazione del terreno;
  - calcolo del fattore di sicurezza (FS) con relativi coefficienti.
- ✓ **Varianti:** Qualora si rendano necessarie varianti ai sensi degli artt. 164 e 166 del R.R. 3/2017, acquisire la preventiva autorizzazione secondo le procedure regolamentari, fatta eccezione per le opere liberamente consentite ai sensi dell'art. 165 o per varianti in corso d'opera di non rilevante consistenza ai fini del vincolo idrogeologico;
- ✓ **Sistemazione di erosioni o franamenti:** Provvedere tempestivamente alla sistemazione, con idonee soluzioni tecniche, di eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione delle opere
- ✓ **Movimenti terra:** Ridurre al minimo i movimenti terra, limitando scavi e riporti a quanto strettamente necessario per l'esecuzione del progetto e alle aree specificamente individuate;
- ✓ **Richiusura degli scavi:** Provvedere alla tempestiva e corretta richiusura e al ripristino a regola d'arte degli scavi, evitando infiltrazioni d'acqua sia in fase di cantiere che in fase di esercizio
- ✓ **Deposito materiali terrosi:** Il materiale proveniente dagli scavi, se non riutilizzato, dovrà essere depositato in aree prive di vegetazione forestale, opportunamente sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, per evitare ristagni, erosioni o frane
- ✓ **Smaltimento materiali di risulta:** Smaltire tutto il materiale di risulta nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente; ne è escluso qualsiasi impiego in contrasto con le disposizioni di legge;
- ✓ **Accesso ai mezzi:** L'accesso dei mezzi meccanici all'area di intervento dovrà avvenire tramite la viabilità esistente; l'apertura di nuove piste, se non espressamente prevista dal progetto, dovrà essere richiesta con apposita istanza
- ✓ **Deflusso delle acque:** Realizzare tutte le opere necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazione;
- ✓ **Taglio della vegetazione:** Lo sradicamento e il taglio di piante arboree o arbustive è consentito esclusivamente per quelle radicate nell'area di effettivo insediamento dell'opera e puntualmente indicate nel progetto.;

Pertanto,
alla luce di quanto sopra esposto e considerata la documentazione allegata, il Rilascio del Parere Favorevole, è subordinato all'integrale ottemperanza di tutte le prescrizioni sopra riportate, nonché di quelle contenute negli elaborati progettuali;
Il rilascio del Parere ai fini del Vincolo Idrogeologico è riferito alla fase di progettazione definitiva per la prosecuzione dell'iter autorizzativo in conferenza dei servizi.
Il Proponente è tenuto a presentare apposita istanza di autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico per la fase di progettazione esecutiva, corredata della documentazione tecnica di dettaglio, prima dell'inizio dei lavori.

L'autorizzazione finale sarà rilasciata dall'Ente delegato all'esito della verifica di conformità della progettazione esecutiva alle prescrizioni del presente parere.

I lavori possono essere realizzati a condizione che:

- lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i previsti lavori sia rimasto immutato;
- gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto autorizzato e le prescrizioni sopra riportate;
- vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione allegata all'istanza;
- vengano ottemperati gli obblighi derivanti dai pareri degli Enti Coinvolti.

Il presente parere si intende rilasciato:

- con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunità Montana Ufita in ordine alla stabilità dei

Comunità Montana Ufita, Prot. n. 0002834 del 25-09-2026 in partenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

luoghi interessati dall'intervento, restando a carico del proponente l'obbligo di mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e di mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate, per garantirne l'efficienza;

- *con validità limitata al vincolo idrogeologico, facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti,*
- *facendo salve le competenze di altri Enti aventi giurisdizione per il territorio, come gli obblighi di quanto previsto dalle misure di salvaguardia vigenti dell'Autorità di Bacino competente, le misure di conservazione dei Siti Natura 2000, l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma ed eventuali altri vincoli che potrebbero gravare, in qualche modo, sull'area oggetto d'intervento, pertanto, prima dell'inizio dei lavori, la ditta autorizzata dovrà ottenere ogni altra autorizzazione, nulla osta o parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge.*

In caso di inadempienza alle prescrizioni e condizioni in precedenza indicate ed in caso di qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici e nella documentazione agli atti, il presente Parere è da intendersi nulla e priva di efficacia ed in tal caso si applicheranno le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia

Sarà cura del responsabile, del rilascio del titolo abilitativo/provvedimento autorizzativo finale, l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione, affinché si possa far osservare quanto prescritto nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Il Responsabile del Servizio
Geol.Alfredo De Benedetto

Comunità Montana dell'Ufita
Ariano Irpino

Comunità Montana Ufita, Prot. n. 0002834 del 25-09-2026 in partenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0795637/2026 del 28/09/2026

CMZU

0002834
2026-09-25
14:16:24

CUP 9977 EWAY PONENTE SRL Montecalvo Irpino Parere Vincolo Idrogeologico 511-301

PROTOCOLLO GENERALE DELLA CORRISPONDENZA-ATTI RE- LATIVI.
1.2.5

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
00000000000

protocollocmufita@pec.it

CMZU

Valutazioniambientali

valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e2b47bdae23319d3fb85f12561b6a5c34e0049c43e18b0e29cb5476a587959de

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 20

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Francesca DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
70	**29/09/2026**	**208**	**03**	**01**

Oggetto:

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)", proposto dalla società E-Way Ponente srl – CUP 9977

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
n) il comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs n. 190/2024 dispone che le disposizioni dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui allo stesso D.Lgs n. 190/2024.

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;
d) con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" le competenze in materia di VIA – VAS - VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale Ufficio Valutazioni Ambientali" codice 306.00.00;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 38114 del 02.08.2024 la Soc. E-Way Ponente srl con sede legale in Piazza San Lorenzo in Lucina, Roma, CF e P.IVA 17375771007, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)";
b) con detta istanza la società E-Way Ponente srl ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9977;

CONSIDERATO altresì che

a) Il progetto presentato in istanza prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da 3 aerogeneratori di diametro pari a 158 mt e altezza al mozzo di 120.9 mt e di potenza di 6,1 MW e un cavidotto interrato, in alta tensione, per il collegamento tra le opere di utenza e le opere di rete;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 12.05.2025, 07.07.2026 e 17.09.2026 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 17.09.2026 l'Autorità competente per la VIA ha espresso parere favorevole per la VIA;
c) che nella seduta del 17.09.2026 la scrivente U.O.S., a seguito del parere di Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. con la prescrizione che la modifica del modello di aerogeneratore potrà avvenire soltanto con modelli che rispettano le stesse caratteristiche in termini di gittata massima e di emissioni sonore;
d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) che con Decreto Dirigenziale n. 312 del 28.09.2026 l'Ufficio Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole per la per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)" proposto dalla Società E-Way Ponente srl con sede legale in Piazza San Lorenzo in Lucina, Roma, CF e P.IVA 17375771007, contrassegnato con CUP 9977;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
d) con nota prot. n. 0480175/2026 del 26/05/2026 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
e) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Montecalvo Irpino (AV), Ariano Irpino (AV) e Colle Sannita (BN);

ATTESO, altresì, che

a) in data 15/07/2026, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0294500_20260715, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo delle Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

a) la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025, la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e il D.P.G.R n. 118 del 04/09/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Valorizzazione Economica delle Risorse Energetiche e del Sottosuolo" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.03.00 e ad interim l'incarico di Dirigente della UOS Risorse Energetiche, codice 208.03.01, all' Arch. Francesca De Falco;

RITENUTO pertanto

a) di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)" proposto dalla società E-Way Ponente srl con sede legale in Piazza San Lorenzo in Lucina, Roma, CF e P.IVA 17375771007;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) il D.Lgs n. 190/2024 Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118;

e) la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;
f) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 di approvazione dell’articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

Alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, il “Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)” proposto dalla società E-Way Ponente srl con sede legale in Piazza San Lorenzo in Lucina, Roma, CF e P.IVA 17375771007, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

   Le coordinate dell’impianto sono:

Coordinate UTM			
Id	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
WTG01	Modello GE 158 D = 158 m – H_{torre} = 120,9 m – P = 6,1 MW	4564978,5610	505569,1482
WTG02	Modello GE 158 D = 158 m – H_{torre} = 120,9 m – P = 6,1 MW	4564305,7893	505460,7838
WTG03	Modello GE 158 D = 158 m – H_{torre} = 120,9 m – P = 6,1 MW	4563737,3000	505626,2400

   La modifica del modello di aerogeneratore potrà avvenire soltanto con modelli che rispettano le stesse caratteristiche in termini di gittata massima e di emissioni sonore;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all’ambiente in dipendenza dell’attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell’impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell’importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell’impianto. L’autorizzazione rilasciata con il

presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Montecalvo Irpino (AV) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, costituiscono variante allo strumento urbanistico e vincolo preordinato all'esproprio;
11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dal "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)" ed identificate nell'avviso di avvio del procedimento prot. n. 0480175/2026 del 26/05/2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
14. **demandare** al Comune di Montecalvo Irpino (AV) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
16. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo US 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, e, ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA
COPIA
Protocollo N.0800796/2026 del 29/09/2026
Firmatario: ANTONIO PASQUALE IULIANO, Massimino Cavallaro

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Protezione Civile
e Uffici Territoriali del Genio Civile
Unità Operativa Semplice
Genio Civile di Ariano Irpino,
Avellino e Benevento
214.02.01

Il Dirigente

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
306.00.00
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: Oggetto: CUP 9977 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)".
Proponente E-WAY PONENTE S.R.L. –
Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 e ss. della L. 241/1990
Rif. Nota prot. n. 772244 del 18/09/2026.
PARERE DEMANIALE di cui al R.D. n. 523/904.

Con riferimento al fascicolo indicato nella nota in oggetto, del procedimento identificato al CUP9977 consultabile all'indirizzo https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9977&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6&p=true, ed in particolare agli elaborati redatti su base catastale, si è accertato che le opere previste interferiscono con beni appartenenti al demanio idrico delimitate anche in aree consortili.

Si rappresenta, quindi, che in sede di riunione dei lavori di Conferenza di Servizi, svoltasi il giorno 17/09/2026, nell'aver delineato tale circostanza, e nell'aver dato atto di procedimenti analoghi già trattati, per lavorazioni comprese nell'ambito territoriale di Montecalvo Irpino, si è reso il parere demaniale favorevole al progetto di che trattasi.

Ciò stante, per l'attività procedimentale in corso per la formalizzazione del parere demaniale ai sensi del R.D. 523/904, riferita alle lavorazioni di rete progettate nei territori tra Montecalvo Irpino ed Ariano Irpino, si rappresenta quanto segue.

Il progetto definitivo in esame riguarda la realizzazione di un parco eolico costituito da n. 3 aerogeneratori ed opere accessorie, per una potenza complessiva di 19,8 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Montecalvo Irpino (AV). Le opere di connessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraversano anche il territorio comunale di Ariano Irpino A V), dove viene ubicata la Stazione Utente di Trasformazione 30/150 KW.

Dagli elaborati cartografici risulta che le previste opere di connessione interferiscono con il reticolo idrografico costituito da alvei demaniali ricadenti nei territori comunali di Montecalvo Irpino e del confinante comune di Ariano Irpino.

Tale circostanza, determina il coinvolgimento di ambiti territoriali perimetrati in aree consortili, la cui gestione tecnico/amministrativa, come noto, rientra nelle di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Ufita, ai sensi della L.R. 6 giugno 2025, n. 7, e degli alvei demaniali compresi nel vigente Piano di Classifica ed individuabili nell'Allegato B della medesima legge regionale.

TENUTO CONTO della documentazione consultata al sito tematico via-vas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR, nonché di quanto già rappresentato nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 17/09/2026, e considerato che la fattispecie in esame è riferita ad un progetto definitivo, per quanto attiene l'ambito autorizzativo ex art. 93 del R.D. 523/1904,

- non sussistono motivi ostativi al rilascio del parere demaniale sul "*Progetto costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ed opere di connessione annesse, costituito da 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 19,8 MW, denominato Malvizza, nel Comune di Montecalvo Irpino (AV)*", con le seguenti prescrizioni:
  - **a.** il provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 93 del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 ("Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"), da rilasciarsi a titolo oneroso per le lavorazioni che andranno ad interessare direttamente i corpi idrici demaniali, potrà essere emesso solo a seguito della presentazione del progetto esecutivo da parte del proponente;
  - **b.** il provvedimento autorizzativo/concessorio da rilasciare sul progetto esecutivo, anche nell'eventualità di modifiche al previsto percorso del progetto definitivo, dovrà individuare e confermare le singole interferenze con il demanio;
  - **c.** il provvedimento autorizzativo, con concessione a titolo oneroso, sarà reso nel rispetto della L.R. n.7 del 06/06/2025, con particolare riferimento agli ambiti di competenza delineati nelle aree consortili (all.B);
  - **d.** il progetto esecutivo per le singole canalizzazioni interferenti dovrà prevedere:
    - nel caso di staffaggio, a struttura aerea esistente: dovrà essere verificata la compatibilità del manufatto esistente con la normativa vigente per le costruzioni di cui al DM 17/01/2018, la conformità alle disposizioni relative al rispetto del franco di sicurezza, nonché la sussistenza e la validità dei titoli autorizzativi relativi all'opera cui si intende staffare il cavidotto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di posa mediante cavo interrato: dovrà essere garantito un franco di sicurezza di almeno m 3,00 al di sotto del fondo alveo, prevedendo, altresì, che i punti di infissione del cavo siano realizzabili all'esterno della fascia di rispetto fluviale (m 10,00);

e. il provvedimento autorizzativo dovrà tenere conto, tra l'altro e qualora necessario, del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

f. la Società proponente sarà, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni che potranno essere arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente durante l'esecuzione delle opere;

g. a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto esecutivo, e prima dell'esecuzione delle opere che comportino occupazione permanete indirette e/o dirette, delle aree appartenenti del demanio fluviale accertato, sarà altresì cura del proponente chiedere a questo Genio Civile, ovvero al soggetto gestore competente nell'ambito consortile, la sottoscrizione della Concessione a titolo oneroso, redatta ai sensi del D.D. n°182 del 31/07/2026.

In relazione all'intervento nel suo complesso, come noto, la proponente E-WAY PONENTE S.r.l. dovrà acquisire, preliminarmente all'avvio dei lavori, la prescritta autorizzazione sismica per le opere strutturali previste nel progetto esecutivo, previa presentazione della denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 2 della L.R. Campania n. 9 del 07/01/1983, nel rispetto della normativa vigente.

La relativa documentazione dovrà essere trasmessa mediante il portale regionale "S.I.smi.CA.", disponibile al seguente indirizzo: https://portalesismica.regione.campania.it, ovvero secondo le modalità previste dalla vigente normativa sulla piattaforma nazionale A.I.N.O.P., ove applicabile per le opere soggette a finanziamento pubblico.

È chiesta l'acquisizione del presente provvedimento agli atti della conferenza di servizio, rilevando che lo stesso non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto.

Il funzionario EQ
geol. Antonio P. Iuliano

Il dirigente
ing. Massimino Cavallaro

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
331	**15/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II" - Proponente GORI S.p.A. - CUP 9990

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 Dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

i) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

j) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito all'avv. Simona Brancaccio l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 396237 del 20/08/2024, la società GORI S.p.A., con sede legale in Via Trentola 211, 80056 Ercolano (NA), P.IVA 07599620635, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto

Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis Dlgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto *"Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II"*, contrassegnata con il CUP 9990;

b) con la sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale in Allegato A al presente provvedimento;

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 Gennaio 2018;

d) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a indire la Conferenza di Servizi, di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il 22 aprile 2026, indetta con nota prot. reg. n. 121436 del 13/02/2026; seconda riunione per il 22 luglio 2026, con nota prot. reg. n. 510842 del 05/06/2026; terza riunione per il 15 settembre 2026, con nota prot. reg. n. 687731 del 07/08/2026. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

e) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

f) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9990;

RILEVATO che

a) nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 22 Luglio 2026, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 Dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di*

cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative");

b) il resoconto della seconda riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15 settembre 2026, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di Servizi;

d) ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto Finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come evidenziato nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i seguenti provvedimenti, ad esso allegati:
   - Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 298 del 14/09/2026;
   - Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di modifica sostanziale dell'AUA n. 003/2020 del 24/07/2020, adottato dal Comune di Angri e trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 760726 del 15/09/2026.

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono parimenti allegati al Rapporto Finale.

PRESO ATTO che

- in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;
- successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli, per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs n. 152/2006:
  - Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, attraverso la piattaforma Archivio Informatico delle Opere Pubbliche (AINOP) Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 42 c. 3 del d.lgs. 36/2023;
  - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. n. 152/06, al cui rilascio è competente l'Ente Idrico Campano;
  - Certificazione di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, al cui rilascio è competente il Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando provinciale Salerno.

- sono state acquisite al prot. reg. n. 796375 del 28/09/2026 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla proponente GORI S.p.A., con sede legale in Via Trentola 211, 80056 Ercolano (NA), P.IVA 07599620635, per la realizzazione e l'esercizio del progetto *"Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II"* - CUP 9990, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto Finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 121436 del 13/02/2026 dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla proponente GORI S.p.A., con sede legale in Via Trentola 211, 80056 Ercolano (NA), P.IVA 07599620635, per la realizzazione e l'esercizio del progetto *"Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II"* - CUP 9990, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto Finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) con relativi provvedimenti e determinazioni allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva tenutasi il 15 settembre 2026;

3. DI disporre che la proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico dello stesso proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9990;

5. DI dare evidenza, altresì, che:
   5.1. ai sensi del comma 9 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      5.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      5.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   5.2. ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   5.3. la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. DI stabilire che il proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire:
   - Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, attraverso la piattaforma Archivio Informatico delle Opere Pubbliche (AINOP) Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 42 c. 3 del d.lgs. 36/2023;
   - Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. n. 152/06, al cui rilascio è competente l'Ente Idrico Campano;
   - Certificazione di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, al cui rilascio è competente il Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando provinciale Salerno.

7. DI evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011;

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

9. DI comunicare con PEC alla proponente GORI S.p.A. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9990;

10. DI trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9990**
Progetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II"
Proponente: GORI SpA

Resoconto della terza riunione di lavoro del 15 settembre 2026 con Rapporto finale

Il giorno 15 settembre 2026 alle ore 14.30, in modalità videoconferenza, ha inizio la terza seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. 121436 del 13/02/2026, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del rapporto finale;**
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, direttore generale dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 della Regione Campania**, in qualità di **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- ing. Gianfranco Di Caprio e ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania, in qualità di assegnatari dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;
- ing. Flavia Atorino, responsabile SUAP del **Comune di Angri**;
- dott.ssa Simona Di Gregorio, funzionaria della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino**, in qualità di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**, giusta nomina del Prefetto di Salerno di cui al provvedimento n. 82467 del 26/05/2026, trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 487754 del 27/05/2026, a seguito della comunicazione della SABAP con

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

nota acquisita al prot. reg. 380240 del 21/04/2026;
- per la società proponente **GORI SpA**: ing. Francesco Colella, Responsabile Unico del Progetto, ing. Giovanni De Simone, ing. Paolo Vitiello, con i delegati Vito Moles, giusta delega trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 375260 del 20/04/2026;

Risultano assenti:
- Provincia di Salerno
- Comune di San Marzano sul Sarno
- Comune di Sant'Egidio del Monte Albino
- Ente Idrico Campano
- Consorzio Bonifica Integrale Comprensorio Sarno
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- ARPAC Direzione generale
- ARPAC Dipartimento di Salerno
- ASL Salerno
- Regione Campania UOS 213.01.02 Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso (già UOD 50.06.08)
- Regione Campania UOS 214.02.03 Genio civile di Salerno (già UOD 50.18.07)
- Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno (già UOD 50.17.09)
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando provinciale Salerno

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il RdP comunica che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione, tenutasi il 22/07/2026, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP rappresenta che, in seguito alla seconda riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 671905 del 31/07/2026 l'ARPAC Dipartimento di Salerno trasmetteva parere favorevole con prescrizioni in merito al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Con nota prot. reg. n. 687731 del 07/08/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro del 22/07/2026 e convocava la terza seduta per il 15/09/2026;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 298 del 14/09/2026;
- Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di modifica sostanziale dell'AUA n. 003/2020 del 24/07/2020, adottato dal SUAP del Comune di Angri e trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 760726 del 15/09/2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che la società proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima proponente con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

Si prosegue con la discussione del **secondo punto all'OdG:**

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Il RdP, quindi, chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri già resi nella precedente riunione.

I rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama quanto pervenuto a seguito della precedente riunione di lavoro:

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 298 del 14/09/2026;
- Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di modifica sostanziale dell'AUA n. 003/2020 del 24/07/2020, adottato dal Comune di Angri e trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 760726 del 15/09/2026, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel provvedimento n. 2816/2026 della Provincia di Salerno, dal parere favorevole allo scarico non in fognatura della UOC Ambiente e Patrimonio del Comune di Angri prot. n. 23263 del 22/07/2026, del parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera della UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno Regione Campania prot. reg. n. 615393 del 10/07/2026, ad esso allegati.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali e dal Comune di Angri, nonché dei pareri espressi da tutti gli alti enti e amministrazioni coinvolti nel procedimento, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II", con

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti che hanno partecipato alla Conferenza e riportate nei pareri trasmessi.

Si prosegue con la discussione del **terzo punto all'OdG:**

3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di Conferenza dei Servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.

Il presente resoconto e il Rapporto finale, comprensivo di allegati, vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l''identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.
In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Direttore dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 14.50.

Si riporta di seguito il Rapporto finale.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'*impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II*.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto, relativo al Lotto 2, rientra in un più ampio progetto generale di adeguamento del depuratore di Angri, concepito per rendere tale impianto compatibile con il completamento dello schema idraulico della rete fognaria di adduzione, per il quale sono già in corso una serie di interventi posti in essere da GORI, di cui molti facenti capo al cd. "Protocollo Sarno" ovvero al Protocollo d'Intesa per il "Completamento degli interventi fognario depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015", siglato tra Regione Campania, Ente Idrico Campano e GORI S.p.A. in data 5 agosto 2020 (in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 385 del 23/07/2020 con cui fu approvato lo schema di protocollo), che concretizzerà le previsioni di cui all'Ordinanza Commissariale n.237/2004. Lo stralcio progettuale Lotto 2, in particolare, consiste nel completamento degli interventi di "adeguamento del depuratore di Angri", con il fine di rendere l'impianto adeguato non solo al trattamento dei carichi idraulici, ma anche dei carichi organici, in modo da restituire un'effluente depurato conforme ai limiti allo scarico previsti dalla normativa vigente. Nel dettaglio, gli interventi di progetto sono i seguenti: adeguamento del pozzetto ripartitore in ingresso alle linee di trattamento biologico, adeguamento dell'elettromeccanica a servizio delle linee di trattamento biologico a fanghi attivi convenzionale (linee CAS), realizzazione di una quinta linea di sedimentazione secondaria, di una nuova linea di trattamento biologico MBR, di una nuova vasca di sollevamento finale, di nuovo comparto di filtrazione terziaria a dischi; realizzazione del sistema di trattamento dell'aria esausta dalle vasche di pretrattamento realizzate all'interno del Lotto 1, adeguamento del comparto di trattamento e di accumulo biogas e installazione di un nuovo impianto di cogenerazione; realizzazione di un sistema di pesatura; realizzazione di una vasca di miscelazione e accumulo dei fanghi primari e secondari, una nuova sezione di ispessimento dinamico dei fanghi. Infine, saranno previsti interventi minori di manutenzione straordinaria dei comparti esistenti, in particolare della grigliatura fine, della sedimentazione primaria, delle centrifughe esistenti, del sistema di essiccamento, trasporto e stoccaggio fanghi essiccati e della fognatura interna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 396237 del 20/08/2024 la società GORI S.p.A. trasmetteva all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali) della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II. Contestualmente alla trasmissione dell'istanza la proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- Con nota prot. reg. n. 415355 del 05/09/2024, trasmessa in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- Entro il suddetto termine è pervenuta allo scrivente Ufficio la richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencata:
- nota prot. n. 26277 del 10/09/2024 con cui il Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno richiedeva al proponente integrazione documentale in merito alle attività e/o installazioni soggette ai controlli di prevenzione incendi, di cui all'Allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151;
- Con nota prot. reg. n. 459709 del 02/10/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 30929 del 15/10/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno richiedeva al proponente ulteriore integrazione documentale;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 486617 del 16/10/2024 la Società proponente trasmetteva i perfezionamenti documentali richiesti;
- Con nota prot. reg. n. 489036 del 17/10/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvenuto perfezionamento documentale da parte del proponente;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 497035 del 22/10/2024 trasmetteva i riscontri richiesti dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno;
- Con PEC del 23/10/2024 la società proponente comunicava di aver proceduto alla trasmissione della documentazione richiesta dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno, ai fini della pubblicazione della stessa sul portale VIA-VAS della Regione Campania;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 1568 del 16/01/2025 il Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno richiedeva al proponente ulteriore integrazione documentale ai fini dell'espressione del parere di competenza;
- Con nota prot. n. 6367 del 26/02/2025 il Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno esprimeva, ai soli fini della prevenzione incendi, ai sensi dell'allegato I al DPR 151/2011, parere favorevole con condizioni;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 118403 del 07/03/2025 la Società proponente comunicava la trasmissione della documentazione richiesta dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno;
- Con nota prot. reg. n. 242631 del 15/05/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis comma 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data a 14/05/2025 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9990;

- Con nota prot. reg. n. 277350 del 04/06/2025 la Regione Campania - UOD 50.18.07 Genio Civile di Salerno comunicava, relativamente al Demanio Idrico, di non essere competente nel procedimento in oggetto;
- Con nota prot. reg. n. 304271 del 18/06/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito;
- Con nota prot. reg. n. 345823 del 10/07/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. n. 56217 del 22/07/2025 la Società proponente chiedeva all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 180 giorni, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte;
- Con nota prot. reg. n. 373114 del 25/07/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 85581 del 03/02/2026 la Società proponente trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. reg. n. 121436 del 13/02/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 22/04/2026, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 143761 del 20/02/2026 il Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno, esaminata la documentazione trasmessa, comunicava che non risultavano elementi di novità rispetto al progetto già approvato con nota prot. n. 6367 del 26/02/2025;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 367298 del 16/04/2026 la Prefettura di Salerno designava la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino all'individuazione del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, ai sensi dell'art. 14-ter, comma quattro, Legge n. 241/90;
- Con nota acquisita al prot. reg. 380240 del 21/04/2026 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino comunicava di aver individuato il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali nella persona della dott.ssa Simona Di Gregorio, quale funzionario archeologo di zona;
- Con nota prot. reg. n. 397897 del 28/04/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro del 22/04/2026 e convocava la seconda seduta per il 12/06/2026;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 419558 del 06/05/2026 la Provincia di Salerno richiedeva alla società proponente la trasmissione dell'istanza per una nuova AUA o di modifica dell'AUA attualmente vigente, nonché l'invio dei relativi allegati. Inoltre, la Provincia chiedeva all'US Valutazioni Ambientali di coinvolgere nel procedimento il Comune di Angri e la Regione Campania U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino - Salerno per l'espressione dei rispettivi pareri di competenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota acquisita al prot. reg. n. 487754 del 27/05/2026 la Prefettura di Salerno trasmetteva il provvedimento n. 82467 del 26/05/2026 con cui nominava la dott.ssa Simona Di Gregorio quale RUAS;
- Con nota prot. reg. n. 510842 del 05/06/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava lo spostamento della seconda riunione di lavoro al 22/07/2026, come richiesto dalla società proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 482705 del 26/05/2026;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 588472 del 01/07/2026 la Provincia di Salerno richiedeva, in merito all'adozione dell'AUA, se l'istanza ID07599620635-17062026-1626 - SUAP 5862 rientrasse nel procedimento di cui al CUP 9990;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 600473 del 06/07/2026 la società proponente comunicava alla Provincia di Salerno che l'istanza era parte del procedimento CUP 9990 e che tutta la documentazione era stata trasmessa in data 29/06/2026;
- Con nota prot. reg. n. 615393 del 10/07/2026 la UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno della Regione Campania esprimeva, esclusivamente per la matrice emissioni in atmosfera, parere favorevole con prescrizioni;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 641266 del 21/07/2026 la Provincia di Salerno dichiarava superata l'improcedibilità precedentemente comunicata e confermava che per l'adozione dell'AUA era necessaria l'espressione del parere del Comune di Angri in merito all'autorizzazione allo scarico non in fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 642284 del 21/07/2026 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino esprimeva parere favorevole con prescrizioni per la competenza archeologica;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 644364 del 22/07/2026 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali esprimeva parere favorevole unico e vincolante in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento;
- Con nota trasmessa dalla società proponente a mezzo PEC del 22/07/2026, e acquisita al prot. reg. n. 648654 del 23/07/2026, si inviava la dichiarazione asseverata del tecnico competente della Relazione Tecnica di classificazione delle aree ATEX per il progetto in argomento;
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 671905 del 31/07/2026 l'ARPAC Dipartimento di Salerno trasmetteva parere favorevole con prescrizioni in merito al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Con nota prot. reg. n. 687731 del 07/08/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro del 22/07/2026 e convocava la terza seduta per il 15/09/2026;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 298 del 14/09/2026;
- Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di modifica sostanziale dell'AUA n. 003/2020 del 24/07/2020, adottato dal SUAP del Comune di Angri e trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 760726 del 15/09/2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali
01	Parere archeologico (Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico) ex art. 41 c. 4 e Allegato I.8 del d.lgs. n. 36/2023	D.lgs. n. 36/2023	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
02	Nulla osta idraulico	D. C. n. 308 del 21/11/2017	Consorzio Bonifica Integrale Comprensorio Sarno
03	Parere preventivo certificazione antincendio (Valutazione di conformità)	Artt. 3 e 8 del D.P.R. n.151/2011	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando provinciale Salerno
04	Parere Piano di utilizzo preliminare delle terre e rocce da scavo	art. 24 del D.P.R. n. 120/2017	ARPAC – Dipartimento di Salerno
05	AUA - Autorizzazione Unica Ambientale	D.P.R. n. 59/2013	Provincia di Salerno Comune di Angri – SUAP ARPAC – Dipartimento di Salerno Regione Campania - UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno (già 50.17.09)

Si rappresenta, inoltre, che la società proponente ha chiesto in questa sede di poter acquisire successivamente al PAUR il seguente titolo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, attraverso la piattaforma Archivio Informatico delle Opere Pubbliche (AINOP) Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 42 c. 3 del d.lgs. 36/2023;
- Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. n. 152/06, al cui rilascio è competente l'Ente Idrico Campano;
- Certificazione di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, al cui rilascio è competente il Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando provinciale Salerno.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando prov. le Vigili del Fuoco di Salerno, trasmesso dalla proponente con nota prot. n. 6367 del 26/02/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni, esclusivamente per la matrice emissioni in atmosfera, della Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno con nota prot. reg. n. 615393 del 10/07/2026;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 642284 del 21/07/2026:
- Parere favorevole unico e vincolante espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento, trasmesso con nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino acquisita al prot. reg. n. 644364 del 22/07/2026 e reso anche durante la Conferenza di Servizi dalla dott.ssa Simona Di Gregorio;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno in merito al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con nota acquisita al prot. reg. n. 671905 del 31/07/2026;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 298 del 14/09/2026;
- Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di modifica sostanziale dell'AUA n. 003/2020 del 24/07/2020, adottato dal Comune di Angri e trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 760726 del 15/09/2026, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel provvedimento n. 2816/2026 della Provincia di Salerno, dal parere favorevole allo scarico non in fognatura della UOC Ambiente e Patrimonio del Comune di Angri prot. n. 23263 del 22/07/2026, del parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera della UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno Regione Campania prot. reg. n. 615393 del 10/07/2026, ad esso allegati.

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Consorzio Bonifica Integrale Comprensorio Sarno

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 22/07/2026 e confermato nella riunione del 15/09/2026:
   - visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - visto il parere favorevole espresso dall'ARPAC Dipartimento di Salerno e confermato con nota acquisita al prot. reg. n. 671905 del 31/07/2026;

   preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:
   - Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno esprimeva, esclusivamente per la matrice emissioni in atmosfera, parere favorevole con prescrizioni, trasmesso con nota prot. reg. n. 615393 del 10/07/2026;

   considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere:
   - ARPAC Direzione Generale
   - ASL Salerno
   - Regione Campania UOS 213.01.02 Pianificazione in materia di tutela delle acque e della risorsa idrica in termini di uso (già UOD 50.06.08)
   - Regione Campania UOS 214.02.03 Genio civile di Salerno (già UOD 50.18.07).

2. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dott.ssa Simona Di Gregorio, funzionaria della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, giusta nomina del Prefetto di Salerno di cui al provvedimento n. 82467 del 26/05/2026, trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 487754 del 27/05/2026, a seguito della comunicazione della SABAP con nota acquisita al prot. reg. 380240 del 21/04/2026, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 22/07/2026 e confermato nella riunione del 15/09/2026:

   visti i seguenti pronunciamenti delle Amministrazioni dello Stato:
   - Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando prov. le Vigili del Fuoco di Salerno, trasmesso dalla proponente con nota prot. n. 6367 del 26/02/2025;
   - Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 642284 del 21/07/2026.

3. Parere del rappresentante del Comune di Angri, ing. Flavia Atorino, responsabile SUAP dell'Ente, reso nel corso della riunione del 22/07/2026 e confermato nella riunione del 15/09/2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Non risultano acquisiti.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali e dal Comune di Angri, nonché dei pareri espressi da tutti gli alti enti e amministrazioni coinvolti nel procedimento, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II", con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti che hanno partecipato alla Conferenza e riportate nei pareri trasmessi.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando prov. le Vigili del Fuoco di Salerno, trasmesso dalla proponente con nota prot. n. 6367 del 26/02/2025;
2. Parere favorevole con prescrizioni, esclusivamente per la matrice emissioni in atmosfera, della Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno con nota prot. reg. n. 615393 del 10/07/2026;
3. Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 642284 del 21/07/2026;
4. Parere favorevole unico e vincolante espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento, trasmesso con nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino acquisita al prot. reg. n. 644364 del 22/07/2026;
5. Parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno in merito al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con nota acquisita al prot. reg. n. 671905 del 31/07/2026;
6. Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 298 del 14/09/2026;
7. Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di modifica sostanziale dell'AUA n. 003/2020 del 24/07/2020, adottato dal Comune di Angri e trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 760726 del 15/09/2026, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel provvedimento n. 2816/2026 della Provincia di Salerno, dal parere favorevole allo scarico non in fognatura della UOC Ambiente e Patrimonio del Comune di Angri prot. n. 23263 del 22/07/2026, del parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera della UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - Salerno Regione Campania prot. reg. n. 615393 del 10/07/2026, ad esso allegati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

SIMONA BRANCACCIO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
28.09.2026 09:08:18 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

Funzionario
GIANLUCA NAPOLITANO
REGIONE CAMPANIA
23.09.2026 15:13:29 GMT+02:00

Gli Istruttori tecnici per la VIA
Ing. Gianfranco Di Caprio

Ing. Francesco Paolo Imparato

Francesco Paolo Imparato
Francesco Paolo Imparato (28/set/2026 14:14:37 GMT+2)

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Dott.ssa Simona Di Gregorio

Simona Di Gregorio
Simona Di Gregorio (28/set/2026 11:39:33 GMT+2)

Il Rappresentante del Comune di Angri
Ing. Flavia Atorino

Per la società proponente GORI S.p.A.
Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Francesco Colella

fonte: http://burc.regione.campania.it

m_it.COM-SA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0006367.26-02-2025.h.12:56

ALLEGATO 1

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO
Ufficio Prevenzione incendi
com.salerno@cert.vigilfuoco.it

Pratica PI n°39510

Spett.le sig. Vittorio Cuciniello
email: fascione@goriacqua.com
pec: protocollo@cert.goriacqua.com
presso: CUCINIELLO VITTORIO
VIA TRENTOLA 211, 80056 Marigliano

E p.c. Ing. Gargiulo Vittorio
Pec: vittorio.gargiulo@ordingsa.it

A Regione Campania,Ufficio Valutazioni Ambientali.
Pec:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
E p.c. Dott. Claudio Rizzotto
email: claudio.rizzotto@regione.campania.it

Responsabile dell'istruttoria: DVD Ing. MICHELE RUSSOMANDO

Oggetto: **Valutazione Progetto, art. 3 DPR 151/2011**.
Ditta **GORI SPA** sita in FRAZIONE ORTA LORETO, VIA TAURANO 1, 84012 Angri

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 32082 del 22/10/2024, alle note integrative acquisite agli atti di questo Comando con prot. n° 4981-4984-4985 del 14.02.2025 e alla nota prot. 6053 del 25.02.2025, per le seguenti attività soggette ai sensi dell'allegato I al DPR 151/2011:

4.2.C	Depositi di gas infiammabili compressi (serbatoi fissi > 2 mc)
49.3.C	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
74.3.C	Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
1.1.C	Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)

esaminati gli elaborati progettuali presentati, si esprime, per quanto di propria competenza e ai soli fini della prevenzione incendi, parere favorevole alla valutazione del progetto alle seguenti condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. la realizzazione delle opere e degli impianti, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, rispetti la normativa di sicurezza in vigore;
2. siano applicate le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs 9-4-2008, n.81 e s.m.i. espressamente finalizzate alla prevenzione incendi;
3. tutti gli impianti tecnici (elettrici, messa a terra, impianto idrico antincendio, …) siano progettati e realizzati in conformità alle normative vigenti;
4. siano richieste alle Autorità competenti le eventuali autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e siano fatti salvi i diritti di terzi;
5. **l'affollamento previsto nell'intera Area in cui si svolge l'attività non superi il numero massimo di 25 occupanti come quanto dichiarato nella nota acquisita agli atti di questo Comando con prot. 6053 del 25.02.2025;**
6. la riserva idrica dedicata sia dimensionata in conformità alle normative vigenti considerando la realizzazione della rete idranti di nuova realizzazione e quella preesistente;
7. **la presenza del montacarichi individuato con la sigla 21D, riportato sugli elaborati progettuali presentati agli atti di questo Comando non interferisca con la sfera di azione ATEX, come quanto dichiarato nella Relazione di classificazione delle Aree ATEX presentata nella specifica sezione e nella nota acquisita agli atti di questo Comando con prot. 6053 del 25.02.2025;**
8. la presenza di un eventuale impianto fotovoltaico rispetti quanto espresso nella Relazione Tecnica Antincendio in merito all'ubicazione e i criteri tecnici dettati dalla circolare 1324 del 07/02/2024;
9. siano rispettate le distanze di sicurezza del G.E. da 280 kW quale attività 49.1A da altre attività secondo quanto dettato dal DM 13/07/2011;

A lavori ultimati, il Titolare dell'attività o il Legale Rappresentante dovrà presentare S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151 del 01/08/2011.
Alla Segnalazione (S.C.I.A.), secondo il modello PIN 2-2023 (ovvero PIN 2-2023 PNRR), dovrà essere allegata la documentazione prevista dal comma 1 dell'art.4 del D.P.R. 151/11 e di seguito elencata:

a) copia del parere rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco sul progetto;
b) attestato di versamento da quantificarsi all'atto della richiesta;
c) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando, mod.PIN 2.1 – 2018, a firma di tecnico abilitato;
d) documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. 151/11. Le certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi, dovranno essere rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati ed iscritti, a domanda, in appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006 e riportate nell'elenco allegato.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
MICHELE RUSSOMANDO
(documento firmato digitalmente)

Il Comandante
CARLO FEDERICO
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da Russomando Michele in data 25/02/2025

Via S. Eustachio,35 – 84133 Salerno – Ufficio Prevenzione Incendi :Tel. 089/3089415
P.E.C. Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL' ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'

-Dovranno essere esibiti i modelli di seguito contrassegnati, nonché ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini antincendio.-

ELENCO ALLEGATO AL PARERE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO - PRATICA N ° 39510

☒ **mod. CERT. REI - 2023** Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura).

☒ **mod. DICH. PROD. - 2018** - Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte

Dichiarazioni di conformità per i seguenti impianti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 (ex legge n. 46/90) [1]:

☒ Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
☒ impianti di protezione da scariche atmosferiche;
☒ impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme;
☒ impianti di estinzione di tipo automatico e/o manuale;
☒ impianti di rilevazione e segnalazione d'incendio
☐ impianti di termici (relativamente al generatore di calore);
☒ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi.

Dichiarazioni/Certificazioni di corretta installazione e funzionamento dei seguenti impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37 del 22/1/2008 (ex legge n. 46/90), (utilizzando, se in presenza di progetto [2], il fac-simile mod. **DICH. IMP. - 2023** a firma dell'installatore, e se in assenza di progetto, il fac-simile mod. **CERT. IMP. 2023-**[3] [5], a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. (legge 818/84) e nell'albo professionale da almeno 5 anni:

☐ impianti di evacuazione fumo e calore;
☐ impianti di comunicazione e allarme (EVAC);
☒ impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili
☐ **Altro:**
☒ **dichiarazione circa il tipo ed il quantitativo del materiale combustibile e/o infiammabile in deposito e/o in lavorazione;**
☒ **dichiarazione circa la composizione degli impianti e delle attrezzature antincendio;**
☒ **attestazione relativa alle caratteristiche di portata, pressione e continuità della rete idrica antincendio nonché la capacità della riserva idrica dedicata;**
☒ **Certificazione formazione antincendio per il personale addetto presente durante l'esercizio dell'attività di grado commisurato al rischio;**

Firmato digitalmente da Russomando Michele in data 25/02/2025

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
MICHELE RUSSOMANDO
(documento firmato digitalmente)

1 La documentazione da allegare è la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del DM 22-1-08 n°37 (G.U. 61 del 12-3-2008) , debitamente redatta secondo i modelli allegati allo stesso decreto.

Il progetto gli allegati obbligatori di cui alle dichiarazioni suddette sono trattenuti dal titolare dell'attività, a disposizione per eventuali controlli; Limitatamente per gli impianti antincendi (impianti di estinzione, rivelazione e segnalazione d'incendi) gli schemi d'impianto la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati, dovranno essere presentati (qualora non siano già compresi nella documentazione allegata all'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 DPR 151/11 ovvero nel caso siano apportate modifiche significative in corso d'opera). Inoltre deve essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dell'installatore con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.

2 Il progetto esecutivo, specifico per l'impianto cui si riferisce la dichiarazione, dovrà essere trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

3 Il modello CERT.IMP.2023, è anche presentato nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso la dichiarazione di conformità non sia più reperibile. Per tali ipotesi è richiesta l'iscrizione del professionista nel relativo albo da almeno 5 anni.

Via S. Eustachio,35 – 84133 Salerno – Ufficio Prevenzione Incendi :Tel. 089/3089415
P.E.C. Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

REGIONE CAMPANIA | U
COPIA
Protocollo N.0615393/2026 del 10/07/2026
Firmatario: Valeria Palo, Massimo Pace

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione
U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno

All' **UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**
U.S. 306.00.00
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

PROVINCIA di SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via R. Mauri, 61 - SALERNO
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: rif. pratica 07599620635-17062026-1626 - SUAP 5862 - **CUP 9990**.
Istanza di **modifica sostanziale** AUA n. 3 del 24.7.2020. Società GORI S.p.A. per l'impianto di Depurazione Sub comprensorio 3 ubicato alla Via Taurani, 1 del Comune di Angri.
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla comunicazione di **modifica sostanziale dell'AUA n. 2400/2024**, già modifica sostanziale della precedente AUA n. 1378/2020 e successivamente aggiornata con titolo provinciale di modifica non sostanziale n. 2737/26 del 16/03/2026, si è proceduto all'esame della documentazione tecnica trasmessa nell'ambito del procedimento **PAUR – CUP 9990 -** *Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II*";, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.

La Società ha dichiarato che la modifica proposta riguarda **esclusivamente la matrice emissioni in atmosfera**, nell'ambito degli interventi previsti dal **Lotto 2** del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione.

Vista la documentazione presente nel fascicolo del PAUR CUP 9990, è stata eseguita istruttoria specifica per la quale la Società ha dichiarato che la modifica proposta riguarda esclusivamente la matrice emissioni in atmosfera, nell'ambito degli interventi previsti dal Lotto 2 del progetto di adeguamento dell'impianto.
La relazione tecnica del 03/06/2026 conferma che **le emissioni attuali risultano conformi ai limiti autorizzati** e che non sono presenti superamenti.
La **modifica sostanziale** riguarda:

- **introduzione di un nuovo punto di emissione convogliata (E6)**, derivante dalla vasca di miscelazione fanghi;
- **installazione di un sistema di deodorizzazione dedicato**, costituito da scrubber a secco ad alta efficienza;
- **adeguamento della linea gas**, con conferma della funzione delle torce come dispositivi di emergenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La relazione, inoltre, afferma espressamente che:
"la modifica proposta è da ritenersi sostanziale… poiché comporta l'introduzione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (aspirazione su miscelazione fanghi)".

In merito a quanto sintetizzato in premessa e alle dichiarazioni del tecnico incaricato riguardo le emissioni rispetto all'assetto autorizzativo precedentemente approvato, questa UOS, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica proposta, subordinatamente al pieno rispetto delle seguenti condizioni:

1. si confermano integralmente, e si intendono qui richiamate, le prescrizioni tecniche già espresse con nota prot. n. 3096956 del 01/07/2020.

2. devono essere garantiti i valori limite di emissione (VLE) e le metodologie di campionamento già stabiliti nei titoli autorizzativi **AUA 2400/2024** e **AUA 1378/2020**.

3. per il nuovo punto emissivo E6:
   - inserire nel titolo autorizzativo il nuovo punto emissivo **E6:**
     - almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dello stesso, il gestore dovrà darne comunicazione alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
   - mantenere in efficienza il sistema di deodorizzazione, con **verifica annuale** dell'efficienza del materiale filtrante;
   - garantire **accessibilità e conformità** delle bocchette di campionamento.
   - effettuare **autocontrolli almeno annuali**, secondo Parte V del D.Lgs. 152/2006.
   - tenere **registro degli eventi di attivazione delle torce** e comunicarli ad ARPAC in caso di funzionamento non occasionale.

4. Ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente a questa Autorità Competente **ogni futura variazione** che possa comportare una modifica sostanziale dello stabilimento o del ciclo produttivo.
5. La modifica proposta è **tecnicamente idonea**, conforme alla normativa vigente e comporta un **miglioramento del quadro emissivo complessivo** dell'impianto.

6. Il presente parere viene reso sulla base della documentazione tecnica trasmessa, **ferma restando la facoltà degli organi di vigilanza** di effettuare i controlli di rito per la verifica della conformità degli impianti.

Il Funzionario Tecnico
Geol. Valeria Palo

Il Dirigente
Ing. Massimo Pace

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0642284/2026 del 21/07/2026
Firmatario: Ministero della Cultura

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

E, p.c.
Responsabile del procedimento
Dr. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

cl. [34.43.01/286.60/2020]

Oggetto: **CUP 9990 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II".**
Proponente GORI S.p.A.
Seconda seduta del 22/07/2026
Parere di competenza archeologica ai sensi dell'art. 41, c.4 del D. Lgs. 36/2023.

In riferimento all'oggetto,

- Vista la comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2024/0415355 del 05/09/2024, trasmessa in pari data ed acquisita al protocollo generale al n. 21352-A del 06/09/2024;
- Vista la richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2024/0459709 del 01/10/2024, trasmessa in pari data ed acquisita al protocollo generale al n. 23408-A del 02/10/2024;
- Vista la richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2024/0459709 del 01/10/2024, acquisita al protocollo generale al n. 21352-A del 06/09/2024;
- Vista la nota di verifica di avvenuto perfezionamento documentale trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2024/0489036 del 17/10/2024, acquisita al protocollo generale al n. 25045-A del 21/10/2024;
- Vista la Comunicazione di Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2025/0242631 del 15/05/2025, acquisita al protocollo generale al n. 11324-A del 19/05/2025;
- Visto l'Avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2025/0242631 del 18/06/2025, acquisita al protocollo generale al n. 14048-A del 22/06/2025;
- Vista la Richiesta di integrazioni tecniche ex art. 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2025/0345823 del 18/06/2025, acquisita al protocollo generale al N. 14048-A del 22/06/2025;
- Vista la nota di Accordo sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota PG/2025/0373114 del 25/07/2025 acquisita al protocollo generale al n. 18214-A del 31/07/2025;
- Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi per il 22/04/2026, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 comma 4 della L. 241/1990 trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota protocollo n.0121436/2026 del 13/02/2026, acquisita al protocollo generale al n. 3217-A del 16/02/2026;
- Vista la nota di Pubblicazione di resoconto della prima riunione di lavoro, trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota protocollo n. 397897/2026 del 28/04/2026, acquisita al protocollo generale al n. 9740-A del 30/04/2026 nel corso della quale questa Soprintendenza aveva richiesto i seguenti chiarimenti:
    - in merito alla tutela paesaggistica, si chiede di chiarire se è presente o meno il vincolo paesaggistico, in quanto alla pag. 54 della Relazione Paesaggistica è dichiarato che "solo limitatamente al tratto terminale del nuovo collettore di scarico gli interventi in progetto interessano un'area sottoposta a vincolo paesaggistico". In caso di presenza di vincolo paesaggistico, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, la documentazione andrebbe integrata con "Relazione tecnica illustrativa" e "Proposta di provvedimento", a cui va allegato copia del parere della Commissione Locale per il Paesaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- In merito alla tutela archeologica, ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 41, c.4 del D. Lgs. 36/2023, si richiede l'adeguamento della relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico da redigere attraverso l'applicativo Template GIS, secondo le modalità indicate nell'allegato 1 al DPC 14 febbraio 2022 rubricato come "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati".

- Vista la nota di Spostamento della seconda riunione di lavoro al 22/07/2026 trasmessa a mezzo pec da codesto Ufficio con nota protocollo n. 510842/2026 del 05/06/2026, acquisita al protocollo generale al n. 13494-A del 11/06/2026;
- Vista la nota di GORI di Riscontro al resoconto della prima riunione della Conferenza di Servizi del 22 aprile 2026 protocollo 0053909\2026 del 29/06/2026, pubblicata sul sito web tematico viavas.regione.campania.it, in cui si chiarisce che il sito oggetto degli interventi di cui al progetto denominato: "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 – Progetto di adeguamento – Lotto II - INT. 2343 - CUP: H41D21000130006" non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico e, conseguentemente, non occorre acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004. La Relazione Paesaggistica menzionata fa riferimento ad altro progetto già autorizzato, denominato: "Comprensorio depurativo Medio Sarno SUB 2 SUB 3 – Impianto di depurazione di Angri – Progetto di adeguamento Lotto I – INT. 7321 – CUP: H41B20001120002" comprensivo, tra l'altro, della realizzazione di un nuovo collettore di scarico, parallelo a quello esistente, il cui tratto terminale ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del comma c) dell'art.142 del D. Lgs.42/2004 (come riportato alla pag.54 della suddetta relazione),
- Esaminata la documentazione di progetto;
- Esaminato il Template GIS pubblicato sul sito web tematico viavas.regione.campania.it, redatto dal dott. D. Camardo, che assegna alle opere in progetto un rischio archeologico medio;
- Considerato che le opere in progetto prevedono:
  - Adeguamento del pozzetto ripartitore in ingresso alle linee di trattamento biologico
  - Adeguamento piping di mandata delle pompe di rilancio del refluo sedimentato dalle nuove vasche di sedimentazione primaria e installazione nuove pompe di alimentazione linea MBR
  - Adeguamento dell'elettromeccanica a servizio delle linee di trattamento biologico a fanghi attivi convenzionale (linee CAS) e installazione di un controllore di processo esterno
  - Realizzazione della quinta linea di sedimentazione secondaria e relativa elettromeccanica
  - Realizzazione di una linea di trattamento biologico MBR
  - Realizzazione di una nuova vasca di sollevamento finale
  - Realizzazione nuovo comparto di filtrazione terziaria a dischi
  - Realizzazione del sistema di trattamento dell'aria esausta dalle vasche di pretrattamento realizzate all'interno del Lotto 1
  - Realizzazione vasca di miscelazione e accumulo dei fanghi primari e secondari
  - Realizzazione nuova sezione di ispessimento dinamico fanghi nel locale tecnico esistente e nuova elettromeccanica
  - Sostituzione delle centrifughe esistenti e installazione di un nuovo polipreparatore
  - Adeguamento comparto di trattamento e di accumulo biogas
  - Installazione di un nuovo impianto di cogenerazione

tanto visto e premesso questa Soprintendenza, per quel che concerne la tutela archeologica ai sensi dell'art. 41 c.4 del D. Lgs. 36/2023 autorizza i lavori in progetto alle seguenti condizioni:

- nelle aree di realizzazione delle nuove vasche e dei nuovi impianti dovranno essere eseguiti saggi archeologici stratigrafici sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, il cui *curriculum vitae* dovrà essere preventivamente trasmesso a questa Soprintendenza e che dovrà concordare con il funzionario archeologo competente preliminarmente all'inizio dei lavori le modalità di indagine e gli standard di documentazione. Il numero, il posizionamento e le dimensioni dei saggi saranno concordati tramite sopralluogo congiunto da realizzarsi alla presenza del personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza, della Committenza e degli archeologi incaricati dalla stessa;
- tutte le opere che comportano scavi e/o movimento terra dovranno essere effettuate sotto il controllo dell'archeologo.

Qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si riserva di disporre, con oneri a carico della Committenza, indagini stratigrafiche in estensione e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Simona Di Gregorio
Simona Di Gregorio

Il Soprintendente
Dott. Arch. Anna Onesti

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

REGIONE CAMPANIA
E
COPIA
Protocollo N.0644364/2026 del 22/07/2026
Firmatario: Ministero della Cultura

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

E, p.c.
Responsabile del procedimento
Dr. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

cl [34.43.01/286.60/2020]

Oggetto: **CUP 9990 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II".**
Proponente GORI S.p.A.
Seconda seduta del 22/07/2026
Parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

La dott.ssa Simona Di Gregorio, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato, designato con decreto prot. n. 0082467-P del 26/05/2026, formula il seguente parere univoco e vincolante in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento.
Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:
- nota prot. n.6367 del 26/02/2025 con cui Comando Provinciale dei VV.FF. di Salerno ha espresso parere favorevole con condizioni;
- nota SABAP-SA prot. n. 17534-P del 21/07/2026 con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino ha espresso parere favorevole con condizioni per la tutela archeologica ai sensi dell'art. 41, c.4 del D. Lgs. 36/2023,
in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in Conferenza di Servizi esprimo il seguente parere univoco e vincolante delle Amministrazioni periferiche dello Stato:
parere favorevole fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza, in ordine al progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II".

IL RUAS
Dott.ssa Simona Di Gregorio
Simona Di Gregorio

Il Soprintendente
Dott. Arch. Anna Onesti

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0671905/2026 del 31/07/2026
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA

ALLEGATO 5

All'Ufficio Valutazioni Ambientali U.S.306.00.00
pec :valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto:- CUP 9990- Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II".
Proponenete GORI S.p.A. C.di S. 22/07/2026
Parere su piano preliminare di utilizzo di terre e rocce da scavo

Acquisita al protocollo Agenziale con nr. 0037410/2026 del 08/06/2026 la nota della GRC Pr 00510842/2026 del 05/06/2026 con le quale si convoca per il giorno 22/07/2026 la CdS e chiedendo agli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto"*di esprimere parere di competenza, limitatamente alla proposta presentata*", si trasmette la documentazione tecnica prodotta dalla parte, si trasmette in allegato, il parere di competenza di questa Agenzia.

Il Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale
Dr.ssa Elina Antonia BARRICELLA
D'ordine Il Dirigente UOC AT
ing Gianluca Scoppa

cg/ATSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0671905/2026 del 31/07/2026
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA

ARPAC CAMPANIA

oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II".
CUP 9990
Parere su piano preliminare di utilizzo di terre e rocce da scavo

In riferimento, all'oggetto, in riferimento ai contenuti dell'elaborato D-R-110-31-0, "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo", in cui è descritto il bilancio il delle terre e rocce originate dalle attività di revamping dell'impianto di depurazione, secondo le seguenti macro-categorie:

- volume totale di terre e rocce provenienti dalle attività di scavo: circa 28.008 m3;
- volume terre da riutilizzare in sito: circa 4.622 m3;
- da destinare a recupero: circa 23 385 m3.

Considerati i contenuti conformi a quanto previsto dall'articolo 24 del DPR 120/2017, si esprime parere favorevole in merito all'elaborato in oggetto, evidenziando che:
In fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare oggetto della presente valutazione, il proponente o l'esecutore:

a) effettuino il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;
b) redigano un apposito progetto in cui sono definite:

1) le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;

2) la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;

3) la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;

4) la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

Gli esiti delle attività siano trasmessi all'autorità competente e all'Agenzia, prima dell'avvio dei lavori.

Qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce sono gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

IL Tecnico
Ing. Raffaella **ATTIANESE**

IL Dirigente UOC AT
ing. Gianluca **SCOPPA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
298	**14/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "Progetto impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 - 3 - Progetto di adeguamento - Lotto II" - Proponente GORI S.p.A. - CUP 9990

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

d) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e) con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f) con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS)

g) con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h) con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

j) ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k) le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l) ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 396237 del 20/08/2024 la società GORI S.p.A., ha presentato all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, per il "Progetto impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 - 3 - Progetto di adeguamento - Lotto II", contrassegnata con CUP 9990;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 242631 del 15/05/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali, all'epoca Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 242631 del 15/05/2025 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

d) con nota prot. reg. n. 345823 del 10/07/2025, l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali, all'epoca Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

e) con nota prot. reg. n. 373114 del 25/07/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali, all'epoca Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, ha accordato la richiesta di sospensione di 180 giorni dei termini per la trasmissione del riscontro alle integrazioni, inviata dal proponente con PEC del 23/07/2025;

f) con nota acquisita al prot. reg. n. 85581/2026 del 03/02/2026, la società GORI S.p.A. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. 345823 del 10/07/2025;

g) in data 05/02/2026 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota prot. reg. n. 0121436/2026 del 13/02/2026;

h) durante il periodo della seconda consultazione non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14-ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 0121436/2026 del 13/02/2026 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 22/04/2026 e 22/07/2026 e i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della

Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.); l'ultima seduta è stata programmata per il giorno 15/09/2026;

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA predisposta dall' ing. Gianfranco Di Caprio e dall' ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali e istruttori VIA, è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

b) l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni riportate nel resoconto della seduta di Conferenza di Servizi del 22/07/2026, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;

c) con nota prot. reg. n. 687731/2026 del 07/08/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 22/07/2026 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

d) entro 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale ovvero entro il 17/08/2026 non sono pervenute da parte del proponente e dei soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi osservazioni e controdeduzioni al parere favorevole di VIA;

e) la società GORI S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 0121436/2026 del 13/02/2026;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Gianfranco di Caprio e dall' ing. Francesco Paolo Imparato e di quella amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA ing. Gianfranco Di Caprio e ing. Francesco Paolo Imparato, di cui alla scheda istruttoria allegata in copia al presente provvedimento, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il "*Progetto impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 - 3 - Progetto di adeguamento - Lotto II*" - Proponente GORI S.p.A, contrassegnato con CUP 9990;

2. Di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. Di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. Di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

5. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. Di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9990;

7. Di trasmettere il seguente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. Di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9990.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SCHEDA ISTRUTTORIA

di Valutazione di Impatto Ambientale

Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto: ***«Impianto di depurazione di Angri – Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 – Progetto di adeguamento – Lotto II»***

CUP	9990
Proponente	GORI S.p.A.
Procedura	VIA in sede di PAUR - art. 27-bis D. Lgs. n 152/2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

0. PREMESSE

0.1 Informazione, partecipazione e iter del procedimento

L'istanza in oggetto attiene al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del quale si inquadra l'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa allo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e alla documentazione tecnica ed amministrativa allegata all'istanza presentata dalla società GORI S.p.A. per il progetto di adeguamento («Lotto II») dell'impianto di depurazione di Angri, a servizio del Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3.

Si dà atto, in premessa, che il procedimento si è sviluppato secondo la seguente cronologia procedimentale, ricostruita sulla base delle note agli atti del fascicolo:

- 20/08/2024 (prot. reg. 396237) – GORI S.p.A. trasmette all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali l'istanza di rilascio del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, unitamente all'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.
- 05/09/2024 (prot. reg. 415355) – Comunicazione, a tutti gli Enti in indirizzo, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sulle pagine web VIA-VI-VAS, con assegnazione del termine di 20 giorni per le richieste di perfezionamento documentale.
- 10/09/2024 (prot. reg. 26277) – Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno richiede integrazione documentale in merito alle attività/installazioni soggette ai controlli di prevenzione incendi ex Allegato I al D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151.
- 02/10/2024 (prot. reg. 459709) – L'Ufficio Speciale richiede al proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.
- 15/10/2024 (prot. reg. 30929) e 16/10/2024 (prot. reg. 486617) – Ulteriore richiesta di integrazione documentale del Comando VV.FF. di Salerno e relativo riscontro della Società proponente.
- 17/10/2024 (prot. reg. 489036) – L'Ufficio Speciale comunica l'avvenuto perfezionamento documentale.
- 26/02/2025 (prot. n. 6367) – Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno esprime, ai soli fini della prevenzione incendi e ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, parere favorevole con condizioni.
- 15/05/2025 (prot. reg. 242631) – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006 e pubblicazione dell'avviso ex art. 23, comma 1, lett. e), del medesimo decreto (14/05/2025), con attribuzione del CUP 9990.
- 04/06/2025 (prot. reg. 277350) – La UOD 50.18.07 Genio Civile di Salerno comunica, in relazione al demanio idrico, la propria incompetenza nel procedimento.
- 10/07/2025 (prot. reg. 345823) – L'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali richiede al proponente integrazioni tecniche ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, articolate in 29 punti di approfondimento istruttorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 22/07/2025 (prot. n. 56217) e 25/07/2025 (prot. reg. 373114) – Su istanza della Società, l'Ufficio Speciale accorda la sospensione dei termini procedimentali per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.
- 03/02/2026 (prot. reg. 85581) – GORI S.p.A. trasmette le integrazioni tecniche richieste.
- 10/04/2026 – Gli istruttori VIA elaborano la Tabella Comparativa di analisi istruttoria dei 29 punti di integrazione, i cui esiti sono richiamati a successivo paragrafo.
- 13/02/2026 (prot. reg. 121436) – Convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990, per il giorno 22/04/2026.
- 20/02/2026 (prot. reg. 143761) – Il Comando VV.FF. di Salerno, esaminata la documentazione trasmessa, comunica che non risultano elementi di novità rispetto al progetto già valutato con parere prot. n. 6367/2025.
- 16/04/2026 e 21/04/2026 – La Prefettura di Salerno designa, e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino (SABAP-SA) individua, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990, la dott.ssa Simona Di Gregorio quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS).
- 22/04/2026 – Prima riunione della Conferenza di Servizi. Vengono illustrati il progetto e i riscontri alle richieste di integrazione; sono ritenuti esaustivi o quantomeno sufficienti i riscontri relativi a 16 dei 29 punti (nn. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 19, 24, 25, 27), mentre sono reiterate le richieste di chiarimento sui restanti 13 punti (nn. 2, 3, 10, 13, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 26, 28, 29).
- 05/06/2026 (prot. reg. 510842) – Su richiesta della Società, la seconda riunione di lavoro è spostata dal 12/06/2026 al 22/07/2026.
- 29/06/2026 (nota GORI prot. 53909, acquisita al prot. reg. 583700 del 30/06/2026) – La Società proponente trasmette gli ulteriori chiarimenti richiesti in relazione ai 13 punti sopra citati.
- 10/07/2026 (prot. reg. 615393) – La UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino-Salerno esprime, con riferimento alla connessa istanza di modifica sostanziale dell'AUA (matrice emissioni in atmosfera – nuovo punto E6, sistema di deodorizzazione, linea gas), parere favorevole con condizioni.
- 21/07/2026 (prot. reg. 641266) – La Provincia di Salerno conferma la riconduzione dell'istanza di modifica AUA al procedimento PAUR CUP 9990, subordinando l'adozione dell'AUA al parere del Comune di Angri sullo scarico non in fognatura.
- 21/07/2026 (prot. reg. 642284) – La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino esprime, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, parere favorevole con prescrizioni di natura archeologica.
- 22/07/2026 (prot. reg. 648654) – La Società proponente trasmette l'asseverazione tecnica di classificazione delle zone con pericolo di esplosione (ATEX), a integrazione del punto 17.
- 22/07/2026 (prot. reg. 644364) – Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali esprime parere unico e vincolante favorevole, recependo i pronunciamenti del Comando VV.F. di Salerno e della Soprintendenza SABAP-SA.
- 22/07/2026 – Seconda riunione della Conferenza di Servizi: i riscontri ai 13 punti residui sono dichiarati esaustivi o quantomeno sufficienti; sono acquisiti e recepiti i pareri favorevoli sopra

fonte: http://burc.regione.campania.it

elencati; il Responsabile del Procedimento conclude favorevolmente i lavori della Conferenza e viene condivisa la bozza di Rapporto Finale.

- 31/07/2026 (prot. reg. 671905) – ARPAC, Dipartimento Provinciale di Salerno esprime, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, parere favorevole sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.
- 07/08/2026 (prot. reg. 687731) – Pubblicazione del resoconto della seconda riunione e della bozza di Rapporto Finale, con convocazione della terza e conclusiva riunione per il 15/09/2026, avente ad oggetto la discussione delle eventuali osservazioni pervenute, la conferma dei pareri e l'approvazione e sottoscrizione del Rapporto Finale.

0.2 Adeguatezza degli elaborati presentati

Il progetto in esame costituisce lo stralcio funzionale «Lotto II» di un più ampio intervento di adeguamento del depuratore di Angri, riconducibile al «Protocollo Sarno» (Protocollo d'Intesa per il completamento degli interventi fognario-depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno, sottoscritto tra Regione Campania, Ente Idrico Campano e GORI S.p.A. in data 5 agosto 2020, in esecuzione della D.G.R. n. 385 del 23/07/2020 e dell'Ordinanza Commissariale n. 237/2004). Gli interventi del «Lotto I», propedeutici e complementari, risultano già autorizzati (Conferenza di Servizi Ente Idrico Campano prot. n. 0052173/2022 e Modifica Sostanziale AUA prot. G. 0036977/2024-U del 06/12/2024) e in corso di realizzazione.

Il primo esame dello Studio di Impatto Ambientale e degli elaborati specialistici a corredo, condotto ai sensi dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e delle Linee Guida SNPA 28/2020, ha evidenziato la necessità di un articolato ciclo di integrazioni, riepilogato in apposito successivo paragrafo, riguardante in particolare: la mancata riformulazione del SIA secondo l'impostazione metodologica delle Linee Guida SNPA; l'assenza del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, obbligatorio ex art. 9 del D.P.R. 120/2017 stante il volume di scavo (circa 28.000 m³, superiore alla soglia di 6.000 m³); le carenze nella valutazione degli agenti chimici pericolosi stoccati e nella classificazione ATEX; la non dimostrata esclusione dell'assoggettabilità alla disciplina Seveso III; l'assenza di un Piano di Monitoraggio e Controllo ambientale strutturato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006; l'assenza del Piano di Manutenzione delle opere; l'insufficiente valutazione degli impatti cumulativi e della differenziazione stagionale degli impatti (rilevante in ragione dell'apporto delle industrie conserviere del comprensorio nei mesi giugno-settembre).

A seguito dei successivi riscontri istruttori (03/02/2026 e 29/06/2026) e della documentazione integrativa specificamente prodotta in materia di classificazione ATEX (22/07/2026), l'Ufficio istruttore ha ritenuto, in sede di seconda riunione della Conferenza di Servizi del 22/07/2026, complessivamente soddisfatte le richieste di approfondimento formulate, "*fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti, a diverso titolo, nel procedimento in parola*".

0.3 Tipologia del progetto e quadro autorizzativo

Il progetto attiene alla categoria degli impianti per la depurazione delle acque reflue urbane; l'intervento, qualificabile come modifica sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.R. 59/2013, è sottoposto alla procedura di VIA in sede di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in ragione dell'entità e della natura degli interventi (nuova linea di trattamento biologico a membrane – MBR, nuova linea di sedimentazione secondaria, nuovo sistema di trattamento dell'aria esausta, nuovo cogeneratore, nuova sezione di ispessimento dinamico fanghi) e della connessa necessità di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) vigente.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, DELLA SUA UBICAZIONE E DELLE SUE CARATTERISTICHE PRINCIPALI

1.A Sintesi del progetto

Ubicazione. L'impianto è ubicato in Via Taurano n. 1, nel Comune di Angri (SA), ed è censito in catasto al foglio 13, con le particelle indicate agli atti; l'area ricade nell'ambito del comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 e risulta compresa nel perimetro dei Siti Potenzialmente Contaminati censiti nell'ex SIN «Bacino Idrografico del Fiume Sarno» (codice 5130S509, D.G.R. n. 685 del 30/12/2019).

Contesto progettuale. L'intervento in esame (Lotto II) si inserisce in un più ampio disegno di adeguamento del depuratore, di cui il Lotto I – già autorizzato e in corso di realizzazione – ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di nuovi comparti di pretrattamento (grigliatura fine, dissabbiatura-disoleatura, sedimentazione primaria) e di un nuovo canale emissario. Gli interventi del Lotto II, oggetto della presente istruttoria, consistono in sintesi in: adeguamento del pozzetto ripartitore in ingresso alle linee di trattamento biologico; adeguamento del *piping* di mandata e installazione di nuove pompe di alimentazione della linea MBR; adeguamento dell'elettromeccanica a servizio delle linee di trattamento a fanghi attivi convenzionali (linee CAS) e installazione di un controllore di processo esterno; realizzazione di una quinta linea di sedimentazione secondaria; realizzazione di una nuova linea di trattamento biologico a membrane (MBR); realizzazione di una nuova vasca di sollevamento finale; realizzazione di un nuovo comparto di filtrazione terziaria a dischi; realizzazione del sistema di trattamento dell'aria esausta dalle vasche di pretrattamento del Lotto I; realizzazione di una vasca di miscelazione e accumulo dei fanghi primari e secondari e di una nuova sezione di ispessimento dinamico; sostituzione delle centrifughe esistenti e installazione di un nuovo polielettrolita; adeguamento del comparto di trattamento e accumulo biogas; installazione di un nuovo impianto di cogenerazione.

Dimensionamento idraulico e depurativo. Il dimensionamento è riferito allo scenario stagionale più gravoso (periodo estivo, giugno-settembre, per effetto dell'apporto delle industrie conserviere del comprensorio), con i seguenti parametri principali dichiarati dal proponente: potenzialità di progetto pari a circa 464.434 abitanti equivalenti nello scenario estivo (352.025 A.E. nello scenario invernale); portata media giornaliera in ingresso (Qm) pari a 4.536 m³/h nello scenario estivo (3.742 m³/h nello scenario invernale); portata massima di pioggia ai pretrattamenti (Qpp) pari a 20.329 m³/h nello scenario estivo (16.360 m³/h nello scenario invernale); produzione di fanghi pari a circa 29,5 t/giorno (scenario estivo, al 92,8% di secco) contro circa 20 t/giorno (scenario invernale).

Il sistema di disinfezione della linea di trattamento delle acque di pioggia è realizzato mediante acido peracetico, con mantenimento di un bypass del 47,2% ai trattamenti biologici, giustificato dal proponente con vincoli di spazio disponibile per l'installazione delle membrane MBR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanze chimiche pericolose e relativi stoccaggi. Il progetto prevede l'impiego e lo stoccaggio delle seguenti sostanze: acido peracetico, per la disinfezione, stoccato in due serbatoi in acciaio inox AISI 316L da 10 m³ ciascuno, ubicati in vasca di contenimento in cemento armato; ipoclorito di sodio (NaClO 14%), per il lavaggio di manutenzione delle membrane MBR (Maintenance Cleaning, 125 mg/L, 2-3 volte/settimana), stoccato in un serbatoio da 7.000 litri; acido citrico al 50%, per il lavaggio di recupero delle membrane (Recovery Cleaning), stoccato in un serbatoio da 10.000 litri; polielettrolita, in serbatoi IBC nel locale tecnico; gasolio, in due serbatoi interrati a doppia parete (10 m³ a servizio del gruppo elettrogeno; 5 m³, non in uso, a servizio delle caldaie del comparto di digestione anaerobica); biogas, prodotto, trattato e stoccato nei gasometri esistenti (di taglia superiore rispetto allo stato di fatto) e utilizzato come combustibile del nuovo cogeneratore di potenza termica pari a 984 kW (inferiore, quindi, alla soglia di 1 MW rilevante ai fini della disciplina autorizzativa specifica delle emissioni).

1.B Valutazioni istruttorie

Le valutazioni istruttorie relative alla descrizione del progetto, sviluppate nel corso del procedimento sui singoli aspetti tecnici, sono riportate nella tabella di valutazione del riscontro alle richieste di integrazione di cui al successivo paragrafo 6, cui si rinvia integralmente.

1.C Prescrizioni

Non sono state ritenute necessarie.

2. ALTERNATIVE

2.A Sintesi

Alternativa zero. La mancata realizzazione dell'intervento comporterebbe il permanere dell'attuale configurazione impiantistica, non adeguata a soddisfare compiutamente i carichi idraulici e organici stagionali del comprensorio Medio Sarno, con conseguente rischio di non conformità agli obiettivi di qualità dello scarico stabiliti dalla Direttiva 91/271/CEE e dal D.Lgs. 152/2006, in un'area interessata da un pregresso e persistente stato di criticità ambientale del bacino del fiume Sarno.

Alternativa di localizzazione. Non risultano prospettate, né appaiono ragionevolmente proponibili, alternative di sito, trattandosi di un intervento di adeguamento funzionale di un impianto di depurazione esistente e già autorizzato, la cui localizzazione è vincolata alla rete fognaria-depurativa consortile esistente.

2.B Valutazioni istruttorie

Si rinvia alla tabella di cui al paragrafo 6.

2.C Prescrizioni

Non sono state ritenute necessarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE

3.1 Atmosfera

La sostituzione del cogeneratore esistente (obsoleto, risalente ai primi anni 2000) con un nuovo impianto di potenza termica pari a 984 kW non introduce, secondo quanto dichiarato dal proponente, nuove sorgenti emissive, limitandosi alla sostituzione in loco. Il confronto tra le emissioni dello stato autorizzato e dello stato di progetto (NOx pari a 250 mg/Nm³, CO pari a 800 mg/Nm³ con catalizzatore) evidenzia valori pari o inferiori allo stato di fatto.

3.2 Ambiente idrico

Lo scarico avviene in corpo idrico superficiale. Il Comune di Angri, per gli aspetti di propria competenza, ha reso parere favorevole all'autorizzazione allo scarico non in fognatura ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto, per l'effluente in uscita, dei valori limite di cui alle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza, Titolo IV, Sezione II, del medesimo decreto.

3.3 Suolo e sottosuolo

Il volume complessivo di terre e rocce da scavo generato dalle attività di «revamping» dell'impianto è stimato in circa 28.008 m³, di cui circa 4.622 m³ da riutilizzare in sito e circa 23.385 m³ da destinare a recupero presso struttura ricevente. Trattandosi di volume superiore alla soglia di 6.000 m³ di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017, il Piano di Utilizzo avrebbe dovuto essere presentato contestualmente all'istanza; il proponente lo ha rinviato alla fase esecutiva, trasmettendo nel frattempo un Piano preliminare di utilizzo, sul quale ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ha reso, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, parere favorevole condizionato (nota prot. reg. 671905 del 31/07/2026), prescrivendo il campionamento dei terreni ai fini della caratterizzazione ante operam, la redazione di un progetto definitivo delle volumetrie di scavo e delle modalità di riutilizzo/deposito, e la trasmissione degli esiti all'autorità competente e all'Agenzia prima dell'avvio dei lavori.

Considerata la ricomprensione dell'area nel perimetro dei Siti Potenzialmente Contaminati dell'ex SIN «Bacino Idrografico del Fiume Sarno», il proponente ha effettuato indagini preliminari (a firma del tecnico incaricato) che hanno evidenziato, per i campioni di suolo analizzati, la conformità ai valori delle CSC di cui alla Tabella 1, Colonna B (uso commerciale/industriale), Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, e, per le acque sotterranee, la conformità ai valori della Tabella 2 del medesimo Allegato e ai valori di fondo naturale della Regione Campania (D.D. n. 320 del 31/07/2020).

3.4 Rumore

La valutazione previsionale di impatto acustico ha rilevato, in relazione al punto di misura P08 (prossimo all'impianto di deodorizzazione), livelli sonori inizialmente superiori ai limiti di emissione sia diurni che notturni. A seguito degli interventi di contenimento realizzati, la relazione aggiornata attesta una riduzione di 8 dB nel periodo diurno (da 68,2 a 60,2 dB) e di 8,3 dB nel periodo notturno (da 67,3 a 59,0 dB), con conseguente rispetto dei limiti fissati dal piano di zonizzazione acustica comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Paesaggio e patrimonio culturale

Con riferimento alla tutela paesaggistica, la Relazione Paesaggistica ha dichiarato che gli interventi in progetto interessano un'area sottoposta a vincolo ex art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 limitatamente al tratto terminale del nuovo collettore di scarico, opera tuttavia già ricompresa nel progetto denominato «Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2-3 – Impianto di depurazione di Angri – Progetto di adeguamento Lotto I» (CUP H41B20001120002), già autorizzato sotto il profilo paesaggistico. Il proponente ha confermato che le opere del Lotto II, oggetto della presente istruttoria, non ricadono in area sottoposta a vincolo paesaggistico, come risultante dal sito web tematico viavas.regione.campania.it.

Sotto il profilo archeologico, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, esaminato il Template GIS predisposto ai sensi dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 14 febbraio 2022 (che assegna alle opere in progetto un rischio archeologico medio), ha espresso, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, parere favorevole con le seguenti condizioni: esecuzione di saggi archeologici stratigrafici, nelle aree di realizzazione delle nuove vasche e dei nuovi impianti, sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti di legge, il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso alla Soprintendenza; concordamento, tramite sopralluogo congiunto, del numero, della collocazione e delle dimensioni dei saggi; esecuzione, sotto controllo archeologico, di tutte le opere che comportino scavi e/o movimento di terra; riserva, in capo alla Soprintendenza, di disporre eventuali indagini integrative e modifiche, anche sostanziali, al progetto, in caso di rinvenimenti, con oneri a carico della Committenza.

3.6 Salute pubblica e impatto odorigeno

La Relazione di Ricognizione Odorigena, prodotta ai sensi del Decreto Direttoriale relativo all'art. 272-bis del D.Lgs. 152/2006, è stata presentata come documento preliminare, sul presupposto che le modifiche non risultino peggiorative rispetto allo stato autorizzato e che non siano pervenute segnalazioni di disturbo olfattivo.

3.7 Impatti cumulativi

In relazione al punto 26 delle richieste di integrazione, il proponente si è limitato a dichiarare l'assenza di impatti cumulativi significativi.

3-bis. APPLICABILITÀ DELLA NORMATIVA ATEX (DIRETTIVA 1999/92/CE – ATEX 137)

In considerazione della presenza, all'interno dell'impianto, di ambienti di lavoro confinati con possibile sviluppo di sostanze infiammabili ed esplosive (biogas di digestione anaerobica, vapori di acido peracetico, cloro/ipoclorito di sodio), si è proceduto, in sede istruttoria, alla verifica di applicabilità della Direttiva 1999/92/CE («ATEX 137»), recepita nell'ordinamento nazionale dal Titolo XI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e delle correlate norme tecniche CEI EN 60079-10-1 (classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per presenza di gas, vapori e nebbie) e CEI EN 60079-10-2 (classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per presenza di polveri combustibili).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente ha trasmesso, a riscontro del punto 17 delle richieste di integrazione, la relazione tecnica «D-R-330-25 – Relazione di classificazione delle aree ATEX» e la relativa asseverazione tecnica a firma dell'ing. Angelo Cantatore (iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Trento al n. 2532), che individua e classifica le seguenti aree/ambienti di impianto: Ambiente A1 – Trattamento biogas; Ambiente A2 – Cogeneratore; Ambiente A3 – Gasometri; Ambiente A4 – Stazione di dosaggio reagenti con cloro; Ambiente A5 – Aree di disinfezione con acido peracetico, con attribuzione, per le sorgenti di emissione individuate (valvole, flange, prese strumentali, tenute filtro e soffiante), di Zona 2 (presenza improbabile e per brevi periodi di atmosfera esplosiva) con estensioni radiali dell'ordine di 0,3 – 0,5 metri.

In sede di prima istruttoria (punto 17) è stato rilevato che la relazione ATEX prodotta non prendeva in considerazione le aree di disinfezione con acido peracetico – sostanza che, decomponendosi per riscaldamento, può generare miscele esplosive vapore/aria – né definiva le zone e la relativa estensione per l'Ambiente A4 (comparto MBR con stoccaggio di ipoclorito di sodio), e non riportava una descrizione dettagliata dei provvedimenti di prevenzione e protezione adottati. È stata pertanto reiterata la richiesta di dichiarazione del tecnico competente sulle valutazioni ATEX, integrata con la descrizione dei provvedimenti di prevenzione e protezione.

A riscontro, in data 22/07/2026 (prot. reg. 648654) è stata trasmessa l'asseverazione tecnica sopra richiamata, datata 21/07/2026, che attesta la conformità della classificazione delle zone alla realtà impiantistica per gli ambienti A1-A5 sopra elencati.

3-ter. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA DISCIPLINA SEVESO III (D.LGS. 105/2015)

Ai sensi dell'art. 3 e dell'Allegato I al D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 (attuazione della Direttiva 2012/18/UE, cd. «Seveso III»), è stata esaminata l'eventuale assoggettabilità dell'impianto, tenuto conto della presenza e/o della potenziale formazione, anche in caso di incidente, di sostanze pericolose quali il biogas (contenente metano e idrogeno solforato), l'acido peracetico, l'ipoclorito di sodio e il gasolio stoccato.

A riscontro del punto 18 delle richieste di integrazione, il proponente ha trasmesso le tabelle di verifica delle soglie di cui alla Parte 1 (categorie di sostanze pericolose) e alla Parte 2 (sostanze pericolose nominativamente indicate) dell'Allegato I al D.Lgs. 105/2015, condotte ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, concludendo per la non assoggettabilità dell'impianto, in quanto i quantitativi delle sostanze pericolose risulterebbero inferiori alla colonna 2 (soglia inferiore).

Nota istruttoria. *In sede di prima verifica (tabella comparativa del 10 aprile 2026) è stato rilevato che, sulla base delle informazioni riportate nelle tabelle trasmesse, l'impianto apparirebbe assoggettato al D.Lgs. 105/2015, rientrando tra gli stabilimenti di soglia inferiore, e che, in ogni caso, la verifica non teneva conto della regola di sommatoria delle sostanze e categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'Allegato I al decreto, né era corredata dalla dichiarazione formale del tecnico competente, esplicitamente richiesta dall'Ufficio. Il successivo riscontro del 29/06/2026 (prot. reg. 583700/2026) è stato dichiarato «esaustivo» in sede di seconda riunione della Conferenza di Servizi (22/07/2026).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3-quater. PREVENZIONE INCENDI (D.P.R. 1° AGOSTO 2011, N. 151 E S.M.I.)

In relazione alla presenza, nell'ambito dell'impianto, di attività e installazioni soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011 (tra cui, in particolare, il deposito di gasolio, il comparto di produzione, trattamento e stoccaggio del biogas e il relativo impianto di cogenerazione), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno è stato coinvolto sin dalla fase di perfezionamento documentale (nota del 10/09/2024, prot. reg. 26277), all'esito della quale, in data 26/02/2025 (prot. n. 6367), il medesimo Comando ha espresso, ai soli fini della prevenzione incendi e ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, parere favorevole con condizioni. In data 20/02/2026 (prot. reg. 143761), a seguito di ulteriore verifica della documentazione trasmessa, il Comando ha confermato che non risultano elementi di novità rispetto al progetto già valutato.

4. MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per la fase di cantiere, il proponente ha descritto le seguenti precauzioni operative: sistemi di abbattimento polveri (nebulizzazione, bagnatura delle superfici, lavaggio pneumatici, copertura dei depositi); controllo delle emissioni dei mezzi d'opera; contenimento delle vibrazioni; gestione controllata delle acque superficiali e dei materiali potenzialmente inquinanti (idrocarburi, oli, vernici); gestione differenziata dei rifiuti di cantiere.

Per la fase di esercizio sono previste le seguenti soluzioni progettuali: impiego di membrane MBR ad elevata efficienza depurativa; sistemi di drenaggio e controllo di processo; installazione delle apparecchiature più rumorose in locali insonorizzati; copertura dei comparti a maggiore potenziale emissivo e installazione di scrubber per la deodorizzazione; messa a dimora di alberature; installazione del nuovo cogeneratore a maggiore efficienza; motori ad alta efficienza energetica.

Si rileva, in sede istruttoria, che la distinzione operata dal proponente tra «precauzioni operative» e «misure di mitigazione» in senso proprio non risulta pienamente coerente con l'impostazione delle Linee Guida SNPA 28/2020, secondo cui le misure di mitigazione devono essere correlate agli impatti residui attesi, con indicazione della relativa efficacia. Le soluzioni progettuali descritte per la fase di esercizio appaiono, in larga parte, caratteristiche intrinseche dell'impianto, più che specifiche misure di mitigazione degli impatti residui post-adeguamento.

5. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E PIANO DI MANUTENZIONE

Il proponente ha dichiarato che l'impianto non è dotato di un Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) ambientale in quanto non esplicitamente previsto dalla disciplina autorizzativa AUA vigente, fornendo, in luogo di tale Piano, una tabella riepilogativa delle attività di monitoraggio gestionale attualmente praticate (analisi acque, rifiuti, emissioni in atmosfera, rischio chimico, rischio biologico, agenti fisici, campi elettromagnetici). Analogamente, il Piano di Manutenzione delle opere, documento già previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (oggi art. 41 e Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023) sin dal livello di progettazione definitiva, non risulta trasmesso, essendone stato dichiarato il rinvio alla fase di progettazione esecutiva. Tuttavia, lo stesso è stato trasmesso in corso di CdS con nota prot. 53909 del 29/06/2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. TABELLA DI VALUTAZIONE DEL RISCONTRO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE EX ART. 27-BIS, COMMA 5, D.LGS. 152/2006

La tabella seguente riepiloga, in forma sintetica, l'esito della verifica istruttoria condotta sui 29 punti di integrazione formulati con nota prot. reg. 345823 del 10/07/2025, a seguito del riscontro trasmesso dal proponente in data 03/02/2026 (prot. reg. 85581) e analizzato nella Tabella Comparativa del 10 aprile 2026. Come indicato in premessa (paragrafo 0.1), in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi (22/04/2026) sono stati considerati esaustivi o sufficienti i riscontri relativi a 16 punti (nn. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 19, 24, 25, 27), mentre per i restanti 13 punti sono stati richiesti ulteriori chiarimenti, successivamente trasmessi dal proponente in data 29/06/2026 e dichiarati complessivamente esaustivi o sufficienti in sede di seconda riunione della Conferenza di Servizi (22/07/2026).

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA COMPARATIVA – RICHIESTE DI INTEGRAZIONI EX ART. 27-BIS, COMMA 5, D.LGS. 152/2006
Analisi istruttoria ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e della normativa regionale VIA Campania

N.	Richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. reg. n. 345823 del 10/07/2025	Riscontro GORI (del 03/02/2026, prot. reg. 85581)	Valutazioni istruttorie di cui alla prima seduta di CdS del 22/04/2026	Riscontro GORI (del 30/06/2026, prot. reg. 583700)	Valutazioni istruttorie di cui alla seconda seduta di CdS del 22/07/2026
1	Riformulare il SIA in riferimento alle norme vigenti e alle Norme tecniche SNPA 28/2020 (Linee Guida SNPA). Il SIA rimanda frequentemente ad elaborati specialistici senza riportarne i contenuti essenziali in modo autonomo. Si richiede inoltre di evidenziare le integrazioni apportate rispetto alle richieste, differenziando quanto già presente nello studio, e di fornire una tabella riepilogativa paragrafo/pagina degli interventi di integrazione.	GORI dichiara che il documento è stato redatto con riferimento alle Linee Guida SNPA 28/2020, seppur non citato esplicitamente. Si fa riferimento all'Allegato VII del D.Lgs. 152/2006 come sostituito dall'art. 22 del D.Lgs. 104/2017. Viene trasmessa la documentazione specialistica citata nello studio e inserita una precisazione al Capitolo 2 del SIA a pag. 10. Le parti integrate sono evidenziate con capoverso riportante il riferimento all'elenco delle richieste di integrazione.	**SOSTANZIALMENTE ESAUSTIVO** - Il proponente riconosce l'omissione del riferimento alle Linee Guida SNPA 28/2020 ma non riformula strutturalmente il SIA secondo la struttura metodologica prevista da dette linee guida. La tabella riepilogativa richiesta paragrafo/pagina non è fornita in modo organico e completo. La sola apposizione di capoversi di riferimento non soddisfa pienamente le prescrizioni dell'Ufficio. Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 152/2006 e dell'Allegato VII alla Parte Seconda, il SIA dovrebbe essere strutturato in modo autonomo e completo. Si ritiene, tuttavia, il riscontro sostanzialmente esaustivo in quanto ha comunque	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

			consentito di effettuare le valutazioni istruttorie.		
2	Inserire nella cartella PAUR_VIA_3 i seguenti elaborati specialistici: relazione previsionale di impatto acustico; relazione di valutazione delle emissioni in atmosfera nello stato di modifica con confronto con lo stato autorizzato e sistemi di abbattimento; relazione di valutazione degli impatti odorigeni con confronto rispetto allo stato autorizzato; planimetria dei punti di emissione in stato autorizzato e di modifica con linee di captazione e sistemi di abbattimento.	GORI trasmette la Valutazione dell'Impatto Acustico redatta da RSA – Ricerca Studi sull'Ambiente di Napoli. Chiarisce che non è prevista una relazione sulle emissioni in atmosfera poiché il progetto non introduce nuove sorgenti emissive di sostanze inquinanti ma solo la sostituzione del cogeneratore esistente. Per gli impatti odorigeni è stata prodotta una Relazione di Ricognizione ai sensi del Decreto direttoriale relativo all'art. 272-bis del D.Lgs. 152/2006. Fornisce la planimetria dei punti di emissione (Fig. 1 a pag. 5 del documento di integrazione) ed è inclusa come allegato al SIA.	**PARZIALMENTE ESAUSTIVO** - La valutazione acustica aggiornata è stata prodotta, così come la planimetria dei punti di emissione. La giustificazione dell'assenza della relazione sulle emissioni in atmosfera (mera sostituzione del cogeneratore senza nuove sorgenti, senza tener conto dei nuovi punti inseriti in planimetria) non è sufficientemente motivata e non è accompagnata da una valutazione comparativa tra stato autorizzato e stato di progetto in termini emissivi, necessaria ai fini della VIA ai sensi dell'Allegato VII punto 5 del D. Lgs. 152/2006. La Relazione di Ricognizione odorigena è stata prodotta come documento preliminare, in virtù del fatto che le modifiche apportate sono state valutate non peggiorative e che non sono pervenute nel tempo segnalazioni di disturbo odorigeno. Tuttavia, dall'analisi della planimetria dei punti di emissione non appare chiara la distinzione tra i punti emissivi i già	GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania.	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			esistenti, da dismettere e di progetto, anche in relazione al loro potenziale impatto odorigeno. Si chiede di fornire chiarimenti in tal senso.		
3	Motivare l'assenza del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017. Chiarire le modalità di gestione in fase cantiere con dimostrazione della possibilità di stoccaggio in deposito temporaneo, quantitativi da reimpiegare e da smaltire.	GORI dichiara che i risultati del Piano Preliminare d'Indagine sono stati trasmessi il 28/01/2026 con Prot. 7095/2026 agli enti competenti, i quali non hanno ancora risposto. Il Piano di Utilizzo sarà redatto in fase di progettazione esecutiva, a seguito dei riscontri degli enti. Il volume delle terre da scavo è stimato in circa 28.000 mc: circa 4.600 mc saranno riutilizzati in cantiere e circa 23.400 mc conferiti a struttura ricevente. Le modalità di gestione e stoccaggio sono descritte con riferimento all'elaborato D-R-110-30. Inserita precisazione al Cap. 2.4.2.Ca a pag. 188 del SIA.	**NON ESAUSTIVO** - L'assenza del Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017 è motivata con il rinvio alla fase esecutiva, in attesa dei riscontri degli enti. Tuttavia, ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017, il Piano di Utilizzo deve essere presentato contestualmente all'istanza autorizzativa quando i volumi di scavo superano i 6.000 m^3 (come nel caso in esame con circa 28.000 m^3). Il mancato deposito del PU contestualmente alla VIA costituisce una lacuna procedurale rilevante. Si raccomanda l'acquisizione del parere degli enti competenti prima dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale.	Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 120/2017, il proponente ha trasmesso apposito Piano di Utilizzo.	**ESAUSTIVO**
4	Integrare la documentazione con il programma delle attività e degli impatti durante la fase di cantiere, considerando la durata non breve dei lavori e l'interferenza con l'operatività dell'impianto di depurazione. Indicare se sono	GORI rimanda agli elaborati dedicati allegati al progetto esecutivo: D-R-110-25-1 Piano di gestione del transitorio, D-T-310-60-1 Planimetria fasi di intervento 1 di 2, D-T-310-61-1 Planimetria fasi di intervento 2 di 2. Si garantisce la depurazione delle	**ESAUSTIVO**	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	previsti periodi in cui parti dell'impianto saranno non operative, in coerenza con il cronoprogramma.	acque reflue affluenti durante tutta l'esecuzione dei lavori, con rispetto dei limiti allo scarico in ogni fase. Inserita precisazione al Cap. 2.4 a pag. 177 del SIA.			
5	Chiarire se gli interventi citati nel SIA relativi al Lotto 1, tra cui il 'nuovo canale emissario che vada ad integrare quello esistente', risultano già autorizzati.	GORI conferma che il canale emissario risulta autorizzato con Prot. N. 0052173\2022 della Conferenza dei Servizi emesso dall'Ente Idrico Campano, con Nulla Osta idraulico del Consorzio di Bonifica Integrale. Il nuovo canale emissario è stato autorizzato anche con Modifica Sostanziale AUA Prt.G. 0036977/2024-U del 06/12/2024. La documentazione autorizzativa è allegata. Inserita precisazione al Cap. 2.1.1 a pag. 125 del SIA.	**ESAUSTIVO**	-	-
6	Chiarire se sono già stati realizzati interventi di modifica rispetto allo stato autorizzato, in particolare i gasometri D3A e D3B visibili nelle immagini da Google Earth.	GORI ribadisce che nessuno degli interventi in progetto è stato già realizzato. I gasometri visibili da Google Earth sono quelli esistenti che andranno sostituiti da quelli di progetto, di taglia superiore.	**ESAUSTIVO**	-	-
7	Specificare le portate in ingresso all'impianto e dimostrare che la potenzialità prevista soddisfi le reali necessità di trattamento. Allineare i valori di portata dichiarati nei paragrafi iniziali con quelli dello schema a blocchi di pag. 126.	GORI indica che lo scenario più gravoso è quello estivo, come riportato al punto 8. I dati si basano su uno studio 'Analisi e sviluppo del servizio fognario depurativo dell'ambito distrettuale – Rapporto finale' redatto da GORI nel dicembre 2018. Fornisce una tabella dettagliata con i parametri di progetto del refluo grezzo per scenario estivo e invernale: portata media giornaliera Qm estivo 4.536 m³/h, invernale 3.742 m³/h;	**SOSTANZIALMENTE ESAUSTIVO** - I dati forniti consentono di verificare la coerenza dei valori di portata. Tuttavia, lo studio di supporto (Rapporto finale 2018) è datato e non aggiornato rispetto alle condizioni attuali del bacino. Inoltre, l'allineamento dei valori tra sezioni diverse del SIA è dichiarato ma non	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		portata massima di pioggia ai pretrattamenti Qpp estivo 20.329 m³/h, invernale 16.360 m³/h. Inserita precisazione al Cap. 2.1.2.A a pag. 127 del SIA.	verificabile in assenza di una tavola riepilogativa unificata. Si raccomanda di verificare la coerenza tra i dati di progetto e i dati reali di esercizio dell'impianto nella configurazione attuale, nonché la congruenza con il Piano d'Ambito dell'Ente Idrico Campano.		
8	Dimostrare che lo scenario estivo sia il più gravoso, riportando i dati relativi a tutti gli scenari presi in considerazione.	GORI fornisce una tabella comparativa completa tra scenario estivo e invernale per tutti i principali parametri: temperatura del refluo, potenzialità in abitanti equivalenti (464.434 estivo vs 352.025 invernale), portate (Qm estivo 4.536 m³/h vs invernale 3.742 m³/h), concentrazioni di BOD5, COD, azoto, SST, fosforo. Fornisce inoltre la tabella di produzione fanghi per i diversi comparti (Tabella 3) che mostra valori sistematicamente più elevati nello scenario estivo. La giustificazione è supportata dall'apporto delle industrie conserviere concentrate nei mesi giugno-settembre. Inserita precisazione al Cap. 2.1.2.A a pag. 128 del SIA.	**ESAUSTIVO**	-	-
9	Chiarire il motivo per cui, tra gli adeguamenti valutati 'in ordine al carico idraulico di progetto', non è menzionato quello eventuale delle vasche di pioggia.	GORI chiarisce che il Lotto 2 non prevede vasche di accumulo della pioggia perché tutta la portata in arrivo al depuratore viene trattata grazie agli interventi del Lotto 1 (già autorizzati), in fase di realizzazione, che includono nuovi comparti di pretrattamento (grigliatura fine,	**ESAUSTIVO**	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		dissabbiatura-disoleatura e sedimentazione primaria). Questi interventi sono autorizzati con Prot. N. 0052173\2022 della Conferenza dei Servizi e Modifica Sostanziale AUA del 06/12/2024. Inserita precisazione al Cap. 2.1.2.A a pag. 132 del SIA.			
10	Riguardo alla LINEA ACQUA LOTTO 2: (a) correggere il valore della portata Qm in ingresso al blocco 'clorazione nuova' (indicata erroneamente come 2.752 m³/h invece di 2.747 m³/h); (b) giustificare la scelta progettuale di mantenere un bypass del 47,2% ai trattamenti biologici; (c) stimare l'incremento di consumo di materie prime per la clorazione in serie.	GORI fornisce quattro chiarimenti distinti: (1) La portata corretta è 2.747 m³/h e non si tratta di clorazione ma di disinfezione con acido peracetico; (2) La scelta del bypass è dettata dai vincoli di spazio disponibile in impianto per le membrane MBR; trattare l'intera portata di pioggia avrebbe generato un carico idraulico eccessivo non compatibile con gli spazi disponibili; (3) come punto 2; (4) La vasca di disinfezione in serie non è oggetto del Lotto 2 ma del Lotto 1, già autorizzato. Inserita precisazione al Cap. 2.2.1.A a pag. 134 del SIA.	**PARZIALMENTE ESAUSTIVO** - È stata chiarita l'incongruenza sui valori della portata. È stata fornita una giustificazione del mantenimento del bypass basata sui vincoli di spazio; tuttavia, il mantenimento di un bypass del 47,2% con trattamento mediante solo disinfezione (acido peracetico) per portate di pioggia è una scelta progettuale rilevante dal punto di vista ambientale, che richiede una valutazione più approfondita ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 (principio di prevenzione) e che potrà essere oggetto di apposita condizione ambientale finalizzata a monitorarne gli impatti in fase di esercizio. Non è stata, però, fornita la stima dell'incremento di consumo di acido peracetico, come esplicitamente richiesto al sub-punto (c), sebbene si chiarisca che la vasca di	GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania.	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			disinfezione aggiuntiva ricade nel Lotto 1.		
11	Quantificare la portata del 'rilancio surnatanti in linea acque' nella LINEA FANGHI LOTTO 2 e indicarne il flusso negli schemi LINEA FANGHI (uscita) e LINEA ACQUE (ingresso), aggiornando i valori delle portate.	GORI fornisce la Tabella 4 con i risultati dettagliati del dimensionamento della sezione di ispessimento dinamico. Le acque madri derivanti dall'ispessimento dinamico verranno convogliate nella tubazione esistente dei surnatanti degli estrattori centrifughi, che si immette nella fognatura interna riportando i reflui al sollevamento iniziale. La portata di acque madri dall'ispessimento è indicata in 2.007 m^3/d (scenario estivo) e 1.301 m^3/d (scenario invernale) mentre dalla disidratazione 656,4 m^3/d (estivo) e 461,3 m^3/d (invernale). Inserita precisazione al Cap. 2.2.1.B a pag. 136 del SIA.	**SOSTANZIALMENTE ESAUSTIVO -** I valori numerici delle portate di acque madri sono forniti. Tuttavia, la richiesta esplicita di aggiornare gli schemi a blocchi della LINEA FANGHI e della LINEA ACQUE con i flussi di surnatanti non sembra essere stata soddisfatta con l'inserimento di tavole grafiche aggiornate, ma solo con dati testuali/tabellari.	-	-
12	Completare la descrizione del par. 2.2.2 'Descrizione Interventi di Progetto' indicando nel testo i riferimenti della 'Legenda Comparti' della Planimetria dello stato di progetto (Fig. 76 a pag. 129 del SIA).	GORI dichiara che nello Studio di Impatto Ambientale sono stati inseriti tra parentesi quadre i riferimenti al codice riportato nella legenda della planimetria di progetto. Nel SIA Preliminare al Capitolo 2.2 sono stati inseriti, tra parentesi quadre, i riferimenti alla Legenda della Tav. D-T-310-10 – Planimetria d'insieme di progetto del Progetto definitivo. Inserita precisazione al Cap. 2.2 a pag. 129 del SIA.	**ESAUSTIVO**	-	-
13	Chiarire come saranno approvvigionate le acque necessarie alle attività di impianto nella configurazione di progetto.	GORI chiarisce che le acque necessarie alle attività di impianto saranno approvvigionate mediante i gruppi di pressurizzazione esistente e	**PARZIALMENTE ESAUSTIVO** - La risposta non chiarisce: la provenienza delle acque (rete idrica	GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

		di progetto. Inserita precisazione al Cap. 2.2.2.A.a a pag. 138 del SIA.	pubblica, pozzi, acque trattate riciclate); i quantitativi previsti; le modalità di gestione in caso di carenza idrica. Ai fini di una corretta valutazione degli impatti sulla risorsa idrica ai sensi dell'Allegato VII del D. Lgs. 152/2006, sarebbe necessario specificare la fonte di approvvigionamento e l'eventuale utilizzo di acque reflue trattate in coerenza con il principio di uso sostenibile delle risorse	sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania.	
14	Chiarire se le modifiche al nuovo impianto di cogenerazione comporteranno variazioni rispetto a quanto autorizzato e valutarne i relativi impatti sull'ambiente.	GORI chiarisce che il nuovo impianto di cogenerazione avrà una potenza termica di 984 kW, inferiore a 1 MW, e pertanto non è soggetto a disciplina autorizzativa specifica. Il nuovo cogeneratore sostituirà quello esistente, risalente ai primi anni 2000, obsoleto. Fornisce una tabella con il bilancio termico dettagliato (Tabella 5) e lo schema del cogeneratore con dati tecnici. Le emissioni dei gas di scarico (NOx 250 mg/Nm³, CO 800 mg/Nm³ con Catalyst) sono confrontate con lo stato di fatto, concludendo che le emissioni dello stato di progetto sono uguali o inferiori a quelle dello stato di fatto. Inserita precisazione al Cap. 2.2.2.C.b a pag. 162 del SIA.	**SOSTANZIALMENTE ESAUSTIVO -** I dati tecnici del nuovo cogeneratore sono forniti, il confronto emissivo con lo stato autorizzato è presentato e la collocazione al di sotto della soglia di 1 MW chiarisce il regime autorizzativo. Tuttavia, non è del tutto chiaro se la sostituzione del cogeneratore con variazione di posizione (ubicazione diversa rispetto allo stato attuale) richieda una modifica dell'AUA vigente. Si raccomanda di verificare la necessità di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 Parte V.	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	Completare l'elenco degli agenti chimici, anche pericolosi, impiegati nei trattamenti (es. cloro non citato), specificandone i quantitativi presunti. Definire: sistemi di stoccaggio; sistemi di contenimento emissioni/sversamenti; ubicazione delle aree di stoccaggio; procedure di riempimento/svuotamento dei serbatoi.	GORI chiarisce che per la disinfezione viene utilizzato acido peracetico (non cloro), stoccato in due serbatoi in acciaio Inox AISI 316L da 10 m³ ciascuno, ubicati in vasca di cemento armato antisversamento. Il riempimento avviene tramite pompe che scaricano dalle cisterne direttamente nei serbatoi. Per il sistema MBR sono previsti: ipoclorito di sodio NaClO 14% in serbatoio da 7.000 L (Maintenance Cleaning: 125 mg/L, 2-3 volte/settimana) e acido citrico 50% in serbatoio da 10.000 L (Recovery Cleaning). Fornisce planimetria di ubicazione (Fig. 2) e sezione 3-3 con rappresentazione dei nuovi serbatoi (Fig. 4). Per il polielettrolita: serbatoi IBC ubicati nel locale tecnico. Inserita precisazione al Cap. 2.5.4.E a pag. 211 del SIA.	**SOSTANZIALMENTE ESAUSTIVO** - Il chiarimento è articolato e fornisce le informazioni principali sugli agenti chimici, i sistemi di stoccaggio e le ubicazioni. La sostituzione del cloro con l'acido peracetico è chiarita. Tuttavia, la stima dei quantitativi annui di consumo è indicata solo per il polielettrolita (Tabella 6), mentre per l'acido peracetico e l'ipoclorito di sodio non sono forniti i quantitativi presunti annui, come esplicitamente richiesto. Le procedure di emergenza in caso di sversamento di acidi sono appena accennate. Ai sensi dell'Allegato VII D.Lgs. 152/2006 (punti 3 e 4), i quantitativi di sostanze pericolose e i rischi connessi devono essere compiutamente descritti.	-	-
16	Dichiarare la presenza o meno di serbatoi di gasolio in fase di cantiere e/o esercizio e, se presenti, descriverne dimensioni, caratteristiche costruttive e ubicazione.	GORI dichiara la presenza di due serbatoi interrati: (A) serbatoio a servizio del gruppo elettrogeno da 10 mc, a doppia parete, realizzato ai sensi del D.M. 24/05/99, in lamiera d'acciaio FE 360b UNI EN 10025, con certificato di collaudo e scheda tecnica allegati; (B) serbatoio a servizio caldaie del comparto digestione anaerobica da 5 mc,	**ESAUSTIVO**	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		attualmente non in uso, a parete doppia in acciaio al carbonio, spessore 5 mm, per pressioni fino a 1 bar, con scheda tecnica allegata. Il progetto non prevede nuovi serbatoi di carburante né per la fase di cantiere né per l'esercizio a regime. Inserita precisazione al Cap. 2.5.4.E a pag. 217 del SIA.			
17	Chiarire se la classificazione ATEX considera le aree di clorazione e la possibilità di stoccaggi di cloro. Allegare la dichiarazione del tecnico competente sulle valutazioni ATEX, integrata con la descrizione dei provvedimenti di prevenzione e protezione.	GORI dichiara che è stata redatta la relazione 'R D-R-330-25 – Relazione di classificazione delle aree ATEX', inserita tra gli allegati trasmessi.	**PARZIALMENTE ESAUSTIVO** - Il proponente produce la relazione ATEX aggiornata. Nella relazione non vengono prese in considerazione le aree di disinfezione con acido peracetico (che decomponendosi per riscaldamento, può formare miscele esplosive di vapore/aria) e non viene riportata descrizione dettagliata dei provvedimenti di prevenzione e protezione richiesti. Si raccomanda di verificare la completezza della relazione ATEX allegata, in particolare per le aree del comparto MBR con stoccaggio di ipoclorito di sodio (per l'Ambiente A4 non vengono definite le zone e l'estensione). Pertanto, si reitera la richiesta di allegare la dichiarazione del tecnico competente sulle valutazioni	GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania. Successivamente, in data 22/07/2026, il proponente ha trasmesso apposita dichiarazione da tecnico abilitato.	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			ATEX, integrata con la descrizione dei provvedimenti di prevenzione e protezione.		
18	Allegare la valutazione di assoggettabilità al D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso III) per l'impianto nella configurazione di progetto e la dichiarazione del tecnico competente.	GORI fornisce le tabelle di verifica delle soglie (Parte 1 – Categorie di sostanze pericolose e Parte 2 – Sostanze pericolose specificate) compilate con i dati dell'impianto nella configurazione attuale e di progetto. Per tutte le categorie e sostanze verificate, i quantitativi presenti nell'impianto risultano inferiori alla colonna 2 (soglia inferiore). La verificazione è condotta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Si conclude che l'impianto non rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 105/2015. Inserita precisazione al Cap. 2.7 a pag. 225 del SIA.	**RISCONTRO NON ESAUSTIVO** - Sulla base delle informazioni riportate in tabella, l'impianto sembrerebbe assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. 105/2015, rientrando tra gli impianti di soglia inferiore. Si ricorda, infatti, la necessità di applicare la regola di somma di sostanze pericolose o di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'Allegato I al Decreto per determinare l'eventuale assoggettabilità. Infine, la dichiarazione formale del tecnico competente (richiesta esplicitamente) non è stata allegata. Si chiede, pertanto, di trasmettere formale attestazione del tecnico competente circa la non assoggettabilità dell'impianto alla Direttiva Seveso III nella configurazione di progetto.	Nell'elaborato denominato "Relazione di riscontro alle richieste di integrazione" è stata inserita la Tabella aggiornata, nella quale si evidenzia che all'interno dell'impianto non sono e non saranno presenti sostanze di cui alle Parte 1 e alle Parte 2 della Direttiva Seveso.	**ESAUSTIVO**
19	Confermare l'installazione dell'impianto fotovoltaico da oltre 1,2 MW. In caso affermativo, dichiarare il rispetto delle indicazioni della Relazione Tecnica Antincendio e indicare l'ubicazione	GORI dichiara che nell'ambito del progetto sottoposto a valutazione non è confermata la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Si tratta di un'indicazione meramente previsionale che sarà oggetto di	**ESAUSTIVO**	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	degli inverter rispetto alle aree ATEX e alle fonti di incremento del carico d'incendio.	specifica progettazione in futuro. Inserita precisazione al Cap. 2.5.2 a pag. 199 del SIA.			
20	Integrare la documentazione con l'elenco dei codici EER dei rifiuti non pericolosi e pericolosi prodotti in fase cantiere e in quella di esercizio (comprensivi dei rifiuti derivanti da operazioni di manutenzione e di stoccaggio/gestione delle materie prime) e riportarne una stima di produzione nel periodo invernale ed estivo.	GORI fornisce un elenco delle categorie di rifiuti speciali non pericolosi da cantiere: legno da imballo (CER 150103) e da lavorazione (CER 170201); miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche (CER 170107); plastiche (CER 170102, 170203); ferro e acciaio (CER 170405); rame, bronzo, ottone, alluminio (CER 170401, 170402); materiali isolanti (CER 170604); carta e cartone (CER 150101); metallici (CER 150104); compositi (CER 150105); misti (CER 150106); vetro (CER 150107); miscele bituminose (CER 170302). Rinvia al Cap. 1.1.3.B dello SIA per i rifiuti dell'impianto durante il ciclo produttivo. Inserita precisazione al Cap. 2.4.2.C a pag. 179 del SIA.	**PARZIALMENTE ESAUSTIVO** - L'elenco dei codici EER per la fase di cantiere è fornito, ma non comprende i rifiuti pericolosi (ad esempio oli esausti, assorbenti contaminati, filtri dell'olio, ecc.) che normalmente si generano nelle attività di cantiere. Pertanto, si chiede di integrare tale riscontro con la stima quantitativa della produzione di rifiuti, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, e la differenziazione tra periodo invernale ed estivo.	GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania.	**ESAUSTIVO**
21	Fornire informazioni dettagliate sulla realizzazione e gestione dei depositi temporanei: modalità di raccolta, trasporto e stoccaggio; sistemi, numero e capienza dei contenitori; ubicazione delle aree; procedure di gestione degli stoccaggi; misure di sicurezza per evitare emissioni e sversamenti; procedure di emergenza in caso di rottura contenitori o sversamento.	GORI descrive il sistema di gestione dei depositi temporanei dei rifiuti in cantiere. Le aree di deposito temporaneo saranno delimitate e dotate di segnaletica. I rifiuti saranno suddivisi per categorie omogenee (CER) e stoccati in contenitori idonei: contenitori in plastica o acciaio per rifiuti liquidi/fangosi; cassoni scarrabili per rifiuti solidi non pericolosi; big bag per polveri o granulari; pallet per rifiuti imballati. Fornisce una tabella con tipologie, codici EER, contenitori, capacità e	**PARZIALMENTE ESAUSTIVO** - Per la fase di cantiere, le planimetrie sono fornite e le 3 aree sono chiaramente individuate con evidenza delle vie di accesso; inoltre, il riscontro fornisce in modo articolato le principali richieste: tipologie di contenitori, schema dell'area di raccolta rifiuti, procedure di emergenza per sostanze pericolose e non pericolose. Si osserva tuttavia che: (a)	GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

		quantità previste. Descrive le procedure di emergenza per sostanze non pericolose (isolamento area, raccolta con assorbente inerte) e pericolose (segnalazione al Responsabile ambientale, kit di emergenza con barriere assorbenti, raccolta, segnalazione alle autorità, bonifica). Inserite precisazioni ai Cap. 2.4.2.C e 2.5.4.B del SIA.	l'ubicazione delle aree di deposito temporaneo per la fase di esercizio non è definita (si dichiara di non essere in grado di definirla allo stato attuale); (b) la gestione dei rifiuti pericolosi di esercizio (es. oli esausti, filtri, ecc.) non è dettagliata. Pertanto, siccome ai sensi dell'art. 183 e ss. del D. Lgs. 152/2006 le condizioni del deposito temporaneo devono essere rispettate fin dall'inizio delle operazioni ed è necessario descrivere le modalità di gestione dei rifiuti pericolosi di esercizio, si chiede di integrare in tal senso.	piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania.	
22	Aggiornare le planimetrie di cantiere e di impianto con l'ubicazione dei depositi temporanei di rifiuti, fornendo evidenza della presenza di vie di accesso per la movimentazione interna dei rifiuti e per il ritiro e trasporto a conferimento.	GORI individua n. 3 aree potenzialmente idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere. Per la fase di esercizio non è possibile definire allo stato attuale l'esatta ubicazione definitiva. Le aree sono riportate nella planimetria su ortofoto (Fig. 6) e nella planimetria di progetto (Fig. 7) con apposita simbologia. Le aree potranno risultare temporaneamente non disponibili durante specifiche fasi dei lavori e saranno utilizzate in modo alternato o sequenziale. È garantita almeno un'area sempre disponibile, l'accessibilità ai mezzi di ritiro e il rispetto delle prescrizioni normative. Inserita precisazione al Cap. 2.4.2.C a pag. 182 del SIA.		GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania.	**ESAUSTIVO**
23	Integrare la valutazione degli impatti differenziando i periodi di minor carico (Autunno/Inverno) e maggior carico (Primavera/Estate), con particolare riferimento ai mesi giugno-settembre per gli scarichi delle conserverie (incremento COD,	GORI afferma che l'impianto è stato progettato per garantire il rispetto dei limiti allo scarico durante il periodo estivo (scenario più gravoso) e che il rispetto dei limiti nello scenario estivo garantisce a fortiori il rispetto nello scenario invernale. Quantifica la differenza in termini di produzione di	**PARZIALMENTE ESAUSTIVO** - L'approccio di progettare per lo scenario estivo e dedurne la copertura anche dello scenario invernale è metodologicamente corretto per i parametri di processo	GORI comunica che le integrazioni e i chiarimenti richiesti per il presente punto sono riportati nella «Relazione di riscontro alle richieste di	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	BOD5, impatto odorigeno potenziale).	fanghi (20 ton/d invernale vs 29,5 ton/d estivo a 92,8% di secco) e traffico veicolare (circa un autocarro al giorno in più nel periodo estivo). Inserita precisazione al Cap. 3.3.2.K a pag. 244 del SIA.	depurativo. Tuttavia, la valutazione degli impatti ambientali (odori, rumore, qualità dell'aria, impatti sul corpo idrico recettore) richiesta dall'Ufficio dovrebbe essere differenziata per stagione in conformità all'Allegato VII D. Lgs. 152/2006 e alle Linee Guida SNPA 28/2020. Il maggiore impatto odorigeno del periodo estivo, connesso ai carichi dell'industria conserviera e alle temperature più elevate, non è valutato in termini quantitativi differenziati. Si ritiene, pertanto, necessario fornire le dovute integrazioni in tal senso.	integrazione», richiamata nella nota di trasmissione. La documentazione completa risulta caricata sulla piattaforma SINFONIA Servizi Territoriali della Regione Campania.	
24	Fornire aggiornamenti sulla nuova valutazione fonometrica al punto P08 (area in prossimità dell'impianto di deodorizzazione), dove erano stati rilevati livelli sonori superiori ai limiti di emissione sia diurni che notturni.	GORI riporta che la Valutazione di Impatto Acustico del 19/06/2023 (allegata al progetto) contiene i risultati del monitoraggio fonometrico aggiornato. La valutazione conclude che, a seguito degli interventi di contenimento, si registra una riduzione di 8 dB nel periodo diurno (da 68,2 a 60,2 dB) e di 8,3 dB nel periodo notturno (da 67,3 a 59,0 dB) nel punto P08. I valori risultano ora rispettosi dei limiti di emissione fissati dal piano di zonizzazione acustica del territorio. Inserita precisazione al Cap. 3.3.1 a pag. 98 del SIA.	**ESAUSTIVO**	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	Fornire aggiornamenti in merito al Piano di indagini preliminari e alla caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento, considerato che l'area rientra nel censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nell'ex SIN 'Bacino Idrografico del fiume Sarno' (codice 5130S509 – D.G.R. 685 del 30/12/2019).	GORI dichiara che i risultati delle indagini preliminari, a firma del Dott. Geol. Vito Moles, mostrano la conformità ai valori limite della Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 (CSC colonna B – uso commerciale/industriale) per tutti i campioni di suolo. Le analisi delle acque sotterranee mostrano il rispetto dei valori limite della Tabella 2 del medesimo allegato e dei valori di fondo naturale stabiliti in Regione Campania per effetto del D.D. 320 del 31/07/20. I risultati sono stati comunicati agli enti competenti con PEC del 28/01/2026 - Prot. 7095/2026. Inserita precisazione ai Cap. 2.2 e 2.4.2.C del SIA.	**ESAUSTIVO** - Le indagini preliminari sono state eseguite e i risultati mostrano la conformità ai limiti normativi sia per il suolo sia per le acque sotterranee. La comunicazione agli enti competenti è stata effettuata. Tuttavia, si osserva che l'assenza di riscontro formale da parte di ARPAC e degli altri enti interpellati (dichiarata al punto 3) lascia aperta la questione della validazione dei risultati da parte dell'autorità di controllo. Si raccomanda di acquisire il parere di ARPAC Campania sulle indagini preliminari prima dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale, considerata la presenza dell'area nel censimento CSPC ex SIN Sarno.	-	-
26	Approfondire la verifica degli impatti cumulativi, in particolare su impatto odorigeno ed emissioni in atmosfera, considerando quanto previsto dall'Allegato VII D.Lgs. 152/2006 (punto 5 lett. e) – cumulo con effetti di altri progetti esistenti e/o approvati nell'area vasta individuata dal progettista.	GORI ribadisce che i fattori di pressione che agiscono all'esterno dell'impianto sono esclusivamente rumore, emissioni odorigene e acque di scarico. Le analisi effettuate evidenziano che l'intensità di tali fattori non è significativa e che il loro contributo cumulativo con analoghi fattori di pressione esterni è nullo, potendo escludersi fenomeni sinergici o di amplificazione.	**NON ESAUSTIVO** - la risposta non soddisfa la specifica richiesta dell'Ufficio. L'Allegato VII D. Lgs. 152/2006 (punto 5 lett. e) richiede una descrizione dei probabili impatti ambientali dovuti al cumulo con effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto delle criticità ambientali	Nel documento allegato, denominato "Relazione di riscontro alle richieste di integrazione", è stata condotta da proponente un'analisi su area vasta relativamente ai fattori di pressione	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			dell'area vasta. La società proponente si è limitata a ribadire l'assenza di impatti significativi senza fornire: (a) la delimitazione dell'area vasta per ciascuna componente ambientale; (b) l'individuazione dei progetti/impianti nell'area vasta potenzialmente generatori di impatti cumulativi (es. altri impianti industriali, attività conserviere, traffico veicolare nella zona del Sarno); (c) una valutazione quantitativa o semi-quantitativa degli impatti cumulativi odorigeni e atmosferici. Questa lacuna costituisce una carenza sostanziale ai fini della VIA e dovrebbe essere oggetto di specifica integrazione	potenzialmente significativi.	
27	Integrare la documentazione con la descrizione delle misure di mitigazione che si intendono adottare in fase cantiere e in fase di esercizio a seguito delle modifiche introdotte.	GORI afferma che non si prevedono misure di mitigazione in senso stretto in quanto non si prevede l'insorgere di impatti negativi significativi né in fase di cantiere né di esercizio. Fornisce tuttavia un dettagliato elenco di precauzioni operative per la fase di cantiere (par. G.1): abbattimento polveri (nebulizzatori, bagnatura, lavaggio pneumatici, copertura depositi), controllo emissioni di inquinanti dai mezzi d'opera, vibrazioni, acque superficiali, gestione dei materiali in cantiere	**SOSTANZIALMENTE ESAUSTIVO** - La distinzione tra "precauzioni operative" e "misure di mitigazione" adottata da GORI è metodologicamente corretta ma rischia di eludere la sostanza della richiesta. Le precauzioni operative descritte per la fase di cantiere sono dettagliate e pertinenti. Le soluzioni progettuali per la fase di esercizio sono sintetizzate in	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

		(idrocarburi, oli, vernici), gestione rifiuti. Per la fase di esercizio fornisce una tabella riepilogativa delle soluzioni progettuali adottate ai fini del contenimento dei fattori di pressione (par. G.1.2): utilizzo membrane MBR, sistemi di drenaggio, sistemi di controllo, installazione apparecchiature rumorose in locali insonorizzati, copertura dei comparti con maggiore potenziale emissivo, installazione scrubber per deodorizzazione, messa a dimora alberature, installazione cogeneratore, pannelli fotovoltaici, motori ad alta efficienza. Inserite precisazioni ai Cap. 2.4.3 e 2.5 del SIA.	modo efficace. Si osserva tuttavia che per la fase di esercizio le misure descritte sono in larga parte soluzioni progettuali intrinseche all'impianto, e non specifiche misure di mitigazione degli impatti residui post-adeguamento. Ai sensi delle Linee Guida SNPA 28/2020, le misure di mitigazione devono essere valutate in relazione agli impatti residui, con indicazione della loro efficacia attesa.		
28	Trasmettere il Piano di manutenzione delle opere oggetto di valutazione.	GORI dichiara che il Piano di manutenzione verrà redatto in fase di progettazione esecutiva.	**NON ESAUSTIVO** - Il Piano di Manutenzione è un documento richiesto già dal D. Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti, art. 23) per il progetto definitivo e la sua trasmissione in sede di PAUR è necessaria affinché l'Autorità competente possa valutare la sostenibilità ambientale a lungo termine delle opere. Il rinvio alla fase esecutiva non appare giustificato in questa fase procedurale, tenuto conto anche del fatto che il nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. n. 36/2023) lo considera necessario già nel Progetto di	Il proponente ha trasmesso il Piano di Manutenzione.	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE). Si ritiene che si debba trasmettere almeno un Piano di Manutenzione di livello definitivo, con indicazione delle attività manutentive previste, frequenze e modalità di esecuzione, con particolare attenzione agli aspetti ambientali (gestione rifiuti da manutenzione, rischio sversamenti, ecc.).		
29	Fornire/aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo ambientale (PMeC), indicando frequenze, indicatori, limiti soglia e responsabilità di controllo.	GORI dichiara che l'impianto di Angri non è dotato di un PMeC ambientale in quanto la disciplina autorizzativa vigente (AUA) non lo prevede esplicitamente. Fornisce tuttavia la Tabella 7 con le attività di monitoraggio attualmente in essere: Acqua (bisettimanale – Lab Pomigliano), Rifiuti (annuale – MUD), Emissioni in Atmosfera (annuale – Linea fanghi), Valutazione Rischio Chimico (triennale), Valutazione Rischio Biologico (triennale), Valutazione Agenti Fisici/Rumore/Vibrazioni/Microclima (triennale), Valutazione Campi Elettromagnetici (triennale).	**NON ESAUSTIVO** - Nella richiesta di integrazioni è stato utilizzato il termine "Piano di Monitoraggio e Controllo ambientale" e ciò ha probabilmente indotto il proponente a ricondurlo a quanto in materia previsto dalla normativa pre l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Il Piano di Monitoraggio cui l'Ufficio Speciale voleva far riferimento, invece, è il documento obbligatorio ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 28, nell'ambito del provvedimento di VIA, indipendentemente da quanto previsto dall'AUA. L'Autorità competente in sede di VIA ha il potere-dovere di prescriverlo come	Il proponente ha trasmesso il Piano di Monitoraggio.	**ESAUSTIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			condizione del giudizio di compatibilità ambientale. Nel merito, la tabella fornita riporta solo le attività di monitoraggio attualmente praticate per finalità gestionali interne, e non costituisce un Piano di Monitoraggio strutturato ai fini della VIA, che dovrebbe includere: (a) indicatori ambientali per ciascuna componente (aria, acqua, suolo, rumore, odori, ecc.); (b) valori soglia e limiti di riferimento normativo; (c) frequenze di rilevazione ante operam, corso d'opera e post operam; (d) responsabilità di controllo e rendicontazione all'Autorità competente; (e) procedure di intervento in caso di superamento dei valori soglia. Si richiede, pertanto, la redazione di un Piano di Monitoraggio strutturato secondo le indicazioni del MATTM (ora MASE).		

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. CONCLUSIONI

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 396237 del 20/08/2024 la Società proponente GORI S.p.A. ha trasmesso l'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato «Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 – Progetto di adeguamento – Lotto II»;
- con nota prot. reg. n. 242631 del 15/05/2025 si è dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con attribuzione del CUP 9990;
- con nota prot. reg. 345823 del 10/07/2025 sono state richieste, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrazioni tecniche articolate in 29 punti, riscontrate dal proponente con note del 03/02/2026 e del 29/06/2026;

Considerato che:

- il progetto consiste nell'adeguamento (Lotto II) dell'impianto di depurazione di Angri, a servizio del comprensorio Medio Sarno Sub 2-3, mediante realizzazione di una nuova linea di trattamento biologico a membrane (MBR), di una nuova linea di sedimentazione secondaria, di un nuovo sistema di trattamento dell'aria esausta, di un nuovo cogeneratore e di una nuova sezione di ispessimento dinamico dei fanghi;
- lo Studio di Impatto Ambientale, con le successive modifiche e integrazioni, contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- la proposta progettuale risulta coerente con il contesto programmatico e vincolistico;
- le aree adibite a cantiere saranno opportunamente gestite, garantendo la raccolta di eventuali acque meteoriche e di deflusso, che saranno conferite in testa all'impianto e sottoposte poi al processo di depurazione;
- in fase di cantiere la realizzazione delle opere comporta che gli impatti tipici connessi a tale tipologia di intervento (emissioni di polveri e rumore, traffico indotto), anche grazie alla corretta gestione delle lavorazioni, sono valutabili come trascurabili, transitori e, in alcuni casi, completamente reversibili;
- gli interventi di progetto prevedono il rifacimento, l'adeguamento e la realizzazione di un nuovo sistema di drenaggio delle aree interessate, conferendo le acque raccolte in testa all'impianto, garantendo quindi una capacità di invaso tale da non produrre effetti negativi sul drenaggio;
- gli interventi di progetto sono limitati all'interno dell'area dell'impianto di depurazione e, ad eccezione delle nuove vasche e platee, limitano al minimo l'impermeabilizzazione delle aree circostanti, ripristinando le aree verdi ove possibile;
- a lungo termine sulle componenti ambientali quali salute umana, acqua e biodiversità (flora, fauna, habitat), grazie all'adeguamento del depuratore già esistente, viene garantito un miglioramento della gestione dei reflui e della qualità delle acque del corpo idrico recettore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli impatti cumulativi possono essere considerati compatibili con l'area individuata per la realizzazione dell'adeguamento dell'impianto;
- l'intervento contiene misure per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

Preso atto che:

- a seguito delle consultazioni pubbliche non sono pervenute osservazioni,

alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti, a diverso titolo, nel procedimento in parola.

La presente istruttoria tecnica è redatta in conformità al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria. Si compone di n. 32 pagine.

Napoli, 22 luglio 2026

Gli istruttori VIA:

ing. Gianfranco Di Caprio



ing. Francesco Paolo Imparato



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0760726/2026 del 15/09/2026

COMUNE DI ANGRI
Provincia di Salerno

26031
24/08/2026

Modifica Sostanziale al rilasciato Provvedimento finale di A.U.A

(*Ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i.*) **N. 003 del 24.07.2020**

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P. E DELL'U.O.C. "PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE"

Comune di Angri - Prt.G. 0028205/2026 - U - 15/09/2026 11:03:35
Smistamento: UOC PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE

PREMESSO che in data 24.07.2020 è stato rilasciato il Provvedimento Finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 003/2020 per l'impianto di depurazione ubicato in Angri (SA) alla via Taurano n. 1, foglio 1 particella n. 1389, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- a2) autorizzazione allo scarico non in fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.
- e1) comunicazioni di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

della durata di 15 anni, in seguito all'adozione del Provvedimento N. 1378/2020 della Provincia di Salerno;

VISTO che il sig. Roberto De Rosa come innanzi generalizzato, ha presentato a questo SUAP istanza di AUA per modifiche sostanziali dell'AUA n.003/2020 sul portale impresainungiorno prat. n. 07599620635-17062026-1626;

CONSIDERATO CHE

- il S.U.A.P. ha trasmesso in modalità telematica ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013 ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1 lettera C dello stesso DPR 59/2013 ed alla Provincia di Salerno la predetta istanza ed i relativi allegati;
- la Società con l'istanza ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi, di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013:
  - **a2) autorizzazione agli scarichi non in fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;**
  - **c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;**
  - **e1) comunicazioni di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- in data 22.07.2026 l'U.O.C. Ambiente e Patrimonio ha espresso parere favorevole con prescrizioni allo scarico non in fognatura, prot. 23263;
- in data 10.07.2026 Regione Campania, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno ha espresso parere favorevole con prescrizioni prot. 0615393;
- in data 04.08.2026 il Settore Ambiente - Servizio Autorizzazione Unica Ambientale - Provincia di Salerno – ha adottato il Provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale **N. 2816/2026 di modifica sostanziale dell'AUA n. 2400/2024** e lo ha trasmesso via PEC al Comune di Angri sul portale impresainungiorno il 04.08.2026 per il rilascio del successivo titolo abilitativo alla società istante, secondo quanto disposto dal DPR 59/2013 e s.m.i. e previe eventuali altre verifiche ed accertamenti se ritenuti necessari;

ACQUISITE

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), resa in data 24/06/2026 dal legale rappresentante della Società "GORI S.p.a." sig. Roberto De Rosa in ordine all'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 6/9/2011 n. 159;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), resa in data 17/06/2026 dal Professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente;
- copia dell'avvenuto versamento dei diritti istruttori SUAP;

Piazza Crocifisso, 23 - 84012 ANGRI (SA) - P.E.C.: comune.angri@legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il DPR n. 160/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";
Tanto considerato, per effetto della dianzi citata Autorizzazione Unica Ambientale n. 2816/2026 di modifica sostanziale dell'AUA n. 2400/2024;

RILASCIA

al sig. Roberto De Rosa, nato a Napoli il 04.05.1968, residente ad Ercolano (NA) alla via Trentola n. 211, in qualità di procuratore speciale della società "GORI S.p.a.", il presente Provvedimento Finale di Autorizzazione Unica Ambientale di modifica sostanziale dell'AUA n.003/2020 del 24.07.2020, per l'impianto di depurazione ubicato in Angri (SA) alla Via Taurano n.1, in NCEU al foglio 1 particella n. 1389, che sostituisce i seguenti titoli abilitativi indicati al D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

- **a2) autorizzazione allo scarico, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 non in fognatura;**
- **c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152;**
- **e1) comunicazioni di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

Il presente provvedimento ha validità di anni quindici a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento.

STABILISCE

Che il rilascio del suddetto provvedimento A.U.A. è condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate dal Provvedimento N. 2816/2026 della Provincia di Salerno [*Modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 2400/2024*]; dal parere favorevole allo scarico non in fognatura, prot. 23263 del 22.07.2026 dell'U.O.C. Ambiente e Patrimonio; dal parere favorevole della Regione Campania, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno prot. 0615393/2026 del 10.07.2026, che si allegano in copia alla presente.

Di notificare il presente atto al sig. Roberto De Rosa, nata a Napoli il 04.05.1968, residente ad Ercolano (NA) alla via Trentola n. 211, in qualità di procuratore speciale della società "GORI S.p.a.", C.F. e P.IVA 07599620635, con stabilimento in Angri alla via Taurano n. 1;

Di trasmettere il presente provvedimento ai sotto elencati Enti per lo svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo di competenza, così come prescritto dalla Provincia di Salerno nel provvedimento N. 2816/2026:

- Provincia di Salerno, archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
- Alla Regione Campania;
- All'ARPAC;
- All'Asl;
- All'Ufficio Ambiente del Comune di Angri;
- Alla Stazione Carabinieri di Angri

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Angri nella sezione Amministrazione Trasparente.

Angri lì 24/08/2026

IL RESPONSABILE DELL'U.O.C.
"PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE"
Ing. Flavia Atorino

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 63 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

Al SUAP del Comune di Angri
suap.angri@certpec.camcom.it
comune.angri@legalmail.it
rif. pratica 07599620635-17062026-1626 - SUAP 5862

Autorizzazione Unica Ambientale
N. 2816/2026

sostitutiva di:

a_2) autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/2006;

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. n. 152/2006;

c_1) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

adottata in favore della Società:

GORI S.p.A.,

con sede legale in Ercolano (NA) alla Via Trentola n. 211 e impianto di depurazione delle acque reflue urbane subcomprensorio 3, ubicato in Angri alla Via Taurano n.1.

MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N. 2400/2024
Il presente provvedimento AUA n. 2816/2026 annulla e sostituisce il precedente provvedimento AUA n. 2400/2024

Rif. AUA 2026118 A_2CE_1 - rif. pratica SUAP 07599620635-17062026-1626 - SUAP 5862.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con protocollo n. 202600025520_del 16.3.2026 la Provincia di Salerno ha adottato l'AUA n.2737/2026, in favore della **Società GORI S.p.a.** (di seguito Società) C.F. e P. IVA n. 07599620635, con sede legale in Ercolano, alla Via Trentola n.211 e impianto di depurazione delle acque reflue urbane subcomprensorio 3, in Angri in Via Taurano n.1;
- il Comune di Angri con protocollo n. 0012026/2026 del 15/04/2026 ha rilasciato provvedimento finale di Modifica non sostanziale AUA n.003 del 24.7.2020;
- il sig. Roberto De Rosa nato a Napoli il 4.5.1968, in qualità di procuratore speciale della **Società GORI S.p.a.** ha presentato al SUAP di Angri (di seguito SUAP), istanza di modifica sostanziale dell'AUA 2400/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it
Pagina 3 di 16 angri_0028205/2026

- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dello stesso D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, acquisita al protocollo n. PSA 202600066329-330 del 23.6.2026 e successiva integrazione nostro prot. PSA 202600070144 del 6.7.2026, la succitata istanza e i relativi allegati, comunicando tra l'altro che il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmine Stanzione;
- la **Società GORI S.p.a.**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
  - a_2) autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006: *modifica non sostanziale*;
  - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006: *modifica sostanziale*;
  - e_1) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447: *proseguimento senza modifiche.*
- la Provincia di Salerno, con nota prot. PSA202600074985 del 21.7.2026, ha chiesto al Comune di esprimere il proprio parere di competenza ambientale in merito all'autorizzazione agli scarichi non in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto:

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento;
- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:
  - **Regione Campania**, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino - Salerno, parere prot. n. 0615393/2026 del 10.7.2026 (Allegato n.1), assunto in pari data al nostro protocollo generale al n. PSA 202600072102, relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006.
  - **Comune di Angri** parere favorevole prot. n. 0023263/2026 del 22/07/2026 (allegato 2), assunto al nostro protocollo generale al n. PSA 202600075826 del 23.7.2026 relativamente all'autorizzazione allo Scarico in corpo idrico superficiale ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006;

Preso atto, altresì, della comunicazione in merito all'impatto acustico dell'attività, di cui all'art. 8, comma 4, della L. n. 447/1995, trasmessa unitamente all'istanza, per la quale, trattandosi di comunicazione, è possibile acquisire l'assenso senza condizioni del Comune, ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i.;

Ritenuto

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della **Società GORI S.p.a.**, come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'impianto con stabilimento in Via Taurano n.1, del Comune di Angri, per l'impianto di depurazione delle acque reflue urbane subcomprensorio 3, ubicato in Angri alla Via Taurano n.1, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013:
  - a_2) autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006;
  - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006;
  - e_1) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Dato atto che:

- l'autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che

- il responsabile dell'endoprocedimento di competenza della Provincia di Salerno è l'ing. Michele Massa, responsabile del Servizio AUA;
- che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi dell'art.6 del Codice di comportamento della Provincia di Salerno e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013);
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O., ex Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - P.T.P.C.T.) della Provincia di Salerno e che sono state osservate le Direttive impartite al riguardo

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it
Pagina 5 di 16 angri_0028205/2026

- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.3.2011;
- il Regolamento dell'EIC approvato con Deliberazione n. 3 del 9.1.2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;
- la D.G.R. Campania n. 25 del 18.1.2022, di approvazione "guida operativa – procedura rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza".

Considerato che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato altresì che il presente atto è qualificato a basso rischio ai sensi del PIAO della Provincia di Salerno e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013, del P.I.A.O. vigente e delle direttive interne.

Ai sensi:

- dell'art. 3 comma 1 e l'art. 4 comma 5 e 7 del DPR 59/2013;
- degli artt. 124 e 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- dell'art. 8 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l'istruttoria effettuata dal Servizio AUA, **adotta** la presente

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

quale modifica sostanziale dell'AUA n. 2400/2024 del 30.10.2024 in favore della **Società GORI S.p.a.**, C.F. e P. IVA n. 07599620635, con sede legale in Ercolano, alla Via Trentola n.211, in persona del procuratore speciale sig. Roberto De Rosa nato a Napoli il 4.5.1968, per l'impianto di depurazione delle acque reflue urbane subcomprensorio 3, ubicato in Angri alla Via Taurano n.1, in catasto al foglio n.13 particelle nn. 396-398-399-969-1079-1175-1363-1365-1367-369-1373-1375-1377-1379-1381-1383-1365-1387-1389, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

a_2) autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. n. 152/2006;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. n. 152/2006;
e1) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Obbliga la **Società GORI S.p.a.**:
1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:
   - **Regione Campania**, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino - Salerno, con il parere prot. n. 0615393/2026 del 10.7.2026 (Allegato n.1), relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006.
   - **Comune di Angri con il** parere favorevole prot. n. 0023263/2026 del 22/07/2026 (allegato 1), relativamente all'autorizzazione allo Scarico in corpo idrico superficiale ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006;
2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Precisa inoltre che:
1. l'A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha **validità di anni quindici,** a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
2. **in relazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale** di cui al presente provvedimento:
   - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue **in corpo idrico superficiale,** la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere del Comune, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni, competono allo stesso Comune, autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue **in corpo idrico superficiale** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ordinariamente competente ai controlli ai sensi dell'art. 128 e seguenti;
   - tutti gli adempimenti connessi ai controlli di ARPAC, nonché quelli connessi agli autocontrolli analitici della **Società GORI S.p.a**. sono di competenza del Comune;
3. in merito alle **emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006 e alla **comunicazione sull'inquinamento acustico** di cui all'articolo 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di cui al presente provvedimento:
   - competono **all'ARPAC**, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.10/1998, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it
fonte: http://burc.regione.campania.it
Pagina 7 di 16 angri_0028205/2026

prevenzione contro l'inquinamento atmosferico e acustico, nonché del rispetto dei valori limite e le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni;
- gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/2006, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art. 10 della Legge 447/1995 nonché alla Provincia;

4. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sull'autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma è un atto a valenza endoprocedimentale che non produce effetti nei confronti dell'interessato, pertanto il presente provvedimento sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, esclusivamente al SUAP del Comune per il rilascio del titolo abilitativo alla **Società GORI S.p.a**. nei modi e nelle forme previste dalla norma dopo i controlli e verifiche di competenza dello stesso SUAP.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie**.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Guida Operativa approvata con DGR Campania n. 168/2016, il SUAP, qualora non abbia provveduto già in fase di trasmissione dell'istanza, dovrà richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Il SUAP, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo, dovrà acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del

fonte: http://burc.regione.campania.it

committente, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge regionale 29 dicembre 2018, n. 59.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, anche alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Ente Idrico Campano e all'ASL territorialmente competenti.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e previsto dal P.I.A.O. vigente e delle direttive interne.

La documentazione tecnica sulla base della quale è adottato il presente provvedimento è conservata presso i soggetti coinvolti nel procedimento e agli atti dello scrivente settore al prot.n. PSA 202600066329-330 del 23.6.2026 e successiva integrazione nostro prot. PSA 202600070144 del 6.7.2026.

firmato il Responsabile dell'Ufficio
arch.j. Sara Sammartino

il Responsabile del Servizio
ing. Michele Massa
MICHELE MASSA
PROVINCIA DI SALERNO
03.08.2026 12:49:05
GMT+02:00
provinciadisalerno

il Dirigente del Settore
ing. Gioita Carmine
GIOITA
04.08.2026
11.51.59
GMT+02:00

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it
Pagina 9 di 16 angri_0028205/2026

REGIONE CAMPANIA | U
COPIA
Protocollo N.0615393/2026 del 10/07/2026
Firmatario: Valeria Palo, Massimo Pace

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione
U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno

All' **UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**
U.S. 306.00.00
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

PROVINCIA di SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via R. Mauri, 61 - SALERNO
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: rif. pratica 07599620635-17062026-1626 - SUAP 5862 - **CUP 9990**.
Istanza di **modifica sostanziale** AUA n. 3 del 24.7.2020. Società GORI S.p.A. per l'impianto di Depurazione Sub comprensorio 3 ubicato alla Via Taurani, 1 del Comune di Angri.
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla comunicazione di **modifica sostanziale dell'AUA n. 2400/2024**, già modifica sostanziale della precedente AUA n. 1378/2020 e successivamente aggiornata con titolo provinciale di modifica non sostanziale n. 2737/26 del 16/03/2026, si è proceduto all'esame della documentazione tecnica trasmessa nell'ambito del procedimento **PAUR – CUP 9990** - *Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II"*;, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.

La Società ha dichiarato che la modifica proposta riguarda **esclusivamente la matrice emissioni in atmosfera**, nell'ambito degli interventi previsti dal **Lotto 2** del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione.

Vista la documentazione presente nel fascicolo del PAUR CUP 9990, è stata eseguita istruttoria specifica per la quale la Società ha dichiarato che la modifica proposta riguarda esclusivamente la matrice emissioni in atmosfera, nell'ambito degli interventi previsti dal Lotto 2 del progetto di adeguamento dell'impianto.
La relazione tecnica del 03/06/2026 conferma che **le emissioni attuali risultano conformi ai limiti autorizzati** e che non sono presenti superamenti.
La **modifica sostanziale** riguarda:

- **introduzione di un nuovo punto di emissione convogliata (E6)**, derivante dalla vasca di miscelazione fanghi;
- **installazione di un sistema di deodorizzazione dedicato**, costituito da scrubber a secco ad alta efficienza;
- **adeguamento della linea gas**, con conferma della funzione delle torce come dispositivi di emergenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La relazione, inoltre, afferma espressamente che:
"la modifica proposta è da ritenersi sostanziale… poiché comporta l'introduzione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (aspirazione su miscelazione fanghi)".

In merito a quanto sintetizzato in premessa e alle dichiarazioni del tecnico incaricato riguardo le emissioni rispetto all'assetto autorizzativo precedentemente approvato, questa UOS, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica proposta, subordinatamente al pieno rispetto delle seguenti condizioni:

1. si confermano integralmente, e si intendono qui richiamate, le prescrizioni tecniche già espresse con nota prot. n. 3096956 del 01/07/2020.

2. devono essere garantiti i valori limite di emissione (VLE) e le metodologie di campionamento già stabiliti nei titoli autorizzativi **AUA 2400/2024** e **AUA 1378/2020.**

3. per il nuovo punto emissivo E6:
   - inserire nel titolo autorizzativo il nuovo punto emissivo **E6:**
     - almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dello stesso, il gestore dovrà darne comunicazione alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
   - mantenere in efficienza il sistema di deodorizzazione, con **verifica annuale** dell'efficienza del materiale filtrante;
   - garantire **accessibilità e conformità** delle bocchette di campionamento.
   - effettuare **autocontrolli almeno annuali**, secondo Parte V del D.Lgs. 152/2006.
   - tenere **registro degli eventi di attivazione delle torce** e comunicarli ad ARPAC in caso di funzionamento non occasionale.

4. Ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente a questa Autorità Competente **ogni futura variazione** che possa comportare una modifica sostanziale dello stabilimento o del ciclo produttivo.
5. La modifica proposta è **tecnicamente idonea**, conforme alla normativa vigente e comporta un **miglioramento del quadro emissivo complessivo** dell'impianto.

6. Il presente parere viene reso sulla base della documentazione tecnica trasmessa, **ferma restando la facoltà degli organi di vigilanza** di effettuare i controlli di rito per la verifica della conformità degli impianti.

Il Funzionario Tecnico
Geol. Valeria Palo

Il Dirigente
Ing. Massimo Pace

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione
U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno

All' **UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**
U.S. 306.00.00
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

PROVINCIA di SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via R. Mauri, 61 - SALERNO
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: rif. pratica 07599620635-17062026-1626 - SUAP 5862 - **CUP 9990**.
Istanza di **modifica sostanziale** AUA n. 3 del 24.7.2020. Società GORI S.p.A. per l'impianto di Depurazione Sub comprensorio 3 ubicato alla Via Taurani, 1 del Comune di Angri.
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla comunicazione di **modifica sostanziale dell'AUA n. 2400/2024**, già modifica sostanziale della precedente AUA n. 1378/2020 e successivamente aggiornata con titolo provinciale di modifica non sostanziale n. 2737/26 del 16/03/2026, si è proceduto all'esame della documentazione tecnica trasmessa nell'ambito del procedimento **PAUR – CUP 9990 -** *Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto di depurazione di Angri Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 2 – 3 - Progetto di adeguamento – Lotto II*";, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.

La Società ha dichiarato che la modifica proposta riguarda **esclusivamente la matrice emissioni in atmosfera**, nell'ambito degli interventi previsti dal **Lotto 2** del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione.

Vista la documentazione presente nel fascicolo del PAUR CUP 9990, è stata eseguita istruttoria specifica per la quale la Società ha dichiarato che la modifica proposta riguarda esclusivamente la matrice emissioni in atmosfera, nell'ambito degli interventi previsti dal Lotto 2 del progetto di adeguamento dell'impianto.
La relazione tecnica del 03/06/2026 conferma che **le emissioni attuali risultano conformi ai limiti autorizzati** e che non sono presenti superamenti.
La **modifica sostanziale** riguarda:

- **introduzione di un nuovo punto di emissione convogliata (E6)**, derivante dalla vasca di miscelazione fanghi;
- **installazione di un sistema di deodorizzazione dedicato**, costituito da scrubber a secco ad alta efficienza;
- **adeguamento della linea gas**, con conferma della funzione delle torce come dispositivi di emergenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La relazione, inoltre, afferma espressamente che:
"la modifica proposta è da ritenersi sostanziale… poiché comporta l'introduzione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (aspirazione su miscelazione fanghi)".

In merito a quanto sintetizzato in premessa e alle dichiarazioni del tecnico incaricato riguardo le emissioni rispetto all'assetto autorizzativo precedentemente approvato, questa UOS, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica proposta, subordinatamente al pieno rispetto delle seguenti condizioni:

1. si confermano integralmente, e si intendono qui richiamate, le prescrizioni tecniche già espresse con nota prot. n. 3096956 del 01/07/2020.

2. devono essere garantiti i valori limite di emissione (VLE) e le metodologie di campionamento già stabiliti nei titoli autorizzativi **AUA 2400/2024** e **AUA 1378/2020**.

3. per il nuovo punto emissivo E6:
   - inserire nel titolo autorizzativo il nuovo punto emissivo **E6:**
     - almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dello stesso, il gestore dovrà darne comunicazione alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
   - mantenere in efficienza il sistema di deodorizzazione, con **verifica annuale** dell'efficienza del materiale filtrante;
   - garantire **accessibilità e conformità** delle bocchette di campionamento.
   - effettuare **autocontrolli almeno annuali**, secondo Parte V del D.Lgs. 152/2006.
   - tenere **registro degli eventi di attivazione delle torce** e comunicarli ad ARPAC in caso di funzionamento non occasionale.

4. Ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente a questa Autorità Competente **ogni futura variazione** che possa comportare una modifica sostanziale dello stabilimento o del ciclo produttivo.

5. La modifica proposta è **tecnicamente idonea**, conforme alla normativa vigente e comporta un **miglioramento del quadro emissivo complessivo** dell'impianto.

6. Il presente parere viene reso sulla base della documentazione tecnica trasmessa, **ferma restando la facoltà degli organi di vigilanza** di effettuare i controlli di rito per la verifica della conformità degli impianti.

Il Funzionario Tecnico
Geol. Valeria Palo

Funzionario
VALERIA PALO
REGIONE CAMPANIA
09.07.2026 14:59:50
GMT+02:00

Il Dirigente
Ing. Massimo Pace

Dirigente
MASSIMO
PACE
REGIONE
CAMPANIA
09.07.2026
15:54:13
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ANGRI
Provincia di Salerno

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
Patrimonio, Ambiente e Sport Cultura e Spettacolo

Al Responsabile UOS SUAP

SEDE

OGGETTO: Parere per il rilascio della modifica sostanziale dell'AUA ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59. Portale impresainungiorno Prat. N 07599620635-17062026-1626.

Vista l'istanza AUA presentata sul portale impresainungiorno Prat. N 07599620635-17062026-1626 per la Modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 24.07.2020 ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59 della ditta "GORI SPA" di Roberto De Rosa con sede in via Taurano n. 1-Angri (SA) per l'attività di impianto di depurazione subcomprensorio 3 sito in via Taurano n. 1 Angri (SA) per l'attività delle acque reflue urbane del Comune di Angri;

Visto che la richiesta riguarda la Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3 del 24.07.2020 relativi ai titoli abilitativi di cui alla lettera a.2) dell'art. 3 comma 1 del DPR n. 59/2013, oltre alle lettere c) ed e1);

Rilevato che lo scarico avviene in corpo idrico superficiale;

SI RILASCIA

Parere favorevole per l'autorizzazione allo scarico di cui alla lettera a.2) *Autorizzazione agli scarichi non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni,* a condizione che al termine degli interventi l'acqua effluente dall'impianto rispetti i **valori limite di scarico in corpo idrico superficiale** indicati nelle Tabelle 1 e 3 di cui all'Allegato 5 alla parte III capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Angri 22.07.2026

Il Responsabile U.O.C.
"Patrimonio Ambiente e Sport, Cultura e Spettacolo"
Ing. Manuela Vitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ANGRI
Provincia di Salerno

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
Patrimonio, Ambiente e Sport Cultura e Spettacolo

Al Responsabile UOS SUAP

SEDE

OGGETTO: Parere per il rilascio della modifica sostanziale dell'AUA ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59. Portale impresainungiorno Prat. N 07599620635-17062026-1626.

Vista l'istanza AUA presentata sul portale impresainungiorno Prat. N 07599620635-17062026-1626 per la Modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 24.07.2020 ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59 della ditta "GORI SPA" di Roberto De Rosa con sede in via Taurano n. 1-Angri (SA) per l'attività di impianto di depurazione subcomprensorio 3 sito in via Taurano n. 1 Angri (SA) per l'attività delle acque reflue urbane del Comune di Angri;

Visto che la richiesta riguarda la Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3 del 24.07.2020 relativi ai titoli abilitativi di cui alla lettera a.2) dell'art. 3 comma 1 del DPR n. 59/2013, oltre alle lettere c) ed e1);

Rilevato che lo scarico avviene in corpo idrico superficiale;

SI RILASCIA

Parere favorevole per l'autorizzazione allo scarico di cui alla lettera a.2) *Autorizzazione agli scarichi non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni,* a condizione che al termine degli interventi l'acqua effluente dall'impianto rispetti i **valori limite di scarico in corpo idrico superficiale** indicati nelle Tabelle 1 e 3 di cui all'Allegato 5 alla parte III capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Angri 22.07.2026

Il Responsabile U.O.C.
"Patrimonio Ambiente e Sport, Cultura e Spettacolo"
Ing. Manuela Vitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
332	**15/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo all'intervento "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)" - Proponente DAVIA S.p.A. - CUP 10092

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 Dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

i) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

j) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito all'avv. Simona Brancaccio l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 70809 del 11/02/2025, la società DAVIA S.p.A., con sede legale in Gragnano (NA) alla via Motta Casa dei Miri n. 5, P. IVA 06547571213, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis Dlgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)",* contrassegnata con il CUP 10092;

b) con la sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale in Allegato A al presente provvedimento;

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a indire la Conferenza di Servizi, di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il 13 maggio 2026, indetta con nota prot. reg. n. 263378 del 16/03/2026; seconda riunione per l'8 luglio 2026, con nota prot. reg. n. 520166 del 09/06/2026; terza riunione per il 21 luglio 2026, con nota prot. reg. n. 619114 del 13/07/2026; quarta riunione per il 18 settembre 2026, con nota prot. reg. n. 689382 del 07/08/2026. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

e) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

f) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 10092;

RILEVATO che

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 21 Luglio 2026, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 Dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*");

b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18 settembre 2026, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di Servizi;

d) ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto Finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come evidenziato nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i seguenti provvedimenti, ad esso allegati:
   - Parere favorevole con prescrizioni e atto di assenso del Comune di Oliveto Citra alla realizzazione e all'esercizio del progetto, ai fini dell'inclusione nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del permesso di costruire (Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001) e degli ulteriori atti di assenso urbanistico-edilizi di competenza comunale con nota acquisita al prot. reg. n. 730344 del 03/09/2026
   - Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 299 del 14/09/2026;
   - Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale adottato dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno con Decreto Dirigenziale n. 284 del 14/09/2026;
   - Concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale adottato dalla Provincia di Salerno con concessione n. 1/2026 del 16/09/2026.

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono parimenti allegati al Rapporto Finale.

PRESO ATTO che

- in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

- successivamente al PAUR dovrà essere acquisito il seguente titolo, per il quale sono di applicazione i termini di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs n. 152/2006:
  - Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania – UOS 214.02.03 Genio civile di Salerno;

- sono state acquisite al prot. reg. n. 782939 del 23/09/2026 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

- la Provincia di Salerno - Settore Ambiente e Urbanistica ha dato evidenza nel proprio provvedimento di concessione n. 01/2026 di aver acquisito in data 11/09/2026 al prot. n. PSA 2026001086535 la documentazione relativa all'autocertificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 89 D. Lgs 159/2011 e s.m.i., sottoscritta a cura del legale rappresentante della società e da tutti gli altri soggetti che, per legge, sono equiparati al dichiarante;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al proponente DAVIA S.p.A., con sede legale in Gragnano (NA) alla via Motta Casa dei Miri n. 5, P. IVA 06547571213, per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento *"Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)"* - CUP 10092, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto Finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 263378 del 16/03/2026 dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al proponente DAVIA S.p.A., con sede legale in Gragnano (NA) alla via Motta Casa dei Miri n. 5, P. IVA 06547571213, per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento *"Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)"* - CUP 10092, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto Finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) con relativi provvedimenti e determinazioni allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva tenutasi il 18 settembre 2026;

3. DI disporre che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico dello stesso proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 10092;

5. DI dare evidenza, altresì, che:
   5.1. ai sensi del comma 9 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      5.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      5.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   5.2. ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   5.3. la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. DI stabilire che il proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire:
   - Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania – UOS 214.02.03 Genio civile di Salerno;

7. DI evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011;

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

9. DI comunicare con PEC al proponente DAVIA S.p.A. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, nonché al Nucleo Carabinieri Forestale competenti per territorio ai fini delle azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 10092;

10. DI trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 10092 –** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "*Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)*"
Proponente: Davia SpA

Resoconto della quarta riunione di lavoro del 18 settembre 2026 con Rapporto finale

Il giorno 18 settembre 2026 alle ore 10.45, in modalità videoconferenza, ha inizio la quarta seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. reg. n. 263378 del 16/03/2026 allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del rapporto finale;**
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:

- avv. Simona Brancaccio, direttore generale dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott. Fabio Cristiano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00** della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
- dott.ssa Giuseppina Sessa, funzionaria della **Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno**, giusta delega trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 560682 del 23/06/2026;
- dott.ssa Elena Russo, funzionaria della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino**, in qualità di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**,

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

giusta delega della SABAP con nota acquisita al prot. reg. n. 442152 del 13/05/2026, su richiesta di designazione del Prefetto di Salerno trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 308054 del 26/03/2026;
- geom. Ulderico Iannece, funzionario responsabile del Servizio Tecnico del **Comune di Oliveto Citra,** giusta delega per gli effetti della Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 16/03/2026;
- per la società proponente **Davia SpA**: dott. Andrea Vitiello, legale rappresentante, e i tecnici ing. Cosma Gennaro Paolillo, dott. Gianluca Masotta, dott. Umberto D'Anna, avv. Ippolito Matrone, dott. Marco Penta, giusta delega trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 581698 del 30/06/2026.

Risultano assenti:
- SNAM Rete Gas SpA
- Provincia di Salerno
- Ente Idrico Campano
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Asis Salernitana Reti e Impianti S.p.A.
- Consorzio ASI Salerno
- Consorzio per la Gestione dei Servizi della provincia di Salerno (CGS)
- Ente Riserve Naturali Regionale Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano
- ARPAC Direzione generale
- ARPAC Dipartimento di Salerno
- ASL Salerno - U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - SIAN
- Regione Campania UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno (già UOD 50.18.07)
- Struttura di Missione ZES
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando provinciale Salerno

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il RdP fa presente che, entro il termine indicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione, tenutasi il 21/07/2026, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP rappresenta che, in seguito alla terza riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:
- con nota acquisita al prot. reg. n. 675837 del 03/08/2026 la Provincia di Salerno trasmetteva, ai fini del rilascio del provvedimento finale della concessione di piccola derivazione, la richiesta di trasmissione dell'attestazione di conformità delle acque ai parametri stabiliti dal D.lgs.n. 18/2023 aggiornato dal Dlgs n.102/2025;
- con nota prot. reg. 689382 del 07/08/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro del 21/07/2026 unitamente alla bozza di Rapporto finale e convocava la quarta seduta per il 18/09/2026, tenuto conto della richiesta di spostamento pervenuta dalla proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 689126 del 07/08/2026, al fine di consentire alla Provincia di Salerno l'adozione in tempo utile della concessione di derivazione di acqua da pozzo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota acquisita al prot. reg. n. 691023 del 10/08/2026 la Provincia di Salerno trasmetteva parere favorevole di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in ordine alla variante urbanistica connessa (da zona E5 a zona D del vigente strumento urbanistico);
- con nota acquisita al prot. reg. n. 704771 del 19/08/2026 la SNAM trasmetteva nulla osta relativamente alla mancanza di interferenze con le opere in progetto;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 726944 del 02/09/2026 la Provincia di Salerno comunicava che la società proponente aveva trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 730344 del 03/09/2026 il Comune di Oliveto Citra trasmetteva parere favorevole con prescrizioni e atto di assenso, per quanto di competenza, alla realizzazione e all'esercizio del progetto in oggetto, ai fini dell'inclusione nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del permesso di costruire (Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001) e degli ulteriori atti di assenso urbanistico-edilizi di competenza comunale relativi all'intervento;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 299 del 14/09/2026;
- Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale adottato dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno con Decreto Dirigenziale n. 284 del 14/09/2026;
- Concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale adottato dalla Provincia di Salerno con concessione n. 1/2026 del 16/09/2026.

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che la società proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima proponente con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

Si prosegue con la discussione del **secondo punto all'OdG:**

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Il RdP, quindi, chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri già resi nella precedente riunione.

I rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama quanto pervenuto a seguito della precedente riunione di lavoro:

- Parere favorevole con prescrizioni e atto di assenso del Comune di Oliveto Citra alla realizzazione e all'esercizio del progetto, ai fini dell'inclusione nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del permesso di costruire (Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001) e degli ulteriori atti di assenso urbanistico-edilizi di competenza comunale con nota acquisita al prot. reg. n. 730344 del 03/09/2026;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 299 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

14/09/2026;

- Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale adottato dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno con Decreto Dirigenziale n. 284 del 14/09/2026;
- Concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale adottato dalla Provincia di Salerno con concessione n. 1/2026 del 16/09/2026.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali e dal Comune di Oliveto Citra, nonché dei pareri espressi da tutti gli alti enti e amministrazioni coinvolti nel procedimento, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)", con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti che hanno partecipato alla Conferenza e riportate nei pareri trasmessi.

Si prosegue con la discussione del **terzo punto all'OdG:**

3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di Conferenza dei Servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.

L'**avv. Simona Brancaccio**, direttore generale dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 della Regione Campania, chiede al legale rappresentante della proponente Davia SpA di chiarire se sono presenti connessioni funzionali tra il progetto in argomento e l'impianto già esistente nel Comune di Gragnano per il quale, da notizie di stampa, si è appreso che è stato disposto di recente il sequestro da parte della Procura della Repubblica.

Il **dott. Andrea Vitiello**, legale rappresentante della proponente Davia SpA, chiarisce che non vi è alcuna connessione tra il presente progetto e l'impianto aziendale sito nel Comune di Gragnano.

Il presente resoconto e il Rapporto finale, comprensivo di allegati, vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l''identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Direttore dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La seduta si chiude alle ore 11.10.

Si riporta di seguito il Rapporto finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)*.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La società proponente DAVIA, che svolge attività di trasformazione del pomodoro presso il proprio stabilimento sito in Gragnano (NA), intende realizzare un nuovo sito produttivo presso l'area industriale di Oliveto Citra (SA), al fine di aumentare la propria capacità produttiva.
A tal fine ha acquistato un capannone esistente ricadente in zona ASI del Comune di Oliveto Citra che richiede un adeguamento tecnico funzionale per renderlo idoneo alla trasformazione del pomodoro e ha acquisito un'area agricola adiacente al capannone esistente per ampliare il piazzale.
Nello stabilimento saranno prodotti pomodoro pelato in scatole, passata di pomodoro in bottiglie di vetro, concentrato di pomodoro, polpa di pomodoro in scatola e pomodorini in scatola.
La capacità produttiva del nuovo impianto è stimata in 3.264 tonnellate/giorno di pomodoro fresco in ingresso. Tale stima è relativa alla situazione più gravosa sulla base delle potenze di targa delle pelatrici e delle depicciolatrici, poiché l'intero ciclo produttivo deve necessariamente adeguarsi alla capacità di trattamento di queste due macchine, anche se lo studio di impatto ambientale afferma che pelatrici e depicciolatrici non lavoreranno in contemporanea, per cui il dato è sovrastimato rispetto alla previsione di produzione. A fronte del quantitativo di materia prima in entrata, è stata stimato un quantitativo di prodotto finito pari a 2.040 t/g.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 70809 del 11/02/2025 la società proponente DAVIA S.p.A. trasmetteva all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all' "*Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)"*;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- Con nota prot. reg. n. 110022 del 04/03/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, si comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- Entro il suddetto termine pervenivano allo scrivente Ufficio le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencate:
    - nota prot. n. 1650 del 10/03/2025 con cui l'ASI Salerno comunicava che la competenza di questo Ente era relativa ai servizi forniti alle aziende insediate nel territorio e che, per quanto di competenza, restava a disposizione per ogni ulteriore informazione;
    - nota prot. n. Di.Socc/C.SalePIS/28 del 10/03/2025 con cui Snam Rete Gas richiedeva integrazione documentale per effettuare una compiuta valutazione dell'interferenza del progetto con un proprio metanodotto;
    - nota prot. n. 3288 del 15/03/2025 con cui il Comune di Oliveto Citra richiedeva perfezionamento documentale;
    - nota prot. n. 18597 del 20/03/2025 con cui l'ARPAC - Dipartimento di Salerno richiedeva di integrare la documentazione con l'elaborato "piano di monitoraggio e controllo";
- con nota prot. reg. n. 147236 del 24/03/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con nota prot. reg. n. 150988 del 25/03/2025 la UOD 50.18.07 Genio civile di Salerno, per quanto di competenza in materia di sismica, comunicava il proprio nulla osta alla prosecuzione dei lavori della Conferenza;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 165845 del 01/04/2025 la società proponente trasmetteva i perfezionamenti documentali richiesti con nota prot. reg. n. 147236 del 24/03/2025 dall'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali;
- con nota prot. reg. n. 170853 del 03/04/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvenuto perfezionamento documentale da parte del proponente;
- con nota prot. n. 23379 del 08/04/2025 l'ARPAC - Dipartimento di Salerno comunicava che la documentazione presentata dalla Società proponente, senza entrare nel merito tecnico, era formalmente completa;
- con nota prot. n. 4405 del 10/04/2025 il Comune di Oliveto Citra comunicava che la documentazione presentata dalla Società proponente era formalmente completa;
- con nota prot. n. 451 del 16/04/2025 l'Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro - Monti Eremita-Marzano esprimeva Parere Favorevole con valore di Sentito ai fini della Valutazione di Incidenza, non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 203958 del 22/04/2025 la società proponente rendeva noto del riscontro alla nota del Comune di Oliveto Citra, trasmessa con prot. n. 3288 del 15/03/2025;
- con nota prot. Di.Socc/C.SalePIS/58 del 18/04/2025 Snam Rete Gas comunicava che, sulla base della documentazione presentata dalla società proponente, emergeva che le opere ed i lavori in progetto non interferivano con impianti di proprietà della scrivente;
- con nota prot. reg. n. 215344 del 30/04/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali riscontrava la nota del Comune di Oliveto Citra, prot. n. 3288 del 15/03/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. 4887 dell'11/07/2025 l'ASI Salerno trasmetteva parere tecnico favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto, allegando parere del CGS Salerno prot. n. 1021 del 01/07/2025;
- con nota prot. reg. n. 584355 del 03/11/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 d.lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 03/11/2025 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 10092;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 587515 del 03/11/2025 la società proponente trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione del progetto antincendio espresso dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 638777 del 19/11/2025 ASIS S.p.A. esprimeva il nulla osta alla realizzazione del progetto;
- con nota prot. reg. n. 672717 del 01/12/2025 la Regione Campania - UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno richiedeva integrazione documentale;
- con nota prot. reg. n. 697963 del 10/12/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 700719 dell'11/12/2025 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione del progetto;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 707840 del 15/12/2025 l'ARPAC - Dipartimento di Salerno richiedeva integrazione documentale per l'espressione dei pareri di competenza;
- con nota prot. reg. n. 733933 del 23/12/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 18616/2026 del 12/01/2026 la proponente DAVIA S.p.A. richiedeva la sospensione per un periodo di 60 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte, che veniva accolta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. reg. n. 22187 del 13/01/2026, con cui trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 60 giorni, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 233785 del 12/03/2026 la società proponente trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. reg. n. 263378 del 16/03/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il 13/05/2026, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 308054 del 26/03/2026 la Prefettura di Salerno designava la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino all'individuazione del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali per il procedimento in corso;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 350717 del 10/04/2026 la Provincia di Salerno - Settore Ambiente e Urbanistica ordinava che l'istanza in oggetto ed i documenti ad essa allegati fossero depositati presso il Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 13/04/2026, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 406315 del 30/04/2026 il Comune di Oliveto Citra trasmetteva la Delibera di Giunta n. 35 del 16/03/2026, nella quale si esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota acquisita al prot. reg. n. 422926 del 07/05/2026 il Comune di Oliveto Citra proponeva l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., relativamente al progetto in argomento;
- con nota prot. reg. n. 429819 del 08/05/2026 la Regione Campania - U.O.S. 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno, valutando come non esaustiva la documentazione integrativa prodotta dalla società proponente, richiedeva chiarimenti per effettuare le valutazioni di competenza;
- con nota prot. reg. n. 435293 dell'11/05/2026 la UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno della Regione Campania trasmetteva il parere dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, acquisito in data 11/05/2026 prot. 435293, relativo al procedimento in oggetto, trasmesso impropriamente alla medesima UOS;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 457177 del 18/05/2026 la Prefettura di Salerno trasmetteva il decreto in cui nominava la dott.ssa Elena Russo Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali nel procedimento in corso;
- con nota prot. reg. n. 480042 del 26/05/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro del 13/05/2026 e convocava la seconda seduta per il 01/07/2026;
- con nota prot. reg. n. 520166 del 09/06/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava lo spostamento della seconda riunione di lavoro al 08/07/2026;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 533187 del 12/06/2026 la società proponente trasmetteva i riscontri alla richiesta di chiarimenti formulata dagli Enti durante la prima seduta di CdS del 13 maggio 2026;
- con nota prot. reg. n. 600921 del 06/07/2026 la UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno della Regione Campania, valutata la documentazione integrativa presentata dalla proponente per il rilascio dell'AIA, trasmetteva richiesta di chiarimenti;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 606250 del 07/07/2026 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino trasmetteva parere favorevole con prescrizioni.
- con nota acquisita al prot. reg. n. 606184 del 07/07/2026 l'ARPAC Dipartimento prov. le di Salerno trasmetteva proposte di parere favorevole con prescrizioni relativamente alle componenti rifiuti e matrice suolo ed acque sotterranee, acque di scarico, rumore, emissioni in atmosfera;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 614558 del 09/07/2026 la proponente riscontrava la richiesta di integrazioni trasmessa dalla UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno della Regione Campania con nota prot. reg. n. 600921 del 06/07/2026;
- con nota prot. reg. n. 619114 del 13/07/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro del 08/07/2026 e convocava la terza seduta per il 21/07/2026;
- con nota prot. reg. n. 625366 del 14/07/2026 la Regione Campania UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno precisava che per il progetto in oggetto, qualora il procedimento comporti una variante allo strumento urbanistico, resta obbligatoria l'acquisizione del parere geomorfologico di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, anche per gli interventi ricadenti nelle aree ZES (L.162/2023 cd. "Decreto Sud), ove interessino territori soggetti a rischio sismico o idrogeologico;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 631093 del 16/07/2026 la proponente riscontrava quanto richiesto dalla UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno della Regione Campania;
- con nota prot. reg. n. 635204 del 17/07/2026 la Regione Campania UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno trasmetteva parere favorevole in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato per le finalità di prevenzione dal rischio sismico;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 675837 del 03/08/2026 la Provincia di Salerno trasmetteva, ai fini del rilascio del provvedimento finale della concessione di piccola derivazione, la richiesta di trasmissione dell'attestazione di conformità delle acque ai parametri stabiliti dal D.lgs.n. 18/2023 aggiornato dal Dlgs n.102/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. 689382 del 07/08/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro del 21/07/2026 unitamente alla bozza di Rapporto finale e convocava la quarta seduta per il 18/09/2026, tenuto conto della richiesta di spostamento pervenuta dalla proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 689126 del 07/08/2026, al fine di consentire alla Provincia di Salerno l'adozione in tempo utile della concessione di derivazione di acqua da pozzo;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 691023 del 10/08/2026 la Provincia di Salerno trasmetteva parere favorevole di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in ordine alla variante urbanistica connessa (da zona E5 a zona D del vigente strumento urbanistico);
- con nota acquisita al prot. reg. n. 704771 del 19/08/2026 la SNAM trasmetteva nulla osta relativamente alla mancanza di interferenze con le opere in progetto;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 726944 del 02/09/2026 la Provincia di Salerno comunicava che la società proponente aveva trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 730344 del 03/09/2026 il Comune di Oliveto Citra trasmetteva parere favorevole con prescrizioni e atto di assenso, per quanto di competenza, alla realizzazione e all'esercizio del progetto in oggetto, ai fini dell'inclusione nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del permesso di costruire (Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001) e degli ulteriori atti di assenso urbanistico-edilizi di competenza comunale relativi all'intervento;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 299 del 14/09/2026;
- Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale adottato dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno con Decreto Dirigenziale n. 284 del 14/09/2026;
- Concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale adottato dalla Provincia di Salerno con concessione n. 1/2026 del 16/09/2026.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali
01	Sentito	DPR 357/1997, ex art. 5, co. 7	Ente Riserve Naturali Regionale Foce Sele

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Tanagro Monti Eremita Marzano
02	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	Titolo III-bis della Parte II del D.lgs.152/2006	Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno
03	Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio	D.lgs. 42/04	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino Comune di Oliveto Citra
04	Permesso di costruire	Parte I, titolo II, capo II del DPR n.380/01 smi e articolo 1 della LR n.19/01 smi	Comune di Oliveto Citra
05	Parere prevenzione incendi	Art. 3 DPR 151/2011	Vigili del Fuoco – Comando Salerno
06	Autorizzazione	D.Lgs.152/2006 art.124	Ente Idrico Campano
07	Concessione di derivazione d'acqua da pozzo ad uso industriale	Reg. Regione Campania n.12/2012 art.7 R.D. n.1775/1933	Provincia di Salerno - Settore Ambiente - Servizio Difesa del suolo e tutela delle acque
08	Autorizzazione	D.lgs 124/2023	Struttura di Missione ZES
09	Parere insediamento nuova unità produttiva	Regolamento consortile	Consorzio ASI Salerno
10	Parere	Norma UNI 9167-3 Codice rete Snam	Snam Rete Gas SpA
11	Parere	DPR 380/2001	Asis salernitana reti ed impianti S.p.A.
12	Parere di interesse archeologico	D.lgs. 42/04	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Si rappresenta, inoltre, che la società proponente ha chiesto in questa sede di poter acquisire successivamente al PAUR il seguente titolo:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania – UOS 214.02.03 Genio civile di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Sentito, ai fini della Valutazione di Incidenza, dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita-Marzano, trasmesso con nota prot. n. 451 del 16/04/2025;
- Nulla osta della SNAM Rete Gas, trasmesso con nota prot. Di.Socc/C.SalePIS/58 del 18/04/2025 e confermato con nota acquisita al prot. reg. n. 704771 del 19/08/2026;
- Parere tecnico favorevole dell'ASI Salerno, trasmesso con nota prot. 4887 dell'11/07/2025, con allegato parere del CGS Salerno prot. n. 1021 del 01/07/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando prov. le Vigili del Fuoco di Salerno, trasmesso dalla proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 587515 del 03/11/2025;
- Nulla osta dell'ASIS S.p.A. trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 638777 del 19/11/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 606250 del 07/07/2026;
- Proposta di parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento prov. le di Salerno relativamente alle componenti rifiuti e matrice suolo ed acque sotterranee, acque di scarico, rumore ed emissioni in atmosfera, con nota acquisita al prot. reg. n. 606184 del 07/07/2026;
- Parere favorevole della Regione Campania UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato per le finalità di prevenzione dal rischio sismico, con nota prot. reg. n. 635204 del 17/07/2026;
- Parere favorevole della Provincia di Salerno di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in ordine alla variante urbanistica connessa (da zona E5 a zona D del vigente strumento urbanistico) con nota acquisita al prot. reg. n. 691023 del 10/08/2026;
- Parere favorevole con prescrizioni e atto di assenso del Comune di Oliveto Citra alla realizzazione e all'esercizio del progetto, ai fini dell'inclusione nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del permesso di costruire (Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001) e degli ulteriori atti di assenso urbanistico-edilizi di competenza comunale con nota acquisita al prot. reg. n. 730344 del 03/09/2026;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 299 del 14/09/2026;
- Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale adottato dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno con Decreto Dirigenziale n. 284 del 14/09/2026;
- Concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale adottato dalla Provincia di Salerno con concessione n. 1/2026 del 16/09/2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Ente Idrico Campano
- Struttura di Missione ZES

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 21/07/2026 e confermato nella riunione del 18/09/2026:
   - visto il parere favorevole per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), reso dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno;
   - visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;

   preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:
   - Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro - Monti Eremita-Marzano esprimeva Sentito ai fini della Valutazione di Incidenza, con nota prot. n. 451 del 16/04/2025;
   - Regione Campania UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno esprimeva parere favorevole in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato per le finalità di prevenzione dal rischio sismico, con nota acquisita al prot. reg. n. 635204 del 17/07/2026;
   - ARPAC – Dipartimento prov. le di Salerno proponeva di esprimere parere favorevole con prescrizioni relativamente alle componenti rifiuti e matrice suolo ed acque sotterranee, acque di scarico, rumore ed emissioni in atmosfera, con nota acquisita al prot. reg. n. 606184 del 07/07/2026;

   considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere:
   - ARPAC Direzione Generale
   - ASL Salerno - U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - SIAN

2. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, arch. Giovanni Caspariello, funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, giusta delega della SABAP con nota acquisita al prot. reg. n. 637328 del 20/07/2026, su richiesta di designazione del Prefetto di Salerno trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 308054 del 26/03/2026, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 21/07/2026 e confermato dalla dott.ssa Elena Russo, giusta delega della SABAP con nota acquisita al prot. reg. n. 442152 del 13/05/2026, nella riunione del 18/09/2026:

fonte: http://burc.regione.campania.it

visti i seguenti pronunciamenti delle Amministrazioni dello Stato:

- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando prov. le Vigili del Fuoco di Salerno, trasmesso dalla proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 587515 del 03/11/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 606250 del 07/07/2026;

rilevato che i seguenti uffici periferici dello Stato risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere:

- Struttura di Missione ZES

3. Parere del rappresentante del Comune di Oliveto Citra, geom. Ulderico Iannece, responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente, reso nel corso della riunione del 21/07/2026 e confermato nella riunione del 18/09/2026.

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Non risultano acquisiti.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali e dal Comune di Oliveto Citra, nonché dei pareri espressi da tutti gli alti enti e amministrazioni coinvolti nel procedimento, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)", con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti che hanno partecipato alla Conferenza e riportate nei pareri trasmessi.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Scheda istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
2. Sentito, ai fini della Valutazione di Incidenza, dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita-Marzano, trasmesso con nota prot. n. 451 del 16/04/2025;
3. Nulla osta della Snam Rete Gas, trasmesso con nota prot. Di.Socc/C.SalePIS/58 del 18/04/2025 e confermato con nota acquisita al prot. reg. n. 704771 del 19/08/2026;
4. Parere tecnico favorevole dell'ASI Salerno, trasmesso con nota prot. 4887 dell'11/07/2025, con allegato parere del CGS Salerno prot. n. 1021 del 01/07/2025;
5. Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando prov. le Vigili del Fuoco di Salerno, trasmesso dalla proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 587515 del 03/11/2025;
6. Nulla osta dell'ASIS S.p.A. trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 638777 del 19/11/2025;
7. Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Salerno e Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 606250 del 07/07/2026;

8. Proposta di parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento prov. le di Salerno relativamente alle componenti rifiuti e matrice suolo ed acque sotterranee, acque di scarico, rumore ed emissioni in atmosfera, con nota acquisita al prot. reg. n. 606184 del 07/07/2026;
9. Parere favorevole della Regione Campania UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato per le finalità di prevenzione dal rischio sismico, con nota prot. reg. n. 635204 del 17/07/2026;
10. Parere favorevole della Provincia di Salerno di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in ordine alla variante urbanistica connessa (da zona E5 a zona D del vigente strumento urbanistico) con nota acquisita al prot. reg. n. 691023 del 10/08/2026;
11. Parere favorevole con prescrizioni e atto di assenso del Comune di Oliveto Citra alla realizzazione e all'esercizio del progetto, ai fini dell'inclusione nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del permesso di costruire (Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001) e degli ulteriori atti di assenso urbanistico-edilizi di competenza comunale con nota acquisita al prot. reg. n. 730344 del 03/09/2026;
12. Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, adottato dalla Regione Campania US 306.00.00 Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 299 del 14/09/2026;
13. Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale adottato dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno con Decreto Dirigenziale n. 284 del 14/09/2026;
14. Concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale adottato dalla Provincia di Salerno con concessione n. 1/2026 del 16/09/2026.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

SIMONA BRANCACCIO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
08.10.2026 09:15:52 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

L' Istruttore tecnico per la VIA integrata con la VIncA
Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano
Fabio Cristiano (08/ott/2026 13:40:15 GMT+2)

La Funzionaria della Regione Campania UOS 216.02.02
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno
Dott.ssa Giuseppina Sessa

Giuseppina Sessa
Giuseppina Sessa (08/ott/2026 12:31:38 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Dott.ssa Elena Russo

Elena Russo
Elena Russo (09/ott/2026 09:20:12 GMT+2)

Il Rappresentante del Comune di Oliveto Citra
Geom. Ulderico Iannece

Ulderico Iannece
Ulderico Iannece (08/ott/2026 12:51:22 GMT+2)

Per la società proponente Davia S.p.A.
Legale rappresentante
Dott. Andrea Vitiello

DAVIA SPA
Via Motta Casa dei Miri, 5
80054 Gragnano (NA)
P.IVA 06547511215

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
US 306.00.00 UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Relazione Istruttoria per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata
art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

1. DATI GENERALI

Titolo progetto	*Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. _- Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)*
CUP	10092
Proponente	DAVIA S.p.A. Partita IVA: 06547571213 Sede legale: Gragnano (NA), via Motta Casa dei Miri n.5 Rappresentante legale: Andrea Vitiello PEC: daviaspa@pec.it
Protocollo e data istanza	n. 70809 dell'11.2.2025
Localizzazione	Provincia: Salerno Comune: Oliveto Citra
Tipologia progettuale di cui agli allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006	Allegato IV, punto 4 - Industria alimentare - lettera b) *impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale*
Procedura integrata VIA - VI	/X/ SI /_/ NO
Sito Natura 2000 interessato	IT8050049 - ZSC "Fiumi Tanagro e Sele"
efficacia temporale del provvedimento di VIA richiesta dal proponente	5 anni
Comunicazione di avvenuta pubblicazione	nota n. 110022 del 4/3/2025
Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell'elenco presentato dal proponente	- Regione Campania • UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno • UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno - ARPAC Direzione Generale - ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno - ASI SALERNO - Asis Salernitana Reti E Impianti S.p.A - ASL Salerno - ASL SA - U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - SIAN - Provincia di Salerno - Comune di Oliveto Citra - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Ente Idrico Campano - Ente Riserve Naturali Regionale Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano - SNAM - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Salerno - Struttura di Missione ZES
Avviso al pubblico ai sensi all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 152/06	3/11/2025
Osservazioni pervenute dal pubblico	/_/ SI /X/ NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Richiesta di integrazioni	Nota n. 733933 del 23/12/2025
Richiesta di sospensione	Nota n. 18616 del 12.01.2026
Riscontro alla richiesta di integrazioni	Nota acquisita al prot. n. 233785 del 12.3.2026
Nuova pubblicazione	12/3/2026
Osservazioni pervenute dal pubblico	/_/ SI /X/ NO
Chiarimenti prodotti in sede di CDS	Nota acquisita al prot. 533187 del 12.6.2026
Tecnici redattori dello studio di impatto ambientale	Dott. Amb. Gianluca Masotta
Tecnici redattori dello studio di incidenza	Dott. Vincenzo Lepore

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SINTESI DEI CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Società DAVIA, che svolge attività di trasformazione del pomodoro presso il proprio stabilimento sito in Gragnano (NA), intende realizzare un nuovo sito produttivo presso l'area industriale di Oliveto Citra (SA), al fine di aumentare la propria capacità produttiva.

A tal fine ha acquistato un capannone esistente ricadente in zona ASI del Comune di Oliveto Citra (SA) che richiede un adeguamento tecnico funzionale per renderlo idoneo alla trasformazione del pomodoro ed ha acquisito un'area agricola adiacente al capannone esistente per ampliare il piazzale.
Nello stabilimento saranno prodotti pomodoro pelato in scatole, passata di pomodoro in bottiglie di vetro, concentrato di pomodoro, polpa di pomodoro in scatola e pomodorini in scatola.

La capacità produttiva del nuovo impianto è stimata in **3.264 tonnellate/giorno** di pomodoro fresco in ingresso. Tale stima è relativa alla situazione più gravosa sulla base delle potenze di targa delle pelatrici e delle depicciolatrici, poiché l'intero ciclo produttivo deve necessariamente adeguarsi alla capacità di trattamento di queste due macchine, anche se, lo studio di impatto ambientale afferma che pelatrici e depicciolatrici non lavoreranno in contemporanea, per cui il dato è sovrastimato rispetto alla previsione di produzione.

A fronte del quantitativo di materia prima in entrata è stata stimata un quantitativo di prodotto finito pari a **2.040 t/g** secondo la tabella di seguito riportata

PRODOTTO	MATERIA PRIMA IN INGRESSO	RESA MEDIA	PRODOTTO FINITO STIMATO
Pomodoro pelato	887 t/giorno	1,326	669 t/giorno
Polpa/Cubettato	1.490 t/giorno	1,616	952 t/giorno
Passata	429,5 t/giorno	1,867	230 t/giorno
Concentrato	73,5 t/giorno	5,650	13 t/giorno
Pomodorini	384 t/giorno	1,873	205 t/giorno
TOTALE	3.264 t/giorno	1,494	2.040 t/giorno

2.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area dello stabilimento è ubicata all'interno di un'area industriale in località Staglioni ricadente in ambito D3.1 – produttiva industriale - del vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G) del comune di Oliveto Citra, che dal punto di vista logistico, si trova a pochi chilometri dall'uscita di Contursi Terme dell'autostrada A3 Salerno-Reggio-Calabria, ed è raggiungibile mediante la S.S. 691 (Fondo Valle Sele) o tramite la S.P. 9.

L'area di intervento si presenta con una superficie topografica pianeggiante andando a posizionarsi a Nord-Est dell'abitato cittadino di Oliveto Citra.

Il progetto, come detto, riguarda l'adeguamento di un capannone esistente nonché l'ampliamento del sito su di una superficie attualmente a destinazione agricola, confinanti col lotto originario, per la quale è prevista la variante urbanistica, ai sensi della legge n°162 del 13 novembre 2023 e ss.mm.ii. (Zona Economica Speciale (ZES) Unica).
Le aree, oggetto del cambio di destinazione d'uso, limitrofe all'immobile industriale esistente, ricadono in Zona E3 "Zona Agricola Silvo Pastorale" e Zona E5 "Zona Agricola Irrigua" del P.R.G. vigente ed hanno una superficie totale reale rilevata di circa 15.584,00 mq, di cui 4.765,00 mq di piazzale con pavimentazione drenante, 5.721,00 mq di piazzale con pavimentazione poco drenante, da considerarsi impermeabile, e la restante di aree a verde

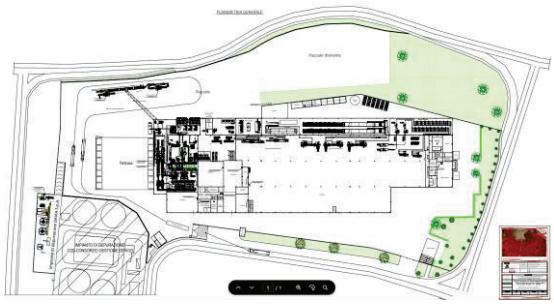
La superficie catastale totale interessata dal progetto è di circa 51.475 mq.
Lo studio riporta che l'areale di intervento è individuato al NCEU al foglio n° 3 particella n° 452, 654, 655, 656, 657 e foglio n°7 particella n° 73, 76, 556, 557, 558, 574, 1055, 1056, 1060, 1062 il tutto di proprietà della società Davia S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SUPERFICIE DEL LOTTO	mq 51.475,00

STANDARD URBANISTICI		
TIPOLOGIA	IN PROGETTO	NORME TECNICHE
Rapporto di copertura	18.878,00/51.475,00 = 0,36	0.50 mq/mq
Distanza dalle strade e dai confini		8.00 m
Parcheggio	n.32*15,00 = 480,00 mq	
Superficie coperta	18.878,00 mq	
Verde Privato	8.180,00 mq	
Piazzale	19.652,00 mq	
Piazzale Drenante	4.765,00 mq	
Parcheggio + Verde	8.660,00 mq	10% dell'intero lotto (parcheggio + verde pubblico)

Tabella 1 - Dettaglio delle superfici dello stabilimento



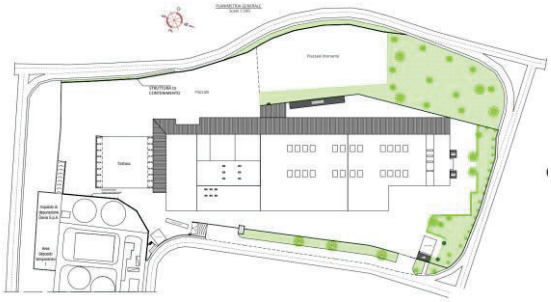
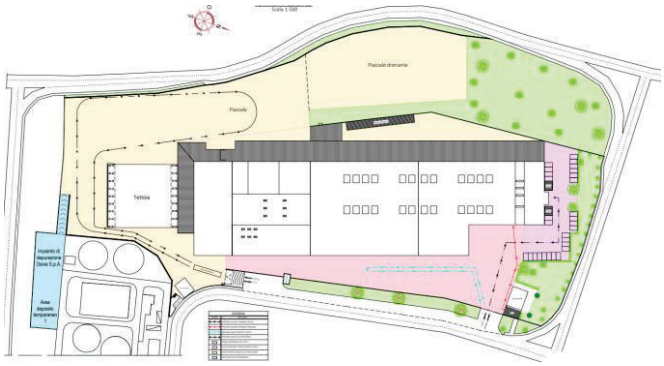




Figura 1 - Individuazione Zone del PRG (Fonte: PRG del Comune di Oliveto Citra (SA))



Figura 2 - Inquadramento dell'area di ubicazione dello stabilimento DAVIA SPA (Fonte: Google Earth)



Lo studio riporta che l'area di intervento è inserita nell'ambito paesaggistico della piana alluvionale del fiume Sele che ha subito nel corso degli ultimi decenni modifiche sostanziali nell'uso del suolo e nell'occupazione del territorio. Nella parte sud-ovest dell'area, soprattutto lungo la direttrice Pontecagnano, Battipaglia, Eboli, lo sviluppo urbano a carattere abitativo ed industriale ha occupato tutta la fascia ai piedi delle colline espandendosi in parte anche nella parte nord-orientale della pianura sottostante.

La sismicità attribuita dal OPCM n. 3274 del 23/03/2023 vede l'area di Oliveto Citra rientrare nella zona sismica 2 (zona in cui sono possibili forti terremoti), pur non rientrando nella più pericolosa zona 1.

Dall'esame della cartografia del geoportale cartografico nazionale risulta che una porzione dello stabilimento ricade nel perimetro della Riserva Naturale Regionale Foce Sele-Tanagro - EUAP 0971, nonché nella ZSC avente codice IT8050049 denominata "Fiumi Tanagro e Sele"

fonte: http://burc.regione.campania.it

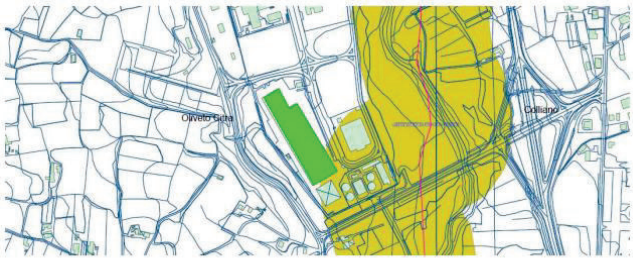


Figura 3 - Carta delle Aree Naturali protette – area di dettaglio Riserva naturale Foce Sele-Tanagro (Fonte Geoportale cartografico nazionale)

Inoltre, dal portale del Sitap risulta che una parte dell'area ricade nella fascia di rispetto di 150 m del Fiume Sele tutelata ai sensi dell'art 142, c. 1, let. c) del D. Lgs 42/2004 e s.m.i nonché in aree boscate acquisite dalle carte di uso del suolo disponibili al 1987, tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera g) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i (cfr, Figure 5 e 6).



ura 5 - Vincoli art. 142, comma c, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Fonte: Portale Sitap Beni Culturali http://sitap.beniculturali.it/)



Dalla consultazione del Geoportale della Regione Campania è stato possibile verificare che l'areale di intervento non ricade in territori assoggettati a Vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923 e s.m.i. (L.R. n. 11/96).

Per quel che riguarda il rischio ed il pericolo idraulico lo stabilimento non ricade in aree predisposte al rischio, mentre il Comune di Oliveto Citra (SA) risulta classificato come zona sismica 2, con livello di pericolosità sismica medio-alta e valori di accelerazione massima al suolo compresi tra 0,15 e 0,25.

2.3 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO

Nello stabilimento di cui trattasi, la produce:

- pomodoro pelato intero in barattolo
- pomodoro pelato non intero (polpa) in barattolo
- pomodoro non pelato intero (pomodorini) in barattolo
- passata e concentrato di pomodoro in vetro e barattolo
- sottoprodotti

Lo studio al paragrafo D2 descrive il processo produttivo per ognuna delle cinque tipologie di prodotto, individuando e descrivendo le operazioni unitarie di ciascun ciclo ed individuando per ognuna di esse gli aspetti ambientali (input e output).
Lo studio precisa che la descrizione delle singole fasi è stata effettuata tenendo conto delle operazioni unitarie specifiche valide per il comparto Industria Alimentare secondo le linee guide dell'IPPC (*Decreto del Ministero dell'Ambiente contenente la bozza di Linee Guida per l'individuazione ed utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industria alimentare, nota prot. GAB/2007/12044 del 24/10/2007)* di seguito riportate:

A. Ricevimento e preparazione materie prime

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1 Movimentazione, disimballo e magazzinaggio materie prime
A.2 Selezione, vagliatura, cernita, sgusciatura
A.3 Pelatura
A.4 Lavaggio

B. Sezionamento, miscelazione e formatura
B1 Taglio, sezionamento, triturazione, polpatura, passatura, raffinazione, rifilatura, toelettatura

E. Trattamenti termici
E2 Scottatura
E3 Cottura, bollitura
E8 Trattamento termico di stabilizzazione (pastorizzazione, sterilizzazione)

F. Concentrazione per via termica
F.1 Evaporazione, concentrazione sottovuoto, disaerazione

G. Processi di raffreddamento
G.1 Raffreddamento, refrigerazione, maturazione a freddo

H. Operazioni finali
H.1 Confezionamento, riempimento
U. Unità ausiliarie
U.1 Pulizia, sanificazione, disinfezione
U.2 Produzione di energia termica e/o elettrica
U.3Trattamento acque primarie
U.6 Produzione di aria compressa
Di seguito si riportano gli schemi a blocchi delle diverse produzioni.

2.4 DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SULLE QUALI IL PROGETTO POTREBBE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE E DI TUTTI I PROBABILI EFFETTI RILEVANTI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE

Atmosfera

Lo studio riporta che le attività interne alle aree di cantiere che possono generare l'immissione di polveri in atmosfera sono riconducibili a:

- Asportazione (scavo) bitume e del terreno vegetale con accumulo del materiale in area immediatamente adiacente a quella di escavazione, rinterro e riutilizzo dello stesso ad ultimazione dello scavo ai fini del ripristino dell'area. Dalla relazione sul recupero dei rifiuti in fase di cantiere si evince che i rifiuti che saranno sottoposti a procedura di recupero sono i materiali inerti provenienti dalla demolizione parziale di alcune opere presenti nel sito di cui sopra. La quantità prevista di rifiuto da recuperare viene stimata in circa 625 mc (1000 ton).
- transito mezzi su piste non asfaltate.

Nel complesso, gli impatti sulla qualità dell'aria in fase di cantiere saranno quelli determinati da un normale cantiere civile di modeste dimensioni e saranno limitati al periodo di tempo necessario per gli interventi previsti.

Per la valutazione di impatto da polveri (cfr. SIA par. 6.0.2) è stata considerata la frazione PM10 e si è fatto riferimento principalmente a

Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM10- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00072	kg/t	0.0056	5.6
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	0.0005	kg/t	0.0060	6.0
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	1.20E-03	kg/t	0.004	4.0
Erosione del vento dalle superfici	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.01622	16.22
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto materiali		3.42	Kg/km	0.2	200
			TOT	**0.231**	**231.82**
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione variabile**	**Valore**			
K	Costante Empirica PM10	0.35			
K	Costante Empirica PM2.5	0.11			
	Costante legata al vento diurno	0.0058			
M	Umidità materiale	2			

Tabella 25 - Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM10

Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM10- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00008	kg/t	0.0005	0.5
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	3.70E-04	kg/t	0.0040	4.0
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	3.70E-04	kg/t	0.0035	3.5
Erosione del vento dalle superfici	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.0123	12.3
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto materiali		2.20	Kg/km	0.13	130
			TOT	**0.150**	**150.3**
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione variabile**	**Valore**			
K	Costante Empirica	0.35			
K	Costante Empirica PM2.5	0.11			
	Costante legata al vento diurno	0.0058			
M	Umidità materiale	4.8			

Tabella 26 - Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM2.5- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00032	kg/t	0.0024	2.4
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	0.0002	kg/t	0.0021	2.1
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	1.20E-04	kg/t	0.0019	1.9
Erosione del vento dalle superfici non compattate	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.0046	4.6
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto materiali		2.28	Kg/km	0.13	130
			TOT	0.141	141
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione variabile**	**Valore**			
K	Costante Empirica PM10	0.35			
K	Costante Empirica PM2.5	0.11			
	Costante legata al vento diurno	0.0058			
M	Umidità materiale	2			

Tabella 27 - Sorgenti di emissione polveri senza abbattimento PM2.5

Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM2.5- asportazione terreno vegetale e cumuli					
	Riferimento bibliografico			kg/h	g/h
Attività di scavo	CC-3-05-027-60	0.00002	kg/t	0.00010	0.10
Attività di carico e scarico camion	CC 3-05-010-42	3.70E-05	kg/t	0.00022	0.22
Stoccaggio in cumuli-rinterro e riutilizzo	SCC3-05-025-06	3.70E-05	kg/t	0.00001	0.01
Erosione del vento dalle superfici non compattate	AP 43 13.2.5	7.6E-06	Kg/mq	0.0022	2.2
Transito mezzi su piste non asfaltate per trasporto materiali		1.80	Kg/km	0.11	110
			TOT	0.112	112.53
AP-42 13.2.4					
Variabile	**Descrizione variabile**	**Valore**			
K	Costante Empirica	0.35			
K	Costante Empirica PM2.5	0.11			
	Costante legata al vento diurno	0.0058			
M	Umidità materiale	4.8			

Tabella 28 - Sorgenti di emissione polveri con abbattimento PM2.5

L'analisi del dato previsionale nelle macro-fasi di lavorazione evidenzia il rateo emissivo totale sia senza abbattimento, sia con abbattimento ad acqua.

L'analisi condotta riporta un rateo emissivo di PM10 compreso tra un minimo di 150 ed un valore massimo emissivo di 231 (g/h) e un recettore compreso nei 100 m (tabella seguente), pertanto compatibile con il valore limite di 321 g/h (valore di non compatibilità).

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<76	Nessuna azione
	76 ÷ 152	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 152	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<160	Nessuna azione
	160 ÷ 321	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 321	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<331	Nessuna azione
	331 ÷ 663	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 663	Non compatibile (*)
>150	<453	Nessuna azione
	453 ÷ 908	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 908	Non compatibile (*)

Misure di prevenzione:

∟ Utilizzo di mezzi d'opera conformi alle direttive europee in termini di emissioni e implementazione di un regolare piano di manutenzione e controllo al fine di assicurare un funzionamento efficiente;

∟ installazione di n. 1 centralina di monitoraggio nei pressi delle aree di cantiere. L'eventuale superamento non in linea con la valutazione previsionale dei parametri sarà prontamente accompagnato da ulteriore bagnatura mediante cannoncino/i mobili.

A valle di tali considerazioni, si ritiene dunque che l'impatto sulla componente in esame possa essere considerato **trascurabile**.

In fase di esercizio le emissioni in atmosfera significative sono relative ai seguenti punti:

- stoccaggio di materie prime; la movimentazione delle materie prime porterà potenzialmente alla diffusione di polveri in concentrazione tali da non essere captabili (emissione diffusa);

- la produzione di vapore (Centrale termica) avverrà mediante n° 2 caldaie alimentate a metano (una da 11.16 MW ed una da 7.6 MW). Le emissioni rientrano tra quelle disciplinate dal paragrafo 1.3 della Parte III dell'allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, ed in particolare tra i "medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi". I parametri oggetto di limite sono polveri (5 mg/Nm3), ossidi di azoto (100 mg/Nm3) ed ossidi di zolfo (35 mg/Nm3, ma il valore si considera rispettato in caso di uso di gas naturale); gli impianti termici saranno dotati, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile (art. 294 comma 1, Dlgs 152/06).

Di seguito si riportano i dati emissivi ai camini

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		Inquinanti					
							Limiti[8]			Dati emissivi[9]		
					autorizzata[6]	misurata[7]	Tipologia	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to[8]	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [kg/h]
E1	///	Sala caldaia	Generatore di vapore (caldaia Mingazzini 11,16 MW)	///	///	11.000,00 (stimata)	Ossidi di azoto	100	///	24	75	0,825
							Ossidi di zolfo	///(a)	///		(10)(a)	(0,11)(a)
							polveri	5	///		3,0	0,033
E2	///	Sala caldaia	Generatore di vapore (caldaia Bono 7,6 MW)	///	///	9.000,00	Ossidi di azoto	100	///	24	28,5	326,1
							Ossidi di zolfo	///(a)	///		(8)(a)	(0,072) (a)
							polveri	5	///		2,5	0,025
P1	///	Stoccaggio temporaneo materie prime	Reparto ribalta cassoni (movimentazione materie prime)	///	///	/// (emissioni diffuse non convogliabili)	polveri	150	///	24	3	/// (emissioni diffuse non convogliabili)
P2	///	Impianto di depurazione acque di processo	Impianto di depurazione	///	///	/// (emissioni diffuse non convogliabili)	COV	-	-	24	50	/// (emissioni diffuse non convogliabili)

Tabella 30 - Dati emissivi ai camini (Fonte: Scheda L bis AIA)

Nelle emissioni non sono presenti sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate nella parte V dell'allegato III del D.Lgs. n. 152/2006 e che non sono utilizzate sostanze o preparati classificati dal D.Lgs del 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV.

✓Saranno rispettati i valori limite delle emissioni e le prescrizioni per l'esercizio con riferimento agli allegati I e V alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm.ii e, ove più restrittivi, a quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 e ss.mm.ii., nonché al principio delle migliori tecniche disponibili.

✓ L'attività proposta dalla ditta DAVIA SpA non comporterà emissioni diffuse superiori ai limiti consentiti dalle vigenti normative nazionali.

✓I camini saranno tutti conformi a quanto stabilito alla parte 4 della delibera di G.R. n° 4102/92 e ss.mm.ii.

Sarà attuato un monitoraggio periodico secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo previsto dall'AIA

- per le emissioni convogliate ai camini a cadenza annuale;
- per le emissioni odorigene, a cadenza annuale, da protrarsi per 10 giorni non consecutivi per punto di campionamento, in conformità alla norma UNI EN 13725:2004 in corrispondenza del periodo di massima produttività. A tale proposito, data l'evidenza del rispetto costante dei limiti previsti dalla normativa di tali emissioni, si propone di ricondurre la durata del monitoraggio ad un valore più in linea con l'usuale casistica industriale, prelevando i 2 campioni per punto di campionamento in cinque giorni anche non consecutivi, sempre in conformità con la norma UNI EN 13725:2004;

con riferimento alla emanazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) del settore specifico pubblicate con decisione DEC. UE 2019/2031 della Commissione del 12/11/2019 "Per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte", lo studio riporta che lo Stabilimento rispetta e rispetterà le indicazioni relativamente alle emissioni in atmosfera.

Entità dell'impatto: Visti i valori emissivi ai camini si ritiene che l'impatto sulla componente in esame sia **trascurabile**. Anche per quel che riguarda le emissioni diffuse e fuggitive e quelle odorigene, non si prevedono impatti negativi.

Acque

Lo studio riporta che durante la fase di cantiere non sono previsti né prelievi idrici né scarichi di acque reflue. Minimi quantitativi di acqua a servizio del cantiere saranno approvvigionati dalla rete idrica dello stabilimento. L'impatto sulla componente Ambiente idrico in fase di cantiere è da considerarsi, pertanto, nullo.

L'acqua necessaria per il ciclo di produzione verrà emunta da un pozzo artesiano (Coordinate pozzo: P1 33T E: 520683 m - N: 4506107 m) che alimenta le macchine e le attrezzature, con un consumo giornaliero pari a circa 93 m^3/h (portata di circa 26 l/s). L'entità dei prelievi idrici non sarà costante essendo legata alla campagna di pomodoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nell'immagine è visualizzato l'intorno del pozzo (linea azzurra) calcolato con raggio di 200m.

Il pozzo è attualmente autorizzato dalla Provincia di Salerno con Codice id.1508, matr. 208374/99 per uso igienico ed assimilati (antincendio) ed è quindi necessaria una nuova concessione.

Dalla relazione idrogeologica allegata alla richiesta di concessione del pozzo, si riporta che il punto di emungimento rientra nell'area cartografata nel PGA come corpo idrico sotterraneo denominato POL-15-Monte-Polveracchio-Raione e che è stata effettuata una prova di emungimento

La relazione riporta che *l'emungimento dal pozzo esistente non produrrà effetti significativi nell'area interessata per un ampio raggio. Così come i prelievi effettuati non incideranno negativamente sulla capacità di ricarica dell'acquifero. Infatti, dalla prova di emungimento sono risultati abbassamenti lineari per portate inferiori alla portata critica. Pertanto, considerando anche che il quantitativo da emungere sarà di circa 26 l/s nel pozzo esso è al di sotto della portata critica calcolata con la prova di emungimento, si ritiene che ci siano tutti gli elementi per preservare la falda da emungere. Inoltre, il livello statico è stato raggiunto dopo circa 2 ore dalla fine dell'emungimento, a dimostrazione della buona capacità di ricarica dell'acquifero e che quindi il prelievo è compatibile con la potenzialità dell'acquifero.*

È da rilevare inoltre che vi è il parere favorevole alla derivazione espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 38980/2025 del 03.11.2025.

Dal punto di vista delle opere di salvaguardia, sono state messe in pratica per i pozzi del Campo Pozzi dello Stabilimento tutte le norme tecniche ed igieniche vigenti atte a prevenire:

- effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico;
- possibili inquinamenti delle falde;
- possibile infiltrazione delle acque superficiali e meteoriche;
- che non venga recato pregiudizio alle falde acquifere esistenti, all'emungimento da parte di terzi, alla stabilità e alla funzionalità dei manufatti, degli edifici e delle opere presenti nella zona interessata dall'emungimento

A prevenzione del rischio di inquinamento della falda i rifiuti prodotti nell'Azienda saranno stoccati in scarrabili metallici a chiusura stagna, poggiati temporaneamente su pavimento industriale di ottima tenuta ed impermeabile

Al fine di ridurre i consumi idrici sono stati introdotti sistemi/accorgimenti che consentono il riutilizzo e il reimpiego dell'acqua. In particolare:

- impiego di idropulitrici a pressione;
- separazione delle acque di processo dalle altre per un possibile riutilizzo di queste ultime;
- invio dei recuperi delle condense alle caldaie;
- stabilimento di raffreddamento a torri evaporative;
- riutilizzo di acque di raffreddamento e delle acque delle pompe da vuoto.

Circa il possibile riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori per operazioni nelle quali non sia previsto l'uso di acqua potabile, da una valutazione effettuata sul bilancio idrico dell'azienda si ritiene che tale applicazione non apporti significativi miglioramenti in quanto le acque sono già riutilizzate, totalmente come nel caso del raffreddamento del concentratore continuo o parzialmente come nel caso delle acque provenienti dai raffreddamenti dei pastorizzatori che vengono convogliate ai lavaggi del pomodoro.

La valutazione globale dell'impatto sulla componente acque sotterranee, legata al fattore "*interferenze con l'assetto idrogeologico quantitativo"* viene pertanto definita di basso grado in relazione all'entità delle azioni, alla sensibilità dell'acquifero e alle misure di prevenzione applicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda invece il fattore "*interferenze sull'assetto idrogeologico qualitativo"* in funzione delle misure di prevenzione adottate e del grado di protezione naturale dell'acquifero, l'impatto si può ragionevolmente ritenere trascurabile.

Impatto sulle acque superficiali

Per le acque superficiali l'impatto è determinato dagli scarichi previsti nel corpo idrico superficiale (Fiume Sele), in particolare:

- dalle acque meteoriche di copertura, captate dalle coperture del capannone e delle tettoie e conferite in corpo idrico superficiale senza preventivo trattamento in quanto evidentemente non contaminate;

- dalle acque meteoriche di piazzale di prima pioggia, raccolte da un sistema di caditoie nell'intero piazzale pavimentato e convogliate allo stabilimento di trattamento (dissabbiatore e disoleatore) e quindi convogliate, una volta depurate, in corpo idrico superficiale (canale ASI afferente al fiume Sele);

- dalle acque meteoriche di piazzale di seconda pioggia, raccolte da un sistema di caditoie nell'intero piazzale pavimentato e convogliate senza depurazione, attraverso un bypass, in corpo idrico superficiale (canale ASI afferente al fiume Sele);

Si segnala che il Fiume Sele è tutelato come vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i per la fascia di 150 m dagli argini e relative sponde ed inoltre è ubicato nella zona di tutela della Riserva Naturale Regionale Foce Sele -Tanagro. Pertanto, preliminarmente la sensibilità della componente impattata è valutabile come elevata.

Misure di prevenzione:

- acque meteoriche di piazzale di prima pioggia convogliate in corpo idrico superficiale previo invio allo stabilimento di trattamento (dissabbiatore e disoleatore);

- monitoraggi degli inquinanti per le acque di prima pioggia, come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo nell'ambito dell'AIA.

Poiché le acque convogliate in corpo idrico superficiale sono esclusivamente quelle meteoriche, i quantitativi di scarico non sono costanti durante l'anno e, pertanto, si può stimare una durata dell'impatto massimo media.

La valutazione globale dell'impatto viene definita di basso grado in relazione alla sensibilità dell'acquifero e alle misure di prevenzione applicate.

Tale impatto comunque è relativo al solo fattore di impatto "alterazione del regime idrologico" in quanto si prevede un aumento delle portate, mentre non si prevede una alterazione della qualità delle acque in quanto trattasi di acque meteoriche che, con particolare riferimento alle acque meteoriche di piazzale di prima pioggia, vengono preliminarmente trattate in apposito stabilimento.

Impatto acustico

Vista la tipologia delle opere previste in progetto e dei mezzi impiegati, appare evidente come le attività svolte nella fase di cantiere siano riconducibili a quelle tipiche di un ordinario cantiere edile di ridotta entità e di durata limitata.

Nelle fasi di cantiere le immissioni di rumore sono legate al funzionamento dei motori di:

- mezzi meccanici e di sollevamento;
- automezzi utilizzati per il trasporto del personale, delle risorse utilizzate (es: inerti, nuove apparecchiature, etc.) e dei residui da demolizione

Considerando che:

- i mezzi meccanici saranno in numero esiguo e non saranno contemporaneamente in funzione;
- i mezzi utilizzati saranno sottoposti a controlli periodici e manutenzione;
- per la realizzazione degli interventi in progetto sarà posta l'attenzione sulla scelta di attrezzature tecnicamente meno rumorose.
- il traffico veicolare previsto per il trasporto di materiali e residui da demolizione sarà molto limitato;
- le attività si svolgeranno nel solo periodo diurno in giorni feriali;
- tutte le attività si svolgeranno all'interno dell'area dello stabilimento esistente, pertanto, ad una certa distanza dai primi ricettori;

le emissioni sonore previste in questa fase possono ritenersi trascurabili.

Fase di esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le emissioni sonore rispetteranno l'attuale normativa vigente, con riferimento alla Legge n° 447/95 in zona industriale, con assenza di ricettori sensibili (scuole, ospedali, luoghi di culto o altri soggetti sensibili) in un raggio di oltre tre chilometri, e con scarsa presenza di abitazioni (l'abitazione più vicina è ubicata ad oltre 130 metri dal capannone dello stabilimento industriale).

Il comune di Oliveto Citra non è ancora dotato di Piano di Zonizzazione Acustica, ma è disponibile un documento preliminare di piano che è stato preso in considerazione per i riferimenti di norma, più restrittivi di quelli che sarebbero adottabili con la normativa vigente, che fa riferimento all'articolo 6 del DPCM 01/03/1991, con limiti che non prevedono (art. 6 comma 2 DPCM 01/03/1991) il rispetto del c.d. "criterio differenziale", che è applicabile solo alle zone "non esclusivamente industriali". Tale criterio di valutazione del rumore, comunque, stante la normativa attuale non dovrebbe essere rispettato dalla DAVIA, il cui stabilimento è insediato in zona D3.1 (Zona produttiva industriale) del PRG vigente, destinazione che può equipararsi a quella di "esclusivamente industriale".

Al fine di mitigare le emissioni sonore verso i potenziali ricettori, in special modo laddove tali ricettori sono individuati a distanze inferiori a 150 metri dalle sorgenti potenziali, si è prevista la realizzazione di una barriera di isolamento acustico alta almeno 2,5 metri e con spessore 30 cm.

Come meglio descritto nell'elaborato cod. IDASP00SPERE05D, i calcoli previsionali hanno dimostrato che sia i valori di emissione acustica che quelli di immissione (presso i più vicini soggetti ricettori) rispetteranno i valori limite previsti dalla normativa vigente.

Biodiversità

L'area in cui ricade lo Stabilimento DAVIA di Oliveto Citra (SA) si inserisce in un contesto antropizzato, privo di naturalità o biodiversità, sebbene molto prossimo a Siti tutelati caratterizzati da importanti peculiarità naturalistiche. Una piccola porzione a Sud dello stabilimento interferisce con il perimetro della Riserva Naturale Regionale Foce Sele-Tanagro (EUAP 0971). Il Sito di Interesse Comunitario IT8050049 denominato "Fiumi Tanagro e Sele" risulta parzialmente interferente con l'area dello stabilimento. Si precisa inoltre che, come già anticipato al Capitolo 2, in considerazione della distanza tra le aree interessate dal progetto e il sito SIC IT8050049 denominato "Fiumi Tanagro e Sele", si è proceduto alla Valutazione di Incidenza Ambientale al fine di valutare eventuali incidenze significative sul citato sito Natura 2000. Dalla stessa, non sono emerse incidenze significative su nessun habitat.

Lo studio identifica i seguenti possibili fattori di impatto:

- Emissioni in atmosfera, in fase di cantiere e di esercizio;
- Emissioni sonore, in fase di cantiere e di esercizio;
- Scarichi di acque meteoriche in acque superficiali, solo durante la fase di esercizio.

In fase di cantiere non si prevedono impatti diretti sulle aree naturali limitrofe allo Stabilimento in quanto tutti gli interventi in progetto si svolgeranno all'interno del perimetro dello Stabilimento. Per lo svolgimento delle attività di cantiere saranno utilizzati mezzi meccanici di sollevamento e di trasporto del personale, dei materiali, degli impianti/attrezzature e dei rifiuti che transiteranno nello Stabilimento e lungo la viabilità di accesso al sito, e mezzi d'opera che saranno in funzione all'interno del perimetro dello Stabilimento. I fumi e le emissioni sonore prodotte dai motori a combustione di tali mezzi potrebbero interferire con la qualità della biodiversità delle aree naturali limitrofe allo Stabilimento o arrecare un disturbo alla fauna limitrofa, determinando un impatto indiretto sulle specie animali e vegetali presenti nei suddetti siti tutelati tuttavia, gli impatti determinati dalle emissioni in atmosfera e dalle emissioni sonore dei mezzi d'opera e di trasporto in fase di cantiere sulla biodiversità delle aree naturali limitrofe allo Stabilimento saranno limitati al periodo di tempo necessario per gli interventi previsti e non saranno contemporanei (le attività saranno svolte in un arco temporale molto ampio e solo nel periodo diurno), inoltre saranno circoscritti ad uno stretto intorno dell'area di intervento di entità ridotta, tale da essere considerati trascurabili.

Misure di prevenzione:

- le attività non si svolgeranno in contemporanea, ma saranno sequenziali, e distribuite in un arco temporale ampio;
- utilizzo di mezzi d'opera conformi alle direttive europee in termini di emissioni e implementazione di un regolare piano di manutenzione e controllo al fine di assicurare un funzionamento efficiente.

Entità dell'impatto: A valle di tali considerazioni, si ritiene dunque che l'impatto sulla componente in esame durante la fase di cantiere possa essere considerato trascurabile.

In fase di esercizio non si prevedono impatti diretti sulle aree naturali limitrofe allo stabilimento in quanto tutti gli interventi in progetto si svolgeranno all'interno del perimetro dello Stabilimento.

Durante lo svolgimento delle attività lavorative saranno presenti in Stabilimento i mezzi di trasporto delle materie prime, dei prodotti intermedi e finiti e dei rifiuti, in numero variabile a seconda del periodo stagionale. I fumi e le emissioni sonore prodotte dai motori a combustione di tali mezzi potrebbero interferire con la qualità della biodiversità delle aree naturali limitrofe allo Stabilimento o arrecare un disturbo alla fauna limitrofa, determinando un impatto indiretto sulle specie animali e vegetali presenti nei suddetti siti tutelati tuttavia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durante lo svolgimento delle attività lavorative saranno presenti in Stabilimento i mezzi di trasporto delle materie prime, dei prodotti intermedi e finiti e dei rifiuti, in numero variabile a seconda del periodo stagionale. Si prevede che la maggiore presenza di mezzi sia quella attuale e relativa al trasporto di pomodoro durante il periodo di svolgimento della campagna di pomodoro e al trasporto di prodotti semifiniti e finiti in ingresso e uscita dallo Stabilimento.

Per quanto riguarda le emissioni sonore, alla luce dei calcoli previsionali svolti è possibile affermare che sia i valori di emissione acustica che quelli di immissione (presso i più vicini soggetti ricettori) rispetteranno i valori limite previsti dalla normativa vigente.

Le emissioni sonore saranno comunque oggetto di verifica attraverso misurazione del rumore ai recettori dopo che lo stato di progetto verrà realizzato come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA.

Per quanto riguarda l'interferenza dello scarico delle acque sulla biodiversità presente nel Fiume Sele, come anticipato al paragrafo 6.2.2, non si prevedono alterazioni della qualità delle acque in quanto trattasi di acque meteoriche che, con particolare riferimento alle acque meteoriche di prima pioggia, vengono preliminarmente trattate.

Nel complesso, gli impatti determinati dalle emissioni in atmosfera e sonore dei mezzi di trasporto, dalle emissioni sonore connesse al funzionamento dei macchinari, dallo scarico di acque in fase di esercizio sulla biodiversità delle aree naturali limitrofe allo Stabilimento saranno di entità ridotta tale da essere considerati trascurabili.

Misure di prevenzione:

- Le attività operative che comportano maggiori emissioni sonore (ad eccezione del transito dei mezzi) non saranno effettuate in contemporanea. Ciò consentirà di minimizzare il disturbo alla fauna generato dalla presenza degli impianti e dalle emissioni acustiche derivanti dai macchinari;

- Attuazione di un Monitoraggio periodico secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA per le emissioni in atmosfera delle caldaie, le emissioni sonore e lo scarico idrico.

Entità dell'impatto: Trascurabile.

Trasporti

Rispetto al traffico veicolari in sede di CDS il proponente ha valutato l'impatto esplicitato il calcolo considerando la situazione più gravosa e definendo eventuali azioni di mitigazione.

In particolare, ha riportato la stima aggiornata delle emissioni in atmosfera dovute al traffico veicolare indotto nella fase di esercizio considerando:

• 300 autocarri Euro 5 da 50 q

• percorrenza pari a 100 km complessivi A/R per ciascun mezzo

• totale movimentazioni considerate: 150 camion complessivi in entrata e uscita

Calcolo emissioni per singolo autocarro 100 km A/R

Inquinante Fattore emissivo Calcolo Emissione

NOx 4,0 g/km 4,0 × 100 400 g

PM10 (exhaust) 0,05 g/km 0,05 × 100 5 g

PM10 (non-exhaust) 0,07 g/km 0,07 × 100 7 g

PM2.5 (exhaust) 0,04 g/km 0,04 × 100 4 g

Emissioni complessive per 150 autocarri

Inquinante Calcolo Totale

NOx 400 × 300 120.000 g = 120 kg (ossidi azoto) PM10 exhaust 5 × 300 1500 g = 1.5 kg (particolato da scarico**)**

PM10 non-exhaust 7 × 300 2100 g = 2.1 kg (usura freni/pneumatici) PM2.5 exhaust 4 × 300 1200 g = 1,20 kg (particolato fine da scarico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le emissioni stimate risultano complessivamente contenute anche considerando un raggio di percorrenza pari a 100 km A/R per ciascun mezzo. L'impatto sulla qualità dell'aria è pertanto da ritenersi limitato e non significativo su scala locale, anche in considerazione della temporaneità/stagionalità delle attività di trasporto e dell'adozione di adeguate misure di mitigazione, quali:

• limitazione della velocità dei mezzi;
• utilizzo prioritario di mezzi conformi agli standard emissivi più recenti (Euro 6 o superiori), compatibilmente con la disponibilità del parco mezzi;
• pianificazione degli approvvigionamenti per ridurre il numero complessivo di viaggi;
• manutenzione periodica degli autocarri;
• copertura dei carichi trasportati;
• ottimizzazione del carico degli autocarri, evitando trasporti a carico parziale;
• ottimizzazione dei percorsi e riduzione dei tempi di stazionamento a motore acceso ("idling").

Popolazione e salute umana

Per la componente Popolazione e salute pubblica lo Studio di Impatto ambientale ha identificato i seguenti fattori di impatto:

- Emissioni in atmosfera connesse al funzionamento degli impianti, in fase di esercizio;
- Emissioni sonore connesse al funzionamento degli impianti, in fase di esercizio;
- Traffico veicolare indotto e possibile impatto indiretto sulle dinamiche socioeconomiche dell'area.

In considerazione del fatto che nell'intorno dello Stabilimento l'unico recettore potenzialmente coinvolto dai fattori di impatto è l'abitazione limitrofa al perimento Sud dello Stabilimento, ad una distanza di circa 143 m. (ubicata in un contesto produttivo industriale) e in prossimità di strade ad elevata percorrenza, nonché del fatto che nelle immediate vicinanze non sono presenti recettori particolarmente sensibili (es. scuole, asili, ospedali), la sensibilità della componente può essere considerata come bassa.

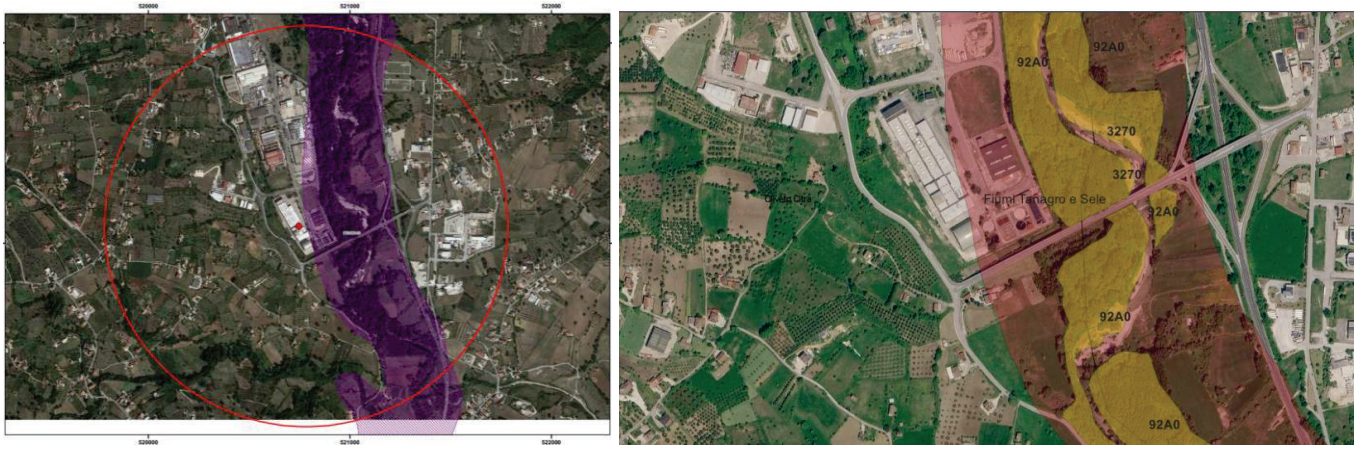
Rischi di incidente

L'impianto non ricade nella fattispecie degli impianti a rischio di incidente rilevante

2.5 EFFETTI CUMULATIVI

Lo studio riporta che lo Stabilimento di Oliveto Citra è stato costruito negli anni '80 ed è presente ormai da anni nell'area e risulta integrato nel contesto urbanizzato ed industriale dell'area. Per le considerazioni riportate nei paragrafi precedenti è possibile ritenere che gli interventi in progetto non apporteranno nuovi contributi alle emissioni in atmosfera, rumore, o nuovi impatti sulla biodiversità la salute pubblica e il paesaggio dell'area che possano andare a cumularsi con il contesto circostante. Non sono previsti incrementi del carico inquinante nel corpo idrico superficiale in quanto le acque meteoriche di prima pioggia saranno opportunamente trattate prima della loro immissione nel canale ASI affluente del Fiume Sele. Infine, si ricorda che il fabbisogno idrico richiesto non comporta l'installazione di nuove infrastrutture o impiantistica aggiuntive in quanto è già presente un pozzo artesiano autorizzato. Non si prevedono, pertanto, impatti sulle componenti ambientali dell'area che possano cumularsi con quelli già esistenti.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA



Il progetto ricade per una piccola porzione nella ZSC IT8050049 denominta "Fiumi Tanagro e Sele", che si estende per 3677 ettari di cui solo un 3% ricadenti nel Comune di Oliveto Citra, così come rilevabile dal Piano di Gestione del suddetto sito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come è possibile osservare dalla carta degli habitat, gli unici due habitat potenzialmente interessati dal progetto sono il 92A0 - *Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba* – e il 3270 *Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p e Bidention p.p.*
L'unica minaccia/pressione derivante dall'attuazione del progetto, così come individuata dal piano di gestione è a carico dell'habitat 3270 ed è quella contrassegnta come PK01 *fonti miste di inquinamento delle acque superficiali (dolci e interne): scarico delle acque reflue, che determina uno scadimento della qualità delle acque*.

Al riguardo il progetto prevede il pretrattamento delle acque di lavorazione e con la previsione del disoleatore quello delle acque di dilavamento dei piazzali, che contribuiscono alla tutela ambientale.

Dallo studio di incidenza emerge che l'intervento non determina sottrazione di habitat prioritari, né frammentazione degli stessi, né determina incidenza negative sulle specie ad esse legate.
L'intervento, inoltre, non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui al piano di gestione ed è stato acquisito il "sentito" favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 dal soggetto gestore del Sito interessato

3. CONCLUSIONI

Considerato che:

- il progetto riguarda l'adeguamento di un impianto industriale esistente, ricadente in area industriale, al fine di renderlo adeguato alla trasformazione del pomodoro;
- dall'analisi svolta dallo Studio di impatto ambientale non emergono impatti significativi e negativi a carico delle diverse componenti ambientali né in fase di cantiere né in fase di esercizio;
- il progetto ricade in ambito AIA ed è soggetto al rispetto delle BAT (Best Available Techniques) di settore che garantiscono le soluzioni tecnologiche e gestionali più avanzate ed efficaci per ridurre al minimo l'inquinamento e l'impatto ambientale del processo produttivo;
- è previsto il piano di monitoraggio e controllo;
- non emergono incidenze significative sul sito Natura 2000 IT 8050049 denominato "Fiumi Tanagro e Sele" e in, particolare, l'intervento non determina sottrazione di habitat prioritari, né frammentazione degli stessi, né determina incidenza negative sulle specie ad esse legate;
- il progetto non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui al Piano di Gestione del sito IT 8050049 denominato "Fiumi Tanagro e Sele";
- L'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano, soggetto gestore del Sito, con parere 23/2024 ha rilasciato il "sentito" reso ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 353/97;
- al termine delle fasi di consultazione pubblica previste dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato

si esprime la proposta di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.

Napoli, 21/7/2026

l'istruttore

Dott. Fabio Cristiano



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE • TANAGRO
MONTI EREMITA • MARZANO

PARERE N.
023/2024
PROT. PEC

Spett.le REGIONE CAMPANIA
PEC:
US.VALUTAZIONIAMBIENTALI@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT

Oggetto:	**Richiesta di PARERE** **POSTA CERTIFICATA: CUP 10092 - TRASMISSIONE NOTA PROT. N. 110022 DEL 04/03/2025 - Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA** **PROT. 0000257-353/2025 DEL 05/03/2025**

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RILEVATA la propria competenza in virtù di decreto presidenziale del presidente dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano n. 4/2024 del 26/8/2024 ed in sostituzione, per assenza, del Responsabile dei Servizi Tecnici;

VISTI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente e nell'ordine L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, che individua l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele –Persano"; IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele"; IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva che, allegate alle deliberazioni di cui al punto precedente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 353 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza", di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", le quali stabiliscono a pag. 22 che "I procedimenti di Screening e di Valutazione di Incidenza Appropriata si devono concludere con l'espressione di un parere motivato da parte dell'Autorità competente per la VincA. Prima dell'espressione di detto parere, l'Autorità VincA acquisisce il SENTITO dell'Ente gestore del Sito Natura 2000…"
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- l'art. 2 comma 4 del DPR 07/09/2010, n. 160, recante la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei 57 siti regionali della Rete Natura 2000, fra cui i quattro di competenza dell'Ente Riserve innanzi richiamati, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024 e consultabili al link: https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-ambiente/piani-di-gestione-rete-natura-2000-della-regione-campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE N.
023/2024
PROT. PEC

DATO ATTO che, con Decreti Commissariali nn. 01/2015 e 01/2016, è stata designata la Commissione Tecnica Consultiva dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, rende pareri preventivi propedeutici all'emanazione dei provvedimenti autorizzativi di competenza dell'Ente;

PRESO ATTO della richiesta trasmessa con PEC ed acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;

DATO ATTO che l'istanza in oggetto è stata esaminata dalla Commissione Tecnica consultiva nella seduta del 11/04/25 che si è espressa come di seguito riportato:

La Commissione rileva che il parere espresso da questo Ente e allegato alla documentazione progettuale è riferito ad un progetto diverso che prevedeva l'impianto di depurazione all'interno del lotto aziendale, mentre la proposta oggetto del presente procedimento ne prevede la localizzazione fuori da esso e in area non industriale, tanto da richiedere la variante urbanistica. In ogni caso, trattandosi di un intervento che, con particolare riferimento all'impianto di depurazione, prevede il pretrattamento delle acque di lavorazione e con la previsione del disoleatore quello delle acque di dilavamento dei piazzali, che contribuiscono alla tutela ambientale, si esprime parere favorevole. Si precisa, infine, che il presente parere è reso tanto con riferimento all'area Natura2000 che all'area di Riserva.

TANTO PREMESSO E PRESO ATTO del parere reso dalla Commissione tecnica consultiva dell'Ente

ESPRIME NULLA OSTA
ai sensi dell'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394

all'intervento di cui alla richiesta indicata in premessa.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza

relativamente alla procedura di cui alla nota di cui in premessa, **non ravvisando motivi ostativi** alla realizzazione dell'intervento per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela dei siti della Rete Natura 2000, ricadenti nella gestione dell'Ente ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019.

Il Responsabile
ing. Francesco Marra



Firmato digitalmente da:
MARRA FRANCESCO
Firmato il 16/04/2025 13:08
Seriale Certificato:
214752873116743223393471543943060160 82
Valido dal 11/01/2021 al 11/01/2027
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Via Carlo Alberto,16 - 84024 Contursi Terme (SA)
Tel 0828.991214 Fax 0828.991069
Codice Fiscale: 92009220655

info@riservasele.it
Posta certificata: segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it
www.riservasele.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0704771/2026 del 19/08/2026

energy to inspire the world

Salerno, 18/04/2025
Di.Socc/C.SalePIS/58

Spett.le
Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

e-mail
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
adele.delpiano@regione.campania.it

OGGETTO: CUP 10092 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)"* – Proponente DAVIA s.p.a. – Verifica avvenuto perfezionamento documentale.

Richiesta documentazione per valutazione preventiva interferenza sul fondo sito in Comune di Oliveto Citra (SA) foglio 3 mappale 452

CODICE AINT EAM96405

Metanodotto interferito "Spina ASI Oliveto Citra" DN 150 (6") - 5 bar

Con riferimento alla Vostra nota prot. PG/2025/110022 del 04.03.25 con successiva integrazione del 03.04.2025 PG/2025/0170853, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che all'interno della fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Salerno

Manager
Fabio Monaco

Centro di Salerno
Via T. Caruto,24
84131 Fuorni (SA)
Tel. 089/302095 – Fax 089/7724119

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

AREA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE SALERNO

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi n. 28
80133 – NAPOLI
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
e mail: adele.delpiano@regione.campania.it

e p.c.

Al **CGS Salerno**
via Monticelli snc
84131 – Salerno
pec. cgs.salerno@pec.it

Alla DAVIA S.p.A.
Via Motta Casa dei Miri n. 5
Presso Molo Trapezio
80054 GRAGNANO (SA)
pec: cosmagennaro.paolillo@ordingna.it
daviaspa@pec.it

Oggetto: CUP 10092 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona Industriale ASI di Oliveto Citra (SA)" – Proponente DAVIA S.p.A. – Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Facendo seguito alla nota di questo Ente del 10.03.2025 prot. n. 1650 ed alla richiesta della DAVIA S.p.A. del 17.06.2025, in allegato si trasmette parere del CGS Salerno s.r.l. del 01.07.2025 prot. n. 1021, pervenuta a questo Ente in data 02.07.2025 al prot. n. 4673.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
(d.i. Enrico Manna)

Il Responsabile Area Tecnica
(Arch. Davide Pelosio)

AREA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE SALERNO
Salerno, viale Giuseppe Verdi, 23/D
Parco Arbostella / Lotto 5 / Scala D
Tel 089.336371 Fax 089.335450
C.F. 80018510653 P.IVA 02479810653
www.asisalerno.it casi@asisalerno.it
casi@pec.asisalerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CGS SALERNO
CONSORZIO GESTIONE SERVIZI

Salerno, **01.07.2025** Prot. **1021**

Vs. Rif. _____

Ns. Rif. _____
(da citare nella risposta)

Spett.le
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno
Via G. Verdi 23/G
84131 Salerno

OGGETTO: CUP 10092- Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.L.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii. DAVIA S.p.a. nucleo industriale di Oliveto Citra

In riferimento alla Vs lettera del 19.06.2025 prot.n. 4352/2025, con la presente si rilascia parere tecnico favorevole per quanto di competenza, al progetto "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro Davia S.p.A.", in quanto gestori delle infrastrutture a servizio del nucleo industriale ASI di Oliveto Citra.
Distinti saluti

Il Direttore Tecnico
Ing. Domenico Sicignano

A.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0587515/2025 del 03/11/2025

ALLEGATO 5

Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

ISTANZA CUP 10092

Oggetto:	Proponente: **DAVIA S.p.A.** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI-AIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.Lges.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. - Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)"

Il sottoscritto Ing. Cosma Gennaro Paolillo, in qualità di tecnico progettista e coordinatore del procedimento PAUR, trasmette parere ottenuto non presente a portale.

Il tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0587515/2025 del 03/11/2025
Firmatario: Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO
Ufficio Prevenzione incendi
com.salerno@cert.vigilfuoco.it

Pratica PI n°36447

Spett.le sig. ANDREA VITIELLO
LOC STAGLIONI ZONA INDUSTRIALE
84020 Oliveto Citra

Al S.U.A.P. del Comune di Oliveto Citra

Responsabile dell'istruttoria: DVD Ing. Gaetano Di Salvo

Oggetto: **Valutazione Progetto, art. 3 DPR 151/2011**.
Ditta **DAVIA SPA** sita in LOC STAGLIONI ZONA INDUSTRIALE , 84020 Oliveto Citra

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 4350 del 07/02/2025, integrata anche con la documentazione acquisita con prot. 10335 del 01/04/25 per le seguenti attività soggette ai sensi dell'allegato I al DPR 151/2011:

70.2.C	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
74.3.C	Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW

questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata e verificata l'appropriatezza e la corretta applicazione delle soluzioni progettuali, sulla base della valutazione del rischio riportata nella documentazione ed eseguita nella piena responsabilità del progettista, esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto antincendio.
Per quanto non esplicitamente evidenziato nella documentazione tecnica presentata, dovranno comunque essere rispettate le norme e le regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio, vigenti per la/e specifica/he attività oggetto della valutazione in argomento.
Inoltre si forniscono le seguenti indicazioni rispetto a quanto richiesto al punto G.2.9 del D.M. 18/10/2019:

1. Sia predisposto ed attuato il Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio in funzione del livello di prestazione scelto relativamente al capitolo S.5 del DM 03/08/2015 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A lavori ultimati, il Titolare dell'attività o il Legale Rappresentante dovrà presentare S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151 del 01/08/2011.
Alla Segnalazione (S.C.I.A.), secondo il modello PIN 2-2023 (ovvero PIN 2-2023 PNRR), dovrà essere allegata la documentazione prevista dal comma 1 dell'art.4 del D.P.R. 151/11 e di seguito elencata:

a) copia del parere rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco sul progetto;
b) attestato di versamento da quantificarsi all'atto della richiesta;
c) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando, mod.PIN 2.1 – 2018, a firma di tecnico abilitato;
d) documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. 151/11. Le certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi, dovranno essere rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati ed iscritti, a domanda, in appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006 e riportate nell'elenco allegato.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
Gaetano Di Salvo
(documento firmato digitalmente)

Il Comandante
CARLO FEDERICO
(documento firmato digitalmente)

Via S. Eustachio,35 – 84133 Salerno – Ufficio Prevenzione Incendi :Tel. 089/3089415
P.E.C. Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL' ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'

-Dovranno essere esibiti i modelli di seguito contrassegnati, nonché ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini antincendio.-

ELENCO ALLEGATO AL PARERE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO - PRATICA N ° 36447

☒ **mod. CERT. REI - 2023** Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura).

☒ **mod. DICH. PROD. - 2018** - Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte

Dichiarazioni di conformità per i seguenti impianti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 (ex legge n. 46/90) [1]:

☒ Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
☒ impianti di protezione da scariche atmosferiche;
☒ impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme;
☒ impianti di estinzione di tipo automatico e/o manuale;
☒ impianti di rilevazione e segnalazione d'incendio
☒ impianti di termici (relativamente al generatore di calore);
☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi.

Dichiarazioni/Certificazioni di corretta installazione e funzionamento dei seguenti impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37 del 22/1/2008 (ex legge n. 46/90), (utilizzando, se in presenza di progetto [2], il fac-simile mod. **DICH. IMP. - 2018** a firma dell'installatore, e se in assenza di progetto, il fac-simile mod. **CERT. IMP. 2018-**[3] [5], a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. (legge 818/84) e nell'albo professionale da almeno 5 anni:

☐ impianti di evacuazione fumo e calore;

☐ impianti di comunicazione e allarme (EVAC);

☐ impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili
☐ altri impianti:
☐ **Altro:**
☒ **dichiarazione circa il tipo ed il quantitativo del materiale combustibile e/o infiammabile in deposito e/o in lavorazione;**
☒ **dichiarazione circa la composizione degli impianti e delle attrezzature antincendio;**
☒ **attestazione relativa alle caratteristiche di portata, pressione e continuità della rete idrica antincendio;**

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
Gaetano Di Salvo
(documento firmato digitalmente)

1 La documentazione da allegare è la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del DM 22-1-08 n°37 (G.U. 61 del 12-3-2008) , debitamente redatta secondo i modelli allegati allo stesso decreto.

Il progetto gli allegati obbligatori di cui alle dichiarazioni suddette sono trattenuti dal titolare dell'attività, a disposizione per eventuali controlli; Limitatamente per gli impianti antincendi (impianti di estinzione, rivelazione e segnalazione d'incendi) gli schemi d'impianto la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati, dovranno essere presentati (qualora non siano già compresi nella documentazione allegata all'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 DPR 151/11 ovvero nel caso siano apportate modifiche significative in corso d'opera). Inoltre deve essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dell'installatore con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.

2 Il progetto esecutivo, specifico per l'impianto cui si riferisce la dichiarazione, dovrà essere trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

3 Il modello CERT.IMP.2018, è anche presentato nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso la dichiarazione di conformità non sia più reperibile. Per tali ipotesi è richiesta l'iscrizione del professionista nel relativo albo da almeno 5 anni.

Via S. Eustachio,35 – 84133 Salerno – Ufficio Prevenzione Incendi :Tel. 089/3089415
P.E.C. Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot ASIS spa: 0036469/18/11/2025

REGIONE CAMPANIA
E
COPIA
Protocollo N.0638777/2025 del 19/11/2025

ALLEGATO 6

Salerno 17/11/2025

Alla **Regione Campania**
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Pec : *valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: **CUP 10092 -** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)"* – Proponente DAVIA s.p.a. – – **Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
- *Parere Asis*

In riscontro alla Comunicazione di cui in oggetto, acquisita al Ns. prot. n. 0584355/2025 del 3/11/2025, esaminati gli elaborati di progetto, si rileva che non vi sono interferenze con le reti di adduzione in gestione alla Scrivente Società.

Si precisa, infine, che la gestione del Servizio Idrico Integrato del comune di Oliveto Citra non è in capo alla società Asis Salernitana Reti e Impianti.

Pertanto, con la presente, si esprime nulla osta per quanto di competenza al rilascio del provvedimento.

Distinti saluti.

Responsabile Area Distribuzione
Ing. Gian Maria Vessa

S.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0606250/2026 del 07/07/2026
Firmatario: Ministero della Cultura

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Alla **Regione Campania**
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: **OLIVETO CITRA (SA) -CUP 10092 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)" - Proponente DAVIA S.p.A.**

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riferimento all'oggetto:
vista la nota di codesto Ufficio Speciale prot. N.0263378/2026 del 16/03/2026, acquisita al protocollo generale al n. 5916-A del 17/03/2026, Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
vista la nota prot. n. 5204 del 30/04/2025, acquisita in data 06/08/2025 al prot. n. 19009, con la quale l'Amministrazione Comunale di Oliveto Citra ha richiesto il parere di competenza di questo Ufficio per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146, comma 5 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., per gli interventi di cui all'oggetto;
considerato che il progetto consiste nella realizzazione di una serie di interventi sul complesso industriale Davia e nell'area esterna allo stesso, con l'obiettivo di garantire l'adeguamento tecnico-funzionale dello stabilimento e l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria;
Tanto visto e considerato si comunica quanto segue:

Parte paesaggistica:
premesso che, pur nella consapevolezza che il potere di cogestione del vincolo paesaggistico è ripartito con l'Ente territoriale (Comune), precisa che tutti i controlli e le valutazioni relativi ai profili squisitamente edilizi urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, sono di competenza comunale e pertanto il presente parere viene reso esclusivamente sotto il profilo paesaggistico, ex art.146, comma 5 del D.Lvo 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".
esaminata la documentazione grafico/documentale
visto il parere favorevole MIC_SABAP|02/04/2024\0008019-P e l'Autorizzazione Paesaggistica prot. 5008 del 24/04/2024 rilasciata dal Responsabile di servizio del comune di Oliveto Citra sull'immobile esistente oggetto di adeguamento funzionale;
preso atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento Comunale, dott. Raffaele Palmieri e della Relazione Tecnica illustrativa, di cui al comma 7 dell'art.146 del D.Lvo 42/2004. dallo stesso predisposta, con cui si propone l'accoglimento dell'istanza in conformità al parere reso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, espresso nella seduta del 28.01.2026 , verbale n.13, con la seguente motivazione: "*vista la richiesta di integrazione richiesta dalla Soprintendenza, la Commissione esprime parere favorevole in quanto gli interventi ben si collocano nel tessuto paesaggistico locale*".
considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alla disposizione, contenute nella parte III, del D. Lgs 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. art. 142 "Aree tutelate per legge" co. 1 lettera *c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

visto il Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 e s. m. i. *(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)*

visto il D.P.C.M. 12 dicembre 2005 (*Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*)

vista la documentazione tecnico - amministrativa allegata all'istanza;

considerato che le lavorazioni consistono in opere di ristrutturazione edilizia interna ed esterna quali:

- Installazione di tettoie continue in acciaio con coperture in lamiere sandwich;
- installazione di un impianto di depurazione di proprietà;
- posa di una stadera a ponte interrata;
- aree a verde, piantumazione con alberature di ulivo tipiche dell'area e alberi di pino.

visto il contesto e le aree limitrofe con la presenza di strutture simili in area per insediamenti produttivi;

il responsabile del procedimento di questo Ufficio ha ritenuto che le opere proposte si inseriscono bene nel contesto paesaggistico di riferimento, senza introdurre elementi di squilibrio e di trasformazione sensibili dell'area di intervento;

Ritenuto di condividere e fare propria la suesposta valutazione, si esprime, per quanto di competenza, *limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso,* **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, così come dettagliate nel progetto trasmesso.

Si ribadisce che il presente parere è limitato esclusivamente agli aspetti paesaggistici e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri anche da parte di questo stesso Istituto, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Parte archeologica:

-**esaminata** la documentazione tecnica progettuale trasmessa;

-**considerato** che le opere prevedono interventi di scavo, e sono pertanto sottoposti alla verifica dell'interesse archeologico di cui all'art. 41, c.4 del D.lgs. 36/2023;

-**considerato** che l'intero territorio comunale di Oliveto Citra si caratterizza per il notevole interesse archeologico per la presenza diffusa di necropoli e tracce insediative riferibili all'età antica, e in particolare alla cosiddetta cultura di Oliveto-Cairano;

Tanto premesso **si esprime PARERE FAVOREVOLE** ai lavori in progetto a condizione che tutte le opere che prevedono scavi e/o movimento terra siano eseguite sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, il cui *curriculum vitae* dovrà essere preventivamente trasmesso a questa Soprintendenza e che dovrà concordare con il funzionario archeologo competente preliminarmente all'inizio dei lavori le modalità di indagine e gli standard di documentazione.

Qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si riserva di disporre, con oneri a carico della Committenza, indagini stratigrafiche in estensione e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*.

Il Funzionario Architetto
Arch. Giovanni Casparriello

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Elena Russo

Il Soprintendente
Dott. Arch. Anna Onesti

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province Salerno e Avellino
Via Tasso, 46 – 84121 – Salerno - tel. 089/318174-318170
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 8

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0606184/2026 del 07/07/2026
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA

AAlla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
U.S. 306.00.00 Valutazioni Ambientali
Pec: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 10092- Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'Ambito del Provvedimento Autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al Progetto di " Adeguamento tecnico funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro

Acquisita al protocollo Agenziale con nr. 0038091/2026 del 09/06/2026, la nota della GRC, con la quale si invita l'ARPAC ad esprimere il parere di competenza, si trasmettono in allegato, il parere di questa Agenzia, con il verbale di istruttoria che ne costituisce parte integrante.

Il Direttore del Dipartimento
Drssa Elina Antonia Barricella
d'ordine ing. Gianluca Scoppa

RA/IFUOSURC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUTTORIA TECNICA

Rif. Legge	*Data CdS*	*Oggetto*
(PAUR) ex art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii	*08/07/2026*	CUP 10092- Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'Ambito del Provvedimento Autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al Progetto di " Adeguamento tecnico funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania acquisita al Prot. ARPAC con nr. 0038091/2026 del 09/06/2026 con la quale, in merito alla richiesta dell'espressione di competenza per il rilascio del Provvedimento di cui all'oggetto si comunica lo spostamento della seconda riunione di lavoro alla data dell' 08/07/2026

Su disposizione del Dirigente UOC AT, con nota prot nr 36142 del 01/06/2026 , si costituisce il Gruppo Istruttorio, che consultata la documentazione pubblicata sul sito tematico viavas.regione.campania.it-sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR, nella cartella relativa al CUP 10092, ognuno per le proprie competenze formulano le valutazioni di seguito riportate:

Per la UO SURC si rappresenta quanto segue:
in riferimento a quanto richiesto da ARPAC con la precedente nota prot nr 30800 dell'11/05/2026, la parte ha previsto nel PMeC datato 28.05.2026, una apposita sezione relativa al controllo delle acque sotterranee e suolo ex art 29 sexies-comma 6 bis del d.lgs 152/06 e smi. Dall'esame di quanto riportato nel precitato elaborato, si rileva che la ditta intende procedere alle attività di monitoraggio previste in modalità diretta; pertanto si propone parere favorevole con la seguente prescrizione:
Atteso il lasso di tempo per l'esecuzione delle indagini ambientali, nell'ambito del quale potrebbero verificarsi cambiamenti del lay otu aziendale nonché variazioni gestionale, prima dell'esecuzione delle stesse, la Ditta deve inoltrare ad ARPAC ed all'AC un piano di prelievo campioni di suolo ed acque sotterranee nell'ambito del quale la scelta dei centri di pericolo dovrà essere supportata da idonea motivazione, prevedendo altresì che:

- per ogni CDP il numero di campioni rappresentativi di suolo, per ogni intervallo di profondità indagato, non dovrà essere inferiore a 3;
- ulteriori strati, sino alla profondità della prima falda, potranno essere campionati nel caso di infrastrutture profonde potenzialmente in grado di provocarne la contaminazione (vasche, condotte sotterranee, serbatoi etc);
- in ciascun punto di prelievo siano prelevati campioni di suolo rappresentativi , almeno degli intervalli di profondità (0,00-0,2) mt e (0,2-1) mt;
- prevedere prelievi di acque sotterranee e/o idonea documentazione tecnica in merito all'impossibilità di effettuare i precitati prelievi. Nel merito si specifica che il prelievo delle acque sotterranee può avvenire anche da pozzi di emungimento presenti nell'area dello stabilimento, purchè siano note le loro caratteristiche costruttive (data di installazione, stratigrafia, intervallo/i di finestratura, profondità, ecc.)

Il tecnico istruttore
ing. Raffaella Attianese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la UO ARFI-Componente Emissioni in atmosfera si rappresenta quanto segue:

Dalla disamina della documentazione tecnica integrativa trasmessa dalla società DAVIA S.p.A., relativa all'intervento di adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dello stabilimento sito nell'area ASI del Comune di Oliveto Citra (SA), e in particolare della Relazione di Impatto Odorigeno predisposta a supporto della valutazione della componente emissioni in atmosfera, si prende atto delle valutazioni effettuate dalla società, dalle quali emerge una stima qualitativa di impatto odorigeno classificato come medio-basso e la previsione di un programma di monitoraggio in esercizio.

Pertanto, per quanto di competenza della componente emissioni in atmosfera, si propone parere favorevole, fermo restando il rispetto delle prescrizioni e degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera e di contenimento delle emissioni odorigene.

Il tecnico istruttore - Dr.ssa Annalisa Del Forno

Per la UO ARFI-Componente Rumore

A seguito dell'esame della documentazione integrativa trasmessa dalla società DAVIA S.P.A., relativa alla componente rumore, ed in particolare della relazione acustica previsionale, predisposta quale integrazione alla precedente valutazione fonometrica, si prende atto che la Ditta ha prodotto integrazioni con particolare riferimento:

a) allo stralcio della zonizzazione acustica comunale;
b) all'individuazione del ricettore più prossimo;
c) alla planimetria con indicazione delle sorgenti sonore e dei punti di misura;
d) alle potenze acustiche delle principali attrezzature ed impianti;
e) ai calcoli previsionali di propagazione acustica in configurazione post-operam nei punti di autocontrollo indicati nella relazione;

Pertanto, alla luce delle succitate osservazioni, per la componente rumore, si propone parere favorevole

Il Tecnico Arpac T.C.A. *Salvatore Iozzino*
(ENTECA – ELENCO NAZIONALE n.9364)

Per la UO REMIC si rappresenta quanto segue:

Relativamente all'istruttoria U.O. REMIC - Acque Reflue, dall'esame della documentazione si rileva che la Ditta ha fornito le integrazioni richieste con nota prot. ARPAC N° 30800 dell'11/05/2026, ossia:

- atteso che nella Scheda H viene indicato che lo scarico delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia confluisce in corpo idrico superficiale; nel Piano di Monitoraggio e Controllo, relativamente agli autocontrolli dello scarico delle acque di prima e seconda pioggia, sono stati indicati i limiti di emissione della Tab. 3, All. 5 alla parte terza del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna "Scarico in acque

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficiali", ad eccezione del parametro selenio per il quale viene indicato il valore di 0.005 mg/l in luogo del corretto 0.003 mg/l previsto dalla tabella.

- nel Piano di Monitoraggio e Controllo, relativamente agli autocontrolli dello scarico delle acque di prima e seconda pioggia, le unità di misura sono state espresse in mg/l come riportato nella Tab. 3, All. 5 alla parte terza del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna "Scarico in acque superficiali";

Il tecnico istruttore
Dr.ssa Anna Ferraiolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: CUP 10092- Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'Ambito del Provvedimento Autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al Progetto di " Adeguamento tecnico funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro

Preso atto della nota della Giunta Regionale della Campania acquisita al Prot. ARPAC . 0038091/2026 del 09/06/2026, con la quale in merito alla richiesta dell'espressione di competenza per il rilascio del Provvedineto di cui all'oggetto si comunica lo spostamento della seconda riunione di lavoro alla data dell' 08/07/2026;

Vista l'istruttoria tecnica effettuata dai tecnici dell'Area Territoriale del Dipartimento di Salerno, che si allega in uno alla presente come parte integrante, si riportano di seguito le valutazioni dei Dirigenti incaricati:

Per le UO SURC (componente rifiuti e matrice suolo ed acque sotterranee) vista l'istruttoria tecnica, si propone parere favorevole con la seguente prescrizione:
Atteso il lasso di tempo per l'esecuzione delle indagini ambientali, nell'ambito del quale potrebbero verificarsi cambiamenti del lay otu aziendale nonché variazioni gestionale, prima dell'esecuzione delle stesse, la Ditta deve inoltrare ad ARPAC ed all'AC un piano di prelievo campioni di suolo ed acque sotterranee nell'ambito del quale la scelta dei centri di pericolo dovrà essere supportata da idonea motivazione, prevedendo altresì che:

- per ogni CDP il numero di campioni rappresentativi di suolo, per ogni intervallo di profondità indagato, non dovrà essere inferiore a 3;
- ulteriori strati, sino alla profondità della prima falda, potranno essere campionati nel caso di infrastrutture profonde potenzialmente in grado di provocarne la contaminazione (vasche, condotte sotterranee, serbatoi etc);
- in ciascun punto di prelievo siano prelevati campioni di suolo rappresentativi , almeno degli intervalli di profondità (0,00-0,2) mt e (0,2-1) mt;
- prevedere prelievi di acque sotterranee e/o idonea documentazione tecnica in merito all'impossibilità di effettuare i precitati prelievi. Nel merito si specifica che il prelievo delle acque sotterranee può avvenire anche da pozzi di emungimento presenti nell'area dello stabilimento, purchè siano note le loro caratteristiche costruttive (data di installazione, stratigrafia, intervallo/i di finestratura, profondità, ecc.)

Dirigente UO SURC/ARFI f.f.
in qualità di dirigente dell'UOC AT
ing. Gianluca SCOPPA

Per la UO REMIC-componete acque di scarico vista l'istruttoria effettuata dal tecnico incaricato si propone parere favorevole con la seguente prescrizione:

- prevedere nel Piano di Monitoraggio e Controllo, relativamente agli autocontrolli dello scarico delle acque di prima e seconda pioggia per il parametro selenio il valore di 0.003 mg/l previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla tabella.

Il Dirigente UO REMIC
Dr.ssa Caterina Scarpa

Per la UO ARFI-Componente Rumore, vista l'istruttoria tecnica, si propone parere favorevole.

Dirigente UO SURC/ARFI f.f.
in qualità di dirigente dell'UOC AT
ing. Gianluca SCOPPA

Per la UO ARFI-Componente Emissioni in atmosfera, vista l'istruttoria tecnica, si propone parere favorevole.

Dirigente UO SURC/ARFI f.f.
in qualità di dirigente dell'UOC AT
ing. Gianluca SCOPPA

Dirigente UOC AT
ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0606184/2026 del 07/07/2026

AAlla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
U.S. 306.00.00 Valutazioni Ambientali
Pec: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0045688/2026 del 07/07/2026
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA

Oggetto: CUP 10092- Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'Ambito del Provvedimento Autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al Progetto di " Adeguamento tecnico funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro

Acquisita al protocollo Agenziale con nr. 0038091/2026 del 09/06/2026, la nota della GRC, con la quale si invita l'ARPAC ad esprimere il parere di competenza, si trasmettono in allegato, il parere di questa Agenzia, con il verbale di istruttoria che ne costituisce parte integrante.

Il Direttore del Dipartimento
Drssa Elina Antonia Barricella
d'ordine ing. Gianluca Scoppa

RA/IFUOSURC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | U
COPIA
Protocollo N.0635204/2026 del 17/07/2026
Firmatario: Fabiana Serritella, NUNZIO ESPOSITO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Protezione Civile
e Uffici Territoriali del Genio Civile
Unità Operativa Semplice
Genio Civile di Salerno
214.02.03

Il Dirigente

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
U.S. 306.00.00
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
c.a. RdP dott. Gianluca Napolitano

e p.c.
DAVIA S.p.A.
info@davia.it

Struttura di Missione ZES
c.a. Responsabile del Procedimento
ing. Salvatore Puca
strutturadimissionezes@pec.governo.it
zes.unica@certpec.camcom.it

Oggetto: CUP 10092 – Progetto di *"Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)"* – Proponente DAVIA s.p.a.
Parere ex art. 15 L.R. n. 9/83 (art. 89 del D.P.R. 380/01).
Pratica 8334/C (da citare nella corrispondenza).

Premesso che:

- con deliberazione n. 635 dell'11/04/2005 della Giunta Regionale, questo Ufficio è stato individuato a rilasciare parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01;

- ai sensi della D.G.R.C. n. 5447 del 07/12/2002 "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania", il Comune di Oliveto Citra (SA) risulta in *zona omogenea 2* della classificazione sismica regionale, senza variazione rispetto alla precedente classificazione;

- i comuni classificati sismici dalla Giunta Regionale sono obbligati ad osservare, oltre alla L. 2 Febbraio 1974 n. 64 e alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018, le disposizioni della L.R. 07/01/1983 n. 9 e, in particolare, per quanto concerne gli strumenti urbanistici, le disposizioni finalizzate alla prevenzione del rischio sismico contenute negli articoli da 11 a 15 della stessa L.R. n. 9/83;

- con nota acquisita al prot. regionale n. 0520166 dell'09/06/2026, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato e convocato la riunione di lavoro della Conferenza di Servizi Esame della documentazione progettuale e dei chiarimenti prodotti;
    1. Esame della documentazione progettuale e dei chiarimenti prodotti;
    2. Espressione dei pareri di competenza;
    3. Condivisione e sottoscrizione della bozza di Rapporto finale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Varie ed eventuali.

- questo Ufficio, con nota prot. n. 06225366/2026, ha indicato la documentazione necessaria ai fini dell'eventuale espletamento di ciascun procedimento di competenza della U.O.S. 2140.02.03, tra cui quello finalizzato all'espressione del parere ai sensi dell'art. 89 della L.R. n. 9/1983 e dell'art. 15 della medesima legge, acquisendo successivamente le integrazioni richieste;

Considerato che:

- per quanto attiene agli aspetti connessi alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche e l'assetto idrogeomorfologico in chiave sismica del territorio - ex art. 89 del DPR 380/01, la proposta di variante allo strumento urbanistico è, dunque, supportata dallo studio geomorfologico, redatto dal dott. geol. Antonio Milano sulla base dei risultati di prospezioni geologiche effettuate nel lotto oggetto d'intervento illustrate nell'elaborato tramesso;

- in particolare, nello *Studio geomorfologico* è riportato, tra l'altro, che:

  - *i risultati del presente Studio Geologico-Geomorfologico, basati sull'analisi della documentazione, sulle consultazioni bibliografiche e sull'analisi dei dati P.S.A.I., conducono alla valutazione che non sussistono impedimenti per l'esecuzione delle opere in progetto da un punto di vista geologico e morfologico";*

  - *"La stabilità intrinseca del sito, l'assenza di fenomeni franosi attivi o quiescenti, e la classificazione del rischio idrogeologico (per rischio e pericolosità da frana) come nullo, per pericolosità idraulica e per rischio idraulico nullo da parte degli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino) certificano la compatibilità delle opere in progetto con la morfologia e le condizioni geologiche dell'area oggetto di studio".*

  - *"il geologo assevera che ha prodotto i sopra indicati elaborati nel rispetto delle norme tecniche del D.M. 17/01/2018" e che "la prova penetrometrica n. 1 effettuata il 15/7/2026 è stata effettuata fino a 30,00 m";*

  - *Il geologo dichiara che dallo studio geomorfologico risulta la compatibilità delle nuove previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, per le finalità di prevenzione dal rischio sismico.*

Visti:

- gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii - "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";

- l'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

- la delibera di G.R.C. n. 635 del 21/04/2005 - Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati);

fonte: http://burc.regione.campania.it

– il D.M. Infrastrutture del 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 della L.R. n. 9/1983 s.m.i., **parere favorevole** in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel Progetto di ***“Adeguamento tecnico-funzionale per l’efficientamento del ciclo produttivo dell’industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)”*** e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato per le finalità di prevenzione dal rischio sismico.

Il presente parere non esclude l'obbligo dell'osservanza, oltre che della legge 02/02/1974, n. 64 e ss.mm.ii. e delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018, delle altre disposizioni della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Fabiana Serritella

Il Dirigente
ing. Nunzio Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 10

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0691023/2026 del 10/08/2026
Firmatario: EDUARDO CALIANO, GIOITA CAIAZZO

PROVINCIA DI SALERNO
AMBIENTE E URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
VIA ROMA, 104 – 84121 SALERNO
TEL: 089 614546 – PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Comune di Oliveto Citra
Sportello Unico per le Attività Produttive

Il Responsabile
Dott. Ulderico Iannece
suap.oliveto-citra@asmepec.it
protocollo.oliveto-citra@asmepec.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
Avv. Simona Brancaccio
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: Procedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 – CUP 10092 – progetto "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)" – Proponente DAVIA S.p.A. **Richiesta di parere di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in ordine alla variante urbanistica connessa (da zona E5 a zona D del vigente strumento urbanistico)**

Premesso che,
- in data 04/03/2025 con nota prot. PSA 202500018944 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Giunta Regionale della Campania (prot. PG/2025/0110022 del 04/03/2025) notiziava questo Servizio in merito alla pratica in oggetto;
- in data 30/07/2026 con nota prot. PSA 202600077288 il Comune di Oliveto Citra richiedeva parere di coerenza al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della variante urbanistica in oggetto.

Rilevato che,
- la proposta progettuale ricade nel Comune di Oliveto Citra, in parte classificata dal vigente strumento urbanistico come zona agricola E5 e per la restante parte come zona industriale D;
- l'area interessata ricade in "*aree urbanizzate*" del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO
AMBIENTE E URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
VIA ROMA, 104 – 84121 SALERNO
TEL: 089 614546 – PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Vista, la documentazione tecnica ed amministrativa trasmessa il 30/07/2026 con nota prot. PSA 202600077288 e il 06/08/2026 con nota prot. PSA 202600079175.

Tutto ciò premesso, rilevato e visto, con la presente si rilascia **Parere Favorevole** alla variante di cui trattasi.

Restando a disposizione l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

G.G.

Il Responsabile del Servizio
Phd ing. Eduardo Caliano

Il Dirigente del Settore
Ing. Gioita Caiazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0730344/2026 del 03/09/2026
Firmatario: ULDERICO NICOLA IANNECE

COMUNE DI OLIVETO CITRA

Provincia di Salerno

Sportello Unico per le Attività Produttive

Prot. n. 12567 del 02/09/2026

Spett.le
Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (306.00.00)
PEC: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
c.a. Responsabile del Procedimento – Dott. Gianluca Napolitano
e, p.c., a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi

OGGETTO: Conferenza di Servizi ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 – **CUP 10092** – Progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)". Proponente: DAVIA S.p.A. **Parere e atto di assenso del Comune di Oliveto Citra ai fini dell'inclusione nel PAUR del permesso di costruire e degli ulteriori titoli di competenza comunale. Presa d'atto della variante allo strumento urbanistico (da zona E5 a zona D- Industriale) prodotta dalla determinazione conclusiva della Conferenza ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.L. n. 124/2023.**

Il sottoscritto Ulderico Iannece, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Oliveto Citra, in qualità di rappresentante dell'Ente in seno alla Conferenza di Servizi in oggetto giusta delega per gli effetti della Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16/03/2026,

PREMESSO CHE

- con nota acquisita al prot. reg. n. 70809 dell'11/02/2025 la società DAVIA S.p.A. ha presentato all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA-VI e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in oggetto;
- tra i titoli abilitativi puntualmente indicati dal proponente rientrano atti di competenza del Comune di Oliveto Citra, e segnatamente il permesso di costruire ai sensi della Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001, nonché la proposta di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 per la parte di competenza comunale;
- la realizzazione dell'intervento comporta **variante allo strumento urbanistico comunale, consistente nella riclassificazione da zona E5 (agricola) a zona D (industriale)** dell'area destinata all'ampliamento del piazzale, come da vigente Piano Regolatore Generale (PRG) di questo Comune;
- con nota prot. n. 3288 del 15/03/2025 questo Ente aveva rappresentato, in sede di perfezionamento documentale, che l'approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico fosse di competenza del Consiglio Comunale ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del d.P.R. n. 160/2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. n. 215344 del 30/04/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, riscontrando la citata nota comunale, ha richiamato **l'art. 15, comma 6, del D.L. n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 162/2023**, a mente del quale, per i progetti soggetti a VIA regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 rientranti nella ZES unica, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ove necessario, costituisce essa stessa variante allo strumento urbanistico e comporta, anche ai fini di cui al comma 7-ter del medesimo art. 27-bis, la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'intervento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16/03/2026, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 406315 del 30/04/2026, questo Ente ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 422926 del 07/05/2026 il Comune ha proposto l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, relativamente al progetto in argomento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 31/08/2026 , adottata quale atto endoprocedimentale nell'ambito del presente procedimento di PAUR e da recepire nella determinazione conclusiva della Conferenza, il Consiglio Comunale ha espresso assenso alla variante urbanistica (da zona E5 a zona D - Industriale) e disposto la monetizzazione delle relative aree a standard urbanistici per un importo complessivo di € **11.688,00**;
- nel corso delle sedute della Conferenza di Servizi del 13/05/2026, dell'08/07/2026 e del 21/07/2026 la documentazione progettuale e i chiarimenti prodotti dal proponente sono stati ritenuti esaustivi ai fini dell'espressione dei pareri di competenza;
- nella seduta del 21/07/2026 lo scrivente ha espresso, in linea generale, parere favorevole al progetto;
- la conclusiva seduta della Conferenza di Servizi è fissata per il 18/09/2026, per la conferma dei pareri, l'acquisizione delle determinazioni finali e l'approvazione del Rapporto finale;

CONSIDERATO IN DIRITTO CHE

- ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, con la conseguenza che il permesso di costruire di competenza comunale confluisce nel PAUR e non forma oggetto di autonomo e separato rilascio da parte dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni partecipanti, e che pertanto l'assenso reso dal Comune in questa sede è funzionale all'incorporazione del titolo edilizio nel provvedimento unico;
- resta ferma la competenza del Comune, ai sensi delle disposizioni di settore, in ordine alla vigilanza urbanistico-edilizia, all'accertamento del contributo di costruzione e alla gestione degli adempimenti successivi (fra cui la segnalazione certificata di agibilità ex art. 24 del d.P.R. n. 380/2001);
- in ordine alla variante urbanistica connessa al progetto, trova applicazione la disciplina speciale della ZES unica di cui all'art. 15, comma 6, del D.L. n. 124/2023, per la quale **la variante allo strumento urbanistico è prodotta direttamente dalla determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi**, senza necessità di un autonomo e separato atto di approvazione da parte del Consiglio Comunale; tale disciplina, in quanto speciale e sopravvenuta, prevale sulla diversa impostazione a suo tempo rappresentata da questo Ente con nota prot. n. 3288 del 15/03/2025, che deve pertanto intendersi superata;
- resta ferma la competenza del Comune in ordine ai profili di propria pertinenza connessi alla riclassificazione; in particolare, con **deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 31/08/2026**, adottata quale atto endoprocedimentale nell'ambito del presente procedimento di PAUR, il Consiglio Comunale ha espresso **assenso alla variante urbanistica (da zona E5 a zona D - Industriale) e disposto la monetizzazione delle relative aree a standard urbanistici** ai sensi dell'art. 15 del RUEC

fonte: http://burc.regione.campania.it

e del Regolamento approvato con D.C.C. n. 16 del 15/04/2026, di cui la determinazione conclusiva della Conferenza è chiamata a dare atto;

VERIFICATO, per quanto di competenza, CHE

- il capannone esistente oggetto di adeguamento ricade in zona ASI (agglomerato industriale) del territorio comunale, con destinazione compatibile con l'esercizio di un opificio industriale per la trasformazione del pomodoro, mentre l'area destinata all'ampliamento del piazzale è oggetto della riclassificazione da zona E5 a zona D di cui in premessa, prodotta dal PAUR ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.L. n. 124/2023;
- il progetto risulta assentito, per i rispettivi profili, dai pareri favorevoli resi in Conferenza dagli enti competenti, ivi compreso il parere favorevole della Regione Campania – UOD Genio Civile di Salerno in ordine alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geomorfologiche del territorio per le finalità di prevenzione dal rischio sismico (nota prot. reg. n. 635204 del 17/07/2026);
- il proponente ha rappresentato in Conferenza l'intenzione di acquisire l'autorizzazione sismica ex art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 in fase successiva al PAUR; tale titolo, di competenza regionale, resta condizione necessaria per l'inizio dei lavori delle strutture soggette;

Ferma restando l'espressione dell'assenso di seguito resa, si segnalano — ai fini della corretta e completa composizione del PAUR — i seguenti profili di competenza non comunale o comunque da coordinare in sede di determinazione conclusiva:

1. l'acquisizione del parere di coerenza al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), reso **FAVOREVOLE** dalla Provincia di Salerno con nota prot. n. 202600079557 del 07/08/2026 (acquisita al prot. reg. n. 0691023 del 10/08/2026), nonché il coordinamento con il parere geomorfologico ex art. 89 del d.P.R. n. 380/2001, come rappresentato dalla UOS 214.02.03 – Genio Civile di Salerno con nota prot. reg. n. 625366 del 14/07/2026;
2. la monetizzazione delle aree a standard urbanistici connesse alla riclassificazione E5→D, disposta dal Consiglio Comunale con la deliberazione endoprocedimentale sopra richiamata ai sensi dell'art. 15 del RUEC e del Regolamento di cui alla D.C.C. n. 16 del 15/04/2026, per un importo complessivo di € **11.688,00**, di cui la determinazione conclusiva della Conferenza dovrà dare atto;
3. lo scarico delle acque reflue industriali risulta ricompreso e disciplinato nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III-bis, Parte II, del D.Lgs. n. 152/2006), con conseguente esclusione di ogni autonomo e separato titolo comunale in materia;
4. la puntuale ricognizione, nel PAUR, di tutti i titoli confluiti e di quelli espressamente riservati a fasi successive (segnatamente l'autorizzazione sismica ex art. 94 d.P.R. n. 380/2001).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

il Comune di Oliveto Citra, in persona del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico,

ESPRIME

parere favorevole e atto di assenso, per quanto di competenza, alla realizzazione e all'esercizio del progetto in oggetto, ai fini dell'inclusione nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 del **permesso di costruire** (Parte I, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 1 della L.R. Campania n. 19/2001) e degli ulteriori atti di assenso urbanistico-edilizi di competenza comunale relativi all'intervento, dando atto che tali titoli confluiscono nel PAUR e non formano oggetto di separato rilascio da parte dell'Ente,

dando espressamente atto che l'intervento comporta variante allo strumento urbanistico comunale (riclassificazione da zona E5 a zona D - Industriale) e che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.L. n. 124/2023 (conv. L. n. 162/2023) e dell'art. 27-bis, commi 7 e 7-ter, del D.Lgs. n. 152/2006, **tale variante è prodotta direttamente dalla determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, senza necessità di autonoma deliberazione consiliare di approvazione**, e che la diversa impostazione rappresentata con nota comunale prot. n. 3288 del 15/03/2025 è da intendersi superata alla luce della disciplina speciale ZES sopravvenuta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) l'efficacia del titolo edilizio e l'esecuzione dell'intervento sono subordinate alla positiva conclusione della Conferenza di Servizi e all'adozione della determinazione motivata di conclusione della stessa, che produce anche l'effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.L. n. 124/2023, oltre che al rispetto integrale degli elaborati progettuali assentiti e di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri resi in Conferenza dagli enti competenti e recepite nel PAUR;

a-bis) la monetizzazione delle aree a standard urbanistici connesse alla riclassificazione E5→D è disposta dal Consiglio Comunale con la deliberazione endoprocedimentale richiamata in premessa, ai sensi dell'art. 15 del RUEC e del Regolamento di cui alla D.C.C. n. 16 del 15/04/2026, per un importo complessivo di € **11.688,00** (euro undicimilaseicentottantotto/00), a carico del proponente, da corrispondersi con le modalità e nei termini stabiliti dal Regolamento comunale;

b) il titolare del titolo edilizio è tenuto all'osservanza degli adempimenti e obblighi di cui agli Allegati sub. «B» (adempimenti prima dell'inizio dei lavori) e sub. «C» (obblighi in corso d'opera e all'ultimazione), che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;

c) l'inizio dei lavori delle strutture soggette è subordinato al preventivo rilascio dell'autorizzazione sismica ex art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 da parte della competente struttura regionale;

d) il titolare è tenuto al versamento del contributo di costruzione dovuto ai sensi degli artt. 16 e ss. del d.P.R. n. 380/2001, secondo le tariffe e le modalità vigenti nel Comune, determinato in complessivi € **3.294,39** (euro tremiladuecentonovantaquattro/39), da corrispondersi con le modalità e nei termini stabiliti dall'Ente;

e) all'ultimazione dei lavori il titolare è tenuto alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità ex art. 24 del d.P.R. n. 380/2001;

f) lo scarico delle acque reflue industriali è disciplinato nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale confluita nel PAUR, senza necessità di autonomo titolo comunale in materia; sono comunque fatti salvi gli allacciamenti ai pubblici servizi ove pertinenti;

g) sono fatti salvi i diritti dei terzi e ogni ulteriore adempimento previsto dalla vigente normativa statale e regionale.

Si resta a disposizione per ogni utile coordinamento in vista della seduta conclusiva del 18/09/2026 e si chiede che del presente atto sia dato conto nel Rapporto finale e nella determinazione motivata di conclusione della Conferenza.

Allegati:

– Allegato sub. «B» – Adempimenti e obblighi prima dell'inizio dei lavori;
– Allegato sub. «C» – Obblighi nel corso dei lavori e alla loro ultimazione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ulderico Iannece
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato sub. «B»

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

N.B. – *Il presente allegato costituisce parte integrante del titolo edilizio (permesso di costruire) relativo all'intervento di cui in oggetto, i cui effetti abilitativi sono ricompresi e sostituiti dal Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990. I riferimenti normativi sono aggiornati alle disposizioni vigenti alla data di redazione.*

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire (i cui effetti sono assorbiti nel PAUR) o i suoi successivi aventi causa devono:

a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;

b) trasmettere al Comune, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:

   1) verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

   2) dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;

   3) il documento unico di regolarità contributiva (DURC on-line), attestante la regolarità dei versamenti dovuti a INPS, INAIL e, per il settore edile, alle Casse Edili, ai sensi del D.M. 30 gennaio 2015 e dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008;

   4) la **patente a crediti** di cui all'articolo 27 del D.Lgs. n. 81/2008 (come introdotto dall'art. 29, comma 19, del D.L. n. 19/2024, conv. L. n. 56/2024, e disciplinato dal D.M. n. 132/2024), obbligatoria dal 1° ottobre 2024 per le imprese e i lavoratori autonomi che operano fisicamente nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1, lett. a), del medesimo decreto, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale; sono esentate le imprese in possesso di attestazione SOA in classifica pari o superiore alla III; per operare in cantiere la patente deve avere una dotazione pari o superiore a 15 crediti;

b-bis) il committente o il responsabile dei lavori è tenuto a verificare, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lett. b-bis), del D.Lgs. n. 81/2008, il possesso della patente a crediti (o del documento equivalente per le imprese/lavoratori autonomi stabiliti in altro Stato UE o extra UE, ovvero dell'attestazione SOA di cui alla lettera b), n. 4) nei confronti delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto;

c) presentare il modello ISTAT debitamente compilato (**solo per nuove costruzioni o ampliamenti**);

d) effettuare, per le opere con strutture in cemento armato, in cemento armato precompresso e a struttura metallica, i previi adempimenti presso lo Sportello Unico competente ai sensi degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001; per le costruzioni in zona sismica, provvedere agli adempimenti di cui agli articoli da 83 a 106 del d.P.R. n. 380 del 2001, tenuto conto che l'intervento è soggetto ad **autorizzazione sismica preventiva ex art. 94 del d.P.R. n. 380/2001**, di competenza della Regione Campania – UOD Genio Civile di Salerno, il cui rilascio è stato differuto a fase successiva al PAUR su richiesta del proponente; il tutto corredato da tutta la documentazione di rito, compresa (**per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni**) la relazione geologica e geotecnica;

e) depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui al D.M. n. 37 del 2008 (**solo per interventi che comprendono la realizzazione o la ristrutturazione di impianti di cui al predetto decreto**);

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) depositare presso lo Sportello Unico competente la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 2005 e del D.M. 26 giugno 2015 ("decreto requisiti minimi") e successivi aggiornamenti, unitamente alla documentazione progettuale degli impianti tecnologici (il previgente riferimento alla L. n. 10/1991 e al d.P.R. n. 412/1993 è da intendersi superato dalla disciplina sopravvenuta);

g) presentare adeguata documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge n. 447 del 1995 e della L.R. Campania n. 12/2003, redatta da tecnico competente in acustica iscritto nell'elenco nazionale ex art. 21 del D.Lgs. n. 42/2017, trattandosi di **insediamento produttivo** (opificio industriale per la trasformazione del pomodoro);

h) qualora nel corso dei lavori si accerti la presenza di materiali contenenti amianto, sospendere le lavorazioni e presentare all'organo di vigilanza territorialmente competente (ASL – Spresal) il piano di lavoro ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81 del 2008, almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività di rimozione o bonifica, nel rispetto della legge n. 257 del 1992 e delle disposizioni del Titolo IX, Capo III, del medesimo D.Lgs. n. 81/2008 (il previgente riferimento al D.Lgs. n. 277/1991 è da intendersi abrogato) (**solo in presenza di manufatti contenenti amianto**);

i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per le occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessarie all'impianto del cantiere e, se necessario, per la manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per la posa di tubazioni e cavi;

l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalata agli angoli a tutta altezza e con posa di luci rosse serali e notturne sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;

m) collocare all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del titolo edilizio e del PAUR, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, del Coordinatore per la sicurezza e dell'Impresa esecutrice, nonché, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);

n) trasmettere all'ASL competente e alla Direzione territoriale del lavoro (Ispettorato Territoriale del Lavoro) la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del decreto legislativo n. 81 del 2008, affiggendone copia in cantiere;

o) dare attuazione, prima e durante l'esecuzione, a tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri resi in sede di Conferenza di Servizi e recepite nel PAUR, con particolare riferimento alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (parere favorevole con prescrizioni), dell'ARPAC (componenti rifiuti, suolo e acque sotterranee, acque di scarico, rumore ed emissioni in atmosfera), del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (parere favorevole con prescrizioni) e dell'autorità competente in materia di AIA;

p) in ragione della potenziale sensibilità archeologica dell'area, dare comunicazione preventiva alla competente Soprintendenza dell'avvio degli scavi e assicurare, ove prescritto, l'assistenza/sorveglianza archeologica in corso d'opera, con obbligo di immediata sospensione e segnalazione in caso di rinvenimenti, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. n. 42/2004.

Si rende noto che, in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) **di cui alla precedente lettera b), n. 3), il titolo edilizio non è efficace e i lavori eventualmente iniziati sono da considerarsi abusivi.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato sub. «C»

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del titolo edilizio o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

a) osservare quanto autorizzato con il titolo edilizio recepito nel PAUR, nonché le norme generali di legge e di regolamento e le modalità esecutive fissate nel titolo medesimo, ai sensi della Parte I, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;

b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, il titolo edilizio abilitativo richiesto per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di variazioni non essenziali e di cui all'articolo 22, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché le tolleranze costruttive ed esecutive di cui all'articolo 34-bis del d.P.R. n. 380 del 2001; le varianti in corso d'opera che non configurino variazioni essenziali ai sensi dell'art. 32 del medesimo d.P.R. possono essere presentate prima della segnalazione certificata di agibilità; resta fermo che eventuali varianti incidenti su aspetti oggetto di valutazione nel PAUR devono essere previamente sottoposte all'autorità competente ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle in materia di polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), dell'ASL e dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), dell'ASL e dell'ARPAC in materia di gestione dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;

d) mantenere in cantiere copia del progetto approvato, unitamente a copia del titolo edilizio e del PAUR, a disposizione degli organi di vigilanza;

e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, indicando le generalità dei nuovi soggetti;

e-bis) in caso di sostituzione dell'impresa esecutrice, di affidamento in subappalto o di ingresso in cantiere di nuove imprese o lavoratori autonomi in corso d'opera, assicurare che il committente o il responsabile dei lavori ripeta la verifica del possesso della **patente a crediti** (art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008), o del documento equivalente ovvero dell'attestazione SOA in classifica pari o superiore alla III, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. b-bis), del medesimo decreto, non consentendo l'operatività in cantiere ai soggetti privi di patente o con dotazione inferiore a 15 crediti;

f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per l'esecuzione senza autorizzazione e per gli eventuali maggiori danni conseguenti al ripristino d'ufficio o all'interruzione delle utilità dei predetti spazi;

g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto o attrezzatura di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, chiusini, cordoli, aiuole, ecc.);

h) osservare la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti di cui alla Parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. (il previgente riferimento al D.Lgs. n. 22/1997 è da intendersi abrogato e sostituito), con particolare riguardo alla corretta gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione e al rispetto della disciplina sui sottoprodotti e sulla cessazione della qualifica di rifiuto;

i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui alla Parte III del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. (il previgente riferimento al D.Lgs. n. 152/1999 è da intendersi abrogato e sostituito), nel rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e dei pareri resi in Conferenza;

All'ultimazione dei lavori, il titolare del titolo edilizio o i suoi successivi aventi causa devono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori consentite;

m) presentare allo Sportello Unico per l'Edilizia, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori, la **segnalazione certificata di agibilità (SCA)** ai sensi dell'articolo 24 del d.P.R. n. 380 del 2001 (come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 222/2016, che ha contestualmente abrogato l'art. 25), corredata dell'attestazione del direttore dei lavori o di professionista abilitato e della documentazione prevista, in luogo del previgente certificato di agibilità; la mancata presentazione comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 24, comma 3, del d.P.R. n. 380/2001;

n) richiedere al gestore competente, qualora non già richiesto nel corso dei lavori, l'allacciamento al pubblico acquedotto;

o) richiedere al gestore competente, qualora non già richiesto nel corso dei lavori, l'allacciamento alla pubblica fognatura (**solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura**);

p) dare atto che lo scarico delle acque reflue industriali è disciplinato nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III-bis, Parte II, del D.Lgs. n. 152 del 2006) confluita nel PAUR e rispettarne integralmente le prescrizioni; non è pertanto richiesto autonomo e separato titolo comunale allo scarico. Restano fermi, ove pertinenti, gli allacciamenti ai pubblici servizi.

Le presenti prescrizioni si intendono integrate e prevalse, in caso di contrasto, dalle condizioni e prescrizioni puntuali contenute nel PAUR e nei pareri endoprocedimentali in esso recepiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 12

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
299	**14/09/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza relativo al progetto denominato "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. - Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)" - Proponente: DAVIA SPA – CUP 10092.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n.104 del 16.06.2017, con Legge n.120 dell'11.09.2020 e con Legge n.108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*";

d) con D.P.G.R.C. n.82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*", codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e) con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) l'art. 10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale";

g) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

h) con D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n.1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del richiamato D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

j) l'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 70809 dell'11.2.2025 la Società DAVIA, con sede legale in Gragnano (NA), via Motta Casa dei Miri n.5 - P. IVA 06547571213, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "*Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. - Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)*", codice procedimento CUP 10092;

b) ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 110022 del 4/3/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha trasmesso a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della stessa per i profili di rispettiva competenza;

c) in data 3/11/2025 è stato pubblicato l'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs n. 152/06;

d) con nota n. 584355 del 3.11.2025 l'Amministrazione comunale territorialmente interessata dal progetto è stata invitata a procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

e) nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

f) ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 733933 del 23.12.2025 è stato richiesto alla Società proponente di fornire chiarimenti e integrazioni, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, anche in relazione all'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

g) con nota acquisita al protocollo n. 18616 del 12.01.2026 il proponente ha chiesto la sospensione del procedimento per un periodo di sessanta giorni;

h) con nota n. 22187 del 13.01.2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali"* ha accordato la sospensione richiesta;

i) con nota acquisita al prot. n. 233785 del 12.3.2026 la società Davia ha riscontrato la richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 733933 del 23.12.2025;

j) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

k) in data 12/03/2026 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

l) nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO che:

a) con nota prot. n. 263378 del 16/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui sedute si sono tenute in data 13.5.2026, 8.7.2026 e 21.7.2026, con relativi resoconti pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria con proposta di parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza, predisposta dal dott. Fabio Cristiano, funzionario dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata illustrata e posta agli atti del procedimento nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 21.7.2026;

b) l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore e delle motivazioni poste alla base della stessa, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 21.7.2026 relativamente al progetto "*Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. - Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)*", ha espresso parere favorevole di valutazione di impatto ambientale integrata con la Valutazione di incidenza appropriata

c) con nota prot. n. 10092 del 7.8.2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 21.7.2026 in uno con la Bozza del Rapporto Finale prevista dalla D.G.R.C. n.613/2021, contenente, tra gli altri, il parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata, rappresentando che, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della nota, la Società proponente e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento avrebbero potuto far pervenire all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania proprie eventuali osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale;

d) entro 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale ovvero entro il 02/07/2026 non sono pervenute da parte del proponente e dei soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi osservazioni e controdeduzioni al parere favorevole di VIA/VINCA;

e) la Società DAVIA. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come determinati con D.G.R.C. n.737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza, da allegare al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. n. 263378 del 16/03/2026, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28.12.2021;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, come richiesto dalla Società proponente nell'ambito dell'istanza presentata (acquisita al prot. reg. con il n. 70809 dell'11.2.2025);

VISTI:

- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;
- la D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Fabio Cristiano e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, relativamente al progetto denominato "*Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. - Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)*", parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza (Allegato 1);

2. di fissare, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che ai sensi dell'art.28, comma 7-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

5. di rendere noto che ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;

7. di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento identificato dal CUP 10015;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 10092.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
284	**14/09/2026**	**216**	**02**	**02**

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis, art. 29-bis e seguenti. Autorizzazione Integrata Ambientale nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Società DAVIA S.p.A. con sede legale in Gragnano (NA) Via Motta Casa Dei Miri n. 5 e installazione in OIiveto Citra (SA) Zona ASI - Zona Industriale Staglioni, attività IPPC codice 6.4b) punto 2 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, al Titolo III, art. 27 bis, disciplina il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, prevedendo al comma 1 che nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'Autorità competente un'istanza, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente;

b) gli artt. 29-bis e seguenti della Parte II, Titolo III-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplinano l’Autorizzazione Integrata Ambientale, la quale, ai sensi dell’art. 29-quater, comma 11, del medesimo decreto legislativo, sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell’elenco ivi previsto;

c) la società proponente DAVIA S.p.A. con sede legale in Gragnano (NA) Via Motta Casa Dei Miri n. 5 e installazione in Oliveto Citra (SA) Zona ASI - Zona Industriale Staglioni, Legale Rappresentante e Gestore Andrea Vitiello, nato a Gragnano (NA) il 10/01/1962, ha presentato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con nota acquisita al protocollo regionale n. 70809 in data 11 febbraio 2025, relativamente al progetto di “Adeguamento tecnico-funzionale per l’efficientamento del ciclo produttivo dell’industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A.- Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA), comprensivo, tra l’altro, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui all’art. 29-bis e seguenti del Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/06, per l’esercizio dell’attività IPPC cod. 6.4.b).2 di cui all’Allegato VIII alla Parte II del TUA, così come modificata dal D.Lgs. 46/2014 “*Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg/al giorno o 600 Mg al giorno se l’installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all’anno****;***

d) con nota acquisita al protocollo regionale n. 233785 del 12/03/2026 la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nell’ambito del procedimento, successivamente resa disponibile nell’ambito della procedura di PAUR secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

e) con nota prot. reg. n. 308054 del 26/03/2026 l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 14, comma 4, della L. 241/1990, finalizzata all’acquisizione delle determinazioni relative al procedimento in argomento, convocando gli Enti e le Amministrazioni interessati e competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull’esercizio dell’intervento, nonché la società DAVIA S.p.A. in qualità di proponente;

f) in data 13/05/2026 si è tenuta, in modalità videoconferenza, la prima seduta della Conferenza di Servizi;

g) in data 08/07/2026 si è tenuta, in modalità videoconferenza, la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale sono state formulate richieste di integrazione e chiarimento da parte degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) con nota acquisita al protocollo regionale n. 614558 del 09/07/2026 la società proponente ha trasmesso il riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dalla UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino-Salerno con nota prot. reg. n. 600921 del 06/07/2026;

i) con nota prot. reg. n. 625366 del 14/07/2026 la Regione Campania – UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno ha precisato che, qualora il procedimento comporti una variante allo strumento urbanistico, resta obbligatoria l'acquisizione del parere geomorfologico di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, anche per gli interventi ricadenti nelle aree ZES, ove interessino territori soggetti a rischio sismico o idrogeologico;

j) con nota acquisita al protocollo regionale n. 631093 del 16/07/2026 la società proponente ha trasmesso il riscontro a quanto richiesto dalla UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno;

k) con nota prot. reg. n. 635204 del 17/07/2026 la Regione Campania – UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno ha trasmesso parere favorevole in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato per le finalità di prevenzione dal rischio sismico;

PRESO ATTO:

che in data 21/07/2026 si è tenuta, in modalità videoconferenza, la terza seduta della Conferenza di Servizi. Alla predetta seduta hanno partecipato, per la Regione Campania, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, la UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino-Salerno e, per gli aspetti di competenza, la UOS 214.02.03 Genio Civile di Salerno, nonché il Comune di Oliveto Citra, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, e la società proponente DAVIA S.p.A.

Nel corso della terza seduta:

- la funzionaria della UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino-Salerno, ha espresso parere favorevole al progetto per gli aspetti di competenza in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha proposto l'espressione di parere favorevole di VIA integrata con la VIncA;
- Il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente per la VIA, sulla scorta della proposta istruttoria, ha espresso parere favorevole per la VIA integrata con la Valutazione di Incidenza;
- il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Oliveto Citra ha espresso parere favorevole al progetto;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha espresso, con valore di posizione univoca e vincolante, parere favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le prescrizioni derivanti dai pareri delle Amministrazioni statali rappresentate;
- l'ARPAC – Dipartimento provinciale di Salerno, con nota acquisita al protocollo regionale n. 606184 del 07/07/2026, ha formulato proposta di parere favorevole con prescrizioni relativamente alle componenti rifiuti, suolo e acque sotterranee;
- l'Ente Riserve Naturali Regionali Foce Sele-Tanagro – Monti Eremita-Marzano, con nota prot. n. 451 del 16/04/2025, ha espresso il proprio "Sentito" ai fini della Valutazione di Incidenza;

- nel corso della Conferenza di Servizi del 21/07/2026, i rappresentanti degli Enti presenti hanno dichiarato che la documentazione e i chiarimenti prodotti dalla società proponente risultano esaustivi ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri;
- sulla base dei pareri espressi e acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, il Responsabile del Procedimento ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con tutte le prescrizioni e condizioni indicate dai soggetti partecipanti e riportate nei relativi pareri.

RILEVATO CHE:

- il presente provvedimento costituisce il titolo di Autorizzazione Integrata Ambientale destinato a confluire nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale conclusivo del procedimento di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del citato D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco ivi previsto;
- che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è rilasciata sulla base della documentazione progettuale e degli elaborati acquisiti agli atti del procedimento, nonché degli allegati tecnici richiamati nel presente provvedimento.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla dott.ssa Giuseppina Sessa, Responsabile del procedimento per gli aspetti di competenza della UOS 216.02.02 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino-Salerno", anche tenuto conto del parere espresso dall'Università del Sannio mediante rapporto tecnico, acquisito agli atti della citata UOS 216.02.02 al prot. n. 630542 del 16/07/2026, nell'ambito della convenzione per le istruttorie AIA, nonché dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, resa ai sensi della normativa vigente dalla Responsabile del procedimento e dal Dirigente per il presente procedimento;

VISTI:

a) il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", e in particolare la Parte II, Titolo III-bis, artt. 29-bis e seguenti;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
c) il D.M. 6 marzo 2017, n. 58, recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
d) la D.G.R.C. n. 4102/1992;
e) la D.G.R. n. 243/2015;
f) il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
g) la D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
h) la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025;
I) la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12 novembre 2019, recante le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE;
L) gli elaborati e la documentazione tecnica acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nel presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. rilasciare alla società DAVIA S.p.A con sede legale in Gragnano (NA) Via Motta Casa Dei Miri n. 5 e installazione in Oliveto Citra (SA) Zona ASI - Zona Industriale Staglioni, Legale Rappresentante e Gestore Andrea Vitiello, nato a Gragnano (NA) il 10/01/1962, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi degli artt. 29-sexies e seguenti del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006 per l'esercizio dell'attività IPPC codice 6.4.b.2 di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06: "*Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice*

imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonn/giorno o 600 tonn/giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno", con capacità produttiva massima di prodotti finiti pari a 2.040 Mg/giorno"**;**

2. vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
   \ Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo prot. 0533187 del 12/06/2026*);*
   Allegato 2: Scheda D - Applicazioni delle BAT (prot. 0533187 del 12/06/2026);
   Allegato 3: Scheda L - Emissioni in Atmosfera (prot. 0533187 del 12/06/2026);
   Allegato 4: Scheda H - Scarichi idrici (prot. 0614558 del 09/07/2026);

3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo di Autorizzazione Integrata Ambientale nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e confluirà nel provvedimento conclusivo del procedimento, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi e agli atti di assenso acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi. Per quanto di competenza, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale produce gli effetti previsti dall'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sostituendo ad ogni effetto le autorizzazioni ivi indicate;

4. stabilire che gestore dovrà completare l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla BAT 1 della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 prima della messa in esercizio dell'installazione. Copia del Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e delle principali procedure dovrà essere tenuta a disposizione dell'organo di controllo;

5. stabilire, che il gestore, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, trasmetta apposita comunicazione alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino – Salerno;

6. stabilire che entro sei mesi dalla messa in esercizio dovrà essere completato l'inventario previsto dalla BAT 2, comprendente i consumi di materie prime, acqua, energia, combustibili, i flussi emissivi, le acque reflue e la produzione dei rifiuti, secondo le modalità riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

7. stabilire che la società è tenuta a trasmettere comunicazione di inizio e fine campagna lavorazione del pomodoro;

8. stabilire che ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett.b) del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame trascorsi dieci anni dal rilascio, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all'attività principale dell'installazione, nonché nei casi previsti dal medesimo articolo;

9. autorizzare le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006, nell'ambito dell'AIA" in conformità alla Scheda "L" allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni ivi indicate e con le seguenti ulteriori prescrizioni a carico del Gestore:
   - comunicare, con preavviso minimo di 15 giorni, la messa in esercizio dei punti di emissione alla U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino-Salerno, al Comune di Oliveto Citra e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno. Il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dai punti di emissione autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo

flusso di massa per le emissioni convogliate e dovrà pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime dell'impianto alla U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino-Salerno, al Comune di Oliveto Citra, e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;

- prevedere che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;

10. stabilire che:
    - ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
    - il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;

11. autorizzare la Società DAVIA S.p.A allo scarico delle acque reflue industriali e meteoriche, in conformità alla Scheda H allegata al presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute, nonché delle seguenti prescrizioni:
    - per il punto di scarico SF1 relativo alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali recapitanti nel corpo idrico superficiale Canale ASI, afferente al fiume Sele, devono essere rispettati i valori limite di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali";
    - per il punto di scarico SF5, relativo alle acque reflue di processo, devono essere rispettati i valori limite di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in fognatura";
    - i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
    - il Gestore ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sugli scarichi, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri ed alla periodicità, indicati nel Piano di Monitoraggio (allegato 1 del presente provvedimento);
    - è tassativamente vietato lo scarico di:
        - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
        - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
        - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
        - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
        - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
        - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;

- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;

- comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo**;**
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;

12. stabilire, per la matrice rumore, che alla Valutazione di Impatto Acustico da effettuare con frequenza biennale, dovranno essere allegati i Report delle misure effettuate con le seguenti informazioni:
    c) la data, l'ora di esecuzione e durata delle singole misure;
    c) le coordinate UTM WGS 84 dei singoli punti di misura;
    c) gli "spettry" e le "time History" dell'intera misura;

13. stabilire, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che il Gestore effettui specifici controlli sulle acque sotterranee con frequenza almeno quinquennale e sul suolo con frequenza almeno decennale, salvo diverse modalità o maggiori frequenze eventualmente stabilite sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione.
    Il primo controllo delle acque sotterranee dovrà essere effettuato entro il 31/12/2030 e il primo controllo del suolo entro il 31/12/2035, fermo restando l'obbligo di rispettare le successive frequenze minime previste dall'art. 29-sexies, comma 6-bis, del D.Lgs. 152/2006.
    Prima dell'esecuzione dei monitoraggi il Gestore dovrà trasmettere alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino-Salerno e all'ARPAC – Dipartimento di Salerno i relativi piani di monitoraggio, indicando metodologie, punti di campionamento, parametri analitici, profondità e criteri di rappresentatività dei campioni.
    La scelta dei centri di pericolo dovrà essere adeguatamente motivata. Per ciascun centro di pericolo dovranno essere individuati i punti e il numero dei campioni rappresentativi del suolo e delle acque sotterranee, secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo e dalla documentazione tecnica approvata.
    In particolare, la scelta dei centri di pericolo dovrà essere supportata da idonea motivazione prevedendo:
    - per ogni CDP il numero di campioni rappresentativi di suolo, per ogni intervallo di profondità indagato, non dovrà essere inferiore a tre;
    - ulteriori strati, sono alla profondità della prima falda, potranno essere campionati nel caso di infrastrutture profonde potenzialmente in grado di provocarne la contaminazione;
    - in ciascun punto di prelievo siano prelevati campioni di suolo rappresentativi, almeno degli intervalli di profondità (0,00-0,2) mt e (0,2-1) mt;

- prevedere prelievi di acque sotterranee e/o idonea documentazione tecnica in merito all'impossibilità di effettuare i precitati prelievi;

14. stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente;

15. demandare all'A.R.P.A.C., quale organo tecnico cui l'Autorità competente si avvale ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, l'esecuzione dei controlli ambientali relativi al rispetto delle condizioni dell'A.I.A., previsti dall'art. 29-decies, comma 3, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio e controllo. In occasione del primo sopralluogo, l'ARPAC Dipartimento di Salerno, dovrà verificare la conformità dell'installazione al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento e alle BAT di settore;

16. stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, nell'ambito del Piano di ispezione ambientale regionale vigente e dei relativi programmi annuali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;

17. di stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e da ultimo con Circolari della Direzione Generale 501700 prot. 0058507 del 01/02/2024 e prot. 0066587 del 06/02/2024;

18. prevedere, secondo quanto disposto con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822, che le tariffe per i controlli in situ ed eventuali campionamenti devono essere versate dal Gestore direttamente ad ARPA Campania, dietro presentazione da parte dell'Agenzia Regionale del resoconto sull'attività svolta presso l'impianto, con allegato il computo dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato A della DGRC 43/2021;

19. stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
    - ad informare immediatamente la U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
    - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
    - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

20. stabilire che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

21. di precisare che la presente autorizzazione non esonera la società dal conseguimento degli ulteriori titoli, pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso eventualmente necessari ai sensi della normativa vigente, ove non ricompresi nel PAUR;

22. stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, gli interventi di ripristino e di bonifica, previsti dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

23. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

24. di disporre la trasmissione, mediante PEC, del presente provvedimento all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania 306.00.00, ai fini dell'acquisizione dello stesso nell'ambito del procedimento di PAUR, nonché la pubblicazione integrale del provvedimento nella sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente della Regione Campania;

25. specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

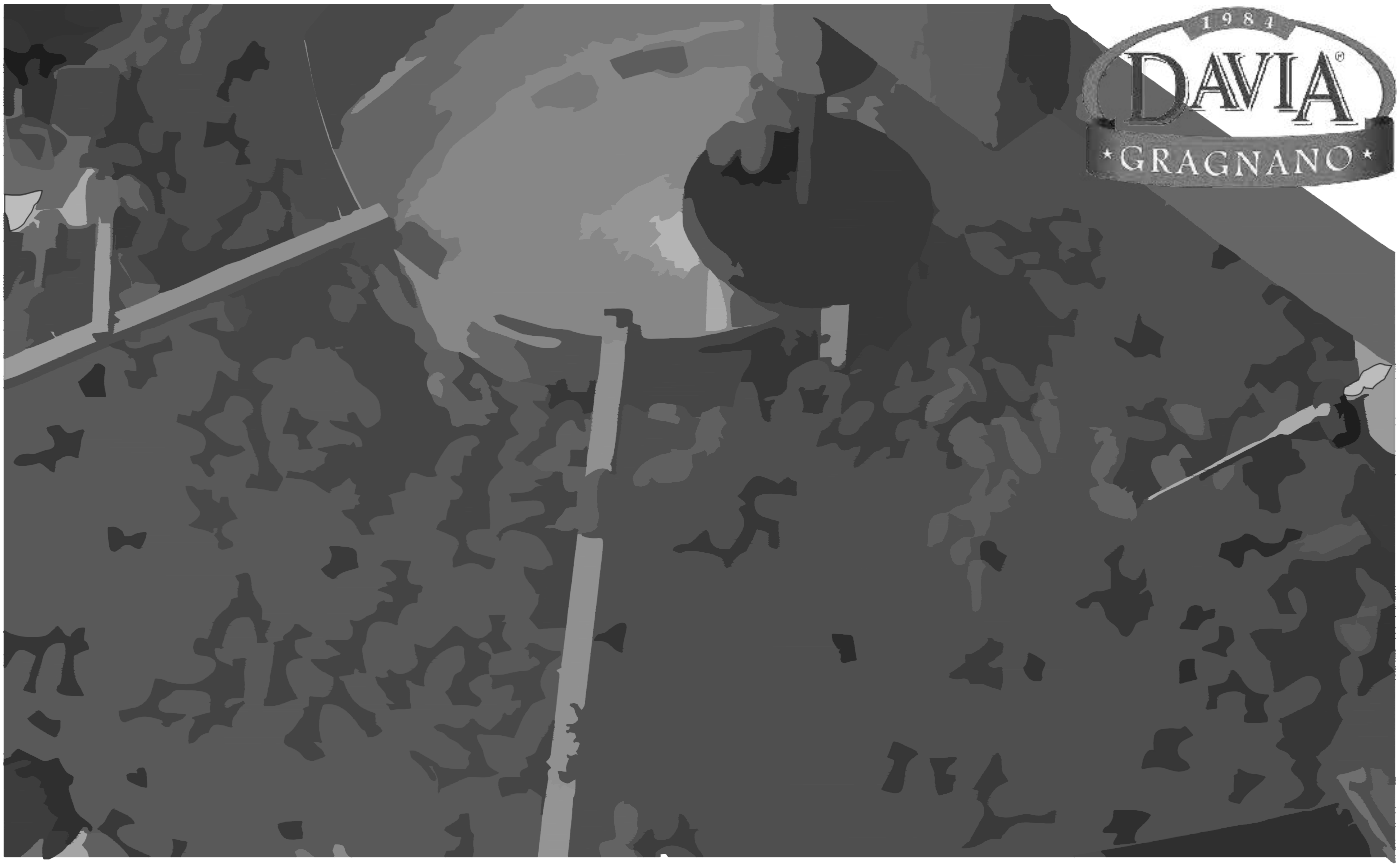
Massimo PACE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 1

PIANO di MONITORAGGIO e CONTROLLO

(prot. 0533187 del 12/06/2026)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune di Oliveto Citra (SA)

REDAZIONE EGS Via Tre Ponti, 171 – 80045 Pompei (NA) Tel/Fax 0815399036 Cell. 368.7864429 E-mail: g.paolillo@cgsservizi.it PEC: cgsservizi@pec.it Sito web: www.cgsservizi.it LOGICA consulting & more Via Arrigo Boito Telese Terme (BN) P.IVA 01780350623 logicasrls@protonmail.com logica-srls@legalmail.it	Valutazioni Ambientali coordinamento	dott. amb. Gianluca Masotta	
	Geologo -SIA	Dott. geol. Domenico Ianniello	
	Ingegneria Architettura-Urbanistica	Ing. Cosma Gennaro Paolillo	
	Chimica processi industriali	Dott. Marco Penta	
COMMITTENTE: DAVIA GRAGNANO	REVISIONE DATA: Giugno 2026		
		01	RISCONTRO: RICHIESTA UOS 216.02.02 Prot.429819/2026 del 08/05/2026 RICHIESTA ARPAC PROT.435296/2026 del 11/05/2026

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO	NOME DELL'ELABORATO
PROGETTO	PROPOSTA PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
PROGETTO	TITOLO
PFTE Dlgs 36/2023 art.41 allegato I7 Art.7 CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA 	Procedura autorizzatoria unica Regionale (PAUR–VIA–VINCA–AIA) Art.23 Dlgs 152/06 All.3 lett.p, D.lgs 104/2017–exbis27 Piano strategico ZES UNICA – D.L. 124/2023 Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell' industria di trasformazione del pomodoro DAVIA SPA -zona ASI comune di Oliveto Citra (SA)

NOME DEL FILE	SCALA	FORMATO	CODICE FILE	FOGLIO
IDASPOOSPERE15D	---	A4	D015	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Introduzione e criteri generali 3
2. Finalità e e metodologia di monitoraggio 4
3. Anagrafica dell'installazione 6
4. Componenti ambientali 6
4.1 Consumo di materie prime e prodotti in ingresso e in uscita 7
4.2 Risorse idriche 10
4.3 Combustibili 20
4.4 Energia 20
4.5 Emissioni in atmosfera 21
4.5.1 Emissioni convogliate 21
4.5.2 Emissioni diffuse e fuggitive 23
4.6 Emissioni odorigene 23
4.7 Emissioni in acqua 24
4.8 Emissione sonore 29
4.9 Rifiuti 30
4.10 Prodotti in uscita 27
4.11 Suolo e acque sotterranee 27
5. GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE 32
Sistema di Gestione Ambientale (SGA) 32
5.1 Controllo fasi critiche 32
5.2 Gestione eventi accidentali 33
5.3 Indicatori di prestazione 34
6. REPORTING 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Introduzione e criteri generali

La redazione del presente Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMeC) è prevista dal D. Lgs. 59/05 recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento".

Il Piano di Monitoraggio e Controllo in oggetto viene predisposto per l'attività IPPC n° 6.4.b dello stabilimento DAVIA S.p.A, gestito dalla famiglia Vitiello, sito in Oliveto Citra (SA), 84020, zona industriale Staglioni.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato elaborato in base ai seguenti documenti:

- *Linee Guida SNPA n. 48/2023 "linea guida per lo sviluppo del piano di monitoraggio e controllo Dlgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-sexies, comma 6. Aggiornamento alla prima edizione APAT 2007 con recepimento della direttiva 2010/75/EU SO VI/04-02-SNPA revisione 2022" edizione novembre 2023*
- *Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Food, Drink and Milk Industries (BREF FDM ed. 2019)*
- *"DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte.*
- *DLgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale, in sigla TUA), per la parte che riguarda i limiti di emissione in aria, acqua, suolo, e gestione rifiuti*
- *DPCM 14.01.1997 e Piano di zonizzazione acustica del Comune di Oliveto Citra (per i limiti di immissione acustiche)*
- *"Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale" - aggiornamento*
  n. 3, approvata con D.D. Regione Campania n. 925 del 06.12.2016.
- *Decreto MITE n. 47 del 9 agosto 2021 di approvazione delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105*

Chi realizza il monitoraggio:

Il responsabile dell'esecuzione del piano è il gestore dello stabilimento **DAVIA S.p.A.**, sito in Oliveto Citra (SA), 84020, zona industriale Staglioni.

Il gestore svolgerà tutte le attività previste, avvalendosi di tecnici competenti e società terze contraenti per il monitoraggio .

Ove disponibili i tipi di indagini sono dedotti dal TUA, Documenti BREF, BATC, linee – guida tecniche, letteratura scientifica internazionale, eventuali prescrizioni dell'Autorità Competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Componenti ambientali interessate:

Di seguito si riportano la tipologia, le specifiche tecniche, la frequenza di e le coordinate dei punti di monitoraggio, le modalità di registrazione dei controlli che saranno effettuati per ciascuna componente ambientale per verificare il funzionamento e l'efficienza dell'impianto.

La scelta delle componenti ambientali da monitorare è stata fatta tenendo conto di tutti gli aspetti ambientali impattati dall'attività della **DAVIA S.p.A.**:

1. Apprvvigionamento idrico;
2. Scarichi idrici;
3. Aria;
4. Rifiuti;
5. Rumore;
6. Consumi di risorse energetiche materie prime ed ausiliare;
7. Suolo/sottosuolo.

I punti di controllo sui quali l'Autorità Competente potrà verificare la realizzazione/modifica di opere sono rappresentati nelle planimetrie:

- **IDAPR00PROPL70E -** Planimetria smaltimento scarichi idrici;
- **IDASP00SPEPL004D -** Planimetria dei punti di emissione;
- **IDASP00SPERE11D** - Planimetria con aree di deposito temporaneo dei rifiuti;
- **IDASP00SPEPL19D** - Planimetria punti di monitoraggio acque sotterranee,suolo ed emissioni in atmosfera.

La scelta dei parametri da monitorare è stata fatta tenendo conto del processo produttivo, delle materie prime e delle sostanze chimiche utilizzate. L'individuazione dei parametri ha tenuto conto anche delle normative applicabili all'attività.

2. Finalità e e metodologia di monitoraggio

Le finalità del piano in attuazione all'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale) comma 6 (requisiti di controllo) del citato d. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dello stabilimento alle future condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e sarà pertanto parte integrante dell'AIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PMeC descrive le modalità con cui verificare la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte. Contestualmente, il PMeC rappresenta anche un valido strumento per le attività generali, sinteticamente elencate:

- Raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni e nella individuazione e raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- Verifica della buona manutenzione e gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni delle BAT adottate;
- Fornire elementi per meglio indirizzare le ispezioni e le azioni correttive da parte dell'Autorità Competente.

Obbligo di esecuzione del PMeC

Il Gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano, eventualmente aggiornato su prescrizione dell'Autorità competente.

Accesso ai punti di campionamento: il gestore ha predisposto un accesso ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- Scarichi finali nei collettori fognari (pozzetti fiscali così come evidenziati nell'apposita planimetria);
- Bocchelli di campionamento su ciascun camino;
- Punti di campionamento emissioni sonore;
- Punti di campionamento emissioni diffuse ed emission odorigene;
- Aree di stoccaggio dei rifiuti.

Obbligo di esecuzione del PMeC

Il Gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano, eventualmente aggiornato su prescrizione dell'Autorità competente.

Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emendamenti al PMeC

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente documento, potranno essere emendati solo previa approvazione ufficiale dell'Autorità competente.

Accesso ai punti di campionamento

Il gestore ha predisposto un accesso ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- Scarichi finali nei collettori fognari (pozzetti fiscali così come evidenziati nell'apposita planimetria)
- Bocchelli di campionamento su ciascun camino.
- Punti di campionamento emissioni sonore.
- Aree di stoccaggio dei rifiuti.

3. Anagrafica dell'installazione

L'installazione oggetto del presente PMeC è l'impianto IPPC categoria 6.4b della società DAVIA S.p.A. di Oliveto Citra (SA) – Zona Industriale Località Staglioni.

Tabella A: Elenco atti autorizzativi

N.	Nome documento	Data	Sintesi modifiche apportate
Tabella non pertinente in quanto la DAVIA SpA non si è ancora insediata			

Tabella B: Fasi del processo produttivo oggetto di monitoraggio

Attività IPCC	Fase		Materiali in ingresso	Principali risorse utilizzate	Prodotto
	N.	Descrizione			
6.4 b	1	Lavorazione materie prime vegetali	Pomodori	Acqua, energia termica ed elettrica	Pomodoro confezionato

4. Componenti ambientali

Di seguito si riportano la tipologia, le specifiche tecniche, la frequenza e le coordinate dei punti di monitoraggio, le modalità di registrazione dei controlli che saranno effettuati per ciascuna componente ambientale per verificare il funzionamento e l'efficientamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'impianto.

4.1 Consumo di materie prime e prodotti in ingresso e in uscita

L'attiività IPCC 6.4b "*Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finite di oltre 75 tonnelate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finite di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)*" si svolge solo nel periodo della campagna del pomodoro, che va da metà luglio a metà Settembre.

Ciò significa che il consumo di materia prima avviene solamente durante la campagna del pomodoro.

Tabella 1 – Materie prime, ausiliarie, intermedi non pericolosi (sostanze/miscele)

Denominazione Codice	Fase diutilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Frequenza	Consumo (t)	Modalità di registrazione
Pomodoro	A1 – Scarico e deposito materie prime	Solido	Recipienti mobili	Deposito materie prime	Ad ogni arrivo luglio-settembre	Rilievo	Registrate su supporto informatico Elaborazione annuale per report AIA
Cloruro di Sodio	A5, A6 – aggiunta di ingrediente, riempimento e confezionamento	Solido	Recipienti mobili	Deposito materie prime	Ad ogni arrivo luglio-settembre	Rilievo	
Grasso per uso alimentare	Manutezione attrezzature	Fluido pastoso	Recipienti mobili	Deposito materie prime	Ad ogni arrivo luglio-settembre	Rilievo	
Olio lubrificante	Manutezione attrezzature	Liquido	Recipienti mobili	Deposito materie prime	Ad ogni arrivo luglio-settembre	Rilievo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1a – Materie prime, ausiliarie, intermedi pericolosi (sostanze/miscele)

Poiché l'azienda non si è ancor insediata, non avendo a disposizione le SDS dei prodotti che potranno essere impiegati per la conduzione del depuratore aziendale, per la pulizia delle caldaie e la pulizia delle attrezzature si è preferito non indicarle in questa fase, essendo oggetto di comunicazione.

Denominazione Codice	Classe pericolo CLP	Fase di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Metodo di misura e frequenza	Max quantità istantanea (t)	Consumo (t)	Modalità di registrazione
Acido citrico	H319 H335	2	Solido	Recipienti mobili	Deposito materie prime	Controllo DDT e fatture Somma annuale	**2**	120	Registrate su supporto informatico Elaborazione annuale per report AIA

Tabella 1b – Sottoprodotti/EoW in ingresso

Denominazione	Consumo (t)	Impianto di provenienza	Materia prima sostituita	Norma tecnica di riferimento	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2 – Rifiuti in ingresso

EER	Fase di destinazione	Punto di misura	Materia prima sostituita[2]	Modalità di controllo e di analisi	Quantitativo (t)	Contaminanti indice	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA									

Tabella 2a – Criteri di accettabilità dei rifiuti

Attività	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA			

Tabella 2b – Controlli radiometrici

Denominazione	Modalità deposito	Strumentazione usata	Data controllo	Anomalia registrata
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA				

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Risorse idriche

Tabella 3 – Risorse idriche "approvvigionamento"

Fonte di approvvigionamento	Punto di prelievo	Punto di misura	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc)	Metodo di misura	Frequenza	Consumo (unità di misura)	Modalità di registrazione
Rete CGS	Punto consegna	Contatore	Sanitario Antincendio	Volumetrico dal rilevo contatore	Trimestrale	3.168,00 m^3	Registrazione su foglio informatico. Trasmissione annuale volumi prelevati da pozzi a Provincia SA. Elaborazione annuale Report AIA
Acque sotterranea	Pozzo autonomo	Contatore pozzo	Industriale		Trimestrale	129.600,00m^3	

Tabella 3 – Risorse idriche "recupero"

Fonte di approvvigionamento	Punto di prelievo	Punto di misura	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc)	Metodo di misura	Frequenza	Consumo (unità di misura)	Modalità di registrazione
La quantità di acqua recuperata è non significativa per cui non si provvede alla misurazione							

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Combustibili

Tabella 4 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo misura	Frequenza	Consumo	Modalità di registrazione e trasmissione
Metano	Scottatura, pelatura, pastorizzazione	Lettura diretta contatore cabina	Mensile	Smc	Registrate su supporto informatico Elaborazione dati annuale per report AIA

Tabella 4a – Aree di stoccaggio e serbatori combustibili, materie prime ausiliarie e liquide

Tipo di verifica	Frequenza	Modalità di registrazione
Ispezione visiva per la verifica dello stato di integrità:		
Serbatoi per lo stoccaggio delle materie ausiliarie allo stato liquido (cisterne mobili)	Mensile	Registrate su moduli di controllo interno
Bacini di contenimento		

Tabella 4b – Controllo funzionalità linee di distribuzione gasolio e oli minerali

Tipo di verifica	Frequenza	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA		

Tabella 4c – Controllo funzionalità linee di distribuzione gasolio e oli minerali

Oggetto della verifica	Tipo di verifica	Frequenza	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA			

4.4 Energia

Tabella 5 – Produzione di risorsa energetica

Energia prodotta						
Tipologia	**Utenze**	**Reparto di utilizzo**	**Produzione (UM)**	**Metodo di misura**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione**
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5a – Consumi di risorsa energetica

Energia consumata	Utenze	Reparto di utilizzo	Consumo (UM)	Metodo di misura	Frequenza controllo	Modalità di registrazione
Elettrica	Tutte	Tutti	MWh	lettura contatori generale e delle singole linee Controllo fatture fornitura	Mensile	Registrate da SCADA Elaborazione dati annuale per report AIA
Termica	Generatori vapore	Centrale termica	Smc metano	Lettura contatori	Mensile	Punto di consegna. Elaborazione annuale per report AIA

Tabella 5b – Cos ϕ3

Parametro	Valore	Metodo di misura	Frequenza controllo	Modalità di registrazione
Cos ϕ	Numero	Lettura diretta del rifasatore o calcolo dalle fatture	Mensile	Riepilogo annuale Registrato su PC

4.5 Emissioni in atmosfera

4.5.1 Emissioni convogliate

Tabella 6: Emissioni convogliate: caratteristiche costruttive camini e punti di emissione

Punto di emissione	Coordinate WGS 84	Altezza camino (m)	Altezza punto di prelievo (m)	Acceso punto di campionamento
E1	40°42'19.1"N 15°14'43.3"E	12,45	9,20	Utilizzo Sistema fisso in carpenteria metallica
E2	40°42'19.4"N 15°14'43.0"E	12,45	9,20	Utilizzo Sistema fisso in carpenteria metallica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6a: Inquinanti e parametri monitorati in continuo/discontinuo

Punto di emissione	Origine	Parametro	U.M	Frequenza	Principio di misura	Metodo	Registrazione
E1-E2	Generatori vapore	NOx	Mg/Nm3	Annuale	Discontinuo	ISTISAN 92/2	Registro emissioni Archiviazione RdP. Trasmissione annuale con Report AIA

Valori limite degli scarichi gassosi:

NOx: 100 mg/Nmc (valore limite del TU per nuovi impianti di combustione in assenza di BAT AEL)
I valori limite di emissione di SOx e Polveri in caso di utilizzo di gas naturale si considerano rispettati (Punto 1.3 Allegato 1 Parte V TUA).

Tabella 6b – Emissioni scarsamente rilevanti

Punti di emissione convogliate "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico"

Punti di emissione	Origine	Parametro/ Modalità di controllo	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA			

Tabella 6c – Verifiche sfiati serbatoi

Oggetto della verifica	Tipo di verifica	Monitoraggio/registrazione dati
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA		

Tabella 6d – Impianto di trattamento fumi

Punto di emissione/ fase di provenienza	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Non sono previsti sistemi di abbattimento in quanto le emissioni sono il prodotto della combustione di gas metano, e sono tutte contenute entro i limiti di legge.				

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5.2 Emissioni diffuse e fuggitive

Tabella 7: Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	Origine	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione
Emissioni di gas metano e vapore da perdite di tenutadi condotti, flange e altri punti di discontinuità	Cabina riduzione, lineadi distribuzione interna, centrali termiche	Ispezioni visive continue, manutenzione periodica con sostituzione delleparti danneggiate. Intervento immediato su guasto	Controllo periodico effettuato da ditta specializzata	Secondo necessità	Registrazione fatture di intervento imprese di manutenzione
P1 – Punto diffusa 40°42' 15.0"N 15°14' 44.7"E	Reparto Ribalta cassoni	Nessuna	Campionamento emission diffusa di polveri	N.1 campionamento durante la campagna di produzione	Registro emissioni Archiviazione RdP. Trasmissione annuale con Report AIA

Tabella 7a – Stoccaggio prodotti polverulenti

Oggetto della verifica	Tipo di verifica	Frequenza	Monitoraggio/ registrazione dati
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA			

4.6 Emissioni odorigene

Tabella 7b: Emissioni odorigene

Punto di emissione	Coordinate WGS 84	Descrizione	Provenienza
P2	40° 42' 14.81" N 15°14' 50.34"E	Emissioni odorigene	Impianto di depurazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	Origine e coordinate	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo e valori limite	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni odorigene **P2**	Impianto di trattamento reflui e stoccaggio fanghi	Grigliatura materiali grossolani Filtrazione Disidratazione fanghi Smaltimento frequente rifiuti	Monitoraggio periodico	Quindicinale in campagna Butilmercaptano (Lim. 5 mg/m^3) Etilmercaptano (Lim.5 mg/m^3) Aletaldeide (limite 20 mg/m^3) Idrogeno Solforato H_2S (limite 5 mg/m^3) Ammoniaca NH_3 (limite 250 mg/m^3)	Annotate sul registro delle emissioni e Trasmissioneannuale con Report AIA

4.7 Emissioni in acqua

Tabella 8 – Scarichi dell'insediamento

ID scarico	Tipologia e provenienza reflui	Recapito e coordinate	Impianto Trattamento	Frequenza controlli
SF1	Acque meteoriche di dilavamento piazzali	Corpo idrico superficiale (Canale Asi afferente a fiume Sele) 40° 42' 14,4"N 15° 14' 48,4"E	Impianto di dissabiatura e desoleazione per le acque di prima pioggia	Ad inizio della prima campagna e successivamente con cadenza annuale
SF2	Acque meteoriche di dilavamento coperture	Corpo idrico superficiale (Canale Asi afferente a fiume Sele) 40° 42' 15,3"N 15° 14' 45,1"E	Nessuno	Ad inizio della prima campagna e successivamente con cadenza annuale
SF3	Utilizzo Servizi igienici e mensa	Fognatura acque nere 40° 42' 17,9"N 15° 14' 47,8"E	Nessuno	Non previsti
SF4	Utilizzo Servizi igienici e mensa	Fognatura acque nere 40° 42' 22,2"N 15° 14' 45,3"E	Nessuno	Non previsti
SF5	Processo produttivo (attività di defangatura, polmonatura, torre di raffreddamento, evaporatore, produzione adettico e produzione passata)	Fognatura consortile del nucleo industriale ASI 40° 41' 16,4"N 15° 14' 53,1"E	Impianto di depurazione Chimico-fisico	Quindicinale in campagna

Tabella coordinate pozzetti fiscali

ID Pozzetto	Tipologia e provenienza reflui	Recettore	Coordinate geografiche (WGS 84)
SF1	Acque meteoriche di dilavamento piazzali	Corpo idrico superficiale (Canale Asi afferente a fiume Sele	40° 42' 14,4"N 15° 14' 48,4"E
SF2	Acque meteoriche di dilavamento coperture	Corpo idrico superficiale (Canale Asi afferente a fiume Sele	40° 42' 15,3"N 15° 14' 45,1"E

fonte: http://burc.regione.campania.it

SF3	Utilizzo Servizi igienici e mensa	Fognatura acque nere	40° 42' 17,9"N 15° 14' 47,8"E
SF4	Utilizzo Servizi igienici e mensa	Fognatura acque nere	40° 42' 22,2"N 15° 14' 45,3"E
SF5	Processo produttivo (attività di defangatura, polmonatura, torre di raffreddamento, evaporatore, produzione adettico e produzione passata)	Fognatura acque nere	40° 41' 16,4"N 15° 14' 53,1"E

Tabella 8a – Inquinanti monitorati

Scarico	Parametro	Metodo	Valore limite	u.m.	Frequenza	Modalità di registrazione
SF5	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	5,5-9,5	-	Quindicinale in campagna, bimestrale nel resto dell'anno	Rapporti di prova conservati in azienda etrasmessi annualmenteagli Enti preposti insieme al Report AIA
	Temperatura (°C)	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	Valore indicato dal gestore della rete fognaria			
	Colore	APAT CNR IRSA 2020/A Man 29 2003	N.P. 1:40	-		
	Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	non molesto	-		
	Materiali grossolani	Legge n 319 10/05/1976 GU n 141 29/05/1976 Tab A p.to 5 + APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	assenti	-		
	Solidi sospesi totali (SST)	APAT CNR IRSA 2090/B Man 29 2003	200	mg/l		
	BOD_5	APAT CNR IRSA 5120/B1 Man 29 2003	250	mg/l O_2		
	COD	ISO 15705/2002	500	mg/l O_2		
	Alluminio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	2	mg/l		
	Arsenico	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,5	mg/l		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Boro	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	4	mg/l
Cadmio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,02	mg/l
Cromo totale	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	4	mg/l
Cromo VI	APAT CNR IRSA 3150 Man 29 2003	0,20	mg/l
Ferro	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	4	mg/l
Manganese	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	4	mg/l
Mercurio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,005	mg/l
Nichel	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	4	mg/l
Piombo	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,3	mg/l
Rame	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,4	mg/l
Selenio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,03	mg/l
Zinco	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	1,0	mg/l
Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	0,3	mg/l
Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	30	mg/l di NH4
Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 A2 Man 29 2003	0,6	mg/l di N
Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 A2 Man 29 2003	30	mg/l di N
Tensio attivi totali	APAT CNR IRSA 5180 MAN 29 2003 + APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + MI 085/18 rev.0 del 2018	4	mg/l
Cloruri	CNR-IRSA 4020	1200	mg/l
Solfati	CNR-IRSA 4020	1000	mg/l
Fosforo	CNR-IRSA 2090	10	mg/l

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003	5	mg/l		
	Saggio di tossicità acuta	APAT CNR IRSA 8020 Man 29 2003	50	%		

Scarico	Parametro	Metodo	Valore limite	u.m.	Frequenza	Modalità di registrazione
SF1 – SF2	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	5,5-9,5	-	Ad inizio della prima campagna e successivamente con cadenza annuale	Rapporti di prova conservati in azienda trasmessi annualmente agli Enti preposti insieme al Report AIA
	Colore	APAT CNR IRSA 2020/A Man 29 2003	N.P. 1:20	-		
	Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	non molesto	-		
	Materiali grossolani	Legge n 319 10/05/1976 GU n 141 29/05/1976 Tab A p.to 5 + APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	assenti	-		
	Solidi Sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090/B Man 29 2003	80	mg/l		
	BOD_5	APAT CNR IRSA 5120/B1 Man 29 2003	40	mg/l O_2		
	COD	ISO 15705/2002	160	mg/l O_2		
	Alluminio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	1	mg/l		
	Arsenico	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,5	mg/l		
	Boro	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	2	mg/l		
	Cadmio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,02	mg/l		
	Cromo totale	EPA 3015A 2007, EPA 6020B	2	mg/l		

fonte: http://burc.regione.campania.it

		2014				
	Cromo VI	APAT CNR IRSA 3150 Man 29 2003	0,20	mg/l		
	Ferro	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	2	mg/l		
	Manganese	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	2	mg/l		
	Mercurio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,005	mg/l		
	Nichel	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	2	mg/l		
	Piombo	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,2	mg/l		
	Rame	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,1	mg/l		
	Selenio	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,05	mg/l		
	Zinco	EPA 3015A 2007, EPA 6020B 2014	0,5	mg/l		
	Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003	5	mg/l di NH4		
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	5000	UFC/100 ml		
	Saggio di tossicità acuta	APAT CNR IRSA 8020 Man 29 2003	50	%		

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.8 Emissione sonore

Il Gestore effettuerà con frequenza biennale (o immediatamente in caso di modifiche impiantistiche con effetti significativi sulle emissioni sonore), un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo, e degli effetti sull'ambiente circostante. I punti prescelti per le misurazioni sono indicati nella tabella successiva

Tabella 9 – Rumore

Postazione di misura	Sorgente	Coordinate punto di monitoraggio	Modalità di controllo	Classe acustica e limiti punto di monitoraggio	Frequenza	Registrazione
1	Impianto di depurazione	40° 42' 13.81 N, 15° 14' 49.38 E	Misurazione strumentale in orario diurno e notturno. Valori espressi in dB(A)	Classe Valore IV Limite 65 dB(A) diurno Limite 55 dB(A) notturno	Biennale	Archiviazione relazioni tecniche, trasmissione a Enti insieme alReport AIA
2	Scarico bins	40° 42' 14.24 N, 15° 14' 44.36 E		Classe Valore IV Limite 65 dB(A) diurno Limite 55 dB(A) notturno		
3	Torri evaporative	40° 42' 19.02 N, 15° 14' 38.55 E		Classe Valore IV Limite 65 dB(A) diurno Limite 55 dB(A) notturno		
4	Ingresso area industriale	40° 42' 23.37 N, 15° 14' 39.12 E		Classe Valore V Limite 70 dB(A) diurno Limite 60 dB(A) notturno		
5	Ingresso uscita lotto	40° 42' 18.58 N, 15° 14' 47.22 E		Classe Valore V Limite 70 dB(A) diurno Limite 60 dB(A) notturno		
6	Ricettore	40° 42' 12.50 N, 15° 14' 47.73 E		Classe Valore III Limite 60 dB(A) diurno Limite 50 dB(A) notturno		

Nelle relazioni di valutazione di impatto acustico andranno riportati:

a) Lo stralcio della zonizzazione acustica dell'area ove sorge l'impianto IPPC
b) I rilievi effettuati nei punti di autocontrollo della tabella precedente
c) I report di misura e le coordinate geografiche di ciascun punto

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.9 Rifiuti

I rifiuti devono essere gestiti secondo le buone tecniche, in particolare il loro stoccaggio non deve generare in nessun modo contaminazioni del suolo o delle acque di scarico. La loro classificazione e gestione deve avvenire secondo i criteri delle norme cogenti italiane.

Nelle due tabelle successive si riportano gli adempimenti previsti per i rifiuti, suddivisi tra controllo della produzione, e attività di controllo operativo su stoccaggi provvisori e smaltimento tramite imprese autorizzate.

Circa la successiva Tabella 10 occorre precisare quanto segue:

a) l'elenco dei rifiuti della tabella 10 **è indicativo e non prescrittivo,** in quanto **DAVIA S.p.A.** non effettua la gestione dei rifiuti;

b) le quantità non sono riportate in quanto oggetto della considerevole variabilità di condizioni operative (qualità materia prima, valori della produzione ecc.) che caratterizza ogni singola campagna ditrasformazione del pomodoro. Le stesse saranno comunque oggetto comunicazione annuale all'Autorità Competente mediante report AIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 10 – Rifiuti prodotti

Codice EER	Denominazione	Quantità prodotta (t o mc)	Quantita in uscita (t o mc)	Quantita in giacenza (t o mc)	Smaltimento/ recupero finale	Rif. Rapporti di prova bollettini delle analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	1000			R13		Registrazione settimanale quantità prodotte su registro di C/S Raccolta e archiviazioneFIR Trasmissione annualeMUD a CCIAA. Elaborazione report AIA annuale
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	250			R13		
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	250			R13/R3		
150101	Imballaggi di carta e cartone	5			R13		
150102	Imballaggi di plastica	20			R13		
150103	Imballaggi di legno	1			R13		
150104	Imballaggi metallici	3			R13		
080318	Toner per stampa esauriti	0,1			R13		
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	0,1			R13		
130507*	Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	3			D8		
150106	Imballaggi in materiali misti	1			R13		
150107	Imballaggi di vetro	1			R13		
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze	0,5			R13		

	pericolose o contaminati da tali sostanze					
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,5			R13	
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	0,3			R13	
170405	Ferro e acciaio	4			R13	
190801	Residui di vagliatura	0,3			R13	
190802	Rifiuti da dissabbiamento	3			R13	
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto	0,1			D8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 10a – classificazione e ammissibilità dei rifiuti prodotti

Tipologia di intervento	Parametri	Frequenza	Modalità di registrazione
Prelievo e trasporto dei campioni da classificare	Il prelievo verrà effettuato direttamente dal laboratorio in accordo con la UNI 10802, e redazione verbale	Quando necessario	Archiviazione Certificati analitici di classificazione rifiuti
Caratterizzazione e classificazione ai sensi del Decreto MiTE n. 47 del 09/08/2021 Analisi Caratteristichepericolo secondo Regolamento 1357/2014/UE	I parametri da ricercarsi devono essere correlati al processo produttivo che genera il rifiuto e alle sostanze pericolose utilizzate.	12 mesi pericolosi 24 mesi non pericolosi	
Analisi chimica per verifica conformità impianti di destino	DLgs 36/03, così come modificato dal D.Lgs 121/2020, DM 5/2/98 o comunque quelli richiesti dall'impianto di smaltimento	Con la frequenza richiesta dal destinatario	

Tabella 10b – Monitoraggio delle aree di Deposito temporaneo

Area e modalità di stoccaggio	Coordinate ETRS 1989	Data del controllo	Codici EER presenti	Quantità presente (t)	Frequenza	Modalità di registrazione
Per il monitoraggio delle aree di deposito temporaneo si ritiene sufficiente applicare la Tabella 10d						

Tabella 10c – Monitoraggio delle aree di Deposito Preliminare (D15) / Messa in riserva (R13)

Area e modalità di stoccaggio	Coordinate ETRS 1989	Data del controllo	Codici EER presenti	Quantità presente (t o mc)	Frequenza	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA						

Tabella 10d – Verifica stato aree deposito, deposito preliminare (D15) o messa in riserva (R13)

Stoccaggio	Modalità controllo stoccaggio	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Aree di stoccaggio esterne (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo	Mensile	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	Controllo visivo della tenuta dei contenitori e bacino di contenimento	Mensile	Su registro interno

4.10 Prodotti in uscita

Tabella 11 – Prodotti

Denominazione	Quantitativi prodotti nell'anno di riferimento	Quantitativi prodotti nell'anno di riferimento (mq)	Modalità di registrazione
Conserve di pomodoro(tutte le referenze)	Migliaia t	Non pertinente	Dati conservati nella contabilità industriale e utilizzati per reportAIA e elaborazione indicatori prestazione

Tabella 11a – Sottoprodotti

Denominazione	Quantitativi prodotti nell'anno di riferimento (t o mc)	Quantitativi in uscita nell'anno di riferimento (t o mc)	Quantitativo complessivo in giacenza (t o mc)	Modalità di registrazione
Scarti di lavorazione Venduti con contratto a aziende terze per produzione di energia da Impianti di Biogas	Variabile di volta in volta	Intera quantitàprodotta	0	Contratto per vendita al cliente. Calcolo quantità totali a termine della campagna

Tabella 11b – End-of-waste

Denomin azione	EER in ingresso	Quantitativi prodotti	Quantit ativi in uscita	Quantitati vo complessi vo in giacenza	Destina zione Finale	Rapporti di prova analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione
Tabella non pertinente per le attività di DAVIA SpA							

4.11 Suolo e acque sotterranee

Per quanto riguarda il monitoraggio delle acque sotterranee sono stati individuate due punti uno a monte e uno a valle della direzione del deflusso di falda acquifera.

La direzione di falda è stata esplicitata nella planimetria associate al PMeC, dove sono stati evidenziati I punti di monitoraggio sia della componente acque sotterranee che del suolo.

Per il suolo sono stati individuate due punti di monitoraggio il primo adiacente al pozzo esistente mentre il secondo coincidente con il piezometro da realizzare a valle della direzione del deflusso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

falda.

Controllo acque sotterranee: il monitoraggio proposto sfrutterà a monte un pozzo esistente la cui acqua è oggetto di conformità rispetto ai requisiti di potabilità da parte dell'ASL, e a valle il piezometro PZ2 di nuova realizzazione, nel quale verranno effettuati anche I campionamenti riguardanti il suolo. Dal punto di vista Idrogeologico è stata verificata la presenza di una falda acquifera superficiale di tipo libero con livello della superficie piezometrica posto a circa -7,0 m dal p.c.

Tabella 12 – Descrizione piezometri

punto	Coordinate	Lunghezza piezometro (m)	Profondità del/dei tratti (da m a m)	Soggiacenza statica da bocca pozzo (m)
Vedi tabella successiva				

Tabella 12a – Monitoraggio acque sotterranee

Punto di prelievo	Parametri	Valori limite	Frequenza misura	Modalità di registrazione
PZ1 ≡ Pozzo (monte) 40° 42' 19.93" N, 15° 14' 41.48" E	Vedi tabella seguente in riferimento al TUA Allegato 5 Tabella 2 Titolo V Parte IV	Vedi tabella seguente in riferimento al TUA Allegato 5 Tabella 2 Titolo V Parte IV	Alla messa in esercizio del sito e successivamente con cadenza decennale	Archiviazione certificati analitici e redazione di una relazione sullo stato di contaminazione della matrice, nella quale dovranno essere indicate le misure di messa in sicurezza di eventuali situazioni di contaminazioni rilevate. Trasmissione a Enti insieme Report AIA
PZ2 (valle) 40° 42' 19.70" N, 15° 14' 46.51" E				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto di prelievo	Parametro	C.S.C.	u.m.	Frequenza	Modalità di registrazione
PZ1 – PZ2	pH	-	Unità di pH	Alla messa in esercizio del sito e successivamente con cadenza quinquennale	Rapporti di prova conservati in azienda e trasmessi annualmente agli Enti preposti insieme al Report AIA
	Temperatura	-	°C		
	Conducibilità elettrica	-	µS/cm 20°C		
	Alluminio	200	µg/l		
	Antimonio	5	µg/l		
	Argento	10	**µg/l**		
	Arsenico	10	µg/l		
	Berillo	4	µg/l		
	Cadmio	5	µg/l		
	Cobalto	50	µg/l		
	Cromo totale	50	µg/l		
	Cromo VI	5	µg/l		
	Ferro	200	µg/l		
	Mercurio	1	µg/l		
	Nichel	20	µg/l		
	Piombo	10	µg/l		
	Rame	1000	µg/l		
	Selenio	10	µg/l		
	Manganese	50	µg/l		
	Tallio	2	µg/l		
	Zinco	3000	µg/l		
	Boro	1000	µg/l		
	Cianuri liberi	50	µg/l		
	Fluoruri	1500	µg/l		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nitriti	500	µg/l
Solfati	250	mg/l
Benzene	1	µg/l
Etilbenzene	50	µg/l
Stirene	25	µg/l
Toluene	15	µg/l
p-Xilene	10	µg/l
Sommatoria IPA (idrocarburi policiclici aromatici)	0,1	µg/l
Sommatoria composti alifatici clorurati cancerogeni	10	µg/l
Tribromoetano	0,3	µg/l
1,2-Dibromoetano	0,001	µg/l
Dibromoclorometano	0,13	µg/l
Bromoclorometano	0,17	µg/l
Sommatoria fitofarmaci	0,5	µg/l
Idrocarburi totali (espresso come n-esano)	350	µg/l

Controllo del suolo

Le attività industriali e le funzioni connesse sono tutte effettuate su pavimentazione impermeabile, per cui la probabilità di contaminazione del suolo e del sottosuolo è resa praticamente nulla.

Tutti i rifiuti sono stoccati in appositi cassoni scarrabili e/o bilici a tenuta per cui non vengono in contatto diretto in alcun modo con il suolo, mentre i rifiuti speciali pericolosi vengono stoccati al coperto e se necessario su vasca di contenimento.

La pavimentazione è oggetto di ispezioni visive e/o di manutenzione periodica.

Tabella 12b – Suolo

Punti	Coordinate geografiche	Modalità di controllo	Parametri	Frequenza
PS1	40° 42' 19.76" N, 15° 14' 40.82" E	Profondità 2m. Analisi top soil (0 - 10 cm), medio (0,10 – 1 m), fondo foro (1 – 2 m).	Vedi tabella seguente in riferimento al TUA Allegato 5 Tabella 1 Colonna B Titolo V Parte IV	Archiviazione certificati analitici e redazione di una relazione sullo stato dicontaminazione della matrice, nella quale dovranno essere indicate le misure di messa in sicurezza di eventuali situazioni di contaminazioni rilevate. Trasmissione a Enti insieme Report AIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PS2 ≡ PZ2	40° 42' 19.70" N, 15° 14' 46.51" E	Profondità 2m. Analisi top soil (0 - 10 cm), medio (0,10 – 1 m), fondo foro (1 – 2 m).	Vedi tabella seguente in riferimento al TUA Allegato 5 Tabella 1 Colonna B Titolo V Parte IV	Archiviazione certificati analitici e redazione di una relazione sullo stato dicontaminazione della matrice, nella quale dovranno essere indicate le misure di messa in sicurezza di eventuali situazioni di contaminazioni rilevate. Trasmissione a Enti insieme Report AIA.

Punto di prelievo	Parametro	C.S.C.	u.m.	Frequenza	Modalità di registrazione
PS1 – PS2	Residuo secco a 105 °C	-	%	Alla messa in esercizio del sito e successivamente con cadenza decennale	Rapporti di prova conservati in azienda etrasmessi annualmenteagli Enti preposti insieme al Report AIA
	Arsenico	50	mg/kg ss		
	Cadmio	15	mg/kg ss		
	Cromo totale	800	mg/kg ss		
	Cromo VI	15	mg/kg ss		
	Mercurio	5	mg/kg ss		
	Nichel	500	mg/kg ss		
	Piombo	1000	mg/kg ss		
	Rame	500	mg/kg ss		
	Zinco	1500	mg/kg ss		
	Amianto	1000	%		
	Icrocarburi pesanti C>12	750	mg/kg ss		
	IPA (come sommatoria)	100	mg/kg ss		
	B-Tex (come sommatoria)	100	mg/kg ss		
	Sostanza organica	-	g/kg		

Prima dell'esecuzione delle indagini dovrà essere trasmessa una comunicazione agli enti di controllo con indicazione di:

- Conferma (o modifica) della localizzazione dei sondaggi e piezometri

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

Tabella 13 – Audit SGA (REPORTING)

Audit (interno/esterno)	Data	Non conformità/criticità	Azioni intraprese
La DAVIA S.p.A. per il sito di progetto non è dotata di SGA che sarà attivato con l'avvio della produzione			

5.1 Controllo fasi critiche

Nella successiva tabella 14, il Gestore riporta nell'ultima colonna, le modalità di registrazione degli interventi di manutenzione per le apparecchiature descritte nella prima colonna, indicando il tipo di intervento e la frequenza.

Tabella 14 – Interventi di manutenzione ordinaria su macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Carrelli elevatori	Quelli previsti daimanuali di uso e manutenzione	Data dal costruttore	Pianificazione secondo Sistema di Gestione dellaQualità (SGQ). Registrazione su file informatico e redazione schede di intervento da partedelle ditte esterne e manutenzione interna, rapporti di verifica ispettiva degli Organismi di Ispezioneautorizzati (recipienti in pressione e impianti elettrici) e Esperto Qualificato (apparecchiature radiogene)
Sterilizzatori e pastorizzatori		Annuale	
Pompe, compressori, ventole ed utensili		Annuale	
Nastri trasportatori		Annuale	
Generatori vapore		Annuale e ogni inizio campagna	
Altri macchinari delle linee di produzione		Annuale	
Impianti elettrici	Manutenzione annuale, verifiche integrità e funzionamento da parte di Organismo Autorizzato	Biennale Messa a terra DPR 462/01	
Impianti antincendio	Verifica di funzionamento impianti antincendio fissi e mobili	Semestrale DM 01.09.2021	
Misuratori in continuo parametri di combustione caldaie	Tarature con sonde certificate della ditta specializzata	Annuale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianto trattamento reflui industriali	Quelli previsti dai manuali di uso e manutenzione	Annuale (inizio campagna)	
Impianto trattamento fanghi		Annuale (inizio campagna)	
Disoleatori	Verifica livello olio + stato generale filtri	Semestrale	
Verifica metrica esigillatura contatore gas metano	Tarature con sonde certificate del Gestore della Rete	Biennale	

Tabella 14a – Tarature

Strumentazione	Marca e modello	Operazione eseguita	Frequenza	Effettuata da	Modalità di registrazione
Strumenti misuracabina metano	-	Taratura	Annuale	Impresa esterna	A cura del gestore
Strumenti misura laboratorio	tutti	Taratura	Annuale	CQ interno	

5.2 Gestione eventi accidentali

Tabella 15 – Eventi accidentali

Tipo di evento	Fase di Lavorazione	Inzio e fine (data, ora)	Modalità di controllo	Modalità di prevenzione	Modalità di comunicazione all'Autorità (n. protocollo)
La Davia S.p.A. non avendo uno storico sul sito in progetto non segnala eventi accidentali, questi se si dovessero verificare verranno gestiti secondo l'SGA che verrà attivato con la produzione					

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 Indicatori di prestazione

Tabella 16 – Indicatori di prestazione

n. indicatore	Parametro	Valore BAT-AEPL (per t prodotto lav.)	Frequenza di monitoraggio	Elaborazione dati e registrazione
1	Consumi energetici	0,15 – 2,4 MWh	Annuale	Elaborazioni dati a fine lavorazione e annuali trasmesse nel report AIA dell'anno successivo
2	Volume reflui industriali scaricati	8 – 10 mc	Annuale	

Tabella 17 – Monitoraggio fattori emissivi

Indicatore	Unità di misura	Valore
Non presente nelle BAT AEL settore ortofrutticolo		

Tabella 18 – Circolarità installazione

Indicatore	Unità di misura	Valore
Indice di recupero rifiuti annuo	% kg rifiuti inviati a recupero/ kg rifiuti prodotti	**Da definire**
Risparmio energetico	kWh/t	
Risparmio idrico	m^3/t	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. REPORTING

Il Gestore ha il compito di valutare, validare e archiviati tutti i documenti di registrazione relativi alle attivitàdi monitoraggio, comprese le copie dei certificati di analisi ed i risultati dei controlli effettuati da fornitori esterni. Tutti i dati di monitoraggio e controllo raccolti dovranno essere conservati su idoneo supporto informatico (ove possibile), per un periodo di almeno cinque anni salve diverse determinazioni dell'Autorità Competente.

Annualmente, di massima **entro il 30 aprile** il Gestore trasmette all'Autorità Competente e all'ARPA territorialmente competente il **Report di Autocontrollo** contenente la sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'anno solare precedente, ed una **relazione** che evidenzi:

- un'analisi dei dati prodotti e dei trend riscontrati
- una comparazione statistica tra i dati di monitoraggio e i valori limite di riferimento
- tutta la documentazione necessaria a comprovare la validità dei dati
- un'analisi in merito alla conformità alle prescrizioni autorizzative, evidenziando le situazioni di criticità o non conformità rilevate e occorse
- un'analisi del confronto tra le prestazioni dell'installazione con i valori indicati dalle BAT AEL di settore.

Salvo disposizioni regionali specifiche, i dati relativi agli esiti del Piano di monitoraggio saranno trasmessi su supporto informatico.

Data
Oliveto Citra (SA) 10/06/2026

Firma

Dott. Chim. Marco Penta

fonte: http://burc.regione.campania.it

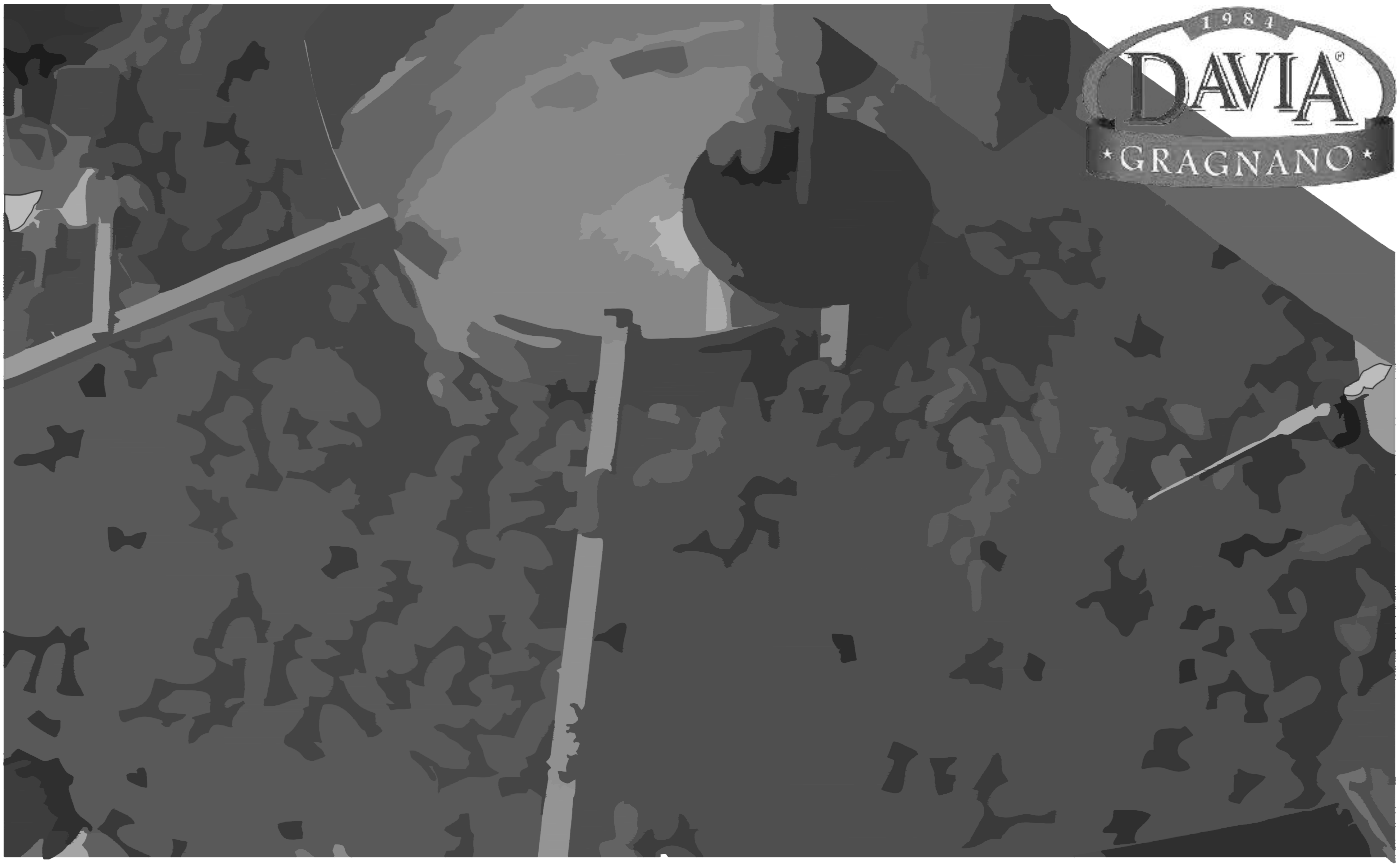
ALLEGATO 2

SCHEDA D

APPLICAZIONI delle BAT

(prot. 0533187 del 12/06/2026)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune di Oliveto Citra (SA)

REDAZIONE EGS Via Tre Ponti, 171 – 80045 Pompei (NA) Tel/Fax 0815399036 Cell. 368.7864429 E-mail: g.paolillo@cgsservizi.it PEC: cgsservizi@pec.it Sito web: www.cgsservizi.it LOGICA consulting & more Via Arrigo Boito Telese Terme (BN) P.IVA 01780350623 logicasrls@protonmail.com logica-srls@legalmail.it	Valutazioni Ambientali coordinamento	dott. amb. Gianluca Masotta	
	Ingegneria Architettura-Urbanistica	Ing. Cosma Gennaro Paolillo	
COMMITTENTE: DAVIA GRAGNANO	REVISIONE DATA: Giugno 2026	01	RISCONTRO: RICHIESTA UOS 216.02.02 Prot.429819/2026 del 08/05/2026

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO	NOME DELL'ELABORATO
PROGETTO	SCHEDA D VIA
PROGETTO	TITOLO
PFTE Dlgs 36/2023 art.41 allegato I7 Art.7 CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA	Procedura autorizzatoria unica Regionale (PAUR–VIA–VINCA–AIA) Art.23 Dlgs 152/06 All.3 lett.p, D.lgs 104/2017–exbis27 Piano strategico ZES UNICA – D.L. 124/2023 Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell' industria di trasformazione del pomodoro DAVIA SPA -zona ASI comune di Oliveto Citra (SA)

NOME DEL FILE	SCALA	FORMATO	CODICE FILE	FOGLIO
IDATAOOTAMDT11M	---	A4	MO11	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]

Conclusioni generali sulle BAT

Numero e Specifiche della BAT	Misure adottate	Stato	Note
1.1 SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE			
BAT 1 **Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e attuare un sistema di gestione ambientale avente tutte le seguenti caratteristiche (Nota sull'applicabilità: il livello di dettaglio e il grado di formalizzazione del sistema di gestione ambientale dipendono in genere dalla natura, dalle dimensioni e dalla complessità dell'installazione, così come dall'insieme dei suoi possibili effetti sull'ambiente)**			

[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;
b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente DAVIA S.p.A.	Sito di OLIVETO CITRA (SA)

PARTE 1 – REQUISITI GENERALI 1. impegno, leadership e responsabilità da parte dei dirigenti, compresa l'alta dirigenza, per attuare un sistema di gestione dell'ambiente efficace 2. un'analisi che comprenda la determinazione del contesto dell'organizzazione, l'individuazione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate e l'identificazione delle caratteristiche dell'installazione collegate a possibili rischi per l'ambiente (o la salute umana) e delle disposizioni giuridiche applicabili in materia di ambiente 3. sviluppo di una politica ambientale che preveda anche il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione 4. definizione di obiettivi e indicatori di prestazione relativi ad aspetti ambientali significativi, anche per garantire il rispetto delle disposizioni giuridiche applicabili 5. pianificazione e attuazione delle procedure e delle azioni necessarie (incluse azioni correttive e preventive laddove necessario) per raggiungere gli obiettivi ambientali ed evitare i rischi ambientali 6. determinazione delle strutture, dei ruoli e delle responsabilità concernenti gli obiettivi e gli aspetti ambientali e la messa a disposizione delle risorse umane e finanziarie necessarie. 7. garanzia delle competenze e della consapevolezza necessarie del personale le cui attività potrebbero incidere sulla prestazione ambientale dell'installazione (ad esempio fornendo informazioni e formazione); 8. comunicazione interna ed esterna; 9. promozione del coinvolgimento del personale nelle buone pratiche di gestione ambientale; 10. redazione e aggiornamento di un manuale di gestione e di procedure scritte per controllare le attività con impatto ambientale significativo nonché dei registri pertinenti; 11. controllo dei processi e programmazione operativa efficaci; 12. attuazione di adeguati programmi		**Non Applicata**	**Il sistema di gestione ambientale non avendo iniziato la produzione nel sito in oggetto, verrà attivato successivamente.**

di manutenzione; 13. preparazione alle emergenze e protocolli di intervento, comprese la prevenzione e/o la mitigazione degli impatti (ambientali) negativi durante le situazioni di emergenza; 14. valutazione, durante la (ri)progettazione di una (nuova) installazione o di una sua parte, dei suoi impatti ambientali durante l'intero ciclo di vita, che comprende la costruzione, la manutenzione, l'esercizio e lo smantellamento; 15. attuazione di un programma di monitoraggio e misurazione, ove necessario è possibile reperire le informazioni nella relazione di riferimento sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED (*Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations,* ROM); 16. svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare; 17. verifica periodica indipendente (ove praticabile) esterna e interna, al fine di valutare la prestazione ambientale e determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente; 18. valutazione delle cause di non conformità, attuazione di azioni correttive per far fronte alle non conformità, riesame dell'efficacia delle azioni correttive e accertamento dell'esistenza o della possibile comparsa di non conformità simili; 19. riesame periodico del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta dirigenza, al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace; 20. seguito e considerazione dello sviluppo di tecniche più pulite. Specificamente per il settore degli alimenti, delle bevande e del latte, la BAT deve inoltre includere nel sistema di gestione ambientale le caratteristiche seguenti: **I** - un piano di gestione del rumore (cfr. BAT 13); **II** - un piano di gestione degli odori		**Non Applicata**	

(cfr. BAT 15); **III** - un inventario del consumo di acqua, energia e materie prime e dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 2) **IV** - un piano di efficienza energetica (cfr. BAT 6a).			

BAT 2 **Al fine di aumentare l'efficienza delle risorse e ridurre le emissioni, la BAT consiste nell'istituire, mantenere e riesaminare regolarmente (anche in caso di cambiamenti significativi), nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario del consumo di acqua, energia e materie prime e dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti:**			
I - Informazioni sui processi di produzione degli alimenti, delle bevande e del latte, inclusi: a) flussogrammi semplificati dei processi che indichino l'origine delle emissioni; b) descrizioni delle tecniche integrate nei processi e delle tecniche di trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi al fine di prevenire o ridurre le emissioni, con indicazione delle loro prestazioni. II. Informazioni sull'utilizzo e sul consumo di acqua (ad esempio flussogrammi e bilanci di massa idrici), e			Vedi Nota BAT1

individuazione delle azioni volte a ridurre il consumo di acqua e il volume delle acque reflue (cfr. BAT 7). III. Informazioni sulla quantità e sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui: a) valori medi e variabilità della portata, del pH e della temperatura; b) valori medi di concentrazione e di carico degli inquinanti/dei parametri pertinenti (ad esempio TOC o COD, composti azotati, fosforo, cloruro, conduttività) e loro variabilità. IV. Informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui: a) valori medi e variabilità della portata e della temperatura; b) valori medi di concentrazione e di carico degli inquinanti/dei parametri pertinenti (ad esempio polveri, TVOC, CO, NOX, SOX) e loro variabilità; c) presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (ad esempio ossigeno, vapore acqueo, polveri). V. Informazioni sull'utilizzo e sul consumo di energia, sulla quantità di materie prime usate e sulla quantità e sulle caratteristiche dei residui prodotti, e individuazione delle azioni volte a migliorare in modo continuo l'efficienza delle risorse (cfr. ad esempio BAT 6 e BAT 10). VI. Identificazione e attuazione di un'appropriata strategia di monitoraggio al fine di aumentare l'efficienza delle risorse, tenendo in considerazione il consumo di acqua, energia e materie prime. Il monitoraggio può includere misurazioni dirette, calcoli o registrazioni con una frequenza adeguata. Il monitoraggio è condotto al livello più appropriato (ad esempio a livello di processo o di impianto/installazione		**Non Applicata**	

1.2 MONITORAGGIO			
BAT 3 **Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 2), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio monitoraggio continuo del flusso, del pH e della temperatura delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).**	In riferimento alla BAT.3 è il ciclo produttivo praticato, a regime, utilizza quantitativi costanti di risorse idriche. L'esperienza maturata, negli ultimi anni, nella gestione del trattamento dei reflui della società DAVIA S.p.A. e di aziende similari, consente di affermare che i principali parametri di processo (flusso, pH e temperatura) sono pressocché costanti nei punti fondamentali (ingresso, equalizzazione, uscita) del trattamento depurativo. Ad ogni buon conto l'impianto di depurazione controlla flussi, temperatura e pH in continuo, e l'azienda effettua gli autocontrolli al punto di scarico dei reflui industriali come da PMeC.	**Applicata**	

BAT 4

La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata in tabella successiva e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.

Sostanza/Parametro	Norma/e	Frequenza minima di monitoraggio (1)	Monitoraggio associato a
Domanda chimica di ossigeno (COD) (2) (3)	Nessuna norma EN disponibile	Una volta al giorno (4)	BAT 12
Azoto totale (TN) (2)	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN 12260, EN ISO 11905-1)		
Carbonio organico totale (TOC) (2) (3)	EN 1484		
Fosforo totale (TP) (2)	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 6878, EN ISO 15681-1 e -2, EN ISO 11885)		
Solidi sospesi totali (TSS) (2)	EN 872		
Domanda chimica di ossigeno (BOD_n) (2)	EN 1899-1	Una volta al mese	
Cloruro (Cl^-)	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 10304-1, EN ISO 15682)	Una volta al mese	—

	Pur essendo la BAT 4 applicabile solo per i cloruri in quanto le periodicità per i parametri (COD, TN, TOC, TP,	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TSS e BOD) vigono solo per scarichi diretti in corpo idrico ricevente (mentre) la ditta DAVIA S.p.A. come già precisato scaricherà in un depuratore privato e successivamente in depuratore consortile, come da PMeC la ditta richiedente effettuerà monitoraggio mensili anche per i parametri indicati.		
BAT 5 **La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata in tabella e in conformità con le norme EN.**	La tabella allegata alla BAT5 non prevede monitoraggio delle emissioni convogliate per il settore ortofrutticolo di Davia	**Non applicabile**	**Non pertinente**

1.3 EFFICIENZA ENERGETICA			
BAT 6 **Al fine di aumentare l'efficienza energetica, la BAT consiste nell'utilizzare la BAT 6a e un'opportuna combinazione delle tecniche comuni indicate nella tecnica b sottostante.**			
a) Piano di Efficienza energetica Nel piano di efficienza energetica, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), si definisce e si calcola il consumo specifico di energia della (o delle) attività, stabilendo indicatori chiave di prestazione su base annua (ad esempio per il consumo specifico di energia) e pianificando obiettivi periodici di miglioramento e le relative azioni. Il piano è adeguato alle specificità dell'installazione.	**E' stato sviluppato un PEE piano di efficienza energetica e di seguito se ne riporta un estratto con principali contenuti di rispondenza:** ***indicatori di prestazione energetica su base annua*** *1) 	**Applicata**	

b) Utilizzo di tecniche comuni quali 1. controllo e regolazione del bruciatore 2. cogenerazione 3. motori efficienti sotto il profilo energetico 4. recupero di calore con scambiatori e/o pompe di calore (inclusa la ricompressione meccanica del vapore) 5. illuminazione 6. riduzione al minimo della decompressione della caldaia 7. ottimizzazione dei sistemi di distribuzione del vapore 8. preriscaldamento dell'acqua di alimentazione (incluso l'uso di economizzatori) 9. sistemi di controllo dei processi 10. riduzione delle perdite del sistema ad aria compressa 11. riduzione delle perdite di calore tramite isolamento 12. variatori di velocità 13. evaporazione a effetto multiplo 14. utilizzo dell'energia solare.	**Nello specifico vengono riportati in calce: 2*)**	**Applicata**	

*1)

Indicatore	Formula	Stima
Energia Primaria Totale	MWh / t prodotto trasformato	0.162 MWh/t
Energia elettrica specifica	kWh elettrici / t prodotto v	0.0156 MWh/t
Energia termica specifica	MWh termici o Smc metano / t prodotto trasformato	0.15 MWh/t
Vapore specifico	t vapore / t prodotto finito	0.202 t/t
Reintegro acqua caldaia	m3 acqua osmotizzata / t vapore	0.3 m3/t
Consumo idrico specifico	m3 acqua / t prodotto trasformato	0.662 m3/t
Emissioni specifiche	kg NOx o t CO2 / t prodotto trasformato	0.0319 tCO2/t

fonte: http://burc.regione.campania.it

2*)

Tecnica BAT 6	Applicazione prevista/proposta	Azione
Controllo e regolazione bruciatori	Gestione efficiente dei generatori vapore; verifica modulazione, set-point e controllo ossigeno	Verifica annuale con piano di manutenzione affidata a ditta autorizzata
Motori efficienti	Adozione motori ad alta efficienza e inverter su pompe, ventilatori, nastri, soffianti ove applicabile.	Monitorare procedura acquisti con verifica dati prestazionali energetici IE3 IE4 IE5
Recupero calore	Recupero condense; valutazione economizzatore fumi e recuperi da raffreddamenti/pastorizzatori.	Monitoraggio Recupero condense previsto e acquisti impianti di progetto
Illuminazione	Impiego LED e sistemi gestione	Monitorare procedura acquisti con verifica dati prestazionali energetici
Conduzione blowdown	Controllo spurghi caldaia mediante monitoraggio conducibilità e qualità acqua alimento.	Monitoraggio in continuo
Ottimizzazione distribuzione vapore	Dimensionamento linee, coibentazione, pendenze, raccolta condense, controllo scaricatori.	Monitoraggio specifiche di progetto
Preriscaldamento acqua alimento	Uso condense recuperate; previsto economizzatore	Monitoraggio specifiche di progetto
Sistemi di controllo dei processi	Monitoraggio centralizzato di consumi, portate, temperature, pressioni e allarmi energetici.	Inserire strumentazione in continuo sui valori critici individuati da EM
Aria compressa	Riduzione perdite, ottimizzazione pressione e gestione compressori.	Monitoraggio strumentato
Isolamento termico	Coibentazione tubazioni vapore/condense, collettori, valvole e superfici calde.	Rispetto specifiche di progetto
Variatori di velocità	Inverter su pompe, ventilatori, soffianti e utenze a carico variabile.	Monitorare procedura acquisti con verifica dati prestazionali energetici
Evaporazione a effetto multiplo	Presenza di concentratori a triplo effetto nella tabella utenze vapore.	Rispetto specifiche di progetto e monitoraggio in continuo
Energia solare	Valutazione fotovoltaico su coperture e aree idonee, con autoconsumo in campagna.	Affidare studio di fattibilità a ESCO certificate UNI 11352

1.4 CONSUMO DI ACQUA E SCARICO DELLE ACQUE REFLUE			
BAT 7 **Al fine di ridurre il consumo di acqua e il volume dello scarico delle acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare la BAT 7a e una delle tecniche da b a k indicate di seguito, o una loro combinazione.**			
Tecniche comuni			
a. Riciclaggio e riutilizzo dell'acqua (preceduti o meno dal trattamento dell'acqua), ad esempio per pulire, lavare, raffreddare o per il processo stesso.	Le acque non sporche vengono riutilizzate e vengono impiegate nuovamente nella vasca di primo lavaggio.	**Applicata**	
b. Ottimizzazione del flusso d'acqua: utilizzo di dispositivi di comando, ad esempio fotocellule, valvole di flusso e valvole termostatiche, al fine di regolare automaticamente il flusso d'acqua.	Il sistema è automatizzato da controlli di livello della quantità di acqua presente nelle vasche e attraverso delle valvole automatizzate si procede al reintegro di acqua pulita.	**Applicata**	
c. Ottimizzazione di manichette e ugelli per l'acqua. Uso del numero corretto di ugelli e posizionamento corretto; regolazione della pressione	Il sistema presenta un'ottimizzazione delle manichette e ugelli per il rilascio dell'acqua, nella	**Applicata**	

dell'acqua.	fase di lavaggio delle attrezzature e dei locali.		
d. Separazione dei flussi d'acqua: i flussi d'acqua che non hanno bisogno di essere trattati (ad esempio acque di raffreddamento o acque di dilavamento non contaminate) sono separati dalle acque reflue che devono essere invece trattate, consentendo in tal modo il riciclaggio delle acque non contaminate. NB: la separazione dell'acqua piovana non contaminata può non essere praticabile con i sistemi esistenti di raccolta delle acque reflue.	I flussi d'acqua saranno distinti e quelli che non necessitano di trattamento avranno una linea dedicata. Le acque provenienti dal lavaggio del pomodoro, dalla sala pelatura e dalla linea di lavaggio saranno destinate al riciclo.	**Applicata**	
Tecniche relative alle operazioni di pulizia			
e. Pulitura a secco Rimozione di quanto più materiale residuo possibile da materie prime e attrezzature prima che queste vengano pulite con liquidi, ad esempio utilizzando aria compressa, sistemi a vuoto o pozzetti di raccolta con copertura in rete.	La pulitura avverrà tramite dei sgrigliatori ruotanti di separazione a secco, presenti nel sistema di depurazione privato. Lungo tutto il lotto sono presenti pozzetti di raccolta che impediscono l'immissione di corpi pesanti all'interno del sistema di smaltimento dei reflui	**Applicata**	
f. Sistemi di piggaggio per condutture. si ricorre a un sistema composto da lanciatori, ricevitori, impianti ad aria compressa e un proiettile (detto anche «pig», realizzato in plastica o miscela di ghiaccio). Le valvole in linea sono posizionate in modo da consentire al pig di passare attraverso il sistema di condutture e di separare il prodotto dall'acqua di lavaggio.		**Non applicabile**	**Non pertinente**
g. Pulizia ad alta pressione: nebulizzazione di acqua sulla superficie da pulire a pressioni variabili tra 15 bar e 150 bar. Può non essere applicabile a causa dei requisiti in materia di sicurezza e salute.	Pulizia lungo tutto il lotto	**Applicata**	
h. Ottimizzazione del dosaggio chimico e dell'impiego di acqua nella pulizia a circuito chiuso (Clean-in-Place, CIP) Ottimizzazione della progettazione della CIP e misurazione della torbidità, della conduttività, della temperatura e/o del pH per dosare l'acqua calda e i prodotti	CIP con dosaggio automatizzato	**Applicata**	

chimici in quantità ottimali.			
i. Schiuma a bassa pressione e/o pulizia con gel Utilizzo di schiuma a bassa pressione e/o gel per pulire pareti, pavimenti e/o superfici di attrezzature.		**Non applicabile**	**Non pertinente**
j. Progettazione ottimizzata e costruzione di aree adibite alle attrezzature e alle lavorazioni: le aree adibite alle attrezzature e alle lavorazioni vengono progettate e costruite in modo da facilitare le operazioni di pulizia. Durante l'ottimizzazione della progettazione e della costruzione occorre considerare i requisiti in materia di igiene.	Tutte le opere edili sono state progettate in modo da rispettare la normativa in materia di igiene alimentare. Le macchine sono state progettate in modo da ottimizzare gli spazi disponibili e verranno costruite in modo da facilitare la pulizia.	**Applicata**	
k. Pulizia delle attrezzature il prima possibile: le attrezzature dopo l'uso vengono pulite il prima possibile per evitare che i rifiuti si induriscano.	Pulizia a intervalli regolari	**Applicata**	

1.5 SOSTENZE NOCIVE			
BAT 8 **Al fine di prevenire o ridurre l'utilizzo di sostanze nocive, ad esempio nelle attività di pulizia e disinfezione, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.**			
a. Selezione appropriata di prodotti chimici e/o disinfettanti. Rinuncia o riduzione dell'uso di prodotti chimici e/o disinfettanti pericolosi per l'ambiente acquatico, in particolare le sostanze prioritarie considerate nell'ambito della direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Nel selezionare le sostanze occorre considerare i requisiti in materia di igiene e sicurezza alimentare.	I prodotti utilizzati, in merito alle SDS non sono presenti nell'Allegato X direttiva 2000/60/CE	**Applicata**	
b. Riutilizzo di prodotti chimici durante la pulizia a circuito chiuso (CIP). Raccolta e riutilizzo di prodotti chimici di pulizia durante la CIP. Nel riutilizzo occorre considerare i requisiti in materia di igiene e sicurezza alimentare.	La pulizia a circuito chiuso (CIP) viene effettuata, durante la campagna produttiva, con acqua calda ad alta pressione. L'utilizzo di prodotti chimici avviene solo ad inizio e fine campagna.	**Applicata**	
c. Pulitura a secco (Cfr. BAT 7e).		**Non applicabile**	**Non pertinente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. Progettazione ottimizzata e costruzione di aree adibite alle attrezzature e alle lavorazioni (Cfr. BAT 7 j).	Tutte le aree adibite alle attrezzature e alle lavorazioni sono state ideate rispettando i principi della progettazione ottimizzata.	**Applicata**	
BAT 9 **Al fine di prevenire le emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono e di sostanze con un elevato potenziale di riscaldamento globale derivanti dalle attività di refrigerazione e congelamento, la BAT consiste nell'utilizzare refrigeranti privi di potenziale di riduzione dell'ozono e con un basso potenziale di riscaldamento globale. Tra i refrigeranti adatti figurano acqua, biossido di carbonio e ammoniaca.**		**Non applicabile**	**Non pertinente**

1.6 USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
BAT 10 **Al fine di aumentare l'efficienza delle risorse, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.**			
a. Digestione anaerobica**:** trattamento di residui biodegradabili da parte di microorganismi in assenza di ossigeno che dà luogo a biogas e digestato. Il biogas viene utilizzato come combustibile, ad esempio nei motori a gas o nelle caldaie. Il digestato può essere utilizzato ad esempio come ammendante. Può non essere applicabile a motivo della quantità e/o della natura dei residui.		**Non applicata**	
b. Uso dei residui**:** i residui vengono utilizzati, ad esempio, come mangimi per animali. Può non essere applicabile a motivo dei requisiti legali.	Pomodoro verde e residui di pelatura vengono riutilizzati per impianti di produzione energia.	**Applicata**	
c. Separazione di residui Separazione di residui, ad esempio utilizzando paraspruzzi, schermi, ribalte, pozzetti di raccolta, raccoglitori di gocciolamento e trogoli posizionati in modo accurato.	Tutte le macchine utilizzate per la produzione avranno delle caratteristiche tali da evitare sprechi di prodotto e evitano qualsiasi immissione nella condotta di smaltimento acque.	**Applicata**	

d. Recupero e riutilizzo dei residui della pastorizzazione. I residui della pastorizzazione vengono inviati all'unità di miscelazione e quindi riutilizzati come materie prime. Applicabile soltanto ai prodotti alimentari liquidi.	Non è presente produzione di residui di pastorizzazione.	**Non applicabile**	**Non pertinente**
e. Recupero del fosforo come struvite (Cfr. BAT 12 g). Applicabile solo a flussi di acque reflue con un elevato contenuto totale di fosforo (ad esempio superiore a 50 mg/l) e un flusso significativo.		**Non applicabile**	**Non pertinente**
f. Utilizzo di acque reflue per lo spandimento sul suolo. Dopo un apposito trattamento, le acque reflue vengono usate per lo spandimento sul suolo al fine di sfruttarne il contenuto di nutrienti e/o utilizzarle. L'applicabilità può essere limitata dalla ridotta disponibilità di terreni idonei adiacenti all'installazione.	Recapito in pubblica fognatura	**Non applicabile**	**Non pertinente**

1.7 – EMISSIONI NELL'ACQUA			
BAT 11 **Al fine di ridurre le emissioni incontrollate nell'acqua, la BAT consiste nel fornire un'adeguata capacità di deposito temporaneo per le acque reflue. La capacità di deposito temporaneo adeguata viene determinata in base a una valutazione dei rischi (considerando la natura degli inquinanti, i loro effetti sull'ulteriore trattamento delle acque reflue, l'ambiente ricevente ecc.). Per gli impianti esistenti, la tecnica può non essere applicabile a causa della mancanza di spazio o della configurazione del sistema di raccolta delle acque reflue.**	Per la quantità di acqua gestita non è necessaria una vasca di deposito, in quanto la portata di scarico è gestita da un sistema interno automatizzato. La vasca equalizzazione è costituita da un sistema di monitoraggio "data-log"	**Applicata**	

BAT 12 **Al fine di ridurre le emissioni nelle acque, la BAT consiste nell'utilizzare un'opportuna combinazione delle tecniche indicate di seguito.**			
Trattamento preliminare, primario e generale			
a. Equalizzazione (tutti gli inquinanti)	All'arrivo dei reflui nell'impianto depurativo avviene la sedimentazione gravimetrica, equalizzazione e neutralizzazione.	**Applicata**	
b. Neutralizzazione (Acidi, alcali)		**Applicata**	
c. Separazione fisica, ad esempio tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi/oli o vasche di sedimentazione primaria (Solidi grossolani, solidi sospesi, olio/grasso)		**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento aerobico e/o anaerobico (trattamento secondario)			
d. Trattamento aerobico e/o anaerobico, ad esempio trattamento a fanghi attivi, laguna aerobica, processo anaerobico a letto di fango con flusso ascendente (UASB), processo di contatto anaerobico, bioreattore a membrana (Composti organici biodegradabili)		**Non Applicata**	
Rimozione dell'azoto			
e. Nitrificazione e/o denitrificazione	Bassi tenore di azoto	**Non Applicabile**	
f. Nitritazione parziale - Ossidazione anaerobica dell'ammonio	Bassi tenore di azoto	**Non Applicata**	
Rimozione e/o recupero del fosforo totale			
g. Recupero del fosforo come struvite Applicabile solo a flussi di acque reflue con un elevato contenuto totale di fosforo (ad esempio superiore a 50 mg/l)		**Non Applicabile**	
h. Precipitazione		**Non Applicabile**	
i. Rimozione biologica del fosforo intensificata		**Non Applicabile**	
Rimozione dei solidi			
j. Coagulazione e flocculazione		**Applicata**	
k. Sedimentazione		**Applicata**	
l. Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)		**Non Applicabile**	
m. Flottazione	Flottatore ad aria disciolta	**Applicata**	

1.8 RUMORE			
BAT 13 **Al fine di prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, di ridurre le emissioni sonore, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore che includa tutti gli elementi riportati di seguito** (La BAT 13 è applicabile limitatamente ai casi in cui l'inquinamento acustico presso i recettori sensibili è probabile e/o comprovato)			
a) Un protocollo contenente azioni e scadenze; b) un protocollo per il monitoraggio delle emissioni sonore c) un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti il rumore, ad esempio in presenza di rimostranze d) un programma di riduzione del rumore inteso a identificarne le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione	Impatto acustico valutato con misurazioni dirette come da PMeC. In caso di rimostranze si applicano le procedure di sistema. Non vige obbligo redazione di un programma di riduzione del rumore, al momento i limiti della zonizzazione acustica comunale sono rispettati	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BAT 14 **Al fine di prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di rumore, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.**			
a) Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici. I livelli di rumore possono essere ridotti aumentando la distanza fra la sorgente e il ricevente, usando gli edifici come barriere fonoassorbenti e spostando le entrate o le uscite degli edifici. Per gli impianti esistenti, la rilocalizzazione delle apparecchiature e delle entrate o delle uscite degli edifici può non essere applicabile a causa della mancanza di spazio e/o dei costi eccessivi.	Le macchine di produzione sono installate ad una distanza minima di circa 13,2m dalla strada e sono sottoposte all'asse stradale.	**Applicata**	
b) Misure operative, che comprendono: I - ispezione e manutenzione rafforzate delle apparecchiature II - chiusura di porte e finestre nelle aree al chiuso, se possibile III - utilizzo delle apparecchiature da parte di personale esperto IV - rinuncia alle attività rumorose nelle ore notturne, se possibile V - misure di contenimento del rumore, ad esempio durante le attività di manutenzione.	Regolarmente e adottate le misure 1-2	**Applicata**	
c) Apparecchiature a bassa rumorosità (compressori, pompe e ventilatori)	Le macchine installate sono di ultima generazione dotate di accorgimenti acustici.	**Applicata**	
d) Apparecchiature per il controllo del rumore: I - fono-riduttori II - isolamento delle apparecchiature III - confinamento in ambienti chiusi delle apparecchiature rumorose IV - insonorizzazione degli edifici. Può non essere applicabile agli impianti esistenti a causa della mancanza di spazio.	Adottata misura II e misura III.	**Applicata**	
e) Abbattimento del rumore: inserimento di barriere fra emittenti e riceventi (ad esempio muri di protezione, banchine e edifici).	Barriera vegetale lato Ovest	**Applicata**	

1.9 ODORE
BAT 15 **Al fine di prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di odori, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito: (La BAT 15 è applicabile limitatamente ai casi in cui i disturbi provocati dagli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. Un protocollo contenente azioni e scadenze	Monitoraggio emissioni odorigene inserito nel PMeC	**Applicata**	
b. Un protocollo di monitoraggio degli odori. Esso può essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori.	L' Impatto odorigeno valutato nel VIA, rispetta i limiti normativi. Tuttavia, verrà effettuato il monitoraggio delle emissioni odorigene come inserito nel PMeC.	**Applicata**	
c. Un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze	In caso di rimostranze la ditta effettuerà in tempi brevi il monitoraggio delle odorigene. Questo punto verrà gestito come NC dal SGQA appena la ditta avrà possibilità di adottare un sistema di gestione (il sistema di gestione ambientale può essere attuato solo dopo la messa in esercizio del sito produttivo).	**Applicata**	
d. Un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; misurarne/valutarne l'esposizione; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.	Le fonti sono tutte individuate e messe sotto protocollo di misurazione diretta. Attuate misure di prevenzione, consistenti nell'allontanamento dei cassoni di costanze putrescibili in tempi brevi.	**Applicata**	

SEZIONE 2 – CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL SETTORE ORTOFRUTTICOLO

Numero e Specifiche della BAT	**Misure adottate**	**Stato**	**Note**
7.1 EFFICIENZA ENERGETICA			
BAT 27 **Al fine di aumentare l'efficienza energetica, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche specificate nella BAT 6 e nel raffreddare i prodotti ortofrutticoli prima del surgelamento.**	Non si effettua surgelamento	**Non applicata**	

BAT AEL PER IL SETTORE ORTOFRUTTICOLO

Tabella 1: livelli di emissione associati all BAT (BAT-AEL) per le emissioni nelle acque

Parametro	BAT-AEL (1) (2) (media giornaliera)
Domanda chimica di ossigeno (COD) (3) (4)	25–100 mg/l (5)
Solidi sospesi totali (TSS)	4-50 mg/l (6)
Azoto totale (TN)	2–20 mg/l (7) (8)
Fosforo totale (TP)	0,2-2 mg/l (9)

I livelli di emissione associati alle BAT per le emissioni nelle acque indicati nella Tabella 1 si applicano alle emissioni dirette in un corpo idrico ricevente.
NON SONO QUINDI PERTINENTI CON LO STABILIMENTO DELLA DAVIA S.p.A.

Tabella 12

Livelli indicativi di prestazione ambientale per consumo specifico di energia

Lavorazione specifica	Unità	Consumo specifico di energia (media annua)
Lavorazione delle patate (esclusa la produzione di amidi)	MWh/tonnellata di prodotti	1,0-2,1 (1)
Lavorazione dei pomodori		0,15-2,4 (2) (3)

(1) Il livello del consumo specifico di energia può non applicarsi alla produzione di patate in polvere e fiocchi di patate.
(2) Il limite inferiore dell'intervallo è generalmente associato alla produzione di pomodori pelati.
(3) Il limite superiore dell'intervallo è generalmente associato alla produzione di polvere o concentrato di pomodoro.

Stato di rispetto della BAT AEL: Conforme
Il valore atteso di energia primaria totale, riportato nell'elaborato IDASP00SPERE21D – Piano di efficienza energetica" è di 0,172 MWh/t prodotto finito.

7.2 CONSUMO DI ACQUA E SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

Le tecniche generali volte a ridurre il consumo di acqua e il volume dello scarico delle acque reflue sono illustrate nella sezione 1.4. I livelli indicativi di prestazione ambientale sono presentati nella tabella sottostante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 13

Livelli indicativi di prestazione ambientale per lo scarico di acque reflue specifiche

Lavorazione specifica	Unità	Scarico di acque reflue specifiche (media annua)
Lavorazione delle patate (esclusa la produzione di amidi)	m^3/tonnellata di prodotti	4,0-6,0 (1)
Lavorazione dei pomodori con possibilità di riciclare l'acqua		8,0-10,0 (2)

(1) Il livello dello scarico di acque reflue specifiche può non applicarsi alla produzione di patate in polvere e fiocchi di patate.
(2) Il livello dello scarico di acque reflue specifiche può non applicarsi alla produzione di polvere di pomodoro.

Stato di rispetto della BAT AEL: Conforme

Il valore atteso di scarico delle acque reflue, riportato nell'elaborato IDASP00SPERE21D – Piano di efficienza energetica" è di 0,704 m^3/t di prodotto finito.

La presente autovalutazione, sull'attuale applicazione e l'applicabilità nel tempo delle M.T.D. generali e specifiche dell'azienda in oggetto, è stata redatta sulla base dei dati forniti dall'Amministratore della società e dallo staff tecnico aziendale.

Allegati alla presente scheda[2]	
PIANO DI EFFICIENZA ENERGETICA	IDASP00SPERE21D

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

Eventuali commenti

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

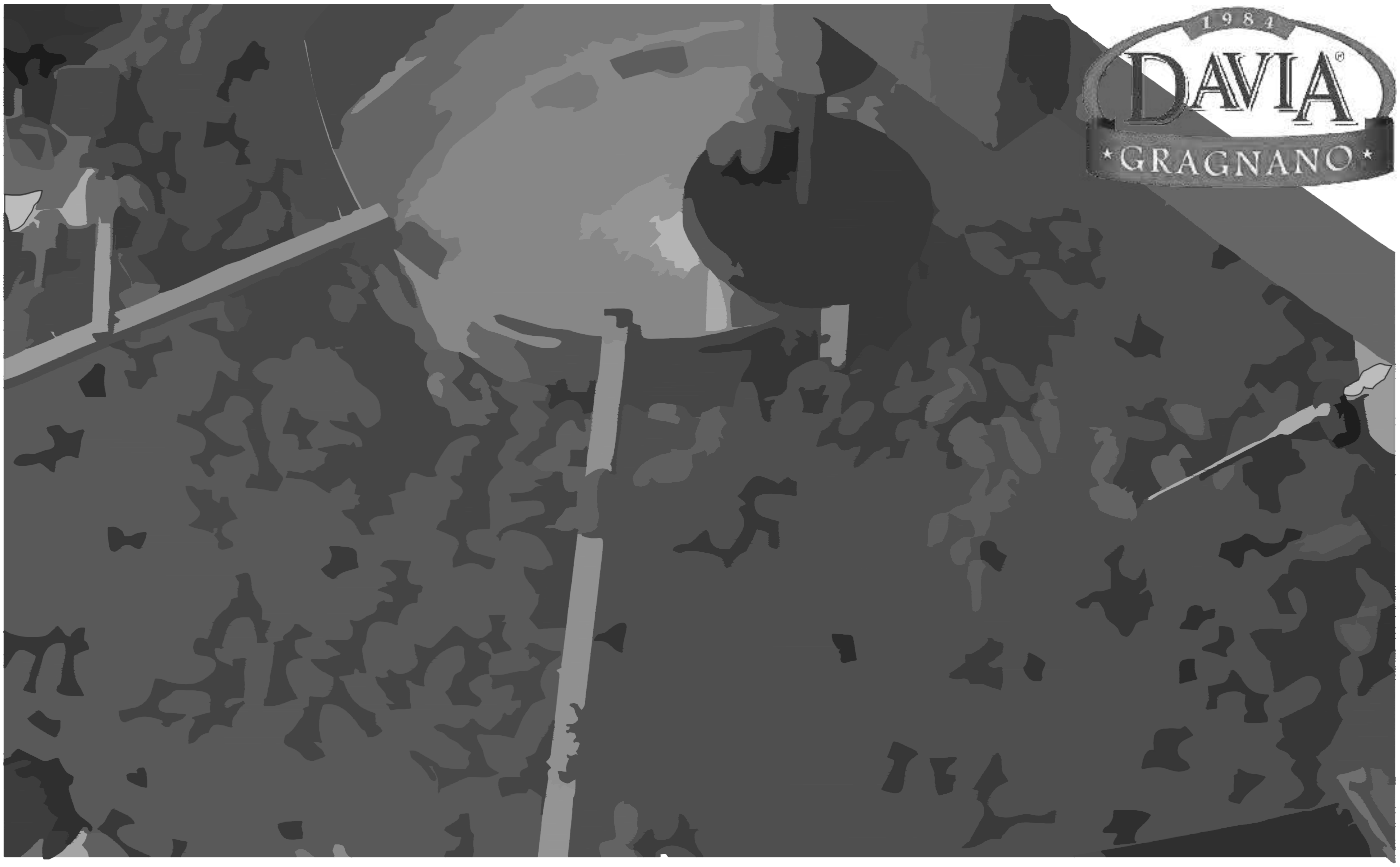
ALLEGATO 3

SCHEDA L

EMISSIONI in ATMOSFERA

(prot. 0533187 del 12/06/2026)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune di Oliveto Citra (SA)

REDAZIONE EGS Via Tre Ponti, 171 – 80045 Pompei (NA) Tel/Fax 0815399036 Cell. 368.7864429 E-mail: g.paolillo@cgsservizi.it PEC: cgsservizi@pec.it Sito web: www.cgsservizi.it LOGICA consulting & more Via Arrigo Boito Telese Terme (BN) P.IVA 01780350623 logicasrls@protonmail.com logica-srls@legalmail.it	Valutazioni Ambientali coordinamento	dott. amb. Gianluca Masotta	
	Ingegneria Architettura-Urbanistica	Ing. Cosma Gennaro Paolillo	
COMMITTENTE: DAVIA GRAGNANO	REVISIONE DATA: Maggio 2026	02	RISCONTRO: Richiesta Regione Campania UOS 216.02.02 Prot.n. 429819/2026 del 08/05/2026

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO	NOME DELL'ELABORATO
PROGETTO	SCHEDA L EMISSIONI IN ATMOSFERA
PROGETTO	TITOLO
PFTE Dlgs 36/2023 art.41 allegato I7 Art.7 CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA	Procedura autorizzatoria unica Regionale (PAUR–VIA–VINCA–AIA) Art.23 Dlgs 152/06 All.3 lett.p, D.lgs 104/2017–exbis27 Piano strategico ZES UNICA – D.L. 124/2023 Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell' industria di trasformazione del pomodoro DAVIA SPA -zona ASI comune di Oliveto Citra (SA)

NOME DEL FILE	SCALA	FORMATO	CODICE FILE	FOGLIO
IDATAOOTAMDT11M	---	A4	M011	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente DAVIA S.p.A.	Sito di OLIVETO CITRA (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di tutti i punti di emissione esistenti nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i. (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);

b) i punti di emissione relativi ad attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;

c) i punti di emissione relativi ad attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale), ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;.

d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. **Per i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente DAVIA S.p.A.	Sito di OLIVETO CITRA (SA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Dati emissivi [8]			*Limiti [10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1	///	Sala caldaia	Generatore di vapore (caldaia Bono 11,16 MW)	///	///	11.000,00 (stimata)	Ossidi di azoto	100	///	24	75	0,825
							Ossidi di zolfo	///(a)	///		(10)(a)	(0,11)(a)
							Polveri	5	///		3,0	0,033
E2	///	Sala caldaia	Generatore di vapore (caldaia Bono 7, 6 MW)	///	///	9.000,00	Ossidi di azoto	100	///	24	68	0,612
							Ossidi di zolfo	///(a)	///		(8)(a)	(0,072)(a)
							Polveri	5	///		2,5	0,025

[1] Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[2] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione gia autorizzata.

[3] - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione , i valori stimati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

[8] - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NOx occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi . Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclution.

fonte: http://burc.regione.campania.it

P1	///	**Stoccaggio temporaneo materie prime**	**Reparto ribalta cassoni (Movimentazione materie prime)**	///	///	///(emissioni diffuse non convogliabili)	Polveri	150	///	24	3	///(emissioni diffuse non convogliabili)
P2	///	**Impianto di depurazione**	**Impianto di depurazione**	///	///	///(emissioni diffuse non convogliabili)	H_2S NH_3		///	24	< 0,5	///(emissioni diffuse non convogliabili

(a) Il valore limite di emissione si intende rispettato nel caso di utilizzo di gas naturale, come nel caso specifico (rif. Paragrafo 1.3 della Parte III dell'allegato I alla Parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente DAVIA S.p.A.	Sito di OLIVETO CITRA (SA)

NOTE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente DAVIA S.p.A.	Sito di OLIVETO CITRA (SA)

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

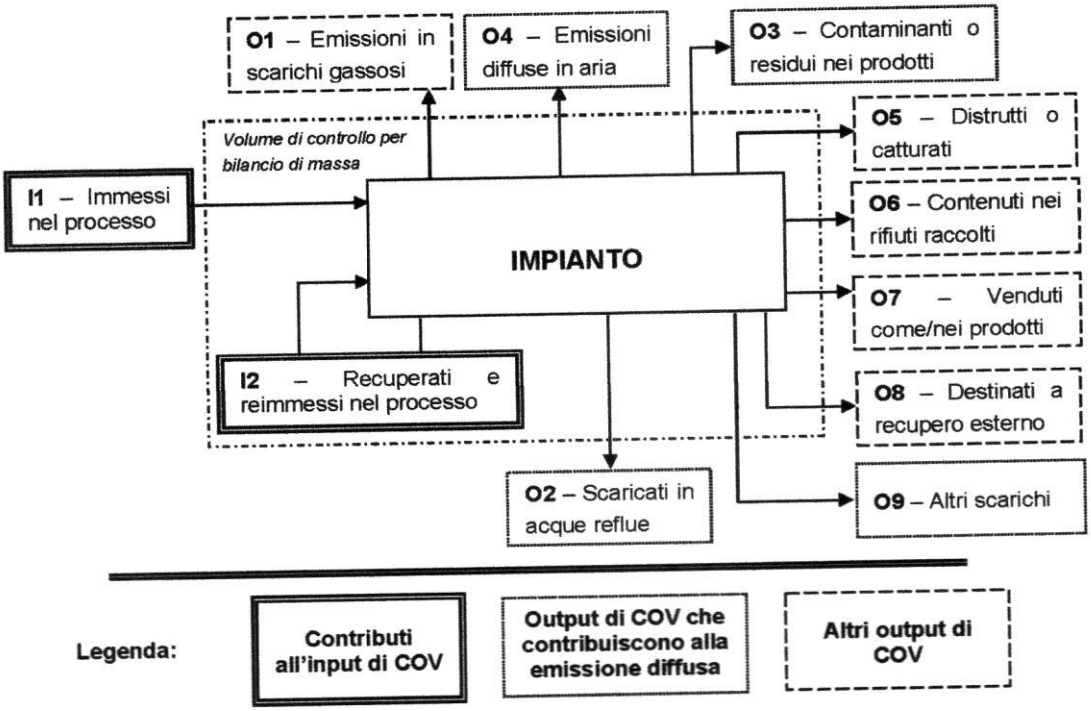
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).		
Sistemi di misurazione in continuo.		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

12 - La seguente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito dell'applicazione dell'art. 257 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal ____ al _____**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 260, comma 1, lett. nn) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)*	

INPUT[14] **E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI**	**(tonn/anno)**
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	**(tonn/anno)**
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16][mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	IDASP00SPEPL04D
Schema grafico captazioni[19]	IDAPR00PRPL88E

Eventuali commenti

[16] - Indicare il valore riportato nella 4a colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i.

[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

[18] - Indicare il valore riportato nella 5a colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

[19] - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

[20] - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

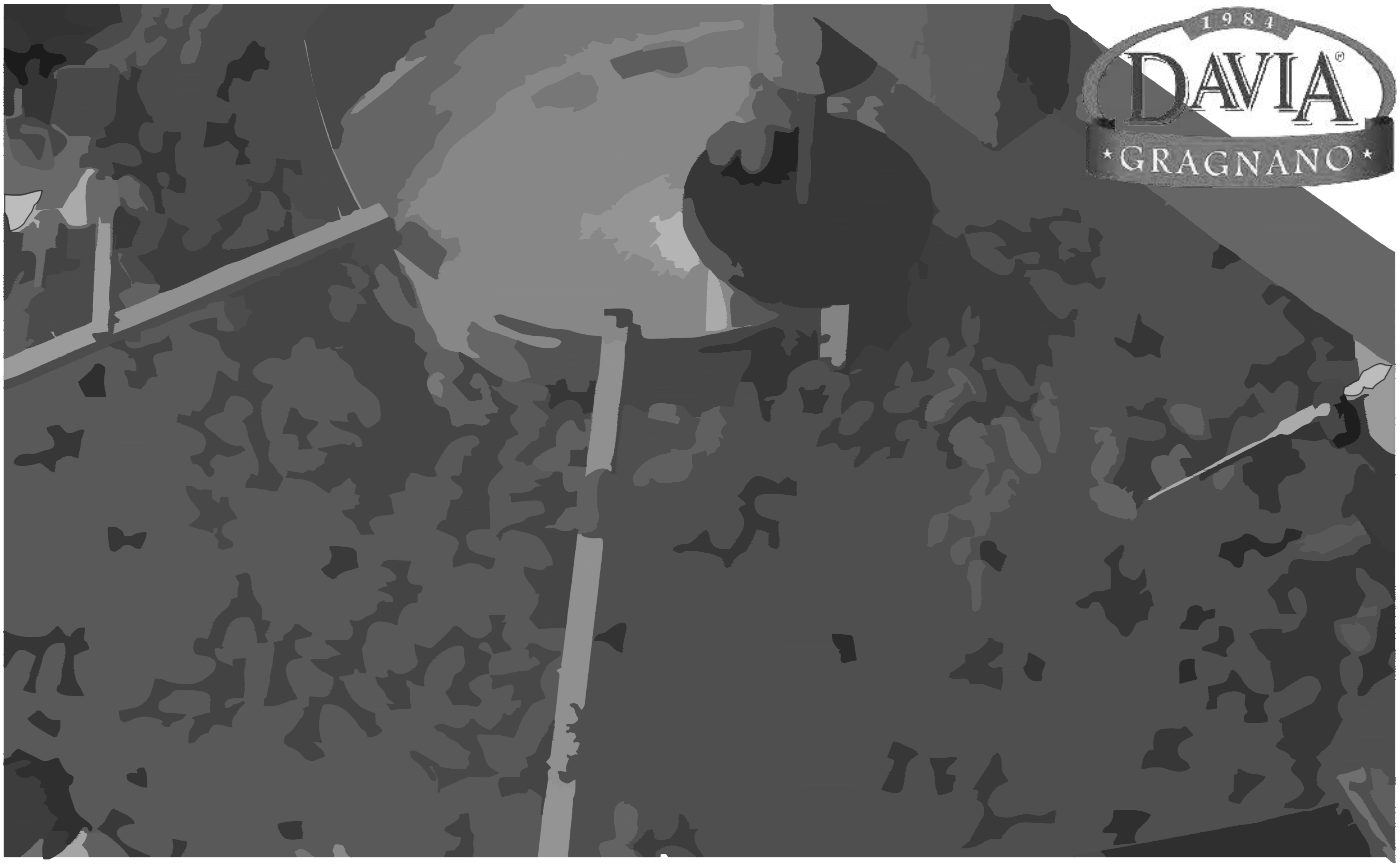
ALLEGATO 4

SCHEDA H

SCARICHI IDRICI

(prot. 0614558 del 09/07/2026)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune di Oliveto Citra (SA)

REDAZIONE

Via Tre Ponti, 171 – 80045 Pompei (NA)
Tel/Fax 0815399036 Cell. 368.7864429
E-mail: g.paolillo@cgsservizi.it PEC: cgsservizi@pec.it
Sito web: www.cgsservizi.it

Via Arrigo Boito Telese Terme (BN)
P.IVA 01780350623
logicasrls@protonmail.com
logica-srls@legalmail.it

Valutazioni Ambientali coordinamento	dott. amb. Gianluca Masotta
Ingegneria Architettura-Urbanistica	Ing. Cosma Gennaro Paolillo

COMMITTENTE:

REVISIONE		
DATA: Luglio 2026		
	02	RISCONTRO: RICHIESTA UOS 216.02.02 Prot.0600921 del 06/07/2026

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO	NOME DELL'ELABORATO
PROGETTO	SCHEDA H SCARICHI
PROGETTO	TITOLO
PFTE Dlgs 36/2023 art.41 allegato I7 Art.7	Procedura autorizzatoria unica Regionale (PAUR–VIA–VINCA–AIA) Art.23 Dlgs 152/06 All.3 lett.p, D.lgs 104/2017–exbis27 Piano strategico ZES UNICA – D.L. 124/2023 Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell' industria di trasformazione del pomodoro DAVIA SPA -zona ASI comune di Oliveto Citra (SA)
CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA	

NOME DEL FILE	SCALA	FORMATO	CODICE FILE	FOGLIO
IDATA00TAMDT09M	---	A4	M009	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	5

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione[6]*			
					m^3/g	m^3/a				
3	Utilizzo servizi igienici e mensa Scarico finale **"SF3"** 40° 42' 17,9"N 15° 14' 47,8"E	Periodico 24h/Giorno 60 gg/anno	Fognatura acque nere	2026 (stimato)	52,8	3.168,00	☐ M	☐ C	☒ S	Nessuno

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Utilizzo servizi igienici e mensa Scarico finale **"SF4"** 40° 42' 22,2"N 15° 14' 45,3"E	Periodico 24h/Giorno 60 gg/anno	Fognatura acque nere	2026 (stimato)			☐ M	☐ C	☒ S	Nessuno
5	Processo produttivo (attività di defangatura, polmonatura, torre di raffreddamento, evaporatore, produzione adettico e produzione passata) **"SF5"** 40° 41' 16,4"N 15° 14' 53,1"E	Periodico 24h/Giorno 60 gg/anno	Fognatura consortile del nucleo industriale ASI	2026 (stimato)	2.160,00	129.600,00	☐ M	☐ C	☒ S	Impianto di depurazione Chimico-fisico

a) Dati forniti da Climate Data (https\\it.climate-data.org): piovosità luglio 29 mm; agosto 29 mm; settembre 74 mm);
b) Coefficienti idrologici di trattenimento delle superfici scolanti pari a 0,9 presi da "Fognature di Da Deppo e C. Datei"
c) 36.552 mq complessivi di superficie coperta o pavimentata

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
6.4 b	1	Materiali Grossolani (valore limite = assente)	0	-
		Solidi sospesi (valore limite = assente)	500	Kg/anno
		Idrocarburi totali (valore limite 5 mg/l)	10	Kg/anno
	2	Nessun inquinante presente	-	-
	3	-	-	-
	4	-	-	-
	5	Azoto (Valore limite 60,6 mg/l)	4000	Kg/anno N totale

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Fosforo (Valore limite 10)	600	Kg/anno P totale
		Arsenico (Valore limite 0,5)	30	Kg/anno As
		Cadmio (Valore limite 0,02)	1	Kg/anno Cd
		Cromo (Valore limite 2)	100	Kg/anno Cr
		Rame (Valore limite 0,1)	5	Kg/anno Cu
		Mercurio (Valore limite 0,005)	< 0.3	Kg/anno Hg
		Nichel (Valore limite 2)	12	Kg/anno Ni
		Piombo (Valore limite 0,2)	10	Kg/anno Pb
		Zinco (Valore limite 0,5)	30	Kg/anno Zn
		Sostanze organiche clorate	<0,1	Kg/anno S.O.Clorate
		Altri componenti (BTEX, difeniletere bromato, composti organostannici, IPA, Fenoli, Nonilfenolo)	<0,1	Kg/anno totali
		Carbonio organico totale (come COD/3) 160	6000	Kg/anno come COD/3
		Cloruri 1200	120000	Kg/anno Cl
		Cianuri	< 0,1	Kg/anno CN
		Fluoruri	< 1	Kg/anno F

Presenza di sostanze pericolose[8]	
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	[x] **NO** [ ] **SI**

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].			
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
1	Acque meteoriche di dilavamento piazzali [a b c] Scarico finale **"SF1"** 40° 42' 14,4"N 15° 14' 48,4"E	19.652,00	Corpo idrico superficiale (Canale ASI afferente a fiume Sele)	Materiali grossolani, solidi speciali totali, idrocarburi totali	Impianto di disoleazione delle acque di prima pioggia
2	Acque meteoriche di dilavamento delle coperture [a b c] Scarico finale **"SF2"** 40° 42' 15,3"N 15° 14' 45,1"E	18.878,00		///	///
	DATI SCARICO FINALE	38.530,00			

a) Dati forniti da Climate Data (https\\it.climate-data.org): piovosità luglio 29 mm; agosto 29 mm; settembre 74 mm);
b) Coefficienti idrologici di trattenimento delle superfici scolanti pari a 0,9 presi da "Fognature di Da Deppo e C. Datei"
c) 38.530 mq complessivi di superficie coperta o pavimentata

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI [x]	NO [ ]
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.	Ossigeno disciolto (ossimetro digitale), Portata volumetrica in uscita, densità fanghi nell'ispessitore (mediante due densimetri nello scarico fanghi delle acque di decantazione)	
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI [ ]	NO [X]
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome		Canale ASI afferente a fiume Sele	
Sponda ricevente lo scarico[10]		[x] destra	[ ] sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima	0 (vi afferiscono le sole acque meteoriche)	
	Media	0,000375 (Luglio ed Agosto) 0,000990 (Settembre)	
	Massima	0,00290 (Luglio ed Agosto) 0,0037 (Settembre)	
Periodo con portata nulla[11] (g/a)		100	

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	[ ] destra	[ ] sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Consorzio per la Gestione dei Servizi della provincia di Salerno s.r.l. Unipersonale, via Monticelli s.n.c. Località Fuorni, 84131 (SA), Tel: 089 771223 - Fax: 089 771048 (in sigla CGS)

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente DAVIA S.p.A.	Sito di OLIVETO CITRA (SA)

Allegati alla presente scheda	
Planimetria rete acque di prima e seconda pioggia	IDAPR00PROPL70E
Planimetria rete acque di processo	IDAPR00PROPL71E

Eventuali commenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0768132/2026 del 17/09/2026
Firmatario: MARIA DONATA TURTURIELLO, GIOITA CAIAZZO

provinciadisalerno
Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

Regione Campania U.S.306.00.00
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e.p.c. Spett.le Davia S.p.A.
Motta Casa dei Miri, 5
80054 – Gragnano (NA)
daviaspa@pec.it

Oggetto: Concessione di piccola derivazione d'acqua ad ***uso industriale*** da pozzo ubicato nel comune di Oliveto Citra (SA) alla località Staglioni – Davia S.p.A. - Pos. n. 3549/D.

Con la presente si trasmette il provvedimento di concessione n. 01/2026, prot.n. PSA 202600087968 del 16.09.2026, di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale da pozzo ubicato nel comune di Oliveto Citra (SA) alla località Staglioni, rilasciata alla società Davia S.p.A., fascicolata alla pos. 3549/D

Il responsabile del Servizio
geol. Maria Donata Turturiello

Il dirigente del Settore
ing. Gioita Caiazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202600087968 16/09/2026
Sett. Ambiente

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0768132/2026 del 17/09/2026
Firmatario: GIOITA CAIAZZO

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 63 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

CONCESSIONE n. 1/2026

Concessione di piccola derivazione d'acqua da n° 1 pozzo ad uso industriale ubicato nel comune di Oliveto Citra SA, Loc. Zona Industriale Staglioni, a favore della società DAVIA S.p.A. - Pos. n. 3549/D

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con nota prot. n. PSA 202400073296 del 27.06.2024 la società DAVIA S.p.A. il sig. Vitiello Andrea, nato a Salerno (SA) il 10.01.1962, codice fiscale VTLNDR62A10E131T, in qualità di legale rappresentante della società, P. IVA 06547571213, con sede legale nel comune di Gragnano NA, via Motta Casa dei Miri, 5, a seguito di atto di compravendita dell'area dello stabilimento della Sud Gomma S.a.s. ubicato loc. Staglioni zona ASI del comune di Oliveto Citra (SA), stipulato dal notaio dott. Carmine Ferrentino il 19.12.2022, Rep. n. 11967, Racc. n. 7206, ha presentato la richiesta di voltura del provvedimento autorizzativo prot. n. PSA10356 del 30.07.2004, da Sud Gomma S.a.s. (pos. 1508/D) a DAVIA S.p.A., per la derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio dal pozzo ubicato nel comune di Oliveto Citra SA, loc. Staglioni - zona industriale, nell'area individuata in catasto al foglio 3, particella 452;
- con nota prot. n. 0110022 del 04.03.2025, acquisita in pari data al prot. n. PSA202500018944, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web la documentazione relativa ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. – Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)" – Proponente DAVIA S.p.A., acquisita al prot. reg. n. 70809 del 11.02.2025, contrassegnata con CUP 10092;
- contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente trasmetteva l'elenco di tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- l'ufficio, con nota prot.n. PSA202600035806 del 14.04.2025, rappresentava alla società DAVIA S.p.A, in considerazione dell'attivazione della procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro– zona ASI del Comune di Oliveto Citra (SA), presso l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, contrassegnata con CUP 10092, al fine di poter rilasciare il titolo abilitativo richiesto, la necessità di dovere avanzare formale istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ad uso industriale per l'esercizio della suddetta attività, utilizzando la procedura on line mediante l'accesso all'apposito portale della Provincia di Salerno;

European eGovernment Awards Good Practice label 2009

PROVINCIA SALERNO CERTIND Sistema di Gestione Certificato UNI EN ISO 9001

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il sig. Vitiello Andrea, legale rappresentante della società DAVIA S.p.A. come sopra generalizzato, con istanza acquisita agli al prot.n. PSA202500040142 del 30.04.2025 e fascicolata con posizione n. 3549/D, presentava richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale (ciclo produttivo di trasformazione del pomodoro) dal pozzo ubicato nel comune di Oliveto Citra SA loc. Staglioni - zona ASI, nell'area individuata in catasto al foglio 3, particella 452, per una portata massima di 26 l/s ed un volume totale annuo di 130.000 mc;
- le riunioni di lavoro della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/20026 e ss. mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocate dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, allo scopo di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle attività previste, richiesti dalla società DAVIA S.p.A., si sono tenute in data 13.05.2026, la seconda in data 08.07.2026, la terza in data 21.07.2026, mentre la quarta, inizialmente prevista per il giorno 28.08.2026, è stata posticipata al giorno 18.09.2026,

Visti:
- il R.D. n. 1285 del 14.8.1920 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche";
- il R.D. n. 1775 del 11.12.1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s.m.i.;
- la L.R. n. 54 del 29.5.1980 "Delega e sub delega di funzioni regionali ai comuni, alle comunità montane e alle province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub delegate" e s.m.i.;
- la L.R. n. 16 del 20.3.1982 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle funzioni delegate e sub-delegate agli enti locali in materia di acque e acquedotti, ai sensi dell'art. 1 - I comma - della legge regionale 1settembre 1981, n. 65";
- il D.lgs. n. 152 del 3.4.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il regolamento della Regione Campania n. 12 del 12.11.2012 "Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Piano di tutela delle acque (P.T.A.) 2020/2026 approvato con Delibera della Giunta della Regione Campania n. 440 del 12.10.2021;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale" I Ciclo (DPCM 10.04.2013 - G.U. n. 160 del 10.07.2013) e II Ciclo (DPCM 27.10.2016 - G.U. n. 25 del 31.0 1.2017) e III Ciclo (DPCM del 07.06.2023 – G.U. n.214 del 13.09.2023);
- il D Lgs n.18 del 23 febbraio 2023 aggiornato dal D.Lgs. n. 102 del 19 giugno 2025

Vista la relazione prot. n. PSA202600076004 del 23.07.2026, redatta dal responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque ai sensi dell'art. 14 del R.D. n. 1285/1920 e secondo quanto indicato dall'art. 18 del regolamento della Regione Campania n. 12/2012, con la quale è stata dichiarata conclusa l'istruttoria dell'istanza in parola e sono state illustrate le fasi del procedimento svolte per il rilascio della concessione richiesta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto che non sussistono condizioni ostative al rilascio del provvedimento concessorio, nel rispetto dei pareri e delle prescrizioni pervenute all'ente concedente, in particolare:

- parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 32600/2026 del 31.08.2026, acquisito in pari data al prot. n. PSA 202600082770, con il quale annullando e sostituendo quello precedentemente reso, prot. n. 38980 del 03.11.2025, acquisito in pari data con prot. n. PSA202500113133, ha comunicato che
  - il prelievo non interessa nessun acquifero significativo individuato dalla regione Campania e nessun corpo idrico sotterraneo individuato ai sensi del D. Lgs 30/2009 e D. Lgs 152/2006 e, pertanto, non interessa risorse potenzialmente riservate ai sensi dell'art. 12-bis del R.D. 1775/33 e s.m.i.;
  - la portata massima chiesta in concessione, pari a 26 1/s, per un volume complessivo da derivare pari a 130,000 m3/anno, risulta compatibile con i risultati del processo di pianificazione in materia di risorse idriche ad oggi svolto ed in corso

  ed ha fornito le seguenti prescrizioni alle quali dovrà essere subordinato il rilascio della concessione
  - monitoraggio delle portate e/o dei volumi prelevati;
  - monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche con cadenza semestrale;
  - verifica da parte dell'Ente concedente della indisponibilità di fonti di approvvigionamento alternative, compatibilmente con la destinazione d'uso della risorsa da prelevare;
  - trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale alla Provincia di Salerno, quale ente concedente ed all'Autorità di Bacino;
  - il parere potrà essere oggetto di revisione anche a seguito del completamento dei processi di pianificazione di competenza regionale in materia di tutela delle acque;
- nulla osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e Parere favorevole con valore di sentito ai fini della Valutazione di Incidenza dell'Ente Riserva Naturali Regionale Foce Sele Tanagro Monti Eremita – Marzano, prot. 0000257-353/2025 del 05.03.2025, espresso in sede di conferenza di servizi nel procedimento di VIA-VI, nell'ambito del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (CUP 10092) - DAVIA S.p.A.";
- parere favorevole del comune di Oliveto Citra, in ordine alla compatibilità della derivazione con gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed urbanistica, prot. n. 10838 del 16.07.2026, acquisito in pari data con prot. n. 202600073887;
- nulla osta del CGS Salerno, quale gestore delle infrastrutture a servizio del nucleo industriale ASI di Oliveto Citra, prot. n.743/2024 del 20.05.2024, acquisito agli atti prot. n. PSA202500040142 del 30.04.2025;
- nulla osta definitivo al rilascio della concessione di derivazione della Regione Campania Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati U.O.S. Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mercati – Risorse termali e minerali, prot. n. 0743733/2026 del 09/09/2026, acquisito in pari data al prot. n. PSA 202600085704;
- attestazione di idoneità dell'acqua al consumo umano rilasciata dall'ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione – UOSD – PC 64 e 65, con nota prot. ASLSA-0228754-2026 del 08.09.2026, acquisita agli atti prot. n. PSA 202600085492 del 09.09.2026.

Preso atto di tutti i pareri acquisiti dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania espresso in sede di conferenza di servizi nel procedimento di VIA-VI, nell'ambito del procedimento per il rilascio del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (CUP 10092) - DAVIA S.p.A." ed in particolare dei pareri resi nel corso dell'ultima riunione:
- parere favorevole per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), reso dalla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino – Salerno;
- parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza.

Preso atto, altresì, del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza relativo al progetto denominato "Adeguamento tecnico-funzionale per l'efficientamento del ciclo produttivo dell'industria di trasformazione del pomodoro DAVIA S.p.A. - Zona ASI Comune di Oliveto Citra (SA)" - Proponente: DAVIA SPA – CUP 10092, rilasciato dalla Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con Decreto Dirigenziale n. 299 del 14.09.2026 presente agli atti della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale identificato dal CUP 100092 ed acquisito agli atti al prot.n. PSA202600087370 del 15.09.2026;

Vista la nota prot. n. PSA202600085986 del 10.09.2026 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del R.D. n. 1775/1933 e dall'art.20, comma 4, del regolamento della Regione Campania n. 12/2012 ess.mm.ii., la società richiedente è stata invitata ai fini della sottoscrizione del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione, ad effettuare i seguenti adempimenti:
- versamento del deposito cauzionale e dell'annualità del canone anticipata, ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 20, comma 4, del Regolamento della Regione Campania n. 12/2012;
- versamento del canone e sovracanone relativo all' annualità in corso;
- versamento a favore della Tesoreria dello Stato di cui all'art. 7, terzo comma, del R.D. n. 1775/1933;

ed a fornire
- autocertificazione antimafia resa ai sensi dell'art. 89 D. Lgs 159/2011 e s.m.i. sottoscritta a cura del legale rappresentante della società e da tutti gli altri soggetti che, per legge, sono equiparati al dichiarante;

Vista la dichiarazione a firma dei tecnici sottoscrittori degli elaborati tecnici allegati all'istanza di concessione, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, come stabilito dall'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che
- la documentazione relativa agli adempimenti richiesti con la citata nota prot.n. PSA202600085986 del 10/09/2026 è stata acquisita in data 11.09.2026 al prot. n. PSA 2026001086535;
- con nota prot. n. PSA202600087958 del 16.09.2026 la società è stata invitata alla sottoscrizione del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione;

Visto il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato la presente concessione, sottoscritto per accettazione con firma digitale dal sig. Vitiello Andrea, attuale legale rappresentante della società DAVIA SPA, in data 16.09.2026 e controfirmato digitalmente in pari data dalla sottoscritta, quale dirigente del Settore, ai sensi dell'ex art. 24 D. Lgs. 82/2005;

Dato atto che
- il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., è il responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque, geol. Maria Donata Turturiello;
- il presente provvedimento, secondo la mappatura dei processi amministrativi individuati dal PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione (ex Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPCT) 2025 – 2027 sottosezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza", approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.14 del 3 febbraio 2025, è stimato a rischio alto e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tali rischi;
- è stata compilata la ceck list prevista per i procedimenti ad alto rischio:
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. n. 190/2012, dalla sezione anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O. 2025/2027 e dalle direttive interne dell'Ente;

Rilevato che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del codice di comportamento approvato con Delibera di Giunta provinciale n. 9 del 27.1.2014 e della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013), e che non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 6 del citato codice;

Richiamato l'art. 107, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ritenuto, quindi, di poter adottare il presente provvedimento, in ossequio alle prescrizioni indicate nella relazione di istruttoria prot. n. PSA202600076004 del 23.07.2026 e del Decreto Dirigenziale n. 299 del 14.09.2026 della Regione Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, fermo restando quanto previsto dalla normativa in materia di derivazione di acqua pubblica;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 4 del 14.2.2013,

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCEDE

fatti salvi i diritti di terzi, alla società DAVIA S.p.A., P. IVA 06547571213, con sede legale nel comune di Gragnano NA, Via Motta Casa dei Miri, 5, la derivazione d'acqua ad uso industriale da pozzo ubicato nel comune di Oliveto Citra SA, in Zona Industriale località Staglioni, sul fondo individuato in catasto al foglio 3, particelle 452, per una portata di 26 l/s ed un volume annuo complessivo di 130.000 m^3 e, contestualmente

APPROVA

l'annesso disciplinare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento della Regione Campania n. 12/2012 e s.m.i., sottoscritto per accettazione con firma digitale dal sig. Vitiello Andrea, attuale legale rappresentante della società DAVIA S.p.A., in data 16.09.2026 e controfirmato digitalmente in pari data dalla sottoscritta, quale dirigente del Settore, ai sensi dell'ex art. 24 D. Lgs. 82/2005, contenente le condizioni e le prescrizioni che regolano il rapporto giuridico tra l'autorità concedente ed il concessionario, alle quali è subordinato l'esercizio della derivazione e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento, soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, sarà trasmesso alla Regione Campania Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali, notificato al concessionario ed ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dello stesso, nonché pubblicato nell'albo pretorio e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), ai sensi dell'art. 20, commi 9 e 10, del citato regolamento regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al tribunale delle acque territoriale o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, secondo le rispettive competenze, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione nel BURC, ai sensi dell'art. 18 del R.D. n. 1775/1933, ovvero il ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dello stesso o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente del Settore
ing. Gioita Caiazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
333	**15/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post relativo al progetto "Lavori di manutenzione straordinaria condotti su un fabbricato ad uso non residenziale, sito nel comune di Terzigno (NA)." proposto da sig. Gaetano Miranda – ID 1975_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n.0550794/2026 del 19/06/2026 contrassegnata con ID 1975_VINCAAPPR, il Proponente: sig. Gaetano Miranda - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dr. Agr. Davide Belpedio istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ex post relativa al progetto "Lavori di manutenzione straordinaria condotti su un fabbricato ad uso non residenziale, sito nel comune di Terzigno (NA).";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n.0570779/2026 del 26/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente sig. Gaetano Miranda, al Comune di Terzigno (NA), all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio c/o Reparto CC Biodiversità – Caserta, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio c/o Reparto CC Biodiversità – Caserta con nota prot. n.42/1-589/2026 del 10/07/2026, acquisita al prot. reg. n.0619798/2026 del 13/07/2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

CONSIDERATO altresì che:

a. il sentito è stato richiesto al soggetto gestore del Sito Natura 2000 interessato Ente Parco Nazionale del Vesuvio, con la nota di avvio del procedimento prot. reg. n.0570779/2026 del 26/06/2026, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;

b. l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione

con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere, il "Sentito" di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- La presente valutazione appropriata di incidenza ex post è stata condotta in relazione al progetto avente titolo *"Lavori di manutenzione straordinaria condotti su un fabbricato ad uso non residenziale, sito nel comune di Terzigno (NA)"*;
- Oggetto della presente valutazione sono le opere di manutenzione straordinaria già realizzate, in assenza di preventiva VIncA, tra novembre 2022 e aprile 2025, presso l'immobile sito nel comune di Terzigno in via Zabatta s.n.c., identificato al NCEU al foglio 12, particella 853, così come illustrate nello Studio di incidenza trasmesso dal proponente;
- Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;
- Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030038 "Vesuvio". La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione alla realizzazione delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere realizzate e i diritti di terzi, nonché profili di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- L'area oggetto di intervento ha interessato un'area antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata con codice 83.19cn "Noccioleti da frutto", non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;

- Così come evidente dall'analisi prodotta nello Studio di incidenza, l'incidenza prodotta sugli habitat è stata nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non sono suscettibili di incidere sull'integrità del sito;
- Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Le misure di mitigazione adottate nella realizzazione dell'intervento descritte nello Studio di incidenza trasmesso;
- Il Sentito favorevole del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto di Caserta, per la Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio prot. n. 42/1-589/2026 del 10/07/2026, acquisita al prot. reg. n. 0619798/2026 del 13/07/2026;
- Che con nota di avvio del procedimento, prot. n. 0570779/2026 del 26/06/2026, è stata richiesta l'espressione del sentito al Parco Nazionale del Vesuvio, Soggetto Gestore del Sito Natura 2000 interessato, ma ad oggi il sentito non risulta ancora rilasciato;
- Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- Il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del Soggetto Gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento *"Lavori di manutenzione straordinaria condotti su un fabbricato ad uso non residenziale, sito nel comune di Terzigno (NA)"*, **ricordando al Proponente che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.**

Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in *ex post* rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.".

b. l'esito della Commissione del 24/09/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. Gaetano Miranda con nota prot. reg. n. 0802077/2026 del 30/09/2026;

c. il sig. Gaetano Miranda ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post , su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24/09/2026, relativamente al progetto "Lavori di manutenzione straordinaria condotti su un fabbricato ad uso non residenziale, sito nel comune di Terzigno (NA)." proposto dal sig. Gaetano Miranda **ricordando al Proponente che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.**
   Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in *ex post* rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

5.1. Al proponente Sig. Gaetano Miranda;
5.2. Al Comune di Terzigno (NA);
5.3. All'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
5.4. All'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio c/o Reparto CC Biodiversità – Caserta;
5.5. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.6. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
334	**21/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.152/2026, integrata con la Valutazione di Incidenza, relativo al "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Flabrum 2" della potenza complessiva di 24 MW, costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza unitaria pari a 4,8 MW, situati nel territorio del Comune di Riccia (CB), nella Regione Molise, e dalle relative opere e infrastrutture connesse che interessano anche parzialmente il Comune di Castelpagano (BN), nella Regione Campania per quanto di competenza" - Proponente R2R S.r.l. – CUP 10084

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del richiamato D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14 -ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

j. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con nota della Regione Molise - Servizio Tutela e Valutazioni prot. 12846 del 29/01/2025 acquisita al protocollo regionale prot. n. 48330 del 30/01/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 della Regione Campania è stato coinvolto nella procedura di cui al presente decreto ai sensi dell'art.27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento *"VIA per progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Flabrum 2 della potenza complessiva di 24 MW, costituito da 5 aerogeneratori"* al fine di emettere il parere di Valutazione di Impatto Ambientale per le opere ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'art.30 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ;

b. con nota prot. reg. n. 63824 del 07/02/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione del procedimento di VIA da parte delle Regione Molise; con la medesima nota, è stato altresì richiesto al proponente R2R S.r.l di trasmettere la documentazione necessaria ai fini del perfezionamento documentale;

c. con nota a mezzo pec in data 20/03/2025, il proponente ha dato riscontro alla nota sopra menzionata;

d. con nota prot.reg. 133877 del 17/03/2025, l'US 306.00.00 ha trasmesso alla Regione Molise e al proponente la propria richiesta nel merito tecnico ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

e. con nota acquisita al prot. reg. n. 139559 del 19/03/2025, la ex UOD 50.06.07, oggi UOS 213.02.02-Tutela e salvaguardia ambientale, ha espresso il proprio sentito favorevole con raccomandazioni ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.P.R 357/97

f. il proponente ha fornito riscontro alla suddetta richiesta di perfezionamento tecnico, trasmessa dalla Regione Molise con nota prot. n. 86720 del 12/06/2025 e acquisita dalla US 306.00.00 a mezzo pec in pari data;

g. con nota prot.reg. 345182 del 10/07/2025, l'US 306.00.00 ha trasmesso alla Regione Molise e al proponente una richiesta di chiarimenti al riscontro delle integrazioni tecniche presentate;

h. il proponente ha fornito riscontro alla sopra richiamata richiesta di chiarimenti acquisiti al prot. reg. n. 432316/2025 del 04/09/2025;

i. lo scrivente Ufficio Speciale ha fatto richiesta di ulteriori chiarimenti tramessa per il tramite della Regione Molise nota prot. 111343 del 26/07/2025, ai quali il proponente ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. reg. n. 549882 del 21/10/2025;

j. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'Ing. Doriana D'Alise e alla dott. ssa Gemma D'Aniello funzionari dell'US 306.00. 00;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello e l'ing. Doriana D'Alise, le quali evidenziano quanto segue:
Considerato che:
- *Il progetto presentato riguarda la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 24 MWp costituito da 5 aerogeneratori nonché delle relative opere di connessione. Gli aerogeneratori ricadono in territorio molisano mentre il cavidotto interrato di collegamento ricade in territorio campano così come la stazione di consegna di Castelpagano.*
- *La procedura attivata è una VIA integrata con Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Molise che, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.lgs 152/2006, va effettuata d'Intesa tra le autorità competenti.*
- *La valutazione effettuata nell'ambito della presente istruttoria è svolta con riferimento alle porzioni di progetto ricadenti in territorio campano (cavidotto e area di cantiere) e agli effetti della realizzazione degli aerogeneratori sul territorio campano e su quanto tutelato nei Siti Natura 2000 campani più prossimi o direttamente interferiti;*
- *L'intero tratto di cavidotto interrato ricadente in Campania misura 5.968 metri. Esso sarà posizionato su strada esistente in parte già asfaltata e in parte in terra battuta. Solo per una piccola porzione esso attraverserà terreni non corrispondenti a strade esistenti.*
- *Il cavidotto interseca parzialmente il sito Natura 2000 denominato IT 8020014 Bosco di Castelpagano e torrente Tammarecchia.*
- *L'area attraversata dal cavidotto è interessata principalmente da Colture estensive e sistemi agricoli complessi secondo Carta della Natura ISPRA ARPAC. In alcuni limitati tratti attraversa o è limitrofo ad aree individuate in Carta della Natura come Querceto a cerro dell'Italia centro meridionale.*
- *Lo Studio di Impatto Ambientale, a seguito delle integrazioni e dei chiarimenti pervenuti durante le fasi del procedimento, è stato predisposto secondo quanto stabilito dall'art. 22 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'allegato VII alla parte seconda del medesimo decreto;*
- *Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha individuato la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente per quanto attiene la porzione di progetto ricadente in territorio campano;*
- *La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni nonché ulteriori richieste di chiarimenti alle quali è stato dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione degli impatti e delle incidenze;*
- *Dallo Studio di Impatto Ambientale e dalle integrazioni successive, emerge che gli effetti sull'ambiente determinati dal progetto saranno relativi essenzialmente alla fase di cantiere, in fase di realizzazione e di dismissione;*
- *La realizzazione del cavidotto non determinerà impatti ambientali rilevanti in quanto i lavori si effettueranno per la maggior parte su strade esistenti. Non sono rilevabili incidenze significative negative in quanto non è prevista eliminazione della vegetazione esistente e il disturbo alle specie determinato dai lavori genererà effetti reversibili e temporanei.*
- *l'impatto sulla componente "paesaggio" è stato valutato con la redazione di opportuni inserimenti fotografici da punti di interesse della Regione Campania, da cui si evidenzia che gli aerogeneratori si inseriscono in un contesto, molisano, già interessato da altri impianti eolici;*
- *lo Studio di Impatto Ambientale contiene un piano di monitoraggio adeguato a verificare gli impatti sulle principali componenti ambientali determinati dall'impianto nelle diverse fasi di realizzazione, esercizio e dismissione, con indicazione di alcuni punti di monitoraggio nei pressi delle opere ricadenti in territorio campano;*
- *Gli aerogeneratori sono distanti oltre 200 m dalle formazioni boschive più vicine e sono previste misure mitigative per ridurre il rischio di collisione tra gli aerogeneratori e le popolazioni di avifauna e chirotterofauna presenti nell'area;*

- *In considerazione del fatto che il cronoprogramma proposto non prevede nessun periodo di interruzione lavori per la salvaguardia della fauna, è stato richiesto al proponente di valutare la possibilità di coinvolgere, durante le attività di cantiere, un esperto naturalista / biologo che valuti, di volta in volta, la necessità di interruzioni dei lavori, al fine della tutela delle specie individuate in fase di monitoraggio; a tale richiesta il proponente riscontra dichiarando la propria disponibilità ad integrare la suddetta figura professionale. VISTO*
- *i riscontri alle richieste di integrazioni avvenuti tramite pec in data 12/06/2025 e 03/09/2025*
- *gli ulteriori chiarimenti trasmessi in data 21/10/2025*
- *il Sentito espresso della UOD 500607 della Regione Campania in qualità di soggetto gestore dei Siti interessati (nota prot. n. 139559 del 19/03/2025)*

si propone alla Commissione VIA – VI – VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, per la porzione di intervento ricadente in regione Campania del progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Flabrum 2 della potenza complessiva di 24 MW, costituito da 5 aerogeneratori – proponente R2R, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **tutela della fauna**
4	Oggetto della condizione	Almeno per l'aerogeneratore NL5 installare e mantenere permanentemente attivo un sistema con funzione "ShutDown On Demand" (SDOD), ovvero in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori (Radar e/o Camera technology). Inoltre, installare e mantenere permanentemente attivo un sistema con funzione di deterrenza acustica per la chirotterofauna, ovvero installare "acoustic deterrent device" in grado di allontanare le specie di chirotteri di interesse comunitario presenti e potenziali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Molise

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare su una pagina web dedicata al progetto, il report periodico delle attività di monitoraggio, così come previste nel PMA dello Studio di Impatto Ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- US 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania - Regione Molise La condizione sarà ottemperata con la trasmissione agli Enti suddetti del link in cui i dati saranno pubblicati.

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Doriana D'Alise in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori."

b. La soc. R2R S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica dall'Ing. Doriana D'Alise e dalla dott. Ssa Gemma D'Aniello ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 01/10/2026, relativamente al "*Progetto per la costruzione ed* esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Flabrum 2", proposto dalla soc. R2R S.r.l con sede in Milano alla Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **tutela della fauna**
4	Oggetto della condizione	Almeno per l'aerogeneratore NL5 installare e mantenere permanentemente attivo un sistema con funzione "ShutDown On Demand" (SDOD), ovvero in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori (Radar e/o Camera technology). Inoltre, installare e mantenere permanentemente attivo un sistema con funzione di deterrenza acustica per la chirotterofauna, ovvero installare "acoustic deterrent device" in grado di allontanare le specie di chirotteri di interesse comunitario presenti e potenziali.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Molise

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare su una pagina web dedicata al progetto, il report periodico delle attività di monitoraggio, così come previste nel PMA dello Studio di Impatto Ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- US 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania - Regione Molise La condizione sarà ottemperata con la trasmissione agli Enti suddetti del link in cui i dati saranno pubblicati.

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente."

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 8.1. al proponente R2R S.r.l;
   - 8.2. al Provincia di Benevento;
   - 8.3. al Comune di Castelpagano;
   - 8.4. all'Arpac Campania - Dipartimento Provinciale di Benevento;
   - 8.5. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 8.6. alla Soprintendenza A.B.A.P. di Caserta e Benevento;
   - 8.7. alla UOS 213.02.02- Tutela e salvaguardia ambientale;
   - 8.8. alla Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro;
   - 8.9. alla Regione Molise- Servizio tutela e valutazioni ambientali;
   - 8.10. alla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
   - 8.11. al Gruppo CC Forestale di Castelpagano - Stazione CC Forestale San Marco dei Cavoti;
   - 8.12. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
335	**21/10/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Permesso di Costruire ai sensi degli Art. 10 e 20 del D.P.R. n. 380/01 e subordinata all'Autorizzazione Paesaggistica con Procedura Ordinaria a norme dell'Ar 146 del D.Lgs n°22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. , per Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo pesante ed opere di manutenzione straordinaria ai sensi dell'Art. 22 del D.P.R. n.380/01, così come dettato dall'Art. 3,comma 1,lettera b) e c) del D.P.R. n. 380/01 ed interventi riconducibili all'All. B.3, quali modifiche di porte/finestra sul versante Sud e Nord; e All. B.17, per la Realizzazione di Pergotenda, oltre ad interventi di cui all'All. B.21, sostituzione di recinzioni con vetrate di altezza pari ad 1,10 m sul versante Nord; Interventi di Restauro e Risanamento conservativo pesante e manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'Art. 22 del D.P.R. n°380/01 e s.m.i., alla diversa distribuzione degli spazi interni ed al cambio di destinazione d'uso a titolo oneroso da abitazione ad attività commerciale. Il tutto a servizio di un immobile sito in Bacoli alla Via Fusaro n°67 (ex Via Cuma n°7) ed individuato all'N.C.E.U del Comune di Bacoli al foglio 8 pll.a 46 sub. 3 e 14" proponente: sig. Daniele De Giovanni– ID 1920_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n.0501051/2026 del 03/06/2026 contrassegnata con ID 1920_VINCAAPPR, il sig. Daniele De Giovanni- ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. For. Savino Mastrullo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Permesso di Costruire ai sensi degli Art. 10 e 20 del D.P.R. n. 380/01 e subordinata all'Autorizzazione Paesaggistica con Procedura Ordinaria a norme dell'Ar 146 del D.Lgs n°22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. , per Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo pesante ed opere di manutenzione straordinaria ai sensi dell'Art. 22 del D.P.R. n.380/01, così come dettato dall'Art. 3,comma 1,lettera b) e c) del D.P.R. n. 380/01 ed interventi riconducibili all' All. B.3, quali modifiche di porte/finestra sul versante Sud e Nord; e All. B.17, per la Realizzazione di Pergotenda, oltre ad interventi di cui all'All. B.21, sostituzione di recinzioni con vetrate di altezza pari ad 1,10 m sul versante Nord; Interventi di Restauro e Risanamento conservativo pesante e manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'Art. 22 del D.P.R. n°380/01 e s.m.i., alla diversa distribuzione degli spazi interni ed al cambio di destinazione d'uso a titolo oneroso da abitazione ad attività commerciale. Il tutto a servizio di un immobile sito in Bacoli alla Via Fusaro n°67 (ex Via Cuma n°7) ed individuato all'N.C.E.U del Comune di Bacoli al foglio 8 pll.a 46 sub. 3 e 14";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n.0512349/2026 del 08/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente sig. Daniele De Giovanni, al Comune di Bacoli (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO altresì che:

a. il sentito è stato richiesto al soggetto gestore del Sito Natura 2000 interessato Parco Regionale dei Campi Flegrei, con la nota di avvio del procedimento prot. reg. n.0512349/2026 del 08/06/2026, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;

b. l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere, il "Sentito" di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- La presente istruttoria di Valutazione appropriata di incidenza è stata condotta in relazione al progetto "*Richiesta di Permesso di Costruire per Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo pesante ed opere di manutenzione straordinaria ed interventi riconducibili all'All. B.3, quali modifiche di porte/finestra sul versante Sud e Nord; e All. B.17, per la Realizzazione di Pergotenda, il tutto a servizio di un immobile sito in Bacoli alla Via Fusaro n°67 (ex Via Cuma n°7) ed individuato all'N.C.E.U del Comune di Bacoli al foglio 8 pll.a 46 sub. 3 e 14";*
- L'immobile risulta essere stato già oggetto di Procedura di Valutazione di screening di incidenza ID_1271_VINCASCR, avente per oggetto di valutazione le opere di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi da realizzare in ottemperanza a un'Ordinanza del comune di Bacoli. Tale procedura si è conclusa con parere favorevole, rilasciato con nota prot. reg. n. 0454452/2025 del 17/09/2025, ed esclusione da valutazione appropriata;
- Oggetto della presente istruttoria sono esclusivamente le opere di restauro e recupero conservativo di due unità immobiliari, attualmente in stato di degrado, ubicati nel comune di Bacoli in via Fusaro n°67 (ex Via Cuma n°7) di proprietà del Sig. De Giovanni Daniele ed individuato all'N.C.E.U del Comune di Bacoli al foglio 8 particella 46 sub. 3 e 14, finalizzate al cambio di destinazione d'uso ad attività commerciale di tipo ristorativo, così come illustrate nello Studio di Incidenza trasmesso dal proponente;
- L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030015 "Lago del Fusaro", che tutela habitat costieri e vegetazione alofitica e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali che si possono verificare in relazione all'esecuzione delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere da realizzare e diritti di terzi, nonché di tutela paesaggistica e di tutela del rischio idrogeologico, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela

ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto dell'istanza;

- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
- L'area oggetto di intervento interessa un'area antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata come "Centri abitati", cod. 86.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- Il tempo necessario alla realizzazione degli interventi è di circa 60 giorni;
- Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non sono ragionevolmente suscettibili di incidere sull'integrità del sito;
- Le opere da realizzare non sono ragionevolmente suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori da eseguire, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Le misure di mitigazione da adottare descritte nello Studio di incidenza trasmesso;
- Che con nota di avvio del procedimento, prot. n. 0512349/2026 del 08/06/2026, è stata richiesta l'espressione del sentito al Parco Regionale dei Campi Flegrei, Soggetto Gestore del Sito Natura 2000 interessato, ma ad oggi il sentito non risulta ancora rilasciato;
- Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- Il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del Soggetto Gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per l'intervento *"Richiesta di Permesso di Costruire per Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo pesante ed opere di manutenzione straordinaria ed interventi riconducibili all'All. B.3, quali modifiche di porte/finestra sul versante Sud e Nord; e All. B.17, per la Realizzazione di Pergotenda, il tutto a servizio di un immobile sito in Bacoli alla Via Fusaro n°67 (ex Via Cuma n°7) ed individuato all'N.C.E.U del Comune di Bacoli al foglio 8 pll.a 46 sub. 3 e 14"*, **con le seguenti prescrizioni:**

- **Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 01/10/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. Daniele De Giovanni con nota prot. reg. n. 0826644/2026 del 07/10/2026;

c. il sig. Daniele De Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/10/2026, relativamente al progetto "Permesso di Costruire ai sensi degli Art. 10 e 20 del D.P.R. n. 380/01 e subordinata all'Autorizzazione Paesaggistica con Procedura Ordinaria a norme dell'Ar 146 del D.Lgs n°22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. , per Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo pesante ed opere di manutenzione straordinaria ai sensi dell'Art. 22 del D.P.R. n.380/01, così come dettato dall'Art. 3,comma 1,lettera b) e c) del D.P.R. n. 380/01 ed interventi riconducibili all'AII. B.3, quali modifiche di porte/finestra sul versante Sud e Nord; e All. B.17, per la Realizzazione di Pergotenda, oltre ad interventi di cui all'All. B.21, sostituzione di recinzioni con vetrate di altezza pari ad 1,10 m sul versante Nord; Interventi di Restauro e Risanamento conservativo pesante e manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'Art. 22 del D.P.R. n°380/01 e s.m.i., alla diversa distribuzione degli spazi interni ed al cambio di destinazione d'uso a titolo oneroso da abitazione ad attività commerciale. Il tutto a servizio di un immobile sito in Bacoli alla Via Fusaro n°67 (ex Via Cuma n°7) ed individuato all'N.C.E.U del Comune di Bacoli al foglio 8 pll.a 46 sub. 3 e 14" proponente: sig. Daniele De Giovanni con le seguenti prescrizioni:
   1.1. Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.2. È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
7. Al proponente Sig. Daniele De Giovanni;

1.5 Al Comune di Bacoli (NA);

2.5 All'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;

3.5 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

4.5 Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRIGENTE SETTORE **Annia GIORGI ROSSI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
48	**21/10/2026**	**401**	**01**	**00**

Oggetto:

Decreto IGRUE del 12 novembre 2025 - Intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, con riferimento alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027 - CUP B29B26000450001 - Avviso pubblico di selezione di esperti per l'Ufficio della Autorità di Audit della Regione Campania nell'ambito dei Programmi FESR e FSE+ gestiti dalla Regione Campania a valere sul ciclo di programmazione 2021/2027 e 2028/2034. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Oggetto: Decreto IGRUE del 12 novembre 2025 – Intervento di rafforzamento delle attività di *audit* e controllo, con riferimento alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027 – CUP B29B26000450001 - Avviso pubblico di selezione di esperti per l'Ufficio della Autorità di Audit della Regione Campania nell'ambito dei Programmi FESR e FSE+ gestiti dalla Regione Campania a valere sul ciclo di programmazione 2021/2027 e 2028/2034. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. con Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 (Delibera n. 78/2021) si è proceduto alla approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e quindi delle Indicazioni per i sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027;
c. per i programmi a titolarità di regioni o province autonome - programmi regionali, viene istituita un'Autorità di audit per ciascuna regione/provincia autonoma in una posizione di indipendenza funzionale e organizzativa rispetto alle Autorità di gestione, avuto riguardo alla collocazione dell'Autorità di audit nell'organigramma dell'Amministrazione di riferimento;
d. il Decreto del Ragioniere generale dello Stato RR 187 del 11 luglio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 30 settembre 2024, al numero 1301 e dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze al numero 4845, in data 26 settembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2024 ha previsto che a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78, assegnate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fosse disposta una prima assegnazione all'IGRUE di euro 227.000.000,00 per l'intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, ivi compreso il supporto alle relative autorità e organismi, riguardanti i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e gli altri strumenti dell'Unione europea per i quali occorre garantire una funzione di audit indipendente;
e. il Decreto direttoriale IGRUE del 25 novembre 2024, n. 86014, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 20 dicembre 2024, al numero 1731 e dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze al numero 7468, in data 19 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2025 aveva previsto la destinazione delle risorse finanziarie alle specifiche azioni da finanziare, con riferimento alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027, da disporsi con successivi decreti direttoriali, a seguito delle ricognizioni delle esigenze dei titolari delle azioni cui le medesime risorse sono destinate;
f. con successivo Decreto del 12 novembre 2025 l'IGRUE ha proceduto alla Assegnazione delle risorse finanziarie per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei, destinando alla Regione Campania l'importo complessivo di € 15.041.952,00;
g. con nota n. 0770209 del 18 settembre 2026 sono stati trasmessi ad IGRUE i fabbisogni della Autorità di Audit della Regione Campania tra cui ricadono – fra l'altro – l'affidamento di incarichi professionali di alta qualificazione per prestazioni di servizi specialistici rientranti nell'ambito delle finalità del Programma di rafforzamento, che prevede la messa a disposizione di risorse adeguate, di strumentazione tecnica e di supporto specialistico, in modo da assicurare un rafforzamento

organizzativo, nonché la qualità e l'effettiva incidenza dei controlli, conformemente al rispetto del principio della sana gestione finanziaria;

h. con nota Protocollo N.0789590/2026 del 25/09/2026 l'Ufficio X IGRUE ha comunicato l'approvazione del Piano di attività trasmesso ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) del Decreto direttoriale n. 89389 del 12 novembre 2025;

PREMESSO altresì che

a. il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 7 regolamenta gli incarichi professionali affidati a personale esterno all'amministrazione;
b. ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
   − l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
   − l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
   − la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
   − devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;

CONSIDERATO che

a. si è ravvisata la necessità di assicurare le competenze necessarie all'Ufficio della Autorità di Audit per la realizzazione del Programma di intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, con riferimento alle nuove iniziative di accompagnamento operativo alla programmazione 2021/2027 ed all'avvio di quella 2028/2034;
b. il supporto può pertanto essere acquisito in prima istanza previo interpello interno, volto a verificare la presenza e la disponibilità di professionalità nel personale dell'Amministrazione regionale con requisiti e le competenze di volta in volta richiesti sulla base di apposita analisi del fabbisogno, e solo successivamente attraverso una selezione pubblica, mediante procedura comparativa finalizzata all'individuazione delle figure professionali di particolare e comprovata specializzazione cui conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo per il rafforzamento dell' Autorità di Audit;
c. tale selezione pubblica deve presentare i caratteri di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento ed essere adeguatamente resa nota;

DATO ATTO che

a. con nota prot.597076 del 3/7/2026 si è chiesto alla Direzione Risorse Umane l'avvio delle procedure di interpello interno, volto a verificare la presenza e la disponibilità di professionalità interne al personale dell'Amministrazione regionale;
b. il competente Settore della DG Risorse Umane, con nota 0609995/2026 del 08/07/2026 ha inoltrato analoga comunicazione a tutti gli Uffici regionali invitandoli ad assicurare che l'informativa ricevesse la massima diffusione possibile e venga portata a conoscenza di tutti i dipendenti;
c. l'interpello ha ricevuto un solo riscontro da parte di personale interno alla Amministrazione, non sufficiente a coprire i fabbisogni dell'Ufficio;
d. con Decreto Dirigenziale numero 39 del 24/07/2026, pubblicato sul Burc n. 42 del 03/082026, si è pertanto dato avvio ad una manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di esperti per l'eventuale affidamento di incarichi di supporto specialistico all'Autorità di audit della Regione Campania invitando gli esperti in possesso dei requisiti richiesti dall'Associazione *Tecnostruttura*

delle Regioni, e non in condizioni di conflitto di interesse, a manifestare il proprio interesse all'eventuale conferimento di incarichi presso l'Autorità di Audit a mezzo iscrizione alla Long List di tipo aperto di assistenti ed esperti per l'area disciplinare *Controllo*, disponibile sul sito dell'Associazione Tecnostruttura;

e. con successivo Decreto Dirigenziale numero 43 del 8/9/2026, pubblicato sul Burc n. 49 del 14/9/2026, ad oggetto Decreto IGRUE del 12 novembre 2025 – Intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, con riferimento alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027 - CUP B29B26000450001 - Avviso pubblico di selezione di esperti per l'Ufficio della Autorità di Audit della Regione Campania nell'ambito dei Programmi FESR e FSE+ gestiti dalla Regione Campania a valere sul ciclo di programmazione 2021/2027 e 2028/2034, si è provveduto a:
   - approvare l'Analisi dei Fabbisogni (Allegato A) derivante dall'esame delle attività di competenza degli uffici come indicate dai Regolamenti Comunitari e dalle norme nazionali, nonché la descrizione del contesto in cui si inseriscono il fabbisogno e i profili delle risorse professionali da acquisire, sia in termini di anni di esperienza maturata sia in termini di competenze e conoscenze;
   - approvare l'Avviso pubblico ed i suoi allegati al fine di indire la procedura per l'individuazione di un massimo di n. 12. figure professionali di esperti selezionati nell'ambito della Long List di assistenti ed esperti, Area Controllo, istituita dall'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" per attività di supporto alle competenze attribuite dall'ordinamento comunitario e nazionale alla Autorità di Audit;
   - dare avvio alla selezione per individuare i professionisti la cui esperienza e le cui competenze possedute sarebbero risultate maggiormente pertinenti rispetto agli incarichi da affidare, con l'indicazione di durata, oggetto e compenso della prestazione tramite idonea procedura comparativa per titoli e colloqui;

CONSIDERATO, altresì, che

a. la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute è stata svolta dal Responsabile del Procedimento, che ha accertato la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla procedura di valutazione delle candidature pervenute, così come previsto dall'art. 4 del citato Avviso, dandone comunicazione agli esclusi per mancanza dei requisiti di accesso;
b. il punto 2, art. 4, del suindicato Avviso, disponeva, altresì, che la valutazione delle candidature fosse effettuata da un'apposita Commissione, composta da almeno tre membri e un segretario;
c. con DD n. 47 del 7/10/2026 è stata nominata, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con DD n. 43 dell'8/9/2026, la Commissione di valutazione delle candidature risultate ammissibili nell'ambito di quanto disposto nel suddetto Avviso;
d. la Commissione ha iniziato le attività di valutazione con l'esame dei curricula dei candidati in data 12/10/2026 e le ha concluse il 19/10/2026, a seguito dei colloqui con i candidati ammessi alla selezione, trasmettendo tutti gli atti e gli esiti della selezione, con nota Protocollo N.0872485/2026 del 21/10/2026;

RITENUTO

a. di dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione;
b. di dover approvare la graduatoria finale redatta dalla Commissione, per ogni Codice candidatura di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover precisare che l'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria, non genera, in alcun modo, l'obbligo di conferimento di alcun incarico da parte della Amministrazione che si riserva la facoltà di attingere di volta in volta alle graduatorie per l'attivazione degli incarichi o per sostituire esperti già contrattualizzati, eventualmente anche oltre il fabbisogno attualmente stimato, ove se ne presenti la necessità (art.4 punto 8 dell'Avviso);

d. di dover demandare a successivi provvedimenti i necessari adempimenti consequenziali, nonché l'impegno delle relative risorse finanziarie occorrenti, a valere sulle risorse del Decreto IGRUE del 12 novembre 2025 – Intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, con riferimento alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027 – CUP B29B26000450001;
e. di dover procedere, agli esiti delle dovute verifiche, all'eventuale conferimento degli incarichi ed alla stipula dei contratti approvati con DD n. 46 del 30/9/2026, nonché agli adempimenti di cui all'articolo 15 del D.lgs. 33 del 2013, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale all'interno della sezione Amministrazione Trasparente e agli adempimenti di cui all'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001, attraverso il sistema PerlaPA (Anagrafe delle Prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica);

VISTI

a. la DGR n. 353 del 10/06/2025 con la quale è stata individuata quale Dirigente del Settore Autonomo Autorità di Audit la dott.ssa Annia Giorgi Rossi;
b. il DPGRC n. 120 del 04/09/2025 con il quale è stato conferito il suddetto incarico;
c. il Decreto IGRUE del 12 novembre 2025;
d. il D. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono approvate ed integralmente riportate:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione;
2. di approvare la graduatoria finale redatta dalla Commissione, per ogni Codice di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di precisare che l'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria, non genera, in alcun modo, l'obbligo di conferimento di alcun incarico da parte della Amministrazione che si riserva la facoltà di attingere di volta in volta alle graduatorie per l'attivazione degli incarichi o per sostituire esperti già contrattualizzati, eventualmente anche oltre il fabbisogno attualmente stimato, ove se ne presenti la necessità (art.4 punto 8 dell'Avviso);
4. di demandare a successivi provvedimenti i necessari adempimenti consequenziali, nonché l'impegno delle relative risorse finanziarie occorrenti, a valere sulle risorse del Decreto IGRUE del 12 novembre 2025 – Intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, con riferimento alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027 – CUP B29B26000450001;
5. di procedere, agli esiti delle dovute verifiche, all'eventuale conferimento degli incarichi ed alla stipula dei contratti approvati con DD n. 46 del 30/9/2026, nonché agli adempimenti di cui all'articolo 15 del D.lgs. 33 del 2013, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale all'interno della sezione Amministrazione Trasparente e agli adempimenti di cui all'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001, attraverso il sistema PerlaPA (Anagrafe delle Prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica);
6. di procedere per il tramite della piattaforma Sinfonia Atti, alla pubblicazione del presente provvedimento su Casa di Vetro e alla trasmissione al Capo di Gabinetto della Giunta Regionale, 101.00.00;
7. di disporre, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale, fornendone evidenza nell'area tematica "Investimenti pubblici – Fondi Europei" – "Audit Fesr e Fse", anche ai fini delle dovute notifiche agli interessati.

Annia GIORGI ROSSI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

All. A – Graduatoria

Profilo MAN

NOME E COGNOME	TOTALE PUNTEGGIO (max 50 punti)
GENNARO MELE	48
ANNA CHAMBERY	48

Proflilo ESP

NOME E COGNOME	TOTALE PUNTEGGIO (max 50 punti)
RAFFAELLA DI FIANDRA	48
ANNALISA BOZZETTO	48
ALESSANDRA STRIANO	46
SARA SPAGNOLI	45
VALERIA RUGGIERO	44,5
SIMONA PRISCO	44
GAETANO MICILLO	39
ANTONIETTA DANNEO	37

fonte: http://burc.regione.campania.it



COMUNE DI AQUILONIA

Provincia di Avellino

STATUTO COMUNALE

Testo coordinato e aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21 aprile 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPI FONDAMENTALI

ARTICOLO 1
AUTONOMIA LOCALE

1. La comunità di Aquilonia è ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e della legge generale dello Stato.

ARTICOLO 2
FINALITÀ

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione della Repubblica Italiana.
2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione.
3. La sfera di governo del Comune è normalmente costituita dall'ambito territoriale degli interessi.
4. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
   a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
   b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
   c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con la attività delle organizzazioni di volontariato;
   d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita.
5. Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute; attua idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia.
6. Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi.
7. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.
8. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce e può istituire la formazione di enti, organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive, promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli enti, organismi ed associazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ARTICOLO 3
PROGRAMMAZIONE E FORME DI COOPERAZIONE

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione Campania, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.
3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia, la Regione, la Comunità Montana e gli altri enti pubblici, sono informati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarità e sussidiarietà fra le diverse sfere di autonomia e ciò al fine di raggiungere anche una migliore qualità dei servizi.

ARTICOLO 4
TERRITORIO E SEDE COMUNALE

1. Il Comune ha sede legale nel centro abitato di Aquilonia.
2. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In caso del tutto eccezionale e per particolari esigenze, il consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 5
ALBO PRETORIO DIGITALE E PUBBLICITÀ LEGALE

1. Gli obblighi di pubblicazione legale degli atti del Comune si intendono assolti, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, esclusivamente mediante la pubblicazione nel sito informatico istituzionale dell'ente, nella sezione denominata "Albo Pretorio on-line".
2. La pubblicazione digitale deve garantire l'accessibilità, l'integrità, la non alterabilità e la facilità di lettura degli atti, nel rispetto dei principi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
3. Il Segretario Comunale sovraintende alla corretta tenuta dell'Albo Pretorio on-line e certifica l'avvenuta pubblicazione degli atti mediante attestazione informatica.
4. Il Comune garantisce il diritto all'uso delle tecnologie digitali nei rapporti con l'amministrazione, nel rispetto dei principi di accessibilità di cui al D.Lgs. n. 82/2005.
5. Le comunicazioni agli interessati avvengono, ove possibile, tramite domicilio digitale iscritto nei pubblici elenchi, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

ARTICOLO 6
STEMMA E GONFALONE

1. Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma che sono quelli storicamente in uso.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, si può esibire il gonfalone comunale accompagnato dal Sindaco o da chi legalmente lo sostituisce.
3. L'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini non istituzionali sono vietati.
4. La fascia tricolore che è il distintivo del Sindaco è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del Comune.

PARTE PRIMA – ORDINAMENTO STRUTTURALE

TITOLO I – ORGANI DEL COMUNE

ARTICOLO 7
ORGANI

1. Sono organi del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.
2. Sono organi burocratici del Comune: il Segretario Comunale ed i responsabili dei settori e dei servizi, titolari di posizioni di Elevata Qualificazione (EQ) ai sensi del vigente CCNL di Comparto.

ARTICOLO 8
CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico-amministrativo.
2. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

ARTICOLO 9
COMPETENZE E ATTRIBUZIONI

1. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.
2. Impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.
3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale.
4. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.
5. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 10
SESSIONI E CONVOCAZIONI

1. L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie, straordinarie e di urgenza secondo le norme del regolamento.
2. Ai fini della convocazione, sono comunque ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazione inerenti l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato.

ARTICOLO 11
CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio comunale è presieduto e convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, il quale fissa la data della seduta e predispone l'ordine del giorno.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a riunire il Consiglio entro 20 giorni, quando lo richiedono almeno 1/5 dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
3. Il Consiglio si riunisce, altresì, ad iniziativa del Prefetto nei casi previsti dalla legge.
4. Il Consiglio comunale delibera se interviene la metà del numero dei consiglieri assegnati al Comune; per la seconda convocazione, che ha luogo in altro giorno, le deliberazioni sono valide purché intervengano almeno 4 Consiglieri.

ARTICOLO 12
L'AVVISO DI CONVOCAZIONE

1. La convocazione dei Consiglieri deve essere fatta con avvisi scritti da consegnarsi al domicilio eletto ovvero, ove il consigliere abbia fornito indirizzo di posta elettronica certificata, mediante comunicazione digitale al domicilio digitale eletto, con valore legale equivalente.
2. L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli oggetti da trattarsi, deve essere consegnato ai Consiglieri almeno 5 giorni prima e per le altre sessioni almeno 3 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.
3. L'elenco degli oggetti da trattarsi in ciascuna sessione del Consiglio comunale deve essere pubblicato nell'Albo Pretorio on-line almeno il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza.
4. In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con preavviso almeno 24 ore prima. In questo caso ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente su richiesta della maggioranza dei consiglieri presenti.

ARTICOLO 13
LA PRIMA ADUNANZA

1. La prima adunanza è convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro 10 giorni dalla convocazione; in caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione provvede in via sostitutiva il Prefetto.
2. Tale adunanza è presieduta dal Sindaco neo eletto e in sua assenza dal Vice Sindaco, se Consigliere, o dal Consigliere Anziano.
3. Nella prima seduta si osserva il seguente ordine del giorno:
   a) convalida degli eletti ed eventuali surrogazioni;
   b) elezione del Presidente del Consiglio Comunale a scrutinio segreto secondo le modalità stabilite dal regolamento del funzionamento del consiglio comunale;
   c) comunicazioni del Sindaco circa la nomina della giunta e del Vice Sindaco e circa la proposta degli indirizzi generali di governo, che il Consiglio discute ed approva in apposito documento deliberativo;
   d) nomina e formalizzazione dei Presidenti dei Gruppi consiliari.
4. L'adunanza è pubblica e la votazione è palese. Alla adunanza partecipano i Consiglieri delle cui cause ostative si discute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 14
COMMISSIONI

1. Il Consiglio comunale può istituire nel suo seno commissioni permanenti, temporanee o speciali.
1-bis. È costituita una commissione speciale paritetica affari costituzionali.
2. Il regolamento disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale, assicurando la rappresentanza di entrambi i sessi.
3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, assessori, organismi associati, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.
4. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli assessori ogni qualvolta questi lo richiedono.

ARTICOLO 15
ATTRIBUZIONI DELLE COMMISSIONI

1. Compito principale delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del consiglio al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'organo stesso.
2. Compito delle commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio comunale e dalla Giunta comunale.
3. Il regolamento dovrà disciplinare l'esercizio delle attribuzioni:

a) la nomina del presidente della commissione;
b) la procedura per l'esame e l'approfondimento delle proposte di deliberazioni loro assegnate dagli organi del Comune;
c) forme per l'esternazione dei pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali per determinazione dell'organo competente, ovvero in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta la preventiva consultazione;
d) metodi, procedimenti e termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche ed elaborazione di proposte.

ARTICOLO 16
ATTIVITÀ ISPETTIVA E COMMISSIONE D'INDAGINE

1. Il Sindaco o gli Assessori da esso delegati rispondono, entro 30 giorni, alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri.
2. Le interrogazioni ed istanze al Sindaco o agli assessori in forma scritta sono fatte pervenire in segreteria del Comune. Le risposte nei termini sono rilasciate in forma scritta. Gli uffici competenti collaborano a tali risposte.
3. Il Consiglio comunale istituisce, ove occorra, al proprio interno, commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione.
4. La composizione di tali commissioni rispetta il criterio proporzionale. I membri componenti sono obbligati al segreto d'ufficio e alla segretezza delle riunioni.
5. Di eventuali denunce alle autorità competenti per quanto conosciuto mediante l'indagine si fa relazione al Consiglio comunale che decide in seduta segreta.
6. Con regolamento sono definite le modalità di cui ai compiti dei commi precedenti.

ARTICOLO 17
CONSIGLIERI

1. La posizione giuridica e lo status dei consiglieri sono regolati dalla legge, essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. È consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ai sensi dell'art. 72, quarto comma del Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni Comunali, approvato con D.P.R. 15 maggio 1960, n. 570, con esclusione del Sindaco neoeletto e dai candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri ai sensi dell'art. 7, comma 7, della Legge 25 marzo 1993, n. 81.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 18
DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI

1. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al Consiglio Comunale, devono essere assunte immediatamente al protocollo del Comune nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.

ARTICOLO 19
DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI – DIVIETI DI INCARICHI E CONSULENZE

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del consigliere comunale, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento.
2. L'esame delle proposte delle deliberazioni e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse, è subordinato all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del "giusto procedimento".
2-bis. Ai sensi del presente Statuto si intende per "giusto procedimento" quello per cui l'emanazione del provvedimento sia subordinata alla preventiva istruttoria corredata dai pareri tecnici, contabili ed alla successiva comunicazione alla giunta e ai capigruppo consiliari.
3. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale. Può altresì indicare un domicilio digitale per le comunicazioni ufficiali.
4. Per assicurare la massima trasparenza, ogni consigliere può comunicare, secondo le modalità stabilite nel regolamento, all'inizio ed alla fine del mandato, i redditi posseduti.
5. Al Sindaco, nonché agli Assessori e ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o alla vigilanza del Comune.

ARTICOLO 20
GRUPPI CONSILIARI

1. I consiglieri eletti nella medesima lista formano, di regola, un gruppo consiliare.
2. Il gruppo può essere costituito anche da un solo Consigliere, nel caso che una lista presentata alle elezioni abbia avuto eletto un solo consigliere.
3. I singoli gruppi devono comunicare per iscritto al Segretario comunale il nome del capogruppo, entro il giorno precedente la prima riunione del Consiglio neo-eletto. Con la stessa procedura dovranno essere segnalate al Segretario comunale le variazioni della persona del capogruppo. In mancanza di tali comunicazioni viene considerato capogruppo il consigliere che ha riportato il maggior numero di voti.
4. Il regolamento potrà prevedere la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.
5. Il regolamento dovrà anche prevedere che a ciascun gruppo consiliare, per l'esercizio delle proprie attribuzioni, siano assicurate nell'ambito delle strutture comunali, idonei locali ed adeguate attrezzature.
6. Ai capigruppo consiliari deve essere effettuata dal Segretario comunale la trasmissione in elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

ARTICOLO 21
SURROGAZIONE E SUPPLENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. Il seggio del Consiglio comunale, che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Nel caso di sospensione di un Consigliere, adottata ai sensi della legislazione penale vigente, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista, che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 1.

ARTICOLO 22
ELEZIONE DEL SINDACO E NOMINA DEGLI ASSESSORI – DIMISSIONI DALLA CARICA DI ASSESSORE

1. Il Sindaco è eletto a suffragio universale e diretto, secondo le disposizioni di legge, ed è membro di diritto del Consiglio comunale.
2. Il Sindaco nomina i componenti della giunta tra cui un Vice Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.
3. Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è previsto alcun limite al numero di mandati consecutivi del Sindaco, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 7.
4. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.
5. Nella composizione della Giunta e degli organi collegiali del Comune, il Sindaco assicura la presenza di entrambi i sessi, quale obbligo giuridico vincolante ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla Legge 23 novembre 2012, n. 215. Tale obbligo può essere assolto anche mediante la nomina di assessori esterni, ove la composizione del Consiglio neo-eletto non consenta di garantire la rappresentanza di entrambi i generi tra i consiglieri disponibili ad accettare l'incarico. Le stesse condizioni dovranno essere assicurate in occasione della nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed Istituzioni.
6. Le dimissioni volontarie dalla carica di assessore devono essere indirizzate al Sindaco e presentate nelle mani del Segretario Comunale che provvede ad informare "ad horas" il Sindaco.
7. Il Sindaco provvede alla sostituzione degli assessori decaduti, revocati o dimissionari o comunque cessati dalla carica entro venti giorni dalla data del verificarsi dall'evento.
8. L'Assessore subentrante entra in carica dalla data dell'atto di nomina da parte del Sindaco.

ARTICOLO 23
COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da n. 2 assessori, uno dei quali ricopre la carica di Vice Sindaco. La composizione deve assicurare la presenza di entrambi i sessi.
2. N. 2 assessori potranno essere nominati tra cittadini non consiglieri, purché eleggibili.
3. Gli assessori esterni partecipano al Consiglio senza diritto di voto, per illustrare argomenti concernenti la propria delega.
4. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini del Sindaco fino al terzo grado.

ARTICOLO 24
FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto anche degli argomenti proposti dai singoli assessori, dai Consiglieri, dai responsabili degli uffici e dei servizi, nonché dagli altri soggetti legittimati ai sensi del presente Statuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 25
ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA

1. Alla Giunta comunale compete l'adozione di tutti gli atti di amministrazione e gestione a contenuto generale o ad alta discrezionalità, nonché di tutti gli atti che per loro natura debbono essere adottati da organo collegiale e non rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio.
2. La Giunta svolge le funzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali si indica lo scopo e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei e i criteri cui dovranno attenersi gli altri uffici nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge e dallo Statuto.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio di attribuzioni di governo:
   a) propone al Consiglio i regolamenti di competenza dello stesso;
   b) approva progetti, programmi esecutivi, disegni attuativi dei programmi e tutti i provvedimenti che comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio, che non siano attribuiti ai responsabili degli uffici e servizi;
   c) elabora linee di indirizzo e predispone disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
   d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione;
   e) elabora e propone al Consiglio criteri per la determinazione delle tariffe;
   f) approva l'apposito disciplinare per le selezioni pubbliche;
   g) propone criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti e persone;
   h) dispone l'accettazione e il rifiuto di lasciti e donazioni;
   i) autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approva transizioni;
   l) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum consultivi e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
   m) esercita, previa determinazione dei costi ed individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altro organo;
   n) approva gli accordi di contrattazione decentrata fatta salva la materia riservata alla competenza normativa del Consiglio;
   o) riferisce annualmente al Consiglio sulle proprie attività e sull'attuazione dei programmi.
4. La Giunta, altresì, nell'esercizio delle attribuzioni organizzatorie:
   a) decide in ordine a controversie di competenze funzionali che sorgessero fra gli organi gestionali dell'ente;
   a-bis) adotta il piano esecutivo di gestione ed assegna le risorse per gli interventi e gli appositi capitoli di bilancio ai funzionari responsabili dei servizi, conferendo ad essi poteri di impegno e di liquidazione della spesa, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile e del D.Lgs. n. 267/2000;
   b) fissa, ai sensi del disciplinare apposito e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario comunale;
   c) determina i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione se deliberato dal Consiglio, sentito il Revisore Unico dei conti;
   d) svolge ogni altra attività non riservata agli altri organi istituzionali o burocratici;
   e) adotta il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

ARTICOLO 26
DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati, tranne nelle sedute di seconda convocazione del Consiglio Comunale, ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo Statuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione svolta.
3. Le sedute del Consiglio sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su "persone", il Sindaco o il Presidente dispone la trattazione dell'argomento in "seduta privata".
4. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione sono curate dai funzionari preposti. Il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del Consiglio e della Giunta sono curati dal Segretario comunale il quale si avvale, a tali fini, degli uffici del Comune, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute, quando si trova in uno dei casi di incompatibilità; in tale caso è sostituito in via temporanea dal Vice Segretario, ove previsto dal Regolamento e qualora in servizio, o, in mancanza, dal Segretario Comunale di un altro Comune.
5. I verbali delle sedute sono firmati dal Sindaco o dal Presidente e dal segretario per il Consiglio; dal Sindaco, dal segretario e da tutti gli assessori presenti per la Giunta municipale; dal Presidente, dal segretario e da tutti i componenti per le commissioni.

ARTICOLO 27
MOZIONE DI SFIDUCIA

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre i 30 giorni dalla sua presentazione.
3. La mozione di sfiducia deve essere presentata al Segretario Comunale che deve informare ad horas il Sindaco.
4. Se la mozione è approvata si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi delle leggi vigenti.

ARTICOLO 28
DIMISSIONI, IMPEDIMENTO, RIMOZIONE, DECADENZA, SOSPENSIONE O DECESSO DEL SINDACO

1. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alle elezioni del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco; sino alle elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice-Sindaco.
2. Il Vice-Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo nonché in caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi delle leggi penali.
3. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui ai commi precedenti, trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio.
4. Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della sua Giunta.

ARTICOLO 29
SINDACO

1. Il Sindaco è il capo del governo locale ed in tale veste esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza, di sovraintendenza e di amministrazione.
2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali esecutive.
3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status, e le cause di cessazione della carica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autoorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

ARTICOLO 30
ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE DEL SINDACO

1. Il Sindaco:

a) ha la rappresentanza generale dell'ente;

b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;

c) coordina l'attività dei singoli assessori;

d) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori per sottoporli all'esame della Giunta;

e) impartisce direttive ai Responsabili degli Uffici ed al Segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;

f) ha facoltà di delega sentita la Giunta comunale;

g) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge sentiti la Giunta e il Consiglio comunale;

h) può concludere accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, previo parere della Giunta comunale;

i) convoca i comizi per i referendum consultivi;

l) adotta ordinanze ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;

m) coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli Uffici periferici delle Amministrazioni Pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

n) nomina e designa i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, assicurando la presenza di entrambi i sessi.

ARTICOLO 31
ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA DEL SINDACO

1. Il Sindaco:

a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;

b) promuove direttamente o avvalendosi dei Responsabili degli Uffici e Servizi e del Segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;

c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;

e) collabora con il Revisore Unico dei conti del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;

f) promuove ed assume iniziative ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

ARTICOLO 32
ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1. Il Presidente del Consiglio Comunale:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio comunale in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 e lo presiede ai sensi del regolamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;

c) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare da egli presieduti, nei limiti previsti dalle leggi.

2. Il Sindaco:

a) convoca la Giunta, la presiede e stabilisce gli argomenti da trattare;

b) ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più assessori;

c) delega la sottoscrizione di particolari specifici atti non rientranti nelle attribuzioni delegate ad assessori;

d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio.

ARTICOLO 33
VICE SINDACO – DURATA IN CARICA DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

1. Il Vice Sindaco è l'assessore che riceve dal Sindaco delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.
2. Gli assessori, in caso di assenza o impedimento del Vice Sindaco, esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco secondo l'ordine di anzianità dato dall'età.
3. Delle deleghe rilasciate al Vice Sindaco, agli assessori e ai consiglieri deve essere fatta comunicazione al Consiglio ed agli organi previsti dalla legge.
4. Il mandato del Sindaco e della Giunta dura cinque anni, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 267/2000.

ARTICOLO 34
SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario Comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, al presente Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000.
2. Il Segretario Comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi e ne coordina l'attività.
3. Il Segretario Comunale inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;

b) può rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse del Comune;

c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto o dai Regolamenti Comunali, o conferitagli dal Sindaco, per le quali la legge, il presente Statuto o i regolamenti comunali prevedano tale conferimento.

4. Il Segretario Comunale, tra l'altro:

a) adotta provvedimenti di mobilità interna, con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia;

b) riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta;

c) presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari, ivi comprese quelle previste dallo Statuto;

d) riceve la mozione di sfiducia;

5. In qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT), salvo diversa nomina del Sindaco, il Segretario Comunale:

a) predispone e aggiorna il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

b) gestisce i canali di segnalazione interna delle condotte illecite (whistleblowing), garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante, ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) vigila sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ARTICOLO 35
VICE SEGRETARIO

1. Un funzionario in possesso dei requisiti di legge, oltre alle attribuzioni specifiche previste dal mansionario per il posto ricoperto, può essere incaricato dal Sindaco di funzioni vicarie od ausiliarie del Segretario Comunale, da assolvere unicamente in caso di assenza o di impedimento per motivi di fatto o di diritto del titolare dell'ufficio.

ARTICOLO 36
ATTRIBUZIONI DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ELEVATE QUALIFICAZIONI

1. I Responsabili dei Servizi e degli Uffici, titolari di posizione di Elevata Qualificazione (EQ) ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali vigente, nell'esercizio dei poteri e delle attribuzioni di cui al presente articolo:

a) formulano proposte al Sindaco e agli assessori delegati, anche ai fini della deliberazione dei programmi, delle direttive, degli schemi di progetti o di atti di competenza comunale;
b) curano l'attuazione dei programmi definiti dal Sindaco o dagli assessori delegati;
c) gestiscono il piano esecutivo di gestione relativo al budget settoriale loro assegnato;
d) determinano, informate le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione degli uffici e definiscono l'articolazione dell'orario di lavoro nell'ambito dell'orario di servizio, secondo gli orari ordinati dal Sindaco;
e) adottano gli atti di gestione del personale e provvedono alla attribuzione dei trattamenti economici accessori spettanti al personale nel rispetto di quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente;
f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e transigere quando ciò non spetti ad altri organi;
g) coordinano le attività dei loro subordinati quali responsabili dei procedimenti amministrativi in base alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, alle disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e alla Legge 15 maggio 1997, n. 127.

2. I dipendenti preposti a funzioni apicali nella struttura dell'ente esercitano iure proprio i compiti assegnati per sfera di competenza dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
3. Ai responsabili degli uffici e servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici, tra i quali, in particolare:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
c) la stipulazione dei contratti;
d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi compresi le autorizzazioni e i permessi in materia edilizia;
g) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
h) gli atti attribuiti ad essi dal presente Statuto e dai regolamenti comunali o, in base a questi, delegati dal Sindaco.

4. Tutti i Responsabili degli Uffici e dei Servizi rispondono delle loro attività al Segretario Comunale.
5. I Responsabili degli uffici e dei servizi, per l'esercizio delle loro funzioni, adottano le "determinazioni".

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Le "determinazioni" dei responsabili degli uffici e servizi che comportino impegni di spesa devono essere trasmesse al responsabile del servizio finanziario e diventano esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
7. Il visto del responsabile finanziario deve essere reso entro e non oltre cinque giorni dalla data di trasmissione della stessa.
8. Le "determinazioni" devono essere pubblicate nell'Albo Pretorio on-line del Comune e contestualmente trasmesse ai Capigruppo, al Sindaco e al Segretario Comunale.

ARTICOLO 36-bis
INCARICHI A CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – ART. 110 TUEL

1. Il Comune di Aquilonia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, può coprire i posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.
2. La stipulazione del contratto è preceduta da una procedura pubblica.
3. La durata del contratto non può eccedere il mandato elettivo del Sindaco in carica al momento della stipulazione.
4. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per le corrispondenti qualifiche dei dipendenti degli enti locali, può essere integrato con una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale, in misura determinata dall'atto di conferimento dell'incarico e nel rispetto dei vigenti vincoli di spesa del personale.
5. Ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune può altresì stipulare contratti a tempo determinato di diritto privato, al di fuori della dotazione organica, con esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto dell'incarico, purché non sia possibile fronteggiare le esigenze con il personale in servizio.

ARTICOLO 37
PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

1. L'amministrazione del Comune si attua mediante una attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:
   a) organizzazione del lavoro oltre che per singoli atti, anche per progetti-obiettivi e per programmi;
   b) analisi e individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture del personale.
2. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna.

ARTICOLO 38
STRUTTURA

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'ente secondo le norme del regolamento è articolata in uffici anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

ARTICOLO 39
PERSONALE

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'ente che danno esecuzione alle leggi ed allo Statuto, nel rispetto del CCNL Comparto Funzioni Locali vigente.
3. Il regolamento disciplina in particolare:
a) struttura organizzativo-funzionale;
b) dotazione organica.
Il disciplinare stabilisce:
a) modalità di assunzione e cessazione del servizio;
b) diritti, doveri e sanzioni;
c) modalità organizzative del collegio arbitrale di disciplina;
d) trattamento economico.

TITOLO II – SERVIZI

ARTICOLO 40
FORME DI GESTIONE

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi di legge.
2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.
3. Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di azienda, di consorzio o di società anche a non prevalente capitale locale.
4. Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di comuni, ovvero consorzio.
5. Nell'organizzazione di servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.
6. Il Consiglio comunale può delegare alla Comunità Montana "Alta Irpinia" l'organizzazione e la gestione di funzioni e servizi quando la dimensione comunale non consente la loro realizzazione.

ARTICOLO 41
GESTIONE IN ECONOMIA

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono, di norma, disciplinati da appositi regolamenti.

ARTICOLO 42
AZIENDA SPECIALE

1. Il Consiglio Comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.
2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinate dall'apposito Statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di amministrazione delle aziende.
3. Il Consiglio di amministrazione ed il presidente sono nominati e revocati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio.

ARTICOLO 43
ISTITUZIONE

1. Il Consiglio comunale per l'esercizio di servizi sociali, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico-finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il regolamento di cui al precedente comma determina, altresì, la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali.
3. Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto con rapporto di diritto privato nonché a collaborazioni ad alto contenuto di professionalità.
4. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione.
5. Gli organi dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore.

ARTICOLO 44
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il consiglio di amministrazione ed il presidente dell'istituzione sono nominati e revocati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio.
2. Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti, la durata in carica, la posizione giuridica e lo status dei componenti il consiglio d'amministrazione, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.
3. Il consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

ARTICOLO 45
IL PRESIDENTE

1. Il presidente rappresenta e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sull'esecuzione degli atti del consiglio ed adotta in caso di necessità ed urgenza provvedimenti di sua competenza da sottoporre a ratifica nella prima seduta del consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 46
IL DIRETTORE

1. Il direttore dell'istituzione è nominato dalla Giunta con le modalità previste dal regolamento.
2. Dirige tutta l'attività dell'istituzione, è il responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

ARTICOLO 47
NOMINA E REVOCA

1. Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati e revocati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale.
2. Ai suddetti amministratori è estesa la facoltà prevista dall'art. 19, comma 5, del presente Statuto.

ARTICOLO 48
SOCIETÀ ANCHE A NON PREVALENTE CAPITALE LOCALE

1. Negli statuti delle società anche a non prevalente capitale locale devono essere previste le forme di raccordo e collegamento tra le società stesse ed il Comune.

ARTICOLO 49
GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI

1. Il Comune sviluppa rapporti con gli altri Comuni e la Provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere, anche in attuazione degli obblighi di gestione associata delle funzioni fondamentali previsti dalla legge per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO III – CONTROLLO INTERNO

ARTICOLO 50
PRINCIPI E CRITERI

1. Il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune, in conformità al sistema di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
2. L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio Comunale in materia di gestione economico-finanziaria dell'ente.
3. Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del Revisore Unico dei conti e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge e del presente Statuto.
4. Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo-funzionale tra la sfera di attività del Revisore Unico e quella degli organi e degli uffici dell'ente.

ARTICOLO 51
REVISORE UNICO DEI CONTI – NOMINA E FUNZIONI

1. L'organo di revisione economico-finanziaria del Comune è monocratico ed è denominato Revisore Unico dei conti, in conformità all'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e all'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000.
2. Il Revisore Unico è estratto a sorte dalla Prefettura-UTG di Avellino tra i soggetti iscritti nell'elenco dei revisori degli enti locali di cui all'art. 16, commi 25 e 27, del D.L. n. 138/2011, tenuto dal Ministero dell'Interno. La nomina da parte del Consiglio Comunale è atto dovuto, conseguente all'esito dell'estrazione prefettizia.
3. Il Revisore Unico dura in carica tre anni, è rinnovabile una sola volta e non è revocabile salvo inadempienza.
4. Il Revisore Unico svolge le funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.
5. Nell'esercizio delle sue funzioni il Revisore Unico ha diritto di accesso agli atti e documenti connessi alla sfera delle sue competenze.

ARTICOLO 52
CONTROLLO DI GESTIONE

1. Per definire in materia compiuta il complessivo sistema dei controlli interni dell'ente, il regolamento individua metodi, indicatori e parametri quali strumenti di supporto per le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti, in conformità ai principi dell'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.
2. La tecnica del controllo di gestione deve costruire misuratori idonei ad accertare periodicamente:
   a) la congruità delle risultanze rispetto alle previsioni;
   b) la quantificazione economica dei costi sostenuti per la verifica di coerenza con i programmi approvati;
   c) il controllo di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa svolta;
   d) l'accertamento degli eventuali scarti negativi fra progettato e realizzato ed individuazione delle relative responsabilità.

ARTICOLO 53
OBBLIGATORIETÀ DELLA PRESENZA DEL REVISORE UNICO

1. È obbligatoria la presenza del Revisore Unico dei conti nella seduta del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione. Il suo parere preventivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'approvazione del bilancio di previsione ha valore obbligatorio, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARTE II – ORDINAMENTO FUNZIONALE

TITOLO I – ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE

ARTICOLO 54
ORGANIZZAZIONE SOVRACOMUNALE

1. Il Consiglio comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con altri enti pubblici territoriali e prioritariamente con la Comunità Montana, al fine di coordinare ed organizzare unitamente agli stessi i propri servizi tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

ARTICOLO 55
PRINCIPI DI COOPERAZIONE

1. L'attività dell'ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

ARTICOLO 56
CONVENZIONI

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri enti locali o loro enti strumentali.
2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 57
CONSORZI

1. Il Consiglio comunale, in coerenza ai principi statutari, promuove la costituzione del consorzio tra enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per economia di scala.
2. La convenzione deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del consorzio negli Albi Pretori on-line degli enti contraenti.
3. Il Consiglio comunale, unitamente alla convenzione, approva lo Statuto del consorzio che deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo ente.
4. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intendono gestire da parte dei medesimi enti locali una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile.

ARTICOLO 58
UNIONE DI COMUNI

1. In attuazione dei principi del presente Statuto e della legge di riforma delle autonomie locali, il Consiglio comunale, ove sussistano le condizioni, costituisce, nelle forme e con le finalità previste dalla legge, unioni di comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività, anche in adempimento degli obblighi di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni con meno di 5.000 abitanti ai sensi dell'art. 14, commi 27 e seguenti, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.
2. Il Comune può proporre la trasformazione delle Comunità Montane in unioni di comuni in previsione della fusione dei Comuni costituenti tali enti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 59
ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti pubblici interessati, promuove e conclude accordi di programma.
2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed, in particolare:
   a) determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
   b) individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
   c) assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.
3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo previa deliberazione d'intenti del Consiglio comunale, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.
4. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione o della Provincia e comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

TITOLO II – PARTECIPAZIONE POPOLARE

ARTICOLO 60
PARTECIPAZIONE

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente, nel rispetto del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.
3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti.
4. L'Amministrazione può attivare forme di consultazione, anche in modalità digitale, per acquisire il parere di soggetti economici su specifici problemi.

ARTICOLO 61
INTERVENTI NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno facoltà di intervenire, tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai regolamenti comunali.
2. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che di soggetti collettivi rappresentativi di interessi superindividuali.
3. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informarne gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge, anche mediante strumenti digitali ove i destinatari abbiano indicato un domicilio digitale.
4. Il regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento.
5. Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa è consentito prescindere dalla comunicazione provvedendo a mezzo di pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line o con altri mezzi garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicizzazione e informazione.
6. Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento, possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Il responsabile dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla ricezione delle richieste di cui al precedente comma 6, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale.
8. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.
9. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto entro 30 giorni le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.
10. I soggetti di cui al comma 1 hanno altresì diritto a prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il regolamento sottrae all'accesso.
11. La Giunta potrà concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento.

ARTICOLO 62
ISTANZE

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione, anche mediante strumenti telematici.
2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal Segretario, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.
3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra forma idonea di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza, incluse le modalità telematiche di presentazione.

ARTICOLO 63
PETIZIONI

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi in forma collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità, anche mediante sottoscrizione digitale.
2. Il regolamento determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede nell'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.
3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro 30 giorni dalla presentazione.
4. Se il termine previsto al comma terzo non è rispettato, ciascun consigliere può sollevare la questione in Consiglio, chiedendo ragione al Sindaco del ritardo o provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio.
5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

ARTICOLO 64
PROPOSTE

1. N. 50 cittadini possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi che il Sindaco trasmette entro 10 giorni successivi all'organo competente, corredate del parere dei responsabili dei servizi interessati, nonché dall'attestazione relativa alla copertura finanziaria.
2. L'organo competente deve sentire i proponenti dell'iniziativa entro 30 giorni dalla presentazione della proposta.
3. Tra l'amministrazione comunale ed i proponenti si può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 65
PRINCIPI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONISMO

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini attraverso le forme di incentivazione previste dal successivo art. 68, l'accesso ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e tramite l'adozione di idonee forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.
2. I relativi criteri generali vengono periodicamente stabiliti dal Consiglio comunale.

ARTICOLO 66
ASSOCIAZIONI E TERZO SETTORE

1. La Giunta comunale registra, previa istanza degli interessati, le associazioni che operano sul territorio. Il Comune promuove e valorizza il ruolo degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, attivando, ove possibile, forme di co-progettazione e co-programmazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del medesimo Codice.
2. Le scelte amministrative che incidono o possono produrre effetti sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organismi collegiali delle stesse entro 30 giorni dalla richiesta dei soggetti interessati.

ARTICOLO 67
ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini. Tutte le aggregazioni hanno i poteri di iniziativa previsti negli articoli precedenti.
2. L'amministrazione comunale per la gestione di particolari servizi può promuovere la costituzione di appositi organismi, determinando: finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione.
3. Gli organismi previsti nel comma precedente e quelli esponenziali di interessi circoscritti al territorio comunale sono sentiti nelle materie oggetto di attività o per interventi mirati a porzioni di territorio. Il relativo parere deve essere fornito entro 30 giorni dalla richiesta.

ARTICOLO 68
INCENTIVAZIONE

1. Alle associazioni ed agli organismi di partecipazione, possono essere erogate forme di incentivazione con apporti sia di natura finanziaria-patrimoniale, che tecnico-professionale e organizzativo.

ARTICOLO 69
PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI

1. Le commissioni consiliari, su richiesta delle associazioni e degli organismi interessati, invitano ai propri lavori i rappresentanti di questi ultimi.

ARTICOLO 70
REFERENDUM

1. Sono previsti referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, al fine di sollecitare manifestazioni di volontà che devono trovare sintesi nell'azione amministrativa.
2. Non possono essere indetti referendum: in materia di tributi locali e di tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, su materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo biennio.
3. Soggetti promotori di referendum possono essere:
   a) il 15% del corpo elettorale, anche con raccolta di firme in formato digitale mediante piattaforme certificate;
   b) il Consiglio comunale a maggioranza assoluta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il Consiglio comunale fissa nel regolamento i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

ARTICOLO 71
EFFETTI DEL REFERENDUM

1. Entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco, il Consiglio delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo.

ARTICOLO 72
DIRITTO DI ACCESSO E ACCESSO CIVICO

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal regolamento e nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Il Comune garantisce altresì l'accesso civico semplice, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per i documenti, le informazioni e i dati soggetti a pubblicazione obbligatoria.
3. Il Comune garantisce l'accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, a chiunque lo richieda, nel rispetto delle limitazioni previste dallo stesso decreto.
4. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal regolamento.

ARTICOLO 73
DIRITTO DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.
2. Il Comune garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, accessibile da chiunque senza necessità di autenticazione.
3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.
4. La Giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione e agli obblighi di trasparenza.

TITOLO III
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

ARTICOLO 74
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA (RPCT)

1. Il Comune di Aquilonia, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, adotta misure organizzative per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della legalità e la diffusione della cultura dell'integrità nella pubblica amministrazione.
2. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) è nominato dal Sindaco. In via ordinaria, le funzioni di RPCT sono svolte dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 e delle linee guida ANAC.
3. L'RPCT predispone, aggiorna e monitora l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), che costituisce sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ai sensi del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.
4. L'RPCT è iscritto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e opera in conformità alle indicazioni e alle delibere della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 75
WHISTLEBLOWING – TUTELA DEL SEGNALANTE

1. Il Comune adotta misure adeguate per la ricezione, la verifica e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite effettuate da dipendenti e collaboratori che vengano a conoscenza di violazioni nell'ambito del proprio rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della Direttiva UE 2019/1937.
2. I canali di segnalazione interna sono gestiti dall'RPCT, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante in ogni fase del procedimento. È vietata qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del segnalante in buona fede.
3. Il Comune di Aquilonia, avendo un numero di dipendenti inferiore a 50, applica le disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023 in conformità alle semplificazioni previste per i piccoli enti e alle linee guida ANAC.

ARTICOLO 76
CODICE DI COMPORTAMENTO E CONFLITTI DI INTERESSE

1. Il Comune adotta il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, integrandolo con un codice di comportamento integrativo che tenga conto delle specificità organizzative dell'ente, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. Tutti i soggetti che operano nell'ente sono tenuti al rispetto del codice di comportamento; la violazione ne determina la responsabilità disciplinare e può costituire causa di risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

TITOLO IV
PROPRIETÀ COMUNALE

ARTICOLO 77
BENI COMUNALI

1. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali il Comune si avvale del complesso dei beni di cui dispone.
2. I beni comunali si distinguono in beni demaniali e beni patrimoniali.
3. Per quanto concerne i terreni soggetti agli usi civici, si deve fare riferimento alle disposizioni delle leggi speciali che regolano la materia.

ARTICOLO 78
BENI DEMANIALI

1. Sono demaniali quei beni di proprietà del Comune che appartengono ai tipi indicati negli articoli 822 e 824 del Codice Civile.
2. La demanialità si estende anche sulle relative pertinenze e servitù eventualmente costituite a favore dei beni stessi.
3. Fanno parte del demanio comunale, in particolare il mercato e il cimitero.
4. Tali beni seguono il regime giuridico attribuito loro dalla legge.
5. Alla classificazione è competente il Consiglio comunale.

ARTICOLO 79
BENI PATRIMONIALI

1. I beni appartenenti al Comune che non sono assoggettati al regime del demanio pubblico costituiscono il patrimonio del Comune stesso.
2. Fanno parte del patrimonio comunale indisponibile i beni la cui destinazione economica riveste un carattere di utilità pubblica immediata in quanto destinati ad un servizio pubblico o in quanto rivestono un carattere pubblico; essi non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalla legge.
3. Fanno parte del patrimonio comunale disponibile quei beni che rivestono un'utilità puramente strumentale in quanto forniscono i mezzi attraverso i quali vengono soddisfatti pubblici bisogni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 80
INVENTARIO

1. Di tutti i beni demaniali e patrimoniali mobili ed immobili deve essere redatto un apposito inventario.
2. Lo stesso va compilato secondo quanto stabilito dalle norme in materia.
3. Il titolare dell'ufficio di ragioneria è responsabile personalmente della corretta tenuta dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni, della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relative al patrimonio.
4. Il riepilogo dell'inventario deve essere allegato sia al bilancio di previsione sia al rendiconto della gestione.
5. L'attività gestionale dei beni è disciplinata da apposito regolamento.
6. Ai fini di una razionale attività gestionale dei beni comunali è istituita una commissione consiliare con funzioni di censimento, vigilanza e di proposta in materia.

TITOLO V
FUNZIONE NORMATIVA

ARTICOLO 81
STATUTO

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.
2. È ammessa l'iniziativa da parte di almeno il 15% di cittadini elettori per proporre modificazioni allo Statuto, anche mediante un progetto redatto in articoli e con raccolta di firme in formato digitale mediante piattaforme certificate. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare.
3. Lo Statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono pubblicati nell'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Atti generali" dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

ARTICOLO 82
REGOLAMENTI

1. Il Comune emana regolamenti nelle materie ad essi demandate dalla legge o dallo Statuto e in tutte le altre materie di competenza comunale.
2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle norme generali e delle disposizioni statutarie.
3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali.
4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini, ai sensi di quanto disposto dal presente Statuto.
5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
6. I regolamenti sono pubblicati nell'Albo Pretorio on-line dopo l'adozione della delibera e, in ogni caso, per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli nella sezione "Atti generali" dell'Amministrazione Trasparente.

ARTICOLO 83
ADEGUAMENTO DELLE FONTI NORMATIVE COMUNALI A LEGGI SOPRAVVENUTE

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in altre leggi e nello Statuto stesso, entro centottanta giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni, salvo diverso termine previsto dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 84
ORDINANZE

1. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi emanano ordinanze di carattere ordinario, in applicazione di norme legislative e regolamentari.
2. Il Segretario comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge.
3. Le ordinanze di cui al comma 1 devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio on-line. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intenda consultarli.
4. Il Sindaco emana, nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo, non può superare il periodo in cui perdura la necessità.
5. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.
6. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri casi essa viene pubblicata nelle forme previste al precedente comma 3.

ARTICOLO 85
AUTOGOVERNO DELLA COMUNITÀ

1. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

ARTICOLO 86
PARI OPPORTUNITÀ E PARITÀ DI GENERE

1. Il Comune, al fine di garantire pari opportunità fra uomini e donne:
   a) assicura la presenza di entrambi i sessi nella composizione della Giunta e degli organi collegiali del Comune, quale obbligo giuridico vincolante ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dalla Legge 23 novembre 2012, n. 215;
   b) assicura una quota non inferiore a un terzo dei posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso a persone di genere meno rappresentato, fermo restando il principio di competenza; l'eventuale oggettiva impossibilità deve essere adeguatamente motivata;
   c) adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità) e successive modificazioni;
   d) garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici;
   e) adotta, previo confronto con le organizzazioni sindacali, tutte le misure per attuare le disposizioni europee e nazionali in materia di pari opportunità e work-life balance.

ARTICOLO 87
CONFERENZA STATO-CITTÀ-AUTONOMIE LOCALI

1. Il Comune si avvale della Conferenza Stato-Città-Autonomie locali, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare per:
   a) l'informazione e le iniziative per il miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali;
   b) la promozione di accordi o contratti di programma;
   c) le attività relative alla organizzazione di manifestazioni che coinvolgono più Comuni da celebrare in ambito nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 88
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento dell'ordinamento nazionale.
2. Il trattamento dei dati personali, inclusa la loro pubblicazione on-line per finalità di trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, avviene nel rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza, limitazione della conservazione e responsabilizzazione (accountability) del titolare del trattamento, bilanciando il diritto all'informazione con la tutela della riservatezza dei cittadini.
3. Il Comune nomina il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO – Data Protection Officer) nelle ipotesi previste dall'art. 37 del GDPR.

ARTICOLO 89
ASSISTENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI

1. Il Comune promuove forme di collaborazione con altri Comuni e l'Azienda Sanitaria locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112 ("Dopo di noi") e dalla Legge 3 marzo 2009, n. 18 (ratifica della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), nel quadro della normativa regionale, mediante gli accordi di programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.
2. Allo scopo di conseguire il coordinamento degli interventi a favore delle persone con disabilità con i servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nel Comune, il Sindaco provvede ad istituire e nominare un Comitato di coordinamento del quale fanno parte i Responsabili dei servizi medesimi.
3. All'interno del Comitato viene istituita una segreteria che provvede a tenere i rapporti con le persone con disabilità ed i loro familiari.

ARTICOLO 90
NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Statuto entra in vigore dopo aver ottemperato agli adempimenti di legge. Da tale momento cessa l'applicazione delle norme transitorie.
2. Il Consiglio approva entro un anno i regolamenti previsti dallo Statuto. Fino all'adozione dei suddetti regolamenti, restano in vigore le norme adottate dal Comune secondo la precedente legislazione che risultano compatibili con la legge e lo Statuto.
3. Le disposizioni del presente Statuto che fanno riferimento a istituti, organi o procedure previsti da leggi successivamente modificate si intendono riferite, a far data dall'entrata in vigore delle disposizioni innovative, ai corrispondenti istituti, organi o procedure previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 91
INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO, DEI REGOLAMENTI E DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

1. Le norme dello Statuto sono interpretate in base alle disposizioni dell'art. 12 delle preleggi del codice civile.
2. Le norme dei regolamenti e degli atti amministrativi si interpretano in base agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.

ANTONIO
CAPUTO
Comune di
Aquilonia
21.10.2026
10:11:00
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MADDALONI

Provincia di Caserta

cod. Fisc.: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

UFFICIO ESPROPRI

Decreto n. 1 del 06/10/2026

Oggetto: Ente espropriante: **COMUNE DI MADDALONI**
Realizzazione "Lavori di completamento della rete fognaria alla via Cancello"**– Delibera di G.C. n. 159 del 24.09.2020 e G.C. n. 240 del 15.12.2021** – Procedimento acquisizione aree interessate dalla sistemazione stradale della vicinale Baldina – Rettifica in parte qua dei dati catastali a D***ecreto di esproprio n. 2 del 13.06.2025.***

IL **DIRIGENTE**

Premesso che:
- con delibera di G. C. n. 159 del 20.09.2020 è stato approvato il progetto per la realizzazione dei lavori di completamento della rete fognaria in via Cancello, con nuova soluzione estesa alla intera rete di progetto, con abbandono di quella originaria, legata allo scarico nel collettore ex-Casmez in sottopasso alla linea ferrata; con l'attuale recapito finale della rete costituito dal Collettore Orientale di Maddaloni, lungo la ex SS. n. 265, attraverso la via vicinale *"Baldina"*;
- il progetto al contempo prevede l'allargamento e la sistemazione della stessa via *"Baldina"* con impianto di pubblica illuminazione, nonché rifacimento dei marciapiedi e impianto di illuminazione lungo via Cancello;
- con **provvedimento n. 2567 del 29.01.2022** è stato dato **Avvio al procedimento** finalizzato all'esecuzione dei lavori in oggetto, dichiarati di pubblica utilità, per i quali necessita espropriare gli immobili di proprietà di seguito elencati e di cui al Particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo, approvato con delibera di G.C. n. 240 del 15.09.2021, **con i vincoli espropriativi ivi imposti;**
- la comunicazione prevista dall'art.11 e 16 del Testo Unico Espropri (D.P.R. 8.6.2001, n. 327) è stata pubblicata a mezzo Avviso pubblico;

Richiamato i propri provvedimenti n. 10490 del 04.03.2022 e n. 30674 del 14.7.2022; con i quali è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire a ciascun proprietario dei terreni interessati dal procedimento e di cui al Piano particellare approvato, nonché la formale offerta dell'indennità agli aventi diritto regolarmente notificata;

Atteso che è stato emesso Decreto di Esproprio n. 2 in data 13.06.2025 nei confronti delle ditte catastali proprietarie per le quali si era proceduto all'offerta dell'indennità ***dalle stesse accettata formalmente,*** quale definita e indicata per ciascuna ditta, al fine dell'acquisizione delle aree di loro proprietà, deputate alla realizzazione dei "Lavori di completamento della rete fognaria alla via Cancello **e** Sistemazione stradale della vicinale Baldina"; nello stato di fatto e di diritto in cui trovansi, con ogni accessorio, accessione, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; che a tutte le ditte accettanti è stata versata l'indennità di esproprio come concordata; *che detto Decreto è stato registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 12.09.2025 al n. 1326/serie 3.*

Considerato che per l'intervento in oggetto venne riportato frazionamento dei terreni interessati, secondo quanto risulta dai **tipi approvati** in data 07.09.2023 con i nn. 109618 e 109942; in data 11.09.2023 con il n. 111156 e in data 19.09.2023 con il n. 114380, dall'Agenzia delle Entrate di Caserta; che, pertanto, è stata pronunciata a favore del Comune di Maddaloni l'espropriazione dei terreni di proprietà delle ditte in esso indicate, così come delimitati nella superficie frazionata, infra maggiore consistenza;

Rilevato che per alcune ditte deve essere rettificata la denominazione del foglio catastale e nello specifico per la ditta **Sferragatta Giovanni e Sferragatta Salvatore,** là dove il terreno loro appreso è stato erroneamente indicato quale ricadente nel fol. 21, anzicchè nel fol. 30, fermo restando inalterato per quanto concerne tutto il resto contenuto in Decreto di esproprio n. 2 del 13.06.2025;

Ritenuto doversi procedere a rettificare quanto erroneamente indicato in Decreto n.2/2025, al fine della corretta indicazione del foglio catastale delle due ditte sopra indicate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MADDALONI

Provincia di Caserta

cod. Fisc.: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

Visto:
il T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali (D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);
il T.U. per gli Espropri (D.P.R. n. 327/2001);

D E C R E T A

Il presente decreto interviene a rettifica del Decreto n. 2 del 13.06.2025, registrato il 13.06.2025 al al n.1326/serie 3 Agenzie delle Entrate di Caserta, secondo quanto in premessa dedotto, a favore del **Comune di Maddaloni,** per l'espropriazione del terreno di proprietà *delle ditte identificate di seguito,interessato dalla realizzazione dei* ***"Lavori di completamento della rete fognaria in via Cancello – Sistemazione stradale vicinale "Baldina"***, *nella misura superficiaria delimitata secondo i tipi di frazionemento già allegati al decreto, che si va a rettificare in parte qua per quanto concerne l'esatta indicazione del foglio catastale relativo alla sola ditta* ***Sferragatta Giovanni e Sferragatta Salvatore****:*

1) ***Messa Lucia****, nata a Roma il 04/09/1931 –* ***MSSLCU 31P44H501Y***
Maddaloni - foglio 21 **- p.lla 5655 (ex 431) per complessivi mq. 25** – indennizzo:
€ 1.000,00;
2) ***Sgambato Maria Grazia****, nata a Mddaloni il 21/11/1965 –* ***SGMMGR 65S61E791S***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5653 (ex p.lla 81) - per complessivi mq. 30 –** indennizzo:
€ 1.000,00;
3) ***Rispo Mario****, nato a Maddaloni il 16/08/1976 –* ***RSPMRA76M16 E791G***
Maddaloni foglio 21 **- p.lla 5651 (ex p.lla 159) - per complessivi mq. 18 –** indennizzo:
€ 1.000,00;
4) ***Rispo Antonella****, nata a Maddaloni il 05/04/1978 –* ***RSPNNL78D45 E791W***
Maddaloni – foglio 21 **– p.lla 5649 (ex p.lla 160) - per complessivi mq. 12 –** indennizzo:
€ 1.000,00;
5) ***Schettino Francesca****, nata a Maddaloni il 03.01.1946 –* ***SCHFNC46A43E791L***
Maddaloni – foglio 21 **– p.lla 5643 (ex p.lla 381 - per complessivi mq. 235 –** indennizzo:
€ 5.000,00;
6) ***Pascarella Vincenza****, nata a Caserta il 04.12.1976 -* ***PSCVCN76T44B963U***
Maddaloni foglio 21 **– p.lla 5641 (ex p.lla 5316) per complessivi mq. 280 –** indennizzo:
€ 6.000,00;
7) ***Correra Maria*** *– nata a Maddaloni il 12/07/1929 –* ***CRRMRA29L52E791E***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5639 (ex p.lla 67) mq. 120 - p.lla 5635 (ex p.lla 68) mq. 120 - p.lla 5631 (ex p.lla 69) mq. 72 - complessivamente mq. 312** - indennizzo: **€ 9.000,00**
8) ***Cioffi Alessandra****, nata a Maddaloni il 17/12/1967 –* ***CFFLSN67T57 E791R***
Maddaloni foglio 21 **– p.lla 5637 (ex p.lla 5228) per complessivi mq. 70 –** indennizzo:
€ 2.000,00;
9) ***Arciero Michele****– nato a Maddaloni il 04/03/1958 –* ***RCRMHL58C04E791T***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5633 (ex p.lla 592) - per complessivi mq. 82 –** indennizzo:
€ 3.800,00;
10) ***Della Peruta Francesca,*** *nata a Maddaloni il 21/07/1969 –* ***DLLFNC69L61 E791J***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5629 (ex p.lla 138) - per complessivi mq. 70 –** indennizzo:
€ 2.000,00;
11) ***Di Matteo Annunziata****, nata a Maddaloni il 18/03/1947 –* ***DMTNNZ47C58E791K***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5627(ex p.lla 5096) mq. 35 – p.lla 5625 (ex 5098) mq. 40 – complessivamente mq. 75** - indennizzo: **€ 3.000,00;**
12) ***Esposito Antonio,*** *nato a Maddaloni il 30/04/1946 –* ***SPSNTN46D30E791F***
Correra Eleonora*, nata a Maddaloni il 01/01/1951 –* ***CRRLRN51A41E791X***
Maddaloni - foglio 21 – **p.lla 5623 (ex p.lla 5519) - per complessivi mq. 40 –** indennizzo:
€ 3.000,00;

COMUNE DI MADDALONI

Provincia di Caserta

cod. Fisc.: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

13) ***De Angelis Emilia,*** *nata a Maddaloni il 01/02/1941 –* ***DNGMLE41B41E791V***
D'Angelo Raffaela, nata a Maddaloni *il 04.03.1967 –* ***DNGGRF67C44E791Q***
D'Angelo Mariacarmina, nata a Maddaloni *il 22.05.1969 –* ***DNGMCR69E62E791N***
D'Angelo Antonietta, nata a Maddaloni *il 06.02.1972 –* ***DNGNNT72B46E791Z***
D'Angelo Narciso*, nato a Maddaloni il 04.01.1973 –* ***DNGNCS73A04E791B***
D'Angelo Antonio*, nato a Maddaloni il 27.10.1975 –* ***DNGNTN75R27E791Y***
D'Angelo Pasquale*, nato a Maddaloni il 06.02.1977 –* ***DNGPQL77B06E791G***
D'Angelo Rosario*, nato a Maddaloni il 24.10.1978 –* ***DNGRSR78R24E791Z***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5618 (ex p.lla 1167) mq. 250 – p.lla 5620 (ex p.lla 1169) mq. 60 – complessivamente mq. 310** – indennizzo: **€ 10.000,00;**
14) ***Sferragatta Giovanni****, nato a Maddaloni il 01.07.1963 –* ***SFRGNN63L01E791M***
Maddaloni - **foglio 30 – p.lla 5401 (ex 5220-ex 5404 -ex 5222-ex5406) mq. 2.505 – p.lla 5407 (ex 5224) mq. 555 – complessivamente mq.3.060 -** indennizzo: **€ 45.000,00**;
15) ***Sferragatta Salvatore,*** *nato a Maddaloni il 28.10.1959 –* ***SFRSVT59R28E791X***
Maddaloni - **foglio 30 – p.lla 5395 (ex 5221) mq. 8 – p.lla 5397 (ex 5223) mq. 10) – p,lla 5399 (ex 5225) mq. 625 - complessivamente mq. 643 –** indennizzo: **€ 13.000,00;**
16) ***Esposito Antonio****, nato a Maddaloni il 30.04.1946 –* ***SPSNTN46D30E791F***
Correra Eleonora*, nata a Maddaloni il 01.01.1951 –* ***CRRLRN51A41E791X***
Esposito Salvatore*, nato a Maddaloni il 21.01.1970 –* ***SPSSVT70A21E791G***
Nucerino Giovanna Elvira*, nata a Maddaloni il 13.11.1973 –* ***NCRGNN73S53E791N***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5621 (ex 5520) - per complessivi mq. 25 –** indennizzo: **€ 1.000,00;**
17) ***Castaldi Gaetana****, nata a Maddaloni il 23/11/1966 –* ***CSTGTN66S63E791Q***
Castaldi Giuseppina, *nata a Maddaloni il 16.02.1964 –* ***CSTGPP64B56E791A***
Castaldi Pasquale*, nato a Maddaloni il 11.08.1959 -* ***CSTPQL59M11E791K***
Maddaloni – foglio 30 **– p.lla 5410 (ex 197) – per complessivi mq. 700 –**
indennizzo: **€ 16.000,00**

I terreni espropriati ricadono in Zona destinata a Rete stradale comunale**,** di cui al D.M. 2/4//1968 e, pertanto, non rientrano nell'ipotesi normativa prevista e contenuta all'art. 35 del D.P.R.n.327/2001;
Il presente decreto è soggetto a **registrazione in misura fissa per quanto sopra dedotto**, notifificazione ai menzionati proprietari interessati dalla rettifica nelle forme degli atti processuali civili, trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, voltura catastale, nonché pubblicazione sul B.U.R.C.

Maddaloni, 06.10.2026

Il Dirigente
ing. Stefano Piscopo

Oggetto: MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino C.F. 95114080658 - Pubblicazione estratto Decreto di espropriazione n. 1008 del 30.06.2026, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, a firma del Direttore Generale Ministero della Cultura dott. Fabrizio Magani, registrato dalla Corte dei Conti il 26.07.2026 al n. 1693 - Comune di Flumeri (AV) Fg. 2 p.lla 205/p (mq. 110).

Il Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino avverte che in data 30.06.2026 il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha emanato il decreto Rep. n. 1008, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, con cui è stata disposta l'espropriazione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo archeologico, artistico e storico - dell'immobile di interesse archeologico sito nel Comune di Flumeri (AV) e distinto al foglio catastale n. 2 p.lla 205/p. (mq. 110), di proprietà della sig.ra Di Furia Antonietta, nata ad Ariano Irpino (AV) il 9 marzo 1961.
Il decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 26.07.2026 al n. 1693.
L'importo per l'espropriazione dell'immobile, pari a € 1.100,00, sarà corrisposto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino all'avente diritto con ordinativo gravante sul capitolo 7952/PG19, previo accertamento delle verifiche previste dalla legge.
Il decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio: https://cultura.gov.it/ente/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio, alla sezione "Amministrazione trasparente" rubrica "Provvedimenti", ai sensi degli artt. 9, 12 e 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOPRINTENDENTE (Dott. Arch. Anna Onesti)

ANNA
ONESTI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
13.10.2026
18:26:08
GMT+02:00

Oggetto: MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino C.F. 95114080658 - Pubblicazione estratto Decreto di espropriazione n. 1009 del 30.06.2026, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, a firma del Direttore Generale Ministero della Cultura dott. Fabrizio Magani, registrato dalla Corte dei Conti il 28.07.2026 al n. 1715 - Comune di Flumeri (AV) Fg. 2 p.lla 26/p (mq. 984).

Il Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino avverte che in data 30.06.2026 il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha emanato il decreto Rep. n. 1009, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, con cui è stata disposta l'espropriazione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo archeologico, artistico e storico - dell'immobile di interesse archeologico sito nel Comune di Flumeri (AV) e distinto al foglio catastale n. 2 p.lla 26/p. (mq. 984), di proprietà della sig.ra Bongo Rita, nata ad Ariano Irpino (AV) il 23.12.1977.
Il decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 28.07.2026 al n. 1715.
L'importo per l'espropriazione dell'immobile, pari a € 9.840,00, sarà corrisposto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino all'avente diritto con ordinativo gravante sul capitolo 7952/PG19, previo accertamento delle verifiche previste dalla legge.
Il decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio: https://cultura.gov.it/ente/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio, alla sezione "Amministrazione trasparente" rubrica "Provvedimenti", ai sensi degli artt. 9, 12 e 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOPRINTENDENTE (Dott. Arch. Anna Onesti)

ANNA
ONESTI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
13.10.2026
18:26:08
GMT+02:00

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-31 del 07/04/2026

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

Oggetto: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze

Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania

CONSIDERATO

considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Società e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo delle aree interessate e ricadenti nel Comune di SOLOPACA (BN) così sottoindicate:

Comune di Solopaca (BN):

N.P. 61 Ditta: D'ONOFRIO IMMACOLATA nata a BENEVENTO (BN) il 04/06/1972 - Proprietà 1000/1000 DNFMCL72H44A783M; Comune di Solopaca (BN) Foglio 2 p.lla 614 (ex 500), indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 19.254,89, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0545430-I del 15/06/2026;

N.P. 298 Ditta: MORONE FILOMENA nata a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 31/08/1928 - Proprietà 1/1 MRNFMN28M71E249H, Comune di Solopaca (BN) Foglio 4 p.lla 951 (ex 118), indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 545,60, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0545286-I del 15/06/2026;

N.P. 300 Ditta: CUTILLO CAROLINA FU SALVATORE - Diritto Del Concedente 3/4; PERLINGIERI RAFFAELE DI PIETRO - Diritto Del Concedente 1/4; MORONE FILOMENA nata a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 31/08/1928 C.F. MRNFMN28M71E249H - Livellario 1/2; MORONE FILOMENA nata a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 31/08/1928 C.F. MRNFMN28M71E249H - Proprietà 1/2, Comune di Solopaca (BN) Foglio 4 p.lla 320, indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 356,50, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0545266-I del 15/06/2026;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze,

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-31 del 07/04/2026

anas
GRUPPO FS ITALIANE

in favore delle ditte elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:25 CEST

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Lavori di completamento raddoppio della tratta Torre Annunziata - Pompei - Scafati.

Interventi di compatibilizzazione urbana della linea ferroviaria nel Comune di Pompei. Comune di Pompei

Proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità

L'Amministratore Unico dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Delibera n.20 del 12/10/2026 ha decretato la proroga della dichiarazione di pubblica utilità per ulteriori due anni, ai sensi del comma 5 dell'art 13 del Testo Unico Espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i,, per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, relativamente agli immobili originari e nuovi derivati a seguito dei frazionamenti medio tempore eseguiti dal Concessionario "Consorzio Ferroviario Vesuviano", come di seguito riportati in catasto.
Comune di Pompei:
Foglio 1 – Particelle n.: (251 e 252) ex 174, (253 e 254) ex 17, (214 e 257) ex 214, (255 e 256) ex 134, (258 e 259) ex 180, (260 e 261) ex 206, (262 e 263) ex 155, (212 e 264) ex 212, (265 e 266) ex 108.
Foglio 3 – Particelle n.: (557 e 1300) ex 557, (445 e 1301) ex 445, (505 e 1302) ex 505, (1263 e 1303) ex 1263, (1304 e 1305) ex 1262, (1306 e 1307) ex 812, (1308 e 1309) ex 1287 ex 832, (1310 e 1311) ex 1289 ex 833, (1312 e 1313) ex 1290 ex 834, (1314 e 1315) ex 835, (1094 e 1316) ex 1094, (1317 e 1318) ex 7, (1319 e 1320) ex 8, (1321 e 1322) ex 439, (1323 e 1324) ex 506, (1325 e 1326) ex 507, (1327 e 1328) ex 892.
Foglio 5 – Particelle n.: (1487 e 1488) ex 975, (1485 e 1486) ex 974, (182 e 1484) ex 182, (1482 e 1483) ex 1352, (1480 e 1481) ex 1350, (1354 e 1479) ex 1354, (1477 e 1478) ex 1356, 953, (1475 e 1476) ex 951.
Foglio 7/A - Particelle n.: 2132 ex 1368-1369-1370-1371, 2133 ex 2001 ex 1368, 2135 ex 1369, 2137 ex 1370, (2139 e 2140) ex 1371, 2002 ex 1368, 1217, 1324, 1475, 1709, 1710, 1128, 1337, 1336, 1309, 1130, 1075, (662 e 2024) ex 662, (2022 e 2023) ex 43, (2020 e 2021) ex 1080, (1912 e 2019) ex 1912, (1837 e 2018) ex 1837, 1839, 1836, 1842, (2015 e 2016 e 2017) ex 84, (257 e 2011) ex 257, (907 e 2012 e 2013 e 2014) ex 907, (2031 e 2032) ex 1554, (2033 e 2034) ex 1553, (1070 e 2028) ex 1070, (2029 e 2030) ex 1571, (988 e 2027) ex 988, (1777 e 2026) ex 1777, (1782 e 2025) ex 1782, 1019, (1540 e 2054) ex 1540, (1925 e 2053) ex 1925, 509, (1755 e 2052) ex 1755, (2050 e 2051) ex 1198, (2048 e 2049) ex 738, (901 e 2047) ex 901, (2045 e 2046) ex 1163, (1995 e 2044) ex 1995, (905 e 2043) ex 905, (1996 e 2042) ex 1996, (904 e 2041) ex 904, (2036 e 2037) ex 1852, (1997 e 2038) ex 1997 ex 372 e 1165, (2039 e 2040) ex 1657, 254, 1127, 1126, 726, 1871, 725, (1081 e 2055) ex 1081, (1620 e 2056) ex 1620, (2057 e 2058) ex 600, (2059 e 2060) ex 597, 2010 ex 443, 2114 ex 2009 ex 443, 2130 ex 2113 ex 443, 2131 ex 2114 ex 443, 2004 ex 62, 2006 ex 63, 2008 ex 1016, (2127 e 2128) ex 2003-2005-2007 ex 62-63-1016, 1219, 1372, 1216, 1218, (637 e 2061) ex 637, (2062 e 2063) ex 638, 967, 355, 1758, 908, 1724, 59 sub 3, 59 sub 4, 59 sub 10, 59 sub 11, 59 sub 2, 59 sub 6 composto 911 sub 1, 911, 912.
Foglio 7/B - Particelle n.: (2088 e 2089 e 2090) ex 87, 1320, 1321, 2091 ex 86, (2092 e 2093 e 2094) ex 1316, (2095 e 2096 e 2097) ex 1347, (2098 e 2099) ex 159, 1363, (2102 e 2103 e 2104 e 2105) ex 1051, 160, 161, 118, 120, 258, (1941 e 2106) ex 1941, (1034 e 2107) ex 1034, 1194, 806, 471, 584, (51 e 2087) ex 51, (858 e 2086) ex 858, 1712, (2100 e 2101) ex 45, (2084 e 2085) ex 1228, (2082 e 2083) ex 1227, (2065 e 2066) ex 855, (2067 e 2068) ex 484, (1401 e 2069 e 2070) ex 1401, (2071 e 2072 e 2073) ex 271, 864, 269, (2074 e 2075) ex 1770, (2076 e 2077) ex 1487, (2078 e 2079) ex 1490, (2080 e 2081) ex 274.
Pertanto, il termine finale di conclusione del procedimento espropriativo ed il termine di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera viene prorogato al 25 ottobre 2028 per le aree di cui sopra.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 13/10/2026 17:00:16

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 09/10/2026 alle 09:46:24
CEST

Decreto n. 324 **del 08/10/2026**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE IN FORMA LETTERALE E PROVVISORIA
(Artt. 22 e 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantи di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A. rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;
- **VISTO** che con Delibera RFI prot. n. 572 del 20/12/2022 è stata anche dichiarata la Pubblica Utilità e approvato il progetto definitivo del **Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi – Pontecagnano – Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi**;

- **VISTO** che con il protocollo n. DIC.PES.0117759.23.U del 17/07/2023 sono state inviate le comunicazioni ex art. 17 del D.P.R. 327/2001 sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 312 del 26/09/2023, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa);
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa notifica alla Ditta, è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso in data 14/11/2023;
- **VISTO** che con citato Decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di **€ 7.145,60** determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione e notifica dell'indennità provvisoria di espropriazione per **€ 12.402,78** comprensiva dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che la sopracitata Ditta non ha accettato l'indennità provvisoria di espropriazione come sopra rideterminata;
- **VISTA** l'**Ordinanza n. 428 del 24/10/2025 ex art. 26 del D.P.R.** con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito della sopracitata indennità provvisoria non accettata, unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata dalla data di immissione in possesso fino alla data del 31/12/2025, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli al deposito Nr. Nazionale: 1435072, Nr. provinciale: 340902, codice di riferimento NA01435072O del 07/11/2025;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato perfezionato con bonifico del 27/11/2025 – CRO 03069264327507024805000005000IT;
- **VISTO** che con nota PEC del 17/09/2024, la Ditta ha richiesto l'attivazione della procedura di nomina della terna dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 comunicando il nominativo del proprio tecnico di fiducia: **Dott. Giovanni Fornataro**;
- **VISTO** che con **Decreto n. 245 del 22/11/2024** l'Autorità Espropriante, nominava, unitamente al tecnico di parte **Dott. Giovanni Fornataro** anche il tecnico rappresentativo delle difese di RFI nella persona del **Geom. Giovanni Russo**;
- **VISTO** che con istanza **prot. n. DIC.PES.0041935.25.U del 11/02/2025** presentata da Italferr S.p.A., è stata richiesta la sostituzione del tecnico di fiducia di RFI S.p.A, a causa di sopraggiunti gravi problemi di carattere personale del tecnico;
- **VISTO** il **Decreto n. 50 del 11/02/2025**, emesso ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui è stato nominato il **Geom. Giuseppe Russo quale tecnico di parte RFI** e il **Dott. Giovanni Fornataro quale tecnico di parte della Ditta**, con contestuale nuova decorrenza dei termini di 90 gg a far data dall'emissione del provvedimento;
- **VISTO** che la Ditta, avendo interesse a farlo, ha richiesto al Presidente del Tribunale di Salerno la nomina del Terzo Tecnico al fine di redigere la relazione di stima degli immobili in oggetto;
- **VISTO** che il Presidente del Tribunale di Salerno con **Provvedimento N. 2769/2024 R.V.G.**, accogliendo la citata richiesta della Ditta di veder costituita la Terna, **ha nominato l'Ing. Mauro Bellerè**;
- **VISTO** che con PEC del 05/05/2025 i tecnici nominati depositavano, ai sensi dell'art. 21 comma 10 del DPR 327/2001, la relazione di stima sottoscritta **a maggioranza** dal tecnico nominato dall'autorità espropriante e con il dissenso del dott. Giovanni Fornataro;
- **VISTO** che sussistono le condizioni di cui all'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTA** l'istanza **prot. n. DEO.DIC.PES.0318590.26.U del 06/10/2026,** presentata dalla FS Engineering S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 dell'area di cui trattasi;
- **VISTI** gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata, in modo provvisorio e letterale, nell'allegato elaborato grafico su base catastale che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della Ditta presunta proprietaria, la superficie oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria depositata:

Comune di Pontecagnano Faiano (SA)

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Consistenza (mq.)	Titolo di esproprio	Indennità provvisoria depositata
22	**FORTINO GIUSEPPINA** n.a. SALERNO (SA) il 13/07/1973 c.f. FRTGPP73L53H703F Proprietà 2/16 **FORTINO ALFONSO** n.a. SALERNO (SA) il 09/12/1976 c.f. FRTLNS76T09H703A Proprietà 2/16 **FRANCESE SALVATORE** n.a. SALERNO (SA) il 01/10/1984 c.f. FRNSVT84R01H703D Proprietà 1/8 **FRANCESE GIOVANNI** n.a. PONTECAGNANO FAIANO (SA) il 08/11/1963 c.f. FRNGNN63S08G834T Proprietà 2/8 **FRANCESE ANNA** n.a. PONTECAGNANO FAIANO (SA) il 02/01/1957 c.f. FRNNNA57A42G834U Proprietà 2/8 **FRANCESE ANGELA** n.a. SALERNO (SA) il 05/02/1981 c.f. RNNGL81B45H703B Proprietà 1/8	8	853/a	638	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 13.789,93** di cui: Esproprio € 9.570,00 Soprassuoli € 2.180,00 Occ. D'urgenza € 2.039,93 Codice Riferimento MEF (NA01435072O)

Il presente Decreto non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del citato DPR come indicato in premessa.

La FS Engineering S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/01.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione degli immobili espropriati, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

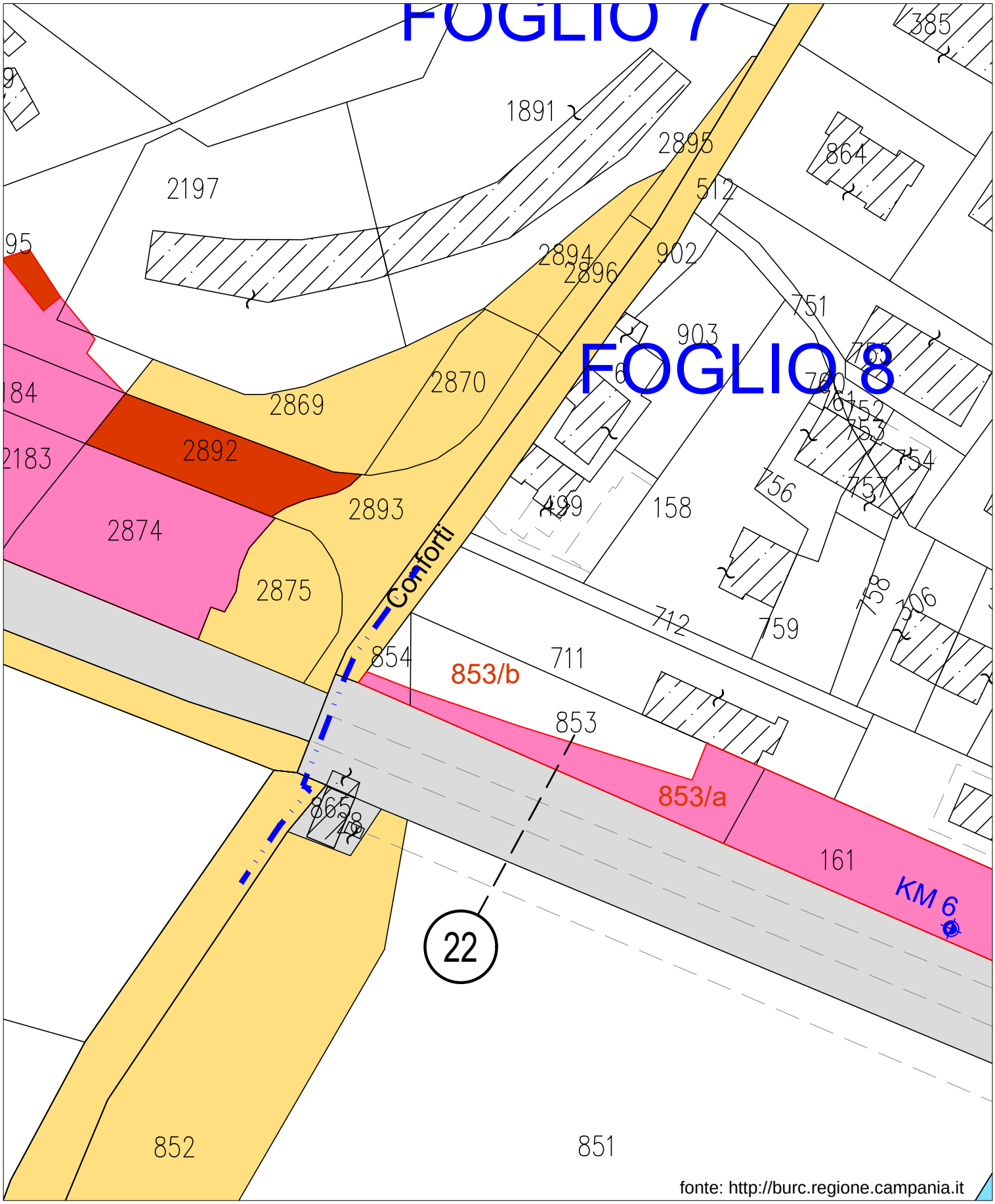
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

STRALCIO PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELLE AREE

Comune di Pontecagnano Faiano (SA) - Catasto Terreni foglio 8
mappali provvisori 853/a - 853/b
NP 22

Elaborato non in scala



Ente richiedente: Ente Idrico Campano - CF: 08787891210.

Tipologia atto: Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo.

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "*Lavori di risanamento, miglioramento e adeguamento della rete idrica comunale*" CIG: B7D14BA88D. Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo.

Si comunica che l'Ente Idrico Campano ha avviato il procedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 158bis del d.lgs. 152/2006, del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "*Lavori di risanamento, miglioramento e adeguamento della rete idrica comunale*" CIG: B7D14BA88D.
In particolare, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera in argomento determinerà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui suoli occorrenti alla sua realizzazione e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 e art. 158 bis del d.lgs. n. 152/2006.
In tale contesto, si comunica che il Responsabile del Procedimento dell'Ente è l'ing. Antonio Iannaccone, mail: aiannaccone@enteidricocampano.it, presso i cui uffici, in Via Traiano 4 – Casa del Reduce Piano V, Benevento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, previo appuntamento, si potrà prendere visione della seguente documentazione:

- elaborati del progetto in formato digitale;
- sommaria relazione sulla natura e scopo delle opere da eseguire;
- elenco dei beni da espropriare;
- elenco dei proprietari dei beni da espropriare iscritti nei registri catastali;
- elaborati grafici con la descrizione dei terreni da acquisire.

Gli elaborati progettuali sono, altresì, consultabili sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano all'indirizzo www.enteidricocampano.it nella sezione "Conferenze di Servizi – Ambito Distrettuale Sannita".
Le aree interessate dalla procedura di asservimento finalizzata alla realizzazione delle opere in progetto risultano censite al catasto terreni del Comune di Baselice (BN):

Foglio	Particelle oggetto di asservimento
26	8, 35, 423, 96
23	273, 26, 235, 100, 63, 275, 86, 243, 222, 195,
24	84, 154
7	130, 131, 117, 126, 75, 21, 76, 77, 4, 56, 57, 58
46	35, 28, 36, 65, 75, 99, 7, 78
10	176
18	265, 264, 263, 262, 37, 391, 244
51	206, 178, 109, 179, 265, 158, 243, 104, 112, 113, 114,
25	180, 72, 74, 173, 352, 85, 179, 59, 27, 177

Si informano gli interessati che possono formulare osservazioni da inviare a mezzo raccomandata AR ovvero PEC all'indirizzo: protocollo@pec.enteidricocampano.it nel termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione della presente comunicazione sul BURC.
Con le osservazioni gli interessati possono chiedere di includere nelle espropriazioni anche le frazioni residue dei beni che non sono state prese in considerazione, indicando le ragioni della richiesta.

Le osservazioni pervenute saranno valutate dall'Ente ai fini delle definitive determinazioni da assumere per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in epigrafe.

Il Presidente
(prof. Luca Mascolo)

CITTA' DI ALIFE
(Provincia di Caserta)
Piazza della Liberazione n.1 - Cap 81011- Tel. 0823.1310520/Int. 4
P.I.V.A.: 01794300614 – C.F.: 82000320612
Mail: areaata@comune.alife.ce.it
Pec: areaata@pec.comune.alife.ce.it

COMUNE DI ALIFE- AREA TECNICA– AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL' APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO CON CONTESTUALE TITOLO UNICO, LOTTIZZAZIONE IN ZONA "D1"- STRADA PROVINCIALE SP331 E VIA PONTE MEOLA, FOGLIO 28, PARTICELLE 5208, 5212, 10 E 20, SOCIETÀ IPIEMME S.P.A. - FASCICOLO SUAP N. 12200/2025. AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 08.10.2026
VISTA la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011

DA NOTIZIA

Della Pubblicazione del P.U.A. adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 08.10.2026 ad oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO CON CONTESTUALE TITOLO UNICO, LOTTIZZAZIONE IN ZONA "D1"- STRADA PROVINCIALE SP331 E VIA PONTE MEOLA, FOGLIO 28, PARTICELLE 5208, 5212, 10 E 20, SOCIETÀ IPIEMME S.P.A. - FASCICOLO SUAP N. 12200/2025. AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA.

PREMESSO CHE

Con istanza prot. SUAP n. 12200 del 02.09.2025, la Società IPIEMME S.p.A., con sede in Via Scafa n. 1, 81011 Alife (CE), ha presentato istanza di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo con contestuale Titolo Unico, ai sensi della L.R. n. 16/2004, art. 26, co. 5, del D.P.R. n. 380/2001, art. 10, e della L.R. n. 7/2020, art. 25, relativa all'area catastalmente individuata al Foglio 28, particelle 5208, 5212, 10 e 20, ricadente in Zona Territoriale Omogenea D1 del PRG vigente;
La procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS, avviata con DGC n. 104 del 03.10.2025, si è conclusa con decreto di non assoggettabilità del 12.01.2026, pubblicato sul BURC Campania n. 4 del 26.01.2026;
Nella fase pre- conferenziale sono stati acquisiti il parere paesaggistico favorevole dell'Organo Collegiale di cui all'art. 41, comma 2, della L.R. Campania 22 dicembre 2004, n. 16 (seduta del 31 ottobre 2025), il parere paesaggistico favorevole della Soprintendenza SABAP per le Province di Caserta e Benevento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (prot. Ente n. 278312026 del 24.02.2026) e il parere igienicosanitario favorevole del Dipartimento di Prevenzione ASL DS 15 (prot. n. 1982 del 10.02.2026);
Con DGC n. 15 del 20.01.2026 e DGC n. 13 del 20.01.2026 è stato adottato il PUA, con pubblicazione sul BURC Campania n. 7 del 09.02.2026 e apertura dei termini di partecipazione pubblica; i termini di legge per l'approvazione definitiva da parte della Giunta Comunale risultano abbondantemente decorsi;
Con nota prot. n. 324912026 del 04.03.2026 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, svoltasi in modalità sincrona il 23.04.2026, conclusasi favorevolmente senza dissensi qualificati e senza opposizioni nelle forme previste dall'ordinamento, come documentato nel Verbale Conclusivo prot. n. 576312026 del 23.04.2026;
Con Determina n. 370 del 23.04.2026 (Reg. Gen. n. 370, Reg. Settore n. 132) il competente Ufficio ha approvato il Verbale Conclusivo e rilasciato il provvedimento conclusivo del procedimento SUAP ai sensi degli artt. 7, co. 6, e 8, co. 3, del D.P.R. n. 16012010, con effetti sostitutivi definitivi su tutti i pareri degli enti convocati ai sensi dell'art. 14-ter, co. 6-bis, e dell'art. 14-quater, co. l, della L. 241 l 1990;
Con diffida formale prot. n. 946812026 del 29.06.2026, acquisita al protocollo del Comune in data 30.06.2026, l'Avv. Mario D'Antino per conto della Società IPIEMME S.p.A. ha fissato termine perentorio al 10 luglio 2026 per la conclusione del procedimento;
La società IPIEMME S.p.A., rappresentata e difesa, giusta procura in atti, dall'Avv. Mario D'Antino, notificava ricorso presso il TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA – NAPOLI ai sensi degli artt. 31 e 117 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, acquisito in data 27.08.2026 agli atti dell'Ente al n. 12366, chiedendo di:

1. Accertare e dichiarare l'illegittimità del silenzio-inadempimento serbato dal Comune di Alife in relazione al procedimento amministrativo relativo al Fascicolo SUAP n. 12200/2025 e all'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Attuativo;
2. accertare e dichiarare l'obbligo del Comune di Alife di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso, positivo o negativo, nel rispetto della disciplina applicabile e degli effetti degli atti già adottati;
3. Ordinare al Comune di Alife di provvedere entro il termine che sarà fissato dal Tribunale ai sensi degli artt. 31 e 117 c.p.a.;
4. Disporre, ai sensi dell'art. 117, comma 3, c.p.a., che, in caso di inutile decorso del termine assegnato, venga nominato un Commissario ad acta, con poteri sostitutivi limitati e funzionali alla conclusione del procedimento mediante l'adozione dell'atto espresso dovuto;
5. Con ogni ulteriore statuizione di legge;
6. condannare il Comune resistente alla rifusione delle spese di giudizio, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA al difensore antistatario.
Con espressa riserva di ogni eventuale domanda per il danno da ritardo ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 241/1990, da esercitarsi nella sede competente;
In data 25.09.2026, prot. 13888, l'Avv. Giovanni Mastroianni PATROCINANTE IN CASSAZIONE E MAGISTRATURE SUPERIORI trasmetteva parere pro veritate inerente alla conclusione del procedimento di approvazione PUA ad istanza della soc. IPIEMME S.p.A. - Fascicolo SUAP n. 12200/2025, deducendo ed ammonendo in merito ai potenziali profili di responsabilità connessi alla persistente inerzia della Giunta comunale sia in termini di responsabilità risarcitoria ex art. 2-bis l. 241/1990, che in merito alla responsabilità amministrativo-contabile;
RITENUTA la pacifica sussistenza dei presupposti inerenti all'obbligo di provvedere normativamente sancito, la natura provvedimentale dell'attività e i potenziali danni che potrebbero derivare da perdurante inerzia dell'Amministrazione;
RITENUTO di doversi provvedere in merito all'approvazione definitiva del PUA al fine di scongiurare la nomina immediata del commissario ad acta regionale ed i connessi oneri commissariali a carico dell'Ente, con condanna alle spese e potenziale segnalazione alla Corte dei conti;
DATO ATTO CHE la stipula della Convenzione Urbanistica con la Società IPIEMME S.p.A., secondo lo Schema allegato agli elaborati progettuali approvati (elaborato R.3), costituisce condizione necessaria e inderogabile per l'efficacia operativa del provvedimento e deve essere perfezionata prima di qualsiasi attività edificatoria;
Vista la nota prot. 14454 del 8-10-26 del segretario comunale;
ACQUISITI i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta, espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
VISTI:
- Lo Statuto comunale in vigore;
- Il D.Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi;
DELIBERA
1. Di prendere atto del ricorso della società IPIEMME S.p.A., rappresentata e difesa, giusta procura in atti, dall'Avv. Mario D'Antino, notificava ricorso presso il TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA – NAPOLI ai sensi degli artt. 31 e 117 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, acquisito in data 27.08.2026 agli atti dell'Ente al n. 12366, come meglio sopra esplicitato;
2. Di prendere atto, altresì, del parere pro veritate inerente alla conclusione del procedimento di approvazione PUA ad istanza della soc. IPIEMME S.p.A. - Fascicolo SUAP n. 12200/2025, reso in data 25.09.2026, prot. 13888, a firma dell'Avv. Giovanni Mastroianni PATROCINANTE IN CASSAZIONE E MAGISTRATURE SUPERIORI;
3. Di approvare definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo con contestuale Titolo Unico, Lottizzazione in Zona "DI" -Strada Provinciale SP331 e Via Ponte Meola, Foglio 28, particelle 5208, 5212, 10 e 20, della Società IPIEMME S.p.A., come risultante dagli elaborati, agli atti dell'Ente, al fine di scongiurare la nomina immediata del commissario ad acta regionale ed i connessi oneri commissariali a carico dell'Ente, con condanna alle spese e potenziale segnalazione alla Corte dei conti;
4. Di autorizzare il Responsabile dell'Area Tecnica e SUAP, Ing. Raffaele D'Abbraccio, a procedere alla stipula della Convenzione Urbanistica con la Società IPIEMME S.p.A. secondo lo Schema allegato agli

elaborati progettuali approvati (elaborato R.3), da perfezionare prima di qualsiasi attività edificatoria;
5. Di dare atto che la comunicazione della presente delibera alla Società IPIEMME S.p.A. avverrà ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, e che il provvedimento acquista efficacia dalla data della sua comunicazione;
6. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica e SUAP di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti, inclusa la tempestiva convocazione della Società IPIEMME S.p.A. per la sottoscrizione della Convenzione Urbanistica;
I predetti elaborati agli atti della Delibera di Giunta Comunale n. 104del 08.10.2026 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico "Area A.T.A." del Comune di Alife per giorni 30 consecutivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Nel predetto periodo gli atti rimarranno, comunque, libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico "Area A.T.A.", sito in Piazza della Liberazione, n.3, nei seguenti orari:
Martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00;
Mercoledì e Venerdì' dalle ore 10:00 alle ore 11:30.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti, chiunque vorrà porre osservazioni, dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in carta bollata, al Protocollo Generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.
La Delibera di Giunta n. 104 del 08.10.2026 ed il suddetto avviso, saranno pubblicati:
Sul Sito Web del Comune di Alife;
Sull'Albo Pretorio del Comune di Alife;
Sul BURC

Alife, 13.10.2026
Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Raffaele D'Abbraccio

RAFFAELE
D'ABBRACCIO
13.10.2026
10:32:15
GMT+02:00

COMUNE DI CAMPOLATTARO

Provincia di Benevento

C.A.P. 82020 - Via Pescolombardo, n. 1 - Tel. 0824 858030 - Fax 0824 858363
PEC: protocollo@pec.comunecampolattaro.it - PEC: utc@pec.comunecampolattaro.it
Codice Fiscale 00162710628

AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Oggetto: Comune di Campolattaro - C.F. 00162710628 - Avviso di deposito del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Rapporto ambientale per la VAS integrata dalla VINCA e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.6, comma 4, del Regolam. Reg. n.3/2025 e dell'art.14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 68 dell'08.10.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento regionale 6 ottobre 2025, n. 3, il Piano Urbanistico Comunale (PUC), composto da Piano Strutturale Urbanistico (PSU) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), corredato dagli approfondimenti tematici (geologico-tecnici e geosismici, agronomici, acustici), dal Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VIncA), dalla Sintesi non tecnica nonché dal relativo Studio di Incidenza;
- l'Amministrazione proponente è: Comune di Campolattaro, Via Pescolombardo, n. 1 - 82020 Campolattaro (BN);
- l'Autorità procedente è: Comune di Campolattaro - Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Dario Laudato, Via Pescolombardo, n. 1 - 82020 Campolattaro (BN), PEC: protocollo@pec.comunecampolattaro.it;
- l'Autorità competente per la VAS è: Comune di Campolattaro - Responsabile dell'Ufficio VAS, arch. Antonella Moretti, Via Pescolombardo, n. 1 - 82020 Campolattaro (BN), PEC: protocollo@pec.comunecampolattaro.it;

AVVISA

ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento regionale 6 ottobre 2025, n. 3 e dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, che il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata dalla Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata (VIncA), degli studi specialistici nonché del relativo Studio di Incidenza, è depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale, presso la Segreteria comunale e presso l'Ufficio VAS, in Via Pescolombardo, n. 1 - 82020 Campolattaro (BN), a libera visione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nel seguente orario (esclusi i giorni festivi):

- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il PUC, comprensivo di tutti i suoi elaborati e allegati, è inoltre liberamente consultabile e scaricabile sul sito internet istituzionale del Comune di Campolattaro, nella sezione **«Amministrazione trasparente» - «Pianificazione e governo del territorio»**, al seguente indirizzo:
https://www.comune.campolattaro.bn.it/amministrazione/documenti_e_dati/documenti_tecnici_di_supporto/documento_95.html

Percorso di navigazione: Amministrazione trasparente / Pianificazione e governo del territorio.

Comune di Campolattaro Prot. 0006532 del 12-10-2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

In alternativa, la documentazione è resa disponibile per il download tramite il seguente collegamento di condivisione:
https://www.myqnapcloud.com/share/78eg1j61402212062214295z_d00hii29671521pqr8uxw6w5b80f9d3g#!/home

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio contestuale della fase delle "osservazioni" allo strumento urbanistico di cui alla L.R. 16/2004 e all'art. 12, comma 5, del Regolamento regionale n. 3/2025, e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 2, comma 6, del Regolamento regionale n. 3/2025, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni e assicurare il rispetto dei termini temporali.

Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC (VAS) con la Valutazione di Incidenza (VIncA), ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (deliberazione di G.R. n. 280 del 30.06.2021).

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC e/o al Rapporto Ambientale (VAS) ovvero all'elaborato per la VIncA, indirizzate all'Amministrazione procedente o all'Autorità competente per la VAS, a seconda che si tratti, rispettivamente, di "Osservazione al PUC" oppure di "Osservazione alla VAS/VIncA". Le osservazioni potranno essere presentate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei seguenti modi:

- a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune, sito in Via Pescolombardo, n. 1 - 82020 Campolattaro (BN);
- tramite raccomandata A.R. indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Campolattaro, Via Pescolombardo, n. 1 - 82020 Campolattaro (BN) (farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo);
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comunecampolattaro.it

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet istituzionale del Comune di Campolattaro.

Campolattaro, 12/10/2026

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Dario Laudato

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

RESPONSABILE AREA TECNICA LLPP E URBANISTICA DARIO LAUDATO 12.10.2026 16:29:09 GMT+02:00

Comune di Campolattaro Prot. 0006532 del 12-10-2026

COMUNE DI DUGENTA

Provincia di Benevento

Avviso integrativo di pubblicazione del PUC

Integrazione all'avviso di approvazione pubblicato sul BURC n. 28 dell'8 giugno 2026

Presa d'atto della corretta composizione documentale della deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21/05/2026 – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 05/10/2026.

IL SINDACO

Richiamato l'avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale e della V.A.S. (Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e V.INC.A), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 dell'8 giugno 2026;

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 05/10/2026, il Comune di Dugenta ha preso formalmente atto della corretta composizione documentale della deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21/05/2026, di approvazione del Piano Urbanistico Comunale, e della sua ripubblicazione conseguente a un mero errore tecnico intervenuto nella prima pubblicazione all'Albo Pretorio.

In particolare, come precisato nell'errata corrige del Segretario Comunale del 30/06/2026, nella pubblicazione effettuata il 01/06/2026 era stata riportata, per problematiche di natura tecnica, una proposta incompleta. Si è pertanto proceduto alla ripubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio al n. 571/2026, con l'indicazione di tutti gli allegati originariamente previsti nella proposta n. 3 del 21/05/2026 e approvati dal Consiglio Comunale.

Si precisa altresì che gli elaborati del Piano Urbanistico Comunale corrispondenti a quelli approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 21/05/2026 erano già disponibili e consultabili sul sito istituzionale del Comune alla data dell'8 giugno 2026, giorno di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC n. 28. L'inconveniente tecnico oggetto dell'errata corrige del 30/06/2026 ha riguardato esclusivamente la composizione documentale della deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio e non gli elaborati del Piano consultabili sul sito istituzionale.

Con la deliberazione n. 32 del 05/10/2026, il Consiglio Comunale ha confermato, con efficacia ex tunc secondo quanto disposto dal medesimo provvedimento, la deliberazione n. 12 del 21/05/2026, precisando che gli elaborati oggetto della ripubblicazione corrispondono a quelli sottoposti al Consiglio e approvati nella seduta del 21/05/2026 e che non sono state apportate modifiche o integrazioni successive alla predetta approvazione.

La deliberazione n. 32/2026 ha natura esclusivamente ricognitiva e dichiarativa e, come espressamente stabilito nel relativo dispositivo, non costituisce nuova approvazione, riapprovazione, modifica, variante o integrazione del Piano Urbanistico Comunale.

Il presente avviso dà pubblicità alle suddette vicende documentali e alla deliberazione consiliare n. 32/2026, a integrazione delle informazioni contenute nell'avviso pubblicato sul BURC n. 28 dell'8 giugno 2026.

La documentazione è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Dugenta, all'indirizzo https://comune.dugenta.bn.it/, nella sezione PUC.

Dugenta, 09/10/2026

Il Sindaco
Clemente Di Cerbo

CLEMENTE
DI CERBO
09.10.2026
18:26:55
GMT+02:00

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) – C.F. 00554740654 – AVVISO – D.G.C. N° 124 /2026 – Approvazione Definitiva del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) presentato dai sigg. Fusco Lucia, Cuomo Michele, Iacuzzo Giuseppina, Delli Gatti Ortensia.

Il Responsabile del Procedimento

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 01/10/2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale Campania 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i., dell'art. 19 del Regolamento Regionale 6 ottobre 2025, n. 3 e dell'art. 104 del vigente Regolamento Edilizio Comunale (REC), finalizzato alla realizzazione di strutture a destinazione turistico-ricettiva, delle relative opere di urbanizzazione e delle attrezzature di interesse collettivo, su area ubicata in località Ponte Mileo del Comune di Montecorvino Rovella.
Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.montecorvinorovella.sa.it all'Albo Pretorio Online e nella sezione "Amministrazione Trasparente".
Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Regolamento di attuazione, il PUA approvato entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune.

Il Capo Area Tecnica Seconda
Ing. Paolo Carrafiello

PAOLO
CARRAFIELLO
12.10.2026
13:11:39
GMT+02:00

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – AVVISO – D.C.C. n. 129 del 15/09/2026 - Variante urbanistica finalizzata alla salvaguardia dell'offerta abitativa nel centro storico mediante la definizione delle condizioni per i cambi di destinazione d'uso nella categoria funzionale "residenziale" di cui all'art. 23ter del Dpr 380/2001 smi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 6 ottobre 2025, n. 3
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 637 del 19/12/2025
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 30/04/2026
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 374 del 04/09/2026

RENDE NOTO

Che con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 15/09/2026** è stata approvata, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale della Campania n. 3 del 06/10/2025, la "Variante urbanistica, adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 637 del 19/12/2025, finalizzata alla salvaguardia dell'offerta abitativa nel centro storico mediante la definizione delle condizioni per i cambi di destinazione d'uso nella categoria funzionale "residenziale" di cui all'art. 23ter del Dpr 380/2001 smi**";**

Che gli atti che costituiscono la variante sono consultabili, in libera visione, sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.comune.napoli.it/articolo_tematico/urbanistica-patrimonio-politiche-per-la-casa-cimiteri-cittadini/variante-per-la-salvaguardia-dellofferta-abitativa-nel-centro-storico/ e sono altresì depositati presso gli uffici del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, sito in p.zza Cavour n. 42, Napoli;

AVVISA

Che, ai sensi dell'art. 6 comma 13 del Regolamento regionale della Campania n. 3 del 6 ottobre 2025, la Variante urbanistica approvata è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi dell'art. 6 comma 12 del Regolamento regionale n. 3 del 06/10/2025, sul BURC e sul sito web istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo https://www.comune.napoli.it/articolo_tematico/urbanistica-patrimonio-politiche-per-la-casa-cimiteri-cittadini/variante-per-la-salvaguardia-dellofferta-abitativa-nel-centro-storico/.

Sottoscritto digitalmente da
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 82/2005.

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE (Provincia di Salerno) C.F. 00221880651.

OGGETTO : AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.304 DEL 08/10/2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 3/2025 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E SS.MM.II..

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO UFFICIO DI PIANO DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 304 del 08.10.2026, inerente l'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in attuazione al disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 10/02/2022, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale della Campania n. 3/2025;
Visto la Legge Regionale n.16/2004 e ss.mm.ii. come modificata con Legge Regionale n.5 del 29/04/2024 ed il Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3 del 06/10/2025;
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 08.10.2026 è stato adottato il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n.3/2025;
Che il Piano adottato, è depositato e pubblicato per **30 (trenta)** giorni consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania sul sito web del Comune di Nocera Inferiore, al seguente link:
https://portaleconcorsi.comune.nocera-inferiore.sa.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=6308&codEstr=P_OP&CSRF=96ca738893d64295b3627488a7dfafc5
Entro la scadenza del termine di deposito innanzi fissato, chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al predetto Piano indicando come oggetto "*Osservazioni all'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)"*, con le seguenti modalità:
- A mano presso il protocollo Generale dell'Ente nell'orario di apertura al pubblico;
- A mezzo PEC a : protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Ufficio di Piano del S.T.A.
Ing. Mario Ferrante

COMUNE DI QUARTO
PROVINCIA DI NAPOLI
p.i.v.a. 01457180634

protocollo 36146 del 08/10/2026

Avviso di Approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Quarto e Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29/09/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano strutturale del comune di quarto e la valutazione ambientale strategica (VAS)

L'approvazione è avvenuta a seguito del favorevole esito dell'iter urbanistico, comprensivo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e dei pareri da parte degli Enti Preposti.

AVVISA

1. **Consultazione online:** La documentazione integrale in formato digitale è liberamente consultabile e scaricabile sul sito web istituzionale del Comune di Quarto all'indirizzo: https://comune.quarto.na.it/ nella sezione **"Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio"**.
2. **Efficacia giuridica:** Il Piano Strutturale del Comune di Quarto entra in vigore a tutti gli effetti di legge il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) Campania

Quarto 08/10/2026

Il Capo Settore V
arch. Daniele Francese

OGGETTO: COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (Provincia di Caserta) – C.F.: 81001670611 - Avviso - Deliberazione del Giunta Comunale n. 127 del 07-10-2026- Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato PUA 5-TER

Si rende noto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del *07/10/2026* è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al comparto PUA 5-ter, ai sensi della Legge Regionale Campania 22 dicembre 2004, n. 16 e del Regolamento Regionale 6 ottobre 2025, n. 3.
Il Piano Urbanistico Attuativo approvato, comprensivo di tutti gli elaborati, è depositato presso l'Area Tecnica del Comune di San Cipriano d'Aversa e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio".

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Fioravante Antonio Di Meo

COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) - P.IVA 00287060610 – AVVISO Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in attuazione del "Comparto Edificatorio", Zona D3 del P.U.C. Vigente, in via Fabbrica, snc. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di San Marco Evangelista (F043), foglio 2 - mapp. 5257, 5269.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto il regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 3 del 06 ottobre 2025 e della Legge Regionale n. 16/2004

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 09/10/2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata, finalizzato all'attuazione del “Comparto Edificatorio” - Zona D3 del Vigente P.U.C., in via Fabbrica, snc. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di San Marco Evangelista (F043), foglio 2 - mapp. 5257, 5269. Che gli atti e gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Attuativo sono depositati presso l’Ufficio Tecnico – Settore 3 del Comune di San Marco Evangelista (CE), sito in Via Foresta n. 25, e sono consultabili da chiunque vi abbia interesse nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.
Che il deposito ha durata di **30 giorni consecutivi** decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania.
Che entro il medesimo termine, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni o comitati, possono presentare osservazioni, proposte o opposizioni, nei modi legge e nelle forme indicate dall’Ente.
Che le osservazioni, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate mediante: deposito presso l’Ufficio Protocollo del Comune di San Marco Evangelista o trasmesse a mezzo pec all’indirizzo: protocollo@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it., avente ad oggetto: “**Osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata – Comparto Edificatorio zona D3” in via Fabbrica, snc. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di San Marco Evangelista (F043), foglio 2 - mapp. 5257, 5269, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 09/10/2026”**
Che decorso il termine di deposito e valutate le osservazioni pervenute, il Comune provvederà agli ulteriori adempimenti procedimentali previsti dalla normativa urbanistica vigente.
Il PUA e la relativa documentazione sono altresì pubblicati e consultabili sul sito istituzionale – siti tematici – PUA Adottati del Comune di San Marco Evangelista al seguente indirizzo: www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it

San Marco Evangelista, 13/10/2026

Il Responsabile del Settore Urbanistica/RUP
Arch. Maurizio Cante

MAURIZIO
CANTE
13.10.2026
15:02:35
GMT+02:00

COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) - P.IVA 00287060610 – AVVISO Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in attuazione del "Comparto Edificatorio", Zona D3 del P.U.C. Vigente, Ubicazione: via Fabbrica, snc. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di San Marco Evangelista (F043), foglio 2 - mapp. 5223, 5267, 5322.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto il regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 3 del 06 ottobre 2025 e della Legge Regionale n. 16/2004

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 13/10/2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata, finalizzato all'attuazione del “Comparto Edificatorio” - Zona D3 del Vigente P.U.C., in via Fabbrica, snc. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di San Marco Evangelista (F043), foglio 2 - mapp. 5223, 5267, 5322**.** Che gli atti e gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Attuativo sono depositati presso l’Ufficio Tecnico – Settore 3 del Comune di San Marco Evangelista (CE), sito in Via Foresta n. 25, e sono consultabili da chiunque vi abbia interesse nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.
Che il deposito ha durata di **30 giorni consecutivi** decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania.
Che entro il medesimo termine, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni o comitati, possono presentare osservazioni, proposte o opposizioni, nei modi legge e nelle forme indicate dall’Ente.
Che le osservazioni, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate mediante: deposito presso l’Ufficio Protocollo del Comune di San Marco Evangelista o trasmesse a mezzo pec all’indirizzo: protocollo@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it., avente ad oggetto: “Osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata – Comparto Edificatorio zona D3” in via Fabbrica, snc. Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di San Marco Evangelista (F043), foglio 2 - mapp. 5223, 5267, 5322, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 13/10/2026”
Che decorso il termine di deposito e valutate le osservazioni pervenute, il Comune provvederà agli ulteriori adempimenti procedimentali previsti dalla normativa urbanistica vigente.
Il PUA e la relativa documentazione sono altresì pubblicati e consultabili sul sito istituzionale – siti tematici – PUA Adottati del Comune di San Marco Evangelista al seguente indirizzo: www.comune.sanmarcoevangelista.ce.it

San Marco Evangelista, 14/10/2026

Il Responsabile del Settore Urbanistica/RUP
Arch. Maurizio Cante

MAURIZIO
CANTE
14.10.2026
10:54:32
GMT+02:00

COMUNE DI VAIRANO PATENORA
PROVINCIA DI CASERTA
UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE
Via Roma n. 20 – 81058 Vairano Patenora (CE) – Tel. 0823/643711
Partita IVA: 01262970617 - C.F. 80009750615

OGGETTO: Avviso relativo alla Variante alla componente programmatica del P.U.C. – Esame delle osservazioni, recepimento e controdeduzioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 10/09/2026 si è proceduto all'esame delle osservazioni pervenute a seguito della riadozione del P.U.C. (del. G.C. n° 45/2025) ai sensi della L.R. Campania n° 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) relativo alle osservazioni accolte, è depositato presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni naturali, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile i giorni di lunedì e mercoledì mattina dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ed il giovedì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Il P.U.C., inerenti il deliberato in oggetto, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo www.comune.vairano-patenora.ce.it al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al PUC, in duplice copia. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, ai sensi del Regolamento n° 5/2011 art. 4 comma 2:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune, Sede Municipale;
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune;
- tramite PEC all'indirizzo: www.comune.vairano-patenora.ce.it

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione del procedimento, con il presente avviso si dà atto della vigenza degli elaborati del P.U.C. di cui alla del. G. M. n° 45/2025, non modificati dal deliberato delle osservazioni.

Vairano Patenora lì, 08.10.2026

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Montella
ARMANDO MONTELLA
08.10.2026 13:55:35
GMT+02:00

Il Responsabile del Settore
Ing. Giuseppe Rao
GIUSEPPE RAO
08.10.2026 15:49:16
GMT+02:00

Avviso per estratto

AMMINISTRAZIONE: Comune di Benevento- I Settore Affari Istituzionali- Servizio Attività Produttive – C.F. 00074270620 Tel. 0824772522- Dirigente Arch. Antonio Iadicicco

OGGETTO: Bando pubblico per la assegnazione di concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nei mercati: Santa Colomba e Via Bonazzi per la durata di 10 anni

SI RENDE NOTO

che, con determina dirigenziale Reg. Gen. n. 1405 del 07/10/2026, è stata indetta la procedura di selezione pubblica per l'assegnazione dei posteggi disponibili delle aree mercatali di Santa Colomba e Via Bonazzi, come da elenco e planimetrie allegate, da assegnare in concessione per la durata di anni 10. Unitamente alla determina è stato approvato lo schema di bando, con l'indicazione dei requisiti richiesti per la partecipazione, nonché il modello di domanda da compilare, usando esclusivamente la piattaforma SUD, attraverso il seguente link: https://sud.comune.benevento.it/WEB_SUD_BENEVENTO/
Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del 21° giorno dalla pubblicazione sul BURC del presente estratto.

Il Dirigente
Arch. Antonio Iadicicco

Prot. 11178 del 13.10.2026
Comune di Macerata Campania - C.F.80011970615 – Bando Pubblico
Oggetto: Estratto Bando per l'assegnazione di n.80 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato ubicato in Via Carducci nel Comune di Macerata Campania.

Il Responsabile del procedimento

- Vista la Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. “Testo Unico sul commercio ai sensi dell’articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11”, così come integrata e modificata dalla L.R. 20/2025;
- Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 214 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022”;
- Visto il decreto dirigenziale n. 106 del 09.09.2026 - Dipartimento 50- Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, pubblicato sul BURC n. 49 del 14.09.2026
- Viste le Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (Decreto Mimit 5 giugno 2026, pubblicato in GURI n. 161 del 14 luglio 2026);

RENDE NOTO

- Che con determina del responsabile del servizio SUAP n. RG 696 del 13/10/2026 è stato approvato il “Bando pubblico per bando pubblico per l'assegnazione di n. 80 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale di Via Carducci (mercoledì e sabato). Durata concessione: 10 anni.;
- Che gli allegati al Bando restano depositati presso l’Ufficio Commercio del Servizio SUAP, sito in Via Umberto I n. 37 del Comune di Macerata Campania e consultabili al seguente link:
https://www.comune.maceratacampania.caserta.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/247 e https://www.comune.maceratacampania.caserta.it/mc/mc_p_ricerca.php

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Tommaso Di Palo

COMUNE DI MARZANO APPIO
Provincia di Caserta
Via Roma, 102, 81035 Marzano Appio (CE) – Pec: comune.marzanoappio@asmepec.it
Codice Fiscale: 80009210610 - Partita IVA: 01298790617

AVVISO AUDIZIONE
Oggetto: **COMUNE DI MARZANO APPIO (CE) – Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Art. 23 L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Art. 47 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. ed art. 3 Direttiva 2001/42 CE. Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05, preliminare alla predisposizione della Variante al PUC.**

Il Responsabile del procedimento e Autorità procedente, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 16/09/2026, con la quale sono stati approvati il Preliminare di Variante al PUC e il Rapporto Preliminare ai fini VAS ed è stato avviato il processo di informazione e partecipazione pubblica previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale Campania n. 3/2025,

RENDE NOTO

che è indetta, nell'ambito della fase preliminare di formazione della Variante al PUC, un'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale, assumendo quale riferimento operativo per la loro individuazione le categorie e le organizzazioni contemplate dalla D.G.R.C. n. 627 del 21/04/2005, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 79/2026.

L'AUDIZIONE È CONVOCATA PER IL 27 OTTOBRE 2026, ORE 16:00, PRESSO L'AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI MARZANO APPIO (CE).

L'audizione è finalizzata a raccogliere contributi, proposte e indicazioni utili alla successiva elaborazione della Variante e del Rapporto Ambientale. I contributi acquisiti in questa fase hanno natura partecipativa e non costituiscono le osservazioni formali previste dopo l'adozione della Variante.

Il Preliminare di Variante, il Rapporto Preliminare VAS e gli ulteriori elaborati approvati con D.G.C. n. 79 del 16/09/2026 sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Marzano Appio al seguente collegamento: https://www.comune.marzanoappio.ce.it/EG0/EGSCHTST52.HBL?en=eg408&MESSA=PUBBLICA&SRL=18 .

Sono invitate, in particolare, le sedi provinciali e le articolazioni territorialmente competenti di: ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri e Geometri Laureati; Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati; Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; ACLI-AnniVerdi; C.A.I.; C.T.S.; F.A.I.; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.; L'AltritaliaAmbiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.; Terranostra; V.A.S.-Verdi Ambiente e Società; WWF Italia; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianato; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili.

La partecipazione è aperta anche agli ulteriori soggetti portatori di interessi collettivi interessati alla Variante. Eventuali contributi scritti possono essere consegnati in occasione dell'audizione o trasmessi alla PEC comune.marzanoappio@asmepec.it, con oggetto "Variante PUC – contributo fase partecipativa".

L'audizione si svolge nell'ambito del processo partecipativo previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale n. 3/2025 e procede parallelamente alla consultazione preliminare degli SCA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006.
Marzano Appio, 13.10.2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E AUTORITÀ PROCEDENTE
Arch. Christian Itri

CHRISTIAN
ITRI
Architetto
13.10.2026
13:56:23
GMT+02:00

Comune di Sarno

Provincia di Salerno

AREA: SETTORE SUAP MERCATO ORTOFRUTTICOLO EVENTI

DETERMINAZIONE RCG N° 1504/2026 DEL 08/10/2026

N° DetSet 22/2026 del 08/10/2026

Responsabile del Settore: SALVATORE MASSIMILIANO MAZZOCCA

Istruttore proponente: RAFFAELE CATALANO

OGGETTO: Approvazione schema del bando di concorso dei posteggi su aree pubbliche ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 7 del 27/04/2020 nella Fiera settimanale di Via S. Valentino.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1504/2026, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Sarno, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

C O M U N E D I SARNO

(PROVINCIA DI SALERNO)

AREA RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE, SUAP, RISORSE UMANE (GESTIONE ECONOMICA)

Settore 5 "SUAP – MERCATO ORTOFRUTTICOLO -EVENTI"

OGGETTO: Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione, mediante procedura selettiva, di n. 34 posteggi disponibili nell'area mercatale della fiera/mercato settimanale di Via San Valentino – Comune di Sarno – ai sensi dell'art. 55 della L.R. Campania 21 aprile 2020, n. 7, dell'art. 11 della L. 30 dicembre 2023, n. 214 e del D.M. MIMIT 5 giugno 2026. Approvazione dello schema di domanda e della planimetria.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

- con comunicazione prot. n. 34280 del 29/07/2026, il Comune di Sarno ha trasmesso alla Regione Campania – Direzione Generale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive – la comunicazione dei posteggi disponibili presso la fiera/mercato settimanale di Via San Valentino, ai sensi dell'art. 55, comma 2, della L.R. 21 aprile 2020, n. 7;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 106 del 09/09/2026, pubblicato sul BURC n. 49 del 14/09/2026, è stato pubblicato l'elenco dei posteggi disponibili e, ai sensi dell'art. 55, comma 3, della L.R. n. 7/2020, è stato approvato lo schema di bando al quale i Comuni sono tenuti ad uniformarsi;
- la Regione Campania, con il predetto decreto, ha espressamente precisato che lo schema regionale di bando deve essere applicato nel rispetto delle Linee guida adottate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con D.M. 5 giugno 2026;
- il D.M. 5 giugno 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 161 del 14 luglio 2026, ha adottato le Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, in attuazione dell'art. 11, commi 1 e 2, della L. 30 dicembre 2023, n. 214;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. n. 214/2023, le concessioni di posteggio sono rilasciate per la durata di dieci anni mediante procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità;
- risultano disponibili n. 34 posteggi nell'area mercatale della fiera/mercato settimanale di Via San Valentino, come individuati nella documentazione regionale e nella planimetria comunale allegata al bando;

VISTI:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 71;
- la L.R. Campania 21 aprile 2020, n. 7 – Testo Unico sul Commercio, con particolare riferimento agli artt. 7, 52, 54, 55, 56, 70 e 147;
- la L. 30 dicembre 2023, n. 214, art. 11;
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 30 aprile 2026, repertorio atti n. 55/CU;
- il D.M. MIMIT 5 giugno 2026, pubblicato in G.U. n. 161 del 14 luglio 2026, recante le Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio;
- il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 106 del 09/09/2026, pubblicato sul BURC n. 49 del 14/09/2026, recante la pubblicazione dei posteggi disponibili e dello schema di bando ai sensi dell'art. 55, commi 2 e 3, della L.R. n. 7/2020;
- il vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche e il relativo SIAD, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 05/04/2019, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli artt. 107, 147-bis e 183;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, in particolare gli artt. 5 e 6-bis;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato;

I Responsabili dell'Istruttoria

Ing. Carmine CARBONE

Geom. Raffaele CATALANO

PROPONGONO DI DETERMINARE

- **DI INDIRE** pubblico concorso per l'assegnazione di n. 34 posteggi nell'area mercatale della fiera settimanale di via S. Valentino come si evince dalla planimetria allegata (**allegato C**);
- **DI APPROVARE** l'allegato schema modello di Bando Pubblico di assegnazione (**allegato A**), nonché il modello di domanda di partecipazione (**allegato B**), per l'assegnazione dei n. 34 posteggi liberi dell'area della fiera settimanale di via S. Valentino, come da planimetria allegata (**allegato C**);
- **DI DEMANDARE** l'Ufficio alla predisposizione degli atti conseguenziali e discendenti dalla presente, ivi compreso la graduatoria di assegnazione dei posteggi;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del predetto bando all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO della proposta di determina e fatta propria;

RICHIAMATI:

- la deliberazione commissariale n. 21 del 21/07/2026, con la quale è stato rinnovato al sottoscritto l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Economiche – Finanziarie – SUAP e Risorse Umane (Gestione Economica), per il periodo ivi indicato;
- il PIAO 2026/2028 vigente e la relativa sezione dedicata ai rischi corruttivi e alla trasparenza;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 55, comma 3, della L.R. n. 7/2020 stabilisce che i Comuni si uniformano al modello di bando pubblicato dalla Regione Campania;
- il modello regionale pubblicato con D.D. n. 106/2026 recepisce espressamente le Linee guida MIMIT del 5 giugno 2026 e deve pertanto costituire la base del bando comunale;
- le Linee guida prevedono un sistema di valutazione articolato su 100 punti, con criteri obbligatori e criteri integrativi, e stabiliscono specifiche regole in materia di anzianità d'impresa, esperienza maturata sul posteggio, microimpresa, stabilità occupazionale e ulteriori criteri qualitativi;
- le Linee guida prevedono altresì limiti alla concentrazione delle concessioni nella medesima area mercatale, che devono essere espressamente recepiti nel bando;
- la concessione dei posteggi oggetto della procedura avrà durata decennale, salvo le diverse ipotesi previste dalla normativa vigente e dalle Linee guida per specifiche tipologie di manifestazioni;
- il procedimento di selezione deve garantire parità di trattamento, imparzialità, trasparenza, pubblicità, non discriminazione e tutela della concorrenza;
- il bando dovrà riportare esclusivamente i posteggi effettivamente risultanti disponibili nell'elenco regionale e dovrà specificarne, per ciascuno, numero identificativo, superficie, settore merceologico ed eventuali riserve, secondo la documentazione regionale e comunale;

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento ha natura esclusivamente amministrativa e non comporta, allo stato, assunzione di impegni di spesa né accertamenti di entrata;
- la concessione dei posteggi e il contestuale titolo abilitativo saranno rilasciati all'esito della procedura selettiva, secondo quanto previsto dall'art. 54 della L.R. n. 7/2020 e dal modello regionale di bando;
- la domanda di partecipazione dovrà essere presentata con le modalità e nel termine indicati dal modello regionale, tenendo conto del termine di 21 giorni decorrente dalla pubblicazione del bando sul BURC, come previsto dal modello regionale;
- la graduatoria dovrà essere formata secondo i criteri delle Linee guida MIMIT e del modello regionale, senza introdurre criteri comunali incompatibili o sostitutivi di quelli vincolanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- eventuali criteri integrativi comunali dovranno essere espressamente individuati nel bando, essere correlati alla qualità dell'offerta o al livello del servizio e rispettare i limiti stabiliti dalle Linee guida;
- il responsabile del procedimento è individuato ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 nel soggetto formalmente indicato nel presente procedimento/atto organizzativo dell'Ente;

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

DATO ATTO che il sottoscritto Dirigente, in qualità di responsabile dell'adozione del presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al procedimento e all'oggetto del presente atto.

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI INDIRE** una procedura selettiva pubblica, ai sensi dell'art. 55 della L.R. Campania n. 7/2020 e dell'art. 11 della L. n. 214/2023, per l'assegnazione in concessione dei n. 34 posteggi disponibili nell'area mercatale della fiera/mercato settimanale di Via San Valentino, individuati nella documentazione regionale e nella planimetria allegata al bando.
3. **DI STABILIRE** che le concessioni saranno rilasciate, di norma, per la durata di dieci anni, nel rispetto dell'art. 11 della L. n. 214/2023, delle Linee guida MIMIT del 5 giugno 2026, della L.R. n. 7/2020 e delle ulteriori disposizioni vigenti.
4. **DI APPROVARE** lo schema di bando pubblico, redatto in conformità al modello approvato dalla Regione Campania con D.D. n. 106 del 09/09/2026 e alle Linee guida MIMIT del 5 giugno 2026, quale **Allegato A** al presente provvedimento.
5. **DI APPROVARE** il modello di domanda di partecipazione alla procedura, quale **Allegato B**, da utilizzare da parte degli operatori interessati.
6. **DI APPROVARE** la planimetria dell'area mercatale con l'individuazione dei posteggi oggetto di assegnazione, quale **Allegato C**, dando atto che i dati identificativi e dimensionali dei posteggi dovranno corrispondere a quelli risultanti dall'elenco regionale pubblicato ai sensi dell'art. 55, comma 3, della L.R. n. 7/2020.
7. **DI DARE ATTO** che il bando dovrà applicare integralmente i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, le modalità di formazione della graduatoria, i limiti di concentrazione delle concessioni, le riserve e le ulteriori prescrizioni contenute nel modello regionale e nelle Linee guida MIMIT, senza introdurre disposizioni con essi incompatibili.
8. **DI STABILIRE** che le domande saranno presentate esclusivamente con le modalità indicate nel bando, entro il termine previsto dal modello regionale, e che saranno valutate esclusivamente le dichiarazioni, i requisiti e la documentazione validamente prodotti entro il termine di scadenza.
9. **DI DARE ATTO** che, in caso di pluralità di domande, la graduatoria sarà formata secondo i criteri e le modalità previste dalle Linee guida MIMIT e dal modello regionale di bando; in caso di posteggi non assegnati, si procederà secondo le modalità previste dall'art. 55 della L.R. n. 7/2020 e dal modello regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. **DI DARE ATTO** che, all'esito della procedura, il Comune procederà al rilascio della concessione del posteggio e della contestuale autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 54 della L.R. n. 7/2020.
11. **DI DEMANDARE** al Responsabile del procedimento e agli uffici competenti l'espletamento degli adempimenti conseguenti, ivi compresi l'istruttoria delle domande, la formazione della graduatoria, le verifiche delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e gli atti conseguenti all'assegnazione.
12. **DI DISPORRE** la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune, nonché negli ulteriori canali di pubblicità previsti dalla normativa vigente e dal modello regionale.
13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta, allo stato, impegno di spesa né accertamento di entrata.
14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità amministrativa.
15. **DI ATTESTARE** che ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.
16. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, ferma restando l'acquisizione dei prescritti pareri/visti per eventuali successivi atti che comportino effetti finanziari o patrimoniali.
17. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE di AREA

(MAZZOCCA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SARNO

(PROVINCIA DI SALERNO)
P.zza IV NOVEMBRE 84087 SARNO – Tel. 0818007111 – 0818007311-312

AREA RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE, SUAP, RISORSE UMANE (GESTIONE ECONOMICA)

Settore 5 "SUAP – MERCATO ORTOFRUTTICOLO -EVENTI"

OGGETTO: Bando pubblico per l'assegnazione di n. 34 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato ubicato in Via San Valentino con cadenza settimanale nel giorno di giovedì.

Il Dirigente

Richiamata la Delibera Commissariale n.21 del 27/07/2026

VISTI

- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dal D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147;
- la Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";
- l'art. 11 della legge 30 dicembre 2023, n. 214 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022";
- l'intesa sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nella seduta del 30 aprile 2026, come da repertorio atti n. 55/CU del 30 aprile 2026 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano, sullo schema di Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui all'articolo 11, comma1, della legge 30 dicembre 2023, n.214 (d'ora innanzi "Linee guida);
- il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - MIMIT 5 giugno 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 14 luglio 2026, con il quale sono state adottate le menzionate Linee guida, allegate al presente bando per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO ALTRESÌ

il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 106 del 09/09/2026, recante la pubblicazione dell'elenco dei posteggi, emanato ai sensi dell'art. 55 comma 3 e pubblicato sul BURC n. 49 del 14/09/2026 che, tra l'altro, in riferimento al mercato in parola, riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:

- Tipologia Alimentare **n. 3,** di cui **n. 01** portatori diversamente abili;
- Produttori agricoli **n. 12;**
- Tipologia non Alimentare **n. 19** di cui **n. 02** portatori diversamente abili e **n. 01** per organizzazioni del commercio equo e solidale;
- Totale posteggi **n. 34;**
- Superficie totale **Mq 1061,90.**

RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione, per la durata di dieci anni e nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità:

a) numeri **19 posteggi** (di cui n.2 riservati a soggetti diversamente abili e n.1 riservato alle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui alla Legge regionale 6 marzo 2015) nel mercato di Via San Valentino di questo Comune, con cadenza settimanale di giovedì, con orario di vendita dalle ore 07.00, alle ore 14.00, riservati ad operatori del settore non alimentare, contraddistinti come segue:
- N° 25 superficie mq. 48,10;
- N° 27 superficie mq. 52,00;
- N° 33 superficie mq. 52,00;
- N° 34 superficie mq. 53,30;
- N° 43 superficie mq. 36,40;
- N° 46 superficie mq. 51,35;
- N° 56 superficie mq. 45,50;
- N° 61 superficie mq. 48,00;
- N° 68 superficie mq. 32,50;
- N° 79 superficie mq. 48,75;
- N° 84 superficie mq. 54,00;
- N° 88 superficie mq. 43,20;
- N° 89 superficie mq. 43,20;
- N° 99 superficie mq. 43,20;
- N° 103 superficie mq. 42,00;

I. numero **2 posteggi** nel mercato di Via San Valentino di questo Comune, con cadenza settimanale di giovedì, con orario di vendita dalle ore 07.00, alle ore 14.00, riservato ai soggetti diversamente abili, contraddistinti con il **numero 25** di mq. 48,10 e il **numero 116** di mq. 48,10, entrambi di tipo non alimentare;

II. numero **1 posteggio** nel mercato di Via San Valentino di questo Comune, con cadenza settimanale di giovedì, con orario di vendita dalle ore 07.00, alle ore 14.00, riservato alle organizzazioni del commercio equo e solidale, contraddistinto **numero 61** di mq. 48,00, di tipo non alimentare;

b) numero **3 posteggi** (di cui n.1 riservato a soggetti diversamente abili) nel mercato di Via San Valentino di questo Comune, con cadenza settimanale di giovedì, con orario di vendita dalle ore 07.00, alle ore 14.00, riservati ad operatori del settore alimentare, contraddistinti come segue:
- N° 162 superficie mq. 39,00 Tipologia Alimentare;
- N° 163 superficie mq. 39,00 Tipologia Alimentare;
- N° 164 superficie mq. 49,00 Tipologia Alimentare;

I. numero **1 posteggio** nel mercato di Via San Valentino di questo Comune, con cadenza settimanale di giovedì, con orario di vendita dalle ore 07.00, alle ore 14.00, riservato ai soggetti diversamente abili, contraddistinti con il **numero 163** di mq. 39,00, di tipo alimentare;

c) numero **12 posteggi** nel mercato di Via San Valentino di questo Comune, con cadenza settimanale di giovedì, con orario di vendita dalle ore 07.00, alle ore 14.00, riservati agli imprenditori agricoli per la vendita delle produzioni, provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, così come disciplinato dall'art. 4 del D.lgs. 228/2001, anche con riferimento alla stagionalità delle medesime, e ai coltivatori diretti, contraddistinti come segue:
- N° 146 superficie mq. 4,00;
- N° 147 superficie mq. 4,00;

- N° 148 superficie mq. 4,00;
- N° 149 superficie mq. 4,00;
- N° 150 superficie mq. 4,00;
- N° 151 superficie mq. 4,00;
- N° 152 superficie mq. 4,00;
- N° 153 superficie mq. 4,00;
- N° 154 superficie mq. 4,00;
- N° 155 superficie mq. 4,00;
- N° 156 superficie mq. 4,00;
- N° 157 superficie mq. 4,00.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al presente bando le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica prescelta, regolarmente costituite ai sensi della normativa vigente, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 "Testo Unico sul Commercio", ai sensi del quale:

1. "All'esercizio in qualsiasi forma delle attività commerciali disciplinate dal presente testo unico si applicano le disposizioni in materia di requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 59/2010;
2. L'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010".

1 Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. 7/2020, il comune riserva posteggi ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) nella percentuale del 5% del totale dei posteggi del mercato.

2 Ai sensi dell'art. 56 comma 1 della L.R. 7/2020, il comune riserva posteggi agli imprenditori agricoli e ai coltivatori diretti nella percentuale non inferiore al 10% del totale dei posteggi nel mercato.

I produttori agricoli di cui al D. Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti in condizioni di disabilità possono partecipare al presente bando limitatamente ai posteggi ad essi rispettivamente riservati.

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante e/o altra persona preposta all'attività commerciale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta in bollo, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Sarno, completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Sarno sito in P.zza IV Novembre n. 1, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.generale@pec.comunesarno.it , entro il 21° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del presente bando.

Qualora il 21° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC o della consegna a mano al protocollo generale di questo Comune. Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà

essere tempestivamente notificata al Comune di Sarno sito in P.zza IV Novembre n. 1, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.comunesarno.it;
L'operatore che, a seguito di partecipazione a più bandi di concorso, risulti assegnatario di un numero di posteggi eccedente il limite di cui all'articolo 54, comma 4, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC comunica al comune il posteggio prescelto.
L'opzione può riguardare i posteggi già in concessione o i nuovi. In caso di mancata o tardiva comunicazione, la scelta è effettuata d'ufficio dal comune, che provvede all'assegnazione dei posteggi non assegnati secondo l'ordine della graduatoria (art. 55 comma 9 della L.R. 7/2020).
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Nel caso di prestatore proveniente da uno stato appartenente all'Unione Europea che partecipa alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di priorità di cui al presente articolo è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. (art. 55 comma 7 della L.R. 2020).

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando.
In caso di pluralità di domande concorrenti, il comune rilascia la concessione e la contestuale autorizzazione sulla base della graduatoria, redatta secondo quanto stabilito ai punti 6, 7, 8 e 9 delle Linee guida.

Con particolare riferimento ai criteri di cui ai punti 6 (stabilità occupazionale) e 7a (Professionalità – anzianità impresa) delle Linee guida, il punteggio relativo a tali indicatori è attribuito secondo i criteri di calcolo di cui all'allegato 1 delle predette Linee guida.

Con riferimento agli ulteriori criteri integrativi di cui al punto 9 delle Linee guida, si specifica quanto segue:

criterio di cui alla lettera b) - offerta di prodotti tipici e di qualità. Il punteggio premiale, pari a 8 punti, è attribuito agli operatori che propongono la vendita di prodotti alimentari o artigianali la cui produzione o manifattura è allocata nel territorio regionale della Campania. Deve trattarsi di prodotti che rendono il mercato maggiormente attrattivo, e soprattutto danno alla vendita ambulante un valore aggiunto rispetto al commercio in sede fissa. Il punteggio di 8 punti può essere attribuito solo se nel caso in cui almeno il 50% della merce venduta sia riconducibile a tale categoria;

criterio di cui alla lettera d) - presentazione di progetti innovativi. Il punteggio premiale, pari a 2 punti, è attribuito agli operatori che presentano progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura e il contesto. Ai fini dell'attribuzione dei 2 punti possono considerarsi progetti innovativi i seguenti: [indicare esempi di progetti innovativi];

criterio di cui alla lettera e) - utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. Il punteggio premiale, pari a 6 punti, è attribuito agli operatori che propongono l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, quali ad esempio: [indicare esempi di mezzi a basso impatto ambientale];

criterio di cui alla lettera f) - partecipazione a corsi di formazione nelle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere. Il punteggio premiale, pari a 7 punti, è attribuito agli operatori che dimostrano la partecipazione a corsi di formazione nelle materie attinenti alla conoscenza delle norme di settore e delle regole professionali relative ai mercati su aree pubbliche, nonché alla conoscenza di lingue straniere.

Ove all'esito della procedura di evidenza, residuino posteggi non assegnati per insufficienza delle domande, tali posteggi sono assegnati prioritariamente agli operatori economici inseriti nella graduatoria degli spuntisti, ove sussistente, che ne facciano richiesta e sempre che gli stessi non risultino già titolari di altra concessione nel medesimo mercato.

Se residuano ancora posteggi liberi, questi possono essere assegnati agli aspiranti concessionari già utilmente collocati in graduatoria che ne facciano richiesta, secondo l'ordine della stessa, comunque nel rispetto del contingente massimo di posteggi assegnabile di cui all'art. 54 c. 4 della L.R. 7/2020.

Ove dovessero verificarsi situazioni di parità di punteggio conseguito, esse sono risolte con l'assegnazione all'impresa con maggiore anzianità, documentata secondo quanto previsto al punto 7, lettera a) delle Linee guida.

Le concrete modalità di applicazione dei criteri e le esemplificazioni dei metodi di calcolo

per la progressione aritmetica sono riportati nell'Allegato 1 delle Linee guida.

I punteggi sono attribuiti esclusivamente sulla base della documentazione allegata alla domanda. Non sono valutabili titoli, requisiti o elementi non dichiarati e non documentati entro il termine di presentazione delle istanze.

Per qualsiasi altro aspetto della presente procedura si applicano le disposizioni delle Linee guida nonché, in quanto applicabili, del Capo III del Titolo II della Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7 e del vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

I comuni sedi di posteggio espletano i bandi e provvedono alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania della relativa graduatoria, che contiene l'elenco dei nominativi degli aventi diritto e delle eventuali riserve degli idonei (art. 55 comma 8 della L.R. 7/2020).

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso, a far data dalla suddetta pubblicazione, entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto. La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dal SETTORE 5 *SUAP-MERCATO ORTOFRUTTICOLO-EVENTI.*

Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta con copia del documento di identità del delegante. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta. La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A", di cui all'art. 54 comma 1 della L.R. 7/2020, che abilita, ai sensi del successivo comma 5, anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale (con esclusione dei giorni e nelle ore in cui l'operatore è concessionario di posteggio), e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il SETTORE 5 *SUAP-MERCATO ORTOFRUTTICOLO-EVENTI* del Comune di Sarno, nei giorni di accesso al pubblico, tel. 0818007311-313.
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Sarno e sul sito web www.comune.sarno.sa.it corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 *"General Data Protection Regulation*" - G.D.P.R e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Sarno, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.
Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 del G.D.P.R.
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui agli articoli 15-22 del G.D.P.R.

NORME FINALI

Il Comune procederà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguiti e dalla concessione eventualmente rilasciata.
L'assegnatario è tenuto a conservare per tutta la durata della concessione i requisiti morali e professionali prescritti dalla normativa vigente.
Il titolo abilitativo per l'esercizio del commercio su aree pubbliche decade nei casi previsti dall'art. 147 comma 8 della L.R. 7/2020.

I Responsabili dell'Istruttoria

Ing. Carmine CARBONE
Geom. Raffaele CATALANO

IL DIRIGENTE di AREA

Dott. Salvatore M. MAZZOCCA

Marca da bollo

ALLEGATO “B”

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L’ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO SETTIMANALE

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
del COMUNE di SARNO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nazionalità_____ residente in _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita Iva_____ Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____ Telefono _____ Casella PEC _____nella sua qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale _____;

- legale rappresentante della società _____ avente sede _____;

CF/P.IVA _____;

Nr. di iscrizione al Registro Imprese _____ Provincia di _____;

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del _____;

- Per il posteggio n. _____nel mercato con cadenza settimanale che si svolge il giorno giovedì con ubicazione in Via S. Valentino per il settore merceologico _____ mq _____ nel rispetto degli orari stabiliti dal vigente Regolamento del Commercio su aree pubbliche;
- a tal fine e sotto la propria responsabilità **DICHIARA**, a pena di inammissibilità della domanda:
  - di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
  - solo in caso di società: che le persone sottoelencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:
    - legale rappresentante: _____;
    - socio: _____;
    - preposto: _____;
    - altro: _____;
  - per il solo settore alimentare, di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
    - Titolare della ditta individuale;
    - Legale rappresentante della società;
    - Preposto della ditta individuale;
    - Di avere diritto alla riserva in qualità di soggetto diversamente abile, ai sensi della legge n. 104/1992 per il posteggio del settore _____;

Altro: di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003;

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;
- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;
- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n._____ rilasciata dal Comune di _____);
- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
- impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività:
  dal _____ al _____ con il n. _____;
  dal _____ al _____ con il n. _____;
  dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n._____ della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività:
  dal _____ al _____ con il n. _____;
  dal _____ al _____ con il n. _____;
- di aver cumulato n……. presenze nel mercato in qualità di spuntista (comprovate anche dalle ricevute di versamento del Canone Unico Patrimoniale);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Firma

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;

- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Altri allegati:

- _____;
- _____;
- _____.

ALLEGATO "C" - PLANIMETRIA BANDO ASSEGNAZIONE
FIERA SETTIMANALE - VIA SAN VALENTINO - SARNO (SA)

servizi igienici

116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128
Libero **Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 28,08	MQ 28,08	MQ 76,96	MQ 55,50	MQ 62,16	MQ 55,50	MQ 57,72	MQ 63,64	MQ 55,50	MQ 63,64	MQ 63,64	MQ 58,46	MQ 76,96

CORRIDOIO 4,10 m

115	91	92	94	95	96	97	98	99	100	101	102	129
Non Alimentare	**Non Alimentare**	**Non Alimentare** MQ 18,00	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**
MQ 73,73	MQ 54,00	MQ 11,31	MQ 79,20	MQ 54,00	MQ 54,00	MQ 52,56	MQ 59,76	MQ 43,20	MQ 50,40	MQ 48,24	MQ 49,68	MQ 49,00
114	82	83	84	85	86	87		88	89	90		130
Non Alimentare	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**		Libero **Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**
MQ 64,24	MQ 81,36	MQ 57,60	MQ 54,00	MQ 46,80	MQ 72,00	MQ 57,60		MQ 43,20	MQ 43,20	MQ 62,64		MQ 42,00

CORRIDOIO 3,20 m

113	75	76	77	78	79	80	81	131
Non Alimentare	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**		Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 55,48	Mq 57,85	MQ 110,50	Mq 60,00	MQ 56,00	MQ 48,75	MQ 94,25	MQ 78,00	MQ 56,70
112	66	67	68	69	70	71	72	73	74	132
Non Alimentare	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 60,59	MQ 78,00	MQ 52,00	MQ 32,50	MQ 58,50	MQ 42,25	MQ 52,00	MQ 55,25	MQ 65,00	MQ 52,00	MQ 70,00

CORRIDOIO 2,50 m

111	58	59	60	61	62	63	64	65	133
Non Alimentare	**Alimentare**	**Alimentare**	**Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 62,05	MQ 78,00	Mq 89,70	MQ 39,20	Mq 48,00	Mq 55,25	MQ 61,75	MQ 52,00	MQ 58,50	MQ 50,00
110	48 / 49	50 / 51	52 / 53	54		55	56	57	134
Non Alimentare	**Alimentare** / **Alimentare**	**Alimentare** / **Alimentare**	**Alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 56,94	MQ 55,90 / MQ 40,95	MQ 39,00 / MQ 32,50	MQ 52,50	MQ 59,50	MQ 52,00	MQ 87,85	MQ 45,5	MQ 65,00	MQ 56,70

CORRIDOIO 2,95 m

109	39	40	41	42	43	44	45	46	47	135
Non Alimentare	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 73.00	MQ 50,70	MQ 50,75	MQ 65,00	MQ 65,00	MQ 36,40	MQ 52,00	MQ 60,45	MQ 51,35	MQ 58,50	MQ 56,70
108	30	31	32	33	34	35	36	37	38	136
Non Alimentare	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 58,40	MQ 62,40	MQ 45,50	MQ 61,10	MC			00	MQ 55,25	MQ 65,00	MQ 71,40

CORRIDOIO 2,80 m

107	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	137
Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
Mq 69,35	MQ 47,45	MQ 37,05	MQ 43,55	MQ 40,95	MQ 50,70	MQ 48,10	MQ 58,50	MQ 52,00	MQ 65,00	MQ 52,00	MQ 78,40
106	11	12	13	14	15	16		17	18	19	
Libero **Non Alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**		**Non Alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	
MQ 67,89	MQ 48,75	MQ 53,95	MQ 24,70	MQ 47,45	MQ 89,05	MQ 65,00		MQ 58,50	MQ 58,50	MQ 52,00	

CORRIDOIO 4,40 m

CORRIDOIO 4,30 m

CORRIDOIO 4,30 m

CORRIDOIO 4,30 m

105	1	2	3	4	5	6	7	139	8	9	10
Non Alimentare	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non alimentare**	**Non Alimentare**		**Non Alimentare**	**Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**	**Non Alimentare**
MQ 62,05	MQ 82,20	MQ 50,40	MQ 54,00	MQ 57,60	MQ 84,96	MQ 37,44	MQ 56,16	MQ 45,50	MQ 37,75	MQ 35,75	MQ 35,75
104	138							140	142		
Non Alimentare	**Non Alimentare**							**Alimentare**	**Alimentare**	FABBRICATO ESISTENTE	
MQ 67,89	MQ 45,50							MQ 45,50	MQ 45,50		
103								141	143	144-145	
Libero **Non Alimentare**								**Alimentare**	**Alimentare**	**Alimentare**	
MQ 42,00								MQ 42,25	MQ 63,00	MQ 79,46	

SUAP

ORTOFRUTTA

164
Libero **Alimentare**
MQ 49,00

146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157
produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli	produttori agricoli
MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00	MQ 4,00

158	159	160	161	162	163
Alimentare	**Alimentare**	**Alimentare**	**Alimentare**	Libero **Alimentare**	Libero **Alimentare**
MQ 30,00	MQ 45,50	MQ 45,50	MQ45,50	MQ 39,00	MQ 39,00

INGRESSI

LEGENDA

- POSTEGGI LIBERI DA ASSEGNARE A BANDO
- POSTEGGI RISERVATI A SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISABILITA'
- POSTEGGIO RISERVATO A ORGANIZZAZIONI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 58 del 26 Ottobre 2026
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CONSORZIO
BONIFICA DI PAESTUM

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM
Via Magna Graecia, 341- 84047 Capaccio Paestum (SA)

Avviso di deposito copia integrale ruoli di contribuenza consortili bonifica e irrigazione anno di esazione 2026 dell'intero territorio consortile, nonché del contributo extragricolo dei Comuni di Agropoli, Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio Paestum, Cicerale, Giungano, Ogliastro, Roccadaspide e Serre approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 651 del 01/10/2026.

Si dà pubblico avviso che presso la sede legale consortile, sita all'indirizzo in intestazione, è depositata copia integrale del Ruolo di contribuenza bonifica e irrigazione anno di esazione 2026 dell'intero territorio consortile, nonché del contributo extragricolo dei Comuni di Agropoli, Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio Paestum, Cicerale, Giungano, Ogliastro, Roccadaspide e Serre approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 651 del 01/10/2026.
I ruoli sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Cordiali saluti

Il Presidente
Carmine Frunzo

Consorzio Bonifica di Paestum - Via Magna Graecia, 341 - 84047 Capaccio Paestum (SA)
C.F..: 81000270652 – P.IVA: 01534690654 – Cod. Dest.: M5UXCR1
Tel. 0828 725038 – 725577 - FAX 0828 724541
www.bonificapaestum.it - protocollo@bonificapaestum.it – consorziopaestum2@pec.it

AVVISO AL PUBBLICO

E-distribuzione S.p.A.

Rende noto. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di una nuova Cabina Primaria AT/MT 150/20 kV denominata "CP TRENTOLA DUCENTA", sita nel tenimento del Comune di Trentola Ducenta (CE). Pratica ATENA 12543464.

Oggetto: Realizzazione nuova Cabina Primaria 150/20 kV denominata "CP TRENTOLA DUCENTA" e relative opere accessorie nel comune di Trentola Ducenta (CE). Istanza di Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio e dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità ed Inamovibilità, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai sensi del T.U. 1775/1933, L. 241/90, D.P.R. 327/2001, L.R. Campania n° 16/2017 s.m.i, Decreto MI.T.E. 20 ottobre 2022, D.P.R. 380/01, con indizione di Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90.

E-distribuzione S.p.A. – Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Campania – Programmazione e Gestione Lavori - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – sede di Napoli - via Galileo Ferraris n.59 – 80142 Napoli,

RENDE NOTO

che con istanza prot. **E-DIS-13/10/2026-1407487 / 1407486 / 1407485 / 1407484 / 1407483**, corredata dal relativo progetto, indirizzata alla Provincia di Caserta – Servizio Energia, Via Lubich n.6 ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta, ai sensi e per gli effetti:

- degli gli art. 120 e 121 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici.";
- della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017 s.m.i. recante "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale";
- delle Linee Guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione, approvate dal Ministero Della Transizione Ecologica con Decreto del 20 ottobre 2022 (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022);
- del D.P.R. del 08/06/2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;
- del comma 2 dell'art.14 e dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- del Decreto Legislativo n° 127 del 30 giugno 2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- del D.P.R. 380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

ha chiesto l'indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona con l'interessamento in particolare degli Enti nonché di tutte le Autorità preposte alla tutela del Territorio, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della Cabina Primaria in oggetto e relative opere connesse, avente efficacia di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità ed Inamovibilità finalizzata all'ottenimento del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento ai sensi del DPR 327/2001, da citare come oggetto della pubblicazione:

ATENA 12543464. Realizzazione nuova Cabina Primaria 150/20 kV denominata "CP TRENTOLA DUCENTA" e relative opere accessorie nel comune di Trentola Ducenta (CE). Istanza di Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio e dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità ed Inamovibilità, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai sensi del T.U. 1775/1933, L. 241/90,

D.P.R. 327/2001, L.R. Campania n° 16/2017 s.m.i, Decreto MI.T.E. 20 ottobre 2022, D.P.R. 380/01, con indizione di Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90.

L'intervento prevede la realizzazione di una Cabina Primaria 150/20 kV denominata "CP TRENTOLA DUCENTA". Le principali attività previste, relativamente agli interventi in progetto, possono essere così riassunte:

- Delimitazione dell'area di cantiere;
- Installazioni di cantiere e principali tracciamenti;
- Demolizione di murature e strutture esistenti;
- Scavi di sbancamento;
- Posa materiale arido per sottofondo stradale e piazzale;
- Realizzazione delle fondazioni edificio ospitante il quadro MT e delle fondazioni delle apparecchiature elettromeccaniche AT;
- Montaggio sostegni e apparecchiature elettromeccaniche AT e MT e posa cavi;
- Montaggio di n.3 stalli completi 150 kV,
- Montaggio del sistema di sbarre a 150 kV;
- Montaggio di n.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 40 MVA;
- Montaggio di n.1 reattore;
- Realizzazione edificio quadri MT;
- Realizzazione cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
- Sistema di messa a terra del neutro relativo ai due trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro);
- Montaggi apparecchiature e posa cavi BT per il telecontrollo;
- Pavimentazioni, strade, sistemazioni a verdee e opere di rifinitura.

Analogo Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trentola Ducenta (CE) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Le particelle soggette all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono identificate in catasto del Comune di Trentola Ducenta (CE) al foglio 1 particelle nn. 25 e 43. Tutto ciò premesso, ai fini dell'Avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità ed Inamovibilità nonché Vincolo Preordinato all'esproprio,

si comunica che:

- **l'oggetto del procedimento promosso per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio con Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità, Inamovibilità e Vincolo Preordinato all'esproprio è: "**ATENA 12543464. Realizzazione nuova Cabina Primaria 150/20 kV denominata "CP TRENTOLA DUCENTA" e relative opere accessorie nel comune di Trentola Ducenta (CE). Istanza di Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio e dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità ed Inamovibilità, nonché con apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai sensi del T.U. 1775/1933, L. 241/90, D.P.R. 327/2001, L.R. Campania n° 16/2017 s.m.i, Decreto MI.T.E. 20 ottobre 2022, D.P.R. 380/01, con indizione di Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90.";
- **l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione** è la Provincia di Caserta, Via Lubich n.6 ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta;
- **l'Ufficio presso cui è possibile prendere visione del progetto e della relativa domanda** è l'Ufficio Servizio Energia della Provincia di Caserta, Via Lubich n.6 ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta;
- **Il Responsabile** è il dott. Giovanni Solino, Responsabile Servizio Energia;

Chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto

nonché presentare opposizioni, osservazioni e condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, al suddetto **Ufficio Servizio Energia della Provincia di Caserta, Via Lubich n.6 ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta** – pec: protocollo@pec.provincia.caserta.it ed alla **Società E-distribuzione S.p.A. Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Campania - Programmazione e Gestione Lavori - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – sede di Napoli - via Galileo Ferraris n.59 – 80142 Napoli** – pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della Dichiarazione di Pubblica Utilità, Urgenza, Indifferibilità, Inamovibilità e Vincolo Preordinato all'esproprio da inserire nell'emittente Decreto Regionale di Autorizzazione

Antonio Cirillo

Firmato digitalmente da Antonio Cirillo
e-distribuzione SpA
Data: 13/10/2026 16:24:24 CEST

ELENCO DITTE			
Comune	**Foglio**	**P.lla**	**Ditta proprietaria**
			Cognome e Nome / Luogo e data di nascita
Trentola Ducenta	1	25	MAGLIULO Concetta; Ved Motti
			MOTTI Maria nata a AVERSA (CE) il 08/10/1942
		43	MAGLIULO Concetta; Ved Motti
			MOTTI Maria nata a AVERSA (CE) il 08/10/1942

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 del d. Lgs. n. 190/2024 Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico da ubicare alla Contrada Piano Grasso del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) in catasto al Foglio 2 particelle: 2202,2199,2194.
Potenza totale richiesta per la connessione pari a 995,88 kW, pratica e-distribuzione 536765283.

La società INVESTLINE S.R.L.S. (P.IVA 05540630653,), con sede legale in Palomonte (SA), alla Via A. Conte-Frazione Perrazze, snc, (pec: investline@pec.it), in persona di Alessandra Parisi, nella qualità di AMMINISTRATORE UNICO, avendo titolo sulle aree,

***

RENDE NOTO
AI SENSI ART. 8 CO. 9 DEL D. LGS. N. 190/2024 CHE

in data 29 giugno 2026, INVESTLINE S.R.L.S., ha presentato a mezzo pec, con messaggio così identificato:

- messaggio indirizzato a protocollo.sicignanodeglialburni@asmepec.it del 29/06/2026 alle ore 8:35, protocollato dal Comune di Sicignano degli Alburni (SA) con n.5700 del 29/06/2026;

l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Sicignano degli Alburni (SA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

***

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico alla Contrada Piano Grasso del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato Ing. VITO CASO iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1831;
3. il titolo si è perfezionato in data 30 luglio 2026, ai sensi dell'art. 8 co. 6, d.lgs. n. 190/2024, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Impresa e presso il Comune di Sicignano degli Alburni (SA).

L'Amministratore Unico
Alessandra Parisi
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa
I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente. È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 del d. Lgs. n. 190/2024 Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico da ubicare alla Contrada Piano Grasso snc del Comune di Sicignano Degli Alburni (SA) al Foglio 2 particelle: 2201,2204,2196.
Potenza totale richiesta per la connessione pari a 995,88 kW, pratica e-distribuzione 536747720.

L'Impresa individuale PARISI VINCENZO (P.IVA 02858160654), con sede legale in Palomonte (SA), alla Località Sperlonga, n. 74, (pec: vi.parisi@pec.it), in propria persona, nella qualità di TITOLARE, avendo titolo sulle aree.

***

RENDE NOTO
AI SENSI ART. 8 CO. 9 DEL D. LGS. N. 190/2024 CHE

in data 29 giugno 2026, la sottoscritta impresa Parisi Vincenzo, ha presentato ha presentato a mezzo pec, con messaggio così identificato:

- messaggio indirizzato a protocollo.sicignanodeglialburni@asmepec.it del 29/06/2026 alle ore 11:06, protocollato dal Comune di Sicignano degli Alburni (SA) con n.5718 del 29/06/2026,

l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di Palomonte (SA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

***

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico alla Contrada Piano Grasso del Comune di Sicignano degli Alburni (SA) e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato Ing. VITO CASO iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1831;
3. il titolo si è perfezionato in data 30 luglio 2026, ai sensi dell'art. 8 co. 6, d.lgs. n. 190/2024, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Impresa e presso il Comune di Sicignano degli Alburni (SA).

Il Titolare
Vincenzo Parisi
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa
I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente. È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8, COMMA 9 DEL D.LGS. 190/2024

Oggetto: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) EX ART. 6, COMMA 9-BIS DEL D. LGS 3 MARZO 2011, N. 28 PER L'IMPIANTO AGROVOLTAICO "FATTORIA SOLARE SAN GIACOMO", A REALIZZARSI NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) IN LOCALITA' MASSERIA S. GIACOMO. DATI CATASTALI FOGLIO 145 PARTICELLE 28 -111- 112 – 5005 e FOGLIO 146 PARTICELLE 63-5003. Proponente: REN 178 S.r.l. C.F. e P.I. 02644800993, con sede legale in Genova (GE), Salita di Santa Caterina n° 2/1

Con Rif. PRATICA SUAP n. 02644800993-29072024-1433 - SUAP 1538, è stata trasmessa in data 29/07/2024 dalla Società REN 178 S.r.l. C.F. e P.I. 02644800993, con sede legale in Genova (GE), Salita di Santa Caterina n° 2/1 l'istanza per l'avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i. relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Fattoria Solare San Giacomo" in agro di Sessa Aurunca (CE) di potenza installata pari a 8,208 MW, da installarsi in agro di SESSA AURUNCA (CE) su particelle censite catastalmente al foglio 145 particelle 28 -111- 112 - 5005 ed al foglio 146 particelle 63-5003.

Considerando che in data 16/9/2024 l'Arpac ha rilasciato parere tecnico favorevole con prescrizioni; in data 25/9/2024 l'Anas ha rilasciato parere di compatibilità con prescrizioni; in data 22/11/2024 si è svolta la conferenza di servizi decisoria conclusasi con il relativo verbale emesso dal Comune di Sessa Aurunca in data 07/01/2025, in data 28/11/2024 la Provincia di Caserta - Settore Viabilità e Trasporti - ha rilasciato nulla osta con prescrizioni, in data 22/05/2026 è stata sottoscritta tra REN 178 srl ed il Comune di Sessa Aurunca la Convenzione per la compensazione e il riequilibrio ambientale inerente la realizzazione dell'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare San Giacomo" avente potenza nominale pari a 8,208 MW, in data 30/07/2026 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni, la proponente società REN 178 srl

RENDE NOTO CHE

in data 25/09/2026 il SETTORE X - ASSETTO DEL TERRITORIO del Comune di Sessa Aurunca ha formalmente autorizzato la realizzazione e messa in esercizio dell'impianto agrivoltaico con potenza pari a 8,208 MW denominato "Fattoria Solare San Giacomo" a Sessa Aurunca (CE) in Via Appia Km 166 Località "Santa Maria la Piana" in un'area riportata in catasto al Foglio 145 Particelle 28 -111- 112 - 5005 nonché al Foglio 146 Particelle 63-5003.
Tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto è depositata presso il SETTORE X - ASSETTO DEL TERRITORIO del Comune di Sessa Aurunca (CE).

TASSARA
MARCO
20.10.2026
10:02:42
GMT+02:00

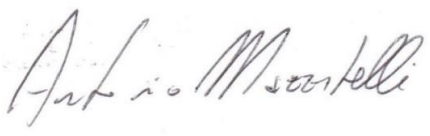
***OGGETTO*:** SUNPRIME AGIRA S.R.L. C.F. 13399140964 - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'Allegato B del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e opere di connessione con potenza nominale pari a 975 kW e potenza di picco 1343.16 kWp, denominato "Capua 1" nel Comune di Capua (CE), via Scarano, snc, su terreno individuato catastalmente al Foglio 40 p.lla 5122 e 5123.

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC)**, che in data in data 11/03/2026 prot. n. 7553 e successiva variante prot. n. 17392 del 11/06/2026, è stata trasmessa al Comune di Capua (CE), tramite il SUAP, la **Procedura Abilitata Semplificata ai sensi dell'Allegato B del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e opere di connessione con potenza nominale pari a 975 kW e potenza di picco 1343.16 kWp, denominato *"Capua 1" nel Comune di Capua (CE), via Scarano, snc, su terreno individuato catastalmente al Foglio 40 p.lla 5122 e 5123***.

La procedura si è conclusa con l'emissione della Determinazione di Conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria (Repertorio delle determinazioni del registro Generale) N° 1234 del 08/10/2026, con la quale il Comune di Capua conferma la chiusura con esito positivo della conferenza dei servizi avviata per tale autorizzazione.
La presente documentazione viene pubblicata, in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. 190/2024 art. 8 comma 9.
La documentazione completa è disponibile presso il Comune di Capua o presso la società scrivente.

In fede,
Antonio Mazzitelli
Procuratore Sunprime Agira S.r.l.



Richiedente: Terravento Srl, con sede legale in Via Gioacchino Toma 13, Benevento - c.f./P.IVA 01900110626.

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011 e s.m.i.

Oggetto: Procedura Abilitativa semplificata (P.A.S.); determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi ex art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i., e successiva voltura in favore della società Terravento Srl, progetto di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore dalla potenza di 500 kW da realizzare nel Comune di Molinara (BN).

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Molinara n. 3154 del 20.09.2021, il Sig. Vittorio Rosati ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011 – per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico), e relative opere connesse, da realizzarsi in area censita al territorio comunale di Molinara al foglio 10, particella 256. La suddetta veniva integrata e sostituita con nuova istanza acquisita al protocollo del Comune di Molinara n. 4708 del 25 ottobre 2024.

Con determinazione n. 142 del 26-11-2025 – Area tecnica, il Comune di Molinara, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 kW. Il provvedimento è stato adottato a seguito della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi (art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii.), tramite la quale sono stati acquisiti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni delle Amministrazioni e degli Enti interessati.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Molinara - Ufficio Tecnico, in Via Virgilio 1.

Con determinazione n. 109 del 30-09-2026 il Comune di Molinara ha autorizzato la voltura della PAS in oggetto a favore della società Terravento Srl.

Terravento Srl
L'Amministratore Unico: Vittorio Rosati
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Azienda Ospedaliera “San Giuseppe MOSCATI” - Avellino – C.F. 01948180649

AVVISO PUBBLICO. PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 INCARICHI, DELLA DURATA DI MESI 12, NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI PER ATTIVITA’ DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA ASSEGNARE ALLE UU.OO. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI.

In esecuzione della deliberazione n. 862 del 07/10/2026 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di mesi 12 eventualmente rinnovabile, a Collaboratore Amministrativo Professionale- Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 220/2001, D.Lgs 165/2001 nonchè dalle norme generali che regolano la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l’ammissione all’avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell’Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all’impiego: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell’Azienda Ospedaliera prima dell’immissione in servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” di Avellino, prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all’accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o Economia e Commercio e titoli equiparati;

ovvero

- Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in una delle seguenti classi:

L-14 Scienze dei servizi giuridici
L-18 Scienze dell’Economia e della gestione aziendale
L-33 Scienze economiche
e titoli equiparati

ovvero

-Laurea Magistrale nelle seguenti classi:

LMG/01 Giurisprudenza
LM63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
LM56 Scienze dell'Economia
LM77 Scienze Economico Aziendali
e titoli equiparati
L'Amministrazione esclude l'equipollenza in ragione della specifica esigenza funzionale di competenze giuridico-contabili;

b) Conoscenza ed esperienza di almeno due anni maturata con l'utilizzo dell'applicativo SAP nell'ambito del sistema informativo amministrativo contabile (SIAC) in uso presso le aziende del Servizio Sanitario Regionale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso

L'esperienza nel suddetto ambito deve essere autocertificata dal candidato all'interno del Curriculum vitae (allegato obbligatorio alla domanda, pena la mancata valutazione del titolo) precisando per ciascun ambito, come sopra indicato, i periodi di durata, l'Azienda presso la quale è stata maturata l'esperienza, nonché la descrizione in breve dell'attività svolta. Diversamente la predetta esperienza non verrà considerata come requisito di ammissione.

1) Si precisa che la figura professionale da reclutare dovrà svolgere le seguenti attività: supporto negli aspetti amministrativo-contabili della logistica aziendale, con particolare riferimento all'analisi delle dinamiche di magazzino, al supporto alla farmacia ed alle Unità Operative sanitarie nella corretta tenuta degli inventari di reparto, nella ottimizzazione della gestione delle scorte, nella formazione continua agli operatori sanitari sull'applicativo SAP e sulle sue interfacce;
2) supporto negli aspetti amministrativo-contabili della contrattualistica aziendale, con particolare riferimento al supporto nella programmazione delle gare e nel monitoraggio dell'intero ciclo di vita dei contratti, nella formazione continua agli operatori tecnici ed amministrativi sull'applicativo SAP e sulle sue interfacce
3) supporto negli aspetti amministrativo-contabili della gestione patrimoniale, con particolare riferimento al ciclo degli investimenti, alla corretta tenuta degli inventari dei cespiti ammortizzabili, con supporto nel monitoraggio dell'intero ciclo di vita dei cespiti aziendali, nella formazione continua agli operatori tecnici ed amministrativi sull'applicativo SAP e sulle sue interfacce

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:

(se nuovo utente)
1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico n. 2 Collaboratori amministrativi". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. curriculum vitae con i contenuti come specificati nella sezione dei requisiti specifici;
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
6. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;";
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
3. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso il numero dei candidati iscritti dovesse risultare superiore alle 100 unità l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art.3, comma 4, D.P.R. n. 220/2001, all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie già indicate quale oggetto di prova scritta. Saranno ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che abbiano prodotto istanza nei termini di cui al presente avviso.

In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario sarà reso noto ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito istituzionale www.aornmoscati.it, nella sezione "Bandi di concorso", con valenza di notificazione agli interessati.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.aornmoscati.it, nella sezione "Bandi di concorso", con valore di notifica ai candidati ammessi a tutti gli effetti legge, convocati per l'effetto senza bisogno di ulteriore preavviso e/o convocazione. La persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% ai sensi dell'art.25, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito il L.N. 114/2014 non saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva prevista e, pertanto, saranno ammessi, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alla prova colloquio.
L'eventuale preselezione potrà anche essere effettuata mediante affidamento del servizio a Società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dall'avviso.
Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.
Sono ammessi alla prima prova orale i candidati che, superata l'eventuale preselezione ed effettuata la verifica sul possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, risultano inseriti nei primi 30 posti. Sono altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 30° classificato, fatta salva la verifica dei requisiti di ammissione.
Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova orale tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova orale muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda e sarà composta come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

a) **Presidente:** un dirigente amministrativo;
b) **Componenti:** due operatori appartenenti alla categoria D dello stesso profilo di quello messo a concorso;
c) **Segretario:** un funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a ex ctg. C.;

E' fatta salva la possibilità ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.P.R. di costituire una o più sottocommissioni qualora il numero di candidati ammessi alla prova colloquio sia elevato. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è

riservato alle donne in conformità dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: − punti 40 per i titoli − punti 60 per il colloquio. I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nel D.P.R. 27.03.2001 ed i 40 punti sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 20
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4
d) curriculum formativo e professionale punti 10

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando
La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale

PROVA ORALE:

L'unica prova d'esame, prova orale, sarà espletata secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 220/2001, e riguarderà elementi di diritto amministrativo e di legislazione sanitaria, ma in particolare verterà sulla verifica delle competenze e delle conoscenze specialistiche relative all'utilizzo dell'applicativo SAP nell'ambito del sistema informativo amministrativo contabile (SIAC). Il colloquio comprenderà sia domande teoriche sia un test pratico sul software per valutare le competenze operative. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVA D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" **che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova orale. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.
La mancata presentazione alla prova orale nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia all'avviso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale di comparto nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"**, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

Il Direttore Generale
Dr. Germano PERITO

GERMANO
PERITO
09.10.2026
14:11:09
GMT+02:00

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO BENEVENTO

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

Avviso Pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Ostetricia e Ginecologia con comprovata esperienza nel settore della Procreazione Medicalmente Assistita.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°988 del 13/10/2026, ed in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed al CCNL Area Sanità vigente, è indetto **Avviso Pubblico di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Ostetricia e Ginecologia con comprovata esperienza nel settore della Procreazione Medicalmente Assistita.**
È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro cosi come stabilito dall'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dagli art. 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende o enti del S.S.N. nel profilo di Dirigente Medico della disciplina di Ostetricia e Ginecologia con comprovata esperienza nel settore della Procreazione Medicalmente Assistita o in disciplina equipollente;
- aver superato il periodo di prova;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in Ostetricia e Ginecologia o in disciplina equipollente;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
- essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo **https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=AO_GRUM&redirectUrl=home.html**, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "A.O.R.N. "San Pio" di Benevento e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

mobilità Dirigente Medico, disciplina di **disciplina di Ostetricia e Ginecologia con comprovata esperienza nel settore della Procreazione Medicalmente Assistita**". ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del presente Avviso bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

REQUISITI PREFERENZIALI

Esperienza clinica consolidata: comprovata esperienza documentata in strutture di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello, con autonomia nella gestione dell'intero percorso della coppia infertile — dall'inquadramento diagnostico alla definizione del protocollo di stimolazione ovarica, fino al monitoraggio del ciclo e alla gestione delle relative complicanze, ivi compresa la sindrome da iperstimolazione ovarica.

Competenza specialistica: padronanza delle tecniche di prelievo ovocitario ecoguidato e di transfer embrionario, dell'ecografia ginecologica e ostetrica del primo trimestre, e della diagnostica delle patologie ginecologiche. Si richiede la conoscenza dei processi di laboratorio embriologico, ai fini di un'efficace interazione con l'équipe biologica.

Gestione della complessità: capacità di operare in contesti a elevata integrazione multidisciplinare, in particolare nei percorsi di preservazione della fertilità, nonché nella gestione dei casi ad alta complessità clinica (poor responder, poliabortività, patologia endometriosica). Si richiede altresì comprovata capacità di comunicazione con la coppia, anche nella restituzione di esiti sfavorevoli, e nella conduzione del counselling pre- e post-trattamento.

Ricerca e innovazione: attitudine alla partecipazione a protocolli di ricerca clinica e a studi osservazionali, con conoscenza degli aspetti metodologici e regolatori connessi.

Aggiornamento scientifico: conoscenza aggiornata della normativa di settore (Legge 40/2004 e successivi interventi, LEA 2017, Linee guida ministeriali sulla PMA) e delle raccomandazioni delle società scientifiche di riferimento (ESHRE, SIFES-MR, SIRU), con adesione documentata a un percorso di formazione continua coerente con l'evoluzione delle tecniche e degli standard di qualità richiesti dal Registro Nazionale PMA.

PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso sarà pubblicato e disponibile sul Portale Unico del Reclutamento InPA e sul sito internet aziendale www.aosanpio.it sezione concorsi e avvisi per un periodo di 15 giorni.

MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO BENEVENTO

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format online sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sulla piattaforma https://concorsi.aosanpio.netservizi.it a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Avviso Pubblico, e verrà automaticamente disattivata dalle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quella della data di pubblicazione sul B.U.R.C. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.** Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per al compilazione della domanda sono riportate dettagliate nelle single schermate della piattaforma.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
6. le pubblicazioni effettuate;
7. curriculum formativo/professionale;
8. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo dell'ultima) e firmata della domanda prodotta tramite il portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda la procedura telematica invierà, automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per il colloquio, il candidato dovrà portare con sé e consegnare un documento di riconoscimento in corso di validità.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo: asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".
Per fare ciò, cliccare sul link "Riapri domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".
Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "In Compilazione".
Per fare ciò cliccare sul link "Sblocca domanda", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "Le mie domande di partecipazione".
L'utente verrà avvisato, via e-mail, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa e-mail è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.
Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.
Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente Avviso Pubblico di mobilità. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite numero protocollo identificativo, sul sito web

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dall'Avviso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento dell'Avviso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno convocati almeno quindici giorni prima del colloquio ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma iscrizione".
La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
La mancata presentazione alla prova colloquio nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia all' avviso di mobilità.
Le prove di esame non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche, ortodosse e valdesi (art. 7 D.P.R. n. 483/1997 e ss.mm.ii).
Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e la graduatoria finale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda e sarà costituita da membri esperti nell'ambito del profilo professionale oggetto delle presente selezione.
La Commissione disporrà di 100 punti così suddivisi:
60 punti per i titoli
All'interno del punteggio riservato ai titoli (60 punti) la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni tra:
- titoli di carriera massimo punti massimo punti 30;
- titoli accademici e di studio massimo punti 10;
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 10;
- curriculum formativo/professionale massimo punti 10;

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici, nei limiti del punteggio complessivo previsto, ci si atterrà ai criteri stabiliti dal DPR n. 483/97.
40 punti per il colloquio.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina oggetto del presente Avviso Pubblico di mobilità.
La Commissione procederà altresì alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e degli esiti del colloquio.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosanpio.it, Sezione "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO BENEVENTO

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

NULLA OSTA

I dipendenti interessati alla procedura di mobilità NON sono obbligati, all'atto della presentazione della domanda, a documentare il possesso dell'assenso preventivo al trasferimento da parte dell'Azienda di appartenenza.
I candidati vincitori del presente avviso di mobilità dovranno far pervenire il previsto nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del provvedimento, pena la decadenza dal beneficio.
I candidati vincitori dovranno effettuare la presa di servizio entro il termine massimo di 30 giorni dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di appartenenza. In caso di mancata presa di servizio nel termine di cui sopra, il candidato decade dalla procedura, salvo che l'Azienda ritenga di poter differire ulteriormente tale termine per comprovati motivi.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore dell'Avviso sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente per le procedure concorsuali ed dal presente avviso. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'Azienda non si farà carico di ferie pregresse maturate e non fruite.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda prima di procedere all'assunzione dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004). Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi, Via Pacevecchia, 57 82100, Benevento, Tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante
firmato digitalmente

Maria
Morgante
14.10.2026
10:27:58
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. CHIRURGIA TORACICA.

In esecuzione della Deliberazione n.722 del 01/10/2026, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e dalla Legge n. 118 del 12/08/2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. CHIRURGIA TORACICA.

Definizione del fabbisogno

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
Soggettivo del candidato	**Competenze manageriali e organizzative**	Il Direttore della U.O.C. deve conoscere mission, vision, atto aziendale, organizzazione dipartimentale, modelli organizzativi sanitari contemporanei e obiettivi strategici aziendali. In particolare: ✓ deve programmare e gestire le attività di ricovero, day service, attività ambulatoriale e consulenziale secondo criteri di appropriatezza, priorità clinica, sostenibilità organizzativa e sicurezza delle cure; ✓ deve garantire il governo dei percorsi chirurgici toracici oncologici, non oncologici, urgenti e complessi attraverso modelli integrati multidisciplinari e multiprofessionali; ✓ deve conoscere e utilizzare dati gestionali, indicatori di attività, appropriatezza, esito, qualità, rischio clinico, performance organizzativa e utilizzo delle risorse; ✓ deve promuovere modelli organizzativi orientati alla continuità assistenziale e all'integrazione tra le diverse strutture coinvolte nei percorsi del paziente affetto da patologia toracica; ✓ deve sviluppare percorsi organizzativi basati sui principi della value based healthcare e della sostenibilità del sistema sanitario; ✓ deve conoscere strumenti di budgeting e collaborare attivamente alla definizione e al monitoraggio del budget della struttura; ✓ deve programmare e gestire le risorse umane e materiali in funzione degli obiettivi aziendali e dipartimentali; ✓ deve promuovere il lavoro in équipe, il coordinamento multiprofessionale e un clima organizzativo collaborativo; ✓ deve garantire programmi di formazione continua, addestramento e sviluppo delle competenze del personale della struttura;

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		✓ deve conoscere e utilizzare strumenti digitali, sistemi informativi sanitari e piattaforme di monitoraggio clinico-organizzativo; ✓ deve conoscere i sistemi di valutazione della performance e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali. Sono, inoltre, ritenute prioritarie competenze manageriali e organizzative nei seguenti ambiti: • governo esplicito delle liste di attesa e dell'appropriatezza delle indicazioni chirurgiche; • organizzazione dell'attività operatoria finalizzata al pieno ed efficiente utilizzo delle sedute e delle risorse assegnate; • capacità di integrare attività programmata ed emergenza-urgenza; • capacità di programmare e accompagnare lo sviluppo progressivo delle attività della U.O.C., in relazione ai volumi, alle risorse professionali disponibili e agli obiettivi aziendali; • valutazione dell'impatto clinico, organizzativo ed economico delle scelte tecnologiche e professionali; • conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante; • organizzazione e gestione delle risorse; • capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate; • capacità di negoziare il budget e gestire la UOC in aderenza agli atti programmatori; • utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving; • orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della UOC e favorirne la crescita professionale; • capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli; • capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti, promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
	Governo clinico, innovazione e trasparenza	Il candidato alla direzione della U.O.C. deve avere: • capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento che per la gestione del rischio clinico; • capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale; • orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione; • forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento e tutelandone il diritto alla riservatezza e alla privacy; • esperienza nella progettazione, implementazione e monitoraggio di PDTA, protocolli e procedure multidisciplinari, con particolare riferimento ai percorsi oncologici toraco-polmonari e alla gestione delle patologie toraciche urgenti e traumatiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		• capacità di promuovere audit clinici, revisione sistematica della casistica, morbidity and mortality review e monitoraggio degli esiti; • capacità di introdurre innovazioni cliniche e tecnologiche sulla base di evidenze di efficacia, sicurezza e sostenibilità, con particolare riferimento alle tecniche chirurgiche mini-invasive e alle tecnologie applicate alla chirurgia toracica.
	Gestione del rischio e privacy	Il Direttore della U.O.C.: ✓ deve conoscere la normativa in materia di sicurezza delle cure, rischio clinico, sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione; ✓ deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e prevenibili nei percorsi chirurgici e perioperatori di competenza; ✓ deve partecipare attivamente ai programmi aziendali di gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure; ✓ deve garantire corrette modalità di consenso informato, informazione e coinvolgimento del paziente e gestione della documentazione sanitaria; ✓ deve assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali; ✓ deve promuovere procedure e comportamenti finalizzati alla riduzione del rischio clinico e alla sicurezza degli operatori e dei pazienti; ✓ deve promuovere la sorveglianza e la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e delle complicanze del sito chirurgico.
	Esperienze e competenze tecnico-professionali specifiche	Considerate le caratteristiche della UOC Chirurgia Toracica e le necessarie correlazioni con la Rete Oncologica Campana, il GOM Neoplasie Polmonari, il sistema dell'emergenza-urgenza e il Centro Trauma di Alta Specializzazione, il candidato deve aver maturato conoscenze e capacità nei seguenti ambiti: • documentata casistica operatoria eseguita in prima persona nell'ambito della Chirurgia Toracica; • significativa e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle neoplasie primitive e secondarie del polmone, della pleura, del mediastino e della parete toracica; • competenze nelle principali tecniche di resezione polmonare, dalle resezioni limitate alle resezioni anatomiche maggiori, incluse le procedure chirurgiche complesse; • significativa esperienza nell'impiego delle tecniche mini-invasive in Chirurgia Toracica, con particolare riferimento alla chirurgia videotoracoscopica (VATS) e alle ulteriori metodiche mini-invasive applicabili alla disciplina; • esperienza specifica nella gestione delle urgenze ed emergenze di interesse toracico e nell'organizzazione della continuità assistenziale specialistica;

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		• esperienza nella valutazione e nel trattamento chirurgico del trauma toracico nell'ambito della gestione multidisciplinare del trauma maggiore; • esperienza nell'integrazione multidisciplinare con Pneumologia, Oncologia Medica, Radioterapia, Diagnostica per Immagini, Medicina Nucleare, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione e le altre discipline coinvolte nei percorsi del paziente toracico; • esperienza nella partecipazione e nell'organizzazione dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari per le neoplasie toraco-polmonari e nella definizione collegiale dell'indicazione chirurgica; • elevata esperienza nella definizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutici in ambito toraco-polmonare; • esperienza nella gestione perioperatoria del paziente sottoposto a chirurgia toracica maggiore e nella prevenzione e trattamento delle complicanze postoperatorie; • esperienza nel trattamento delle principali patologie toraciche non oncologiche di interesse chirurgico, incluse patologie pleuriche, mediastiniche, della parete toracica e pneumotorace; • audit della casistica, delle complicanze e degli esiti, con esperienza nella morbidity and mortality review; • esperienza nella progettazione e applicazione di PDTA e protocolli per patologie toraciche complesse, oncologiche e tempo-dipendenti; • capacità di utilizzare indicatori clinici e gestionali e sistemi di valutazione della performance, con particolare riferimento ai volumi di attività, agli esiti, alla mortalità perioperatoria e a 30 giorni, alle complicanze, ai reinterventi, alla durata della degenza e alle riammissioni; • esperienza nella sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico; • conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale, intesa come strumento di gestione aziendale; • attitudine alla didattica, al tutoraggio e al trasferimento delle conoscenze e delle competenze professionali; • comprovata competenza nella partecipazione a studi clinici nazionali e internazionali e nella stesura e discussione di protocolli di ricerca; • capacità di collaborazione nell'ambito di team multidisciplinari e multiprofessionali, con l'obiettivo di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici; • capacità di collaborazione con altre Strutture Complesse; • capacità di aggiornamento scientifico-professionale; • capacità organizzative e di leadership.
Oggettivo della U.O.C. di Chirurgia Toracica	**Rapporti con le altre strutture aziendali**	L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Toracica è struttura specialistica deputata alla diagnosi, alla valutazione chirurgica, al trattamento e alla presa in carico dei pazienti affetti da patologie toraciche di interesse chirurgico, oncologiche e non

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		oncologiche, in regime di elezione e di emergenza-urgenza. La U.O.C. riveste un ruolo strategico nell'ambito dei percorsi oncologici e delle reti assistenziali ad elevata complessità dell'Azienda, concorrendo altresì alla gestione specialistica delle urgenze toraciche e del trauma maggiore.Tra le principali linee di attività rientrano: ✓ **Chirurgia oncologica toraco-polmonare**, con valutazione e trattamento chirurgico delle neoplasie primitive e secondarie del polmone, della pleura, del mediastino e della parete toracica, nell'ambito dei percorsi multidisciplinari della Rete Oncologica Campana e del GOM Neoplasie Polmonari; ✓ **chirurgia polmonare maggiore e resezioni parenchimali**, mediante tecniche tradizionali e mini-invasive, assicurando l'appropriatezza dell'indicazione e la corretta selezione del paziente candidato al trattamento chirurgico; ✓ **chirurgia toracica mini-invasiva**, attraverso l'impiego delle tecniche videotoracoscopiche e delle ulteriori metodiche innovative disponibili e appropriate rispetto alla patologia e alle caratteristiche del paziente; ✓ trattamento chirurgico delle patologie della pleura, del mediastino, della parete toracica e delle altre patologie toraciche di competenza specialistica; ✓ gestione delle **urgenze ed emergenze toraciche**, in integrazione con Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza, Chirurgia Generale e d'Urgenza, Anestesia e Rianimazione e le ulteriori discipline interessate; ✓ gestione specialistica del **trauma toracico**, concorrendo nell'ambito del Centro Trauma di Alta Specializzazione alla presa in carico multidisciplinare del paziente con trauma maggiore e alla definizione tempestiva dell'eventuale indicazione chirurgica; ✓ attività ambulatoriale specialistica, valutazione preoperatoria, follow-up postoperatorio e presa in carico longitudinale del paziente sottoposto a chirurgia toracica. La U.O.C. deve assicurare la gestione dei percorsi di competenza secondo principi di tempestività, appropriatezza clinica e organizzativa, sicurezza, continuità assistenziale e utilizzo efficiente delle risorse, garantendo la corretta selezione dei pazienti candidati al trattamento chirurgico, l'appropriatezza delle indicazioni e delle priorità operatorie e il monitoraggio sistematico dei risultati. La U.O.C. di Chirurgia Toracica costituisce componente integrante del percorso oncologico toraco-polmonare dell'AORN, che opera quale CORP della Rete Oncologica Campana. In particolare, deve: ✓ partecipare stabilmente al **GOM Neoplasie Polmonari**, contribuendo alla valutazione multidisciplinare dei pazienti, alla definizione dell'indicazione chirurgica e alla programmazione della sequenza terapeutica;

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		✓ operare in stretta integrazione con Pneumologia, Oncologia Medica, Radioterapia, Anatomia Patologica, Diagnostica per Immagini, Medicina Nucleare, Anestesia e Rianimazione e le altre strutture coinvolte nella diagnosi, stadiazione e trattamento delle neoplasie toraco-polmonari; ✓ garantire continuità tra valutazione multidisciplinare, trattamento chirurgico, gestione postoperatoria e successive fasi del percorso oncologico; ✓ partecipare alla definizione, implementazione e monitoraggio dei PDTA aziendali e interaziendali relativi alle neoplasie toraco-polmonari; ✓ contribuire al monitoraggio degli indicatori di processo e di esito del percorso oncologico, con particolare attenzione ai volumi chirurgici, all'appropriatezza delle indicazioni, ai tempi di accesso al trattamento e agli esiti. In relazione al ruolo dell'AORN quale DEA di II livello e Centro Trauma di Alta Specializzazione di riferimento per l'area Caserta-Avellino-Benevento, la U.O.C. deve inoltre: ✓ assicurare la valutazione specialistica e il trattamento delle urgenze ed emergenze toraciche di competenza; ✓ garantire il contributo specialistico alla gestione del trauma toracico e del politrauma, in stretta integrazione con Chirurgia Generale e d'Urgenza, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Radiologia Interventistica e le altre discipline coinvolte; ✓ concorrere alla definizione e implementazione dei protocolli aziendali per la gestione del trauma maggiore e delle emergenze toraciche; ✓ contribuire all'appropriatezza dei trasferimenti interospedalieri, favorendo la gestione presso l'AORN dei pazienti per i quali risultino disponibili le necessarie competenze e tecnologie; ✓ contribuire al monitoraggio degli indicatori relativi alla tempestività della presa in carico, all'accesso alla sala operatoria, alle complicanze e agli esiti. La U.O.C. deve infine perseguire lo sviluppo progressivo dei volumi e della complessità dell'attività chirurgica, in coerenza con la programmazione regionale e aziendale e con gli standard nazionali di qualità e sicurezza, promuovendo il monitoraggio sistematico della casistica, degli esiti e della mobilità sanitaria per le patologie di competenza.

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		della struttura; ✓ deve conoscere e utilizzare strumenti digitali, sistemi informativi sanitari, telemedicina e piattaforme di monitoraggio clinico-organizzativo; ✓ deve conoscere i sistemi di valutazione della performance e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali.
	Governo clinico, innovazione e trasparenza	Il candidato alla direzione della U.O.C.: ✓ deve collaborare al miglioramento continuo dei servizi e al governo dei processi assistenziali pediatrici; ✓ deve avere esperienza nella definizione e gestione di PDTA pediatrici multidisciplinari e integrati ospedale-territorio; ✓ deve promuovere percorsi evidence-based, audit clinico, monitoraggio degli esiti e miglioramento continuo della qualità; ✓ deve promuovere programmi di patient safety pediatrica, prevenzione degli eventi avversi, sicurezza farmacologica e gestione del rischio clinico; ✓ deve sviluppare programmi di antimicrobial stewardship e infection prevention coerenti con gli indirizzi aziendali e regionali; ✓ deve promuovere l'utilizzo della simulazione clinica avanzata e della formazione ad alta fedeltà per la gestione delle emergenze pediatriche e neonatali; ✓ deve promuovere innovazione organizzativa, digitalizzazione dei percorsi assistenziali e utilizzo dei dati per il miglioramento delle performance cliniche e organizzative; ✓ deve sostenere attività di ricerca clinica, partecipazione a registri clinici, reti collaborative e studi multicentrici; ✓ deve assicurare il rispetto del Codice Deontologico, delle norme sulla trasparenza, della privacy e dei regolamenti aziendali.
	Gestione del rischio e privacy	Il Direttore della U.O.C.: ✓ deve conoscere la normativa in materia di sicurezza delle cure, rischio clinico, sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione; ✓ deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e prevenibili nei percorsi pediatrici; ✓ deve partecipare attivamente ai programmi aziendali di gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure; ✓ deve garantire corrette modalità di consenso informato, coinvolgimento della famiglia, tutela del minore e gestione della documentazione sanitaria; ✓ deve assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza, sulla privacy e sulla protezione dei soggetti vulnerabili; ✓ deve promuovere procedure e comportamenti finalizzati alla riduzione del rischio clinico e alla sicurezza degli operatori e dei pazienti.
	Esperienze e competenze tecnico-	Al candidato sono richieste conoscenze, competenze ed esperienze coerenti con il ruolo di Direttore di U.O.C. CHIRURGIA TORACICA e,

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
	professionali specifiche	in particolare: ✓ consolidata e documentata esperienza clinica in CHIRURGIA TORACICA generale e specialistica; ✓ esperienza nella gestione del bambino acuto, cronico, fragile e con bisogni assistenziali complessi; ✓ esperienza nella gestione di ricovero pediatrico, Day Hospital, Day Service/PACC e percorsi ambulatoriali complessi; ✓ esperienza nella gestione delle urgenze pediatriche e nei percorsi integrati con il DEA; ✓ esperienza nella predisposizione e applicazione di PDTA pediatrici multidisciplinari; ✓ esperienza nell'integrazione ospedale-territorio e nella gestione condivisa delle patologie croniche pediatriche; ✓ esperienza nell'utilizzo o implementazione di strumenti di telemedicina, teleconsulto e telemonitoraggio; ✓ competenza nell'appropriatezza prescrittiva, nella stewardship antibiotica e nell'uso appropriato delle tecnologie sanitarie; ✓ esperienza nella gestione della sicurezza delle cure pediatriche, audit clinico e programmi di miglioramento continuo della qualità; ✓ esperienza nella simulazione clinica pediatrica e nella formazione multiprofessionale; ✓ conoscenza dei sistemi informativi sanitari, dei flussi SDO, degli indicatori di attività e degli strumenti di monitoraggio gestionale; ✓ capacità decisionali, organizzative, relazionali e di coordinamento del personale afferente alla struttura; ✓ capacità di interfacciarsi con altre UU.OO., servizi territoriali, pediatri di libera scelta, servizi sociali, istituzioni scolastiche e reti cliniche regionali per la gestione multidisciplinare dei casi complessi.
Profilo	**Ambito**	**Descrizione profilo**
Oggettivo della U.O.C. di CHIRURGIA TORACICA	**Rapporti con le altre strutture aziendali**	La U.O.C. opera in un contesto di forte integrazione multidisciplinare con le strutture del Dipartimento Materno-Infantile, il DEA, la Neonatologia/TIN, i servizi diagnostici, le discipline mediche e chirurgiche, il controllo infezioni, il risk management, la farmacia ospedaliera, la direzione medica di presidio e le strutture territoriali. L'integrazione organizzativa e professionale è finalizzata a garantire continuità assistenziale, appropriatezza clinica e organizzativa, riduzione dei ricoveri evitabili, tempestività della presa in carico, sicurezza delle cure e sviluppo di percorsi integrati ospedale-territorio. La U.O.C. può entrare in collaborazione con pediatri di libera scelta, distretti sanitari, servizi vaccinali, servizi sociali, scuole e reti regionali pediatriche, promuovendo la gestione condivisa delle patologie croniche e dei bisogni complessi dell'età evolutiva.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di CHIRURGIA TORACICA o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR.
e) Attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);

11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, preferibilmente in singolo file PDF;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno

presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.
I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:
a) i requisiti di ammissione;
b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.
Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.
Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con PEC entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda ***concorsi@ospedalecasertapec.it,*** avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo

come “cognome.nome.pdf”, ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come “cognome.nome.zip”. Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell’invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all’indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell’oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione all’Avviso Pubblico per il conferimento dell’incarico quinquennale di Direttore dell’UOC CHIRURGIA TORACICA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d’identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l’irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell’art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell’estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell’Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall’U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell’Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente, fermo restando quanto previsto dall’art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall’avviso pubblico per la presentazione delle domande, l’Azienda provvede al sorteggio, per la nomina della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, di cui all’art. 6 D.P.R. 483/97, sono pubbliche e saranno espletate alle ore 11,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza delle istanze di partecipazione (corrispondente al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell’estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami) presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell’Azienda, via Tescione, 81100 Caserta.

Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, da ultimo modificato con L. 118 del 12/08/2022 “la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e

si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria di merito dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di

laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., "la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da

effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.
Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

Il Direttore Generale
Dr. Gennaro Volpe

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto …… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del..... e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via .....;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per.....);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - laurea in Medicina e Chirurgia;
   - iscrizione all'Albo Professionale ..... ;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni.....;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt……

nat…a …….il..... ,

residente a ……..……..(Prov.....),

via ……..……..……..……, n..... ,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a …….il..... ,

residente a ……..……..(Prov.....),

via ……..……..……..……, n..... ,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt……

nat…a …….il..... ,

residente a ……..……..(Prov.....),

via …….……..……..……, n..... ,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di....……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./……

❑ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
❑ Tempo pieno □ definito □ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali..... ;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal .....al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……./……./…… al ……../……./……

❑ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro .....;
❑ Tempo pieno □ definito □ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali..... ;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal .....al …

• Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
• Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico. In

caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA… ..... **NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,** ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date (da – a)	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE	
Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. NEUROCHIRURGIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 702 del 26.09.2026 , immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal d.lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 229/99, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e dalla Legge n. 118 del 12/08/2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. NEUROCHIRURGIA.

Definizione del fabbisogno

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
Soggettivo del candidato	**Competenze manageriali e organizzative**	Il Direttore della U.O.C. deve conoscere mission, vision, atto aziendale, organizzazione dipartimentale, modelli organizzativi sanitari contemporanei e obiettivi strategici aziendali. In particolare: ✓ deve programmare e gestire le attività di ricovero, day service, attività ambulatoriale e consulenziale secondo criteri di appropriatezza, priorità clinica, sostenibilità organizzativa e sicurezza delle cure; ✓ deve garantire il governo dei percorsi neurochirurgici acuti, cronici e complessi attraverso modelli integrati multidisciplinari e multiprofessionali; ✓ deve conoscere e utilizzare dati gestionali, indicatori di attività, appropriatezza, esito, qualità, rischio clinico, performance organizzativa e utilizzo delle risorse; ✓ deve promuovere modelli organizzativi orientati alla continuità assistenziale, all'integrazione ospedale-territorio e alla riduzione dell'ospedalizzazione evitabile; ✓ deve sviluppare percorsi organizzativi basati sui principi della value based healthcare e della sostenibilità del sistema sanitario; ✓ deve conoscere strumenti di budgeting e collaborare attivamente alla definizione e al monitoraggio del budget della struttura; ✓ deve programmare e gestire le risorse umane e materiali in funzione degli obiettivi aziendali e dipartimentali; ✓ deve promuovere il lavoro in équipe, il coordinamento multiprofessionale e un clima organizzativo collaborativo; ✓ deve garantire programmi di formazione continua, addestramento e simulazione clinica avanzata per il personale della struttura;

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		✓ deve conoscere e utilizzare strumenti digitali, sistemi informativi sanitari, telemedicina e piattaforme di monitoraggio clinico-organizzativo; ✓ deve conoscere i sistemi di valutazione della performance e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali. Sono, inoltre, ritenute prioritarie competenze manageriali e organizzative nei seguenti ambiti: • governo esplicito delle liste di attesa e dell'appropriatezza delle indicazioni chirurgiche; • organizzazione dell'attività operatoria finalizzata al pieno ed efficiente utilizzo delle sedute e delle risorse assegnate; • capacità di integrare attività programmata ed emergenza-urgenza; • valutazione dell'impatto clinico, organizzativo ed economico delle scelte tecnologiche e professionali; • conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante; • organizzazione e gestione delle risorse; • capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate; • capacità di negoziare il budget e gestire la UOC in aderenza agli atti programmatori; • utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di *problem solving*; • orientamento a valorizzare il ruolo il ruolo di tutti gli operatori della UOC e favorirne la crescita professionale; • capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli; • capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
	Governo clinico, innovazione e trasparenza	Il candidato alla direzione della U.O.C. deve avere: ✓ capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico; ✓ capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale; ✓ orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione; ✓ forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy ✓ esperienza nella progettazione, implementazione e monitoraggio di PDTA, protocolli e procedure multidisciplinari; ✓ capacità di promuovere audit clinici, revisione sistematica della casistica, *morbidity and mortality review* e monitoraggio degli esiti; ✓ capacità di introdurre innovazioni cliniche e tecnologiche sulla base di evidenze di efficacia, sicurezza e sostenibilità.

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
	Gestione del rischio e privacy	Il Direttore della U.O.C.: ✓ deve conoscere la normativa in materia di sicurezza delle cure, rischio clinico, sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione; ✓ deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e prevenibili nei percorsi neurochirurgici; ✓ deve partecipare attivamente ai programmi aziendali di gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure; ✓ deve garantire corrette modalità di consenso informato, coinvolgimento della famiglia, tutela del minore e gestione della documentazione sanitaria; ✓ deve assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza, sulla privacy e sulla protezione dei soggetti vulnerabili; ✓ deve promuovere procedure e comportamenti finalizzati alla riduzione del rischio clinico e alla sicurezza degli operatori e dei pazienti.
	Esperienze e competenze tecnico-professionali specifiche	Considerate le caratteristiche della UOC Neurochirurgia e delle necessarie correlazioni con il sistema 118, gli altri Pronto Soccorso Aziendali e con l'hub della rete dell'emergenza, il candidato deve aver maturato conoscenze e capacità nei seguenti ambiti: • Documentata casistica operatoria eseguita in prima persona, in particolare nella chirurgia cranica • Competenze nelle tecniche microchirurgiche e nelle metodiche neurochirurgiche avanzate • Esperienza specifica nella gestione delle emergenze neurochirurgiche e nell'organizzazione della continuità assistenziale specialistica • Integrazione con Neuroradiologia Interventistica, Neurologia e Stroke Unit • Gestione multidisciplinare del trauma maggiore • Audit della casistica, complicanze ed esiti • PDTA e protocolli per patologie complesse e tempo-dipendenti • Capacità di utilizzare indicatori clinici, gestionali e sistemi di valutazione della performance • esperienza clinico-organizzativa in ambito neurochirurgico; • elevata esperienza nella definizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutici in ambito neurochirurgico. • significativa e comprovata esperienza nel trattamento di tutta la patologia vascolare del sistema nervoso centrale (aneurismi, malformazioni artero-venose, fistole artero-venose durali encefaliche e spinali) in urgenza/emergenza ed elezione; • significativa e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico della patologia tumorale craniocerebrale e spinale;

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		• significativa e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico della patologia traumatica craniocerebrale e spinale in urgenza emergenza ed elezione; • Sono altresì richieste ai candidati le seguenti competenze: • trattamento chirurgico della patologia degenerativa della colonna vertebrale con particolare riferimento al rachide cervicale e lombo-sacrale; • esperienza nella sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico; • conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale, inteso come strumento di gestione aziendale; • attitudine alla didattica e al trasferimento delle conoscenze • comprovata competenza nella partecipazione a studi clinici nazionali ed internazionali e nella stesura e discussione dei protocolli di indagine; • capacità di collaborazione nell'ambito di team multidisciplinari e multiprofessionali, con l'obiettivo di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici; • capacità di collaborazione con altre Strutture Complesse; • capacità di aggiornamento scientifico professionale; • capacità organizzative e di leadership.

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
Oggettivo della U.O.C. di Neurochirurgia	**Rapporti con le altre strutture aziendali**	L'Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia è struttura ad elevata specializzazione deputata alla diagnosi, al trattamento chirurgico e alla presa in carico dei pazienti affetti da patologie del sistema nervoso centrale e periferico e della colonna vertebrale, in regime di elezione e di emergenza-urgenza. La U.O.C. riveste un ruolo strategico nell'ambito delle reti tempo-dipendenti e dei percorsi assistenziali ad elevata complessità dell'Azienda, assicurando la disponibilità neurochirurgica per la gestione delle emergenze neurologiche, cerebrovascolari e traumatiche. Tra le principali linee di attività rientrano: ✓ **Neurochirurgia oncologica**, con trattamento chirurgico delle neoplasie primitive e secondarie dell'encefalo, delle meningi, della base cranica e del midollo spinale, nell'ambito di percorsi multidisciplinari integrati e dei GOM aziendali; ✓ **Neurochirurgia cerebrovascolare**, con diagnosi e trattamento chirurgico delle emorragie intracraniche, degli aneurismi, delle malformazioni artero-venose e delle altre patologie vascolari neurochirurgiche, in stretta integrazione con Neurologia, Stroke Unit e Neuroradiologia Interventistica;

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		✓ **Neurotraumatologia**, con gestione in emergenza-urgenza del trauma cranico e vertebro-midollare, incluse le condizioni che richiedono trattamento chirurgico immediato, monitoraggio intensivo e presa in carico multidisciplinare del politrauma; ✓ **Chirurgia vertebrale e spinale**, con trattamento delle patologie degenerative, traumatiche, oncologiche, infettive e malformative del rachide e del midollo spinale, mediante tecniche tradizionali, microchirurgiche e, ove indicate, mini-invasive; ✓ **Neurochirurgia cranica complessa**, comprendente le patologie della base cranica, le lesioni espansive intracraniche e le patologie suscettibili di trattamento microchirurgico; ✓ trattamento chirurgico dell'**idrocefalo** e delle altre alterazioni della dinamica liquorale; ✓ trattamento delle principali patologie chirurgiche dei **nervi periferici**; ✓ trattamento delle patologie neurochirurgiche funzionali e delle altre condizioni di competenza neurochirurgica, secondo l'organizzazione e le tecnologie disponibili in Azienda; ✓ gestione multidisciplinare delle patologie neurochirurgiche pediatriche di competenza, in integrazione con Pediatria, Neonatologia/TIN, Anestesia e Rianimazione e gli eventuali centri pediatrici di riferimento; ✓ attività ambulatoriale specialistica, follow-up postoperatorio e presa in carico longitudinale del paziente neurochirurgico. La U.O.C. deve assicurare la gestione dei percorsi neurochirurgici secondo principi di tempestività, appropriatezza clinica e organizzativa, sicurezza, continuità assistenziale e utilizzo efficiente delle risorse, garantendo la corretta selezione dei pazienti candidati al trattamento chirurgico e l'appropriatezza delle indicazioni e delle priorità operatorie. La U.O.C. di Neurochirurgia costituisce una componente essenziale delle **reti tempo-dipendenti** nelle quali è inserita l'AORN, concorrendo alla presa in carico multidisciplinare delle emergenze neurologiche, cerebrovascolari e traumatiche. In particolare, deve: ✓ garantire la risposta neurochirurgica nell'ambito della **Rete Trauma**, assicurando la valutazione tempestiva e il trattamento del trauma cranico e vertebro-midollare e concorrendo alla gestione multidisciplinare del politrauma; ✓ concorrere al funzionamento della **Rete Stroke**, con particolare riferimento alla gestione dell'ictus emorragico, dell'emorragia subaracnoidea, delle emorragie intracraniche e delle altre patologie cerebrovascolari suscettibili di trattamento neurochirurgico; ✓ operare in stretta integrazione con Stroke Unit, Neurologia, Neuroradiologia diagnostica e interventistica, Anestesia e Rianimazione, Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza; ✓ garantire la tempestiva valutazione specialistica dei pazienti provenienti dal DEA e dagli altri nodi delle reti regionali, favorendo

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		l'appropriatezza dei trasferimenti interospedalieri secondo il modello hub-and-spoke; ✓ partecipare alla definizione, implementazione e monitoraggio dei PDTA aziendali e interaziendali relativi alle patologie neurologiche e neurochirurgiche tempo-dipendenti; ✓ contribuire al monitoraggio degli indicatori di processo e di esito delle reti, con particolare attenzione ai tempi di presa in carico, ai tempi di accesso alla sala operatoria e agli esiti clinic

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neurochirurgia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR.
e) Attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, preferibilmente in singolo file PDF;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali- organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente

Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.
Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.
I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:
a) i requisiti di ammissione;
b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.
Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.
Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con PEC entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda ***concorsi@ospedalecasertapec.it,*** avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC NEUROCHIRURGIA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, per la nomina della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 D.P.R. 483/97, sono pubbliche e saranno espletate alle ore 11,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza delle istanze di partecipazione (corrispondente al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami) presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta.

Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato,

il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, da ultimo modificato con L. 118 del 12/08/2022 “la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”.

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell’aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall’Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All’interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l’analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell’attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria di merito dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell’estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle

esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., "la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del

dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

Il Direttore Generale
Dr. Gennaro Volpe

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: ……..
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - laurea in Medicina e Chirurgia;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……..;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: ……;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via …….……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia

in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via …….……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente……
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA……..
NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date (da – a)	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE	
Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 3 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA

In esecuzione della Delibera n° 1152 del 14.10.2026 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
N° 3 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso o in disciplina equipollente o affine (D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni).
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso Pubblico per 3 Dirigenti Medici disciplina MEU. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato;

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it,

nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA
D'ANGELO
20.10.2026
12:06:54 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
20.10
.2026
12:18:20
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 02 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrali in Ingegneria Biomedica, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo *"Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)"* – CUP I65E24000060006 – CUP Master I65E24000060006 – Principal Investigator/Responsabile Scientifico professore Testa Francesco.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 900 del 05 ottobre 2026 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 02 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrali in Ingegneria Biomedica, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo *"Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)"* – CUP I65E24000060006 – CUP Master I65E24000060006 – Principal Investigator/Responsabile Scientifico professore Testa Francesco.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021*".
Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 02 "Ricercatori Under 40 to hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, per lo svolgimento dell'attività di ricerca per "supporto per la gestione e l'analisi dei dati clinici raccolti nell'ambito dello studio di storia naturale anche mediante applicazioni software basate su intelligenza artificiale", della durata del progetto (28 febbraio marzo 2027, giusta autorizzazione del Ministero della Salute id 202611169 del 10 giugno 2026), per l'esecuzione del Progetto PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo "*Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary*

ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)", da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Oculistica, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Cappella Cangiani – 80131 Napoli.

Articolo 2
(Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4
(Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) laurea magistrale in Ingegneria Biomedica, ovvero in laurea equipollente;
b) n. 05 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate in Scopus e/o ISI WOS e/o Pubmed;
c) documentata esperienza di ricerca in ambito biomedico.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5
(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo "*Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)*"**;**

- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo "*Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)*"**;**

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura Progetto PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo "*Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)*"**.** Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- di avere una documentata esperienza di ricerca in ambito biomedico;
- di avere n. 05 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate in Scopus e/o ISI WOS e/o Pubmed
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6
(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;

- le pubblicazioni, in estenso, dovranno essere esibite in copia conforme;
- documentazione attestante l'esperienza di ricerca in ambito biomedico;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.
Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10
(Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 11
(Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca indirizzata al supporto per la gestione e l'analisi dei dati clinici raccolti nell'ambito dello studio di storia naturale anche mediante applicazioni software basate su intelligenza

artificiale i, della durata del progetto (28 febbraio marzo 2027, giusta autorizzazione del Ministero della Salute id 202611169 del 10 giugno 2026), per la realizzazione del Progetto PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo "*Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)".*

L'impegno orario è pari a una media di 30 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 40.000,00 lordi annui pro-capite, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-POC-2023-12378248 – CUP I65E24000060006– CUP Master I65E24000060006**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Oculistica, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Cappella Cangiani – 80131 Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Il conferimento della Borsa di ricerca "Work-Oriented" non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all'Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented". La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12
(Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri

incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13
(Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.
Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.
La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.
In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.
Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Articolo 14
(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo15
(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: "Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca "Work-Oriented" nell'ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to digitalmente
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
08.10.2026
15:03:11
GMT+02:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Ministero della Salute · Italiadomani · AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 02 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrali in Ingegneria Biomedica, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-POC-2023-12378248 – dal titolo *"Rescuing eyes from nonsense: a precision medicine approach to rescue stop mutation in hereditary ocular diseases by traslational readthrough inducing drugs (TRIDs)*– CUP I65E24000060006 – CUP Master I65E24000060006 – Principal Investigator/Responsabile Scientifico professore Testa Francesco.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;
19. di avere una documentata esperienza di ricerca in ambito biomedico;
20. di avere n. 05 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate in Scopus e/o ISI WOS e/o Pubmed;
21. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
22. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- documentazione attestante l'esperienza di ricerca in ambito biomedico;
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S.
Via Teresa Ravaschieri, 8 – 80122 - Napoli
Codice Fiscale/Partita Iva n. 06854100630

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, EX DPR N. 483/97, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA –- CODICE IDENTIFICATIVO CP-ORTOPEDIA/2026

In esecuzione della presente deliberazione è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in osservanza delle norme previste dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico – disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in disciplina equipollente o affine fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii., ovvero iscrizione almeno al secondo anno del corso di specializzazione nella **specifica disciplina oggetto del concorso**, ai sensi del comma 547 – art. 1 – della L. 145/2018 e ss.mm.ii. In tale ultimo caso l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando. Si specifica, inoltre, che la Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concorsuali concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle disciplini affini e/o equipollenti (come chiarito dalla Regione Campania con nota 0560502/2023).
- Iscrizione al relativo Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs n. 165/01.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda, esclusivamente on-line, a pena di esclusione, mediante la piattaforma Tuttoconcorsi raggiungibile al link **https://santobonopausilipon.tuttoconcorsipa.it**
Per iscriversi alla procedura selettiva è necessario essere in possesso dell'identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure della CIE (Carta di Identità Elettronica).
Il candidato, dopo essersi autenticato sulla piattaforma tramite SPID o CIE, dovrà confermare i propri dati anagrafici; successivamente potrà accedere all'area riservata e visualizzare le procedure concorsuali pubblicate. Individuato il bando di concorso di interesse (identificato con il seguente codice (**CP-ORTOPEDIA/2026),** dovrà entrare nel dettaglio della procedura e iscriversi, compilando il relativo form, conforme al presente concorso.
Il candidato dovrà compilare tutti i campi obbligatori (contrassegnati da*) prima di procedere all'inoltro della domanda e allegare i documenti richiesti dal concorso.
E' richiesto al candidato, in fase di compilazione della domanda, di indicare una casella PEC personale e attiva, cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S.
Via Teresa Ravaschieri, 8 – 80122 - Napoli
Codice Fiscale/Partita Iva n. 06854100630

saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura.
Al termine della procedura di presentazione della domanda, una comunicazione di avvenuta trasmissione sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nei dati del profilo, e dovrà essere esibita quale ricevuta attestante l'istanza di partecipazione alla selezione.
Nella comunicazione di avvenuta trasmissione sarà riportato un codice personale identificativo del candidato (UID), che sarà utilizzato per le successive comunicazioni effettuate tramite appositi avvisi pubblicati.
Il candidato potrà visualizzare all'interno della propria area personale la domanda di partecipazione inviata tramite il tasto "visualizza partecipazione".
L'istanza inviata non può essere modificata; qualora il candidato intenda apportare delle modifiche, dovrà necessariamente revocare l'istanza tramite l'apposito comando e inoltrarla nuovamente entro i termini stabiliti.
Le domande di partecipazione devono pervenire – **a pena di esclusione - entro e non oltre le 23,59 del 30° giorno successivo** a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami; Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati**.** Si consiglia di accedere alla piattaforma e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato e per il quale l'AORN Santobono-Pausilipon non si assume responsabilità alcuna.
La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.
È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE E DOCUMENTAZIONI PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.
La domanda di partecipazione, compilata secondo lo schema proposto dal portale, è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli ed è conforme al D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii. Pertanto, tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ivi contenute devono essere rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la clausola specifica della consapevolezza di incorrere, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art. 46 del precitato D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii.
Condizione necessaria per la partecipazione alla procedura è essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda, tramite l'upload del file, l'attestazione dell'avvenuto pagamento pari alla somma di **euro 10,00**, non rimborsabile, a favore dell'AORN Santobono-Pausilipon da effettuarsi tramite il portale dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni - PagoPA al seguente link https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, selezionando l'ente AORN Santobono-Pausilipon e latipologia del pagamento "Tassa di concorso". In alternativa il pagamento potrà essere effettuato tramite bonifico al seguente IBAN IT 48 V 02008 03443 000106210897 intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente nella causale: "Cognome e Nome – codice del concorso cui si intende partecipare". **Anche la ricevuta del bonifico, tramite l'upload del file dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione**.
Stante la natura telematica della procedura di iscrizione, per qualsiasi problema di natura tecnica è possibile contattare il servizio di help desk all'indirizzo assistenza@studioamica.it oppure contattare helpdesk telefonico allo (+39) 02 400 31 280, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:30 alle 17:30.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio e non saranno comunque evase nei 3 giorni lavorativi precedenti la scadenza del bando.

OSPEDALE PEDIATRICO SANTOBONO PAUSILIPON AORN · IRCCS

A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S.
Via Teresa Ravaschieri, 8 – 80122 - Napoli
Codice Fiscale/Partita Iva n. 06854100630

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda, PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, **esclusivamente tramite file formato .pdf**, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- ricevuta/attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo pari alla somma di euro 10,00;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- eventuale riconoscimento di servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483/97.

AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.

Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'Amministrazione provvederà con apposito atto all'ammissione e/o esclusione dei candidati. I candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale – sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso,* che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati saranno informati, mediante pubblicazione – **sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it* – *sezione bandi di concorso,*** che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sede Legale dell'Azienda. Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione

A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S.
Via Teresa Ravaschieri, 8 – 80122 - Napoli
Codice Fiscale/Partita Iva n. 06854100630

o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincida con un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97.
La Commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97 e precisamente:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica:**
   - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   - la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.
I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito web aziendale assumendo, per i candidati, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso con preavviso almeno di quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso nonché sezione comunicazioni concorsi* nella home page del sito, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
La mancata presentazione alle prove, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla propria volontà verrà considerata rinuncia al concorso.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA

La Commissione al termine delle prove d'esame formulerà due distinte graduatorie di merito, tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale, così costituite:

A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" I.R.C.C.S.
Via Teresa Ravaschieri, 8 – 80122 - Napoli
Codice Fiscale/Partita Iva n. 06854100630

- prima graduatoria: idonei in possesso del titolo di specializzazione alla data di presentazione della domanda;
- seconda graduatoria (comma 547 art.1 della L. 145/2018, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 51/2023, come modificato dalla L. 87/2023): idonei specializzandi iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina oggetto del concorso alla data di presentazione della domanda.

Le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale
Verrà prioritariamente utilizzata la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando.
Le stesse potranno essere visionate sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it – Albo pretorio e Sezione bandi di concorso.

CONFERIMENTO INCARICO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

Con gli idonei, in possesso del titolo specializzazione all'atto del conferimento dell'incarico, saranno stipulati contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dal vigente CCNL Area Sanità e dalla normativa legislativa in materia.
Con gli idonei ancora non in possesso del titolo di specializzazione all'atto del conferimento dell'incarico, saranno stipulati contratti individuali di lavoro a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali), ai sensi dell'art. 1 co 548bis L. n. 145/2018, secondo le modalità previste dal vigente CCNL Area Sanità e la normativa legislativa in materia, con la precisazione che dalla data di conseguimento del relativo titolo di specializzazione si procederà all'automatica trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) a tempo indeterminato con orario a tempo pieno (38 ore settimanali).
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal CCNL vigente nel tempo. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR). L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento ed è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy". I candidati che intendono partecipare allaselezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Il testo del presente bando sarà pubblicato sul BURC e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, nonché sul Portale unico di reclutamento "inPA".
Sarà disponibile sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it. – *sezione bandi concorsi* a partire alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303-5276).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rodolfo CONENNA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa a Ricercatore under 40, della durata pari a quella del progetto (28/02/2027, eventualmente prorogabile), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Cardiologia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Advanced robotic beds for the early rehabilitation of cardiac surgery patients"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378283 CUP I53C23002700007.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio e ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Cardiologia**

La borsa di studio e ricerca avrà la durata pari a quella del progetto (28/02/2027, eventualmente prorogabile) con un importo mensile lordo pari a € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33) e con un orario stimato di 36 ore settimanali.
Si precisa che la durata della suddetta borsa potrà subire eventuali adeguamenti qualora dovessero pervenire nuove indicazioni dal Ministero della Salute.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio e ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari a quella del progetto (28/02/2027 eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Advanced robotic beds for the early rehabilitation of cardiac surgery patients"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Cardiologia;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. H-index uguale o superiore a 8.
4. Ai sensi della nota del Ministero della Salute n. 6225 del 24/11/2023 una "differenza di H-index tra il ricercatore rinunciatario e il ricercatore individuato con la procedura di selezione pubblica non costituirà elemento ostativo alla sostituzione". Sarà costituita, pertanto, una seconda graduatoria composta dai candidati con H-index inferiore la quale sarà presa in considerazione in assenza di vincitori con H-index pari o superiore a 8;
5. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
6. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo.

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA PNRR U40– Prof. G. Galasso".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine;
- il trattamento economico;
- il nominativo del Responsabile Scientifico di riferimento;
- l'orario settimanale stimato;
- l'indicazione della attività di ricerca;
- l'obbligo di presentazione mensile del time-sheet della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il borsista, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire con effetto immediato qualora si verifichi un grave inadempimento della controparte agli obblighi contrattuali o alle direttive scientifiche del progetto, tale da non consentire la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

La borsa ha una durata massima pari a quella del progetto e sarà con un orario settimanale stimato di 36 ore. Il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante per la borsa è pari ad € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33) mensili lordi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
Nicola Cantone

Avv.
NICOLA
CANTONE
07.10.2026
17:32:10
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Via Michelangelo Lupoli n.27
80027 – Frattamaggiore
Codice Fiscale 96024110635
Partita Iva 06321661214

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FOMAZIONE DI UN ELENCO RISTRETTO (SHORT LIST) PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DEL D.L. N. 34/2023 E SS.MM.II., RIVOLTO A MEDICI SPECIALIZZANDI PER I SERVIZI DI CODICE A MINOR GRAVITA' PRESSO I PP.OO. DELL'ASL NAPOLI 2 NORD. PROGETTO "STRUTTURA FILTRO PER LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI E SITUAZIONI CLINICHE CHE NON NECESSITANO DI INTERVENTI IN EMERGENZA E URGENZA E PERTANTO RICADENTI NELLE ATTIVITA' DI CODICE A MINOR GRAVITA' PRESSO I PP.OO.AZIENDALI".

In esecuzione del provvedimento n. 2269 del 06/10/2026 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di un elenco ristretto (SHORT LIST) per il conferimento di incarichi libero professionali, ai sensi dell'art.12 comma 2 del D.L. n. 34/2023 e ss.mm.ii rivolto a medici specializzandi per i servizi di codice a minor gravità presso i PP.OO Aziendali dell'Asl Napoli 2 Nord. Progetto "Struttura Filtro per la valutazione delle condizioni e situazioni cliniche che non necessitano di interventi in emergenza e urgenza e pertanto ricadenti nelle attività di codice a minor gravità presso i PP.OO Aziendali"

1.REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE.
Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito dell'Avviso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Avviso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2.REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE.

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Attestazione di regolare iscrizione ad una delle scuole di Specializzazione**;**
C) Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua*. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'Avviso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Avviso Pubblico devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico *de quo*, dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente, entro e non oltre, le ore 24:00

del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
Dopo tale termine, pertanto, ogni ulteriore domanda potrà essere presentata nelle stesse modalità e la short list verrà aggiornata con cadenza mensile.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- Entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- Inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido (fronte e retro del documento);
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

d. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
e. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. La compilazione della domanda di partecipazione in maniera incompleta e/o approssimativa e la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute comporterà la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione di Valutazione.

Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto, l'eventuale altra documentazione presentata oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì la U.O.C. G.R.U. - Settore concorsi - al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

4.AMMISSIONE/AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.
L' ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati all'Avviso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezioni "Avvisi Istituzionali" e "Bandi di Concorso"- . La Asl Napoli 2 Nord, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29, così come modificato dall'art. 29 del D. Lgs.23/12/1993, n. 546. L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, - Sezione "Avvisi istituzionali" e "Bandi di Concorso"-..
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Avviso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura dell'Avviso Pubblico sarà notificato agli interessati mediante atto deliberativo, che sarà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezioni "Avvisi istituzionali" e "Bandi di Concorso" - ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE.
La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale. L'Organo Valutativo sarà composto da n. 3 (tre) Dirigenti Medici, in servizio a tempo indeterminato presso la Asl Napoli 2 Nord, di cui uno con funzioni di Presidente della Commissione Esaminatrice e di un Collaboratore Amministrativo Professionale con compiti di Segretario.

6.SELEZIONE DELLE DOMANDE E ISCRIZIONE NELLA SHORT LIST
Le domande pervenute in tempo utile e presentate secondo le modalità prescritte saranno esaminate da una apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale.
L'inserimento nella Short List non assume carattere di graduatoria e non darà diritto ai professionisti al conferimento di alcun incarico né alcun titolo che possa ricondurre gli stessi ad un rapporto di dipendenza con la Asl Napoli 2 Nord.
L'elenco completo dei nominativi ammessi alla Short List sarà approvato con Delibera del Direttore Generale e reso pubblico con le stesse modalità utilizzate per il presente Avviso.
L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e dei dati indicati nelle domande e nei curricula, chiedendo in qualsiasi momento la produzione dei documenti giustificativi.

7. VALIDITA' DELLA SHORT LIST.
La Short List si qualifica come "Aperta", pertanto sarà sottoposta ad aggiornamento mensile, senza necessità di pubblicazione di un ulteriore Avviso Pubblico, con validità fino al 31.12.2026, salvo ulteriori proroghe, qualora previste da sopravvenuta normativa.
Pertanto, le domande che perverranno oltre i termini previsti dal presente avviso ovvero quelle che saranno presentate nel corso della vigenza della Short List, costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione, ai fini del relativo aggiornamento mensile.

8. OGGETTO DELL'ATTIVITÀ e CONDIZIONI
L'attività libero-professionale, da svolgersi presso i PP.OO dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, ai sensi del D. L. n. 34 del 2023, sarà sottoposta alle seguenti condizioni:

- non potrà essere effettuata durante l'orario dedicato alla formazione e potrà comportare un impegno massimo di 8 ore settimanali;
- dovrà essere coerente con l'anno di corso di studi superato e con il livello di competenze e di autonomia raggiunto dallo specializzando;
- il compenso orario, che integra la remunerazione prevista per la formazione specialistica, è pari a € 40,00 lordi comprensivi di tutti gli oneri fiscali, previdenziali e di ogni altro onere eventualmente previsto a carico dell'azienda o dell'ente che ha conferito l'incarico;
- la durata e l'impegno orario verranno concordati tra l'Azienda e l'interessato a seconda della disponibilità manifestata.
- l'assunzione dell'incarico non comporta l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato con l'Asl Napoli 2 Nord.

Si precisa che la gestione contrattuale dei prefati professionisti è a cura della U.O.C. Cure Primarie.

9.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORME DI SALVAGUARDIA.
Il Direttore Generale dell'ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L.241/90 e s. m. e i.
Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si fa riferimento alla vigente normativa in materia, in particolare al D. Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni del CCNL – Area Sanità.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
07.10.2026
11:50:06
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA
VANNI
09.10.2026
09:49:38
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) INCARICO DI DIRIGENTE BIOLOGO, PER LA DURATA DI ANNI 3 (TRE), EVENTUALMENTE PROROGABILE, PER LE ESIGENZE DELLA U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA DEL P.O. DI POZZUOLI, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE, AI SENSI DELL'ART. 15 *SEPTIES*, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 502 DEL 1992 E SS.MM.II..

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2218 del 06/10/2026, esecutiva ai sensi di legge, l'Asl Napoli 2 Nord ha indetto Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Dirigente Biologo, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente prorogabile, per le esigenze della U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Pozzuoli, afferente al Dipartimento Materno Infantile, ai sensi dell'art. 15 *septies*, comma 2, del D. Lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii..

Le modalità di espletamento dell'avviso in trattazione sono disciplinate dal D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., nonché dal C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità, dal D.P.R. 483/97 e dal D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii..

PROFILO DEL DIRIGENTE:
Presso la U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Pozzuoli, incardinata nel Dipartimento Materno Infantile, è attivo il percorso di PMA, Procreazione Medicalmente Assistita, attività per la quale è necessario reclutare, tra gli altri, personale laureato di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale e che siano in possesso del diploma di laurea e di specifici requisiti coerenti con le esigenze che determinano il conferimento dell'incarico.

1. **REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE.**
   A. Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. sono ammessi alla selezione pubblica anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
      - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
      - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
      - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
   B. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione pubblica si riferisce.
   C. Non sono ammessi all'avviso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
   D. Non sono ammessi all'avviso pubblico coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
   E. Godimento dei diritti civili e politici.
   F. Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i partecipanti tenuti al rispetto dell'obbligo).
   G. Non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto ovvero non avere procedimenti disciplinari in corso riguardanti fattispecie da cui consegua, in caso di accertamento della responsabilità del dipendente, l'irrogazione della sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto.
   H. Non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.
   I. La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente ordinamento pensionistico. L'età minima di partecipazione è di anni 18 (diciotto).

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE.

Possono partecipare alla selezione pubblica in argomento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Possesso di un Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999 e ss.mm.ii. oppure di una Laurea Specialistica di cui al D.M. n. 509/1999 e ss.mm.ii. o di una Laurea Magistrale di cui al D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.. Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà allegare, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., il decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di Biologo;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi;
- Non godere del trattamento di quiescenza;
- Essere in possesso di comprovata esperienza in tecniche di PMA, nel dettaglio in:
  i. tecniche di fecondazione assistita eseguite in completa autonomia: ICSI, FIVET, TESE - complessivamente non meno di 200 negli ultimi 2 anni- con assistenza embriologica alla esecuzione di prelievo ovocitario ecoguidato, tecniche di fecondazione in vitro – FIVET, ICSI, IMSI, controllo e verifica delle fertilizzazioni fino allo stadio di blastocisti; preparazione del liquido seminale per trattamenti di PMA di I e II livello;
  ii. autonomia nei trasferimenti embrionari in utero; esecuzione di hatching; allestimento di terreni per la coltura in vitro di gameti ed embrioni fino allo stadio di blastocisti. Esperienza nell'utilizzo di sistemi di coltura embrionaria con tecnologia time-lapse con valutazione dei parametri morfologici e cinetici di sviluppo embrionario;
  iii. esperienza in tecniche di micromanipolazione embrionaria con particolare riferimento alla biopsia del trofoectoderma di blastocisti mediante laser assisted biopsy, finalizzata a procedure di diagnosi/test genetico preimpianto (PGT-A, PGT-M e PGT-SR);
  iv. autonomia in tecniche di crioconservazione, in particolare vitrificazione di gameti ed embrioni e successivo scongelamento (complessivamente non meno di 200 tecniche negli ultimi 2 anni);
  v. autonomia in organizzazione e gestione di banche di gameti e embrioni; conoscenza dei software gestionali specifici per la gestione computerizzata e la tracciabilità dei dati dei centri PMA; conoscenza degli aspetti procedurali e normativi ai fini del monitoraggio dell'attività del centro PMA e dei relativi adempimenti/certificazioni CNT/Regione/ISS;
  vi. esperienza in trattamenti di fecondazione eterologa maschile e femminile (non meno di 200 trattamenti documentati negli ultimi 2 anni.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di partecipazione di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva non concorsuale e all'atto del conferimento dell'incarico *de quo* e per tutta la durata dello stesso. La mancanza e/o il sopravvenuto venir meno, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta, rispettivamente, l'esclusione dalla Selezione Pubblica non concorsuale o la revoca dell'incarico di cui al presente bando.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.

Le domande di partecipazione alla presente selezione dovranno essere prodotte, esclusivamente e pena la non ammissione, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico dovranno essere prodotte, esclusivamente pena la non ammissione alla selezione pubblica, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata ammissione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  d. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  e. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

f. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine *web* del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla selezione pubblica.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo: settore.concorsi@aslnapoli2nord.it

IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Ai sensi della normativa vigente di cui al D.P.R. n. 445/200 e ss.mm.ii. si devono autocertificare:

- ✓ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- ✓ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
- ✓ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa alla Asl Napoli 2 Nord da parte dei candidati.

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA.

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di partecipazione di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando e la regolarità della domanda di partecipazione dei candidati è effettuata dalla U.O.C. G.R.U. e disposta con atto formale dell'Azienda nel rispetto della normativa vigente.
L' ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati dall'Avviso di Selezione pubblica di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it – nell'apposita pagina dedicata alla procedura.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura selettiva pubblica sarà notificata agli interessati mediante atto deliberativo, che sarà pubblicato sulla medesima sezione sopra citata, ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto, non sarà effettuata alcuna comunicazione personale.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

La Commissione di Valutazione, preposta alla valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e all'espletamento della prova colloquio, sarà nominata con successivo atto deliberativo nel rispetto del D. Lgs. n. 39/2013 e ss. mm.ii., degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e dell'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii..
L'Organo Valutativo sarà composto dal Presidente e da n.2 (due) componenti, esperti nella materia relativa all'incarico da conferire, mentre le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente della Asl Napoli 2 Nord appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari- Profilo Professionale del ruolo amministrativo.
Di tutte le operazioni della Commissione di Valutazione verrà redatto, per ogni seduta, apposito verbale, sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PUNTEGGI E MATERIE DEL COLLOQUIO.

La Commissione di Valutazione dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:

- 50 (cinquanta) punti per i titoli;
- 50 (cinquanta) punti per il colloquio

Il punteggio dei titoli è così suddiviso:

- titoli di carriera: punti 20 (venti);
- titoli accademici e di studio: punti 6 (sei);
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 6 (sei);
- curriculum formativo e professionale: punti 18 (diciotto).

Nell'attribuzione dei punteggi la Commissione Esaminatrice valuterà anche la corrispondenza dei candidati al profilo richiesto dal presente Avviso.
Il colloquio verterà su materie attinenti al profilo professionale oggetto del presente avviso di mobilità.

Il colloquio, inoltre, sarà finalizzato a valutare le specifiche motivazioni personali e professionali a lavorare presso le strutture aziendali dalla A.S.L. Napoli 2 Nord e sarà volto, altresì, a valutare la professionalità, l'esperienza professionale e la competenza acquisita dal singolo partecipante nel profilo professionale oggetto della selezione. A tal fine, durante il colloquio sarà richiesto al candidato di articolare analiticamente l'esperienza maturata in quelle attività declinate nel profilo del dirigente da incaricare.
All'esito della complessiva valutazione– per curriculum e per colloquio – la Commissione di Valutazione redigerà la graduatoria dei candidati. A parità di valutazione prevale il candidato più giovane di età.
Il Direttore Generale dalla Asl Napoli 2 Nord procederà alla nomina del partecipante che ha conseguito la migliore valutazione.

7.CONVOCAZIONE ALLA PROVA COLLOQUIO.
L'avviso di svolgimento della prova colloquio - indicante la data, l'ora e il luogo di svolgimento della predetta prova - sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it – "Bandi di Concorso" – con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ai candidati ammessi alla prova colloquio sarà garantito un termine di preavviso, di almeno, giorni 10 (dieci) decorrente dalla data fissata per lo svolgimento della prova colloquio. I candidati, il giorno fissato per lo svolgimento del colloquio, dovranno presentarsi muniti di documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare alla presente selezione.
L'assenza del candidato, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento del colloquio, qualunque sia la causa, anche se non dipendente della volontà del candidato, comporterà la rinuncia alla procedura di mobilità in trattazione. Con la partecipazione alla presente selezione i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.

8.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.
La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione di Valutazione, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla stessa, così come dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alla prova colloquio. A parità di punteggio finale si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994 e ss. mm. ii..
Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento amministrativo, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.
La graduatoria di merito resterà in vigore per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

9.CONFERIMENTO DELL'INCARICO.
Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, i relativi atti e la graduatoria finale.
Il conferimento dell'incarico sarà effettuato in favore del candidato che ha conseguito la migliore valutazione complessiva finale – per curriculum e per colloquio - e che sia in possesso dei prescritti requisiti di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando.
L'incarico avrà durata pari ad anni tre, con facoltà di rinnovo.

10.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI UTILMENTE COLLOCATI NELLA GRADUATORIA DI MERITO.
Il professionista al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo *pec*, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla U.O.C. G.R.U. dell'ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro.
Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il professionista dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii..
Il dirigente stipulerà, nel quadro degli istituti giuridici previsti dalla vigente normativa, con l'Asl Napoli 2 Nord contratto, a rapporto esclusivo, individuale d'incarico, per la durata di anni tre, salvo facoltà di rinnovo,

nel profilo professionale di Dirigente Biologo. La durata dell'incarico può essere inferiore ad anni tre se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.
Al rapporto di lavoro si applicherà il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità– triennio 2022/2024 -, nonché le vigenti disposizioni, legislative e contrattuali, di riferimento. Con l'accettazione dell'incarico vengono implicitamente accettate da parte dell'incaricato tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.
In caso di mancata presa di servizio, senza preventivo e giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Deliberazione n. 2051 del 27.12. 2021.
Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

12. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La Asl Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura selettiva pubblica non concorsuale di cui al presente bando nel caso in cui, dall'esame delle domande di partecipazione o all'esito della valutazione dei curricula o del colloquio valutativo, non si rilevassero le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione oggetto dell'avviso medesimo oppure a seguito di sopravvenute esigenze organizzative dell'Amministrazione oppure per sopravvenute circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento.
La partecipazione all'avviso pubblico di riferimento implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla procedura di riferimento i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.

La procedura sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si fa riferimento alla vigente normativa, in particolare al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., al CCNL del personale dell'Area Sanità – triennio 2022/2024-, nonché alle vigenti disposizioni contrattuali e legislative di riferimento.

Il Direttore U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
07.10.2026
11:47:38
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA
VANNI
09.10.2026
09:56:35
GMT+02:00

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO CON IL PROFILO DI RICERCATORE SANITARIO – DS - “LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA E/ EQUIPOLLENTE” - CCNL COMPARTO SANITÀ-SEZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA E DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, NELL’AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO “DEEP - 2” - RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT.FRANCESCO IZZO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1075 del 01.10.2026, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato secondo la normativa del D.P.C.M. del 21 aprile 2021, del D.P.R n. 487 del 1994 e del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per:

Profilo1:

- n. 1 posto di Ricercatore Sanitario – Laurea Magistrale in Biologia e/o equipollente - con Posizione Retributiva DS del CCNL comparto Sanità-Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria triennio 2022-2024.

Attività di progetto da svolgere:

- Progettazione e coordinamento operativo delle attività cliniche e traslazionali correlate al progetto DEEP, verifica delle qualità e della coerenza dei dati raccolti, supervisione dei flussi documentali e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di sperimentazione clinica, incluse le interazioni con Comitati Etici, uffici regolatori e organisimi istituzionali, gestione e interpretazione dei dati clinici e biologico-traslazionale derivanti dalle procedure di elettroporazione, supporto alla redazione di report tecnico-scientifici, documentazione progettuale e attività di disseminazione scientifica, raccordo operativo tra le diverse componenti multidisciplinari coinvolte nel progetto, incluse le aree oncologica, chirurgica, interventistica e traslazionale.

Sede di lavoro:

- IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione Pascale, via Mariano Semmola 80131 Napoli (NA).

PREMESSA

Il trattamento giuridico ed economico inerente al posto oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL 2022-2024 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria vigente e del vigente C.C.N.L. del personale del comparto Sanità. La durata del contratto oggetto del presente bando è stabilita con decorrenza presunta 01/11/2026 al 31/01/2028, precisando che l’effettiva decorrenza avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto, per una durata di mesi 15 totali.
È, in ogni caso, fatta salva la facoltà esclusiva dell’Istituto di differire il termine del contratto di ulteriori sei mesi, in caso di proroga del progetto medesimo. È, altresì, fatta salva la facoltà esclusiva dell’Istituto di applicare, eventualmente, il disposto dell’ultimo periodo dell’art. 1, comma 429 della Legge n. 205/2017.
Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.
In applicazione dell’art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPCM del 21 aprile 2021, “*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)*” e al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme*

fonte: http://burc.regione.campania.it

generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e al D.P.R. n.487/1994 per quanto applicabile.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità psicofisica (piena e incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Istituto, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio.
e) godimento dei diritti civili e politici;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
i) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo;
j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1) Laurea Magistrale in Biologia e/o equipollente.
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologici.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento dell'assunzione in servizio.

La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i

procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato - concorso Profilo 1, per n. 1 posto di Ricercatore Sanitario – Laurea Magistrale in Biologia e/o equipollente – per il Progetto **"DEEP 2" -** RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. FRANCESCO IZZO.

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine.
La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. il titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, in qualsiasi fase della procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

(- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;)

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale,

la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo denominato "Tassa Concorso" di € 10,00

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione *"Bandi di Concorso*" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati ammessi. L'Istituto procederà esclusivamente all'invio della comunicazione ai candidati esclusi dalla procedura.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 e 22 del D.P.C.M del 21 aprile 2021. La medesima Commissione, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 3
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 14
- curriculum formativo e professionale: punti 8

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.
Il punteggio verrà espresso dalla medesima Commissione.
Per la valutazione dei curricula si terrà conto, tra l'altro, dei titoli acquisiti post laurea e della conoscenza ed esperienza nelle rispettive attività progettuali da svolgere.

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (superiori a n. 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida dell'concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale e il conferimento del contratto messo a concorso. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.
Durante la prova preselettiva nonché durante le prove di esame non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA TEORICO-PRATICA**:** elaborato oppure soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi e attività delle posizioni da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché alle attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.
Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35.
La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.
Convocazione alle prove d'esame: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC e mediante pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla norma (DPCM 21.04.2021) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi.
I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ora stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

MATERIE DI ESAME

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Progetto finanziato dal Ministero della Salute, così come riportate nel bando di concorso e che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Diagnosi e caratterizzazione biologica e molecolare dei tumori gastrointestinali e principi di medicina di precisione;
- principi di elettroporazione ed elettrochemioterapia e loro applicazioni terapeutiche nei tumori gastrointestinali;
- valutazione della risposta al trattamento e integrazione dei dati clinici, radiologici, istopatologici e molecolari nei percorsi diagnostico-terapeutici dei tumori gastrointestinali;
- normativa e buona pratica clinica nelle sperimentazioni cliniche, con particolare riferimento alla progettazione, conduzione, gestione della qualità e agli aspetti regolatori degli studi clinici.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
E'escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.
La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*".
La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.
Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.

L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità – sezione ricerca, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito che sarà formulata dalla Commissione ad esito della procedura selettiva. L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità ai vigenti CCNL del Comparto Sanità – sezione ricerca.

L'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del predetto contratto, oggetto del presente bando è stabilita con decorrenza presunta dal 01/11/2026 al 01/01/2028, precisando che l'effettiva decorrenza avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto, per una durata di mesi 15 totali.

È, in ogni caso, fatta salva la facoltà esclusiva dell'Istituto di differire il termine del contratto di ulteriori sei mesi, in caso di proroga del progetto medesimo.

La procedura si concluderà con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.

L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165 del 30.03.2001.

Con la partecipazione all'concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito concorso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Napoli, ……2026, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 08/10/2026 10:52:06

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Grimaldi Maria Teresa, in qualità di amministratore della società "RANIERI LUXURY S.R.L", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Giugliano (Napoli).

La sig.ra Grimaldi Maria Teresa, in qualità di amministratore della società "RANIERI LUXURY S.R.L", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 01/09/2026 con n. 153409, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 39 Particella 71 del Comune di Giugliano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'Angelo

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Truppo Giuseppe, in qualità di amministratore unico della società "Vivai Truppo Società Agricola srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Giugliano (Napoli).

Il sig. Truppo Giuseppe, in qualità di amministratore unico della società "Vivai Truppo Società Agricola srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 16/09/2026 con n. 161426, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 39 Particella 221 del Comune di Giugliano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe D'Angelo

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.